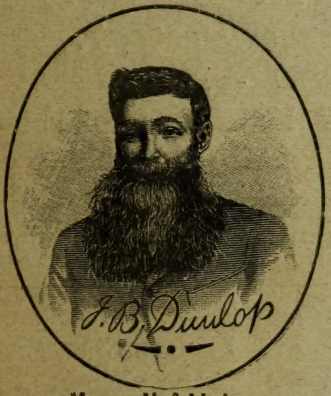
Q 914.505

N. 1 (25) RI **Gratis ai Soci.** Gennaio-Febbraio 1897

REDAZIONE: Via Gabrio Casati, 2 - MILANO
Per le inserzioni rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C. Milano, Via Rovello, 14-16.
TIRATURA 10.000 COPIE

HÔTEL LARIO
CARATE
F.lli TARONI PROP.RI

Le migliori macchine
sono quelle munite
di
PNEUMATICI ORIGINALI
veri
DUNLOP



Marca di fabbrica.

riconosciuti i migliori
perchè tutti li copiano
nessuno li eguaglia.

1897 - NOVITÀ - 1897

A. FUSI & C.

Via Meravigli, 12 - **MILANO** - 12, Via Meravigli

AGENTI GENERALI ESCLUSIVI PER L'ITALIA

delle FABBRICHE

W. A. LLOYD'S CYCLE FITTINGS Ltd. di Birmingham.
Celebri Serie per macchine da corsa.

MANUFACTURE FRANÇAISE D'ARMES di S.t Etienne.
Serie robuste per macchine da viaggio.

FABRIQUE NATIONALE D'ARMES DE GUERRE di Herstal.
Serie americane Brevetto "COLUMBIA„

A. APPLEBY TWIN ROLLER CHAIN SYNDICAT Ltd. Birmingham.
Catene a rulli gemelli, ultima novità 1897.

THE BIRMINGHAM CLIMAX STEEL TUBE Co. Birmingh.
Tubi tagliati su misura. — Serie esatte.

LAMPLUGH Co. di Parigi.
Selle, Sella "Sans-Bec„ - Modelli 1897.

COMPAGNIA DELLA SELLA Sâr Parigi.
Sella Sâr igienica.

IMPORTAZIONE DIRETTA

dalle varie fonti di produzione dei seguenti articoli:

RAGGI - NIPPLES - MANOPOLE SUGHERO - POMPE
CERCHI acciajo, legno, Westwod - PNEUMATICI DUNLOP ORIGINALI
PNEUMATICI TIPO DUNLOP ECONOMICI

Tutti fabbricanti di Biciclette mediante le serie qui sopra indicate.

Consigliamo rivolgersi ad un bravo meccanico del luogo, perchè ci faccia domandare i nostri prezzi correnti, riccamente illustrati e dimostrativi; non rispondiamo a richieste di privati. **A. FUSI & C.**, Via Meravigli, 12 - **MILANO.**

N. 1 (25) **Gratis ai Soci.** Gennaio-Febbrajo 1897

914.505 RL v. 31

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Gabrio Casati, 2 = MILANO.

Per le inserzioni rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C., Milano, Via Rovello, 14-16.

26 Dic 22

ASSEMBLEA GENERALE DEL T. C. C. I.

L'Assemblea Generale dei Soci del Touring Club Ciclistico Italiano è convocata per ***Domenica 14 Marzo 1897*** *alle ore 14, nella Sala del Veloce Club di Milano (via Cappuccini, 6 e via Vivajo, 11), gentilmente concessa.*

ORDINE DEL GIORNO:

1.° **Nomina del Presidente incaricato della direzione delle discussioni,** (Art. 73 dello Statuto);
2.° **Lettura ed approvazione del Verbale dell'Assemblea dello scorso anno;**
3.° **Discussione ed approvazione del Bilancio dell'anno 1896;**
4.° **Discussione ed approvazione delle riforme proposte allo Statuto Sociale;**
5.° **Nomina del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci pel biennio 1897-98;**
6.° **Comunicazioni della Direzione.**

La Direzione Generale nutre fiducia che numerosi Soci risponderanno all'invito di presenziare a questa importante riunione della nostra Associazione e che la gran maggioranza concorrerà, coll'invio per posta della scheda, a portare alle votazioni il concorso del proprio giudizio.

FEDERICO JOHNSON, *Dirett. Gen.*,
Ing. ALBERTO RIVA, *Dirett. Gen. Agg.*

Il Segretario del Consiglio
LORENZI.

Lo scrutinio delle schede incomincierà appena terminata l'Assemblea.
Per entrare nella sala della riunione è necessaria la presentazione della tessera personale di socio del 1897.
NB. Si avverte, chi non presenzia l'Assemblea, che su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno è ammessa la votazione per lettera, e che la scheda opportuna — l'unica valida — è quella unita nella presente *Rivista*, pei soli soci, e deve giungere alla Sede del T. prima della chiusura dell'Assemblea.

Rapporto del Direttore Generale

sulla situazione sociale al 31 Dicembre 1896.

È con sentimento di soddisfazione, che mi sembra giustificato, che mi accingo a fare una succinta relazione del lavoro del T. nell'annata, e della situazione d'oggi.

Contemplando il cammino percorso dall'Associazione nel 1896, constato che nel concetto dei ciclisti essa ha assunto il posto primario, e che si è imposta alla favorevole attenzione anche di chi non si occupa direttamente di ciclismo ma si interessa a ciò che può essere utile all'igiene e alla coltura nazionale.

Per effetto della considerazione generale, il T. venne in posizione da poter concludere coll'U. V. I. un patto federativo che fu sempre nel desiderio del vostro Consiglio, e che le circostanze hanno maturato in forma soddisfacente per entrambe le parti. Potemmo parimenti estendere la nostra federazione colle società estere anche al T. C. Svizzero.

Il lavoro di organizzazione del tourismo italiano non ha cessato un momento da parte nostra, e vi hanno contribuito tutte le Sezioni in cui il Consiglio riparte il lavoro.

Il Consolato Generale ha continuato con attivo discernimento le nomine del Corpo Consolare, ora forte di più di 500 membri.

Il nuovo titolare della Sezione Comfort, giovandosi dell'esperienza fatta precedentemente, ha coraggiosamente rinnovati tutti i contratti sulla base dello sconto, riconosciuta più pratica, circondandoli anche di altre garanzie. Questi nuovi contratti ammontano a circa 400.

(Vedi seguito alla pag. 4).

RENDICONTO del

RENDITE

Eccedenza Rendita disponibile al 1.° Gennaio 1896	L.	2562	19		
meno fondo pali come da bilancio 31 Dic. 1895	„	500	—		
				2062	19
Conto Soci annualità riscosse. . . . N. 4542 × L. 7. - 31794.—					
„ 2173 × „ 5. - 10865.—					
L. 42659.—					
Quote rese nell'anno . . . . . „ 70.55					
		42588	45		
Anticipate pel 1897. . . . N. 948 × L. 7. - 6636.—					
„ 243 × „ 5. - 1215.—					
L. 7851.—					
Storno tasse entrata. . . . . „ 6.—					
L. 7845.—					
A dedurre per le pubblicazioni già spedite in Ottobre, Novembre e Dicembre ai Soci pel 1897 . . . . . „ 500.—					
		7345	—		
				35243	45
Conto Distintivi Ricavate dalla vendita	L.			638	50
Nappine „ „	„			394	35
Placche „ „	„			273	—
Buste per profili „ „	„			36	40
Buste per tessere „ „	„			99	65
Rendite varie dell'annata per interessi diversi sui depositi presso le Banche .	„			366	17
	L.			39113	71

ATTIVITÀ

Distintivi, esistenti al 31 Dicembre 1896	L.	356	75		
Nappine „	„	13	45		
Buste per profili „	„	34	80		
Buste per tessere „	„	46	90		
Placche „	„	935	—		
Carte Geografiche „	„	100	—		
Mobili ed Attrezzi „	„	500	—		
Depositi vari, presso l'Union des Gaz.	„	40	—		
Merce presso terzi, distintivi e guide.	„	193	60		
Valori ed effetti pubblici, cartella di L. 30 Rend. Ital. 5 % . .	„	567	—		
Cassa, esistenza in contanti	„	7885	93		
Sezione Consolato, spesa di timbri anticipata pel venturo anno.	„	281	50		
Sezione Medica, spesa distintivi e placche	„	177	—		
Rateo affitto, trimestre anticipato.	„	112	50		
Sezione Strade, spese anticipate per la compilaz. guida del Lazio	„	775	—		
„ „ per guide di grande comunicazione esistenti . .	„	1565	—		
Pali indicatori, valore del materiale disponibile al 31 Dic. 1896 .	„	503	20		
				14087	63
	L.			14087	63

Allegato A al

Spese nel 1896	L.	740	18		
Fondo disponibile pel 1897	„	1478	52		
				2218	70
	L.			2218	70

I SINDACI

Avv. Federico Guasti
Rag. Attilio Soffredi
Ing. Carlo Vanzetti

IL DIRETTORE GENERALE
FEDERICO JOHNSON

T. C. C. I. - Anno 1896.

SPESE

Sezione Strade Spese per le guide e profili, annuario, postali ecc.	L.	22832	35		
Ricavo pubblicità diverse . . . . . L. 750.—					
Vendita guide e profili . . . . . „ 958.80					
		1708	80		
				21123	55
Sezione Tecnica Spese postali, stampati e varie	„			125	—
„ **Legale** „ „ „ „	„			109	65
„ **Consolato** „ „ da Consolati e timbri per Consoli .	„			1197	72
„ **Cancelleria** „ „ e varie	„			1707	29
„ **Comfort** „ „ e varie	„			357	94
„ **Biblioteca** „ per acquisto carte geografiche	„			68	40
„ **Medica** „ „ stampati ecc.	„			272	25
Rivista Mensile „ „ la spedizione	„	669	68		
„ „ tiratura in più del contratto . . .	„	425	—		
				1094	68
Spese Generali per salari, stipendi diversi	„	3602	70		
„ stampati vari	„	2207	40		
„ postali	„	1639	97		
„ affitto annuo . . . . . L. 562.50					
„ meno rateo fitto anticipato . . . „ 112.50					
		450	—		
Spese varie, placche ai depositari delle cassette, buste, tessere alle dogane, spesa esazione	„	1935	30		
				9835	37
Carte Geografiche, deperimento sulle esistenti	„			53	40
Mobili ed Attrezzi „ „ „	„			87	—
Avanzo di Rendita di cui il 20 % al Conto Capitale	„	616	29		
Fondo disponibile pel 1897	„	2465	17		
				3081	46
			L.	39113	71

PASSIVITÀ

Conto Soci 1897, quote anticipate pel 1897	L.	7345	—		
Depositi vari, deposito Colombo e Tarra	„	500	—		
Creditori diversi, debiti verso terzi.	„	675	—		
Pali indicatori, fondo disponibile pel 1897 (vedi Alleg. **A**) . . .	„	1478	52		
Capitale netto al 1.° Gennaio 1896 . . . . . L. 284.68					
Avanzo sottoscrizione medaglia Bertarelli . . . „ 122.97					
Soci vitalizi esistenti al 31 Dicembre 1896 . . . „ 600.—					
		1007	65		
				11006	17
Attività netta al 31 Dicembre 1896			L.	3081	46
			L.	14087	63

Bilancio 1896.

Fondo disponibile al 1.° Gennaio 1896	L.	751	—		
Prelevate dall'eccedenza di rendita del bilancio 1896	„	500	—		
				1251	—
Sottoscrizioni del 1896.			L.	464	50
Materiale esistente al 31 Dicembre 1896			„	503	20
			L.	2218	70

IL CAPO SEZIONE CONTABILE
Rag. PIERO MORO

La Sezione Movimento ha ottenuto lunsinghieri risultati presso le Dogane estere e la nazionale, e presso alcune Compagnie di Navigazione. Difficilissimo è il compito di questa Sezione, ma il T. non cesserà di far pratiche anche se di probabile esito non favorevole, persuaso che ad esso spetta preparare utilmente così il terreno a tempi prossimi più propizi.

La Sezione Legale ha proceduto alla nomina di buon numero di Consulenti che potranno aver campo di esercitare la loro vigilanza a favore dei soci.

La Sezione Medica ha dato frutti importanti coll' istituzione dei medici mandamentali del T., e coi contratti d' assicurazione contro gli infortuni ciclistici.

La Sezione Strade ha pubblicato la Guida delle Grandi Comunicazioni, la Guida Regionale della Lombardia, diciotto Profili e Planimetrie e l'Annuario.

Il lavoro di Tesoreria e della Sezione Contabile funzionò sempre con precisione assoluta, mentre si deve all' attività del Cancelliere se furono per la massima parte evitati gli inconvenienti di spedizione lamentati lo scorso anno. Quelli di lieve importanza ancora notati, si devono addebitare un po' allo stato di continuo aumento dell'Associazione che influisce sull'andamento dei servizi, un po' alla ristrettezza eccessiva dei locali d'Amministrazione al che sarà provveduto fra qualche mese col trasloco in più adatta sede, già fissata per contratto.

Alla Cancelleria si deve pure il collocamento e la manutenzione delle ottanta cassette di riparazione, che tanto utile apportarono ai ciclisti.

Il lavoro del 1896 ha cattivato al T. le simpatie generali: varie società entrarono a farne parte; altre si apparecchiano a farlo, e dappertutto crescono continuamente i soci, cosicchè da 2660 che erano l' anno scorso, ammontano attualmente a 7257. A questo sviluppo ha largamente contribuito la propaganda del benemerito Corpo Consolare.

A quest' ultimo si deve altresì l' organizzazione di centinaia di passeggiate ufficiali, e di numerosi convegni. Da questo insieme di cose, il tourismo individuale ha ricevuto una efficace spinta. E il Consiglio che ora esce di carica per ultimato biennio, ha apparecchiato le cose in modo che il Consiglio entrante trovi il campo preparato a continuare un lavoro proficuo e non meno brillante di quello del 1896.

Tutte le sezioni hanno in pronto o in preparazione importanti lavori. Accennerò al materiale per l'Annuario '97 raccolto già in gran parte; alla Guida del Lazio, quasi ultimata di stampare e che potrà esser distribuita a giorni; a vari Profili e Planimetrie in corso di esecuzione; alla Guida del Veneto in avanzato lavoro; al materiale apparecchiato pel collocamento dei pali nella vegnente primavera; a un buon numero di cassette di riparazione preparate; al completamento degli elenchi dei medici e così via.

L' esame delle cifre del bilancio vi prova che tutto questo lavoro fu compiuto senza uscire dalle regole di una severa prudenza finanziaria.

All'Assemblea verranno dati di presenza sulle cifre riassuntive del Bilancio tutti gli schiarimenti di dettaglio che venissero richiesti. Ma credo opportuno già qui di illustrarne qualcuna.

Il maggior cespite d'entrata è dato dal contributo dei soci che figura nella cifra di L. 35,243.45 già depurata dalla somma di L. 7845 versata dai soci nuovi inscritti dopo il 1.° ottobre 1896 e che vengono passati, secondo Statuto, al 1897. Le L. 500 di deduzione fatta a quest' ultima somma, rappresentano la spesa effettiva occasionata nei tre mesi (ottobre-dicembre) per detti soci, per l' invio ad essi fatto della tessera, di una parte delle pubblicazioni, ecc.

Il capitale netto che comincia ad acquistare consistenza di qualche entità fu prudentemente costituito con una attribuzione di 20 % (anzichè solo di 10 % come si fece nello scorso anno) prelevata sull'avanzo di rendita. Ad esso si versarono pure, per deliberazione consigliare, L. 122.97 avanzate dalla sottoscrizione per la medaglia al Capo Sezione strade, e pervenute troppo in ritardo per poter essere impiegate per tale scopo.

Nelle rendite osservo, a schiarimento, che il rilevante utile di L. 1441.90 ricavato dalla vendita di distintivi, placche, nappine, ecc. andrebbe diminuito dalle spese postali relative a tali oggetti, spese fortissime ma che per essere le spedizioni cumulative con altri oggetti non si possono conteggiare separatamente e sono passate nelle altre categorie, specialmente alle spese di cancelleria e generali.

La *Rivista Mensile* figura con una spesa di sole L. 669.68 per postali e spedizione e di altre L. 425 per tiratura in più della contrattata. In realtà però la *Rivista* sarebbe costata circa 4500 lire di più se opportuni contratti relativi alla pubblicità, ceduta alla tipografia che stampò la *Rivista* nel 1896 non avessero permesso al Consiglio una così notevole economia. E mi è grato annunciare che il Consiglio ora uscente lascia al successore un contratto relativo alla *Rivista*, stipulato per tutto il 1897 a condizioni ancora migliori.

Le Spese Generali sono notevolmente cresciute in ragione degli stipendi e salari pagati al personale d'Amministrazione e agli addetti alla spedizione, degli stampati, delle postali, delle *spese varie* nelle quali sono comprese quelle rimborsate ad alcune delle più importanti Sezioni, le placche gratuite per le cassette, le buste per tessere ai detentori di cassette e alle dogane nazionali ed estere, ecc., spese tutte che sono in relazione al crescente numero dei soci.

La Sezione Strade figura per una cifra molto importante nel nostro Bilancio. Un facile conto per altro persuaderà della rigida parsimonia che presiedette all' erogazione delle somme. Furono durante l' anno compilati stampati e spediti in massima parte i seguenti lavori: circa 10,000 copie della Guida delle Grandi Comunicazioni; 7000 copie della Guida di Lombardia; 120,000 copie dei Profili; 5000 copie dell'Annuario.

(Vedi seguito alla pag. 6.)

Grande Magazzino Ciclistico

ING. AUGUSTO ENGELMANN

(MILANO)

Agenzia e Deposito Generale per l'Italia

dei RINOMATISSIMI

VELOCIPEDI

Humber - Cleveland

OPEL - PREMIER - WANDERER - TOWNEND

OFFICINA PER LE RIPARAZIONI

condotta da provetti Meccanici specialisti

GRANDE ASSORTIMENTO

DI

ACCESSORI E PEZZI DI RICAMBIO

STUDIO, MAGAZZINI GENERALI e PISTA d'ESERCIZIO

18 - Via Montebello - 18

Succursale: Via Alessandro Manzoni, 52 - accanto ai Portoni.

CATALOGHI GRATIS a RICHIESTA.

Il Bilancio presentatovi, che si chiude con una eccedenza delle rendite sulle spese del passato esercizio in L. 3081.46 e che consolida un capitale dell'Associazione in L. 1623.94 è un bilancio florido e prudente, tale però che indica chiaramente come siano per lo meno premature le speranze e i progetti di quei soci che vorrebbero distrarre già fin d' ora una parte delle rendite per scopi di interesse almeno in parte locale, quando tanto ancora rimane a fare per l' interesse generale.

Nel congedarmi, come faccio, da voi, egregi Consoci, dopo il biennio di amministrazione alla fine del quale il vostro Consiglio cessa di carica per disposizione statutaria, mi è grato in nome di tutti i miei colleghi e mio di porgere al Corpo Consolare del T., alle Presidenze che proposero alle loro Società l' entrata in massa nel T. e a tutti i soci, i ringraziamenti più vivi e sinceri per l'appoggio cordiale, costante, attivo sempre accordatoci. È mercè la cooperazione di tutti che il vostro Consiglio potè senza intralci dedicare tutta la sua attività all'organizzazione utile del T. e che può, ritirandosi, lasciare al Consiglio che gli succederà una posizione finanziariamente florida, e moralmente stimata.

Il Direttore Generale
FEDERICO JOHNSON.

Relazione dei Sindaci

In relazione agli art. 62 e 63 dello Statuto Sociale il Collegio dei Sindaci ha seguito, durante il decorso anno, la gestione finanziaria della nostra istituzione ed è ora lieto di assicurare che essa è sempre proceduta colla massima regolarità.

I frequenti riscontri di cassa hanno dato modo di accertare la scrupolosa esattezza con cui il Consigliere preposto a questa sezione attende all' incarico affidatogli.

Il bilancio che la Direzione presenta all'approvazione dei Soci, e che essa ampiamente dettaglia, risponde pienamente alle risultanze contabili ed all' inventario eretto coi migliori criteri prudenziali. Ed il Collegio dei Sindaci, il quale ha assistito alle discussioni del Consiglio in ogni sua seduta, ed ha sempre veduto accolte con grande deferenza le proposte che credette opportuno di avanzare nelle varie questioni che si connettevano, sia coll' andamento generale dell'Associazione, che con quello attinente più specialmente alla gestione finanziaria, propone ai Soci di approvare pienamente le risultanze del bilancio come vengono presentate dal Consiglio e che qui di seguito si trascrivono:

Attività	L. 14087.63
Passività	„ 11006.17
Eccedenza attiva	L. 3081.46

che corrisponde al bilancio dell'esercizio:

Rendita lorda	L. 39113.71
Spesa totale	„ 36032.25
Ritorna l'attività netta	L. 3081.46

A sensi dell'art. 91 dello Statuto Sociale, il Consiglio ha creduto opportuno di assegnare al capitale il 20 % dell' eccedenza attiva risultante al 31 dicembre 1896, per cui il capitale sociale ammonta a . . . . . L. 1623.94

così costituito:

Quote dei Soci vitalizî	L. 600.—
Quota proveniente dalla sottoscrizione a favore della medaglia Bertarelli (eccedenza delle entrate sulle spese).	„ 122.97
Capitale al 31 dicembre 1895. . .	„ 284.68
20 % sull'eccedenza attiva al 31 dicembre 1896	„ 616.29
	L. 1623.94

Il Collegio dei Sindaci adempie ad un dovere che gli è vivamente gradito nel segnalare alla benemerenza dei Soci la Direzione ed i singoli Capi Sezione che hanno disimpegnato i rispettivi incarichi col maggior zelo e colla migliore intelligenza ed attività.

Ad essi principalmente si deve, se il T. C. C. I. può, dopo solo due anni di vita, gareggiare colle più vecchie e fiorenti istituzioni congeneri dell' estero.

I Sindaci
GUASTI Avv. FEDERICO.
SOFFREDI Rag. ATTILIO.
VANZETTI Ing. CARLO.

GIUSEPPINA LATTUADA
MILANO - Via Carlo Alberto, 25
Specialità Costumi per Cicliste
MODE E CONFEZIONI

I migliori pneumatici sono gli originali DUNLOP

Proposte di riforme allo Statuto Sociale

presentate dal Consiglio d'Amministrazione

all'Assemblea Generale dei Soci del 14 Marzo p. v.

(Su di esse i Soci che non intervengono personalmente all'Assemblea possono votare per corrispondenza colla Scheda unita alla presente *Rivista*.)

Egregi Consoci,

Il Consiglio d'Amministrazione del T. ritiene opportuno di proporvi alcune modifiche allo Statuto, suggerite dall'esperienza di due anni di vita sociale. Esse nulla mutano di sostanziale allo Statuto ma ne regolano meglio, a giudizio del Consiglio, il funzionamento.

1.°

Le pubblicazioni numerose ed importanti date ai soci nel caduto anno 1896 hanno importato una fortissima spesa di confezione dei pacchi e spedizione postale.

Il 1897 si presenta nelle stesse condizioni, e per precisare meglio ecco il costo di spedizione delle pubblicazioni già fin d'ora in vista:

	Francobolli
Guida delle Grandi Comunicazioni . .	L. 0.12
Guida del Lazio	„ 0.08
Profili 19-36.	„ 0.36
Annuario 1897.	„ 0.04
Guida del Veneto (circa).	„ 0.14
Invio raccomandato della tessera person.	„ 0.12
Rivista (in abbonamento).	„ 0.12
Totale francobolli, per socio	L. 0.98
Confezione dei pacchi (sacchetti ecc.). .	„ 0.28
	L. 1.26

Questa enorme spesa, che è assolutamente impossibile evitare, e che non è veramente dedicata in modo diretto agli scopi touristici dell'Associazione è leggermente diminuita, dal fatto che un certo numero di soci residenti in Milano ritira personalmente alla Sede *alcune* pubblicazioni, e che molti Consolati usano al T. la cortesia di incaricarsi della distribuzione locale, il che, permettendo invii collettivi, diminuisce alquanto le spese postali medie per ciascun socio (rimanendo però invariate quelle di confezione dei pacchi). Il Consiglio preoccupato dell'importanza di questa spesa viva e improduttiva, la quale lo obbliga a ridurre il numero delle pubblicazioni che, senza di essa potrebbe dare ai soci, anche tenendo presente che alcuni Touring esteri, per esempio il T. C. F., non evadono alcuna corrispondenza se non è accompagnata dall'affrancazione della risposta, ha deliberato di chiedere ai soci se ritengono opportuno di concorrere almeno in parte alla spesa, e perciò propone la votazione dell'articolo seguente in aggiunta allo Statuto:

Art. 7 a.

Per l'invio delle pubblicazioni, tessera, rivista mensile, distintivo ecc., il Consiglio potrà stabilire un concorso annuo da parte di ciascun socio, in misura non mai superiore a L. 1.

Il Consiglio ha fin d'ora determinato che, se l'articolo viene approvato, il concorso da dividere ai soci sarà per l'anno 1897 di L. 0.75 da inviarsi insieme alla quota annua se questa non è ancora spedita, o da spedirsi subito a parte se la quota annuale fu già soddisfatta. I soci che desiderano l'invio raccomandato pagheranno invece lire Due come nel 1896.

2.°

In questi ultimi mesi pervennero al T. gradite adesioni di Società Ciclistiche importanti che si associarono in massa, e notizie private fanno sperare che il movimento si allargherà. Sembra perciò opportuno:

1.° semplificare all'Amministrazione del T. le registrazioni a credito dei soci della Società che entrano in massa, riducendo da tre a due le rate di pagamento, col sopprimere la rata che ora si deve pagare a tre mesi dall'iscrizione, e col ripartirne l'importo per metà sulla prima rata e per il resto sulla rata da pagarsi a sei mesi;

2.° facilitare alla Società l'entrata in massa nel T. modificando le attribuzioni di responsabilità finanziaria, stabilite dagli art. 26, 27 e 28 dell'attuale Statuto.

In ordine alla semplificazione si propone il sottoriportato articolo 27 modificato, stabilendo il pagamento in due rate anzichè in tre, e contemperando così la considerazione dovuta alla cassa delle Società e quella che si riferisce all'economia e prontezza di amministrazione del T.

In ordine alla modifica della responsabilità finanziaria stabilita dallo Statuto attuale, il quale chiama responsabili le Società non solo, ma anche gli Amministratori di esse in solido e per un periodo fisso di anno in anno, salvo il diritto annuale di espressa denuncia, è giusto riconoscere che tali disposizioni possono rendere titubanti le Direzioni dall'indurre sè e le proprie Società nel grave impegno. Infatti per i possibili cambiamenti di persone nelle Direzioni delle Società, si può facilmente produrre il caso che una Direzione si trovi, cessando di carica, di avere impegnata la Direzione che le succede e che forse può non approvare l'impegno. Così pure non è giusto che continuino a rispondere personalmente i membri di una Direzione cessata, mentre la somma degli affari è passata ad altre persone.

Per tutte queste ragioni il Consiglio del T. propone che la responsabilità finanziaria delle Direzioni e delle Società duri per il *solo primo anno* di associazione, dopo del quale i soci delle Società entrate in massa, diventano soci come tutti gli altri entrati individualmente, e versano direttamente la loro quota al T. come pure ad esso danno direttamente, se credono, le dimissioni.

Confida con ciò il T. di ottenere più facilmente l'entrata in massa di molte Società, mantenendo ad esse il vantaggio della facilitazione sulla tassa d'entrata e togliendo loro l'onere di responsabilità prolungate, il tutto come si vede senza alcun appoggio per il T. stesso.

Come conseguenza di tali disposizioni però è necessario un articolo aggiuntivo, diretto a permettere ai nuovi associati della Società l'entrata al T. in esenzione alla tassa d'ingresso, articolo che si propone più sotto col numero 28 a.

Art. 27 (modificato).

Il pagamento della associazione verrà fatto in due rate uguali, la prima all'atto dell'iscrizione, la seconda dopo sei mesi.

Art. 28 (modificato).

Alla fine del primo anno di associazione cessa la responsabilità dei Consigli Direttivi o d'Amministrazione delle Società entrate in massa a far parte del T. e quella personale dei loro componenti, ed i soci di dette Società vengono parificati in tutto a quelli entrati individualmente nel T. colle norme solite. Perciò essi verseranno direttamente la loro quota alla cassa del T. e le eventuali loro dimissioni dovranno essere presentate direttamente al Consiglio prima del 31 ottobre di ciascun anno.

Art. 28 a.

È fatto facoltà alle Società entrate in massa al T. d'inscrivere al 31 dicembre d'ogni anno i nuovi soci alle condizioni di cui agli articoli 26, 27 e 28.

3.°

Il nuovo ordinamento della Sezione Medica colla creazione di Medici mandamentali rende inutile senz'altro il servizio e funzionamento delle Cassette di Soccorso Mediche, non è pertanto regolare che figuri nello Statuto l'articolo 54, che stabilisce tassativamente tale servizio, e perciò se ne propone l'abolizione.

Art. 54 (che si propone di abolire).

Il *Capo Sezione Medica* ha inoltre sotto la sua sorveglianza il funzionamento delle *Cassette di Soccorso* pei soci del T. C. C. I. Il loro collocamento, la località ove situarle, e tutte le modalità che ne debbono regolare il normale ed efficace andamento, formerà oggetto di speciale regolamento inserto sulla *Rivista Mensile* e sui manuali dell'Associazione.

4.°

Nelle Assemblee Generali hanno voto perfettamente pari tanto i presenti quanto gli assenti (che inviano la loro scheda). Tuttavia a questi può interessare di far udire nell'Assemblea idee proprie, raccomandazioni, ecc. A tale scopo si propone che ai soci residenti fuori di Milano sia accordato di delegare altri soci in loro rappresentanza. Si propone che un socio non possa avere più di tre delegazioni e che queste non siano valide che provate colle modalità di cui nell'articolo sotto presentato.

Art. 67 a.

I soci del T. residenti fuori di Milano possono delegare a rappresentarli all'Assemblea un socio di loro fiducia; questo delegato non potrà però rappresentare più di tre soci e dovrà prima dell'Assemblea presentare alla Direzione Generale le rispettive delegazioni per la verifica, cioè le lettere e schede di votazione dei deleganti.

5.°

Lo spirito dello Statuto ammette le Assemblee Generali Straordinarie fatte anche solo per corrispondenza, ma la lettera non lo dice con sufficiente chiarezza. Già due volte furono tenute di tali Assemblee solo per corrispondenza, e si comprende come questioni urgenti ed importanti — ad esempio la nomina di un membro del Consiglio — possano essere fatte più semplicemente così, che riunendo anche personalmente i soci. Si propone perciò di esprimere più chiaramente la lettera dello Statuto col seguente articolo aggiuntivo:

Art. 68 a.

L'Assemblea Generale Straordinaria può essere convocata anche esclusivamente per corrispondenza purchè le questioni poste all'ordine del giorno siano largamente e chiaramente espresse sul numero della Rivista Mensile *che precede d'un mese la data d'apertura e chiusura della votazione.*

***

L'ultima proposta infine che presenta il Consiglio è suggerita dallo sviluppo che va prendendo il ciclismo in certi centri.

La nostra Associazione ha dei Vice Consoli in città che pur non essendo capoluoghi di provincia contano centinaia di ciclisti, la maggior parte soci del T.

In questi centri è necessaria una più larga rappresentanza del Corpo Consolare, avendo apprezzata l'immensa utilità di egregie persone che fanno propaganda a favore dell'Associazione.

È probabile che durante l'anno che si apre. lo sviluppo dell'Associazione suggerirà ulteriori modifiche nell'organizzazione dei Consolati, i quali debbono necessariamente essere tenuti in relazione col crescere e il trasformarsi del Corpo Sociale. Per ora crede il Consiglio basti proporre l'approvazione del seguente:

Art. 82 a.

Potrà però eventualmente essere nominato un Console in quei Capoluoghi di Circondario, la cui importanza ciclistica lo richiegga.

***

Il Consiglio avverte che se gli articoli proposti verranno approvati, si riterrà senz'altro autorizzato, per disposizione transitoria, a coordinare, per la prossima ristampa dello Statuto, il numero degli articoli mediante una numerazione progressiva.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Deliberazioni del Consiglio.

SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 1896.

Presenti: Johnson, Riva, Lorenzi, Bertarelli, Moro, Parboni, Gavazzi, Gorla, Venegoni, Provasoli, Favari ed i sindaci Guasti e Soffredi.

Giustificati: Marelli, Magnasco ed il sindaco Vanzetti.

Si dà comunicazione del risultato del convegno del 20 dicembre coi Delegati della U. V. I. e si dà lettura della convenzione firmata dai Rappresentanti delle due Associazioni.

Si delibera di non fare il deposito richiesto dal Governo Belga per accordare il libero transito alla frontiera ai soci.

Si delibera di fare ulteriori pratiche presso la Direzione delle Dogane Italiane per ottenere maggiori facilitazioni od almeno le stesse concessioni accordate dalle Dogane Svizzere.

Si delibera di studiare una speciale targhetta d'applicare alla macchina portante lo stemma del T. ed eventualmente il nome del proprietario della macchina onde possa servire per la libera circolazione in Francia e come riconoscimento delle macchine dei soci.

In merito alla proposta del dottor Favari, di rimborsare le spese borsuali ai Delegati del T. che si recarono a Torino al convegno coll'U. (spese che non furono chieste) il Consiglio non crede prendere alcuna deliberazione, riconoscendo l'eventuale pieno diritto in ciascun incaricato di missione o mandato ufficiale di ripetere dalla cassa del T. le spese borsuali dipendenti, quando per altro lo creda opportuno.

Si fissa il prezzo d'abbonamento alla *Rivista Mensile* del 1897 pei non soci in L. 1.50 annue per l'Italia e L. 2 per l'Estero.

Vengono approvate alcune proposte di nomine nel Corpo Consolare presentate dal Capo Console Generale.

Si fissa un convegno della Direzione Generale col Capo Console per Roma, Vito Pardo, che sarà a Milano il 26 dicembre.

Si delibera di non accettare la proposta Favari in merito ai locali di via Fatebenefratelli in causa della località poco adatta per l'Associazione.

Si prende atto dei contratti fatti da Bertarelli per la ristampa dei Profili 1-15, che sono tutti esauriti.

SEDUTA DEL 7 GENNAJO 1897.

Presenti: Johnson, Riva, Lorenzi, Bertarelli, Moro, Parboni, Segré, Favari, Gorla, Venegoni, Provasoli, Magnasco, Marelli ed i sindaci Guasti, Soffredi e Vanzetti.

Giustificato: Gavazzi.

Si stabiliscono le modalità amministrative interne per l'accettazione dei soci individuali dell'U. e s'approva la circolare, compilata d'accordo col Comitato Direttivo della Unione, da inviare a tutti i soci individuali dell'U. che passano al T.

Si delibera d'inviare loro inoltre il numero di dicembre della nostra *Rivista Mensile* ed alcuni *Profili* a titolo di saggio.

Si nomina una Commissione composta di Gavazzi, Gorla, Johnson, Riva e Lorenzi, la quale deve procedere all'esame dell'elenco dei Consoli dell'U. e proporre poi le nomine da farsi a seconda della Convenzione coll'U.

Si dà comunicazione delle divergenze insorte fra il Corpo Consolare ed il Capo Console di Roma e s'incarica il Direttore Generale di definire la pendenza recandosi possibilmente a Roma.

Si prende atto del contratto fatto dal Tesoriere colla nuova società, *Corriere di Città*, per il servizio d'esazione delle quote annuali dei soci di Milano.

Si prende atto della presentazione fatta da Bertarelli dei nuovi Profili 15-18.

SEDUTA DEL 13 GENNAJO 1897.

Presenti: Johnson, Riva, Lorenzi, Bertarelli, Moro, Parboni, Marelli, Favari, Gorla, Gavazzi, Venegoni, Provasoli, Magnasco, Fioroni ed i sindaci Guasti e Soffredi.

Giustificato: il sindaco Vanzetti.

Vengono esaminati due disegni di locali proposti dalla Cassa di Sovvenzione e si delibera d'offrire L. 1000 annue per il locale posto in via Giulini, 2, a piano terreno e verso strada.

Si dà comunicazione dell'incarto pervenuto in merito alle divergenze del Consolato di Roma ed il Consiglio dopo ampia discussione, alla quale prendono parte Johnson, Lorenzi, Favari, Magnasco, Provasoli, Riva, Gorla, Gavazzi, Bertarelli delibera ad unanimità di accettare le dimissioni di tutti mandando un ringraziamento a Vito Pardo ed al Corpo Consolare di Roma pel loro lavoro di propaganda fatto a favore dell'Istituzione.

S'incarica pertanto il Corpo Consolare di Roma di ritirare l'incarto della Sezione da Vito Pardo e funzionare provvisoriamente sino alle nuove nomine.

Si respinge ad unanimità la proposta Favari di invitare i soci della Sezione Romana a designare, con votazione segreta, il nome del Capo Console, scelto all'infuori del Corpo Consolare dimissionario, da proporre, per la eventuale nomina, al Consiglio.

Il Consiglio delibera di nominare il Capo Console di Roma in una prossima seduta, scegliendolo all'infuori dei dimissionari e seguendo le norme statutarie.

S'approva il testo delle lettere da inviare al Capo Console, Vito Pardo, ed al Corpo Consolare di Roma.

Si prende atto della proposta Lorenzi di aggiunta allo Statuto sociale e si delibera di farne oggetto di discussione nella prossima seduta

Si delibera d'invitare la Società Assicuratrice a fare direttamente a sua cura e spesa l'invio della polizza ai soci assicurati contro gli infortuni ciclistici.

S'approva il contratto concluso dal Cancelliere per la fornitura delle nappine pel 1897.

Si vota un plauso al tenente Carlo Bonetti, di Benevento, per suo lavoro sulle strade della Provincia di Benevento offerto alla Sezione Strade.

*

Si delibera d'accettare l'invito a partecipare all'organizzazione del solito Veglione Ciclistico e s'incarica il Consolato di Milano d'entrare a far parte del Comitato organizzatore.

Si prende atto di alcune osservazioni di Bertarelli in merito all'invio della *Rivista Mensile*.

Si prende atto del lavoro iniziato dalla Commissione in merito alla Tassa Ciclistica che verrà presentato in una prossima seduta.

SEDUTA DEL 20 GENNAJO 1897.

Presenti: Johnson, Riva, Lorenzi, Bertarelli, Moro, Parboni, Gavazzi, Gorla, Venegoni, Provasoli, Favari, Marelli, Magnasco, Segré ed i sindaci Guasti e Soffredi.

Giustificato: il sindaco Vanzetti.

Si procede alla discussione del bilancio del 1896 presentato dal Capo Sezione Contabile, Moro.

Si delibera di passare al fondo di riserva, il 20 % dell'avanzo della gestione sociale 1896.

Messo ai voti il bilancio viene approvato ad unanimità.

Si prendono le opportune disposizioni per regolare la prossima votazione del Consiglio e provvedere alla pubblicazione della *Rivista Mensile* di gennaio.

Si prende atto che il Console e i Vice Consoli di Roma hanno accettato di funzionare provvisoriamente sino alle nuove nomine.

Si vota un ringraziamento al Direttore Generale pel dono da lui fatto del disegno e del *cliché* della nuova testata della *Rivista Mensile*.

S'incaricano Johnson e Provasoli d'accordarsi per fissare i prezzi dei bottoni, spille e targhette portanti lo stemma dell'Associazione da porre in vendita ai soci.

S'autorizza la Sezione Medica a dare spiegazioni nella *Rivista Mensile* d'alcuni articoli del contratto colla Società Assicuratrice, specialmente in riguardo ai soci residenti all'estero e pei sinistri che avvengono fuori d'Italia.

S'autorizza, in questo caso, a fissare d'accordo colla Società Assicuratrice un supplemento di tariffa.

Si prende atto delle pratiche iniziate dalla Sezione Medica per ottenere speciali riduzioni dagli Stabilimenti Climatici e da varie Farmacie di Milano.

Si dà comunicazione delle dimissioni presentate da Dell'Oro e della non accettazione di eventuale rinomina da parte di Carugati e Luzzatto.

S'autorizza la Direzione Generale a fare un'altra visita ai nuovi locali di via Giulini, 2, e concludere se del caso il definitivo contratto.

SEDUTA DEL 21 GENNAJO 1897.

Presenti: Johnson, Riva, Lorenzi, Bertarelli, Venegoni, Provasoli, Favari, Marelli ed il sindaco Soffredi.

Giustificati: Gavazzi, Parboni, Gorla e Moro.

Si procede alla discussione delle proposte di riforme allo Statuto sociale presentate da Johnson, Favari, Gavazzi e Lorenzi.

Vengono accettate le modifiche e le aggiunte agli articoli 7, 27, 28, 67, 68 e 82 che verranno proposte per l'approvazione all'Assemblea Generale.

S'incarica la Direzione Generale di spiegare ai soci sulla *Rivista Mensile* le diverse proposte.

Si stabilisce l'ordine del giorno per l'Assemblea che si fissa abbia luogo domenica, 14 marzo p. v.

S'accettano le proposte della Direzione Generale in merito ai nuovi locali di via Giulini, 2, e si delibera di trasferire la sede sociale in detti locali, datando l'impegno d'affitto dal 29 settembre p. v.

SEDUTA DEL 27 GENNAIO 1897.

Presenti: Johnson, Riva, Lorenzi, Bertarelli, Marelli, Parboni, Moro, Segrè, Favari, Venegoni, Magnasco, Provasoli ed il sindaco Guasti.

Giustificati: Gavazzi, Gorla ed il sindaco Vanzetti.

S'incarica la Direzione Generale di procedere alla nomina di 5 soci i quali abbiano a costituirsi in Commissione di Scrutinio per la prossima votazione.

S'incarica Marelli di completare il lavoro delle Sezioni Tecnica e Legale per quanto concerne la compilazione dell'Annuario 1897.

Si comunica che dell'Oro insiste nelle date dimissioni.

Il Consiglio ne prende atto.

Si prendono diversi provvedimenti in merito alla pubblicazione della *Rivista Mensile* ed alla compilazione del Bilancio 1896.

In merito alla proposta tassa ciclistica municipale, il Consiglio dopo ampia discussione alla quale prendono parte Riva, Johnson, Favari, Bertarelli, Magnasco, ed altri, approva ad unanimità il seguente

Ordine del Giorno:

Il Consiglio d'Amministrazione del T. C. C. I. — lasciando impregiudicate le conclusioni sulla tassabilità della bicicletta che furono esposte nel Memoriale presentato a Sua Eccellenza il Ministro delle Finanze, il 7 Febbraio 1896 — di fronte alle ultime deliberazioni del Consiglio Comunale di Milano ed alle conseguenti condizioni di fatto,

delibera:

di concentrare i propri sforzi per ottenere la maggiore riduzione possibile della tassa insieme ai maggiori vantaggi e facilitazioni per la circolazione ciclistica.

Il Segretario del Consiglio
G. LORENZI.

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

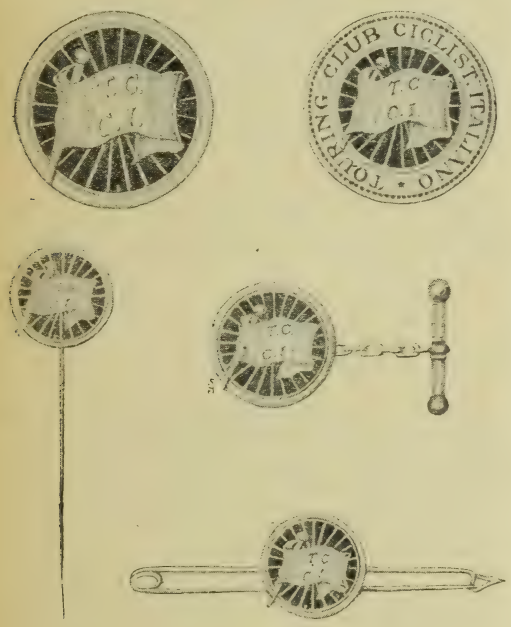
Cancelleria.

Oggetti d'ornamento.

Seguendo il lodevole esempio di alcuni fra i più importanti Touring esteri, ci siamo messi in condizione, mediante un convenientissimo contratto, di offrire ai nostri soci, a prezzi limitati, oggetti utili ed eleganti, che sotto forma diversa riproducono simpaticamente il nostro distintivo sociale.

Questa nostra iniziativa, che speriamo incontrerà il favore di tutti i soci, servirà a ricordare nuovamente la nostra simpatica associazione, procurandole pure altro cespite di rendita che, ci lusinghiamo, figurerà nel bilancio del corrente anno con cifra non insignificante.

Ecco i disegni e i prezzi dei vari oggetti messi in vendita:



Spilla per uomo in argento smaltato . L. 2.—
„ „ in oro smaltato. . . „ 5.—
„ per signora in argento smaltato „ 4.—
„ „ in oro smaltato . . „ 20.—

Bottoni per polsini (tanto per il tipo con dicitura che senza, indicare quello che si preferisce)
„ in metallo dorato smaltato, il paio „ 3.50
„ in oro smaltato, il paio . . . „ 35.—

Bottoni per polsini (detti gemelli con catenella)
„ in argento smaltato, il paio . „ 8.50
„ in oro smaltato, il paio . . . „ 40.—

Targhetta da applicare alla bicicletta.

Venne adottata una targhetta elegante di piccole dimensioni da applicarsi alla parte anteriore della bicicletta e precisamente al tubo dello sterzo. La targhetta sostituisce elegantemente la solita nappina come segno di riconoscimento delle macchine dei soci. Questa targhetta — ove è facoltativo incidere il nome, cognome e città del possessore, oppure le sole iniziali — è poi indispensabile a coloro che dovranno recarsi in Francia, dove le attuali leggi la rendono obbligatoria.

PREZZI DELLA TARGHETTA:

In alluminio (senza incisione del nome, cognome e città) . . . . . L. 1.25
In argento smaltato. . . . . „ 7.55
Aumento di prezzo per l'incisione . . „ 0.70

NB. — Le spille, bottoni, targhette, si spediscono in porto affrancato a tutti i Soci che ne fanno richiesta ***anticipandone l'importo.***

Il T. declina la responsabilità di errori di incisione provenienti da sbagli del Committente o da non chiara sua scrittura.

Buste per Profili 1896.

Sono a disposizione dei Soci, eleganti buste per raccogliervi la collezione dei Profili 1896 (1-18). Sono in tutta tela, foderata, con fermaglio di chiusura, con lo stemma del T. a colori e la dicitura in oro:

Profili e Planimetrie — Serie 1896 — 1-18.

Si spediscono franche di porto dette buste, a chi ne fa richiesta, a questa Cancelleria, accompagnata dall' importo **anticipato** di L. 1. Non si dà corso a commissioni non accompagnate dall' importo.

Il Cancelliere
A. PROVASOLI.

Tesoreria.

Si rammenta ai soci, che a termini dello Statuto Sociale la quota annua di L. 5 deve essere inviata alla Tesoreria del T., Milano, Via Gabrio Casati, 2, *non più tardi del 31 Gennaio di ciascun anno.*

Si pregano perciò i soci che non hanno ancora effettuato il versamento a provvedersi al più presto, anche per evitare ritardi nella spedizione imminente della Guida Regionale del Lazio.

Il Tesoriere
VENEGONI RICCARDO.

Sezione Strade.

Dal socio Carlo Bonetti, Tenente nel 59° Fanteria, Aiutante Maggiore al Distretto Militare di Benevento, ho ricevuto un prezioso contributo per la futura Guida Regionale della Campania. L'intiera provincia di Benevento, che il Bonetti conosce a fondo, fu illustrata (per quanto riguarda lo stato di manutenzione stradale e la ciclabilità, come pure per le risorse che le arterie principali e secondarie offrono al viaggiatore) con più di cento questionari riempiti con cura. Al lavoro, per iniziativa del Bonetti, hanno contribuito molti suoi amici, e molte conoscenze; un notevole contributo hanno pure dato le Autorità Civili locali, e specialmente i sindaci, sollecitati anche per il tramite delle Autorità Militari.

La bontà intrinseca del lavoro, compiuto con intelligenza, senza fretta (durò tutta l'estate) e con criterio chiaro di ciò che occorre per renderlo pratico e utilizzabile per gli scopi del T. mi ha indotto a richiamare su di esso l'attenzione del Consiglio Direttivo, con uno speciale voto di lode.

***

Dalla Sicilia ricevo pure due buoni lavori, Uno consiste in una serie di indicazioni (sempre inquadrate nei questionari che mi si vanno chiedendo) su parecchie linee che fanno capo a Catania. Mi sono fornite dal console locale Pietro Finocchiaro Crupi. L'altro mi perviene da Tom Lo Martire del V. C. di Palermo, per le linee Palermo - Messina, Palermo - Alcamo, Alcamo-Camporeale.

L'esattezza dei dati forniti è notevole; gli autori hanno fatto e rifatto le strade di cui dànno relazione. Anche ad essi porgo un ringraziamento particolare.

***

I Profili 16-17-18 (Maloia, Bernina, Aprica) sono stati distribuiti a quest'ora a quasi tutti i soci, e fra pochi giorni ne sarà ultimato l'invio. A scanso di reclami infondati ricordo che spettano soltanto ai soci del 1896 e non a quelli che hanno pagato la sola annualità 1897.

***

La Guida del Lazio è ultimata di stampare, e ne comincierà a giorni la spedizione ai Soci del 1897 che hanno versato l'importo della quota annuale. Si affrettino dunque i ritardatari, se vogliono ricevere presto la nuova pubblicazione. Il legatore però ne consegna soltanto 400 copie al giorno, per cui la spedizione esigerà alquanto tempo.

***

Sono in lavoro sei nuovi profili: dal 19 al 24, i quali — quando saranno pronti — spetteranno a tutti i soci 1897.

***

Sullo stato dei lavori per la Guida del Veneto potrò dare nel prossimo numero della Rivista notizie precise. In allora mi rivolgerò ai consolati locali e li metterò largamente a contribuzione per la collaborazione speciale che loro spetta. Questo serve di risposta collettiva alle numerose richieste di questionari e spiegazioni che mi vanno pervenendo dal Veneto dopo che la Rivista annunciò (nel numero scorso) che il Consiglio ha deciso che la prima Guida Regionale, dopo il Lazio, sia quella del Veneto. Abbiano pazienza consoli e ciclisti: non sarò io che tralascerò di farli lavorare, ma ogni cosa a suo tempo.

***

Si rammenta che è fatta facoltà ai soci di nuova iscrizione di acquistare in *blocco* le pubblicazioni arretrate, a prezzi di particolare favore, e cioè:

La Guida di Lombardia per . L. 1.75
I 18 Profili del 1896 . . . . „ 1.75

franchi di porto, contro rimessa anticipata.

***

Si rammenta ai soci che l'ultima ristampa della Guida delle Grandi Comunicazioni (12°-15° migliaio) contiene, in confronto delle precedenti edizioni, alcune correzioni, parecchie modificazioni a linee di cui prima d'ora mancavano i dati cartografici esatti pubblicati solo nell'estate 1896, e circa 1000 Km. di nuove strade.

È dunque utile che possano provvedersene anche i soci che già ricevettero la Guida delle Grandi Comunicazioni nell'edizione precedente il 12° migliaio, perciò è *ad essi* in vendita per L. 2.50 (per i non soci L. 5).

***

Nei miei studi sulle levate di campagna dell'Istituto Geografico Militare alla scala del 25000 e del 50000, fatte per la costruzione della carta d'Italia, ho riscontrato un certo numero di inesattezze le quali, come si comprende facilmente, sono inevitabili in lavori di tale mole e sopratutto di tale originalità. Sia per la ricorrezione di tali carte, sia perchè alcune di queste inesattezze sono di indole tale da indurre con una certa facilità in errore chi legge tali carte, credo opportuno dare qui la nota delle mie osservazioni.

Foglio	Scala	Quadrante e Tavoletta	Titolo del Foglio	Edizione	OSSERVAZIONI
8	25.000	1.° S.E.	Giogo dello Stelvio	1885	Dopo la galleria Diroccamento: *Gallaria* invece di *Galleria*.
17	25.000	2.° N.E.	Colico	1887	Dal bivio sulla Colico-Chiavenna la strada della Valtellina è di 2.ª cl. e non di 1.ª cl.
19	25.000	1.° S.E.	Edolo	1893	La curva 680 sotto Edolo sembra quotata 690.
		2.° S.E.	Capo di Ponte. .	1885	Sulla strada Camonica: il *Bettolinio* invece di il *Bettolino*.
22	25.000	3.° N.E.	Fonzaso	1887	Quota 450 alle Moline, deve essere 350.
31	25.000	1.° S.E.	Arcisate	ott. 1894	Quota 213 a nord di Besano, deve essere 313.
		2.° N.E.	Malnate	ott. 1894	In testa al foglio viene indicato l'attacco col foglio Gavirate mentre attacca col foglio Arcisate.
		4.° S.E.	Laveno	1886	Quota 278 a est di Gemonio, deve essere 378.
33	25.000	2.° S.O.	Alzano Maggiore.	1889	Quota fra Albano e Bettola 232, deve essere 332.
34	25.000	1.° N.E.	Niardo	1885	*Lago della vacca* invece di: *Lago della Vacca*.
37	25.000	1.° N.E.	Seren	nov. 1894	Quota 129 a nord di S. Maria, è erronea, dovrebbe essere 200.
42	25.000	2.° N.O.	Vistrorio	dic. 1894	Quota 307 a est di Strambinello, deve essere 357 o 347.
45	25.000	1.° N.O.	Monza.	1888	Stazione Lesmo, quota 118, deve essere 218.
46	25.000	4.° N.O.	Trezzo sull'Adda.	1889	Quota 285 a sud di Porto d'Adda, deve essere 185.
47	25.000	1.° N.O.	Nave	1885	Equidistanza m. 5, deve essere: Equidistanza m. 10.
48	25.000	2.° N.E.	Pescantina . . .	1887	Quota 15 all'osteria a nord ovest di Parona d'Adige è erronea; forse 85?
					Quota 8 di Parona all'Adige è erronea; forse 80?
55	25.000	3.° S.E.	Roure	1881	Equidistanza m. 25, deve essere: Equidistanza m. 10.
59	25.000	2.° S.O.	Stradella. . . .	1889	Quota 159 presso Canneto, deve essere 259.
63	25.000	3.° N.E.	Correzzo	1889	Strada Roncanova-Ostiglia, è di 2.ª cl. e non di 3.ª cl.
67	25.000	1.° S.O.	S. Secon. Pinerolo	sett. 1894	Quota presso Abbadia Alpina 296, deve essere 396.
81	25.000	1.° S.E.	Spigno Monferrato	giug. 1885	Quota 361 presso M. Castello, non è erronea?
82	25.000	4.° N.O.	Ovada.	lugl. 1884	Morzasco, deve essere Morsasco.
83	25.000	2.° S O.	Rapallo	magg. 1893	Dopo Rapallo in direzione di Zoagli le curve di livello alla loro intersezione colla strada non descrivono il terreno come è in realtà.
88	25.000	4.° N.O.	Minerbio	1892	Cà de' Fabbri-Altedo la strada è di 1.ª cl. e non di 2.ª cl.
90	25.000	1.° N.E.	Demonte. . . .	mar. 1885	Il tracciato del tronco di strada nell'angolo N.E. della tavoletta differisce sensibilmente da quello del foglio 79 2.° S.E. adiacente.
91	25.000	2.° N.E.	Ormea.	1884	*Colla di Nava* invece di *Colle di Nava*.
					Scala 1:50000 invece di: 1:25000.
					Scala chilometrica erroneamente posta di mill. 20 per chilometro invece di mill. 40.
93	25.000	4.° N.O.	Savona	magg. 1894	Equidistanza delle curve 25, invece di Equidistanza delle curve 10.
					Quota 36 presso Villa Scolopi, deve essere 86.
99	50.000	2.°	Rocca S. Casciano	1894	Il Montone è chiamato prima *Fiume* e poi *Torrente*.
102	25.000	4.° N.O.	Dolceacqua . . .	giug. 1885	Manca l'indicazione che oltre frontiera l'equidistanza delle curve è di 100 e non di 25 metri.
104	25.000	4.° S.E.	Forlimpopoli . .	1894	Manca l'indicazione dell'equidistanza delle curve.

Foglio	Scala	Quadrante e Tavoletta	Titolo del Foglio	Edizione	OSSERVAZIONI
112	25.000	2.° S.E.	Volterra	—	Quota 452 a ovest di Spicchiajola, deve essere 352.
113	50.000	2.°	Radda	1883	Nel margine destro: Castelnuovo *Berardegna* invece di *Berardenga*.
	25.000	3.° N.E.	Colle Val d'Elsa .	magg. 1885	Quota 58 tra la Bista e Staggia, deve essere 158.
113	25.000	2.° S.O.	Radda	nov. 1884	Il tratto di strada da Colle Val d'Elsa alla Siena-Viterbo, deve essere di 2.ª cl. e non di 3.ª cl.
116	50.000	3.°	Gubbio	1895	Torrente Burano è chiamato *Fiume* nel foglio adiacente a nord.
119	25.000	3.° S.E.	Campiglia Maritt.	giug. 1885	La curva di livello 10 presso C. Banditelle dovrebbe passare a ovest e non a est, oppure oltre l'esistente, un'altra curva di livello 10 dovrebbe passare a ovest.
120	25.000	1.° N.E.	Siena	dic. 1884	Quota 23 presso Malamerenda, deve essere 230.
122	25.000	2.° S.E.	Torgiano	1892	Quota 259 alla Catena, a nord di Monte Corneo, deve essere 359.
123	50.000	1.°	Gualdo Tadino. .	1893	Quota 489 presso Gaifana è soltanto abbozzata, non regolarmente incisa. Le pietre chilometriche 33-34 e seguenti non sono distanziate uniformemente. Quota 530 presso Rigali, non corrisponde alla linea di equidistanza.
	25.000	4.° S.O.	Piccione	1892	Quota 211 all'Osteria sulla Gubbio-Fossombrone è erronea; forse 621?
129	25.000	1.° N.O.	Radicofani . . .	giug. 1885	Manca l'indicazione che le linee punteggiate equidistano di m. 5.
	25.000	1.° S.O.	Radicofani . . .	giug. 1885	Idem idem idem
131	50.000	1.°	Foligno	1893	Presso Villa Monti le quote 240-235 sono soltanto abbozzate, non incise regolarmente.
132	50.000	3.°	Norcia.	1895	Fiume *Corno*; A Valle di Norcia, è chiamato nel foglio adiacente Fiume *Cornia*.
136	25.000	2.° N.E.	Toscanella . . .	ott. 1885	Manca l'indicazione che le curve punteggiate equidistano di m. 5.
137	50.000	2.°	Orte	1893	Tra Orte e Stazione Orte manca la pietra chilometrica 31 e al suo posto è erroneamente segnata la 32.
		3.°	Viterbo	1893	L'osteria Capannacce figura erroneamente tanto in questo foglio quanto nell'adiacente.
139	25.000	3.° S.E.	Antrodoco . . .	dic. 1887	Manca l'indicazione che le curve punteggiate equidistano di *m.* 5.
	25.000	3.° S.O.	Antrodoco . . .	dic. 1887	Idem idem idem
143	25.000	1.° S.O.	Ronciglione. . .	ag. 1885	Idem idem idem
	50.000	1.°	Ronciglione. . .	ott. 1894	*Valle dei salici* invece di *Valle dei Salici*.
	25.000	2.° N.O.	AnguillaraSabazia	ott. 1894	*Grotta del Pianaro* invece di *Grotta del Pianoro*.
	25.000	3.° S.E.	Bracciano . . .	ott. 1894	Quota 297 tra Manziana e Bracciano, deve essere 347.
144	25.000	4.° N.E.	Passo Corese . .	1879	In testa al foglio Poppio Mirteto invece di Poggio Mirteto, *Ponte dell'arme* invece di *Ponte dell'Arme*.
144	25.000	4.° N.E.	Poggio Mirteto. .	sett. 1885	Presso Ponte Rionasso: *Torrente Laja* invece di *Torrente L'Aja*.
146	50.000	1.°	Popoli	1882	Osteria di Collepietra, deve essere Collepietro.
	50.000	4.°	Barisciano . . .	mar. 1895	Scala 1:25000 invece di Scala 1:50000. Equidistanza m. 5 per le curve punteggiate non indicata.

Foglio	Scala	Quadrante e Tavoletta	Titolo del Foglio	Edizione	OSSERVAZIONI
147	50.000	1.°	Lanciano	1882	Quota 334 presso Mozzagrogna, deve essere 234.
149	25.000	2.° N.O.	Fiumicino . . .	aprile 1895	*Ponte della memoria* invece di *Ponte della Memoria* (presso Ostia).
	25.000	4.° N.E.	Cerveteri. . . .	aprile 1895	Non è indicato che le curve punteggiate sono equidistanti di m. 1. *Preso d' acqua* invece di *Presa d' acqua* (presso Palo).
	25.000	4.° S.E.	Torre Palidoro. .	1878	Non è indicato che le curve punteggiate sono equidistanti di m. 1.
	25.000	4.° N.O.	Furbara	1890	Idem idem idem
150	25.000	1.° N.E.	Castelmadama. .	ott. 1894	Quota di Castelmadama 453, deve essere 433.
	25.000	1.° N.O.	Tivoli	ott. 1894	Presso Ponte degli Arci la quota esiste a metà su questo foglio e non è completata nel contiguo.
	25.000	3.° N.E.	Frascati	lugl. 1894	Quota presso Vigna S. Matteo 53, deve essere 153.
	25.000	3.° S.E.	Albano Laziale .	ag. 1894	Quota 294 a C. Spedaletto sulla Via di Monte Giove, deve essere 234.
	25.000	3.° S.O.	Castel Romano .	giug. 1894	Prattica o Pratica?
	25.000	4.° N.E.	Torre Cervara. .	aprile 1894	Quota all'osteria delle Capannacce 39, deve essere forse 69.
	25.000	4.° S.E.	Cervelletta . . .	febbr. 1895	Il Fosso del Giardinetto, nel punto ove attraversa la Casilina è detto Fosso del Giardino nel foglio 9 della Carta dei dintorni di Roma al 25.000.
151	25.000	3.° N.O.	Anagni	magg. 1885	*Casale della vecchia* invece di *Casale della Vecchia*,
	25.000	4.° S.E.	Subiaco	aprile 1891	Arcinazzo Romano: quota 631, deve essere 831.
152	50.000	3.°	Sora	1880	Madonna della Stella: quota 393, deve essere 293. Quota 620 tra Balsorano e Sora, deve essere 320.
153	50.000	2.°	Agnone	ott. 1894	Quota 669 presso Capestrino, deve essere 869.
154	50.000	4.°	Montefalcone . .	1880	Quota 813 sulla Caronchio-Torrebruna, deve essere 713.
155	50.000	2.°	S. Severo. . . .	1875	L'equidistanza delle curve punteggiate non è indicata ed è di m. 5.
157	50.000	2.°	Orte	1893	Cimitero di Fabrica di Roma: quota 380, deve essere 280.
158	25.000	1.° N.E.	Cori.	sett. 1885	Quota 140 a ovest di Cori, deve essere 240. Quota 124 a ovest di Cori, deve essere 224.
	25.000	4.° N.O.	Ardea	sett. 1885	Prattica di Mare o Pratica?
159	25.000	1.° N.E.	Frosinone . . .	ott. 1885	Equidistanza di m. 5, deve essere m. 10.
	25.000	1.° S.E.	Frosinone . . .	ott. 1885	Idem idem idem
	25.000	1.° N.O.	Frosinone . . .	ott. 1885	Idem idem idem
	25.000	1.° S.O.	Frosinone . . .	ott. 1885	Idem idem idem
	50.000	1.°	Frosinone . . .	1878	Idem idem idem
	25.000	4.° N.O.	Carpineto . . .	dic. 1885	Quota 351 al Ponte dell' Uomo, deve essere 151.
160	50.000	4.°	Arpino	1880	Quota 260 alla Cappella presso Strangolagalli, è errata; forse 210? Quota 290 a 1 chilometro circa a sud di Strangolagalli, dovrebbe essere pure erronea.
164	50.000	2.°	Tressanti. . . .	1875	Manca l'indicazione che l'equidistanza delle curve punteggiate è di m. 5.
	50.000	3.°	Foggia.	1875	Idem idem idem
174	50.000	3.°	Ariano di Puglia.	1878	Quota al bivio per Bonito: 482, deve essere 382.

Foglio	Scala	Quadrante e Tavoletta	Titolo del Foglio	Edizione	OSSERVAZIONI
	50.000	4.°	Montecalvo Irpino	—	Quota a nord del Barracanale, presso Taverna Savignano: 660, deve essere 560; quota 680, deve essere 580.
175	50.000	1.°	Cerignola . . .	1893	Manca l'indicazione che l'equidistanza delle curve punteggiate è di m. 5.
176	50.000	1.°	Barletta	1879	Idem idem idem
177	50.000	2.°	Bari	1874	Idem idem idem
	50.000	4.°	Molfetta	1874	Idem idem idem
178	50.000	3.°	Mola di Bari . .	1879	Idem idem idem
185	50.000	1.°	Avellino	1893	Torrente Sabato o Sabbato?
	50.000	2.°	Salerno	1893	Quota 95, a nord della Stazione di Piano, deve essere 195.
187	50.000	4.°	Melfi	1893	Quota 524 presso Ponte Giuliano è erronea, deve essere 424.
188	50.000	1.°	Poggiorsini . . .	ott. 1894	Manca l'indicazione che l'equidistanza delle curve punteggiate è di m. 5.
	50.000	4.°	Spinazzola . . .	1893	Idem idem idem
189	50.000	1.°	Acquaviva delle F.	1879	Idem idem idem
	50.000	2.°	Gioia del Colle. .	1893	Idem idem idem
	50.000	3.°	Altamura. . . .	1893	Idem idem idem
190	50.000	1.°	Monopoli. . . .	1874	Idem idem idem
	50.000	2.°	Martina Franca .	1888	Idem idem idem
	50.000	3.°	Noci	1874	Idem idem idem
198	50.000	1.°	Buccino	1878	Quota 40 a nord di Soppino, deve essere 340.
202	50.000	1.°	Grottaglie . . .	1887	Manca l'indicazione che l'equidistanza delle curve punteggiate è di m. 5.
	50.000	2.°	Taranto	1887	Idem idem idem
	50.000	4.°	Massafra	1879	Idem idem idem
203	50.000	1.°	Brindisi	1887	Idem idem idem
	50.000	4.°	Francavilla Font.	1887	Idem idem idem
204	50.000	3.°	Lecce	1879	Manca l'indicazione che l'equidistanza delle curve punteggiate è di m. 6.
	50.000	4.°	Faro di Brindisi .	1879	Idem idem idem
209	50.000	4.°	Castellabate. . .	1888	Quota 4 a sud-ovest di Cannito, è erronea; forse 40?
211	50.000	2.°	Oriolo	1888	Quota 79 a est di Chiaromonte, deve essere 579.
214	50.000	1.°	Martano	1874	Manca l'indicazione che l'equidistanza delle curve punteggiate è di m. 5.
	50.000	4.°	Galatina	1874	Idem idem idem
236	50.000	1.°	Cosenza	1886	Quota 432 presso C. Ferrari a sud-sud est di Cosenza, deve essere 532.
243	50.000	4.°	Isola Capo Rizzuto	1877	Il foglio non attacca bene col 238-3.° al 50.000.

Errata corrige.

Nella Guida delle Grandi Comunicazioni, ristampa ultima (12°-15° migliaio) è incorso un errore tipografico che correggo qui: linea 162: Dall'entrata della scuola d'Equitazione al Bivio d. 2ª cl. per Monterosi e Viterbo (Via Cassia): Km. 0.1. — Leggasi invece: Km. 1.- Bisogna quindi aumentare la distanza totale da Terni a Roma di Km. 0.900.

***

Nota utile.

I ciclisti che da Cassano d'Adda vanno a Fara d'Adda hanno convenienza a seguire questo itinerario: fino a Groppello (al ponte sulla Martesana) come nella Guida di Lombardia del T. linea 66; a qualche centinaio di metri oltre il ponte discesa ripida ma che però si può fare in macchina, poi subito il ponte pedonale sull'Adda e sul Canale Industriale del Linificio.

Questo itinerario è un po' più breve del 52-68 della Guida, e offre il vantaggio che la strada è abbastanza bella in qualunque stagione. *(Comunicato dal Sig. Enrico Alberti V. C. a Groppello d'Adda.)*

LUIGI VITTORIO BERTARELLI
Capo Sezione Strade.

Splendidi Doni agli Abbonati

120 NUMERI ALL'ANNO

20 - San Pietro all'Orto - 20

MILANO

COLLABORAZIONE DEI PRINCIPALI SCRITTORI E SCIENZIATI

CICLISMO – AUTOMOBILISMO – ALPINISMO

NUMERI DI SAGGIO GRATIS

LA BICICLETTA

120 Numeri all'anno

Milano – Via S. Pietro all'Orto, 20

CORRISPONDENTI IN TUTTE LE PARTI DEL MONDO

SERVIZIO TELEGRAFICO RICCHISSIMO

DISEGNI E ILLUSTRAZIONI

Ricco notiziario pei Soci del T. C. C. I.

SI VENDE IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA

Abbonamento annuo L. 6 - Semestrale L. 3,50

PNEU

PIR

NOVITÀ

Pneumatici con

FLE

Brevettata dalla Ditta

Le fascie di tela " FLEXOR „ sono formate di doppio tessut
leggerezza, resistenza ed elasticità nelle coperture e la morbidez

MATICI

ELLI

PEL 1897

FASCE di TELA

XOR

PIRELLI & C. - Milano

di fili cotone e di seta, intrecciati in guisa da ottenere la massima
, che ha i migliori effetti sulla conservazione delle camere d'aria.

STABILIMENTO ARTISTICO INDUSTRIALE

DITTA

Temistocle De Bernardi

di

Augusto Gerosa & C.°

INCISIONI

MINIATURE E SMALTI

MINUTERIE PER OREFICI

✣ Lavori sopra smalti, avorio, pergamene, madreperla ✣ Stemmi ✣
✣ Monogrammi ✣ Imitazioni e riparazioni di smalti antichi e moderni ✣
✣ Ritratti in miniatura sopra qualunque oggetto ✣ Specialità in lavori di Guilloché ✣
✣ Medaglie smaltate religiose, per premio, ecc. ✣ Distintivi e oggetti diversi ✣
✣ Placche in ferro smaltato per indicazioni porte ✣ Ditte ✣ Lettere ✣ Numeri ✣ ecc. ✣

Milano

STABILIMENTO
Via Ratti, N. 2

NEGOZIO
Via Orefici (medesimo Palazzo.)

Fornitori per gli smalti del T. C. C. I.

Sezione Medica.

Primo Elenco dei Medici del Touring.

Pubblichiamo qui sotto un primo elenco dei medici del Touring: rinnoviamo la raccomandazione che alla Direzione Generale sia mandato sollecito avviso d'ogni cambiamento di sede da parte dei medici stessi.

Nella grande famiglia del Touring essi entrano oggi non solo come parenti stretti ma come alleati fidi, ed amici cari e stimati. Contiamo su di loro, e mandiamo ai medesimi un grazie cordiale: non senza augurarci di poterli avere in giorno non lontano nostri consoci, quando i rapporti col T. C. C. I. li avranno convinti dell'utilità e serietà di questo sodalizio.

Provincia d'Alessandria.

Dott. Pietro Paolo Mottura, Bistagno.
„ Giovanni Pianta, Montechiaro d'Asti.
„ Emanuele Rabagliate, Moncalvo Monf.
„ Achille Robutti, Felizzano.
„ Domenico Rossi, Uff. Sanitario, Origlio.
„ Giuseppe Scapaccini, Incisa Belbo.
„ Ernesto Scarsi-Raineri, Morsasco.
„ Giuseppe Seggiaro, Gabiano.
„ Giuseppe Toso, Cocconato.
„ B. Viotti, Carpeneto d'Acqui.
„ cav. Carlo Bestone, Via Gagliardo, 5, Alessandria.
„ Emiliano Brignone, Terranova (Casale M.)
„ Enrico Cavallo, Cassine.
„ Luigi Daneo, S. Damiano d'Asti.
„ G. B. Dardano, Bassignano.
„ Francesco Diotti, Castelnuovo d'Asti.
„ Ferraro Giuseppe, Montecagno Monferr.
„ Ignazio Giani, Via V. Em.,25, Casale Monf.
„ Ambrogio Grillo, Spigno Monferrato.
„ Francesco Grillo, Castellazzo Bormida.

Provincia di Aquila.

Dott. Vincenzo Anzuoni, Celano.
„ Ilario Cancarelli, Scanno.
„ Francesco Cataldo, Capestrano.
„ Giulio Cocci, Leonessa.
„ Pasquale Galli, Carsoli.
„ cav. Giulio Giacobbe, Paganica.
„ Od. Manara, Chirurgo primario. Sulmona.
„ Giovanni Mascini, Amatrice.
„ Giuseppe Polidori, Gioia dei Marsi.
„ Aurelio Todeschini, Borbona.

Provincia di Ancona.

Dott. Cardella Adolfo, Camerano.
„ Augusto Cianconi, Fabriano.
„ Antonio Gasparini, Castelfidardo.
„ Amedeo Guizzardi, Corinaldo.
„ Giovanni Laghi, Numana.
„ Ettore Marchei, Chir. primario, Loreto.
„ cav. G. Natalucci, Portocivitanova.
„ Mariano Perilli, Ostra.
„ Alessandro Peri, Filottrano.
„ Nicola Ricci, Castelplanio.
„ Giacomo Rilli, Sirolo.
„ Giovanni Spadoni, Sinigaglia.
„ Ernesto Turri, Arcevia.
„ Mariano Zannini, Monsanvito Anconitano.

Provincia di Arezzo.

Dott. Angelo Bartolomei, Anghiari.
„ Vincenzo Cantucci, Pieve S. Stefano.
„ Pompeo Lurini, Pratovecchio.
„ Giovanni Lusardi, Monte S. Savino.
„ Gius. Manaresi, Medico Astant., Ospedale Alberti, S. Giov. Val d'Arno.
„ Gino Marcagni, S. Sepolcro.
„ Giuseppe Parigi, Uff. San., Montevarchi.
„ Luigi Pezzé, Poppi.
„ Prospero Severi, Foiano della Chiana.

Prov. di Ascoli Piceno.

Dott. Ghetti Pellegrino, Arquata del Tronto.
„ Filiberto Catinari, Monterubbiano.
„ Cipriano Cipriani, Ripatransone.
„ Ottavio Pantanetti, Montegranaro.
„ Luigi Pellegrini, S. Benedetto del Tronto.
„ Adolfo Renzi, Montegiorgio.
„ Emilio Tucci, Acquasanta.

Provincia di Benevento.

Dott. Giovanni Cangiano, Benevento.
„ Antonio Cerreto, S. Croce del Sannio.
„ Carlo Martini, Vitulano.
„ Francesco Verrusio, Montesarchio.

Provincia di Bergamo.

Dott. Ettore Berinzaghi, Treviglio.
„ Giuseppe Bocelli, Ponte S. Pietro.
„ Luigi Casiraghi, Pontida.
„ Luigi Motta, Nembro.
„ Giuseppe Oreni, Caravaggio.
„ Luigi Pellegrini, Fuori P. Nuova, Bergamo.
„ Giuseppe Pennati, Trescore Balneario.
„ Marco Valsecchi, Mornico al Serio.

Provincia di Bologna.

Dott. Olderico Bertini, S. Giorgio di Piano.
„ Gino Bianchi, Castel S. Pietro.
„ Ermogene Cingolani, Vergato.
„ Sebastiano d'Ormea, Budrio.
„ Enrico Fanelli, Lojano.
„ Umberto Loreta, Bologna.
„ Agostino Martelli, Calderara di Reno.
„ Ghino Mattozzi, Minerbio.
„ Ugo Poli, Pianoro.
„ Ernesto Reggiani, Medico primario. Ufficiale sanitario, Medicina.
„ Teofilo Ungarelli, S. Giovanni Persiceto.

Provincia di Brescia.

Dott. Attilio Bianchi, Verolanova.
„ Giacomo Paroli, Verolanova.
„ cav. Cesare Ceresoli, Bagnolo Mella.
„ Federici Zaccaria, Vice Console, Iseo.
„ Giulio Filippini, Chirurgo primario, Corso Montebello, 1914, Brescia.
„ Carlo Martinoli, Breno.
„ Ezio Omboni, Palazzolo sull'Oglio.

Provincia di Campobasso.

Dott. Federico Borsella, Castropignano.
„ Nicolino Capraro, Uff. sanitario, Civitacampomarano.
„ Donato Colonna. S. Croce di Magliano.
„ Luciano Conti, Capracotta.
„ Rocco Fioravanti, Guglionesi.

Dott. Germano Grande, Castellone al Volturno.
„ cav. Pietro Lucenteforte, Venafro.
„ G. Petrecca, Baranello.
„ Nicola Putaturo, Carovilli.
„ Franco Tagliaferri, Montagano.

Provincia di Caserta.

Dott. cav. Accettella, Capua.
„ Giuseppe Calcagni, Esperia.
„ Enrico Canciano, Trentola.
„ Matteo Caso, Piedimonte d'Alife.
„ Ferdinando Cassese, Palma.
„ Valerio Castrucci, Alvito.
„ Franco Gentile, Atina.
„ Pasquale Lucarelli, Roccasecca.
„ Vincenzo Conga, Nola.
„ cav. Andrea Theo, Cons. Prov., Carinola.

Provincia di Chieti.

Dott. Carlo Bruni, Francavilla al Mare.
„ Francesco Cajone, Palena.
„ Nicola Cespa, Ortona a Mare.
„ cav. Giuseppe Consalvi, Casoli.
„ Giuseppe Deletti, S. Valentino.
„ Giuseppe De-Meis, Manoppello.
„ N. D'Ugo, Gissi.
„ Ferdinando Marzocone, Tollo.
„ Michele Persichetti, Torricella Peligna.
„ cav. Luigi Quinzii, Celenza sul Trigno.
„ cav. Francesco Santoro, Cotignano Abruz.
„ „ Luigi Tinto, Villa S. Maria.

Provincia di Como.

Dott. Alfredo Brachini, Menaggio.
„ Nino Gazzaniga, Lecco.
„ Lodovico Loreti, Bellano.
„ Giuseppe Orsatti, Erba.
„ Filippo Pasetti, Cantù.
„ Pasquale Pasquelli, Castiglione Intelvi.
„ cav. Luigi Pigorini, Angera.
„ Pier Luigi Porlezza, Luino.
„ Virginio Pozzi, Villa Raversi.
„ Francesco Redaelli, Oggiono.

Provincia di Cremona.

Dott. Paolo Agnesi, Crema.
„ Italo Conti, direttore dell'Ospedale della Carità, Casalbuttano.
„ Gio. Batt. Denti, Romanengo.
„ Agostino Fasoli, Sergnano.
„ Vittorio Formenti, Montodine.
„ Achille Girelli, Via Nuova, 2, Cremona.
„ Ferdinando Maggi, Spino d'Adda.
„ Angelo Monfrini, Rivolta d'Adda.
„ Camillo Stevani, Soncino.
„ Emilio Tagliabue, Pizzighettone.
„ Paolo Vailetti, Pandino.

Provincia di Cuneo.

Dott. Luigi Bertano, Caraglio.
„ Bertone Bonavita, Carrù.
„ Ferdinando Cantamessa, Govone.
„ A. Giraudi, Brà.
„ Stefano Lausetti, Peveragno.
„ cav. Giovanni Margaria, Paesana.
„ Antonio Pennino, Bagnasco.
„ Pietro Pistone, S. Stefano Belbo.
„ Gio. Batt Strumia, Sommariva-Bosco.

Dott. Bartolomeo Tabacco, Limone.
„ Antonio Tropini, Tenda.
„ Domenico Vascale, Benevagienna.
„ Carlo Viglino, Dogliani.
„ Eugenio Voarino, Lesego.

Provincia di Ferrara.

Dott. Gioacchino Angeli, Copparo.
„ Procolo Baldassari, Portomaggiore.
„ Enea Casorati, Argenta.
„ B. Chiappini, Cento.
„ Carlo Doni, Bondeno.
„ Camillo Fussi, Ostellato.
„ Giovanni Massart, Codigoro.
„ Giovanni Pissocchi, Ferrara.
„ prof. Arnaldo Trambusti, Ferrara.
„ Giulio Travaglini, Comacchio.
„ Antonio Zuffi, Pontelagoscuro.

Provincia di Firenze.

Dott. Alberto Andreini, Sesto Fiorentino.
„ Alfonso Bellini, Firenzuola.
„ Gaetano Berchielli, Pontassieve.
„ Pietro Bertolucci, Marradi.
„ Lorenzo Grilli, Dicomano.
„ Alfredo Ciampi, Lastra a Signa.
„ Rodolfo Ciani, Bagno di Romagna.
„ Gustavo Cintolesi, Signa.
„ Emilio Comandoli, Montopoli Valdarno.
„ Luigi Corsi, via Accademia, 20, Prato.
„ Giov. Del-Greco, via Cavour, 21, Firenze.
„ Antonio Delli, S. Miniato.
„ Amerigo Farinati, Serravalle Pistoiese.
„ Alcide Ferrari, Figline Valdarno.
„ Virginio Formigli, Vicchio di Mugello.
„ Giovanni Jnsom, Barberino di Mugello.
„ Enrico Magagni, Modigliana.
„ Gaetano Montanelli, Fucecchio.
„ Francesco Paccioni, Tavarnelle.
„ Luigi Paladini, Empoli.
„ Raffaele Paoli, Scandicci.
„ Adolfo Papini, Campi Bisenzio.
„ Antonio Sevoulle, S. Maria a Monte.
„ Primo Toroni, Rocca S. Casciano.

Provincia di Forlì.

Dott. Giovanni Caimi, Coriano.
„ Gian Gius. Giustachini, Rimini.
„ Angelo Lazzari, via G. Bruno, 4, Rimini.
„ Ginesio Marconi, Cesenatico.
„ Gaetano Maresti, Sogliano al Rubicone.
„ Giuseppe Olivoni, Mercato Saraceno.

Provincia di Genova.

Dott. Federico Aicardi, Calizzano.
„ Giacomo Berruti, Sestri Ponente.
„ G. B. Bo, Sestri Levante.
„ Luigi Bonaresa, Giuliano.
„ Gio. Batt. Calligari, Sesta Godano.
„ Emilio Carattini, Varazze.
„ Achille Castello, Prà.
„ cav. Giacomo Cigliuti, Millesimo.
„ Paolo Cordano, Borghetto Vara.
„ Francesco De Martini, Camogli.
„ Ugo Durante, S. Stefano d'Aveto.
„ Orazio Fappiani, Cicogna.
„ Vittorio Ferrari, Albenga.
„ Lorenzo Gagliardi, Porto Venere.

Dott. Giunio Severo, Sampierdarena.
„ Francesco Milano, Cairo-Montenotte.
„ Lorenzo Murtula, Ronco Scrivia.
„ Carlo Paladini, Spezia.
„ Luigi Pastore, Levanto.
„ Luigi Passano, Castiglione Chiavarese.
„ Giuseppe Restagno, Altare.
„ David Rizzo, Borzonasca.
„ Emilio Solari, Chiavari.
„ Giovanni Zazzali, Cogoleto.

A tutti i medici del Touring è stato spedito il distintivo, la placca, il diploma, la Rivista Mensile. La spedizione è stata fatta con tutta diligenza, ed abbiamo le ricevute postali comprovanti la medesima. D'ora in avanti — meno casi specialissimi — ogni nostra comunicazione coi signori sanitari, sarà fatta specialmente col giornale mensile del Touring.

ASSICURAZIONE
contro gli Infortunii Ciclistici.

Ogni socio del Touring può scegliere tra queste varie forme di Assicurazione:

a) Assicurazione per un anno con indennizzo giornaliero di *Lire cinque* per invalidità temporanea da incidente ciclistico (escluse gare o corse), **premio annuo L. 2.75**;

b) per il caso di invalidità temporanea come in *a*, più l'indennizzo fino a L. 5000 in caso di invalidità permanente, **premio annuo L. 4.25**;

c) per i casi di morte con un capitale assicurato di L. 5000;

per i casi d'invalidità permanente con un capitale assicurato fino a L. 5000;

per i casi d'invalidità temporanea con un'indennità giornaliera fino a L. 5, **premio annuo complessivo L. 4.75**;

d) per la stessa assicurazione come in *c* più le conseguenze della responsabilità civile verso i terzi per danni alle persone col massimo di L. 5000, **premio annuo complessivo L. 6.75**;

e) per l'assicurazione della sola responsabilità civile per danni a terze persone col massimo di L. 5000, **premio annuo complessivo L. 5.25**.

Avvertenza Importante.

Oltre il nome, cognome, professione, domicilio numero della tessera, è necessario aggiungere l'età, nella domanda d'assicurazione a noi diretta. Alcuni ci hanno chiesto se il contratto di assicurazione è valevole anche se si viaggia fuori dell'Italia. Facciamo notare che abbiamo circoscritto l'assicurazione al Regno d'Italia pel motivo di avere dei premi bassi ed in vista anche dello scarso numero dei soci viaggianti in bicicletta all'estero. La Società Assicuratrice ha diritto di esercitare un controllo sulle lesioni: le spese necessarie per farlo in caso di incidenti ciclistici all'estero, avrebbero portato un elevamento del premio annuale molto forte. Per l'anno in corso abbiamo quindi preferito fare l'interesse immediato dei più con premi bassi.

Altri ci hanno chiesto se un socio assicurato viaggiante a piedi, senza macchina può ripetere indenizzi dalla Società Assicuratrice quando sia vittima d'un altro ciclista. Evidentemente no. L'assicurazione garantisce *il ciclista* contro le conseguenze finanziarie d'un incidente capitato allo stesso per il fatto e tempo che marcia in velocipede: qualunque sia la causa dell'incidente (sbaglio, inavvertenza, forza maggiore, malessere momentaneo, scontro con altro ciclista o vetture ecc. ecc.) egli è assicurato quando è in macchina o procede — come qualche volta accade — colla macchina a mano per condizioni di strada. Ma quando è semplice pedone, si entra nella categoria di questi che se vogliono guarentire la propria persona e borsa debbono pagare dei premi molto forti, certamente molto più forti dei nostri.

Per espressa convenzione la Società però accorda varietà di assicurazioni con supplementi (non forti) di premio. Chi ha desideri può comunicarli alla Sezione Medica. Notiamo d'altronde che il pedone ha sempre mezzo di chiedere per tribunale il risarcimento del caso.

Altra avvertenza importante.

Gli assicurati od assicurandi che desiderano sulla presente combinazione notizie, schiarimenti debbono scriverci sempre con cartolina a risposta pagata o unire il francobollo per la risposta. La sopratassa (25 cent.) messa dal Touring per ogni polizza è appena sufficiente alle registrazioni e all'invio non raccomandato dell'avviso di effettuato contratto che serve anche di ricevuta.

Servizio farmaceutico, terme, bagni.

Stiamo studiando e trattando per offrire ai nostri soci un ribasso notevole presso i farmacisti, terme, stazioni balneari, climatiche d'Italia.

Chiediamo per informazioni e trattative il concorso dei soci che eventualmente risiedessero in luoghi o presso luoghi forniti di stazioni balneari e climatiche. Il loro lavoro locale unito al nostro ci permetterà di raggiungere meglio il nostro scopo, che è quello di offrire al socio del Touring le migliori comodità possibili colla possibile minor spesa.

Dott. Remo Segrè, *Capo Sez. Medica*
Dott. Piero Favari, „ „ „ *agg.*

Gli originali DUNLOP
SONO I MIGLIORI PNEUMATICI

Sezione Comfort

ALBERGHI e RISTORANTI che si affigliarono al T. C. C. I. dal 20 Dicembre 1896 al 20 Gennaio 1897

LOCALITÀ	DENOMINAZIONE DELL'ALBERGO	Sconto	Prez. netto della camera
Belgirate	Albergo del Pellegrino	10 %	1, 30
Bellano	„ Bellano, già Roma	10 %	1, 35
Cagnola (Milano)	Ristorante Morisetti	10 %	—
Camerino	Albergo del Leone	20 %	1, 50
Cannobio	„ delle Alpi	5 %	1, 25
Cavalcaselle	„ Corona d'Italia	15 %	1, —
Cittadella (Veneto)	„ Roma	8 %	1, —
Chignolo Verbano	Birreria della Fraccia	15 %	1, 15
Gioja del Colle	Albergo di Orazio Milano	10 %	1, 50
Giulianova	„ Belvedere	3 %	1, 50
Grosseto	„ Cento Città d'Italia	5 %	1, 30
Gualdo Tadino	„ della Posta	10 %	1, —
Inverigo	„ del Gigante	10 %	1, —
Lissone	Trattoria della Stazione	10 %	1, 25
Loreto	Albergo del Pellegrino	5 %	1, 50
Madonna di Tirano	„ S. Michele	10 %	1, 20
Milano	Ristorante Sempione	10 %	1, —
Montichiari	Albergo dell'Aquila d'Oro	10 %	1, —
Monza	Albergo Castello e Falcone	10 %	1, 50
„	„ Pino d'Oro	10 %	1, —
Musocco	Ristorante Primavera	10 %	—
Napoli	Hôtel de Naples — Corso Re d'Italia, 55	10 %	—
Odolo	Albergo del Cavallino	5 %	1, —
Ornavasso	„ d'Italia	5 %	1, 20
Orvieto	„ Belle Arti	15 %	2, —
Pegli	Grand Hôtel Méditerranée	5 %	5, —
Pietrasanta	Albergo Ristorante Ballerini	5 %	1, 90
Piove di Sacco	„ Benella & Perez	10 %	1, —
Pompei	„ Ristorante Diomede	10 %	1, 50
Pontedera	„ L'Italia — Via Lotti, 3	15 %	—
„	„ L'Armonia — Corso Vitt. Eman.	10 %	—
Ponte di Legno	„ delle Alpi	10 %	—
Ravenna	„ S. Marco, Spada d'oro, Europa	15 %	1, 50
Riva di Trento	„ Imperiale, Sole d'oro	15 %	1, 50
Rovereto	„ Glira	10 %	1, 70
Sale (Tortona)	„ Nuovo d'Italia	20 %	—
Sanseverino (Marche)	„ La Speranza	10 %	1, 25
S. Maria Magg. (Ossola)	„ Pensione delle Alpi	10 %	1, 50
Savigliano	„ Aquila d'Oro	10 %	2, —
Sesto Calende	„ dei Tre Re	10 %	0, 90
Stradella	„ d'Italia	8 %	1, —
Subiaco	Locanda Pernice	20 %	—
Tenda	Albergo Nazionale	10 %	1, 50
Trescorre Balneario	„ Mazzetti	15 %	0, 80
Trieste	„ Volpich all'Aquila Nera	10 %	—
Valcimara	„ S. Giorgio	10 %	0,70
Venaria Reale	„ del Moro	10 %	1, 25
Viareggio	„ Firenze	20 %	3, —
Voghera	„ Universo	15 %	1, —
Vogogna	„ Corona	10 %	—

LAGO D'ISEO. – I Ristoranti a bordo dei Piroscafi del Lago d'Iseo *(Commercio, Lovere* e *Sebino)* **accordano ai soci del T. C. C. I. muniti di tessera, lo sconto del 10 %.**

*NB. Ha rinunciato al servizio dei soci del T. C. C. I. l'*Albergo del Parco, Monza.

Sezione Movimento.

DOGANE.

Credo opportuno di dare comunicazione ai soci di tre lettere, contenenti notizie di una certa importanza, avute dalle Direzioni Doganali della Francia, della Svizzera e dell'Italia in risposta ad alcune mie domande.

A quella con cui chiedeva venisse concesso ai soci del Touring di poter varcare le frontiere fuori dell'orario stabilito, le Direzioni delle Dogane Francesi e Svizzere hanno risposto favorevolmente, del che il Touring Club porge qui i propri ringraziamenti; quella dell'Italia, no. Ho replicato presso quest'ultima insistendo per ottenere anche tale facilitazione, dimostrando che venendo ciò accordato dagli Stati limitrofi si renderebbe come non ottenuta la concessione qualora la Dogana Italiana persistesse nel rifiuto, essendo evidente che il velocipedista, dato l'attuale sistema, sarebbe costretto a pernottare fra le due frontiere, non potendo entrare in Italia allorquando giungesse al confine dopo la chiusura degli Uffici.

Nutro fiducia che la Direzione Doganale Italiana ritornerà sul proprio deliberato, e si uniformerà a quanto praticano la Francia e la Svizzera.

Attualmente sono in corso le pratiche col Ministero dalle Finanze Austriaco per ottenere l'esenzione del versamento del deposito provvisorio al passaggio da quella frontiera.

DOGANE SVIZZERE

DIREZIONE
DEL IV CIRCONDARIO *Lugano, li 7 Dicembre 1896.*

Spett. Touring Club Ciclistico Italiano
Milano.

Rispondendo alle diverse interpellanze formulate nella vostra lettera del 26 novembre u. s. vi significhiamo quanto segue:

Ad cifra 1.°: In questo circondario doganale sono autorizzati a rilasciare i *Laissez-passer* (lasciapassare) tutti gli Uffici doganali principali (Lugano, Chiasso, Locarno e Luino) e quelli secondari (Morcote, Pontetresa, Fornasette, San Simone, Brusata, Stabio e Madonna di Ponte):

Ad 2°: Gli Uffici doganali situati nelle stazioni ferroviarie e quelli di Lugano e Locarno sono aperti dalle 8-12 e dalle 14-18 pom. ed all'arrivo e partenza d'ogni piroscafo; gli altri:

Dal 1.° Ottobre alla fine Febbraio, dalle 7 alle 12 e dalle 13 alle 19.

Dal 1° Marzo alla fine Settembre dalle 6 alle 12 e dalle 13 alle 19.

Ad 3.°: Gli agenti doganali possono rilasciare e ritirare i *Laisser-passer* anche fuori dell'orario suddetto:

Ad 4.° Se il *Laissez-passer* è stato emesso con validità inferiore ad un anno, esso può essere prorogato pel tempo che rimane a compiere l'anno dalla data della sua emissione. Una validità maggiore non può essere consentita che dalla Direzione Generale delle Dogane Svizzere in Berna ed in via affatto eccezionale.

Ad 5.°: Col nuovo anno entrerà in vigore un nuovo formulario di *Laissez-passer* consistente in tre parti, cioè la madre, il *Laissez-passer* propriamente detto ed una tessera o *coupon*. Quest'ultima parte, la tessera, da consegnarsi all'Ufficio doganale insieme al *Laissez-passer* all'atto della riesportazione del veicolo, verrà restituita al velocipedista debitamente riempita, la quale gli servirà di prova dell'effettuata riesportazione della sua macchina. In concreto è quanto proporrebbe codesto Club.

Credendo di aver pienamente corrisposto a quanto ci chiedevate, vi salutiamo distintamente

Il Direttore
firmato Franscini.

MINISTÈRE
DES FINANCES

DIRECTION GÉNÉRALE
DES DOUANES *Paris, 23 Décembre 1896.*

Monsieur,

En réponse à votre lettre du 17 de ce mois, je crois devoir vous confirmer les renseignements que j'ai eu l'honneur de vous adresser le 24 avril dernier et d'après lesquels les cyclistes faisant partie de votre Société sont admis à pénétrer temporairement en France sur la simple présentation de leur carte d'identité sans être astreints à consigner les droits d'entrée. Des instructions dans ce sens ont été notifiées au service des Douanes frontières et du litoral ainsi qu' aux bureaux des gares de Paris sur lesquelles les excursionnistes voulant se rendre directement dans la capitale par chemins de fer avec leur vélocipède, ont la faculté d'expedier cette machine, comme bagages, en wagon plombé.

I migliori pneumatici sono gli originali

Dunlop

Quant aux heures d'ouverture des bureaux de Douane, elles sont ainsi fixées, sauf les modifications nécessitées par les convenances du commerce local:

Du 1.e avril au 30 septembre, depuis 7 heures du matin jusqu'à midi et depuis deux heures après-midi jusqu'à 7 heures; et du 1.e octobre au 31 mars, depuis 8 heures du matin jusqu'à midi et depuis deux heures jusqu'à 6 heures du soir.

J'ajoute que, sur tous les points de la frontière où il existe des corps de garde, le service actif est appelé, en cas de fermeture des bureaux, les dimanches et autres jours fériés par exemple, à suppléer le personnel de ces bureaux pour assurer la représentation des cartes d'identité au moment de l'entrée en France des cyclistes étrangers.

Il est bien entendu, d'ailleurs, que ces cartes doivent, à moins de circonstances exceptionnelles, rester entre les mains des intéressés, tout en n'étant valables que durant le laps de temps pour lequel elles ont été délivrées, et il appartient aux titulaires de les faire renouveler lorsqu'elles sont arrivées à échéance.

Recevez, Monsieur, l'assurance de ma parfaite considération.

Le Conseiller d'État
Directeur Général
Firm. G. Pallain.

MINISTERO
DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE
DELLE GABELLE

Roma, addì 7 Dicembre 1896.

Spettabile Direzione
del Touring Club Ciclistico Italiano
Milano.

Codesto sodalizio non ignora certamente come l'Amministrazione Gabellaria non sia stata avara di agevolezze per facilitare ai membri delle associazioni ciclistiche, sia nazionali che forestiere, il transito coi velocipedi a traverso le frontiere dello Stato. Il fatto poi di aver esonerato i membri della società velocipedistiche dall'obbligo del deposito cauzionale al momento della entrata nel Regno, non toglie che sia sempre necessario, per la temporanea importazione dei veicoli, rilasciare ai viaggiatori il prescritto documento doganale, senza del quale rimarrebbero privi di qualsiasi tutela gli interessi dell'Amministrazione. Di conseguenza, ove si concedesse ai velocipedisti libero passaggio della frontiera in qualunque ora della notte, sarebbe pur indispensabile, cosa manifestamente impossibile, stabilire presso tutte le dogane di confine un apposito servizio notturno. A questo proposito adunque non è possibile un favorevole provvedimento, il quale andrebbe ad urtare contro l'ordinamento del servizio, quale è ora stabilito presso i nostri uffici doganali.

Per quanto ha tratto alle informazioni richiestemi, partecipo a codesta Associazione, che le dogane di frontiera stanno aperte normalmente dal levare al tramonto del sole; non sono però in grado di indicare l'orario di ogni singolo ufficio, giacchè esso è regolato dalle autorità locali a seconda delle particolari esigenze dei traffici e del transito dei viaggiatori presso ciascuna dogana. Lo stesso dicasi per quanto concerne l'orario nei giorni festivi.

Avverto da ultimo che la validità delle bollette sia di temporanea importazione che di temporanea esportazione può essere sempre prorogata fino al termine massimo di un anno. Per ottenere la proroga è prescritto che il viaggiatore debba presentare analoga domanda in carta da bollo al Direttore della Circoscrizione nella quale è compresa la dogana che ha rilasciata la bolletta, prima della scadenza del termine assegnato nella bolletta medesima, avvertendo che si considera come non presentata ogni domanda che fosse fatta dopo la scadenza di detto termine.

Il Direttore Generale
firmato Busca.

Accertamento dell'indennità personale nei rapporti col servizio della Posta.

Un socio del Touring a mezzo del giornale *La Bicicletta* propone a questa Sezione di iniziare le pratiche presso il Ministero delle Poste e Telegrafi perchè per l'accertamento personale presso gli uffici postali del Regno sia tenuta valida la tessera con fotografia.

Tale concessione venne già ottenuta da questa Sezione fino dal mese di marzo scorso anno e ne fu data comunicazione ai soci a mezzo della *Rivista* del Touring dello stesso mese e così pure venne inserita sull'Annuario del 1896.

Si dà nuovamente notizia di ciò per quei soci che entrati a far parte del Touring dopo la data suaccennata non fossero a conoscenza dell'ottenuta concessione.

Il Capo Sezione Movimento
Stanislao Parboni.

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

Sezioni.

CATANIA.

Per iniziativa del Console di Catania, Pietro Finocchiaro Crupi, ebbe luogo il 31 Gennaio una gita della Sezione di Catania.

Scopo della gita era il collocamento d'una cassetta di riparazione a Giarre, località a metà strada fra Catania e Messina. Per l'organizzazione venne nominata una speciale commissione di soci che ha stabilito l'itinerario-orario della gita, la quale ebbe termine con un banchetto sociale a Riposto.

A tutti gl'intervenuti venne distribuita una medaglia commemorativa in argento.

MILANO.

La Commissione Interna della " Milano S. V. „ ha deliberato che i Soci del T. C. C. I. possano intervenire al corso di conferenze che si terranno nei locali della Società (Foro Bonaparte, 76), mediante la sola presentazione della tessera.

PERUGIA.

Sappiamo che il Capo Console del T., Averardo Verdesi di Perugia, sta lavorando accuratamente ad una splendida pergamena, da offrire alla Direzione Generale, in occasione della gita Roma-Milano, dai ciclisti che interverranno al Convegno di Milano il p. v. maggio.

NAPOLI.

È la prima volta che Napoli appare in questa rubrica, ma con tutte le speranze che continuerà sovente.

Napoli, pare creata per i touristi in generale e pei ciclisti in particolare. Il Touring va conquistandola.

Pressochè sconosciuto fino a qualche mese fa, oggi conta nel dominio ciclistico partenopeo. Sono 70 soci che numera attualmente dei quali 60, grazie all'attività del Corpo Consolare, fatti in questi ultimi due mesi ed in una stagione così poco propizia alla sviluppo del ciclismo. Presto, è fiducia generale, si festeggerà il centesimo socio.

Il Consolato, bene secondato dei soci, ha già iniziato il suo programma con ottimi risultati. Ha solennizzato l'anno nuovo in un banchetto sociale al Ristorante Giardini di Torino, la sera di sabato 9 Gennaio, festeggiandone l'affigliamento al Touring e battezzando la targa. Erano più di 20 soci col Corpo Consolare al completo. L'allegria e cordialità regnarono sovrane. Brindò al Touring ed al ciclismo il Console anziano Cav. Chiaia con un brillante ed applaudito discorso, e si votò per acclamazione l'invio di un telegramma di saluto alla Direzione Generale, redatto dal Console Scarfoglio. Parlò pure il socio Matacena.

Il Vice Console Pizzini colse l'occasione per organizzare una Gita sociale al lago Fusaro per l'indomani, riuscita numerosa ed allegrissima.

Il Vice Console Arano ne approfittò per comunicare la deliberazione del Consolato di una Gita sociale ufficiale a Caserta, domenica 17 Gennaio, quale inaugurazione dell'anno sportivo 1897.

TORINO.

Il giorno 17 gennaio ebbe luogo l'Assemblea dei soci della 1.ª Sezione nell'ampio Salone sotterraneo del Caffè S. Carlo a Torino.

Presiedeva il Console Avogadro di Cerrione conte Alessandro assistito dal collega Pasquale Ulivi e dai vice consoli Bigiorno, Grosso, Gatta e Merlo-Pich, in assenza del C. C. Dott. Tacconis.

Venne accettata la proposta di organizzare una carovana ciclistica Torino-Milano per l'otto maggio, in occasione del Convegno nazionale.

Si deliberò infine di fondare una sede propria del T. a Torino.

La Sezione di Torino da qualche tempo è entrata in una fase di vita molto attiva e vi si lavora anche assai a raccogliere elementi per la futura *Guida Regionale del Piemonte.*

PAVIA.

La Sezione Pavese del T. C. C. I. d'accordo e coll'appoggio delle società ciclistiche locali, ha deliberato di indire pei giorni dal 27 al 30 maggio (di cui due festivi) una grande gita ciclistica con attraente e comodo itinerario accessibile a qualsiasi dilettante.

Le splendide bellezze dei laghi lombardi e delle città che saranno visitate, la comodità delle strade, il *comfort* d'ogni genere che potrà essere procacciato con minima spesa ai gitanti, fanno certa la Commissione direttiva che molti vorranno approfittare dell'occasione iscrivendosi per questa passeggiata che, dopo quella Roma-Milano, sarà la più grandiosa del 1897.

La Commissione quindi, ammaestrata dall'esito delle gite dell'anno scorso non crede di dover aggiungere altre parole di incitamento ai ciclisti, ritenendo sufficiente l'esposizione del programma pel quale è superflua ogni raccomandazione. Nel prossimo numero daremo il Programma-Itinerario e il regolamento per la gita.

I signori Ciclisti
TROVERANNO SEMPRE
un prontissimo servizio
di
ALLO STABILIMENTO
di
Via Annunziata N. 9-12
Bagni e Doccie

CANDIDATI

inscritti dal 20 Dicembre 1896 al 20 Gennaio 1897

Arrigoni Guglielmo, Olginate.
Achille Angelo, capomastro, Brembio.
Alessandri Vittorio, Napoli.
Allieri Michele, Monza.
Arcangelo Ulisse, Roma.
Amadeo Luigi, Como.
Alfarano Capece Benvenuto, Conte d'Ugento di Pisignanc, Lecce.
Agnelli Ing. Felice, Pallanza.
Antonietti Giuseppe, contabile, Roma.
Allio Antonio (junior), Kipfenberg.
Bobba Avv. Giovanni, Castiglione d'Asti.
Binda Carlo (junior), industriale, Milano.
Bovi Domenico, Besenello.
Bozza Dott. Carlo, medico, Napoli.
Battaglia Dott. Francesco, Cingoli.
Bellini Felice, Milano.
Blasi Dott. Giulio, Ancona.
Bonazzi Rag. Tommaso, Milano.
BARLOW Elisabetta, S. Domen. di Fiesole.
Bosio Luigi, negoziante, Firenze.
Brogi Cav. Cesare, industriale, Firenze.
Buschetti Alessandro, Montepulciano.
Beruto Dott. Pietro, Tronzano
Beretta Dott. Pietro, medico, Magenta.
Brasi Luigi. Oderzo.
Bareggi Guido, Milano.
Barozzi Cesare, Milano.
Belloni Arturo, Ferrara.
Bellorini Mario, Milano.
Bonino Avv. Oreste, Genova.
Bortolotti Dott. Emilio, Arco.
Bettinazzi Menotti, Arco.
Borzoni, Dott. Silvio, Riva.
Biancheri Francesco Giuseppe, Bordighera.
Barberis Domenico, Torino.
Bianchi Napoleone, Torino.
Beaumont Hubert, Londra.
Battaglia Claudio, Cingoli.
Belinzaghi Conte Decio, Milano.
Bertelli Ugo, Livorno.
Baratè Giovanni, Sacerdote, Vittuone.
Battaglia Rinaldo, Ten. Art., Venaria Reale.
Borghi Luigi, Milano.
Baldassare Pietro, studente, Messina.
Benella Federico, Pieve di Sacco.
Balasso Giuseppe, Pieve di Sacco.
Benvegni Pasini Luigi, Pieve di Sacco.
Beaux Léon, Milano.
Beaux Maurizio, Milano.
Braghetta Luigi, Bassanello.
Bottacchi Camillo, Lugano.
Brenzini Nello, Roma.
Bombaglio Tullio, Roma.
Bologna Giov. Alberto, Palazzone.
Borghetti Riccardo, Castenedolo.
Bandera Giovanni, Casalbuttano.
Boni Dott. Giovanni, avvocato, Padova.
Ballarin Attilio, ingegnere, Padova.
Bizzarini Avv. Carlo, Padova.
Bettocchi Carlo, Bologna.
Benassi Nicola, Carpi.
Broglia Erminio, meccanico, Besozzo.
Beltrame Guido, contabile, Milano.
Ballarati Giovanni, Busto Arsizio.
Bosinelli Ing. Guido, S. Pietro Incariano.
Cosma Cav. Avv. Giulio, Padova.
Colombani Eligio, Biumo Inferiore.
Cattaneo Angelo, Sacerdote, Magenta.
Corazza Carlo, Parma.
Comi Rag. Carlo, Bardello.
Ciompi Garrone, Pontedera.
Cornetti Bono, Rovato.
Cornaggia Marco Gerolamo, Milano.
Castelli Francesco, Varano.
Casalini Vincenzo, Rovigo.
Capocci Ing. Ernesto, Napoli.
Canetta Ercole, Napoli.
Cane G. F., industriale, Omegna.
Colombo Natale, Milano.
Cantoni Luigi, Tivoli.
Colombo Comm. Giuseppe, Roma.
Conti-Vecchi Guido, Roma.
Corbetta Giosuè, ragioniere, Milano.
Cottino Rag. Aldo, Resina.
Cozzi Giuseppe, industriale, Intra.
Colombo Enrico, Brindisi.
Calastri Carlo, Monza.
Cassisa Vincenzo, Novi Ligure.
Conti Andrea, albergatore, Milano.
Crippa Achille, negoziante, Milano.
Cavalli Carlo, albergatore, Savigliano.
Conelli Guido, Belgirate.
Centanim Cav. Fruttuoso, Padova.
Colli Cesare, riparatore, Mortara.
Camussione Epilanio, Mortara.
Cattaneo Alfredo, Ventimiglia.
Calvi Conte Dott. Federico, Reggio Emilia.
Cantarelli Attilio, Bologna.
Confalonieri Pompeo, gioielliere, Milano.
Confalonieri Battista, studente, Milano.
Chiaramarti Giovanni, Malcesine.
Caldera Antonio, Tenda.
Carones Agostino, Assessore municipale, Milano
Castelli Egidio, Milano.
Dal Dosso Alfonso, farmacista, Trento.
Davanzo Rag. Geom. Arturo, Vigevano.
Dei Giuseppe, Perito agrim., Fucecchio.
Debosini Gaetano, Comerio.

PNEUMATICI
marca Leone 1897
qualità e scorrevolezza ineccepibile

D'Oria Dario, Milano.
De Giorgi Giovanni, Comerio.
De Giuli Paolo, Milano.
Drinn Dott. Guglielmo, Firenze.
Delfini Paolo, Tenente, Vittorio V.
Damiani Antonio, albergatore, Ancona.
De Micheli Venanzio, ragioniere, Milano.
De Paulis Giovanni, Borgosesia.
Dal Boni Anselmo, Firenze.
De Pazzi Gino, Firenze.
Dorta Sacerdote Giacomo, Pero-Milano.
De Vecchi Dott. Attilio, Pavia.
DI SANGIORGIO Cont. Fanny, Milano.
Divisi Alfonso, negoziante, Ferrara.
De Negri Pierino, Arco.
Dell'Anna Domenico, Arco.
Dori Ravignani Vicentini Contessa, Vicenza.
Della Porta Rag. Cesare, Milano.
De Martin Giovanni, Calliano.
Di Palma Federico, pubblicista, Napoli.
Dresda Francesco (junior), Napoli.
Eccher Pietro, Besenello.
Elsner Max (junior), Berlino.
Franzelli Emanuele, Bocenago.
Filippetti Pietro, studente ingegnere, Milano.
Francisi Prof. Annibale, Roma.
Fontana nob. Cesare, Napoli.
Fabrio Angelo, Piove di Sacco.
Falconi Leonardo, avvocato, Capracotta.
Ficalbi Prof. Eugenio, Messina.
Fossati Angelo di Antonio, Como.
Formenti Guido, Milano.
Ferrari Ferruccio, Ancona.
Ferrari Bruno, Legnago.
Foà Davide, Rovigo.
Fazzini Dino, studente, Firenze.
Fenci Giovanni, negoziante, Firenze.
Ferretto Antonio, albergatore, Padova.
Ferrario Cesare, Milano.
Fossa Mancini Avv. Eugenio, Orvieto.
Falerio Dott. Francesco, Montefalcone.
FRASER M., Napoli.
Forti Alessandro, Argenta.
Gatti Ercole, Lonate Pozzolo.
Gatti Dott. Giovanni, medico, Padova.
Ghedini Rag. Angelo, Monza.
Gherardini Mareto Cinzio, Reggio Emilia.
Goi Don Gaetano, Sacerdote, Concorrezzo.
Guasco Giacomo, Milano.
Giovanelli A. C., Viareggio.
Giolo Avv. Gino, Rovigo.
Galbariggi Vincenzo, Bergamo.
Galvan Vittorio, elettrotecnico, Trento.
Giani Desiderio, Sacerdote, Sedriano.
Gori Benedetto, Subiaco.
Giannetto Giuseppe, Avvocato, Messina.
Guidetti Cav. Giuseppe, Napoli.
Gavirati Adolfo, Milano.
Grandi Luigi Carlo, Trenno.
Giacobbi Giov. Batta., Geom., Domeggi.
Grechi Alessandro, Codogno.
Gino Gioja, Milano.
Gaetani Cesare, negoziante, Milano.
Giuliani Dott. Andrea, Roma.
Gamberoni Enrico, Comerio.
Gallitz Hans, Berlino.
Gallieni Angelo, Cinisello.
Gallieni Francesco, Cinisello.
Guerrieri Domenico, impiegato, Ancona.
Gherardini March. Alessandro, Reggio Emilia.
Graziani Ettore, Padova.
Galtarotta Giovanni, Padova.
Gualandi Ugo, Grosseto.
Gerlin Giovanni, Luino.
GARZES Emma, Firenze.
Giusti Avv. Ferdinando, Viareggio.
Gazzino Rag. Carlo, Savigliano.
Ghiaroni Ugo Topog. Ist. Geog. Milit., Firenze
Jona Mario, Ancona.
Joffredy Laurent, Montecarlo.
Krahnstöver William, Firenze.
Kicherer Guglielmo, impiegato, Milano.
Kloss Ernst, ragioniere, Milano.
Larrea R. A. Ambasc. Repub. Equator, Roma.
Lagana Enrico, Napoli.
Lecaldano Franz, Napoli.
Ladisca Angelo, diseg. ferrov. Med., Napoli.
Lavagnino Paolo, Roma.
Loro Avv. Rodolfo, Ivrea.
Lavalle Ing. Giuseppe, Messina.
Limido Romeo, Milano.
Linari Nob. Guglielmo, Reggio Emilia.
Lambertenghi Virgilio, Milano.
Leoni Filippo, industriale, Milano.
Laurent Eugène, Montecarlo.
Leonardi Dott. Cesare, Civitanova a Marche.
Lenzi Augusto, Borgo Valsugana.
Lami Cesare, Pontedera.
Lorini Raffaele, Pistoia.
Lucchelli Dott. Giuseppe, Codevilla.
Lesckovie Alverardo, Udine.
Moraglio Giovanni, Rovigo.
Magini Giuseppe, Montepulciano.
Mezzena Gabriele, commerciante, Messina.
Monaci Tito, pubblicista, Roma.
Michetti comm. Paolo, Francavilla a Mare.
Morlacchi Armanno, Milano.
Morelli Giovacchino, meccanico, Fucecchio.
Molo Mario, studente, Firenze.
Magnaghi avv. Achille, Mortara.
Moll Arthur, Wilmersdorf.
Marani dottor Franco, Ronchi.
Munroe Luigi P., Roma.
Marcelli conte Arturo, Falconara M.

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

Marini marchese Nicola, Rieti.
Maffizzoli avv. Pietro, Montechiari.
Milla Edoardo, studente, Milano.
Maffei Piero, Firenze.
Morelli avv. Antonio, Firenze.
MERCER TOD, Firenze.
Marconcini Antonio, Caprino Veronese.
Maestri Giuseppe fu V., Casalpusterlengo
Madini Gian Piero, Milano.
Menegatti Ettore, Ferrara.
Morlacchi Cesare, Milano.
Mezzalama Lorenzo, Varese.
MARRA PRANDONI Adele, Legnano.
Magnani Italo, Pontedera.
Niccoletti Pietro, Vercelli.
Nalato Achille, Padova.
Nava Edoardo, Codroipo.
Niconi Daniele fu G. B., Tricesimo.
Oriani Costantino, sacerdote, Corbetta
Olivieri avv. Oliviero, Ancona.
Oliver William, Minety Wilts.
Ostermann G. B., Udine.
PASSONI Giulietta, Musocco.
Ponson Marçel, Milano.
Praga tenente Cesare, Brescia.
Palmer Clarence N., Roma.
Piotti Nicola, laureando in legge, Savona.
Parma Rodolfo, Lissone.
Pestalozza Alessandro, studente, Milano.
Primaveri Eugenio, Milano.
Pincherle Arturo, Milano.
Pizzigoni Giuseppe di Luigi, Intra.
PENSO Teresa, albergatrice, Padova.
Perego Carlo, Calò.
Parini Enrico fu P., Desenzano.
Ponti dottor Franco, Reggio Emilia.
Pasta Adolfo, Milano.
Pitochen Gaspare, Pontedera.
Pacini Ignazio, Pistoia.
Pattison Henry, ingegnere, Napoli.
Porcia conte Giuseppe, Porcia.
Quaglia Edoardo, tenente fanteria, Girgenti.
Quintini Paolo, S. Colombano al Lambro.
Robimarga Oreste, contabile, Napoli.
Rebaudi dottor Teodoro, Airole.
Risso avv. Enrico, Genova.
Raimoldi Antonio, sindaco, Casalpusterlengo.
Rossi Ernesto, Bassanello.
Riva Luigi, Bologna.
Ronchi Giuseppe, Vogogna.
Rosenberg Eugenio, Vienna.
Rasi avv. Alberto, Padova.
Ruspini ing. Alfredo, Milano.
Righetti Ettore, Romagnano Sesia.
Ramazzotti Luigi, Milano.
Scotti Annibale, sindaco, Vittuone.
Sarto Roberto, Resina.
Scamarone dottor Antonio, Codogno.
Spinelli Remigio, Sesto S. Giovanni.
Schiesari dottor Giovanni, Conselve.
Sacchi dottor Domenico, Roma.
Soldaini Enrico, studente, Firenze.
Spellanzon Francesco, Oderzo.
Sartorio avv. Giuseppe, Genova.
Speranza Alberto, Milano.
Signori Cesare, Milano.
Sgarzi conte Giovanni, Rovigo.
Sacchi Giuseppe, Moglia.
Sacconaghi Carlo, Lonate Pozzolo.
Sacchi dottor Attilio, medico provinc., Verona.
Spillario Placido, capo tecnico artig., Pavia.
Santamaria Ulisse, Biumo Inferiore.
Sibilla Giacomo, Palermo.
Sorini Gino, Milano.
Sidoli Edoardo, Reggio Emilia.
SCHEPHERD S., Napoli.
Schöne Paul, impiegato, Milano.
Stemmayer dottor Cesare, Besenello.
STOLTE Nita, Napoli.
Semmola avv. Gustavo, Napoli.
Tessaro dottor Ettore, Padova.
Tronbetzkoi principe Alessio, Milano.
Taccone G. M., Genova.
Tratselini-Rick, Riva Trento.
Trangter Wade, Genova.
Traversi cav. Leopoldo, Roma.
Tuzzo Giacomo, Lecce.
Tirzi Ermete, Stradella.
Torreani Guido, cassiere Branca, Milano.
Turi Tullio, Pistoia.
Torinelli di Vergano conte Vittorio, Novara.
Ugolini conte Pietro, Bologna.
Vajani Paolo, Cascina Fontana.
Voarino dottor Eugenio, Lesequo.
Vitali Ugo, Monza.
Venturini cav. Cesare, impieg., Piove di Sacco.
Von Gerbach, barone, Roma.
Verga ing. Alessandro, Milano.
Vivaldi Silvio, Spezia.
Volponi Vitaliano, albergatore, Ancona.
Venturi rag. Pietro, Pisa.
Viglino Silvio, Intra.
Vizzolini Giuseppe, Lonate Pozzolo.
Villa Biagio, Monza.
Vacchina avv. Delfino, Costigliole d'Asti.
Wachtler Otto, Bolzano.
Winteler Fridolino, industriale, Milano.
Williams Théodore C., Roma.
WILLIAMS Théodora C., Roma.
Weill Georges, Epinal.

I migliori pneumatici sono
gli originali **Dunlop**

Soci del Veloce Club Veneziano

1.° Elenco.

Acerbi Giuseppe, Venezia.
Agostini De Luigi, Venezia.
Albrizzi conte Dada, Venezia.
Aliotti Salvatore, Venezia.
Alverà Mario, Venezia.
Anzolato Carlo, Venezia.
Arduini Giovanni, Venezia.
Ascoli Giacomo, Venezia.
Ascoli avv. cav. Prospero, Venezia.
Bacchi Giuseppe, Venezia.
Balbi Valier conte Marco, Venezia.
Baldiserotto dottor Giovanni, Venezia.
Balkey William, Venezia.
Barbaran Capra conte Alfonso, Venezia.
Barbieri Evaristo, Venezia.
Barriera Amilcare, Venezia.
Battistel Giovanni, Venezia.
Belzini ing. Gustavo, Venezia.
Bernardi dottor Giovanni, Venezia.
Bianchi Luigi, Venezia.
Billetter Rodolfo, Venezia.
Bizio avv. Andrea, Venezia.
Boldini dottor Antonio, Venezia.
Bombardella Beniamino, Venezia.
Bombardella G. B., Venezia.
Bombardella avv. Jacopo, Venezia.
Bonaldi Guido, Venezia.
Boralevi Fortunato, Venezia.
Borbone Enrico, Venezia.
Brunello Felice, Venezia.
Brunello Pieto, Venezia.
Calbo Crotta conte Federico, Venezia.
Calzavara ing. Pietro, Venezia.
CAMIZ Teresa, Venezia
Camiz Vito, Venezia.
Carbone Carlo Guido, Venezia.
Carnera Francesco, Venezia.
Carrer Gustavo, Venezia.
Cerutti Mario, Venezia.
Charmet Ettore, Venezia.
Checchiri Giovanni, Venezia.
CIBELE Anita, Venezia.
Cibele ing. Francesco, Venezia.
Cibelli prof. Edoardo, Venezia.
Cigoana Eugenio, Venezia.
Cisotto Aldo, Venezia.
Cossotto Angelo, Venezia.
Cuchetti Berchet, Venezia.
Cuchetti Giovanni Battista, Venezia.
Cuchetti Giuseppe, Venezia.
Cuzzi Angelo, Venezia.
Dalla Zorza Luigi, Venezia.
Danieli Dario, Venezia.
Danioni ing. Filippo, Venezia.
D'Arman dottor Domenico, Venezia.
De Rossi Enrico, Venezia.
Diena cav. uff. avv. Adriano, Venezia.
De Chantal ing. cav. nob. Carlo, Venezia.
De Chantal nob. Enrico, Venezia.
Eherenfreund avv. Guido, Venezia.
Faccin Vittorio, Venezia.
Faggioni avv. Giuseppe, Venezia.
Ferro Arturo, Venezia.
Ferruzzi dottor Roberto, Venezia.
Filippini Vittorio, Venezia.
Foscari Francesco, Venezia.
Feder avv. Antonio, Venezia.
Gaio Angelo, Venezia.
Galanti nobile Vittorio, Venezia.
Generini Vito, Venezia.
Genova Giulio, Venezia.
Genovesi Giulio, Venezia.
GERLACH baronessa Lola, Venezia.
Ghin Giovanni, Venezia.
Grimani conte Enrico, Venezia.
HELLEMBACH baronessa Gisella, Venezia.
Iesurum Aldo, Venezia.
Iesurum Attilio, Venezia.
Iesurum Ernesto, Venezia.
Iesurum comm. Michelangelo, Venezia.
Lavezzari ing. cav. Filippo, Venezia.
Lauley cav. Alemanno, Venezia.
LAULEY GUILLON nob. Marianna, Venezia.
Levi Alessandro di Giacomo, Venezia.
Levi prof. Ercole, Venezia.
Levi avv. cav. Giacomo, Venezia.
Luccarda prof. Giovanni, Venezia.
Luzzatti Carlo, Venezia.
Luzzatti Cesare, Venezia.
Luzzatti Silvio, Venezia.
Macchioso avv. Arrigo, Venezia.
Manfredi ing. Manfredo, Venezia.
Marson Antonio, Venezia.
Martini Michele, Venezia.
Masciadri Guido, Venezia.
Masotti Costantino, Venezia.
Massimo Silvio, Venezia.
Moretto dottor Giovanni, Venezia.
Moretto ing. Giuseppe, Mira.
Möyse Vittorio, Venezia.
Negri Silvio, Venezia.
Neplujeff Pietro, Venezia
Oltremonte Gustavo, Venezia.
Oreffice ing. Michelangelo, Venezia.
Pantoleo dottor Ugo, Venezia.
Parenti Augusto, Venezia.
Parenzo Aldo, Venezia.
Parodi Enrico, Venezia.
Parodi Vittorio Emanuele, Venezia.
Pascolato Mario, Venezia.
Pavan Pietro, Padova.

PNEUMATICI Marca Leone 1897

sono i migliori esistenti

Pedrini nob. dott. Basilio, Venezia.
Pedrini nob. Elda, Venezia.
Perosini avv. Girolamo, Venezia.
Pescatori Sante, Venezia.
Picciato prof. Giuseppe, Venezia.
Picozzi Umberto, Venezia.
Piovesan Antonio. Venezia.
Putelli dottor Ferruccio, Venezia.
Ranzotto prof. Arnoldo, Venezia.
Regona Aurelio, Venezia.
Rogers Nathan Alberto, Venezia.
Rogers Nathan Marcello, Venezia.
Rogers Nathan Romeo, Venezia.
Rossi Enrico, Venezia.
Rossi cav. Giulio, Venezia.
Rossi Stanislao, Venezia.
Rota conte Eugenio, Venezia.
Roviglio dottor Umberto, Venezia.
Ruchinger Antonio, Venezia.
Saccardo dottor Andrea, Venezia.
Sartori Alberto, Venezia.
Scatturin Bortolo, Venezia.
Scopinich Giovanni, Mestre.
Secchieri Giovanni, Venezia.
Spada Nicolò, Venezia.
Spanio dottor Umberto, Venezia.
Spessa Carlo, Venezia.
Stefanelli avv. cav. Pietro, Venezia.
Tagliapietra Giuseppe, Venezia.
Tami ing. Silvio, Venezia.
Todesco Massimo, Venezia.
Tolotti Marco, Venezia.
Tonini Giovanni, Venezia.
Torri cav. ing. Alberto, Venezia,
Turio Giovanni, Venezia.
Valsecchi avv. Antonio, Venezia.
Venier conte cav. Marco, Venezia.
Venturini Angelo, Venezia
Venturoli Arturo, Venezia.
Verri Francesco, Carpenedo di Mestre.
Verri rag. Pompeo, Carpenedo di Mestre.
Vianello Paolo, Venezia.
Vianello Pietro di Giovanni Antonio, Venezia.
VISENTINI COMELLO nob. Anna, Venezia.
Vivanti prof. Eduardo, Venezia.
VIVANTI GRASSINI Lina, Venezia.
Walther Carlo, Venezia.
Walther Fritz, Venezia.
Walther Rodolfo, Venezia.
WIDMANN contessa Elisabetta, Venezia.
Zilli ing. Antonio, Venezia.

Soci del Circolo del Pedale (Bologna)

1.° Elenco.

Bacchi della Lega Alessandro, Bologna.
Beretta Arturo, Bologna.
Bonavia Aldo, Bologna.
Bompard Pietro, Bologna.
Bompard Luigi, Bologna.
Bompard Giulio, Bologna.
Berti Guglielmo, Bologna.
Coltelli Alberto, Bologna.
Corsi Carlo, Bologna.
Cavatore Gufanio, Bologna.
Certani Alessandro, Bologna.
Ceresa di Bouvilbaret conte Giuseppe, Bologna.
Coltelli cap. Dante, Bologna.
Cesari Guglielmo, Bologna.
Dell'Amole Natale, Bologna.
De Fonseca nobile Clemente, Bologna.
De Landerset barone Rodolfo, Napoli.
De Landerset barone Carlo, Napoli.
Ercolani conte Giuseppe, Napoli.
Farina Dante, Torino.
Ferrari Pio, Bologna.
Ferri Umberto, Bologna.
Ghedini Carlo, Bologna.
Giorgi Marco, Bologna.
Guenzi Ricardo, Bologna.
Gandolfi nobile Arnaldo, Bologna.
Glurelli Giulio, Bologna.
Giovannini nobile Giovanni, Bologna.
Maglioni Rossi marchese Manlio, Bologna.
Mondani Ugo, Bologna.
Monzoni Arnaldo, Bologna.
Michelini Giuseppe, Bologna.
Morosini Enrico, Bologna.
Magli Giovanni, Bologna.
Nicoli Gustavo, Bologna.
Natali Romeo, Bentivoglio.
Oppi Giulio, Torino.
Pigozzi dottor Dino, Bologna.
Pancaldi Augusto, Bologna.
Ponti Ugo, Bologna.
Raineri Biscia conte Luigi, Bologna.
Raineri Biscia conte Giuseppe, Bologna.
Rossetti Giuseppe, Bologna.
Sandoni Alberto, Bologna.
Sgarzi Antonio, Bologna.
Sanguinetti Guido, Bologna.
Salvadori nobile Euro, Bologna.
Salvadori nobile Alfonso, Bologna.
Staurani Pompeo, Bologna.
Storni conte Innocenzo, Bologna.
Sarti Luigi, Bologna.
Saporetti Cesare, Bologna.
Veratti Bruno, Bologna.
Veratti Gustavo, Bologna.
Vaurini Pietro, Bologna.
Visani dottor Umberto, Bologna.
Zabban Filippo, Bologna.

I migliori pneumatici sono gli originali **Dunlop**

Soci individuali dell'U. V. I.

passanti al T. a tenore della Convenzione fra U. e T.

1.° Elenco.

Assirelli Ferdinando, Macerata,
Agnesi Giacomo, Pontedassio.
Antonutti Francesco, Monfalcone.
Aymonino Edoardo, Torino.
Aymonino cav. Alessandro, Torino.
Aicardi Cesare, Alassio.
Aymale Giuseppe Matteo, Susa.
Ayassot geom. Epamin, Luserna
Andrucci dottor Andruccio, Montepulciano.
Antoniello Carlo, Torino.
Branchetti Giovanni, Torino.
Bracci Giuseppe, Firenze.
Brunelli ing. Vittorio, Mantova.
Baschirotto prof. Angelo, Porto Maurizio.
Bona Pietro, Torino.
Bertola Antonio, Aosta.
Barberis Paolo, Torino.
Barberis geom. Paolo, Piacenza.
Bertola Antonio, Aosta.
Baiocco Ettore, Terni.
Bolaffio Ettore, Trieste.
Boschiassi dottor Modesto, Caselle Torinese.
Belmondo Giulio, Torino.
Bartolini Alberto, Firenze.
Bottero Giovanni, Ventimiglia.
Civalieri Alberto di Masio, Torino.
Cerdeni avv. Giobbe, Pisa.
Crotti Paolo, Torino.
Caisotti cav. Carlo, Torino.
Campitelli Oreste, Perugia.
Coari ing. cav. Oreste, Roma.
Cavarsani Silvio, Trieste.
Corazza Simone, Parma.
Castalorda Felice, Bordighera.
Cipullo Iginio, S. M. Capua.
Cantoni ing. Luigi, Pomponesco.
Calliano Carlo, Novara.
Costa-Zenoglio Giacomo, Castiglione.
Coari cav. ing. Oreste, Roma.
Dionisio conte Ambrogio, Torino.
De Simoni Tito, Roma.
De Roeden Alberto, Roma.
De Stabile Michele, Monfalcone.
Deloger Felix, Lion.
De Maison dottor Vittorio, Torino.
Federna avv. Sacerdote, Torino.
Famà Giuseppe, Napoli.
Fabbrini marchese Giovanni, Vicchio Mugello.
Franchi geom. Francesco, Vignale Monferrato.
Fovane Giovanni, Salerno.
Ferrari Adolfo, Milano.
Favre Paolo, Intra.
Gramaglia Enrico, Torino.
Gerardi avv. Guido, Torino.
Gulì dottor Giuseppe, Roma.
Giusani Angelo, Piacenza.
Giuliani Angelo, Piacenza.
Gazo Antonio, Monaco.
Gibelli Felice, Ventimiglia.
Guerrieri Gennaro, Pozzuoli.
Garibaldi Giuseppe, Bordighera.
Garindi Cocconato B. Rodolfo, Nizza.
Germonico Fermino, Torino.
Grugni Ottorino, Montepulciano.
Giuliano Angelo, Piacenza.
Gutter Marco, Veneria Reale.
Glisenti Gias Orazio, Salò.
Hirsch Giacomo, Trieste.
Incisa di Camerano, Roma.
Incisa di Courciano marchese Vittorio, Roma.
Introzzi Felice, Bordighera.
Jariscovick De Mario, Trieste.
Melloni Macedonio, Piacenza.
Modigliano prof. Cesare, Torino.
Marchese Adolfo da Passano, Quarto sul Mare.
Marchesina ADOLFO da PASSANO, Quarto sul Mare.
Marchi Giuseppe Loveradi Mario, Torino.
Morelli ing. Enrico, Napoli.
Maina G., Torino.
Michstüdter Gino, Trieste.
Marchetti cav. Alberto, Torino.
Mercadino Carlo, Torino.
Macerata Virgilio, Trieste.
Macerata Umberto, Trieste.
Massimo Antonio Emanuele, Dronero.
Magnani Pietro, Trieste.
Mautant avv. Luigi, Torino.
Milla Virginio, Milano.
Naddi Benvenuto, Montepulciano.
Nuvoli Secondo, Veneria Reale.
Nassutti Giovanni, Trieste.
Operso Giovanni, Stoppiano.
Occelletti Giuseppe, Torino.
Paolini dottor Camillo, Montepulciano.
Primavesi Antonio, Milano.
Placce Carlo, Firenze.
Pollero Andrea, Bordighera.
Paoli Giuseppe, Trieste.
Ponzio dottor Giacomo, Torino.
Ponzio Carlo, Torino.
Pasquan Riccardo, Fiume.
Papa Ulisse fu A., Desenzano.
Picasso avv. Alessandro, Porto Maurizio.
Pontiggia Giuseppe, Cuneo.
Petrini Lamberto capitano, Porto Maurizio.
Ponzone Amedeo, Genova.

Magazzino Inglese

DI

PEGURRI & VALLI

MILANO - Via Manzoni 11 - MILANO

Spedizioni in tutto il Regno.

PROFUMERIE ED ARTICOLI INGLESI

Lucidi e Creme per calzature d'ogni qualità, di Day & Martin - Londra.
Deposito Saponi: Pears, Vinolie, Roger & Gallet.
Selvyt, tessuto speciale per pulire le parti nickelate della bicicletta. - **Metal polish**, pasta per l'uso medesimo; brunisce senza lasciare una minima raschiatura.
Sapone in foglie in scat. eleganti tascabili per viaggio.

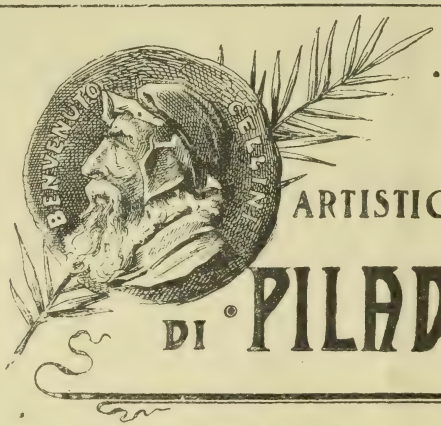
Ponzone cav. Enrico, Genova.
Perdoni Roberto, Torino.
Roghi Pietro, Sanguinetto.
Righino conte Filippo, Nizza.
Rivovi Alessandro, Bordighera.
Reyneri Antonio Leopoldo, Rivarolo.
Randegger cav. Edoardo, Trieste.
Romistelli Teoneste, Perugia.
Ricci avv. Carlo, Porto Maurizio.
Righini cav. Filippo, Nizza.
Samuelli Giacomo, Montepulciano.
Saldo Giovanni Battista, Bordighera.
Silvestri Riccardo, Piacenza.
Sesia Carlo, Torino.
Segher Riccardo, Trieste.
Tivoli dottor prof. Teodato, Bergamo.
Tolentino Leopoldo, Trieste.
Trouvé Giovanni, Trieste.
Vernig Ernesto, Monfalcone.
Wapmutz Enrico, Livorno.
Biazio Giuseppe, Torino.
Berroni cav. Carlo, Torino.
Balloira G. B., Torino.
Botta Stefano, Torino.
Boggio Paolo, Torino.
Bruno G. B., Torino.
Barisone avv. Giuseppe, Alessandria.
Cripini prof. Crispino, Argenta.
Caramella Guido, Bordighera.
Canaperia cav. Pietro, Torino.
Collo Carlo, Torino.
DI LEONARDO Olga, Trieste.
De Alcubierre Pasquale, La Maddalena.
Dezzani Filippo, Alessandria.
Ferrozzi Francesco, Argenta.
Faldella avv. Vittorio, Aosta.
Lippi Nicolò, Cagliari.
Manica Angelo, Argenta.
Muratore Eugenio, Carrara.
Molinar Pietro, Aosta.
Olivieri ing. Pietro, Porto Maurizio.
Operti G. B., Torino.
Peruglia Angelo, Torino.
Polelli Roberto, Ostellato.
Pelliciari prof. Ernesto, Cuneo.
Pucci Bandana ing. Giuseppe, Torino.
Rosazza Bernardo, Torino.
Segré Achille, Trieste.
Verani Alberto, Nizza.

Il Touring presenta in questo mese il maggior numero finora raggiunto di candidati. in un mese e prova come l'Istituzione è basata contemporaneamente su sentimenti d'entusiasmo che sa destare, come sui vantaggi reali che offre a ogni ceto di persone, qualunque sia la loro residenza.

Orsi Francesco, *Gerente responsabile.*

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

Fornitore del T. C. C. I.



·STVDIO·
·D'INCISIONI·
ARTISTICHE·E·COMMERCIALI·
DI PILADE·UALTORTA

OGNI·METALLO·LEGNO·AVORIO·ECC·
MILANO·LARGO·CORDVSIO·8·

·SVGGELLI·TIMBRI·PLACCHE·METALLO·E·SMALTO·INCHIOSTRI·
·TENAGLIE·E·PIOMBI·SPECIALITA'·INCISIONI·IN·ORO·E·ARGENTO·
·STEMMI·GENTILIZII·E·DISEGNI·E·PREVENTIVI·A·RICHIESTA·

FORNITORE DEL TOURING CLUB CICLISTICO ITALIANO

Fornitore del T. C. C. I.

PUBBLICAZIONI DEL T. C. C. I.

in vendita alla SEDE CENTRALE, Milano, 2, Via Gabrio Casati

Invio contro vaglia anticipato. Non si dà corso a nessuna richiesta non accompagnata dall'importo, nè si risponde alle eventuali domande di schiarimenti sulle pubblicazioni, se non sono accompagnate da francobollo per la risposta.

		Per i non Soci	Per i Soci	Società Confed.
1	Profilo e planimetria della Strada Bologna-Pistoia	L. 1,—	L. 0,50	L. 0,50
2	„ del Passo dello Spluga	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
3	„ „ del Sempione	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
4	„ „ dei Giovi	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
5	„ della Strada Genova-Spezia	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
6-7	„ „ „ Spezia-Cisa-Parma	„ 2,—	„ 1,—	„ 1,—
8	„ „ „ Firenze-Siena	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
9-10	„ „ „ Siena-Radicofani-Viterbo	„ 2,—	„ 1,—	„ 1,—
11	„ „ „ Viterbo-Roma per Ronciglione	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
12	„ „ „ Roma-Rieti	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
13	„ „ „ Rieti-Aquila	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
14-15	„ „ „ Aquila-Popoli-Pescara	„ 2,—	„ 1,—	„ 1,—
16	„ del Passo della Maloja	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
17	„ „ della Bernina	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
18	„ „ dell'Aprica	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
	Guida-Itinerario dell'Italia, ecc., 1895 (esaurita)	„ 5,—	„ —	„ —
	Guida-Itinerario delle strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi limitrofi, 1896 (3 volumi)	„ 5,—	„ 2,50	„ 2,50
	Guida Regionale di Lombardia 1896 (2 volumi)	„ 4,—	„ 2,—	„ 2,—
	„ „ del Lazio (1 vol.) con 352 profili di strade	„ 3,—	„ 1,75	„ 1,75
	Annuario 1896 (esaurito)	„ 1,50	„ 0,75	„ 0,75

Facilitazione fatta ai nuovi associati 1897 per mettersi in corrente colle pubblicazioni arretrate:

Acquisto in blocco della collezione dei 18 profili 1896 . . L. 1,75 complessive
„ della Guida Regionale della Lombardia . . . . „ 1,75

In Preparazione:

Annuario 1897. — Guida Regionale del Veneto.

19	Profilo della Strada Fossombrone-Gualdo Tadino	L. 1,—	L. 0,50	L. 0,50
20	„ „ „ Gualdo Tadino-Foligno-Terni	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
21-22	„ „ „ Terni-Civita Castellana-Roma	„ 2,—	„ 1,—	„ 1,—
23	„ „ „ Roma-Valmontone-Frosinone	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
24	„ „ „ Frosinone-Ceprano-Capua	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50

Oltre le Pubblicazioni del T., alla Sede Centrale del T. sono in vendita, però ai soli Soci, e contro vaglia anticipato, i seguenti oggetti:

Distintivo Sociale per C. C., C. e V. C.	L. 1,50
„ „ „ Socio	„ 1,—
Nappina per bicicletta	„ 0,30
Decalcomania per bicicletta	„ 0,25
Targa per albergo	„ 2,—
Cassetta per riparazioni (tipo T. C. C. I.)	„ 50,—
Busta in tela oro e colori per la Collezione profili 1896	„ 1,—
Busta in tela oro e colori per la Collezione Profili da pubblicarsi nel 1897	„ 1,25
Busta per tessera-ritratto	„ 0,50

Carte dell'Istituto Geografico Militare Italiano di Firenze collo sconto del 30 % (per i soli Soci).

Le carte dell'Istituto Geografico Militare vengono spedite ai Soci colle modalità seguenti: pagamento anticipato all'atto dell'ordinazione al T.; ordinazione fatta secondo tutte le prescrizioni contenute nel Catalogo dell'Istituto Geografico Militare che si vende dal T. a Cent. 60 anticipati.

Si avverte che è impossibile al T. di fornire indicazioni di dettaglio sulle Carte dell'Istituto e sui loro prezzi, dato il grande numero di edizioni diverse e le diversità di scopo e di formato delle carte stesse. I Soci che desiderano avere minute e precise indicazioni sulle pubblicazioni dell'Istituto, i prezzi, ecc., non hanno che a richiederne il Catalogo (Cent. 60 anticipati da spedirsi anche in francobolli al T. C. C. I.).

LA DIREZIONE GENERALE

DEL

Touring Club Ciclistico Italiano

Avvisa

tutti coloro che vogliono fare delle Inserzioni

nella

Rivista del T. C. C. I.

a rivolgersi

esclusivamente e direttamente

per trattative, prezzi, ecc.

alla

Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C.

MILANO - Via Rovello, 14-16 - MILANO

Coventry, 25 Giugno 1896.

La Ditta SINGER & C. L.d di Coventry domanda scusa a tutti i suoi Clienti se, in causa dell'imprevista straordinaria ricerca, non fu in grado di eseguire colla dovuta sollecitudine le ordinazioni di cui vollero onorarla, e li avverte che, ad evitare per l'avvenire simili spiacevoli ritardi, col 15 Giugno 1896 si è costituita sotto il titolo di

THE SINGER CYCLE COMP.ny L.d

in Società Anonima per azioni col capitale di 800.000 lire sterline pari a

20 Milioni di Franchi

col seguente **Consiglio d'Amministrazione:**

S. A. IL DUCA DI WARWICK. . . . *Presidente.*
S. A. IL DUCA DI NORBURY . . . . *Consigliere.*
J. SAVILE LUMLEY ESQ. . . . . „
PAGET MOSLEY ESQ. . . . . „
FREDERICH FABER MACCABE ESQ. . „
SIG. **GEORGE SINGER**. . . . . *Direttore Generale.*

Gli stabilimenti della Ditta verranno di nuovo ingranditi, il macchinario verrà quasi raddoppiato e completato coll'aggiunta di tutte le macchine speciali ultimamente inventate e la produzione verrà portata a

Mille Biciclette per Settimana.

Continueranno ad essere nostri Agenti per l'Italia i Signori:

SIRONI, OGGIONI e C. - MILANO Via S. Sisto, 12

che hanno incaricato per la vendita in Milano il Signor:

Conte CARLO SORMANI - Via Fatebenefratelli, 21.

Col massimo ossequio

The Singer Cycle Company L.d

M. TÜRKHEIMER

Via Lanzone, N. 10 - **MILANO**

ROMA - Via Cavour, 265 - TORINO (Angelo Arioli) Corso V.E., 78

BERLINO - BIRMINGHAM

ACCESSORI E MATERIALE

per costruzioni di Biciclette

Primo e più importante deposito con fabbrica propria

IL NUOVO GRANDIOSO CATALOGO ILLUSTRATO 1897

il più ricco del genere, si spedisce gratis a tutti i negozianti e fabbricanti

MATERIALE GREGGIO DI ULTIMI TIPI, QUALITÀ E FORME PERFETTE

Immenso deposito di Tubi delle migliori fabbriche

Cerchi WESTWOOD, FAIRBANK, PLYMOUTH, INFLEXIBLE, etc.

Ogni genere offerto è garantito originale ed il migliore

Serie finite " STELLA „

ARMSTRONG - B.S.A. - COLUMBIA

Catene: Marca " STELLA „ - PERRY - GARRARD - CHANTRELL

Innumerevoli Novità pratiche americane in accessorî e generi da costruzioni bicicletti.

Ciclometri Standard, Tipo 1897

Pneumatico FLEUSS

Grande Novità del 1897 — quello dell'avvenire

SMONTABILE — SENZA CAMERA D'ARIA

BICICLETTI **STAR-WHELL 1897**

di primo ordine sotto ogni riguardo a prezzi modesti

Bicicletti ARMSTRONG 1897 finitezza insuperabile

CAMPANELLI AMERICANI

THE ARMSTRONG CYCLE FITTINGS COMPANY SMETHWICK BIRMINGHAM TRADE MARK

Q. 914.505

N. 2 (26) RI **Gratis ai Soci.** Febbraio-Marzo 1897.

HÔTEL LARIO
CARATE
F.lli TARONI PROP. RI

REDAZIONE: Via Gabrio Casati, 2 - MILANO.
Per le inserzioni rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C. Milano, Via Rovello, 14-16.

TIRATURA 11.000 COPIE

Le migliori macchine

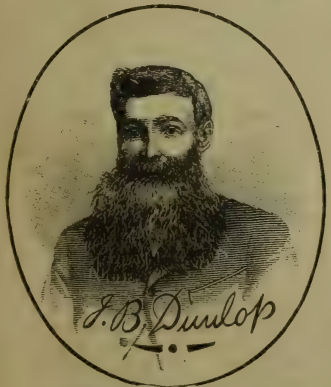
sono quelle munite

di

PNEUMATICI ORIGINALI

veri

DUNLOP



Marca di fabbrica.

riconosciuti i migliori
perchè tutti li copiano
nessuno li eguaglia.

Tutti fabbricanti di Biciclette

A. FUSI & C.

Via Meravigli, 12 - **MILANO** - 12, Via Meravigli

Agenti generali esclusivi per l' Italia
delle Fabbriche

W. A. LLOYD'S CYCLE FITTINGS Ltd. di Birmingham
Celebri Serie per macchine da corsa.
MANUFACTURE FRANÇAISE D'ARMES di S.t Etienne
Serie robuste per macchine da viaggio.
FABRIQUE NATIONALE D'ARMES DE GUERRE di Herstal
Serie americane Brevetto "COLUMBIA „.
A. APPLEBY TWIN ROLLER CHAIN SYNDICAT Ltd. Birmingh
Catene a rulli gemelli, ultima novità 1897.
THE BIRMINGHAM CLIMAX STEEL TUBE Co. Birmingham
Tubi tagliati su misura. — Serie esatte.

IMPORTAZIONE DIRETTA
dalle varie Fonti di Produzione dei seguenti articoli:
RAGGI - NIPPLES - POMPE
MANOPOLE SUGHERO E FELTRO

Consigliamo rivolgersi ad un bravo meccanico del luogo, perchè ci faccia domanda dei nostri Prezzi Correnti, riccamente illustrati e dimostrativi.
Non rispondiamo a richieste di privati.

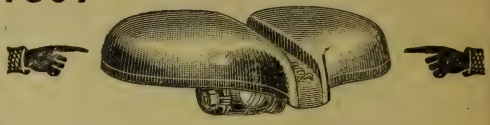
A. FUSI & C., Via Meravigli, 12, MILANO.

LAMPLUGH & C.ie

PARIGI - Rue Descombes, 13 - PARIGI

Sella Sans Bec

1897 **N. 110**



Massimo di elasticità e di solidità
Senza Inconvenienti - Igienica

Sella raccomandata dai Medici Léon Petit, Paul Hamonic, ecc.
Unica Sella veramente igienica e pratica pel "Touriste „.

Prezzo L. **25**

Agenti Generali per l'Italia con Deposito

A. FUSI & C.

MILANO, Via Meravigli, N. 12

La Grande Marca Popolare

"The Ideal„

of BIRMINGHAM

MILANO - Via Dante, 6

Munita di pneumatici **Dunlop originali,** della catena ultimo modello Appleby, di pedali americani a doppia corona di sfere, di manubrio girevole, di sella a quattro molle.

Agenti Generali:

A. FUSI & C.

MILANO

Via Meravigli, 12.

Quattro Modelli distinti:

1. Elegantissima di lusso da corsa su strada . L. **290**
2. Di prima qualità, da viaggio . . . . . „ **250**
3. Eleganttssima di lusso per signora . . . „ **295**
4. Elegante di lusso, da corsa su strada - Tandem „ **450**

Chiedere Catalogo di lusso illustrato 1897 GRATIS.

N. 2 (26) Gratis ai Soci. Febbraio-Marzo 1897.

914 505 RI v. 32

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Gabrio Casati, 2 = MILANO.

Per le inserzioni rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C., Milano, Via Rovello, 14-16.

Per la Gita Roma-Milano.

Milano, marzo 1897.

Egregi Signori

Capi Consoli, Consoli e Vice-Consoli.

Il Consolato di Roma ci trasmette tali notizie della passeggiata ciclistica " Roma-Milano „ che si effettuerà nel prossimo maggio, da far ritenere che riescirà un avvenimento touristico di somma importanza.

In pari tempo ci giunge avviso dell'organizzarsi in molti punti d'Italia e specialmente dell'Alta Italia, di carovane ciclistiche che, o verranno a Milano per quell'occasione ad incontrare i Romani, o senz'altro contano raggiungerli lungo il percorso ed accompagnarsi a loro.

Queste manifestazioni di fratellanza e di cortese accoglienza, riempiono di soddisfazione tanto il Consolato di Roma che vede coronati i propri sforzi dalla cordiale attenzione degli altri ciclisti, quanto la Sede Centrale del Touring, la quale constata una volta di più il carattere veramente nazionale della nostra Istituzione.

E sebbene l'organizzazione della passeggiata " Roma-Milano „ sia totalmente effettuata dal Consolato di Roma, pure questa Direzione Generale crede opportuno facilitare a quello il disimpegno delle sue mansioni, intervenendo col rivolgere ai signori Capi Consoli, Consoli e Vice-Consoli una preghiera.

Data l'importanza del movimento convergente verso Milano nell'occasione dell'arrivo della carovana di Roma, è utile disciplinare tale movimento in modo che non accadano eventuali imbarazzi (che potrebbero essere anche seri), per l'arrivo simultaneo di gruppi troppo numerosi in dati centri. Sopratutto per l'alloggio ed il vitto, in alcune piccole località ove la carovana dei Romani dovrà sostare, gli inconvenienti potrebbero generare confusioni.

Ad evitare tali inconvenienti, questa Direzione Generale rivolge ai signori Capi Consoli, Consoli e Vice-Consoli, nel caso in cui essi fossero organizzatori di un gruppo, calda preghiera perchè vogliano prima di fissare un programma intendersi direttamente col Comitato organizzatore di Roma, nella persona del signor cav. Arturo Magagnini (Via Castelfidardo N. 34), dandone in pari tempo comunicazione alla Direzione Generale a Milano.

Con tale preliminare affiatamento i diversi gruppi di ciclisti che si accompagneranno alla carovana proveniente da Roma, anzichè crearle involontariamente delle difficoltà potranno anche servirle di utile scorta.

Nel caso poi in cui si organizzasse qualche gruppo al di fuori della iniziativa dei Corpi Consolari del Touring, per esempio, per opera delle Società locali, questa Direzione Generale si permette di pregare i signori Capi Consoli, Consoli, Vice-Consoli, perchè vogliano rivolgersi alla cortesia degli iniziatori onde questi, nel comune desiderio della buona riuscita della " Roma-Milano „ abbiano con benevole deferenza a tenere conto delle osservazioni sopranotate.

La Direzione Generale.

Tesoreria.

☞ **L'importo dell'Annualità deve essere versato entro il 31 Gennaio di ciascun anno (Statuto, art 15°).**

Si avvertono i Soci in ritardo col versamento, che questo verrà atteso per tutto marzo corr.; a partire dal 1° aprile l'esazione verrà effettuata:

in Milano, a domicilio a mezzo del Corriere di Città, con ricevuta di L. 5,20 (venti centesimi per spesa d'esazione a domicilio).

fuori di Milano a mezzo di assegno postale di L. 5.55 (cinquantacinque centesimi per spesa di assegno postale).

Data l'esigua quota di L. 5 annue, il T. è nell'impossibilità di addossarsi le spese di esazione che percentualmente sono assai forti, mentre lo Statuto avverte che il pagamento deve essere fatto entro il Gennaio, e a Milano.

Il Tesoriere R. Venegoni.

Deliberazioni del Consiglio.

SEDUTA DEL 3 FEBBRAIO 1897

Presenti: Johnson, Lorenzi, Venegoni, Favari, Segré, Magnasco, Moro, Fioroni, Parboni, Provasoli, Marelli, Gavazzi ed i sindaci Vanzetti e Soffredi.

Giustificati: Bertarelli ed il sindaco Guasti.

Si delibera la ristampa dei cartelli distribuiti dalla Sezione Medica ai farmacisti essendo incorso un errore di stampa.

Si dà incarico alla Direzione Generale di compilare un promemoria da presentare all'onorevole signor Sindaco di Milano, che ne espresse il desiderio in seguito ad un abboccamento avuto col Direttore Generale in merito alla tassa o diritto di circolazione, votata dal Consiglio Comunale.

Si prende atto dell'invito pervenuto di partecipare ad un Congresso Internazionale Touristico che avrà luogo in Olanda.

Si prende atto della deliberazione del Consolato di Milano il quale dichiara di rinunciare ad ulteriori deliberazioni in merito alla tassa ciclistica municipale.

Si dà comunicazione del Regolamento interno votato dal Consolato della Sezione di Milano.

Si delibera la stampa di 9 mila copie della *Rivista* di gennaio-febbraio inviandone una copia speciale a tutti gli Alberghi raccomandati dal Touring perchè rimanga a disposizione dei soci viaggiatori.

SEDUTA DEL 10 FEBBRAIO.

Presenti: Riva, Lorenzi, Segré, Bertarelli, Parboni, Fioroni, Gorla, Moro, Provasoli, Marelli, Venegoni, Magnasco ed i sindaci Guasti e Vanzetti.

Giustificati: Johnson e Gavazzi.

Si prende atto della presentazione fatta da Bertarelli della Guida regionale del Lazio.

S'approva il pro memoria compilato da Riva, che verrà presentato all'onorevole signor Sindaco di Milano e se ne delibera la stampa e la distribuzione a tutti i Consiglieri Municipali, ai giornali ed alle società ciclistiche milanesi dopo la presentazione al Sindaco.

Si prende atto d'una proposta Lorenzi in merito alla tenuta dell'Elenco generale dei soci e si incarica la Direzione Generale di studiare la proposta.

S'approvano le proposte di nomine presentate dal Capo Console Generale Aggiunto.

Si delibera di fare omaggio delle pubblicazioni sociali alle Presidenze delle Società Ferroviarie Mediterranea ed Adriatica.

Si delibera di concedere a quei Comitati Elettorali, che ne facessero richiesta, l'elenco dei soci purchè vengano copiati alla Sede Sociale.

Si delibera pure, appena sarà pronto l'elenco completo stampato, di concederne una copia a quegli industriali che ne faranno richiesta contro pagamento di una tassa fissa che verrà stabilita dalla Direzione Generale.

Si delibera di sottoporre alla Sezione Medica l'esame dell'elenco dei medici proposti dai signori Consoli per addivenire possibilmente alle nomine di quei medici che potessero essere utili all'Associazione.

SEDUTA DEL 17 FEBBRAIO.

Presenti: Johnson, Riva, Lorenzi, Gavazzi, Provasoli, Bertarelli, Moro, Segré, Favari, Marelli, Parboni, Magnasco, Venegoni ed i sindaci Guasti e Soffredi.

Giustificato: Gorla.

In merito alle nomine di altri medici pel servizio organizzato della Sezione Medica si delibera di nominare un medico in ogni mandamento in modo che nelle città composte di più mandamenti si potrà nominare un numero equivalente di medici.

La Sezione Medica potrà solo in casi eccezionali procedere a nomine suppletive, e purchè i nominati siano soci.

Si prende atto che il Consolato della Sezione di Milano ha rinunciato alla partecipazione al veglione ciclistico promosso dalle Società "Milano„ — " Club Ciclistico „ — " Pro Patria „ — « Forza e Coraggio „.

Si prende atto dei risultati vantaggiosi ottenuti in linea finanziaria dal Capo Sezione Strade per la stampa della Guida Regionale del Lazio e per la ristampa dei Profili.

Si prende atto pure dei contratti da esso fatti per le prime sessantamila copie di profili da pubblicarsi, sulle quali furono ottenute sensibili riduzioni di prezzo.

Si delibera d'invitare il Vice-Console della Sezione di Milano, Conti, a ritirare le presentate dimissioni.

Si delibera di non accettare per ora la proposta del " Corriere di città „ di assumere, oltre la distribuzione, anche la piegatura e fasciatura delle Riviste Mensili.

S'incarica Provasoli di ottenere dalla ditta Finetti una maggiore precisione e sollecitudine nell'esecuzione di tale servizio.

Si dà comunicazione della presentazione fatta al Sindaco del pro-memoria in merito alla tassa.

Si delibera d'ordinare la raccolta dei giornali sportivi e ciclistici che pervengono in cambio all'Associazione.

I migliori pneumatici sono gli originali

Dunlop

SEDUTA DEL 24 FEBBRAIO.

Presenti: Riva, Lorenzi, Provasoli, Moro, Bertarelli, Favari, Parboni, Marelli, Venegoni, Gorla ed i Sindaci Guasti e Vanzetti.

Giustificati: Gavazzi, Johnson e Magnasco.

Si delibera di accettare la proposta del Capo Sezione Strade, Bertarelli, di fare l'aggiunta delle strade di Grande Comunicazione della Sicilia, nella prossima ristampa della Guida di Grande Comunicazione, già votata dal Consiglio.

Si prende atto che il lavoro del Capo Sezione Strade, che consterà di circa 1000 chilometri, è diggià a buon punto.

Tale aggiunta verrà unita al fascicolo 2.° e verrà inviata anche a tutti i soci, che hanno diggià ricevuto la Guida.

Si prende atto della dichiarazione del Capo Sezione Strade, che intende colla sua proposta di rispondere ad un vivo desiderio espresso dai ciclisti di Sicilia riservandosi in seguito, di fare la Guida Regionale dettagliata.

Si prende atto della combinazione fatta dal Capo Sezione Strade colla ditta Hoepli, la quale s'impegna di far compilare una ricca bibliografia ciclistica, assumendo il Touring l'impegno di farne la pubblicazione nell' Annuario 1897.

A titolo di compenso verrà annunciato ai soci che le pubblicazioni elencate sono poste in vendita presso la Casa editrice Hoepli.

Si delibera la ristampa della Guida Regionale di Lombardia, essendo completamente esaurite le 8000 copie precedentemente stampate.

Alla ristampa verrà fatta l'aggiunta del nuovo indice completo, compilato dal Segretario della Sezione Strade, avv. Fioroni.

Si prende atto con viva compiacenza dell'avvenuta nomina a socio onorario del Veloce Club Perugino del Capo Sezione Strade, Bertarelli.

Si prende atto della costituzione del Touring Club del Lussemburgo.

Si prendono provvedimenti d'ordine amministrativo per facilitare e sollecitare il versamento della quota annuale da parte dei soci ritardatari.

Si delibera pertanto di sospendere loro l'invio delle pubblicazioni: Guida del Lazio, Annuario 1897, ecc.

Si prende atto di alcune deliberazioni del Consolato di Firenze e si delibera di chiedere in merito maggiori schiarimenti.

Il Segretario del Consiglio
G. LORENZI.

RINVIARE immediatamente la Scheda di Votazione per l'Assemblea del 14 Marzo.

Direzione Generale

Si rammenta che il giorno 14 marzo alle ore 14 alla Sede del Veloce Club di Milano (via Cappuccini 6 e via Vivajo 11), avrà luogo l'*Assemblea generale dei soci del T. C. C. I.* come da circolare inserita nel numero precedente della *Rivista Mensile*.

Per presenziare alla seduta occorre la tessera di socio dell'anno 1897.

Si rammenta pure che le schede per la votazione devono pervenire alla sede centrale dell'Associazione prima della chiusura dell'assemblea stessa.

Appena terminata l'assemblea si farà lo scrutinio e sarà proclamato l'esito della votazione.

Tutti i soci possono presenziare allo scrutinio a termini delle disposizioni dell'art. 74 dello Statuto sociale.

***

Come da deliberazione consigliare del 21 gennaio u. s. col prossimo mese di aprile la Sede Centrale del T. C. C. I. verrà trasferita in *via Giulini n.° 2, piano terreno* (angolo via Dante).

***

In conformità alla deliberazione del Consiglio d'amministrazione presa nella seduta del 27 gennaio u. s. già resa nota ai soci nella precedente *Rivista Mensile*, la Direzione Generale ha compilato e sottoposto all'approvazione del Consiglio un pro-memoria che venne presentato all'illustrissimo signor Sindaco di Milano dai signori Johnson e Riva il giorno 15 corrente, inviandone in seguito una copia ai signori Consiglieri Municipali, ai giornali ed alle società ciclistiche cittadine.

Di tale pro-memoria la Direzione Generale crede opportuno dare comunicazione ai soci:

" Illust. signor Sindaco di Milano,

In ossequio al desiderio espresso dalla S. V. Ill., in conformità alla deliberazione 27 gennaio scorso del Consiglio direttivo del T. C. C. I.:

— ritenuto che di fronte alla tassa, o diritto di circolazione ciclistica, votata dal Consiglio Comunale cittadino, quale altro dei provvedimenti contemplati nella riforma dei tributi locali, importi ora convergere ogni sforzo per ottenere la maggior possibile diminuzione della tassa unitamente al maggior vantaggio ed alle maggiori facilitazioni;

— lasciata impregiudicata ogni questione giuridica sulla imposizione della tassa o diritto di circolazione;

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

a nome del Consiglio direttivo del T. C. C. I., presentiamo alla S. V. Ill. col più rispettoso ossequio, alcune considerazioni intente appunto ad ottenere che detta tassa o diritto di circolazione venga applicata in mite misura e con corrispettivo di larghe concessioni.

Queste considerazioni, che raccomandiamo all'attento esame della S. V., riflettono principalmente la circolazione ciclistica nella città e nei sobborghi, come quella che costituisce il principale obbiettivo della tassa votata.

Il rapido sviluppo del ciclismo avvenuto colla sostituzione della bicicletta al biciclo, ha rapidamente esteso l'uso di questa a così molteplici servigi di generale utilità, che non è, ora, più possibile considerare la bicicletta come oggetto di solo lusso e divertimento.

Essa è diventata mezzo utile, necessario, perfettamente rispondente alle esigenze delle odierne attività, ed ha, come tale, operato un radicale mutamento nella natura e nell'estensione dell'applicazione ciclistica.

Cosifatto mutamento ha trovato le migliori condizioni di sviluppo nella speciale viabilità, e nell'importanza della vita commerciale e industriale della nostra città.

Il grande movimento dei carri, delle vetture, dei trams che s'addensa nelle nostre arterie principali, l'angustia delle nostre strade secondarie — non possono certo invogliare alcuno ad usarvi la bicicletta per divertimento.

Essa vi è usata da professionisti, da impiegati, da operai, da fattorini, a servizi professionali, commerciali, industriali, al disbrigo dei minuti bisogni della vita cittadina.

La circolazione ciclistica, che la tassa intende colpire, è quindi una circolazione che s'allaccia al movimento generale degli affari, dei commerci, delle industrie, fonti principali della ricchezza della città.

Una circolazione di tal natura, alimentata da cittadini che cercano nel lavoro i mezzi per l'esistenza, non deve essere a nostro avviso, colpita da una tassa gravosa, sproporzionata alla potenzialità contributiva della maggior parte di chi deve pagarla, e che solo potrebbe essere consentita da un ciclismo ad unico scopo di divertimento.

La S. V. Ill. sempre vigile e sollecita nell'interesse d'ogni classe cittadina, vorrà certamente prestare attenzione su questo punto principale delle nostre considerazioni.

Con non minore interesse vorrà la S. V. considerare inoltre che la bicicletta, cogli anelli pneumatici di gomma elastica sulle ruote, esclude in via assoluta ogni spesa per manutenzione del suolo stradale — spesa rilevante al contrario pel servizio carri, vetture, trams, ecc. — che del pari non richiede spesa alcuna per pulizia stradale — che non abbisogna di trottatoi, nè di pavimentazione speciale per attutire rumori, che colle sue piccole proporzioni occupa poco spazio stradale, che infine non è ingombrante nè per stazionarietà, nè per lentezza di percorso, così come lo possono essere le vetture ed i carri.

Nè la S. V. Ill. vorrà dimenticare che l'uso della bicicletta è soggetto a restrizioni, dalle quali sono esenti le vetture, i carri ed ogni altro mezzo di trasporto e di locomozione.

Le nevi, il ghiaccio, le pioggie, e si aggiunga anche l'abbondante inaffiamento estivo stradale — le ore serali che hanno tanta parte nel movimento della vita cittadina — rappresentano notevoli limitazioni d'uso che devono certo influire nei criteri per la valutazione della tassa, dovendo sempre ogni tassa, essere commisurata all'entità del servizio che rappresenta.

Queste considerazioni — sulla natura della odierna circolazione ciclistica — sui vantaggi che essa presenta di fronte agli altri mezzi di locomozione, in ordine ai pubblici servizi — sulle restrizioni da cui è limitata — sono a nostro avviso sufficienti a far ritenere gravosa, sproporzionata la quota di L. 15 che l'Amministrazione Comunale vorrebbe imporre, quota non ancora raggiunta altrove.

Ma essa si rileva ancora più sproporzionata e gravosa, se la si considera rispetto alla tassa sulle vetture.

Una bicicletta che, al massimo, rappresenta il valore medio di L. 200, non pareggia certo la metà del valore, nè la metà dell'agiatezza che può rappresentare una vettura a quattro ruote, senza stemma, e ad un cavallo, per la quale si pagano L. 30.

E si aggiunga che le vetture richiedono dal Comune un servizio costoso e per la manutenzione e per pulizia stradale, servizio nullo, per contrario, per le biciclette.

Il diritto di circolazione a Roma è di 6 — a Torino di L. 10.

In Francia la tassa governativa è di fr. 10 nel Belgio è regionale, non supera fr. 12, ed è interamente devoluta ad una speciale manutenzione stradale d'interesse ciclistico.

Malgrado che dette tasse o diritti di circolazione non superino le L. 12, pure è dovunque vivissima l'agitazione per ridurle a più mite misura.

Una tassa equa, proporzionata, compatibile coi commerci grandi e piccini che hanno radice nel ciclismo, non deve superare, a nostro avviso, le L. 6, e a tale misura, facciamo rispettosa istanza alla S. V. Ill. ed alle egregie Autorità municipali dalla S. V. presiedute, perchè venga ridotta quella votata dal nostro Consiglio Comunale.

Una tassa più gravosa arrecherebbe danno ad industrie e commerci che rappresentano ragguardevoli interessi cittadini.

Contenuta in equa misura farà sì che maggiore sarà il numero di coloro che vi si assoggetteranno, minore quello delle contravvenzioni.

Nè è infine a dimenticare che la bicicletta, è un salutare fattore della fisica educazione. — Favorendone l'uso con mite imposizione, sarà dato, dalle nostre autorità cittadine, un utile esempio di progresso civile alle Amministrazioni Comunali delle altre città del regno.

(Vedi seguito alla pag. 38.)

Humber

VELOCIPEDI

di FAMA

MONDIALE

ING. AUGUSTO ENGELMANN - MILANO

Visitate

i

Nuovi

Modelli 1897

Cleveland

***

L'applicazione d'una tassa non ha effetto senza un corrispondente vantaggio di chi deve pagarla.

Voglia la S. V. Ill. permetterci quindi di indicare le concessioni che la classe ciclistica cittadina domanda a corrispettivo della tassa votata.

1.° Abolizione delle limitazioni di transito sì sul corso V. E., che nel Parco. — Facoltà di transito a mano nei Giardini Pubblici.

2.° Regolare manutenzione dell'acciottolato stradale, specialmente lungo le lame delle tramvie.

3.° Riscossione diretta a mezzo dei Vigili Urbani dei depositi cauzionali, dai ciclisti in contravvenzione.

4.° Esenzione d'ogni tassa ai ciclisti di passaggio, per un periodo di 30 giorni, con obbligo di notifica.

5.° Facoltà ai fabbricanti e negozianti di biciclette, estesa a qualunque altra industria od esercizio, di ritirare tante licenze, non nominali, quanto il numero dei loro fattorini.

6.° Speciali disposizioni pei noleggiatori, che consentano loro l'insegnamento della bicicletta senza pretendere il pagamento della tassa o diritto di circolazione, da chi non è ancora in grado di usarne.

Fermo sempre che queste considerazioni, che queste domande del Consiglio direttivo del T. C. C. I. riflettono unicamente la condizione di fatto dalla tassa o diritto di circolazione votata dal Consiglio Comunale cittadino, e che esse sono sottoposte alla S. V. Ill., impregiudicata sempre ogni questione giuridica sulla tassa, aggiungiamo infine che essa:

— sia personale, così che non sia colpita la bicicletta, ma l'uso, la circolazione di essa nel Comune;

— sia applicata, al pari delle vetture, senza alcun obbligo di distintivo — e data la necessità di esso, pel riconoscimento della tassa pagata, che esso non sia vincolato da alcuna numerazione, e ciò a tutela ed a rispetto della personale libertà di ciascuno:

— sia provveduto alla sollecita compilazione del Regolamento di circolazione, compilazione alla quale potrebbe riescire, forse, opportuno il concorso dei rappresentanti delle Associazioni ciclistiche cittadine.

Nutriamo lusinga che queste considerazioni, che queste domande, di così grande interesse per l'importante classe ciclistica cittadina, saranno favorevolmente accolte dalla S. V. Ill.

Con riverente ossequio

Milano, 10 febbraio 1897.

La Direzione Generale. »

Sezione Strade.

La Guida regionale del Lazio.

La Guida del Lazio viene spedita giornalmente ai Soci a ragione di 400 copie al giorno. Presto ne sarà dunque esaurita la spedizione ai soci in corrente col pagamento della quota annua.

Furono spedite con prelazione le copie promesse ai Collaboratori. Ritengo che a tutti saranno giunte; ad ogni modo se in qualche ommissione fossi incorso, prego i dimenticati a volermi avvisare perchè possa riparare subito.

***

A proposito della guida del Lazio, ho ricevuto molti cortesi biglietti. Vorranno scusarmi sempre i gentili miei corrispondenti se mi trovo nell'impossibilità di ringraziarli rispondendo a ciascuno. Esprimo a tutti qui il mio contento di vedere i soci soddisfatti del lavoro del T., e la dichiarazione che, per essere collettivo, questo ringraziamento non è perciò meno vivo e meno sentito.

La Guida regionale del Veneto.

Il lavoro per la Guida del Veneto è già a buon punto.

Il Veneto fu diviso in 26 zone; le linee sono circa 1300. La Guida si annuncia un'opera di una certa mole: probabilmente saranno tre dei soliti volumi.

La parte topografica (lettura delle carte, descrizione delle linee, misurazione, altimetrie) è pressochè ultimata e forma più di 400 pagine di manoscritto fittissimo.

L'inchiesta stradale è già avviata e si trova nel suo periodo più attivo. I questionari diramati ammontano attualmente a 7000. Essi sono tutti composti (da parte mia) di una parte stampata e di una parte manoscritta. Essi sono protocollati per linea, per zona e per foglio della carta al 25000 cui corrispondono.

Il concetto seguito nella descrizione delle strade venete è alquanto diverso di quello seguito per il Lazio. Nel Lazio *tutte senza eccezione* le strade furono descritte. Ciò era possibile per quella regione ove tutte le strade hanno un obbiettivo ben definito; era invece impossibile per il Veneto, ove molte strade hanno obbiettivi puramente agricoli (per esempio, certe reti stradali nelle bonifiche del Polesine) oppure conducono a cascinali isolati e senza importanza nella regione pedemontana, e così via. Nel Veneto inoltre vi sono molti comuni, anche importanti, ove il nucleo di popolazione aggregato è minimo, e numeroso

I migliori pneumatici sono
gli originali **Dunlop**

assai invece quello di popolazione sparsa. Ivi le strade fanno talvolta un dedalo che sarebbe stato inutile ingombro il descrivere tutto sulla Guida. D'altronde lo sviluppo delle strade venete è così enorme che mi fu necessario procedere a una razionale selezione.

La Guida del Veneto sarà, per la parte montuosa, ornata di profili come quella del Lazio. Nei profili ho trovato modo di sopprimere la parte di schematicità dovuta alle altimetrie intermedie, cosicchè essi rappresenteranno ancor più prossimamente al vero che per il Lazio, l'andamento altimetrico di ciascuna linea.

Parallelamente all'inchiesta stradale ne ho avviato un'altra di natura diversa. Essa è diretta a conoscere quali sono le *strade più convenienti* che collegano ciascun capoluogo di mandamento coi capoluoghi di mandamento circonvicini. Se tra un paese di qualche importanza e i paesi di qualche importanza circonvicini (ho scelti i capoluoghi di mandamento per avere una base fissa) esistono due o più strade, qual'è la più *conveniente* per il ciclista? Non sempre è la più breve (perchè cattiva, o montuosa, o priva di risorse, ecc.). Inoltre riesce alquanto difficile il trovare queste linee nella Guida data la sua complicazione.

Mercè l'inchiesta in discorso, io comporrò delle tavole di una forma semplicissima, che ho già determinato, colle quali ciascuno avrà modo con estrema facilità, di conoscere la strada più *conveniente*, e di trovarla a *colpo d'occhio* nella Guida.

La Guida del Veneto sarà, anche tipograficamente un lavoro d'importanza. Supposto che siano tre volumi, come è probabile, e che si stampi a 15000 esemplari come è pure probabile, essa formerà il carico di ben tre vagoni!

A questi miracoli è giunto il Touring in tre anni, e non saranno certo i più grandi, se ciascun socio penserà a trovare tra gli amici, i conoscenti e i parenti, *ciclisti o no*, almeno un paio di soci all'anno da far entrare nel sodalizio. L'esperienza prova che chi entra una volta ne apprezza subito i vantaggi, anche se non è ciclista, e non ne esce più. I soci, *lavorino* dunque un po' anch'essi a far proseliti. Ciò consolida l'avvenire del Touring.

***

La Guida del Veneto non vedrà la luce prestissimo: in ragione dei dati suaccennati ciascuno può comprendere che è un lavoro pesante, per il quale occorrono ancora alcuni mesi.

La Guida delle Grandi Comunicazioni di Sicilia.

È generale la richiesta di questa Guida, dai Soci siciliani del T.

Essi hanno ragione.

Il mio primo pensiero fu di fare per la Sicilia una Guida che fosse contemporaneamente Regionale e delle Grandi Comunicazioni, perchè l'isola è un paese chiuso, che si poteva considerare come totalmente staccato dalla Guida delle Grandi Comunicazioni del Continente.

Ma le Guide Regionali hanno assunto ora una tale mole, che la loro edizione non può essere quasi istantanea, come vorrebbero i ciclisti, e diventa quindi urgente fornire la Sicilia di una Guida delle Grandi Comunicazioni.

Già, per questa, ho preparato un materiale abbondante. Ora mi sono determinato a completarlo e perciò fra pochi mesi potrò pubblicare in aggiunta alla Guida delle Grandi Comunicazioni attuale, anche la Guida della Sicilia.

Quest'aggiunta verrà mandata a *tutti* i soci del T. (gratuitamente, al solito) come furono loro mandati a suo tempo i 1000 km. di linee, diverse aggiunte mesi sono alla Guida delle Grandi Comunicazioni.

Questa notizia non sarà senza eco in Sicilia, ove una Guida era sospirata; e farà certo piacere ai numerosi consoli e viceconsoli, alla cui sollecitazione attiva si deve in parte se il T. si è deciso a questo passo. Il T. vedrà dunque certo in Sicilia un movimento assai vivo nei soci in un avvenire imminente.

Le linee comprese nella Guida delle strade di Grande Comunicazione della Sicilia, sono le seguenti:

Messina-Acireale-Catania-Siracusa;
Siracusa-Noto-Modica;
Messina-Cefalù-Termini Imerese-Palermo;
Palermo-Monreale-Alcamo-Trapani;
Trapani-Marsala-Mazzara;
Mazzara-S. Ninfa-Gibellina-Alcamo;
Marsala-Salemi-S. Ninfa;
Salemi-alla Alcamo-Trapani;
S. Ninfa-Corleone;
Palermo-Misilmeri-Corleone-Bivona-Girgenti;
Girgenti-Sciacca;
Dalla Misilmeri-Corleone a Lercara Friddi-Girgenti;
Siracusa-Caltagirone-Piazza Armerina-Caltanissetta;
Girgenti-Caltanissetta;
Catania-Adernò-Agira-Nicosia-alla Termini-Cefalù;
Dalla Nicosia-Agira a Leonforte-Villarosa-Santa Caterina Villarmosa e alla Girgenti-Palermo;
Nicosia-S. Stefano di Camastra;
Adernò-Randazzo-alla Catania-Messina;
Nicosia-Randazzo;
Caltagirone-Palagonia-alla Catania-Siracusa;
Dalla Piazza Armerina-Caltagirone a Terranova;
Palermo-Montelepre-Partinico;
Palermo-Capaci-Partinico;
Palermo-Piana dei Greci-alla Corleone-Misilmeri;
Dalla Messina-Barcellona a Milazzo;
Barcellona-Castroreale;
Messina-Punta del Faro;
Dalla Giardini-S. Teresa a Taormina;
Caltanissetta-alla S. Caterina Villarmosa-Villarosa.
Modica-Terranova-Canicattì.
Sciacca-Memfi-Castelvetrano.

Chi credesse d'indicarmi altre linee opportune per la Guida può farlo purchè nei primissimi giorni dopo la pubblicazione della presente Rivista.

I nuovi Profili.

Della serie di Profili (19-36) che spetta ai soci del 1897, sono in attiva lavorazione:

19 — Fossombrone-Gualdo Tadino
20 — Gualdo Tadino-Foligno-Terni
21-22 — Terni-Civita Castellana-Roma
23 — Roma-Valmontone-Frosinone
24 — Frosinone-Ceprano-Capua.

Ne ho compiuto la verifica ai primi di febbraio in condizioni disastrose di tempo. In un prossimo numero della Rivista darò le solite "Note pratiche„ su questo lungo percorso, il più comodo e breve dall'Alta Italia (specialmente a oriente di Milano) per Roma e Napoli, e che attraversa paesi così interessanti tanto dal punto del pittoresco, quanto dei ricordi storici che destano. Questa illustrazione delle grandi strade fra i centri italiani, al di fuori delle solite linee percorse tradizionalmente perchè vi passano le ferrovie, costituisce un titolo di benemerenza per il Touring, che a nessuno sfuggirà. Il concetto del Touring è sempre originale e indipendente: esso fa del tourismo inteso come lo possiamo intender noi cui la nostra macchina permette di scegliere a nostro piacimento fra tante strade quelle che più ci convengono per comodità o per bellezza.

Questi Profili saranno pronti in aprile.

Per la Roma-Milano.

Dei Profili precedenti verrà fatta un'edizione speciale per la Roma-Milano con indicazione dei luoghi di fermata, di pernottamento, ecc. L'avvenimento nazionale touristico dell'anno verrà così segnato in modo duraturo e utile per i gitanti.

Una Bibliografia touristica.

Mi sto attivamente occupando, da tempo, di raccogliere il materiale per una *bibliografia touristica internazionale*, la quale contenga l'elenco il più completo possibile delle opere classificabili nelle seguenti categorie:

1.° Manuali touristici
2.° Guide per viaggiatori in genere
3.° Guide-itinerari
4.° Orari
5.° Manuali di conversazione e piccoli dizionarii tascabili.

E inutile che mi estenda a spiegare l'importanza di questo lavoro, che è di utilità così evidente e diretta per la diffusione della coltura touristica. Gli appoggi trovati mi fanno sperare di venire prontamente a capo del mio lavoro, e di poterne consegnare i risultati nell'Annuario 1897 di imminente pubblicazione.

***

Il Consiglio ha pure deliberato la ristampa di 2000 copie della Guida Regionale Lombarda, rapidamente esaurita per la continua ricerca che ne fanno i soci (L. 4 per il pubblico — L. 2 per i soci — L. 1.75 per i nuovi soci se acquistata all'atto dell'associazione).

I soci sanno che il programma di questa Guida, era più modesto di quello adottato poi per il Lazio.

Cioè, non si pensò di dare la descrizione di *tutte* le strade secondarie, ma soltanto della maggior parte di esse, e precisamente di quelle più battute. Pareva, quando fu compilata la Guida di Lombardia, un programma già esuberante.

Invece la Guida piacque tanto che invogliò i ciclisti ad avere la descrizione *completa* di tutte le strade, e infatti per il Lazio si adottò questo programma.

La Lombardia è dunque una Guida da completare largamente, da rifondere; ma ciò non si può fare per ora, poichè è assai più urgente spingere la pubblicazione delle Guide delle regioni che ne sono del tutto sfornite. I perfezionamenti verranno solo più tardi.

La ristampa attuale (9°-10° migliaio) in nulla differisce dalla 1.ª edizione, salvo per la correzione di pochi e insignificanti errori di dettaglio venuti in luce, e per l'aggiunta di alcune linee della zona 3.ª, dimenticate a torto nella 1.ª edizione, sebbene siano veramente di grande comunicazione più che d'interesse locale.

Però alla nuova edizione fu fatta un'aggiunta importante.

Molti si trovano talora in bisogno di recarsi a una piccolissima località, e non la rintracciano nell'indice, nè sanno di propria scienza localizzarne abbastanza l'ubicazione da trovarla nel corpo del volume.

L'indice fu dunque rifatto completamente, comprendendovi *tutte* le località indicate nella Guida, lavoro non piccolo davvero, poichè si tratta di ben 4500 nomi.

La prima costruzione di questo indice notevole, che sarà di tanto aiuto nell'uso della Guida è dovuta alla modesta e taciturna quanto utile attività del mio collega avv. Osvaldo Fioroni.

***

Il Consiglio ha deciso una nuova ristampa di 5000 copie della Guida delle Grandi Comunicazioni (16°, 17°, 18°, 19° e 20° migliaio). Bisogna bene sperare del tourismo italiano, quando si vede in due anni e mezzo questo manuale del Touring arrivare alla sua 20000.ª copia!

LUIGI VITTORIO BERTARELLI
Capo Sezione Strade.

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

Cancelleria.

Prego i soci di comunicarmi, senza ritardo, ogni modificazione o cambio di indirizzo per evitare disguidi nella spedizione di ciò che li concerne.

***

Invito tutti i soci che scrivono oppure che si presentano alla nostra Sede per richieste o reclami, a denunciare il numero della loro tessera per rendere più sollecito il lavoro del personale.

***

Il Touring — come già fece lo scorso anno — invierà le sue pubblicazioni (Guide e Profili) ***raccomandate*** a tutti quei soci che avranno versato l'importo di dette raccomandazioni che viene fissato per l'anno in corso 1897 in L. 2.

Mi permetto di insistere perchè tutti i soci provvedano alla ***raccomandazione,*** non potendo il Touring rifornire gratis ai soci quelle pubblicazioni che andassero eventualmente smarrite in causa di spedizioni non raccomandate.

Avverto inoltre che saranno sospese le spedizioni a quei soci che non invieranno prontamente le L. 5, importo dell'annualità in corso.

Il Cancelliere
A. Provasoli.

Consolato Generale

Ventiduesimo Elenco

delle nomine del Corpo Consolare approvato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 novembre, 2, 16, 23 dicembre 1896, 7, 13, 20 gennaio 1897, dietro proposte del Capo Console Generale.

Capi Consoli.

Sez. 1. Tacconis dott. cav. Camillo, Torino.
„ 17. Gazò A., Monaco Principato, Rue Grimaldi.
„ 17. Tochtermann Roberto, Monaco Baviera.

Consoli.

Sez. 1. La Rocca Roberto (Promozione), Borgosesia.
„ 5. Pezzoli Antonio, Bologna.
„ 17. Felix Deloger, Lyon.
„ 17. Bozzola Giuseppe, Singapore (Asia).

Vice Consoli.

Sez. 1. Colombo Carlo, Chieri.
„ 1. Pirola Luigi, Arona.
„ 1. Lucchelli dott. Giuseppe, Codevilla.
„ 1. Poggi Santo, Garlasco.
„ 1. Traverso Tancredi, Mede.
„ 1. Ghezzi Alessandro, Frugarolo.
„ 1. Ravazzi geom. Giuseppe, Alessandria.
„ 1. Cittadini Carlo, Alessandria.
„ 1. Novelli Umberto, S. Salvatore Monf.
„ 1. Borra Giovanni, Felizzano.
„ 1. Grosso Giovanni, Spinetta Marengo.
„ 1. Greppi Eugenio, Valmadonna.
Sez. 1. Jourdan Adolfo, Torino.
„ 1. Lanara Giovanni, Casalmonferrato.
„ 1. Galeppi Ernesto, Borgosesia.
„ 1. Patetta Simplicio, Settimo Torinese.
„ 2. Airaldi Antonio Cesare, Alassio.
„ 2. Agnesi Giac. di Vinc. Pontedassio.
„ 3. Bò cav. Giuseppe, Soresina.
„ 3. Mazzolari Riccardo. Pescarolo.
„ 3. Guanella Antonio, Campodolcino.
„ 3. Alberti Luigi, Gerenzano.
„ 3. Cunico Carlo, Dervio.
„ 3. Venini Carlo, Bellano.
„ 3. Sozzani Angelo, S. Colombano s/Lam.
„ 3. Nava Edoardo, Magnago.
„ 4. Bissoni Vincenzo, Montorio Veronese.
„ 4. Martini Michele, Venezia.
„ 4. Bosinelli ing. Guido, S. Pietro Incar.
„ 4. Marozzi prof. Antonio, Quinto di Valpentona.
„ 4. De Fabris marchese Aquilio, Portogruaro.
„ 4. Borletti Ferdinando, S. Daniele Friuli.
„ 4. Lorzi Alfonso, Cittadella Veneta.
„ 4. Del Negro Nino, Valvasone.
„ 4. Tomè Riccardo, Agordo,
„ 4. Bertagnoni dott. Eugenio, Longare.
„ 4. Zorzi Vittorio, Parona all'Adige.
„ 4. Manica Angelo, Argenta.
„ 5. Gherardini march. Claudio, Reggio Em.
„ 5. Mantovani ing. Vico, Copparo Emilia.
„ 5. Pirani Enea, Cento.
„ 6. Storelli Riccardo, Gualdo Tadino.
„ 6. Umani Alfonso, Cupramontana.
„ 7. Ferliga tenente Valentino, Viareggio.
„ 7. Bruschetti conte Alessandro Montepulciano.
„ 7. Bertolini Salimbeni conte Alberto, Dicomano.
„ 7. Bigazzi Ernesto, Incisa Valdarno.
„ 7. Badanelli Alfredo, Piombino.
„ 8. Cantoni Luigi, Tivoli.
„ 8. Pacca Guglielmo, Roma.
„ 9. Michetti Paolo, Francavilla s/Mare.
„ 10. Pineschi Vittorio, Napoli.
„ 10. Pizzini Giacomo, Napoli.
„ 10. Dell'Omo avv. Nicola, Macchiagodena.
„ 10. Barletta Vincenzo, Maddaloni.
„ 16. Binda ing. Achille, Milano.
„ 17. Maroni Virgilio, Riva di Trento.
„ 17. Vernig Ernesto, Monfalcone.

Dimissioni.

Storni Giuseppe, V. C., Roma.
Lironcurti cav. Giuseppe, V. C., Roma.
Isemburg Augusto V. C., Arona.
Maffioretti Ernesto V. C., Brissago.
Pardo Vito C. C., Roma.

Traslochi.

Pacca Giuseppe V. C. a Tivoli passa V. C. a Roma.
Borletti Ferdinando V. C. a Pontebba, passa V. C. a S. Daniele Friuli.
Bozzola Giuseppe V. C. a Cittadella, passa C. a Singapore, Asia.

Il Capo Console Generale Aggiunto
Oreste Gorla.

*

Sezione Movimento.

DOGANE.

Nella *Rivista* di gennaio comunicai di aver insistito presso la Direzione delle Gabelle affinchè venisse tolto il divieto che proibisce di varcare la frontiera italiana nelle ore in cui l'ufficio doganale si trova chiuso. Nella lettera suggeriva di autorizzare gli agenti del servizio di sorveglianza della frontiera, in sostituzione degli impiegati addetti all' ufficio, a rilasciare ai nostri soci i documenti necessari per la temporanea importazione od esportazione dei cicli.

L'unica pratica doganale che poteva ostacolare la richiesta agevolezza era la piombatura della macchina, essendochè i piombi e gli attrezzi occorrenti vengono custoditi negli uffici doganali; proponeva quindi di sopprimere detta piombatura, in considerazione che alcune dogane estere l'hanno omai tolta, senza con ciò pregiudicare le volute garanzie.

La competente autorità non ha creduto di aderire, persistendo nelle prese deliberazioni e dal tenore della lettera più sotto riportata è facile comprendere come sarebbe per ora inutile di insistere più oltre.

Però non è detto che il divieto da parte del nostro Governo renda nulle le concessioni avute nello stesso senso dai Governi esteri; e se per alcuni punti della frontiera italiana ciò sarebbe stato di vantaggio, per altri si può farne senza. Ad esempio:

Vi sono luoghi di frontiera dove le due dogane (estera e italiana) sono lontane. In questo caso può interessare al ciclista di oltrepassare (fruendo delle concessioni estere ottenute) la prima, fermandosi alla seconda, in attesa dell'apertura di essa per il disbrigo delle formalità doganali.

Per esempio, sulla strada del Sempione, a Gondo, la dogana Svizzera permetterà il passo, e il ciclista avrà interesse a scendere fino ad Iselle, dove c'è un discreto albergo e dove pernotterà quindi assai meglio che a Gondo, dove non ci sono che osterie da minatori.

Così al Piccolo S. Bernardo, chi viene dalla Savoia può oltrepassare la dogana francese a Séez e salire fino all'Ospizio, o anche scendere alla Thuile, ove è la dogana italiana (distanza fra Séez e la Thuile 33 km.).

Questi casi sono abbastanza frequenti per rendere preziosa la concessione svizzera e francese, per quanto menomata dalla Direzione italiana delle Gabelle.

Riporto qui appresso la succitata lettera.

DIREZIONE GENERALE
DELLE GABELLE

Roma, addì 29 Gennaio 1897

ALLA SPETTABILE DIREZIONE
del TOURING CLUB CICLISTICO ITALIANO
MILANO.

In merito alle nuove agevolezze chieste da codesto Sodalizio circa il passaggio dei velocipedisti a traverso le frontiere dello Stato in tempo di notte, io non posso che confermare le dichiarazioni già esposte nella mia lettera del 7 dicembre decorso.

Le discipline doganali cui è uniformato il nostro ordinamento, non permettono che sia affidata agli agenti del Servizio Attivo la emissione delle bollette di temporanea importazione od esportazione, nè che si possa prescindere dall'obbligo della piombatura delle merci, ritenuta necessaria per stabilire la identità loro al momento della riesportazione o reimportazione.

E codesto sodalizio ben vorrà convenire che non può indurre agli invocati provvedimenti il solo fatto che altri paesi concedono agevolezze della specie.

Il Direttore Generale
firmato, BUSCA.

***

Facilitazioni viaggi. — In Francia chi viaggia in ferrovia gode della gratuità di 30 kg. di bagaglio. Le biciclette però, non essendo prima d'ora considerate come tale, erano, pel trasporto, sottoposte alla tariffa ordinaria.

Ora però, in seguito a decreto ministeriale, col quale si è stabilito che i velocipedi vengono considerati come bagaglio, non si paga alcun diritto pel trasporto di essi, salvo una piccola tassa di registrazione.

I ciclisti, che sovente nelle loro escursioni fruiscono delle ferrovie, comprenderanno quanto vantaggio apporti tale deliberazione e ci congratuliamo col Ministero dei Lavori Pubblici di Francia che ha dimostrato, in tale circostanza, di apprezzare gli interessi ciclistici.

Quando potremo noi ottenere altrettanto?

Ci felicitiamo pure col T. C. F. che, adoperandosi da anni, è finalmente riuscito a fare accettare il concetto della *bicicletta-bagaglio* che, non ammesso prima, creava un'eccezione compromettente il principio stesso della gratuità del trasporto di 30 kg.

Il Capo Sezione Movimento
STANISLAO PARBONI.

PNEUMATICI Marca Leone 1897
sono i migliori esistenti

Sezione Comfort

ALBERGHI e RISTORANTI che si affigliarono al T. C. C. I. dal 20 Gennaio al 20 Febbraio 1897.

LOCALITÀ	DENOMINAZIONE DELL'ALBERGO	Sconto	Prez. netto della camera
Abbadia sopr'Adda	Ristorante Isola Bella	10 %	1, —
Antignano	Albergo L'antico Castello	5 %	2, —
Aosta	„ Royal Victoria, rimpetto alla Stazione	10 %	—
Asti	„ Centrale Salera	12 %	1, 60
Belluno	„ all'Organo	10 %	1, —
Benevento	„ della Stazione, Palazzo Alberti	10 %	2, —
Biella	„ dell'Angelo	10 %	2, —
Budrio	„ Bondi	10 %	1, —
Chivasso	„ della Porta Reale	10 %	1, 25
Cuorgné	„ della Corona Grossa	10 %	1, 50
Este	„ Centrale	10 %	1, —
Fino Mornasco	„ e Trattoria della Stazione	10 %	—, 60
Frabcsa Soprana	„ Gastone Bossca	5 %	1, 25
Giarre	„ Centrale	10 %	1, 80
Lecco	„ Croce di Malta e Italia	10 %	da 1,50 a 2
Legnano	„ dell'Angelo	10 %	1, 20
Livorno	„ Giappone	15 %	da 2,50 a 5
Lugano	„ Grütli	10 %	1, —
Mariano Comense	„ Lucioni	10 %	1, —
Oderzo	„ al Gatto	15 %	1, 25
Parma	„ Italia	10 %	da 2 a 2,50
Riposto	„ e Trattoria La Patria	10 %	—, 75
Roma	„ Milano, Piazza Montecitorio, 11	10 %	4, 50
Id.	„ Nazionale, Piazza Montecitorio	10 %	3, 50
S. Bernardino (Svizzera)	„ Victoria	15 %	da 2 a 4
S. Colombano al Lambro	„ Leon d'Oro	10 %	1, —
Seveso	„ del Sole	10 %	1, —
Spoleto	„ della Porta, Via Corso Garibaldi	20 %	da 1 a 1,80
Trento	„ Trento	10 %	—
Vedano al Lambro	„ del Leone	8 %	1, —

LAGO MAGGIORE - I Ristoranti a bordo dei Piroscafi del Lago Maggiore che accordano ai soci del T. C. C. I. lo sconto del 20 % sui prezzi di tariffa sono: *Verbano, Elvezia, Italia, Lucumagno, S. Bernardino. S. Gottardo, Sempione, Ticino, Eridano.*

Siamo all'inizio della stagione ciclistica e non sarà male rammentare ai signori albergatori del T. C. C. I. gli obblighi che si sono assunti verso i soci del nostro T. e quelli dei Touring Clubs esteri coi quali è convenuta la reciprocanza di trattamento.

Fortunatamente pochi furono i reclami avvenuti nella scorsa stagione, ma quei pochi furono tali da lasciarmi il dubbio che da parte di qualche Albergatore si vada cercando ogni malizia per sfuggire agli impegni assunti verso il T. colla convenzione firmata.

Premetto che quando il proprietario o direttore dell'albergo è assente, il cameriere lo rappresenta e deve essere edotto ed autorizzato a fare ai soci quelle facilitazioni che furono convenute, e non trovo decoroso che quando un socio paga il conto, la presentazione della tessera sia oggetto di meraviglie o di speciale inchiesta. Il cameriere deve accordare lo sconto,

PNEUMATICI

marca Leone 1897

qualità e scorrevolezza ineccepibile

e presentare la tessera al banco semplicemente a scarico della differenza esatta in meno dal cliente.

I sacrifici che si chiedono ai nostri albergatori sono minimi in confronto dei vantaggi che loro si accordano, e si ha ragione di esigere da loro la più scrupolosa osservanza dei patti, i quali si riducono:

al cordiale trattamento dei Soci;

all'accordare la convenuta percentuale di sconto sul totale della nota delle consumazioni anche se il socio non avesse seco la macchina;

alla custodia gratuita delle macchine, possibilmente in apposita rimessa;

a dare ai Soci le informazioni touristiche della loro località, e di cui sono a conoscenza;

a concedere in esame le Guide, Annuario, Profili, Carte, Rivista Mensile, e altre eventuali pubblicazioni del T. C. C. I.;

ad esporre la Placca colla insegna del T.C.C.I. in posizione visibile all'esterno dell'Albergo;

a presentare ai Soci il Libretto di Legittimazione per constatare la percentuale di sconto, alla quale il Socio ha diritto.

Ecco quanto si esige dagli albergatori affigliati al Touring, in cambio della clientela numerosissima dei ciclisti che loro assicuriamo, clientela associata al T., che aumenta di parecchie centinaia per mese.

Non siamo invero molto esigenti, quando si pensi che più della metà degli obblighi degli albergatori verso il Touring sono obblighi puramente morali e che loro non importano che un pochino di buona volontà e di interessamento alla causa ciclistica, la qual causa è ottima per gli albergatori perchè è quella, ridetta mille volte, che ha ricondotto la vita agli stradali, spentasi collo sviluppo delle ferrovie.

***

Non sarà privo d'interesse pei soci e per gli albergatori un po' di confronto fra quanto si esige in merito al "Comfort„ dal potentissimo Touring Club de France, che contava al 31 dicembre u. s. 46724 soci, e quanto si fa da noi, che siamo ancora bambini e che dobbiamo combattere negli albergatori uno spirito speculativo purtroppo qualche volta male inteso.

Il Touring Club de France chiede agli albergatori colla sua "Formule d'engagement„ che ai soci dei *Touring Clubs di Francia, del Belgio, di Danimarca, d'Italia, della Svizzera ed alle loro famiglie* [1] che viaggiano con essi, *uno sconto* [2] da dedursi sul totale del conto, di cui i prezzi non devono in alcun caso sorpassare quelli praticati ai viaggiatori di commercio.

L'albergo raccomandato deve esporre la *Placca*, [3] per la quale si versano a titolo di cauzione fr. 8; e per una placca nuova in cambio di una vecchia fr. 5. 85.

Non può essere raccomandato un albergo che non possegga la *Carta dello stato maggiore* [4] della regione, che viene accordata a fr. 2. 75.

È concesso a prezzo ridotto, fr. 3. 50 all'anno, un'abbonamento speciale alla *Revue Mensuelle du T. C. F.* [5] che i sigg Albergatori dovranno tenere a disposizione dei soci. Per questa *Revue*, che deve restare nelle sale di lettura, è ceduta una *elegante rilegatura* [6] colle cifre del T. C. F. al prezzo di fr. 2. Sono poi consigliati i sigg. Albergatori, e ciò nel loro interesse, "à tenir les *water-closets* de leur maison, dans un état constant d'irréprochable propreté„ a mettere in condizioni soddisfacenti un gabinetto per toeletta, una rimessa per biciclette, una camera oscura per fotografia, a munirsi di una *Cassetta per riparazioni* che costa franchi 21. 50, e, nelle località isolate, a stabilire un *Posto di soccorso* costituito da *una farmacia*, una *Cassetta per riparazioni* ed un *Palo indicatore*. [7] Le spese di collocamento del posto di soccorso sono di fr. 60, franco d'imballaggio, porto a carico del destinatario.

È degno di ammirazione il Touring-Club de France per quanto sa fare ed ottenere pei suoi soci, come è ammirevole, vedere lo slancio col quale accettano queste condizioni gli Albergatori di quel fortunato paese: sono più di *quattromila* gli Alberghi affigliati al T. C. F. [8] ed avrei caro sapere se fra di essi ve ne *sia qualcuno*, come da noi, che pensi di rifiutare la sola concessione onerosa che si sono impegnati a fare, e per pochi centesimi che formano l'importo dello sconto manchi alla propria firma, e costringano il Capo Sezione Comfort ad un carteggio spiacevole.

Non dubito però che questi casi benchè rarissimi, cesseranno totalmente per il decoro stesso degli Alberghi e della nostra Istituzione e spero che l'esempio d'oltr'Alpe serva di guida a tutti, e migliori sempre più questo ramo di servizio.

Il Capo sezione Comfort
MARELLI A. C.

[1] Da noi lo sconto è concesso ai soli Soci.
[2] Dànno anche colazioni e pranzi a "prezzi fissi„ ridotti.
[3] La Placca del T. C. C. I. costa L. 2, delle quali si rende una lira in caso di ritorno della Placca per annullamento del contratto.
[4] Gli albergatori affigliati al T. C. C. I. hanno tutte le pubblicazioni del T. C. C. I. *gratis*.
[5] Il T. C. C. I. manda *gratis* agli albergatori affigliati *due copie* della *Rivista Mensile*, perchè almeno *una* di esse resti nella Sala di Lettura a disposizione dei Soci.
[6] Al T. C. C. I. si stanno esaminando in merito, proposte e preventivi diversi.
[7] Raccomandazioni alle quali sottoscriviamo volontieri e che giriamo ai nostri signori albergatori.
[8] Gli alberghi affigliati al T. C. C. I., al 20 febbraio 1897, erano 386, *tutti accordano lo sconto percentuale*.

I migliori pneumatici sono gli originali **Dunlop**

Splendidi Doni agli Abbonati

120 NUMERI ALL'ANNO

20 - San Pietro all'Orto - 20

MILANO

COLLABORAZIONE DEI PRINCIPALI SCRITTORI E SCIENZIATI

CICLISMO - AUTOMOBILISMO - ALPINISMO

NUMERI DI SAGGIO GRATIS

CORRISPONDENTI IN TUTTE LE PARTI DEL MONDO

SERVIZIO TELEGRAFICO RICCHISSIMO

DISEGNI E ILLUSTRAZIONI

LA BICICLETTA

120 Numeri all'anno

Prezzo delle inserzioni:

Abbiamo mutato i nostri uffici di Direzione e d'Amministrazione di telefono. Questo porta il N. 1132.

Preghiamo collaboratori, amici e clienti a voler prenderne nota.

I nostri uffici hanno una sala di scrittura libera, a disposizione dei ciclisti di passaggio per Milano e di quelli che trovandosi in giro per i loro affari, avessero bisogno di scrivere un biglietto o di servirsi del telefono.

Un ciclista in ogni numero

Cesare Sirtori

Un sonetto in bicicletta

La Roma-Milano e la Venezia-Milano

L'ESPOSIZIONE CICLISTICA

La riunione di Vienna

La corsa di 3 giorni a Parigi

I PREMI VINTI dai corridori italiani ed esteri in Italia nel 1896

CORRIDORI ESTERI

Circa la tassa ciclistica

Ricco notiziario pei Soci del T. C. C. I.

SI VENDE IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA

Abbonamento annuo L. 6 - Semestrale L. 3,50

PNEUM
PIRA

NOVITÀ

Pneumatici con

FLE

Brevettata dalla Ditta

Le fascie di tela "FLEXOR„ sono formate di doppio tessuto
leggerezza, resistenza ed elasticità nelle coperture e la morbidezza

MATICI

ELLI

P C M

PEL 1897

FASCE di TELA

XOR

PIRELLI & C. - Milano

fili cotone e di seta, intrecciati in guisa da ottenere la massima
che ha i migliori effetti sulla conservazione delle camere d'aria.

LA DIREZIONE GENERALE

DEL

Touring Club Ciclistico Italiano

Avvisa

tutti coloro che vogliono fare delle Inserzioni

nella

Rivista del T. C. C. I.

a rivolgersi

esclusivamente e direttamente

per trattative, prezzi, ecc.

alla

Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C.

MILANO - Via Rovello, 14-16 - MILANO

Sezione Medica.

2.° Elenco.

Provincia di Grosseto.

Dott. Onorato Bianchi, Scansano.
„ Arturo Fontana, Massa Marittima.
„ Italo Rosatelli, Manciano.

Provincia di Livorno.

Dott. Ferruccio Finzi, Portolongone.
„ Eugenio Marini, Portoferraio.
„ Luigi Molina, Marciana, Marina d'Elba.

Provincia di Lucca.

Dott. Eliodoro Corradini, Barga.
„ Carlo Cecchi, Pescia.
„ Oreste Ceccotti, Pietrasanta.
„ Adolfo Giovannini, Borgo a Mozzano.
„ Arturo Marescotti, Monsummano.
„ Giorgio Paci, Viareggio.

Provincia di Macerata.

Dott. A. Roberto Agostinelli, Tolentino.
„ Augusto Albertini, S. Severino.
„ Tullio Betti, Pausula.
„ Arturo Clari, Pausula.
„ Cesare Leonardi, Civitanova.
„ Tommaso Lorenzani, Petriolo.
„ Pietro Meletti, Cingoli.
„ Cav. Augusto Moreschi, Recanati.
„ Vitaliano Perugini, Potenza Picena.
„ Giuseppe Pezzetti, Montelupone.
„ Giuseppe Spadoni, Montecassiano.

Provincia di Mantova.

Dott. Lodovico Aponti, Bozzolo.
„ Baldassare Cappellini, Asola.
„ Antonio Oppizzi, Castiglione delle Stiviere.

Provincia di Massa Carrara.

Dott. Clemente Boni, Pontremoli.
„ Alessandro Martelli, Castelnovo.
„ Giuseppe Orlandi, Villafranca.
„ Cav. Giuseppe Verciani, Gallicano.

Provincia di Messina.

Dott. prof. A. Salomoni, Messina.

Provincia di Milano.

Dott. Luigi Anelli, Milano.
„ Luigi Bernacchi, Milano.
„ Libero Soldi, Milano.
„ Giulio Banfi, Vimercate.
„ Luigi Bellazzi, Cuggiono.
„ Pietro Beretta, Magenta.
„ Licinio Bergonzio, Pioltello.
„ Carlo Bertoli, Lentate s/Seveso.
„ Emilio Bianchi, S. Colombano al Lambro.
„ Giacomo Campari, Passirana di Lainate.
Dott. Francesco Cantri, Casalmajocco.
„ Daniele Carobbio, Cologno.
„ Leone Cattaneo, Brugherio.
„ Eligio Cesari, Meleti.
„ Polibio Ceserani, Castellanza.
„ Gaetano Coli, Carate.
„ Corazzini, Marcallo.
„ Pietro Cremonesi, Lodi.
„ Attilio Custani, Albizzate.
„ Egidio D'Adda, Casalpusterlengo.
„ Pietro Duchini, Gessate.
„ Diego Ferrari, Crescenzago.
„ Luigi Dolcini, Orio-Litta.
„ Ezio Ferretti, Seregno.
„ Augusto Flecchia, S. Angelo Lodigiano.
„ Carlo Folier, Codogno.
„ Angelo Frattini, Borghetto Lodigiano.
„ Vittorio Galmozzi, Corte Palasio.
„ Pio Giarelli, S. Stefano al Corno.
„ Daniele Guicciardi, Samarate.
„ Edoardo Izar, Inveruno.
„ Marco Jodani, Aicurzio.
„ Ernesto Lanza, Melegnano.
„ Enrico Lavizzari, Cassano d'Adda.
„ Angelo Lucca, Cavenago d'Adda.
„ Achille Marelli, Monza.
„ Francesco Mari, Busto Arsizio.
„ Piero Mazzucchelli, Gallarate.
„ Arturo C. Montini, Desio.
„ Carlo Niagnis, Saronno.
„ Ugo Bergamaschi, Lodivecchio.
„ Celestino Pastore, Cernusco s/N.
„ Lino Finetti, Melzo.
„ Poggi, Secugnago.
„ V. Quattrini, Zelobuonpersico.
„ Vittorio Raij, S. Martino in Strada.
„ Felice Raij, Salerano s/Lambro.
„ Luigi Resnati, Colnago.
„ Enrico Romanini, Locate Triulzi.
„ Giacomo Rotondi, Gorla Minore.
„ Luigi Scalpa, Cisliano.
„ Carlo Spizzi, Cavacurta.
„ Agostino Storti, Abbiategrasso.
„ Emanuele Tosi, Legnano.
„ Enrico Villa, Milano.
„ Ercole Vinardi, Besana.
„ Cesare Visconti. Trezzano s/Naviglio
„ Fortunato Zatelli, Gorgonzola.
„ Desiderio Zoncada, Vaprio d'Adda.

Provincia di Modena.

Dott. Pio Cantoni, Lama Mocogno.
„ Giorgio Cavani, Castelnuovo Rangone.
„ Luigi Comelli, Finale Emilia.
„ Adolfo Fogliani, Vignola.
„ Simplicio Prandi, Carpi.
„ Giovanni Zampa, Sassuolo.

Gli originali DUNLOP
SONO I MIGLIORI PNEUMATICI

A proposito della nomina dei medici mandamentali del Touring, ci pervengono dai signori Consoli e Vice-Consoli, ed anche dai medici non soci, delle numerose proposte.

Malgrado il vivo desiderio di contentare il nostro egregio Corpo Consolare, richiamiamo la sua attenzione sulla circolare del medesimo spedita il 12 dicembre 1896: nei mandamenti ove non abbiamo ancora sanitari, siamo disposti a trattare col nostro Corpo Consolare locale; pei luoghi ove fu già provvisto, bisogna tener presente che il Corpo Medico del Touring importa a quest'ora all'Associazione quasi due mila lire di spesa, e che prima di largheggiare nelle nomine non necessarie, bisogna fare i conti col bilancio. Invitiamo quindi i signori Consoli a ricordare i criteri loro fatti conoscere nella circolare in discorso, e li preghiamo a non assumere impegni con alcun sanitario.

Avvertenza importante.

Chiunque ci scrive domandando informazioni od altro, deve mandare una cartolina con risposta o il francobollo rispettivo. Abbiamo lettere di colleghi a cui ci spiace non poter soddisfare, per la dimenticanza di cui sopra.

Ci è assolutamente impossibile sottostare a spese di corrispondenza di questo genere: e se ci rincresce sembrare scortesi, ci rincresce ancor più gravare sul bilancio del Touring.

ASSICURAZIONE
contro gli Infortunii Ciclistici.

Ogni socio del Touring può scegliere tra queste varie forme di Assicurazione:

a) Assicurazione per un anno con indennizzo giornaliero di *Lire cinque* per invalidità temporanea da incidente ciclistico (escluse gare o corse), **premio annuo L. 2.75**;

b) per il caso di invalidità temporanea come in *a*, più l'indennizzo fino a L. 5000 in caso di invalidità permanente, **premio annuo L. 4.25**;

c) per i casi di morte con un capitale assicurato di L. 5000;
per i casi d'invalidità permanente con un capitale assicurato fino a L. 5000;
per i casi d'invalidità temporanea con un'indennità giornaliera fino a L. 5, **premio annuo complessivo L. 4.75**;

d) per la stessa assicurazione come in *c* più le conseguenze della responsabilità civile verso i terzi per danni alle persone col massimo di L. 5000, **premio annuo complessivo L. 6.75**;

e) per l'assicurazione della sola responsabilità civile per danni a terze persone col massimo di L. 5000, **premio annuo complessivo L. 5.25.**

Altra avvertenza importante.

Due gravi disgrazie ciclistiche sono avvenute a Milano nella prima metà di questo mese. E *nessuno dei due gravemente colpiti nella persona* era assicurato!

Ecco due persone doppiamente disgraziate. Non vogliamo entrare nelle loro tasche, ma *cinque lire al giorno* non sarebbero poi state il diavolo neppur per loro.

Ora che la primavera s'avanza, e la corsa lungo le siepi fiorite sta per cominciare, richiamiamo l'attenzione dei nostri soci sul contratto sopra esposto. Non auguriamo loro un accidente: tutt'altro; ma un po' di spirito di previdenza, ecco quanto raccomandiamo e ci attendiamo da loro.

Servizio terme, bagni, stazioni climatiche, farmacie.

Stiamo trattando — come fu già annunciato — per offrire ai nostri soci un economico servizio (con notevole sconto) climatico, balneare, farmaceutico.

A facilitare questo lavoro invitiamo l'egregio Corpo Consolare a fare pratiche presso i proprietari delle principali farmacie, terme, stazioni climatiche, balneari esistenti nelle loro circoscrizione, raccomandando:

a) di interpellare prima e preferibilmente quelli che sono soci del Touring;

b) di fissare nelle grandi città non *più di quattro* farmacie acconciamente ubicate, e *due* nelle piccole;

c) di ottenere lo sconto sia sui medicinali specialità, come su quelli di banco;

d) di riferire per cartolina postale con dati precisi e brevi sulle persone accettanti, e sulle riduzioni accordate; e ciò perchè il tutto appaia sull'*Annuario* che uscirà in marzo, nonchè sulla *Rivista Mensile*;

e) di avvertire i signori aderenti dell'obbligo di esporre al pubblico in modo visibile un cartello da noi gratuitamente fornito, che indicherà come egualmente essi sono entrati al servizio del Touring.

A tutte le persone in questione il Touring manderà anche un diploma speciale, e fornirà una larga e seria reclame sul proprio bollettino.

Ogni corrispondenza riguardante il servizio medico, farmaceutico, balneare deve essere indirizzata alla *Sezione Medica* del *Touring*.

I Cavalieri del Bistori.

Offriamo ai nostri lettori la traduzione letterale d'un articolo comparso sulla *Revue du Touring Club Suisse*, 1 gennaio 1897.

" Il Touring Club d'Italia ha recentemente avuto una idea felice; quella d'organizzare un servizio medico per i propri soci: e già i medici del Touring Italiano formano uno squadrone numeroso che un giornaletto di spirito ha battezzato col nome di " Cavalieri del bistori „. L'idea che ha ispirato questa iniziativa ci pare degna d'essere imitata: perciò trascriviamo (è il dottor Schwoob che parla) *quasi*

testualmente, ma adattandolo al Touring Svizzero, la circolare alla quale i medici della penisola fecero una accoglienza così favorevole.

Ai signori medici della Svizzera,

Per opera di alcuni volonterosi è stato fondato in settembre 1896 in Ginevra il Touring Club Svizzero sull'esempio di società congeneri.

Questa società è stata accolta con favore dall'universale, per modo di poter contare dopo tre mesi dalla fondazione un migliaio di membri attivi, fra i quali 50 medici. Possiamo dire con un certo orgoglio che non esiste in Svizzera alcun' altra società che in sì poco tempo e con mezzi tanto esigui, abbia acquistato uno sviluppo ed importanza consimili.

Questo risultato, dobbiamo riconoscerlo, si deve attribuire anzitutto alla semplicità del nostro programma, e in seguito all'energia costante colla quale fu messo in opera. Ma lo si deve altresì al fatto, constatato da tutti, che il Touring, ha sempre cercato all'iniziativa individuale. spesso insufficiente ed impotente, il lavoro collettivo che solo può cavare dalla fusione di tutte le energie isolate, dei risultati importanti ed insperati.

Inspirandosi quindi al programma del Touring, noi vi proponiamo il mezzo di venire in aiuto ai soci viaggianti in località poco note e che — per un accidente qualunque — possono aver bisogno d'un medico. Per raggiungere questo scopo ci rivolgiamo a voi domandando il vostro concorso illuminato ed intelligente.

Il Touring Svizzero non è in grado oggi di offrirvi un compenso materiale per la prima visita d'urgenza che sarete chiamati a prestare *gratuitamente* ai nostri soci: l'avvenire ci permetterà certamente di stabilire un equo compenso anche per questa prima visita. Pel momento noi dobbiamo limitarci a mostrare a voi la nostra profonda riconoscenza col pubblicare il vostro nome nella *Rivista* e sull'*Annuario* che si tirano a migliaia di copie.

Come aggiungono i capi medici del Touring Italiano dottori Segré e Favari, noi altri medici siamo abituati a mettere al disopra d'ogni interesse materiale, i nostri sentimenti umanitari; giacchè se molti praticano il ciclismo per diletto, la gran maggioranza ne usa come un mezzo economico di locomozione per le esigenze della propria professione. Per il che io spero che il battaglione svizzero dei cavalieri del bistorì sarà rapidamente costituito, e costituirà fra breve uno degli elementi importanti dell'azione ciclistica del Touring " svizzero. „

Non aggiungiamo commenti: diciamo solo che in Italia il Touring nostro ha un medico per ogni mandamento, al quale fornisce distintivo, placca, brevetto e giornale dell'associazione, e che lo squadrone italiano dei cavalieri del bistori si compone di più che 700 Esculapi.

Dott. Remo Segrè, *Capo Sez. Medica*
Dott. Piero Favari, „ „ „ *agg.*

Le Macchine

CLIPPER

DELLA

THE GRAND RAPIDS CICLE Co.

MICH (Stati Uniti)

si imporranno nel 1897

per qualità e per prezzo

Agente per Lombardia, Veneto, Emilia
Ing. A. Engelmann
MILANO

Agente pel Piemonte
F. Rezzonico
19, Corso Re Umberto - TORINO

Agente per la Liguria
A. Marconi
Piazza d'armi al Bisagno - GENOVA

Agenti per Livorno
Ciucci & Negroni
Scali S. Rocco, 1

Cercansi solidi Agenti per le altre regioni d'Italia.

Domande a
HENRY W. PEABODY & C.
HAMBURG
Agente Generale per l'Europa.

Sezioni.

MILANO.

REGOLAMENTO PEL LE GITE.

I. Le gite della Sezione di Milano del T. C. C. I. vengono organizzate e dirette dai membri del Consolato della Sezione stessa, in conformità al regolamento speciale del Corpo Consolare.

II. A ciascuna gita prenderanno parte almeno tre membri del Consolato, uno dei quali assumerà la direzione mettendosi alla testa della comitiva gitante.

III. Per il miglior procedimento e il miglior ordine i partecipanti verranno divisi in squadre di non oltre 10 ciclisti sotto la direzione di un Vice-Console o di un Socio appositamente delegato.

IV. I gitanti sono tenuti a mantenersi nell'ordine di marcia ordinato dal rispettivo Capo Squadra, e non è permesso a nessuno di sorpassarlo per qualsiasi ragione.

V. Gli *Alt* verranno fissati negli itinerari delle gite e in ogni caso ordinati dal Console marciante in testa alla colonna.

VI. Il Corpo Consolare e per esso i signori membri partecipanti alle gite, cureranno il necessario per la colazione, quando fosse compresa nel programma, e i signori partecipanti sono in obbligo di inscriversi alla stessa almeno 24 ore prima della partenza.

VII. Coloro che chiedessero l'inscrizione dopo il tempo stabilito, verranno gravati di una sopratassa di cent. 50 per le necessarie spese d'avviso, salvo sempre la facoltà al Console di non ammettere in nessun modo altre inscrizioni, quando gli impegni preventivamente presi non lo permettessero.

VIII. Qualora la gita annunziata non avesse luogo o venisse rimandata, la quota versata dagli inscritti verrà restituita, trattenendo sulla quota quel tanto che basti per sopperire alle spese d'organizzazione.

IX. L'inscritto che dopo aver versato la propria quota non potesse intervenire alla gita o seguirne l'intero percorso, non avrà diritto al rimborso; è però in sua facoltà di farsi sostituire da altro socio che non fosse già inscritto.

X. Il ritorno dalle gite s'intenderà sempre facoltativo, salvo avviso in contrario.

XI. Qualsiasi reclamo dovrà esser firmato e diretto al Corpo Consolare.

Il Consolato di Milano.

BOLOGNA.

Adunanza Sociale.

In un'elegante sala, gentilmente concessa dal Circolo degli Impiegati Civili, la sera del 1.° febbraio, ebbe luogo la prima assemblea dei soci di questa sezione alla quale presero parte più di settanta soci. Il Consolato di Bologna era al completo e vi intervennero anche i Vice-Consoli di Budrio, Vergato e Bazzano.

Sedeva alla presidenza il Console sig. Carlo Sandoni, il quale anzitutto comunicò la lettera del Capo Console per l'Emilia, il professore Olindo Guerrini, che si dichiarava dispiacentissimo di non poter prender parte all'adunanza per ragioni di salute. Vennero fatti voti per la più pronta e completa guarigione, e perchè possa ancora per molti anni godere della bicicletta.

Il Sandoni comunicò poscia le dimissioni del console Bacialli, costretto a ritirarsi da una tormentosa bronchite che non gli permette di prender parte attiva ai lavori della sezione, e comunicò che il Consolato aveva proposto a succedergli il sig. Antonio Pezzoli.

Si procedette in seguito alla discussione delle varie proposte presentate dal Consolato le quali vennero approvate.

Gita Bologna-Milano.

Il Consolato di Bologna ha indetta la gita Bologna-Milano per prender parte al Convegno Nazionale del mese di maggio. È stata fissata una tassa d'iscrizione in L. 5 ed una tassa d'intervento in L. 15, il pagamento della quale potrà esser fatto a quote mensili non minori di lire 5.

Il viaggio durerà due giorni ed il percorso giornaliero sarà di circa cento chilometri, il vitto e l'alloggio verranno preparati nei migliori alberghi, il servizio medico sarà continuo e gratuito, il meccanico sempre a disposizione, un personale viaggiante curerà il trasporto del bagaglio e finalmente a tutti i gitanti verrà assegnata una medaglia ricordo della gita.

Coloro che desiderano prendervi parte si rivolgano per la domanda, per gli schiarimenti o per ricevere il Programma-regolamento al Consolato di Bologna. — Via Azeglio 100.

Le SCHEDE VERDI di votazione, unite alla "Rivista,, del mese scorso, debbono essere rinviate immediatamente per giungere in tempo utile (14 del mese corrente).

I migliori pneumatici sono gli originali

DUNLOP

CANDIDATI

inscritti dal 20 Gennaio al 20 Febbraio 1897

Albertone Picenardi Fr. conte di Macherio, Cremona.
Arvid Aschau, Gorizia
Alton ing. T. F., Londra.
Abbo Filippo, Porto Maurizio.
Arrì Vincenzo, Asti.
Amosso avv. Pietro, Biella.
Amosso avv. Paolo, Biella
Arci di Geremia Filippo, Alatri.
Apellonj Ermanno di G., Alatri.
A Marca Siro, arch., St. Moritz.
ALTEN C., Londra.
Alì Timoteo, Catania.
Armand Carlo, banchiere, Pinerolo.
Arnaud Giuseppe, Cuneo.
Algeri Francesco, Castenaso.
Becherucci Mazzino, Pistoia.
Bum Richard, Vienna.
Bozza Flaminio, Spezia.
Bertinaria Pietro, Intra.
Bertrand Ernesto, Schio.
Bonomi Cesare, Milano.
Bracco Mario, Zurigo.
Bolzoni dott. Guido, Conselve.
Bon Alessandro, Padova.
Bianchi Roberto, Bologna.
Braida dott. Carlo, Milano.
Bordini Francesco, Milano.
Baldwin Edward, Genova.
Bardelli Luigi, Sesto Calende.
Bareggi rag. Carlo, Milano.
Brainovich E., Trieste.
Betteri avv. G. B., Trieste.
Bonora Antonio, S. Pietro in Casale.
Bonora dott. cav. F., sind., S. Pietro in Casale.
BORSANI Carlotta, Milano.
Borsani Achille, Milano.
Buzzacarini march. Pietro, Padova.
Bossi ing. Ulisse, Este.
Battigi Guglielmo, Gorizia.
Bozzini Federico, Ostia.
Bregant Ermenegildo, Mosso (Gorizia).
Bartok Enrico, Trieste.
Bandini Eman., S. Giovanni a Teduccio.
Badano Silvio, Genova.
Bernasconi Antonio, Monza.
Bellavitis conte prof. Ernesto, Padova.
Brioschi Battista, Sesto S. Giovanni.
Bono Ugo, Firenze.
Brambilla Francesco, Carate.
Bonanno Salvatore, di G., Acireale.
Brusalti dott. G., S. Remo.
Barthley dott. A. G., S. Remo.
Bosciano G. B., Brescia.
Bertolini dott. Giuseppe, Milano.
Bigiorno Pietro, Tortona.
Bussa Viarigi avv. Luigi, Casale.
Bagnoli Alfonso, Castenaso.
BOLLINI G. G., Oderzo
Cremascoli Luigi, S. Colombano al Lambro.
Cerini Silvestro, Ventimiglia.
Campari Luigi, Reggio Emilia.
Cernusco Francesco, Chiari.
Cerutti Riccardo, Milano.
Ceriani Giuseppe, Milano.
Castaldi dott. Ottavio fu A., Pollone.
Canton Carlo, Torino.
Castagnola Giovanni, Chiavari.
Castagnola G. B., Genova.
Castagnola Quintino, Chiavari.
Ceserani dott. Polibio, Castellanza.
Chamberlain dott. cav. Alb., Roma.
Chigi march. Angelo, Roma.
Celli Ettore di Gius., Roma.
Castello Domenico, Chiasso.
Chiavacci Michele, Bassanello.
Chiaruttini Nicola, Udine.
Castoldi Lodovico, Milano.
Colombo Angelo, Milano.
Caizzi ing. Luigi, Napoli.
Cigherza Giovanni, Varese.
Ciabatti Vincenzo, Firenze.
Comi Achille, Milano.
Chiozza avv. Tullio, Sampierdarena.
Cobianchi Angelo, Intra.
Castelletti Giacomo, Vedano Olona.
Clerici Oddone, sindaco di Cannero.
Crisafulli Natale, Riposto.
Cucinotto Domenico, Riposto.
Ceresole avv. Enrico, Torino.
Corona Italico, Oderzo.
Casati Beniamino, Milano.
Corno Luigi, Milano.
Calori Vincenzo, Torino.
Carminati Enrico, Brescia.
Cavalieri Pico, Genova.
Diglio Giustino, Lecce.
De Bernardis Giuseppe, Genova.
Dortes Silvio, Trieste.
De Pol Gallo Agostino, Trieste.
Dordi dott. Benedetto, Rovereto.
Del Prato avv. Pasquale, Napoli.
De Lerma Celenza Augusto, Napoli.
De Leitgeb cav. Giov., Trieste.
Dell'Acqua Francesco, Legnano.
De Beneducci march. Ercole, Aless. d'Egitto.
DE BENEDUCCI march. Ada, Aless. d'Egitto.
Dotto dei Dauli, tenente Carlo, Como.
De Meneghetti Ermenegildo, Chioggia.
De Santi Ugo, S. Luca (Padova).
Di Lorenzo prof. Giovanni, Messina.
DE SOLINES Pierina, Milano.
D'Angelo avv. Francesco, Giarre.
De Natale Letterio, Riposto.
De Gennaro nob. Alf., ten. colonn., Lodi.
Danini Davide, Milano.
De Vecchi Vitt., agrim., Locate Triulzi.
Dotto dei Dauli Luigi, Capriata d'Orba.
Danieli Angelo, Peschiera.
Ercolani Foto, Foligno.
Egger Giuseppe, Trieste.
Faconti Rodolfo, Milano.
Fontano Vittorio, Genova.
Ferrari dott. Giulio Cesare, S. Maurizio (Reggio).
Farè Paolo, Milano.
Francieri Italo, Torino.

Ferro Vincenzo, Cavanella d'Adige.
Fiocco dott. G. B., Padova.
Ferrari dott. Vincenzo, Reggio Emilia.
Ferrara Ruggiero, Sestri Ponente.
Figgers Edgardo, S. Remo.
FABANI Rosa, Milano.
Fiorini Angelo di G., Vittorio Veneto.
Falciola Luigi, Milano.
Fogliardi Giuseppe, Fiorano al Serio.
Guagnolini Edgardo, Milano.
Gianfilippi ing. Augusto, Bardolino.
Gagliardi Silvio, Milano.
Gresly Oliviero, Milano.
Giuriani Luigi, Chiavenna.
Giovanelli Lodovico, Isola del Liri.
Gairinger Riccardo, Trieste.
Giudici Pietro, Milano.
Grassi Luigi, Luino.
Guizzardi Alfredo, Ferrara.
Gherzi dott. Francesco, Genova.
Gallerand Paul, Monaco Princip
Grasso Santo, Riposto.
Granati dott. Pilade, Pisa.
Gagliardi Andrea, Milano.
Garelli Tito, Cuneo.
Gandolfi dott. Cesare, Savona.
HEATH WILSON Anna, Roma.
Handl Giovanni, S. Michele all'Adige.
Habelt Georg, Nürnberg.
Hansen Willads, Aarhus (Danimarca).
Hoepli comm. Ulrico, Milano.
Jona Guido, Ancona.
Klansich Pietro, Gorizia.
Krentzlin Antonio, Forlì.
Kolbe tenente Joseph, Fogoras.
Klein ing. Ettore, Modena.
Lucarda Giuseppe, Genova.
Landi ing. Italo, Milano.
Landi dott. Luigi, Milano.
Lonati Annibale, Brescia.
Liziola cap. Sebastiano, Novara.
Lorenzetti Virginio, Trieste.
Leidi Francesco, Bergamo.
Longone Antonio, Seregno.
Luce Giovanni, Este.
Lucini avv. Nicola, sindaco di Tirano.
Leoni Antonio, Cogoleto.
Lamperti Carlo, Milano.
Marchi dott. Giovanni, Peri Veronese.
Malpeli Giovanni, Camerino.
Morandi ing. Emilio, Reggio Emilia.
Mazzatta Tranquillo, Bardolino.
Muraglia Luigi, Bordighera.
Morandi Bonacossi Antonio, Padova.
Musso Firmino, Milano.
Matteuzzi dott. G. B.. Conegliano.
Mercurelli Salari Alessandro, Foligno.
Marazza Ettore, ing., Milano.
Margaritella ing. Giuseppe, Luino.
Maestri Francesco, Seveso.
Melani Ricciotti, Polesella.
Mantovana Antonio, Polesella.
Milani Marcello, Polesella.
Mammone avv. Vincenzo, Napoli.
Merculiano Elia, Napoli.
Moretti geom. Giovanni, Varzi.
Melzi d'Eril nob. Luigi, Milano.
Micolupi Vittorio, Napoli.
Mazzola Arturo, Napoli.
Mioni Mario, Roma.
Margoni Carlo, Trieste.
Maglioni march. Umberto, Genova.
Mercenaro Osvaldo, Genova.
Mazzarella Luigi, Napoli.
Moschini Riccardo, Macerata.
Memmo cap. Enrico, Riva di Trento.
Morelli Gualtierotti Massimiliano, Capua.
Mezzabarba ing. conte Alberto, Milano.
Meda Paolo, Monza.
Misrachi Giorgio, Pegli.
MISRACHI Valentina, Pegli.
Montandon dott. Giuseppe, Catania.
Merli Tommaso, Venezia.
Molinari Carlo, Castenaso.
Montanari Quinto, Castenaso.
Marzotto Francesco fu M., Breganze.
Menarini Filippo, Budrio.
Manesta Icilio, Padova.
Marzorati dott. Uberto, Milano.
Nubini Nicola G., Lecce.
Nocelli Pietro, prof., Reggio Emilia.
Noli Battista, Zurigo.
Nalleone Giovanni, Catania.
Niceforo Natale, Catania.
Notarzi Gustavo, Riposto.
Naya Carlo, Milano.
Nardello Primo di G., Bassano Veneto.
Odone Giuseppe, Sestri Ponente.
Pugnetti Giuseppe, Cannobio.
Pirola Luigi di P., Arona.
Perco Andrea, Lucinico.
Patierno Emilio, Milano.
Prestini rag. Emilio, Milano.
Prestini rag. Giovanni, Milano.
Pace dott. Donato, cap. R. marina, Spezia.
Pontiggia ing. Gius., Milano.
Pinelli Cherubino, Foligno.
Pellegrini dott. Antonio, Conselve.
Pellegrini dott. Carlo, Padova.
Pitterà Luigi, Napoli.
Pagani Gius., fu G., Mortara.
Pergami Ruggero, Crema.
Ponzo Giuseppe, Napoli.
Pagello avv. Giovanni, Alessandria.

I migliori pneumatici sono gli originali DUNLOP

Pistocchi dott. Antonio, Quartesana.
Pisinger Giuseppe, Trieste.
Ponton Nicolò, Trieste.
Pizzini Giuseppe, Milano.
Perucchetti Giuseppe, Milano.
Peliciardi Alfonso, Bologna.
Paparotti Antonio, Trieste.
Parolin Alberto, Rossano Veneto.
Peratti rag. Tommaso, Milano.
Pedinelli Antonio, ing., Ferrara.
Pederzini Cesare, Desenzano sul Lago.
Palazzolo dott. Secondo, S. Maria Maggiore.
Pianta Alfonso, Venezia.
REITER Virginia, Milano.
Rigoni cav. uff. Pietro, sind. di Albano, (Padova).
Rotondi Carlo, Napoli.
Ricciardi Lorenzo, Napoli.
Rita Carlo, Roma.
Roberti conte Pietro, Roma.
Rotta cap. Emilio, Roma.
Rossi Achille, Roma.
Revello Luigi, Napoli.
Rocca Carlo, Padova.
Ramazzotti Ausano, Milano.
Reisendahl dott. Carlo, Stuttgart.
Rosazza Celestino, Torino.
Russo Salvatore, Riposto.
Rizzo Nino, Riposto.
Ratti Edoardo, Milano.
Reichelt E., St. Gall.
Radice Luigi, Cantù.
Scolari Luigi, Marchirolo.
Sanguinetti Umberto, Bologna.
STOCKER Constance, Londra.
Schiarini Carlo, Varano.
Sordi Oreste, Livorno.
Saibene Francesco, Monza.
Suriani Ivo, Polesella.
Stagni Gildo, S. Pietro in Casale.
Stäly Raffaele, Napoli.
Sraffa prof. Angelo, Messina.
Sabbadini G. B., Padova.
Stocco Giovanni, Este.
Sclaverano Enrico, Roma.
Sacchi rag. Carlo, Roma.
Sanmartin Adolfo, Roma.
Scolari Giovanni, Borgosesia.
Stettner cav. Ermanno, Trieste.
Sforza G. B., Reggio Emilia.
Santini Antonio, Rosà.
Swiney cap. Stephen, Londra.
Stevani Carlo, fur. magg., Capua.
Soldini cav. Pietro, Castellanza.
Schwobthaler Ernesto, Riposto.
Signorini Agostino, Torino.
Signorelli Ferdinando, Zurigo.
Tragella Cesare, Magenta.
Treves dei Bonfili barone cav. Mario, Padova.
Tamburini Vittorio, Bologna.
Tamburini rag. Ernesto, Bologna.
Tafuri avv. Amedeo, Napoli.
Tassara Edoardo, Genova.
Tamini Vittorio, Cuggiono.
Tonini Enrico, Roma.
Tavecchia Timoleone, Milano.
Thurner Davide, Luino.
Tassoni Riccardo, Venezia.
Tiana Antonio, Milano.
Tavolaj Spirito, Saluzzo.
Usellini Raffaele, capo staz., Corsico.
Ubertalli Rodrigo, Torino.
Vassale prof. Giulio, S. Maurizio (Emilia).
Visintino Guerrino, Gradisca.
Villa Alfredo, ing., Milano.
Vismara Angelo, Mariano Comense.
Vicentini Carlo, Milano.
Vischi Ceresio, Roma.
Viale Carlo, Busalla.
Valsangiacomo Arnoldo, Chiasso.
Vagliani Achille, Intra.
Vincent Ernest, Monaco, (Princ.),
Viazzi dott. Enrico, Alessandria.
VIAZZI TRIBANDINO Ester, Alessandria.
Vajani Carlo, Locate Triulzi.
Viganò dott. Rinaldo, Chiavenna.
Zanandrea Secondo, Bassano.
Zappelloni Francesco, Lugano.
Zaninetti Medardo, Ferrara.
Zanella arch. Luigi, Milano.
Zanetti Enrico, Mortara.
Zambelletti dott. Leopoldo, Milano.
Zala P. F., Poschiavo.
Zekoll Giuseppe, Trieste.
Zacco Emilio, Bologna.
Zartone C., Schio.
Zanelli Ottorino, Savona.
Zapponi Arturo, pubblicista, Roma.
Zanaboni Angelo, studente, Milano.
Zerbinati cav. Vincenzo, Valeggio.
Zinelli Pietro, Crefeld.
Zerboni Pasquale, Adria.
ZIMMERMANN Bertha Jacoba, Locarno.
ZIMMERMANN Emilie Constance, Locarno.
Zorzi Giovanni, Padova.
Zenoni dott. Menotti, Monza.
Zaina Alberto, Ferrara.

Soci individuali dell'U. V. I.

passanti al T. a tenore della Convenzione fra U. e T.

2.° Elenco.

Alloati Giovanni, Susa.
Aymini cap. Camillo, Alessandria.
Aprile Angelo, Savona.
Abba dott. Francesco, Torino.
Allaria dott. G. B., Torino.
Ambrosini Costanzo, Saluzzo.
Andreis Mario, Carrù.
Boyer Ernesto, Torino.
Buri Gildo, Trieste.
Bartet Ermenegildo, Trieste.
Burone Lorenzo nob. Lercari, Finalmarina.
Bracciani Giosuè, Inverigo.
Billour Enrico, Bordighera.
Bedinello cap. Ugo, Trieste.
BEDINELLO Cesira, Trieste.
Bertone dott. cav. Carlo, Alessandria.
Bonicelli rag. Valentino, Alessandria.
Bonino Alfieri, Torino.
Burdese Francesco, Brà.
Battaglini Antonio, Brà.

Bertorelli geom. Vincenzo, Saluzzo.
Beraudo di Pralormo conte Felice, Torino.
Bonazza Ferdinando, Firenze.
Bertolini avv. Luigi, Domodossola.
Botteri Carlo, Trieste.
Bontadi prof. Ulisse, Aosta.
Baudino Domenico, Rivarolo Canavese.
Borgomanero geom. Felice, Biandrate.
Barberis Giuseppe, Fossano.
Bernardino Ruggero, Trieste.
Bigazzi Enea, Incisa Valdarno.
Bonetti Luigi, Trieste.
Burzio dott. Felice, Lingotto.
Brunner Guglielmo, Trieste.
Bodò dott. Leopoldo, Torino.
Bodò dott. Luigi, Torino.
Benedetto prof. Carlo, Avellino.
Bellocchio Carlo, Torino.
Budinich Luigi, Trieste.
Bedolo Carlo, Buje.
Barnes W. Egbert, Livorno.
Busato Giovanni, Torino.
Balbis Giacinto, Villafranca Piemonte.
Caracciolo di Brienza Conte di Feniglia, Ariano.
Conte A. Pietro, Trieste.
Carrara prof. Santo, Genova.
Cianfanelli cav. Pasquale, Livorno.
Chialamberto Giovanni, Torino.
Cavalli rag. Ettore, Alessandria.
Casati Eduardo, Napoli.
Compagni Filippo, Finalmarina.
Couvert dott. Gustavo, Susa.
Cosa Carlo, Fossano.
Cerallo Enrico, Aosta.
Caranzano Giuseppe, Torino.
Calamida dott. Eugenio, Torino.
Cigna Tommaso, Torino.
Caso Pasquale, Altamura.
Carli ing. Guelfo, Siena.
Caffarel Isidoro, Brandizzo.
Caldara Vincenzo, Trieste.
Caldara Giuseppe, Trieste.
Canton dott. Gustavo, Torino.
Collautti Giuseppe, Trieste.
Cittadini Carlo, Alessandria.
Cavalleri Andrea, Napoli.
De Michelis Massimiliano, Torino.
Ducco Antonio, Torino.
De Cardenas conte Francesco, Torino.
Dardano Pietro, Alessandria.
De Stasio Francesco, Napoli.
De Bernardi cav. cap. Cassiano, Oneglia.
De Francisco cav. Luigi, Messina.
Dorligo Enrico, Trieste.
Defendi Raffaele, Viadana.
Del Sette Luigi, Firenze.
Di Podgoretzky Vladimiro, Cons. di Stato, Mosca.
Di Lenardo Simone, Trieste.
Donna Giuseppe, Torino.
D'Ugo Roggero, Torino.
De Vecchi Arturo, Torino.
Eppinger Raffaele, Trieste.
Ebert Guido, Livorno.
Frova avv. Carlo. Torino.
Fasoli Luigi, Venezia.
Falco Giovanni Battista, Torino.
Famà Giuseppe, Bordighera.
Fabro cap. Gioachimo, Chivasso.
Foà Cesare, Torino.
Forti Riccardo, Trieste.
Frascati Salvatore, Trieste.
Franceschini Giov. di A., Trieste.
Florian Giovanni, Trieste.
Formis Raffaele, Trieste.
Federmann Simone, Torino.
Fornas Giuseppe, Verolengo.
Fraus Arrigo, Trieste.
Ginnasti Apostoli Guglielmo, Lugano.
Guntero Wall, Iglesias.
Ghio Davide fu G. B. Chiavari.
Grattoni Luigi, Trieste
Gatti geom. G. B., Alessandria.
Gaggini Alfredo, Torino.
Ghisoli Clemente, Rivarolo Canavese.
Gioja Giuseppe, Torino.
Gianello Angelo, Genova.
Garosci Giovanni, Torino.
Guerra Gioacchino, Torino.
Gay di Montariolo conte Camillo, Torino.
Gentilli Silvio, Trieste.
Garnerone Amedeo, Torino.
Gentile Carlo, Porto Maurizio.
Girio di Monastero cav. Guglielmo, Torino.
Guino Luigi, Torino.
Gloria conte Giuseppe, Torino.
Grosso dott. G, Giovanni, Spinetta Marengo.
Gilardi William, Bari.
Gerla Felice, Budapest.
Gentilomo Angelo, Trieste.
Gay Lorenzo. Torino.
Grotta cap. Tomaso, Brescia.
Gagne Enrico, Avigliana.
Heinemann Felice, Berlino.
Klein Carlo, Berlino.
Luserna d'Angrogna march. Giorgio, Torino.
Lincke Ermanno, Trieste.
Levi dott. Ernesto, Torino.
Martini di Chateannes Carlo, Mentone.
Martinet avv. Cesare, Aosta.
Merello Federico, Voltri.
MORPURGO Rosalie, Trieste.
Moja avv. Carlo, Torino.
Mezzena avv. Pietro, Torino.
Migliore ing. Spirito, Torino.

I signori Ciclisti
TROVERANNO SEMPRE
un prontissimo servizio di
ALLO STABILIMENTO
di
Via Annunciata, 9-11
Bagni e Doccie

Mussi Federico, Torino.
Marchetti di Muriaglio conte Luigi, Domodossola.
Moreno Emilio, Bordighera.
Merlo Lodovico, Aosta.
Moriggia Pietro, Torino.
Muran Luigi, Trieste.
Magris Orazio, Trieste.
Magris Giuseppe, Trieste.
Magris Angelo, Trieste.
Magris Giovanni, Trieste.
Malabaila di Canale conte Luigi, Torino.
Manara Vincenzo, Torino.
Marcenaro Giacomo, Livorno.
Mazio ing. Edoardo, Avellino.
Morone Remo, Torino.
Millevoi Vittorio, Trieste.
Marcioni avv. Archimede, Orvieto.
Magello Luigi, Trieste.
Martelli Valentino, Imola.
Marovelli ing. Eugenio, Invorio Inferiore.
Martin dott. cav. Luigi, Torino.
Mirone Paolo, Alessandria.
Magrini cap. Venanzio, Savigliano.
Marini Ciro, Venosa.
Madotto Stefano (junior), Gorizia.
Malagoli Nino, Torino.
Molon Carlo, Roma.
Malan Ernesto, Torino.
Nasi ing. cav. Agostino, Torino.
Naim avv. Edgardo, Torino.
Olcivis Garpone Albino, Bordighera.
Oreglia D'Isola conte Paolo, Torino.
Omodeo Francesco, Alessandria.
Orsat Augusto, Ponsacco.
Oquarone Giovanni, Porto Maurizio.
Picchio Primo, Alessandria.
Papasogli dott. prof. G., Alessandria.
Pedemonte Dionigi, Alessandria.
Pila Eugenio, Spoleto.
Pilleton-Garofolo, march. E., Vietri s/Mare.
Pollak Leopoldo, Trieste.
Passerini Luigi, Frosinone.
Pagliuzzo Giuseppe. Torino.
Pessano Giuseppe, Bordighera.
Pozzi Giuseppe, Bordighera.
Perlo avv. Felice. Torino.
Pasta Giovanni, Torino.
Pecco avv. Basilico, Torino.
Pezza Enrico, Torino.
Porrini Rodolfo, Torino.
Palma nob. Giovanni, Teramo.
Priola Antonio, Mondovì.
Pozzetti Felice, Torino.
Pellarini Carlo, Trieste.
Quenda Attilio, Condove.
Ronco Federico, Castelnuovo d'Asti.
Rizzi Luigi, Alessandria.
Robutti dott. Achille, Felizzano.
Romanengo Enrico, Savona.
Rossi Federico, Torino.
Reviglio della Venaria cav. Ferdinando, Torino.
Reviglio della Venaria cav. Giuseppe, Torino.
Rambaldi Carlo, Torino.
Rubino Giuseppe, Trieste.
Rossi Alfredo, Torino.

(Vedi seguito alla pag. 54.)

Le Macchine

CLIPPER

DELLA

THE GRAND RAPIDS CICLE Co.
MICH (Stati Uniti)
si imporranno
nel 1897
per qualità e per prezzo

Agente per Lombardia, Veneto, Emilia
Ing. A. Engelmann
MILANO

Agente pel Piemonte
F. Rezzonico
19, Corso Re Umberto - TORINO

Agente per la Liguria
A. Marconi
Piazza d'armi al Bisagno - GENOVA

Agenti per Livorno
Ciucci & Negroni
Scali S. Rocco, 1

Cercansi solidi Agenti per le altre regioni d'Italia.
Domande a
HENRY W. PEABODY & C.
HAMBURG
Agente Generale per l'Europa.

Riccardi di Netro conte Federico, Torino.
Romano Mario, Trieste.
Rossetti Vittorio, Torino.
Ravazzi geom. Giuseppe, Alessandria.
Rodellano Benedetto, Torino.
Segrè Guinto, Trieste.
Sanguinetti Vincenzo, Finalborgo.
Sacerdote Lazzaro, Torino.
Seberich Antonio. Trieste.
Scapaticci Raffaele, Frosinone.
Solaro del Borgo Alessandro, Torino.
Soria Leopoldo, Aosta.
Segré avv. Angelo, Cuneo.
Schuster Walburga, München.
SCHUSTER Hans, München.
Sperino dott. cav. Giuseppe, Torino.
Speranza Alceo, Torino.
Sagora ing. Raimondo, Trieste,
Scherpe Curt, Leipzig.
Turin Gustavo, Torino.
Trossarelli dott. Carlo, Torre Pellice.
Tovegni avv. Federico, Torino.
Trinchers Raimondo, Torino.
Testa Ernesto, Alessandria.
Titta Adone, Parma.
Tavella Antonio, Caselle Torinese.
Tarugi Stefano, Aosta.
Tarquinj Mansueti conte Pietro, Orvieto.
Toschi Cleto, Bologna.
Talmone Amedeo, Torino.
Tommasi avv. Giulio, Torino.
Trinchieri Ulisse, Torino.
Vallegia Pietro, Torino.
Veglio Maurizio, Demonte.
Villa ten. Paolo, Genova.
Vezzani Enrico, Firenze.
Vita Enrico, Roma.
VOLPATO Italia, Venezia.
Von Delling Charles, München.
Von Delling Enrico, München.
Videncich Arturo, Trieste.
Valenzin Vittorio, Trieste.
Vaccari cav. avv. Carlo, Torino.
Videncich dott. Eugenio, Trieste.
Wassmuth Enrico, München.
Zaja Andrea, Trieste.
Zavattaro Paolo, Torino.
Zamorani Edmondo, Ferrara.

Soci del Velocc Club di Mestre.

1.° Elenco.

Bellinato Attilio, Mestre.
Biaggini Giovanni, Mestre.
Biaggini Angelo, Mestre.
Borghesan Guglielmo, Mestre.
Baso Morando Marco, Mestre.
Benetta Pietro, Mestre.
Cucchetti dott. Paolo, Mestre.
Crepet Pietro, Mestre.
Camozzo Vittorio, Mestre.
Candiani Luigi, Mestre.
D'Ambrosio Attilio, Mestre.
De Colle Eugenio, Mestre.
Fabris Favaro dott. Antonio, Mestre.
Fontanin Attilio, Mestre.
Forcellato Cesare, Mestre.
Forcellato Pietro, Mestre.
Gonzato Luciano, Mestre.
Habersetzer Joseph, Mestre.
Minotto Luigi, Mestre.
Miotto Carlo, Mestre.
Mason Augusto, Mestre.
Marini dott. Antonio, Mestre.
Pegoraro Antonio, Mestre.
Pasqualetto Stefano, Mestre.
Rossi cav. Jacopo, Mestre.
Romico Luigi, Mestre.
Ticozzi dott. cav. Napoleone, Mestre.
Tamitano dott. Vittorio, Mestre.
Zennaro Vittorio, Mestre.

Società Andrea Doria di Genova.

2.° Elenco.

Boero Giuseppe di Giovanni, Genova.
Copperi Ermanno, Genova.
Del Santo Pietro, Genova.
De Negri avv. Teofilo, Genova.
Penna Ernesto, Genova.
Speich Federico, Genova.

Soci del Velocc Club Veneziano

2.° Elenco.

Bogoncelli Giacomo, Venezia.
Chiggiato ing. cav. Arturo, Venezia.
Crisostolo Alfonso, Venezia.
Ivancich cav. Giacomo, Venezia.
IVANCICH Elina, Venezia.
Leis cav. Arturo, Venezia.
Michel cap. Paolo, Venezia.
Meloncini Giuseppe, Venezia.
Manon Carlo, Venezia.
Pozzo Luigi, Venezia.
Troja cap. Salvatore, Venezia.
Viterbi Enrico, Venezia.
Vicentini dott. Giovanni, Venezia.
Zampol Edermuthe, Venezia.

GIUSEPPINA LATTUADA
MILANO - Via Carlo Alberto. 25
Specialità Costumi per Cicliste
MODE E CONFEZIONI

Società Ciclisti Veneziani.

1.° Elenco.

Alverà Pietro, Venezia.
Armani Agostino, Venezia.
Argentin Attilio, Venezia.
Bullo Giovanni, Venezia.
Battistella Elio, Venezia.
Bernach Angelo, Venezia.
Barcellona Ugo, Venezia.
Bonato Alfredo, Venezia.
Bonivento Giovanni, Venezia.
Borella Silvio fu G., Venezia.
Brasi Mario, Venezia.
Boscan Giulio, Venezia.
Bruzzo Amedeo, Venezia.
Busetto-Beo Pietro, Venezia.
Bressan Arnaldo, Venezia.
Bertoluzzi Arturo, Venezia.
Burlini Giovanni, Venezia.
Barbini Riccardo, Venezia.
Bellomo Michele, Venezia.
Bertozzi Eugenio, Venezia.
Bahlky Guglielmo, Venezia.
Baldani Giuseppe, Venezia.
Boccardi Virgilio, Venezia.
Bottesini Vittorio, Venezia.
Bernardi Umberto, Venezia.
Bressan Antonio, Venezia.
Caberlotto Giuseppe, Venezia.
Caprioli Giovanni, Venezia.
Cariddi Salvatore, Venezia.
Cisotti Mario, Venezia.
Carraro Quinto, Venezia.
Coja Dante, Venezia.
Colombo Candido, Venezia.
Cozzarini Cesare, Venezia.
Caroncini Achille, Venezia.
Corsi Giovanni, Venezia.
Camerini Giuseppe, Venezia.
Cargasacchi Ettore, Venezia.
Caburlotto Emilio, Venezia.
Ceccato Amedeo, Venezia.
Costantini Giuseppe, Venezia.
Costantini Luigi, Venezia.
Chellero Lorenzo, Venezia.
Cecchin Alessandro, Venezia.
Carniel Pietro, Venezia.
Dal Bon Antonio, Venezia.
Dall'Andrea Giuseppe, Venezia.
De Santo Antonio, Venezia.
De Marchi Vittorio, Venezia.
Damerini Ugo, Venezia.
Dolcetti F. Emanuele, Venezia.
Donadelli Paolo, Venezia.
De Kantz Raoul, Venezia.
Da Tos Alessio, Venezia.
Folin Giovanni, Venezia.
Fabbro Giacomo, Venezia.
Favero Alessandro, Venezia.
Freilich Matteo, Venezia.
Favero Santin Piero, Venezia.
Franck Mario, Venezia.
Fano Giulio, Venezia.
Flaibani Antonio, Venezia.
Fulici Luigi, Venezia.
Fidora Carlo, Venezia.
Favero Santin Nardo, Venezia.
Garizzo Pier Francesco, Venezia.
Gerussi Gino, Venezia.
Giacobbi Ilario, Venezia.
Gin Vittorio, Venezia.
Giusti Umberto, Venezia.
Gregoretti Dom., Venezia.
Graziadei Rodolfo, Venezia.
Gherro Giovanni, Venezia.
Giove Giosuè, Venezia.
Galvan Francesco, Venezia.
Ibruschka Federico, Venezia.
Lanza Giuseppe, Venezia.
Liberali Emilio, Venezia.
Lombardo Vittorio, Venezia.
Lucadello Giovanni, Venezia.
Lucadello Felice, Venezia.
Laurenti Fosco, Venezia.
Marzollo Cleto, Venezia.
Marzollo Diego, Venezia.
Marzollo Enrico, Venezia.
Marzollo Carlo, Venezia.
Marcello Ferdinando, Venezia.
Masenza Alberto, Venezia.
Marchiori Carlo, Venezia.
Meneghetti Antonio, Venezia.
Maruzzi Costantino, Venezia.
Mini Carlo Alberto, Venezia.
Moro Domenico, Venezia.
Milla rag. Nicolò, Venezia.
Mulacchiè Alessandro, Venezia.
Maffioli Alessandro, Venezia.
Mantellato Angelo, Venezia.
Mazzoleni Giovanni, Venezia.
Matteuzzi Angelo, Venezia.
Marchini Annibale, Venezia.
Motta Giuseppe, Venezia.
Marcassa Marziano, Venezia.
Marta Giovanni, Venezia.
Motta Italo, Venezia.
Miù Radames, Venezia.
Nadin Alessandro, Venezia.
Nossan Antonio, Venezia.
Nino Giuseppe, Venezia.
Oddi Emilio, Venezia.
Olper Guglielmo, Venezia.
Padovani Giuseppe, Venezia.
Potenza Joseph, Venezia.
Poggiaro Emilio, Venezia.
Pasetto Cesare, Venezia.
Parittenti Emilio, Venezia.
Panizzutti Luigi, Venezia.
Pinto Giuseppe, Venezia.
Piamonte ing. Piero, Venezia.
Predenzon Giuseppe, Venezia.
Pellegatta Vitaliano, Venezia.
Piantini Angelo, Venezia.
Pauly Emilio, Venezia.
Perranzoni Francesco, Venezia.
Pivetta Giuseppe, Venezia.
Piccardi Francesco, Venezia.
Polcenico Pietro, Venezia.
Pin Attilio, Venezia.
Raineri Antonio, Venezia.
Rizzioli Carlo, Venezia.

Riolino Emilio, Venezia.
Rugofiori Luigi, Venezia.
Russi Francesco, Venezia.
Rossi Giovanni, Venezia.
Remy Paride, Venezia.
Rubelli Dante, Venezia.
Rucoboni Umberto, Venezia.
Sajler dott. Antonio, Venezia.
Salviati Antonio, Venezia.
Sambo Luigi, Venezia.
Scattola Umberto, Venezia.
Scattola Carlo, Venezia.
Scattola Francesco, Venezia.
Scattola Umberto, Venezia.
Scarsini dott. Pietro, Venezia.
Sedea Giovanni, Venezia.
Soppelsa Modesto, Venezia.
Soppelsa Giuseppe, Venezia.
Scolari Arnaldo, Venezia.
Santini Giovanni, Venezia.
Sitran Marco, Venezia.
Spellanzon Luigi, Venezia.
Salvadori Aurelio, Venezia.
Sannasa Antonio, Venezia.
Salbe Ubaldo, Venezia.
Socal Emilio, Venezia.
Serinzi dott. Giovanni, Venezia.
Tessei Giuseppe, Venezia.
Treves Giuseppe, Venezia.
Tiburzio Ernesto, Venezia.
Toppo Giuseppe, Venezia.
Tonetti cap. Teodoro, Venezia.
Turazza Felice, Venezia.
Torres Pietro, Venezia.
Urbano Pietro, Venezia.
Vagessi Umberto, Venezia.
Vianello Attilio, Venezia.
Vianello Ercole, Venezia.
Vianello Moro Lorenzo, Venezia.
Vanz Giacomo, Venezia.
Varano G. B., Venezia.
Vessà Gioacchino, Venezia.
Zamboni Giuseppe, Venezia.
Zona Angelo, Venezia.
Zanirato Agostino, Venezia.
Zassoni Giuseppe, Venezia.
Zamara Giuseppe, Venezia.
Zago Angelo, Venezia.
Zanetti Angelo, Venezia.
Zanetti Aurelio, Venezia.
Zambotto Pietro, Venezia.
Zennaro Emilio, Venezia.
Zanon Angelo, Venezia.
Zonelli Giuseppe, Venezia.

Società Cairoli di Verona.

1.° Elenco.

Albertini conte Pietro, Verona.
Betteri Antonio, Verona.
Bonomi da Monte Giuseppe, Verona.
Boscarollo Angelo, Albaredo d'Adige.
Branca Ferruccio, Verona.
Carattoni Vincenzo, Verona.
Carattoni Attilio, Verona.
Castellani Achille, Verona.
Cavanna Giuseppe, Verona.
Chauvenet dott. Giovanni, Verona.
Cometti Ottorino, Verona.
Cristiani prof. Romeo, Verona.
De Stefani avv. Prof. Carlo, Verona.
De Toni Cesare, Verona.
Filippini Edoardo, Verona.
Finato avv. Teodorico, Verona.
Gaggia Aristide, Verona.
Galli cav. avv. Riccardo, Verona.
Goldschmiedt Ugo, Verona.
Goldschmiedt Carlo, Verona.
Lebrecht Enrico, Verona.
Maniscalchi Erizzo conte Marco, Dep. Verona.
Poggi cav. Giuseppe, Dep. Verona.
Poli ing. nob. Ugo, Verona.
Rietti Augusto, Verona.
Rossi Giuseppe, Verona.
Sartori Pietro, Verona.
Scudellari Arrigo Carlo, Verona.
Secondo Tullio, Verona.
Secondo Emilio, Verona.
Secondo Giuseppe, Verona.
Stauscik Pietro, Verona.
Tosadori Arturo, Verona.
Vanzetti avv. Vittorio, Verona.
Vitale tenente Lazzaro, Verona.

Orsi Francesco, *Gerente responsabile.*

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

Magazzino Inglese
DI
PEGURRI & VALLI
MILANO - Via Manzoni 11 - MILANO
Spedizioni in tutto il Regno.

PROFUMERIE ED ARTICOLI INGLESI

Lucidi e Creme per calzature d'ogni qualità, di Day & Martin - Londra.
Deposito Saponi: Pears, Vinolie, Roger & Gallet.
Selvyt, tessuto speciale per pulire le parti nickelate della bicicletta. - **Metal polish**, pasta per l'uso medesimo; brunisce senza lasciare una minima raschiatura.
Sapone in foglie in scat. eleganti tascabili per viaggio.

PER LE INSERZIONI
Rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini & C. - Milano, Via Rovello, N. 14-16

Freno Automatico

" DOOLITTLE „

La più Grande
e la più Utile
NOVITÀ del 1897

Potente.

Automatico.

Leggerissimo.

Quasi invisibile.

Non rovina le gomme.

Permette di fare in macchina qualunque discesa senza pericolo e senza fatica.

Ne è Concessionaria la

SINGER CYCLE C.Y L.TD COVENTRY

che non ha mai introdotto cose non pratiche, per amore della novità

Domandare Cataloghi e Prezzi ai Signori

SIRONI OGGIONI & C., MILANO (S. Sisto, 12)

AGENTI GENERALI PER L'ITALIA

oppure al Signor

Conte CARLO SORMANI

AGENTE PER MILANO (Via Fatebenefratelli, 21)

M. TÜRKHEIMER

Via Lanzone, N. 10 - **MILANO**

ROMA - Via Cavour, 265 - TORINO (Angelo Arioli) Corso V.E., 78

BERLINO - BIRMINGHAM

ACCESSORI E MATERIALE

per costruzioni di Biciclette

Primo e più importante deposito con fabbrica propria

IL NUOVO GRANDIOSO CATALOGO ILLUSTRATO 1897

il più ricco del genere, si spedisce gratis a tutti i negozianti e fabbricanti

MATERIALE GREGGIO DI ULTIMI TIPI, QUALITÀ E FORME PERFETTE

Immenso deposito di Tubi delle migliori fabbriche

Cerchi WESTWOOD, FAIRBANK, PLYMOUTH, INFLEXIBLE, etc.

Ogni genere offerto è garantito originale ed il migliore

Serie finite **" STELLA „**

ARMSTRONG - B.S.A. - COLUMBIA

Catene: Marca " STELLA „ - PERRY - GARRARD - CHANTRELL

Innumerevoli Novità pratiche americane in accessori e generi da costruzioni bicicletti.

Ciclometri Standard, Tipo 1897

Pneumatico FLEUSS

Grande Novità del 1897 — quello dell'avvenire

SMONTABILE — SENZA CAMERA D'ARIA

BICICLETTI STAR-WHELL 1897

di primo ordine sotto ogni riguardo a prezzi modesti

Biciclette ARMSTRONG 1897 finitezza insuperabile

CAMPANELLI AMERICANI

Q 914.505
RI
HÔTEL LARIO
CARATE
F.LLI TARONI PROP.

N. 3 (27) **Gratis ai Soci.** Marzo-Aprile 1897.

REDAZIONE. Via Giulini, N. 2 — MILANO.
Per le inserzioni rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C., Milano, Via Rovello, 14-16.

TIRATURA 12.000 COPIE

Le migliori macchine
sono quelle munite
di
PNEUMATICI ORIGINALI
veri
DUNLOP

Marca di fabbrica.

riconosciuti i migliori
perchè tutti li copiano
nessuno li eguaglia.

Tutti fabbricanti di Biciclette

A. FUSI & C.

Via Meravigli, 12 - **MILANO** - 12, Via Meravigli

Agenti generali esclusivi per l' Italia
delle Fabbriche

W. A. LLOYD'S CYCLE FITTINGS Ltd. di Birmingham
Celebri Serie per macchine da corsa.
MANUFACTURE FRANÇAISE D'ARMES di S.t Etienne
Serie robuste per macchine da viaggio.
FABRIQUE NATIONALE D'ARMES DE GUERRE di Herstal
Serie americane Brevetto "COLUMBIA„.
A. APPLEBY TWIN ROLLER CHAIN SYNDICAT Ltd. Birmingh
Catene a rulli gemelli, ultima novità 1897.
THE BIRMINGHAM CLIMAX STEEL TUBE Co. Birmingham
Tubi tagliati su misura. — Serie esatte.

IMPORTAZIONE DIRETTA
dalle varie Fonti di Produzione dei seguenti articoli:
RAGGI - NIPPLES - POMPE
MANOPOLE SUGHERO E FELTRO

Consigliamo rivolgersi ad un bravo meccanico del luogo, perchè ci faccia domanda dei nostri Prezzi Correnti, riccamente illustrati e dimostrativi.
Non rispondiamo a richieste di privati.
A. FUSI & C., Via Meravigli, 12, MILANO.

Le Macchine
THE IDEAL
of BIRMINGHAM

si trovano in vendita presso:

Milano - G. TAPELLA, Via Dante, 6.
Torino - F. REZZONICO, Corso Re Umberto, angolo Corso Vittorio Emanuele.
Bologna - All' Industria della Gomma, Loggie della Gabella.
Genova - Ing. CANZIANI & C., Portici Vittorio Emanuele.
Alessandria - G. B. MARCELLINO & C., Via Modena, 7.
Ancona - BENEDETTO FRANCESCO.
Este - PEDRAZZOLI GIUSEPPE.

La Grande Marca Popolare

"The Ideal,,
of BIRMINGHAM
MILANO - Via Dante, 6

Munita di pneumatici **Dunlop originali,** della catena ultimo modello Appleby, di pedali americani a doppia corona di sfere, di manubrio girevole, di sella a quattro molle.

Agenti Generali:
A. FUSI & C.
MILANO
Via Meravigli, 12.

Quattro Modelli distinti:

1. Elegantissima di lusso da corsa su strada . L. 290
2. Di prima qualità, da viaggio . . . . . „ 250
3. Elegantissima di lusso per signora . . . „ 295
4. Elegante di lusso, da corsa su strada - Tandem „ 450

Chiedere Catalogo di lusso illustrato 1897 GRATIS.

N. 3 (27) **Gratis ai Soci.** Marzo-Aprile 1897.

914.505 RI v. 33

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2 = MILANO.

Per le inserzioni rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C., Milano, Via Rovello, 14-16.

Il Consiglio richiama l'attenzione dei soci sulla importante seduta del 24 marzo.

In essa il Direttore Generale, valendosi dell'art. 92 dello Statuto Sociale, annunziò che intendeva di offrire a cadauno dei primi 10.000 Soci del T. una copia della carta del Veneto al 500.000.

È da notarsi che pel Veneto non esistono carte esatte di uso pratico per i ciclisti, salvo quella magnifica al 500 000 dell'Istituto Geografico Militare, la quale però è sparsa in tre fogli diversi e di un prezzo abbastanza alto per non essere popolare.

Il Capo Sezione Strade, in seguito all'offerta del Cav. Johnson trattò coll'Istituto Geografico Militare, il quale si assunse di pubblicare, ad esclusivo uso dei soci del T., una carta del Veneto, usando gli stessi originali della propria carta al 500.000 opportunamente raggruppati in un sol foglio. L'incisione è magnifica; le strade, la nomenclatura e le convenzioni sono in nero, l'idrografia in celeste e l'orografia in tinta neutra.

Per quanto riguarda le strade, la Carta verrà completata dal Capo Sezione Strade coll'aggiungervi quelle linee descritte sulla Guida, che mancano nell'edizione dell'Istituto Geografico Mil.

L'offerta del Direttore Generale, pur prescindendo dal suo valore effettivo, è di grandissima importanza, poichè mostra ai soci quanto cammino abbia ancora da compiere il T., prima che l'opera sua possa dirsi completa.

Fra qualche anno ogni Regione d'Italia avrà la sua Guida speciale, ed ogni Guida, per la maggior pratica dell'autore e per i maggiori bisogni dei soci, assumerà nuova importanza in confronto delle precedenti. Completati i lavori delle Guide, il nostro Bertarelli ci addita colle carte un nuovo campo d'azione per la Sezione Strade, ed il Cav. Johnson, alla cui opera attiva ed intelligente tanto deve la nostra Istituzione, ci dà i mezzi per offrirne anticipatamente ai soci uno splendido campione.

Il Consiglio, prendendo atto della cospicua offerta, crede d'interpretare i sentimenti dei soci tributando un voto unanime di plauso al cav. Johnson, che seppe tanto semplicemente, e con tanta opportunità, realizzare la brillantissima idea. IL CONSIGLIO DEL T.

LA CARTA DEL VENETO sarà stampata su **carta canape**, qualità sottile e resistentissima, uso pergamena, adoperata per molte carte militari.

Per i soci che desiderano di avere la carta montata su tela il T. provvede la montatura **a stacchi** su tela forte in formato **tascabile**, comodissimo, racchiusa in elegante astuccio scuro con impressioni oro.

Siccome per la montatura su tela occorre che la stampa venga fatta su una carta speciale, **occorre prenotarsi**, senza di che la carta viene spedita su **carta canape** non montata.

Le prenotazioni sono aperte fin da ora, e rimarranno aperte fino al principio della tiratura, cioè fin alla metà di Maggio, epoca alla quale verranno irrevocabilmente chiuse Dopo di allora **non si potranno più avere carte montate su tela stampate sulla carta speciale.**

Il prezzo della montatura su tela e dell'astuccio è di L. 1 (una) da inviare in cartolina vaglia insieme alla prenotazione, senza di che non vien tenuto conto della prenotazione.

Eventuali schiarimenti non si forniscono se non richiesti con cartolina doppia.

Tesoreria.

A tenore dell'art. 16 dello Statuto (che carica ai soci le spese d'incasso in caso di ritardo oltre il 31 gennaio al versamento della quota) e dell'avviso inserto nella Rivista del mese di Febbraio e Marzo sono cominciate le esazioni a domicilio in Milano, e con assegno postale fuori di Milano.

Per Milano le quetanze sono di L. 5,20 (20 cent. per spese d'esazione), per fuori di Milano in assegno sono di L. 5,55 (L. 0 55 per assegno postale).

Si pregano i Soci in ritardo colla cassa di voler prontamente esaurire il pagamento per sgravare l'Associazione di inutili spese di esazione e del lavoro non indifferente della registrazione in sospeso.

È utile tengano presente i Soci, che le pubblicazioni vengono ad essi sospese in caso di ritardo al pagamento (Lazio, Annuario, Profili, Veneto.)

Il Tesoriere Generale
R. VENEGONI

Deliberazioni del Consiglio.

SEDUTA del 10 MARZO 1897.

Presenti: Johnson, Riva, Lorenzi, Moro, Bertarelli, Favari, Parboni, Marelli, Venegoni, Gavazzi ed i sindaci Guasti, Vanzetti e Soffredi.

Giustificati: Provasoli, Magnasco, Gorla, Fioroni e Segrè.

Si prende atto della comunicazione del Capo Sezione Comfort, Marelli, il quale ha ultimato il lavoro per l'Annuario 1897.

Si delibera d'accettare la sua proposta circa la compilazione in ordine alfabetico dei comuni e non per linea e si dà incarico a Marelli e Bertarelli d'accordarsi per provvedere alla pubblicazione.

Si delibera di pubblicare sull'Annuario i nomi dei Consoli che ritornarono il questionario loro inviato, portando con ciò un efficace aiuto al compilatore.

Si delibera un voto di plauso unanime al Capo Sezione Comfort, Marelli, per l'importanza del lavoro da lui compiuto.

Si dà comunicazione del verbale compilato dal cav. Barutta in merito alle operazioni di spedizione delle schede per la votazione del 14 marzo e se ne loda l'attivo lavoro.

S'invita la Direzione Generale a provvedere alla nomina della Commissione di scrutinio delle schede.

Si delibera che i soci, per avere accesso alla sala dell'Assemblea Generale dovranno presentare la loro tessera personale del 1897.

Si prende atto della raccomandazione del Segretario del Consiglio, in merito alla consegna regolare del materiale per la *Rivista Mensile* da parte dei singoli Capi Sezione.

Si prende atto delle dimissioni da Capo Console della Sezione 1.ª presentate dal dott. Taconis e si delibera d'accettarle esprimendogli il vivo dispiacere del Consiglio per tale sua determinazione.

Si vota un ringraziamento alla Presidenza della Società delle Ferrovie del Mediterraneo che accorda un ribasso sui biglietti per i viaggi del Capo Sezione Strade.

Si prende atto delle lettere della Unione Velocipedistica Italiana in merito alla liquidazione delle pendenze relative alla cessione del materiale touristico, e si dà incarico alla Direzione Generale di provvedere.

Si prende atto del preventivo pel 1897 presentato dal Direttore Generale Aggiunto, Riva, e si vota un caldo encomio per la precisione colla quale venne compilato tale lavoro.

SEDUTA del 17 MARZO.

Presenti: Johnson, Riva, Lorenzi, Magnasco, Venegoni, Gorla, Bertarelli, Parboni, Fioroni, Favari, Moro, Provasoli, Marelli, Gavazzi, Vanzetti, Bezzi, Albasini-Scrosati ed i sindaci Soffredi, Guasti e Riva Romeo.

Giustificato: Segrè.

Johnson dà comunicazione dell'esito della votazione avvenuta nell'Assemblea Generale del 14 marzo 1897 per la nomina del Consiglio di Amministrazione pel biennio 1897-98.

Saluta gli eletti ed in special modo i nuovi Consiglieri, avv. Albasini-Scrosati e dott. Bezzi ed il Sindaco rag. Riva.

Si procede alla designazione delle cariche stabilite dallo Statuto e per acclamazione vengono nominati:

Johnson cav. Federico, *Direttore Generale.*
Riva ing. cav. Alberto, *Direttore Gener. Agg.*
Lorenzi Giovanni, *Segretario del Consiglio.*
Venegoni Riccardo, *Tesoriere.*
Gavazzi ing. Piero, *Capo Console Generale.*
Gorla Oreste, *Capo Console Generale Aggiunto.*
Provasoli Angelo, *Cancelliere.*
Magnasco E. T., *Bibliotecario.*
Bertarelli Luigi Vittorio, *Capo Sezione Strade.*
Fioroni avv. Osvaldo, *Segret. Sezione Strade.*
Marelli A. Cesare, *Capo Sezione Comfort.*
Moro rag. Piero, *Capo Sezione Contabile.*
Segrè dott. Remo, *Capo Sezione Medica.*
Favari dott. Pietro, *Capo Sezione Medica Agg.*
Vanzetti ing. Carlo, *Capo Sezione Tecnica.*
Parboni Stanislao, *Capo Sezione Movimento.*
Albasini-Scrosati avv. Ermanno, *Capo Sezione Legale.*
Bezzi dott. Ferdinando, *Capo Sezione Scientifica.*

Si delibera che la Direzione Generale abbia a domandare a Sua Eccellenza il Ministro Prinetti, attualmente a Milano, un abboccamento per esporgli gl'intendimenti del Touring in merito alla proposta Tassa Ciclistica ed a un Regolamento unico per la circolazione delle biciclette in tutto il Regno.

Si prendono alcune deliberazioni d'ordine amministrativo interno rimandando la discussione delle varie proposte presentate dai singoli Consiglieri, alla prossima seduta del Consiglio.

SEDUTA del 24 MARZO 1897.

Presenti: Johnson, Riva, Lorenzi, Marelli, Magnasco, Parboni, Gorla, Bezzi, Bertarelli, Venegoni, Vanzetti, Moro, Provasoli, Favari, Gavazzi ed i sindaci Soffredi e Guasti.

Giustificati: Albasini-Scrosati, Segrè ed il sindaco R. Riva.

I migliori pneumatici sono gli originali **Dunlop**

Si prende atto del risultato della votazione e dello spoglio delle schede effettuato dai soci Barutta e Rapazzini per le modificazioni allo Statuto sociale.

Si delibera di rimandare ad una seduta apposita i provvedimenti da studiare per riproporre le modificazioni allo Statuto colle aggiunte che verranno ritenute opportune.

In seguito all'offerta fatta dal Direttore Generale Cav. Johnson il Consiglio ad unanimità, meno un voto, approva il seguente ordine del giorno presentato da Vanzetti e Gavazzi:

" Il Consiglio d'Amministrazione del T. C. C. I. fa plauso al Direttore Generale, Johnson, per la splendida offerta di una Carta Generale del Veneto da distribuirsi ai primi 10 mila soci del 1897, fa plauso al Capo Sezione Strade, Bertarelli, che s'incarica della esecuzione di essa, e, mentre accetta il dono, esprime il desiderio che sulla Carta venga indicato chiaramente che essa è un dono che il Cav. Federico Johnson, come socio del T., fa ai suoi colleghi. „

Si delibera che per la Redazione della Rivista mensile si continui nel sistema sino ad ora usato incaricando la Direzione Generale e per essa il Segretario del Consiglio, Lorenzi, di raccogliere il materiale necessario per la pubblicazione, curando la regolare composizione da parte della Tipografia.

Si prende atto delle offerte presentate dal Consorzio Internazionale di Pubblicità per la spedizione di tutte le nostre pubblicazioni.

Si prende atto della domanda della Direzione delle Dogane Svizzere che reclama il pagamento del dazio da parte di N. 25 soci che non hanno regolarmente ottemperato alle pratiche stabilite per la riesportazione delle loro biciclette.

S'approva la lettera scritta dal Capo Sezione Movimento alla Direzione delle Dogane Svizzere in merito.

Si prende atto della cessione fatta degli attuali locali e del prossimo trasloco della sede sociale che verrà effettuato pel 1.° Aprile p. v.

S'approvano le proposte di nomine presentate dal Capo Console Generale, Gavazzi.

Si prende atto e s'approva il trattato di reciprocanza concluso col Touring Club del Lussemburgo.

Il Segretario del Consiglio
G. Lorenzi.

Col 1.° Aprile la Sede Centrale del Touring è stata portata da Via Gabrio Casati, N. 2 a VIA GIULINI, N. 2.

VERBALE

delle operazioni di spedizione delle Schede per la votazione.

Milano, 10 marzo 1897.

Incaricato dal Consiglio d'Amministrazione del Touring di sorvegliare il regolare invio ai soci della scheda per le votazioni portate all'Ordine del giorno dell'Assemblea Generale d'oggi, ho, il giorno 9 febbraio 1897, assunto uno speciale incaricato straordinario, sig. Pasini, esclusivamente adibito alla timbratura delle schede stesse.

La prima operazione da me fatta fu di controllare il numero delle schede stampate, consegnate il giorno 9 febbraio 1897 alla Sede Centrale del Touring dalla tipografia C Rebeschini e C. che risultarono numero 7970. Quindi ho fatto ritirare dalla ditta Gerosa e C. il timbro a secco che doveva servire per la timbratura delle schede.

Il signor Pasini nei giorni 9 all'11 febbraio eseguì la timbratura delle schede che, nuovamente contate, vennero da me fatte rinviare alla Tipografia per essere rilegate assieme alla *Rivista Mensile* di gennaio-febbraio.

Il timbro a secco, appena terminata l'operazione, venne da me ritirato.

Il giorno 15 febbraio la Tipografia ritornò alla sede del Touring N. 7970 copie della *Rivista Mensile* compieganti la scheda timbrata.

Di tali Riviste ne vennero consegnate alla ditta Finetti e C., incaricata della fasciatura ed indirizzi, N. 7759 copie, numero equivalente al numero dei soci effettivi del Touring al 1.° febbraio.

La ditta Finetti ritornò il giorno 18 febbraio le dette copie della *Rivista* debitamente fasciate e munite d'indirizzo, delle quali N. 1335 copie vennero ritirate dal Corriere di Città per la distribuzione ai soci di Milano, le altre N. 6424 copie vennero, il 19 e 20 febbraio, consegnate all'Ufficio Postale dal personale del Touring.

Di queste copie ne ritornarono alla Sede del Touring, parte dal Corriere di Città, parte dalla Posta per indirizzi errati od insufficienti N. 38 copie.

Ne rimasero perciò giacenti al Touring N. 249 copie delle quali ne vennero dal personale di amministrazione consegnate:

N. 35 copie ai nuovi soci inscritti dal 1° al 5 febbraio non compresi nella spedizione fatta il 19 e 20 febbraio.

N. 100 copie ai soci della Sezione di Cremona ai quali tutti non pervenne la *Rivista Mensile* di gennaio-febbraio e malgrado il re-

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

clamo fatto dalla Direzione Generale a Milano e a Cremona da quel Consolato non fu possibile rintracciare il piego smarrito dalla Posta.

N. 4 copie a soci che ne fecero richiesta e che dichiararono di non aver ricevuto la *Rivista Mensile* loro spettante.

Sono perciò oggi giacenti alla Sede del Touring N. 110 copie della *Rivista Mensile* di gennaio-febbraio compieganti la scheda le quali vennero da me fatte sigillare e depositate presso la Direzione Generale.

Le schede di ritorno dai soci vennero da me fatte rinchiudere in due urne sigillate e chiuse a chiave, le quali chiavi io tengo presso di me a disposizione della Commissione incaricata dello spoglio delle schede.

Persuaso d'aver adempito al mandato conferitomi cella maggiore esattezza e scrupulosità possibile, mi rassegno,

L'Incaricato
Magg. A. Barutta
Vice-Console.

VERBALE

dell' Assemblea Generale dei Soci del T. tenutasi il giorno 14 Marzo 1897 in una Sala del Veloce Club di Milano gentilmente concessa.

Presenti N. 114 soci. Alle ore 14.20 il Direttore Generale del Touring, Johnson, apre la seduta.

1.° *Nomina del Presidente incaricato della direzione delle discussioni.*

Johnson invita i soci a scegliere il Presidente dell'Assemblea.

Radò propone la scelta dell'avv. Mira che viene accettata ad unanimità.

Mira accetta l'incarico e ringrazia, si riserva di presentare una interpellanza in merito al funzionamento del Corpo Consolare.

Assume la presidenza.

Comunica una lettera del Direttore Generale Aggiunto, Riva, il quale si scusa per l'assenza all'Assemblea.

2.° *Lettura ed approvazione del verbale dell'Assemblea dello scorso anno.*

Mira propone sorvolare sulla lettura del Verbale dell'Assemblea del 15 marzo 1896 già a cognizione dei soci perchè pubblicato sul numero di Marzo 1896 della *Rivista Mensile*, propone addivenire all'approvazione.

Mette ai voti la sua proposta ed il verbale viene approvato all' unanimità.

3.° *Discussione ed approvazione del Bilancio dell'anno 1896.*

Mira pone in discussione il Bilancio presentato dal Consiglio d'Amministrazione.

Prende la parola per svolgere la sua interpellanza in merito al funzionamento dei Corpi Consolari, trova pericolosa per l'Associazione l'attuale organizzazione dei Consolati. Ricorda alcuni recenti fatti che provano la necessità di studiare seriamente la questione. Cita il Consolato di Milano che ha compilato un proprio Regolamento interno del quale il Consiglio del T. ha preso atto. Dice che queste attribuzioni dei Consolati non sono sanzionate dallo Statuto Sociale.

Johnson crede che in parte le osservazioni Mira siano giustificate, ma ricordando quanto fu pubblicato nella *Rivista* di gennaio, circa la convenienza di alcune modificazioni nell'organizzazione consolare, osserva che le deliberazioni in merito saranno opera del nuovo Consiglio.

Mira insiste, dice che il Johnson nella sua risposta non si è dichiarato esplicitamente favorevole allo studio delle radicali riforme da lui proposte.

Binda è contrario alla proposta Mira, crede necessario l'attuale funzionamento dei Corpi Consolari, giustifica il Regolamento interno del Consolato di Milano.

Favari condivide le idee di Mira e di Johnson, è del parere che il Corpo Consolare non abbia ad avere regolamenti speciali, nè che i propri membri abbiano a riunirsi in sedute, crede necessario, per mantenere il suo vero carattere all'Associazione, che il socio non abbia rapporti diretti che col Consiglio Centrale. Vuole concedere ai Consoli la sola propaganda.

Mira dice che l' idea iniziale del T. è che deve essere un' associazione individuale. Crede che le diverse Sezioni si metterebbero in breve in disaccordo fra loro e quando una Sezione avrà raggiunto un numero straordinario potrà tendere e costituirsi in Società locale, falsando il carattere del T. Non vuole che il T. diventi un'associazione di Società come è l'Unione. Ciò è minacciato da certe tendenze dei Consolati.

Binda risponde al dott. Favari, dice che concedere ai Consoli il solo vantaggio di fare della propaganda è troppo poco per soddisfare il loro amor proprio, crede in questo caso inutile la esistenza dei Consoli e si dovrebbe piuttosto proporne l'abolizione. Dice che è necessario che i Consoli di una data città abbiano a conoscersi e riunirsi.

(Vedi seguito alla pag. 62.)

I migliori pneumatici sono
gli originali **Dunlop**

Una gita primaverile su Macchina "HUMBER,,

Ing. AUG. ENGELMANN = Milano

Vanzetti dice che le osservazioni espresse da Mira, Favari e Johnson sono in parte condivise dal Consiglio passato, dice che sarà compito del nuovo Consiglio di studiare e sciogliere l'importante questione. Presenta e svolge un ordine del giorno che afferma l'importanza della funzione Consolare ed in pari tempo invita il Consiglio a definirne i limiti con precisione.

Agrati dice che l'ordine del giorno Vanzetti lascia la questione come ora è. Dice che la proposta Mira è pericolosa, crederebbe piuttosto meglio accettare l'idea radicale Binda di abolire i Consoli. Crede che nessuno accetterà l'incarico di essere Console del T. senza altra soddisfazione morale, vorrebbe che ai Consoli si abbiano a concedere tutti i diritti finora concessi.

Bertarelli, malgrado la discussione già prolungata, trova che l'argomento ha così vitale importanza che vuol far rilevare tre considerazioni:

1.° in linea di procedura, l'attuale Assemblea non può che esprimere raccomandazioni, ma non deliberare, non essendo la materia all'ordine del giorno. Richiama quindi la discussione ai limiti entro cui può svolgersi, parendogli abbia alquanto esorbitato;

2.° come consigliere, nota che le opinioni espresse dal dott. Favari sono ad esso personali e non riflettono il pensiero collegiale del Consiglio, il quale non si è, su questa materia, mai espresso in forma conclusiva. Il Consiglio ora uscente non è impreparato alla questione essendosene frequentemente occupato e sopratutto in occasione degli inconvenienti deplorati dall'avv. Mira, ma non ha creduto opportuno di vincolare il Consiglio che sta per succedergli con proposte o regolamenti in materia così delicata, preferendo a questo lasciare non soltanto la responsabilità dell'applicazione ma anche la libertà di compilazione di un nuovo Regolamento. Avverte che collegialmente le opinioni del Consiglio sono, per ora, quelle esattamente espresse dal cav. Johnson, cioè che il Consiglio uscente ha sentito la necessità di provvedere a riforme, senza però averne determinata la portata;

3.° si associa perciò volentieri all'ordine del giorno Vanzetti il quale, pur riconoscendo il bisogno di qualche modificazione, afferma che il Corpo Consolare del T. è per esso una delle più grandi forze.

Ricorda che se qualche Consolato non funzionò secondo lo spirito dell'Istituzione, questa non è punto una ragione per generalizzare un lamento che è giusto in qualche caso isolato, ma non può rivolgersi ai 600 Consolati che ha attualmente il T. e che ne formano un valido sostegno. Crede che queste dichiarazioni siano opportune, perchè l'eco di questa discussione giunga fuori dell'Assemblea col carattere ed il tono preciso che deve avere.

Mira mette ai voti la chiusura che è domandata da alcuni soci.

La chiusura è approvata.

Radò presenta un ordine del giorno così concepito:

" L'Assemblea riconoscendo giuste le osservazioni mosse dal socio avv. Mira, confida pienamente nell'azione del Consiglio d'Amministrazione del T. C. C. I. per la riorganizzazione dei Consolati. "

Mira in risposta a Bertarelli ammette che l'Assemblea può solo votare una raccomandazione al Consiglio come intende sia la sua proposta. Dà lettura dell'ordine del giorno presentato da Radò.

Johnson dichiara che personalmente accetta l'ordine del giorno Radò per non prolungare più oltre la discussione e perchè più largo ed esplicito.

Vanzetti ritira il suo ordine del giorno e si associa a quello presentato da Radò.

Mira mette ai voti l'ordine del giorno Radò-Vanzetti che viene approvato ad unanimità.

Domanda se altri soci hanno osservazioni da fare sul Bilancio presentato.

Nessuno domanda la parola perciò il Bilancio si ritiene approvato.

4.° *Discussione ed approvazione delle riforme proposte allo Statuto Sociale.*

Mira dice che l'Assemblea non può discutere, nè votare essendo la votazione per schede tale da annullare qualsiasi voto contrario dell'attuale Assemblea. Vorrebbe che da parte dei soci partisse una raccomandazione nel senso d'abolire l'Assemblea annuale dei soci, la quale si riduce solo a discutere argomenti sui quali non è concesso il voto, studiando altro modo per avere il parere dei soci.

Johnson osserva che la proposta Mira venne da lui presentata nell'ultima Assemblea ed allora non venne accolta favorevolmente.

Agrati dice che il fatto di lasciare al Consiglio ampia libertà di presentare proposte e non permettere ai soci di discuterle o fare altre proposte non è legale. Crede necessario studiare una riforma nel senso che l'Assemblea sia preparatoria e che i soci dopo abbiano a votare su quanto si è in essa discusso. Dice che gli schiarimenti che può dare, sulla *Rivista Mensile*, il Consiglio d'Amministrazione possono essere insufficienti per chiarire una questione.

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

Favari dice che l'Assemblea preparatoria proposta da Agrati non può avere risultati pratici perchè si ridurrebbe sempre ad un'Assemblea di soci di Milano. Dice che le raccomandazioni votate nell'Assemblea hanno valore presso il Consiglio, il quale ne tiene stretto calcolo. Ritiene che l'Assemblea del T. non potrà mai essere un'Assemblea deliberativa, la crede per altro utile, sebbene precedentemente avesse lui pure espresso l'idea d'abolire l'Assemblea annuale.

Viganoni dice che l'Assemblea deve essere fatta prima della votazione. Propone che le votazioni incomincino dopo l'Assemblea e seguano per un mese.

Mira mette ai voti la chiusura chiesta da alcuni soci. La chiusura è approvata.

Agrati dice che accettando la sua proposta, i soci lontani da Milano avranno modo di far intendere i loro desideri prima della votazione. Dice che il Consiglio non può farsi giudice delle proposte avanzate dai soci, ritiene che solo può decidere l'Assemblea preparatoria.

È pure d'opinione che l'Assemblea sia utile perchè chi ha qualche proposta da fare può più facilmente presentarla che per iscritto. Insiste nella sua proposta che il Consiglio studii una riforma secondo le sue idee giacchè l'attuale Assemblea non può prendere alcuna decisione in merito. Presenta un suo ordine del giorno.

Viganoni presenta un ordine che in seguito ritira, accettando quello presentato da Agrati.

Mira mette ai voti l'ordine del giorno Agrati così concepito:

" L'Assemblea raccomanda al Consiglio d'Am-
" ministrazione di presentare proposte tendenti
" a regolare la funzione dell'Assemblea annuale
" nel senso che in essa possano discutersi le
" varie proposte da sottoporsi poi all'approva-
" zione dei singoli soci. „

L'ordine del giorno è approvato a grande maggioranza.

Agrati vorrebbe proporre una lieve modificazione all'articolo proposto 68.°.

Mira osserva che è inutile la proposta essendo l'aggiunta integrale di tale articolo probabilmente già approvata colle schede inviate dai soci.

5.° *Nomina del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci pel biennio 1897-98.*

Mira osserva che il 5.° paragrafo dell'ordine del giorno non è di competenza dell'Assemblea attuale perchè la votazione venne diggià effettuata dai soci coll'invio della scheda.

Chiappa osserva che gli sono pervenute due schede incluse in una sola *Rivista*, domanda come può essere avvenuto tale inconveniente.

Monti domanda come si è regolato il Consiglio nella distribuzione delle schede.

Provasoli dichiara che l'errore fu assolutamente casuale ed imputabile al legatore che avrà messo due schede in una sola *Rivista* lasciandone priva un'altra.

Barutta incaricato dal Consiglio di sorvegliare la regolare spedizione delle schede, fornisce spiegazioni e presenta il verbale delle operazioni fatte.

Mira invita alcuni soci a fungere da scrutatori per lo spoglio delle schede pervenute.

Si presentano e sono nominati per acclamazione i soci signori Barutta, Rapazzini, Magatti e Chiappa, i quali ritirano le urne ed incominciano lo spoglio delle schede.

6.° *Comunicazioni della Direzione.*

Johnson dice che nel rapporto fatto sulla *Rivista Mensile* ha esposto tutto quanto credeva dover comunicare ai soci. Si pone pertanto a disposizione dei soci per gli eventuali schiarimenti che credessero richiedere.

Nessuno domanda la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 15.40.

Il Presidente dell'Assemblea
Avv. Francesco Mira

Il Segretario del Consiglio
G. Lorenzi.

VERBALE

degli Scrutatori sull'esito della votazione del giorno 14 Marzo 1897, per la nomina di N. 18 Consiglieri e di N. 3 Sindaci, e per l'approvazione delle proposte modificazioni allo Statuto sociale.

I sottoscritti, chiamati dall'Assemblea Generale del T. C. C. I. a funzionare da scrutatori, radunatisi in una sala, gentilmente concessa, del V. C. di Milano, avendo proceduto alle necessarie relative operazioni, dichiarano che il risultato della votazione suddetta è il seguente:

Per la nomina di N. 18 Consiglieri e di N. 3 Sindaci, Schede N. 1744.

Di queste, due non furono ritenute valide, perchè portanti il nome del votante. I voti furono così suddivisi:

A Consiglieri:

1. Bertarelli Luigi Vittorio	voti N.	1706
2. Riva cav. ing. Alberto	„ „	1702
3. Moro ing. Piero	„ „	1693
4. Lorenzi Giovanni	„ „	1691
5. Marelli A. Cesare	„ „	1687
6. Gavazzi ing. Piero	„ „	1686

PNEUMATICI Marca Leone 1897
sono i migliori esistenti

7. Venegoni Riccardo	voti	N.	1686
8. Johnson cav. Federico	„	„	1684
9. Parboni Stanislao	„	„	1681
10. Gorla Oreste	„	„	1676
11. Fioroni avv. Osvaldo	„	„	1672
12. Provasoli Angelo	„	„	1671
13. Segrè dott. Remo	„	„	1663
14. Magnasco T. E.	„	„	1653
15. Favari dott. Piero	„	„	1647
16. Bezzi dott. Ferdinando	„	„	1601
17. Vanzetti ing. Carlo	„	„	1600
18. Albasini-Scrosati avv. Erm.°	„	„	1581

A Sindaci:

1. Soffredi rag. Attilio	voti	N.	1687
2. Guasti avv. cav. Federico	„	„	1686
3. Riva rag. Romeo	„	„	1590

Tutti i sunnominati furono in seguito a questo risultato proclamati eletti alle cariche rispettivamente indicate.

Ottennero in seguito *come Consiglieri:*

Dell'Oro avv. Ignazio	voti	N.	89
Luzzato avv. Enrico	„	„	82
Carugati Romeo	„	„	80
Barutta magg. cav. Alessandro	„	„	18
Villa dott. Enrico	„	„	5
Mira avv. Francesco	„	„	5
Bietti Ernesto, Caravaggi dott. Antonio, Orsini Bassano, Bagatti nob. Fausto, Pizzagalli avv. Felice, ciascuno	„	„	3
Ferrario, Guasti avv. cav. Federico, Bianchi A. G., Cairo, ciasc.	„	„	2
Binda Carlo juniore, Ulivi, Bonazzi, Filippi, De-Micheli V., Missa E., Ramazotti, Negri, Nigherzoli, Hirsher, Stucchi, Olivieri, Sala, Zambaldi S., Romagosi G., Cottarelli L, Rivera E., Bertelli, Riva Romeo, Venino Giulio, Castelli, Pasta G., Manzoni dott. Antonio, ciascuno	„	„	1

Come Sindaci:

Vanzetti ing. Carlo	„	„	85
Provasoli Angelo, Rivera avv. Eliseo, ciascuno	„	„	2
Merigoni, Limido R., Luzzato avv. E., Magnasco T. E., Tarlarini Enrico, Albertini, Barutta magg. A., ciascuno	„	„	1

Si rinvennero inoltre nelle urne parecchie liste di candidati senza la dovuta scheda di votazione, e N. 2 schede mancanti della parte che doveva avere impresso il timbro a secco, queste naturalmente furono ritenute nulle.

Per le modificazioni allo Statuto sociale gli scrutatori non credettero neppure passare allo scrutinio delle schede avendo constatato che N. 1744 soci votanti non costituiscono il quarto dei soci, aventi diritto a voto, richiesto in tale caso dall'art. 104 dello Statuto Sociale.

Nessuno reclamo fu presentato agli scrutatori.

Milano, li 15 marzo 1897 (ore 1).

A. Barutta — Rapazzini Riccardo
Emilio Magatti — Chiappa Antonio.

***

In seguito alla deliberazione della Commissione di scrutinio, circa la votazione per le modificazioni proposte allo Statuto sociale, la Direzione Generale ha creduto opportuno invitare i Signori Maggiore Barutta e Rapazzini a procedere allo spoglio delle schede per conoscere il risultato di detta votazione, votazione mancata, non avendo i votanti n.° 1744, raggiunto il limite statutario dell'art. 104 e cioè il quarto dei soci.

Lo scrutinio diede il seguente risultato:

Approvarono l'Articolo. . .	7 *a*	N.	957	Soci
„ „ . . .	25 *a*	„	1244	„
„ „ . . .	67 *a*	„	1238	„
„ „ . . .	65 *a*	„	1253	„
„ „ . . .	82 *a*	„	1274	„
„ le mod. all'Art.	27	„	1244	„
„ „ „	25	„	1211	„
„ la soppressione dell'Articolo	54.	„	1127	„

Inoltre si ebbero: N. 389 schede senza votazione, le quali è presumibile possano calcolarsi quali voti adesivi.

Il Consiglio d'Amministrazione in seguito a tali risultanze favorevoli, con così larga maggioranza, alle proposte di modifiche presentate, si riserva di riproporle con quelle altre che la discussione avvenuta nell'Assemblea Generale dei soci, ed un ulteriore studio, faranno ritenere opportune.

La Direzione Generale.

Cancelleria.

Prego i soci di comunicarmi, senza ritardo ogni modificazione o cambio di indirizzo per evitare disguidi nella spedizione di ciò che li concerne. Non si forniscono schiarimenti se la richiesta non è fatta in cartolina doppia.

***

Invito tutti i soci che scrivono oppure che si presentano alla nostra Sede per richieste o reclami, a denunciare il numero della loro tessera per rendere più sollecito il lavoro del Personale.

***

Il Touring — come già fece lo scorso anno — invierà le sue pubblicazioni (Guide e Profili) ***raccomandate*** a tutti quei soci che avranno versato l'importo di dette raccomandazioni che viene fissato per l'anno in corso 1897 in L. 2.

Mi permetto di insistere perchè tutti i soci provvedano alla ***raccomandazione,*** non potendo il Touring rifornire gratis ai soci quelle pubblicazioni che andassero eventualmente smarrite in causa di spedizioni non raccomandate.

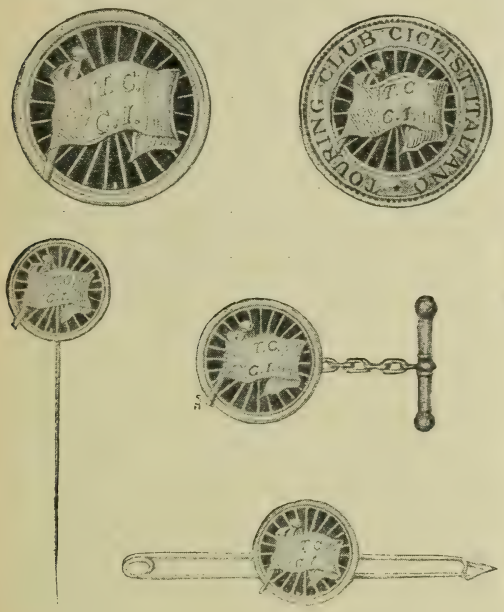
Avverto inoltre che saranno sospese le spedizioni a quei soci che non invieranno prontamente le L. 5, importo dell'annualità in corso.

Oggetti d'ornamento.

Seguendo il lodevole esempio di alcuni fra i più importanti Touring esteri, ci siamo messi in condizione, mediante un convenientissimo contratto, di offrire ai nostri soci, a prezzi limitati, oggetti utili ed eleganti, che sotto forma diversa riproducono simpaticamente il nostro distintivo sociale.

Il successo di questa nostra iniziativa ha superato ogni aspettativa. Ciò si deve non solo alla bontà dell'idea ma anche all'esecuzione perfetta, veramente superiore, dei singoli oggetti i quali hanno incontrato largo favore per la loro artistica bellezza. Le commissioni giunte fino ad ora al T. ammontano a circa L. 2000.

Ecco i disegni e i prezzi dei vari oggetti messi in vendita:



Spilla per uomo in argento smaltato . L. 2.—
» » » in oro smaltato . . . » 5.—
» » signora in argento smaltato » 4.-
» » » in oro smaltato . . » 20.—

Bottoni per polsini (tanto per il tipo con dicitura che senza, indicare quello che si preferisce)
» in metallo dorato smaltato, il paio » 3.50
» in oro smaltato, il paio . . . » 35.—

Bottoni per polsini (detti gemelli con catenella)
» in argento smaltato, il paio . . » 8.50
» in oro smaltato, il paio . . . » 40.—

Targhetta da applicare alla bicicletta.

Venne adottata una targhetta elegante di piccole dimensioni da applicarsi alla parte anteriore della bicicletta e precisamente al tubo dello sterzo. La targhetta sostituisce elegantemente la solita nappina come segno di riconoscimento delle macchine dei soci. Questa targhetta — ove è facoltativo incidere il nome, cognome e città del possessore, oppure le sole iniziali — è poi indispensabile a coloro che dovranno recarsi in Francia, dove le attuali leggi la rendono obbligatoria.

PREZZI DELLA TARGHETTA:

In alluminio (senza incisione del nome, cognome e città) . . . . . L. 1.25
In argento smaltato. . . . . » 7.55
Aumento di prezzo per l'incisione . . » 0.70

NB. — Le spille, bottoni, targhette, si spediscono in porto affrancato a tutti i Soci che ne fanno richiesta anticipandone l'importo.

Il T. declina la responsabilità di errori di incisione provenienti da sbagli del Committente o da non chiara sua scrittura.

Buste per profili 1896.

Sono a disposizione dei Soci, eleganti buste per raccogliervi la collezione dei Profili 1896 (1-18). Sono in tutta tela, foderata, con fermaglio di chiusura, con lo stemma del T. a colori e la dicitura in oro:

Profili e Planimetrie — Serie 1896 — 1-18.

Si spediscono franche di porto dette buste, a chi ne fa richiesta, a questa Cancelleria, accompagnata dall'importo anticipato di L. 1. Non si dà corso a commissioni non accompagnate dall'importo.

Il Cancelliere
A. PROVASOLI.

*

Sezione Comfort

ALBERGHI e RISTORANTI che si affigliarono al T. C. C. I. dal 20 Febbraio al 20 Marzo 1897.

LOCALITÀ Comune	LOCALITÀ Provincia	DENOMINAZIONE DELL'ALBERGO	Sconto	Prezzo netto della camera
				Lire
Abbiategrasso	Milano	Caffè Vittorio Emanuele	20 %	—
Acireale	Catania	Albergo Ruggero Settimo	10 %	1, —
Ancona	Ancona	„ del Leon d'Oro	10 %	1, —
„	„	„ del Picchio	12 %	1, —
Arenzano	Genova	„ Ristorante dei Velocipedisti	10 %	2, —
Bazzano	Bologna	„ della Rocca	10 %	— 90
Camerlata	Como	„ Due Merli	5 %	— 80
Corbetta	Milano	Caffè Ravazzani	10 %	—
Crescenzago	Milano	Alb.° Tratt. della Stazione, già Favorita	5 %	—
Garlasco	Pavia	Albergo Carro e Vapore	10 %	1, —
Genova	Genova	„ Unione, Piazza Campetto, 9	10 %	2, 50
Lavone Val Trompia	Brescia	„ Palazzina	10 %	1, —
Magione	Perugia	Caffè Pergolesi, Via Abate Marchesi	10 %	—
Milano	Milano	Tratt. Colombera Nuova - Buonarotti, 15	10 %	1, —
Porto Maggiore	Ferrara	Albergo del Sole	10 %	1, —
San Vittore Olona	Milano	„ di San Vittore	10 %	—
Taormina	Messina	Grand Hôtel Bellevue	10 %	2, —
Torre del Mangano	Pavia	Albergo Ristorante d'Italia	10 %	—
Tortona	Alessandria	„ del Pozzo	12 %	1, 50
Tresenda	Sondrio	Ristorante Ambrosini	10 %	1, 10
Vedano al Lambro	Milano	Albergo del Leone	8 %	1, —
Viareggio	Lucca	„ d'Italia	10 %	2, —

Ai Soci ed Albergatori,

La Sezione Comfort riceve giornalmente parecchie lettere che chiedono schiarimenti od altro, le risposte a tutte queste richieste importano una non lieve spesa postale (ad esempio, un solo reclamo pervenuto in questi giorni da un socio, fra richieste d'informazioni, schiarimenti e risposta, ha provocato la spesa di L. 2,50 in francobolli e cartoline, la metà precisa della tassa annua che paga un socio), per conseguenza, nell'interesse di tutti, si è stabilito di avvertire i signori Soci ed i signori Albergatori, che qualunque reclamo o domanda credessero rivolgere alla Sezione Comfort, oltre alla più chiara possibile esplicazione, **deve essere accompagnata dal francobollo per la risposta; priva di questo la richiesta rimarrà inevasa.**

Il Capo Sezione Comfort
MARELLI A. C.

ALBERGO RISTORANTE SEMPIONE
MILANO
Via Aldo Manuzio, 11
(Piazzale Stazione Centrale)
Cucina Milanese, Vini di Piemonte
PREZZO RIDOTTO DELL'ALLOGGIO L. 1
Apposito locale per deposito biciclette.
A. Conti, proprietario.

HÔTEL ET RESTAURANT SEMPIONE
MILAN
Via Aldo Manuzio, 11
(Place de la Gare Centrale)
Cuisine Milanaise, Vins du Piémont
PRIX REDUIT DES CHAMBRES 1 FR.
MAN SPRICHT DEUTSCH.
Local spécial pour dépôt des biciclettes.
A. Conti, propriétaire.

Le più Grandi Marche Mondiali!

RUDGE-WHITWORTH

della RUDGE-WHITWORTH Limited di COVENTRY e BIRMINGHAM

COLUMBIA

della POPE MANUFACTURING Co. DI HARTFORD (America)

Prima di fare qualsiasi acquisto visitare gli splendidi modelli 1897.

AGENTI IN TUTTE LE PIAZZE

CONCESSIONARI PER L'ITALIA

BENDER & MARTINY - TORINO

Adottate sulle vostre Macchine il Pneumatico

GLORIA

L'unico Pneumatico che possa essere veramente garantito perchè fabbricato esclusivamente con Para primissima e zolfo.

GARANZIA UN ANNO

Manifattura, Prodotti Gomma elastica e Amianto

Torino - BENDER & MARTINY - Milano

P C M

PNEU

PIR

NOVITÀ

Pneumatici con

FLE

Brevettata dalla Ditta

Le fascie di tela "FLEXOR„ sono formate di doppio tessut
leggerezza, resistenza ed elasticità nelle coperture e la morbidez

MATICI
ELLI

P C M

PEL 1897

FASCE di TELA

XOR

PIRELLI & C. - Milano

di fili cotone e di seta, intrecciati in guisa da ottenere la massima
, che ha i migliori effetti sulla conservazione delle camere d'aria.

LA DIREZIONE GENERALE

DEL

TOURING CLUB CICLISTICO ITALIANO

AVVISA

tutti coloro che vogliono fare delle Inserzioni

nella

Rivista del T. C. C. I.

a rivolgersi esclusivamente e direttamente per trattative, prezzi, ecc.

alla

Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

MILANO - Via Rovello, 14-16 - MILANO

I signori Ciclisti

ALLO STABILIMENTO

di

Via Annunciata, 9-11

TROVERANNO SEMPRE

un prontissimo servizio di

Bagni e Doccie

GIUSEPPINA LATTUADA

MILANO - Via Carlo Alberto. 25

Specialità Costumi per Cicliste

MODE E CONFEZIONI

Magazzino Inglese

DI

PEGURRI & VALLI

MILANO - Via Manzoni 11 - MILANO

Spedizioni in tutto il Regno.

PROFUMERIE ED ARTICOLI INGLESI

Lucidi e Creme per calzature d'ogni qualità, di Day & Martin - Londra.

Deposito Saponi: Pears, Vinolie, Roger & Gallet.

Selvyt, tessuto speciale per pulire le parti nickelate della bicicletta. - **Metal polish**, pasta per l'uso medesimo; brunisce senza lasciare una minima raschiatura.

Sapone in foglie in scat. eleganti tascabili per viaggio.

I migliori pneumatici sono gli originali

DUNLOP

Sezione Strade.

Mi si propone da varie parti di dare delle serie di itinerari regionali, coll' indicazione di viaggi e piccoli giri, scelti col criterio di guidare il tourista nei punti più interessanti. L'idea non è nuova, ed è ottima, ma, per il momento è prematura.

Già fin dell'inizio della pubblicazione delle Guide io ebbi a far presente al Consiglio che mentre la Guida è la descrizione topo e demografica del paese, occorre corredarla di dati sul pittoresco, sull'artistico ecc. dei paesi descritti. E quindi accennavo al bisogno di una futura serie di Guide condensatissime, fatte per noi touristi ciclisti, e compilate con questi criteri.

L'idea, ripeto, mi sta in capo tanto bene che, richiesto dalla *Bicicletta* di un articolo per l'*Annuario*, le mandai un saggio di una girata ciclistica alla visita di molte curiosità naturali italiane (monti, cascate, miniere, salse, vulcani attivi e spenti, soffioni boraciferi, fontane ardenti, grotte ecc.). Ma per ora il Touring non può dedicare nè tempo, nè spazio, nè finanza a uno scopo eccellente ma che viene in seconda linea dopo il lavoro iniziato. Tutti gli sforzi del Touring debbono essere concentrati al pronto esaurimento del programma delle Guide Regionali.

Ringrazio perciò i gentili proponenti del suggerimento buono e cortese e li prego di aver pazienza.

***

Dal Veneto, ove ora corrono a migliaia le schede di inchiesta per la Guida Regionale, mi giungono frequenti offerte di collaborazione, e anche qualche lamento di chi, sentendosi capace di dare informazioni sopra zone alquanto vaste di terreno, riceve questionari che riguardano solo una piccola cerchia di pochi chilometri intorno alla loro residenza.

Vi sono società o consolati che desidererebbero incaricarsi dell'esame di lunghe tratte di strade e che offrono volonterosamente un cordiale appoggio.

Debbo ringraziare vivamente tutte queste persone e questi Enti, pur declinando in parte le loro offerte. E le declino per il semplice fatto che la conoscenza assoluta e perfetta del terreno *in tutti gli accidenti chiesti dalla scheda*, non può, di regola, essere possibile che a chi risieda da lungo tempo in un luogo e vi passa l'intiero anno, avendo per così dire sott'occhio non solo l'esistenza ma il successivo modo di essere nelle diverse stagioni della manutenzione, delle fonti, delle osterie, del carreggio, ecc.

Non dunque a noncuranza ma solo al desiderio di far opera il meno imperfetta possibile devesi attribuire se resisto con fermezza che, a chi non sa, potrebbe parere scortesia, alle pressioni zelanti che da diverse origini mi pervengono.

Gli stessi offerenti saranno i primi, spero, a lavoro fatto, a riconoscere quanta parte di pratica verità vi è nelle mie parole.

L'Annuario 1897.

Solo perchè l'*Annuario* è una derivazione e un complemento della Guida, ne parlo qui.

Ma tutto il merito di questo lavoro, che sta per vedere la luce, spetta al collega del Comfort A. C. Marelli, al quale non tributo qui, perchè sono in sede di relazione ufficiale, quella lode che sento esso merita largamente, ma della cui giustizia i soci giudicheranno essi stessi dal sommario che sto per dare brevemente, e, poi, più seriamente dalla pubblicazione stessa.

La parte mia personale, in questa, consiste solo nell'ordinamento tipografico, e nella bibliografia touristica annessa al volume.

L'Annuario contiene un calendario, l'elenco del benemerito Corpo Consolare del T. diviso per Sezioni, la costituzione, la sede e qualche dato statistico sui Touring esteri confederati al T. C. C. I. e sull'U. V. I., l'elenco delle Società affigliate al T., quello dei soci vitalizi, quello delle pubblicazioni del T., il regolamento e il collocamento delle cassette di riparazione, il regime doganale interno ed estero dei cicli, le facilitazioni di viaggio, e le tariffe normali, i ragguagli di monete e di misure itinerarie dei diversi Stati colla lira e il chilometro, le istruzioni sulla cura da prestarsi ad un ferito prima dell'arrivo del medico, le norme e le tariffe di assicurazione contro gli infortuni ciclistici, e le notizie sul servizio degli alberghi coi relativi moduli, libretti di legittimazione, ecc.

A tutto ciò segue il lavoro capitale, le congerie enorme di oltre 6000 indirizzi di consoli, alberghi, riparatori, medici, meccanici ecc. raccolti con paziente energia in un anno di lavoro e di spese, con pratici criteri e risultati veramente ammirabili. Questa parte dell'*Annuario* fu di gran lunga la più pesante a compilare e fa onore alla tenacia della sezione Comfort.

Se qualche errore o inesattezza vi si sarà infiltrata, sarà certo di limitata importanza perchè, per raccogliere tanto materiale fu posto a contribuzione un tal numero di collaboratori, scelti oltre che tra i rappresentanti naturali del T. anche nelle conoscenze personali e nelle conoscenze della conoscenze, che il solo elenco di quelli che hanno contribuito a fornire notizie occuperebbe molte e molte pagine.

L'imponente lavoro è seguìto dalla bibliografia touristica compilata per mia cura, di cui avrò occasione di parlare nella prossima Rivista quando annuncierò la spedizione dell'*Annuario*.

LUIGI VITTORIO BERTARELLI
Capo Sezione Strade.

PER LE INSERZIONI
Rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini & C. - Milano, Via Rovello, N. 14-16.

Sezione Movimento.

Importante. — La Direzione Generale delle dogane svizzere ha trasmesso una nota di 25 soci, appartenenti al Touring C. C. I., i quali al loro ritorno in Italia non si diedero la cura di presentarsi all'ufficio doganale di sortita svizzero, per notificare la riesportazione del proprio velocipede e per restituire il documento di temporanea importazione.

Sono dolentissimo che ad onta di tutte le raccomandazioni fatte già da tempo su queste pagine, alcuni soci del T. C. C. I. al loro passaggio dai confini non abbiano ottemperato, come di dovere, a tutte le pratiche richieste.

Superfluo è il far rilevare tutti gli inconvenienti cui dànno luogo le lamentate irregolarità, tanto a questa Sezione Movimento, alla quale intralciano oltremodo il lavoro e pregiudicano il conseguimento di ulteriori concessioni, quanto al socio stesso il quale si troverà in appresso obbligato all'aggravio dei diritti doganali, ancorchè avesse riesportato il velocipede; non dimenticando il pericolo di vederci privati delle favorite concessioni qualora le citate irregolarità prendessero un carattere continuativo.

Faccio quindi vivissimo appello a tutti i signori soci perchè nel transitare dai confini abbiano ad attenersi scrupolosamente a tutte le pratiche doganali, facendo loro presente che questa direzione del Touring, avendo fatta garanzia ai Governi esteri pei propri soci, si rivarrà su questi (ed in caso di rifiuto, anche coi mezzi forniti dalla legge) per i diritti doganali di quei velocipedi di cui non venne constatata la riesportazione.

***

Dogane della Svizzera. — In luogo del *Laissez-passer*, in uso fino ad ora, la Direzione delle dogane della Svizzera ha adottato un nuovo modulo, composto della cosidetta *Madre* o *Tallone*, del *Laissez-passer* propriamente detto e del *Tagliando* da servire al velocipedista di prova della riesportazione della sua macchina. All'entrata in Svizzera l'ufficio doganale rilascia al ciclista un *Laissez-passer* riempito, col *Tagliando* di riesportazione.

In quanto concerne la validità dei *Laissez-passer*, è prescritto che quelli che saranno staccati nella prima metà dell'anno, e cioè dal 1.° Gennaio al 30 Giugno, saranno valevoli fino al 31 Dicembre del medesimo anno, e quelli staccati nella seconda metà, ossia dal 1.° Luglio al 31 Dicembre di un anno, saranno valevoli fino al 30 Giugno dell'anno seguente.

La durata di validità del *Laissez-passer* può essere prolungata, senza tuttavia che la sua durata totale possa, proroga compresa, oltrepassare i dodici mesi. Tutti gli uffici doganali e i posti di osservazione sono autorizzati, sotto questa riserva, a prorogare i *Laissez-passer* che sono stati emessi, a condizione che la domanda della proroga pervenga loro prima della scadenza del *Laissez-passer* ed accompagnata da questo.

Alla riesportazione del velocipede, il velocipedista presenterà, colla sua macchina, all'ufficio di sortita, il *Laissez-passer* col *Tagliando* che vi è unito; l'ufficio applicherà il suo timbro a tergo del *Laissez-passer* e del *Tagliando* e restituirà quest'ultimo al velocipedista per prova ch'egli ha fatto constatare dalla dogana svizzera la riesportazione della macchina.

I velocipedi che non saranno riesportati nell'epoca voluta dal *Laissez-passer*, o dei quali la riesportazione avesse avuto luogo senza essere stata constatata da un ufficio di dogana svizzero, sono senza eccezione di sorta sottoposti ai diritti di entrata.

Il Capo Sezione Movimento
STANISLAO PARBONI.

Consolato Generale.

Per dimenticanza del nostro personale non vennero, nel precedente numero della *Rivista Mensile*, registrate le dimissioni pervenute da diversi membri del Corpo Consolare. Rimediamo ora all'inconveniente assolutamente casuale.

In unione al signor Vito Pardo, tutti gli altri membri del Consolato di Roma avrebbero dovuto pure figurare quali dimissionari, avendo il Consiglio d'Amministrazione accettate in seduta 13 Gennajo u. s. le loro dimissioni.

Ma in seguito alla nomina avvenuta del nuovo Capo-Console della Sezione Romana, il quale ha espresso il desiderio che gli attuali componenti il Consolato fossero nuovamente nominati alle rispettive cariche, in unione a tre nuove nomine, crediamo inutile ora registrare le dimissioni e la loro nuova nomina.

La deliberazione del Consiglio di rinominare i Signori componenti il Consolato, che hanno gentilmente accettato l'incarico di rimanere in carica provvisoriamente, fu ritenuta opportuna anche in considerazione del lavoro da essi fatto durante questi mesi a pro della Sezione e della progettata gita Roma-Milano, e deve essere considerata anche come atto di doverosa deferenza al nuovo Capo-Console, pur mante-

PNEUMATICI
marca Leone 1897
qualità e scorrevolezza ineccepibile

nendo al signor Vito Pardo tutta la stima e considerazione che ha saputo meritarsi dalla Direzione Generale in due anni di direzione della Sezione Romana.

***

Crediamo utile far sapere ai soci che il nostro Vice-Console di Chignolo Po, signor Leo Gianzini, tiene sempre a disposizione dei compagni che viaggiano: Coperture, camere d'aria, sfere, dadi, pedali a sega e di gomma tutti differenti l'uno dall'altro.

Esterniamo all'egregio consocio i ringraziamenti, a nome di tutti i soci, per tanta cortesia.

***

VENTITREESIMO ELENCO.

delle nomine del Corpo Consolare approvato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 24 febbrajo, 10, 17, 21 e 31 marzo, dietro proposta del Capo Console Generale.

Capi Consoli.

Sez. 8. Duca Luigi di Gallese, Roma.
„ 16. Contini Avv. Carlo, Milano.
„ 17. Cudoba Georges, Praga.
„ 17. Basso Camillo, Mosca.
„ 17. Heinermann Felix, Berlin.
„ 17. Jeffery Charles, Chicago.
„ 17. Malusà Bernardo, Trieste.

Consoli.

Sez. 1. Casabassa Rag. A., Alessandria.
„ 4. Policreti Nob. Vincenzo (Promozione), Pordenone.
„ 5. Cimatti Dott. Ing. Andrea, Forlì.
„ 6. Andrei Ulisse, Perugia.
„ 10. Pilloton Garofolo March. E., Salerno.
„ 16. Barutta Cav. Alessandro (Promozione), Milano.
„ 16. Pizzagalli Avv. Felice (Promozione), Milano.
„ 17. Sazia Giacomo, Hannover.
„ 17. Gerla Felice, Budapest.
„ 17. Redon Charles, Valladolid.
„ 17. Zucoli Mario, Nürnberg.
„ 17. Haywood Georges Ed., Manchester.
Sez. 17. Ashwortk Adam, Manchester.
„ 17. Múaze Olyntho, Porto.
„ 17. Barteck Ermenegildo, Trieste.

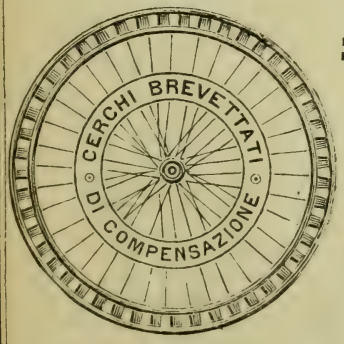
Vice Consoli.

Sez. 1 Massimo Avv. Emanuele, Dronero.
„ 2. Viale Carlo, Busalla.
„ 3. Conti Carlo, Comerio.
„ 3. Avogadro Giovanni, Ponte S. Pietro.
„ 3. Rotigni Marco, Osio Sotto.
„ 3. Binda Giuseppe, Varese.
„ 3. Defendi Raffaele, Viadana.
„ 3. Rusmini Rag. Pietro, Crescenzago.
„ 4. Prosdocimi Rag. Lorenzo, Albettone.
„ 4. Etro Dott. Riccardo, Pordenone.
„ 4. Scalfo Gino, Piazzola s/Brenta.
„ 4. Cainer Dott. Scipione fu L., Barbarano.
„ 5. Conte Carlo Zanardi Landi, Sarmate.
„ 5. Toschi Alessandro, Portomaggiore.
„ 6. Rossi Amedeo, Perugia.
„ 6. Leonardi Dott. Cesare, Civitanova.
„ 7. Della Valle Chiavi F., Campiglia (Marche).
„ 8. Cav. Virginio Alliata, Roma.
„ 8. Rag. Fernando Trasatti, Roma.
„ 8 Dott. Cav. Enrico Abbate, Roma.
„ 10. Guerrieri Ing. Gennaro, Pozzuoli.
„ 10. Bonetti Ten. Carlo, Benevento.
„ 10. Jovane Giovanni, Salerno.
„ 12. Marini Ciro, Venosa.
„ 14. Crisafulli Natale. Riposto.
„ 14. D'Angelo Avv. Francesco, Giarre.
„ 16. Faruffini Carlo, Milano.
„ 17. Bertagnolli Enzo, Vienna.

Dimissioni.

Tacconis Dott. Camillo C. C., Torino.
Meregalli Angelo, C., Roma.
Temperini Ettore, C., Perugia.
Nencioli Cesare, V. C., Perugia.
Colli Medaglia U., V. C., Zurigo.
Medici Ferdinando, V. C., Ancona.
G. Mazzuccotelli fu G., V. C., Ponte S. Pietro.

Il Capo-Console Generale
GAVAZZI.



VANTAGGI

Egual peso dei pneumatici — Meno fatica — Impenetrabile al fango ed alla polvere.

Nessuna rottura nè riparazione

Non più pompa

VENDITA PER L'ITALIA

E. KLOSS

MILANO — Via Savona, 24.

Sezioni.

ROMA.

Programma delle Gite primaverili 1897.

Alle gite possono prender parte tutti i soci del T. C. C. I., le loro famiglie e gli amici regolarmente presentati al Direttore della gita, non che i soci delle Società Ciclistiche Romane.

Le gite hanno luogo con qualsiasi tempo. I gitanti sono pregati di trovarsi all'appuntamento qualche minuto prima dell'ora precisa fissata per la partenza.

Ogni gitante contribuirà alle spese generali d'organizzazione mediante la quota di cent. 30, per ogni gita *domenicale*, da versarsi al cassiere della Sezione.

Per le gite del 28 Marzo (Bracciano) e 9 Maggio (Frascati) è necessaria la preventiva iscrizione. Le iscrizioni si chiuderanno rispettivamente alle ore 12 del 27 Marzo e 8 Maggio. Per tutte le altre gite domenicali non vi è bisogno dell'iscrizione preventiva ed in tal caso i gitanti possono provvedere a loro piacere al vitto della giornata.

Le iscrizioni per la gita Roma-Milano si ricevono presso la sede del Comitato, Via Borgognona N. 12. Esse verranno chiuse il 15 Aprile.

Si rammenta che il regolamento per le gite trovasi inserito nella Rivista mensile del T. C. C. I. del Settembre 1896.

NB. Per comodità dei signori soci il Cassiere della Sezione Sig. Casazza (Via Borgognona 12) è incaricato di ritirare le **quote dei 1897**. Presso il medesimo si trova disponibile **la Guida del Lazio**.

Data, itinerario, luogo di ritrovo, km. di percorso.

Domenica 14 marzo, *Roma-Ostia*, P. Venezia, 44 Km.

Martedì 16 marzo, Gita mattutina alla Celsa, P. del Popolo, 18 Km.

Giovedì 18 marzo, Gita mattutina alle Tre Fontane, P. Venezia, 12 Km.

Domenica 21 marzo, *Roma-Mentana-Monterotondo*, P. Cinquecento, 51 Km.

Giovedì 25 marzo, Gita mattutina a Cecilia Metella, P. Colonna, 12 Km.

Domenica 28 marzo, *Roma-Bracciano*, P. del Popolo, 74 Km.

Giovedì 1 aprile, Gita mattutina all'Acqua Santa, P. Cinquecento, 12 Km.

Domenica 4 aprile, *Roma-Rignano*, P. del Popolo, 72 Km.

Giovedì 8 aprile, Gita mattutina a Torre Nuova, P. Cinquecento, 20 Km.

Domenica 11 aprile, *Roma-Albano-Nemi-Genzano*, P. Venezia, 64 Km.

Giovedì 15 aprile, Gita pomeridiana a Marino, P. Cinquecento, 40 Km.

Domenica 18 aprile, *Roma-Acque Albule*, P. Venezia, 40 Km.

Giovedì 22 aprile, Gita mattutina a Marco Simone, P. Cinquecento, 20 Km.

Domenica 25 aprile, *Roma-Zagarolo-Palestrina*, P. Cinquecento, 74 Km.

Giovedì 29 aprile, Gita mattutina alle Capannelle, P. Venezia, 16 Km.

Domenica 2 maggio, *Roma-Tivoli-Vicovaro*, P. Cinquecento, 84 Km.

Giorni: 3, 5, 7, 11, 13, 15 maggio, Gite mattutine, P. Colonna, ritrovo ore 6.

Giorni: 4, 6, 8, 10, 12, 14 maggio, Gite mattutine, P. Cinquecento, ritrovo ore 6.

Domenica 9 maggio, *Maggiolata ciclistica a Frascati*, P. Colonna, 40 Km.

Domenica 16 maggio, **Roma-Milano**, P. Cinquecento, 660 Km.

ANCONA.

Domenica, 14 marzo, ebbe luogo la prima passeggiata sociale della Sezione d'Ancona. Itinerario Ancona-Chiaravalle, percorrendo in tutto Km. 36.

La gita è riuscita bene e procedette col massimo ordine. Alla Palombina i gitanti s'incontrarono coi soci di Falconara che vennero ad incontrarli. A Chiaravalle ebbero liete accoglienze da parte di quel Vice Console signor Alfonso Umani.

CASALE.

Il 25 aprile p. v. avrà luogo a Casale Monferrato un Convegno Ciclistico indetto dal Veloce-Club Casalese in occasione dell'inaugurazione del Monumento pei caduti per la difesa di Casale nel 1848-49.

Sappiamo che la nostra Sezione intende prendere parte alla festa invitando le Sezioni limitrofe ad intervenirvi.

A tutti i ciclisti che anderanno a Casale il 25 aprile p. v. verrà offerta dal Veloce-Club una medaglia-ricordo.

TORINO.

Il giorno 14 marzo, favorita da un tempo splendido, ebbe luogo la prima gita Sociale della Sezione di Torino del T. per il 1897.

I soci v'intervennero numerosi quantunque la pioggia caduta il giorno prima abbia certamente tenuti lontani i più timidi. Quantunque le strade fossero abbastanza cattive per fango e ghiaia, pure non s'ebbero inconvenienti di sorta e l'allegria più schietta regnò completa per tutto il non lungo percorso: 31 Km. circa.

La partenza fu data dai Consoli alle ore 2 20 precise davanti al Caffè Ristorante della Speranza e, con passo regolare si giunse alla Veneria Reale. Dopo un breve *alt* per rinfrescarsi a quell'ottimo Albergo ch'è affigliato del T., si fece rotta per Caselle e di là per Leiny. Si era di ritorno in città circa alle 19 e al grido di *Viva il Touring!* I ciclisti si sciolsero augurandosi tutti che ben presto s'abbiano a fare altre gite.

LEGNANO

Nell'adunanza dei soci del T. Sezione Legnanese, tenutasi la sera del giorno 12 corr., venne stabilito il seguente programma di passeggiate ciclistiche sociali per la primavera di quest'anno:

Marzo 21. — Colazione a Tornavento — Ponte d'Oleggio.

Partenza da Legnano ore 9 precise.
Andata: Borsano — Bienate — Vanzaghello — Lonate Pozzolo — Tornavento.
Km. 21 $^1/_2$.
Ritorno: alle ore 13 circa per Lonate Pozzolo — Busto Arsizio — Castellanza.
Km. 18 $^1/_2$.
Aprile 11. — Colazione ad Abbiategrasso.
Partenza da Legnano ore 7 precise.
Andata: Busto Garolfo — Inveruno — Magenta — Robecco — Abbiategrasso.
Km. 27.
Ritorno: Robecco — Magenta — Ossona — Casorezzo — Busto Garolfo.
Km. 27.
Maggio 16. — Colazione a Borgomanero.
Partenza da Legnano ore 5.30 precise.
Andata: Castellanza — Gallarate — Somma — Sesto Calende — Cominago — Gattico — Borgomanero.
Km. 43 $^1/_2$.
Ritorno: Gattico — Cominago — Borgo Ticino — Marano — Oleggio — Lonate Pozzolo — Busto Arsizio — Castellanza.
Km 48.

Per tutte le passeggiate il luogo di riunione e partenza è stabilito al Caffè Mantegazza in Piazza Maggiore a Legnano.

Qualora una passeggiata non potesse effettuarsi per causa del cattivo tempo, s'intende senza altro avviso rimandata alla Domenica immediatamente successiva.

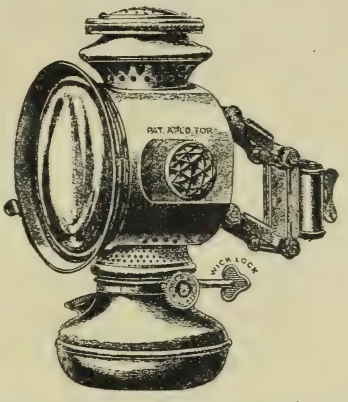
CANDIDATI

inscritti dal 20 Febbraio al 20 Marzo 1897

Algeri Francesco, Castenaso.
Asti Giovanni, Milano.
Andreossi Maurizio, Ginevra.
Avegno avv. Federico, Genova.
Aglio Alessandro, S. Fedele d'Intelvi.
Aguyaro Gualtiero, Ferrara.
Ambrosini Enrico, Trieste.
Algisi Antonio Daniele, Crema.
Antonini dott. Torello, Cascina.
Asario Ferdinando, Borgoticino.
Astori avv. Pietro, Alessandria.
Andreis bar. Vittorio, Torino.
Artom Arturo, Roma.
Bertelli Antonio, Pisa.
Berti Oreste, Pisa.
Belloni cav. Carlo, Roma.
Berti Ettore, Roma.
Besozzi Remo, Roma.
Bertaccioli Mario, Udine.
Bianchi Ambrogio, Milano.
Brändli Carlo, Rivolta d'Adda.
Borelli cav. Francesco, Zara.
Balduino avv. Cesare, Genova.
Banfi ing. Enrico, Milano.
Beria d'Argentina Roberto, Torino.
Bonacina Guido, Varenna.
Brusoni prof. Edmondo, Locarno.
Bensa Paolo, Genova.

(Vedi seguito alla pag. 72.)

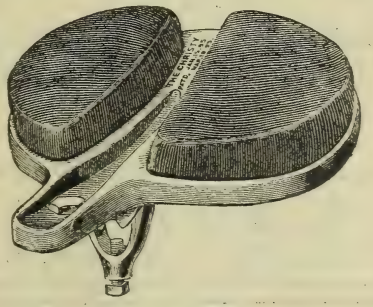
BANNER



Fanale americano a petrolio.

Proietta la luce a 25 metri
Non dà nè fumo nè odore
Garantito perfetto
L. 17,50

SELLA IGIENICA
ALLUMINIO



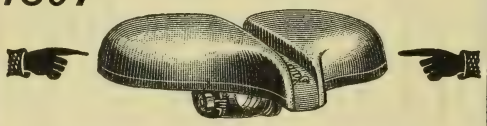
L. 17 —

Domanda con vaglia a V. FERRARI
Corso Venezia, 1 *bis* - MILANO

Bruni tenente Ettore, Roma.
Barbiellini cav. Gaspare, Roma.
Baldi Raffaele, Roma.
Bevilacqua Armando, Genova.
Blesio Battista, Bologna.
Boccacini Vincenzo, Migliaro.
Bucco Ernesto, Pescara.
Bertolotti Antonio, Cairo Montenotte.
Bevilacqua Mario, Montagnana.
Brunello dott. Ugo, Montagnana.
Bolaffio Marco, Trieste.
Baldrati Isaia, Lavezzola.
Borgo Paolo, Torino.
Boccato Eustacchio, Ferrara.
Biego Francesco di A., Vicenza.
Badanelli Giovanni, Piombino.
Balata Antonio, Roma.
Bigi Luigi, Roma.
Boncinelli Luigi, Trieste.
Borghese Roberto, Torino.
Bertolotti Edoardo, Savona.
Brown Aless. Theod., Liverpool.
Bonzaniga Achille, Como.
Banti Cesare, Milano.

LAMPLUGH & C.ie
PARIGI - Rue Descombes, 13 - PARIGI

Sella Sans Bec
1897 N. 110



Massimo di elasticità e di solidità
Senza Inconvenienti - Igienica

Sella raccomandata dai Medici Léon Petit, Paul Hamonic, ecc.
Unica Sella veramente igienica e pratica pel "Touriste„.

Prezzo L. 25

Agenti Generali per l'Italia con Deposito
A. FUSI & C.
MILANO, Via Meravigli, N. 12

Bradaschia Vittorio, Gorizia.
Barboli Giovanni, Trieste.
Borroni Cesare, Milano.
Bianchi Luigi, Pisa.
Castellani Giulio, Roma.
Casciani Romolo, Roma.
Carnevale Maurizio, Roma.
Chamberlain Alberto Ed., Roma.
Chiesa Eugenio, Trieste
Chiaruttini dott. Ugo, Udine.
Chiussi Antonio, Udine.
Chrétien Claudio, Milano.
Comel Erminio, Trieste.
Cholmondeley E. K., Abbots Moss.
Castello Carlo fu Carlo, Genova.
Castello Luigi fu Carlo, Genova.
Castagna Gioachino, Valmadrera.
Casabassa rag. Alessandro, Alessandria.
Crosa Edoardo fu Antonio, Casalborgone.
Ceresso rag. Enrico, Genova.
Caimer Scipione, Barbarano.
Caversario Romualdo, Vimercate.
Cerretti Pietro fu Vittore, Intra.
Chesi Mario, Desenzano sul Lago.
Cottini Pier Andrea, Quinto Valpentena.
Cao-Mastio cav. G. B., Roma.
Cicchetti Ferdinando, Roma.
Coggiola Giovanni, Roma.
Cinelli Giuseppe, Roma.
CINELLI BONOTTI Adele, Roma.
Carra dott. Vincenzo, Roma.
Castelnuovo Giocondo, Pioltello.
Cozzo dott. Agostino, Sampierdarena.
Calderara ing. Cesare, Milano.
Cipollina G. B., Genova.
Ceccarelli Aristide, Gualdo Tadino.
CORIO VIOLA BOROS dott. Marcellina, Pontetresa.
Cima Enrico, Milano.
Costa Emanuele di A., Firenze.
Checchi Lodovico, Casalpusterlengo.
Cattaneo Riccardo, Ginevra.
Canevaro G. B., Genova.
Calchi Novati nob. Luigi, Milano.
Carabelli Achille, Milano.
Cappia Cesare, Legnano.
Castellani Valentino, Malo.
Corsini princ. Pier Francesco march. di Laiatico, Roma.
Cucchi Cesare, Inzago.
Conalbi Carlo, Milano.
Conti Alessandro, Abbiategrasso.
Cassan Roberto, Napoli.
Cassinis avv. G. B., Torino.
Costa Giovanni, Lugo.
Canatieri Giuseppe, Lugo.
Coloniatti avv. Casimiro, Chieri.

I migliori pneumatici sono gli originali
Dunlop

Cibin Silvio, Schio.
Caspiani Camillo, Milano.
De Luca Felice, Napoli.
Drasch Augusto, Trieste.
De Giorgi Rinaldo, Milano.
Del Vecchio Mario, Firenze.
Dal Borgo Netolitzky conte Pio, Pisa.
De Vito Dom. Menotti, Soave.
Dallago Carlo, Bolzano.
Doerfler Luigi, Vienna.
De Buffa Raimondo barone di Montiglio e Castellalto, Trento.
De Rossi Scipione, Roma.
De Mari march. Gerolamo, Savona.
Dell'Oro Virgilio, Milano.
Dobrawsky Carlo, Verona.
De Salvi Guido, Roma.
Davidson Giorgio, Genova.
De Leitgeb cav. Ottone, Gorizia.
Del Basso Giuseppe, Benevento.
De Castris Francesco, Salice Salentino.
De Dionigi Andrea, Milano.
Eovini Alessandro, Lugo.
Fumagalli Francesco, Firenze.
Ferrari dott. Tullio, Padova.
Farino G. B., Garlasco.
Fugazzola Arminio, Milano.
Fornasari Alfredo, Forlì.
Foresti Abramo, Bergamo.
Falco avv. Cesare, Torino.
Fenati Giulio, Lugo.
Frichwein Philipp, Regensberg.
Fonteanive cav. avv. Rodolfo, Roma.
Fenolio Secondo, Roma.
Fontana Cesare, Oneglia.
Favaro conte comm. prof. Antonio, Padova.
Faneschi (generale), Milano.
Franceschini Pietro, Toscolano.
Franceschini Andrea, Toscolano.
Figini Benvenuto, Como.
Foligno Icilio, Ancona.
Forti Nicola, Milano.
Ferrari Alfredo, Bologna.
Feistel Eugenio, Regensburg.
Fontana Giuseppe, Como.
Forneris Eugenio, Roma.
FORNERIS Giulia, Roma.
Gandolfo dott. Cesare, Savona.
Gaudioso conte G. B., Aversa.
Gossi Francesco, Castelmaggiore.
Gritti conte Alessandro, Padova.
Giacon Antonio fu P., Padova.
Gaviraghi Giovanni, Milano.
Gula Giuseppe, Trieste.
Guerrini Matteo, Brescia.
Gazzera Ettore, Massaua.
Gagliardi Carlo, Lugo.
Gronchi Giuseppe, Pontedera.
Garampelli Cesare, Roma.
Gelato Pietro, Roma.
Gorrieri Marco, Milano.
Gorgiuli Giovanni, Trieste.
Geisselreiter T. E., Privoz, Moravia.
Guillermin Paolo, Parma.
Gorini Arnaldo, Treviglio.

(Vedi seguito alla pag. 74.)

Le Macchine

CLIPPER

DELLA

THE GRAND RAPIDS CICLE Co.
MICH (Stati Uniti)
si imporranno
nel 1897
per qualità e per prezzo

Agente per Lombardia, Veneto, Emilia
Ing. A. Engelmann
MILANO

Agente pel Piemonte
F. Rezzonico
19, Corso Re Umberto - TORINO

Agente per la Liguria
A. Marconi
Piazza d'armi al Bisagno - GENOVA

Agenti per Livorno
Ciucci & Negroni
Scali S. Rocco, 1

Cercansi solidi Agenti per le altre regioni d'Italia.
Domande a
HENRY W. PEABODY & C.
HAMBURG
Agente Generale per l'Europa.

Gasparini Giuseppe, Genova.
Grillo avv. Giuseppe, Alessandria.
Gattorno Federico, Cogoleto.
Gagliardi Marcello, Ancona.
Gallavresi Enrico, Milano.
Hausadel Emilio, Stettin.
Ieralla Filippo, Trieste.
Iellersitz dott Renato, Trieste.
Köttgen Adolfo, Hannover.
Lavorara Paolo, Sampierdarena.
Lamperti Carlo, Milano.
Letizia Antonino, Napoli.
Leibmann Guido, Trieste.
Linke Gualtiero, Genova.
Luciani march. Benedetto; S. Benedetto del Tronto.
Lucchini Achille, Desio.
Lubini Pietro, Milano.
Lœwenherz L., Hamburg.
Lazzari Tito, Copparo.
Locchi Cesare, Desenzano sul Lago.
Mantellini Giovanni, Lugo.
Massironi Eugenio, Lugo.
Magnaghi ing Giuseppe, Salsomaggiore.
Mausoner Carlo, Bamberg.
Marini Eugenio, Roma.
Massarenti Gustavo, Molinella.
Mainero dott. Fausto, Palazzolo sull'Oglio.
Millicich Luigi, Zara.
Miotto Alberto, Zara.
Montecchi Arturo, Pisa.
Maraldi Livio, Cesena.
Mengoni Virginio, Ancona.
Matteuzzi Emilio, Bologna.
Mezzanotte Luigi, Roma.
Mazzetti Giuseppe, Bologna.
Morgen prof. Arnolfo, Spezia.
Marin Daniele, Jarmen.
Marioni Rodolfo, Bellinzona.
Masciadri dott. Miro, Como.
Mazzuchelli Cesare, Milano.
Mozzone nob. Giulio, Milano.
Mola Pietro, Cremona.
Molignoni Giuseppe, Trento.
Muzilka ing. Giuseppe, Trento.
Monti Casignoli Cesare, Bologna.
Mascelli Luigi, Berlino.
Marini Nemesio, Genova.
Massari Ernesto, Jesi.
Michelin Salomon, Torino.
Marangoni dott. Giuseppe, Vicenza.
Mazzucchelli Ignazio, Olgiate Com.
Mancini Silvio, Benevento.
Morichini Pietro, Roma.
Massari dott. Oreste, Forlì.
Maccari Antonio, Trieste.
Malabaila conte Alfredo, Torino.
Nardello Primo di Gius., Bassano.
NESSI PIANTANIDA Maria, Milano.
Negri Enrico, S. Colombano al Lambro.
Nessi dott. Emilio, Como.
NICOLSON Anny, Londra.
Negroni Achille, Milano.
Noël des Vergers cav. Gastone, Rimini.
Neppel Ben, Munich.
Orlandi Giovanni, Milano.
Oldofredi conte Orazio, Brescia.
Ozzola Enrico, Milano.
Ortalda dott. Giuseppe, Casalborgone.
Ones Angelo, Como.
Orelli Edoardo, Roma.
Pellarini Mario, Trieste.
Pagliara Rocco, Napoli.
Palma Vincenzo, Teramo.
Petrosemo prof. Raffaele, Benevento.
Pancera Guido, Bellinzona,
Pacchi Giuseppe, Fucecchio.
Polidoro Luigi, Desenzano.
Plazzi Emilio, Ravenna.
Polleri avv. Vincenzo, Genova.
Profili Oreste, Bellinzona.
Provenzani Gaetano, Roma.
Prampolini dott. Carlo, Rubiera.
Pancirolli Angelo, Milano.
PENROSE May E., Londra.
Pater Leopoldo, Lodi.
Poggi, Roma.
Pacetto Silvio, Roma.
Piffaretti Ernesto, Milano.
Pico Emilio, Udine.
Perego Ugo, Vimercate.
Pillot Carlo, Livorno.
Patrone Lorenzo, Cogoleto.
Perotta Giuseppe, Sesto S. Giovanni.
Poss Alessandro, Legnano.
Pamaria Scipione, Roma.
Picemini Antonio, Roma.
Ravazzani Virgilio, Corbetta.
Rebora Luigi, Sampierdarena.
Rovere Zenobio, Milano.
Rossi Guido Gaetano, Ravenna.
Ramaroli dott. Giuseppe, Rivarolo Fuori.
Rezzonico Ampelio, Bellinzona.
Roggieri Ernesto, Torino.
Roggieri Rocco, Torino.
Robecchi Enrico, Napoli.
Ricci Bartolini Giulio, Lugo.
Randi Alfredo, Lugo.
Randi Paolo, Lugo.
Rebuschini dott. Luigi, Travedona.
RITTER DE ZAHONY bar.ª Olga, Gorizia.
RITTER DE ZAHONY bar.ª Luisa, Gorizia.
Ricci Gian Luigi, Torino.
Roggeri N., Ro di Copparo.

Gli originali DUNLOP
SONO I MIGLIORI PNEUMATICI

Segre Silvio, Trieste.
Sarti Federico, S. Pietro in Casale.
Schiavo Francesco, Ro di Copparo.
Scutellari Giovanni, Ro di Copparo.
Spotti Francesco, Cascina Amata.
Steidl Edoardo, Vienna.
Schollhorn Augusto, Villingen Baden.
Strini Ettore, Roma.
Signorelli Ferdinando, Zurigo.
Scaccabarozzi Mosè, Milano.
Spighi Pier Antonio, Firenze.
Salvi ing. Giovanni, Pisa.
Scutellari Aldo, Villanova March.
Sobri Gherardo, Monza.
Sacchi Pietro, Crescenzago.
Sturla Francesco, Arenzano.
Scalfo Gino, Padova.
Silva ing. Zorobabele, Milano.
Steiner Francesco, Milano.
Signorelli Giovanni, Trieste.
Scala Enrico, Roma.
Spreafico Carlo, Brescia.
Schweiz Paolo, Milano.
Stern Otto, Francoforte sul Meno.
Stella Gustavo, Milano.
Stone Georges H., Londra.
Saglietti Drioli Francesco, Zara.
Stermich di Valcrociata cav. Venceslao, Zara.
Self Federico Giorgio, Roma.
Suscipi Gastone, Roma.
Scarpari Mario, Roma.
Sarti Pietro, Molinella.
Sant Alessandro fu Pietro, Tricesimo.
Sufflico Antonio, Palazzolo sull'Oglio.
Schmitz Adolfo, Trieste.
Tafuri Remigio, Napoli.
Tomè Riccardo, Agordo.
Tornaghi Giuseppe, Milano.
Tononi Eligio, Vezzano.
Torlasco Antonio, Garlasco.
Testorre dott Pompeo, Marcallo.
Tossi Giuseppe, Giaveno.
Tacchini avv. Ettore, Bergamo.
Tonioli Cesare, S. Pietro in Casale.
Tondi Luigi, Cesena.
Turchi avv. Giov. fu Franc., Cesena.
Toni Nestore, Roma.
Cap. Von Burschtorff, Krünn.
Viganò dott. Rinaldo, Chiavenna.
Venditti Giuseppe, Benevento.
Vacchelli tenente Nicola, Cremona.
Volponi Ettore, Milano.
Venezian avv. Felice, Trieste.
Vandoni Angelo, Vigevano.
Varino Bruno, Grantola.
Vendrame Dante, Isola del Liri.
Vezzoli avv. Gian Paolo, Palazzolo sull'Oglio.
Vigo Francesco, Pieve Emanuele.
Vicini Luigi, Germignaga.
Vanicelli conte Filippo, Roma.
Weiss Giuseppe, Napoli.
Wundt Guglielmo, Milano.
Westbrook Arthur Jone, Roma.
Zanetti dott. Carlo Umberto, Bologna.
Zucoli Augusto, Milano.
Zanella Ettore, Napoli.
Zucchini Raffaele, Lugo.
Zambardi prof. Franco, Pisa.
ZAMPIERI MARIANI Teresa, Roma.
Zampieri Vittorio, Roma.
Zannini Mameli, Ancona.

Soci del Veloce Club Veneziano.

2.° Elenco.

ASCOLI Rita, Venezia.
Allegri cav. avv. Carlo, Venezia.
Boldrini Alessandro, Venezia.
Canati dott. cav. G. B., Venezia.
Carraro Francesco, Venezia.
Durando G. B., Venezia.
DE CHANTAL nob. Emma, Venezia.
De Pury barone Edmondo, Venezia.
Deola Francesco, Venezia.
Filippi Antonio, Venezia.
Fenili Carlo, Venezia.
Friès Gualtiero, Venezia.
Lanzoni prof. Emilio, Venezia.
Morelli cap. Gianni, Venezia.
PAPADOPOLI contessa Elena, Venezia.
Savini Carlo Achille, Venezia.
Toldo Vittorio Emanuele, Venezia.
Zamarchi Federico, Venezia.

Società Ciclisti Veneziani.

2.° Elenco.

Armari Agostino, Venezia.
Dolcetti cav. Gustavo, Venezia.
Grisostolo Alfonso, Venezia.

Società Cairoli di Verona.

2.° Elenco.

Barbieri avv. Giuseppe, Verona.
Dell'Oro Ermenegildo, Verona.
De Raimondi conte Vittorio, Verona.
Ponzoni prof. Vittorio, Verona.
Stefani Attilio, Verona.
Tommasi G. B., Verona.
Vanzetti ten. Alessandro, Verona.
Zerlini Pietro, Verona.

I migliori pneumatici sono gli originali DUNLOP

Soci individuali dell'U. V. I.

passanti al T. a tenore della Convenzione fra U. e T.

3.° Elenco.

Avanzo A., Pietroburgo.
Antonelli Co. Pietro, Roma.
Apostolo Adolfo, Torino.
Angelini nob. dott. Adolfo, Salò.
Arnoldi Gaetano, Torino.
Baratta Erminio, Ventimiglia.
Baldrati Massimo, Lavezzola.
Bellemo Fulvio, Chioggia.
Balloira Mario, Torino.
Bonivento Giovanni, Chioggia.
Benassi cav. dott. Icilio, Pisa.
Basso dott. Stefano, Torino.
Bruna Ermanno, Trieste.
Casazza Giuseppe, Argenta.
Ciardi Giovanni, Pietroburgo.
Cavezzale Giovanni, Alessandria.
Cudoba Muc George, Prag.
Cavalli prof. rag. Giuseppe, Alessandria.
Calobig Luigi, Trieste.
Castiglioni Camillo, Trieste.
Ceretti Ernesto, Intra.
Consonni Edoardo, Locarno.
Ceva di Nucetto march. Carlo, Torino.
Colongo Oreste, Caselle Torinese.
Chiabrando Pio, Alessandria.
Casale Romeo, Alessandria.
Cantoni Pietro, Torino.
Calcagno Ermanno, Chioggia.
Ceresa Mario, Torino.
Casotti dott. Luigi, Cagliari.
Dussich Rodolfo, Trieste.
Durando Cesare, Torino.
Dell'Omo Ant. Nicola, Macchiagodeno.
De-Rin ing. Paride, Trieste.
Doerfler Luigi, Torino.
Durando Giulio, Torino.
De Morri di Castelmagno Co. Boniforte, Torino.
Demamelli Pietro, Cantalupo.
Dalmazzo di Garzegna barone Stefano, Torino.
De Martini ing. Giuseppe, Baveno.
De Angelis ing. Domenico, Santenea.
Durando rag. Chiaffredo, Torino.
Durio Giovanni, Torino.
Daffieno Paolo, Oneglia.
Duse Salvino, Chioggia.
Da Passano march. Alberto, Quarto a Mare.
Emanuel Antonio, Torino.
Emanuelli Achille, Torino.
Fratini Angelo, Pietroburgo.
Ferri Ferdinando, Salerno.
Franzoni duca Ettore, Locarno.
Frank Giuseppe, Porto Maurizio.
FALLETTI DI VILLA FILLETTO contessa Cristina, Torino.
Ferreffino Ambrogio, Alessandria.
Forietti Ernesto, Alessandria.
Fleischer avv. dott. Eugenio, Torino.
Faa di Bruno cav. Casimiro, Torino.
Goffi Giacinto, Torino.
Giudici Angelo, Arona.
Gibello Giovanni, Caselle Torinese.
Gianello Angelo, Genova.
Garbagnati Enrico, Arona.
Gortan Arturo, Trieste.
Glass Ernest, Charlottemburg.
Gabri Giovanni, Villafranca Astig.
Gatti dott. Guido, Macerata.
Ivaldi Giuseppe, Alessandria.
Levi dott. Ernesto, Torino.
Lacher Ioseph, Vienna.
Merlini Bruno di Dario, Firenze.
Merlini Giuseppe di Dario, Firenze.
MERLINI Gina di Dario, Firenze.
Martino Umberto, Finalmarina.
Mossa Vincenzo, Occhieppo S.
Mossa Giuseppe, Occhieppo S.
Milano Saverio, Sorrento.
Maccarone Carmine, Caria (Catanzaro).
Malfettani Luigi, Cantalupo.
Maccario Eugenio, Ventimiglia.
Mertillo Felice, Ventimiglia.
Montecucchi Carlo, Alessandria.
Montù Mario, Torino.
Neri S. Armando, Torino.
Novak Carlo, Trieste.
Negro Enrico, Alessandria.
Noziglia avv. Severino, Oneglia.
Notari Dante, Grosseto.
Operti Zaverio, Torino.
Pellarini Mario, Trieste.
Pellarini Pietro, Trieste.
Peluzzaro Giuseppe, Pietroburgo.
Petrolini Elvezio, Milano.
Perini Luigi, Trieste.
Piovano Giuseppe, Cuneo.
Rossi Giuseppe, Rivarolo Canavese.
Rossi Aurelio, Firenze.
Romanin Guido, Trieste.
Rovigo Giuseppe, Trieste.
Rocco Giorgio, Torino.
Rivera Giovanni, Diano Marina.
Stein Aurelio, Pompei.
Sansoldo Agostino, Torino.
Sinibaldi conte Fabio, Lucca.
Staubitzer Oskar, Berlino.
Schlerandi Giuseppe, Casalmonferrato.
Tassi Ernesto, Torino.
Tevini Enrico, Trieste.
Temporini Giuseppe, Trieste.
Testa Silvio, Alessandria.
Trewhella-Stabel B fu Giov., Roma.
Uhl dott. Carlo, München.
Ummend Bernhard, Oldenburg s/Go.
Viganò Luigi, Milano.
Vollgraph Wilhelm, Charlottemburg.
Ziliani Umberto, Treviso.

PARTE NON UFFICIALE.

Touring Club de France.

La cifra totale dei soci era di N. 48.310 al 1.° Febbraio.

Nel mese di Febbraio si ebbero N. 1475 nuovi candidati.

Orsi Francesco, *Gerente responsabile.*

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

SINGER

Agenti Generali: SIRONI-OGGIONI e C.

MILANO (S. Sisto, 12).

Domandare
il Catalogo Illustrato
del **1897.**

"MODELE DE LUXE,,

Freno DOOLITTLE
La più gran novità del 1897.

AGENTE per MILANO:
Conte CARLO SORMANI
Via Fatebenefratelli.

CYCLES

INDIANA BICYCLE C.y - INDIANOPOLIS (S. U.)

Fabbrica delle Biciclette

WAVERLEY

AMERICAS FAVOURITE

Catalogo Illustrato a richiesta.

AGENTI

per l'Italia:
SIRONI-OGGIONI e C.
Via S. Sisto, 12 - MILANO - *Via S. Sisto, 12*

per Milano:
Conte CARLO SORMANI
Via Fatabenefratelli.

M. TÜRKHEIMER

Via Lanzone, N. 10 - MILANO

ROMA - Via Cavour, 265 - TORINO - Corso V.E., 78

BERLINO - BIRMINGHAM

ACCESSORI E MATERIALE

per costruzioni di Biciclette

Primo e più importante deposito con fabbrica propria

IL NUOVO GRANDIOSO CATALOGO ILLUSTRATO 1897

il più ricco del genere, si spedisce gratis a tutti i negozianti e fabbricanti

MATERIALE GREGGIO DI ULTIMI TIPI, QUALITÀ E FORME PERFETTE

Immenso deposito di Tubi delle migliori fabbriche

Cerchi WESTWOOD, FAIRBANK, PLYMOUTH, etc.

Ogni genere offerto è garantito originale ed il migliore

Serie: STELLA - ARMSTRONG - B.S.A. - COLUMBIA

Catene: Marca " STELLA „ - PERRY - GARRARD - CHANTRELL

Innumerevoli NOVITÀ pratiche AMERICANE

in accessori e generi da costruzioni bicicletti.

Ciclometri Standard, Tipo 1897

Pneumatico FLEUSS

Grande Novità del 1897 — quello dell'avvenire

SMONTABILE — SENZA CAMERA D'ARIA

BICICLETTI STAR-WHELL 1897

di primo ordine sotto ogni riguardo a prezzi modesti

Bicicletti ARMSTRONG 1897 finitezza insuperabile

Bicicletti DEFIANCE americani di alto grado

914.505
RI

N. 4 (28) **Gratis ai Soci.** Aprile-Maggio 1897.

REDAZIONE. Via Giulini, N. 2 — MILANO.
Per le inserzioni rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C., Milano, Via Rovello, 14-16.

TIRATURA 12.000 COPIE

Le migliori macchine
sono quelle munite
di
PNEUMATICI ORIGINALI
veri
DUNLOP

Marca di fabbrica.

riconosciuti i migliori
perchè tutti li copiano
nessuno li eguaglia.

Tutti fabbricanti di Biciclette

A. FUSI & C.

Via Meravigli, 12 - **MILANO** - 12, Via Meravigli

Agenti generali esclusivi per l' Italia
delle Fabbriche

W. A. LLOYD'S CYCLE FITTINGS Ltd. di Birmingham
Celebri Serie per macchine da corsa.

MANUFACTURE FRANÇAISE D'ARMES di S.t Etienne
Serie robuste per macchine da viaggio.

FABRIQUE NATIONALE D'ARMES DE GUERRE di Herstal
Serie americane Brevetto "COLUMBIA".

A. APPLEBY TWIN ROLLER CHAIN SYNDICAT Ltd. Birmingh
Catene a rulli gemelli, ultima novità 1897.

THE BIRMINGHAM CLIMAX STEEL TUBE Co. Birmingham
Tubi tagliati su misura. — Serie esatte.

IMPORTAZIONE DIRETTA
dalle varie Fonti di Produzione dei seguenti articoli:

RAGGI - NIPPLES - POMPE
MANOPOLE SUGHERO E FELTRO

Consigliamo rivolgersi ad un bravo meccanico del luogo, perchè ci faccia domanda dei nostri Prezzi Correnti, riccamente illustrati e dimostrativi.
Non rispondiamo a richieste di privati.

A. FUSI & C., Via Meravigli, 12, MILANO.

Le Macchine
THE IDEAL
of BIRMINGHAM

si trovano in vendita presso:

Milano - G. TAPELLA, Via Dante, 6.
Torino - F. REZZONICO, Corso Re Umberto, angolo Corso Vittorio Emanuele.
Bologna - All' Industria della Gomma, Loggie della Gabella.
Genova - Ing. CANZIANI & C., Portici Vittorio Emanuele.
Alessandria - G. B. MARCELLINO & C., Via Modena, 7.
Ancona - BENEDETTO FRANCESCO.
Este - PEDRAZZOLI GIUSEPPE.

La Grande Marca Popolare

"The Ideal,,
of BIRMINGHAM
MILANO - Via Dante, 6

Munita di pneumatici **Dunlop originali,** della catena ultimo modello Appleby, di pedali americani a doppia corona di sfere, di manubrio girevole, di sella a quattro molle.

Agenti Generali:
A. FUSI & C.
MILANO
Via Meravigli, 12.

Quattro Modelli distinti:

1. Elegantissima di lusso da corsa su strada . L. 290
2. Di prima qualità, da viaggio . . . . . „ 250
3. Elegantissima di lusso per signora . . . „ 295
4. Elegante di lusso, da corsa su strada - Tandem „ 450

Chiedere Catalogo di lusso illustrato 1897 GRATIS.

314.505
RI
v. 34

N. 4 (28) **Gratis ai Soci.** Aprile-Maggio 1897.

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2 = MILANO.

Per le inserzioni rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C., Milano, Via Rovello, 14-16.

Prenotazioni per la Carta del Veneto.

Come fu annunciato nel numero del mese scorso della *Rivista*, il cav. Federico Johnson, volendo cooperare alla completezza della Guida Regionale del Veneto, e dare un esempio di un nuovo genere di lavori che il Touring potrà col tempo produrre, ha offerto ai primi 10.000 soci del Touring una Carta del Veneto alla scala di 1:500.000, a quattro colori.

Sarà un lavoro importante, utilissimo sussidio ai soci del Touring che vogliono studiare la Regione, e che durante i viaggi trovano tutte le indicazioni necessarie nella Guida, salvo quelle che soltanto può dare una buona Carta.

L'edizione donata dal cav. Johnson e per la quale l'opportuno contratto fu stretto coll'Istituto Geografico Militare Italiano di Firenze — ampia garanzia di ottima esecuzione — è in *carta canapa*, resistente, e la migliore per l'uso cui deve servire.

In previsione però che buon numero di soci preferiscano la carta *montata su tela* e in astuccio elegante di formato tascabilissimo (forma che è senza dubbio la più pratica e resistente) è aperta una *prenotazione* per quelli che desiderano la montatura su tela.

La prenotazione cesserà *irrevocabilmente* il giorno in cui si comincierà a stampare la carta, poichè di essa si fanno *due edizioni*, una in carta canapa, l'altra in carta bianca, che è specialmente destinata a essere rilegata in tela.

La montatura in tela e l'astuccio costano L. 1, *che debbono accompagnare la prenotazione* (non si tien conto di prenotazioni senza l'importo). La prenotazione è ancora aperta per tutto maggio, per cui si invitano tutti quelli che credono di profittare dell'occasione a non ritardare più oltre il loro invio.

Convegno Ciclistico di Milano - Maggio 1897

Spett. Corpo Consolare del T.

Milano, 25 Aprile 1897.

Una solenne affermazione dell'importanza e della solidarietà della nostra fiorente Associazione avrà luogo in Milano, nel p. v. Maggio, in occasione della visita che, per iniziativa della nostra Sezione di Roma, i Ciclisti di quella città, restituiranno ai Colleghi milanesi recatisi a Roma nel 1895.

Numerose Squadre ciclistiche di altre importanti Sezioni hanno deciso di associarsi alla Carovana Romana, così che la visita avrà l'importanza di un grande Convegno in Milano, sede della Direzione Generale della nostra Associazione.

Nel desiderio che tale Convegno abbia da riescire il più numeroso possibile, così da assumere il carattere di una grande dimostrazione touristica, il Consiglio Direttivo fa appello allo zelo ed all'interessamento degli egregi Corpi Consolari perchè abbiano da assicurare il maggiore concorso delle rappresentanze di tutte le Sezioni italiane.

A festeggiare l'arrivo ed il soggiorno degli egregi Soci che converranno nella nostra città, il Consiglio Direttivo, col concorso dell'opera del Consolato Milanese, ha predisposto un Programma che portiamo alla vostra conoscenza.

Il Consiglio Direttivo, fermo nel proposito che il T. C. C. I. non debba mai essere gravato da spesa non avente carattere generale di utile diretto a tutti i suoi Soci, ha dovuto contenere il Programma in limiti ristretti, non certo tali da corrispondere al proprio desiderio e all'importanza delle Rappresentanze che prenderanno parte al Convegno.

Le facilitazioni che il Comitato Direttivo ha potuto ottenere dalla condiscenza di egregie Società artistiche, sportive, ferroviarie e di navigazione, sono una manifestazione della simpatia goduta dalla nostra Associazione, simpatia sulla quale richiamiamo l'attenzione dei nostri Soci.

Al cortese appoggio di codeste egregie Società ed in particolar modo a quello dello spettabile " Veloce Club di Milano „ — decana delle Società Ciclistiche Italiane — dobbiamo, in gran parte, la realizzazione del Programma che abbiamo il piacere di accompagnarvi.

PROGRAMMA

Sabato 22 maggio 1897 — ore 9 — Ritrovo dei Soci della Sezione di Milano alla barriera di Porta Romana — Partenza per Lodi — Ore 12 — Colazione in unione ai partecipanti alla gita « *Roma-Milano* » ed alle squadre che a loro si saranno unite durante il percorso. *Quota individuale L. 3,50* — Ore 15 — Ritorno a Milano — Ore 17 — Arrivo a Milano — Ricevimento al *Veloce Club,* ove i gitanti potranno depositare le loro macchine.

Domenica 23 maggio 1897 — dalle ore 9 alle 11 Visita alla *Terza Esposizione Triennale di Belle Arti della R. Accademia.* Biglietto speciale (valevole pei giorni di domenica, lunedì e martedì 23, 24 e 25 maggio) pei soli Soci del T. C. C. I. i quali dovranno all'ingresso esibire la tessera personale di Socio 1897. (Centesimi 25) — Ore 12 — Colazione nel Salone Concerto del Ristorante Eden. — *Quota individuale L. 4,50* — Ore 15 — Intervento alle *Corse di Cavalli* a S. Siro nella Tribuna speciale messa a disposizione dal Comitato delle Corse. Ogni Socio avrà la facoltà di ritirare, alla Sede Centrale del T. C. C. I. (Via Giulini, 2) sino a tre biglietti. — *Biglietto d'ingresso L.1,50* (compreso il deposito della bicicletta).

Lunedì 24 maggio 1897 — Ore 9 — Ritrovo a Como, ove i gitanti potranno recarsi in bicicletta od a mezzo della Ferrovia Nord-Milano (partenza da Milano, ore 7.— biglietto d'andata e ritorno in 2. classe L. 2.50) *Gita sul Lago di Como* con Battello Speciale messo a disposizione dei gitanti dai *Membri del Consiglio Direttivo del Touring.* Per accedere al Battello occorre presentare il biglietto d'inscrizione alla colazione a Bellagio — Ore 11 — Colazione a Bellagio — *Quota individuale L. 3,50* — Ritorno a Milano — Ore 19 — Pranzo nel Salone superiore del Ristorante Eden offerto ai gitanti « *Roma-Milano* » dai partecipanti alla gita « *Milano-Roma 1895* » - Potranno iscriversi i Soci del T. C. C. I., compatibilmente allo spazio disponibile della sala — *Quota individuale L. 10* — Ore 22 — Serata in onore dei gitanti offerta dal Veloce Club di Milano nella propria Sede Sociale. — I biglietti d'invito pei Soci del T. devono essere richiesti alla Sede Centrale del T. C. C. I. (Via Giulini, 2) non più tardi del 20 Maggio.

NORME GENERALI

1.° Il convegno è organizzato in onore dei Ciclisti che arriveranno a Milano sabato 22 e domenica 23 maggio. Per prendere parte alle Feste necessita essere muniti della tessera di Socio del T. C. C. I. del 1897.

2.° I Consolati sono invitati ad organizzare nelle rispettive Sezioni le squadre di gitanti che intendono partecipare al Convegno e comunicare, non più tardi del giorno ***15 maggio,*** l'ora dell'arrivo ed il numero dei partecipanti alla gita.

3.° La Commissione organizzatrice dei ricevimenti provvederà che speciali squadre di ciclisti della Sezione di Milano, guidate da un membro del Consolato, abbiano a recarsi ad incontrare i gitanti che arriveranno dai diversi centri, tanto il sabato che la domenica mattina, onde condurli al luogo stabilito pel ritrovo generale.

4.° Tutti i Soci che desiderano partecipare alla colazione a Lodi il sabato, a quella a Milano la domenica, a quella a Bellagio il lunedì ed al pranzo del lunedì a Milano devono inviare direttamente, indicando il numero della loro tessera, od a mezzo del proprio Consolato, alla Sede Centrale del T. C. C. I., via Giulini, 2, le rispettive quote fissate, non più tardi del giorno ***20 maggio.***

5.° I biglietti d'ingresso a pagamento per la 3.ª Esposizione Triennale di Belle Arti, per le corse di cavalli a S. Siro ed i biglietti pel viaggio andata e ritorno " Milano-Como „ dovranno essere richiesti per corrispondenza inviando il relativo importo od anche ritirati alla Sede Centrale del T. C. C. I, via Giulini, 2.

6.° I biglietti d'invito alla serata al Veloce Club di Milano verranno consegnati ai singoli direttori delle squadre. I Soci di Milano dovranno farne richiesta alla Sede Centrale del T. C. C. I., via Giulini, 2, non più tardi del giorno 20 maggio.

7.° Il biglietto della colazione a Bellagio dà diritto di partecipare alla gita sul lago di Como in battello speciale offerto dai membri del Consiglio Direttivo del T. C. C. I.

8.° I biglietti fissati per corrispondenza, accompagnati dal relativo importo, saranno tenuti a disposizione degli inscritti alla Sede Centrale del T. C. C. I., via Giulini, 2, ove dovranno essere ritirati dai direttori delle squadre nelle giornate di sabato sino alle ore 23 e di domenica dalle ore 8 in avanti.

9.° I biglietti per la colazione a Lodi, non ritirati direttamente alla Sede Centrale del T. C. C. I., saranno consegnati all'ingresso del locale fissato per la colazione.

10.° Il Consolato del T., i Comitati e le Società ciclistiche affigliate al T., che organizzassero gite dovranno ritornare riempito il modulo loro inviato.

11.° I Soci sono vivamente pregati a munirsi della tessera personale del 1897 perchè possa essere esibita a qualsiasi richiesta.

12.° Le macchine potranno essere depositate al Veloce Club di Milano, che gentilmente s'incarica di riceverle in consegna. Il personale incaricato di tale servizio rilascierà speciale scontrino pel ritiro della macchina nelle ore e colle norme che verranno stabilite.

13.° Agli inscritti non si accorda alcun rimborso, però le iscrizioni potranno essere cedute ad altro Socio del Touring.

14.° Per tutte le altre informazioni e richieste rivolgersi direttamente alla Commissione nella Sede Centrale del T. C. C. I., via Giulini, 2.

La Commissione Organizzatrice: Cav. Federico Johnson, Direttore Generale del T. C. C. I. Riva Ing. Cav. Alberto, Direttore Generale Aggiunto; Lorenzi Giovanni; Gorla Oreste; Provasoli Angelo; Marelli A. Cesare del Consiglio Direttivo del T. C. C. I. — Contini avv. Carlo, Capo Console; Barutta maggiore cav. uff. Alessandro; Pizzagalli avv. Felice, Consoli; Vezzoni Ettore; Binda ing. Achille, Vice Consoli della Sezione di Milano.

Deliberazioni del Consiglio.

Seduta del 31 Marzo 1897.

Presenti: Johnson, Riva, Lorenzi, Provasoli, Favari, Gorla, Parboni, Fioroni, Magnasco, Moro, Vanzetti, Bertarelli, Venegoni ed i Sindaci Guasti, Soffredi e Romeo Riva.

Giustificati: Gavazzi, Marelli, Albasini-Scrosati, Bezzi e Segrè.

S'approva il comunicato ai soci, in merito al dono del Direttore Generale Johnson, da pubblicare sulla *Rivista Mensile*.

Si prende atto delle pratiche fatte dal Consolato Generale circa la nomina del Capo Console della Sezione di Roma e s'approvano le proposte presentate.

Si procede alla discussione generale del programma dei festeggiamenti pel ricevimento dei ciclisti che verranno a Milano il p. v. Maggio e si rimanda la deliberazione in merito a dopo il viaggio che intende intraprendere il Direttore Generale.

Seduta del 21 Aprile 1897.

Presenti: Riva, Lorenzi, Bezzi, Marelli, Venegoni, Albasini-Scrosati, Magnasco, Fioroni, Bertarelli, Moro, Parboni, Provasoli, Gorla ed i Sindaci Romeo Riva e Soffredi.

Giustificati: Johnson, Gavazzi, Segrè, Favari ed il Sindaco Guasti.

In merito alla proposta di radiazione d'un socio, si delibera di fare ulteriori pratiche prima di prendere un provvedimento.

Si dà comunicazione della dimissione da consigliere presentate dal Dott. Segrè ed il Consiglio ad unanimità delibera d'invitarlo a ritirarle.

Si prende atto della domanda della Direzione delle Dogane Svizzere in merito a quei soci che nel 1896 non hanno ottemperato regolarmente alle pratiche stabilite per il libero transito delle biciclette.

Si delibera di pagare l'ammenda richiesta salvo farsi rifondere dai soci stessi.

Si delibera di respingere la richiesta della Direzione delle Dogane Italiane che reclama il pagamento del dazio per conto di due ciclisti che sono entrati in Italia con tessera del Touring ma che non figurano inscritti fra i soci.

Si prende atto dell'invito fatto dal Sindaco di Milano di raccomandare ai soci l'osservanza del nuovo regolamento di Polizia Municipale e si delibera di pubblicare ed affiggere sui muri della Città un avviso ai ciclisti invitandoli a procedere sempre tenendo la sinistra.

Si dà ampio mandato al Segretario della Sezione strade, Fioroni, in merito alla verniciatura dei pali che dovranno essere posti in opera e di accettare le offerte per la réclame sui pali stessi.

Si prende atto che Bertarelli ha definitivamente concluso il Contratto coll'Istituto Geografico Militare per la pubblicazione della Carta del Veneto offerta da Johnson.

Si prende atto del ribasso offerto dalla Ditta fornitrice dei distintivi per i soci e pei consoli.

Si delibera di sollecitare una risposta dalla U. V. I. in merito alla cessione del materiale touristico, in base alla convenzione 20 Dicembre u. s.

Seduta del 14 Aprile 1897.

Presenti: Johnson, Riva, Lorenzi, Bertarelli, Vanzetti, Fioroni, Gorla, Favari, Venegoni, Provasoli, Bezzi, Marelli, Parboni, Moro, Albasini-Scrosati ed i sindaci Guasti, Romeo Riva e Soffredi.

Giustificati: Gavazzi e Segrè.

Si dà comunicazione della lettera colla quale il dottor Segrè insiste nelle presentate dimissioni; si delibera d'accettarle esprimendogli il dispiacere del Consiglio per la sua determinazione.

Viene nominato Capo Sezione Medica il dottor Piero Favari lasciando vacante sino all'Assemblea Generale più prossima il posto di Capo Sezione Medica Aggiunto.

Si approva l'avviso d'affiggere per invitare i ciclisti ad uniformarsi al Regolamento di Polizia Municipale.

Si prende atto della relazione del viaggio fatto dal Direttore Generale.

Si delibera un ringraziamento ai signori Consoli e Soci che vollero tributargli speciali festeggiamenti.

Si vota un plauso a Johnson per l'interessamento addimostrato per l'Associazione e pei buoni risultati ottenuti dal suo viaggio.

Si procede alla discussione ed approvazione del programma dei festeggiamenti pel p. v. Maggio in occasione dell'arrivo dei gitanti provenienti da ogni parte d'Italia.

Si nomina una Commissione pei ricevimenti presieduta dal Direttore Generale e composta di cinque membri del Consiglio e di cinque del Consolato di Milano.

Il Segretario del Consiglio

G. Lorenzi.

Col 1.° Aprile la Sede Centrale del Touring è stata portata da Via Gabrio Casati, N. 2 a VIA GIULINI, N. 2.

Sezione Comfort

ALBERGHI e RISTORANTI che si affigliarono al T. C. C. I. dal 20 Marzo al 20 Aprile 1897.

LOCALITÀ Comune	LOCALITÀ Provincia	DENOMINAZIONE DELL'ALBERGO	Sconto	Prezzo netto della camera
				Lire
Balconi (Pescantina)	Verona	Ai Tanti Balconi	15 %	1, 25
Barcellona	Messina	Nuovo, Corso Garibaldi, 594	15 %	1, —
Cadenabbia	Como	Britannia	10 %	2, —
Cantù	„	Cantù	10 %	—
„	„	Caffè Centrale	15 %	1, —
Cassina Amata	Milano	del Gallo	10 %	— 80
Chieri	Torino	del Muletto	10 %	1, 50
Corbetta	Milano	Isola Bella	10 %	—
Dicomano	Firenze	Falugiani	10 %	1, —
Faenza	Ravenna	Caffè Pasticcieria Faenza	20 %	—
Frosinone	Roma	Garibaldi	10 %	1, 50
Napoli	Napoli	Birr. Rist. Bavaria, Gall. Umberto I	10 %	—
Nova	Milano	della Corona e Tram	10 %	1, —
Salsomaggiore	Parma	Milano	10 %	—
Saluzzo	Cuneo	del Gallo	10 %	1, 50
„	„	Caffè del Centro	10 %	—
S. Pietro Incariano	Verona	Ristorante Trevisani	10 %	— 80
S. M. Capua Vetere	Caserta	Caffè Ristorante Centrale	10 %	—
Sorrento	Napoli	Villa di Sorrento	10 %	1.75 a 1 2,70 a 2 letto
Tolmezzo	Udine	Leon Bianco	10 %	—
Torre del Mangano	Pavia	d'Italia	10 %	1, —
Treviso	Treviso	Caffè di fronte alla Stazione ferroviaria	10 %	—
Venezia	Venezia	Grand Hôtel Venise	10 %	—
Vergato	Bologna	Campana	10 %	1, —

(2.ª Pubblicazione.)

Ai Soci ed Albergatori,

La Sezione Comfort riceve giornalmente parecchie lettere che chiedono schiarimenti od altro, le risposte a tutte queste richieste importano una non lieve spesa postale (ad esempio, un solo reclamo pervenuto da un socio, fra richieste d'informazioni, schiarimenti e risposta, ha provocato la spesa di L. 2,50 in francobolli e cartoline, la metà precisa della tassa annua che paga un socio), per consegnenza, nell'interesse di tutti, si è stabilito di avvertire i signori Soci ed i signori Albergatori, che qualunque reclamo o domanda credessero rivolgere alla Sezione Comfort, oltre alla più chiara possibile esplicazione, **deve essere accompagnata dal francobollo per la risposta; priva di questo la richiesta rimarrà inevasa.**

Il Capo Sezione Comfort: MARELLI A. C.

ALBERGO RISTORANTE SEMPIONE

MILANO

Via Aldo Manuzio, 11

(Piazzale Stazione Centrale)

Cucina Milanese, Vini di Piemonte

PREZZO RIDOTTO DELL'ALLOGGIO L. 1

Apposito locale per deposito biciclette.

A. Conti, proprietario.

HÔTEL ET RESTAURANT SEMPIONE

MILAN

Via Aldo Manuzio, 11

(Place de la Gare Centrale)

Cuisine Milanaise, Vins du Piémont

PRIX REDUIT DES CHAMBRES 1 FR.

MAN SPRICHT DEUTSCH.

Local spécial pour dépôt des biciclettes.

A. Conti, propriétaire.

Una gita primaverile su Macchina "HUMBER,,

Ing. AUG. ENGELMANN = Milano

Sezione Strade.

Per la Roma-Milano.

Ho spedito al Comitato organizzatore della Roma-Milano e in alcuni altri centri del percorso o prossimi ad esso, un certo numero di copie del *Profilo della parte montuosa dell'Itinerario Roma-Milano* che verrà percorso dalla Carovana Touristica.

Questi profili sono un estratto del lavoro generale di rilevamento della Fano-Roma-Napoli che verrà quanto prima spedito ai soci. Contiene in più l'indicazione in tinta speciale della parte di percorso da farsi nelle ore mattutine e in quelle del pomeriggio, le ore di partenza, di sosta, di colazione, pranzo e cena.

Quest'utile ricordo della gita è in vendita, fino ad esaurimento delle poche copie esistenti, al prezzo di L. 1, alla sede del Touring, Milano Via Giulini franco di porto, e a L. 0.90 se preso di presenza.

***

Carta del Veneto.

Ho inviato all'Istituto Geografico Militare di Firenze l'originale della Carta del Veneto completato da me col tracciato delle strade descritte sulla Guida Regionale del Veneto e non segnate sulla carta al 500.000 dell'Ist. Geogr. Mil. La rete di strade da me segnata è fittissima, a segno che sono rimasto in dubbio se fosse conveniente aggiungerle tutte. Ora sto studiando coll'Istituto il modo migliore di ottenere una soluzione grafica soddisfacente, e spero di riuscirvi.

La carta del Veneto deve servire alla direzione del ciclista che vuol portarsi in un dato punto di qualche importanza. Da questo si dirameranno forse stradicciuole che sulla carta non sono segnate, e di interesse affatto locale: in quei punti il ciclista prenderà informazioni sul posto, essendo impossibile di dare in scala piccola tutti i dettagli del terreno. Lo scopo che importava al T. e che esso raggiunge perfettamente era di fornire una carta in cui quello che c'è — e c'è molto — fosse di precisione assoluta. In ciò la carta del T. si distingue nettamente dalle solite raffazzonature, ed è un'opera di importanza tecnica primaria. Interesso i soci a leggere attentamente l'avvertenza in prima pagina della presente *Rivista*, riguardante le *prenotazioni* per la legatura in tela della Carta del Veneto.

***

Guida del Veneto.

Il lavoro per la Guida del Veneto prosegue indefessamente.

È ultimata la descrizione topografica (lettura della carta, misurazioni longimetriche ed altimetriche). È ultimata la parte demografica (popolazioni, poste, telegrafi, ecc.). Sono ultimati nella parte *tracciato* le carte delle 26 Zone, e il controllo accuratissimo dei tracciati stessi. Questo lavoro, per il Veneto, ha un'importanza speciale ed è riuscito più faticoso che per le altre regioni, perchè si dovette fare in parte sul 75.000 nuovo dell'Ist. Geog., in parte sul vecchio 75 000 messo a confronto colle nuove levate al 25.000 per i cambiamenti, le soppressioni e le aggiunte. Ora si sta procedendo alle scritturazioni sulle carte delle zone. Sono 2500 e più nomi in carattere stampatello! Quanta pazienza importi questa apposizione dei nomi, può pensarlo ciascuno tenendo conto che le carte sono disegnate in dimensione circa 6 volte maggiore del vero, e quindi ogni nome è scritto tanto in grande da occupare circa la larghezza di una colonna della presente *Rivista*.

L'inchiesta sullo stato delle strade, è, di massima, ultimata, e non si vanno ora riempiendo che le lacune: certi informatori si fanno proprio tirare per i capelli! L'inchiesta ha occasionato, pel Veneto, uno scambio di circa 2200 lettere contenenti suppergiù 7000 questionari. Ogni questionario portava, all'invio da parte mia, manoscritto minutamente e con precisione il tracciato da descrivere. Perciò tutta questa corrispondenza si è dovuta fare con lettere affrancate con francobolli da 20 centesimi. Il disegno dei profili è pure avviato rapidamente ed affidato al Prof. Alessandro Scagnolari che tanto si è fatto onore con quelli del Lazio.

Ai profili accorda la sua cortese sorveglianza anche l'Ing. Vanzetti.

I contratti colla tipografia, collo zincografo e col legatore furono fatti, e in condizioni ferree quanto alla consegna rapidissima del lavoro. Sono impegnati in questo circa cinquanta operai tra combinatori, correttori, stereotipisti, zincografi, impressori, legatori.

Come si vede, è proprio il caso di dire *fervet opus*. Più di così non si può fare. Ed è anche perciò che chiedo ai soci di astenersi assolutamente di domandarmi, fino a lavoro compiuto, *estratti* di qualche linea che loro può interessare, come è accaduto già per la Lombardia e per il Lazio. Ogni estratto fornito equivarrebbe a una copia scompagnata, quindi inservibile. Quanto al *manoscrivere* gli estratti è cosa che mi riesce impossibile, per così dire, l'originale essendo sempre sezionato, parte in mano del tipografo, parte in mano mia per i disegni, ecc. E siccome i soci, quando mi chiedono estratti, si rivolgono alla mia cortesia personale mettendomi in serio imbarazzo, poichè io sono loro di tante cose debitore, così ho chiesto io stesso, e il Consiglio, con analoga deliberazione mi ha approvato, che il Consiglio mi *imponesse* di non fornire estratti della Guida prima della totale sua pubblicazione.

***

Aggiunte alla Guida delle Grandi Comunicazioni.

La principale aggiunta fatta alla ristampa in corso della Guida delle Grandi Comunicazioni, consiste in una Guida delle Grandi Comunicazioni della Sicilia. Consiste in 30 linee di strade principali, che comprendono la rete

più interessante, touristicamente, dell'isola, e il cui dettaglio fu dato in una precedente *Rivista.*

Il giudizio di questo lavoro supplementare si può, secondo me, ripartire in due parti. Una si riferisce alla descrizione topografica, l'altra alle notizie sulle strade.

La descrizione topografica non mi soddisfa quanto vorrei, sopratutto riguardo alle altimetrie. La carta della Sicilia fu compilata nei primordi dei lavori dell'Istituto Geografico Militare, e per così dire d'urgenza. Si è utilizzato il materiale esistente dello Stato Maggiore Napoletano (borbonico), materiale che più tardi fu riconosciuto meno buono di quanto si credesse. I mezzi grafici adoperati sono poco soddisfacenti e la lettura ne risulta in molti casi difficilissima, in molti ambigua od anche contradditoria. Le quote trigonometriche sono segnate anzichè col triangolo che le determina così bene, in una cornicetta che diminuisce l'esattezza della loro ubicazione; le quote grafiche sono pressochè totalmente mancanti; la natura della superficie del terreno è indicata con segni convenzionali alfabetici la cui esagerata ripetizione e il cui imperfetto modo grafico di essere disegnati e riprodotti genera confusione e intralcia la lettura.

Il tracciato della strada è in molti luoghi evidentemente erroneo e se non erroneo quello delle strade lo è quello delle curve di livello, cosicchè risultano dalla combinazione, pendenze inverosimili; quello delle ferrovie, fatto non col rilevamento diretto (anteriore alla loro costruzione) ma sopra i piani forniti sì e no dalla Amministrazione delle Ferrovie Sicule, e, qualche volta sopra semplici informazioni, oltre che non perfetto sempre come ubicazione, manca totalmente dell'indicazione per noi così interessante delle qualità degli incroci colle strade rotabili (se cioè a livello, sopra o sotto). Insomma queste carte, della cui rifazione l'Istituto si preoccupa ora seriamente, sono un po' come questa mia descrizione topografica della Sicilia — tenute le proporzioni, s'intende! — cioè una *promessa.*

Da queste basi cartografiche io non poteva derivare che un lavoro il quale, pur essendo certo assai interessante poichè è il primo sulla regione siciliana fatto al nostro scopo touristico, pure non mi lascia punto contento. I soci devono tener conto di queste particolari difficoltà incontrate.

Invece l'inchiesta sullo stato delle strade, che per la Sicilia ha l'importanza di una rivelazione, essendo esse — fuori dell'Isola — totalmente ignote, ebbe esito buonissimo e posso, quasi dell'intera rete, fornire notizie sicure. A tutte queste notizie bisogna applicare un coefficiente di riduzione che dipende dalla località ove abitualmente si circola. Al " buona, buonissima, discreta, ecc. „ di cui parlo per la Sicilia, un veneto metterà un buon 50 % di diminuzione, un lombardo si accontenterà di applicarvene un 30 % un napoletano lo prenderà alla pari, e così via.

***

Altre aggiunte.

La ristampa in corso delle Grandi Comunicazioni contiene oltre poche altre linee aggiunte, anche un non disprezzabile nuovo contributo alle notizie sullo *stato delle strade.* Furono cioè date indicazioni dello stato di ben 50 linee circa, che ne erano prive. Fu dunque anche questa un'inchiesta condotta in questi ultimi mesi con paziente tenacia, parallelamente a tutti gli altri lavori in corso.

Così la Guida delle Grandi Comunicazioni si è a poco a poco nelle sue tre ristampe andata completando e migliorando, nè penso punto debba restar qui ferma. Prima che si esauriscano le 5000 copie in corso di stampa altri miglioramenti matureranno....

***

Strade.

Tra Bologna e Firenze l'Appennino presenta tre passi: la Porretta, Montepiano, e la Futa. Dei tre il più frequentato, il classico per così dire è la Porretta.

I ciclisti debbono invece preferire quello, recentemente aperto, di Montepiano. Un po' di studio della Guida delle Grandi Comunicazioni fa subito vedere la cosa, che del resto riassumo qui, da un mio articolo pubblicato sulla *Bicicletta,* con questi dati:

Da Bologna a Firenze per la Porretta: km. 133. Strade faticose. Massima altezza 932 m., dislivello da vincere, tenendo conto delle contropendenze, circa m. 1360, pendenze non eccessive.

Da Bologna a Firenze per la Futa km. 100. Strada faticosissima. Massima altezza 968 m., dislivello da vincere tenendo conto delle contropendenze, circa m. 1700, pendenze fortissime.

Finalmente da Bologna a Firenze per Montepiano km. 116. Strade comodissime. Altezza 810 m., dislivelli da vincere, tenendo conto delle contropendenze, circa m. 950, pendenze meno forti che alla Porretta.

In conclusione Montepiano è di gran lunga il passo preferibile per i ciclisti, poichè anche come pittoresco cede di poco alla Porretta e alla Futa.

PNEUMATICI Marca Leone 1897

sono i migliori esistenti

***

Appunti alla Guida del Lazio.

Vito Pardo, già Capo Console per Roma, del quale ebbi in questi giorni la gradita visita, mi comunica questi appunti:

Linea 1. — Sulla Cassia dopo la Storta e il Cas. del Fosso, nella località Cantoniera (di Pisciacavallo) aggiungere: b. s. per Cesano. È questa la strada descritta partitamente al N. 46.

Nella carta della zona VI la Roma-Fiumicino diretta, e la Roma-Fiumicino per Ostia portano rispettivamente i numeri 210 e 213. Questi numeri vanno scambiati fra loro per accordarli coi numeri portati nel testo dalle descrizioni.

Linea 218. — Osteria del Mal Passo — Castel Porziano-Padiglione. Alle indicazioni stradali Osteria Castel-Porziano sostituire: strada buonissima, punto carreggiata, e aggiungere: l'entrata in Castel-Porziano è interdetta al pubblico, chiedere permesso al Ministero di Casa Reale, Div. III.

Il Rag. Luigi Casazza V. C. per Roma, mi comunica inoltre: tra la Flaminia e la Salaria esiste un raccordo lungo circa un chilometro che attraversa il Tevere al ponte di Castel Giubileo. Tra la Magliana e l'Ostiense esiste un secondo raccordo col ponte della Magliana pure sul Tevere.

Il Cav. Cancellieri V. C. per Roma, mi comunica:

Roma-Bracciano. — La fonte presso l'Osteria Nuova non è buona ma infetta, e si raccomanda di non bervi.

Manziana-Tolfa. — Si è ommesso di indicare che 7 od 8 chilom. dopo Manziana, una strada quasi mulattiera segnata da indicatori di marmo, con ripidissima pendenza conduce in un km. circa allo Stabilimento di acque solforose di Stigliano, rinomatissimo ed assai frequentato. Tra Manziana-Tolfa, lungo la via deserta ed arida si trovano sorgenti minerali o d'acqua potabile, che però difficilmente, senza indicazioni dei pastori locali, si possono rintracciare.

Dalla Tolfa ad Allumiere abbondano invece sorgenti ottime minerali e comuni saluberrime.

Tolfa-Civitavecchia. — Presso i Bagni di Traiano esiste una osteria e una sorgente di acqua buona.

Nella Zona VI si è ommessa la strada Collatina. È una dimenticanza cui ripararò in una prossima occasione dandone notizie particolareggiate.

Ringrazio delle cortesi osservazioni che mi sono di prezioso controllo.

Aggiungo che a completare il Lazio manca ancora una breve rete di importanza del resto assai secondaria, di strade fuori Porta San Pancrazio, che non potè entrare nella 1.ª Edizione a motivo dell'inclemenza della stagione autunnale 1896 che non permise la verifica dei percorsi, rete che ora è ultimata di studiare e potrò far entrare nella 2.ª edizione del Lazio, quando si farà.

***

Del conte Vittorio Cavazzocca dei Mazzanti V. C. per Verona, uno dei più precisi osservatori, studioso delle nostre carte, e valentissimo quanto modesto aiuto ai miei lavori nella parte — troppo scarsa per la sua intelligente operosità — che gli posso assegnare di collaborazione alla Guida, ricevo questa comunicazione:

" Studiando i moduli mandatimi da riempire per la Guida Regionale del Veneto, ho dovuto, a proposito delle linee 1026 e 1259 notare un fatto che non mi era caduto sott'occhio prima.

" Le ultime edizioni della carta al 25 000 fanno passare come strade di 3.ª classe (cioè a fondo artificiale) alcune che sono a fondo naturale, e del peggiore, e che come tali erano segnate nelle precedenti edizioni. „

Questa comunicazione, che avrei messo in quarantena se mi fosse pervenuta da fonte meno attendibile che quella del Cavazzocca di cui apprezzo l'esattezza scrupolosa, è molto importante, inquantochè si riferisce all'essenza della carta stessa al 25.000 cioè alla precisione della levata. E tanto più attiro l'attenzione degli studiosi su di essa, inquantochè ho il piacere, al seguito di una mia recente visita all'Istituto Geografico Militare di Firenze di poterla mettere in relazione con una convenzione fatta coll'Istituto stesso, di cui do qui sotto notizia.

***

Contributo all'aggiornamento delle levate al 25.000 dell'Istit. Geogr. Militare.

Al seguito di intese verbali coll'Istituto vengono avvertiti i soci di quanto segue:

Ogni qualvolta il Touring — Sede Centrale — (è esclusa assolutamente la comunicazione diretta coi soci, ai quali l'Istituto non risponderebbe neppure non essendo nella sua organizzazione) invierà all'Istituto una tavoletta al 25.000 o un quadrante al 50.000, delle ultime edizioni, il quale porti segnato con chiare e precise indicazioni una modificazione di tracciato, correzione o rettifica di strade, spostamento di ponti o di porti o di guadi, o di passaggi a livello o altri di ferrovia, o un *notevole* cambiamento nell'aggregato di case di un centro qualsiasi, o una nuova costruzione di strada

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

(il che è il caso più frequente) l'Istituto farà il cambio gratuito della tavoletta al 25.000 o quadrante al 50.000 inviato.

S'intende che la correzione deve essere fatta in forma *utile* per la sua traduzione in disegno definitivo sulla tavoletta o quadrante di futura edizione, e che deve essere accompagnata da sufficienti garanzie sia tecniche sia morali, perchè il T. da una parte possa farsene mallevadore, e l'Istituto dall'altra possa profittarne, previe proprie indagini.

È opportuno che le correzioni siano fatte in rosso sulle carte e accompagnate da una relazione descrittiva.

Nel caso di inattitudine tecnica, l'*indicazione* semplice degli errori, modifiche ecc. sarà pur sempre gradita dal T., che volontieri si fa tramite, di questo contributo ben modesto, ma pur utile, ai lavori tanto importanti e tanto pregiati dell'Istituto.

***

☞ Si avverte che tutte le ordinazioni di carte dell'Istituto debbono essere dirette alla Sede Centrale del T. Milano Via Giulini, 2 e non all'Istituto *il quale non risponde a privati* e tanto meno accorda lo sconto 30 % che dà soltanto per il tramite del Touring.

I reclami eventuali per sbaglio di invio ecc. debbono essere diretti al T. Sede Centrale e *non all'Istituto* il quale *non li evaderebbe*, cosicchè i reclami resterebbero lettera morta.

Il Touring d'altra parte, che agisce come intermediario disinteressato, non accetta commissioni se non accompagnate dall'importo anticipato, e date secondo la forma prescritta dal catalogo dell'Istituto, in vendita al Touring stesso al prezzo di 50 centesimi (60 centesimi franco di porto).

***

Un socio mi scrive avvertendo che avendo a risparmio di tempo presa la ferrovia a Parma per stazione Berceto (per fare in macchina la Cisa) giunto a stazione Berceto si udì dire " con somma sua sorpresa che per raggiungere il paese occorrevano 3 ore ½ di salita „ e mi invita a dar notizia ai soci di tale cosa per evitare loro la sgradevole sorpresa.

L'avviso, eccolo dato.

Però mi sia permesso di aggiungere che se una volta era giustificabile il tourista che commetteva un simile errore, oggi è assai facile, per lo meno in moltissimi casi, di affrancarsi dalle conseguenze di tali distrazioni.

Il Touring fornisce ai soci sussidii che se non sono infallibili, pure, *con un po' di studio* possono aiutarli. E nel caso in discorso noto questo: nella linea 67 Grandi Comunicazioni è detto:

Il Poggio: bivio per Berceto e Borgotaro — e nella colonna delle stazioni prossimiori: Stazione Berceto km. 13.

Nella linea 64, stessa Guida poi è detto:

Il Poggio alt. m. 841 — Berceto km. 0.5 alt. m. 790 — Rocca Prebalza km. 4.4 alt. m. 574 — Ponte sul Torr. Manebiola km. 2.2 alt. m. 392 — Altitudine intermedia m. 540 — Fondo della Valle del Taro km. 6.4 alt. 306... E qui nella colonna delle stazioni prossimiori: Staz. Berceto.

Dal che risulta chiaramente che il tourista che mi scrisse, poteva dalla Guida desumere tanto il fatto della lontananza della stazione del paese di Berceto, quanto quello del dislivello.

Se cito questa lettera scrittami, gli è perchè non sarà mai tenuto abbastanza presente dai soci che la molteplicità delle indicazioni richieste alle Guide del Touring, obbliga a dare a queste una certa forma non totalmente elementare, che esige per essere penetrata un po' d'abitudine e di studio, e uno *sforzo iniziale* per impossessarsi del metodo una volta tanto, dal che molti ciclisti rifuggono, salvo a pagar cara la loro noncuranza.

Gli è come la lettura di una carta corografica che è fatta dai bambini a scuola; quella di una geografica che esige già una maggior coltura; quella di una topografica che non è alla portata di tutti, poichè in una carta topografica moderna a grande scala, pochi sanno legger bene *tutto* quello che v'è; moltissimi *credono* di saperla leggere mentre non fanno che compitarne, per così dire, i principii.

E più si andrà avanti nelle pubblicazioni del T. più queste diventeranno di lettura meno facile: più perciò sarà necessario che i ciclisti si persuadano che non v'è rose senza spine, nè guida che parli senza essere interrogata.... con un po' d'arte.

***

In una precedente *Rivista* ho accennato al raccordo Argegno-Tremezzo (Lago di Como) che è ciclabile a sufficienza e che permette di spingersi in macchina fino a Menaggio-Porlezza e di collegare, in tempo utile per i ciclisti milanesi che abbiano la sola domenica disponibile, un giro Milano-Bellano-Como-Milano, o Milano-Bellagio-Como-Milano.

Ora ricevo dal socio Guido Olivieri, che conosce molto bene una quantità delle nostre strade e se ne occupa con senso di intelligente propaganda, la seguente comunicazione, che estende maggiormente la possibilità di toccare

I migliori pneumatici sono gli originali **Dunlop**

col ciclo altri paesi del lago, emancipando dai vapori, il cui servizio troppo raro accorcia assai spesso a noi ciclisti la giornata, in modo da guastare i nostri itinerari.

" Anche il tratto Menaggio-Dongo (che completa il giro del lago) si può percorrere in bicicletta, ed è in generale migliore del Torrigia-Tremezzo, a condizione però di escluderne una parte, la quale riescirebbe assolutamente ed eccessivamente faticosa: il tratto Nobiallo-Acquaseria, in cui la strada, per superare il dirupato e roccioso Sasso Rancio, si eleva a molta altezza con ripide pendenze a gradinate. Non è che un piccolo tratto che si può percorrere in barca (a Nobiallo, il villaggio dopo Menaggio, se ne trovano sempre).

Il tratto Menaggio-Nobiallo è piano e non differisce da un' ottima carrozzabile che nella larghezza. Poi il piccolo tratto Acquaseria-Rezzonico è misto, con prevalenza della parte ondulata e acciottolata. Da Rezzonico a Dongo (il maggior tratto) è quasi tutto pianeggiante, relativamente largo e di ottimo terreno ciclabile. „

***

Dal nostro Consolato di Vienna (Austria) ricevo invito di mandare dei questionari per la descrizione delle strade dei dintorni di Vienna, in un raggio di circa 90 km. " lavoro, scrive l'egregio V. C. Enzo Bertagnolli, che troverebbe grande favore, giacchè manca di precedenti „.

Ho inviato i questionari, e mentre ringrazio il Bertagnolli, di recente andato là, di avervi trasportata la sua attiva propaganda pel T., debbo a lui e ad altri che in consimile modo mi scrivono, rispondere che nei miei archivi si vanno a poco a poco accumulando preziosi materiali, che qualche giorno porrò in luce esumandoli, trasformandoli e cavandone quel tanto con cui a me possono giovare, ma, mentre sono ad essi riconoscente del contributo volonteroso che portano all'opera del T., questo non può prendere per ora impegni di sorta circa l'utilizzazione di tali materiali, e tanto meno per l'epoca, avendo un programma da esaurire il cui sviluppo è, già per alquanto tempo, delineato nettamente in altre direzioni.

La linea di Grande Comunicazione che si è mostrata più refrattaria a fornire informazioni è la Reggio Calabria-Salerno. Per meglio informare i soci su questo importante tronco, *destinato ad un grande avvenire touristico* per le sue bellezze naturali, partirò a giorni per riconoscerne tutti i dettagli.

LUIGI VITTORIO BERTARELLI
Capo Sezione Strade.

Consolato Generale.

VENTIQUATTRESIMO ELENCO

delle nomine del Corpo Consolare approvato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 24 e 31 Marzo e 14 e 21 Aprile, dietro proposta del Capo Console Generale.

Capi Consoli.

Sez. 14. Lanza di Scalea cav. Giuseppe, Palermo, Presid. V. C. V. Trinacria.
„ 17. Maddalena Eugenio, Rovereto (Promozione).

Consoli.

Sez. 14. Dardano Valentino, Palermo.
„ 7. Bertelli Ugo, Livorno.
„ 17. Borzoni Ferdinando, Trieste.

Vice Consoli.

Sez. 1. Strambio avv. Annibale, Camagna Monf.
„ 1. Ambrosini Costanzo, Saluzzo.
„ 1. Bertolosso Vittorio, Gattinara.
„ 1. Natale Alberto, Castagnole Lanze.
„ 2. Lavarara Paolo, Sampierdarena.
„ 3. Rossi Carlo, Minerbio.
„ 3. Caviglioli Giuseppe, Menaggio.
„ 3. Peracchia dott. Anacleto, Gussago.
„ 4. Barbaro nob. Ciro, Pontebba.
„ 5. Pagani prof. Gustavo, Cesena.
„ 4. Tardivelli ing. Napoleone, Lonigo.
„ 5. Bosinelli Raffaele, S. Giorgio in Piano.
„ 6. Fiorentini Carlo, Pollenzo (Marche).
„ 6. Torelli Francesco, Ancona.
„ 6. Cordella Giovanni, Fermo.
„ 7. Gualandi Ugo, Grosseto.
„ 17. Maffioretti Ernesto, Tenero (Locarno).
„ 17. Russiani Leonardo, Cormons.
„ 17. Fumagalli Giuseppe, Cervignano.

Dimissioni.

Sez. 3. Lui rag. Carlo, console, Mantova.
„ 6. Molina rag. Enrico, vice-console, Pesaro.
„ 6. Mercurelli Salari Ruggero, vice-console Foligno.
„ 7. Tormigli Gino, console, Livorno.
„ 7. Castellani dott. Luigi, console, Firenze.
„ 17. Barteck Ermenegildo, console, Trieste.

Rettifica.

Il vice Console di Arona signor Pirola, non si chiama Luigi come erroneamente venne pubblicato ultimamente, bensì Giuseppe.

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

Le più Grandi Marche Mondiali!

RUDGE-WHITWORTH

della RUDGE-WHITWORTH Limited di COVENTRY e BIRMINGHAM

COLUMBIA

della POPE MANUFACTURING Co. DI HARTFORD (America)

Prima di fare qualsiasi acquisto visitare gli splendidi modelli 1897.

AGENTI IN TUTTE LE PIAZZE

CONCESSIONARI PER L'ITALIA

BENDER & MARTINY - TORINO

Adottate sulle vostre Macchine il Pneumatico

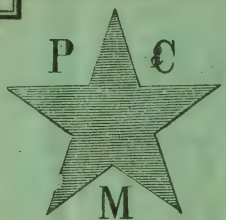
GLORIA

L'unico Pneumatico che possa essere veramente garantito perchè fabbricato esclusivamente con Para primissima e zolfo.

GARANZIA UN ANNO

Manifattura, Prodotti Gomma elastica e Amianto

Torino - BENDER & MARTINY - Milano



PNEU

PIR

NOVITÀ

Pneumatici con

FLE

Brevettata dalla Ditta

Le fascie di tela "FLEXOR„ sono formate di doppio tessuto
leggerezza, resistenza ed elasticità nelle coperture e la morbidezza,

MATICI

ELLI

PEL 1897

FASCE di TELA

XOR

PIRELLI & C. - Milano

di fili cotone e di seta, intrecciati in guisa da ottenere la massima
, che ha i migliori effetti sulla conservazione delle camere d'aria.

LAMPLUGH & C.ie

PARIGI - Rue Descombes, 13 - PARIGI

Sella Sans Bec

1897 **N. 110**

Massimo di elasticità e di solidità
Senza Inconvenienti - Igienica

Sella raccomandata dai Medici Léon Petit, Paul Hamonic, ecc.
Unica Sella veramente igienica e pratica pel "Touriste„.

Prezzo L. **25**

Agenti Generali per l'Italia con Deposito

A. FUSI & C.

MILANO, Via Meravigli, N. 12

ACCESSORII — CAMBI

TRIUMPH

Biciclette inglesi di massima perfezione;

nonchè le Biciclette:

Wolft
White
Defiance

veri originali americane; e

CITO

Macchina germanica di Primo Grado

trovansi pronte a Prezzi Eccezionali

presso

BERETTA & COLOMBO

34, Via Durini — MILANO

Telefono N. 1648.

RIPARAZIONI - MACCHINE D'OCCASIONE

MILANO

Hôtel Central S. Marc

Posizione centralissima accanto alla Grande Posta, vicino al Duomo ed agli Uffici Telegrafici.

Massima comodità e condizioni eccezionali a favore dei sigg. Soci del T. C. C. I.

LOCALE SPECIALE PER CUSTODIA BICICLETTE.

Camera oscura per fotografi.

Buona Cucina e Scelti Vini.

Accoglienza cordiale dai Proprietari Direttori

ANTONIETTI & CASARTELLI
Soci del T. C. C. I.

Si parlano le principali lingue.

MILAN

Hôtel Central S. Marc

Très-commode pour sa situation la plus centrale de la Ville, a côté de la Grande-Poste, près du Dôme et des Bureaux Télégraphiques.

Conditions exceptionnelles à M. M. les Membres du T. C. C. I.

GRAND LOCAL SPÉCIAL POUR LES BYCICLES.

Chambre noire pour photographie.

Très-confortable.

Proprietaires Directeurs
ANTONIETTI & CASARTELLI
Membres du T. C. C. I.

On parle les principales langues.

***

Un nostro socio ci prega rendere pubbliche grazie al sig. Ettore Castellani di Montepiano, padre del nostro ex Console di Firenze per la squisita cortesia e inaspettata accoglienza di cui volle farlo segno al suo passaggio in quel paese.

Il C. C. Gen. aggiunto
O. Gorla.

Sezione Movimento.

DOGANE.

Le pratiche intavolate colla Direzione delle Dogane Svizzere, a favore di quei soci del Touring pei quali non risultano riesportati i velocipedi nel lasso di tempo prescritto dal Laissez-passer, hanno sortito esito favorevole.

Dette pratiche furono lunghe e laboriose tantochè al loro inizio si disperava di un buon componimento; ora però mi è grato di comunicare che la Direzione delle Dogane Svizzere, considerando la scorsa gestione come un anno di prova, pur sostenendo il proprio diritto alla rivalsa dei dazii su quei velocipedi pei quali non fu restituito il Laissez-passer in tempo utile, è venuta nella determinazione, per questa volta, di non insistere nel pretendere il totale importo della tassa, limitandosi ad applicare la disposizione della legge sulle dogane, la quale prevede per l'inosservanza dei regolamenti una ammenda che, in base all'entità della somma (L. 10.50) è nel caso presente di L. 2 per velocipede.

Tutti gli interessati vennero invitati a versare alla cassa del Touring le rispettive quote a pareggio della somma complessiva già spedita alle Dogane Svizzere. Alcuni soci hanno già corrisposto sollecitamente e non dubito punto che i rimanenti ne seguiranno l'esempio al più presto onde non costringere questa Sezione a tenere in sospeso, ancora per lungo tempo, le pratiche relative.

Torno quindi a raccomandare vivamente ai soci, cui occorresse di varcare i confini di Stati, di adempiere scrupolosamente tutte le formalità doganali onde non abbiano a trovarsi in seguito costretti a pagare per intero l'ammontare dei diritti daziari, poichè non è detto che per l'avvenire, in casi consimili, le Direzioni doganali abbiano a transigere come è avvenuto in questa circostanza.

Il Capo Sezione Movimento
Stanislao Parboni.

Sezione Medica.

ASSICURAZIONE
contro gli Infortunii Ciclistici.

Ogni socio del Touring può scegliere tra queste varie forme di Assicurazione:

a) Assicurazione per un anno con indennizzo giornaliero di *Lire cinque* per invalidità temporanea da incidente ciclistico (escluse gare o corse), **premio annuo L. 2.75**;

b) per il caso di invalidità temporanea come in *a*, più l'indennizzo fino a L. 5000 in caso di invalidità permanente, **premio annuo L. 4.25**;

c) per i casi di morte con un capitale assicurato di L. 5000;
per i casi d'invalidità permanente con un capitale assicurato fino a L. 5000;
per i casi d'invalidità temporanea con un'indennità giornaliera fino a L. 5, **premio annuo complessivo L. 4.75**;

d) per la stessa assicurazione come in *c* più le conseguenze della responsabilità civile verso i terzi per danni alle persone col massimo di L. 5000, **premio annuo complessivo L. 6.75**;

e) per l'assicurazione della sola responsabilità civile per danni a terze persone col massimo di L. 5000, **premio annuo complessivo L. 5.25.**

***

Avvertenza Importante.

Oltre il nome, cognome, professione, domicilio, numero della tessera, è necessario aggiungere l'età, nella domanda d'assicurazione a noi diretta e, s'intende, il vaglia anticipato.

***

I primi effetti dell'Assicurazione.

L'utilità del contratto di cui sopra — contratto che per mitezza dei premi e per praticità del concetto, merita tutta l'attenzione dei soci del Touring — s'è mostrata recentemente in uno sgraziato accidente ciclistico capitato al socio Porlezza. L'egregio consocio viaggiando in bicicletta nei dintorni di Milano, riportava lesioni non indifferenti per caduta nel Naviglio che a quell'epoca era in asciutta. La nostra Società Anonima di Assicurazioni (Via Bassano Porrone, 8) con lodevole prontezza rispondeva alla denuncia del caso, liquidando l'indennizzo all'assicurato (Categoria *A*) in L. 5 al giorno per l'intera durata della malattia. Comunicando il fatto ai lettori, aggiungiamo ai ringraziamenti del signor Porlezza, una parola di stimolo ai soci perchè prendano e facciano

Gli originali DUNLOP
SONO I MIGLIORI PNEUMATICI

prendere notizia del contratto. Il Touring, nella combinazione, non si è riserbato il menomo lucro. Esso ha avuto di mira solamente il maggior bene dei soci, e c'è riuscito coll'autorità e serietà del sodalizio. Ma perchè si possa andare avanti, e migliorare ancora (è tutto dire!) il contratto, è necessario che nella massa dei consoci penetri quel benedetto spirito di previdenza che in Italia è così poco vivo.

Un incidente ciclistico può capitare a chiunque; ed a chiunque la certezza d'un indennizzo può temperare le noie e gli imbarazzi d'una lesione qualsiasi.

I denari non sono botte, dice il proverbio: ma le guariscono più presto, aggiungiamo noi.

***

Servizio terme, bagni, stazioni climatiche, farmacie.

Stiamo trattando — come fu già annunciato — per offrire ai nostri soci un economico servizio (con notevole sconto) climatico, balneare, farmaceutico.

A facilitare questo lavoro invitiamo l'egregio Corpo Consolare a fare pratiche presso i proprietari delle principali farmacie, terme, stazioni climatiche, balneari esistenti nelle loro circoscrizioni, raccomandando:

a) di interpellare prima e preferibilmente quelli che sono soci del Touring;

b) di fissare nelle grandi città non *più di quattro* farmacie acconciamente ubicate, *due* nelle piccole ed *una* nelle borgate.

c) di ottenere lo sconto sia sui medicinali specialità, come su quelli di banco;

d) di riferire per cartolina postale con dati precisi e brevi sulle persone accettanti, e sulle riduzioni accordate; e ciò perchè il tutto appaia sulla *Rivista Mensile*;

e) di avvertire i signori aderenti dell'obbligo di esporre al pubblico in modo visibile un cartello da noi gratuitamente fornito, che indicherà come e qualmente essi sono entrati al servizio del Touring.

A tutte le persone in questione il Touring manderà anche un diploma speciale, e fornirà una larga e seria réclame sulla propria Rivista.

Ogni corrispondenza riguardante il servizio medico, farmaceutico, balneare deve essere indirizzata alla *Sezione Medica* del *Touring*.

***

Al Corpo Consolare.

Prego vivamente il Corpo Consolare di occuparsi di questo servizio, tenendo presente le norme che riassumiamo qui sopra. Ogni Console dovrebbe provvedere perchè in ogni città e borgata d'una certa importanza, si stabilisse un servizio farmaceutico del Touring. L'impianto razionale e ben fatto di questo servizio, oltre il vantaggio dei soci, porterebbe il contributo di una grande propaganda al nostro sodalizio: propaganda che può farsi, e sarà certamente fatta da un corpo influente quale è quello dei farmacopoli.

Noi abbiamo bisogno anzitutto e sovratutto che sia diffusa la conoscenza del nostro Touring. Una volta inoculato il virus touristico colla semplice cognizione del nome, degli scopi e del lavoro del nostro sodalizio, l'effetto finale di *doverne diventare soci* viene ineluttabilmente da sè.

***

Servizio medico.

Va a poco a poco completandosi, tenendo anzitutto fermi i criteri che il Touring ha bisogno di medici preferibilmente giovani, in ogni circostanza valenti e, sopratutto, benevoli all'estrincazione e diffusione del nostro sport. In conclusione dei candidati al ciclismo e quindi al Touring.

Ci giungono da molte parti — e specialmente dai nostri Consoli — molte proposte a medici del Touring. Ricordiamo che il sodalizio ha bisogno d'un servizio sanitario nei *luoghi più importanti* (mandamenti). Allargare troppo il concetto che ci ha suggerito questa organizzazione sanitaria, ci porterebbe a fare cosa inutile e troppo dispendiosa alla società.

Nel 1897 i medici del Touring ascenderanno a 1200: ciascuno dei quali in placca, distintivo, diploma, giornale sociale verrà a costarci L. 3. La non indifferente somma ci distoglie assolutamente dalle nomine di compiacenza.

Preghiamo quindi il Corpo Consolare ed i soci a lasciarci completamente arbitri circa le nomine in discorso.

I medici di nuova nomina saranno tra breve forniti di quanto loro spetta.

***

Avvertenza importante.

Non possiamo rispondere a chi ci scrive senza accludere la cartolina o il francobollo. È norma stabilita dal Consiglio stante le gravi spese a cui andremmo incontro nell'evadere — coi danari del Touring — l'innumerevole corrispondenza che ci piomba addosso ogni giorno.

Questo a spiegazione del silenzio verso chi dimentica l'avvertenza più volte fatta.

***

Il pacchetto di medicazione del Touring.

Nell'ultima votazione per scheda abbiamo proposto l'abolizione delle cassette di soccorso

I migliori pneumatici sono gli originali DUNLOP

medico. Ecco le ragioni che ci hanno indotti alla proposta stessa:

1.° l'organizzazione dei medici del T. che crea altrettanti posti di soccorso i cui titolari sono forniti degli oggetti di prima medicazione d'urgenza;

2.° la impossibilità di mantenere in condizioni asettiche le cassette: l'uso delle medesime da parte dei profani, riduce in breve la medicazione che resta dopo l'accidente, in uno stato deplorevole;

3.° il costo grande delle medesime e del loro rifornimento in lontane località;

4.° la possibilità di munire con minima spesa il socio viaggiante d'un pacchetto di medicazione da usarsi al momento dell'accidente ed in via provvisoria. Nell'esercito si fa già qualcosa di simile e con frutto.

A questo scopo abbiamo fatto confezionare dalla rinomatissima casa diretta dal dott. Leopoldo Zambelletti (Milano) un pacchetto di medicazione che può capire nella borsetta della bicicletta, e che soddisfa alle esigenze più immediate ed impellenti d'una disgrazia ciclistica. È fatto in modo da poter essere usato da qualunque profano, e pesa gr. 130 con dimensione di centim. 9 in larghezza e centim. 9 in lunghezza. Qualcosa di più d'una scatola da sigarette.

Contiene:

1 *Fazzoletto triangolare di Mayor con figure dimostrative.*
1 *Pac. g. di cotone al sublimato corr. al* $^{5}/_{00}$.
1 *Compressa al percloruro di ferro (per arrestare istantaneamente l'emorragia).*
$^{1}/_{4}$ *Metro garza idrofila chimica pura.*
$^{10}/_{15}$ *cm. Cerotto americano.*
1 *Benda di garza idrofila chim. pura m.* $^{4}/_{10}$ *cm.*
2 *Spilli " Semita „.*
2 *Flac. vetro contenenti:*
1 *Pastiglia di 1 gr. al sublimato corr.*
1 *gr. Acqua di piombo (vegeto-minerale).*

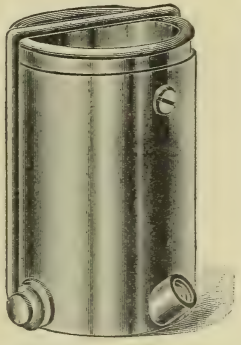
Chiunque si metta in viaggio solo o in comitiva, in ciclo o con altro mezzo di trasporto avrà interesse a munirsi del nostro pacchetto. I medici — anche quelli del Touring — non sono sempre in tasca di chi è vittima sulla strada d'un accidente qualsiasi: nè in ogni punto delle strade d'Italia si può collocare una cassetta di soccorso.

Ma a chiunque tornerà vantaggioso l'aver con sè l'occorrente per arrestare una emorragia, medicare una ferita, proteggere una scalfittura, una lacerazione qualsiasi, fasciare all'occorrenza un arto offeso e ciò in attesa del medico.

Il nostro pacchetto contiene un fazzoletto speciale detto di Mayor il quale porta pittorescamente raffigurati i casi molteplici in cui può adoperarsi come benda, come fascia, come berretta da ghiaccio, ecc., ecc., ed il semplicissimo modo di disporlo in qualsiasi lesione del corpo, testa, braccia, gambe, torace. Ed è fornito altresì di quanto finora — per una buona medicazione — non si trova che presso medici e farmacisti. *(Vedi seguito alla pag. 90).*

"Arab,,
Cycles
DELLA
THE ARAB CYCLE Co.
di BIRMINGHAM
Agente per l'Italia:
V. FERRARI
MILANO
Corso Venezia, 1 *bis*

LA
POMPA A PIEDE
è l'ultima
NOVITÀ AMERICANA



Domandate Opuscolo a
V. FERRA
MILANO
Corso Venezia, 1 *bis.*

Speriamo ch' esso diventerà una specie di vademecum del ciclista e del tourista, appena ne avranno presa conoscenza. E speriamo altresì che la sua compagnia eserciterà una azione inibitrice sugli incidenti di viaggio. Giacchè non c'è com'esser parati ad ogni evenienza, perchè questa ci stia lontana.

Il Touring lo spedisce franco di porto a chiunque ne fa domanda con cartolina di L. 1.25, ai non soci verrà pure ceduto a L. 1.50.

***

Posta della sezione medica.

Dott. Bernardi *Venezia.* — Prossimo l'invio dei distintivi.

Dott. Barbantini *Ferrara.* — Idem.

Dott. Corri *Nova.* — Spiacenti, ma a Desio c'è già il medico del Touring.

Prof. Martinetti *Messina.* — Raccomando sollecitare adesioni che non ci pervennero ancora dalla vostra provincia.

Sig. Finocchiaro *Catania.* — Idem.

Conte Settala *Lodi.* — Iscritto farmacista Ticozzi.

Parr. Turconi *Vittuone.* — Spiacenti ma impossibile dare ai medici del Touring delle guide gratis. Le diamo con ribassi tali che sono sproporzionati al loro valore di compilazione e di stampa.

Dott. Bruni *Francavilla sul mare.* — E la sua promessa d'Annunziana?

Console La Rocca *Borgosesia.* — Prego sollecitare ribasso almeno 10 % stabilimenti Varallo. Altri ci diedero fino il 40 % grazie.

Il Capo sezione medica
dott. Favari Piero.

Siccome fu affermato ripetutamente che la Direzione Generale del T. avesse approvato in precedenza il regolamento per la circolazione dei velocipedi nel Comune di Milano, così come fu votato recentemente dal Consiglio Comunale, a scanso di ogni possibile equivoco, crediamo opportuno di informare i nostri Soci:

Che la Direzione fu effettivamente invitata a prendere in esame il progetto di regolamento preparato negli Uffizi Comunali;

Che essa fece numerose osservazioni;

Che in parte fu tenuto conto di queste osservazioni, ma che parecchie proposte fatte dalla Direzione, allo scopo di agevolare la circolazione ciclistica, vennero respinte;

Che la Direzione non si occupò nè si potè occupare in questa occasione della questione sulla legalità della tassa, perchè la deliberazione del Consiglio che imponeva tale tassa era già stata precedentemente approvata anche dalla Giunta Provinciale Amministrativa.

Avvertiamo infine che la Direzione sta studiando i mezzi più opportuni per opporsi nelle vie legali all'applicazione della tassa, promuovendo delle decisioni giudiziali, le quali potranno avere il loro effetto anche per i ciclisti degli altri Comuni d'Italia.

CANDIDATI

inscritti dal 20 Marzo al 20 Aprile 1897

Ashworth Adam, Gorton Manchester.
Allich Augusto, Trieste.
Adastri don Fedele, Vermezzo.
Abbate Natale, Castagnole Lanze.
Allegiani, Roma.
Antonini Umberto, Roma.
Adami Gualtiero, Trieste.
Antolini Cattaneo, Argenta.
Antinari march. Lodovico, Perugia.
Ardizzone Alessandro di D., Cento.
ANTONIETTI Giuseppina, Nizza Monferrato.
ANTONIETTI NININ, Nizza Monferrato.
Antonietti Carlo, Nizza Monferrato.
Albergoni Guazzo, Crema.
Altenoder Josph, Regensburg.
Asquini conte Fabio, Udine.
Adam Victor, Vienna.
Adène Ferdinando, Genova.
Albini Leopoldo, Milano.
Aria Alberto Augusto, Firenze.
Adami cav. Giuseppe, Bologna.
ADAMI DOLARA, Egle, Bologna.
Arese Antonio, Trobaso.
Antonietti Rinaldo, Monza.
Angelini-Paroli Luigi, Perugia.
Antognini Giuseppe, Bellinzona.
Arrigoni Giov. Alvise, Conselve.
Antonini Lamberto, Roma,
Ambrogetti dott. Pietro, Roma.
Bagni ing. Guido, Cento.
Baroni Antonio, Cento.
Bargoni dott. cap. Attilio, Milano.
Belmonte Principe di - Roma.
Beneitoni Domenico, Arona.
Bettuan dott. Jefferson, Roma.
Bosero Augusto, Udine.
Beruto tenente Giovanni, Cremona.
Beretta Emilio, Cremona.
Bocchini cav. uff. Edoardo, Sangiorgio-la-Montagna.
Bonnet Carlo, Milano.
Balestrini Luigi, Como.
Berra Luigi, Firenze.
Bolognesi Vittorio, Firenze.
Bertolini Massimiliano, Torino.
Baldelli Eugenio, Bologna.
Bresca Mario, Gorizia.
Blum ing. Alessandro, Vienna.
Borghetti Augusto, Milano.
Battisti Giuseppe, Masera Besenello.
Bianchini Enea, Agordo.
Bolognini Alfredo, Bologna.
Bonavera Giovanni di S., Oneglia.
Bosio Mario, Bari.
Bordini Mario, Milano.
Brigoli Gregorio, Roverbella.
Brown Oswald, Londra.
Bedogni dott. Alberto, Busto Arsizio.
Bertarini Giuseppe, Varenna.
Bennati Giovanni, Genova.

Beltramo Carlo, Torino.
Bova ing. Gaetano, Napoli.
Butler Herbert M., Milano.
Biancotti dott. Francesco, Orago.
Bosio Libero, Torino.
Boriani Enrico, Bologna.
Bertolomasi conte Carlo, Bologna.
Beghini Benedetto, Tanti Balconi di Pescantino.
Borioli Camillo, Milano.
Brugnatelli dott. Luigi, Pavia.
Ballerini Antonio, Cantù.
Berla Ettore, Milano.
Battistel G. L., Chiari.
Bartoli Cesare fu A., Erbè.
Bottini Augusto, Torino.
Balata Michele, Roma.
Boschi dott. Cesare, Roma.
Balbi Vicchia avv. Antonio, Alessandria.
Buffa Edmondo, Torino.
Brunialti Tirteo di G. B., Vicenza.
Banfi dott. Giulio, Vimercate.
Brizio Donati, Trieste.
Bisini Romeo, Roma.
Bianchi Luigi, Roma.
Cabella rag. Vincenzo, Genova.
Costa Angelo, Genova
Carabelli Vittorio, Trieste.
Costamagna Giovanni, Torino.
Costamagna Pietro, Torino.
Ceva di Ceva e Nucetto march. Aless., Torino.
Cassi Diego, Udine.
CAZZANIGA Virginia, Savona.
Cristiani Carlo, Quinzano d'Oglio.
Caramelli Edoardo, Cernobbio.
Chierici Tomaso, Portogruaro.
Calabresi Arturo, Ferrara.
CAVALLI CASATI Alina, Milano.
Calovini Cesare, Milano.
Carlotto Francesco di B., Arzignano.
Crespi Nino, Genova.
Colonna Ferdinando, Torino.
Codermaz Clemente, Trieste.
Caron Giovanni, Treviso.
Cavallini Antonio, Gargnano.
Crevenna conte Giacomo, Milano.
Colombo dott. Giovanni, Bologna.
Corazza Umberto, Bologna.
Ceruti rag. Remo, Milano.
Ceruti Romolo, Milano.
Cariboni Pietro, Bellano.
Cattaneo Giacomo, Pavia.
Cicognani Colombo, Pavia.
Catenazzo Giuseppe, Trieste.
Ciceri Carlo, Valmadrera.
Colonna don Prospero Princ. di Sonnino, Roma.
Costantini Enrico, Roma.
Cotta Ramusino Emilio, Milano.
Campagnoli Felice, Torre del Mangano.
Caviglioli Giuseppe, Menaggio.
Campini Delfino, Milano.
Carli Vittorio fu G., Vicenza.
Castagna Edoardo, Villanova di S. Bonifacio.
Cesaretti Ettore, Fiumesino.
Carpani Fioroni dott. Luigi, Bosisio.
Corradini Lorenzo, Torino.
Carpi Alessandro, Cento.
Calzoni Achille, Borgosesia.
Chichizzola Luigi, Genova.
Capellini Giovanni, Cremona.
Cantoni Damiano, Torino.
Coletti dott. Gaetano, Firenze.
Carissimi ing. Emilio, Milano.
Colla Umberto, Osio Sotto.
Cova Carlo, Tradate.
Cerutti Antonio, Ginevra.
Cora Mario, Milano.
Cantoni Augusto, Marcaria.
Colombo Giovanni, Milano.
Cavallo Eugenio, Genova.
CRESPI AIROLDI G., Busto Arsizio.
Caudia Vincenzo, Napoli.
Colacicchi Antonio, Anagni.
Casalini tenente Ernesto, Tortona.
Calderoni Ettore, Perugia.
Carotenuto Nicola, Perugia.
Cristofoletti Gino, Oderzo.
Chiellini Ottavio, Pisa.
Ceacarù Christù, Pisa.
Colonna don Fabrizio Princ. di Avella, Roma.
Camastra (duca di), Roma.
Coggiatti Gaetano, Roma.
De Negri cav. uff. Pietro, Genova.
Domenc Mathieu, Genova.
Dobner Antonio, Trieste.
De Mattoni Gustavo, Trieste.
Diani arch. Edoardo, Napoli.
Dandolo cav. dott. Giacomo, Padova.
Drigo cav. Giulio, Padova.
De Abbondi Arturo, Bolzano.
De Grandi Edgardo, Visinale del Tudri.
Davidson Watty, Genova.
Del Drago don Giovanni, Roma.
Durantini Roberto, Aquila.
De Paoli Gustavo, Riva di Trento.
De Dolietti dott. Adolfo, Trieste.
De Micheli Rodolfo, Milano.
Daverio Carlo, Varese.
Della Santa Luigi, Bellinzona.
Di Firmiano Lattanzio, Rovereto.
Decio Giacomo, Arona.
DALL'ORSO Giuseppina, Genova.
Dall'Orso Augusto, Genova.
De Marchi Pietro, Milano.
De Micheli Luigi, Milano.

I migliori pneumatici sono gli originali

Dunlop

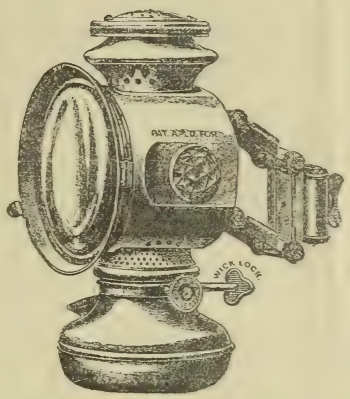
De Fabiani Luigi, Bologna.
Dal Tane Gustavo, Bologna.
Demata Umberto, Genova.
De Paolini Giovanni, Magognino.
De Nicola dott. Ignazio, Roma.
Evangelisti dott. Enrico, Lugo.
Elli Pietro, Greco Milanese.
Ehrardt dott. Gualtiero, Roma.
Erba Pasqualino, Ginevra.
Enrico comm. ing. Giovanni, Roma.
Ferraglio rag. Luigi, Torino.
Foà Filippo, Torino.
Ferrari Luigi, Reggio Emilia.
Fabbri Giulio, Milano.
Ferrari Nasi nob. Enrico, Corana.
Fornaro Augusto, Piove di Sacco.
FLESCH HERMINE, Lugano.
Filippini dott. Giulio, Brescia.
Federici Carlo, Chiari.
Ferrero Giuseppe, Torino.
Ferioli Mario di C., Renazzo.
Fortina prof. Antonio, Arona.
Feruglio dott. Francesco, Ribis.
Filippini Luigi, Firenze.
Feistmann Fritz, Firenze.
Fedeli Attilio, Crema.
Frigerio Luigi fu A., Cantù.
Frizzi Luigi, Milano.
Frescura Umberto, Agordo.
Faveto Antonio, Genova.
Facchini Pietro, Tolmezzo.
Fusi Vincenzo, Vigevano.
Ferri Cesare, Milano.
Franchi dott. Luigi, Como.
Focardi ing. Alessandro, Roma.
Gaffuri Alberto, Cantù.
Gianetta Valentino, Valentino.
Gasparini Guido, Torino.
Guigard Maurizio, Tremezzo.
Giani Umberto, Vicenza.
Giupponi Aristide, Levico.
Gentili Cesare, Roma.
Gianoletti Benvenuto, Roma.
Giardino Giuseppe, Torino.
Gallarini avv. Emilio, Novara.
Giovannardi Luigi, Firenze.
Glaser dott. Enrico, Vienna.
Giordani Carlo di A., Cento.
Galletti Aldo di A., Cento.
Guaraldi Giuseppe di A., Cento.
Goisis Lodovico, Milano.
Ghianda Angelo, Milano.
Garzonio Mario, Arona.
Gregorin Pietro di G., Vicenza.
Graf Orsich Paul, Theresienfeld (Vienna).
Ghidotti Cesare, Desenzano.
Gatti Stefano, Genova.
Galliano G. B., Genova.
Giro Francesco, Padova.
Gorla Emilio, Novara.
Gardenghi Gaetano, Firenze.
Gaspari rag. Carlo, Bologna.
Gagliardi Elena, Pisa.
Guizzardi Enrico, Bologna.
Gall Pietro, Cormons.
Gurrieri dott. Raffaele, Bologna.
Gottardi Enrico, Bologna.
Giraldi Giovanni, Trieste.
Gatti Enrico, Lissone.
Goetz Guido, Torino.
Guffanti Giovanni, Monza.
Garoni Guglielmo, Milano.
Gelpke Rodolfo, Germignaga.
Gori Mazzoleni Attilio, Roma.
Garbazzi Giuseppe, Roma.
Gatti Alfredo, Roma.
Ghidini Ferdinando, Roma.
Garrone Francesco, Roma.
Gaywood Georges Ed., Manchester.
Harley F. Robert, Roma.
Heinemann prof. Oskar, Aachen.
Hurlimann dott. Augusto, Luino.
Heinzelmann Enrico, Roma.
Ispert Guglielmo, Milano.
Iaguri Alberto, Cesena.
Keltsch Joseph, Regensburg.
Kutsner Louis, Vienna.
Lacovig Eugenio, Trieste.
Lorenzetti Alessandro, Trieste.
Loria dott. Annibale, Milano.
Lapi Camillo, Mestre.
Lovatelli conte Giovanni, Roma.
Levi ing. Giacomo, Cento.
Locati arch. Giuseppe, Milano.
Lupi Angelo, Brindisi.
Lohrer dott. Ulrico, Napoli.
Longari nob. Antonio, Milano.
Lelli Manni Agostino, Cesena.
Lucioni Cesare, Cernusco.
Lori Guglielmo Amedeo, Pisa.
Legrenzi Luigi, Agordo.
Legrenzi Domenico, Agordo.
Lazzarini Giovanni, Monselice.
Leonesio avv. Gabriele, Salò.
Lagorio Raffaele, Oneglia.
Levera Guido, Roma.
Lucchesi Ferruccio, Roma.
Mambruschini Paolo, Empoli.
Monaco Giorgio, Roma.
Magni Lorenzo, Roma.
Malabotich Mario, Trieste.
Meschini Paolo, Bellinzona.
Macerata Giuseppe, Trieste.
Minarelli Oreste, Bologna.

I migliori pneumatici sono
gli originali **Dunlop**

Morbelli Giovanni, Torino.
Meroni Giuseppe, Lissone.
Marmelli Cesare, Cento.
Melloni Raffaele, Corpo Reno.
Marvelli Giuseppe di L., Casumaro.
Manusardi Arturo, Crema.
Musa ing. Enrico, Como.
Marchiori Antonio, Zurigo
Maffini Carlo, Arona.
Miotto dott. Carlo, Campiglia Maritt.
Mercuzzi Giuseppe, Udine.
Mauroner Cristiano di A., Udine.
Magioncalda Mario, Genova.
Manfredi Maurizio, Genova.
Magenta Carlo, Stresa.
Marzagaglia Stefano, Casalpusterlengo.
Moriani Carlo, Firenze.
Morini avv. Angelo, Pisa.
Mattei Attilio, Napoli.
Nicoli Giuseppe, Pontebba.
MAERKER Adele, Berlino.
Maerker Alfredo, Berlino.
Montani Vispo, Milano.
Mantovani Giovanni, Valdobbiadene.
Montani Provido, Como.
Malagoli Gino, Montagnana.
Marx Leo, Milano.
Marroni Andrea, Roma.
Monti Antonio, Monza.
Mentasti Giovanni, Genova.
Malagodi dott. Rainiero, Bardolino.
Montebarocci Angelo, Pesaro.
Maruzzi Cesare, Ferrara.
Marozzi Carlo, Portomaggiore.
Maestri Paolo, Modena.
Martelli Alfonso, Bologna.
Marcora Leone, Corbetta.
Metlicovitz Antonio, Milano.
Melani Vittorio, Terni.
Mondragone (duca di), Roma.
Moore G. Frank, Roma.
Maccaferri ing. Roberto, Roma.
Milella Guido, Milano.
Muggia Antonio, Trieste.
Maganzini Leopoldo, Riva di Trento.
Monticelli Emanuele, Torino.
Manni avv. Giovanni, Terni.
Menta Enrico, Vercelli.
Mottura Ferdinando, Torino.
Munari Emilio, Crespino.
Martorio Camillo, Milano.
Minonzio Valentino, Varese.
Molinari Ettore, Piacenza.
Montecucco Ercole, Stradella.
Nobili Cleto, Bologna.
Nuti Emilio, Bologna.
Nardi don Paolo, Ossona.
Nicora Natale, Arcisate.
Nasalli Rocca conte Giovanni, Piacenza.
Neù Alfred, Vienna.
NEÙ Sidi, Vienna.
Namias rag. Ettore, Milano.
Oppen Leopold, Spandau.
Ongaro Mario, Trieste.
Ongaro Massimiliano, Trieste.

(Vedi seguito alla pag. 94.)

BANNER



Fanale americano a petrolio.

Proietta la luce a 25 metri
Non dà nè fumo nè odore

Garantito perfetto

L. 17,50

Domandate il

nuovo Catalogo

DELLE

SPECIALITÀ CICLISTICHE

a

V. FERRARI

Corso Venezia, 1 *bis* - MILANO

Oker C. W., Washington.
Ottonelli avv. Ettore, Legnago.
Ornati Martino, Arluno.
Oriani Ferdinando, Novara.
Occhioni ing. Gennaro, Crema.
Puritz dott. Giacomo, Firenze.
Parenti ing. Dante, Firenze.
Pucci B., Viareggio.
Pizzigoni Giovanni fu M., Trobaso.
Pitterà Giovanni, Napoli.
Premoli conte Gerolamo, Crema.
Pontoni Giuseppe, Trieste.
Petricioli cap. Francesco, Genova.
Pilotto Luigi, Conselve.
Probati Domenico, Agordo.
POLETTI PIRINI Malvina, Ravenna.
Premoli Luigi, Barlassina.
Pistani Armando, Bologna.
Pini Geremia, Monza.
Percacini dott. G. B., S. Pietro Incariano.
Paserio Battista, Garlasco.
Pagani Mario, di Gius., Milano.
Passuello Giuseppe, Treviso.
Pedrazzi Antonio, Venaria Reale.
Pesaro Giorgio, Ferrara.
Perogio Adolfo, Macerata.
Piqué Giulio, Montepulciano.
Piadeni rag. Cesare, Como.
Provale Giovanni, Chiari.
PALLAVICINI ARESE march. Maria, Roma.
Porta Galileo, Varese.
Parodi Delfino, Milano.
Pucci dott. Alessandro, Como.
Pettinati cav. Emilio, Milano.
Passerini Giovanni, Varignano d'Arco.
Piccardo Giuseppe, Genova.
Pilla Lorenzo, Casalpusterlengo.
Parmeggiani Remido, Cento.
Pirani Enea, Cento.
Pedrini Pietro, Sergnano.
Pisanello dott. Giuseppe, Spezia.
Pareto Luigi, Genova.
Penzi Giorgio, Aviano.
Pasini Ettore, Bertinoro (Forlì).
Parenti cav. Dante, Roma.
Pettinati Nino, Roma.
Prinzi Salvatore, Roma.
Quinto Teodorico, Ancona.
Quintiliani Cesare, Ancona.
Rak Marcello, Fiume.
Righi Renzo, Modena.
Rosaspina Ercole, Torino.
Rossi dott. Carlo, Minerbio.
Raschi Gerolamo fu G., Vicenza.
Rizzardi conte Carlo, Verona.
Rocco Domenico, Chiari.
Rospigliosi don Giovanni, Roma.
Radi Francesco, Roma.
Rinaldi F. Washigton, Roma.
Rezzara Mario fu G., Vicenza.
Ricamboni Lucillo, Riva di Trento.
Rossi ten. Achille, Venaria Reale.
Rizzini Italo Esperio, Varese.
Razzetti Eman., Piacenza.
Rossi Bortolo, Casalpusterlengo.
Rosati rag. Mario, Como.
Riva Gualtiero, Ravenna.
Rondinini Giacomo, Cento.
Ratti Giovanni, Legnano.
Rossi Edoardo, Milano.
Romani dott. cap. Armando, Milano.
Rocca Rey Virginio, Arona.
Rossi Carlo, Perugia.
Ronconi Ottaviano, Albettone.
Reiss Vittorio, Trieste.
Rizzonelli Giacomo, Garzone.
Russini Alfonso, Camerino.
Rodiani Carlo, Milano.
Ricci Cassio, Cesena.
Ruggerone Germano, Novara.
Ratti Francesco, Milano.
Robotti Lorenzo, Mortara.
Ravenna dott. Umberto, Ferrara.
Rocca Umberto, Campobasso.
Rossi Codato, Ferrara.
Rubin du Cervin (barone), Milano.
Reggiani Giovanni, Roma.
Spada Eugenio, Milano.
Stefanini Artidoroe, Verona.
Scarpari Carlo, Adria.
Strambio avv. Agostino, Camagna.
Siliprandi Felice, Torino.
Sassoli Valerio, Bologna.
Scaroni dott. Lodovico, Sandrigo.
Stokel Giovanni, Trieste.
Schmidt Antonio, Gavardo.
Sodo avv. Alfredo, Moltepulciano.
Sada Giuseppe, Milano.
Schauffelen dott. Alfred, München.
Schmaus dott. Hans, München.
Spernari Domenico, Pordenone.
Spinola march. Francesco Paolo, Roma.
Silva avv. Ettore, Novara.
Sturm di Hirscfeld barone Renato, Treviso.
Secchia Tullio, Milano.
Suttina Antonio. Trieste.
Schott Alberto, Trieste.
Strino (Ved.), Sorrento.
Spotorno Edoardo, Voltri.
Svanellini Luigi, Arona.
Sanbonifacio conte Francesco, Padova.
Sternberg Umberto, Trieste.
Sidoli Anselmo, Cremona.
Sfiris Giorgio G., Trieste.
Scroeder Otto, Osio Sotto.
Simbeni Cesare. Terni,
Spinedi Pietro, Viterbo.
Savorgnani Carlo, Trieste.

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

Schaller Henry, Genève.
Spada Gaetano, Monza.
Somaini Francesco, Chiavenna.
Soldano Giovanni, Cuneo.
Sforza Del Mayno (march. di), Milano.
Somaglia (conte di), Milano.
Sella Alberto, Roma.
Trevisan Giuseppe, Venezia.
Trigari Oreste, Bologna.
Tirelli dott. Alessandro, Bologna.
Tiso Vittorio, Padova.
Tonini Lucio Gualfardo, Rimini.
Tillmanns Ernesto, Gavardo.
Tanchi Francesco, Terni.
Turletti Umberto Ernesto, Torino.
Tealdo Carlo, Voltri.
Tazzini Nestore, Roma.
Ticozzi Carlo, Milano.
Tommaselli Gian Fernando, Brescia.
Tarchiani ing. Vittorio, Firenze.
Tornaghi Oreste, Milano.
TARNEY-ARCHER Elvira, Londra.
Tureck ing. Ermanno, Trieste.
Turkheimer Bernardo, Milano.
Terni De Gregori nob. Sforza, Crema.
Turletti Giorgio, Torino.
Uberto conte Cattaneo, Pordenone.
Uggè Camillo, Milano.
Villa Canuto, Bologna.
Vallebona dott. Davide, Genova.
Veronese Ugo, Bologna.
Viganoni Vittorio, Milano.
Viana dott. Giuseppe, Novara.
Vignola Luigi di Nicola, Torino.
Viscardi Luigi farmac., Agrate.
Venosta Diego, Casalpusterlengo.
Veneziani Attilio, Piacenza.
Viganò Achille, Nova.
Vignati Fabio, Legnano.
Viale geom. Secondo, Ventimiglia.
Valcarenghi ing. Antonio, Cremona.
Verdiani-Bandi ten. Alfredo, Cremona.
Vandero avv. Carlo, Asti.
Verona Nilo, Perugia.
Weidlich Daniele, Napoli.
Wedard Ciro Martin, Pisa.
Watson dott. D. S., Roma.
Zuccheri dott. Alessandro, Bologna.
Zamboni Giuseppe, Minerbio.
Zappella Giacomo fu P., Vicenza.
Zotta Lorenzo, Noventa Vicent.
Zambellini Michele, Milano.
Zaniboni Vitto, Riva di Trento.
Zerbi Alfredo, Caronno.
Zerbi cap. Giuseppe, Venaria Reale.
Ziliotto Giuseppe, Treviso.
Zanetta Giulio, Arona.
Zilli Giovanni, Milano.
Zaniboni dott. Ulisse, Bologna.
Zucchetti Angelo, Milano.
Zuccheri Giov. Batta, S. Vito al Tagliamento.
Zeni Berardo, Desenzano.
Zanini Amedeo, Luino.

Soci individuali dell'U. V. I.

passanti al T. a tenore della Convenzione fra U. e T.

4.° Elenco.

Apolloni Temistocle, S. Maria Capua Vetere.
Bonavera avv. Giulio, Oneglia.
Costanzenoglio dott. Roberto, Chiavari.
Cremona Giuseppe, S. Antonio a Trebbia.
Coen comm. prof. dott. Adolfo, Mantova.
Dragonetti march. Alfonso, Roma.
De Paoli Benedetto, Torino.
Di Montgomerie conte Ruggero, Torino.
Fiorentini Carlo, Roma.
Gabriel Paolo, Livorno.
Jellersitz dott. Antonio, Trieste.
Mutti Giovanni, Cadeo (Piacenza).
Marazzani Gualdi conte Camillo, Piacenza.
Orti Manara conte Ottavio, Verona.
Pigatti Andrea, Trieste.
Premoli cav. Oskar, München.
Strambio avv. Agostino, Camagna.
Schauffelen dott. Alfred, München.
Sandrinelli Giuseppe, Trieste.
Stern Gustavo, Napoli.
Visconti Giovanni, Torino.
Valperga di Masino conte Luigi, Torino.

Soci del Veloce Club Veneziano.

3.° Elenco.

Almagià Angelo, Venezia.
Beaufré ing. Arturo, Venezia.
Bozzi Adriano, Venezia.
BOZZI Elvira, Venezia.
Bozzi Ruggero, Venezia.
BOZZI Clotilde, Venezia.
Ceni cap. Arturo, Venezia.
Gentilomo Alberto, Venezia.
Gaggio Antonio, Venezia.
HELLEMBACH bar. Marianna, Venezia.
PEDRINI nob. Elisa, Venezia.
Vinca Giovanni, Venezia.

Veloce Club Mestre.

2.° Elenco.

Matter Federico, Mestre.

Orsi Francesco, *Gerente responsabile.*
Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

PNEUMATICI
marca Leone 1897
qualità e scorrevolezza ineccepibile

LA DIREZIONE GENERALE

DEL

TOURING CLUB CICLISTICO ITALIANO

AVVISA

tutti coloro che vogliono fare delle Inserzioni

nella

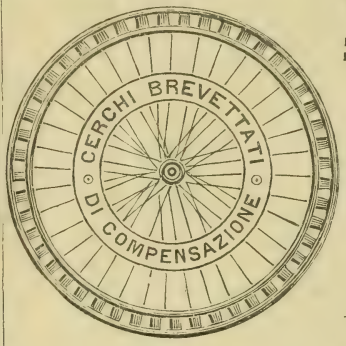
Rivista del T. C. C. I.

a rivolgersi esclusivamente e direttamente per trattative, prezzi, ecc.

alla

Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

MILANO - Via Rovello, 14-16 - MILANO



VANTAGGI Egual peso dei pneumatici — Meno fatica — Impenetrabile al fango ed alla polvere.

Nessuna rottura nè riparazione

Non più pompa

VENDITA PER L'ITALIA

E. KLOSS

MILANO — Via Savona, 24.

I signori Ciclisti *TROVERANNO SEMPRE* **un prontissimo servizio di**

ALLO STABILIMENTO di *Via Annunciata, 9-11*

Bagni e Doccie

GIUSEPPINA LATTUADA

MILANO - Via Carlo Alberto. 25

Specialità Costumi per Cicliste

MODE E CONFEZIONI

Martedì 18 Maggio 1897 *(tempo permettendo)*

nell' Anfiteatro

dell' Arena

Concorso Ippico

dato dalla

Società Milanese

per la

Caccia a Cavallo

(Sotto l'alto patrocinio di S. M. il Re).

Tempo permettendo.

Google Digitized by Google

SINGER

Agenti Generali: SIRONI-OGGIONI e C.
MILANO (S. Sisto, 12).

Domandare
il Catalogo Illustrato
del **1897.**

FRENO DOOLITTLE

La più grande e pratica invenzione fatta dal 1892 in poi

LEGGERISSIMO - POTENTE - NON ROVINA LE GOMME
PERMETTE DI FARE IN BICICLETTA QUALUNQUE DISCESA SENZA FATICA

DISEGNI
del FRENO DOOLITTLE
a richiesta

AGENTE per MILANO:
Conte CARLO SORMANI
Via Fatebenefratelli.

CYCLES

INDIANA BICYCLE COMPANY,

MANUFACTURERS
OF

Waverley BICYCLES.

AGENTI
per l'Italia:
SIRONI-OGGIONI & C.
per Milano:
Conte CARLO SORMANI

INDIANAPOLIS,
INDIANA, U. S. A.

M. TÜRKHEIMER

Via Lanzone, N. 10 - **MILANO**

ROMA - Via Cavour, 265 - TORINO - Corso V.E., 78

BERLINO - BIRMINGHAM

ACCESSORI E MATERIALE

per costruzioni di Biciclette

Primo e più importante deposito con fabbrica propria

IL NUOVO GRANDIOSO CATALOGO ILLUSTRATO 1897

il più ricco del genere, si spedisce gratis a tutti i negozianti e fabbricanti

MATERIALE GREGGIO DI ULTIMI TIPI, QUALITÀ E FORME PERFETTE

Immenso deposito di Tubi delle migliori fabbriche

Cerchi WESTWOOD, FAIRBANK, PLYMOUTH, etc.

Ogni genere offerto è garantito originale ed il migliore

Serie: STELLA - ARMSTRONG - B.S.A. - COLUMBIA

Catene: Marca " STELLA „ - PERRY - GARRARD - CHANTRELL

Innumerevoli NOVITÀ pratiche AMERICANE

in accessori e generi da costruzioni bicicletti.

Ciclometri Standard, Tipo 1897

Pneumatico **FLEUSS**

Grande Novità del 1897 — quello dell'avvenire

SMONTABILE — SENZA CAMERA D'ARIA

Bicicletti STAR-WHELL 1897

di primo ordine sotto ogni riguardo a prezzi modesti

Bicicletti ARMSTRONG 1897 finitezza insuperabile

Bicicletti DEFIANCE americani di alto grado

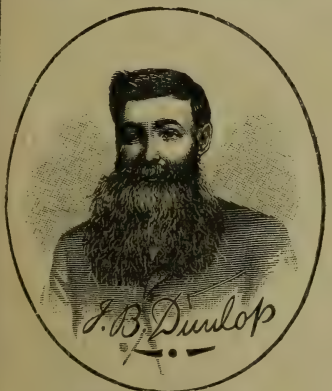
ALBER... CA... CESARE TARONI PROPR.
914.505
RI

N. 5 (29) Gratis ai Soci. Maggio-Giugno 1897.

RIVISTA MENSILE
TOURING CLUB CICLISTICO
ITALIANO

REDAZIONE, Via Giulini, N. 2 — MILANO.
Per le inserzioni rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C., Milano, Via Rovello, 14-16.
TIRATURA 12.000 COPIE

Perchè i Pneumatici



Marca di fabbrica.

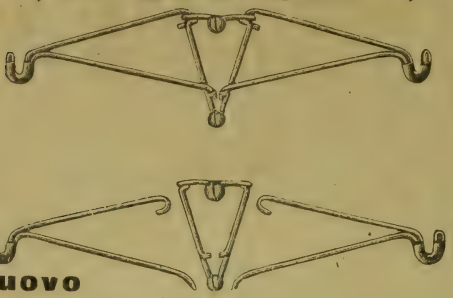
DUNLOP

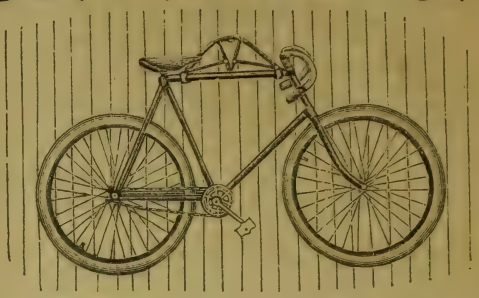
ORIGINALI

sono preferiti dai veri CICLISTI?

Perchè sono i migliori per elasticità, scorrevolezza e durata.
Tutti possono fare la prova acquistando detti pneumatici.

WALL BYCICLE HOLDER - Novita' 1897.





Nuovo

Appendi-Bicicletta

modello americano di metallo, completamente nichelato, con parti rivestite di *caoutchouc*. Smontabile alla mano. Utilissimo, indispensabile per ogni ciclista che desidera conservare la propria macchina. Si applica in qualunque luogo in pochissimi istanti.

Si spedisce franco nel regno contro invio di Cartolina-Vaglia di **Lire 3.00**, *diretta ai Signori*

A. FUSI & C. - MILANO, Via Meravigli, 12.

La Grande Marca Popolare "

The Ideal „

of BIRMINGHAM

Agenti generali A. Fusi & C.

MILANO, Via Meravigli, 12

Munita di pneumatici **Dunlop originali,** della catena ultimo modello Appleby, di pedali americani a doppia corona di sfere, di manubrio girevole, a quattro di sella molle.

Chiedere

CATALOGO DI LUSSO

Illustrato 1897

GRATIS

Quattro Modelli distinti:

1. Elegantissima di lusso da corsa su strada . L. **290**
2. Di prima qualità, da viaggio . . . . . „ **250**
3. Elegantissima di lusso per Signora . . . „ **295**
4. Elegante di lusso, da corsa su strada - Tandem „ **405**

Le Macchine " THE IDEAL of BIRMINGHAM „

si trovano in vendita presso:

Milano - G. TAPELLA, Via Dante, 6. — Torino - F. REZZONICO, Corso Re Umberto, angolo Corso Vitt. Em. — Bologna - All' Industria della Gomma, Loggie della Gabella. — Genova - Ing. CANZIANI & C., Portici Vitt. Em. — Alessandria - G. B. MARCELLINO & C., Via Modena, 7. — Ancona - BENEDETTO FRANCESCO. — Este - PEDRAZZOLI GIUSEPPE. — Reggio-Emilia - F.lli BECCHI. — Chiavari - DEL BONO VIRGILIO. — Lucca - CRESCI GIUSEPPE. — Cittadella - GUADAGNINI BERTRANDO. — Padova - DORELLA NAPOLEONE. — Modena - CIMINI GUIDO. — Livorno - BERTELLI GIUSEPPE.

914.505
RI
V. 35

N. 5 (29) **Gratis ai Soci.** Maggio-Giugno 1897.

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2 = MILANO.
Per le inserzioni rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C., Milano, Via Rovello, 14-16.

LAP
26 Dec 22

Congresso Touristico - Maggio 1897.

All' iniziativa del Consolato Romano che, persistendo nel cortese proposito di ricambiare la visita dei Milanesi a Roma nel Maggio 1895 organizzava la attuale Carovana Ciclistica " Roma-Milano „ — alla deferenza, all' accordo, al buon volere di benemeriti Consolati, — il T. C. C. I. deve la splendida riescita del Congresso Touristico ora chiuso.

Il numero, l' importanza dei Soci, delle Sezioni e delle Società intervenute, malgrado il pessimo tempo, hanno fatto del Convegno una solenne manifestazione touristica nazionale, di grandissimo valore per l'avvenire della giovane nostra Associazione.

Una Commissione organizzatrice, composta della Direzione, di alcuni Membri del Consiglio, di altri del Consolato Milanese, disponeva un Programma di festeggiamenti, programma, che la condiscendenza di egregie Società Artistiche, Sportive, di Ferrovie e di Navigazione ed il concorso dei componenti il Consiglio Direttivo, rese possibile senza alcun aggravio di spese per l' Associazione.

La Carovana Romana, colle Rappresentanze di Palermo e Napoli aggregate, guidata dall'egregio Capo Console di Roma, Duca Gallese, e dal valente e solerte Console Cav. Magagnini, Direttore di essa, arrivava sabato 22 maggio, perfettamente secondo programma, malgrado la continua avversità del tempo.

Durante il percorso fu un continuo succedersi di festeggiamenti e di ovazioni, a Terni a Foligno, a Fossombrone, a Fano, a Bologna, a Codogno, a Casalpusterlengo e altrove.

Colla " Roma-Milano „ arrivava pure una forte rappresentanza della Sezione di Bologna, guidata dal Capo Console, Prof. O. Guerrini, e dai Capi Squadre, Consoli Sandoni Carlo, Pezzali Antonio, Buldrini Filippo.

Il ricevimento ebbe luogo nei locali del V. C. di Milano, che gentilmente offriva un Vermouth d'onore e metteva le ampie rimesse sociali a disposizione dei Gitanti, pel deposito delle loro macchine.

Altri Soci, altre Rappresentanze di Sezioni e Società arrivarono di continuo, malgrado l'imperversare del tempo nella mattina di domenica 23, così che il Banchetto all' Eden di 550 coperti, che più di tanto la sala non poteva contenere, raccoglieva in festevole, fraterno simposio in una sola, forte famiglia touristica, i Rappresentanti ed i Soci di moltissime Sezioni delle più lontane e vicine regioni italiane.

Intervennero: Roma, Palermo, Napoli, Perugia Firenze, Bologna, Lugo, Forlì, Ravenna, Ferrara, Parma, Genova, Sampierdarena, Torino, Pinerolo, Borgosesia, Vercelli, Casale Monferrato, Busto Arsizio, Legnano, Castellanza, Monza, Vaprio d'Adda, Osio, Bergamo, Cremona, Desenzano, Iseo, Padova, Vicenza, Verona.

Prendevano pure parte una numerosa rappresentanza della Società " Andrea Doria „ di Genova, col suo Presidente Oberti, i Delegati della U. V. I. Cav. Ponzone Vice Presidente, Avv. Mira Vice Presidente, Conte Capponi Trenca Segretario, una bella e gentile rappresentanza di Cicliste Signore, e fra esse ammirata la graziosa Signorina Magagnini, figlia del Console di Roma, e la Signora Marchesa Beneducci facenti parte della carovana " Roma-Milano „.

Durante il Banchetto il Cav. Magagnini presentava al Consiglio Direttivo del Touring una Pergamena-Ricordo che la Sezione Perugina rimettevagli a Foligno, quale preziosa attestazione di stima e di deferenza pel Consiglio. La ricca Pergamena splendidamente miniata dal Capo Console di Perugia A. Verdesi, venne esposta per la firma di tutti i Convenuti.

Il signor Oberti Presidente della " Andrea Doria „ di Genova, presentava pure al Consiglio, a nome di quella Società, un artistico bozzetto, l' apoteosi del Touring.

Il Cav. Cortesi, Console di Genova, offriva del pari a nome del Comitato Ligure, ed a nome della Sezione di Genova, una ricca bandiera tricolore coll' insegna del T. C. C. I.

Il Direttore Generale Cav. Johnson portato per primo il saluto, il benvenuto alla Carovana Romana, alle Rappresentanze, ai Soci tutti intervenuti, dette lettura fra le generali acclamazioni del telegramma pervenuto dall' eccellentissimo Sindaco di Roma.

" Gratissimo Touring Club, festosa accoglienza
" Carovana Ciclistica Romana, a nome cittadi-
" nanza saluto, ringrazio. Sindaco Ruspoli. „

Ricordate quindi le spendide accoglienze fatte da Roma ai Milanesi nel 1895, brindava ai Gi-

tanti Romani, all' eccellentissimo Sindaco di Roma, Principe Ruspoli.

Risposero il Capo Console di Roma Duca Gallese, il Cav. Magagnini che ai ringraziamenti aggiungeva un saluto della capitale politica alla capitale morale, brindando a Milano.

Il Direttore Generale aggiunto Ing. Riva, rilevata la grande importanza del Convegno, i risultati morali e materiali raggiunti dall'Associazione, affermato il concetto educativo, il sentimento di fratellanza, di solidarietà, del programma Touristico, portava a nome del Consiglio vivi ringraziamenti alle Sezioni di Perugia, al Comitato ligure ed alla Sezione di Genova e alla Società Andrea Doria.

L'illustre Prof. O. Guerrini, in rappresentanza anche delle Sezioni di Forlì e Ravenna, il Cav. Cortesi, il Presidente Oberti dell'Andrea Doria, il Conte Avogadro Console di Torino, aggiunsero brindisi ed auguri al prospero avvenire della fiorente Associazione.

Data comunicazione dei numerosi telegrammi, della Sezione di Roma, della U. C. Romana, del V. C. Romano, di Napoli, Firenze, Perugia, Mantova, Foligno, Rovigo, Bergamo, Verona, Novi Ligure, Monza, ecc., delle lettere di adesione al Convegno di Venezia, Pisa, Crema, Fossombrone, Lecco, Ravenna, Savigliano, ecc. la riunione si sciolse per recarsi in macchina a San Siro, ad assistere alle Corse di Cavalli, in una tribuna riservata ai Soci del Touring.

La giornata ebbe termine con un pranzo della Andrea Doria al quale venne gentilmente invitata una rappresentanza del Consiglio Direttivo, e con un ricevimento nei locali del giornale " La Bicicletta „ protrattosi ad ora tarda fra gli evviva al T. C. C. I. ed al valente Direttore di quel giornale tanto benemerito alla causa touristica.

La mattina del successivo 24, un treno speciale della Nord Milano portava a Como 260 e più Gitanti, dove il Piroscafo " La Lombardia „ messo a disposizione dal Consiglio Direttivo del Touring, li attendeva per una gita sul Lago con colazione a Bellagio.

Malgrado il tempo incerto, il buon umore e la più schietta allegria, riunirono tutti in una vivace e geniale espansione di fraterni sentimenti.

Festevolmente ricevuti dal Sindaco di Bellagio, signor Greppi, e da una Rappresentanza della Pro Bellagio, i Gitanti vennero condotti a colazione negli Alberghi Grande Bretagne, Genazzini, Etrangers.

Fra i numerosi brindisi applauditissimo quello del Capo Sezione Strade. Con poetica e patriottica evocazione l'egregio Bertarelli passa in rassegna le bellezze naturali delle diverse regioni italiane, rappresentate dai Soci presenti, sintetizzando il concetto educativo, pratico del grande e geniale programma touristico.

Una visita allo splendido giardino della Villa Serbelloni, gentilmente aperto dal concessionario signor Breischmidt, chiudeva la gita resa ancor più simpatica dalla presenza di gentili signore.

Il ritorno a Milano venne regolato in tempo pel Banchetto all'Eden offerto ai Gitanti romani dai componenti la passeggiata ciclistica " Milano-Roma „ del 1895.

Insieme a questi vi parteciparono oltre i Gitanti romani, il Consiglio del V. C. di Milano, che fu il principale iniziatore di quella passeggiata, il Consiglio Direttivo del T., un gran numero dei Rappresentanti le Sezioni, e le Società intervenute al Convegno, e molte notabilità ciclistiche milanesi, un complesso di 140 persone.

Il Direttore Generale Cav. Johnson, fra le generali acclamazioni dette lettura dei telegrammi spediti dal Consiglio Direttivo del Touring, al Sindaco di Roma e al Capo Console di Perugia, A. Verdesi, aggiungendo che degli applausi a lui tributati come Direttore del Touring, larga parte doveva esser fatta risalire ai suoi compagni del Consiglio.

Seguirono brindisi del Duca di Gallese, del Cav. Magagnini, dell' Avv. Mira, del Prof. Cottarelli Capo Console di Cremona, del Dottor Tacconis e di molti altri, chiusi dal signor Tomei con un brillante brindisi in romanesco.

Presero la parola l'Ing. Vanzetti del Consiglio per impegnare l'illustre Prof. O. Guerrini, che promise accettare, di preparare l'inno del Touring, ed il Sig. P. Ulivi Console di Torino per invitare tutti, a nome anche del suo collega Conte Avogadro di Cerriore ad un convegno a Torino, per l' esposizione nel prossimo anno.

Ultimato il banchetto, un servizio di 50 vetture portava gli intervenuti al ricevimento preparato dal V. C.

Lo splendido salone di pattinaggio, sfolgorante di luce, ricco di fiori e di una eletta accolta di gentili signore e signorine, era aperto in onore dei Gitanti, dalla signorile larghezza di quella Società, così benemerita del T. C. C. I. per molte e molte cortesie.

Il vastissimo ambiente, rallegrato da una distinta orchestra, e da una elegante festa di pattinaggio a rotelle, s' imponeva all'attenzione dei Gitanti, fatti segno d'ogni riguardo, d'ogni più gentile attenzione, non ultimo il ricco servizio di buffet loro offerto in una distinta tribuna.

Il ricevimento protratto ad ora tarda, resterà indimenticato nella memoria degli intervenuti, come indimenticato resterà del pari, nella memoria dei componenti il Consiglio Direttivo del T. C. C. I., riconoscente per quanto il V. C. il suo Consiglio, l'infaticabile Economo Achille Negri, hanno voluto e saputo così largamente fare.

Per essi il Touring ha potuto ricevere degnamente i Gitanti al loro arrivo, prestare comoda e sicura custodia alle loro macchine. Per essi il Touring ha potuto chiudere brillantemente il Convegno con un commiato che deve aver lasciato in tutti vivo desiderio di ritorno.

Gli egregi componenti la Carovana " Roma-Milano „ vollero con squisita cortesia riunire pel mezzodì del successivo martedì 25, i Membri del Consiglio Direttivo del Touring e del Comitato del V. C., l'illustre Prof. O. Guerini, il Direttore A. G. Bianchi, del giornale " La Bicicletta „ ad un banchetto di saluto.

Numerosi brindisi, riaffermarono maggiormente i legami di simpatia e di fratellanza,

rinnovando più vivi più intensi gli auguri pel prospero avvenire dell'Associazione.

Il Cav. Johnson nel distribuire, con gentile pensiero, una medaglia ricordo a tutti i Gitanti, offrì occasione al Cav. Magagnini come Direttore della Carovana, di presentare all'attenzione del Consiglio Direttivo del Touring, le persone che maggiormente cooperarono all'attuazione di essa, ed ebbe particolari parole di lode all'indirizzo dei signori Casazza Sbolci, Trasatti, Lancia, dei cinque Capi Squadra e del valente meccanico.

Così si chiuse l'importantissimo Convegno touristico, Convegno che troverà certamente un eco di vivo compiacimento presso tutte le Sezioni, presso tutti i Soci.

Esso è riuscito una solenne affermazione del programma touristico, una splendida manifestazione delle forze e della solidarietà dell'Associazione, un lieto augurio pel suo avvenire.

Per esso il T. si è affermato, una grande Associazione nazionale di pubblico reale interesse.

Esso inoltre è stato — una gradita attestazione di stima e di simpatia pel Consiglio Direttivo — un plauso concorde al suo operato.

Il Consiglio Direttivo, vivamente riconoscente, non può che trarne incitamento a maggiore lavoro, ed affidamento maggiore nella concorde cooperazione dei Consolati.

A tutti quanti hanno, direttamente od indirettamente, cooperato alla buona riescita del Convegno, agli egregi Membri del Consolato Milanese, in particolare, il Consiglio Direttivo presenta vivissimi ringraziamenti. Ing A. Riva.

Deliberazioni del Consiglio.

Seduta del 21 Aprile 1897.

Presenti: Johnson, Riva, Lorenzi, Bertarelli, Vanzetti, Fioroni, Favari, Gorla, Venegoni, Provasoli, Bezzi, Marelli, Parboni, Moro, Albasini-Scrosati ed i sindaci R. Riva, Guasti e Seffredi.

Giustificati: Gavazzi e Magnasco.

Si prende atto della relazione, fatta dal Direttore Generale, Johnson, del suo viaggio effettuato allo scopo di visitare le sezioni di Roma, Perugia, Firenze e Bologna.

Il Consiglio vota un ringraziamento a Johnson per l'interessamento addimostrato all'Associazione in questa occasione.

Si prende atto della inscrizione a socio vitalizio del signor Vito Pardo e si delibera di ringraziarlo.

Vengono prese le disposizioni per l'effettuazione del progetto, presentato da Johnson, dei festeggiamenti da farsi in occasione dell'arrivo della carovana ciclistica " Roma-Milano „ e pel convegno che avrà luogo a Milano nei giorni 22, 23 e 24 Maggio.

Si delibera la nomina di una Commissione Organizzatrice composta da 5 membri del Consiglio Direttivo e da altrettanti del Consolato della Sezione di Milano, presieduta dal Direttore Generale.

Si prende atto della comunicazione del Segretario della Sezione Strade in merito al contratto per la verniciatura dei pali indicatori e s'autorizza l'avv. Fioroni a provvedere a seconda del bisogno.

In seguito ad insistenza da parte del dottor Segrè, il Consiglio, spiacente, ne accetta le dimissioni da membro del Consiglio e da Capo Sezione Medica e delibera di esprimergli il vivo rammarico per la sua determinazione.

Si delibera di nominare Capo Sezione Medica l'attuale Aggiunto, dott. Pietro Favari, lasciando vacante sino alla prossima Assemblea Generale un posto nel Consiglio.

S'approva l'avviso che verrà affisso al pubblico per raccomandare ai ciclisti di Milano di uniformarsi al nuovo Regolamento di Polizia Municipale.

Seduta del 5 Maggio 1897.

Presenti: Johnson, Riva, Lorenzi, Magnasco, Albasini-Scrosati, Fioroni, Provasoli, Bezzi, Venegoni, Favari, Marelli, Gorla, Vanzetti, Moro, Bertarelli, ed i sindaci R. Riva e Soffredi.

Giustificati: Gavazzi, Parboni ed il sindaco Guasti.

Si prende atto e s'approvano le proposte della Sezione Medica per un pacco di medicazioni del T. per i primi soccorsi, da porre in vendita ai soci.

S'approva pure la pubblicazione d'una Guida Sanitaria del T. fatta a cura del Capo Sezione Medica ed a spese della ditta Zambeletti. La Guida verrebbe stampata a 12.000 copie e distribuita gratuitamente a tutti i soci a cura ed a spese della ditta Zambeletti.

Si delibera d'invitare i signori Capi Sezione a far pervenire colla maggiore sollecitudine e non oltre il giorno 20 d'ogni mese il materiale per la *Rivista Mensile*.

Vengono presentati dal Capo Sezione Strade i nuovi profili dal N. 19 al 26 riguardanti il percorso Capua-Roma-Fossombrone e la pubblicazione fatta in occasione della gita " Roma-Milano „ del profilo della parte montuosa del percorso.

Si delibera d'offrire al Consolato di Roma 200 copie di tale pubblicazione, e porre in vendita ai soci le copie disponibili a Lire 1.— cadauna.

Si delibera di attivare la spedizione dell'opuscolo-réclame invitando i Membri del Consiglio a proporre gruppi d'indirizzi.

Si prende atto dell'offerta dell'Istituto Geografico Militare circa l'invito fatto ai nostri soci di cooperare alla correzione delle proprie pubblicazioni.

Si prende atto della comunicazione fatta dal Capo Sezione Strade che intende intraprendere un viaggio in Calabria per prendere cognizione delle condizioni di quelle strade, notizie che figureranno sulla prossima ristampa della Guida di Grande Comunicazioni.

Si delibera un voto di plauso all'Avv. Albasini-Scrosati per la sua opera a favore del ciclismo nel Consiglio Comunale di Milano in occasione dell'imposizione della tassa di licenza

Si delibera d'opporsi alla tassa e si nomina una Commissione coll'incarico di studiare i mezzi per attuare una legale opposizione alla deliberazione del Consiglio Comunale di Milano mediante istanza alla Giunta Provinciale Amministrativa contro il Regolamento e con un ricorso alla IV Sezione del Consiglio di Stato contro la Tassa.

SEDUTA DEL 12 MAGGIO 1897.

Presenti: Johnson, Riva, Lorenzi, Favari, Venegoni, Moro, Gorla, Vanzetti, Gavazzi, Provasoli, Marelli, Fioroni, Magnasco, Parboni ed il sindaco R. Riva.

Giustificati: Bezzi, Bertarelli, Albasini-Scrosati ed il sindaco Guasti.

Si prende atto dell'avvenuta cessione del materiale touristico della U. V. I. e s'approva la liquidazione concordata dalla Direzione Generale colla Presidenza della Unione.

Si delibera di non rilevare il contratto colla ditta Farioli per la fornitura di altre 200 targhe pagando alla Ditta stessa il bonifico versato dalla Unione.

Si prende atto del lavoro compiuto dalla Commissione nominata per opporsi alla tassa di licenza municipale.

Si dà comunicazione delle dimissioni presentate dall'Avv. Albasini-Scrosati da Capo Sezione Legale ed il Consiglio ad unanimità delibera di non accettarle incaricando la Direzione Generale delle pratiche pel ritiro delle dimissioni esprimendogli il vivo rammarico per la sua determinazione.

Si prende atto della avvenuta Riunione dei negozianti di biciclette e dell'ordine del giorno votato in detta seduta, osservando che i provvedimenti in essa suggeriti sono diggià oggetto di studio da parte del Touring, il quale sta concretando le varie istanze da presentare alle superiori Autorità.

S'approva il ricorso contro il Regolamento Municipale preparato dall'Ing. Riva per essere presentato alla Giunta Provinciale Amministrativa.

S'accetta la proposta Gavazzi di presentare un'istanza anche al Governo contro la deliberazione del Consiglio Comunale di Milano.

Si delibera di non concedere l'applicazione dello stemma sociale sulle ditte dei negozianti o noleggiatori di biciclette.

Si delibera d'aderire al Congresso delle Associazioni Touristiche Europee che avrà luogo il p. v. Luglio a Haarlem in Olanda.

S'approva il contratto fatto colla ditta Frerino, dalla Sezione Medica, per la pubblicazione d'un foglietto-réclame pel pacco di medicazione del Touring foglietto che verrà stampato a 15.000 copie.

SEDUTA DEL 25 MAGGIO

Presenti: Johnson, Riva, Lorenzi, Favari, Marelli, Parboni, Bezzi, Gavazzi, Gorla, Moro, Bertarelli, Provasoli, Venegoni, Vanzetti ed il sindaco R. Riva.

Giustificato: il sindaco Guasti.

Si prende atto delle risultanze finanziarie del Convegno Ciclistico le quali non aggraveranno le finanze sociali che delle sole spese per stampati e réclame.

Si vota un ringraziamento al Veloce Club di Milano per la sua efficace cooperazione per la felice riuscita del Convegno ed in special modo si delibera di ringraziare l'Economo del V. C., signor Achille Negri, per l'attività dimostrata nell'organizzare i ricevimenti fatti dal V. C. ai gitanti.

Il Consiglio, constatata la spendida riuscita del Convegno, delibera uno speciale voto di plauso ai membri del Consiglio, sigg. Johnson, Riva, Venegoni e Lorenzi che si sono, in special modo, assunti il disbrigo dei lavori straordinari pel Convegno.

Si vota infine un ringraziamento al Corpo Consolare di Milano ed alla Commissione Organizzatrice per la loro cooperazione.

Si delibera di ringraziare per lettera l'On. sig. Sindaco di Bellagio per l'accoglienza fatta ai gitanti, ed il proprietario del Grand Hôtel Bellagio per la gentile concessione di visitare gratuitamente la Villa Serbelloni.

Viene pure votato un ringraziamento alla Società " Andrea Doria „ di Genova pel dono del bozzetto rappresentante l'apoteosi del ciclismo, al Consolato della Sezione di Genova pel dono della bandiera tricolore, al Capo Console Verdesi pel dono della splendida pergamena, presentata a Milano dal Cav. Magagnini, all'Ing. Casalini per la presentazione al Cav. Johnson, della pergamena firmata dai soci della Sezione di Vicenza.

Si delibera di delegare interinalmente Gavazzi del disbrigo del lavoro della Sezione Legale, incaricando la Direzione Generale di fare ulteriori pratiche coll'Avv. Albasini-Scrosati pel ritiro delle dimissioni da Capo Sezione Legale.

Viene presentato da Marelli l'Annuario 1897, e, su proposta Bertarelli, il Consiglio vota un nuovo plauso a Marelli pel lavoro da lui fatto.

Si delibera di ringraziare il Cav. Augusto Stucchi per la di lui inscrizione a socio vitalizio.

Si prende atto del ricorso presentato alla IV. Sezione del Consiglio di Stato redatto dagli Avv. Edoardo Eliseo Porro e Valdata ai quali si vota un ringraziamento per la loro cortese e disinteressata prestazione.

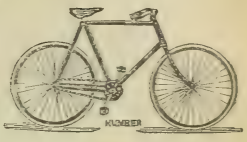
Si delibera di riunire nuovamente la Commissione contro la tassa ciclistica per esaminare il progetto di legge presentato dal Ministro Branca e studiare le nostre proposte da presentare eventualmente prima dell'approvazione.

Si delibera di compilare una petizione da presentare al Consiglio dei Ministri per patrocinare la riduzione della tassa governativa proposta.

S'incarica il Capo Sezione Contabile, Moro, di fare lo stralcio dei Soci ancora in arretrato del pagamento dell'annualità 1897 e procurare una sollecita esazione anche giudizialmente.

Il Segretario del Consiglio
G. LORENZI.

Dove comprerò la mia Bicicletta?



Se ambite il *non plus ultra* della perfezione scegliete
la **HUMBER** o la **CLEVELAND**
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se cercate una bicicletta di prezzo moderato ma leggiera, scorrevole
e di prima qualità, la troverete
all'Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se volete spender poco ma bene approfittate delle macchine
d'**OCCASIONE** sempre disponibili
all'Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Le Sig.e Cicliste trovano speciali attenzioni
all'Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Non siete ancora Velocipedista? Lo sarete dopo poche lezioni
prese sulla Pista interna annessa
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Avete una macchina da riparare? Affidatela con tutta confidenza
all' Officina meccanica
dell'Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se siete lontano da Milano, mandate un vostro biglietto di visita
e riceverete subito gratis i **CATALOGHI ILLUSTRATI** del

GRANDE EMPORIO CICLISTICO

AUG. ENGELMANN

MILANO

18 — Via Montebello — 18

Succursale: Via A. MANZONI, 52 (presso i Portoni)

MEMORIALE

presentato alla Spettabile Giunta Provinciale Amministrativa di Milano

in ordine al Regolamento di Circolazione dei Velocipedi.

On. Giunta Provinciale Amministrativa di Milano.

Il Consiglio Comunale di Milano in sua seduta 30 aprile scorso, dietro analoga proposta della Giunta Comunale, approvava un Regolamento di polizia municipale per l'uso dei velocipedi nel Comune di Milano, con esecuzione 1 giugno prossimo.

Le disposizioni contenute in detto Regolamento feriscono i legittimi desideri e gli interessi dei Ciclisti, e in alcuni punti son tali da menomare quei principii di libertà che sono pure il diritto di tutti i cittadini.

I sottoscritti, in proprio e quali Direttori del Touring Club Ciclistico Italiano, che è la più importante Associazione ciclistica nazionale e che già ebbe a presentare un Memoriale all'Ill. Signor Sindaco di Milano, nel quale, senza pregiudizio alcuno della questione sulla tassa o licenza, esponeva i desiderii della classe ciclistica cittadina pel regolamento — i sottoscritti, mentre fanno ogni riserva di provocare in competente sede quei provvedimenti che saranno del caso, per l'applicazione della tassa, rivolgono oggi viva istanza a codesta On. Giunta Provinciale, perchè non abbia a dare la sua sanzione a tale Regolamento, e ciò per le osservazioni che seguono:

Art. I. del Regolamento. — I pericoli del ciclismo per la sicurezza pubblica, a tutela della quale stanno le disposizioni della seconda parte di quest'articolo, sono una vera esagerazione di pochi inconvenienti avvenuti, inconvenienti minimi se si tiene conto delle condizioni di viabilità della nostra città, condizioni veramente eccezionali, pel grande movimento di passeggeri, di vetture, di carri, di trams che s'addensano nelle arterie principali, per l'angustia delle strade secondarie, e per le attuali condizioni del suolo stradale.

A questi pochi inconvenienti che vanno diminuendo di numero e di intensità coll'estendersi dell'uso dei velocipedi, coll'abituarsi della popolazione a vederli percorrere le vie della città, non potrà certo arrecare alcun efficace provvedimento l'esperimento o l'attestazione d'idoneità stabiliti nel Regolamento come condizione di permesso di circolazione.

L'esperienza ha luminosamente dimostrato che il Ciclista inabile è timido e circospetto e sfugge le località più assembrate.

L'idoneo è più audace, frequenta i luoghi dove il movimento è maggiore, e assai più del primo quindi può riescire pericoloso.

L'esperimento di idoneità è basato adunque su un concetto erroneo che toglie ad esso ogni efficacia.

Le difficoltà, poi per l'esecuzione di tale esperimento in una città nella quale i Ciclisti sommano a più e più migliaia, devono certamente aver consigliato l'Autorità Municipale a surrogare, in parte, tale pratica colle attestazioni d'idoneità rilasciate da Società ciclistiche designate dalla Giunta.

Tali attestazioni non possono presentare certo serio affidamento per l'Autorità Municipale.

La disposizione della seconda parte di questo articolo, inefficace perchè basata su un concetto erroneo, non può riescire che eccessiva — se applicata sul serio — illusoria se lasciata alla discrezione delle Società ciclistiche. Essa non raggiunge gli intenti prefissi dall'articolo Municipale e come tale è quindi inutile e vessatoria.

Art. 2. del Regolamento — L'uso del velocipede si è esteso a così molteplici servizi che non è più possibile considerarlo a solo scopo di divertimento. Il velocipede è diventato un mezzo utile, usato specialmente nei servizi del commercio e dell'industria, fonti principali della ricchezza della nostra città.

È quindi opportuno che in questi speciali servizi, abbia da trovare qualche facilitazione nel Regolamento.

Molte e molte Ditte, che usano del velocipede, hanno un solo velocipede per più fattorini. Ora col Regolamento approvato dal Consiglio Comunale che prescrive una licenza non sul velocipede ma personalmente a chi lo usa, si impedisce a queste Ditte di usare utilmente il velocipede, poichè essendo la licenza personale dovrebbero ritirare tante licenze e pagare tante tasse quanti sono i loro fattorini, è quindi da ritenere improvvida e gravosa la disposizione della *licenza nominale* anche per tali servizi.

Art. 3 del Regolamento. — Le disposizioni del Codice Civile applicate dalla Giurisprudenza e specialmente dalla Corte d'Appello di Milano con recente sentenza, impongono già a chi esercita la patria podestà, la responsabilità civile per le azioni delittuose e colpose del minorenne. — L'imporre quindi nella istanza anche la firma di chi esercita la patria podestà si risolve in un atto inutile.

L'articolo stesso è poi in evidente contraddizione colla disposizione dell'art. 1, giacchè

(Vedi seguito alla pag. 104.)

I migliori pneumatici sono gli originali **Dunlop**

VELOCIPEDI
PRINETTI-STUCCHI

16 Medaglie d'Oro

16 Medaglie d'Oro

La Gran Marca Italiana

16 Medaglie d'Oro

16 Medaglie d'Oro

Migliaia di TOURISTI ed i migliori CORRIDORI

fra i quali

Tomaselli, Pasini, Singrossi, De Peccati,

montano la

"PRINETTI-STUCCHI,,

Il Record Mondiale dei **1000 Kilometri** appartiene alla Gran Marca Italiana
"PRINETTI-STUCCHI,,

Rappresentanti in tutte le Città d'Italia; nella Spagna, negli Stati Danubiani, nell'Egitto, nel Transwaal, nella China, nel Giappone, nell'America del Sud e nell' Australia.

se la licenza non viene concessa se non quando vi sia la prova e la persuasione dell' idoneità, non deve più occorrere l'intervento di chi esercita la patria podestà a maggiore garanzia.

Detta prescrizione diventa ancor più eccessiva quando, non facendo alcuna distinzione, finisce coll' esigere l'intervento del genitore, per concedere il permesso di andare in velocipede, a chi può anche essere vicino alla maggiore età.

Aggiungasi infine che la semplice firma apposta dal genitore all' istanza per la licenza, nulla assolutamente aggiunge a ciò che pare sia lo scopo della disposizione, e cioè la responsabilità civile del genitore. Detta responsabilità per effetto solo della firma nell'istanza, rimane impregiudicata a norma della legge, perchè tale responsabilità pel fatto solo di essere genitore di un minorenne può essere esclusa col provare che egli non poteva impedire il fatto che produsse il danno.

È adunque evidente che a nulla influisce l'avere o il non avere la firma del genitore nell'istanza di licenza, e come tale quindi l'obbligo di essa non può che riuscire inutile, eccessivo.

Art. 6 del Regolamento. — La disposizione pei Ciclisti non domiciliati nè residenti, e cioè di passaggio in Milano, per l'esonero di 30 giorni dall' obbligo di chiedere il permesso, previa notifica nel giorno successivo del loro arrivo all' ufficio di sorveglianza nel Palazzo Comunale, è disposizione sommamente restrittiva, molesta, e che non esiste per le vetture, soggette pure a tasse comunali.

Il Ciclista proveniente dall' estero o dalle provincie non è tenuto a conoscere il nostro Regolamento Municipale, e tanto meno una così fatta disposizione avente solo riscontro nella legge di Pubblica Sicurezza per gli ammoniti e soggetti a speciale sorveglianza.

L'obbligo di tale notifica ferisce i diritti della personale libertà, i riguardi dovuti alle persone di passaggio per la nostra città e riesce quindi manifestamente vessatorio.

La disposizione dello stesso articolo, risguardante i Ciclisti considerati come residenti in Milano, perchè vi si *recano ordinariamente usando del velocipede*, è disposizione assai indeterminata, fonte quindi probabile d'arbitrii e di molestie, ed inoltre onerosa perchè potrebbe colpire di doppia tassa quei Ciclisti che già la pagassero nel loro Comune, mentre pure non trova analoga applicazione alle persone che, allo stesso modo si recano ordinariamente a Milano usando delle loro vetture.

Art. 9 del Regolamento. — La prescrizione che ogni velocipede debba essere contrassegnato con una targhetta è assolutamente in contrasto col sistema a cui si inspira il Regolamento, il sistema cioè della licenza personale al Ciclista e non alla macchina, e si risolve quindi nell'imposizione di un duplicato di licenza.

Infatti se si fosse stabilita la tassa sul velocipede si comprenderebbero la numerazione e la targhetta, ma poichè invece si è stabilito che la licenza è per colui che vuole usare di un velocipede, ed è stabilito che non ostante la targhetta si possa essere invitati a mostrare ad ogni richiesta la licenza, la targhetta prescritta obbligatoriamente diventa un onere affatto inutile.

Assai più logico sarebbe il lasciarla facoltativa poichè a molti può importare di risparmiarsi la molestia d'essere fermato per via per mostrare la licenza, ma il prescriverla è, per le ragioni dette, un' imposizione eccessiva.

Art. 11 del Regolamento. — Le disposizioni pei velocipedi a nolo. stabilite nella prima parte di questo articolo offrono nessuna garanzia di attuazione.

Per rendere seriamente possibile una sorveglianza sui velocipedi a nolo sarebbe necessario che le visite di sicurezza avessero luogo non una volta all' anno, non settimanalmente, ma giornalmente ed a mezzo di numeroso, fidato competente personale tecnico.

È superfluo aggiungere parola per rilevare le difficoltà dell'attuazione di tale servizio.

La disposizione di quest' articolo aggrava il Comune di un servizio costoso, senza assicurare quelle garanzie che l'Autorità Comunale pretende dare al pubblico. Offre pericolo di abusi e d' irregolarità assai facili in servizio di tale natura, col solo risultato di esporre i noleggiatori all' arbitrio degli incaricati municipali, senza sollievo di alcuna loro responsabilità.

Art. 14 del Regolamento. — Il divieto di condurre a mano i velocipedi nella Galleria e sotto i Portici di Piazza del Duomo, può avere ragione nell'addensamento e nella natura della circolazione in essi — nella speciale condizione della pavimentazione — e può essere assentita data la esigua zona di viabilità interdetta.

Altrettanto non regge pei Giardini Pubblici. — Nessuna ragione di addensamento nè di pavimentazione e per essi il divieto rappresenta una ragguardevole limitazione di viabilità, data l'importanza dell'estensione — una proibizione molesta al desiderio più volte manifestato di accedere col velocipede a mano alla Latteria, ai Caffè che vi sono aperti.

È opportuna e desiderata, una rigorosa sorveglianza dei Vigili Urbani pei Ciclisti impru-

PNEUMATICI Marca Leone 1897
sono i migliori esistenti

denti ed insofferenti di ogni disciplina. Non deve però per questo soffrirne la grande massa dei Ciclisti, formata in tanta parte da professionisti, da impiegati e da persone d'ogni classe obbedienti alle leggi, nè ad essa va fatta l'offesa di tanto sospetto che il Ciclista nemmeno appiedato e col velocipede a mano possa attraversare i Giardini Pubblici.

La seconda parte dell'art. 11 stabilisce la possibilità di un divieto " permanente „ di circolazione *in quelle località per le quali ciò fosse ritenuto necessario.*

Questo divieto colla sua indeterminatezza è in aperta contraddizione col concetto della libera circolazione accolto nel Regolamento.

Questo concetto deve essere anzi affermato, perchè non possa essere ritolto o limitato in misura più o meno grande da disposizioni speciali pei Ciclisti e quindi occorre che qualunque divieto permanente o temporaneo, non possa aver effetto che solo quando esteso anche ai veicoli.

Il complesso delle premesse considerazioni, la cui giustizia ed equità sono evidenti, appena si voglia avere la cortesia di prenderle in esame con attenzione e serenamente, senza preconcetta avversione, dimostrano che il Regolamento sottoposto a questa On. Giunta, non risponde assolutissimamente a quella larghezza di idee di cui Milano deve dare l'esempio, ma importi anzi restrizioni, non dimostrate necessarie dall'esperienza, e lesive dei diritti di una grande parte della popolazione, e persino dei doveri d'ospitalità che si hanno verso i cittadini delle altre città che a Milano affluiscono, epperò i sottoscritti confidano che l'On. Giunta Provinciale inspirandosi unicamente a concetti di giustizia non vorrà dare l'approvazione al Regolamento.

Col massimo ossequio

Milano, 17 maggio 1897

firmati: Federico Johnson
Ing. Alberto Riva.

Sezione Scientifica

A norma dello statuto sociale questa Sezione ha sostanzialmente per iscopo di seguire e segnalare ai soci, cogli opportuni consigli, le invenzioni, scoperte e innovazioni ciclistiche.

Pur premettemdo che le manifestazioni tendenti a raggiungere tale scopo riusciranno in effetto una produzione dottrinale piuttosto che un lavoro di vera ed immediata praticità, debbo tuttavia, per poter adempiere al mandato, fare appello alla buona volontà e competenza di tutti i soci, senza il cui appoggio l'opera mia non potrebbe essere che assai incompleta. Anche nell'ambito della sezione scientifica è più che mai utile, anzi necessario, pel vantaggio della collettività, il concorso dei singoli volonterosi, specie poi se si considera che in questa sezione siamo tuttora in periodo " *de urbe condenda* „.

Faccio quindi invito a tutti i signori consoli e soci, ai tecnici specialmente, compresi quelli residenti all'estero, a voler riferire in merito a quelle invenzioni che fossero a loro certa conoscenza, ed a quegli esperimenti cui avessero occasione di assistere, fornendo tutti i dati e dettagli del caso, col corredo anche, possibilmente, di qualche schizzo e non tralasciando di esprimere in proposito il proprio avviso.

Le relazioni che giungeranno verranno esaminate attentamente ed affatto obbiettivamente, e ne sarà, se del caso, riferito ai soci a mezzo della Rivista non defraudandone ben inteso gli autori; oltre a ciò le relazioni stesse, raccolte ed ordinate sistematicamente, costituiranno col loro complesso uno speciale archivio tecnico, che in processo di tempo potrà assurgere ad un vero ed importante valore scientifico e riuscire una fonte di somma utilità alla nostra Associazione ed a chi la volesse consultare per studî tecnici o storici del ciclismo.

Raccomando infine, a scanso di ritardi per disguido, di non ommettere nell'indirizzo la designazione della " Sezione Scientifica „.

Il Capo Sezione Scientifica
Dott. Ferdinando Bezzi.

Tesoreria.

Si avvertono i soci ancora in ritardo col pagamento della quota sociale, sia di Milano sia di fuori, che una ulteriore attesa della Tesoreria non è più concessa e quindi passerò quanto prima i loro nomi alla Sezione Legale per il relativo procedimento giudiziario.

Credo opportuno avvertire che l'anno scorso le citazioni dovute fare per via giudiziale ebbero tutte per risultato la condanna dei morosi al pagamento della quota arretrata e *delle spese.*

Il Tesoriere Generale R. Venegoni.

I nomi dei ritardatari al versamento della quota sociale 1896 verranno col 1° Luglio passati alla Sezione Legale per il procedimento Giudiziario.

I migliori pneumatici sono gli originali

Dunlop

Sezione Comfort

ALBERGHI e RISTORANTI che si affigliarono al T. C. C. I. dal 20 Aprile al 20 Maggio 1897.

LOCALITÀ		DENOMINAZIONE DELL'ALBERGO	Sconto	Prezzo netto della camera
Comune	Provincia			Lire
Arona	Novara	Caffè d'Italia	10 %	—
Borgomanero	„	del Ramo Secco e Italia	10 %	1, 50
Calco (Brianza)	Como	dei Due Platani	10 %	1, —
Calliano	Trentino	all'Aquila	10 %	1, —
Caravaggio	Bergamo	Tre Re	10 %	1, —
Carignano	Torino	Buona Fama (già Regina)	10 %	—
Casteggio	Pavia	Vittoria	10 %	1, —
Cernobbio	Como	Milano	10 %	—
Colico	„	di Giuseppe Scalcini	10 %	da 1 a 1,50
Comerio	„	Trattoria Rimoldi Erminia	10 %	— 80
Cortina d'Ampezzo	Trentino	Aquila Nera	5 %	—
Dicomano	Firenze	Caffè Garibaldi	10 %	—
Fiera di Primiero	Trentino	Aquila Nera	15 %	soldi 60
Lazise	Verona	Lazise	10 %	1, —
Livorno	Livorno	La Tazza d'Oro	10 %	—
Melzo	Milano	Caffè, Offelleria, Ristorante Tavazza	10 %	—
Mignanego	Genova	Tanghetti Domenico	15 %	1, —
Milano	Milano	Fenice (fuori di Porta Venezia)	10 %	1, 25
Modane	Savoia	International	5 %	2,50 in più
Napoli	Napoli	Ristorante Milanese (Gall. Umberto I)	10 %	—
Peschiera	Verona	della Torre	10 %	1, —
Pieve di Ledro	Trentino	Alpino	10 %	1, 35
Portomaggiore	Ferrara	Italia (Corso Vittorio Emanuele)	10 %	1, 25
Rapallo	Genova	Montallegro (Corso Italia)	10 %	2, —
Roverbella	Mantova	Croce Bianca (Via L. Benati)	10 %	— 75
Siracusa	Siracusa	Grand Hôtel Victoria	10 %	2, 50
Soncino	Cremona	dello Scudo di Francia	20 %	1, —
Terranova Monferr.	Alessandria	Ristorante del Bel Giardino	20 %	—
Tradate	Como	Caffè Offelleria Cova	20 % 10 %	per cons. da caffè p. offell.
Trecate	Novara	del Falcone	10 %	1, —
Trecastagne	Catania	Centrale	10 %	— 90
Villanova di S. Bonif.	Verona	Antico Albergo di Villanova	15 %	— 80

LAGO DI COMO: I Ristoranti a bordo dei piroscafi del Lago di Como accordano **lo sconto del 20 %** ai soci del T. C. C. I. muniti di tessera dell'anno in corso. Nel prossimo numero faremo conoscere i nomi dei battelli.

Le pratiche per ottenere questa importante riduzione furono iniziate in principio dell'anno dalla Sede Centrale e furono condotte a buon termine dalla intelligente e valida opera del Console di Como Sig. O. Bonfanti, al quale porgiamo i più vivi ringraziamenti.

***

Anche coi Ristoranti a bordo dei piroscafi del Lago di Garda sono in corso da tempo le pratiche per ottenere lo sconto del 20 % e ci lusinghiamo in un prossimo esito felice, inquantochè, nella recente gita del V. C. a Riva di Trento, i soci intervenuti, che erano pure soci del T. C. C. I., fruirono già di questo sconto.

***

Ripetiamo ancora che tutte le comunicazioni, le domande di schiarimenti, reclami od altro che vengono indirizzate alla Sezione Comfort **devono essere munite di francobollo per la risposta; priva di questo la richiesta rimarrà inevasa.**

Il Capo Sezione Comfort: MARELLI A. C.

***

ERRATA CORRIGE: Nella *Rivista* N. 12 (24) del Dicembre u. s. è indicato in L. 1.50 il prezzo dell'alloggio all'Albergo Centrale della Corona in Catania, invece il *prezzo netto* è di L. 2.70.

Pali indicatori

Finalmente la lunga attesa dei pali indicatori è giunta al suo termine. Ora si stanno spedendo sia i pali che le targhe, a quelle Sezioni che ne fecero domanda e diedero in pari tempo le opportune indicazioni.

Questo ramo della nostra Associazione, che per la prima volta in quest'anno viene applicato con qualche estensione, sta per subire importanti modificazioni, le quali renderanno meno grave e costosa la sua attuazione e aumenteranno il numero delle indicazioni stradali. Ma di questo e d'altro, che servirà di norma a chi intende far richiesta di pali e cartelli indicatori, dirò in un prossimo numero della Rivista.

I pali e le targhe che per quest'anno erano stati messi a disposizione dei richiedenti, sono completamente esauriti: non si può quindi far luogo ad ulteriore distribuzione dei medesimi, se non nel caso, che chi li richiede, dichiari di assumere a proprio carico le spese di costo anticipandone l'importo, in conformità a quanto è detto nella Rivista del Novembre scorso.

Alle richieste che ora verranno fatte di pali non a pagamento, si darà sollecita esecuzione solo nel prossimo anno, esaurendo dette richieste secondo il loro ordine di precedenza, secondo la loro opportunità e sino alla concorrenza della somma che verrà stabilita in bilancio.

Si fa noto che, ad agevolare la collocazione dei cartelli o targhe, la Direzione Generale stipulò in quest'anno col Ministero delle Poste e Telegrafi una convenzione, mercè la quale è data facoltà di usufruire per tutta Italia dei pali telegrafici per l'affissione dei cartelli indicatori, sottostando l'Associazione ad un annuo corrispettivo di Cent. 20 per ogni palo occupato. Essendosi con ciò ottenuto una apprezzabile diminuzione nella spesa di impianto per quanto concerne i pali, si potrà d'ora innanzi provvedere con maggior larghezza alla distribuzione delle semplici targhe.

Approffittino dunque i soci della stagione propizia, osservino, più che le pendenze, quali siano i bivi, i quadrivi posti in aperta campagna, isolati e privi di qualsiasi indicazione, le buone ed utili accorciatoje, ne riferiscano direttamente al Consiglio o meglio ai Consoli della regione, i quali, trovate giuste le proposte, non mancheranno di trasmetterle alla Direzione.

Per tal modo coll'unione delle singole forze ad un unico intento, si potrà fra qualche anno estendere per tutta Italia, buon numero di cartelli indicatori, con vantaggio generale ed onore della nostra Associazione.

Avv. Osvaldo Fioroni
Segr. Sez. Strade.

MILANO

Hôtel Central S. Marc

Posizione centralissima accanto alla Grande Posta, vicino al Duomo ed agli Uffici Telegrafici.

Massima comodità e condizioni eccezionali a favore dei sigg. Soci del T. C. C. I.

LOCALE SPECIALE PER CUSTODIA BICICLETTE.

Camera oscura per fotografi.

Buona Cucina e Scelti Vini.

Accoglienza cordiale dai Proprietari Direttori

ANTONIETTI & CASARTELLI
Soci del T. C. C. I.

Si parlano le principali lingue.

MILAN

Hôtel Central S. Marc

Très-commode pour sa situation la plus centrale de la Ville, a côté de la Grande-Poste, près du Dôme et des Bureaux Télégraphiques.

Conditions exceptionnelles à M. M. les Membres du T. C. C. I.

GRAND LOCAL SPÉCIAL POUR LES BYCICLES.

Chambre noire pour photographie.

Très-confortable.

Proprietaires Directeurs

ANTONIETTI & CASARTELLI
Membres du T. C. C. I.

On parle les principales langues.

Sezione Strade.

Istituto Geografico Militare.

Nuove pubblicazioni:

1.° Carta topografica del Regno 1: 100.000 fotoincisa, con tratteggio. Foglio 11 Monte Marmolada L. 0,50; 52 S. Donà di Piave L. 1,—; 65 Adria L. 1,50; 76 Ferrara L. 1,50; 77 Comacchio L. 1,50; 89 Ravenna L. 1,50. — I prezzi sono lordi (sc. 30 % per i soci del T. C. C. I.) Montatura su tela 0,50 netto. Le carte sono su carta *comune* o *canapa* a scelta.

2.° Carta topografica del regno 1: 75.000 ediz. economica con tratteggio.

Fogli 11, 76, 77, 89 (denominazione come i precedenti). Prezzo L. 0,75 lordo, montatura 0,75 netto. I fogli sono su carta *comune o canapa* a scelta.

3.° Levate di campagna del 1896: 7 tavolette al 25.000 e 3 quadranti al 50 000, cioè:

Foglio 168 quad. 2.° La Maddalena (S. Maria d'Arsachena); 168 quadr. 3 ° La Maddalena (S. Franciscu di l'Aglientu); 169 quadr. 3.° Tav. S. E. Punta Cugnano (Isola Mortorio); 169 quadr. 3.° Tavol. S. O. Punta Cugnana (Punta Cugnana); 181 quadr. 1.° Tempio Pausania (Telti): 182 quadr. 1.° Tav. S. O. Terranova Pausania (Isola Tavolara); 182 quadr. 4.° Tav. N. E. Terranova Pausania (Golfo degli Aranci); 182 quadr. 4.° Tavol. S. E. Terranova Pausania (Maladormida); 182 quadr. 4.° Tav. S. O. Terranova Pausania (Loiri); 182 quadr. 4.° Tav. N. O. Terranova Pausania (Terranova Pausania).

Ogni foglio su carta *comune o canapa* L. 0,50 lordo, montatura di ciascun foglio L. 0,50 netto.

4.° Carta Geografica d'Italia al 500.000. Foglio 32 Bona.

A tre colori su carta mezza colla L. 1,— lordo, a 2 colori L. 0,80 lordo; montatura su tela L. 0,60 netto.

5.° Della Carta Itineraria del Regno alla scala di 1: 300.000 in 25 fogli in cromolitografia, di cui fu a lungo parlato nella Rivista del Touring, nel mese di Luglio prossimo, verranno pubblicati i fogli: 2-3-4-5-8-11.

*
* *

Carta dei Laghi Lombardi.

L'editore Ulrico Hoepli ha pubblicata una carta topografica dei Laghi Lombardi (Maggiore, Lugano, Como, Orta) del Varesotto, della Brianza e regioni limitrofe (L. 2.— sciolta, L. 3,— montata su tela) del professor G. De Agostini.

È un lavoro coscienzioso ed utile, stampato dall'Istituto d'Arti Grafiche di Bergamo. Comprende presso a poco la regione tra il parallelo di Milano-Novara e quello che passa un po' sopra Bellinzona, e il meridiano di Varallo e quello del Pizzo dei Tre Signori (Introbio). Peccato che le convenzioni, e più ancora il titolo della carta sottraggano certe parti di terreno che sarebbe stato utile di illustrare, per esempio la Valle Cannobina e la Val Vigezzo.

La carta è a 1: 200.000, scala buona per le escursioni velocipedistiche milanesi e novaresi, poichè permette di portare la carta della zona di una buona camminata domenicale. Il lavoro originale è notevole, sia per la precisione, sia per il criterio ragionevole con cui fu sfollato dalle indicazioni non assolutamente necessarie, cosicchè se ne avvantaggia di molto la chiarezza in confronto delle solite carte, troppo abbondanti di nomi e dettagli inutili su scala così piccola. Questo lavoro di sfollamento che ho esaminato con cura è condotto coscienziosamente; certo non può andar scevro da appunti, sorte di qualsiasi lavoro nuovo. Per esempio, perchè sopprimere un aggregato come Cascina Amata (sulla Milano-Como) e un tronco di strada come quello che, percorso dal tram, si stacca dalla Milano-Santuario di Saronno e conduce a Saronno? Ma questi sono nei di nessuna importanza, in confronto della serietà del lavoro. Ottima la distinzione delle strade in nazionali o provinciali e in comunali e consorziali, distinzione che per noi ciclisti è un indice assai più sicuro, per la manutenzione, che quello adottato nella carta dell'Istituto Geografico di strade di 1.ª, 2.ª e 3.ª classe. Le quote altimetriche sono abbastanza frequenti e fatte sulle ultime indicazioni. Ad esempio, dopo l'ultima correzione fatta alle quotazioni di base della Valsassina è noto che tutte le quote della valle furono notevolmente modificate. Eppure vediamo nelle solite cartaccie edite senz'alcun coraggio nè alcun rispetto ogni altro giorno, riapparire le vecchie ed erronee quotazioni. Invece questa del De Agostini porta le quotazioni recenti non solo, ma molte delle quote sono calcolate colla lettura del 25.000, ciò che è garanzia di serietà nella compilazione.

La carta è a tre colori e si presenta simpatica; sarebbe utile smarginarla il massimo possibile, ciò che è questione di legatura, per ridurne il formato al minimo.

Io ebbi a dire tempo fa, in una pubblicazione del Touring, che le carte italiane di privati edi-

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

Le più Grandi Marche Mondiali!

RUDGE-WHITWORTH

della RUDGE-WHITWORTH Limited di COVENTRY e BIRMINGHAM

COLUMBIA

della POPE MANUFACTURING Co. DI HARTFORD (America)

Prima di fare qualsiasi acquisto visitare gli splendidi modelli 1897.

AGENTI IN TUTTE LE PIAZZE

CONCESSIONARI PER L'ITALIA

BENDER & MARTINY - TORINO

Adottate sulle vostre Macchine il Pneumatico

GLORIA

L'unico Pneumatico che possa essere veramente garantito perchè fabbricato esclusivamente con Para primissima e zolfo.

GARANZIA UN ANNO

Manifattura, Prodotti Gomma elastica e Amianto

Torino - BENDER & MARTINY - Milano

P C M

PNEU

PIR

NOVITÀ

Pneumatici con

FLE

Brevettata dalla Ditta

Le fascie di tela "FLEXOR„ sono formate di doppio tessuto
leggerezza, resistenza ed elasticità nelle coperture e la morbidezz

MATICI

ELLI

PEL 1897

FASCE di TELA

XOR

PIRELLI & C. - Milano

i fili cotone e di seta, intrecciati in guisa da ottenere la massima
che ha i migliori effetti sulla conservazione delle camere d'aria.

LAMPLUGH & C.ie

PARIGI - Rue Descombes, 13 - PARIGI

Sella Sans Bec

1897 **N. 110**

Massimo di elasticità e di solidità
Senza Inconvenienti - Igienica

Sella raccomandata dai Medici Léon Petit, Paul Hamonic, ecc.
Unica Sella veramente igienica e pratica pel "Touriste„.

Prezzo L. **25**

Agenti Generali per l'Italia con Deposito

A. FUSI & C.

MILANO, Via Meravigli, N. 12

ACCESSORII — CAMBI

TRIUMPH

Biciclette inglesi di massima perfezione;
nonchè le Biciclette:

Wolft
White
Defiance

veri originali americane; e

CITO

Macchina germanica di Primo Grado
trovansi pronte a Prezzi Eccezionali
presso

BERETTA & COLOMBO

34, Via Durini — MILANO
Telefono N. 1648.

RIPARAZIONI - MACCHINE D'OCCASIONE

I signori Ciclisti

ALLO STABILIMENTO
di
Via Annunciata, 9-11

TROVERANNO SEMPRE
un prontissimo servizio di

Bagni e Doccie

GIUSEPPINA LATTUADA

MILANO - Via Carlo Alberto. 25

Specialità Costumi per Cicliste

MODE E CONFEZIONI

Gli originali DUNLOP

SONO I MIGLIORI PNEUMATICI

tori, salvo certe carte speciali (particolarmente scolastiche o geologiche) non ci fanno proprio onore. Diverso è proprio il caso presente, e sebbene il Prof. De Agostini i cui lavori idrologici sono ben noti ed apprezzati, non abbia certo bisogno delle mie lodi, pur tuttavia mi è grato tributargliele sinceramente, tanto più, — ed è un onore per il Touring — che di fianco alla sigla dell'editore Hoepli — socio del Touring — stanno da una parte lo stemma del Club Alpino Italiano e dall'altra quella del Touring Club Ciclistico Italiano.

***

Annuario 1897 e Profili 19-26.

L'Annuario verrà tutto spedito nel corrente Giugno. Il collega Marelli ha fatto tal lavoro, che gli farà perdonare il ritardo.

Raccomando allo studio dei consoci la Bibliografia Touristica che presento loro nell'Annuario. Se mai vi fu lavoro pratico è questo — per quanto arido — e consultandolo con pazienza, dopo di averne studiata un po' la distribuzione sistematica, potranno ricavarne utilissime e praticissime indicazioni.

Mi permetto poi di far notare che non meno difficile del procurarsi le indicazioni *precise* (di titolo, di prezzo e di edizione) di un genere di pubblicazioni così speciale è l'acquisto delle pubblicazioni stesse. Questi libri non si tengono in deposito e pochissime case sono in misura di poter fornire con sicurezza le edizioni ultime. Raccomando perciò di dirigere gli ordini alla Casa Ulrico Hoepli, Milano, Galleria De-Cristoforis), la quale s' incarica di procurare i libri elencati nella Bibliografia Touristica al prezzo e sulle edizioni notate. La casa Hoepli ha un altro titolo per essere preferita, e questo non commerciale, e cioè l'aiuto efficace e decisivo datomi nella compilazione della Bibliografia stessa, la quale essendo la *prima che si pubblica* costituisce una vera esplorazione libraria.

***

I Profili 19-26 sono pronti e si sono cominciati a spedire.

Si spera nel Giugno di spedirli alla maggior parte dei soci. Alcuni soci chiedono perchè passi tanto tempo fra l'annuncio che i Profili sono pronti e la loro spedizione. È la piegatura che esige un tempo lunghissimo.

***

Guida del Veneto.

Secondo il contratto passato colla Ditta C. Rebeschini & C. di Milano, per la stampa della Guida del Veneto, questa sarà pronta a fine Agosto circa. Credo utile ricordare che questa guida verrà data gratis a tutti i soci del 1897 e che, per il suo volume, verrà pel seguito messa in vendita a prezzo tale che tutti hanno certo la convenienza di associarsi subito al T. per fruire della gratuità.

Che gli amici del Touring lo dicano ai propri amici!

***

Errata-corrige alla Guida di Lombardia: pagina 89, *Vestone altitudine 120 m.* leggasi invece *altitudine 320 m.*, come nella Guida Grandi Comunicazioni. Questo errore di stampa mi venne avvertito dalla comitiva del V. C. Milano, che andò recentemente da Brescia a Riva di Trento.

Luigi Vittorio Bertarelli
Capo Sezione Strade.

***

Reclami giunti a questa Direzione lamentano che alcuni ciclisti, nei dintorni della nostra città, tengono negli incontri la sinistra anzichè la destra. È da avvertire che la disposizione di tenere la sinistra, recentemente votata dal Consiglio Comunale di Milano, è valida solo nel territorio del Comune. È questa una disposizione già precedentemente messa in pratica nella maggior parte dei grandi centri sia d'Italia che dell'estero, ma non ancora molto osservata all'infuori degli stessi, ed in ispecie nelle nostre campagne.

Sarà quindi doveroso che ognuno fuori del Comune, uniformandosi all'uso prevalente, tenga ancora la propria destra, salvo sianvi speciali disposizioni.

Avv. Osvaldo Fioroni
Segr. Sezione Strade.

Sezione Tecnica

Il benemerito Capo Sezione Comfort ha già iniziato l'arruolamento dei meccanici del T., che io mi propongo di portare a buon fine.

Ma l'operazione è assai difficile sopratutto pel fatto che non si può coi meccanici fissare una tariffa per le innumerevoli diversissime riparazioni che possono occorrere ad una bicicletta, nè si può trattare su sconti come fu già fatto per gli albergatori.

In quest'anno la sezione tecnica completerà e vaglierà accuratamente la raccolta di nomi dei meccanici che possono essere proposti al servizio del Touring e fatto questo primo passo, intendo definire un programma ben netto che è già in istudio e che sarà attuato rigorosamente nell'anno prossimo.

***

Avverto intanto, rispondendo una volta per sempre alle molte lettere che mi arrivano in argomento, che le cassette di riparazione sono destinate soltanto a quelle località dove mancano assolutamente meccanici o fabbri, e che quindi dove, appena appena, c'è qualcuno che può riparare una bicicletta, la cassetta non può essere — almeno per ora — concessa.

Auguriamoci intanto che venga presto il giorno in cui ogni socio possa aver la sua cassetta.

Ing. Carlo Vanzetti.
Capo Sez. Tecnica.

Consolato Generale.

VENTICINQUESIMO ELENCO

delle nomine del Corpo Consolare, approvato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 5 e 12 Maggio, dietro proposta del Capo Console Generale.

Consoli.

Sez. 17. Gazzera Ettore, Massaua.
„ 17. Cesena Ragioniere Enrico, Alessandria d'Egitto.
„ 6. Micciani Ferruccio, Macerata *(Promozione)*.

Vice Consoli.

Sez. 1. Trombetta Lidio, Mondovì.
„ 1. Reyneri Avv. Leopoldo, Rivarolo Canavese.
„ 3. March. Giorgio Luserna d'Angrogna, S. Fiorano (Codogno).
„ 1. Pirazzi Maffiola Plinio, Piedimulera.
„ 1. Clerici Bagozzi Pietro, Asola.
„ 4. Cap. Felici Pio, Valli dei Signori.
„ 4. Migliorati Giovanni, Abano.
„ 4. Ing. Napoleone Tardivelli, Lonigo.
„ 4. Conte Comm. Guardino Colleoni, Thiene.
„ 4. Fieschi Carlo, Cordovado.
„ 4. Armellini Luigi fu G., Tarcento.
„ 4. Henrion Augusto, Schio.
„ 4. Menotti De Vido, Soave.
„ 5. Magg. Cav. Antonio Pizzati, Piacenza.
„ 5. Polelli Roberto, Ostellato.
„ 6. Conte Vittorio, Fiorenzuola d'Arda.
„ 6 Mochi Andrea, Cagli.
„ 7. Marro Ademaro, Poggibonsi.
„ 7. Venturi Rag. Pietro, Pisa.
„ 10. Rocca Umberto, Campobasso.
„ 10. Weiss Giuseppe, Castellamare Stabia.
„ 15. Leonardi Giovanni, Oristano.
„ 16. Orlandi Paolo, Milano.
„ 17. Pollak Leopoldo, Trieste.

Il C. C. Gen. Aggiunto
O. GORLA.

Sezione Movimento.

DOGANE.

Austria. — Finalmente anche l'Impero Austriaco ha concesso ai soci del T. C. C. I. l'esezione dal deposito provvisorio. Scrivo finalmente, perchè le pratiche opportune furono iniziate fin da quando ebbi l'onore di essere chiamato a far parte della Direzione del Touring. Le difficoltà di raggiungere un favorevole risultato mi spronarono a porre in opera tutte le attività e le influenze possibili e malgrado parecchie ripulse, alle quali anche non erano estranei alcuni concetti d'ordine politico, posso ora compiere, con vero contento, il dovere di darne notizia ai soci.

Con quest'ultima concessione, i soci del Touring possono ormai varcare liberamente da qualsiasi punto le frontiere degli stati limitrofi, poichè basterà la presentazione della propria tessera con fotografia, per essere esonerati dall'incomodo versamento del deposito cauzionale.

L'ingegnere Luciano Casalini, Console del T. a Vicenza, ottenne fino dal primo Aprile anno corrente la concessione di cui sopra, limitatamente però pei Soci di quella provincia.

Le modalità da seguirsi al passaggio del confine austriaco sono identiche a quelle degli altri stati, Svizzera e Francia, la sola differenza riguarda la bolletta di temporanea importazione la quale è valevole soltanto per un mese.

Ripeto le raccomandazioni fatte negli ultimi numeri della Rivista circa la riesportazione del velocipede, vale a dire che sarà assolutamente necessario di fermarsi all'ufficio doganale di sortita per la constatazione relativa e per la restituzione dei documenti onde evitare in avvenire inutili brighe non escluso l'*aggravio del pagamento dei diritti sui velocipedi*.

Il Capo Sezione Movimento
PARBONI STANISLAO.

ALBERGO RISTORANTE SEMPIONE
MILANO
Via Aldo Manuzio, 11
(Piazzale Stazione Centrale)
Cucina Milanese, Vini di Piemonte
PREZZO RIDOTTO DELL'ALLOGGIO L. 1
Apposito locale per deposito biciclette.
A. Conti, proprietario.

HÔTEL ET RESTAURANT SEMPIONE
MILAN
Via Aldo Manuzio, 11
(Place de la Gare Centrale)
Cuisine Milanaise, Vins du Piémont
PRIX REDUIT DES CHAMBRES 1 FR.
MAN SPRICHT DEUTSCH.
Local spécial pour dépôt des bicyclettes.
A. Conti, propriétaire.

PER LE INSERZIONI
Rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini & C. - Milano, Via Rovello, N. 14-16.

Sezione Medica.

Il Pacco di Medicazione del Touring.

Lo scopo. — Il pacco di medicazione del Touring è il compagno necessario del ciclista in viaggio, del tourista in attività di servizio. Esso serve egregiamente ad una prima medicazione; giacchè il medico non può essere sempre assieme di chi va attorno, ed è di grande utilità — in attesa dei soccorsi di persone dell'arte — il saper governare subito una lesione qualsiasi *colle regole moderne dell'antisepsi.* Il ciclista, il tourista che trascurano questa doverosa pratica, si espongono a pericoli di cui tutti i giorni noi medici constatiamo la gravità, e a cui bene spesso — ad infezione avanzata delle ferite — duriamo fatica a porre riparo. Sottrarre una lesione alle malefiche influenze esterne — mettere una ferita nelle migliori condizioni di asepsi — dar tempo al medico di arrivare, senza timore che il ritardo influisca sull'ulteriore decorso del male — riparare a fenomeni immediati gravi (dolore, emorragia, fratture) ecco lo *scopo del pacco.*

Esso risponde quindi ai bisogni non solo del *ciclista*, ma di *qualsiasi persona viaggiante con qualsiasi mezzo.*

Che cosa contiene. — Il puro indispensabile; è confezionato da una casa (dott. L. Zambeletti, Milano) che offre le più solide garanzie di buona preparazione, e che ce lo fornisce ad un prezzo assolutamente inferiore al suo valore reale. Pesa grammi 130 con dimensioni di cent. 10 × 9. Qualcosa di più di una scatola da sigarette.

1 Fazzoletto triangolare di Mayor con figure dimostrative.
1 Pacco grande di cotone al sublimato corrosivo al 5 $^{0}/_{00}$.
1 Compressa al percloruro di ferro (per arrestare istantaneamente l'emorragia).
$^{1}/_{4}$ Metro garza idrofila chimica pura.
$^{10}/_{15}$ Cm. Cerotto americano.
1 Benda di garza idrofila chimica pura metri $^{4}/_{10}$ centimetri.
2 Spilli " Semita „.
2 Flacone vetro contenenti:
1 Pastiglia di 1 gr. al sublimato corrosivo.
10 gr. Acqua di piombo (vegeto-minerale).

Modo d'usarlo. — La speciale caratteristica di questo pacco si è il fazzoletto triangolare di Mayer che può essere usato come benda, come berretto per lesioni al capo, come sostegno ad un braccio offeso, come fascia per lesioni dell'addome o del torace. Queste diverse applicazioni sono pittoroscamente rappresentate con figure dipinte sul fazzoletto stesso, contenuto nel pacco. Ogni profano, guardandole, può sorvirsi del geniale trovato di Mayor al pari di qualunque medico.

Per la disinfezione delle ferite, abrasioni, ecc., ecc., la pastiglia di sublimato corrosivo si scioglie in un litro d'acqua. Occorrendo poca acqua, è inutile usare tutta la pastiglia; si può frantumarla o proporzionarne ad occhio, la quantità con la dose d'acqua necessaria: un po' più, un po' meno non conta; possibilmente però è bene fare la soluzione del dischetto in molt'acqua e lavare generosamente la ferita.

Per le contusioni, echimosi, ecc., ecc. basta diluire in acqua la soluzione concentrata di acqua di piombo: col contenuto del tubetto si può fare fine a 500 grammi di acqua vegeto-minerale, la quale viene applicata sulla parte offesa con compresse fornite dalla garza idrofila compresa nel pacco. Le compresse vanno cambiate ogni ora, previa nuova immersione nell'acqua vegeto-minerale preparata come sopra.

In caso di emorragia d'un arto, si deve legare strettamente questo al disopra della ferita col fascia di Mayor, applicare la compressa emostatica sulla lesione, sovrapporre il cotone sublimato, e fasciare colla benda di garza: ciò fino ad arrivo del medico.

In caso di frattura d'un arto è necessario immobilizzare lo stesso, circondandolo di cotone sovrapponendo un pezzo di cartone qualunque (che all'uopo si può avere staccando la copertina delle guide o dei notes di cui è d'ordinario provvisto ogni viaggiatore e fasciando colla benda di garza e colla fascia di Mayor come dalle figure disegnate sulla stessa.

Una ferita — previo lavaggio al sublimato — si può riunire nei suoi margini, raccostando questi colle dita e sovrapponendo delle listerelle di cerotto americano che è molto adesivo e mantiene il contatto se applicato a dovere. Il medico non avrà che a cucire delle parti già provvisoriamente raccostate d'urgenza.

Ogni lesione dell'addome, del torace è medicabile provvisoriamente col contenuto del pacco, e specialmente colla fascia Mayor.

Pei deliqui che possono intervenire in seguito ad accidente, occorre coricare il malato colla testa in basso, praticare affusioni d'acqua sul viso e sul petto, slacciare gli abiti, istillargli tra le labbra qualche goccia d'un eccitante qualunque (cognac, acquavite, ecc.).

*NB. Per avere il pacco inviare L. **1.25** alla Direzione Generale con carta postale.*

***

La Guida Sanitaria del Touring.

Ho pensato di pubblicare in Luglio p. v. una guida sanitaria del Touring che illustri l'organizzazione sanitaria nostra, ed in qualunque circostanza permetta al socio di conoscere per ogni località i medici, farmacisti, direttori di stazioni climatiche, balneari, ecc. affigliati al T.

Sarà un libriccino semplice, modesto, che non graverà sul bilancio della Società.

Verrà inviato a tutti i soci, ed addetti alla nostra Società: e sarà utile ai primi come ai secondi perchè costituirà una reciproca com-

pleta presentazione che coll'*Annuario* non fu possibile, stante brevità del tempo e la necessità di provvedere a tante località: il che richiede tempo e cure enormi.

Porterà alcune pagine di réclame assunte dalla *ditta Zambeletti Dr. Leopoldo - Milano - Piazza S. Carlo*, alla quale chiunque lo creda potrà volgersi per le inserzioni.

Sospendo quindi la pubblicazione dell'elenco dei nostri medici e farmacisti ora addetti al sodalizio, giacchè ritroveranno largo posto nella Guida.

Mi permetto solo un nuovo eccitamento all'egregio Corpo Consolare perchè si occupi del servizio *Farmacie e Bagni* secondo le norme segnate nel Bollettino uscito ultimamente.

M'occorre aver tutta la materia per il 20 prossimo Giugno. Raccomando sovra ogni cosa che le proposte siano nette, chiare e concise. E ringrazio in anticipazione l'egregio Corpo Consolare.

***

I medici del Touring.

Trasmetto ai signori dottori Bocelli (Ponte S. Pietro di Bergamo), Frattini (Borghetto Lodigiano) Scolari (Livraga) i ringraziamenti dei soci del Touring che essi hanno curato nella loro qualità di medici del sodalizio. Alle entusiastiche lodi dei soci, uniamo una doverosa parola del Consiglio Direttivo.

***

Posta Sezione Medica.

Console. Busto Arsizio. — Iscritto farmacista Zaffini. — A Busto A. c'è già il medico del T. Cav. Mazi.

Socio brontolone. Bergamo. — Ella è tra i Soci che non leggono la Rivista Mensile! Se crede passarci il suo nome le farò toccar con mano il nessun fondamento delle sue lagnanze.

Quanto al pacco di medicazione, dove l'ha preso? Al Touring no, perchè uniamo sempre l'istruzione tirata a 15.000 copie.

Maggior Tibaldi. Como. — Presto riceverà le istruzioni per il plotone ciclisti delle grosse manovre; a suo tempo mandi i risultati.

Corpo Consolare di tutta Italia. — Colle norme delle Riviste retro, aspetto prima del 20 p. giugno le proposte dei farmacisti d'ogni località importante. *Laboremus!*

A chi mi scrive. — Raccomando unire o cartolina o francobollo per la risposta.

Ricevo in media cinque lettere al giono. Impossibile che il Touring si sobbarchi a spese di questo genere.

Chi conosce i dottori Antonini Torello, Cavallari Illide, Marza F., Rio Gino, che ci hanno chiesto d'esser nominati medici del T. senza indicare dove risiedono?

***

ASSICURAZIONE
contro gli Infortunii Ciclistici.

Tutto quanto è esposto più sopra, salvaguarda il tourista dalle conseguenze immediate dell'accidente. Ma il Touring ha pensato a qualcosa di più. Egli ha provvisto a proteggere i suoi soci contro le conseguenze economiche successive dell'accidente, e — cosa non trascurabile — a fornirlo d'una specie d'usbergo contro eventuali danni reclamati da terzi implicati nell'accidente stesso. Ecco il contratto da me stipulato con una potonte e solida Società d'Assicurazione, residente in Milano, Via Bassano Porrone, 8.

Ogni socio del Touring può scegliere tra queste varie forme di Assicurazione:

a) Assicurazione per un anno con indennizzo giornaliero di *Lire cinque* per invalidità temporanea da incidente ciclistico (escluse gare o corse), **premio annuo L. 2.75**;

b) per il caso di invalidità temporanea come in *a*, più l'indennizzo fino a L. 5000 in caso di invalidità permanente, **premio annuo L. 4.25**;

c) per i casi di morte con un capitale assicurato di L. 5000;
per i casi d'invalidità permanente con un capitale assicurato fino a L. 5000;
per i casi d'invalidità temporanea con un'indennità giornaliera fino a L. 5, **premio annuo complessivo L. 4.75**;

d) per la stessa assicurazione come in *c* più le conseguenze della responsabilità civile verso i terzi per danni alle persone col massimo di L. 5000, **premio annuo complessivo L. 6.75**;

e) per l'assicurazione della sola responsabilità civile per danni a terze persone col massimo di L. 5000, **premio annuo complessivo L. 5.25.**

Il Capo Sezione Medica
Dott. Favari Piero.

PNEUMATICI
marca Leone 1897
qualità e scorrevolezza ineccepibile

CANDIDATI

inscritti dal 20 Aprile al 20 Maggio 1897

Alessandria. — Artom Ernesto, Casalmonferrato. Conti Francesco, Tortona. Gravellone Antonio, Tortona. Grillo Guglielmo, Casalmonferrato. Galli Silvio, Castelnuovo-Scrivia. Giacquinto Pasquale, Novi Ligure. Dacomo geom. Giocondo, Alba. Menini Ferruccio, Alessandria. Raimondi Dott. Carlo, Tortona. Romeo Giuseppe, Tortona. Annetta BALBI-VICCHO BORDES, Alessandria. Barenghi Giovanni Battista, Tortona. Bonardi Mario, Alessandria. Buzzetti Cap. Enrico, Tortona. Degiovannini Francesco, Alessandria. Dino Contardo Gazzi, Capriata d'Orba. Guerci Geom. Francesco, Alessandria. Guidetti Serra Enrico, Alessandria. Marcellino Giovanni Batta, Alessandria. Moglia Bernardo, Alessandria. Prina Giuseppe, Casalmonferrato. Pelizzari Avv. Enrico, Casalmonferrato. Ten. Giuseppe Viora, Alessandria.

Ancona. — Marchetti Tito, Ancona. Pandolfi Vincenzo, Iesi. Ramatelli Ing. Enrico, Iesi.

Arezzo. Domeneghetti Vittorio, S. Giovanni Valdarno.

Belluno. — Barnabò Giovanni, Domegge. Bossiner Vittorio, Belluno. Nilandi Giuseppe, Feltre. Ruvini Gino, S. Vito di Cadore. Sammartini Antonio, Belluno. Zugni-Tauro Junio, Feltre. Giacobbi Umberto, Candide.

Benevento. — Garattoni Nazzareno, Ponte Valentino. Jollob Ten. Gerolamo, Benevento. Morbelli Enrico, Benevento. Ungaro Avv. Riccardo. Benevento.

Bergamo. — Banfi Luigi, Caravaggio. Vedovi-Beduschi Avv. Dante, Treviglio. Cappelli Celso, Treviglio. Ceccato Dott. Vittorio, Treviglio. Bernardo Nigrisoli, Bergamo. Rossi Averardo, Sarnico. Ing. Antonio Curò, Bergamo. Magri Luigi, Bergamo. Offredi Luigi, Bergamo. Terzi Riccardi, Sotto il Monte.

Bologna. — Baccolini Arturo, Bologna. Bargellesi Benvenuto, Bologna. Beretta Conte Daniele, Bologna. Bernaroli Dott. Ettore, Bologna. Berti Goffredo, Bologna. Bojardi Avv. Vittorio, Bologna. Bonazzi Amedeo, Bologna. Cavalieri Guido, Bologna. Contedini, Armando, Bologna. Donnini Alberto, Bologna. Fabre Edmondo, Bologna. Ferraguti Cont. Paolo, Bologna. Ferrario Ugo, Bologna. Fiorenza Luigi, Bologna. Fiorini Umberto, Bologna. Forti Corrado, Bologna. Galli-Gallo Quinto, Bologna. Genesini Alessandro, Bologna. Maccaferri Ermete, Bologna. Monti Vincenzo, Bologna. Ottani Agostino, Bologna. Pedrazzi Antonio, Bologna. Pedrini Umberto, Bologna. Pessarelli Pietro, Bologna. Poggio Antonio, Bologna. Squarzina Aldo, Bologna. Sarti Prof. Federico, Bologna. Tomeazzi Ciro, Crevalcuore. Viviani Conte Carlo, Bologna. Prof. Federico Enriquez, Bologna. Treves Ing. Jacopo, Bologna. Ronzani Gaetano, Vergato. Zanardi Ettore, Vedrana.

(Vedi seguito alla pag. 114.)

"Arab,,

Cycles

DELLA

THE ARAB CYCLE Co.

di BIRMINGHAM

Agente per l'Italia:

V. FERRARI

MILANO

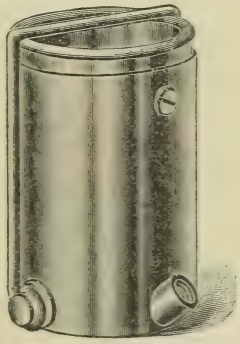
Corso Venezia, 1 *bis*

LA

POMPA A PIEDE

è l'ultima

NOVITÀ AMERICANA



Domandate Opuscolo a

V. FERRARI

MILANO

Corso Venezia, 1 *bis.*

Brescia. — Bianchi Angelo, Desenzano sul Lago. Visintini Carlo, Toscolano. Peracchia Dott. Anacleto, Gussago. Trossi Erminio, Brescia. Tonoli Nino, Desenzano sul Lago.

Cagliari. — Leonardi Giovanni, Oristano. Zanoletti Vittorio, Jglesias.

Caserta. — Sangermano Giovanni, Arpino. Marinelli Prof. Oliviero, Catania.

Chieti. — Massangioli Pippo, Chieti.

Como. — Andina Avv. Alberto, Como. Braccio Giuliano, Valgreghentino. Rag. Pietro Corti, Lecco. Berrini Ing. Carlo, Angera. Del Vitto Carlo, Bezozzo. Rodolfo Ferrari, Como. Moalli Antonio, Brebbia. Monti Vitaliano, Varese. Punti Ferruccio, Calco. Resinelli Paolo, Lecco. Brivio Defendente, Cittiglio. Baj Rag. Paolo, Cittiglio. Bellasi Luigi, Como. Bertarelli Costantino, Como. Campiglio Dott. Carlo, Cittiglio. Gerosa Emilio, Germanedo. Introzzi Luigi, Como. Nicolini Carlo, Barasso. Peverelli Andrea, Como. Regazzoni Carlo, Maslianico.

Cosenza. — Cilento Domenico.

Cremona. — Avenati Luigi, Vailate. Bargoni Carlo, Soresina. Chiesa Carlo, Soresina. Caligari Lorenzo, Cremona. Cassani Olino, Vailate. Cogrossi Francesco, Soresina. Conti Cesare, Soncino. Pusterla - Cortesini Nob. Sebastiano, Soresina. Galmanin Giuseppe, Soresina. Longari Ponzone Giuseppe, Casalmaggiore. Martinelli Rag. Giov. Batt., Castelleone. Regalia Federico, Romanengo. Sacchi Amilcare, Cremona. Cremonini Giuseppe, Cremona. Ten. Saverio De-Bertolini, Cremona. Fontana Vittorio. Trescorre Cremasco. Montemartini Prof. Giovanni, Cremona. Novati Avv. Uberto, Cremona. Stella Enrico, Castelleone. Zurla March. Umberto, Castelleone.

Cuneo. — Falabrini Enrico, Cuneo. Aghina Giacomo, Cuneo. Fornari Francesco, Cuneo. Costa Ferdinando, Castellinaldo. Giorelli Arturo Carlo, Fossano. Tarditi Geom. Enrico, Perno d'Alba.

Ferrara. — Clemente Ancona, Ferrara. Bennato Ferdinando, Ferrara. Bonomi G. Carlo, Ferrara. Carini Ing. Ruggero, Ferrara. Contessini Ing. Giorgio, Ferrara. Guirino Augusto. Ferrara. Lodi Giuseppe, Porotto. Maffei Luigi, Ferrara. Malagò Ing. Domenico, Argenta. Zamorani Guido, Ferrara. Zamorani Gismondo, Ferrara. Poggi Vittorio, Poggio Renatico.

Firenze. — Baracchi Enrico, Firenze. Barontini Licurgo, Firenze. Bassi Emilio, Fucecchio. Benini Luigi, Prato. Berardi Enrico, Firenze. Corsani Cesare, Firenze. Curadossi Francesco, Firenze. Daudas Georges, Firenze. Kendall W. M., Firenze. Lafranchini Carlo, Firenze. Contessa Bianca LARDEREH MIRAFIORE. Firenze. Nob. Alfredo Maggi, Firenze. Magli Egisto, Firenze. Mazzetti Augusto, Firenze. Mazzoni Emilio, Firenze. Nannelli Emilio, Firenze. Pierini Cesare, Firenze. Socci Dante, Firenze. Truci Arturo, Firenze. Zuffanelli Giuseppe, Firenze. Montecchini Ciro, Pistoja. Ing. Onorato Vivaldi, Fucecchio.

Forlì. — Geminiani Carlo, Rimini. Manuzzi Giuseppe, Forlì. Mussi Avv. Francesco, Forlì. Briani Giuseppe, Cesena. Benini Giuseppe, Forlì. Candoli Primo, Cesena. Ceccaroni Cesare, Cesena. Comandini Arturo di G., Cesena. Comandini Avv. Ubaldo, Cesena. De Santi Galileo, Cesena. Fiumana Agostino, Cesena. Lugaresi Ing. Giovanni, Cesena. Maraldi Francesco, Cesena. Marinelli Prof. Pietro, Cesena. Molinari Avv. Alfredo, Cesena. Montanari Riccardo, Cesena. Rasponi Tommaso, Cesena. Sacchetti Carlo, Cesena. Stagni Ambrogio, Cesena.

Genova. — Aicardi Luigi, Genova. Angeloni Italo Mario, Genova. Brown Federico, Genova, Barbagelata Francesco, Genova. Bagnara Lucifero, Sampierdarena. Bagnasco Cairoli, Sampierdarena. Botta Augusto, Genova. Alberto Vladimiro Botta, Genova. BOTTA Evelina, Genova. Burlando Nicolò, Genova. Cabella Rinaldo, Genova. Calabresi Alberto, Genova. Campanella Tito, Genova. Carpi Angelo, Genova. March. Giulio Cattaneo, Genova. R. F. de Salis, Genova. Dupauloup Alberto, Savona. Falcone Carlo, Genova. Fasce Enrico, Pegli. Felugo Filippo, Rapallo. Gambaro Domenico, Genova. Lorenzo Gérard, Genova. Gibelli Raffaele, Genova. Humbert Edgardo, Spezia. Principe Domenico Imperiali di S. Angelo, Genova. Lagorara Benitto, Sampierdarena. Lagorio Alberto, Genova. LAMBERTI Celestina, Savona. LAMBERTI Isabella, Savona. Nob. Luisa LAMBERTI-TROIANO, Savona. Lehmann Ing. Luigi, Sampierdarena. Levrero Dott. Bruto, Sampierdarena. Malatesta Emanuele, Sampierdarena. Marchelli Adolfo, Genova. Montaldo Luigi, Genova. Paolucci Arturo, Sampierdarena. Petrelli Giuseppe, Genova. Piagio, Sampierdarena, Pienovi Oreste, Genova. Pittaluga Avv. Emilio, Genova. Raffetto Carlo, Sampierdarena. Rebora Salvatore, Sampierdarena. Rinaldi Rinaldo, Genova. Roncallo Attilio, Sampierdarena. Rossi Attilio, Genova. Ing. Augusto Sporeni, Genova. Samengo Edoardo fu C., Genova. Tonolli Enrico, Rapallo. Vernazza G. B., Sampierdarena. Bellegrandi Ettore, Genova. I. Gregory Bond, Rapallo. March. Cambiaso Battista di M. A., Genova. Capello Emilio, Sampierdarena. De Ferrari Prof. Giuseppe, Genova. Graziani Cav. Giuseppe, Genova. Guiglia Avv. G. B., Genova. Novelli Luigi, Genova. Podestà Carlo Andrea,

I migliori pneumatici sono gli originali

DUNLOP

Bolzaneto. Quirolo Avv. Paolo, Genova. Storace Attilio, Sampierdarena. Saltarelli Avv. Ernesto, Genova. Tanghetti Amedeo Domenico, Mignanego. Volpe Franz, Genova.

Grosseto. — Porciatti Catone, Grosseto. Valiani Giuseppe di A., Orbetello.

Lecce. — Guacci Avv. Adolfo, Lecce. Rollo Francesco, Lecce. Scholl Prof. Carlo, Lecce. Viva Carlo, Collepasso di Lecce.

Livorno. — Balena Attilio, Livorno. Birocchi Bettino, Livorno. Friedmann Guido, Livorno, Formigli Gino, Livorno. Longi Ten. Cesare. Livorno. Mazzoni Giuseppe fu Vincenzo, Livorno. Remaggi Pietro Eugenio, Livorno. Canessa Cesare, Livorno. Cardini Arturo, Livorno. Castelli Luigi, Livorno. Mazzoni Giuseppe di G., Livorno. Notari Alvaro, Livorno. Pruk Mayer Enrico, Livorno. Paoletti Giovanni, Livorno Zaninelli Enrico, Livorno.

Macerata. — Vallonica Riccardo, Macerata. Ceriani Alessandro, Macerata. Compagnucci Amleto, Montecassiano. Gallerani Cav. Prof. Giovanni, Macerata. Sarti Giulio, Camerino. Vincenzo Vannucci Grassetti, Camerino.

Mantova. — Scalari Francesco. Rivarolo Fuori

Milano. — Albanesi Luigi, Milano. Allasia Giovanni, Milano. Anderloni Fausto, Milano. Anderloni Emilio, Milano. Merenda Aspreno, Milano. Brianzoni Alessandro, Milano. Barberis Ernesto, Milano. Barbiano di Belgioioso Dott. Giuseppe, Milano. Bassa Ernesto, Milano. Beduschi Paolo, Milano. Ing. Giovanni Bellini, Milano. Berliat Giovanni Maria, Milano. Bertoni Felice, Milano. Besozzi Valentini Nob. Alessandro, Milano. Bombelli Lanfranco, Milano. Bordoni Angelo, Milano. BORIOLI Natalia, Milano. BORROMEO Lyda, Milano. Bosisio Luigi, Milano. Bozzola Dante, Milano. Buonvicini Mario, Milano. Bourgeois Leon, Milano. Crivelli Ignazio, Milano. Comm. Vincenzo Crosio, Milano. Carolo Giuseppe, Milano. Casati Giacomo, Milano. March. Cesare Cattaneo de Capitanei d'Arzago, Milano. Castelli Rag. Fortunato, Milano. Castiglioni Rag. Luigi, Milano. Comizzoli Ing. Piero, Milano. Coppa Martino, Milano. Costa Fortunato, Milano. Costa Ten. Luigi, Milano. Cova Luigi. Milano. Cuffia Ferdinando, Milano. Enrico De Giovanni, Milano. Emilio della Torre, Milano. Avv. Dell'Orto, Milano. Angelo De Micheli, Milano. Joseph Dupont, Milano. Franceschi Giovanni, Milano. Fraschini Alessandro, Milano. Fraschini Tullio, Milano. Fantoli Emilio, Milano. Ferrari Ferruccio, Milano. Ferrari Dott. Vittorio, Milano. Ferrario Giuseppe, Milano. Ferrario Gio. Batt., Milano. Figini Luigi, Milano. Fontanello Dott. Andrea, Milano. Gstettner Enrico, Milano. Gagliardi Guglielmo, Milano. Gajazzi Carlo, Milano. Galli Temistocle, Milano. Salterio Luigi, Milano. Garampelli Francesco, Milano. Giovanardi Ing. Giuseppe, Milano. Giovannini Attilio, Milano. August Goebel, Milano. Goj Giovanni, Milano. Gori Nob. Dott. Piero, Milano. Gormasz Alfred, Milano. Isolabella Lodovico, Milano. Jarach Ferruccio, Milano. Kluzer Ettore, Milano. Lampugnani Dott. Cesare, Milano. Lancia Andrea, Milano. Lattuada Angelo, Milano. Levi Enrico, Milano. Dott. Marx, Milano. Masier Dott. Renato, Milano. MACIACHINI MONTALENTI Amelia, Milano. Maciachini Ing. Augusto, Milano. Marcionni Giuseppe, Milano. Mejani Egidio, Milano. Migliorati Emilio. Milano. Moriggia Carlo, Milano. Moro Alfonso, Milano. Vincenzo Nesci S. Agata, Milano. Oreglia Isola Carlo, Milano. Prinetti Conte Giuseppe, Milano. Palazzi Angelo, Milano. Pasquino Gian Mario. Milano. Peja Rag. Luigi, Milano. Pisani Carlo, Milano. Pietro Raccuglia, Milano. Ratti Felice, Milano. Rè Oreste, Milano. Regondi Ing. Ignazio, Milano. Ritter Vittorio, Milano. Riva Dott. Carlo, Milano. Scanagatta Nob. Giuseppe, Milano. Speranza Vincenzo, Milano. Saldini Guido, Milano. Baroni Leopoldo, Milano. BESOZZI VALENTINI Nob. Elisa, Milano. Bietti Agostino. Milano. Bietti Antonio, Milano. Bonsignore Carlo, Milano. Chiesa Achille, Milano. Crosta Prospero, Milano. Cane Emilio, Milano. Durando Oreste, Milano. Gaugain Louis, Milano. Ing. Emilio Gola, Milano. Leidi Carlo, Milano. Lesmo Carlo, Milano. N. Loewenheim, Milano. Lucchini Paolo, Milano. Marro Attilio, Milano. Monti Rag. Giuseppe, Milano. Morandi Battista, Milano. Muggia Davide, Milano. Pezzoli Luigi, Milano. Piazza Angelo, Milano. Polli Enrico, Milano. Rizzi Carlo, Milano. Rizzi Francesco, Milano. Emilio Romanini, Milano. Carlo Scotti, Milano. Scandola Oreste, Milano. Semenza Arturo, Milano. Conte Francesco Serponti di Mirasole, Milano. Zolla Arturo, Milano. Sardi Alessandro, Milano. Setti Pietro, Milano. Sironi Giuseppe, Milano. Soldini Antonio, Milano. Conte della Somaglia, Milano. Sonzogno Riccardo, Milano. Tabernacolo Nicola, Milano. Tagliabue Rag. Emilio, Milano. Tavella Emilio, Milano. Moise Tedeschi, Milano, Terzaghi Angelo, Milano. Tosana Marino. Milano. Valaperta Pietro, Milano, Venino Antonio, Milano. Vignati Rag. Felice. Milano. Vismara Francesco, Milano. Zappert Avv. Giuseppe, Milano. Bosisio Carlo, Monza. Calderini Cap Antonio, Codogno. Fasan Amedeo, Lodi. Ferri Rag. Amedeo, Codogno. Grassi Andrea, Codogno. Lucini Eugenio, Cuggiono. Parazzoli Silvio, Codogno. Pomiani Ten. Provino, Codogno. Regazzi Ten. Guido, Codogno.

I migliori pneumatici sono
gli originali **Dunlop**

Valdemeri Guido, Lissone. Bono Antonio, Codogno. Bonomi Francesco, Gallarate. Avv. Bonomi Paolo, Lodi. Carganico Avv. Gerolamo. Lodi Cipolla Angelo, Limito. Cocini Giovanni, Abbiategrasso. Colombo Angelo fu Luigi, Monza. Confalonieri Rag. Giosuè, Crescenzago. De Ponti Angelo, Saronno. Formenti Emilio, Cavenago d'Adda. Formenti Leopoldo Opera. Gola Eugenio, S. Giuliano Milanese. Invernizzi Ambrogio, Pozzuola Martesana. Meschini Costanzo, Gallarate. Negri Vittore di L., Secugnago. Paganini Luciano, Castano I. Pecoroni Pietro, Lambrate. Pessina Rag. Stefano, Dergano. Pirovano Ambrogio, Crescenzago. Pomini Luigi, Castellanza. Pozzi Stefano, Busto Arsizio. Randi Dott. Luigi, Magnago. Ravicini Ettore, Samarate. Rusconi Giuseppe, Castano I. Spinelli Mario, Casoni di Caviago. Usuelli Giuseppe, Magnago. Zingardi Carlo, Melzo.

Modena. — Antilli Prof. Alessandro, Modena.

Napoli. — Benedetti Dott. Alberto, Napoli. Comas Bonaventura, Napoli. Ferrari Ercole, Napoli. Green Alfredo, Napoli. Jannon Vittorio, Napoli. Romano Robert, Napoli. Romis Leone, Napoli. Adinolfi Ing. Guglielmo, Napoli. Ascarelli Dario, Napoli. Cimmini Raffaele, Fusaro. Cova Agostino, Napoli. Dal Medico Ferruccio, Napoli. Edvard Leesen Pozzuoli, Napoli. Migliora Costantino, Napoli. Montano Edoardo, Napoli. Nicoletti Vincenzo, Napoli. Robecchi Mario, Napoli. Ing. Alfredo Rostain, Napoli. Rocco Umberto Vittorio, Napoli. Alberto Volpi, Napoli.

Novara. — Albanesi Avv. Martino, Pallanza, Barberis Alberto, Vercelli. Bacatti Cleto, Arona. Berardi Tommaso, Novara. Emilio Borella, Trobaso. Botto Cav. Giuseppe, Novara. Crosio Avv. Alessandro, Borgo Vercelli. Cerrone Alberto, Vercelli. De Benedetti Tobia, Biella. A. B. de Guerville, Oggebbio. Guglielmino Ercole, Vercelli. Lamberti Felice, Arona. Jacometti Avv. Angelo, Novara. Sivelli Achille, Novara. Ruggeri Dott. Giovanni Enrico, Invorio Inferiore. Sala Guido, Arona. Geom.P. Volonteri, Borgomanero. Dott. Alfonso Zenoni, Intra. Brigliani Stanislao, Novara. Bozino Avv. Luigi, Vercelli. Cametti Geo. Annibale, Intra. Cavagliani Luigi, Novara. Cavallo Carlo, Vercelli. Molina Carlo, Novara. Alessandro Oskar Ravelli, Vercelli.

Padova. — Prof. Alessandro Alessandrini, Padova. Breganze Camillo, Padova. Emo Capodilista Conte Angelo, Padova. Emo Capodilista Conte Corrado, Padova. Luigi Cappellari, Padova. Cecchini Umberto, Padova. Corinaldi Conte Leopoldo, Padova. Costa Antonio Angelo, Padova. Leone Formiggini, Padova. Roberti Conte Francesco, Cittadella. Giovanni Stoppato, Padova. Gino Spada, Padova. Avv. Alessandro Stoppato, Padova. Azzalin Arturo, Padova. Barbaro Conte Giov. Batta, Padova. Billato Nicodemo, Padova. Majolo Domenico di N., Padova. Marinoni Luigi, Este. Menapace Antonio fu A., Padova. Migliorati Giovanni, Abano. Moizzi Rag. Zeffirino, Padova. Romiati Dott. Antonio, Padova. Rossi Arch. Angelo, Padova.

Palermo. — Arcuri Francesco fu E., Palermo. Luigi Franco di Lorenzo, Palermo.

Parma. — Ing. Alberto Cugini, Parma. Gian Vincenzo Mistrali, Parma. Francesco Razzetti, Parma. Albertario Emilio, Mirabello. Alebardi Lucilio, Parma. Bianchi Avv. Giulio. Parma. Gardenghi Angelo, Parma.

Pavia. — Pietro Anfossi, S. Martino Siccomario. Severino Braghini, Pavia. Brugora Virgilio, Pavia. Bernuzzi Francesco, Mezzanino Pò. Achille Buzzoni, Pavia. Cesare Chini, Pavia. Cattaneo Angelo, Pavia. Augusto Ceronetti, Pavia. Colli-Tibaldi Guido, Vigevano. Compagnoni Pietro, Pavia. Francesco Del Frate, Pavia. Dott. Enrico Dell' Acqua, Pavia. Ferrari Remigio, Pavia. Fiammenghi Dott. Carlo, Mirabello. Galliani Carlo, Pavia. Gerardo Enrico, Pavia. Lavelli Emilio, Pavia. Lottaroli Francesco, Pavia. Mariani Romeo, Pavia, Mascetti Gaudenzio, Pavia. Geom. Domenico Minguzzi, Pavia. Avv. Ercole Mussini, Pavia. Panico Pietro, Casteggio. Parisini Cav. Giovanni, Mortara. Perna Vincenzo, Pavia. Giuseppe Pirzio, Pavia. Rè Cap. Costantino, Pavia. Rossi Edoardo, Pavia. Rossignoli Giorgio, Arena Pò. Sacchetti Antonio, Pavia. Salvaneschi Vittorio, Pavia. Sandri Edoardo, Pavia. Sauli Eugenio, Pavia. Tacconi Luigi, Pavia. Torti Achille, Pavia. Brianta Giuseppe, Candia Lomellina. Callerio Vincenzo, Garlasco, Gianzini Piero, Chignolo Pò. Mascherpa Cesare, Chignolo Pò. Nembri Paolo, Chignolo Pò. Robecchi Giovanni, Zeme Lomellina. Rovida Guido, Landriano. Franco Avv. Dario, Tericciola.

Perugia. — Sarlo Enrico, Terni.

Pesaro. — Bertulli Antonio, Pesaro. Conte Francesco della Torre, Pesaro.

Piacenza. — Chiapponi Ing. Giuseppe, Castel S. Giovanni. Lanesi Temistocle, Piacenza. Mischi March. Bettino, Piacenza.

Pisa. — Eugenio Brovia, Pisa. Fiorenzo Dalle Chiavi, Campiglia Marittima. Luigi Giovannini, Pisa. Rag. Giuseppe Gereschi, Pisa. Giorgio Picchi, Pisa. Pietro Venturi, Pisa.

Porto Maurizio. — Bartolomeo Biancheri, Vallebona. Antoine Bonhomme, Bordigera. Giribaldi Gustavo, Bordighera. Pallanca Antonio, Airole. Prof. G. B. Ramella, Oneglia. Victor Simon, S. Remo.

I migliori pneumatici sono gli originali

DUNLOP

Ravenna. — Berti Angelo, Lugo. Bolognesi Francesco, Lugo. Contarini Domenico, Lugo. Facchini Aldo, Lugo. Maccagno Ercole, Lugo. Petroncini Francesco, Lugo. Testi Sante, Lugo. Michelangelo Zoli, Faenza.

Roma. — Biagini Elia. Roma. Lelio Nicolò Orsini, Roma. Gaddi Francesco, Lubriano.

Rovigo. — Erminio Pozzato, Adria.

Siena. — Marri Ademaro, Poggibonsi. Rettori Alceste, Chiusi. Bruschi Avv. Alfredo, Siena.

Siracusa. — Musumeci Luigi, Siracusa.

Sondrio. — Clito De Giacomi, Chiavenna. Ongania Ruggero, Sondrio.

Teramo. — Casamarte Barone Giovanni, Loreto Aprutino.

Torino. — Avv. Amedeo Brignone, Pinerolo. Gaetano Bruno, Venaria Reale. Charles Ribolet, Torino. Ing. Giacomo Cotti, Torino. Diana Lauro, Torino. Lichtenberger Luigi, Torino. Melica Antonio, Chieri. Cont. Maria MORELLI di POPOLO, Torino. Ing. Giuseppe Montù, Balangero. Remigio Quaglia, Torino. Avv. Giuseppe Ricci, Torino. Zaverio Rossari, Torino. Enrico Silvati, Venaria Reale. Simone Torelli, Torino. Ing. Antonio Vandone, Torino. Gola Ing. Carlo, Torino. Jorio Alfredo, Torino. Medail Luciano, Torino. Pagani Ing. Giuseppe.

Trapani. — Fontano Vincenzo, Trapani. William J. C. Lewis, Trapani.

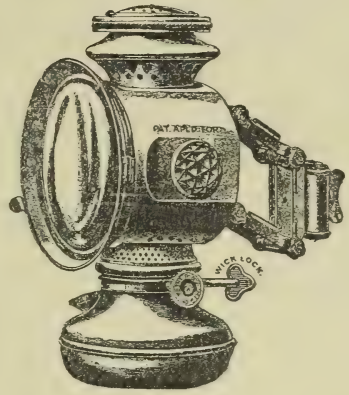
Treviso. — Ing. Luigi Bolzon, Maser. Castano Luigi, Treviso. Ing. De Coffoli, Pieve di Soligo. Nicola della Rovere, Treviso. Alberto Bernardoni, Treviso. Almanti Arturo, Treviso. Calzavara Pio, Istrana.

Udine. — Luigi Armellini, Tarcento. Baldissera Giuseppe, Pordenone. Ballarini Giuseppe, Sacile. Biancheri Antonio, Pontebba. Urbano Capsoni, Udine. Giov. Battista Ciani, Tolmezzo, Avv. Giov. De Lago, Tolmezzo. Carlo Freschi, Cordovado. Gaspari Giorgio, Latisana. Gaspari Pietro, Latisana. Luigi Martello, Pordenone. Gino Meneghelli, Pordenone. Salice Antonio, Pordenone. Giovanni Tullio, S. Vito al T. Pietro Tullio, S. Vito al T. Tinti Dott. Valentino, Pordenone. Cozzi Giovanni di O., Piano d'Arta. Gaspari-Peloso Carlo, Latisana. Kellersperg Dott. Roberto, Verona. Fabris Antonio, Bassano.

Venezia. — Bruttesco Antonio, Venezia. Crovato Guglielmo, Venezia. Carminati Lorenzo, Venezia. Alessandro De Lucchi, Venezia. De Pol Natale, Venezia. Dissera Luigi, Venezia. Ester Giovanni, Venezia. Annibale Filippetto, Venezia. Finzi Arturo, Venezia. Foglia Francesco, Venezia. Fornoni Giulio, Venezia. Gaggio Carlo, Venezia. Felice Guadagnini, Venezia. Ignazio Catullo Lazzaroni, Venezia. Lolli Nicolò, Venezia. Lombardo Amedeo, Venezia. Maccor Walter, Mira. Angelo Maffei, Venezia. Giuseppe Mainella, Venezia. Avv. Enrico Mazzega, Venezia. Tommaseo Milone, Venezia. Missana Natale, Venezia. Mürer Alessandro, Mestre. Penzo Umberto, Venezia. PESCATORI Amelia, Venezia. G. Battista Pianetti, Venezia. Umberto Pianetti, Venezia. Piran Scipione, Venezia. Aurelio Polacco, Venezia. Poso Angelo,

(Vedi seguito alla pag. 118.)

BANNER



Fanale americano a petrolio.

Proietta la luce a 25 metri

Non dà nè fumo nè odore

Garantito perfetto

L. 17,50

Domandate il

nuovo Catalogo

DELLE

SPECIALITÀ CICLISTICHE

a

V. FERRARI

Corso Venezia, 1 *bis* - MILANO

Venezia. Carlo Pozzi, Venezia. Giuseppe Pusinich, Venezia. Quintavalle Pietro, Venezia. Scarabelli Rag. Giacomo, Venezia. Spellanzon Arturo, Venezia. Oscar Sternfeld, Venezia. Leone Salvadori, Venezia. Salvioli Avv. Carlo, Venezia. Samassa Gilberto, Venezia. Dott. Enrico Serena, Venezia. Vianello Emilio, Venezia. Avv. Carlo Vittorelli, Venezia. Aristide Vogliano, Venezia. Zamara Francesco, Venezia. Zanetti Antonio, Venezia.

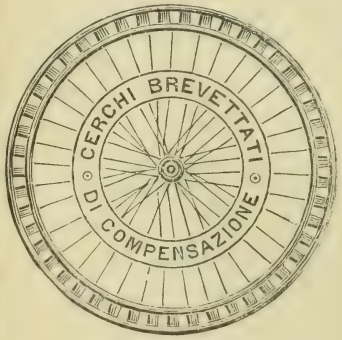
Verona. — Giuseppe Mayer, Lazise. Alessandro Monga-Marchi, Verona. Giovanni Montresori, Peschiera. Rigoni Domenico, Valeggio. Rizzato Giuseppe, Verona. Gottardo Salvagnini, Verona.

Vicenza. — Antonibon Nob. Antonio, Nove. Fabrizio Franco di Francesco, Vicenza. Girardello Arturo, Vicenza. Roi Gaetano, Vicenza. Scaldaferro Giuseppe fu Pietro. Conte Ettore Trevisan, Mason Vicentino. Tonini Cesare di Alessandro, Vicenza. Vian Angelo, Lugo di Vicenza.

ESTERI, — Brinckmann Col. Ernesto Mühlausen. Bsirschke Antonio, Trieste. Bedinello Augusto, Trieste. Ing. Bernardini Giovanni, Valletta. (Malta) Bisutti Vittorio, Trieste. Bock Luigi, Metz. Cremaschi Virginio, Trieste. Cesena Rag. Enrico, Alessandria d'Egitto. Cohn Emil, Strasburgo. Curti Carlo, Fiume. Dalla Torre Silvio, Pergine. Dal Torso Carlo, Klagenfurt. Deleonardi, Cavalese. De Maffei Cav. Luigi, Lavis. Demetrio Costantino, Trieste. Alfredo Barone de Morpurgo, Trieste. De Peris Alfonso Cormons. Gnesutta Carlo Giuseppe Trieste Gasparinetti Antonio, Zurigo. Hering Gustavo, Monaco. Hermanstorfer Teodoro, Trieste. Herzog Carlo, Trieste. Hildebrand H. Gut, Grabenhof. Hochegger D. Enrico, Trieste. Kaess Otto, München. Kunstel Enrico, Trieste. Levi Adolfo, Trieste. Lupatini Giuseppe. Rovereto. Charles P. Mac Carthy, Londra. Mandelstamm G., Pietroburgo. Matussi Giulio, Trieste. Molini Vittorio, Trieste. Oblath Paolo, Trieste. Peteani Luigi, Trieste. Pimpach G. Michele, Trieste. Queirolo Rinaldo, Hannover. Dott. Ferd. Rigo di Borgo, Trento. Rio Vitt., Trento Rizzotti Vitt., Trieste. Carotti Rocchi Antonio, Fiume. Stocovaz Giorgio, Trieste. Fritz von Specht, Darmstadt. Sirovich Eugenio, Trieste. Sivitz Giov., Trieste. Trampus Antonio, Trieste. MATILDE TROUVE Trieste. Tschurtschenthaler Enrico, Pieve di Ledro. Tagliapietra Vittorio, Trieste. Tolentino Vito, Trieste. Barone Von Reiswitz, Lugano. Angelini Giovanni T. Trieste. Berini Giuseppe, Biasca. Berti Ciro, Riva di Trento. Bidoli Pietro, Trieste. Graziadio Bolaffio, Trieste. Bonmaser Enrico, Arco. Bozza Camillo, Trieste. Conter Giuseppe, Mezzolombardo. De Bertolini Dott. Adolfo, Trento. Cav. Alessandro De Bosizio, Gorizia. De Bosizio Cav. Pasquale, Gorizia. Ettore di de Luzzatto, Trieste. Barone Alberto di Rothschild, Vienna. Galbusera Gioachino, Lugano. Paolo Gostischa, Trieste. Guichard Clement, Aix le Bains. Dr. Alessandro Jevastopulo, Trieste. Kattnig Ermanno, Trieste. Linassi Lodovico, Trieste. Geraneo Loimi, Biasca. Maganzini Giulio, Riva. Majonica Marco, Trieste. Martini Conte Carlo, Mezzotedesco. Martini Colombo, Trieste. Maner Enrico, Gorizia. Mioni Ernesto, Trieste. Morosi Guglielmo, Riva. Ossanna Dott. Carlo, Mezzolombardo. Pedrotti Sem., Mezzolombardo. Penso Lodovico, Trieste. H. H. Katnborne, Trieste. Segrè Vittorio, Trieste. Sexauer Iulius, Emmendingen Baden. Sossas Luigi, Arco. Teodoro Tabarelli de Fatis, Arco. Tait Giuseppe, Mezzo Lombardo. Terni Augusto, Trieste. Tolentini Vittorio, Trieste. Eugen von Gunkel, Theresienfeld presso Vienna. BARONESSA VON REISWITZ, Lugano.

Orsi Francesco, *Gerente responsabile.*

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C



VANTAGGI Egual peso dei pneumatici — Meno fatica — Impenetrabile al fango ed alla polvere.

Nessuna rottura nè riparazione

Non più pompa

VENDITA PER L'ITALIA

E. KLOSS

MILANO — Via Savona, 24.

I migliori pneumatici sono gli originali DUNLOP

Cancelleria.

Invito tutti i soci che scrivono oppure che si presentano alla nostra Sede per richieste o reclami, a denunciare il numero della loro tessera per rendere più sollecito il lavoro del Personale.

Cartelle per Riviste mensili 1896.

Vennero poste in vendita ai Soci utilissime cartelle per raccogliervi le 12 Riviste dello scorso anno. Esse sono in mezza tela coperta di carta pelle, con patte interne ed elastico agli angoli per la chiusura; portano lo stemma del T., l'anno 1896, e la dicitura in nero:

Rivista Mensile Touring-Club-Ciclistico-Italiano.

Dette Cartelle si spediscono in porto affrancato contro pagamento anticipato di C. 80 cadauna.

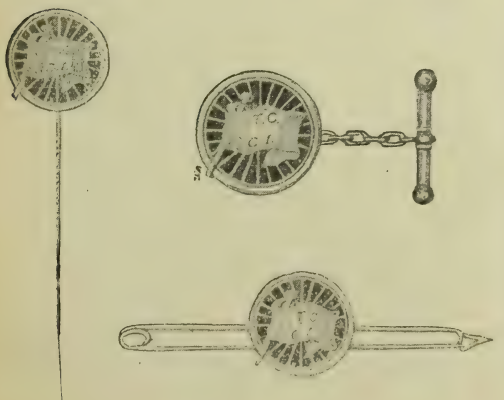
NB. — *A richiesta dei Soci — specialmente per i nuovi — possiamo fornire dette Cartelle coll' anno 1897 per le Riviste che usciranno nel corrente anno.*

Oggetti d'ornamento.

La vendita di questi oggetti continua in modo veramente sorprendente per cui possiamo dire con piena coscienza che questa nuova iniziativa, tanto utile alla nostra Associazione, venne favorevolmente accolta da tutti i Soci.

Sentiamo quindi doveroso per i ritardatari di dare nuovamente un elenco degli oggetti messi in vendita e loro prezzi:

Spilla per uomo in argento smaltato . L. 2.—
» » » in oro smaltato. . . » 5.—
» » signora in argento smaltato » 4.-
» » » in oro smaltato . . » 20.—



Bottoni per polsini (tanto per il tipo con dicitura che senza, indicare quello che si preferisce)
» in metallo dorato smaltato, il paio L. 3.50
» in oro smaltato, il paio . . . » 35.—

Bottoni per polsini (detti gemelli con catenella)
» in argento smaltato, il paio. . » 8.50
» in oro smaltato, il paio . . . » 40.—

Targhetta da applicare alla bicicletta.

PREZZI DELLA TARGHETTA:

In alluminio (senza incisione del nome, cognome e città) . . . . . L. 1.25
In argento smaltato. . . . . » 7.50
Aumento di prezzo per l'incisione . . » 0.70

NB. — *Le spille, bottoni, targhette, si spediscono in porto affrancato a tutti i Soci che ne fanno richiesta* ***anticipandone l'importo.***

Il T. declina la responsabilità di errori di incisione provenienti da sbagli del Committente o da non chiara sua scrittura.

Buste per profili 1896.

Sono a disposizione dei Soci, eleganti buste per raccogliervi la collezione dei Profili 1896 (1-18). Sono in tutta tela, foderata, con fermaglio di chiusura, con lo stemma del T. a colori e la dicitura in oro:

Profili e Planimetrie — Serie 1896 — 1-18.

Si spediscono franche di porto dette buste, a chi ne fa richiesta, a questa Cancelleria, accompagnata dall'importo **anticipato** di L. 1. Non si dà corso a commissioni non accompagnate dall'importo.

Il Cancelliere
A. PROVASOLI.

PUBBLICAZIONI DEL T. C. C. I.

in vendita alla SEDE CENTRALE, Milano, 2, Via Giulini

Invio contro vaglia anticipatc. Non si dà corso a nessuna richiesta non accompagnata dall'importo, nè si risponde alle eventuali domande di schiarimenti sulle pubblicazioni, se non sono accompagnate da francobollo per la risposta.

	Per i non Soci	Per i Soci	Società Confed.
1 Profilo e planimetria della Strada Bologna-Pistoia	L. 1,—	L. 0,50	L. 0,50
2 „ del Passo dello Spluga.	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
3 „ „ del Sempione	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
4 „ „ dei Giovi.	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
5 „ della Strada Genova-Spezia	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
6-7 „ „ „ Spezia-Cisa-Parma . . .	„ 2,—	„ 1,—	„ 1,—
8 „ „ „ Firenze-Siena	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
9-10 „ „ „ Siena-Radicofani-Viterbo. .	„ 2,—	„ 1,—	„ 1,—
11 „ „ „ Viterbo-Roma per Ronciglione	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
12 „ „ „ Roma-Rieti	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
13 „ „ „ Rieti-Aquila	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
14-15 „ „ „ Aquila-Popoli-Pescara . .	„ 2,—	„ 1,—	„ 1,—
16 „ del Passo della Maloja.	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
17 „ „ della Bernina	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
18 „ „ dell'Aprica	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
19 Profilo della Strada Fossombrone-Gualdo Tadino	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
20 „ „ „ Gualdo Tadino-Foligno-Terni	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
21-22 „ „ „ Terni-Civita Castellana-Roma	„ 2,—	„ 1,—	„ 1,—
23 „ „ „ Roma-Valmontone-Frosinone	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
24-25-26 „ „ „ Frosinone-Ceprano-Capua .	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
Guida-Itinerario dell'Italia, ecc., 1895 (esaurita). .	„ 2,—	„ 1,—	„ 1,—
Guida-Itinerario delle strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi limitrofi, 1896 (3 volumi) .	„ 5,—	„ 2,50	„ 2,50
Guida Regionale di Lombardia 1896 (2 volumi). .	„ 4,—	„ 2,—	„ 2,—
„ „ del Lazio (1 vol.) con 352 profili di strade	„ 3,—	„ 1,75	„ 1,75
Annuario 1896 (esaurito)	„ 1,50	„ 0,75	„ 0,75
„ 1897	„ 1,75	„ 1,—	„ 1,—

Facilitazione fatta ai nuovi associati 1897 per mettersi in corrente colle pubblicazioni arretrate:

Acquisto in blocco della collezione dei 18 profili 1896. . L. 1,75 complessive
„ della Guida Regionale della Lombardia. . . . „ 1,75

Oltre le Pubblicazioni del T., alla Sede Centrale del T. sono in vendita, però ai soli Soci, e contro vaglia anticipato, i seguenti oggetti:

Distintivo Sociale per C. C., C., e V. C.	L. 1,50
„ „ „ Socio	„ 1,—
Nappina per bicicletta	„ 0,30
Decalcomania per bicicletta	„ 0,25
Targa per albergo.	„ 2,—
Cassetta per riparazioni (tipo T. C. C. I.).	„ 50,—
Busta in tela oro e colori per la Collezione profili 1896.	„ 1,—
Busta in tela oro e colori per la Collezione Profili 1897	„ 1,25
Busta per tessera-ritratto	„ 0,50

Di imminente pubblicazione:

Guida Regionale del Veneto — Carta corografica del Veneto.

Carte dell'Istituto Geografico Militare Italiano di Firenze collo sconto del 30 % (per i soli Soci).

Le carte dell'Istituto Geografico Militare vengono spedite ai Soci colle modalità seguenti: pagamento anticipato all'atto dell'ordinazione al T.; ordinazione fatta secondo tutte le prescrizioni contenute nel Catalogo dell'Istituto Geografico Militare che si vende dal T. a Cent. 60 anticipati.

Si avverte che è impossibile al T. di fornire indicazioni di dettaglio sulle Carte dell'Istituto e sui loro prezzi, dato il grande numero di edizioni diverse e le diversità di scopo e di formato delle carte stesse. I Soci che desiderano avere minute e precise indicazioni sulle pubblicazioni dell'Istituto, i prezzi, ecc., non hanno che a richiederne il Catalogo (Cent. 60 anticipati da spedirsi anche in francobolli al T. C. C. I.).

SINGER

Agenti Generali: SIRONI-OGGIONI e C.

MILANO (S. Sisto, 12).

Domandare
il Catalogo Illustrato
del **1897.**

FRENO DOOLITTLE

La più grande e pratica invenzione fatta dal 1892 in poi

LEGGERISSIMO - POTENTE - NON ROVINA LE GOMME
PERMETTE DI FARE IN BICICLETTA QUALUNQUE DISCESA SENZA FATICA

DISEGNI
del FRENO DOOLITTLE
a richiesta

AGENTE per MILANO:
Conte CARLO SORMANI
Via Fatebenefratelli.

CYCLES

INDIANA BICYCLE COMPANY,

MANUFACTURERS
OF

Waverley BICYCLES.

AGENTI
per l'Italia:
SIRONI-OGGIONI & C.
per Milano:
Conte CARLO SORMANI

INDIANAPOLIS,
INDIANA, U. S. A.

M. TÜRKHEIMER

Via Lanzone, N. 10 - **MILANO**

ROMA - Via Cavour, 265 - TORINO - Corso V.E., 78

BERLINO - BIRMINGHAM.

ACCESSORI E MATERIALE

per costruzioni di Biciclette

Primo e più importante deposito con fabbrica propria

IL NUOVO GRANDIOSO CATALOGO ILLUSTRATO 1897

il più ricco del genere, si spedisce gratis a tutti i negozianti e fabbricanti

MATERIALE GREGGIO DI ULTIMI TIRI, QUALITÀ E FORME PERFETTE

Immenso deposito di Tubi delle migliori fabbriche

Cerchi WESTWOOD, FAIRBANK, PLYMOUTH, etc.

Ogni genere offerto è garantito originale ed il migliore.

Serie di prezzi fissi: **STELLA - ARMSTRONG 1897**

Catene: Marca "STELLA „ - PERRY - CHANTRELL

Innumerevoli NOVITÀ pratiche AMERICANE

in accessori e generi da costruzioni bicicletti.

CICLOMETRI STANDARD, Tipo 1897.

Biciclette STAR-WHEEL 1897

di primo ordine sotto ogni riguardo a prezzi modesti

Biciclette ARMSTRONG 1897 finitezza insuperabile

Biciclette DEFIANCE americani di alto grado

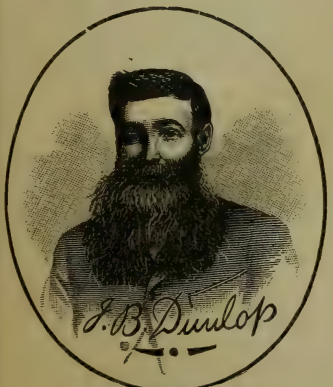
314,505
hl

N. 6 (30) **Gratis ai Soci.** Giugno-Luglio 1897.

REDAZIONE. Via Giulini, N. 2 — MILANO.
Per le inserzioni rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C., Milano, Via Rovello, 14-16.

TIRATURA 12.000 COPIE

Perchè i Pneumatici



Marca di fabbrica.

DUNLOP

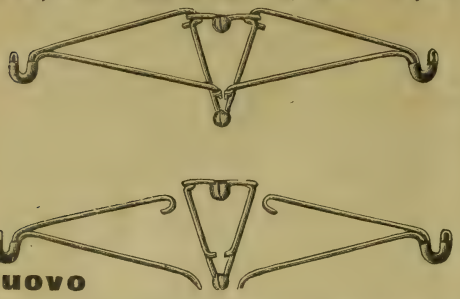
ORIGINALI

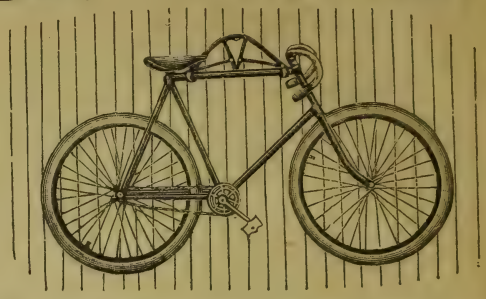
sono preferiti dai veri CICLISTI?

Perchè sono i migliori per elasticità, scorrevolezza e durata.

Tutti possono fare la prova acquistando detti pneumatici.

WALL BYCICLE HOLDER - Novita' 1897.





Nuovo

Appendi-Bicicletta

modello americano di metallo, completamente nichelato, con parti rivestite di *caoutchouc*. Smontabile alla mano. Utilissimo, indispensabile per ogni ciclista che desidera conservare la propria macchina. Si applica in qualunque luogo in pochissimi istanti.

Si spedisce franco nel regno contro invio di Cartolina-Vaglia di **Lire 5.00,** *diretta ai Signori*

A. FUSI & C. - MILANO, Via Meravigli, 12.

La Grande Marca Popolare "

The Ideal „

of BIRMINGHAM

Agenti generali A. Fusi & C.

MILANO, Via Meravigli, 12

Munita di pneumatici **Dunlop originali,** della catena ultimo modello Appleby, di pedali americani a doppia corona di sfere, di manubrio girevole, a quattro di sella molle.

Chiedere

CATALOGO DI LUSSO

Illustrato 1897

GRATIS

Quattro Modelli distinti:

1. Elegantissima di lusso da corsa su strada . L. **290**
2. Di prima qualità, da viaggio . . . . . „ **250**
3. Elegantissima di lusso per Signora . . . „ **295**
4. Elegante di lusso, da corsa su strada-Tandem „ **405**

Le Macchine " THE IDEAL of BIRMINGHAM „

si trovano in vendita presso:

Milano - G. TAPELLA, Via Dante, 6. — Torino - F. REZZONICO, Corso Re Umberto, angolo Corso Vitt. Em. — Bologna - All' Industria della Gomma, Loggie della Gabella. — Genova - Ing. CANZIANI & C., Portici Vitt. Em. — Alessandria - G. B. MARCELLINO & C., Via Modena, 7. — Ancona - BENEDETTO FRANCESCO. — Este - PEDRAZZOLI GIUSEPPE. — Reggio-Emilia - F.lli BECCHI. — Chiavari - DEL BONO VIRGILIO. — Lucca - CRESCI GIUSEPPE. — Cittadella - GUADAGNINI BERTRANDO. — Padova - DORELLA NAPOLEONE. — Modena - CIMINI GUIDO. — Livorno - BERTELLI GIUSEPPE.

N. 6 (30) **Gratis ai Soci.** Giugno-Luglio 1897.

314.505 RI v. 36

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2 = MILANO.

Per le inserzioni rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C., Milano, Via Rovello, 14-16.

Risultato del Ricorso alla Giunta Provinciale Amministrativa di Milano.

L'attività del Consiglio del Touring circa la questione della tassa e dei regolamenti di circolazione è stata coronata da un importante successo.

Il testo del Verbale della Seduta nella quale la Giunta Provinciale Amministratriva di Milano respingeva il regolamento di circolazione urbana votato dal Consiglio Comunale di Milano, testo che, quale ci fu ufficialmente comunicato riportiamo qui sotto, raccomandandolo all'attenzione dei soci, è un importante documento, che avrà una seria e duratura portata sulle deliberazioni avvenire di altri Consigli Comunali.

Ci è grato dichiarare che il merito principale di aver saputo stendere dei memoriali altrettanto importanti per la sostanza quanto chiari nella forma spetta al relatore Ing. Alberto Riva, Direttore Generale Aggiunto, al quale il Consiglio è ben contento di porgere qui particolari ringraziamenti.

Il Consiglio.

***

Giunta Provinciale Amministrativa di Milano

Adunanza del 26 maggio 1897 - N. 343-A.

La Giunta Provinciale Amministrativa, veduta la deliberazione 12 Aprile 1897, colla quale il Consiglio Comunale di Milano ebbe ad approvare il regolamento per l'uso dei velocipedi nel Comune di Milano a complemento e modificazione del Cap. 3 Titolo 7, del Regolamento di polizia municipale;

Veduto il reclamo stato presentato dai signori Federico Johnson ed ing. Alberto Riva in proprio e quali direttori del Touring Club Ciclistico Italiano; ritenuto che l'uso del velocipede è steso ormai ovunque, è praticato non più soltanto per diletto, ma divenuto un mezzo utile anche pei professionisti e nei servizi del commercio e dell'industria, se a giusta ragione debb'essere regolato in guisa che sia assicurata nel miglior modo possibile l'incolumità dei cittadini, d'altra parte non dev'essere circondato da cautele eccessive, non giustificate, e tali da assumere carattere quasi proibitivo dell'esercizio;

Ritenuto che il Regolamento di che si tratta, votato dal Consiglio Comunale, non sembra soddisfaccia in tutto questo principio: se infatti sono da approvarsi le restrizioni concernenti la località, in cui è ammesso l'uso dei velocipedi, essendo diritto del Comune prescriverle, non egualmente può farsi plauso a talune altre disposizioni, le quali, così come furono formulate, non possono non ritenersi vere restrizioni della libertà personale e del principio della libera viabilità, perchè tendenti a porre la classe oramai numerosa dei velocipedisti in una condizione anormale di cose, stante le gravi disposizioni, formalità e sanzioni, a cui l'esercizio del diritto all'uso del velocipede venne vincolato;

Ritenuto che infatti, per dire delle principali di tali disposizioni, la prova d'idoneità richiesta per l'uso del velocipede, l'obbligo assoluto nei minorenni di riportare per tale uso il consenso del genitore o del tutore, l'obbligo pel forastiero di dover nel giorno immediatamente successivo al suo arrivo, presentare notifica all'ufficio di sorveglianza municipale, sono disposizioni che, o si risolvono in inutili molestie ai cittadini, ovvero condurre debbono logicamente a conseguense gravissime non al certo volute dalla legge comune;

Ritenuto infatti che quanto alla prova di idoneità, oltrechè è inamissibile che possa seriamente essere fornita, dessa poi si presenta veramente quale una esagerata condizione, che nemmeno del resto varrebbe per sè a raggiungere lo scopo voluto dal Comune: infatti se il principio di assicurare l'incolumità dei cittadini dovesse bastare a giustificare tale condizione, a maggior ragione, dovrebbe pretendersi la prova d'idoneità in coloro che cavalcano o guidano carrozze. Se poi si riflette che non gli inabili, ma i meglio idonei all'uso del velocipede, sono appunto anche i più audaci, si vedrà assai facilmente, come tale prova d'idoneità non valga a dare al Comune le garanzie da esso volute;

Ritenuto che del pari non ha ragione pratica di essere e si risolve in una inutile restrizione della libertà personale l'obbligo imposto ai minorenni in genere e senza limite d'età, di riportare l'assenso del genitore o del tutore per

l'uso del velocipede: infatti l'atto di usare il velocipede non è già per sè altro degli atti pei quali la legge richiede l'intervento di chi esercita la patria podestà o la tutela; che se poi col richiedere tale permesso, si intende di fondare nel genitore e nel tutore che lo accordano la responsabilità civile, di cui all'art. 1153 codice civile, la formalità si presenta egualmente inutile giacchè, accordato o rifiutato quel permesso, la responsabilità del genitore o del tutore dovrebbe sempre essere regolata e non altrimenti che dal codice civile.

In ogni caso poi l'obbligo del permesso imposto così *genericamente e senza limiti d'età* al minorenne, si presenta sempre eccessivo e potrebbe essere causa di sensibili danni specialmente per coloro che prestano servizio come fattorini presso industriali e commercianti;

Ritenuto che anche l'obbligo imposto al velocipedista forestiero di dovere *nel giorno immediatamente successivo* al suo arrivo in Milano, sotto pena di cadere in contravvenzione, presentare notifica al Comune, non può non riconoscersi pel forestiero stesso, ignaro delle disposizioni municipali, eccessivo e tale che poco si concilia con quella fama di ospitalità verso i forestieri, per cui Milano, va meritatamente lodata;

Ritenuto che da questi riflessi concernenti speciali disposizioni, assurgendo all'esame del regolamento nelle sue linee generali, non può disconoscersi come esso sia inspirato ad un senso di soverchia diffidenza verso la classe dei velocipedisti e come il complesso delle disposizioni per la cui applicazione dovrebbe rendersi necessario un sistema continuo di sorveglianza, per verifiche, constatazioni di identità personali, ecc., senza dire che il pericolo continuo che ai velocipedisti sovrasta di processi per contravvenzioni, con tutte le relative conseguenze di danni e spese, sembra inteso, più che a regolare l'uso dei velocipedi a limitare il diritto all'uso medesimo;

Ritenuto che è quindi necessario che il regolamento venga ripreso in esame, semplificato ed emendato in guisa, che sia eliminata qualunque disposizione avente carattere di cautela eccessiva ed ingiustificata, e che il sano principio dell'incolumità dei cittadini sia nel miglior modo possibile conciliato col rispetto che è dovuto alla libertà personale ed al diritto che ha ogni cittadino di fare nell'orbita delle leggi tutto quanto egli reputa utile o necessario;

Veduto l'articolo 167 della legge Comunale Provinciale;

Si ritornano gli Atti all'Amministrazione del Comune di Milano, perchè vegga i motivi pei quali, allo stato degli atti, il Regolamento, di che si tratta, non può essere approvato.

Il Prefetto Presidente
f. Bessone.

Il Relatore — *f.* Tosi

Il Segretario — *f.* Luzzatto

Per deliberazione consigliare, 7 luglio 1897, il Consiglio del T. in seguito alla precedente comunicazione della Giunta Provinciale Amministrativa, di Milano, dirigeva a questa la seguente lettera:

On. Giunta Provin. Amm.,

L'accoglienza che codesta Onor. Giunta Provinciale Amministrativa ha voluto accordare al Ricorso — 17 Maggio — della Direzione del T. C. C. I., contro il Regolamento — 12 aprile — approvato dal Consiglio Comunale, per l'uso dei Velocipedi, la deliberazione che codesta Onor. Giunta Provinciale Amministrativa ha voluto prendere sulla base di detto Ricorso, provano di quanta alta e civile saggezza amministrativa sia inspirata codesta superiore Autorità.

Per tanta benevole accoglienza e considerazione il Consiglio Direttivo del T. C. C. I. reverente, presenta a codesta Onor. Giunta Provinciale Amministrativa, l'espressione della maggiore sua riconoscenza e del più grande suo ossequio.

Milano, 8 *Luglio* 1897.

Il Consiglio Direttivo.

Deliberazioni del Consiglio.

Seduta del 2 Giugno 1897.

Presenti: Johnson, Lorenzi, Bertarelli, Gavazzi, Provasoli, Vanzetti, Moro, Bezzi, Favari, Marelli ed i Sindaci Guasti, Romeo Riva e Soffredi.

Giustificati: Riva, Gorla e Venegoni.

S'incarica la Direzione Generale di prendere i necessari provvedimenti per maggiormente regolare l'andamento dell'Amministrazione Sociale.

Si prende atto della proposta Bezzi di compilare un speciale regolamento per l'organizzazione ed effettuazione di cortei ciclistici in occasione di convegni o gite.

Si dà comunicazione del progetto del tenente signor Natali per l'istituzione di speciale sezione militare del Touring.

Data l'importanza della proposta si delibera di rimandarne lo studio e l'effettuazione al prossimo anno.

Seduta del 16 Giugno 1897.

Presenti: Johnson, Gavazzi, Bertarelli, Vanzetti, Parboni, Moro, Marelli, Provasoli, Fioroni, Venegoni ed il Sindaco Guasti.

Giustificati: Riva, Bezzi, Lorenzi, Favari, Magnasco ed il Sindaco Romeo Riva.

Bertarelli presenta ai colleghi del Consiglio una copia della ristampa della Guida delle Grandi Comunicazioni che differisce dalla 1.ª edizione per la correzione di alcuni errori, per l'aggiunta di 1500 km. di linee dell'Italia Con-

tinentale, per il completamento dell'inchiesta sullo stato delle strade, sopratutto nel Meridionale, e per l'aggiunta della Sicilia. (2000 km. di strade circa.)

Il Consiglio applaude all'inesauribile attività di Bertarelli.

Si delibera di fare ulteriori pratiche coll'avvocato Albasini-Scrosati perchè riaccetti la carica di Capo Sezione Legale e s'incarica Johnson delle pratiche necessarie.

Si vota un plauso a Lorenzi per la compilazione dell'Elenco dei Soci del 1895 da lui fatto e lo si invita a continuarlo pel 1896; adottando pel 1897 un nuovo sistema proposto dal Capo Sezione Contabile, Moro. Si vota la spesa necessaria pel nuovo impianto.

Si prende atto dell'invito avuto dal Consolato di Torino di promuovere un Convegno della nostra Associazione a Torino nel 1898 in occasione dell'Esposizione.

Si delibera di ridomandare all'U. V. I. l'elenco completo dei detentori delle cassette di riparazione da essa distribuite e si vota la spesa pel completamento e rifornimento delle cassette pervenute.

Si delibera la verniciatura delle targhe rilevate dalla U. V. I. e l'applicazione delle stesse in località ove la loro messa in opera costi poco o s'imponga per l'urgenza.

Si delibera d'urgenza la posa in opera di 2 di dette targhe, una alla discesa d'Agliate, l'altra a quella da Triuggio a Ponte d'Albiate.

Si vota di far pervenire al Governo un promemoria nel quale si facciano conoscere i nostri desideri in merito alla progettata Tassa Ciclistica e al Regolamento unico di circolazione.

Si prendono varie disposizioni di indole amministrativa interna.

Il Segretario del Consiglio
G. Lorenzi.

***

Nella Relazione del Convegno Ciclistico pubblicato nel precedente numero della Rivista Mensile ci è sfuggito di accennare all'intervento anche della sezione di Intra che partecipò al Convegno con sette soci guidati dal vice Console signor Majoni e che arrivò a Milano assieme alla squadra di Gallarate.

La Direzione Generale.

***

Ogni mese ci pervengono interessanti descrizioni di gite ciclistiche compiute per iniziativa dei nostri attivi Corpi Consolari.

La deficienza di spazio non ci permette, come ne avremmo desiderio, di pubblicare le relazioni che ci vengono inviate da consoli e da soci.

Domandiamo venia a tutti promettendo di accontentarli qualora ci sia dato di poterlo fare nei prossimi numeri della Rivista.

La Redazione.

MEMORIALE

diretto ai Deputati al Parlamento Nazionale in Ordine alla Tassa Ciclistica.

(Fu particolarmente raccomandato alle L. L. E. E. i Ministri Prinetti e Branca, al relatore della legge onorevole Gualtierotti e ad una cinquantina di Deputati soci del T.)

Onovevole Deputato,

Con Memoriale 27 giugno 1896 — presentato a S. E. il Ministro delle Finanze — questa Associaz. T. C. C. I, ebbe già ad avvertire il danno che l'imposizione d'una tassa sui Velocipedi avrebbe potuto portare allo sviluppo del Ciclismo ed alle Finanze dello Stato.

In detto Memoriale, il T. C. C. I. muoveva da considerazioni di ordine generale che, immutate, possono essere anche in oggi ripetute contro il Disegno di Legge per la Tassa governativa sui Velocipedi, presentato ora alla Camera, dalle L. L. E. E. i Ministri delle Finanze e di Agricoltura Industria e Commercio.

Il T. C. C. I. non può però ora non tener conto dello stato molesto e vessatorio creato ai Ciclisti dalle imposizioni introdotte da molti fra i principali Comuni, a sussidio delle locali finanze, sotto forma di licenza o di concessioni per l'uso dei Velocipedi.

Queste imposizioni, eccessive nella misura, moleste per disparità di trattamento e per pericolo di tassazione multipla a carico d'una stessa persona, hanno reso così vivo e così generale il desiderio d'una legge unica governativa, anche coll'onere di una tassa, che non è possibile, ora, non accogliere favorevolmente il Disegno di Legge presentato, come quello che con razionale assetto d'imposizione, tende appunto ad assicurare la desiderata parità di trattamento in tutto il Regno.

Se non che la misura della tassa — il principio della sua applicazione — e talune disposizioni proposte — consigliano codesta Associazione di sottoporre alla attenzione Vostra alcune considerazioni, che senza alterare la compagine della legge, così come è proposta, abbiano da renderla più rispondente alle condizioni odierne del Ciclismo.

Nella Relazione che accompagna il Disegno di Legge, le L. L. E. E. i Ministri affermano equa e giusta la tassa proposta, considerato il Velocipede come il mezzo di locomozione e di passatempo delle classi agiate, accessibile ad esse solo per l'elevato costo

Questo apprezzamento sulla natura della applicazione ciclistica, e sul costo del mezzo col quale essa si esplica, sono del tutto infondati ed inesatti.

Il Velocipede, colla sostituzione della Bicicletta al Biciclo, ha radicalmente mutata la natura della sua applicazione. Essa si è estesa a così vari e molteplici servigi di generale utilità, si è resa così necessaria a Industriali, Agricoltori, Professionisti, Impiegati, Commessi, Operai; — risponde così pienamente alle odierne attività sociali, che non vi è ora più nessuno, o perchè usi direttamente il Velocipede o perchè

ne veda l'uso da altri fattone, che possa considerarlo come oggetto di solo lusso e passatempo.

Il costo del Velocipede, ancora elevato per le costruzioni di primissima marca estera, è invece assai diminuito per quelli comuni e per quelli di costruzione nazionale, costituenti la più gran parte delle macchine in circolazione. Tale diminuzione di prezzo è ancor maggiore nelle costruzioni, che un commercio assai esteso e bene organizzato di parti staccate di macchine, ha reso facile a piccoli meccanici, e fabbri disseminati ovunque. Questi prezzi ridotti, quelli ancor notevolmente più bassi dell'importante commercio di macchine usate, unitamente alle facilitazioni nei pagamenti a piccole quote rateali, hanno reso il Velocipede accessibile non solo alle classi meno abbienti, ma alle borse anche più modeste.

Queste considerazioni, che contraddicono gli apprezzamenti premessi dalle L. L. E. E. i Ministri, stanno a provare che il Velocipede, anzichè mezzo di passatempo delle sole classi agiate, è per contrario mezzo necessario, utile economico di locomozione delle classi lavoratrici, mezzo destinato a diventare la carrozza popolare dell'avvenire, tendente per questo lato a diminuire la distanza sociale, che separa le classi meno abbienti da quelle più ricche.

Art. 1. — In appoggio a queste considerazioni il T. C. C. I. fa istanza, all'articolo 1 del Disegno di Legge perchè la tassa possa venire contenuta in misura minore di quella proposta, in misura proporzionata alla potenzialità contributiva delle classi popolari, in misura che possa permettere ad esse l'uso di così utile, economico, salutare mezzo di locomozione, in misura infine da non ridurre lo sviluppo del ciclismo con danno di Industrie e Commerci già importanti anche da noi.

Più modesta sarà la tassa e maggiore ne sarà il prodotto, in quanto essa acquisterà in estensione più di quanto perderà in intensità.

Nessuno degli Stati esteri con tassa sui Velocipedi, ha raggiunto la misura delle L. 12 proposte, tranne il Belgio, dove però la tassa è intieramente devoluta ad opere di speciale interesse ciclistico.

Non va infine dimenticato che una tassa di L. 12 creerebbe una sperequazione grave colla tassa sulle vetture, colle quali il velocipede, come veicolo, ha così grande analogia.

La tassa sulle vetture, resa facoltativa ai Comuni colla legge 11 agosto 1870, varia, in quelli con popolazione al disotto di diecimila abitanti, da un massimo di L. 10, ad un minimo di L. 4.

Per almeno nove decimi dei Comuni italiani, verrebbe quindi ad essere evidente la sperequazione creata da una tassa generale per tutto il Regno di L. 12 sui Velocipedi — sperequazione grave tenuto anche conto del grado diverso d'agiatezza rappresentato da una vettura a confronto di quello d'un Velocipede — tenuto conto anche delle restrizioni per condizioni meteorologiche nell'uso di questo.

Il principio della tassa identica, qualunque sia il Velocipede, qualunque sia il numero delle Persone in esso contenute, non sembra a questa Associazione, rispondente a quel concetto di giustizia distributiva che ha così saggiamente regolato la Legge sulla tassa per le Vetture — Una tassa per Categoria, anche pei Velocipedi, sembrerebbe opportuna.

Una Categoria potrebbe essere formata dai Velocipedi a gomma pneumatica una da quelli a gomma tubolare o piena.

Quest'ultimi hanno un prezzo di gran lunga inferiore a quello dei primi, non solo per la differenza delle gomme, ma anche e notevolmente per inferiorità di materiale e lavorazione di esse.

Il loro prezzo non arriva al terzo del valore medio dei Velocipedi comuni — sono usati dalle classi più modeste e come tali sembra non dovrebbero essere colpiti da tassa uguale ai primi. Una tassa per Categoria, come quella per le Vetture, divisa ad uno o più cavalli — a due o quattro ruote — con o senza stemma, potrebbe anche tener conto del numero dei posti in ogni Velocipede, e dovrebbe riservare un speciale trattamento alle macchine per noleggio, come quelle che destinate a formare nuovi proseliti al Ciclismo, cooperano gandemente al suo sviluppo ed al maggiore prodotto avvenire quindi della tassa.

Art. 2.° — Il T. C. C. I. non sa rendersi ragione della opportunità della compilazione di un Ruolo da parte delle Autorità Comunali, di cui all'art. 2 del Disegno di legge proposto.

La tassa proposta in detto Disegno di Legge, colpisce il Velocipede e non la Persona che ne fa uso. — Non si comprende, con tale principio d'applicazione della tassa, come oltre al contrassegno — al certificato di presentazione, al pagamento della tassa, a mezzo dei Verificatori dei Pesi e Misure, abbiansi ancora da esigere la denunzia o l'avviso al Sindaco, la compilazione e la pubblicazione all'albo pretorio del Ruolo dei Tassabili, disposizioni queste che colpiscono non più il Velocipede ma la Persona che ne usa.

Il T. C. C. I. osserva che se il Ruolo è destinato a fornire gli elementi pel riparto della Tassa fra Governo e Comuni, elementi certo non meno sicuri, si avranno del pari dai Verificatori dei Pesi e Misure, incaricati della riscossione della tassa.

La compilazione del Ruolo non risulta quindi necessaria, e non riescirà anzi che eccessiva e molesta. — La facilità colla quale il Velocipede può variare di possesso renderà assai facile, per dimenticanza o per non conosciuta applicazione del Ruolo, l'iscrizione in esso, coll'obbligo quindi della Tassa, di Persone non aventi più il Velocipede e quindi non più tassabili.

Opportuna sembrerebbe quindi l'abrogazione di tale disposizione. — Qualora però per contrario avviso, dovesse essere mantenuta, sarà, in tal caso opportuno che l'ammissione del ricorso, per le opposizione al Ruolo, abbia da

(Vedi seguito alla pag. 126.)

Dove comprerò la mia Bicicletta?

Se ambite il *non plus ultra* della perfezione scegliete
la **HUMBER** o la **CLEVELAND**
all'Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se cercate una bicicletta di prezzo moderato ma leggiera, scorrevole
e di prima qualità, la troverete
all'Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se volete spender poco ma bene approfittate delle macchine
d'**OCCASIONE** sempre disponibili
all'Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Le Sig.e Cicliste trovano speciali attenzioni
all'Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Non siete ancora Velocipedista? Lo sarete dopo poche lezioni
prese sulla Pista interna annessa
all'Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Avete una macchina da riparare? Affidatela con tutta confidenza
all'Officina meccanica
dell'Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se siete lontano da Milano, mandate un vostro biglietto di visita
e riceverete subito gratis i **CATALOGHI ILLUSTRATI** del

GRANDE EMPORIO CICLISTICO

AUG. ENGELMANN

MILANO

18 — Via Montebello — 18

Succursale: Via A. MANZONI, 52 (presso i Portoni)

esser stabilita, non nei 20 giorni dalla sua pubblicazione, ma nei 20 giorni della notifica personale al Contribuente.

Art. 3.° — Il T. C. C. I. ritiene all'art. 3 del Disegno di Legge, che pei Velocipedi acquistati nell'anno, la tassa debba venir corrisposta proporzionalmente al tempo mancante a terminare l'anno, tenuto come indivisibile il trimestre in corso.

L'Erario non riceverà alcun danno da questa modificazione, giacchè l'obbligo di pagare la tassa per intero, anche per poca frazione dell'anno non potrà che portare ritardo nelle decisioni d'acquisto dei Velocipedi a scapito della riscossione della tassa.

Art. 5.° — Il T. C. C. I ritiene utile che nel Certificato, di cui all'art. 5, rilasciato dai Verificatori dei Pesi e Misure, abbiano da venir registrati la marca, il numero, e gli altri distintivi, del Velocipede presentato per l'apposizione del contrassegno.

Il Certificato verrà così a costituire un documento di identificazione del Velocipede pel quale è stata pagata la Tassa, in modo che il Contribuente potrà sempre ottenere l'apposizione d'altro contrassegno, senza nuovo pagamento, nei casi di perdita o di distacco del primo, per riparazioni.

Art. 11.° — La compartecipazione proposta a favore degli Scopritori delle contravvenzioni, nella misura di due terzi delle multe e dei prodotti delle confische, sembra veramente eccessiva a questa Associazione.

Tale misura, che nelle varie leggi affini, è stata sempre limitata ad un terzo, non mai superiore alla metà, non potrà che riescire gravemente vessatoria data la natura ed il numero degli Agenti incaricati della vigilanza sui Velocipedi. — Nelle escursioni attraverso territori di più Comuni, il Ciclista si vedrà arrestato ad ogni incontro da Carabinieri — da Guardie di Finanza — da Guardie Campestri — da Guardie Forestali — stimolati da così larga compartecipazione nei proventi delle contravvenzioni e delle confische. — Il T. C. C. I. ritiene opportuno che la misura proposta abbia da non mai superare il terzo della tassa, ridotta questa in quella minor misura di cui all'art. 1.

Il T. C. C. I. raccomanda queste considerazioni all'attenzione Vostra e fa viva istanza affinchè la legge per la tassa e per le sue modalità, abbia da consentire espressamente ai Velocipedi il diritto di libera circolazione in tutte le aree pubbliche concesse alla circolazione delle Vetture in genere, in modo che nessuna misura restrittiva di Autorità Comunali, nessun arbitrio locale, abbia mai da rendere illusorio tale diritto di libera circolazione, naturale correspettivo dell'onere imposto colla Tassa.

Milano, 30 Giugno 1897.

FEDERICO JOHNSON.
Direttore Generale del T. C. C. I.

Relatore - Ing. ALBERTO RIVA.
Direttore Generale aggiunto

RICORSO
alla IV Sezione del Consiglio di Stato - Roma.

La Giunta Municipale di Milano, preoccupata dalla necessità di dare uno stabile assetto alle finanze del Comune, presentava al Consiglio lo scorso anno, un complesso di proposte tributarie (in numero di dieci) dalla cui approvazione si riprometteva il raggiungimento del nobilissimo scopo.

La proposta X. era però formulata nei seguenti precisi termini:

" Il Consiglio Comunale, veduta la nota 6 giugno 1896 n. 5237 del..... R. Ministero delle finanze, nella necessità di disciplinare l'uso dei velocipedi sulle pubbliche strade; a modificazione del capo III tit. VII del regolamento municipale di polizia 29 ottobre 1894

DETERMINA

" Chi intende usare di velocipedi sulle pubbliche strade e piazze deve ottenere permesso dalla Giunta Municipale; Il permesso avrà la durata dell'anno solare, e sarà concesso colle norme e sotto le condizioni portate dai regolamenti municipali, **previo il pagamento del diritto annuale di licenza in L. 15.** „

Questa proposta X (come già tutte le nove precedenti), fu approvata dal Consiglio Comunale di Milano nella seduta 7 gennaio 1897, e su di essa intervenne pure la approvazione della Giunta Provinciale Amministrativa, deliberata nella seduta 28 marzo 1897.

In seguito, e più precisamente nella seduta del 30 aprile 1897 dello stesso Consiglio Comunale di Milano, la Giunta Municipale, in relazione a tale precedente deliberazione, proponeva l'approvazione di un " *regolamento per l'uso dei velocipedi* „ di 19 articoli e anch'esso veniva immediatamente approvato dal Consiglio nella medesima seduta.

Detto regolamento, destinato nel pensiero della Giunta e del Consiglio a costituire parte integrante del *Regolamento di polizia municipale*, disciplina l'uso dei velocipedi nell'interesse della sicurezza pubblica, ma lo subordina alla *concessione di un permesso* da rilasciarsi dalla Autorità Municipale, e stabilisce che simile permesso " verrà rilasciato contro il pagamento del diritto annuale di licenza stabilito in L. 15 „ (art. 2).

Ora è appunto contro la deliberazione del Consiglio Comunale, in data 7 gennaio e contro quella del 28 marzo 1897, della Giunta Municipale Amministrativa, che rese definitiva la deliberazione del Consiglio Comunale, che i sottoscritti persuasi della illegalità della tassa stabilita e fatta riserva di ricorrere contro il Regolamento deliberato il 30 aprile dalla Giunta Amministrativa, volta che sarà stato approvato e quindi sarà divenuto definitivo, ricorrono a codesto Supremo Tribunale Amministrativo, domandando l'annullamento per i seguenti due mezzi:

1.° Violazione dell'art 147 n 3 della Legge Comunale e fuori testo unico 10 febbraio 1889

coordinato all'art. 2 della legge 11 agosto 1870 n. 5784, e all'art. 3 della legge 13 sett. 1874 n 2097 e n. 31, 32, 33 della annessa tabella.

2° Violazione dell' art. III n. 6 della Legge Comunale Provinciale testo unico 10 febbraio 1889.

MEZZO PRIMO

La Giunta Municipale di Milano, presentando la sua proposta di imposizione della nuova tassa da essa escogitata, non potè a meno nella sua lealtà di limitarsi a indicarne come fondamento la nota 6 giugno 1896 numero 5237 del R. Ministero delle Finanze, la quale nota, premesso che allo stato della vigente legge una tassa sui velocipedi non è consentita, aggiungeva nulla ostare che il Comune di Milano addottasse in ordine alle polizia e alla sicurezza pubblica tutte le misure permesse dalle leggi attuali, obbligando così chi fa uso del velocipede di munirsi d'un permesso da rilasciarsi dal Municipio, e finiva suggerendo che si vedesse dal Comune di Milano se, in base ai propri regolamenti per le concessioni municipali, gli fosse concesso di percepire, come fa quello di Roma, per tale permesso di circolazione qualche diritto di licenza.

Ma è troppo evidente che il Comune di Milano — come ogni altro Comune dello Stato — non può stabilire altre imposizioni tributarie all'infuori di quelle a cui è tassativamente autorizzato dalla legge. E tali imposizioni sono indicate negli art. 147 e 148 della legge comunale e provinciale testo unico 10 febbraio 1889, ed in altre leggi speciali svariate. Fu quindi in queste fonti che i sottoscritti ricercarono il fondamento della nuova tassa stabilita del Comune di Milano, ma senza poterlo trovare.

Di fatti la nuova tassa imposta dal Comune di Milano non può essere considerata come tassa sulle vetture (art. 147 n. 3 sudd.), nè come tassa di occupazione di aree pubbliche (art. 147 n. 5 sudd.) nè come tassa di concessione (art 2 legge 11 agosto 1880 n. 5784).

a) Non può essere considerata come tassa sulle vetture, perchè, e il Ministero delle Finanze, e codesto supremo Tribunale Amministrativo, ebbero già recisamente a negare ai comuni la facolta di tassare i velocipedi alla stregua delle vetture.

b) Non può essere considerata come tassa per occupazione di aree pubbliche, perchè questa tassa implica l'idea di una occupazione vera e propria, e non di quel godimento specialissimo delle strade pubbliche che compete ad ogni persona e che consiste nel valersi di esse secondo la loro destinazione, di rendere cioè possibili e di facilitare le comunicazioni, *tanto è vero che la tassa occupazione di aree pubbliche è ragguagliata all'estensione del terreno occupato ed alla importanza della posizione.*

c) Non può essere considerata come tassa di concessione municipale. A questo riguardo senza occuparsi di scrutare il senso recondito del linguaggio usato nella nota ministeriale succitata, là dove si parla di " regolamento per le concessioni municipali „ i sottoscritti si limitano a ricordare che le uniche tasse per concessioni di cui possano disporre i Comuni, sono quelle noverate ai n. 31, 32 e 33 della tabella annessa alla legge 13 settembre 1874 n. 2086 sulle concessioni governative, e ciò in forza dell'art. 2 della legge 11 agosto 1870 n. 5784 allegato O, la quale le assegnò loro a compenso di altri cespiti, che altri allegati della legge stessa avevano loro ritolto a profitto dello Stato. Ma i n. 31, 32, 33 di quella tabella (riprodotti dalla tabella annessa alla legge 26 luglio 1867 n. 4520) concernono le licenze di aprire esercizi di alberghi, trattorie, stabilimenti di bagni, ecc. la vidimazione annuale delle licenze suddette, e le permissioni temporanee di apertura di tali esercizi in occasione di fiere, mercati, ecc. e tutto questo non ha a vedere con la concessione di usare uno piuttosto che un altro mezzo di trasporto.

Quindi la deliberazione consigliare 7 gennaio 1897 che impose, e quella 30 aprile 1897 disciplinò la tassa di L. 15, personale, per la concessione alla circolazione dei velocipedi sono, ad avviso dei sottoscritti, da annullare, comechè prese in aperta violazione delle norme che costituiscono il regime tributario dei Comuni.

MEZZO SECONDO.

Senonchè potrà forse allegarsi (a difesa delle ora impugnate deliberazioni) che il Comune di Milano non intese di stabilire una tassa, ma semplicemente di far uso del suo diritto di regolamentazione (a sensi dell' art. 111 della Legge Com. e Prov. testo unico 10 febbraio 1889) per disciplinare, dal punto di vista della polizia, l'impiego e la circolazione dei velocipedi come mezzo di trasporto sulle strade pubbliche.

Che questo però fosse il vero obbiettivo di quella rappresentanza comunale si può fondatamente contestare, osservando:

I migliori pneumatici sono gli originali **Dunlop**

a) che la proposta della tassa costituiva parte integrante del piano finanziario studiato dall'assessore Ferrario per la sistemazione del bilancio comunale;

b) che la proposta della tassa medesima veniva presentata e deliberata parecchi mesi prima che fosse presentato e deliberato il progetto di regolamento per l'uso dei velocipedi e veniva presentata e deliberata appunto come uno dei mezzi escogitati per fronteggiare le spese comunali;

c) che la tassa veniva proposta e deliberata in una misura notevolmente superiore a quella stessa tassa sui velocipedi già proposta e deliberata dalla medesima Rappresentanza Comunale nel 1893, come tassa sulle vetture e già annullata dal Ministero delle Finanze.

Il vero è che quella Rappresentanza comunale, spinta dalle preoccupazioni finanziarie, non si soffermò a ponderare se queste preoccupazioni valessero a giustificare uno strappo alla legge: essa si diede alla ricerca di un cespite che, unito agli altri, valesse a rinvigorire la compagine del suo bilancio, e trovatolo, credette di porsi al sicuro da ogni censura, allegando di avere seguito un sibillino consiglio ministeriale.

Ma non occorre di ripetere che il regime tributario dei Comuni ha, nella legge, una delimitazione rigorosa di confini: tanto rigorosa, che anche codesto Supremo Tribunale Amministrativo non volle ammettere la equiparazione dei velocipedi alle vetture, per gli effetti della tassa di cui alla legge 11 agosto 1870; cosicchè anche se la nota ministeriale di cui è parola fosse stata assai più esplicita e determinata di quello che non sia in favore delle impugnate deliberazioni, essa non varrebbe a salvarle dal chiesto annullamento.

Con ciò i sottoscritti non pongono in dubbio nè la estesissima podestà regolamentare affidata alle Rappresentanze comunali dalla legge e dall'art. 111 della legge testo unico 10 febbraio 1859, e da altre leggi speciali; nè la indiscutibile convenienza che devono provare queste Rappresentanze di disciplinare l'uso dei velocipedi come mezzo di locomozione, a tutela della sicurezza pubblica; — nè quindi la facoltà in esse di assicurarsi della idoneità degli utenti; della identificazione dei velocipedi mediante una targhetta ed un numero, dell'impiego obbligatorio di freni e di campanelli ecc e neppure la facoltà di indenizzare l'erario comunale dei positivi dispendi a cui sia per dar luogo il nuovo servizio di polizia.

Ciò che i sottoscritti non credono legittimo, è che la podestà regolamentare diventi, non diciamo pretesto, ma anche semplicemente mezzo per la Rappresentanza Comunale di costituirsi un cespite di tassa. Se questo fosse possibile, non solo ne andrebbe scompaginata anche quella poca armonia dei tributi comunali che oggi abbiamo, ma ne verrebbe offesa la stesa dignità della legge, per eludere la quale basterebbe usufruire ogni e qualunque specie di funzioni affidate alle Autorità Comunali, anche per i più alti e delicati interessi della sociale convivenza.

Nè si dica che la tassa di L. 15 costituisca un indennizzo del dispendio a cui può andare incontro il Comune di Milano per il nuovo servizio di polizia. I sottoscritti hanno già osservato precedentemente che, quando la Rappresentanza Comunale, nel 1893, credette di poter costituirsi un cespite di imposta applicando ai velocipedi la tassa sulle vetture, a sensi della legge 11 agosto 1870, l'aveva stabilita in L. 12 per i velocipedi privati, e in L. 5 per quelli da noleggiare. Ora è ben singolare che la medesima Rappresentanza Comunale, nel 1897, non avendo più di mira uno scopo esenzialmente fiscale, ma soltanto la tutela della sicurezza pubblica, fissi la misura di questa medesima tassa nella ragione assoluta di L. 15, per persona. Come mai, mentre scompariva lo scopo di costituirsi un cespite di imposta, poteva aumentare così notevolmente la imposizione?

Ciò conferma, ad avviso dei sottoscritti, che il regolamento di polizia non fu per quella rappresentanza che un mezzo per tentare di meglio scoprire la illegalità della escogitata imposizione; — e non occorre soffermarsi a rilevare che la differenza fra tassa sul velocipede e tassa di concessione a valersi del velocipede, sono, praticamente, dal punto di vista finanziario, la stessa cosa perchè rarissimi sono i casi di persone che posseggono più di un velocipede.

Per tutte queste considerazioni i sottoscritti pensano che codesto Supremo Tribunale Amministrativo sarà per accogliere il loro ricorso e aggiungono, a modo di conclusione, che se qualche dubbio potè sorgere talvolta in essi sulla convenienza del ricorso stesso, prevalse il proposito di invocare il più rigido rispetto della legge, nel quale sta il migliore presidio di una buona amministrazione.

Col massimo ossequio,

Milano, 28 maggio 1897.

firmati: Federico Johnson
„ ing. Alberto Riva
„ avv. Edoardo Eliseo Porro (Rel.)

I migliori pneumatici sono
gli originali **Dunlop**

VELOCIPEDI
PRINETTI-STUCCHI

16 Medaglie d'Oro

16 Medaglie d'Oro

La Gran Marca Italiana

16 Medaglie d'Oro

16 Medaglie d'Oro

Migliaia di TOURISTI ed i migliori CORRIDORI

fra i quali

Tomaselli, Pasini, Singrossi, De Peccati,

montano la

"PRINETTI-STUCCHI,,

Il Record Mondiale dei **1000 Kilometri** appartiene alla Gran Marca Italiana

"PRINETTI-STUCCHI,,

Rappresentanti in tutte le Città d'Italia; nella Spagna, negli Stati Danubiani, nell'Egitto, nel Transwaal, nella China, nel Giappone, nell'America del Sud e nell' Australia.

Sezione Comfort

ALBERGHI e RISTORANTI che si affigliarono al T. C. C. I. dal 20 Maggio al 20 Giugno 1897.

LOCALITÀ Comune	LOCALITÀ Provincia	DENOMINAZIONE DELL'ALBERGO	Sconto	Prezzo netto della camera
				Lire
Aix-les-Bains. . .	Savoja . .	de la Paix	15 %	—
Argenta	Ferrara . .	G. Sigismondi	10 %	— 80
Capolago.	C. Ticino .	Italia	10 %	1, 50
Castelnuovo Veron.	Verona . .	Girelli	10 %	1, —
Certosa di Pavia .	Pavia . .	Milano	20 %	1, 25
Cittiglio	Como . .	Ristorante Cittiglio.	10 %	1, —
Erba	„ . .	Italia	10 %	1, —
Genova	Genova . .	della Caccia Reale (Via S. Giuseppe).	10 %	1, 50
Grosseto.	Grosseto .	Confortabile Gonzoletti	10 %	—
„	„ .	la Stella d'Italia	5 %	cat. A 2,50 „ B 3,—
Limito	Milano . .	Cipolla	20 %	— 75
Menaggio	Como . .	Victoria	20 %	3, —
Mira	Venezia .	Birraria Cima	10 %	—
Napoli	Napoli . .	Latteria Romana (P Garibaldi, N. 10)	10 %	—
Piedimulera . . .	Novara . .	della Corona	20 %	1, 80
		(fa lo stesso sc. anche sulla tariffa vett.)		
Pozzuoli	Napoli . .	Armstrong	10 %	1, 75 2, 50 4, —
Pracchia.	Firenze . .	L'Appennino	10 %	1, 50
Sanremo	P. Maurizio	Metropole et Terminus	10 %	3, —
„	„ „	Caffè Ristorante Birraria Roma . . .	10 %	—
Secugnago	Milano . .	Caffè Ristorante Negri Vittore . . .	15 %	— 75
Torino	Torino . .	di Francia e Concordia (Via Po, 20) .	10 %	—

***

Nota importantissima. — Vi sono parecchi alberghi che hanno esposto la Placca del Touring senza esserne regolarmente affigliati, questo grande inconveniente è dovuto alla facilità colla quale venivano in passato accordate, o, per meglio dire vendute le placche. Avvertiamo quindi i Soci che gli Alberghi del T. **regolarmente affigliati** sono quelli indicati come tali nell'Annuario 1897 e nei numeri della *Rivista Mensile* dal Marzo u. s., in avanti. Coi nuovi contratti le Placche sono cedute per L. **2.**— con diritto da parte del T. di ottenerne la restituzione nel caso di annullamento di contratto. In seguito segnaleremo quali sono gli Alberghi che tengono la Placca senza essere affigliati e per far ciò abbiamo bisogno l'ajuto del Corpo Consolare e dei Soci, i quali, riscontrandone nelle loro gite, vogliano nell'interesse di tutti avvisarne il Capo Sezione Comfort.

***

Tutte le domande di schiarimenti, reclami od altro che vengono indirizzate alla Sezione Comfort **devono essere munite di francobollo per la risposta; priva di questo la richiesta rimarrà inevasa.**

Il Capo Sezione Comfort
MARELLI A. CESARE.

PER L'ANNUARIO

Si pregano vivamente i Soci che avessero **aggiunte, modificazioni, correzioni od altro** da portare all'Annuario di comunicarle prontamente al compilatore sottoscritto, *in foglio separato*, perchè ne tenga conto per le future edizioni e per segnalarle ai Soci nella *Rivista Mensile*.

MARELLI A. CESARE
Capo Sezione Comfort del T. C. C. I.
Via Giulini 2, MILANO.

Il Socio Sig. Luigi Viganò di Milano ci manda le seguenti correzioni:

pag. 12 = Svizzera..... Stoccarda deve essere elencata in Germania (1)
» 47 = Milano..... Non esiste più da un anno la Società Ciclistica Minerva..... manca invece la Società Velocipedisti "Milano „ = Via Arco.

(1) A pag. 73 dello stesso Annuario, Stoccarda è segnata esattamente. Tutte le correzioni od altro mi devono essere spedite prima del 20 di ogni mese onde possano essere pubblicate nel numero successivo della Rivista. (M. A. C.)

Sezione Strade.

È stata pubblicata una Guida-Ricordo di Chiavenna, Spluga, Maloja ed Engadina (Chiavenna, Giovanni Ogna ed., L. 1.50). È un opuscolo di 60 pag. con molte zincotipie, dove anche un ciclista può trovare molte interessanti notizie di dettaglio.

***

Ricevo: Itineraires avec Profils des Pentes des Routes de la Région Savoisienne, à l'usage des cyclistes et des voituristes.

Questo lavoro è pubblicato sotto il patronato e col concorso del T. C. F. dai Sindacati d'Iniziativa della Savoia di Chambéry e Aix-les-Bains.

Compilatori: H. Dolin e E. Revel, Fs. 1.50 (vaglia ai Syndicats d'Initiative de la Savoie, Chambéry, Place Octogone).

È un piccolo album di 70 pagine con molte bellissime zincografie di punti pittoreschi e una cinquantina di profili di strade. Questi ultimi sono accuratissimi, un po' piccoli e un po' difficilmente leggibili, ma in complesso costituiscono un serio, ottimo lavoro che sarà utilissimo a quanti vogliono esplorare ciclisticamente un paese così montuoso e così degno di visita quanto la Savoia. Il testo pure è interessante, ciclisticamente. Non vi sarà viaggiatore che andrà ora in Savoia senza provvedersi di questa utilissima Guida.

***

Il T. C. F. ha pubblicato il *Guide Routier du Nord* (Aisne, Ardennes, Oise, Nord, Pas-de Calais, Seine-Inférieure, Seine-et-Oise, Somme et Frontières de la Belgique) (2 fs. alla sede del T. C. F. Paris, Rue du Coq Héron, 5). Compilatori A. Grandin e L. Daquillon. — Con questo volumetto di 190 pagine il T. C. F. fa un passo importante in materia di guide poichè copre una notevole parte della Francia, e tra le più percorse dai Ciclisti. A questo lavoro faccio le lodi e gli appunti che si possono muovere alla Bretagna alla Normandia e alla Loira, che l'hanno preceduto.

L'appunto principale si rivolge al *sistema* adottato, assai poco chiaro per la ricerca delle linee e alla assoluta mancanza di altimetrie. Pare che questo dipenda dal fatto che in Francia sono negate ai privati le carte al 25000, cosicchè le quote dell'80000 essendo molto rare, si è dovuto sostituire un faticosissimo sistema di informazioni basato sul per cento di pendenza, di cui ecco un esempio: *Presso il passaggio a livello salita: 400 m. a 2 %, poi discesa, 200 m. a 2 %; in Pierrefitte debole salita: 500 m. all'1.50 %, poi salita di 500 m. a 3 %, quindi terreno ondulato.*

MILANO

Hôtel Central S. Marc

Posizione centralissima accanto alla Grande Posta, vicino al Duomo ed agli Uffici Telegrafici.

Massima comodità e condizioni eccezionali a favore dei sigg. Soci del T. C. C. I.

LOCALE SPECIALE PER CUSTODIA BICICLETTE.

Camera oscura per fotografi.

Buona Cucina e Scelti Vini.

Accoglienza cordiale dai Proprietari Direttori

ANTONIETTI & CASARTELLI

Soci del T. C. C. I.

Si parlano le principali lingue.

MILAN

Hôtel Central S. Marc

Très-commode pour sa situation la plus centrale de la Ville, a côté de la Grande-Poste, près du Dôme et des Bureaux Télégraphiques.

Conditions exceptionnelles à M. M. les Membres du T. C. C. I.

GRAND LOCAL SPÉCIAL POUR LES BYCICLES.

Chambre noire pour photographie.

Très-confortable.

Proprietaires Directeurs

ANTONIETTI & CASARTELLI

Membres du T. C. C. I.

On parle les principales langues.

Dopo una trentina di chilometri di questa descrizione, è bravo chi capisce se si è in cima a un monte o nel fondo di una valle.

In compenso è straordinaria l'esattezza di una quantità enorme di particolari raccolti. Il Grandin, che è un lavoratore di prima forza, condensa le notizie con arte consumata di topografo e di artista. Peccato che la forma scelta, o meglio dovuta scegliere, risponda più a un concetto scientifico che a uno praticamente ciclistico.

***

L'Allgemeine Radfahrer Union, la simpatica e potente Associazione Germanica consociata al T. C. C. I., pubblica la sesta edizione del suo Tourenbuch.

La Guida Austro-Tedesca, che comprende sommariamente una parte dei paesi limitrofi, non è che un sunto di Guida, e considerata da questo punto di vista è uno splendido lavoro. Il suo scopo è specialmente di fornire i dati d'*assieme* per i lunghi viaggi e perciò suddivide l'enorme numero di itinerari presentati, in grandi comunicazioni e in comunicazioni locali. In generale fornisce questi soli dati: le distanze a lunghe tratte, qualche rara altimetria e alcune indicazioni topografiche.

L'enorme quantità di materia condensata nel comodo volumetto viene poi sviluppata dalle guide locali pubblicate qua e là per iniziativa di numerosi *Gau* dell'A. R. U. Più corretta dovrebbe essere la parte italiana, anche come disposizione ragionata degli itinerari.

Per chi vuole fare un viaggio in Austria-Germania e vuol studiarne prima l'itinerario d'insieme, ottima è questa nuova edizione dell'A. R. U.

LUIGI VITTORIO BERTARELLI
Capo Sezione Strade.

Sezione Biblioteca.

Sono pervenute in dono queste opere:

Nei Paesi dell'Islam.
Guida dell'Alto Monferrato.

All'egregio donatore il notissimo pubblicista G. Rossi, redattore del *Caffaro* di Genova, i nostri ringraziamenti.

T. E. MAGNASCO
Bibliotecario.

Pali indicatori.

Sciogliendo la promessa fatta nello scorso numero della Rivista, eccomi a dare alcune norme circa le modalità da seguirsi da coloro che intendono porre col tramite della Direzione cartelli indicatori.

Innanzi tutto è necessario che chi desidera chiedere cartelli o targhe indicatrici abbia ad assicurarsi preventivamente in quale posto verranno collocate. Ciò si otterrà innoltrando istanza su carta bollata da 60 centesimi all'Autorità comunale, o alla Deputazione provinciale, a seconda che la strada è di proprietà del Comune o della Provincia, oppure semplicemente interloquendo, se possibile, dette Autorità ed altri aventi interesse, come Uffici telegrafici, telefonici o privati proprietari, onde essere certi del luogo preciso in cui, da ognuno di detti interessati, sarà concesso di fare l'impianto del cartello indicatore.

Allorchè il richiedente si sarà assicurato a tale riguardo, superando con sentimento di solidarietà ed abnegazione per la nostra Società le noie ed i disturbi inevitabili, potrà nella sua richiesta alla Direzione mandare uno schizzo nel quale, più succintamente possibile, siano indicate le diciture e segnate le freccie od indici, la cui direzione evidentemente non potrà mai essere certa, se non fu prima stabilito il lato della strada in cui dovrà collocarsi il cartello. Questo a risparmio d'una maggiore corrispondenza o di posteriori ritocchi alla verniciatura dei cartelli.

Sarà pure indispensabile accennare nella richiesta, se i cartelli dovranno applicarsi a palo od a muro; perchè diverso è il modo della loro costruzione, a seconda che trattisi dell'un caso o dell'altro.

Affinchè sia per l'avvenire facilitata al Consiglio Direttivo una maggior larghezza nella distribuzione dei cartelli, si è stabilito di sospendere la costruzione di quelli in ghisa e relativi pali di ferro; costruzione che riusciva gravosa al bilancio sociale tanto pel costo del materiale in sè stesso, quanto per l'onere della spedizione nelle varie regioni d'Italia.

I nuovi cartelli verranno fatti in buona lamiera; essi pur conservando per quanto sarà possibile, l'elegante disegno, ed i colori dei primi, quali distintivi della nostra Associazione, permetteranno di ottenere non solo un sensibile risparmio di spesa, ma di conseguire una maggior durata della verniciatura, ed una resistenza alla ruggine direi quasi indefinita,

PNEUMATICI
marca Leone 1897
qualità e scorrevolezza ineccepibile

Le più Grandi Marche Mondiali!

RUDGE-WHITWORTH

della RUDGE-WHITWORTH Limited di COVENTRY e BIRMINGHAM

COLUMBIA

della POPE MANUFACTURING Co. DI HARTFORD (America)

Prima di fare qualsiasi acquisto visitare gli splendidi modelli 1897.

AGENTI IN TUTTE LE PIAZZE

CONCESSIONARI PER L'ITALIA

BENDER & MARTINY - TORINO

Adottate sulle vostre Macchine il Pneumatico

GLORIA

L'unico Pneumatico che possa essere veramente garantito perchè fabbricato esclusivamente con Para primissima e zolfo.

GARANZIA UN ANNO

Manifattura, Prodotti Gomma elastica e Amianto

Torino - BENDER & MARTINY - Milano

PNEU
PIR

NOVITÀ

Pneumatici con

FLE

Brevettata dalla Ditta

Le fascie di tela "FLEXOR„ sono formate di doppio tessut
leggerezza, resistenza ed elasticità nelle coperture e la morbidez

MATICI

ELLI

P C M

PEL 1897

FASCE di TELA

XOR

PIRELLI & C. - Milano

li fili cotone e di seta, intrecciati in guisa da ottenere la massima
che ha i migliori effetti sulla conservazione delle camere d'aria.

PUBBLICAZIONI DEL T. C. C. I.

in vendita alla SEDE CENTRALE, Milano, 2, Via Giulini

Invio contro vaglia anticipato. Non si dà corso e nessuna richiesta non accompagnata dall'importo, nè si risponde alle eventuali domande di schiarimenti sulle pubblicazioni, se non sono accompagnate da francobollo per la risposta.

	Per i non Soci	Per i Soci	Società Confed.
1 Profilo e planimetria della Strada Bologna-Pistoia	L. 1,—	L. 0,50	L. 0,50
2 „ del Passo dello Spluga.	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
3 „ „ del Sempione	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
4 „ „ dei Giovi.	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
5 „ della Strada Genova-Spezia	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
6-7 „ „ „ Spezia-Cisa-Parma . . .	„ 2,—	„ 1,—	„ 1,—
8 „ „ „ Firenze-Siena	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
9-10 „ „ „ Siena-Radicofani-Viterbo. .	„ 2,—	„ 1,—	„ 1,—
11 „ „ „ Viterbo-Roma per Ronciglione	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
12 „ „ „ Roma-Rieti	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
13 „ „ „ Rieti-Aquila	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
14-15 „ „ „ Aquila-Popoli-Pescara . .	„ 2,—	„ 1,—	„ 1,—
16 „ del Passo della Maloja.	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
17 „ „ della Bernina	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
18 „ „ dell'Aprica	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
19 Profilo della Strada Fossombrone-Gualdo Tadino	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
20 „ „ „ Gualdo Tadino-Foligno-Terni	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
21-22 „ „ „ Terni-Civita Castellana-Roma	„ 2,—	„ 1,—	„ 1,—
23 „ „ „ Roma-Valmontone-Frosinone	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
24-25-26 „ „ Frosinone-Ceprano-Capua .	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
Guida-Itinerario dell'Italia, ecc., 1895 (esaurita). .	„ 2,—	„ 1,—	„ 1,—
Guida-Itinerario delle strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi limitrofi, 1896 (3 volumi) .	„ 5,—	„ 2,50	„ 2,50
Guida Regionale di Lombardia 1896 (2 volumi). .	„ 4,—	„ 2,—	„ 2,—
„ „ del Lazio (1 vol.) con 352 profili di strade	„ 3,—	„ 1,75	„ 1,75
Annuario 1896 (esaurito)	„ 1,50	„ 0,75	„ 0,75
„ 1897	„ 1,75	„ 1,—	„ 1,—

Facilitazione fatta ai nuovi associati 1897 per mettersi in corrente colle pubblicazioni arretrate:

Acquisto in blocco della collezione dei 18 profili 1896. . L. 1,75 complessive
„ della Guida Regionale della Lombardia. . . . „ 1,75

Oltre le Pubblicazioni del T., alla Sede Centrale del T. sono in vendita, però ai soli Soci, e contro vaglia anticipato, i seguenti oggetti:

Distintivo Sociale per C. C., C., e V. C.	L. 1,50
„ „ „ Socio	„ 1,—
Nappina per bicicletta	„ 0,30
Decalcomania per bicicletta	„ 0,25
Targa per albergo.	„ 2,—
Cassetta per riparazioni (tipo T. C. C. I.).	„ 50,—
Busta in tela oro e colori per la Collezione profili 1896.	„ 1,—
Busta in tela oro e colori per la Collezione Profili 1897	„ 1,25
Busta per tessera-ritratto	„ 0,50

Di imminente pubblicazione:

Guida Regionale del Veneto — Carta corografica del Veneto.

Carte dell'Istituto Geografico Militare Italiano di Firenze collo sconto del 30 %, (per i soli Soci).

Le carte dell'Istituto Geografico Militare vengono spedite ai Soci colle modalità seguenti: pagamento anticipato all'atto dell'ordinazione al T.; ordinazione fatta secondo tutte le prescrizioni contenute nel Catalogo dell'Istituto Geografico Militare che si vende dal T. a Cent. 60 anticipati.

Si avverte che è impossibile al T. di fornire indicazioni di dettaglio sulle Carte dell'Istituto e sui loro prezzi, dato il grande numero di edizioni diverse e le diversità di scopo e di formato delle carte stesse. I Soci che desiderano avere minute e precise indicazioni sulle pubblicazioni dell'Istituto, i prezzi, ecc., non hanno che a richiederne il Catalogo (Cent. 60 anticipati da spedirsi anche in francobolli al T. C. C. I.).

qualora venissero sottoposti ad un processo di zincatura.

Quanto ai pali in ferro, ne rimangono ancora a disposizione dei soci una trentina. Allorchè questi saranno esauriti, si cesserà del tutto la distribuzione dei pali, lasciando che chi richiede cartelli indicatori, pensi a procurarsi detti pali sul posto. Di regola dovranno essere di legno del diametro da 12 a 15 centimetri limiti massimi, e dell'altezza di circa 4 metri. Con tale sistema oltre che sopprimere gli incomodi e le spese di spedizione, si raggiunge lo scopo di acquistare i pali a prezzi minimi e quali solo possono trovarsi in luoghi campestri e boscosi.

Il costo di detti pali sarà sempre assunto e rifuso dal Consiglio, qualora il richiedente o la Sezione non credessero fornirli a proprie loro spese.

Per la qualità del legno sarà bene dare la preferenza a quello di castagno, rovere o larice: si dovrà aver cura di abbruciare alquanto la parte di palo che deve infiggersi nel terreno e perchè esso possa più solidamente aderirvi, si consiglia di munirne la base con qualche mensola o peduccio e sopra gettarvi, riempendo la buca, della malta grossolana fatta con calce idraulica.

È libero del resto ad ogni Sezione d'usare anzichè di pali in legno, di pali in ferro, ghisa od altra materia, come loro può meglio convenire; la forma e la qualità del palo è indifferente, giacchè il distintivo dell'Associazione sta, come si è detto, nel cartello; ma in tali casi la Direzione si esonera d'ogni obbligo di rifusione di spesa, compresa quella degli attacchi, qualora dessi per la speciale forma del palo dovessero modificarsi.

Avv. Osvaldo Fioroni
Segr. Sez. Strade.

Consolato Generale.

Ventesimosesto Elenco

delle nomine del Corpo Consolare approvato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28 Maggio, 20, 30 Giugno, dietro proposta del Capo Console Generale.

Consoli.

Sez. 3. Gariboldi Luigi M. (*Promozione*), Monza.
„ 3. Rebuschini Ing. Giuseppe (*Promozione*), Angera.
„ 3. Formenti Luigi, Lodi.
„ 17. Bresadola Attilio (*Promozione*), Rovereto.
„ 17. Julius S. Klous, New-York.

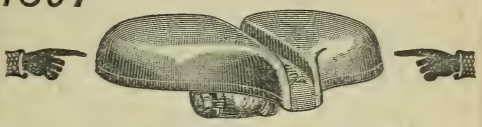
Vice Consoli.

Sez. 1. Mazzoleni Edoardo, Asti.
„ 1. Bianchi Crema Ugo, Valle Lomellina.
„ 3. Berrini Ing. Carlo, Angera.
„ 3. Loffi Felice, Lodi.
„ 3. Viganò Paolo, Triuggio.

(Vedi seguito alla pag. 134.)

LAMPLUGH & C.ie
PARIGI - Rue Descombes, 13 - PARIGI

Sella Sans Bec
1897 N. 110



Massimo di elasticità e di solidità
Senza Inconvenienti - Igienica

Sella raccomandata dai Medici Léon Petit, Paul Hamonic, ecc.
Unica Sella veramente igienica e pratica pel "Touriste„.

Prezzo L. 25

Agenti Generali per l'Italia con Deposito
A. FUSI & C.
MILANO, Via Meravigli, N. 12

ACCESSORII — CAMBI
TRIUMPH
Biciclette inglesi di massima perfezione;
nonchè le Biciclette:
Wolff
White
Defiance
veri originali americane; e
CITO
Macchina germanica di Primo Grado
trovansi pronte a Prezzi Eccezionali
presso
BERETTA & COLOMBO
34, Via Durini — MILANO
Telefono N. 1648.
RIPARAZIONI - MACCHINE D'OCCASIONE

Sez. 4. Bolzon Ing. Luigi, Asolo.
„ 4. Marinoni Luigi, Este.
„ 4. G. Gozzi, Strà.
„ 4. Liani Dott. Lanfranco, Badia Polesine.
„ 5. Torri Dott. Arrigo, Bondeno.
„ 6. Vincenzo Vannucci Grassetti, Camerino.
„ 11. Parisi Avv. Felice, Foggia.
„ 16. Lui Rag. Erminio, Milano.
„ 17. Alberti Conte Alberto, Rovereto.

Il C. C. Gen. Aggiunto
O. GORLA.

Rettifica. — Il signor Conte Giovanni Cordella venne nominato Console per Fermo anzichè Vice Console come erroneamente si pubblicò nell'ultimo numero della *Rivista*.

Sezione Scientifica

La teoria della Cinta.

Per ottenere la marcia della bicicletta, il ciclista esercita una pressione sull'estremità della pedivella, cioè sul pedale.

In questa pressione la gamba funziona come una leva di 3.° genere che ha il suo *fulcro* nel punto *A* di contatto colla sella, la *resistenza* da vincere nel punto *B* di contatto col pedale e la *potenza* o *forza motrice* fra i due punti *A* e *B*.

Ciò che tiene fissa la leva nel punto *A* è la parte di peso del ciclista che gravita sulla sella, per cui finchè la resistenza incontrata nel punto *B* non è superiore a tale peso, la leva, ossia la gamba, funziona regolarmente perchè il fulcro è stabile.

Quando invece la resistenza incontrata nel punto *B* fosse superiore al peso del corpo gravitante sulla sella, la leva non potrebbe più agire perchè sarebbe divelta dal suo punto fisso *A*; indipendentemente quindi dalla *potenza* della leva, occorre un'altra forza che venga in aiuto e che associata al peso del corpo, conservi la fissità del detto punto *A*.

Questa nuova forza x è fornita dalle braccia le quali, impugnando il manubrio ed attirandolo verso il busto, esercitano un'azione che ha questa direzione; manubrio, braccia, busto e sella, vale a dire producono una forza la quale ha appunto per effetto di mantenere il corpo aderente alla sella, di conservare cioè la fissità del fulcro della leva.

Succede però talvolta che il corpo si solleva magari dalla sella, ma ciò non infirma la teoria, poichè avviene bensì uno spostamento, ma l'effetto è sempre quello di fissare il fulcro che in questo caso riceve stabilità dal busto che colle braccia ed il manubrio costituisce un sistema rigido.

Ora nelle salite la resistenza al punto *B* aumenta in ragione diretta della pendenza e dall'altro canto il *peso utile* del ciclista diminuisce giacchè, come è noto, la parte di peso gravitante sulla sella si scompone in due forze: *M* perpendicolare alla strada *(utile)* ed *N* parallela alla strada stessa e contraria alla direzione del ciclo *(nociva)*; tanto maggiore deve quindi essere quella tal forza x che viene in sussidio al peso dal corpo e cioè alla forza utile *M* e che deve nello stesso tempo paralizzare la forza contraria *N*.

Come abbiamo visto la forza x fino ad un certo punto è utilmente fornita dalle braccia, ma coll'aumentare della pendenza la resistenza in *B* e la forza nociva *N* crescono fino al punto da non poter più essere vinte dalla forza x che ha necessariamente un limite massimo; così pure, col prolungarsi del tratto acclive, dato anche che non vari la sua pendenza e conseguentemente si mantengano costanti la resistenza in *B* e la forza nociva *N*, avviene dopo un certo tempo che la forza x si affievolisce per stanchezza e non agisce più; ecco perchè talvolta è giuocoforza piegare la cervice e l'amor proprio e fare, o terminare, la salita a piedi.

Ma qui viene in buon punto la cinta . . . miracolosa.

Questa cinta, come ormai è notorio, consta sostanzialmente di una forte cintura di cuoio che avvolge le reni; da tale cintura partono in corrispondenza dei fianchi due capi, adattabili con opportuno sistema di fibbie, e che vanno ad agganciarsi al centro del manubrio; questi capi possono anche ridursi ad uno solo, fissato ai due fianchi, e che porta nel mezzo il gancio scorrevole da attaccarsi al manubrio; come si vede è semplicissima.

Ora, quale è la sua funzione?

Ecco, essa ha lo stesso scopo della forza x fornita dalle braccia e tende ad estrinsecare una potenza maggiore e più duratura; come tendenza, rappresenta un aumento della forza x, ma praticamente annulla la forza x medesima e la sostituisce con vantaggio; infatti le reni si spostano indietro e tendono i due capi di cinta che congiungono il ciclista al manubrio ed in questo caso le braccia cambiano lavoro, invece di attrarre, resistono e formano semplicemente da appoggio al busto; la primitiva forza x come ho detto viene quindi annullata e sostituita da altra forza x' la cui fonte sta nell'azione combinata delle reni, busto, braccia, manubrio, cinta e sella che costituiscono

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

un sistema rigido analogamente a quanto abbiamo visto sopra.

È di intuitiva evidenza che x' debba essere maggiore di x e non occorre dimostrazione; è cosa che vediamo ogni giorno dagli atleti i quali sollevano pesi assai maggiori coll'azione delle reni che non colla sola potenza delle braccia.

Concludendo quindi, l'azione della cinta sostituisce con maggior efficacia il lavoro delle braccia inteso a fornire il necessario punto di appoggio perchè le gambe possano esercitare tutta la pressione di cui sono capaci i muscoli del ciclista.

Essa adunque non aumenta sostanzialmente la *potenza* della leva costituita dalla gamba, poichè la forza che produce la propulsione è pur sempre quella della gamba stessa, ma rende possibile l'impiego massimo della energia già esistente nella potenzialità del ciclista; in sostanza è il vero caso di dire che pone l'individuo . . . colle spalle al muro.

Il Capo Sezione Scientifica
Dott. Ferdinando Bezzi.

Sezione Movimento.

Importante. — Mi è sommamente increscioso di dover constatare, come ad onta di tutte le raccomandazioni fatte a mezzo di questa Rivista, in riguardo alle formalità da adempiersi al passaggio dei confini, vi siano ancora dei Soci i quali colla loro trascuratezza provocano continui reclami da parte delle Direzioni doganali. Principalissima fra le molte lamentate omissioni è quella di non far constatare, dall'Ufficio doganale di sortita, la riesportazione della macchina, per la quale venne emesso il documento di temporanea importazione.

Ciò è causa di gravi inconvenienti, che i signori Soci non immaginano certo. Il lavoro di questa Sezione Movimento è già per sua natura intricato e se le irregolarità lamentate, ormai imperdonabili, vengono a complicarlo maggiormente, si renderà vieppiù difficile il conseguimento di ulteriori concessioni. Ed in verità, come può questa Sezione inoltrare altre istanze per eventuali facilitazioni, quando pervengono ad essa giusti reclami, da parte delle Autorità alle quali deve rivolgersi?

Rinnovo quindi vivissime raccomandazioni perchè non abbiano a ripetersi tali lamentate irregolarità. Procurino tutti di attenersi scrupolosamente alle formalità doganali, ancorchè queste richiedano qualche perdita di tempo, poichè è preferibile pazientare alcun poco, piuttosto che dover poi sottostare all'aggravio del dazio sui velocipedi e ciò che più importa, di incorrere nel pericolo di vederci tolto ciò che con tanta fatica abbiamo ottenuto.

***

Pei ciclisti che percorrono la Camerlata-Como.

L'egregio signor Bonfanti, console del Touring a Como, mi avverte che sul tratto di strada compreso fra Camerlata e Como, e precisamente sul viale riservato ai pedoni, è stato organizzato un servizio di sorveglianza, a mezzo di stradini coll'incarico di mettere in contravvenzione i ciclisti che percorrono detto viale.

Ormai la sorveglianza è praticata in modo che nessuno può sfuggirvi, perchè vi sono scaglionati dagli 8 ai 10 stradini, muniti anche di cornetta per avvisarsi vicendevolmente. Quasi sempre, nelle domeniche o negli altri giorni festivi, vengono messi in contravvenzione dai 15 ai 20 ciclisti in media.

Il prelodato sig. Bonfanti mi avverte pure, di aver inutilmente chiesto il passaggio pei ciclisti sul viale in questione percorrendolo in salita.

Questa Sezione Movimento, ha iniziato pratiche presso la Deputazione Provinciale di Como, perchè almeno venga curata maggiormente la manutenzione della *banchina* situata, al lato opposto del viale e si spera che, pel tramite del solerte e veramente benemerito sig. Bonfanti si potrà raggiungere un favorevole risultato.

Dogane Austriache. — Alcuni Soci hanno sporto reclamo a questa Sezione Movimento, perchè, avendo fatto una gita ciclistica in Austria, con loro grandissimo stupore non ottennero, dagli agenti doganali di quello Stato, il permesso di transitare a seconda delle concessioni accordate, non perchè gli agenti stessi non ne fossero edotti, ma perchè mancavano delle necessarie istruzioni e degli esemplari delle tessere. Istruzioni e tessere avrebbero dovuto essere trasmesse dalla Direzione delle dogane, fin dalla fine dello scorso maggio. Si vede che anche là, i sistemi burocratici fanno perdere molto tempo per il disbrigo delle pratiche.

Oggi stesso (30 giugno) sollecito l'Autorità competente, perchè abbia a diramare le istruzioni in parola e spero che quando questa Rivista giungerà ai Soci, tutto sarà appianato e non si ripeteranno gli inconvenienti lamentati.

Il Capo Sezione Movimento
Parboni Stanislao.

I migliori pneumatici sono gli originali

Dunlop

Sezione Medica.

Servizio Bagni e Terme.

Per comodo dei soci stralcio dalla Guida Sanitaria in preparazione, l'elenco sommario dei principali Stabilimenti con cui il Touring concluse ribassi per chi si presenta con *tessera* 1897 e *fotografia*.

Andorno — Bagni Grand Hôtel 10 %,
Aquarossa — Terme, 20 %,
Acqui — Terme, 10 %oo
Chiatamone (Napoli) — Terme 10 %,
Cagliari — Bagni marini Casboni — Tariffa speciale,
Cagliari — Bagni marini Giargino — Tariffa speciale,
Casale Monferrato — Bagni Bini, 20 %,
Graglia — Bagni, 10 %,
Monte Generoso Hotel — Stagione climatica 25 %,
Gogna (Cadore) — Bagni Bernabò 10 %,
Genova — Alvè 20 %,
Ivrea — Bagni Martellano 30 %,
Livorno — Pancaldi- Razzanti 40 %,
Lucca — Bagni Barsi — Tariffa speciale,
" — " Rizieri — " "
Monfalcone — Bagni termali 25 %,
Messina — Bagni Vittoria 25 %,
Novara — Bagni Concordia — Tariffa speciale,
Novara — Bagni Comoletti — Tariffa speciale,
Napoli — Bagni Guariglia 20 %,
Oropa — Bagni 15 %,
Parma — Bagni Leon d'Oro — Tariffa speciale,
Roma — Stabilimento idroelettrico 10 %,
Recoaro — Bagni 50 %,
Retorbido — Bagni — Tariffa speciale,
Roncegno — Fonte — Tariffa speciale,
Sassari — Bagni Baldissaro — Tariffa speciale,
Savona — Bagni S. Francesco 25 %,
Savona — Bagni Miramare 25 %,
Spotorno — Bagni Colombo 25 %,
S. P. d'Arena — Bagni Colombo 25 %,
Salsomaggiore — Terme — Tariffa speciale,
Torino — Bagni Provvidenza 20 %,
Trento — Bagni Hotel 33 %,
Tortona — Bagni del Pozzo 20 %,
Tartavalle — Bagni Fondra 10 %,
Viareggio — Bagni Nettuno 15 %,
Varazze — Bagni Margherita 25 %,

Questo per la stagione in corso. Ma per l'anno prossimo, *adiuvantibus sociis*, spero poter presentare il più utile elenco che sodalizio italico abbia mai potuto vantare.

Siccome dai proprietari degli Stabilimenti, Hôtels, stazioni climatiche non si concedono ribassi per altro motivo, che per una sperabile affluenza dei soci del Touring così avvertiamo questi ultimi della necessità di favorire, all'occasione, gli Stabilimenti affigliati. Se non si comprende che il mondo si regge sull' eterna base del *do ut des*, non si riuscirà mai — malgrado i nostri sforzi — a mettere il socio nell'invidiabile condizione di viaggiare, mangiare, curarsi colla minor spesa possibile.

Darò un esempio.

Recentemente a Pavia — ove ebbi occasione di recarmi per un po' di tempo — ho trovato ottimo trattamento nell' albergo del Touring colla semplice avvertenza di presentare la tessera dopo il conto e col richiedere il registro per la firma. L' albergatore onesto si diceva disposto a fare ulteriori ribassi, se appena, appena si fosse presentato in avvenire un maggior movimento di soci del Touring. Bisogna dunque aiutare ogni qualvolta ci è possibile, la buona volontà degli stabilimenti affigliati al Touring.

***

Servizio farmaceutico.

Sulla Guida Sanitaria figureranno i nomi proposti da alcuni benemeriti Consoli che ringrazio qui non potendo rispondere subito. Prego ancora una volta gli altri onorevoli Consoli che — finora — non si sono interessati della cosa, a voler mandarmi proposte di farmacisti residenti nella loro circoscrizione secondo le norme pubblicate in tutti i numeri della Rivista Mensile 1897 fin qui usciti e ciò prima di fine Luglio.

***

Pacco di medicazioni del Touring.

Il successo di questo pacco è stato grande. Costa tanto poco e contiene tanta roba utile che ci pare strano si possa intraprendere un viaggio ciclistico, o una escursione alpina senza la scorta del medesimo. Soddisfa a tutte le contingenze della vita errante; e mette — se si vuole — un punto fermo alla medesima! Insomma, il dilemma d' Amleto concentrato in un... pacco!

Il Capo Sezione Medica
Dott. Favari Piero.

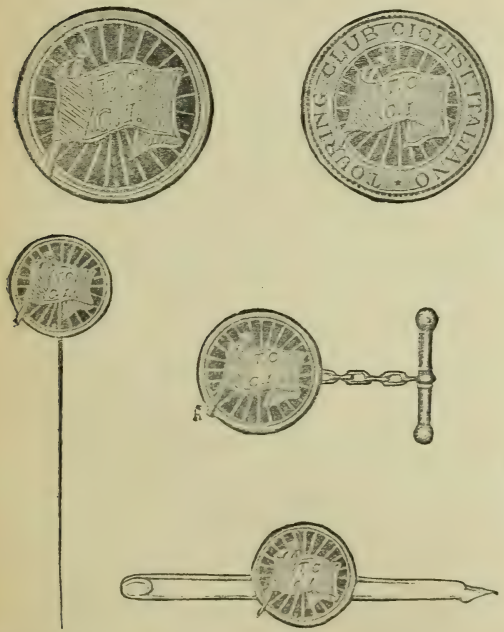
PNEUMATICI Marca Leone 1897
sono i migliori esistenti

Cancelleria.

Sono in vendita alla Sede Centrale del T. - (Milano, Via Giulini, 2) - contro pagamento anticipato, i seguenti oggetti:

Distintivo Sociale . . . . . L. 1.—
Nappina per bicicletta . . . . . „ 0.30
Targa per albergo. . . . . „ 2.60
Busta in tela oro e colori per la collezione profili 1896 . . . . . „ 1.—
Busta in tela oro e colori per la collezione profili 1897 . . . . . „ 1.—
Cartella in mezza tela con diciture in nero per racchiudervi le Riviste mensili 1896 . . . . . „ 0.80
Cartella in mezza tela con dicitura in nero per raccogliervi le Riviste mensili 1896 . . . . . „ 0.80
Busta in pelle nera per tessera-ritratto „ 0.50
Pacco di medicazione . . . . . „ 1.25

Spille e Bottoni collo stemma sociale.



Spilla per uomo in argento smaltato L. 2.—
» » » in oro smaltato . . „ 5.—
» » signora in argento smaltato „ 4.-
» » » in oro smaltato . „ 20.—

Bottoni per polsini (tanto per il tipo con dicitura che senza, indicare quello che si preferisce)
» in metallo dorato smaltato, il paio . . . . . L. 3.50
» in oro smaltato, il paio . . „ 35.—
Bottoni per polsini (detti gemelli con catenella)
» in argento smaltato, il paio. „ 8.50
» in oro smaltato, il paio . . „ 40.—

Targhetta da applicare alla bicicletta.

In alluminio (senza incisione del nome, cognome e città). . . . . L. 1.25
Aumento per l'incisione . . . . . „ 0.70
In argento (senza incisione del nome, cognome e città. . . . . „ 7.55
Aumento per l'incisione . . . . . „ 0.80

NB. — Le ordinazioni non avranno corso se non accompagnate dal relativo importo. — Le spedizioni si fanno franco di porto. — Il T. declina la responsabilità di errori di incisione provenienti da sbagli del Committente o da non chiara sua scrittura.

Il Cancelliere
A. Provasoli.

CANDIDATI

inscritti dal 20 Maggio al 20 Giugno 1897

Alessandria. — Abrile Clemente, Alessandria. Casoletti dott. Filippo, Alessandria. Venanzio Proli, Alessandria. Debenedetti Teodoro, Asti. Mazzoleni G. B., Asti. Mazzoleni Edoardo, Asti. Mocafighe Giuseppe, Alessandria.

Ancona. — Calderoni Carlo, Ancona. Giaccaglia Romolo, Ancona. Lollini ing. Riccardo, Ancona. Tognacci Fortunato, Ancona.

Arezzo. — Manuelli Ippolito, S. Giovanni. Valdarno. Sequi ing. Ubaldo, S. Giovanni. Valdarno.

Belluno. — Fanton Nicolò di V., Colalzo. Osta Antonio, Comelico Superiore. Zambelli Virginio, Comelico Superiore.

Benevento. — Parla Piano ing. Giov., Benevento.

Bergamo. — Barbieri Ernesto, fu E., Bergamo. Zanchi Giuseppe, Bergamo. Joseph ing. Ernesto, Capriate d'Adda. Rosti Cesare, Capriate d'Adda.

Bologna. — Angermayer Fritz, Bologna. Baldi dott. Celestino, Bologna. Castagnoli Carlo, Bologna. FIUMI Rita, Bologna. Grazia Lodovico, Bologna. GUERRINI Lina, Bologna. Manetti Augusto, Bologna. MANZONI Cont. Elsa, Bologna. Melega Alessandro, Bologna. Minardi Franco, Bologna. Bertolucci Giulio, Crevalcore. Bonora Luigi, Crevalcore. Cingolani Dott. Ermogene, Vergato. Rossi dott. Umberto, Vergato. Schiassi Giuseppe, Molinella. Passetti Ciro, Imola.

Brescia. — Pastore Camillo, Gardone Riviera. Zamara nob. Camillo, Brescia. Domeneghini Francesco, Breno. Cogi Oreste, Chiari. Archetti dott. Gian Maria, Iseo. ARCHETTI Rosina, Iseo

Campobasso. — Mastropaolo Giovanni, Campobasso. Roesinger Emilio, Campobasso.

Caserta — Garofano Giuseppe, Aversa.

Como. — Arconati avv. Italo, Varese. Bolchini avv. Ferruccio, Varese. Petracchi dott. Pietro, Varese. Zanotti dott. Enrico, Varese. Zanzi rag. Alessandro, Varese. Besozzi Cesare Gavirate. Bianchi Franco, Induno Olona. Bisson Alfonso, Erba. Bullo Alfredo, Menaggio. Dell'Acqua Alfonso, Rovellasca. Antonio del Vitto, Besozzo. Donegana dott. Ambrogio, Bosisio. Engeli Augusto, Como. Fattorini Enrico, Como. Moretti Giovanni, Como. PEREGRINI Pia, Como. Stoppani Clemente, Como. Maffei Cesare, Cernobbio. Verga Giuseppe, Cocquio. Ferrario Orazio, Cadenabbia. Beretta Amalio, Cernobbio. Broggi Calisto, Cernobbio Pianezza geometra Mario, Casalzuino. Casanova Saule, Como. Hlardmeier ing. Robert, Luino. Castelli Arnaldo, Varese. Poggiani rag. Paolo, Varese. Sala Giuseppe, Varese.

Cremona. — Albergoni Azzo, Crema. ALBERGONI Gina, Crema. Celli ing. Italo, Crema. Tadini nob. Arrigo, Crema. Severgnani dott. Francesco, Crema. Negretti Natale, Soresina. Rizzini Alfredo, Soresina. Termoli Tullio, Soresina. Strafurini Carlo, Castelleone. Rosolino rag. Marenghi, Cremona. Rizzini avv. Giuseppe. Soresina.

Cuneo. — Vitale di Pallières conte Alessio, Cuneo. Prof. Antonio Piumatti, Brà.

Ferrara. — Borghi Umberto, Ferrara. Finzi Roberto di G., Ferrara. Leoni Ottorino, Ferrara. Levi Enrico, Ferrara. Persico Giovanni, Ferrara, Silvestri Eurico, Ferrara. Trebbi Rizzardo, Ferrara. Venturini Alessandro, Ferrara. Veronesi Arturo, Ferrara. Zamorani Federico, Ferrara. Angeli Oreste, Copparo. Malaspina March. Corrado, Copparo Coccanile. Rossetti Luigi, Copparo Ambrogio. Tuffanelli Guelfo, Copparo Ambr Nardi Andrea Pio, Ostellato, Nardi Pietro, Ostellato. Torri Arrigo, Bondeno.

Firenze. — Boccaccini Rodolfo, Pracchia. Villani Giovanni, Castelfranco di Sotto. Augusto Agosti, Firenze. Bianchi Giuseppe, Firenze. Biondi Alberto, Firenze. Bruce Robert P., Firenze. Bruce Edgard, Firenze. Carli Archimede, Firenze. Capecchi Pasquale, Firenze. Concetti Raffaello, Firenze. Conti Osvaldo, Firenze. Cremona Giuseppe, Firenze Franceschi Pasquale, Firenze. Galli Roberto, Firenze. Giovannini Pietro Firenze. Grottanelli Roggero, Firenze. Jandelli Francesco, Firenze. Lavy A., Firenze. Marzi Avv. Pier Francesco, Firenze. Masetti Fed. Piero, Firenze Michell Carlo, Firenze. Orlandi Raffaello, Firenze. Pacchioni Giovanni, Firenze. Pessi Avv. Guido, Firenze. Porritt M., Castello. Richard Attilio, Firenze. Ruglione Vittorio, Firenze. Eugène de Sobieschlchausky, Firenze. Wyndham Cap. L. C. E., Firenze.

Foggia. — Parisi Avv. Felice Foggia.

Forlì. — Casati Avv. Curzio, Forlì. Masi Napoleone, Rimini. Tosi Pietro, Rimini. Neri Bianco. Cesena. Turchi Avv. Pietro, Cesena.

Genova. — Brignardello Stefano, Genova. Bertoglio ing. Virginio, Genova. Cresta Carlo Eman., Genova. Gabella Giorgio, Genova. Comotto Marcello F., Genova. De Scalzi Avv. Pietro, Genova. Granaro Carlo, Genova. Grimaldi Adolfo, Genova. Lagomarsino Prof. Lorenzo, Genova. Mussetti Giacomo, Genova. Puccio Er-

I migliori pneumatici sono gli originali

DUNLOP

nesto di E., Genova. Puccio Francesco, Genova. Puccio John, Genova. Rossi Gioachino, Genova. Villa G. B., Genova. Zolesi Annibale Italo, Genova. Ballerini Mario, Lavagna. Sanguineti Giulio, Lavagna. Bogliolo Eman., Alassio. Nash Paolo, Alassio. Dall'Ari Cav. Avv. Ernesto, Savona. Leveroni Eugenio, Torriglia. Ingegnere Guido Tabet., Sestri Ponente. Vitale Ernesto Stefano, Laigueglia. Pittaluga Luigi fu G., Genova. Guarneri Alfredo, Genova. Pelissone Melchiorre, Savona. Chiodini Leone, Savona.

Girgenti. — Celi Empedocle, Girgenti.

Grosseto. — Nenci Giuseppe, Grosseto. Ponticelli Luigi, Grosseto. Porciatti Angelo, Grosseto. Sellari Franceschini Franco, Grossetto. Gambini Pietro, Grosseto.

Livorno. — Grossi Gino, Livorno. Allan Henderson, Livorno. Rossi Mario, Livorno. Tola Ten. Proto, Livorno. Wassmuth Cav. Federico, Livorno. Roani Cap. Gaetano, Viareggio. Savio Ettore, Livorno. Cabella Luigi, Livorno. Gamerra Dario Luigi, Livorno. Perini Venanzio, Livorno. Canessa Arnaldo, Livorno. Cusani-Visconti Lorenzo, Livorno.

Lucca. — Pagani Avv. Pietro, Lucca.

Macerata. — Carletti Ermete, Petriolo.

Milano. — Clerici Bagozzi Pietro di L., Asola. Agosti Osvaldo, Milano. Alberti Ing. Erminio, Milano. Aliprandi Virginio, Milano. Avio Alberto, Milano. Brambilla Francesco, Milano. Bassolini Arturo, Milano. Battaini Giuseppe, Milano. Bernasconi De Luca Cesare, Milano. Bernocchi Enrico, Milano Biella Rodolfo, Milano. Boccomini dott. Edoardo, Milano. Borganti Fausto, Rho. Bourne Ing. Charles, Milano. Chiesa rag. Eugenio, Milano. Ciapessoni Arch. Carlo, Milano. Cornetta Giacomo, Milano. CURTI Nob. Marianna Carlotta, Milano. D'Amico Prof. Vincenzo, Milano. G. GIROD DE ANGELI, Milano. James von Fichard, Milano. De Filippi Vitaliano, Milano. Dell'Orto Enrico, Milano. De Minicis Ten. Decio L., Milano. Di Bisogno Ferdinando, Milano. Dozzio Pippo, Milano. Ghezzi Piero, Milano. Giudici Ferdinando, Milano. Jacob Luigi, Milano. Lamma Rag. Ettore, Milano. Lehmann Enrico, Milano. Lorenzetti Carlo, Milano. Losa Enrico, Milano. Macchi Antonio, Milano. Marzoli Rag. Massimo, Milano. Mazzucchetti Ing. Cav. Vittorio, Milano. Minghetti Cav. Nicomede, Milano. Morosini Costantino, Milano. Morotti Dott. Cav. Ettore, Milano. Morotti Edoardo, Milano. Pelizza Nicomede, Milano. Pozzoli Aurelio, Milano. Ravasi Federico, Milano. Rè Cesare, Milano. Reverdini Rag. Tommaso, Milano. Rognoni Edoardo, Milano. Ronchi Rag. Italo, Milano. Rosina Silvio, Milano. Scaglioni Umberto, Milano. Scaramuccia Giuseppe, Milano. Scotti Angelo, Milano. Strazza A. G., Milano. Sayni Americo, Milano. Sardi Giuseppe Milano. Simonetta Cav. Ernesto, Milano. Toselli Paolo Emilio, Milano. Verga Giovanni, Milano. Conte Paolino Vimercati Sozzi De Capitani, Milano. Veulliemenet Carlo, Milano. Andreae Corrado, Milano Bacilieri Ernesto, Milano. Bay Alfredo, Milano. Bertotto

PER LE INSERZIONI

nella RIVISTA MENSILE del T. C. C. I.

Rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini & C. - Milano, Via Rovello, N. 14-16.

GIUSEPPINA LATTUADA

MILANO - Via Carlo Alberto. 25

Specialità Costumi per Cicliste

MODE E CONFEZIONI

Gli originali DUNLOP

SONO I MIGLIORI PNEUMATICI

Francesco, Milano. Brugnatelli Ragioniere Ferdinando, Milano. Brusa Antonio, Milano. Cantaluppi Carlo, Milano. Cantoni Umberto, Milano. Chizzolini Ingegnere Antonio, Milano. Colombo Tito, Milano. Confalonieri Edoardo, Milano. Cornali Egidio, Milano, Foligno Cesare, Milano. Foligno Carlo, Milano. Gandolfi Franco, Milano. Gelli Comm. Jacopo, Milano. GORMASZ Adele, Milano. Maccari Magg Cav. Antonio, Milano. Mazzola Ubaldo, Milano. Muench Riccardo, Milano. Nobile Ettore, Milano. Oriani Alfredo, Milano. Pelandi Giacomo, Milano. Pomi Antonio. Milano. PORRO Eugenia, Milano. Sand Giovanni, Milano. Sardi Antonio, Milano. F. Scheyer, Milano. Sigrist Carlo, Milano. Strada Arnaldo, Milano. Fossati Beniamino, Canonica Lambro, Monti Ugo, Cascina Pecchi. Colombo Anselmo, Castellanza. Tolli Giovanni, Lodi. Formenti Domenico, Lodi. Milani Giuseppe, Lodi. Piacentini Oreste, Lodi. Tupputi Michele, Lodi. Barbieri Angelo, Melegnano. Tagliabue Enrico, Monza. Agostinelli Giovanni, Monza. Guidoni Alessandro, Monza. Bettoni Battista di G, Busto Arsizio. Bossi Ercole di E., Busto Arsizio. Leone Avv. Edoardo, Busto Arsizio. Pozzi Carlo fu P., Busto Arsizio. Tosi Pierino di E., Busto Arsizio. Bossi Giuseppe, Samarate. Molli Francesco, Giussano, Rosti Ottorino, S. Bovio.

Modena. — Valisi Ruggero, Modena. Ferrara Ing. Giovanni, Modena. Ghirelli dott. Carlo. Modena. Leblis Giacomo Cesare, Modena.

Napoli. — Katie VICKERS, Napoli. E G. Vickers, Napoli. Areni Domenico, Napoli. Frank Green, Napoli. Giuseppe Van Berlo, Napoli. Rosati Cesare, Napoli. Buono Vincenzo, Pozzuoli.

Novara. — Callerio Giuseppe, Valduggia. Cena Germ. Luigi, Serravalle Sesia. Demarchi Evaristo, Trino Verc. Fantoni Giuseppe, Piedimulera, Gardini Pietro, Oleggio. Paganini Carlo, Oleggio. Pariani Giuseppe, Oleggio. Marangoni Augusto, Intra. Petroli Paolo, Intra. Musso dott. Enrico, Varallo Sesia. Talucchi Giuseppe, Pallanza. Zandotti Geom. Celestino, Guardabosone. Gagnoni Ten. Aroldo, Novara. Nicolini Luigi, Ghemme. Conterio Cesare, Piedimulera, Cametti Geom. Annibale, Ponte Santino.

Padova. — Bonifazzi Ernesto, Piazzola Sul Brenta, Cogolato Alessandro, Piazzola Sul Brenta, Nesbitt Cav. Luigi, Piazzola Sul Brenta. Pajetta Ernesto, Piazzola Sul Brenta. Piacentini Riccardo, Piazzola Sul Brenta. Dott. Rigoni, Presina. Scalco Ernesto, Presina. Zanini Giuseppe, Presina. Schiesari Guido. Conselve. Ziliotto Antonio, Conselve. Gambarini Umberto, Eelo. Venturini Bortolo, Zelo. Barzilai Bruno, Padova. Borsatti Antonio, Padova. Candeo Carlo di Silvio, Padova. Romano Avv. Giulio, Padova. Tommasoni Domenico, Padova. Vesentini Giuseppe, Padova. Schivardi Vittorio, Ponte di Brenta.

Palermo. — Jung Ugo, Palermo. Jung Gino, Palermo. Jung Guido, Palermo. Lanza di Scalea Principe Giuseppe, Palermo. Napoli Avv. Cosimo, Palermo.

BICICLETTE DI BAMBÙ

COMPAGNIA FABBRICANTE GRUNDNER & LEMISCH

VIGILIO MARONI - RIVA DI TRENTO

ESCLUSIVO CONCESSIONARIO PER L'ITALIA

Novità Assoluta

Biciclette di Bambù

Cornice di lusso MODELLO, in canne di Bambù tutte smontabili

Eleganza impareggiabile — Superiore sicurezza — Massima solidità

Rigidezza — Scorrevolezza — Garanzia pari alle altre — Pezzi di ricambio gratis.

Fabbricato CLASSICISSIMO Privilegiato

(Italia: Registro Generale $\frac{32}{83}$ N. $\frac{42691}{423}$) della SECOLARE FABBRICA D'ARMI CARINTIANA.

La BAMBÙ è la Bicicletta di Moda del 1898.

Rivolgersi al Concessionario Esclusivo

VIGILIO MARONI - RIVA DI TRENTO (Austria).

Pavia. — Balladore Luigi, Voghera. Caimi Annibale, Certosa di Pavia. De Accayne della Minerva Ten. Camillo, Vigevano. Guy Tenente Ferruccio, Vigevano.

Parma. — Thovazzi Francesco, Parma.

Perugia. — Bellini Raffaele, Foligno. Lelli Prof. Alessandro, Foligno. Ing. Giovanni Boicelli, Città di Castello. Zamponi Avv. Carlo Alberto, Città di Castello. Fantozzi Carlo, Spello. Paganelli Giovanni, Terni. Smith Giorgio, Terni. Rustici Conte Vincenzo, Perugia. Laurelli Gino, Perugia. Aosta Edoardo, Perugia. Benedetto Paternò-Castello di S. Giuliano March. di Capizzi, Perugia. Salvioni Prof. Enrico, Perugia. Santovecchio Dott. Romeo, Umbertide. Savelli Franco, Sinalunga. Ciucci Placido, Passignano.

Piacenza. — Porta Gian Carlo, Piacenza.

Pisa. — Gelati Luigi di Francesco, Piombino. Mutti Avv. Fausto, Agnano. Antonini Luigi, Pisa. Lami Giovanni, Pisa. Norci Giulio, Lari. Chiavacci Ezio, Cecina. Igino Grandi fu Giov. Volterra.

Porto Maurizio. — Andracco Gio. Batt. Seborga. Bonavera Cav. Tomaso, Oneglia. Gattino Cap. Federico Giuseppe, Oneglia. Negri Luigi, Oneglia. Corradi Maurizio, Porto Maurizio. Laus Pietro Cesare, S. Remo. Morini Carlo, S. Remo. Mariani Santo, Ventimiglia. A. B. Tron, Bordighera. Agnesi Avv. Vincenzo, Oneglia. Berio Lavinio, Oneglia.

Reggio Emilia. — Bartoli Rag. Carlo, Reggio Emilia. Conti Riccardo, Reggio Emilia. Giorgi Guido, Reggio Emilia. Jori Ettore, Reggio Emilia, Livi Tito, Reggio Emilia, Manfredi Dott. Enrico, Reggio Emilia.

Roma. — BABINGTON Anna Mary, Roma. Baliva Dott. Enrico, Roma. Conte Francesco Barbiellini Amedei, Roma. Belardini Rag. Raffaele, Roma. Canevari Giovanni, Roma. Isabel CARGIL, Roma. Conte P. Di Revel, Roma. Giuseppe De Pozzo, Roma. Maurizii Fabio Ottavio, Roma. Formenti Pietro, Roma. Grangier Mario, Roma. Barone Lazzaroni, Roma. Martin Franklin Alberto, Roma. Frank G. Moore, Roma. Pratesi Augusto, Roma. Poli Amedeo, Roma. Poli Umberto, Roma. Ricolfi Dott. Alessandro, Roma. Romanini Avv. Filippo, Roma. Ruggieri Decio, Roma. Comm. Alessandro Salviati, Roma. Vedder Elihu, Roma. Ascoli Prof. Moisè, Roma. Abbot B. A. S., Roma. *Abbot D. Maria,* Roma. Arbarelli Giovanni, Roma. Antonelli Ercole, Roma. Baldassarri Turrio Italo, Roma. Barbiellini Conte Odoardo, Roma. Bazzini Ernesto, Ostia. Brewster Christopher, Roma. Belardini Luigi, Roma. Cavallazzi Luigi, Roma. Chiola Luigi, Roma. D'Espinosa Erancesco, Roma. D'Alessandri Tito, Roma. Fares Antonio, Roma. Ferrari March. Luigi, Roma. Foradori Severino, Roma. Forbes Augusto, Roma. Fumaroli Luigi, Roma. Gilardini Giulio, Roma. Guidi Avv. Alberto, Roma. Manzone Prof. Fausto, Roma. MARAINI Adelaide, Roma. Mancini Carlo, Roma. Rossoni Prof. Dott. Eugenio, Roma. NEEDHAM Violet, Roma. Setacci Avv. Evandro, Roma. Senni Conte Luigi, Roma. Scatizzi Nicola, Roma. Vitali Luigi, Roma. Swinton Hunter Robert, Roma. Way P. Geo L., Roma. WITHAM M Edith, Roma.

Rovigo. — Badini Prof. Carlo, Adria. De Bartolomeo Carlo, Adria. Tedeschi Avv. Attilio, Rovigo.

Siena. — Dario Delle Case, Poggibonsi. Bernardini Annibale, Montepulciano.

Torino. — Brezzi Avv. Camillo, Torino. Genta Achille, Torino. Gambone Umberto, Torino. Flora Carlo, Torino. Hird Federico, Torino. Mikelli Guido, Torino. Mo Guelfo, Torino. Parietti Paolo, Torino. Pirzio Carlo, Torino. Quaranta Sebastiano, Torino. Renzo Streglia, Torino. TACCONIS CAMPIONI Clotilde, Torino. Bozzi Avv. Giuseppe, Torino. Capponi-Trenca Conte Mario, Torino. Marchese Alessandro De Grésy, Torino. Portula Conte Emanuele, Torino. Ricci Ing. Antonio, Torino. Robotti Giovanni, Torino. Bianchetti Edgardo, Ornavasso.

Treviso. — NORMAN NERUDA May, Asolo. Normann Neruda Luigi, Asolo.

Udine. — Campeis Dott. Giuseppe, Udine. Doretti Emilio di G. B., Udine. Fusari Franco, Udine. Morelli Alessandro di Lorenzo, Udine. Penzi Arturo di P., Aviano. Percotto Alessandro, Udine. Famai Antonio, Spilimbergo. Leo Denis Gabrici, Cividale.

Venezia. — Brozolo Giacomo, Strà. Gozzi Giuseppe, Strà. Mercato Pietro, Strà. Trenteis Giuseppe, Strà. Tombolan-Fava Dott. Oskar, Strà. Canetti Giuseppe, Venezia. Cima Pietro Mario, Mira. Antico Romano, Strà. Jesi Gino, Venezia. Chiozzotto Giulio, Venezia. Cortese Cesare, Venezia. Stanislao di Somma, Venezia. Martinelli Cesare, Venezia.

Verona. — Cainer Avv. Giuseppe, Verona.

Vicenza. — Bragadin Alvise, Camisano. Bozzi Pietro, Schio. Negrin Antonio, Schio. Principe Ludovico-Guardino Rospigliosi, Thiene. Sag-Saggiorato Carlo di D, Noventa. Albertoni Umberto, Vicenza. Arguello Giacomo, Montebello Vicentino. Fabris Valentino, Thiene. Facchinetti Carlo, Thiene. Manca Umberto, Thiene. Milesotti Ing. Pietro, Thiene. Zannini Giuseppe fu Francesco, Thiene. Zironda Luigi, Thiene.

ESTERO.—Brigadoi Franco, Predazzo (Trentino). Heinz Bederlunger, Innsbruck. Candelpergher Dott. Carlo, Rovereto. Dott. Agostino

I migliori pneumatici sono gli originali

DUNLOP

de Bellat, Rovereto. Festi Giovanni, Rovereto. Corti Gaetano, Balerna (Svizzera). Aristide Th. Costantini, Gorizia. Arthur Paulo d'Almeida, Zurigo. Funes Costantino, Zurigo. Tullio de Panizza, Borgo (Trentino). FANNY Despot, Marinpol (Russia). Ralph-Ivanovich Despot, Marinpol (Russia). Félix de Stern, Vienna. Pierre Fromkerz, Freiburg. Grelling Richard, Berlino. Vincenzo B. Macchi, Londra. Marcionni Alfredo, Brissago. Micheletti Gualtiero Mezzolombardo (Trentino). Cirillo Rizzoli Giuseppe, Cavalese (Trentino). Spazzali Giuseppe, Cavalese (Trentino). Rungg Carlo, Trento. Schreiner Carlo, Basilea. Sladek Franz, S. Veit a. d. Trist. F. S. Stearns, Chicago. Dott. Jun. Felix Zehme, Lipsia. Rudolf Zwintscher, Lipsia. Chiaravino Giuseppe, Trieste. Finzi Ernesto, Trieste. Gianacopulo Giovanni, Trieste. Antonio Kubicka, Levi Giuseppe, Trieste Manzoni Giov. Batt, Trieste. MANZONI Luigia, Trieste. Piuzzi Italico, Trieste. SEGRÈ Lina, Trieste. Vidali Pietro, Trieste. Vielmutti, Trieste. Grassi Josué, Capolago. Contessa LYDIA DE NORDIS, Gorizia. Contessina NORINA DE NORDIS, Gorizia. Cav. Leopoldo Cozzi dei Baroni di Carpenzano, Gorizia. Baronessa MARIA DI CARPENZANO, Gorizia. Dott. Josè de Mendoça, Lisbona. Colombo Ferdinando, Locarno. N. Persson Herming, Lucerna. F. PERSSON HERMING, Lucerna. Cauvin Giuseppe, Monaco Princ. Boido Giuseppe. Monaco Princ. Julius S. Klous, New-York. Coelli Vittorio, Pirano. Metlicovitz Mario, Trieste. Bruni Guglielmo, Trieste. Elio G. Coen, Trieste. Ermenly Ulisse, Trieste. Giulio Eisner de Eisenhof, Trieste. Cornelia EISNER DE EISENHOF, Trieste. Baronessa Alexandra MORPURGO, Trieste. Barone Pietro Morpurgo, Trieste. Taucer Edoardo, Trieste. Vidali Giovanni, Trieste. Weiss Emilio, Trieste. Cav. Eugenio di Sardagna, Trento. Albertini Giuseppe Cesare, Trento. Torresani Carlo, Trento. Borzaga Giov. Batta. Thione. Pöch dott. Rodolfo, Vienna. Micheletti Celeste, Villa Lagarina.

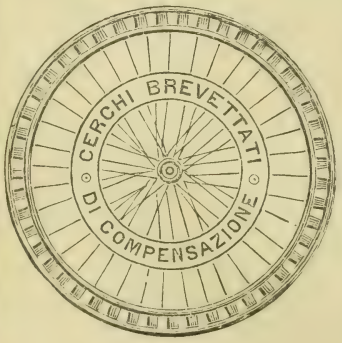
Soci vitalizi. — Gavazzi Ing. Piero, Milano. Binda Ing. Achille, Milano.

Totale Soci nuovi nel mese 601.

ORSI FRANCESCO, *Gerente responsabile.*

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

I signori Ciclisti
ALLO STABILIMENTO
di
Via Annunciata, 9-11
TROVERANNO SEMPRE
un prontissimo servizio di
Bagni e Doccie



VANTAGGI
Egual peso dei pneumatici — Meno fatica — Impenetrabile al fango ed alla polvere.
Nessuna rottura nè riparazione
Non più pompa
VENDITA PER L'ITALIA
E. KLOSS
MILANO — Via Savona, 24.

I migliori pneumatici sono gli originali DUNLOP

Splendidi Doni agli Abbonati

120 NUMERI ALL'ANNO

20 - San Pietro all'Orto - 20

MILANO

COLLABORAZIONE DEI PRINCIPALI SCRITTORI E SCIENZIATI

CICLISMO – AUTOMOBILISMO – ALPINISMO

NUMERI DI SAGGIO GRATIS

LA BICICLETTA

Prezzi d'abbonamento

120 Numeri all'anno

Prezzo delle inserzioni

Un ciclista in ogni numero

Cesare Sironi

Un sonetto in bicicletta

La ricetta di Vienna

I PREMI VINTI

dai corridori italiani ed esteri in Italia nel 1893

Circa la tassa ciclistica

La corsa di 3 giorni a Parigi

CORRISPONDENTI IN TUTTE LE PARTI DEL MONDO

SERVIZIO TELEGRAFICO RICCHISSIMO

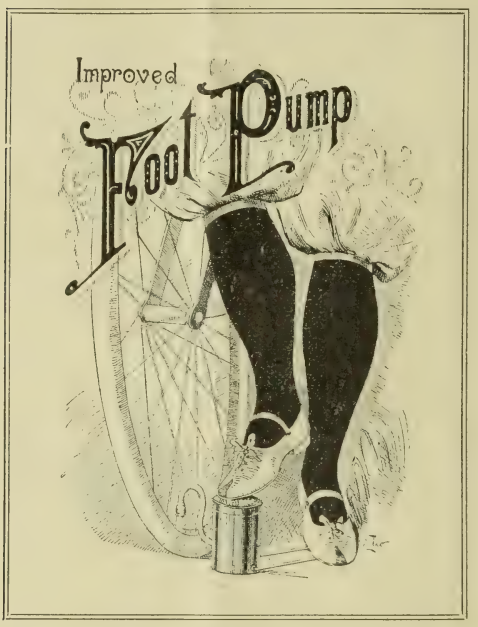
DISEGNI E ILLUSTRAZIONI

Ricco notiziario pei Soci del T. C. C. I.

SI VENDE IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA

Abbonamento annuo L. 6 - Semestrale L. 3,50

SOLO col PIEDE agisce la



V. FERRARI

MILANO

Corso Venezia, 1 bis

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

SINGER

Agenti Generali: SIRONI-OGGIONI e C.

MILANO (S. Sisto, 12).

Domandare
il Catalogo Illustrato
del **1897.**

FRENO DOOLITTLE

La più grande e pratica invenzione fatta dal 1892 in poi

LEGGERISSIMO - POTENTE - NON ROVINA LE GOMME
PERMETTE DI FARE IN BICICLETTA QUALUNQUE DISCESA SENZA FATICA

DISEGNI
del FRENO DOOLITTLE
a richiesta

AGENTE per MILANO:
Conte **CARLO SORMANI**
Via Fatebenefratelli.

CYCLES

INDIANA BICYCLE COMPANY,

MANUFACTURERS OF

Waverley BICYCLES.

AGENTI
per l'Italia:
SIRONI-OGGIONI & C.
per Milano:
Conte CARLO SORMANI

INDIANAPOLIS,
INDIANA, U. S. A.

M. TÜRKHEIMER

Via Lanzone, N. 10 - **MILANO**

ROMA - Via Cavour, 265 - TORINO - Corso V.E., 78

BERLINO - BIRMINGHAM.

ACCESSORI E MATERIALE

per costruzioni di Biciclette

Primo e più importante deposito con fabbrica propria

IL NUOVO GRANDIOSO CATALOGO ILLUSTRATO 1897

il più ricco del genere, si spedisce gratis a tutti i negozianti e fabbricanti

MATERIALE GREGGIO DI ULTIMI TIPI, QUALITÀ E FORME PERFETTE

Immenso deposito di Tubi delle migliori fabbriche

Cerchi WESTWOOD, FAIRBANK, PLYMOUTH, etc.

Ogni genere offerto è garantito originale ed il migliore.

Serie di prezzi fissi: **STELLA - ARMSTRONG 1897**

Catene: Marca "STELLA „ - PERRY - CHANTRELL

Innumerevoli NOVITÀ pratiche AMERICANE

in accessori e generi da costruzioni biciclette.

CICLOMETRI STANDARD, Tipo 1897.

Biciclette STAR-WHELL 1897

di primo ordine sotto ogni riguardo a prezzi modesti

Biciclette ARMSTRONG 1897 finitezza insuperabile

Biciclette DEFIANCE americani di alto grado

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C., Via Rovello, 14-16.

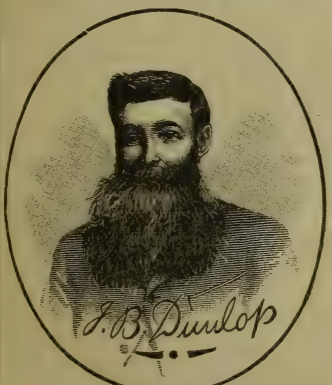
914,505

N. 7 (31) RI **Gratis ai Soci.** Luglio-Agosto 1897.

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2 — MILANO.
Per le inserzioni rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C., Milano, Via Rovello, 14-16.

TIRATURA 12.000 COPIE

Perchè i Pneumatici



Marca di fabbrica.

DUNLOP

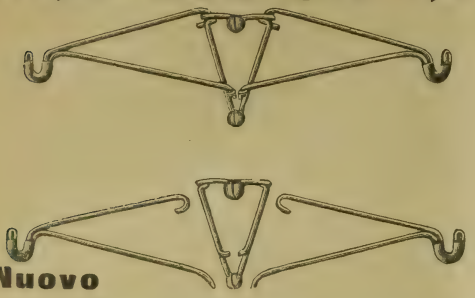
ORIGINALI

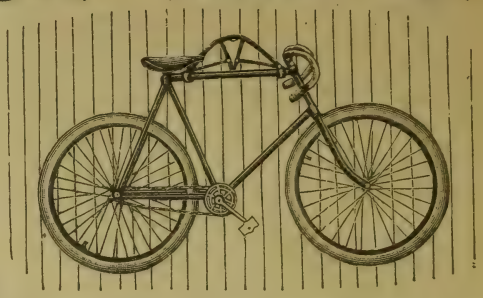
sono preferiti dai veri CICLISTI?

Perchè sono i migliori per elasticità, scorrevolezza e durata.

Tutti possono fare la prova acquistando detti pneumatici.

WALL BYCICLE HOLDER - Novita' 1897.





Nuovo

Appendi-Bicicletta modello americano di metallo, completamente nichelato, con parti rivestite di *caoutchouc*. Smontabile alla mano. Utilissimo, indispensabile per ogni ciclista che desidera conservare la propria macchina. Si applica in qualunque luogo in pochissimi istanti.

Si spedisce franco nel regno contro invio di Cartolina-Vaglia di **Lire 5.00,** *diretta ai Signori*

A. FUSI & C. - MILANO, Piazza Castello, 16.

La Grande Marca Popolare "

The Ideal „

of BIRMINGHAM

Agenti generali A. Fusi & C.

MILANO, Piazza Castello, 16

Munita di pneumatici **Dunlop originali,** della catena ultimo modello Appleby, di pedali americani a doppia corona di sfere, di manubrio girevole, di sella a quattro molle.

Chiedere

CATALOGO DI LUSSO

Illustrato 1897

GRATIS

Tre Modelli distinti:

1. Elegantissima di lusso da corsa su strada . L. **290**
2. Di prima qualità, da viaggio . . . . . „ **250**
3. Elegantissima di lusso per Signora . . . „ **295**

Le Macchine " THE IDEAL of BIRMINGHAM „

si trovano in vendita presso:

Milano - G. TAPELLA, Via Dante, 6. — Torino - F. REZZONICO, Corso Re Umberto, angolo Corso Vitt. Em. — Bologna - All' Industria della Gomma, Loggie della Gabella. — Genova - Ing. CANZIANI & C., Portici Vitt. Em. — Alessandria - G. B. MARCELLINO & C., Via Modena, 7. — Ancona - BENEDETTO FRANCESCO. — Este - GIACON & POLACCO. — Reggio-Emilia - F.lli BECCHI. — Chiavari - DEL BONO VIRGINIO. — Lucca - CRESCI GIUSEPPE. — Cittadella - GUADAGNINI BERTRANDO. — Padova - DORELLA NAPOLEONE. — Modena - CIMINI GUIDO. — Livorno - BERTELLI GIUSEPPE. — Venezia - TIEPOLO MARTINO.

N. 7 (31) **Gratis ai Soci.** Luglio-Agosto 1897.

914.505
RI
v. 37

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2 = MILANO.

Per le inserzioni rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C., Milano, Via Rovello, 14-16.

ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA DEL T. C. C. I.

(Votazione per corrispondenza.)

La votazione per corrispondenza) Art. 74.° dello Statuto Sociale) è indetta sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Proposta di modificazioni allo Statuto Sociale.

(Vedi più sotto la Relazione e l'Allegato.)

La votazione si fa esclusivamente colle schede unite alla presente Rivista. Su dichiarazione firmata di un socio di non aver ricevuto la scheda si rilascia un duplo.

La votazione è aperta dal 1.° agosto al 30 settembre 1897.

Le schede debbono pervenire alla Sede Centrale del T. non dopo le ore 20 del 30 settembre, senza di che saranno ritenute nulle.

FEDERICO JOHNSON, *Dirett. Gen.*
Ing. ALBERTO RIVA, *Direttore Gen. Agg.*
Il Segretario del Consiglio
LORENZI.

Lo scrutinio delle schede incomincerà appena chiuse le urne. Esso può essere presenziato dai Soci. Si raccomanda vivamente per il rinvio utile della scheda di attenersi strettamente alle indicazioni date sulla stessa, *sopratutto di astenersi* dal firmare o scrivere sulla scheda, altrimenti questa verrebbe sopratassata dalla Posta e perciò respinta dal T.

RELAZIONE

sulle modificazioni proposte allo Statuto.

Consoci,

La stabilità degli statuti è garanzia di stabilità nell'indirizzo di un'Associazione.

Nè quindi il vostro Consiglio vi proporrebbe, come fa, di ritoccare lo Statuto del Touring, se un'Associazione come la nostra che in meno di tre anni ha raccolto più di 10.000 soci, non sentisse urgente il bisogno di meglio disciplinare — conservando intatti i criteri fondamentali — le forze cresciute in modo così impensato.

La revisione proposta, come dagli allegati che seguono più sotto, si riferisce a modifiche le quali — prese una per una — hanno limitata importanza, ma che permetteranno, nell'insieme, un miglior funzionamento dei congegni amministrativi sociali.

Tre soli punti salienti sono trattati con nuove vedute, e ve li raccomandiamo: il Corpo Consolare — il concorso di spesa provvisoria di una lira per la spedizione delle pubblicazioni — le Assemblee.

CORPO CONSOLARE.

La compagine del Corpo Consolare è lasciata tal quale, solo si trova opportuno di sopprimerne l'organizzazione regionale e di trasformare tutti i viceconsolati in consolati.

L'organizzazione regionale imponeva (statuto vigente) la nomina di Capo-Consoli in località talvolta poco adatte o inutili, o la impediva in centri ciclistici importanti. I Viceconsoli funzionano di fatto come i Consoli: non vi è quindi ragione di mantenere nel nome una apparente gerarchia, che nel fatto non esiste.

Le nuove proposte permetteranno anche di meglio regolare i rapporti reciproci dei membri del Corpo Consolare e quelli col Consiglio Centrale.

CONCORSO DI SPESA.

Urgentissimo pel tourismo italiano il bisogno di avere *opere speciali* (Guide, Carte, ecc.) di di cui era totalmente sprovvisto.

In questo campo il T. ha validamente fatto il dover suo. Ma l'importanza dei lavori pubblicati andò crescendo; quella dei lavori avviati è tale che per la loro mole (1), molta — troppa — parte delle risorse sociali è assorbita da spese di posta (2). Col crescere del numero dei soci, il costo *unitario* delle pubblicazioni diminuisce, ma le spese di posta sono proporzionali alla quantità delle spedizioni.

Il vostro Consiglio si trova dunque, per l'anno prossimo, al punto di diminuire sensibilmente le pubblicazioni o di chiedere ai soci un piccolo concorso per l'invio di queste. Nell'alternativa, esso non esita ad appigliarsi al secondo partito, sia perchè giova approfittare delle speciali attività attualmente a servizio dei soci in questo ramo, sia perchè il carattere transitorio della tassa proposta permetterà di rimuoverla appena le pubblicazioni non esigessero più un gravame particolare.

Individualmente una lira non è grande peso, mentre permetterà alla Cassa sociale di far fronte a tutti i servizi del T., senza ridurre quello, così utile, delle pubblicazioni.

ASSEMBLEE.

I criteri fondamentali dello statuto vigente (riunione di presenza in Milano, e votazione per lettera) furono conservati perchè riconosciuti pratici ed equi. Ma vennero meglio chiariti nelle modalità e sopratutto si tenne conto del voto dell'Assemblea 14 Marzo 1897 per il quale la riunione di Milano deve essere solo preparatoria, ed avere carattere di discussione, esclusa ogni deliberazione, intendendosi che — con facilità uguale per tutti i soci d'Italia — le deliberazioni debbano soltanto essere prese sulla norma delle schede inviate per corrispondenza.

Consoci,

Il vostro Consiglio che da tre anni si adopera con costante sollecitudine dei vostri interessi, e con risultati — crede — apprezzabili, vi domanda ora una votazione pronta e compatta delle proposte in discorso.

Occorre — per l'Art. 104.° dello statuto vigente — raccogliere i voti **di almeno $^1/_4$ dei soci** e ciò non è punto facile. È dall'interessamento di ciascuno di voi, che il Consiglio attende il facile esercizio del vostro diritto — **rinvio della scheda** — per poter procedere senza inciampi nello svolgimento sempre attivo del programma touristico sociale.

Il Direttore Generale

F. JOHNSON.

(1) Il solo **Veneto**, che sarà mandato ai soci fra uno o due mesi si compone di tre volumi di complessive pagine 700 circa.

(2) Ecco il conto — in parte già passato in consuntivo, in parte preventivato — per il corrente anno 1897:

Guida delle Grandi Comunicazioni	Importo francobolli	L.	0,12
Guida del Lazio	„	„	„	0,08
Profili	„	„	„	0,36
Annuario 1897	„	„	„	0,04
Guida del Veneto	„	„	„	0,18
Invio raccomandato della tessera personale	„	„	„	0,12
Rivista (in abbonamento, coi soprappesi)	„	„	„	0,16
	Totale francobolli	L.	1,06
Confezione pacchi (sacchetti, ecc.)			„	0,28
		L.	1,34

I migliori pneumatici sono gli originali

Dunlop

ALLEGATI.

STATUTO VIGENTE.

Capo I. — Nome e scopo dell'Associazione.

Art. 1. E fondata, in Milano, in data 8 novembre 1894, una Associazione Ciclistica Nazionale sotto il nome di *Touring Club Ciclistico Italiano.*

Art. 2. Essa ha per scopo l'incremento e lo sviluppo del velocipedismo nelle seguenti manifestazioni:

a) incoraggiare, proteggere e facilitare l'uso del velocipede sulle pubbliche strade;

b) procurare assistenza legale a tutti i suoi soci nella rivendicazione dei loro diritti per la circolazione sugli stradali del regno;

c) assicurare con ogni sforzo e con tutta la potenza dei suoi mezzi la sicurezza pei suoi soci durante i loro viaggi, gite e passeggiate;

d) raccogliere e fornire tutte le informazioni necessarie per tracciare degli itinerarii di viaggi ciclistici;

e) ottenere speciali facilitazioni e tariffe uniche ridottissime negli alberghi i più raccomandabili, nonchè presso i meccanici, fabbri, riparatori di macchine ed affini in tutte le città e principali borgate del regno;

f) trattare colle Società ferroviarie e di navigazione onde ottenere le più possibili facilitazioni sui prezzi e le maggiori sicurezze pel trasporto dei cicli; presso le autorità doganali estere, per la franchigia delle tariffe di deposito dei velocipedi all'uscita del regno; presso le competenti autorità per la miglior manutenzione delle strade e per un sentiero pei ciclisti;

g) collocare speciali indicatori ai crocivî delle strade nazionali;

h) fornire ai suoi membri le guide stradali per la sicura circolazione sulle pubbliche strade d'Italia, corredando dette guide di tutte le indicazioni per assicurare ai suoi soci il maggior *comfort;*

i) pubblicare mensilmente una Rivista, organo ufficiale per tutti gli atti dell'Associazione, contenente tutte le modificazioni ed aggiunte che si verificheranno nelle guide stradali per quanto riguarda meccanici, alberghi, assistenze mediche, ecc.;

j) stabilire in tutte le città e principali località del regno, dei rappresentanti scelti fra i suoi soci, ai quali è dato incarico di fornire ai soci del T. C. C. I. tutte le informazioni e l'assistenza che loro sarà bisognevole durante

STATUTO PROPOSTO.

Nome e scopo dell'Associazione.

Art. 1. È fondata, in Milano, in data 8 novembre 1894, una Associazione Ciclistica Nazionale sotto il nome di *Touring Club Ciclistico Italiano.*

Art. 2. Essa ha per scopo l'incremento e lo sviluppo del velocipedismo nelle seguenti manifestazioni:

a) incoraggiare, proteggere e facilitare l'uso del velocipede sulle pubbliche strade;

b) procurare assistenza legale a tutti i suoi soci nella rivendicazione dei loro diritti per la circolazione sugli stradali del regno;

c) assicurare con ogni sforzo e con tutta la potenza dei suoi mezzi la sicurezza pei soci durante i loro viaggi, gite e passeggiate;

d) raccogliere e fornire tutte le informazioni necessarie per tracciare degli itinerarii di viaggi ciclistici;

e) ottenere speciali facilitazioni e tariffe ridottissime negli alberghi i più raccomandabili, e presso i riparatori di macchine, meccanici, fabbri ed affini;

f) trattare colle Società ferroviarie e di navigazione onde ottenere le maggiori facilitazioni sui prezzi e le maggiori sicurezze nel trasporto dei cicli; presso le autorità doganali per la franchigia dalle tasse di deposito dei velocipedi all'entrata e all'uscita del regno; presso le competenti autorità per la miglior manutenzione delle strade e per un sentiero pei ciclisti;

g) collocare speciali indicatori ai crocivî delle strade ed in località pericolose ai ciclisti;

h) fornire ai suoi membri le guide stradali per la sicura circolazione sulle pubbliche strade d'Italia, corredando dette guide di tutte le indicazioni per assicurare ai soci il maggior *comfort;*

i) pubblicare mensilmente una Rivista, organo ufficiale per tutti gli atti dell'Associazione, contenente tutte le modificazioni ed aggiunte che si verificheranno nelle guide stradali per quanto riguarda meccanici, alberghi, assistenze mediche, ecc.;

j) stabilire dei rappresentanti scelti fra i suoi soci ai quali è dato incarico di fornire ai soci tutte le informazioni e l'assistenza che loro sarà bisognevole durante il passaggio o la permanenza nelle singole località;

k) stabilire dei rapporti con tutte le con-

I migliori pneumatici sono
gli originali **Dunlop**

il loro passaggio o permanenza nelle singole località;

k) stabilire dei rapporti con tutte le consimili Associazioni estere per la reciprocanza di trattamento, riduzioni, facilitazioni, scambio di guide, ecc., di cui i loro soci godono e sono forniti nei singoli Stati.

Art. 3. Il T. C. C. I. si manterrà affatto estraneo a qualsiasi questione politica e religiosa.

CAPO II. — **Dei soci.**

Art. 4. L'Associazione non si compone che di soci individuali. — Il numero ne è illimitato e le signore sono ammesse a farne parte.

Art. 5. I soci si distinguono in due categorie:

a) Vitalizi.

b) Effettivi.

Art. 6. E nominato socio vitalizio chiunque accompagni alla sua domanda di ammissione la somma di lire cento per una volta tanto.

Queste domande d'ammissione sono però sottomesse alle medesime formalità che regolano l'accettazione dei soci effettivi.

Art. 7. I soci effettivi sono obbligati ad una tassa unica di lire *cinque* annue, oltre ad una tassa di entratura di L. 2 — per una sola volta.

Da questa tassa d'entratura sono però esonerati i primi mille soci che si inscriveranno al T. C. C. I.

Art. 8. La tassa annua è uguale indistintamente per qualsiasi epoca dell'annata in cui è fatta la domanda d'ammissione. Tuttavia, per le domande presentate dopo il 1° ottobre, il diritto da pagarsi varrà pei restanti tre mesi e per tutto l'anno successivo,

Art. 9. Chiunque desidera far parte del T. C. C. I. deve indirizzare alla Direzione Generale una domanda di ammissione vistata da due soci effettivi o da un membro del Corpo Consolare. La domanda deve essere accompagnata dalla quota annua e dalla tassa d'ammissione, senza di che essa non sarà presa in considerazione,

Art. 10. In mancanza dei due soci effettivi o di un membro del Corpo Consolare, per quelle località ove non esistesse ancora, il candidato dovrà fornire, a mezzo di persone notevoli, la prova della sua onorabilità.

simili Associazioni estere per la reciprocanza di trattamento, riduzioni, facilitazioni, scambio di guide, ecc., di cui i loro soci godono e sono forniti nei singoli Stati.

Art. 3. Il T. C. C. I. si manterrà affatto estraneo a qualsiasi questione politica e religiosa.

Dei Soci.

Art. 4. L'Associazione non si compone che di soci individuali. — Il numero ne è illimitato e le signore sono ammesse a farne parte.

Art. 5. I soci si distinguono in due categorie:

a) Vitalizi.

b) Effettivi.

Art. 6. È nominato socio vitalizio chiunque accompagni alla sua domanda di ammissione la somma di lire cento per una volta tanto.

Queste domande d'ammissione sono però sottomesse alle medesime formalità che regolano l'accettazione dei soci effettivi.

Art. 7. I soci effettivi sono obbligati ad una tassa unica di lire *cinque* annue, oltre ad una tassa di entratura di L. 2 — per una sola volta.

Art. 8. Per l'invio delle pubblicazioni, tessera, Rivista Mensile, distintivo, ecc. si stabilisce un concorso annuo da parte di ciascun socio in misura di lire una, concorso di spesa che potrà essere sospeso dal Consiglio qualora non lo ritenesse più necessario.

Art. 9. La tassa annua è uguale indistintamente per qualsiasi epoca dell'annata in cui è fatta la domanda d'ammissione. Tuttavia, per le domande presentate dopo il 1.° ottobre, il diritto da pagarsi varrà pei restanti tre mesi e per tutto l'anno successivo.

Art. 10. Chiunque desidera far parte del T. C. C. I. deve indirizzare alla Direzione Generale una domanda di ammissione vistata da due soci effettivi o da un membro del Consiglio o del Corpo Consolare. La domanda deve essere accompagnata dalla quota annua e dalla tassa d'ammissione, senza di che essa non sarà presa in considerazione.

Art. 11. In mancanza dei due soci effettivi o di un membro del Consiglio o del Corpo Consolare, per quelle località ove non esistesse ancora, il candidato dovrà fornire, a mezzo di referenze, la prova della sua onorabilità.

(Vedi seguito alla pag. 150.)

PNEUMATICI
marca Leone 1897
qualità e scorrevolezza ineccepibile

Dove comprerò la mia Bicicletta?

Se ambite il *non plus ultra* della perfezione scegliete
la **HUMBER** o la **CLEVELAND**
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se cercate una bicicletta di prezzo moderato ma leggiera, scorrevole
e di prima qualità, la troverete
all'Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se volete spender poco ma bene approfittate delle macchine
d'**OCCASIONE** sempre disponibili
all'Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Le Sig.e Cicliste trovano speciali attenzioni
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Non siete ancora Velocipedista? Lo sarete dopo poche lezioni
prese sulla Pista interna annessa
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Avete una macchina da riparare? Affidatela con tutta confidenza
all' Officina meccanica
dell' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se siete lontano da Milano, mandate un vostro biglietto di visita
e riceverete subito gratis i **CATALOGHI ILLUSTRATI** del

GRANDE EMPORIO CICLISTICO

AUG. ENGELMANN

MILANO

18 — Via Montebello — 18

Succursale: Via A. MANZONI, 52 (presso i Portoni)

Art. 11. I soci tanto effettivi che vitalizi sono ammessi senza alcuna limitazione d'età; tuttavia non potranno aver diritto al voto che i soci aventi 18 anni compiuti.

Art. 12. I soci che non abbiano raggiunta l'età maggiore e le signore non potranno coprire alcuna carica sociale.

Art. 13. Tutte le domande di ammissione sono inserte nella *Rivista mensile;* il Consiglio d'Amministrazione non ricevendo alcun reclamo contro il candidato, entro un periodo di otto giorni dopo la distribuzione dell'organo ufficiale ai soci, comunicherà al candidato la sua ammissione, rimettendogli al tempo stesso la tessera di riconoscimento, il distintivo dell' Associazione ed una copia degli statuti.

Art. 14. Se il candidato non è ammesso, il Consiglio d'Amministrazione gli ritornerà franco d'ogni spesa la quota ch'egli aveva, d'obbligo, rimessa colla sua domanda.

Art. 15. Ogni socio effettivo ha l' obbligo di inviare, prima del 15 gennaio d' ogni anno, il rinnovamento della sua associazione.

Art. 16. A tutti quelli che non avranno effettuato il pagamento sopradetto entro il 15 gennaio, il Direttore Generale farà loro pervenire, non più tardi del 31 gennaio, ed a mezzo del Corpo Consolare o degli uffici postali per quelle località ove l'Associazione non è rappresentata, una ricevuta per l' ammontare della quota annua, aumentata dalle spese postali e d' incasso eventualmente incontrate per tale esazione.

Art. 17. Ogni socio che respingerà tale ricevuta sarà tenuto per radiato, il suo nome cancellato dall'albo dei soci del T. C. C. I. ed inserito sulla *Rivista Mensile.*

Art. 18. La summenzionata dilazione di 15 giorni sarà tuttavia prolungata per quei soci residenti fuori d' Italia, in quella proporzione fissata dal Consiglio d'Amministrazione ed inserta, sempre in tempo utile, sulla *Rivista Mensile.*

Art. 19. Ogni socio, tanto effettivo che vitalizio, si obbliga di accettare e riconoscere gli

Art. 12. I soci tanto effettivi che vitalizi sono ammessi senza alcuna limitazione d'età; tuttavia non potranno aver diritto al voto che i soci aventi 18 anni compiuti.

Art. 13. I soci che non abbiano raggiunta l'età maggiore e le signore non potranno coprire alcuna carica sociale.

Art. 14. Tutte le domande di ammissione sono inserte nella *Rivista Mensile*; il Consiglio non ricevendo alcun reclamo contro il candidato, entro un periodo di otto giorni dopo la distribuzione dell' organo ufficiale ai soci, comunicherà al candidato la sua ammissione, rimettendogli la tessera di riconoscimento.

Art. 15. Il Consiglio potrà nei casi d'urgenza rilasciare immediatamente la tessera di riconoscimento, salvo il reclamarla nel caso di cui all'articolo 16.

Art. 16. Se il candidato non è ammesso, il Consiglio gli ritornerà franco d'ogni spesa la quota ch'egli aveva, d'obbligo, rimessa colla sua domanda.

Art. 17. Il socio effettivo che intende cessare di appartenere al T. C. C. I. deve indirizzare le sue dimissioni per lettera alla Direzione Generale, non più tardi del giorno 31 ottobre; trascorso il qual giorno il socio sarà obbligato per l'annualità successiva.

Art. 18. Ogni socio effettivo ha l'obbligo di inviare, prima del 15 gennaio d' ogni anno, il rinnovamento della sua associazione.

Art. 19. A tutti quelli che non avranno effettuato il pagamento sopradetto entro il 15 gennaio, il Consiglio farà pervenire a mezzo del Corpo Consolare o degli uffici postali, una ricevuta per l'ammontare della quota annua, aumentata dalle spese postali e d' incasso eventualmente incontrate per tale esazione.

Art. 20. Ogni socio che respingerà tale ricevuta sarà tenuto per radiato; il suo nome cancellato dall' albo dei soci del T. C. C. I. salvo ed impregiudicato il diritto da parte del Consiglio di procedere a termini di legge per l'esazione del suo credito. I nomi dei soci radiati potranno essere pubblicati nella *Rivista Mensile.*

Art. 21. Ogni socio, tanto effettivo che vitalizio, si obbliga di accettare e riconoscere lo

I migliori pneumatici sono gli originali

DUNLOP

statuti del T. C. C. I. all'atto che sottomette la sua domanda d'ammissione alla Direzione Generale.

Art. 20. Il socio effettivo che non intende più di appartenere al T. C. C. I. deve indirizzare le sue dimissioni per lettera alla Direzione Generale, non più tardi del giorno 31 ottobre, trascorso il qual giorno le dimissioni non verranno accettate ed il socio sarà obbligato per l'annualità successiva.

Art. 21. Il socio che violasse i regolamenti e gli statuti del T. C. C. I. o che si rendesse colpevole di azioni biasimevoli o come socio o come cittadino, dovrà essere deferito al Consiglio d'Amministrazione, e previa scrupolosa inchiesta, appurati i fatti, espulso dall'Associazione, sulla maggioranza dei voti del Consiglio, l'interessato debitamente invitato a fornire schiarimenti e spiegazioni in propria difesa.

Art. 22. Ogni socio radiato dal T. C. C. I. non potrà più essere riamesso se non indennizzando l'Associazione di tutte le annualità decorse dall'ultima non soddisfatta, sino a quella in cui rinnova la sua domanda.

Art. 23. Per quello espulso, a seconda dei fatti che ne hanno cagionata l'espulsione, o trattandosi di riabilitazione pubblica, delibererà il Consiglio d'Amministrazione per l'eventuale riammissione.

Art. 24. Ogni socio radiato od espulso dal T. C. C. I. non ha alcun diritto sulle attività dell'Associazione.

Art. 25. Il T. C. C. I. non essendo composto che di *touristes* e non occupandosi di corse di gara è interdetto, sotto pena di radiazione, di correre coi colori dell'Associazione.

Capo III. — Ammissione al T. C. C. I. di Società Velocipedistiche.

Art. 26. Le Società Velocipedistiche sono ammesse ad associarsi in massa al T. C. C. I. col bonifico della tassa individuale di entrata (L. 2) purchè si trovino nelle condizioni seguenti:

Sono, nei rapporti del T. C. C. I., considerate Società Velocipedistiche le Associazioni aventi scopi velocipedistici, esistenti da almeno 6 mesi, aventi un numero minimo di 25 soci con impegno annuo, costituite con regolari statuti.

La domanda di entrare nel T. C. C. I. deve, se del caso, fornire i regolari documenti a riprova di queste qualità e sull'ammissione il Consiglio del T. C. C. I. voterà con schede segrete.

Art. 27. Le Società devono entrare colla totalità dei loro soci, esclusi, se credono, i dimis-

statuto del T. C. C. I. all'atto che sottomette la sua domanda d'ammissione alla Direzione Generale sia direttamente sia per altro tramite.

Art. 22. Il socio che violasse i regolamenti e gli statuti del T. C. C. I. o che si rendesse colpevole di azioni biasimevoli o come socio o come cittadino, dovrà essere deferito al Consiglio, e previa scrupolosa inchiesta per appurare i fatti, ed invito all'interessato a fornire, se lo crede, schiarimenti e giustificazioni in propria difesa, sarà, sulla maggioranza dei voti del Consiglio, espulso dall'Associazione.

Art. 23. Ogni socio radiato dal T. C. C. I. non potrà più essere riammesso se non indennizzando l'Associazione di tutte le annualità decorse dall'ultima non soddisfatta, sino a quella in cui rinnova la sua domanda.

Art. 24. Sulla riammissione, a seconda dei fatti che hanno cagionata l'espulsione o trattandosi di riabilitazione pubblica, delibererà il Consiglio per l'eventuale riammissione.

Art. 25. Ogni socio radiato od espulso dal T. C. C. I, non ha alcun diritto sulle attività dell'Associazione.

Art. 26. Il T. C. C. I., non occupandosi di corse in gara, impedisce ai propri soci, sotto pena di radiazione, di correre col nome dell'Associazione.

Ammissione di soci pel tramite di Società velocipedistiche.

Art. 27. Le Società Velocipedistiche sono ammesse ad associare in massa i propri soci al T. C. C. I. colbonifico della tassa individuale di entrata (L. 2) purchè si trovino nelle condizioni seguenti:

Sono, nei rapporti del T. C. C. I., considerate Società Velocipedistiche le associazioni aventi scopi velocipedistici, esistenti da almeno 6 mesi, aventi un numero minimo di 25 Soci con impegno annuo, costituite con regolari statuti.

La domanda di entrare nel T. C. C. I. deve, se del caso, fornire i regolari documenti a riprova di queste qualità e sull'ammissione il Consiglio del T. C. C. I. voterà con schede segrete.

Art. 28. Le Società debbono proporre la totalità dei loro Soci, esclusi, se credono, quelli

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

sionari, al momento della domanda. Sarà tenuto conto di quelli che già fossero soci del T. C. C. I., deducendone la quota annua dall'importo dovuto dalla Società entrante. Però non sarà dedotta la tassa d'inscrizione (L. 2), che questi avessero già pagata.

Il pagamento delle Associazioni verrà fatto in tre rate uguali, la prima all'atto dell'inscrizione, la seconda dopo tre mesi, la terza dopo sei mesi. Responsabili dell'impegno finanziario sono, oltre le Società, personalmente ed in solido anche i componenti il Consiglio Direttivo o d'Amministrazione, e le persone aventi tali funzioni al momento in cui l'impiego fu assunto. All'atto della richiesta perciò sarà fatta espressa dichiarazione al T. C. C. I. delle persone componenti tale Consiglio, o fungenti tale ufficio.

I soci dimissionari dalle Società durante il periodo di associazione restano soci del T. C. C. I. fino alla scadenza annua, e non possono venire sostituiti da soci nuovi entrati nelle Società posteriormente alla data d'iscrizione di queste. Per questi nuovi Soci, le Società devono dichiarare se intendono di associarli. In questo caso il bonifico della tassa di entrata è sempre accordato, ma il pagamento della quota verrà fatto integralmente all'atto dell'iscrizione.

Le Società forniranno un elenco nominativo dei propri Soci associati al T. C. C. I., con indirizzo, poichè di norma le comunicazioni (invio di stampati, ecc.) si fanno direttamente fra il T. ed i singoli Soci. Una deroga a questa diretta comunicazione non accadrà che in casi particolari e tassativamente intesi di volta in volta col rispettivo Consiglio d'Amministrazione delle Società.

Art. 28. Le Società che al 31 ottobre di ciascun anno non avranno data una denuncia con lettera raccomandata, si intenderanno reinscritte per l'anno seguente. La responsabilità finanziaria in questo caso è della Società e personalmente in solido dei componenti il Consiglio di Amministrazione o delle Persone aventi tali funzioni alla data della reinscrizione. Di ciò, tali Persone, debbono fare espressa dichiarazione come all'art. 27.

dimissionari, al momento della domanda. Sarà tenuto conto di quelli che già fossero Soci del T. C. C. I., deducendone la quota annua dall'importo dovuto dalla Società entrante. Però non sarà dedotta la tassa d'inscrizione (L. 2) che questi avessero già pagata.

Art. 29. Il pagamento della associazione verrà fatto in due rate uguali, la prima all'atto dell'iscrizione, la seconda dopo sei mesi. Responsabili dell'impegno finanziario sono, oltre le Società, personalmente ed in solido anche i componenti il Consiglio Direttivo o d'Amministrazione, o le persone aventi tali funzioni al momento in cui l'impegno fu assunto. All'atto della richiesta perciò sarà fatta espressa dichiarazione al T. C. C. I. delle persone componenti il Consiglio, o fungenti tale ufficio.

I Soci dimissionari dalle Società durante il periodo di associazione restano Soci del T. C. C. I. fino alla scadenza annua, e non possono venire sostituiti da Soci nuovi entrati nelle Società posteriormente alla data d'iscrizione di queste. Per questi nuovi Soci le Società devono dichiarare se intendono di associarli. In questo caso il bonifico della tassa di entrata è sempre accordato, ma il pagamento della quota verrà fatto integralmente all'atto dell'inscrizione.

Le Società forniranno un elenco nominativo dei propri Soci associati al T. C. C. I., con indirizzo, poichè di norma le comunicazioni, (invio di stampati, ecc.), si fanno direttamente fra il T. ed i singoli Soci. Una deroga a questa diretta comunicazione non accadrà che in casi particolari e tassativamente intesi di volta in volta col rispettivo Consiglio delle Società.

Art. 30. Alla fine del primo anno di associazione cessa la responsabilità dei Consigli Direttivi o d'Amministrazione delle Società i cui soci seno entrati in massa a far parte del T. e quella personale dei loro componenti, ed i soci di dette Società vengono parificati in tutto a quelli entrati individualmente nel T. colle norme solite. Perciò essi verseranno direttamente la loro quota alla cassa del T. e le eventuali loro dimissioni dovranno essere presentate direttamente al Consiglio prima del 31 ottobre di ciascun anno.

Art. 31. È fatto facoltà alle Società entrate in massa al T. d'inscrivere al 31 dicembre di ogni anno i nuovi soci alle condizioni di cui agli articoli 27, 28 e 29.

(Vedi seguito alla pag. 154.)

PNEUMATICI Marca Leone 1897

sono i migliori esistenti

VELOCIPEDI
PRINETTI-STUCCHI

16 Medaglie d'Oro

16 Medaglie d'Oro

La Gran Marca Italiana

16 Medaglie d'Oro

16 Medaglie d'Oro

Migliaia di TOURISTI ed i migliori CORRIDORI

fra i quali

Tomaselli, Pasini, Singrossi, De Peccati,

montano la

"PRINETTI-STUCCHI"

Il Record Mondiale dei **1000 Kilometri** appartiene alla Gran Marca Italiana

"PRINETTI-STUCCHI"

Rappresentanti in tutte le Città d'Italia; nella Spagna, negli Stati Danubiani, nell'Egitto, nel Transwaal, nella China, nel Giappone, nell'America del Sud e nell' Australia.

CAPO IV. — **Amministrazione dell'Associazione. Doveri del Consiglio.**	**Amministrazione dell'Associazione Doveri del Consiglio.**
Art. 29. Il T. C. C. I. è amministrato da un Consiglio d'Amministrazione composto di: Un Direttore Generale — un Direttore Generale aggiunto — un Segretario del Consiglio — un Tesoriere Generale — un Capo Console Generale — un Capo Console Generale aggiunto — un Cancelliere — un Bibliotecario — un Segretario del C. S. Strade — un C. S. Medica aggiunto oltre ad un *Capo Sezione* per ciascuno dei seguenti rami: 1. *Sezione strade,* Carte — Guide — Manuali — Indicatori. — 2. *Sezione Comfort*, Alberghi — Riduzioni — Tariffe uniche — Comfort in genere. — 3. *Sezione Contabile*, Contabilità generale dell'Azienda. — 4. *Sezione Medica,* assistenza medico chirurgica — Tariffe speciali — Cassette di soccorso. — 5. *Sezione Tecnica*, meccanici — riparatori di macchine e gomme — fabbri ed affini. — 6. *Sezione Movimento*, Franchigie e formalità doganali — Tariffe e trasporti ferroviari e di navigazione — Riduzioni e facilitazioni. — 7. *Sezione Legale*, Assistenza, tutela e rivendicazione dei diritti per l'Associazione come ente, e pe' suoi singoli soci. — 8. *Sezione Scientifica*, Rivista e disamina delle invenzioni, scoperte ed innovazioni, nel campo ciclistico — Relazione delle medesime ai soci — Consigli ai soci del T. C. C. I. intorno ai rami ed attribuzioni scientifiche del ciclismo.	Art. 32. Il T. C. C. I. è amministrato da un Consiglio Direttivo composto di: Un Direttore Generale; un Direttore Generale aggiunto; un Segretario del Consiglio; un Tesoriere; un Capo Console Generale; un Capo Console Generale aggiunto; un Cancelliere; un Bibliotecario; un Capo Sezione Strade; un Segretario Sezione Strade; un Capo Sezione Comfort; un Capo Sezione Contabile; un Capo Sezione Medica; un Capo Sezione Meccanica; un Capo Sezione Movimento; un Capo Sezione Legale; un Capo Sezione Tecnica.
Art. 30. Tutte le cariche del Consiglio d'Amministrazione sono incompatibili l'una coll'altra.	
Art. 31. Nessuno può essere membro del Consiglio d'Amministrazione se non è maggiorenne e se non gode i diritti civili e politici. — I membri del Consiglio devono abitare Milano o il Circondario.	Art. 33. Nessuno può essere membro del Consiglio se non è maggiorenne e se non gode i diritti civili e politici. — I membri del Consiglio devono abitare Milano o il Circondario.
Art. 32. I membri del Consiglio sono eletti per due anni dalla maggioranza dei voti dell'Assemblea Generale ordinaria e sono rieleggibili.	Art. 34. I membri del Consiglio sono eletti per due anni dalla maggioranza dei voti dell'Assemblea Generale ordinaria e sono rieleggibili.
Art. 33. In caso di vacanza di una carica per decesso, dimissioni od altro motivo, il Consiglio la sostituirà interinalmente sino alla riunione dell'Assemblea Generale più prossima. Gli eletti in sostituzione durano in carica fino alla scadenza normale di quelli che hanno sostituito.	Art. 35. In caso di vacanza di una carica per decesso, dimissioni od altro motivo, il Consiglio provvederà interinalmente con altro dei propri Membri sino alla riunione della prossima Assemblea Generale.
Art. 34. Il Consiglio d'Amministrazione amministra il T. C. C. I. e si riunisce tutte le volte che lo esige l'interesse generale, in seguito a convocazione del Direttore Generale ed in ogni caso almeno due volte al mese. — Tuttavia le convocazioni avranno luogo d'ufficio tutte le volte che saranno domandate almeno da tre	Art. 36. Il Consiglio amministra il T. C. C. I. e si riunisce tutte le volte che lo esige l'interesse sociale, in seguito a convocazione del Direttore Generale ed in ogni caso almeno due volte al mese. — Tuttavia le convocazioni avranno luogo d'ufficio, tutte le volte che saranno domandate almeno da tre membri del

I migliori pneumatici sono gli originali **Dunlop**

membri del Consiglio. Le convocazioni devono essere fatte con almeno tre giorni di preavviso, salvo per motivi d'urgenza, espressamente riconosciuti ed approvati con apposita votazione nella riunione del Consiglio immediatamente successiva a quella fatta d'urgenza.

Art. 35. I membri del Consiglio d'Amministrazione sono obbligati di assistere a tutte le sedute del Consiglio ed ogni membro del Consiglio che mancasse a tre sedute consecutive, senza darne preventivo avviso o giustifica, è considerato come dimissionario.

Art. 36. Le deliberazioni del Consiglio risulteranno da processi verbali, inscritti su apposito registro, firmati dal Direttore Generale e da un altro membro del Consiglio. — Le copie ed estratti dei processi verbali da produrre in giudizio, presso le autorità od altri enti, dovranno essere firmati e presentati per cura del Direttore Generale.

Art. 37. I membri del Consiglio d'Amministrazione non contraggono in rapporto alle loro singole funzioni alcuna obbligazione personale. Essi non rispondono che dell'esecuzione del loro mandato.

Art. 38. Il Consiglio d'Amministrazione è investito dei poteri più estesi per la direzione del T. C. C. I. e per l'impiego delle attività tutte — Esso deve però sottomettersi alle indicazioni fornite dalle diverse Assemblee Generali e non può disporre che dopo il loro voto di tutte o parte delle attività sociali.

Art. 39. Le decisioni del Consiglio sono prese a maggioranza di voti; undici almeno dei membri del Consiglio devono presenziare le sedute e votare. In caso di mancanza del numero legale la seduta di seconda convocazione, sarà valida qualunque sia il numero dei presenti. La seduta di seconda convocazione viene stabilita dal Direttore Generale o dal Direttore Generale aggiunto o dal Capo Console Generale se presenti, in caso diverso dal Consigliere anziano presente, esclusi i termini di cui all'art. 34, però sempre in modo che l'avviso di seconda convocazione pervenga agli interessati almeno nel giorno che precede la riunione indetta.

Art. 40. Non esiste, fra i membri del Consiglio, alcuna relazione di precedenza o superiorità.

Art. 41. Il *Direttore Generale* ha la direzione del T. C. C. I. Egli procede all'organizzazione dei servizi, firma la corrispondenza e fa eseguire le deliberazioni del Consiglio. — Egli presiede le sedute del Consiglio.

Art. 42. Il *Direttore Generale aggiunto* aiuta

Consiglio. Le convocazioni devono essere fatte con almeno tre giorni di preavviso, salvo per motivi d'urgenza, espressamente riconosciuti ed approvati con apposita votazione nella riunione del Consiglio immediatamente successiva a quella fatta d'urgenza.

Art. 37. I membri del Consiglio che mancassero a cinque sedute consecutive, senza darne preventiva giustifica, sono considerati dimissionari.

Art. 38. Le deliberazioni del Consiglio risulteranno da processi verbali, inscritti su apposito registro, firmati dal Direttore Generale e dal Segretario del Consiglio. — Le copie ed estratti dei processi verbali da produrre in giudizio, presso le autorità od altri enti, dovranno essere firmati e presentati per cura del Direttore Generale.

Art. 39. I membri del Consiglio non contraggono in rapporto alle loro singole funzioni alcuna obbligazione personale. Essi non rispondono che dell'esecuzione del loro mandato.

Art. 40. Il Consiglio è investito dei poteri più estesi per la direzione del T. C. C. I. e per l'impiego delle attività tutte. — Esso deve però sottomettersi alle indicazioni fornite dalle diverse Assemblee Generali e non può disporre che dopo il loro voto di tutte o parte delle attività sociali.

Art. 41. Le decisioni del Consiglio sono prese a maggioranza di voti; nove almeno dei membri del Consiglio devono presenziare le sedute e votare. In caso di mancanza del numero legale la seduta di seconda convocazione, sarà valida qualunque sia il numero dei presenti. La seduta di seconda convocazione viene stabilita sempre in modo che l'avviso pervenga agli interessati almeno nel giorno che precede la riunione indetta.

Art. 42. Il *Direttore Generale* ha la direzione del T. C. C. I. Egli procede all'organizzazione dei servizi, firma la corrispondenza in concorso degli altri membri del Consiglio e fa eseguire le deliberazioni del Consiglio. — Egli presiede le sedute del Consiglio e rappresenta l'Associazione anche in giudizio.

Art. 43. Il *Direttore Generale aggiunto* aiuta

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

e supplisce ii Direttore Generale e lo sostituisce quando è assente in tutte le attribuzioni di cui all'articolo precedente. Egli è sostituito alla sua volta, in caso d'assenza od impedimento, dal Capo Console Generale.

Art. 43. Il *Segretario del Consiglio* redige i processi verbali e protocolla tutti gli atti e corrispondenze del medesimo; aiuta il Direttore Generale ed il Direttore Generale aggiunto nella spedizione della corrispondenza.

Art. 44. Il *Tesoriere Generale* procede alla esazione di tutte le somme dovute all'Associazione, e ne firma le relative ricevute; paga tutti i mandati emessi dalla Direzione Generale ed ha in cura la contabilità di tutte le somme esatte e pagate. — Il Tesoriere Generale sarà personalmente responsabile di tutti quei pagamenti eventualmente fatti da lui a terzi senza i regolari mandati, i quali dovranno sempre essere controfirmati dal Direttore Generale o dal suo sostituto.

Art. 45. Il *Capo Console Generale* ha la direzione del servizio dell'intero Corpo Consolare. Egli corrisponde coi Consoli a mezzo dei Capi Consoli rispettivi; centralizza le informazioni tutte, fornite dai Consoli in quanto riguarda aggiunte, modifiche o migliorie in ordine agli scopi del T. C. C. I.

Art. 46. Il *Capo Console Generale aggiunto* coadiuva il Console Generale, lo sostituisce in ogni sua attribuzione nel caso d'assenza od impedimento.

Art. 47. Il *Cancelliere* è specialmente incaricato dell'invio degli statuti, regolamenti, tessere, distintivi, guide, carte, ecc. ai soci, egli ne sorveglia l'impiego e ne segnala gli abusi.

Art. 48. Il *Bibliotecario* ha in cura la biblioteca e gli archivi dell'Associazione. Egli è incaricato di informare i soci sulle opere che lo interessano; segnalare loro le migliori carte e le migliori guide, inviandole a tutti quelli che ne fanno domanda, accompagnata dall'importo relativo.

Art. 49. Il *Capo Sezione Strade* procede all'acquisto delle carte stradali presso gli Istituti Geografici del Regno e dell'estero eventualmente, procurando al T. C. C. I. le massime facilitazioni che sono accordate. Si occupa della compilazione delle guide e dei manuali pei soci per quanto riguarda tale materia. Procede all'apposizione, nelle località necessarie, degli indicatori ai crocivii sulle strade nazionali e risponde alla corrispondenza che tratta il suo ramo verso i soci e verso i terzi.

Art. 50. Il *Segretario del Capo Sezione Strade* coadiuva ed aiuta il Capo Sezione.

e supplisce il Direttore Generale e lo sostituisce quando è assente in tutte le attribuzioni di cui all'articolo precedente. Egli è sostituito alla sua volta, in caso d'assenza od impedimento, dal Capo Console Generale o dal Consigliere più anziano.

Art. 44. Il *Segretario del Consiglio* redige i processi verbali del Consiglio e delle Assemblee; aiuta il Direttore Generale, ha in custodia l'Archivio sociale.

Art. 45. Il *Tesoriere* procede all'esazione di tutte le somme dovute all'Associazione, e ne firma le relative ricevute; paga i mandati ed ha in cura la contabilità di tutte le somme esatte e pagate. — Il Tesoriere sarà personalmente responsabile di tutti quei pagamenti eventualmente fatti da lui a terzi senza i regolari mandati, i quali dovranno sempre essere firmati dal Direttore Generale o dal suo sostituto.

Art. 46. Il *Capo Console Generale* ha la direzione del servizio dell'intero Corpo Consolare.

Art. 47. Il *Capo Console Generale aggiunto* coadiuva il Capo Console Generale, lo sostituisce in ogni sua attribuzione nel caso d'impedimento od assenza.

Art. 48. Il *Cancelliere* è specialmente incaricato di sorvegliare l'invio degli statuti, regolamenti, tessere, distintivi, guide, carte, ecc. ai soci. Ha in cura l'Economato sociale, provvede alla distribuzione delle cassette di riparazioni ed alla loro manutenzione.

Art. 49. Il *Bibliotecario* ha in cura la Biblioteca dell'Associazione. Egli è incaricato di informare i soci sulle opere che li interessano; segnalare loro le migliori carte e le migliori guide.

Art. 50. Il *Capo Sezione Strade* si occupa dei lavori del T. aventi carattere topografico o itinerario, quali la compilazione di Guide e Carte, l'apposizione dei segnavie, ecc., e fornisce le indicazioni stradali utili ai soci.

Art. 51. Il *Segretario della Sezione Strade* coadiuva ed aiuta il Capo Sezione.

Gli originali DUNLOP
SONO I MIGLIORI PNEUMATICI

Le più Grandi Marche Mondiali!

RUDGE-WHITWORTH

della RUDGE-WHITWORTH Limited di COVENTRY e BIRMINGHAM

COLUMBIA

della POPE MANUFACTURING Co. DI HARTFORD (America)

Prima di fare qualsiasi acquisto visitare gli splendidi modelli 1897.

AGENTI IN TUTTE LE PIAZZE

CONCESSIONARI PER L'ITALIA

BENDER & MARTINY - TORINO

Adottate sulle vostre Macchine il Pneumatico

GLORIA

L'unico Pneumatico che possa essere veramente garantito perchè fabbricato esclusivamente con Para primissima e zolfo.

GARANZIA UN ANNO

Manifattura, Prodotti Gomma elastica e Amianto

Torino - BENDER & MARTINY - Milano

PNEU

PIR

NOVITÀ

Pneumatici con

FLE

Brevettata dalla Ditta

Le fascie di tela "FLEXOR„ sono formate di doppio tessu
leggerezza, resistenza ed elasticità nelle coperture e la morbid

IATICI

ELLI

P C M

PEL 1897

FASCE di TELA

XOR

PIRELLI & C. - Milano

fili cotone e di seta, intrecciati in guisa da ottenere la massima
che ha i migliori effetti sulla conservazione delle camere d'aria.

PUBBLICAZIONI DEL T. C. C. I.

in vendita alla SEDE CENTRALE, Milano, 2, Via Giulini

Invio contro vaglia anticipato. Non si dà corso a nessuna richiesta non accompagnata dall'importo, nè si risponde alle eventuali domande di schiarimenti sulle pubblicazioni, se non sono accompagnate da francobollo per la risposta.

	Per i non Soci	Per i Soci	Società Confed.
1 Profilo e planimetria della Strada Bologna-Pistoia	L. 1,—	L. 0,50	L. 0,50
2 „ del Passo dello Spluga	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
3 „ „ del Sempione	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
4 „ „ dei Giovi	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
5 „ della Strada Genova-Spezia	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
6-7 „ „ „ Spezia-Cisa-Parma	„ 2,—	„ 1,—	„ 1,—
8 „ „ „ Firenze-Siena	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
9-10 „ „ „ Siena-Radicofani-Viterbo	„ 2,—	„ 1,—	„ 1,—
11 „ „ „ Viterbo-Roma per Ronciglione	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
12 „ „ „ Roma-Rieti	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
13 „ „ „ Rieti-Aquila	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
14-15 „ „ „ Aquila-Popoli-Pescara	„ 2,—	„ 1,—	„ 1,—
16 „ del Passo della Maloja	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
17 „ „ della Bernina	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
18 „ „ dell'Aprica	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
19 „ della Strada Fossombrone-Gualdo Tadino	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
20 „ „ „ Gualdo Tadino-Foligno-Terni	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
21-22 „ „ „ Terni-Civita Castellana-Roma	„ 2,—	„ 1,—	„ 1,—
23 „ „ „ Roma-Valmontone-Frosinone	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
24-25-26 „ „ Frosinone-Ceprano-Capua	„ 1,—	„ 0,50	„ 0,50
Guida-Itinerario dell'Italia, ecc., 1895 (esaurita)	„ 2,—	„ 1,—	„ 1,—
Guida-Itinerario delle strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi limitrofi, 1896 (3 volumi)	„ 5,—	„ 2,50	„ 2,50
Guida Regionale di Lombardia 1896 (2 volumi)	„ 4,—	„ 2,—	„ 2,—
„ „ del Lazio (1 vol.) con 352 profili di strade	„ 3,—	„ 1,75	„ 1,75
Annuario 1896 (esaurito)	„ 1,50	„ 0,75	„ 0,75
„ 1897	„ 1,75	„ 1,—	„ 1,—

Facilitazione fatta ai nuovi associati 1897 per mettersi in corrente colle pubblicazioni arretrate:

Acquisto in blocco della collezione dei 18 profili 1896 . . L. 1,75 complessive
„ della Guida Regionale della Lombardia . . . . „ 1,75

Oltre le Pubblicazioni del T., alla Sede Centrale del T. sono in vendita, però ai soli Soci, e contro vaglia anticipato, i seguenti oggetti:

Distintivo Sociale per C. C., C., e V. C.	L. 1,50
„ „ „ Socio	„ 1,—
Nappina per bicicletta	„ 0,30
Decalcomania per bicicletta	„ 0,25
Targa per albergo	„ 2,—
Cassetta per riparazioni (tipo T. C. C. I.)	„ 50,—
Busta in tela oro e colori per la Collezione profili 1896	„ 1,—
Busta in tela oro e colori per la Collezione Profili 1897	„ 1,25
Busta per tessera-ritratto	„ 0,50

Di imminente pubblicazione:

Carta corografica del Veneto.

Guida Regionale del Veneto. — (Tre volumi di pag. 700 circa, con 536 profili di strade).

La *Carta* (dono del Cav. Johnson ai primi 10.000 soci) verrà spedita ***gratis*** a tutti i soci che hanno la tessera **1897** con numero da 1 a 10.000.

La *Guida* verrà inviata ***gratis*** a tutti i soci **1897** in corrente col pagamento.

In preparazione:

27. Profilo della Strada Reggio Calabria-Gioia Tauro. — 28. Gioia Tauro-Pizzo Calabria. — 29. Pizzo Calabria-Tiriolo. — 30. Tiriolo-Cosenza. — 31-32. Cosenza-Castrovillari. — 33-34. Castrovillari-Lagonegro. — 35-36. Lagonegro-Eboli.

GUIDA REGIONALE DEL PIEMONTE.

Art. 51. Il *Capo Sezione Comfort* ha il compito di trattare, tanto direttamente per corrispondenza, quanto a mezzo dei Capi Consoli, Consoli e Vice Consoli per ottenere le tariffe uniche più ridotte a favore dei soci del T. C. C. I. sugli alberghi di tutte le città e principali borgate del Regno, per la loro inserzione sulla *Rivista Mensile* e sui manuali; cura l'inserzione di tali alberghi sulle guide stradali in unione ai Capi Sezione degli altri rami; redige la corrispondenza che tratta il suo ramo, tanto verso i soci che si dirigeranno a lui eventualmente per tale tassativa materia, quanto verso i terzi.

Art. 52. Il *Capo Sezione Contabile* provvede all'impianto di una completa contabilità dell'azienda, a tutte le registrazioni opportune a mantenere in evidenza lo stato finanziario, fornisce ai Sindaci i documenti necessari all'esercizio delle loro mansioni, compila i bilanci sulle indicazioni del Consiglio, coopera, su richiesta del Tesoriere, alle esazioni.

Art. 53. Il *Capo Sezione Medica* procura a mezzo dei Capi Consoli, Consoli e Vice Consoli, o direttamente per corrispondenza, l'indirizzo dei medici e chirurghi che offrono i loro servigi ai membri dell'Associazione; ne fissa con loro le tariffe maggiormente ridotte e le comunica sulla *Rivista Mensile* del T. C. C. I. e sui manuali, inserendo i nomi e gli indirizzi dei componenti il servizio medico del T. C. C. I. sulle guide stradali d'accordo cogli altri Capi Sezione.

Art. 54. Il *Capo Sezione Medica* ha inoltre sotto la sua sorveglianza il funzionamento delle *Cassette da Soccorso* pei soci del T. C. C. I. Il loro collocamento, la località ove situarle e tutte le modalità che ne debbono regolare il normale ed efficace andamento formerà oggetto di speciale regolamento inserto sulla *Rivista Mensile* e sui manuali dell'Associazione.

Art. 55. Il *Capo Sezione medica aggiunto* coadiuva il Capo Sezione, lo sostituisce in ogni sua attribuzione in caso di assenza od impedimento.

Art. 56. Il *Capo Sezione Tecnica* ha il compito di trattare, tanto direttamente per corrispondenza, come a mezzo del Corpo Consolare per ottenere dai migliori meccanici, riparatori di macchine, fabbri ed affini residenti in tutte le città del Regno e sue principali borgate, delle tariffe uniche ridottissime per le principali specie di riparazioni ai cicli ed alle gomme, inserendone sulla *Rivista Mensile* e sui manuali i nomi e gli indirizzi nonchè le facilitazioni ottenute pei soci; pubblicando sulle guide stradali il nome e l'indirizzo dei meccanici e riparatori riconosciuti dal T. C. C. I.; d'accordo coi Capi Sezione degli altri rami.

Art. 52. Il *Capo Sezione Comfort* ha il compito di trattare, direttamente o a mezzo dei Consoli, per ottenere le maggiori facilitazioni ai soci negli alberghi e stabilimenti affini.

Art. 53. Il *Capo Sezione Contabile* provvede alla completa contabilità dell'amministrazione a tutte le registrazioni opportune a mantenere in evidenza lo stato finanziario, fornisce ai Sindaci i documenti necessari all'esercizio delle loro mansioni, compila i bilanci sulle indicazioni del Consiglio, coopera, su richiesta del Tesoriere, alle esazioni.

Art. 54. Il *Capo Sezione Medica* procura l'indirizzo dei medici, chirurghi e farmacisti che offrono i loro servigi ai membri dell'Associazione fissandone le tariffe.

Art. 55. Il *Capo Sezione Meccanica* ha il compito di trattare, direttamente o a mezzo del Corpo Consolare per ottenere dai meccanici, riparatori, fabbri ed affini le maggiori facilitazioni per le riparazioni delle macchine.

I migliori pneumatici sono gli originali DUNLOP

Art. 57. Il *Capo Sezione Movimento* ha l'incarico di attivare tutte le pratiche necessarie per ottenere dalle autorità doganali il miglior trattamento e le più alte facilitazioni nell'esportazione temporanea dei cicli dal Regno, montati dai rispettivi proprietari, soci del T. C. C. I.; dalle Società ferroviarie, tramviarie e di navigazione le più larghe riduzioni pei soci nei loro viaggi e per le loro macchine una maggior sicurezza e i più acconci carri pel trasporto. Egli redige tutta la corrispondenza inerente a quello che perviene in ordine agli argomenti di sua spettanza.

Art. 58. Il *Capo Sezione Legale* ha in cura la tutela degli interessi legali del T. C. C. I. di fronte a terzi e patrocinerà pure gratuitamente quelli dei soci del T. C. C. I. nella rivendicazione dei loro diritti di circolazione sulle pubbliche strade ed in tutte quelle altre questioni in cui fossero coinvolti, aventi però carattere essenzialmente ciclistico. — La corrispondenza e gli atti tutti riflettenti il suo ramo sono a lui esclusivamente affidati.

Art. 59. Il *Capo Sezione Scientifica*, rivolgerà specialmente le sue cure sul segnalare ai soci e seguire nel loro svolgimento tutte le scoperte ed invenzioni aventi relazione colla parte scientifica del ciclismo ed in genere a tutto quanto le scienze in relazione possono asserire.

Art. 60. La corrispondenza dei signori Consiglieri, oltre alla loro firma, dovrà sempre portare anche quella del Direttore Generale o di chi lo sostituisce momentaneamente.

Art. 61. I proprietari o direttori d'alberghi i medici e chirurghi, i meccanici, i riparatori di gomme, ecc. non potranno essere riconosciuti dal T. C. C. I. e le loro tariffe ridotte ufficialmente accettate, se non sono soci effettivi dell'Associazione.

Capo V. — Sindaci.

Art. 62. Il controllo generale dell'andamento sociale è fatto da tre Sindaci nominati dall'Assemblea per due anni e rieleggibili colle stesse norme dei Consiglieri.

Art. 63. I tre *Sindaci* sono incaricati di vegliare alla stretta esecuzione dello Statuto. Essi esaminano gli inventari, bilanci e rendiconti annuali; presentano di tale disamina le loro relazioni all'Assemblea Generale. I registri, la contabilità ed in genere tutti gli atti del T. C. C. I. devono essere loro sottoposti a qualunque richiesta. Essi soli ponno, in qualsiasi epoca, verificare lo stato di cassa.

Art. 64. È in diritto dei Sindaci, quando le loro decisioni sono prese a voti unanimi, d'indire una straordinaria convocazione dell' Assemblea.

Art. 56. Il *Capo Sezione Movimento* ha l'incarico di attivare tutte le pratiche necessarie per ottenere dalle autorità il miglior trattamento e le più grandi facilitazioni nelle operazioni doganali; dalle società ferroviarie, tramviarie e di navigazione le più larghe riduzioni pei soci nei loro viaggi e per le loro macchine una maggior sicurezza e i più acconci modi pel trasporto.

Art. 57. Il *Capo Sezione Legale* cura gli interessi legali del T. di fronte ai terzi, si occupa delle questioni legali d'ordine generale che interessano il ciclismo e pronuncia il proprio parere sulle questioni sottopostegli dai soci, in quanto riguardano la tutela dei loro diritti d'indole essenzialmente ciclistica.

Art. 58. Il *Capo Sezione Tecnica* considera il ciclismo dal lato tecnico-scientifico, tien dietro alle scoperte ed invenzioni ciclistiche, ne rileva la praticità e le segnala ai soci, se del caso, cogli opportuni apprezzamenti.

Sindaci.

Art. 59. Il controllo generale dell'andamento dell' Amministrazione è fatto da tre Sindaci nominati dall'Assemblea per due anni e rieleggibili colle stesse norme dei Consiglieri.

Art. 60. I tre *Sindaci* sono incaricati di vegliare alla stretta esecuzione dello Statuto. Essi esaminano gli inventari, bilanci e rendiconti annuali; presentano di tale disamina le loro relazioni all'Assemblea Generale. I registri, la contabilità ed in generale tutti gli atti del T. C. C. I. devono essere loro sottoposti a qualunque richiesta. Essi possono, in qualsiasi epoca, verificare lo stato di cassa.

Art. 61. È in diritto dei Sindaci, quando le loro decisioni son prese a voti unanimi, d'indire una straordinaria convocazione dell' Assemblea.

I signori Ciclisti TROVERANNO SEMPRE un prontissimo servizio di
ALLO STABILIMENTO di Via Annunciata, 9-11 Bagni e Doccie

Art. 65. In caso di decesso o dimissioni, da parte d'uno dei Sindaci, si procederà immediatamente alla surrogazione dei Sindaci in carica.

Art. 66. I Sindaci fungono come scrutatori nelle votazioni delle Assemblee Generali e possono in tale ufficio farsi aiutare da Soci di loro fiducia.

Capo VI. — Assemblea Generale.

Art. 67. L'Assemblea Generale, regolarmente convocata e costituita, rappresenta la totalità dei soci: essa si compone di tutti i membri dell'Associazione, esclusi quelli che si trovano nelle condizioni contemplate dall'articolo 11 del presente Statuto.

Art. 68. L'Assemblea Generale si riunisce ordinariamente ogni anno nel corso del mese di febbraio, in Milano ove è fissata la sede del T. C. C. I. Straordinariamente, tutte le volte che una deliberazione del Consiglio d'Amministrazione ne riconoscesse l'utilità.

Art. 69. I soci del T. C. C. I. potranno, in seguito a domanda motivata, far riunire straordinariamente l'Assemblea Generale in qualsiasi epoca; tuttavia tale domanda dovrà essere firmata da almeno un ottavo dei soci del T. C. C. I.

Art. 70. Le convocazioni sono fatte almeno un mese avanti la data fissata per l'Assemblea, mediante avviso inserto nella *Rivista Mensile*.

Art. 71. L'ordine del giorno è fissato dal Consiglio. Nessun' altra questione, all' infuori di quelle portate all'ordine del giorno, può essere messa in discussione.

Art. 72. Le proposte d'iniziativa di soci da far portare all'ordine del giorno dell'Assemblea Generale, debbono essere indirizzate alla Direzione Generale, avanti il 10 dicembre, in modo che possano venir inserte nel numero della *Rivista Mensile* spedito a tutti i soci.

Art. 73. L'Assemblea Generale si nomina il suo Presidente incaricato della direzione delle discussioni. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti.

Art. 74. Sulle questioni messe all'ordine del giorno — largamente e chiaramente espresse nel numero di gennaio della *Rivista Mensile* — sarà ammessa la votazione per lettera per tutti

Art. 62. In caso di decesso o dimissioni d'uno dei Sindaci, quelli rimasti in carica sceglieranno immediatamente tra i soci del T. un surrogante che resterà in carica sino alla prossima Assemblea.

Art. 63. I Sindaci fungono come scrutatori nelle votazioni delle Assemblee generali e possono in tale ufficio farsi aiutare da Soci di loro fiducia.

Tutti i soci possono presenziare lo scrutinio.

Assemblea Generale.

Art. 64. Nel mese di marzo d' ogni anno, e possibilmente nella prima domenica, sarà, convocata in Milano l' Assemblea Generale ordinaria dei soci, e potrà il Consiglio convocare Assemblee generali straordinarie tutte le volte che esso lo ritenesse opportuno.

Art. 65. — L'Assemblea si esplica in due periodi, quello di discussione e quello di votazione. Le votazioni sono fatte esclusivamente per lettera come all'art. 74.

Art. 66. All' Assemblea generale ordinaria dovranno essere sottoposti:

a) La relazione del Direttore Generale sull'andamento economico e morale dell'Associazione;

b) Il Bilancio dell' anno sociale chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente;

c) La relazione dei Sindaci sul bilancio;

d) Gli altri argomenti che fossero proposti sia dal Consiglio che dai soci, osservate per questi ultimi le riserve fissate dall'art. 70.

Art. 67. Alle Assemblee straordinarie saranno sottoposti quegli argomenti pei quali furono convocate.

Art. 68. Qualora almeno un decimo dei soci ne faccia domanda motivata dovrà il Consiglio convocare l'Assemblea Generale straordinaria.

Gli avvisi di convocazione saranno pubblicati nella *Rivista Mensile* almeno un mese prima del giorno fissato per l'Assemblea. Tale avviso indicherà il luogo e l'ora di riunione dell' Assemblea, l'elenco degli oggetti a trattarsi e la durata del periodo di votazione.

Art. 69. L' ordine del giorno è fissato dal Consiglio. Solo le questioni poste all' ordine del giorno potranno essere messe in discussione.

Art. 70. Le proposte d'iniziativa dei soci che questi volessero far portare all'ordine del giorno dell'Assemblea Generale ordinaria, debbono essere indirizzate alla Direzione Generale. Il Consiglio metterà senz'altro all' ordine del giorno le proposte fatte da almeno un decimo dei soci o dai Sindaci. e si riserva di decidere sull' opportunità o meno di mettere in discussione le proposte fatte da minor numero di soci.

Art. 71. L'Assemblea nomina, all'infuori del Consiglio, il suo Presidente.

Le funzioni di Segretario sono assunte dal Segretario del Consiglio, od in sua assenza da altro socio scelto dai presenti.

Art. 72. Su ogni oggetto posto all'ordine del giorno, i presenti alla discussione possono esprimere con votazione l'avviso della loro maggioranza a titolo consultivo, ritenendosi che le

i soci residenti in qualsiasi località. Anche nella votaziane per le elezioni si procederà sempre per lettera. Le schede saranno accettate prima e durante tutta l'assemblea, alla chiusura della quale si farà lo scrutinio e sarà proclamata la votazione. Tutti i Soci possono presenziare lo scrutinio.

Art. 75. All'Assemblea Generale vengono sottoposti: il rapporto del Direttore Generale sulla situazione dell'Associazione; il bilancio dell'anno sociale; la relazione dei Sindaci e le altre relazioni che potessero interessare l'Associazione. L'Assemblea procede eventualmente alle nomine e alla discussione delle altre materie poste all'ordine del giorno.

Art. 76. L'Assemblea Generale è sovrana su tutte le questioni che interessano l'Associazione; essa sola può autorizzare l'alienazione della totalità o di una parte dei fondi del T. C. C. I.

Art. 77. Le deliberazioni dell'Assemblea obbligano tutti i soci; esse sono constatate da processi verbali, inscritti su di un registro speciale, firmati dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario del Consiglio, nonchè da due fra i soci presenti all'Assemblea.

Art. 78. Le prove a produrre di fronte ai terzi delle deliberazioni dell'Assemblea risulteranno da copie od estratti parziali di detti processi verbali, certificati conformi dal Direttore Generale e dal Segretario del Consiglio.

Capo VII. — Organizzazione Regionale. Corpo Consolare.

Art. 79. L'Italia è divisa in sezioni come segue:

1. Piemonte — 2. Liguria — 3. Lombardia, esclusa Milano — 4. Veneto — 5. Emiiia — 6. Umbria e Marche — 7. Toscana — 8. Roma — 9. Abruzzi e Molise — 10. Campania — 11. Puglie — 12. Basilicata — 13. Calabria — 14. Sicilia — 15. Sardegna.

Art. 80. Il perimetro di queste sezioni corrisponde a quello della divisione regionale e provinciale del Regno. Milano ed il suo circondario formano una 16ª sezione speciale chiamata col nome di *Sezione di Milano.*

Art. 81. Eventualmente i paesi stranieri formeranno una 17ª sezione speciale che potrà essere in avvenire suddivisa in più d'una a seconda e nella misura dell'aumento dei soci del T. C. C. I. in ciascun paese etero. — A questa 17.ª sezione sono sin d'ora aggregati i soci che risiedono nei possedimenti italiani all'estero.

Art. 82. Alla testa d'ogni sezione è un *Capo Console* che deve abitare il capoluogo di regione. Ad ognuna delle 69 provincie italiane è assegnato un *Console* che deve aver residenza nel capoluogo di provincia. I capoluoghi di circondario avranno diritto ad un *Vice Console* che deve dimorare nel circondario.

deliberazioni verranno prese sul solo computo delle schede di votazione, che perverranno come all'art. 74.

Art, 73. Il verbale dell'Assemblea, firmato dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea sarà inscritto nel primo numero della Rivista Mensile che sarà pubblicato subito dopo la riunione dell'Assemblea.

Art. 74. Nel termine fissato nell'ordine del giorno dell'Assemblea, termine che non può essere inferiore ad un mese nè maggiore di tre, i soci manderanno sulle schede che saranno loro inviate colla *Rivista*, i loro voti sulle questioni discusse all'Assemblea.

Le schede non debitamente affrancate saranno respinte.

Art. 75. Le Assemblee Generali straordinarie potranno essere indette esclusivamente per corrispondenza, quando gli oggetti posti all'ordine del giorno lo permetteranno, a criterio del Consiglio.

Art. 76. Salvo il disposto dell'art. 96, le proposte che hanno ottenuto la maggioranza dei votanti si intendono approvate.

Il risultato delle votazioni fatte nel modo prescritto all'art. 74 obbliga tutti i soci; esso è constatato da processo verbale inscritto su un registro speciale e firmato dagli scrutatori.

Art. 77. Per la nomina del Consiglio Direttivo e dei Sindaci si osserveranno le medesime modalità stabilite per le Assemblee Generali.

Corpo Consolare.

Art. 78. Il Corpo Consolare è composto da Capi Consoli e Consoli scelti nelle località ritenute importanti ed ove sia utile nell'interesse e per lo sviluppo dell'Associazione.

Art. 79. Non sarà scelto un Capo Console che nelle località riconosciute di grande importanza per numero di soci o per altri motivi.

La nomina del Capo Console sarà fatta, sentito anche il parere dei Consoli già in carica.

Art. 83. Tutto il Corpo Consolare è nominato dal Consiglio d'Amministrazione, sulla proposta del Capo Console Generale, ed ogni membro del Corpo Consolare deve essere scelto fra i soci del T. C. C. I.

Art. 84. Tutto il Corpo Consolare è nominato per un periodo di tre anni ed è rieleggibile. Il Consiglio di Amministrazione potrà tuttavia revocare quei membri del Corpo Consolare, che in seguito a voto del Consiglio stesso e su proposta del Capo Console Generale non saranno più ritenuti atti a coprire la loro carica o per qualsiasi altro motivo non abbiano sufficientemente tutelato gli interessi del T. C. C. I. e dei soci.

Art. 85. I Capi Consoli indicano al Capo Console Generale le persone meglio indicate per coprire nelle provincie delle loro regioni le funzioni di Vice-Console nei rispettivi circondari di ogni loro singola provincia.

Art. 86. Il Corpo Consolare tutto ha il compito di dare ai soci di passaggio tutte quelle indicazioni che loro sono necessarie, tanto dal punto di vista delle strade come da quello degli alberghi, meccanici, fornitori, medici, ecc., ed indicar loro tutto ciò che la loro regione ha d'interessante d'essere visitato.

Art. 87. Nella scelta dei Consoli e Vice-Consoli, si avrà cura di dar la preferenza agli ingegneri, costruttori ed appaltatori di strade, ispettori forestali, funzionari pubblici, velocipedisti e touristes che conoscano perfettamente la loro regione, provincia o circondario. I loro rapporti sono centralizzati presso il Capo Console Generale.

Art. 88. Il Corpo Consolare è inoltre incaricato di raccogliere le adesioni al T. C. C. I.

A tale effetto una scorta di domande d'ammissione e di statuti del T. C. C. I. si troverà sempre presso tutti i componenti il Corpo Consolare.

Art. 89. Ogni anno e presso ciascuna sezione del T. C. C. I. sono organizzate per cura dei rispettivi Capi Consoli almeno due escursioni il di cui programma e tutte le norme che ne debbono regolare l'ottimo esito sarà stabilito dal Corpo Consolare della regione ed inserto in tempo utile sulla *Rivista Mensile*.

Art. 90. Le escursioni del T. C. C. I. sono riservate ai soli suoi soci e ai candidati, sotto la responsabilità dei soci e del Corpo Consolare da cui dipendono.

Capo VIII. — Capitale e rendite dell'Associazione.

Art. 91. Il capitale del T. C. C. I. comprende:
Le quote dei soci vitalizi; le somme date o donate all'Associazione senza speciale attribuzione; esso si accresce ogni anno di una ritenuta del 10 % almeno, prelevata sull'eccedenza delle rendite annue.

Art. 92. Le rendite annuali comprendono:
Gli interessi del capitale, le quote annue di tutti i soci effettivi, le somme date o donate

Art. 80. Il Corpo Consolare è nominato dal Consiglio sulla proposta del Capo Console Generale, e deve essere scelto fra i soci del T.

Art. 81. Il Corpo Consolare viene rinnovato per intero per triennio a datare dalla fondazione dell'Associazione. Perciò tutte le cariche Consolari cessano contemporaneamente alla scadenza di ciascun triennio. Tutti possono essere rinominati.

Il Consiglio potrà revocare, su proposta del Capo Console Generale, quei membri del Corpo Consolare che non saranno più ritenuti atti a coprire la loro carica, o che per qualsiasi altro motivo non abbiano sufficientemente tutelato gli interessi del T. C. C. I. e dei soci.

Art. 82. Il Corpo Consolare è incaricato di adoperarsi per lo sviluppo dell'Associazione, sia appoggiandone le manifestazioni d'indole morale, sia procurando ai soci vantaggi d'ordine pratico.

Perciò, oltre al tener presente le questioni locali che interessano il ciclismo ed occuparsene, s'incarica della iscrizione di nuovi soci, indice passeggiate, dà ai soci le informazioni che possono essere utili a questi, tanto circa gli alberghi, meccanici, ecc., quanto circa le strade e tutto ciò che può offrire interesse ad una visita nelle rispettive località.

Capitale e rendite dell'Associazione.

Art. 83. Il capitale del T. C. C. I. comprende:
Le quote dei soci vitalizi; le somme date o donate all'Associazione senza speciale attribuzione; esso si accresce ogni anno di una ritenuta del 10 0|0 almeno, prelevata sull'eccedenza delle rendite annue.

Art. 84. Le rendite annuali comprendono:
Gli interessi del capitale, le quote annue di tutti i soci effettivi, le somme date o donate

con speciale attribuzione e tutti i profitti diversi sulle forniture, scorte, ecc.

Art. 93. I fondi sociali devono essere depositati in conto corrente presso un Istituto di credito fissato dal Consiglio d'Amministrazione, intestati al nome dell'Associazione e non possono essere ritirati che colla firma del Tesoriere Generale.

Art. 94. Tutte le somme disponibili — che superano le L. 500 — saranno investite in valori al portatore, da depositarsi presso l'Istituto di credito in rapporto coll'Associazione, come al precedente articolo. La scelta di questi valori sarà fatta dal Consiglio di Amministrazione, il quale darà la preferenza ai titoli garantiti dallo Stato.

Art. 95. La vendita di questi titoli non potrà effettuarsi che per decisione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 96. Il capitale dell'Associazione deve essere investito in titoli garantiti dallo Stato, od universalmente riconosciuti di ineccepibile solidità, depositati all'istituto di credito dell'Associazione, e le ricevute debbono essere conservate dal Tesoriere Generale.

Art. 97. Ogni ordine di vendita o di acquisto di titoli deve portare la firma del Direttore Generale e quella del Tesoriere Generale. Esso deve essere accompagnato da un estratto deliberativo del Consiglio o dell'Assemblea Generale che ne autorizzi l'operazione.

Art. 98. L'anno sociale comincia il primo gennaio e finisce il 31 dicembre. Alla fine d'ogni anno un inventario delle attività e passività dovrà essere steso dal Tesoriere Generale in unione al Cancelliere. Sarà indi sottomesso al Consiglio d'Amministrazione che lo comunicherà all'Assemblea Generale nelle forme precedentemente stabilite.

Capo IX. — Rivista Mensile.

Art. 99. I soci tutti debbono prendere conoscenza della parte ufficiale della *Rivista Mensile*, nessuna comunicazione essendo trasmessa in qualsiasi altra forma ai soci.

Art. 100. La *Rivista Mensile* è pubblicata sotto la direzione del Direttore Generale al quale si aggiunge un *Comitato di Redazione* composto del gerente e di due membri, presi nel seno del Consiglio d'Amministrazione e scelti da lui. Infine un *Segretario di Redazione* esso pure fissato dal Consiglio, è aggiunto a quest'ufficio.

Art. 101. La *Rivista Mensile*, organo ufficiale dell'Associazione, è incaricata della tutela degli interessi del T. C. C. I. Essa contiene: i verbali delle Assemblee Generali dei soci; quelle del Consiglio d'Amministrazione; le domande di ammissione a socio del T. C. C. I. — Le nomine, dimissioni, sostituzioni, e tutte le indicazioni che negli articoli precedenti è detto, dovranno figurare sull'organo ufficiale dell'Associazione; infine la *Rivista Mensile* è aperta ai soli soci, nella sua parte non ufficiale, alle relazioni di viaggio ed a tutte quelle comunicazioni di un carattere sufficientemente generale.

con speciale attribuzione a tutti i profitti diversi sulle forniture, scorte, ecc.

Art. 85. I fondi sociali devono essere depositati in conto corrente presso un Istituto di credito fissato dal Consiglio, intestati al nome dell'Associazione e non possono essere ritirati che colla firma del Tesoriere.

Art. 86. Tutte le somme disponibili saranno investite in valori al portatore, da depositarsi presso l'Istituto di credito in rapporto coll'Associazione, come al precedente articolo.

La scelta di questi valori sarà fatta dal Consiglio, il quale darà la preferenza ai titoli garantiti dallo Stato.

Art. 87. La vendita di questi titoli non potrà effettuarsi che per decisione del Consiglio.

Art. 88. Il capitale dell'Associazione deve essere investito in titoli garantiti dallo Stato, od universalmente riconosciuti di ineccepibile solidità, depositati all'Istituto di Credito dell'Associazione e le ricevute debbono essere conservate dal Tesoriere.

Art. 89. Ogni ordine di vendita o di acquisto di titoli deve portare la firma del Direttore Generale e quella del Tesoriere. Esso deve essere accompagnato da un estratto deliberativo del Consiglio o dell'Assemblea Generale che ne autorizzi l'operazione.

Art. 90. L'anno sociale comincia il primo gennaio e finisce il 31 dicembre d'ogni anno.

Rivista Mensile.

Art. 91. Tutte le comunicazioni ufficiali ai soci sono fatte a mezzo della *Rivista Mensile*.

Art. 92. La *Rivista Mensile* è pubblicata sotto la direzione del Direttore Generale, al quale si aggiunge un *Segretario di Redazione*, nominato dal Consiglio.

Art. 93. La *Rivista Mensile*, organo ufficiale dell'Associazione, contiene: i verbali delle Assemblee generali dei soci; quelli del Consiglio; le domande d'ammissione a socio del T. C. C. I. — Le nomine, dimissioni, sostituzioni e tutte le indicazioni di cui negli articoli precedenti è detto, dovranno figurare sull'organo ufficiale dell'Associazione; infine la *Rivista Mensile* è aperta ai soli soci, nella sua parte non ufficiale, alle relazioni di viaggio ed a tutte le comunicazioni di un carattere sufficientemente generale, che lo spazio disponibile consente di pubblicare.

Capo X. — Distintivi.

Art. 102. Il distintivo del T. C. C. I. è fissato dal Consiglio d'Amministrazione ed è fornito ai soci tutti, tanto vitalizi che effettivi, contro il pagamento di *una* lira.

Art. 103. Tutti i soci del T. C. C. I. sono invitati a portare il distintivo in tutte le riunioni sportive e touristiche e nei loro viaggi. — Le riduzioni speciali alle quali avranno diritto presso gli alberghi, meccanici, medici, ecc. e presso le autorità, non saranno tuttavia accordate loro che dietro esibizione della tessera di riconoscimento dell'annata in corso, il distintivo solo non accordando diritto a qualsiasi riduzione.

Capo XI. — Revisione degli Statuti. Scioglimento dell'Associazione.

Art. 104. I presenti Statuti non possono essere modificati che dall'Assemblea Generale. Per queste modificazioni è necessario che alla votazione partecipi almeno un quarto dei soci.

Art. 105. L'Associazione non può essere disciolta che in seguito a voto dell'Assemblea Generale, specialmente convocata a tale scopo. — La maggioranza s'intende per almeno tre quinti dei soci presenti e la metà più uno degli inscritti.

Art. 106. In caso di scioglimento la liquidazione dell'Associazione si effettuerà seguendo le regole del diritto comune e secondo il voto dell'ultima Assemblea.

Art. 107. Un regolamento generale, elaborato dal Consiglio d'Amministrazione, determina l'andamento interno dell'amministrazione stessa. Un eguale regolamento interno per i diritti e doveri del Corpo Consolare, per gli alberghi, meccanici, medici, ecc. raccomandati al T. C. C. I. sarà pure redatto per cura del Consiglio d'Amministrazione. — Questi regolamenti non potranno contenere alcuna derogazione alle disposizioni statutarie.

Art. 108. I presenti Statuti, come tutti i regolamenti ausiliari, sono obbligatori per tutti i soci del T. C. C. I. Il Consiglio d'Amministrazione ed i Sindaci sono incaricati di vegliare a che essi siano strettamente osservati.

Approvato nelle adunanze di fondazione 15 e 25 novembre 1894, seguite in Milano, *nel salone del* Grand Hôtel Continental. *Modificato nelle Assemblee Generali straordinarie 12 febbraio e 9 novembre 1895.*

Distintivi.

Art. 94. Il distintivo del T. C. C. I. è fissato dal Consiglio ed è fornito ai soci contro il pagamento di *una* lira.

Il maggior prezzo dei distintivi speciali del Consiglio, Consoli, ecc. sarà fissato dal Consiglio.

Art. 95. I soci del T. C. C. I. sono invitati a portare il distintivo in tutte le riunioni sportive e touristiche e nei loro viaggi. — Le riduzioni speciali alle quali avranno diritto presso gli alberghi, meccanici, medici, ecc., non saranno tuttavia accordate loro che dietro esibizione della tessera di riconoscimento dell'annata in corso.

Revisione dello Statuto. Scioglimento dell'Associazione.

Art. 96. Il presente Statuto non può essere modificato che dall'Assemblea Generale. Per queste modificazioni è necessario che alla votazione partecipi almeno un decimo dei soci.

Art. 97. L'Associazione non può essere disciolta che in seguito a voto dell'Assemblea Generale, specialmente convocata a tale scopo. — La maggioranza s'intende di almeno tre quinti dei soci votanti a tenore dell'art. 74.

Art. 98. In causa di scioglimento la liquidazione dell'Associazione si effettuerà secondo le regole del diritto comune e secondo il voto dell'ultima Assemblea.

Art. 99. Il Consiglio provvede a Regolamenti speciali per fissare le attribuzioni del Corpo Consolare, Medici, Alberghi, ecc.

Questi Regolamenti non potranno contenere alcuna deroga alle disposizioni statutarie.

Art. 100. Il presente Statuto come i Regolamenti ausiliarii, sono obbligatorii per tutti i soci del T.

Disposizione transitoria.

Il presente Statuto andrà in vigore col 1.° di gennaio 1898.

I soci inscritti dopo il 1.° di ottobre 1897, il cui diritto a pagarsi varrà anche pel 1898, sono pure tenuti a riconoscere ed accettare il presente Statuto.

PER LE INSERZIONI

nella RIVISTA MENSILE del T. C. C. I.

Rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini & C. - Milano, Via Rovello, N. 14-16.

Deliberazioni del Consiglio.

SEDUTA DEL 30 GIUGNO 1897.

Presenti: Johnson, Riva, Vanzetti, Gavazzi, Bertarelli, Moro, Provasoli, Bezzi, Favari, Gorla, Magnasco, Lorenzi, Venegoni ed il sindaco Guasti.

Giustificati: Marelli ed il sindaco R. Riva.

Si procede alla discussione delle diverse proposte di modificazioni allo Statuto Sociale.

Si prende atto del memoriale, compilato dal Direttore Generale aggiunto, Riva, da diramare agli onor. Deputati, nel quale sono esposti i desideri e le proposte del Touring in merito alla progettata tassa ciclistica governativa.

***

SEDUTA DEL 7 LUGLIO 1897.

Presenti: Johnson, Riva, Lorenzi, Gavazzi, Favari, Moro, Gorla, Bezzi, Magnasco, Provasoli, Parboni, Bertarelli, Venegoni ed il sindaco Guasti.

Giustificati: Marelli ed il sindaco R. Riva.

Si continua nella discussione delle proposte modifiche allo Statuto Sociale.

Si prende atto della deliberazione della Giunta Provinciale Amministrativa in appoggio al memoriale presentato dal T. contro il Regolamento votato dal Consiglio Comunale di Milano per la circolazione dei velocipedi.

Il Consiglio delibera d'esprimere, con opportuna lettera alla Giunta Provinciale Amministrativa, il proprio plauso per la deliberazione presa, la quale dimostra che il sano principio dell'incolumità dei cittadini deve essere, nel miglior modo possibile, conciliato col rispetto dovuto alla libertà personale ed al diritto che ogni cittadino ha di fare quanto reputa utile e necessario nell'orbita delle leggi.

***

SEDUTA DEL 14 LUGLIO 1897.

Presenti: Johnson, Riva, Favari, Bertarelli, Gavazzi, Moro, Bezzi, Venegoni, Provasoli, Vanzetti, Parboni, Lorenzi, Albasini-Scrosati ed il sindaco Guasti.

Giustificati: Marelli, Gorla, Fioroni ed il sindaco R. Riva.

Si procede alla lettura del nuovo Statuto compilato in base alla discussione avvenuta nelle due precedenti sedute.

Il nuovo Statuto proposto viene approvato dal Consiglio.

Si delibera che l'Assemblea per l'approvazione del nuovo Statuto abbia luogo alla fine del p. v. settembre e di aprire la votazione col 1.° agosto prossimo. S'approva che detta Assemblea s'effettui esclusivamente per corrispondenza inviando a tutti i soci una scheda ch'essi dovranno ritornare, affrancata, col loro voto.

Si delibera che il nuovo Statuto proposto venga comunicato ai soci per intiero sulla *Rivista Mensile* invitando i soci a dare su di esso un voto generale e non per articoli stante la complicazione di una votazione su ciascun articolo.

Si prende atto della comunicazione telegrafica pervenuta da Casazza che annuncia l'esito della discussione avvenuta alla Camera dei Deputati per la tassa ciclistica che fu fissata in L. 10.

S'approva una lettera redatta dal Direttore Generale aggiunto, Riva, al Consolato di Roma in merito alle deliberazioni prese da quella Sezione, circa la tassa.

Si delibera di ringraziare l'on. Brunialti pel suo interessamento.

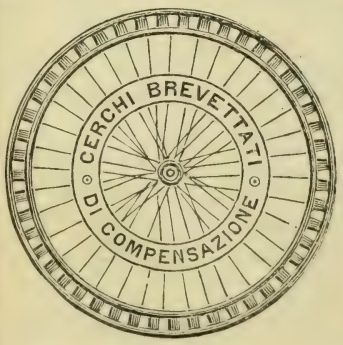
S'accetta la proposta Guasti di fare pratiche perchè durante la discussione della legge al Senato s'ottenga di modificarla almeno per quanto riguarda l'obbligo del Ruolo e s'incarica la Direzione Generale di fare le pratiche necessarie perchè qualche Senatore appoggi la domanda del T.

Si delibera di dare comunicazione ai giornali di questa deliberazione.

Si prende atto della riaccettazione della carica da parte dell'avv. Albasini-Scrosati ed il Consiglio unanime gli esprime il suo compiacimento.

Si prende atto del trattato di reciprocanza concluso col Touring Club Austriaco che ha la sua sede centrale a Vienna.

Il Segretario del Consiglio
G. LORENZI.



VANTAGGI

Egual peso dei pneumatici — Meno fatica — Impenetrabile al fango ed alla polvere.

Nessuna rottura nè riparazione

Non più pompa

VENDITA PER L'ITALIA

E. KLOSS

MILANO — Via Savona, 24.

Consolato Generale.

VENTISETTESIMO ELENCO

delle nomine del Corpo consolare approvato dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 30 Giugno, 7 e 14 Luglio, dietro proposta del Capo Console Generale.

Consoli.

Sez. 2. Picasso Avv. Alessandro, Porto Maur.
„ 3. Della Torre Francesco, Busto Arsizio (*Promozione*).
„ 5. Gregori Camillo, Modena.
„ 17. Queirolo Rinaldo Hannover.
„ 17. S. W. Spiess, Lucerna.

Vice Consoli.

Sez. 1. Callerio Giuseppe, Valduggia.
„ 1. Tarchelli dott. Andrea, Pont S. Martin.
„ 2. Compagni Filippo, Finalmarina.
„ 3. Joseph Ernst, Capriate d'Adda.
„ 3. Checchi Lodovico, Casalpusterlengo.
„ 4. Schivardi Vittorio, Ponte di Brenta.
„ 4. Romano Agostino, Codroipo.
„ 4. Rossi Conte Jacopo, Mestre.
„ 4. Gei Cav. Costantino, Vittorio Veneto.
„ 5. Morandi Ing. Emilio, Reggio Emilia.
„ 5. Ghittoni Stanislao, Modena.
„ 6. Pila Conte Eugenio, Spoleto.
„ 6. Corbucci Ruggero, Città di Castello.
„ 6. Mercurelli Salari Alessandro, Foligno.
„ 6. Czeschner Rodolfo, Macerata.
„ 7. Farinata degli Uberti Egisto, Cutignano Pistoiese.
Sez. 7. Friedmann Guido, Livorno.
„ 7. Savelli Francesco, Sinalunga.
„ 9. Pace Conte Giovanni Batta, Avezzano.
„ 14. Celi Empedocle, Girgenti.
„ 17. Pietro Gall, Cormons.

Dimissioni.

Capo Consoli.

Sez. 3. Cottarelli prof. Francesco, Cremona.
„ 17. Bernardo Malusà. Trieste,

Consoli.

Sez. 2. Massabò Avv. Giuseppe, Porto Maurizio.
„ 5. Borgagli Avv. Ant Gennaro, Modena.
„ 7. Gilberti Camillo, Livorno.
„ 17. Olynto Ferreira Múaze, Porto.
„ 17. Sazia Giacomo, Hannover.

Vice Consoli.

Sez. 1. Rizzio Geom. Leone, Valduggia.
„ 1. Lui Rag. Erminio, Valle Lomellina.
„ 3. Settala Conte Enrico, Lodi.
„ 3. Ing. Giovanni Feraboli, Cremona.
„ 3. Franzoni Andrea, Casalpusterlengo.
„ 3. Vacchelli Dott. Giuseppe, Sarnico.
„ 4. Cap. Felici Pio, Fonzaso.
„ 4. Bissoni Vincenzo, Montorio Veronese.
„ 4. Salimberti Rag. Carlo, Mestre.
„ 4. Pischiutta Giuseppe, Vittorio.
„ 5. Franzini Carlo, Reggio Emilia.
„ 6. Mercurelli Salari Ruggero, Foligno.
„ 7. Wassmouth Enrico, Livorno.
„ 10. Pizzini Gioachino, Napoli.

Decessi.

Sez. 6. Bocci Bonafede F., Spoleto.

Il C. C. Gen. Aggiunto, O. GORLA.

MILANO

Hôtel Central S. Marc

Posizione centralissima accanto alla Grande Posta, vicino al Duomo ed agli Uffici Telegrafici.

Massima comodità e condizioni eccezionali a favore dei sigg. Soci del T. C. C. I.

LOCALE SPECIALE PER CUSTODIA BICICLETTE.

Camera oscura per fotografi.

Buona Cucina e Scelti Vini.

Accoglienza cordiale dai Proprietari Direttori

ANTONIETTI & CASARTELLI
Soci del T. C. C. I.

Si parlano le principali lingue.

MILAN

Hôtel Central S. Marc

Très-commode pour sa situation la plus centrale de la Ville, a côté de la Grande-Poste, près du Dôme et des Bureaux Télégraphiques.

Conditions exceptionnelles à M. M. les Membres du T. C. C. I.

GRAND LOCAL SPÉCIAL POUR LES BYCICLES.

Chambre noire pour photographie.

Très-confortable.

Proprietaires Directeurs
ANTONIETTI & CASARTELLI
Membres du T. C. C. I.

On parle les principales langues.

Sezione Comfort

ALBERGHI e RISTORANTI che si affigliarono al T. C. C. I. dal 20 Giugno al 20 Luglio 1897.

LOCALITÀ		DENOMINAZIONE DELL'ALBERGO	Sconto	Prezzo netto della camera
Comune	Provincia			Lire
Aix-les-Bains	Savoja	de Genève	10 %	3, —
Bellano	Como	Tommaso Grossi	10 %	1, 25
Bondeno	Ferrara	Aquila Bianca	10 %	1, —
Cadenabbia	Como	Brittania	10 %	2, —
Caltanissetta	Caltaniss.	Caffè Rist. Gambrinus	10 %	—
Cremona	Cremona	Centrale (Via Beccherie Vecchie)	10 %	1, 25
Desenzano	Brescia	Trento	10 %	1, 25
Fusaro (Pozzuoli)	Napoli	degli Antichi Romani	10 %	—
Guello (Bellagio)	Como	Al Parco di Guello	15 %	1, 50
Latisana	Udine	Alla Bella Venezia	10 %	—
Loano	Genova	Garibaldi	20 %	1, 50
Lograto	Brescia	Croce Bianca	15 %	1, —
Macerata	Macerata	Ristorante Fanfulla	10 %	—
„	„	Centrale	10 %	1, 50
Marchirolo (Varese)	Como	Caffè Rist. Cavour	10 %	1, 50
Menaggio	„	Corona	10 %	1, 50
Messina	Messina	Trinacria (Via Garibaldi, 102)	10 %	3, —
Milazzo	„	Genova	15 %	1, 10
Montebello Vicent.	Vicenza	Due Ruote	8 %	1, — 1, 50
Montecatini (Bag. di)	Lucca	Il Nettuno	12 %	2, 50
Mori	Rovereto	Stazione	10 %	1, 50 2, —
Noli	Genova	d'Italia	15 %	1, —
Noto	Siracusa	Vittoria	10 %	1, 40
Noventa Vicentina	Vicenza	Stella d'Oro	10 %	1, —
Padova	Padova	Al Paradiso (Via S. Marco)	10 %	1, 50
„	„	Tre Spade (Piazza Unità d'Italia, 46)	10 %	1, 25
Rossiglione	Genova	Trattoria della Stazione	15 %	—
San Grato	Milano	Grande	15 %	1, —
Thiene	Vicenza	Alla Luna	10 %	1, 50
Torriglia	Genova	Corona d'Italia	10 %	—
Trieste	Trieste	Antica Bonavia	10 %	—
„	„	Centrale Haberleitner	10 %	2, 50
Valle di Cadore	Belluno	Stella Alpina	10 %	1, 25 2, —

Ad onta dei replicati avvertimenti di **unire il francobollo per la risposta** a tutte le domande di schiarimenti od altro che vengono dirette alla Sezione Comfort, pure giungono giornalmente diverse lettere che ne sono prive e queste rimangono **senza risposta**. I Signori Soci comprenderanno benissimo che le spese per tutto quanto può avere un interesse affatto personale è giusto che siano a carico del Socio che ne approffitta. Epperò rammentiamo di nuovo di unire il francobollo per la risposta a tutte le domande di schiarimenti, informazioni, ecc. che si dirigono alla Sezione Comfort. *Il Capo Sezione Comfort* MARELLI A. C.

CANDIDATI

inscritti dal 20 Giugno al 20 Luglio 1897.

Alessandria. — Barberis Dott. Achille, Castagnole Lanze, Bocca Carlo, Alessandria. Roluti Carlo, Mombaruzzo. Rocca Rey Ing. Attilio, Novi Ligure.

Ancona. — March. Costantino Benigni-Olivieri, Fabriano. Papini Luigi, Fabriano. Ing. Prof. Oreste Turilli, Fabriano.

Ascoli Piceno. — Mozzocchi Bruno, Ascoli Piceno. Sacconi Natali Conte Ing. Pio, Ascoli Piceno. Curti Domenico, Offida.

Belluno. — Coletti Giuseppe, Perarolo. Coletti Dott. Arturo, Tai di Cadore. Dall' Asta Piero, Valle di Cadore.

Benevento. — Carosselli Cap. Edoardo, Benevento. Giuseppe de Cillis della Vipera March. di Campana, Benevento. Falanga Rag. Raffaele, Cerreto Sannita.

Bergamo. — Pellegrini Cossa Mario, Bergamo, Maza Dott. Michele, Torre Boldone.

Bologna. — Bruni Dott. Giuseppe, Bologna

Bellucci Nicola, Bologna. Crotti Enrico, Bologna. Nob. Cap. Ferdinando De Bonis, Bologna. Vanzini Ugo, Bologna. Verga Roberto, Bologna. Rag. Arturo Vogli, Bologna. Zanutto Luigi, Bologna. Aymone Ing. Marco, Crevalcore. Raimondi Albino, Malalbergo. Tesi Dott. Alfredo, Malalbergo. Brunelli Ernesto, S. Pietro in Casale. Berselli Tonino, S. Pietro in Casale. Mazzocchi Enrico, S. Pietro in Casale. Montebugnoli Giuseppe, S. Pietro in Casale. Mingardi Cesare, S. Pietro in Casale.

Brescia. — Bonicelli Avv. Giacomo, Brescia. Porro Savoldi Dott. Giorgio, Brescia. Piazza Bortolo, Desenzano. Galvano Giuseppe, Lograto.

Como. — Marca Primo, Como. Giraldi Carlo, Cunardo. Palanca Giuseppe, Gavirate. Spaini Gerolamo, Guello sopra Bellagio. Rigoli Lodovico, Ispra. Busti Cesare, Marchirolo. Indoni Cesare, Menaggio. Casati Ing. Amilcare, Monticello. Sormani Luigi, Pusiano. Braga Dottor Luigi, Torno.

Cremona. — Vallauri Dott. Bartolomeo, Casalbellotto. Bernuzzi Giuseppe di Francesco, Cremona. Leggi Cap. Vittorio, Cremona. Rossi Giuseppe di Em., Cremona. Bocchi Dante Alessandro, Stagno Lombardo. Maestroni Avv. Francesco, Soresina.

Ferrara. — Bottoni Ermanno, Bondeno. Facchini Giovanni, Bondeno. Guarnelli Cesare, Bondeno. Sani Antonio, Bondeno. Sarti Giuseppe, Bondeno. Villani Francesco, Bondeno. Gualdi Ugo, Codigoro. Arossa Francesco, Ferrara. Furio Camillo Dominici, Ferrara. Salaroli Dott. Cav. Lamberto, Ferrara. Zavaglia Adolfo, Ferrara.

Firenze. — Agosti Carlo, Firenze. Alinari Giuseppe, Firenze. Berti Ferdinando, Firenze. Bey Finnie, Firenze. Brusadori Bonifacio, Firenze. Catastini Silvio, Firenze. Giulio de Lamorte, Firenze. Donnini Andrea, Firenze. Gozzini Alessandro, Firenze. Gozzini Michele, Firenze. Giannini Avv. Torquato, Firenze. Gilmore Giacomo, Firenze. Gozzini Augusto, Firenze. Madeleine JAKSON, Firenze. Lottaringhi della Stufa, Firenze. Pinta Roberto, Firenze. Bruto Puccini, Sangodenzo. Damiani Avv. Mino, Pontassieve.

Forlì. — Giammini Prof. Mario, Cesena. Meletti Prof. Pilade, Cesena. Morandi Rag. Lincoln, Cesena. Sacchetti Giuseppe, Cesena.

Genova. — Canevaro Avv. Armando, Genova. Dairolo Gaetano, Genova. Gattorno Avv. Michele, Genova. Gismondi Davide, Genova. Gismondi Dario, Genova. Persico Adolfo di L., Genova. Tallone Avv. Silvio, Genova. Ingegner Osvaldo Valle, Genova. Morié Andrea, Loano.

Grosseto. — Ciabatti Dante, Grosseto. Pallini Avv. Arturo, Grosseto. Ponticelli Carlo, Grosseto. Valeri Vittorio, Grosseto.

Lecce. — Avv. Prof. Oronzo Falco, Lecce.

Livorno. — Chiappe Adolfo, Livorno. Capanna Cav. Uff. Vitt. Emanuele, Livorno. Carboni Ubaldo, Livorno. Fenzi Carlo, Livorno. Gori Gino, Livorno. Maurogordato Nob. Giorgio, Livorno. Vinnoco Tellini fu N., Livorno.

Macerata. — Galeotti Renato, Camerino. Bartolucci Quinto, Macerata.

Mantova. — Tarducci Prof. Franc., Mantova.

Messina. — Campolo Giovanni, Messina. Pirandello Felice, Messina. Schinemi Prof. Erasmo, Messina. Sorge Avv. Michele, Messina. Prof. Avv. Giacomo Venezian, Messina. Marullo Giuseppe, Milazzo.

Milano. — Ing. Vittorio Amoretti, Milano. Anfossi Prof. Giov. Milano. Bartesaghi Augusto, Milano. Bertarelli Guidino, Milano. Bolongaro Eugenio, Milano. Bonacina Edoardo di Luigi, Milano. Bonzanini Ing. Carlo, Milano. H. D. Bovie, Milano. Teresa BOVIE, Milano. Chiappa Arturo, Milano. Chiaratti Cesare, Milano. Clerc Fernando, Milano. Crivelli Gerolamo, Milano. Campagnoni Dott. Oscar, Milano. Castiglioni Ing. Ermenegildo, Milano. Cerri Achille, Milano. Cesati Rag. Pietro, Milano. Colombo Rag. Carlo, Milano. Colombo Rag. Giuseppe, Milano. Arbib Cap. Angelo, Milano. Daelli Aldo, Milano. DAELLI MAURIS Ida. Milano. Umberto De Poli, Milano. Dolcini Nullo, Milano. Fraguglia Ing. Enrico, Milano. Granellini Geom. Romolo, Milano. Rag. Gallese Giuseppe, Milano. Gamberini Conte Giulio, Milano. Gechter Antonio, S. Cristoforo. Gerosa Eliseo, Milano. Gessner Erminio, Milano. Lainati Dott. Ermenegildo, Milano. Locatelli Mario, Milano. Guido Greco Martignoni, Milano. Messa Oreste, Milano. Molteni Ferruccio, Milano. Morini Luigi, Milano. Orsini Dott. Emilio, Milano. PARRAVICINI Nob. Camilla, Milano. Pellegrini Vincenzo, Milano. Perego Carlo, Milano. Rapetti Camillo, Milano. Riguzzi Emilio, Milano. Rosa Arnaldo, Milano. Scagliola Oreste, Milano. Scala Ernesto, Milano. Scotti Avv. Alessandro, Milano. Spada Marco, Milano. Saita Rag. Luigi, Milano. Saleri Marco, Milano. Setti Giulio, Milano. Principe Ing. Luigi Traubetzkoy, Milano. Tononi Luigi, Milano. Ing. H. Velten, Milano. Viganò Prof. Ferdinando, Milano. Zanoncelli Pietro, Milano. Zanovello Alfredo, Milano. Zappa Dott. Ettore, Milano. Ing. Fermo Zari, Milano. Werth Federico, Milano. Grandi Dott. Luigi, Abbiategrasso. Pedrazzini Ettore, Casalpusterlengo. Cesari Dott. Eligio, Codogno. Tosi Giovanni, Codogno. Tirelli Dott. Raffaele, Codogno. CAMPERIO Sita, La Santa. Orio Attilio, Musocco. Ronchi Giulio, Novate. Conte Galeazzo Attendolo Bolognini, S. Angelo Lodigiano.

Modena. — Montecuccoli March. Camillo, Modena.

Napoli. — Barbati Cav. Alberto, Napoli. Vittorio di Marzo, Napoli. Emilio Eberhard, Napoli. Max Josphy, Napoli. Eugenio Liebmann, Napoli. Santarelli Edoardo, Napoli. Sonnino Marco, Napoli. Trache Giorgio, Napoli. Tortora Pasquale, Napoli. Gerosa Prof. Giuseppe, Portici.

Novara. — Bonavia Enrico, Sesto Calende. Contini Pompeo, Sesto Calende. Julita Luigi, Arona. Ubertalli Alessandro, Coggiola. Broglia Amerigo fu P., Cigliano. Pietro Minetti, Intra. Conterio Luigi, Piedimulera. Pompeo Tabacco, Pieve Vergonte. De Simone Barone Ten. Roberto, Vercelli. Quagliotti Epanimonda, Vercelli. Ing. Mario Ravelli, Vercelli. Deregibus Francesco, Vogogna. Lossetti Ernesto, Vogogna.

Pavia. — Gilardi Rag. Ernesto, Belgiojoso. Minelli Carlo, Corana. Spadacini Carlo, Mede. Alberici Francesco, Pavia. Beccaria Gustavo, Pavia. Belloni Giuseppe, Pavia. Bergonzi Gaetano, Pavia. Braghieri Luigi, Pavia, Brugnatelli Enrico, Pavia. Corbella Martino, Pavia. Maggi Giuseppe, Pavia. Mainardi Ettore, Pavia. Tacconi Giovanni, Pavia. Rossi Guido, Stradella. Galasso Riccardo, Vigevano. Nobili Giorgio, Vigevano. Salinas Magg. Gennaro, Vigevano.

Perugia. — Iraci Dott. Alfredo, Carnajola. Martinelli Prof. Ulrico, Città di Castello, Serafini Prof. Silvio, Città di Castello. Tommasini Mattiucci Dott. Pietro, Città di Castello. Guerrieri Giuseppe, Gualdo Tadino. Conte Tiberio Ausidei, Perugia. Spannocchi Gherardo, Perugia. Linari Raffaello, Perugia.

Pisa. — Caputi Eugenio, Vada. Lauri Ing. Vittorio, Pisa. Valdimiro Liebau, Pisa. Tirauti Avv. Prof. Vittorio, Pisa.

Porto Maurizio. — Boggio Dott. Eugenio, Bordighera. Bonavera Giov. Batta, Oneglia.

Ravenna. — Mingozzi Archildo, P. Corsini.

Reggio Emilia. — Comm. Ing. Prospero Ottavi, Reggio E.

Roma. Zampa Ing. Pietro, Roma. Bonin On. Conte Lelio, Roma. Baratelli Aldo, Roma. Aluffi Alessandro, Roma. Barbudo S., Roma. Babaudo Roberto, Roma. Brook Dr. G. Sandison, Roma. BROOK L. M., Roma. Bartoli Aristide, Roma. Bertolini Gustavo, Roma. Caetani duca Livio, Roma. On. Marc. Cappelli, Roma. On. Princ. di Serignano, Roma. Clerici Ing. Enrico, Roma. Cristina Ugo, Roma. Colombo Cristoforo, Roma. De Martino Gino, Roma. De Martino Uberto, Roma. Ferri Romeo, Roma. Floridi Camillo, Roma. Gentili Pio, Roma. Giani Giuseppe Mario, Roma. Giuliani Dott. Natale, Roma. Grassi Giulio, Roma. Magnani Enrico, Subiaco. Marsala Gerolamo, Roma. Montelatici Rodolfo, Roma. Nuti Gustavo, Roma. Rossi Marchese Giulio, Roma. Rocchi Gioachino, Roma. Ribacchi Ing. Cav. Virgilio. Roma. Roth Carlo, Roma. Regnoli Cav. Ing. Scipione, Roma. Romanini Dott. Giovanni, Roma. Salvatore Oreste, Roma. Sprega Ing. Annibale, Roma. Tognetti Attilio, Roma. Tubenthal M., Roma. Valle Paolo, Roma. VEDDER R. Carolina, Roma. VEDDER H. Annita, Roma. Zuccaro Dott. Nello, Roma.

Rovigo. — Forti Giorgio, Ficarolo.

Siena. — Bologna Vinc., S. Casciano dei Bagni.

Sondrio. — Danuser Giorgio, Chiavenna. Gritti Angelo, Chiavenna.

Torino. — Alferi-Osorio Teodorico, Torino. Brunelli di Bassano Nob. Avv. Riccardo, Torino. Barbaroux Avv. Giacomo, Torino. Beraud Domenico, Torino. Bizzozero Prof. Senatore Giulio, Torino. Giovanni Bussa, Torino. Chinca Avv. Cav. Camillo, Torino. Cominetti Annibale, Torino. Conte Angelo, Torino. Cordier Luigi, Torino. Ten. Giulio de Seigneux, Torino. Fasano Michele, Torino. Fiori Enrico, Torino. Galeazzi Dott. Riccardo, Torino. Gedda Avv. Vincenzo, Torino. Lancia Pietro, Torino. Martini Vittorio, Torino. Meynier Dott. Emilio. Torino. Mellé Giuseppe, Torino. Montù Andrea, Torino. MONTÙ PEANO Delfina, Torino. Moretto Dott. Pietro, Torino. Niccolini Francesco, Torino. Pignone Dott. Prof. Angelo, Torino. Rolfo Avv. Carlo, Torino. Pellizzi Dott. Giovanni Battista, Collegno. Cottino Vincenzo, Chieri. Tabasso Giuseppe, Chieri.

Treviso. — Cantoni Ing. Sebastiano, Castelnuovo di Asolo. Oliviero Conte Rinaldi, Asolo. Pittoni Enrico, Asolo. Pastega Giuseppe, Maser. Visintini Dott. Antonio, Maser. Baronessa Anna BIANCHI, Mogliano Veneto. Baronessa Bianca BIANCHI GREWES, Mogliano Veneto. Baronessa Bertha VELTHEIM, Mogliano Veneto. Bianchi Barone Ferdinando Duca di Cosalanza, Mogliano Veneto.

Udine. — Barnaba Ciro, Buja. Baschera Adolfo fu R., Fagagna. Frangipane Conte Cornelio, Gonars. Faggiani Luigi, Latisana. Bertozzi Vittorio, Udine. Bettini Rag. Antonio, Udine. Burghart Rodolfo, Udine. Capellani Avv. Pietro, Udine. Clama Antonio, Udine. Conti Luigi, Udine. Dal Bianco Alberto di L., Udine. Teodoro De Luca, Udine. Marsoni Prof. Carlo, Udine. Masotti Nob. Giovanni, Udine. Muratti Spartaco, Udine. Perotti Galeazzo fu Plac. Udine. Pitotti Dott. Giuseppe, Udine. Rosselli Luigi, Udine. Ruggeri Andrea, Udine. Schönfeld Ermanno, Udine. Staneck Ing. Rod., Udine. Verza Augusto, Udine. Pancini Giov. Battista, Varmo.

Venezia. — Drag Augusto, Venezia. Manzi Fè Ten. Alfonso, Venezia. Manusardi Ten. Emilio, Venezia. Molina Prof. Enrico, Venezia. Notarbartolo Ten. Giuseppe, Venezia. Sacerdote Avv. Gius. Mario, Venezia. Conte Weil Marina di Montoreale, Venezia.

Verona. — Gelmetti Geom. Giovanni, Bardolino. Gelmetti Dott. Cav. Marco, Bardolino. Gianfilippi Nob. Ing. Giovanni Filippo, Bardolino. Lando Conte Giulio, Correzzo Veronese. Martini Ten. Ettore, Verona.

Vicenza. — Padovani Vincenzo, Bassano. Franzon Antonio, Schio. Mo Vittorio, Schio. Sambo, Schio. Tebaldi Carlo, Schio. Rossi Lodovico di E., Thiene. Ruffo Gastone, Vicenza.

ESTERO. — Villa Giacomo, Massaua. Del Vecchio Giulio, Massaua. Raggio Pompilio, Massaua. Brazzati Augusto, Trieste. BREYER Cecilia, Trieste. Coen Emanuele, Trieste. Furlani Giuseppe, Trieste. Giamporcaro Salvatore, Trieste. Herrmanstorfer Francesco, Trieste. Lazzara Vittorio, Trieste. Liebman Carlo, Trieste. Mayer Carlo, Trieste. Molinari Isidoro, Trieste. PADOVANI Emma, Trieste. PADOVANI Pina, Trieste. Quarantotto Ugo, Trieste. Salom Isidoro, Trieste. Santi Eugenio Trieste. Sicich Amedeo, Trieste. B. Tomsche, Trieste. USIGLIO Olga, Trieste. Piani Giovanni, Gorizia. Ben Giuseppe, Rovereto. Caimi Francesco, Rovereto. Candelpergher Alfonso, Rovereto. De Marogna Carlo, Stazione Mori. Agostini Alberto. Trento. Mantovani Ettore, Arco. Petri Attilio, Pergine. ETHEL D. SLEIGH, Eversly m. Mattock. Mandl Leopold, Schottwien Dott. J. J. Miller, S. Josè California. MILLER Elisabetta, S. Josè California. Gschlacht Eugenio, Zurigo. Tamanini Mario. Vienna.

Totale Soci 411.

Orsi Francesco, *Gerente responsabile*. Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

LAMPLUGH & C.ie

PARIGI - Rue Descombes, 13 - PARIGI

Sella Sans Bec

1897 **N. 110**

Massimo di elasticità e di solidità
Senza Inconvenienti - Igienica

Sella raccomandata dai Medici Léon Petit, Paul Hamonic, ecc.
Unica Sella veramente igienica e pratica pel "Touriste„.

Prezzo L. **25**

Agenti Generali per l'Italia con Deposito

A. FUSI & C.

MILANO, Piazza Castello, N. 16.

ACCESSORII — CAMBI

TRIUMPH

Biciclette inglesi di massima perfezione;

Grande ribasso in occasione delle vacanze

presso

BERETTA & COLOMBO

34, Via Durini — MILANO

Telefono N. 1648.

RIPARAZIONI - MACCHINE D'OCCASIONE

BICICLETTE DI BAMBÙ

COMPAGNIA FABBRICANTE GRUNDNER & LEMISCH

VIGILIO MARONI - RIVA DI TRENTO

ESCLUSIVO CONCESSIONARIO PER L'ITALIA

Novità Assoluta

Biciclette di Bambù

Cornice di lusso **MODELLO**, in canne di Bambù tutte smontabili
Eleganza impareggiabile — Superiore sicurezza — Massima solidità
Rigidezza — Scorrevolezza — Garanzia pari alle altre — Pezzi di ricambio gratis.

Fabbricato CLASSICISSIMO Privilegiato

(Italia: Registro Generale $\frac{32}{83}$ N. 42691 / 423) della SECOLARE FABBRICA D'ARMI CARINTIANA.

La BAMBÙ è la Bicicletta di Moda del 1898.

Rivolgersi al Concessionario Esclusivo

VIGILIO MARONI - RIVA DI TRENTO (Austria).

M. TÜRKHEIMER

Via Lanzone, N. 10 - **MILANO**

ROMA - Via Cavour, 265 - TORINO - Corso V.E., 78

BERLINO - BIRMINGHAM.

ACCESSORI E MATERIALE

per costruzioni di Bicicletti

Primo e più importante deposito con fabbrica propria

IL NUOVO GRANDIOSO CATALOGO ILLUSTRATO 1897

il più ricco del genere, si spedisce gratis a tutti i negozianti e fabbricanti

MATERIALE GREGGIO DI ULTIMI TIPI, QUALITÀ E FORME PERFETTE

Immenso deposito di Tubi delle migliori fabbriche

Cerchi WESTWOOD, FAIRBANK, PLYMOUTH, etc.

Ogni genere offerto è garantito originale ed il migliore.

Serie di prezzi fissi: **STELLA - ARMSTRONG 1897**

Catene: Marca "STELLA „ - PERRY - CHANTRELL

Innumerevoli NOVITÀ pratiche AMERICANE

in accessori e generi da costruzioni bicicletti.

CICLOMETRI STANDARD, Tipo 1897.

Bicicletti STAR-WHELL 1897

di primo ordine sotto ogni riguardo a prezzi modesti

Bicicletti ARMSTRONG 1897 finitezza insuperabile

Bicicletti DEFIANCE americani di alto grado

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C., Via Rovello, 14-16.

ALBERGO LARIO
914.505
RI
CESARE TA

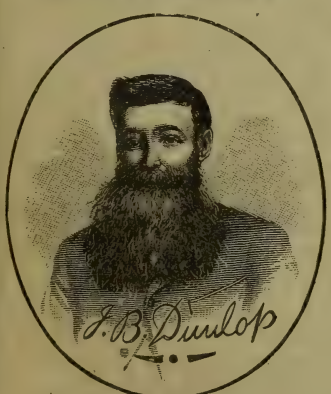
N. 8 (32) **Gratis ai Soci.** Agosto-Settembre 1897.

RIVISTA MENSILE
TOURING CLUB CICLISTICO ITALIANO

REDAZIONE. Via Giulini, N. 2 — MILANO.
Per le inserzioni rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C., Milano, Via Rovello, 14-16.

TIRATURA 12.000 COPIE

Perchè i Pneumatici



Marca di fabbrica.

DUNLOP

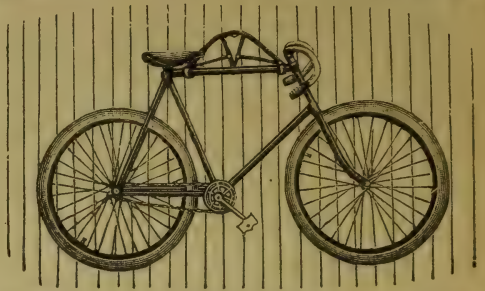
ORIGINALI

sono preferiti dai veri CICLISTI?

Perchè sono i migliori per elasticità, scorrevolezza e durata.

Tutti possono fare la prova acquistando detti pneumatici.

WALL BYCICLE HOLDER - Novita' 1897.



Nuovo

Appendi-Bicicletta modello americano di metallo, completamente nichelato, con parti rivestite di *caoutchouc*. Smontabile alla mano. Utilissimo, indispensabile per ogni ciclista che desidera conservare la propria macchina. Si applica in qualunque luogo in pochissimi istanti.

Si spedisce franco nel regno contro invio di Cartolina-Vaglia di **Lire 3.00**, *diretta ai Signori*

A. FUSI & C. - MILANO, Piazza Castello, 16.

La Grande Marca Popolare

"The Ideal,,
of BIRMINGHAM

Agenti generali A. Fusi & C.

MILANO, Piazza Castello, 16

Munita di pneumatici **Dunlop originali,** della catena ultimo modello Appleby, di pedali americani a doppia corona di sfere, di manubrio girevole, di sella a quattro molle.

Chiedere

CATALOGO DI LUSSO

Illustrato 1897

GRATIS

Tre Modelli distinti:

1. Elegantissima di lusso da corsa su strada . L. **290**
2. Di prima qualità, da viaggio . . . . . „ **250**
3. Elegantissima di lusso per Signora . . . „ **295**

Le Macchine "THE IDEAL of BIRMINGHAM,,

si trovano in vendita presso:

Milano - G. TAPELLA, Via Dante, 6. — Torino - F. REZZONICO, Corso Re Umberto, angolo Corso Vitt. Em. — Bologna - All' Industria della Gomma, Loggie della Gabella. — Genova - Ing. CANZIANI & C., Portici Vitt. Em. — Alessandria - C. B. MARCELLINO & C., Via Modena, 7. — Ancona - BENEDETTO FRANCESCO. — Este - GIACON & POLACCO. — Reggio-Emilia - F.lli BECCHI. — Chiavari - DEL BONO VIRGINIO. — Lucca - CRESCI GIUSEPPE. — Cittadella - GUADAGNINI BERTRANDO. — Padova - DORELLA NAPOLEONE. — Modena - CIMINI GUIDO. — Livorno - BERTELLI GIUSEPPE. — Venezia - TIEPOLO MARTINO.

N. 8 (32) **Gratis ai Soci.** Agosto-Settembre 1897.

914.505 RI v. 39

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2 = MILANO.

Per le inserzioni rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C., Milano, Via Rovello, 14-16.

26 Dec 22 LAP

Consoci:

Il numero scorso della RIVISTA conteneva, in prima pagina, una ***Scheda di Votazione*** *per le proposte modifiche allo Statuto.*

Questa Direzione Generale eccita ***vivamente*** *i Soci a rinviare la Scheda (con affrancazione di due centesimi).*

Perchè la votazione sia valida occorre raggiungere un numero di votanti di 2500.

Che gli amici del Touring, che i Soci più attivi i quali ne vogliono il buon andamento, si diano attorno per eccitare tutti al rinvio della Scheda!

Occorre che il Consiglio, da una votazione numerosa e valida, abbia norma sicura per amministrare l'Istituzione secondo il pensiero concorde della grande maggioranza.

Il Direttore Generale
FEDERICO JOHNSON

Il Segretario
G. LORENZI.

NB. Le Schede sono utili solo se giungono prima del 30 settembre corrente.

L'importanza della votazione aperta è grandissima. Se nessuna questione è in giuoco di quelle che possono appassionare un corpo elettorale, è però necessario avvertire che molte questioni amministrative di notevole portata sono contenute nelle proposte modifiche. Se il Touring fino ad ora si è sviluppato con slancio magnifico, lo si deve al momento opportuno in cui è nato e all'ambiente favorevole, ma in parte anche alla buona volontà con cui i componenti il Consiglio hanno sempre dedicato le loro forze, per modeste che esse fossero, al successo dell'Istituzione. È questa buona volontà che ha suggerito le modifiche proposte, è il desiderio di migliorare sempre, anche nel campo amministrativo e pratico, l'andamento del T. che fa dire al Consiglio:

Consoci fate opera proficua per il T. e rinviate ***subito*** *la Scheda!*

☛ La Scheda si trova nella *RIVISTA*, numero precedente (Luglio-Agosto): staccarla e rinviarla affrancandola con 2 centesimi.

Vedi a pagina 188 l'**importante nota** della Cancelleria sulla **decorrenza delle nuove associazioni per il 1897.**

I Soci che corrispondono colla Sede Centrale per affari di proprio personale interesse sono pregati a voler sempre accludere cartolina o francobollo per la risposta.

Deliberazioni del Consiglio.

SEDUTA DEL 1 SETTEMBRE 1897.

Presenti: Johnson, Gorla, Favari, Moro, Lorenzi, Marelli, Venegoni, Provasoli, Vanzetti, Parboni, Fioroni, Bertarelli ed i Sindaci R. Riva e Guasti.

Giustificati: Bezzi, Gavazzi, Albasini, Soffredi.

Bertarelli presenta la Guida del Veneto e dà notizie sul lavoro presentando i disegni dei profili delle carte-indice, la raccolta delle informazioni ed il materiale manoscritto. Accenna all'importante collaborazione del Segr. della Sez. Strade Avv. Fioroni, il quale compilò gli indici della Guida, lavoro che richiese la massima precisione e sollecitudine. Propone una gratificazione al personale che l'aiutò nel lavoro di compilazione.

Il Consiglio unanime, di fronte a tanta mole di lavoro, vota un caldo e sincero plauso a Bertarelli. Vota poi un plauso al segretario Fioroni ed accetta le proposte di gratificazione.

Su proposta Vanzetti si vota un plauso ed un ringraziamento a Johnson, che presenta la Carta del Veneto da lui donata ai primi 10 mila soci del T.

Si delibera di partecipare all'Esposizione Nazionale di Torino del 1898 e si dà ampia facoltà alla Direzione di esperire le pratiche necessarie.

Si dà comunicazione della visita fatta dall'On. Brunialti e di quanto ebbe a comunicare in merito al Regolamento Ciclistico.

Si delibera di riunire la speciale Commissione nominata dal Consiglio per studiare le proposte da fare in merito a detto Regolamento.

Si prende atto d'una proposta del Capo Console di Milano che il Consiglio non può accettare ufficialmente.

Si dà incarico al Direttore Generale d'interpellare il Capo Console di Milano in merito alla non effettuazione di gite della Sezione.

Si prende atto dell'avvenuta radiazione del socio Enrico Gatti di Lissone.

S'incarica la Direzione Generale di nuovamente richiedere all'U. V. I. l'elenco dei detentori delle Cassette di riparazioni ceduteci in base alla Convenzione 20 Dicembre 1896.

Si dà autorizzazione al Cancelliere Provasoli di provvedere, mediante assunzione di nuovo personale, a maggiormente regolare il servizio di spedizioni.

Si dà incarico a Bertarelli di fare uno studio in merito alle pubblicazioni che dovranno uscire nel 1898.

Bertarelli promette sin d'ora certa la pubblicazione della Guida Regionale del Piemonte, diggià a buon punto.

Si prende atto di una proposta pervenuta a Bertarelli dal sig. Cleto Calosi di Firenze e si delibera di studiarne l'attuazione.

Si dà comunicazione del reclamo presentato dalla S. G. Andrea Doria e della risposta della Dir. Gen. la quale viene pienamente approvata.

S'accetta la proposta del Capo Sez. Medica di istituire una speciale placca pei farmacisti e si vota la spesa relativa.

Il Segr. del Cons. G. LORENZI.

Sezione Strade.

La Carta del Veneto.

La Carta del Veneto — dono del Cav. Federico Johnson ai primi 10000 soci del T. — è pronta e fu già spedita alla maggior parte dei soci che hanno diritto ad averla, fra pochissimi giorni essa perverrà anche a chi — avendovi diritto — non l'avesse ancora ricevuta.

A scanso di reclami infondati avverto che i soci che hanno diritto alla Carta sono quelli il cui numero di tessera è compreso fra 1 e 10000. Vi sono vecchi soci del T. che sono stati così in ritardo nel versare la loro quota 1897 da avere un numero di tessera superiore a 10000. Questi non vorranno lamentarsi se per la loro negligenza, sebbene antichi soci, sono rimasti fuori dai primi 10000.

I soci che credessero di acquistare la Carta del Veneto a pagamento possono averla inviando:

L. 1.50 se in carta canapa con semplice astuccio tascabile;

L. 2.50 se in carta bianca montata su tela in elegante astuccio tascabile con impressioni oro.

La Carta del Veneto del T. è un lavoro appositamente eseguito dall'Istituto Geografico Militare di Firenze sui piani della Carta d'Italia alla scala di 1:500000 approvati dal Ministero della Guerra.

Con opportuni trasporti si sono aggregati parzialmente quattro fogli di questa Carta, in modo di farne uno solo delle dimensioni, nella parte disegnata, di cent. 68 × 49, comprendente il territorio fra il meridiano Sondrio-Chiari-Pizzighettone-Firenzuola e quello a oriente dell'Istria, e il parallelo di Bologna e quello che passa a nord del Cadore e dello Stelvio. È a tre colori: nero per le strade e la nomenclatura, celeste per l'idrografia, tinta neutra per l'orografia. L'impressione è assai nitida, la precisione della levata grandissima, l'aggiornamento completo.

Come carta d'insieme sarà utilissima a molti centri ciclistici: essa è di inestimabile comodità per combinare itinerari logici e razionali. Oltre il Veneto propriamente detto (cioè le otto provincie di Verona, Vicenza, Padova, Rovigo, Venezia, Treviso, Belluno, Udine) comprende parte delle provincie di Piacenza, Reggio, Modena, Bologna, Sondrio e Bergamo, le intiere provincie di Cremona, Mantova, Parma, Ferrara, Brescia; il Trentino, un po' d'Engadina, la Val Venosta (Vintschgau) Trieste e quasi tutta l'Istria e la Gorizia.

E un complemento necessario all'intricatissima Guida Regionale del Veneto, un contributo importante alla cartografia del Veneto che, per quanto si riferisce alle carte a piccola scala è tra le regioni italiane la più scarsa di pubblicazioni serie.

***

La Guida Regionale del Veneto.

Mercoledì 1.° settembre ho avuto il piacere di presentare al Consiglio del T. le prime copie della tanto attesa Guida del Veneto.

Il lavoro, come mole, è riuscito assai maggiore del preventivato. Le ammirevoli strade venete sembravano per così dire moltiplicarsi sotto il curvimetro; la loro rete, mano mano che la studiavo, mi faceva l'effetto di un oggetto sotto l'obbiettivo di un microscopio, di cui, a seconda che si aumentano gli ingrandimenti, appaiono continui dettagli prima invisibili.

Il piano seguito è lo stesso di quello del Lazio, solo che non ho potuto raggiungere la quasi assoluta completezza della guida laziale, perchè troppo numerose, e, del resto, poco importanti sarebbero state le strade descritte. In massima però posso affermare che tutte le strade di qualche interesse sono elencate e collegate in modo che, con un po' di pazienza e di pratica, se ne possono fare degli itinerari concatenati, senza alcuna soluzione di continuità.

La Guida del Veneto costituisce un largo contributo alla topografia stradale della regione, e non sarà senza influenza negli anni avvenire sull'orientamento del ciclismo touristico italiano. L'esperienza mi ha insegnato che così è accaduto anche per il Lazio e per la Lombardia. Il ciclista sa che esiste la tal valle, il tal punto di vista, il tal ponte, la tal grotta, il tal laghetto. Sa che si può per il tal colle passare da una vallata all'altra e fare un piccolo o un grande giro visitando luoghi noti per bellezza o ricordi, ma non ha comodità di sapere facilmente quale sia il grado di accessibilità ciclistica di tutte queste località e così si astiene dall'andarvi. Le Guide Regionali del Touring — lo ripeto, è l'esperienza che lo prova continuamente — sminuzzano queste notizie e mettono sotto l'occhio talora svogliato del ciclista, passeggiate e viaggetti che dallo stato di progetto embrionale passano a quello d'attuazione.

Il Cadore, la Carnia, i Sette Comuni ecc. con tutte le infinite diramazioni delle loro splendide vallate, diverranno così famigliari anche a molti di noi che ora ne sentono parlare . . . e neppur pensano che la bicicletta può condurre là comodamente e presto.

***

Debbo una parola di ringraziamento alla Ditta Rebeschini nella cui tipografia il volume fu stampato. Compire tal lavoro e in tal modo, in due mesi e mezzo, è un *tour-de-force* che poche Case sarebbero capaci di condurre a termine.

***

La Guida del Veneto è in mano al legatore che ne fornisce 300 copie al giorno, non una di più, e, speriamo, non una di meno, poichè ha un contratto con penale.

La spedizione viene eseguita così:

Milano: *non* viene spedita a domicilio fino al 15 di ottobre. Si comincierà a spedire *solo dopo* il 15 di ottobre. Chi la desidera prima può ritirarla di presenza alla sede del Touring da oggi al 15 ottobre coll'esibizione della tessera 1897. Si può anche mandare altri a ritirarla, purchè colla tessera 1897.

Fuori di Milano. Si è già cominciato a spedire la Guida e si continuerà fino ad esaurimento. Prego i soci di voler pazientare poichè l'ordine di precedenza è già stabilito e gli indirizzi sui cartellini sono già fatti e distribuiti in pacchetti con un criterio di comodo d'amministrazione.

Prevedendo che malgrado questo avviso vi saranno alcuni che insisteranno, per propri bisogni per viaggi od altri motivi, per avere un invio più sollecito, il Consiglio mi invita a **dichiarare qui, che è assolutamente impossibile variare tale ordine, neppure per eccezione.**

Rintracciare un cartellino *perduto fra undicimila altri* è evidentemente cosa che non si può fare per la materiale difficoltà.

Chi assolutamente volesse la Guida subito, dovrebbe sobbarcarsi a rimetterne il prezzo (L. 2,75; L. 5,50 se non socio), salvo a ricevere più tardi la propria copia di socio.

Non si risponde a richieste di schiarimenti sulle spedizioni della Guida se non accompagnate da francatura per la risposta.

***

Alcuni dati statistici sulla Guida del Veneto.

La Guida del Veneto si cominciò a compilare nell'ottobre del 96, a comporre tipograficamente il 1.° di giugno e fu finita di stampare nella attuale edizione di 17,000 copie il 20 di agosto del 97.

In essa sono descritti 1400 tronchi di strade, formanti una rete di 16,000 chilometri, con indicazione di 10,000 nomi di località, con 13,000 altimetrie e 9000 misurazioni di distanze, con 3500 notazioni di popolazione, posta, telegrafo, carabinieri, stazioni ferroviarie e di tramways.

PNEUMATICI Marca Leone 1897

sono i migliori esistenti

La Guida contiene 27 *carte-indice*, con 2500 nomi e 7000 numeri e 550 *profili* con 1300 nomi e 12,000 numeri.

I disegni originali delle carte-indice occupano la superficie di 11 metri quadrati; quelli dei profili hanno una lunghezza complessiva di metri 128.

L'indice alfabetico conta 9000 nomi di località con 19,000 richiami di pagina.

Hanno fornito notizie per la Guida 700 persone, in 6000 questionari manoscritti, occasionando una corrispondenza di 2000 lettere.

La Guida è in 3 fascicoli di complessive 700 pagine. A calcolo tipografico queste contengono 5208 lettere di corpo 6 in ogni pagina.

Tenendo conto delle abbreviazioni che, almeno, dimezzano la quantità della materia, la Guida del Veneto condensa il materiale di circa 1/5 degli ordinari volumi di libreria in 16.°, corpo 12, di 200 pagine ciascuno.

***

Un grosso *lapsus-calami*. La Zona 17 Vol. 2.° pag. 236 della Guida del Veneto è intitolata: **Valli del Cadore e di Primiero.** I soci faranno presto ad accorgersi che dovevasi scrivere: **Valli del Cordevole e di Primiero.**

***

Diverse.

Il Touring Club Austriaco ha intrapreso la pubblicazione di una Guida dell'Austria.

È con viva soddisfazione che ho constatato che questa Guida, di cui è apparsa la prima puntata, è esattamente modellata sull'impianto delle Guide Regionali del T. C. C. I.

Vi sono cioè le due colonne a sinistra colle distanze a lunghe tratte dirette e inverse, fra i grossi paesi in carattere forte, e, in carattere più piccolo, l'analisi del tratto intercedente tra grosso paese e grosso paese, colle distanze parziali, le altimetrie, ferrovie, posta ecc.

Quest' imitazione del metodo delle nostre Guide è una buona prova che fu riconosciuto degno di attenzione.

La Guida dell'O. T. C. di Vienna si annunzia assai ben fatta. I piccoli profili, per ora, sono tirati fuori testo, perchè, nei suoi primordi, l'Associazione Austriaca non può pubblicarli tutti, e ne fa quindi una collezione a parte.

La prima puntata della Guida-Annuario dell'O. T. C., assai interessante, è in deposito alla Sede Centrale del T. C. C. I. e viene spedita contro importo anticipato di L. 0.75.

***

A Palermo si è costituito un Comitato per una passeggiata ciclistica Palermo-Messina-Napoli-Roma. Ne fanno parte il Principe di Scalea C. C. del T. per la Sicilia, il signor Nicoletti, il signor Arcuri ecc.

Pregato da loro, ho mandato a quel Comitato uno studio sul tratto di strada ad essi sconosciuto (Reggio-Napoli) consistente in una copia del profilo della strada (che sto facendo per il T. C. C. I.) accompagnata da note. Il profilo contiene molti dettagli ed è in scala di 1:50000 perciò occupa una lunghezza di circa 11 metri.

***

Il Touring Club del Lussemburgo ha pubblicato una cartina delle strade velocipedistiche del Gran Ducato e ne ha fatto dono anche al T. C. C. I. È una cartina che potrà essere utile anche a qualche tourista italiano che volesse recarsi colà nell'anno prossimo, in occasione del Congresso dei Touring che sarà tenuto là.

***

Per norma dei soci avverto che la prima Guida Regionale che verrà pubblicata, è per deliberazione Consigliare, quella del Piemonte. Essa sarà particolarmente utile a tutti i soci che nell'anno prossimo vorranno recarsi all'Esposizione nazionale di Torino, e fare nel contempo escursioni nelle regioni circostanti.

***

ERRATA-CORRIGE.

Guida delle Grandi Comunicazioni:

Linea 108 (Conegliano-Toblach). Klausbrücke alt. 1514, leggasi invece 1314.

Linea 27 (Asti-Alessandria). Di fianco ad Alessandria (Testat. merid. del Ponte sul Tanaro) manca la distanza che è di Km. 2.2 dal precedente passaggio a livello. Tale distanza fu dimenticata di metter nelle colonne, e perciò l'intiera distanza complessiva invece di 34.2 risulta di 36.4.

Linea 31 (Pré-Saint-Didier-Chambéry). Nelle prime edizioni della Guida Gr. Com. fra il Confine italo-francese e Séez (Dogana franc.) fu data la distanza di Km. 28.5. Nelle successive, e anche in quella attualmente in distribuzione, con una nota a pag. 172 del 1.° Volume, tale distanza fu rettificata in Km. 18.5. È una rettifica tipograficamente disgraziata, poichè doveva scriversi invece Km. 26.5.

Infatti il centro di Seez trovasi alla pietra chilometrica 84.6 e il confine alla pietra chilometrica 120.1, differenza: 26.5.

(Vedi seguito alla pag. 174.)

I migliori pneumatici sono
gli originali **Dunlop**

Dove comprerò la mia Bicicletta?

Se ambite il *non plus ultra* della perfezione scegliete
la **HUMBER** o la **CLEVELAND**
all'Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se cercate una bicicletta di prezzo moderato ma leggiera, scorrevole
e di prima qualità, la troverete
all'Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se volete spender poco ma bene approfittate delle macchine
d'**OCCASIONE** sempre disponibili
all'Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Le Sig.e Cicliste trovano speciali attenzioni
all'Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Non siete ancora Velocipedista? Lo sarete dopo poche lezioni
prese sulla Pista interna annessa
all'Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Avete una macchina da riparare? Affidatela con tutta confidenza
all'Officina meccanica
dell'Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se siete lontano da Milano, mandate un vostro biglietto di visita
e riceverete subito gratis i **CATALOGHI ILLUSTRATI** del

GRANDE EMPORIO CICLISTICO

AUG. ENGELMANN

MILANO

18 — Via Montebello — 18

Succursale: Via A. MANZONI, 52 (presso i Portoni)

Linea 33 (Aosta-Martigny). Saint Oyen alt. 1337, leggasi 1377.

Linea 21 (Biella-Cavaglià). *B. d. 3.ª cl. per Candelo;* leggasi: *B. s. 3.ª cl. p. Candelo.*

Linea 20 (Torino-Casale). *B. d. 2.ª cl. p. Villanova;* leggasi: *B. s. 2.ª cl. p. Villanova.*

Linea 24 (Ivrea-Biella). *B. s. 2.ª cl. per Palazzo Canavese e Vercelli,* leggasi: *B. d. 2.ª cl. per Palazzo Canavese e Vercelli.*

Linea 48 (Mortara-Casale). *B. s. 2.ª cl. per S. Angelo Lomellina;* leggasi: *B. d. 2.ª cl. per S. Angelo Lomellina.*

Linea 101 (Primolano-Feltre). *B. d. 3.ª cl. per Mellame;* leggasi: *B. s. 3.ª cl. per Mellame.*

Linea 109 (Treviso-Udine). *B. s. 3.ª cl. per Lovadina;* leggasi: *B. d. 3.ª cl per Lovadina.*

Linea 95 (Schio-Rovereto). *Schio (Uscita dalla città a Santa Trinità);* leggasi: *Schio* (uscita dalla città all'estremità di Via Palestro).

Linea 100. Il percorso Riva-Arco-Trento dovrebbe essere alquanto maggiore dell'indicato. Aspetto in merito notizie esatte promessemi dal V. C. di Arco.

***

Nota alla Guida delle Grandi Comunicaz.

Fascicolo dell' Estero.

Molti soci viaggiano all'estero col fascic. III° delle Gr. Com., senza altre indicazioni che quelle da esso fornite.

Debbo richiamare nuovamente che il concetto di questo fascicoletto non è di fornire una *Guida* per *l'estero* ma semplicemente di dare a chi vuol viaggiare all' estero gli *elementi* per formarsi degli *itinerari d'assieme,* i quali poi debbono venir completati e studiati sulle pubblicazioni estere locali.

In questo *senso sommario* il III Fascicolo della Guida Gr. Com. rende grandi servizi; se invece si vuol trovarvi il *dettaglio* di una strada, esso espone i touristi a delle sorprese il più spesso sgradite (sopratutto per le altimetrie incomplete e la nessuna indicazione dei bivi).

È inutile mandarmi note di dettaglio su quelle strade, come bivi, altimetrie intermedie, ecc. *Esse non entrano nel quadro del lavoro.*

Inoltre è bene sapere che quel fascicolo non è un lavoro originale nuovo, fatto direttamente con materiali nuovi com'è la parte italiana della Guida, ma è piuttosto in massima parte un lavoro di *coordinazione* e di *scelta* di altre guide, fatto nello speciale intento sopradetto, come del resto a ogni occhio intelligente risalta subito, anche dalla stessa costruzione delle tabelle.

LUIGI VITTORIO BERTARELLI
Capo Sezione Strade.

Cancelleria.

ALLO SPETTABILE CORPO CONSOLARE.

Allo scopo di evitare a questa Cancelleria la spesa e il lavoro di rispondere a domande di schiarimenti che già negli anni scorsi ebbero luogo di venir richiesti allo scorcio dell' anno, si richiama l'attenzione della S. V. su quanto segue:

1.° Col 1.° di ottobre vengono rilasciate le tessere di abbonamento al T. valide a tutto il 1898 e ciò per disposto statutario che bonifica sulla associazione decorrente dopo il 1.° ottobre il tempo che intercede fra il giorno dell' associazione e il 31 dicembre dell'anno in corso (cosicchè i nuovi soci dal 1.° di ottobre 97 godono i diritti fino al 31 dicembre 1898).

2.° È però da avvertire ben chiaramente che tale disposto dello Statuto non comprende l'invio delle pubblicazioni fatte nel corso del 1897 ma solo quelle che si faranno nell' anno prossimo.

3.° Perciò: Lazio — Annuario 97 — Veneto — Profili 1897 — *non spettano* ai soci 1898.

4.° È utile far presente agli associandi dopo il 1.° di ottobre, che siccome tali pubblicazioni costano (anche colla massima riduzione offerta ai soci) più dell'associazione annua, è nel loro interesse — ove come è supponibile desiderino avere la collezione — di farsi soci per il 97 anzichè per il 98.

5.° Desiderando tale opzione devono dichiararlo all'atto dell'associazione — cioè, passato il primo di ottobre — dire che desiderano avere le pubblicazioni del 97 (salvo poi a suo tempo a rimettere l'importo dell'associazione 98).

6.° Tale opzione, naturalmente, non può aver luogo che fino al 31 dicembre anno corrente, dopo la qual epoca volendo le pubblicazioni arretrate, si debbono pagare ai maggiori prezzi esposti rispettivamente nella tariffa pubblicata nella *Rivista.*

A. PROVASOLI, *Cancell.*

Sezione Tecnica

Meccanici affigliati al T. C. C. I.

Coriolato Casto — Sora (Caserta). 20 % sulle riparazioni, 10 % sugli accessori.

Marcellino G. B. — Alessandria, Via Modena, 7.

Perazzoli Cesare — Verona, S. Nicolò, 4. Sconto 15 %

Tavolaj Spirito — Saluzzo. (Socio del T. C. C. I.).

Fornasari Alfredo — Forlì. (Socio del T. C. C. I.).

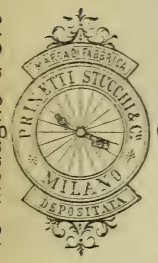
Ing. CARLO VANZETTI. *Capo Sez. Tecnica.*

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

VELOCIPEDI

PRINETTI-STUCCHI

16 Medaglie d'Oro



16 Medaglie d'Oro

La Gran Marca Italiana

16 Medaglie d'Oro

16 Medaglie d'Oro

Migliaia di TOURISTI ed i migliori CORRIDORI

fra i quali

Tomaselli, Pasini, Singrossi, De Peccati,

montano la

"PRINETTI-STUCCHI,,

Il Record Mondiale dei **1000 Kilometri** appartiene alla Gran Marca Italiana

"PRINETTI-STUCCHI,,

Rappresentanti in tutte le Città d'Italia; nella Spagna, negli Stati Danubiani, nell'Egitto, nel Transwaal, nella China, nel Giappone, nell'America del Sud e nell' Australia.

Sezione Comfort

ALBERGHI e RISTORANTI che si affigliarono al T. C. C. I. dal 20 Luglio al 20 Agosto 1897.

LOCALITÀ		DENOMINAZIONE DELL'ALBERGO	Sconto	Prezzo netto della camera
Comune	Provincia			Lire
Aosta	Torino	Mont Blanc	15 %	1, 50
Assisi	Perugia	Subasio	10 %	2, 25
Busalla	Genova	Ristorante Stazione	10 %	1, —
Cagli	Pesaro	Italia	10 %	1, —
Canonica al Lambro	Milano	della Canonica	10 %	1, —
Castelceriolo	Alessandria	della Vittoria	10 %	1, —
Castenedolo	Brescia	Caffè Concordia	10 %	—
Cologna Veneta	Verona	Busa	10 %	1, —
Cutigliano	Firenze	Le Tre Potenze	10 %	3, —
Jesi	Ancona	della Vittoria	20 %	1, —
Lodi	Milano	Caffè del Teatro Lombardo	10 %	—
Milano	„	della Ferrata (Ponte Vetero)	10 %	1, 25
Mirandola	Modena	Fenice (Via Fenice, 259)	10 %	1, 25
Modena	„	Royal (Via Emilia, 14)	10 %	2, —
„	„	Mondatora (Contrada Mondatora)	10 %	2, —
„	„	Caffè dei Cacciatori (Contr. S. Carlo, 8)	20 %	—
Ovada	Alessandria	Universo	10 %	1, 50
Pisa	Pisa	Grand Hôtel Pisa	15 %	3, — 3, 50
Ponte d'Albiate (Triuggio)	Milano	del Ponte d'Albiate	15 %	1, —
Pont Saint Martin	Torino	Cavallo Bianco	15 %	1, 25
Pozzolo Formigaro	Alessandria	Caffè Ristorante del Popolo	20 %	—
Santa Croce	Belluno	Marini	10 %	1, 80
Schio	Vicenza	Croce d'Oro	10 %	1, 25
Seregno	Milano	Caffè Svizzero (*)	15 %	—
Valeggio sul Mincio	Verona	Al Sole (Via XX Settembre)	10 %	1, —
Varese	Como	Leon d'Oro e Posta	15 %	1, 50
„	„	Centrale (Carlo Vittorio Emanuele, 42)	10 %	1, 50
Varzo d'Ossola	Novara	del Ponte Cairasca	10 %	1, —
Vignolo	Modena	del Pozzo	15 %	— 50

(*) Il proprietario del Caffè Svizzero a Seregno è anche Meccanico e Riparatore di Biciclette.

Di tempo in tempo mi giungevano reclami — o dai Soci o dagli albergatori, che ne erano danneggiati — perchè il tale od il tal'altro albergo portava l'insegna del T. senza esserne affigliato regolarmente. Questo inconveniente mi era già noto da tempo e sull'*Annuario* a pag. 28 ho fatto un speciale avvertimento ai soci così concepito: " Nota importantissima: Vi sono parecchi Alberghi che hanno esposto la **Placca** del T. senza esser regolarmente affigliati, questo grande inconveniente è dovuto alla facilità colla quale venivano in passato accordate, o per meglio dire vendute (1) le placche. Avvertiamo quindi i Soci che gli Alberghi del T. **regolarmente affigliati,** sono solamente quelli indicati come tali nel presente *Annuario* e nei numeri della *Rivista Mensile* che seguiranno la sua pubblicazione. „

Questo avvertimento giova ripeterlo ed in pari tempo sarei grato ai Soci che scoprendo altri alberghi in tali condizioni volessero segnalarmeli.

Dall'abuso di queste placche ne risulta un danno evidente per gli Alberghi della stessa piazza e ciò che è peggio, costituisce un inganno verso i soci perchè questi Alberghi, ricusano lo sconto di cui i soci hanno diritto di ottenere in quelli raccomandati.

La percentuale di sconto sui prezzi tariffa è la sola, l'unica, garanzia di una vera riduzione. Tutti gli altri sistemi non controllabili non vanno per noi ed a suffragare la bontà del sistema a percentuale vedo l'Inglese, pratico per eccellenza, il " *Cyclists Touring Club* „ che nella sua scheda di affigliamento chiede senz'altro il 15 % di sconto ed in compenso " *s'impegna di fare un annunzio gratuito all'Albergo nell'Annuario Continentale del Club* „.

Con lettera (dico lettera e non circolare a stampa) 30 Novembre u. s. ho singolarmente avvertiti tutti gli albergatori che non avevano accettato il sistema dello sconto che si ritenevano sciolti da ogni impegno col T.; molti di questi non resero la placca e l'espongono abusivamente.

MARELLI A. C. *Capo sezione Comfort.*

MEMORANDUM.

I soci avvertano gli amici che in questo scorcio di stagione l'attendere la fine d'anno per farsi soci del T. (per fruire del vantaggio di avere la tessera per tutto il 1898) è cattiva speculazione.

È bensì vero che per i vantaggi di alberghi, dogane, medici, ecc., siamo ormai allo scorcio dell'anno e quindi la tessera 97 poco vale, ma è altrettanto vero che *le pubblicazioni* del 1897 *non vengono* date gratis che ai soci del 1897 e non a quelli del 1898, che avranno a suo tempo le future pubblicazioni, ma non quelle del 97.

Ora il 97 ha dato: *Rivista — Annuario — Guida del Lazio — Guida delle Grandi Comunicazioni* comprese le aggiunte e compresa la Sicilia — *Guida del Veneto — Profili.*

Tutte queste pubblicazioni sono mandate a quelli che si inscrivono per il **97**, non a quelli per il **98**, e se questi vorranno acquistarle, lo potranno fare a prezzo ridottissimo, ma pur sempre superiore al costo dell'associazione annua.

Concludendo, conviene, (se si vuol avere le dette pubblicazioni) da oggi alla fine del dicembre, farsi soci, dichiarando, all'atto dell'associazione, che si intende di devolere le cinque lire (oltre le due di buon ingresso) al 1897 e non al 1898.

Sezioni.

FIRENZE.

I soci del T. C. C. I., sezione VII.ª (Firenze) che debbono ancora avere dalla Direzione Generale di Milano, ricevute, tessere, annuari, profili e guide, possono ritirarle presso il signor Giuseppe Francolini - Via Cavour N. 2 - negozio di macchine da cucire e velocipedi, che gentilmente si presta.

***

La Ditta Ugolini e Tonissi, negozianti in genere di mode - Via Calzaioli - Firenze, offre ai soci del T. C. C. I. lo sconto del 10 % sui prezzi che pratica nel proprio negozio ai clienti abituali.

***

PIEVE DI CADORE.

Il nuovo socio sig. Luigi Silvestri fu Osvaldo, impresario di messaggierie e vetture pubbliche in Cadore, offre di *caricare gratuitamente e senza spesa di sorta* tutti i cicli degli associati al T. che transiteranno per le strade Belluno-Pieve e Pieve-S. Vito.

Il Consiglio del T. addita alla riconoscenza dei soci la generosa e spontanea offerta, l'unica del genere in tutto il Regno.

MILANO

Hôtel Central S. Marc

Posizione centralissima accanto alla Grande Posta, vicino al Duomo ed agli Uffici Telegrafici.

Massima comodità e condizioni eccezionali a favore dei sigg. Soci del T. C. C. I.

LOCALE SPECIALE PER CUSTODIA BICICLETTE.

Camera oscura per fotografi.

Buona Cucina e Scelti Vini.

Accoglienza cordiale dai Proprietari Direttori

ANTONIETTI & CASARTELLI

Soci del T. C. C. I.

Si parlano le principali lingue.

MILAN

Hôtel Central S. Marc

Très-commode pour sa situation la plus centrale de la Ville, à côté de la Grande-Poste, près du Dôme et des Bureaux Télégraphiques.

Conditions exceptionnelles à M. M. les Membres du T. C. C. I.

GRAND LOCAL SPÉCIAL POUR LES BYCICLES.

Chambre noire pour photographie.

Très-confortable.

Proprietaires Directeurs

ANTONIETTI & CASARTELLI

Membres du T. C. C. I.

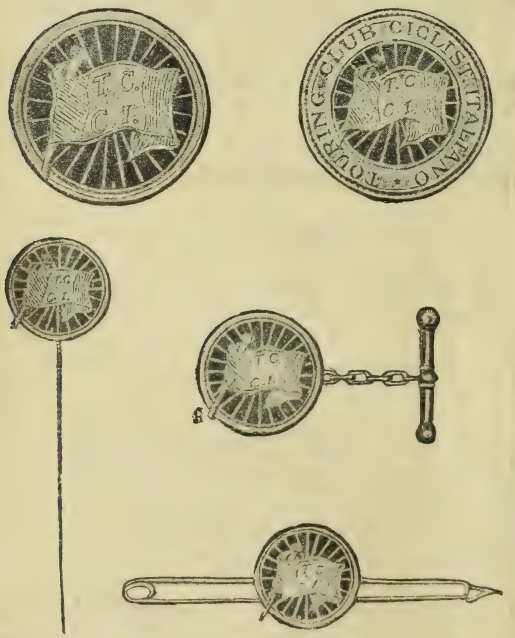
On parle les principales langues.

Cancelleria.

Invito tutti i Soci che scrivono oppure che si presentano alla nostra Sede per richieste o reclami, a denunciare il numero della loro tessera per rendere più sollecito il lavoro del Personale.

Cartella in mezza tela con diciture in nero per racchiudervi le Riviste mensili 1896 . . . . . L. 0.80
Cartella in mezza tela con dicitura in nero per raccogliervi le Riviste mensili 1896 . . . . . „ 0.80
Distintivo Sociale . . . . . „ 1.—
Nappina per bicicletta . . . . . „ 0.30
Targa per albergo. . . . . „ 2.60
Busta in tela oro e colori per la collezione profili 1896 . . . . . „ 1.—
Busta in tela oro e colori per la collezione profili 1897 . . . . . „ 1.—
Busta in pelle nera per tessera-ritratto „ 0.50
Pacco di medicazione . . . . . „ 1.25

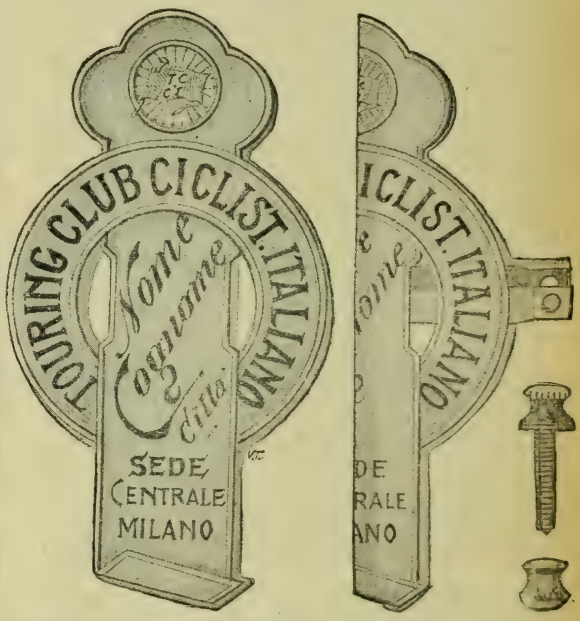
Spille e Bottoni collo stemma sociale.



Spilla per uomo in argento smaltato L. 2.—
» » » in oro smaltato . . „ 5.—
» » signora in argento smaltato „ 4.—
» » » in oro smaltato . „ 20.—

Bottoni per polsini (tanto per il tipo con dicitura che senza, indicare quello che si preferisce)
» in metallo dorato smaltato, il paio . . . . . L. 3.50
» in oro smaltato, il paio . . „ 35.—
Bottoni per polsini (detti gemelli con catenella)
» in argento smaltato, il paio. „ 8.50
» in oro smaltato, il paio . . „ 40.—

Targhetta da applicare alla bicicletta.



In alluminio (senza incisione del nome, cognome e città). . . . . L. 1.25
Aumento per l'incisione . . . . . „ 0.70
In argento (senza incisione del nome, cognome e città. . . . . „ 7.55
Aumento per l'incisione . . . . . „ 0.80

NB. — Le ordinazioni non avranno corso se non accompagnate dal relativo importo. — Le spedizioni si fanno franco di porto. — Il T. declina la responsabilità di errori di incisione provenienti da sbagli del Committente o da non chiara sua scrittura.

Il Cancelliere
A. Provasoli.

Le più Grandi Marche Mondiali!

RUDGE-WHITWORTH

della RUDGE-WHITWORTH Limited di COVENTRY e BIRMINGHAM

COLUMBIA

della POPE MANUFACTURING Co. DI HARTFORD (America)

Prima di fare qualsiasi acquisto visitare gli splendidi modelli 1897.

AGENTI IN TUTTE LE PIAZZE

CONCESSIONARI PER L'ITALIA

BENDER & MARTINY - TORINO

Adottate sulle vostre Macchine il Pneumatico

GLORIA

L'unico Pneumatico che possa essere veramente garantito perchè fabbricato esclusivamente con Para primissima e zolfo.

GARANZIA UN ANNO

Manifattura, Prodotti Gomma elastica e Amianto

Torino - BENDER & MARTINY - Milano

SUI PNE

della

PIREI

i confronti colle

siano nazion

tornano a tutto loro vantaggi

assoluta s

Non sono PNEUM

quelli che non sono muniti

UMATICI

Ditta

LLI & C.

migliori marche

ali od estere

mettendo in evidenza la loro

uperiorità.

ATICI PIRELLI

ella Marca di fabbrica

Splendidi Doni agli Abbonati

120 NUMERI ALL'ANNO

20 - San Pietro all'Orto - 20

MILANO

CICLISMO - AUTOMOBILISMO - ALPINISMO

COLLABORAZIONE DEI PRINCIPALI SCRITTORI E SCIENZIATI

NUMERI DI SAGGIO GRATIS

LA BICICLETTA

Prezzi d'abbonamento:

120 Numeri all'anno

Prezzo delle inserzioni:

CORRISPONDENTI IN TUTTE LE PARTI DEL MONDO

SERVIZIO TELEGRAFICO RICCHISSIMO

DISEGNI E ILLUSTRAZIONI

Ricco notiziario pei Soci del T. C. C. I.

SI VENDE IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA

Abbonamento annuo L. 6 - Semestrale L. 3,50

Sezione Movimento.

Dogane italiane.

Mi è sommamente grato di dare comunicazione ai signori Soci di alcune altre facilitazioni che questa Sezione ha potuto ottenere dalla Direzione Generale delle Gabelle Italiane:

1.ª Concessione. I Soci esteri del T. C. C. I., già venuti nel Regno, potranno farsi separatamente pervenire i propri velocipedi, senza versare il consueto deposito cauzionale, purchè essi deleghino l'Amministrazione Ferroviaria a presentare alla dogana di entrata la tessera di riconoscimento e col mezzo di essa Amministrazione chieggano che i velocipedi siano inoltrati dalla Dogana di confine con bolletta a cauzione ad una dogana interna, presso la quale possono compiere l'operazione di temporanea importazione. Alla facoltà dei Soci esteri di procedere in tale modo vi è però questa essenziale limitazione che essi *risiedano* in una città ove esista dogana interna o che vi si *rechino* appositamente per compiere di persona le operazioni più sopra accennate. (Esistono dogane interne solo a Torino — Milano — Como — Firenze — Verona — Roma — Novara e Arona.) Quindi è limitatamente a questi uffici doganali che la nuova facilitazione può aver luogo. Avverto però i signori Soci che se essi sono esonerati dal versare il deposito cauzionale, non possono essere del pari esonerati dal pagamento dei diritti per la emissione delle bollette a cauzione che devono, come più sopra è detto, scortare i velocipedi dal confine alla dogana interna designata.

La seconda facilitazione ottenuta riguarda più specialmente quei Soci che per risiedere in località prossime al confine hanno frequenti occasioni di recarsi all'estero e di ritornare poscia in breve nel Regno. Per questi la Direzione Generale delle Gabelle ha già emanate le necessarie istruzioni perchè a loro richiesta venga, da uno qualunque degli uffici doganali di confine, rilasciata una bolletta di temporanea esportazione valevole per sei mesi e rinnovabile, della quale il Socio può servirsi continuamente per uscire ed entrare senza essere costretto a munirsi ad ogni esportazione di un nuovo documento.

Superfluo è il far rilevare l'importanza di tale concessione, quando si pensi alla perdita di tempo cui alcune volte bisogna sottostare per l'adempimento di tutte le formalità doganali.

L'istanza nostra che ha provocata la suddetta facilitazione era intesa ad ottenere uguale trattamento anche per i Soci esteri i quali avessero frequenti occasioni di venire in Italia. (Per esempio per i numerosissimi soci del Canton Ticino, del Trentino e di Trieste). A questo riguardo ricevetti risposta negativa, ostandovi le disposizioni in vigore. Però la Direzione delle gabelle mi ha dato affidamento che presso il competente Ministero è allo studio il mezzo di favorire anche in questa parte i Soci esteri, mediante la creazione di uno speciale documento che permetta loro di compiere reiterate importazioni temporanee di uno stesso velocipede, senza la emissione di nuova bolletta ad ogni viaggio. Prendiamo atto della dichiarazione colla speranza che ciò accada al più presto.

La terza non sarebbe, nel senso vero della parola, una concessione, bensì una estensione di quella già da tempo ottenuta. Mi spiego: Fino ad ora solo un dato numero di uffici doganali di confine era autorizzato a praticare le facilitazioni d'uso; in seguito agli ultimi accordi sono *venticinque* gli Uffici in più dai quali si può transitare senza sottostare al versamento della cauzione.

Nel prossimo numero della *Rivista* darò l'elenco completo di tutti gli Uffici di frontiera dai quali vi è libero transito in franchigia doganale; non sono in grado di comunicarlo in questo numero perchè mi manca tuttora qualche dato necessario.

Con le ultime facilitazioni ottenute bisogna convenire che la Direzione Generale delle Gabelle è stata prodiga nel concederci quanto chiedevamo e dobbiamo esserle infinitamente grati per la deferenza addimostrata al nostro Touring. Però non mi stancherò mai di raccomandare ai signori Soci di essere ossequienti alle disposizioni che regolano il movimento doganale, perchè quando ciò venisse scrupolosamente osservato ci vedremo accordate con facilità quelle altre concessioni che all'occasione si trovasse opportuno di domandare.

***

Dogane austriache.

Molti Soci del Touring ai quali occorse di varcare il confine austriaco si saranno meravigliati, e con molta ragione, nel trovarsi costretti, contrariamente a quanto veniva comunicato a mezzo della *Rivista* del mese di giugno, a versare il deposito cauzionale.

La colpa non è di questa Sezione. Quando tutto sembrava appianato, vennero, da parte delle Autorità austriache, sollevate ancora parecchie difficoltà, in causa di che si dovettero

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

riprendere le pratiche che si credevano già esaurite, venendo così ad essere sospesa provvisoriamente l'applicazione delle ottenute concessioni.

Sulla *Rivista* di luglio espressi la speranza che al momento in cui quel numero veniva diramato ai Soci, questi avrebbero potuto godere del beneficio, ma pur troppo ciò non è avvenuto per lungaggini inerenti alle pratiche burocratiche.

Gli esemplari delle tessere di riconoscimento sono già da parecchio tempo in possesso della Direzione doganale austriaca ed ora non si attende altro se non che questa abbia ad approvare od accettare l'atto di garanzia che la Direzione del Touring fa pei propri Soci; dopo di che a tutti gli Uffici doganali austriaci verranno dalla competente Superiorità diramate le necessarie istruzioni ed inviate le tessere pel confronto di quelle possedute dai nostri Soci.

Raccomando quindi ai signori Soci di voler pazientare ancora un poco, assicurando che questa Sezione ha fatto e continuerà a fare del suo meglio perchè tutto abbia a finire al più presto e nel miglior modo possibile.

Il Capo Sezione Movimento, S. PARBONI.

Sezione Medica.

ASSICURAZIONE
contro gli Infortunii Ciclistici.

Molti soci ci chiedono informazioni sul contratto da noi stipulato colla società Anonima Infortuni Via Bassano Porrone 8. Pei soci nuovi la domanda è naturale; ma ai soci dell'anno o degli anni scorsi, rammentiamo che le norme e le modalità del contratto furono più volte pubblicate nella *Rivista Mensile* fino dal 1896 e primi mesi 1897. Il nostro bollettino è un mezzo pratico di indicazioni, consigli, comunicati ai soci, ed i *soci leggendolo vi troveranno tutte quelle notizie che richiedono alla Direzione con perdita inutile di tempo e di denaro.*

A proposito di questo contratto, ricordiamo ch'esso è uno sperimento nuovo su un ramo di assicurazione che finora non fu mai — da solo — accettato in Italia da nessuna società. Il contratto personale dura un anno a partire dal giorno di emissione della polizza, ed è affare puramente e semplicemente di spettanza del socio. Il T. non interviene che in caso di reclami e contestazioni tra l'assicurato e la Società.

Dal prospetto degli assicurati, a tutt'oggi possiamo dichiarare che se è stato un ottimo affare per gli affigliati al Touring, non si può dire lo stesso per la Società d'Assicurazione.

Ripubblicando il contratto, eccitiamo i soci a profittarne e a sorreggere col loro appoggio l'iniziativa nostra.

Ogni socio del Touring può scegliere tra queste varie forme di Assicurazione:

a) Assicurazione per un anno con indennizzo giornaliero di *Lire cinque* per invalidità temporanea da incidente ciclistico (escluse gare o corse), **premio annuo L. 2.75**;

b) per il caso di invalidità temporanea come in *a*, più l'indennizzo fino a L. 5000 in caso di invalidità permanente, **premio annuo L. 4.25**;

c) per i casi di morte con un capitale assicurato di L. 5000;

per i casi d'invalidità permanente con un capitale assicurato fino a L. 5000;

per i casi d'invalidità temporanea con un'indennità giornaliera fino a L. 5, **premio annuo complessivo L. 4.75**;

d) per la stessa assicurazione come in *c* più le conseguenze della responsabilità civile verso i terzi per danni alle persone col massimo di L. 5000, **premio annuo complessivo L. 6.75**;

e) per l'assicurazione della sola responsabilità civile per danni a terze persone col massimo di L. 5000, **premio annuo complessivo L. 5.25.**

Avvertenza Importante: Oltre il nome, cognome, professione, domicilio, numero della tessera, è necessario aggiungere l'età, nella domanda d'assicurazione a noi diretta e, s'intende, il vaglia anticipato.

***

Il trattamento che si fa ai Soci del T.

Molti soci di ritorno dai bagni di Salsomaggiore ci segnalano l'ottimo trattamento avuto in quello Stabilimento, a noi affigliato, e che ci fa sconti speciali. Essi insistono per ringraziare il direttore medico dott. Marzorati che ai soci del Touring usò particolari cure e cortesie. Lo facciamo volentieri, in quanto dimostra che la questione degli sconti negli Hôtels, bagni, ecc., quando sia impostata bene e ben compresa dai soci, non è per niente affatto una questione inutile.

Il pacco di medicazione.

Per averlo bisogna inviare L. 1.25 alla Direzione del T. Non accettiamo domande non accompagnate dall'importo.

Ai signori Consoli.

Le domande inviateci circa nomine nel Corpo Sanitario del T. sono state accolte. Non ho risposto a ciascuno in particolare, per mancanza di tempo e per risparmio di spese. Di solito

PNEUMATICI
marca Leone 1897
qualità e scorrevolezza ineccepibile

— *come abbiamo replicatamente pubblicato sulla Rivista* — la sezione medica si riserva — a scanso di questioni — la nomina dei medici del Touring. Ma appena lo può, è sempre deferente ai desideri dei signori Consoli.

Molti di questi ci chiedono il regolamento pel servizio medico e farmaceutico. E già apparso sul Bollettino in fine d'anno.

Molti ancora vorrebbero medici del T. in tutte le località. Ricordiamo che a noi basta per la fine 1897 avere un medico nostro in ogni mandamento d'Italia. Costituiranno così una piccola brigata di 1200 sanitari!

Nota bene.

Chi desidera schiarimenti, informazioni, risposte dalla Sezione Medica, accluda il necessario minimo per la risposta: vale a dire almeno una cartolina.

Per cose d'interesse generale il Touring può sobbarcarsi alle spese postali: ma non per roba d'interesse puramente privato.

I medici del Touring, abbiano un po' di pazienza: presto saranno pronti i diplomi, placche, ecc. di cui ci si fa insistente richiesta.

Il Capo Sezione Medica
Dott. Favari Piero.

CONVENZIONE

tra il Ministero delle Poste e dei Telegrafi rappresentato dal Comm. Raffaele Roversi Direttore Provinciale delle Poste e Telegrafi di Milano ed il " Touring Club Ciclistico Italiano „ rappresentato dal proprio Direttore Cav. Federico Johnson, per l'appoggio ai pali telegrafici governativi delle targhe indicatrici per gli avvisi ai Ciclisti stipulata il 6 Febbraio 1897.

Art.° 1.°

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi dà facoltà al Touring Club Ciclistico Italiano (con sede in Milano Via Giulini N. 2) di appoggiare ai pali telegrafici governativi, sulle strade nazionali, provinciali e comunali, delle targhe indicatrici per gli avvisi ai Ciclisti.

Art.° 2.°

Le targhe saranno in lamiera di zinco, o di ghisa delle dimensioni non eccedenti i cent. 70 × 40 e saranno messe in opera per cura del Touring Club Ciclistico Italiano, sotto la sorveglianza di un agente governativo.

Art.° 3.°

Con l'applicazione delle targhe non si dovrà pregiudicare lo stato elettrico dei fili nè la stabilità dei pali, che non si dovranno assolutamente forare con chiodi o con viti, o altrimenti danneggiare.

Art.° 4.°

Sono esclusi dall'applicazione delle targhe, i pali per accedere ai quali occorre transitare su terreni privati, e quegli altri che venissero indicati dall'Amministrazione Governativa.

Art.° 5.°

Il personale di manutenzione governativo ha piena facoltà di rimuovere le targhe quando occorra per necessità di lavoro, salvo a ricollocarle dopo eseguiti i lavori, epperò bisogna che esse siano facili a collocarsi ed a togliersi.

Art.° 6.°

Quale corrispettivo della concessione di cui trattasi, il Touring Club Ciclistico Italiano, si obbliga di pagare all' Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi un canone annuo di L. 0.50 ogni targa.

Art.° 7.°

Il pagamento del canone avrà luogo il 1 Luglio di ogni anno, ed esso dovrà essere computato in ragione del numero delle targhe in opera a quell'epoca, prescindendo dalle frazioni di anno. La prima liquidazione avrà luogo il 1° Luglio 1897.

Art.° 8.°

Il Touring Club Ciclistico Italiano, prima di collocare le targhe, ne darà avviso volta per volta al Ministero (Divisione IX) ed agli Ispettori delle Sezioni telegrafiche interessate, anche perchè questi deleghino l'agente per sorvegliare il lavoro.

Art.° 9.°

Sono a carico del Touring Club Ciclistico Italiano le eventuali spese di indennità al personale governativo, od altre che si dovessero sostenere pel fatto dell'applicazione delle targhe.

Art.° 10.°

L'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi non assume alcuna responsabilità circa l'esistenza, il mantenimento e lo scopo delle targhe in questione. Essa si riserva pure il pieno diritto di spostare od anche di sopprimere quelli fra i pali muniti di targa pei quali ciò fosse reso necessario da lavori od esigenze di servizio. Nel caso di soppressione, non sarà dovuta alla Associazione indennità alcuna, salvo la diminuzione del canone in ragione del numero dei pali soppressi.

Art.° 11.°

L'Amministrazione postale telegrafica dello Stato si riserva il diritto di revocare in qualunque tempo e senza alcun obbligo di indennizzo quanto si concede con la presente convenzione; e in tal caso il Touring Club Ciclistico Italiano libererà i pali telegrafici dalle targhe indicatrici di cui trattasi nel più breve tempo possibile.

Art.° 12.°

La presente convenzione sarà sottoposta all'approvazione del Min. delle Poste e Telegrafi.

Art.° 13.°

Le spese di registro e bollo della presente convenzione sono a carico dell'Amministrazione Postale e Telegrafica dello Stato perchè stipulata nell'interesse del Pubblico Erario.

Per il Touring Club Ciclistico Italiano
Il Dir. Gen. Federico Johnson.

Per l'Ammin. delle Poste e dei Telegrafi dello Stato
Il Dir. Prov. Raffaele Roversi.

Approvato con Decreto Ministeriale 21 Febbraio 1897, N. 2172/109 Registrato alla Corte dei Conti addì 26 Maggio 1897 Reg. 706 Bilancio Entrate *F* 91

firmato: G. Cappiello.

Div. 9 Sez. I N.° 2172/109.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER LE POSTE ED I TELEGRAFI.

Veduta la convenzione stipulata il 6 Febbraio 1897 tra il Ministero delle Poste e dei Telegrafi, rappresentato dal Direttore Provinciale delle Poste e dei Telegrafi di Milano, ed il Touring Club Ciclistico Italiano, sedente in Milano, e rappresentato dal proprio Direttore, Signor Federico Johnson, per l'apposizione di targhe indicatrici di avvisi pei ciclisti ai pali telegrafici governativi, contro un pagamento di un canone annuo di centesimi cinquanta per ogni targa d'avviso;

DECRETA:

Al Touring Club Ciclistico Italiano sedente in Milano è concessa la facoltà di applicare ai pali telegrafici governativi delle targhe indicatrici di avvisi pei ciclisti sotto l'osservanza delle condizioni comprese nella convenzione di cui sopra, e contro il pagamento di centesimi cinquanta per ogni targa, da versarsi in conto del Capitolo 50/3 dell'esercizio corrente e di quello corrispondente per gli esercizi futuri.

Il presente Decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, 21 Febbraio 1897.

p. *il Ministro*
firmato: MAZZIOTTI.

Registrato alla Corte dei Conti
Addì 26 Maggio 1897 Reg. 706
Bilancio Entrate *F* 706
firmato: G. CAPPIELLO.

Per Copia Conforme
Roma, 10 Giugno 1897
Il Direttore Capo Divisione
F. CARDARELLI.

MEMORANDUM.

Col 1.° di ottobre p. v. le Associazioni, a tenore di Statuto, sono valide per i tre mesi (ottobre, novembre, dicembre) dello scorcio dell'annata e **per tutto il 1898.**

I nuovi soci naturalmente hanno però diritto solo alle pubblicazioni che si faranno nel 1898, quindi essi restano *esclusi* dall'avere:

L'Annuario 97 — la Guida del Lazio
la Guida del Veneto — i Profili del 97.
(Pubblicazioni attribuite al 1897.)

Siccome queste pubblicazioni, anche col ridottissimo prezzo fissato ai soci, costano *più care* di L. 5, così è evidente che per tutto il 1897, cioè sino alla fine del dicembre si ha interesse ad associarsi al T. per il **97** (e non per il **98**) onde avere le pubblicazioni 97 nelle migliori condizioni di costo.

Chi dopo il 1.° di ottobre intenda di far la propria associazione per il 1897 anzichè per il 1898 (per fruire delle pubblicazioni in corso) deve dichiararlo all'atto dell'associazione, per norma dell'Amministrazione.

CANDIDATI
inscritti dal 20 Luglio al 20 Agosto 1897.

Alessandria. — Garrino Carlo, Alessandria. Prandi Attilio, Alessandria. Pernigotti Giuseppe fu Pietro, Castelceriolo. Quario Federico, Nizza Monferrato. Cav. Ignazio Chiofalo, Novi Ligure. Ciccarelli Alfonso, Novi Ligure. Prof. Francesco Fracassi, Novi Ligure. Santino Carosio, Ovada. Baraldi Carlo, Pontecurone. March. Avv. Gaetano Filippo Ellena, Rocchetta Ligure. Francischelli Edoardo, S. Sebastiano Curone. Chierico Ernesto, Alessandria.

Ancona. — Principi Attilio, Ancona. Callegari Luigi, Fabriano.

Aquila. — Giov. Ant. Cav. Cerri, Avezzano. Tobia Ferrini, Avezzano. Antonio Marchione, Avezzano.

Ascoli Piceno. — Cantamessa Lodovico, Ascoli Piceno. Michele Giordano, Ascoli Piceno. Conte Giambattista Giammarini, Fermo. Agostino Monti, Fermo. Antonio Gallucci Mannocchi, Montegiorgio. Ercole Jommetti, Porto San Giorgio. Giov. Properzi, Porto S. Giorgio. Polimanti Leo, Ascoli Piceno.

Bari. — Cavaliere Gerolamo, Bari.

Belluno. — Giacomo Marini, Santa Croce. De Lago Giuseppe, Belluno. Rosada Rodolfo, Feltre, Silvestri Luigi fu Osv., Pieve di Cadore.

Benevento. — Pasquale Ciufici, Benevento. Nicola Fiorenza, Benevento. Salvatore Giorgio, Benevento. Zamparelli Dott. Alberto, Benevento.

Bergamo. — Engel Emilio, Bergamo. Roviglia Avv. Ferdinando, Bergamo. Biffi Giacomo S. Gervasio d'Adda. March. Luigi Ed. Terzi, Bergamo. Giov. Appenzeller, Treviglio.

Bologna. — Mattiuzzi Ettore, Bologna. Passigli Ernesto, Bologna. Orlandi Riccardo, Bologna. Petropoli Giov., Bologna. Piella Adolfo, Bologna. Conte Ranuzzi-Segni Cesare, Bologna. Capitano Berti Ettore, Castelbolognese. Argenti Avv. Antonio, Bologna. Barbieri Cap. Luigi, Bologna. Consolini Ten. Alessandro, Bologna. Gozzi Ing. Gaspare, Bologna. Gentilini Rag. Silvio, Bologna. Negrioli Dott. Augusto, Bologna. Ranuzzi conte Ferdinando, Bologna. Venturoli Dott. Giuseppe, Bologna. Piccinelli Giacomo, Vergato. Ronzani Davide, Bologna.

Brescia. — Fapanni Carlo, Brescia. Dott. Aurelio Lui, Brescia. Dott. Seppilli Giuseppe, Brescia. Dottor Antonioli Basilio, Iseo. Dottor Luigi Federici, Iseo. Castelli Francesco, Salò. Sala Edoardo, Salò. Avv. Giac. Turlini, Verolanuova. Baresani Carlo, Brescia.

Campobasso. — Giorgio Vincenzo, Venafro.

Catania. — Barbagallo Michele, Catania.

Caserta. — Coriolano Casto, Sora. Dott. De Giulio Pasquale, Saviano.

Chieti. — Cardone Giuseppe, Castellamare Adriatico. Dott. Gius. Alessandro di Rocco, Ortona a Mare.

Como. — Svanellini Gius., Angera. Antonio Ceola Vigo, Barni. Vitali Battista, Bellano. De Visart Conte Giuliano, Como. Mauri Rocco, Como. Peregrini Aldo, Como. Rovida Ettore, Como. Somaini Dott. Gianantonio, Como. Villa Giovanni, Como. Granzella Dante, Dongo. Moschini Battista, Dongo. Pozzi Ragion. Filippo, Dongo. Scanagatta Aristide, Dongo. Fanelli Gerolamo, Due Cossani. Fasana Emanuele, Gemonio. Podestà Giuseppe, Gemonio. Capararo G., Incino d'Erba. Campagnani Giacinto, Luino. Varalli Carlo, Luino. Redaelli Adolfo, Oggionno. Brambilla Giovanni, Rancate. Bolciago Enrico, Rancate. Perego Achille, Zoccorino. Riva Giuseppe, Como. Brusa Antonio di M., Arcisate. Risi Andrea, Gravedona. Risi Pietro, Gravedona. Vergottini Luigi, Gravedona. Galimberti Carlo, Osnago. Galimberti Nino, Osnago. Ambrosetti Luigi, Varese. Franzi Cesare, Varese. Poletti Giovanni, Varese.

Cremona. Braga Rodolfo, Casalmaggiore. Bonelli Renzo, Casalmaggiore. Mina Alessandro, Casalmaggiore. Moneta Pietro, Casalmaggiore. Zanibelli Catullo, Casalmaggiore. Spezia Endimio, Cremona. Pedrazzini Arnaldo, Piadena. Meroni Pierino, Soncino.

Cuneo. Toppia Francesco, Cortemiglia-Perletto. De Seyssel Alberto, Sommariva Bosco. Trossarelli Dott. Giovanni, Savigliano. Moletto Giovanni, Cuneo.

Ferrara. — Cazzuffi Luigi, Bondeno. Orlandini Ariodante, Bondeno. Demicheli Enrico, Copparo. Azzolini Giannetto, Ferrara. Camajoli Adolfo, Ferrara. Gulinelli Conte Gian Uberto, Ferrara. Azzo Saraceni, Ferrara. Stampanoni Cav. Romolo, Ferrara. Pompeo Leali, Cento. Magnanelli Dott. Ciro, Ferrara.

Firenze. — Asso Vittorio, Firenze. Brandini Lorenzo, Firenze. Errera Bettino, Firenze. Bignami ing. Gius. Marino, Firenze. Dott. C. E. Della Torre, Firenze. Dunn Edward, Firenze. Franceschetti Nino, Firenze. Farinata degli Uberti Egisto, Cutigliano. Forconi Federico, Cutigliano. Gordini Pompeo, Cutigliano. Lumbroso Giulio, Cutigliano. Adriano Miglietta, Cutigliano. Prof. Cav. Luigi Milani, Firenze. Modigliano Rossi Angelo, Firenze. Nunes Wais, Firenze. Pucci Roberto, Firenze. Ugolino Arturo, Firenze. Benvenuti Giovanni, Pistoja. Calamaj Egisto, Pistoja, Salvadori Vittorio, Pistoja. Sironi Prof. Adolfo, Prato. Cheleschi Mattia, Firenze. Kennard Avv. Giuseppe, Firenze.

Foggia. — Guagnatti Alessandro, Foggia.

Forlì. — Dall'Aste Conte Fabrizio, Forlì. Ceccarelli Avv. Ercole Adriano, Sassi Antonio, Castrocaro. Camozzi Guido, Forlì. Camisa Avv. Italo, Forlì. Mambelli Cav. Avv. Francesco, Forlì. Rolli Arturo, Meldola.

Genova. — Viziano Giuseppe, Albenga. Tavella Luigi fu A., Busalla. Basso Achille, Genova. Basso Emilio, Genova. Berlingieri Avv. Francesco, Genova, Canepa Giuseppe, Genova. Castagnola Silvio, Genova. Delle Piane Raffaele, Genova. Gallino Ernesto, Genova. Gambaro Giustin, Genova. GASTALDI SILVIA, Genova. Gippini Ernesto, Genova. Tassio Antonio, Genova. Mela Damiano Emilio, Genova. Mela Damiano, Genova. Sacco Luigi, Genova. Saviotti Ercole, Genova. Garroni March. Avv. Umberto, Spezia. Pelli Ferdinando, Spezia. Vivaldi Emilio, Spezia. Chiappara Carlino, Sampierdarena. Caimi Arturo, Savona. Gallotti Antonio, Voltri. Acquarone Enrico, Genova. Corradi Adolfo, Genova. Derchi Enrico, Genova. Freccero Ing. Francesco, Genova. Ghisalberti Giovanni, Genova. Grondona Avv. Emilio, Genova. Pastore Gabriele, Genova. Prina Ferruccio, Genova. Ottolenghi Cesare, Genova. Parodi Raffaele, Genova. Puccio Lodovico, Genova. Avignone Comandante Antonio, Recco Riviera.

Grosseto. — Orsini Dott. Orsino, Castiglione della Pescaja.

Livorno. — Bertoletti Gino, Livorno. Borroni ing. Emilio, Livorno. Cave Bondi ing. Guido, Livorno. Colombo Ugo, Livorno. Cordano Gastone, Livorno. Del Monte Flaminio, Livorno. Santasilia March. Carlo, Livorno. Vernassa Ten. Paolo, Livorno. Landucci Athos, Viareggio. Padeletti Avv. Carlo, Viareggio. Cerini Tito, Livorno.

Macerata. — Catterina Dott. Prof. Attilio, Camerino. Marsili Nazzareno, Civitanova. Sinigallia Vittorio, Macerata. Caglini Giuseppe, Sanseverino.

Mantova. — Pongiluppi Oreste Giovanni, Borgofranco sul Po. Tonolli Amos, Goito. Camiletti Giacomo, Mantova. Trentin Antonio, Mantova. Giunò Dott. Pilade, Mantova.

Messina. — Lanzaro Egidio, Messina.

Milano (Città). — Enrico Agosteo. Amati Giuseppe. Mosè Andreola. Arienti Luigi. Arrigoni Ettore. CONT. GIOVANNA ASQUER. Bruni Vincenzo, Badoglio Pompeo. Baldovino Candido. Capit.° Nob. Guido Bossi. Bertarelli Guido. Bourcard Enrico. Croci Leonardo. Rag. Piero Carenini. Vincenzo Casanova. Colombo Camillo Paolo. March. Gian Luigi Cornaggia. Prof. Arnaldo de Mohr. Dubini Mario. Ferruccio Erba. Carlo Floriani. Gino Fraschini. Angelo Fabani. Cap.° Ant. Finelli. Osvaldo Fumagalli. Grimoldi Felice. Ghisi Gius. Ghisi Perfetto. Gavazzi Gius. ju. Avv. Luigi Gioja. Cesare Goldmann. Rag. Emilio Gugelmann. Emilio Haas. Francesco Hager. Dott. Oscar Hartmann. Augusto Hauck. Rag. Luigi Locatelli. Umberto Luini. Avvocato Adolfo Maspes. Cav. Avv. Cesare Mattei. Aldo Mazza. Augusto Mazza. Max Meyer. Giorgio Mylius. Santino Molinari. Monforte Lorenzo. Adolfo Monneret de Villard. Enrico Monneret de Villard. Ugo Monneret de Villard. Carlo Teod. Müller. Cav. Enrico Mussi. Neubruck Enrico. Aldo Norsa. Giorgio Oly. Rag. Carlo Orsi. Secondo Prati. Adolfo Pariani. Rag. Enrico Polese Santarnecchi. Ercole Polinesio. Ach. Quintena. Salvatore Rametta. Ratti Enrico. Redaelli Andrea. Cav. Augusto Richard. Robiani Pietro. Rossi Filippo. Rossi Italo. Rusconi Mario. Carlo Strauss. Francesco Stefanini. Avv. Leon.° Sacerdote. Angelo Sangalli. Giuseppe Saronni. Avv. Mario Segrè. Ing. Luigi Ernesto Sessa, Giannino Sessa. Gian Francesco Sommi-Picenardi. Pietro Tradico. Attilio Tagliabue.

Antonio Tessera. Italo Tornaghi. Gottardi Valentino. Dott. Libero Vercelli. Filippo Benvenuto Villa. Zaghi Giovanni. BOURCART CLARA M. Centenari Luigi. Conti Rinaldo. Crespi Roberto. Fabien I. C. GAVAZZI CARLA. Gerardi Ruggero. Giulini Angelo. Gonzaga Enrico, Grumi Matteo. Guggi Eugenio. Locatelli Ing. Giuseppe. Martinelli Ferruccio. Mazzarini Vittorio. Montorfano Arturo, Pelitti Rinaldo. Palermo Marchese Pio. Pizzocro Romeo. SARTIRANO ANNA. Tissoni Luigi. Tocco Cesare. Tosi Giovanni. Guido Carlo Visconti di Modrone. ADELIA ZINI. ZINI CAMBIAGGIO CAROLINA. C. M. Zini. ZINI ELENA.

Milano (Provincia). — Tanzi Amedeo, Albiate. Mauro Viganò, Albiate. Piero Taccani, Bisnate. Enrico Bolzani fu P., Busto Arsizio. Maffioli F. Darvino, Busto Ars. Menza Amedeo, Cesano Maderno. Aleari Angelo fu L., Busto Arsizio. Pisoni Rodolfo di R.°, Busto Arsizio. Pasq. Pozzi di Ercole, Busto Arsizio. Tamagni Candido, Casale. Formenti Carlo, Casale. Motta Annunzio, Casale. Sac. Ernesto Romelli, Cornogiovine. Gussoni Enrico, Fagnano Olona. Fontana Angelo, Olona. Fontana Santino, Olona. Pessina Angelo, Gorgonzola. Emilio Arosio, Lodi. Avv. Ezio Marini, Lodi. Ponti Pietro, Lodi. Riccadonna Attilio, Lodi. Camillo Santambrogio, Lodi. Carlo Silvetti, Lodi. Gatti Giov., Maccherio. Giuseppe Garbini, Magenta. Mora Luigi, Melegnano. Salvatico Paride, Ossago. Giosuè Porati, Pioltello. Bigliani Carlo, Ponte Albiate. Moro Gius., Schartino di Lodi. Angelo Silva, Seregno. Clapis Egidio, Sovico. Vertenati Francesco, Sovico. Gatti Giuseppe, Triuggio. Carlo Viganò, Triuggio. Dell'Orto Gaetano, Induno Ticino. Ferrario Angelo di P. Legnano. Giudici Ettore, Cagnola. Mariani Francesco, Segna. Bignami Dott. Vittorio, Lodi. Varesi Giuseppe, Lodi. Sala Diego, Busto Arsizio.

Modena. — Albarelli Giovanni, Solara. Avogadro di Vigliano Ten. Gastone, Modena. Bruni Gaetano, Modena. Borghi Dott. Enrico, Modena. Bulgarelli Dott. Giuseppe, Modena. Cantuti Carlo Modena. Cavazzini Pederzini Dott. L. Modena. Fogliani Dott. Gianfelice, Modena. Manicardi Giuseppe, Modena. Mori Admeto, Modena. Orioli Rag. Silvio, Modena. Pedrazzi Dott. Riccardo, Modena. Pifferi Giuseppe, Modena. Ramazzini Prof. Enrico, Modena, Rebecchi Dott. Antonio, Modena. Roncati Luigi, Modena. Sala Pio, Modena. Santini Ten. Arturo, Modena. Tacoli March. Flavio, Modena. Vaccari Armando, Modena. Villani Carlo, Modena. BONI VICINI ISABELLA, Modena. Vicini Vittorio, Modena. Castelbolognesi Avv. Vittorio, Modena, Castelfranco Ing. Emilio, Modena. Ferri Ferruccio, Modena. Lenghi Rag. Guglielmo, Modena. Schedoni March. Pietro, Modena. Muzzioli Rag. Pietro, Vignola.

Napoli. — Jos C. Dyer, Napoli. On. Duca di Terranova e Monteleone, Napoli. Lazzari Curzio, Napoli. Muller Arturo, Napoli. Bruna Ing. Giuseppe, Napoli. Conti Ercole, Napoli. Willhelm Hahn, Napoli.

Novara. Carcina Giuseppe, Arona. Patriarca Ermenegildo, Gattinara. Baffico Domenico, Lesa. Fonghi Luigi, Macugnaga. Piceni Girolamo, Magognino. Magnani Giovanni, Mergozzo. Caccia Rag. Amilcare, Novara. Patoja Riccardo, Novara. Locher Dott. Emilio, Omegna. Moranzoni Amedeo, Pallanza. Bogni Ing. Malachia, Sesto Calende. Trolli Guglielmo, Varzo. Vericchio Tenente A. R., Vercelli. Prato Previde Carlo, Novara. Prato Previde Ing. Roberto, Novara. Torelli Achille, Novara. Baffrey Giulio, Omegna. Piazza Giuseppe, Biella. Tarchetti Geom. Giuseppe, Vercelli.

Padova. — Marta nob. Bruno, Agna. Malatesta Ramberto, Cittadella. Bernardi Carlo di Achille, Montegrotto. Emo Capodilista Conte Giorgio, Padova. Grillo della Berta Ing. Giovanni, Padova. Levi da Zara Mario, Padova. Salom Gerolamo, Padova. Colbertaldo Cav. Cesare, Padova. De Lazara Pisani Zusto conte Achille, Padova. Tanara Fernando, Padova. Tzikos Paolo, Padova.

Palermo. — PRINCIPESSA SOFIA DI RESUTTANO, Palermo.

Parma. — Piccinini Riccardo. Borgo S. Donnino. Benassi Prof. Dott. Pio, Parma. Biondi Ing. Cav. Raimondo, Parma. Montanari Ten. Marino, Parma. Pallavicino March. Stefano, Parma. Massa Corradino, Castelguelfo Parmense.

Pavia. — Volpi Mario, Lomello. Volpi Prof. Isidoro, Robbio. Palli Carlo, Voghera. Sartirana Ing. Italo Voghera. Sanner Avv. Dott. Enrico, Cassolnuovo.

Perugia. — Martinelli Wiylef, Arrone. Valentini Raimondo, Orvieto. Rjò Rag. Augusto, Perugia. VERDESI ALESSANDRINA, Perugia. Palmegnani Avv. Eugenio, Rieti. Pilati Avv. Tito, Perugia. Leonetti Luparini Avv. Adriano, Spoleto. Mansueti Ernesto, Spoleto. Subbiani Francesco, Perugia. Coletti Virginio, Terni. Mochi Giovanni, Cagli. Rosi-Cappelani Guglielmo, Perugia. Pollidori Paolo, Orvieto.

Pesaro Urb. — Fattori Vittorio, Pesaro. Gennari Antidio, Pesaro. Rastelli Avv. Odoardo, Pesaro. Spadoni Dott. Amintore, Pesaro. Serra Prof. Giulio, Pesaro. Venturoli Dott. Artidoro, Pesaro. Frenguelli Prof. Giuseppe, Ur-

I migliori pneumatici sono gli originali **Dunlop**

bino. Bonini Vittorio, Pesaro. Mariotti Vittorio, Pesaro. Mochi Antonio, Cagli. Nardinis Zeffirino, Urbino. Sigis Pompeo, Urbino.

Piacenza. — Antonini Francesco, Piacenza. Marazzani Visconti Conte Enrico, Piacenza.

Pisa. — Poggesi Guido, Pisa.

Porto Maurizio. — Ammirati Dott. Emilio Vincenzo, Bordighera. Ajrenti avv. Filippo, Porto Maurizio. Lamberti Eugenio, Porto Maurizio. EILEEN DE BURGHDALY, Bordighera. Giovanelli Angelo, Bordighera. Gibelli Dott. Avv. Francesco, Camporosso. Palmero Sesto, Ventimiglia.

Ravenna. — Mannaresi Vincenzo, Massa Lombarda. Manzoni Dott. Paolo, S. Lorenzo in Selva.

Reggio Emilia. — Ghisi Michele, Reggio Emilia. Galliano Maggiore Camillo, Reggio Emilia. Venturi Gian Antonio, Reggio Emilia. Ferrari Prospero, Reggio Emilia. Prezzolini Giuseppe, Reggio Emilia.

Roma. — Persiani Giuseppe, Roma. Villegas Josè, Roma. Micheli Dott. Cesare, Roma. Gazzoli Conte Carlo, Roma. Baldini Conte Gabriele, Roma. Bertoldi Dott. Gerolamo, Roma. Bondolfi Nicola, Roma. Calì Cap. Vincenzo, Roma. Caserini Mario, Roma. Giovannini Rag. Giovanni, Roma. Marano Cap. Giuseppe, Roma. Strocchi Mariano, Roma. Marzioni Augusto, Roma. Marichini Vincenzo, Roma. Ognibene Luigi Alberto, Roma. Rocchi Dott. Francesco Saverio, Roma. Salandri Vincenzo, Roma. Taverna Paolo, Roma. Freund Frank E. Washburn Romualdo duca Braschi Onesti, Tivoli.

Rovigo. — Bottiglieri Tenente Gaetano, Rovigo. Forti Ing. Angelo, Adria. Lancerotto Alessandro, Adria.

Siena. — Angelotti Comm Ferdinando. Montepulciano. Cantini Ferdinando, Montepulciano. Contucci Giuseppe, Montepulciano. Paolini Prof. Paolo, Montepulciano. Pilacci Guido, Montepulciano. Svetoni Luigi, Montepulciano. Socci Prof. Antonio, Montepulciano. Fabbrini Fabrizio. Siena.

Sondrio. — Danusur Giorgio, Chiavenna. Gritti Angelo. Chiavenna. Martinelli Prof. Ulrico, Sondrio.

Torino. — Alfieri Osorio Teodorico, Torino. Andreis Giuseppe, Torino. Antoniotti Dott. Francesco, Torino. Bragagnolo Prof. Giovanni, Torino. Brunelli di Bassano Nob Avv. Riccardo, Torino. Bruno Avv. Giulio, Torino. Barbaroux Avv. Giacomo, Torino. Beraud Domenico, Torino. Bizzozero Prof. Senator Giulio, Torino. Bosso Luigi, Torino. Bussa Giovanni, Torino. Chinca Cav. Avv. Camillo Torino. Calcagno Paolo, Casalborgone. Calamaj Ubaldo, Torino. Filiberto Prof. Castellano, Casalborgone. Cominetti Annibale, Casalborgone. Conte Angelo, Casalborgone. Cordier Luigi, Casalborgone, Cottino Vincenzo, Chieri. Giulio de Seigneux, Torino. Emanuele Cav. Alessandro, Torino. Fasano Michele, Torino. Fenolio Vittorio, Torino. Ferro Ernesto, Torino. Ferro Prof. Giovanni, Torino. Furazzi Giovanni, Strambinello. Fiorio Enrico, Torino. Gagliardi Avv. Leone, Torino. Galeazzi Dott. Riccardo, Torino. Giullino Michele, Torino. Gedda Avv. Vincenzo, Torino. Lancia Pietro, Torino. Lingua Avv. Giovanni, Torino. Manzoni Bruno, Torino. Martini Vittorio, Torino. Meynier Dott. Emilio, Torino. Mellé Giuseppe, Torino. Milone Dott. Albano, Torino. Montù Andrea, Torino. Montù Peano Delfina, Torino. Moretto Dott. Pietro, Torino. Niccolini Francesco, Torino. Oreglia Cesare, Torino. Pellizzi Dott. Giov. B., Collegno. Pignone Dott. Prof. Angelo, Collegno. Ricca di Castelvecchio Conte Luigi, Collegno. Rolfo Avv. Carlo, Collegno. Stella Enrico, Chieri. Sampò Giuseppe, Torino. Tabasso Giuseppe, Chieri. Teppa Corrado, Torino. Benazzo Giov. B., Torino. Carena Giovanni, Torino. De Bernardi Giuseppe, Torino. Squindo Carlo, Pont St. Martin. Tarchetti Prof. Andrea, Pont St Martin. Cavalchini Garofoli Barone Alessandro, Torino. CLARO LINA, Torino, Claro Francesco, Torino. Curti Augusto, Torino. Garello Paolo, Torino. Geisser Avv. Alberto, Torino. Mens Avv. Baldassare, Torino. Mens Enrico, Torino Palermo Rocco, Torino. Spezia Cav. Cap. Emilio, Torino. Bannwart Ing. Oscar, Pinerolo. Lenchantin de Gubernatis Ing. Giuseppe, Pinerolo.

Trapani. — Catalano Ettore, Alcamo. Fazio Giuseppe Edoardo, Alcamo. Mariottini Orlando, Alcamo.

Treviso. — Antonini Paolo, Lancenigo. BIANCHI BARONESSA ANNA, Mogliano Veneto. BIANCHI-GREWES BARONESSA BIANCA, Mogliano Veneto. Bianchi Barone Ferdinando Duca di Cosalanza, Mogliano Veneto. Cantoni Ing. Sebastiano, Castelnuovo di Asolo. Pittoni Enrico, Asolo. Pastega Giuseppe, Maser. Olivieri Conte Rinaldi, Asolo. Sernagiotti Avv. Giovanni, Treviso. Torres Giuseppe fu A., Vittorio Veneto. BARONESSA BERTA VELTHEIM, Mogliano Veneto. Visentini Dott. Antonio, Maser. Wasserman Giovanni, Vittorio Veneto. Cavalieri Raffaele, Treviso.

Udine — Baschiera Adolfo fu A., Fagagna. Bortolotti Ciro, Palmanova. Clama Antonio, Udine. Meleri Francesco, Pordenone. Bertazzi Vittorio, Udine. Bettini Rag. Antonio, Udine. Burghart Rodolfo, Udine. Busulini Giovanni

Gli originali DUNLOP
SONO I MIGLIORI PNEUMATICI

Tarcento. Capellani Pietro, Udine. Barnaba Ciro, Buja. Conti Luigi, Udine. Dal Bianco Alberto di Luigi, Udine. Teodoro de Luca, Udine. Frangipane Conte Cornelio, Gonars. Faggiani Luigi, Latisana. Margoni prof. Carlo, Udine. Masotti Nob. Giovanni, Udine. Nunis Alessandro fu Feliciano, Udine. Pancini Gio. Batta, Varmo. Galeazzo Perotti fu Placido, Udine. Pitotti Dott. Giuseppe, Udine. Pollettini Luigi di R., Gemona. Rosselli Luigi, Udine. Ruggeri Andrea, Udine. Ermanno Schönfeld, Udine. Muratti Spartaco, Udine. Stanek Ing. Rodolfo. Udine. Savonitti Domenico, Buia. Verza Augusto, Udine. Bigalia Francesco, Udine. Braidotti Arrigo, Udine. Marmi Luciano, Udine. Podrecca Mario, Cividale. Umberto Toschi, Palmanova.

Venezia. — Andreotta Attilio, Venezia. Brocchieri Ettore, Venezia. Baccalin Gino, Venezia. Barbon Apollo. Venezia. Baroni Ottorino, Mira. E. V. Berthell, Venezia. Busetto Dott. Antonio, Venezia. Busetto Attilio, Venezia. Candoni Albino, Venezia. Carlini Umberto, Venezia. Cogo Egidio, Venezia. Drag Augusto, Venezia. De Antonj Battista, Venezia. Maurizio D'Elia, Venezia. De Grazia Gaetano, Venezia. Del Turco Aldo, Venezia. CATTERINA DE ZULIANI CERESA, Venezia. CONTESSA VERA DE BRAZZA SAVORGNAN, Venezia. De Kantz Ugo, Venezia. Conte Filippo di Brazzà Savorgnan, Venezia. Franco Giuseppe, Venezia. Frari Paolo, Venezia. Fazzini Francesco, Venezia, Fossati Giorgio di A., Venezia. Grandi Carlo, Venezia. Franco Giudica, Venezia. Huber Giovanni, Venezia. HUBER ANNA, Venezia. Jagher Enrico, Venezia, Keber Catullo Michele, Venezia. Lubelli di Serrano Ten. Roberto, Venezia. Maggioni Aldo, Venezia. Mayer Vittorio, Venezia. Majocchi Ernesto, Venezia. Malvezzi Giuseppe, Venezia. Manusardi Ten. Emilio, Venezia. Manzi-Fè Ten. Alfonso, Venezia. Molina Prof. Enrico, Venezia. Mozzani Oliviero, Venezia. Notarbartolo Ten. Giuseppe, Venezia. Ognibene Francesco, Venezia. Panozzo Anton Angelo, Venezia. Pasqualis Ferdinando, Venezia. Perozzi Aldo, Venezia. Ravà Achille, Venezia. Sabbadini Giulio, Venezia. Sacerdoti Avv. Gius. Mario, Venezia. Sullam Marco, Venezia. Susini Ezio, Venezia. Vernier Cesare. Venezia. Vianello Aldo, Venezia. Visentini Dante, Venezia. Vissà Augusto, Venezia. Zamatteo Francesco, Venezia, Conte Will Marina di Montereale, Venezia. Aldo de Zuliani, Venezia. Elio Oscar Guetta, Venezia. Schulze Prof. Roberto, Venezia. SPEZIA IRENE, Venezia.

Verona. — Calabi Tullio, Verona. Gasparini Luigi, Verona. Gelmetti Geom. Giovanni, Bardolino. Gelmetti Dott. Cav. Marco, Verona. Gianfilippi Nob. Ing. Giovanni Filippo, Verona. Lando Conte Giulio, Correzzo Veronese. Martini Ten. Ettore, Verona. Sartorari Dott. Luigi, Bardolino. Giuseppe di G. Tedeschi, Verona. Tommasilli Gaetano, Valeggio Mincio. Zambelli Giuseppe, Verona. Alocco Ing. Vittorio, Verona. Cialente Vittorio, Verona.

Vicenza. — Arbace Michele, Sossano. Conte Giov. Batta, Schio. Alessandro De Pretto, Schio. Franzon Antonio, Schio. Gazzetta Gaetano, Sossano. Mo Vittorio, Schio. Padovani Vincenzo, Bassano. Rossi Lodovico di E., Thiene. Ruffo Gastone, Vicenza. Sambo, Schio. Tebaldi Carlo, Schio. Tromben Giuseppe, Vicenza. Cibele Ing. Adriano fu Nicola, Thiene. Pertile Domenico fu A., Monte di Malo.

ESTERO. — Alessandro Macorìg, Brazzano. Conte Franc. di Manzano, Cormons. CONTESS. ALICE DI MANZANO, Cormons. Arrigo de Sarvognan, Cormons. Giorgetti Naglos, Cormons. LUCIA NAGLOS, Cormons. Rag. Pio Borghesi, Bles. Giulio de Dal Lago, Cormons. Dott. Gius. de Dal Lago, Cormons. Amedeo Girardi, Cortina d'Amp. ALMA MENARDI, Cortina d'Amp. Giacomo Monego, Cortina d'Amp, Nicolò Osoinack, Fiume. Gugl. Simichen, Fiume. Prof. Eugenio Battisti, Fondo. Alberto Alberg, Gorizia. Dott. Adolfo Codermaz, Gorizia. Federico Müller, Gorizia. Stochel Giovanni, Gorizia, Ermanno Ebbinghaus, Podgora presso Gorizia. Tomaso Necas, Podgora presso Gorizia. Enrico Kubes, Podgora presso Gorizia. Antonio Bruckmann, Podgora presso Gorizia. Cesare Guillaum, Amburgo. Habbene Wessel, Annover. Braguglia Vincenzo, Locarno. Felice Simona, Locarno. MARTIN DES PALLIÈPES, Lucerna. Bianchi Giuseppe. Lugano. Domenico Palazio, Lucerna. Walter Louis Addy, Macelcsfield. Giuseppe Carlo Fissore, Monaco-Principato. Rigoni Clemente, Monte Carlo. Rigoni Luigi, Monte Carlo. Giuseppe Fracalossi, Pergine. Gino Zanella, Rovereto. Arturo Marzano, Rovereto. Dalmaso Adriano, Scurelle. Avv. Dott. Ercolano Salvi, Spalato. Jean Kros, Stettino. Ernest Terend, Stuttgart. Adolfo A. Alberti, Trieste. Giuseppe Amona, Trieste. Bernardini Eug., Trieste. Luigi Bernuzzi-Grimaldi, Trieste. Bonetti Luigi, Trieste. Giuseppe di Fl. Camerini, Trieste. Carniel Ant., Trieste. Carniel Luigi, Trieste. COSTANTINI EDVIGE, Trieste. Cusin Alfredo, Trieste. Arturo de Albóri Trieste. Deperis Leop., Trieste. Giorgio Cav. de Wolff, Trieste. LIBERA DI LEONARDO, Trieste. Marino Fraùsin. Trieste. Genel Mario, Trieste. Guardalupi Angelo, Trieste. Henke. Riccardo Trieste. Giovanni Herrmanstorfer, Trieste. Lazzarini Ezio, Trieste. Morpurgo Aldo, Trieste. Morpurgo

I migliori pneumatici sono gli originali DUNLOP

Alberto, Trieste. Dott. Carlo Mosetig, Trieste. Muzzati Gio., Trieste. Pecenco Ermanno, Trieste. Ing. Giov. Picciola, Trieste. POLI GIANNINA, Trieste. Iohn Pollack, Trieste. Pollitzer Emilio, Trieste. Alfredo Schönfeld, Trieste. Lodovico Smolars, Trieste. Stefan Enrico, Trieste. Salem Riccardo, Trieste. GIUSEPPINA SANGUINAZZI, Trieste. Eduardo F. Turcck, Trieste. Zanier Ugo, Trieste. Zanetti Gius., Trieste. Messa Gius., Zara. Beretta Gaetano, Zurigo. Conti Palagi, Trieste. R. Ager, Bienne. Jäger Giulio Ant., Brissago. Hans Gans, Bad Reichenhall. Bauer Rudolf, Bad Reichenhall. Antognini Secondo, Bellinzona. Cairola Felice, Bellinzona. Faccini Osvaldo, Bellinzona. Lovisoni Giacomo, Cervignano. Antonini Michele, Cresciano. Pancrazi Dott. Ugo, Gorizia. Arnoldo Pietro, Graz. Reiss Oscar, Innsbruck. Balli Alessandro, Locarno. Henry Stephen Brenton, Londra. LAURA MUMFORD, Londra. MARCELLINA PALAZIO, Lugano. Pasiani Ugo, Romans. Bartoli Vittorio di A., Trieste. Gregorutti Dott. Francesco, Trieste. Haberleitner G. S., Trieste. Leban Ermanno, Trieste. Lorenzetti Cesare, Trieste. Löwinger Eugenio, Trieste. Olivetti Gustavo, Trieste. Sterle Giorgio, Trieste. VLAHUSSICH KANDLER ELEONORA, Trieste. Welponer Aurelio, Trieste. Huth Franz, Zurigo.

Totale candidati nel mese 710.

Direzione Generale.

In seduta consigliare del 14 luglio u. s. venne deliberato di procedere alla radiazione del socio *Enrico Gatti di Lissone*, imputato di atti biasimevoli da lui compiuti in occasione della Corsa di Campionato Sociale della Società Velocipedistica di Monza, previa scrupolosa inchiesta.

Venne perciò invitato il sig. Gatti a fornire schiarimenti e spiegazioni in propria difesa, ed interpellati vari soci in merito alla accusa fattagli.

Essendosi appurati i fatti e non avendo il sig. Gatti risposto alle lettere indirizzategli dalla Direzione Generale in data 15 e 28 luglio, si è proceduto alla di lui radiazione dai ruoli sociali.

LA DIREZIONE GENERALE.

Consolato Generale.

VENTOTTESIMO ELENCO

delle nomine del Corpo Consolare approvato dal Consiglio di Amministrazione dietro proposta del Capo Console Generale.

Capo Consoli.

Sez. 17. Angelini G. T., Trieste.

Consoli.

Sez. 6. Sacconi Natali Con. ing. Pio, Ascoli Piceno.
„ 6. Pandolfi Conte Emilio *(Promozione)*, Orvieto.
„ 7. Pagani Avv. Pietro, Lucca.
„ 17. Paparella Marcello, Zara.
„ 17. Pollak Leopoldo *(Promozione)*, Trieste.

Vice Consoli.

„ 1. Volpi Mario, Lomello.
„ 3. Morali Menotti, Capriata d'Adda.
„ 3. Galazzi Ernesto, Busto Arsizio.
„ 3. Zanibelli Catullo, Casalmaggiore.
„ 8. Zucconi Augusto, Roma.
„ 8. Pizzini Gioachino, Roma.
„ 14. Vadalà Riccardo, Messina.

Dimissioni.

Consoli.

„ 17. Mibio Giovanni, Trieste.

Vice Consoli.

„ 3. Ernst ing. Giuseppe, Capriata d'Adda.
„ 4. Sidorini Giuseppe, Pieve di Cadore.
„ 10. Bonetti Tenente Carlo, Benevento.
„ 17. Lucchini Paolo, Trieste.

Decessi.

„ 1. Mazzola Giuseppe, Vogogna.

Dimissioni ritirate.

„ 3. Franzoni Andrea, Casalpusterlengo.

Il C. C. Gen. Aggiunto, O. GORLA.

ORSI FRANCESCO, *Gerente-responsabile.*

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

I migliori pneumatici sono gli originali

Dunlop

I signori Ciclisti

ALLO STABILIMENTO

di

Via Annunciata, 9-11

TROVERANNO SEMPRE

un prontissimo servizio di

Bagni e Doccie

I migliori pneumatici sono gli originali

DUNLOP

Le Pubblicazioni del T.

Il T. C. C. I. ha intrapreso una serie di pubblicazioni la cui importanza è stata altamente apprezzata dai ciclisti come dagli studiosi. Da un punto di vista topografico speciale, l'Italia viene rapidamente illustrata con lavori che si possono classificare in tre categorie: **GUIDE-PROFILI** e **PLANIMETRIE** di strade montuose — **CARTE GENERALI**. Una somma ingente fu erogata dal T. in queste pubblicazioni, il cui successo è la migliore prova che esse rispondono a un bisogno reale e sentito.

Il T., di regola, dà **gratis** ai Soci le pubblicazioni fatte nell'anno corrente dell'associazione (ogni associazione si considera sempre come decorrente da gennaio a gennaio), e vende a prezzi di grandissimo favore le pubblicazioni arretrate, perchè con spesa minima i Soci possano mettersi in corrente colla **Collezione del T.** Delle pubblicazioni arretrate si vanno facendo continuamente nuove edizioni.

I Soci del 1895 ricevettero gratis:

La Guida-Itinerario dell'Italia, edizione 1895 in un volume di 350 pagine pagine circa.

La Rivista Mensile.

I Soci del 1896 ricevettero gratis:

La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi. edizione 1896, in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

L'Annuario 1896, un volume di 110 pagine.

La Guida Regionale della Lombardia, in due volumi di complessive 364 pagine, con 38 carte-indice, legatura in tela color perla, con impressioni in oro e colori.

I Profili 1-18 —; diciotto monografie cartografiche di altrettante strade montane.

La Rivista Mensile.

I Soci del 1897 ricevettero gratis:

La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi, ediz. 1897; in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

L'Annuario 1897, un volume di 128 pagine.

La Guida Regionale del Lazio, un volume di 164 pagine, con 8 carte-indice e 352 profili di strade, legatura in tela marrone con impressioni in oro e colori.

La Guida Regionale del Veneto, tre volumi di complessive pagine 700, con 550 profili di strade e 29 carte-indice, legatura in tela pergamena con impressioni in oro e colori.

I Profili 19-26 —; otto monografie cartografiche di altrettante strade montane.

Un' aggiunta di 36 pagine alla Guida delle Strade di Grande Comunicazione.

Una seconda aggiunta di 42 pagine contenenti la Guida delle Strade di Grande Comunicazione della **Sicilia.**

La Rivista Mensile.

La Carta corografica del Veneto alla scala di 1:500.000 espressamente eseguita per il T., dall'Istituto Geografico Militare di Firenze. (Questa Carta, dono del Cav. Johnson, fu inviata ai primi 10.000 Soci del T., secondo il disposto dal Donatore.)

L'Associazione al T. costa L. 5 all'anno, più una tassa di buon ingresso di L. 2

L'Associazione vitalizia costa L, 100 una volta tanto.

PREZZO DELLE PUBBLICAZIONI ARRETRATE DEL T.

(per i Soci su questi prezzi è accordato lo sconto 50 %).

PROFILI PUBBLICATI:

1	Profilo e planimetria della Strada Bologna-Pistoia	L.	1,—
2	» del Passo dello Spluga	»	1,—
3	» » del Sempione	»	1,—
4	» » del Giovi	»	1,—
5	» della Strada Genova-Spezia	»	1,—
6-7	» » Spezia-Cisa-Parma	»	2,—
8	» » Firenze-Siena	»	1,—
9-10	» » Siena-Radicofani-Viterbo	»	2,—
11	» » Viterbo-Roma per Ronciglione	»	1,—
12	» » Roma-Rieti	»	1,—
13	» » Rieti-Aquila	»	1,—
14-15	» » Aquila-Popoli-Pescara	»	2,—
16	» del Passo della Maloja	»	1,—
17	» » della Bernina	»	1,—
18	» » dell'Aprica	»	1,—
19	Profilo della Strada Fossombrone-Gualdo-Tadino	L.	1,—
20	» » Gualdo-Tadino-Foligno-Narni	»	1,—
21-22	» » Terni-Civita Castellana-Roma	»	2,—
23	» » Roma-Valmontone-Frosinone	»	1,—
24-25-26	» » Frosinone-Ceprano-Capua	»	2,—

Di prossima pubblicazione:

27	Profilo della Strada Reggio Calabria-Gioia Tauro	L.	1,—
28	» » Gioia Tauro-Pizzo Calabria	»	1,—
29	» » Pizzo Calabria-Tiriolo	»	1,—
30	» » Tiriolo-Cosenza	»	1,—
31-32	» » Cosenza-Castrovillari	»	2,—
33-34	» » Castrovillari-Lagonegro	»	2,—
35-36	» » Lagonegro-Eboli	»	2,—

GUIDE PUBBLICATE:

Guida-Itinerario dell'Italia, ecc., 1895 (esaurita).

Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi limitrofi, 1897 (3 volumi) . L. 5,—

Guida Regionale di Lombardia, 1896 (2 volumi), con 38 carte-indice . . . . . » 4,—

Guida Regionale del Lazio, 1897 (1 volume) con 352 profili di strade e 8 carte-indice . . . . . L. 3,—

Guida Regionale del Veneto, 1897 (3 volumi), con circa 550 profili di strade e 29 carte-indice . . . . . » 5,50

Di prossima pubblicazione: Guida Regionale del Piemonte.

ANNUARI PUBBLICATI:

Annuario 1896 (esaurito).

Annuario 1897 (di C. A. Marelli) . . . . . L. 1,75

CARTE PUBBLICATE:

Carta corografica del Veneto, edizione espressamente eseguita per il T., dall'Istituto Corografico Militare di Firenze, Scala 1:500 000, strade e nomenclatura in nero; idrografia in celeste; orografia in tinta neutra. — La Carta nitidissima, molto precisa, contiene anche parte delle regioni limitrofe al Veneto. — In foglio sciolto, su carta canapa: pei non Soci L. 2,50; pei Soci L. 1,50.
Montatura su tela e in elegante astuccio tascabile: aumento sui detti prezzi L. 1.

FACILITAZIONI

A chi si associa al T., per mettersi al corrente colle pubblicazioni arretrate, è fatta la seguente facilitazione purchè l'importo accompagni la quota di associazione: Acquisto in blocco dei Profili 1-18 L. 1,75; 19-26 L. 1,05. Lombardia L. 1,75 — Lazio L. 1,35 — Veneto L. 2,50 — Carta dal Veneto L. 1,25.

LAMPLUGH & C.ie

PARIGI - Rue Descombes, 13 - PARIGI

Sella Sans Bec

1897 **N. 110**

Massimo di elasticità e di solidità
Senza Inconvenienti - Igienica

Sella raccomandata dai Medici Léon Petit, Paul Hamonic, ecc.
Unica Sella veramente igienica e pratica pel "Touriste „.

Prezzo L. **25**

Agenti Generali per l'Italia con Deposito

A. FUSI & C.

MILANO, Piazza Castello, N. 16.

ACCESSORII — CAMBI

TRIUMPH

Biciclette inglesi di massima perfezione;

Grande ribasso in occasione delle vacanze

presso

BERETTA & COLOMBO

34, Via Durini — MILANO

Telefono N. 1648.

RIPARAZIONI - MACCHINE D'OCCASIONE

BICICLETTE DI BAMBÙ

COMPAGNIA FABBRICANTE GRUNDNER & LEMISCH

VIGILIO MARONI - RIVA DI TRENTO

ESCLUSIVO CONCESSIONARIO PER L'ITALIA

Novità Assoluta

Biciclette di Bambù

Cornice di lusso **MODELLO**, in canne di Bambù tutte smontabili
Eleganza impareggiabile — Superiore sicurezza — Massima solidità
Rigidezza — Scorrevolezza — Garanzia pari alle altre — Pezzi di ricambio gratis.

Fabbricato CLASSICISSIMO Privilegiato

(Italia: Registro Generale $\frac{32}{83}$ N. $\frac{42691}{423}$) della SECOLARE FABBRICA D'ARMI CARINTIANA.

La BAMBÙ è la Bicicletta di Moda del 1898.

Rivolgersi al Concessionario Esclusivo

VIGILIO MARONI - RIVA DI TRENTO (Austria).

M. TÜRKHEIMER

Via Lanzone, N. 10 - **MILANO**

ROMA - Via Cavour, 265 - TORINO - Corso V.E., 78

BIRMINGHAM

ACCESSORI E MATERIALE

per costruzioni di Biciclette

Primo e più importante deposito con fabbrica propria

IL NUOVO GRANDIOSO CATALOGO ILLUSTRATO 1897

il più ricco del genere, si spedisce gratis a tutti i negozianti e fabbricanti

MATERIALE GREGGIO DI ULTIMI TIPI, QUALITÀ E FORME PERFETTE

Cerchi WESTWOOD, FAIRBANK, PLYMOUTH, etc.

Ogni genere offerto è garantito originale ed il migliore.

Serie a prezzi fissi: **STELLA - ARMSTRONG 1897**

Catene: Marca "STELLA„ - PERRY - CHANTRELL

Innumerevoli NOVITÀ pratiche AMERICANE

in accessori e generi per costruzioni bicicletti.

Diretta importazione

Bicicletti STAR-WHELL 1897

di primo ordine sotto ogni riguardo a prezzi modesti

Bicicletti ARMSTRONG 1897 finitezza insuperabile

Bicicletti DÉFIANCE americani di alto grado

THE ARMSTRONG CYCLE FITTINGS COMPANY BIRMINGHAM TRADE MARK

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C., Via Rovello, 14-16.

914.505
Q
RI

N. 9 (32) **Gratis ai Soci.** Settembre-Ottobre 1897.

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2 — MILANO.
Per le inserzioni rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C., Milano, Via Rovello, 14-16.

TIRATURA 12.000 COPIE

Perchè i Pneumatici

Marca di fabbrica.

DUNLOP

ORIGINALI

sono preferiti dai veri CICLISTI?

Perchè sono i migliori per elasticità, scorrevolezza e durata.

Tutti possono fare la prova acquistando detti pneumatici.

Telegrammi: **Achille Fusi - Milano.**

Ingrosso

Telefono N. 790.

A. Fusi & C. - Milano

SENZA IMPEGNO

Liquidazione fine stagione

SALVO IL VENDUTO.

a tutto Novembre 1897.

Biciclette

"Clément,,

PARIS.

Telai originali, catena Clément, freno Clément brevettato, pedali Clément; compresovi sella Lamplugh, borsa, chiavi, *senza gomme pneumatiche*, con ruote montate cerchi acciaio pieno per gomme Dunlop 28 × 1 5/8.

Qualità "Extra,, uomo a L. 268 75

Qualità Num. 1, uomo a L. 247 —

Clément.

Nota. — Desiderando avere le gomme pneumatiche:
Dunlop originali B complete, pompetta compresa L. **71 25** in più
Tipo Dunlop correnti „ „ „ „ **31 25** „

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

N. 9 (33) **Gratis ai Soci.** Settembre-Ottobre 1897

914.505
RI
v. 39

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2 = MILANO.

Per le inserzioni rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C., Milano, Via Rovello, 14-16

Egregi Consoci,

La votazione per le modificazioni allo Statuto Sociale si è chiusa il 30 Settembre scorso con ottimo esito.

Ben 3299 furono i votanti, numero massimo di voti raccolto fino ad ora in Italia sopra una questione d'interesse ciclistico. Soli 82 furono i voti contrari, perciò tutte le proposte restano approvate a grandissima maggioranza.

Il Consiglio è lieto di un avvenimento che non sarà senza favorevole influenza sullo svolgersi della nostra Associazione. Oltre l'avere opportunamente disciplinate diverse materie di secondaria importanza, si potrà, colle nuove disposizioni statutarie, dare un assetto definitivo al benemerito Corpo Consolare. In pari tempo i Soci avranno giovamento dall'aver votato il contributo di Lire 1 annuale pel concorso alle spese postali: per effetto di questo contributo il Consiglio potrà largheggiare nel 1898 nell'invio di quelle ricche pubblicazioni, che tanto fanno progredire il tourismo in Italia, e ciò senza dovere restringere altri servizi non meno importanti.

Il risultato della votazione riempie il Consiglio di orgoglio e di fiducia: la completa rispondenza dei concetti generali di amministrazione così chiaramente affermata tra Soci e Consiglio, è, per questo, sprone, appoggio e speranza.

Questa Direzione è lieta di ringraziare i Soci, la cui concordia unanime, è — allo spirare del 97, tanto glorioso per la nostra Istituzione — promessa di non minori trionfi per l'anno nuovo.

Il Direttore Generale
FEDERICO JOHNSON

Il Segretario
G. LORENZI.

Avviso al Corpo Consolare e ai Soci. — A tenore dell'art. 8 dello Statuto Sociale, approvato colla votazione chiusasi il 30 Settembre scorso, si ricorda che i soci debbono **pel 1898** insieme alla tassa annuale di L. **5, versare in più L. 1** quale contributo dell'anno alla spedizione postale delle pubblicazioni; **la quota da inviare è perciò di L. 6.** I soci di nuova iscrizione, dovendo unire anche la tassa di entrata di L. **2** dovranno versare complessivamente L. **8.**

Tutte le corrispondenze dei Soci, di interesse personale, devono essere accompagnate da francobollo o cartolina per la risposta. Senza di che rimangono inevase.

Deliberazioni del Consiglio.

SEDUTA DEL 15 SETTEMBRE 1897.

Presenti: Johnson, Riva, Albasini, Bertarelli, Vanzetti, Marelli. Moro, Provasoli, Favari, Gorla, Lorenzi, Venegoni ed il sindaco R. Riva.

Giustificati: Gavazzi, Parboni, Magnasco ed il sindaco Guasti.

Si delibera di affidare nuovamente alla ditta C. Rebeschini e C. la stampa della Rivista Mensile pel 1898, a condizioni nuove e migliori di quelle dell'anno in corso.

Si prende atto della rescissione del contratto da parte della Compagnia Anonima di Assicurazioni, e s'incarica il dott. Favari d'iniziare trattative per rinnovare il contratto, pel prossimo anno, con un aumento delle tariffe.

Si prende atto di quanto venne deciso dalla Direzione Generale, d'accordo col Capo Sezione Contabile e col Cancelliere, in merito all'ordinamento del servizio d'Amministrazione.

Si dà comunicazione della risposta della Deputazione Provinciale di Como che permette al Touring di costruire una banchina speciale per uso dei ciclisti lungo la strada Napoleona da Como a Camerlata, purchè tutte le spese inerenti siano a carico del Touring.

Il Consiglio delibera di fare studi in merito, e qualora la spesa risulti di non oltre L. 200, accetta l'offerta di due Consiglieri che assumono a loro carico tale spesa.

Si delibera di richiamare al Touring tutte le Cassette di riparazione rilevate dall'U. V. I. A tale scopo verrà redatta apposita Circolare d'accordo colla Presidenza della U. per invitare i detentori a ritornare al Touring le cassette per le opportune modificazioni al materiale in esse contenuto.

S'autorizza il Capo Sezione Tecnica a studiare su basi di massima da esso proposte e dal Consiglio accettate, l'organizzazione della Sezione in modo che i Meccanici affigliati al Touring abbiano ad accordare ai soci reali vantaggi sui prezzi delle riparazioni e degli accessori.

Si prende atto delle festose accoglienze tributate a Napoli al rappresentante del Cons. del Touring Ing. Vanzetti, in occasione della gita Roma-Napoli organizzata dal Consolato della Sezione Romana.

Si delibera di diramare periodicamente dei comunicati ai giornali politici italiani allo scopo di maggiormente diffondere e far conoscere l'Associazione.

S'approva il contratto per la stampa delle tessere pei soci pel 1898.

Si approva che il C. C. di Milano faccia istanza presso l'Autorità Municipale per ottenere il permesso di percorrere in bicicletta il viale laterale sinistro del Corso Sempione sino al Rondò della Cagnola e per avere l'autorizzazione d'applicare dei pali indicatori lungo il Viale sino a Musocco.

Si prende atto delle dimissioni del Console di Catania, Finocchiaro Crupi.

S'approva la forma e la dicitura della targa pei farmacisti affigliati al Touring.

Si delibera di ringraziare il V. C. di Lecco, Ing. Gattini, per l'offerta di L. 75, pei pali indicatori, a nome della sciolta Società Velocipedistica di Lecco.

SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE.

Presenti: Johnson, Vanzetti, Albasini, Bertarelli, Marelli, Riva, Moro, Fioroni, Favari, Venegoni, Lorenzi ed il sindaco R. Riva.

Giustificati: Gorla, Bezzi, Gavazzi, Parboni, Provasoli, Magnasco e i sindaci Guasti e Soffredi.

Si prende atto del Regolamento pel Personale compilato dalla Direzione Generale.

Si delibera d'accordarsi coi Touring Belga e Francese perchè sugli Annuari 1898 abbiano a figurare le reciproche concessioni fatte ai soci.

Si delibera di dare in lettura ai signori Consiglieri il Progetto presentato dal socio Tenente Natali, per prendere in seguito una deliberazione in merito.

Si delibera d'accordare ad un socio d'apporre sulla copertina d'una sua pubblicazione ciclistica lo stemma del T. previo esame del lavoro.

Si prende atto della risposta pervenuta dalla Società Andrea Doria.

Si prendono provvedimenti per sollecitare il pagamento delle rate arretrate di società ascritte al T.

Si delibera di avvertire con circolare i soci delle società ascritte al T. che col prossimo anno diventano soci individuali come gli altri, in base alle recenti disposizioni statutarie qualora le proposte statutarie in votazione riescano approvate.

Si dichiara chiusa la votazione pel nuovo statuto ed il sindaco Rag. Romeo Riva, in assenza degli altri due sindaci, si fa aiutare da soci presenti, come da disposto dell'Art. 66 del vigente statuto, nello spoglio delle schede pervenute.

In seguito legge il verbale delle operazioni di spedizione delle schede e quello delle operazioni di scrutinio.

In base al risultato della votazione viene dichiarato approvato il nuovo statuto proposto dal Consiglio, che andrà in vigore col 1.° Ottobre.

Il segr. del Cons., G. LORENZI.

PNEUMATICI
marca Leone 1897
qualità e scorrevolezza ineccepibile

Verbale delle operazioni di spedizione

e scrutinio delle SCHEDE della votazione

indetta dal 1 Luglio al 30 Settembre 97.

Milano, 1 Ottobre 1897.

In conformità al disposto dell'art. 66 dello Statuto sociale, il sottoscritto in rappresentanza anche dei sig.ⁱ Avv. Cav. Federico Guasti e Rag. Attilio Soffredi, ha assunto l'incarico di sorvegliare il regolare invio delle schede ai Soci, per la votazione portata all'ordine del giorno dell'Assemblea Generale Straordinaria indetta pel 30 settembre, esclusivamente per corrispondenza.

La ditta Abbiati consegnò N.° 11860 schede che vennero timbrate dal personale ordinario dell'Amministrazione con timbro a secco speciale che fu dal sottoscritto ritirato a operazione compiuta.

Delle 11860 schede così timbrate N.° 11500 vennero consegnate alla ditta Rebeschini per essere accluse alla *Rivista Mensile* N.° 7 (31) di Luglio-Agosto; le residue alla Direzione Generale a disposizione dei Soci cui non fosse pervenuta la *Rivista* e dietro loro richiesta per iscritto.

Le 11500 *Riviste* Luglio-Agosto vennero dalla ditta Rebeschini consegnate alla ditta Finetti incaricata della spedizione che avvenne come segue:

N.° 8401 a mezzo Posta italiana.
„ 831 „ „ estera.
„ 2168 „ apposito incaricato del Touring, pei Soci di Milano.
„ 100 rese alla Direzione.

Per indirizzi errati o insufficienti fecero ritorno al Touring 37 copie.

Riassumendo quindi, rimasero giacenti al Touring:

N.° 360 schede sciolte,
„ 100 *Riviste* con relative schede.
„ 37 „ „ „ „ ritornate.

N.° 497 in totale di cui in seguito a domande motivate vennero spedite ai Soci 37 copie colle rispettive schede e 70 schede sciolte, rimanendo così al Touring 290 schede e 100 *Riviste* Luglio-Agosto.

Le schede al loro arrivo alla Sede del Touring venivano depositate nell'urna chiusa a chiave e suggellata; la chiave fu dal sottoscritto ritirata e chiusa in busta con relativo suggello.

La sera del 30 settembre presenti diversi Soci del Touring Club Ciclistico Italiano previa verifica dei sigilli si passò allo scrutinio delle schede, il quale diede i seguenti risultati:

Totale schede raccolte nell'urna N.° 3299, di cui **3217 portanti voto favorevole** e **82 voto contrario.**

Dietro tale risultato restano approvate tutte le modificazioni allo Statuto Sociale proposte nella *Rivista* di Luglio-Agosto; la votazione infatti oltrepassò di oltre 400 voti il numero legale a termini dell'art. 104 dello Statuto.

Rag. Romeo Riva
Sindaco del T. C. C. I.

Sezione Strade.

Nuove pubblicazioni dell'Istituto Geografico Militare.

Carta Itineraria dell'Italia al 300,000. — Sono attualmente in vendita i fogli: 1 (Torino), 3 (Verona), 4 (Venezia), 5 (Udine), 6 (Cuneo), 7 (Genova).

Prezzo per foglio sciolto su carta canape L. 2,—
(sconto 30 % per i soci del T.)
Montatura su tela, netto . . . . . „ 1,20

Carta topografica dell'Italia al 100,000, fotoincisa, con tratteggio. — Fogli: 11 (Monte Marmolada), 52 (S. Donà di Piave), 65 (Adria), 76 (Ferrara), 77 (Comacchio), 89 (Ravenna). I fogli 11, 77, 89 sono in edizione provvisoria fotozincografica.

Prezzo su carta senza colla, o carta canapa dei fogli sciolti 65, 76, 77, 89 . L. 1,50
del foglio 52 id. id. . . . . „ 1,—
del foglio 11 id. id. . . . . „ 0,50
(sconto 30 % pei soci del T.)
Montatura su tela, netto . . . . . „ 0,50

Carta topografica dell'Italia al 100,000 fotozincografata, senza tratteggio. — Fogli: 11 (Monte Marmolada), 26 (S. Pietro al Natisone), 130 (Orvieto), 148 (Vasto).

Prezzo su carta comune, o carta canapa L. 0,50
(sconto 30 % per i soci del T.)
Montatura su tela, netto . . . . . „ 0,50

Carta topografica dell'Italia al 75,000 edizione economica con tratteggio. — Fogli: 11 (Monte Marmolada), 76 (Ferrara), 77 (Comacchio), 89 (Ravenna).

Prezzo dei fogli sciolti su carta comune, o canapa . . . . . L. 0,75
(sconto 30 % per i soci del T.)
Montatura su tela di ogni foglio, netto „ 0,75

Levate di campagna del 1896 (riproduzione zincografica).

Foglio 168 (La Maddalena), quadr. 2.° al 50,000, S. Maria d'Arsachena;
Foglio 168 (La Maddalena), quadr. 3.° al 50,000, S. Franciscu di l'Aglientu.
Foglio 169 (Punta Cugnana), quadr. 3.° S. E. al 25,000, Isola Mortorio.
Foglio 169 (Punta Cugnana), quadr. 3.° S. O. al 25,000, Punta Cugnana.
Foglio 181 (Tempio Pausania), quadr. 1.° al 50,000, Telti.
Foglio 182 (Terranova Pausania), quadr. 1.° S. O. al 25,000, Isola Tavolara.
Foglio 182 (Terranova Pausania), quadr. 4.° N. E. al 25,000, Golfo degli Aranci.
Foglio 182 (Terranova Pausania), quadr. 4.° S. E. al 25,000, Maladormida.
Foglio 182 (Terranova Pausania), quadr. 4.° S. O. al 25,000 Loisi.
Foglio 182 (Terranova Pausania), quadr. 4.° N. O. al 25,000, Terranova Pausania.

Prezzo su carta comune o canape, ogni tavoletta o quadrante . . . . . L. 0,50
(sconto 30 % pei soci del T.)
Montatura su tela, netto . . . . . „ 0,50

Carta dell'Italia e Reg. Adiac. al 500,000. —
Foglio: 32 (Bona).
Prezzo a tre colori, carta mezza colla . L. 1,—
„ due „ „ „ . „ 0,80
(sconto 30 % pei soci del T.)
Montatura su tela, netto . . . . . „ 0,60

Si rammenta ai soci che chi vuole acquistare carte dell'Istituto può avere il catalogo completo delle pubblicazioni di questo, dirigendo domanda alla Sede Centrale del Touring con **60** centesimi.

***

Diverse.

Sulla strada Monfalcone-S. Giorgio di Nogaro la dogana italiana fu trasportata da Torre Zuino a Treponti. Credo utile avvertire che l'entrata in Italia da quella dogana (che accorcia la strada da Trieste a S. Giorgio di Nogaro evitando di passare da Palmanova) è poco consigliabile. A me toccò giorni sono questo inconveniente: la dogana austriaca corrispondente a quella di Treponti è a Cervignano, a quasi quattro chilometri dal confine. Dovendo ritirare il deposito a Cervignano, fui costretto a portare la macchina a Treponti e a lasciarvela, e ritornare indietro senza macchina con un visto del posto d'osservazione di Treponti che la macchina era a Treponti in deposito; poi a tornare di nuovo a Treponti (a piedi s'intende perchè non avevo macchina) per riprendere la macchina dopo l'esazione. Tuttociò perchè non v'era a Cervignano una guardia per accompagnarmi al confine — e pare che se anche vi fosse stata non me l'avrebbero data.

***

La dogana italiana di Piattamala è stata trasportata a Tirano: a Piattamala è rimasto solo il posto d'osservazione (Comunicato dal signor Guido Olivieri). Va dunque modificata l'indicazione del Profilo della Bernina, del T.

***

Al momento in cui la presente *Rivista* verrà spedita ai Soci, quasi tutti avranno ricevuta la Guida del Veneto.

Questa pubblicazione fu assai bene accetta e mi procurò una quantità di graditi biglietti e lettere. Prego i gentilissimi corrispondenti a scusarmi se mi è impossibile rispondere a ciascuno di essi e se mi limito a un ringraziamento collettivo.

***

Dal Piemonte, da parecchi Consoli e Soci, ricevo insistenti offerte di informazioni stradali. Ringrazio, e prego di attendere che sia maturato il momento opportuno. Non mancherò allora di interpellare tutti i Consolati, e di lavoro ve ne sarà abbastanza per tutti.

***

L'egregio signor Avv. A. Brignone, presidente del V. C. di Pinerolo mi trasmette un tipo accurato, riprodotto sul 25.000 dell'I. G. M. sul quale è segnata la costruenda strada Pancalieri-Vigone-Pinerolo, nuovo raccordo provinciale colla Poirino-Torino, il quale è più breve e più comodo ed evita svolti noiosi. Sarà aperta col settembre dell'anno venturo, ma si potrà percorrere abusivamente in bicicletto tra una quindicina di giorni circa, non mancandovi più che qualche ponticello di poca importanza.

Ciascuno comprende quanto mi sia preziosa una comunicazione di questo genere, massime se documentata com'è con un tipo esatto, comunicazione che mi permette di dare nella Guida del Piemonte un tronco importante che da nessuna carta avrei potuto rilevare e che diventerà quanto prima la comunicazione principale fra alcuni grossi Comuni.

Mentre ringrazio l'Avv. Brignone, addito il suo esempio a quanti, interessandosi del T., possono, per la conoscenza di strade aperte recentemente o in costruzione, aiutarmi nella compilazione della Guida del Piemonte.

Il Capo Sezione Strade
LUIGI VITTORIO BERTARELLI.

Avviso ai Soci.

In conformità al risultato della votazione chiusasi il 30 Settembre u. s., di cui più sopra, tutti i soci del 1898 dovranno aggiungere alla loro quota annuale Lire UNA per le spese postali.

I soci che desiderano l'invio raccomandato, delle pubblicazioni 1898, dovranno inviare Lire DUE invece di una.

Il Tesoriere Generale R. VENEGONI.

FACILITAZIONI.

La ditta Canavesio, Cappelleria Universale, Firenze, accorda ai soci del Touring lo sconto del 5 % sui prezzi minimi praticati ne' suoi Magazzini situati in *Via de' Cerretani, 4* e *Via de' Martelli, 6* in tutti i generi di Cappelli e Berretteria.

I migliori pneumatici sono gli originali **Dunlop**

Dove comprerò la mia Bicicletta?

Se ambite il *non plus ultra* della perfezione scegliete
la **HUMBER** o la **CLEVELAND**
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se cercate una bicicletta di prezzo moderato ma leggiera, scorrevole
e di prima qualità, la troverete
all'Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se volete spender poco ma bene approfittate delle macchine
d'**OCCASIONE** sempre disponibili
all'Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Le Sig.e Cicliste trovano speciali attenzioni
all'Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Non siete ancora Velocipedista? Lo sarete dopo poche lezioni
prese sulla Pista interna annessa
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Avete una macchina da riparare? Affidatela con tutta confidenza
all' Officina meccanica
dell' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se siete lontano da Milano, mandate un vostro biglietto di visita
e riceverete subito gratis i **CATALOGHI ILLUSTRATI** del

GRANDE EMPORIO CICLISTICO

AUG. ENGELMANN

MILANO

18 — Via Montebello — 18

Succursale: Via A. MANZONI, 52 (presso i Portoni)

Sezione Comfort

ALBERGHI e RISTORANTI che si affigliarono al T. C. C. I. dal 20 Agosto al 20 Settembre 1897.

LOCALITÀ		DENOMINAZIONE DELL'ALBERGO	Sconto	Prezzo netto della camera
Comune	Provincia			Lire
Agordo	Belluno	Roma	12 %	1, 50
Calolzio	Bergamo	della Stazione	10 %	—
Caprile	Belluno	alla Posta	10 %	1, 50
Dongo	Como	Ristorante Dongo	10 %	1, 25
Feltre	Belluno	Doriguzzi	10 %	1, 25
Ficulle	Perugia	Cola da Rienzi	10 %	— 75
Girgenti	Girgenti	Ristor. Regina Margherita via Etnea	10 %	—
Grosseto	Grosseto	Il Commercio	5 %	1, —
Guiglia	Modena	Nannini	10 %	— 50
Legnago	Verona	Ristorante Birraria al Commercio	10 %	—
»	»	Paglia	10 %	1, —
Limone (Piemonte)	Cuneo	d' Europa	10 %	1, 50
Lomello	Pavia	Reale	10 %	1, —
Pallanza	Novara	Belvedere	15 %	1. 50
Perugia	Perugia	Ristorante del Sopramuro (N. 7 Piazza Sopramuro	10 %	1, —
Pietra Ligure	Genova	Garibaldi	10 %	1, —
Spoleto	Perugia	Lucini (*)	20 %	1, 50 2, —
»	»	Clitunno	15 %	1, 50
»	»	Caffè e Pasticceria A. Clavi e figli	10 %	—
Venezia	Venezia	Orientale, Cappello Nero (P.a S. Marco)	10 %	2, —

(*) L'Albergo Lucini accorda lo sconto anche alla famiglia accompagnata dal Socio.

Avvertenza. — Dal corrente mese l'**Albergo S. Gottardo di Pallanza** cessa di essere affigliato al Touring.

Nell' ultimo numero della *Rivista Mensile*, nella parte che riguarda il "Comfort„ vi furono delle posposizioni di periodi, uno di essi persino troncato, e totalmente omesse alcune note ed il 1.° Elenco degli Alberghi che hanno la placca del Touring senza esserne regolarmente affigliati.

Questo elenco desidero continuarlo, onde serva di norma ai Soci nella scelta dell'albergo, ed a questo proposito insisto presso di essi a che nelle loro gite e viaggi non manchino di approfittare di quelli affigliati al Touring perchè, portando loro il beneficio loro dovuto saranno incoraggiati a trattare bene i Soci ed accordare altre agevolezze.

1.° ELENCO DEGLI ALBERGHI MUNITI DI PLACCA e non regolarmente affigliati al T. C. C. I. (*)

Albergo Cannobio, Cannobio. — *Caffè della Salute*, Cannobio. — *Caffè Ristorante della Ferrovia Nord*, Como. — *Albergo due Colombe*, Desenzano. — *Albergo Grotte di Val Ganna*, Ganna. — *Albergo di Loreto*, Loreto (Milano). — *Albergo d' Italia*, Montecatini. — *Albergo Fante* e *Ristorante Stella d'Oro*, Padova. — *Caffè Birraria Unione*, Sesto S. Giovanni. — *Albergo S. Siro*, S. Siro (Milano). — *Albergo del Gambero*, Varese.

Il Capo Sezione Comfort
MARELLI A. C.

(*) Si pregano i soci di segnalare alla Sezione Comfort tutti quegli Alberghi che riscontrassero muniti di placca e che dall'annuario 1897 non risultassero regolarmente affigliati.

Consolato Generale.

VENTINOVESIMO ELENCO

delle nomine del Corpo Consolare approvato dal Consiglio di Amministrazione dietro proposta del Capo Console Generale.

Consoli.

Sez. 17. Bernardini Caruana Ing. Giovanni, Valletta, Malta.

Vice Consoli.

Sez. 1. Garelli cav. Tito, Cuneo.
» 1. Crosa Edoardo, Casalborgone.
» 1. Giorelli Arturo Carlo, Fossano.
» 3. Longoni Antonio, Seregno.
» 3. Antonietti Rinaldo, Monza.
» 4. De Agostini Rag. Luigi, Udine.
» 4. Fracca Garibaldi, Sossano.
» 4. Coletti Dott. Arturo, Pieve di Cadore

Sez. 5. Ferri Ferruccio, Guiglia.
„ 5. Bonanomi Benvenuto, Calendasco.
„ 6. Curti Domenico, Offida.
„ 6. Frenguelli Prof. Giuseppe, Urbino.
„ 6. Trevisani March. Carlo, Fermo.
„ 7. Nob. Espinassi Moratti, Castagneto.
„ 8. Rocchi Dott. Ottavio, Grotte di Castro.
„ 10. Venditti Ten. Giuseppe, Benevento.
„ 10. Fazio Giuseppe, Alcamo.
„ 10. Rotella Benedetto, Barcellona.

Il C. C. Gen. Agg.
O. Gorla.

Dimissioni.

Sez. 14. Pietro Finocchiaro Crupi, Catania.
„ 15. Maffiola Camillo, Cagliari.
„ 9. Rocca Ten. Umberto, Campobasso.
„ 17. Salvadori Donato, Fondo.
„ 17. Della Giacomo Alberto, Levico.
„ 11. Bissoni Vincenzo, Montorio Veronese.

Decessi.

Sez. 1. Mazzola Gius. V. Console, Vogogna.

Cancelleria.

Allo Spettabile Corpo Consolare.

Si richiama l'attenzione della S. V. su quanto segue:

1.° Col 1.° di ottobre vengono rilasciate le tessere di abbonamento al T. valide a tutto il 1898 e ciò per disposto statutario che bonifica sulla associazione decorrente dopo il 1.° ottobre il tempo che intercede fra il giorno dell' associazione e il 31 dicembre dell'anno in corso (cosicchè i nuovi soci dal 1.° di ottobre 97 godono i diritti fino al 31 dicembre 1898).

2.° È però da avvertire ben chiaramente che tale disposto dello Statuto non comprende l'invio delle pubblicazioni fatte nel corso del 1897 ma solo quelle che si faranno nell' anno prossimo.

3.° Perciò: Lazio — Annuario 97 — Veneto — Profili 1897 — *non spettano* ai soci 1898.

4.° È utile far presente agli associandi dopo il 1.° di ottobre, che siccome tali pubblicazioni costano (anche colla massima riduzione offerta ai soci) più dell'associazione annua, è nel loro interesse — ove come è supponibile desiderino avere la collezione — di farsi soci per il 97 anzichè per il 98.

5.° Desiderando tale opzione devono dichiararlo all'atto dell'associazione — cioè, passato il primo di ottobre — dire che desiderano avere le pubblicazioni del 97 (salvo poi a suo tempo a rimettere l'importo dell'associazione 98).

6.° Tale opzione, naturalmente, non può aver luogo che fino al 31 dicembre anno corrente, dopo la qual epoca volendo le pubblicazioni arretrate, si debbono pagare ai maggiori prezzi esposti rispettivamente nella tariffa pubblicata nella *Rivista*.

7.° Per il disposto all'art. 8 del nuovo statuto tutti i soci debbono rimettere L. 1 oltre la quota annua per contributo 1898 alle spese postali.

MILANO
Hôtel Central S. Marc
Posizione centralissima accanto alla Grande Posta, vicino al Duomo ed agli Uffici Telegrafici.
Massima comodità e condizioni eccezionali a favore dei sigg. Soci del T. C. C. I.
LOCALE SPECIALE PER CUSTODIA BICICLETTE.
Camera oscura per fotografi.
Buona Cucina e Scelti Vini.
Accoglienza cordiale dai Proprietari Direttori
ANTONIETTI & CASARTELLI
Soci del T. C. C. I.
Si parlano le principali lingue.

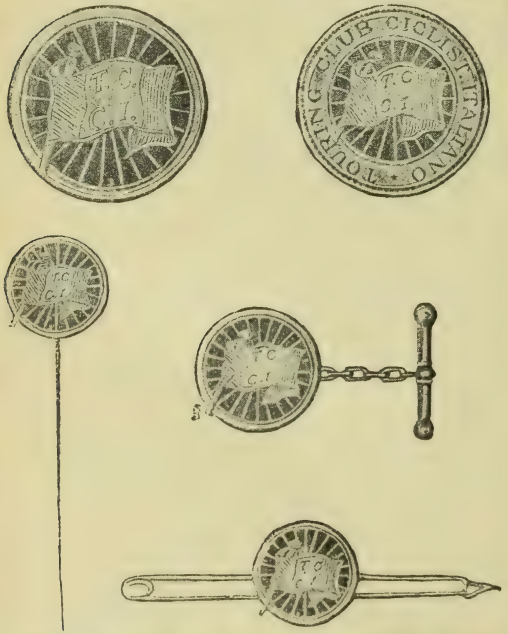
MILAN
Hôtel Central S. Marc
Très-commode pour sa situation la plus centrale de la Ville, à côté de la Grande-Poste, près du Dôme et des Bureaux Télégraphiques.
Conditions exceptionnelles à M. M. les Membres du T. C. C. I.
GRAND LOCAL SPÉCIAL POUR LES BYCICLES.
Chambre noire pour photographie.
Très-confortable.
Proprietaires Directeurs
ANTONIETTI & CASARTELLI
Membres du T. C. C. I.
On parle les principales langues.

Cancelleria.

Invito tutti i Soci che scrivono oppure che si presentano alla nostra Sede per richieste o reclami, a denunciare il numero della loro tessera per rendere più sollecito il lavoro del Personale.

Cartella in mezza tela con diciture in nero per racchiudervi le Riviste mensili 1896 . . . . . L. 0.80
Cartella in mezza tela con dicitura in nero per raccogliervi le Riviste mensili 1896 . . . . . „ 0.80
Distintivo Sociale . . . . . „ 1.—
Nappina per bicicletta . . . . . „ 0.30
Targa per albergo. . . . . „ 2.60
Busta in tela oro e colori per la collezione profili 1896 . . . . . „ 1.—
Busta in tela oro e colori per la collezione profili 1897 . . . . . „ 1.—
Busta in pelle nera per tessera-ritratto „ 0.50
Pacco di medicazione . . . . . „ 1.25

Spille e Bottoni collo stemma sociale.



Spilla per uomo in argento smaltato L. 2.—
» » » in oro smaltato . . „ 5.—
» » signora in argento smaltato „ 4.—
» » » in oro smaltato . „ 20.—

Bottoni per polsini (tanto per il tipo con dicitura che senza, indicare quello che si preferisce)
» in metallo dorato smaltato, il paio . . . . . L. 3.50
» in oro smaltato, il paio . . „ 35.—
Bottoni per polsini (detti gemelli con catenella)
» in argento smaltato, il paio. „ 8.50
» in oro smaltato, il paio . . „ 40.—

Targhetta da applicare alla bicicletta.

In alluminio (senza incisione del nome, cognome e città). . . . . L. 1.25
Aumento per l'incisione . . . . . „ 0.70
In argento (senza incisione del nome, cognome e città. . . . . „ 7.55
Aumento per l'incisione . . . . . „ 0.80

NB. — Le ordinazioni non avranno corso se non accompagnate dal relativo importo. — Le spedizioni si fanno franco di porto. — Il T. declina la responsabilità di errori di incisione provenienti da sbagli del Committente o da non chiara sua scrittura.

Il Cancelliere
A. Provasoli.

Le più Grandi Marche Mondiali!

RUDGE-WHITWORTH

della RUDGE-WHITWORTH Limited di COVENTRY e BIRMINGHAM

COLUMBIA

della POPE MANUFACTURING Co. DI HARTFORD (America)

Prima di fare qualsiasi acquisto visitare gli splendidi modelli 1897.

AGENTI IN TUTTE LE PIAZZE

CONCESSIONARI PER L'ITALIA

BENDER & MARTINY - TORINO

Adottate sulle vostre Macchine il Pneumatico

GLORIA

L'unico Pneumatico che possa essere veramente garantito perchè fabbricato esclusivamente con Para primissima e zolfo.

GARANZIA UN ANNO

Manifattura, Prodotti Gomma elastica e Amianto

Torino - BENDER & MARTINY - Milano

SUI PNE

della

PIRE

i confronti colle

siano nazio

tornano a tutto loro vantaggi

assoluta

Non sono PNEUM

quelli che non sono muniti

UMATICI

Ditta

LLI & C.

migliori marche

ali od estere

mettendo in evidenza la loro

superiorità.

ATICI PIRELLI

della Marca di fabbrica

Splendidi Doni agli Abbonati

120 NUMERI ALL'ANNO

20 - San Pietro all'Orto - 20

MILANO

COLLABORAZIONE DEI PRINCIPALI SCRITTORI E SCIENZIATI

CICLISMO – AUTOMOBILISMO – ALPINISMO

NUMERI DI SAGGIO GRATIS

CORRISPONDENTI IN TUTTE LE PARTI DEL MONDO

SERVIZIO TELEGRAFICO RICCHISSIMO

DISEGNI E ILLUSTRAZIONI

LA BICICLETTA

120 Numeri all'anno

Milano – Via S. Pietro all'Orto, 20

Un sonetto in bicicletta

I PREMI VINTI dai corridori italiani ed esteri in Italia nel 1899

La Roma-Milano e la Verona-Milano

L'ESPOSIZIONE CICLISTICA al Velodromo Sempione

La riunione di Vienna

La corsa di 3 giorni a Parigi

Circa la tassa ciclistica

Ricco notiziario pei Soci del T. C. C. I.

SI VENDE IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA

Abbonamento annuo L. 6 - Semestrale L. 3,50

VELOCIPEDI

PRINETTI-STUCCHI

16 Medaglie d'Oro

16 Medaglie d'Oro

La Gran Marca Italiana

16 Medaglie d'Oro

16 Medaglie d'Oro

Migliaia di TOURISTI ed i migliori CORRIDORI

fra i quali

Tomaselli, Pasini, Singrossi, De Peccati,

montano la

"PRINETTI-STUCCHI„

Il Record Mondiale dei **1000 Kilometri** appartiene alla Gran Marca Italiana

"PRINETTI-STUCCHI„

Rappresentanti in tutte le Città d'Italia; nella Spagna, negli Stati Danubiani, nell'Egitto, nel Transwaal, nella China, nel Giappone, nell'America del Sud e nell' Australia.

Sezione Movimento.

DOGANE.

Elenco completo degli Uffici doganali italiani e della Intendenza da cui dipendono autorizzati a praticare ai Soci di questo Touring le facilitazioni ottenute da questa Sezione.

Falcade, *Belluno*. Caprile, id. Montecroce di Padola, id. S. Vito di Cadore, id. Montecroce Pontet, id. Gosaldo, id. Ponte Caffaro, *Brescia*. Ponte di Legno, id. Hano, id. Casello, id. Riva di Trento, id. Torbole, id. Ponte di Chiasso, *Como*. Chiasso (ferr.), id. Ronago, id. Maslianico, id. Bizzarone, id. Porto Ceresio, id. Saltrio, id. Gaggiolo, id. Clivio, id. Porlezza, id. S. Mamette, id. Lanzo d'Intelvi, id. Osteno, id. Luino (ferr.), id. Maccagno, id., id., Pino, id., id. Brusimpiano, id. Cremenaga, id. Ponte Tresa, id. Armio Lozzo, id. Fornasette, id. Zenna, id. Dumenza, id. S. Dalmazzo di Tenda, *Cuneo*. Crissolo, id. Chianale, id. Argentera, id. Saretto, id. Entraque, id. Arona, *Novara*. Piaggio di Valmara, id. Iselle, id. Formazza, id. Revalvegezzo, id. Ventimiglia (ferr.), *Porto Maurizio*. Grimaldi, id. Olivetta, id. Pigna, id. Piena, id. Tirano, *Sondrio*. Semogo, id. Stelvio, id. Montespluga, id. Villa di Chiavenna, id. Modane (ferr.), *Torino*. La Thuille, id. Courmayeur, id. Saint Remy, id. Mirabores, id. Praly, id. Bard, id. Clavieres, id. S. Giovanni di Manzano, *Udine*. Prepotto, id. Stupizza, id. Visinale, id. Sant'Andrat, id. Pontebba (ferr.), id. Timau, id. Mediuzza, id. Treponti, id. Palmanova, id. Trivignano, id. Porto Nogaro, id. Peri, *Verona*. Belluno Veronese, id. Ala (ferr.), id. Avio, id., id. Lastebasse. *Vicenza*. Osteria del Termine, id. Posina, id. Valli dei Signori, id. S. Pietro Val d'Astico, id. Primolano, id. Servizio sui piroscafi del Lago Maggiore, *Novara*. Ancona (marittima), *Ancona*. Bari, id., *Bari*. Brindisi, id., *Lecce*. Cagliari, id., *Cagliari*. Catania, id., *Catania*. Civitavecchia, id., *Roma*. Genova, id., *Genova*. Livorno, id., *Livorno*. Messina, id., *Messina*. Napoli, id., *Napoli*. Palermo, id., *Palermo*. Reggio Calabria, id., *Reggio Calabria*. S. Remo, id., *Porto Maurizio*. Savona, id., *Genova*. Taranto, id., *Lecce*. Venezia, id., *Venezia*. Ventimiglia, id., *Porto Maurizio*.

Il Capo Sezione Movimento
STANISLAO PARBONI.

***

Ci viene comunicato dal Touring Club Belga:

Il ciclista che entra in Grecia con macchina usata deve depositare due dramme (due franchi oro) di diritto fisso, più l'importo, in sospeso, del dazio della bicicletta in altre dieci dramme (oro).

Tale importo gli viene reso all'uscita dallo stato sotto deduzione di cinque dramme per spese ed altri diritti, ed eventualmente di altre maggiori tasse se l'uscita avviene a una dogana diversa da quella ove fu fatta l'operazione di importazione temporanea.

***

Ci viene comunicato dal socio Luigi Michelin:

L'entrata in Spagna, dalla Francia, è soggetta a un deposito in ragione di 0,80 *pesetas* per ogni chilo di macchina. Però a certe dogane isolate dei Pirenei, con un pagamento di uno o due *pesetas* il ciclista otterebbe la libera entrata senza altre formalità.

MEMORANDUM.

Col 1.° di ottobre p. v. le Associazioni, a tenore di Statuto, sono valide per i tre mesi (ottobre, novembre, dicembre) dello scorcio dell'annata e **per tutto il 1898.**

I nuovi soci naturalmente hanno però diritto solo alle pubblicazioni che si faranno nel 1898, quindi essi restano *esclusi* dall'avere:

L'Annuario 97 — la Guida del Lazio
la Guida del Veneto — i Profili del 97.

(Pubblicazioni attribuite al 1897.)

Siccome queste pubblicazioni, anche col ridottissimo prezzo fissato ai soci, costano *più care* di L. 5, così è evidente che per tutto il 1867, cioè sino alla fine del dicembre si ha interesse ad associarsi al T. per il **97** (e non per il **98**) onde avere le pubblicazioni 97 nelle migliori condizioni di costo.

Chi dopo il 1.° di ottobre intenda di far la propria associazione per il 1897 anzichè per il 1898 (per fruire delle pubblicazioni in corso) deve dichiararlo all'atto dell'associazione, per norma dell'Amministrazione.

N.B. — Ricordare che per effetto della votazione 30 settembre 1897, l'art. 8 del nuovo statuto prescrive l'invio, insieme alla quota annua, di L. 1 quale contributo alle spese postali.

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

PNEUMATICI Marca Leone 1897
sono i migliori esistenti

CANDIDATI

inscritti dal 20 Agosto al 20 Settembre 1897.

Alessandria. — Centurino Principe Giulio, Castelnuovo Scrivia.

Bergamo. — Frizzoni Dott. Ugo, Bergamo.

Belluno. — Doriguzzi Gino, Feltre.

Bologna. — Carloni Gaet., Bologna. MONTI CASIGNOLI Adele, Bologna. Castaldini Giovanni, Bologna. Collina Guido, Bologna. Piazzi Roberto, Bologna. Rossi Angelo, Bologna. Belluzzi Avv. Ugo, Bologna. Bentivoglio Conte Decio, Bologna. Bompani Guglielmo, Bologna. Bonora Cesare, Bologna. Boriani Aristide, Bologna. Buldrini Arturo, Bologna. Colombo Ing. Isräl, Bologna. Malvezzi-Campeggi March. Carlo, Bologna. Mandelli Edilberto, Bologna. Mattioli Mariano, Castenaso. Scarani Amedeo, Castenaso.

Brescia. — Bosio Francesco, Brescia. DIMITRI Alina, Salò. Guastalla Alfredo, Salò. Pastori Alfonso, Brescia.

Catanzaro. — Berlingieri Annibale di P., Cotrone.

Como. — Battaglia Giuseppe, Luino. Bello Dott. Carlo, Arolo. Fossati Erminio, Como. Maineri Ing. Leone, Varano. Rosati Avv. Mariano. Como. Massari Rag. Giovanni, Varese. Ing. Zay Ernesto, Varese. Panzeri Vittorio, Anzano del Parco.

Cuneo. — Angeloni Avv. Angelo, Cuneo. Carmelo Leone, Limone. Moreno Avv. Alessandro, Alba. Carrassi del Viilar Conte Paolo, Benevagienna.

Ferrara. — Bonfiglioli Guglielmo, Ferrara. Chiozza Pietro, Ferrara. Bottoni Carlo, Ferrara. Garli Pietro, Ferrara. Taddei Tadino, Ferrara.

Firenze. — ALBERTI Luisa, Firenze. Bozza Uberto, Firenze. Orvieto Gino, Firenze. Canavesio Giovanni, Firenze. Berti Carlo, Firenze. Berti Umberto, Firenze. Frediani Ing. Cav. Giulio, Firenze. Morosi Giuseppe, Firenze. Papini Eugenio, Firenze.

Foligno. — Fiordeponti Annibale, Foligno.

Genova. — Agostino Enrico, Pietra Ligure Bossa Giovanni, Pietra Ligure. Colucci Guido, Genova. Consigliere Avv. Paolo, Genova. Del Majno Conte Edoardo, Varazze. Donghi March. Franc, Varazze. Emilio Fasce, Varazze. Fiamberto Mario, Varazze. Ghiron Franc, Quinto al Mare. Lumelli Domenico, Genova. Massa Dott. Cesare, Genova. Mozzato Dante, Genova. Onesti Prof. Rag. Gius., Genova. Parodi Giov., Genova. Pisoni Umberto, Genova. Ratto Carlo, Genova. Schiavetti Giuseppe, Genova. VILLA Cecilia, Genova. Rezia BRAUN, Genova. Campi-Lanzi Cap. Giovanni, Spezia. Canzio Decio, Genova. Corso Emanuele, Genova. Debarbieri Paolo, Genova. Della Rocca Avv. Amilcare, Genova. Ler Felice, Genova Mina Ing. Giuseppe, Genova. Pisani Umberto, Genova. SCHETELIG Giulia, Nervi. Tassara Costantino, Nervi.

Lecce. — Fiocco Cav. Francesco, Lecce. Gridi Giacomo, Lecce. Dattilio Tebaldo, Novoli.

Lucca. — Puccini Eugenio, Lucca.

Macerata. — Buonacorsi Conte Alessandro, Porto Potenza Picena.

Massaua. — Villa Ettore, Tanaluc.

Messina. — Bini Alberto, Messina. Andranaco Gius. di Salvatore, Messina. Nunzio Bitto, Messina. Jannello Giuseppe, Messina. Perrone Antonino, Messina. Sarauw William, Messina.

Milano. — AMBROSETTI LODI Francesca, Milano Aprà Angelo, Milano. Cantaluppi Guido, Milano. Casati Augusto, Milano. Codara Guido, Milano. Colombo Dott. Luigi, Milano. Cottini Ing. Pietro, Milano. Donati Alessandro, Milano, Ferrari Riccardo, Milano. Gnesutta Stefano, Milano Kornprobst Sebastiano, Milano. Lodi Amedeo, Milano. Meyer Alberto, Milano. Munting Cornelio, Milano. Norsa Fausto, Milano. Paladini Gaetano, Milano. Pellegatta Giovanni, Milano. Rossi Giuseppe, Milano. Secchi Arturo, Milano. Sigg Alfredo, Milano. Vaccarossi Ernesto, Milano. Vogel Luigi, Milano. Lucchini Pio, Desio. Scotti Pietro, Muggiò. Tamagni Giacomo, Musocco. Astolfoni Ettore, Milano. Barni Paolo, Milano. Doveri Giuseppe Luigi, Milano. Ferrari Carlo, Milano. Fraschini Oreste, Milano. Picconi Enrico, Milano. Sanchioli Guido, Milano. Brambilla Marsilio, Concorrezzo. Corbetta Adolfo Giussano, Ginami Renzo, Copreno. Saibene Sac. Carlo, Castano I.

Modena. — Casella Cav. Uff. Giacomo, Modena. Giovanardi Tomaso, Modena. Mazzoli Alfredo, Castelfranco Emilia. Roncaglia Giuseppe, Modena. Zerbini Gaetano, Modena.

Napoli. — Ceriani Attilio, Napoli. Dorigo Alfredo, Napoli. Gnadagno Alfredo, Napoli. Salvadori Domenico, Napoli.

Novara. — Cramer Rag. Giacomo, Crusinallo. Pastore Pietro, Magognino. Piceni Carlo, Magognino. Ramasco Giovanni, Andorno. Rappis Clodoveo, Andorno. Vitali Rag. Romolo, Omegna. Lace Ing. Effisio, Andorno. Pastore Felice di Giovanni, Magognino. Pastore Luigi, Magognino. Podio Luigi, Pallanza. Piceni Gaspare fu Ger. Magognino.

Padova. — Bono Dott. Mario, Bresseo. Fabbrini Cap. Alessandro, Padova. Indri Dott. Giovanni, Padova. Bissacco Giuseppe, Padova. Brotto Giovanni, Conselve. Morandi Gioachino, Conselve.

I migliori pneumatici sono gli originali

DUNLOP

Palermo. — Zabban Silvio, Palermo.
Parma. — Ferrari Giovanni, Borgo S. Donnino.
Pavia. — Robecchi Bricchetti Ing. Luigi, Pavia. Brugora Paolo, Pavia. Maffei Silvestro, Pavia. Mangiarotti Pino, Broni. Paleari Angelo, Pavia. Palestra Celestino, Pavia. Riccardi Ettore. Pavia. Vittadini Giuseppe, Pavia.
Perugia. — Benvenuti Ing. Vincenzo, Perugia. Manassei Amilcare, Orvieto. Sansi Consalvo, Spoleto. Toni Fulvio, Spoleto. Dott. Petrangeli, Orvieto
Piacenza. — Bonanomi Benvenuto, Calendasco. Bubba Pietro, Rottofreno. Griffini Mario, Ottavello di Rivergaro.
Porto Maurizio. — Angst Alfredo, Bordighera. Benedusi Mamante, Taggia. SCHAER Teresa, San Remo.
Ravenna. — Bacchetti Enrico, Lugo. Benini Fernando, Lugo. Ginesi Ferdinando, Lugo.
Reggio Calabria. — Piccolo Vincenzo, Reggio Calabria. Volo Francesco, id.
Reggio Emilia. — Zuccoli Ing. Venerio, Reggio Emilia.
Roma. — Calamani Italo Ezio, Roma. Ferrari March. Alberto, Ceprano. Mora Tommaso. Roma. Pozzi Ingeg. Annibale, Roma. Rocchi Dott. Ottavio, Grotte di Castro. Venanzi Ermanno, Grotte di Castro. Agostini Tullio, Roma, Battisti Pietro, Roma. Ceresole Cav. Giovanni, Roma. De-Mandato Ten. Giuseppe, Roma. De-Montel Erasmo, Roma. Dores Francesco, Roma. Frizziero Aristide, Roma. Galantini Enrico, Roma. Galassi Gustavo, Roma. Masetti D.r Pio, Roma. Merlo Theodoro di S. Elisabetta, Roma. Meriggiani Marco, Roma. Merolla Ing. Alfredo, Roma. Mimì Cav. Uff. Achilleo, Roma. Piacentini Mario, Roma. Pizzarani Avv. Ettore, Roma. Ramaglia Domenico, Roma. Rollini V. Y., Roma, Simonetti Aldo, Roma. Susinno Ing. Alessandro, Roma.
Rovigo. — Dott. Da Rin Enrico, Adria. Dotti Filippo, Crespino. Pregnolato Cav. Angelo, Adria. Tisi Benvenuto, Crespino.
Siena. — Lunghetti Tenente Alessandro, Siena.
Sondrio. — Rota Eugenio, Villa di Chiavenna.
Torino. — Franzoi Augusto, Torino. Fenoglio Ing. Cav. Pietro, Torino. Fumero Ing. Ernesto, Torino. Marenda Francesco, Torino. Merini Piero, Torino. Carera Giovanni, Torino. Villa Filippo, Torino. Garelli Guido, Torino.
Treviso. — Ancilotto Nob. Riccardo, Treviso. Antonietti Dott. Riccardo.
Udine. — Contessa Giovanna di MANZANO BERNARDELLI, S. Giovanni di Manzano Danieli Mario, Fagagna. Faelli Vittorio, Maniago, Strazzolini Feliciano, Cividale. Missaglia Vittorio Emanuele, Passariano. Paschera Giacomo, Codroipo. Tosolini Carlo, Udine. Gino Vanni degli Onesti, Fagagna.
Venezia. — BIAGINI MOSCHINI Donna Jole, Strà. Moschini Ing. Vittorio, Strà. Zamara Antonio, Mira. Sullam Ing. Guido, Venezia.
Verona. — Dolfin Cap. Domenico, Verona. Giongo Cesare, Verona. Guarienti Conte Ugo, Verona. Carrara Ten. Pietro, Verona. Erbisti Conte Antonio, Verona.
Vicenza. — Baggio Franc. fu A., Bassano Veneto. Giuseppe de Zuliani di Giammateo, Noventa Piave. Agostinelli Nob. Antonio, Bassano. Montini Ing. Giovanni, Bassano.
ESTERO. — Adami Carlo, Trieste. Bayer Carlo, Trieste. Bombardi Eugenio, Gardolo. Castagna Lodovico, Lugano. Corazza Dott. Giuseppe, Trieste. Debenz Ruggero, Trieste. De-Galatti Cav. Pietro, Trieste. De Schönfeld Cav. Enrico, Zara. Edwin H. Freshfield, London. Fagiuoli Oscar, Trento. Fogaroli Ing. Domenico, Trento. Galmarini Luigi, Zurigo. Gialussi Piero, Trieste. Arturo Prof. T. Lambry, Vienna. Leban Paolo, Trieste. Mayer Rodolfo, Trento. Mandello Dott. Giulio, Budapest. Perlini Marco, Zara. Marunich Romano. Trieste. Modiano Ettore, Trieste. Tenente Morgenstern, Strassburgo. Pedrolli Gedeone, Gardolo. Arthur Everett Peterson, Conneticut. Petracco Mario, Trieste. Piccoli Cesare, Trieste. Pisoni Carlo, Calavino. Riboli Giuseppe. Rizzoli Marco, Cavalese. Rutter Luciano, Gorizia. Savo Luigi, Spalato. Dottor Melville Wassermann, Parigi. Giovanni Devetak, Zara. Marni Antenore. Cormons. Nessi Achille, Locarno. Noukovich Nikolo, Mostar. Rusconi Avv. Giovanni Batta, Trieste. Schuster D.r Guglielmo, Trieste. Tomadoni Riccardo, Cormons. Vissich Francesco, Capodistria. Winthrop Neilson, Dresda.

Totale candidati nel mese 310.

ERRATA-CORRIGE.

Sul N.° 6 (Giugno-Luglio, 1897) della nostra *Rivista Mensile* figurava fra i nuovi candidati il Sig. **Giuseppe Battaini** di **Milano.**

Ora non avendo questo Signore ancora provveduto al versamento della tassa d'iscrizione e quota annuale 1897 si è dovuto procedere alla di lui cancellazione dai ruoli sociali.

La Direzione Generale.

Milano, 1 ottobre 1897.

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

Nota dei Cartelli indicatori che vennero spediti a tutt' oggi.

RICHIEDENTI	Targhe	Pali con T.a	LUOGO DI DESTINAZIONE
M. R. Aroldi S. Ant. Vicobellignano.	1	—	al bivio per Cremona e per Bozzolo (Mantova).
Bertarelli Luigi Vittorio, Milano.	3	3	all'accorciatoia di Feriolo sulla strada da Baveno a Pallanza.
Calvi Goffredo, Casalmonferrato.	1	1	alla discesa da Casale a Moncalvo nei pressi di S. Giovanni.
Cavazzocca Mazzanti Conte Vittorio, Verona.	5	5	alla discesa a Mussurei presso Bardolino.
Lenotti Cav. Vittorio, Bardolino.			a S. Colombano presso Bardolino.
Zamboni Cav. Giuseppe, Valeggio sul Mincio.			a Costermano, via Costermano Garda.
			a Bussolengo, via Bardolino Verona.
			sulla strada Borghetto-Volta Mantovana.
Consiglio Direttivo	8	8	lungo il viale di Milano-Monza.
Corbetta Adolfo, Giussano.	1	—	alla discesa da Verano ad Agliate.
Czeschner Rodolfo, Macerata.	2	2	nel circondario di Macerata.
Della Torre Francesco, Busto Arsizio.	4	4	al bivio per Gallarate e Arona.
			al bivio per Busto Arsizio e Oleggio.
			„ Lonato Oleggio Busto Ars. Milano.
			„ Gallarate Varese-Castano Novara.
Grondona Avv. Cesare, Genova.	1	1	nella Prov. di Genova.
Gualandi Ugo, Grosseto.	2	2	al bivio per Roma-Siena e per Pisa-S. Rocco presso Montepescali.
Grosso Alfredo. Savona.	1	1	alla discesa di Cadibona.
Litoni Giuseppe, Pieve di Cadore.	1	1	alla discesa da Tai a Perarolo.
Maggi Dott. Luigi, Nave.	1	—	sulla strada da Odolo a S. Eusebio.
Monigiotti Giuseppe, Lugano.	2	2	sulla discesa di San Martino e sulla altura di Sorengo nei pressi di Lugano.
Panizza Ulisse, Tortona.	2	2	al bivio per Alessandria Tortona-Casale Monferrato-Novi-al Rondò di Tortona.
Salimbeni Rag. Carlo, Mestre.	1	1	per Mestre-Venezia nei pressi di Orciago sulla strada Padova Fusina.
Sandoni Cav. Carlo, Bologna.	2	2	al bivio del Sasso per Castiglione Prato Firenze.
			„ „ „ Porretta Pistoja.
Schiantarelli Francesco, Tirano.	1	1	pel passo del Bernina / dello Stelvio alla Madonna di Tirano.
Spaccari Giuseppe, Civitavecchia.	1	1	sulla strada Vecchia-Tolfa.
Verdesi Averardo, Perugia.	2	2	al bivio della Palotta.
			per Foligno Spoleto-Terni-Roma.
			„ Todi-Terni-Orvieto Roma.
Zanini Giuseppe, Cannero.	1	—	a Cannero-Bivio ed imbarco per Luino.
			per Corciano-sulla provinciale Perugia-Magione al bivio d'Ellera.
			per Foligno Todi-Terni-Roma-alla barr. di P. Nuova in Perugia.
			per Foligno Todi-Terni-Roma al trivio della Pallotta.
Dal Consolato e Sez. di Perugia furono a spese ed iniziativa locale posti cartelli e pali nelle seguenti località.			per Cortona Arezzo Firenze / Città Pieve Chiusi Orvieto al tr. di Fontevoggi / pr. la St. di Perugia.
			sulla strada Perugia S. Giovanni.
			sulla provinc. Perugia Pontefelcino a Fontepuzza.
			per Cortona, Arezzo, Firenze / Città Pieve-Chiusi-Orvieto all' ingresso dell'antica porta di Perugia.
			per Gubbio, Gualdo-Fossato / Umbertide Città di Castello al quadr. di Piazza S. Croce in Perugia.
			per San Feliciano-Castiglione del Lago al bivio presso Magione.

I migliori pneumatici sono gli originali DUNLOP

Nota dei Cartelli indicatori che sono in corso di spedizione.

RICHIEDENTI	Targhe	Pali con T.a	LUOGO DI DESTINAZIONE
Bidasio Camillo, Ivrea.	1	1	presso S. Vincent strada Ivrea-Aosta.
Cavazzocca Mazzanti Conte Vittorio, Verona.	6	6	per Villafranca, Valeggio, Massimbona, Goito, Roverbella, Mozzecane alla località detta Sei Vie tra Valeggio e Roverbella.
Lenotti Cav. Vittorio, Bardolino.			per Verona, Trento, Mantova, Milano al bivio presso Ponton.
Zamboni Cav. Vittorio, Valeggio sul Mincio.			sulla strada per Cisano detta dei Muttinelli.
Castellani Luigi, Firenze.	2	2	presso S. Ellero all'attraversamento della linea a cremaliera per Vallombrosa.
Cimatti Andrea, Forlì.	2	2	nei pressi di Rocca San Casciano.
Corbetta Adolfo, Giussano.	2	2	sulla strada da Romanò Brianza al Lambro e presso Fabbrica Durini in Valsolda.
Gaddo Rolando, Alba.	1	1	nella discesa da Montà a Canale sulla strada Poirino-Alba.
Ghirardi Federico, Diano Marina.	1	1	sulla strada Oneglia-Diano Marina.
Grondona Avv. Cesare, Genova.	5	5	per varie discese in prov. di Genova da destinarsi.
Marelli C. A., Milano.	1	1	sulla strada da Triuggio a Ponte d'Albiate.
Viganò Paolo, Triuggio.			
Smania Gaetano, Bussolengo.	2	2	da Bussolengo a Pescantina.
			al bivio per Valsassina-Colico Valtellina.
Società Velocipedisti Lecco, Lecco.	3	3	al bivio per Bergamo-Milano Como.
			il terzo da destinarsi nei dintorni della città di Lecco.

Il Consolato di Perugia ha ultimamente deciso di collocare a proprie spese non meno di N. 20 targhe in lamiera nei punti che crederà più opportuni sul suo territorio.

Pochi invero, contrariamente a quanto si aspettava, sono i pali indicatori finora distribuiti od in corso di distribuzione. La colpa non è nostra, bensì del piccol numero di richieste pervenute. Altre poche richieste, oltre quelle elencate, furono inoltrate, ma queste, e ciò è peggio, rimasero inevase, perchè gli stessi richiedenti tralasciarono poi di procedere alle pratiche necessarie per l'effettuazione delle medesime. Tuttavia la Direzione non mancherà di ripregare questi ritardatari, perchè si decidano a provvedere alle indicazioni stradali da essi vagamente accennate e ritenute necessarie.

Altra nota poco soddisfacente fu il risultato negativo dell' applicazione dei cartelli ai pali telegrafici concessa colla convenzione 21 Febbraio 1897, stipulata col Ministero delle Poste e Telegrafi e riportata per intiero sul numero 8 della *Rivista Mensile*.

Ciò può attribuirsi sia a difficoltà d'indole puramente locale, per non trovarsi il palo telegrafico nel luogo più opportuno alla collocazione del cartello, sia alla poca notorietà della fatta convenzione, ragione questa che d'ora innanzi più non potrà sussistere.

Le sezioni che più si distinsero pel collocamento di Cartelli e pali furono quelle della Provincia di Perugia, sul cui territorio ne vennero impiantati e se ne stanno impiantando buon numero, contribuendovi i soci, che qui rincresce di non poter nominare distintamente, con donazioni e denari propri, e ciò principalmente mercè la nota attività, il disinteresse e l'amore alla causa touristica del Capo Console Averardo Verdesi, indi quella di Verona, come può vedersi dal suesposto elenco Per altre località in cui evidente sarebbe il bisogno di Cartelli indicatori, si è ben lungi da quel risultato che la Direzione sperava ottenere, specialmente dopo le sollecitazioni fatte su questa *Rivista*, sollecitazioni che, sperasi, gli interessati non avranno mancato di leggere e vorranno per l'entrante anno touristico prendere in miglior considerazione.

Segr. Sez. Strade, Avv. Osvaldo Fioroni.

I migliori pneumatici sono gli originali

Dunlop

Sezione Strade. — Ebbi alcuni mesi sono a pubblicare in queste pagine un primo elenco di inesattezze contenute nelle levate di campagna al 50.000 e al 25.000 dell'I. G. M. — Pubblico qui un secondo elenco di altre inesattezze venutemi sott'occhio nei miei lavori per la Guida del T. Credo superfluo aggiungere che tali elenchi possono sorprendere sgradevolmente solo chi non conosce l'enorme difficoltà che qualche leggiero errore non sfugge in un lavoro della mole delle levate di campagna del benemerito I. G. M.

Chi invece sa apprezzare al suo giusto valore la creazione veramente monumentale dell'Istituto trova alle mie annotazioni solo il carattere di un diligente, lieve contributo alla bell'opera di cui la Nazione si onora.

LUIGI VITTORIO BERTARELLI.

Foglio	Scala	Quadrante o Tavoletta	Titolo del quadr. o tav.	Edizione	OSSERVAZIONI
13	25.000	1.° S. E.	Prato Carnico . .	1894	La quota 535 vicino a Comeglians non è forse 555?
22	25.000	2.° N. E.	Monte Ramezza . .	1887	Tirolo? = Trentino
23	25.000	2.° N. O.	Belluno	giugn. 1894	Le curve punteggiate (ang. nord-ovest del foglio) sono equidistanti m. 10 e non m. 50.
25	25.000	2.° N. O.	Tricesimo	1891	La quota segnata di Monasteto è 221 e non 121.
25	25.000	4.° S. E.	Buja	1885	Buja-Monte quota illegibile, sembra 224 e deve essere 324. Vendoglio-Chiesa quota 162 invece di 182. Tra Tomba e S. Floreano quota illegibile, sembra 107-187 invece di 167.
25	25.000	3.° N. E.	Fagagna	1891	Monasteto quota 121 invece di 221.
30	25.000	1.° S. E.	Omegna	magg. 1892	Vicino a Crusinallo quota 289 invece di 389.
	25.000	2.° S. E.	Gorzano	1884	L'equidistanza è di m. 10 e non di m. 25.
31	25.000	4.° N. O.	Pallanza	nov. 1894	L'equidistanza è di m. 25 e non m. 50.
31	25.000	3.° N. O.	Arona	1884	Foglio di richiamo: Pallanza invece di Stresa. Il foglio d'unione non indica l'esistenza delle tavolette al 25.000 per i quadranti 1.° e 4.°
	25.000	3.° S. O.	Borgomanero . . .	1884	A est di Bogogno quota 375 invece di 275.
	25.000	3.° S. E.	Borgo Ticino . . .	1884	A est sud est di Castello di Conturbia quota 243 invece di 343. A nord est di Castello di Conturbia quota 237 invece di 337. A est di Castello di Conturbia quota 246 invece di 346. A ovest sud ovest di Borgo Ticino quota 237 invece di 337. A sud ovest di Borgo Ticino quota 226 invece di 326 e 247 invece di 347.
36	25.000	2.° S. E.	Schio	1886	Quota presso Monte Magrè non è di 472 ma bensì 372 e forse anche più bassa.
37	25.000	3.° S. E.	Marostica	1887	Quota 134?
38	25.000	1.° N. E.	Cordignano . . .	1890	Campardore e non Capardore.
	25.000	1.° N. O.	Vittorio	1890	Paris sulla Vittorio-Cozzuolo è Peris.
	25.000	1.° S. O.	Conegliano	1890	Presso S. Daniele quota 83 è invece 183. Presso C. Carabolante a ovest di Collalbergo quota 112 è invece 162.
	25.000	4.° S. O.	Valdobbiadene . .	1890	Pederobba quota 186; sul foglio 37-1.° S. E. è segnata in 188.
43	25.000	4.° S. E.	Cossato	1882	Curva di livello a est di S. Grato quotata 400 è invece 375.
44	25.000	3.° S. E.	Vespolate	1882	Richiamo a sud della tavoletta è scritto Bobbio invece di Robbio.
48	25.000	1.° S E.	S. Pietro Incariano	ott. 1894	Pezza quotata 480 invece di 430. Gargagnano o Gargagnago? Da informazioni locali è Gargagnago. Il Pule a s. di S. Pietro Incariano = il Pulle.

Foglio	Scala	Quadrante o Tavoletta	Titolo del quadr. o tav.	Edizione	OSSERVAZIONI
					La Ricamadora a s. di S. Pietro Incariano è pure notato anche nel 148-2.° N. E.
49	25.000	4.° S. O.	Grezzana	1887	Nogarolo = Nogarotto.
	25.000	2.° N. E.	Montebello Vicent. .	1886	A sud est di Gambellara Cont. Gabbe o Cont. Gobbe?
	25.000	4.° N. O.	Bosco Chiesanuova .	1886	Sopra Bosco Chiesanuova V. Pule, non è invece V. Pulle o V. Pullè?
					Angolo sud ovest del foglio Cont. Piazza quota 747 invece di 647.
					Rovere di Velo = Roverè di Velo.
	25.000	1.° S. E.	Arzignano	1886	Quota a s. di Bernuffi 231 = 251.
50	25.000	3.° N. O.	Arcugnano	1890	Chiesa vecchia = Chiesa Vecchia.
71	25.000	4.° S. O.	Godiasco	1893	Casalnoceto = Casalnocetto.
91	25.000	2.° S. E.	Ormea	magg. 1884	La quota del Colle S. Bernardo è scritta in modo che sembra 521 e non 621.
257	50.000	1.°	Calatafimi	—	Quota 21, a ovest del F. Freddo, invece di 210.
					Quota 150, alla curva est di P. del Fagotto, invece di 170.
	50.000	2.°	Castelvetrano . . .	—	A nord-est di Castelvetrano, quota 128 invece di 228.
	50.000	3.°	Torre Sibiliana . .	—	A nord di M. Calamita quota 13 invece di 130.
260	50.000	2.°	Nicosia	—	A est di Sperlinga quota 825 invece di 625.
					A ovest di Sperlinga quota 600 invece di 650.
261	50.000	3.°	Troina	—	A nord-ovest di Troina quota 991 erronea.
262	50.000	3.°	Monte Etna . . .	—	Quota di S. Leonardo 138? forse è 148.
267	50.000	2.°	Canicattì	—	A sud ovest di Castrofilippo quota 410 invece di 460.
	50.000	4.°	Casteltermini . . .	—	Non si possono accordare le curve di equidistanza nell'angolo N. E del foglio.
269	50.000	2.°	Piana di Catania .	—	Curva 50 nell'angolo S. E. non attacca colla corrispondente nell' angolo S. O. del foglio adiacente.
	50.000	1.°	Paternò	—	Paterno invece di Paternò.
273	50.000	4.°	Caltagirone . . .	—	Presso Poggio Cavallo sul nord-est del foglio quota 160 invece di 150.
					A est di Caltagirone quota 372 invece di 272.
	50.000	2.°	Vizzini	—	A nord di Vizzini quota 500 invece di 600.
274	50.000	3.°	Sortino	—	Presso Monte Grosso quota 520 invece di 620.

ORSI FRANCESCO, *Gerente-responsabile.* Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

I signori Ciclisti
TROVERANNO SEMPRE
un prontissimo servizio di
ALLO STABILIMENTO
di
Via Annunciata, 9-11
Bagni e Doccie

I migliori pneumatici sono
gli originali **Dunlop**

LAMPLUGH & C.ie

PARIGI - Rue Descombes, 13 - PARIGI

Sella Sans Bec

1897 N. 110

Massimo di elasticità e di solidità
Senza Inconvenienti - Igienica

Sella raccomandata dai Medici Léon Petit, Paul Hamonic, ecc
Unica Sella veramente igienica e pratica pel "Touriste,,.

Prezzo L. **25**

Agenti Generali per l'Italia con Deposito

A. FUSI & C.

MILANO, Piazza Castello, N. 16.

ACCESSORI CAMBI

TRIUMPH

BICICLETTI INGLESI
di massima perfezione.

PRESSO
Beretta & Colombo
Via Durini, 34
MILANO
TEL. N. 1648

Grande ribasso per fine stagione

Macchine Americane.

RIPARAZIONI
MACCHINE D'OCCASIONE

BICICLETTE DI BAMBÙ

COMPAGNIA FABBRICANTE GRUNDNER & LEMISCH

VIGILIO MARONI - RIVA DI TRENTO

ESCLUSIVO CONCESSIONARIO PER L'ITALIA

Novità Assoluta

Biciclette di Bambù

Cornice di lusso MODELLO, in canne di Bambù tutte smontabili
Eleganza impareggiabile — Superiore sicurezza — Massima solidità
Rigidezza — Scorrevolezza — Garanzia pari alle altre — Pezzi di ricambio gratis.

Fabbricato CLASSICISSIMO Privilegiato

(Italia: Registro Generale $\frac{32}{83}$ N. $\frac{42691}{423}$) della SECOLARE FABBRICA D'ARMI CARINTIANA.

La BAMBÙ è la Bicicletta di Moda del 1898.

Rivolgersi al Concessionario Esclusivo

VIGILIO MARONI - RIVA DI TRENTO (Austria).

M. Türkheimer - Milano

Sede: Via Lanzone, 8 e **10** - Stabilimento: Via Galeazzo Alessi, **11** e 13

DEPOSITI:

ROMA	TORINO	BIRMINGHAM	BERLINO
Via Cavour, N. 265	*Corso Vitt. E., N. 78*	*Regent Place, N. 37*	*Adalbertstrasse, 54*

ACCESSORI E MATERIALE PER COSTRUZIONE DI BICICLETTI

Primo e più importante Deposito con propria fabbrica

Pel 1898

fra brevissimo saranno pronte straordinarie Novità di modelli e tipi, tanto in materiale greggio e finiti, quanto in accessori.

Pel 1898

nella maggior parte dei generi

ribassi enormi!

Interesse di ogni fabbricante e negoziante di domandare i prezzi e generi nuovi pel 1898 prima di fare contratti a lui dannosi.

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebosc..ini e C., Via Rovello, 14-16.

914.505
RI

N. 10 (34) **Gratis ai Soci.** Ottobre-Novembre 1897.

REVISTA MENSILE
TOURING CLUB CICLISTICO ITALIANO

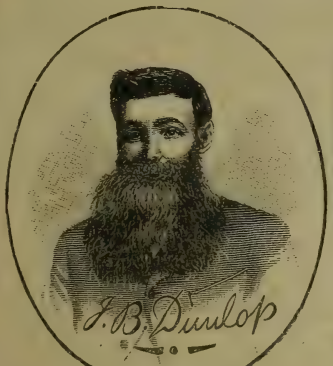
REDAZIONE. Via Giulini, N. 2 — MILANO.
Per le inserzioni rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C., Milano, Via Rovello, 14-16.

TIRATURA 15.000 COPIE

Pei pneumatici DUNLOP i migliori cerchi sono i DUNLOP-WELCH

DUNLOP: Primi nel 1888 insuperabili d'allora in poi

Perchè i Pneumatici



DUNLOP

ORIGINALI

sono preferiti dai veri ciclisti?

Marca di fabbrica.

Perchè sono i migliori per elasticità, scorrevolezza e durata.

Tutti possono fare la prova acquistando detti pneumatici.

Esigere sempre la MARCA di FABBRICA

"APPUNTI SUI PNEUM. DUNLOP" gratis a richiesta.

Stagione 1898

Ingrosso per meccanici costruttori.

Prezzo corrente a richiesta.

A. Fusi & C. - Milano

16 - Piazza Castello - 16

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA DELLE CASE:

Fabrique Nationale d'Armes de Guerre
Celebri serie **F. N.** con pedaliere **"Columbia"**
Herstal.

W. A. Lloyd's Cycle Fittings. L.td
Serie da corsa per macchine da 9 a 10 Kilogr.
Birmingham.

Manufactures d'armes
Serie per macchine popolari
Herstal.

A. Teste fils, Pichat, Moret & C.°
Tubi in acciaio tirati a freddo senza scaldatura **Lyon.**

Alfred Appleby's Twin roller Chain
Celebri catene a rulli gemelli
Birmingham.

H. Jacquet & fils
Catena brevettata per cicli e automobili
smontabile e rimontabile alla mano **Liège.**

Lamplugh & C.°
Rinomate selle igieniche
Paris.

Ostheimer Brothers
Hartford pneumatico Americano **"single Tube"**
Paris.

I nostri prezzi, basati come per il passato, accontentandoci sempre di una semplice provvigione, sono i più bassi e convenienti sul mercato. – Concorrenza impossibile.

914.505
RI
v. 3 10

N. 10 (34) **Gratis ai Soci.** Ottobre-Novembre 1897.

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2 = MILANO.

Per le inserzioni rivolgersi alla Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C., Milano, Via Rovello, 14-16.

26 Dic 22 1897

LA NUOVA TESSERA.

La tessera pel nuovo anno è pronta e ne diamo qui un fac-simile. È riuscito un simpatico disegno, il cui originale è grazioso omaggio al T. del Cav. Johnson, e sostituirà gradevolmente la vecchia tessera, la cui disparizione non sarà certo, dal punto di vista artistico,

rimpianta da nessuno. La nuova tessera fu già da tempo trasmessa alle Dogane tanto per la via gerarchica del Ministero delle Finanze, quanto direttamente ai rispettivi Ricevitori, per evitare il caso che il tramite gerarchico avesse coi ritardi d'ufficio a causare seccature ai nuovi soci (1898) che già tengono il nuovo modello.

La Quota 1898 (Lire 6).

Col 1° gennaio prossimo *tutti* i soci debbono rinnovare l'associazione (meno quelli associatisi pel 1898, dopo il 31 ottobre scorso).

La quota deve essere versata per il 15 gennaio. Sono dunque in quel breve lasso di tempo circa 12000 incassi da fare. Pensi ciascuno che lavoro per l'Amministrazione.

Viva preghiera dunque è fatta perchè il piccolo importo di 6 lire venga versato a tempo debito onde non prolungare lo stadio di lavoro straordinario degli uffici.

I soci che volessero trasmettere le L. 6 in anticipazione, cioè subito, farebbero cosa gratissima, per il più facile disbrigo delle annotazioni.

Il Consiglio del T. che negli anni scorsi ebbe per regola di *attendere* l'invio delle quote parecchi mesi, ora che il numero dei soci è così cresciuto non può più continuare questo sistema, occorrendogli per regolarità di contabilità che le esazioni procedano nei termini statutari.

Perciò oltre alla spesa di esazione cui i soci andrebbero incontro ritardando oltre il 15 gennaio p. v. il versamento delle L. 6, sarebbero sospesi tutti gli invii di pubblicazioni.

Deliberazioni del Consiglio.

SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 1897.

Presenti: Johnson, Riva, Moro, Bertarelli, Provasoli, Albasini, Vanzetti, Gorla, Magnasco, Venegoni ed il sindaco R. Riva.

Giustificati: Lorenzi, Fioroni, Parboni, Gavazzi, Bezzi, Marelli ed il sindaco Soffredi.

Si prendono gli opportuni accordi per le nomine del Corpo Consolare che in base alle recenti disposizioni statutarie cessa di carica col Novembre p. v.

Si delibera che il Capo Console Generale d'accordo colla Direzione Generale abbia a diramare una circolare a tutti i Consoli che verranno riconfermati ed una a quelli pei quali si ritiene conveniente rinunciare alla loro cooperazione.

Si approva che i Consoli non riconfermati possano ottenere gratuitamente il cambio del loro distintivo con quello di socio.

Si delibera che la lista dei Consoli da riconfermare e quella dei Consoli da congedare venga sottoposta al Consiglio per l'approvazione.

Viene presentata la nuova Rubrica Generale dei Soci a schedario e si forniscono spiegazioni sul suo funzionamento.

SEDUTA DEL 20 OTTOBRE.

Presenti: Johnson, Riva, Moro, Bertarelli, Vanzetti, Lorenzi, Provasoli, Marelli, Magnasco, Venegoni, Albasini ed i sindaci Guasti e R. Riva.

Giustificati: Gavazzi, Gorla, Parboni e Bezzi.

Si delibera la pubblicazione dell'Annuario pel 1898 in modo che sia pronto per la fine Febbraio p. v.

S'incarica della compilazione il Capo Sezione Comfort, Marelli.

Si prende in esame il progetto presentato dal tenente Natali ed il Consiglio facendo plauso alla di lui iniziativa si riserva di riprendere in esame la questione quando i mezzi finanziari, il numero dei soci ed una maggiore organizzazione dell'Associazione permetteranno al T. la effettuazione con esito sicuro.

Si delibera di comunicare al giornale "*La Bicicletta*„ previa autorizzazione del tenente Natali, il suo Progetto, perchè venga pubblicato e sia aperta in merito la discussione fra i soci.

S'approva la circolare compilata dal Capo Sezione Meccanica da diramare ai Meccanici affigliati al T. per meglio regolarizzare il funzionamento del servizio.

Si delibera di compilare per la fine del corrente Ottobre un bilancio approssimativo del 1897 onde conoscere la situazione finanziaria dell'Associazione e prendere deliberazioni in merito alle pubblicazioni da farsi nel 1898.

Si delibera di nuovamente sollecitare il versamento delle quote arretrate dovute da alcune Società inscritte al T.

S'autorizza il Capo Sezione Comfort, Marelli, a permettere agli Alberghi affigliati di non accordare lo sconto stabilito dal Contratto ai soci residenti nella propria località.

Si prende atto del trattato di reciprocanza nella forma nuovamente accordata col Touring Club di Francia.

Si prende atto dell'inscrizione al Touring del Veloce Club di Casalmonferrato.

SEDUTA DEL 27 OTTOBRE.

Presenti: Johnson, Riva, Marelli, Lorenzi, Favari, Bertarelli, Bezzi, Gorla, Albasini, Vanzetti, Magnasco, Moro, Venegoni ed i Sindaci Guasti, R. Riva e Soffredi.

Giustificati: Gavazzi e Parboni.

S'incarica il Capo Sezione Comfort, Marelli, di regolarizzare tutte quelle altre facilitazioni e riduzioni che sono accordate ai Soci da diversi esercizi (teatri, bagni, negozianti, ecc.), perchè abbiano a figurare sull'Annuario 1898.

Si prende in esame il modello della Targhetta Governativa da applicare alle biciclette in forza della Legge 22 Luglio 1897, sottoposto al parere del Touring, dall'Ufficio Tecnico di Finanza.

Il Consiglio approva pienamente la Targhetta sia dal suo aspetto estetico quanto pel nuovo ingegnoso sistema di applicazione mediante piombatura, sistema che evita assolutamente qualsiasi guasto alla macchina. Approva anche lo speciale contrassegno stabilito per le macchine che entrano temporaneamente in Italia e che in forza della detta Legge non sono soggette a tassa.

Esprime il parere che la Targhetta sia uniforme anche per le macchine a più posti soggette a tassa maggiore.

Il Consiglio delega la Direzione a ringraziare l'Ufficio Tecnico di Finanza per l'atto deferente usato alla nostra Associazione.

Su proposta Vanzetti si delibera di comunicare al Ministero l'opportunità di sopprimere le pratiche per l'uscita e conseguente rientrata nel Regno delle biciclette in seguito alla piombatura permanente delle macchine colla Targhetta Governativa.

Gli originali DUNLOP
SONO I MIGLIORI PNEUMATICI

Si prende atto della domanda presentata dall' Unione delle Società Ciclistiche della Bassa Austria perchè il Touring abbia a stringere con loro un trattato di reciprocanza.

S'incarica Bertarelli delle pratiche necessarie.

Si prende atto che la Ditta Rebeschini fornitrice della *Rivista Mensile* ha ceduto il diritto di pubblicità pel 1898 alla ditta A. Fusi e C. di Milano, colle riserve di cui nel contratto colla Ditta Rebeschini stessa.

Si prende atto della risposta del Ministro delle Finanze, Branca, al quale vennero trasmesse le proposte e i desideri del Touring in merito al nuovo Regolamento Ciclistico Governativo.

Avendo Magnasco data per certa la notizia che il Governo aveva incaricato l' Onor. Brunialti della compilazione di detto Regolamento, si delibera di trasmettere all' Onor. Brunialti una copia delle proposte presentate al Ministro e s'approva la pubblicazione di detto Memoriale sulla *Rivista Mensile*.

Si prende atto delle comunicazioni intorno ai lavori della Commissione eletta in seno al Consiglio per le rinomine nel Corpo Consolare.

Il Segr. del Cons., G. Lorenzi.

Direzione

La Direzione del T. attira l'attenzione dei soci sul nuovo lavoro assuntosi di buon grado del Capo-Sezione Comfort. Dissimulato sotto un breve accenno nel verbale della seduta del 27 ottobre del Consiglio, questo impegno presosi dal Capo-Sezione Comfort potrà col tempo diventare sorgente di grandissimi vantaggi per i soci del T.

Il T. è ormai diventato falange così numerosa, ed ha davanti a sè la certezza di tanto accrescere la quantità dei soci, che non andrà molto, che molti fornitori di diverse case troveranno il proprio conto ad offrire sensibili ribassi ai membri del sodalizio per attirarsene la clientela. Certo che selezionare i ribassi veri dagli apparenti, e provocare offerte convenienti e serie non sarà cosa facile nè breve, ma l'esperienza ormai insegna al Touring che la pazienza e la tenacia vengono a capo di tutto, e il Consiglio sa ormai per prova che nè pazienza nè tenacia verranno meno al Capo-Sezione Comfort che ne ha dato prova così costante ed utile nel suo lavoro.

Che gli amici del Touring se lo dicano: nulla questo lascia intentato per giovare ai suoi associati: e tanto più i suoi sforzi saranno coronati da effettivi risultati, quanto più numerosi saranno i soci stessi: perciò che ciascuno faccia propaganda intorno a sè: *procurare un socio al T. ogni anno* è *raddoppiarne ogni anno il contingente*, e certo, è più che raddoppiare i vantaggi che si possono ricavare dal Sodalizio.

A proposito della nuova legge sui velocipedi

Com' è noto, questa legge affidò al Governo del Re di emanare, sentito il Consiglio di Stato, un Regolamento per l'applicazione della legge stessa e per disciplinare la circolazione dei velocipedi.

Il Consiglio Direttivo del Touring credette opportuno di sottoporre all' On. Ministro delle Finanze un complesso di norme, che avrebbero dovuto essere comprese nel Regolamento, per rendere l'applicazione della legge più semplice e meno gravosa che fosse possibile, e per soddisfare, almeno in parte, le giuste esigenze dei ciclisti, in ciò che riflette la circolazione.

Le norme furono compilate da una Commissione speciale, nominata in seno del Consiglio Direttivo. Esse sono le seguenti:

" Art. 1. — La tassa stabilita dalla legge 22 luglio 1897 sui velocipedi è dovuta per ogni velocipede, macchina o apparecchio assimilabile ai velocipedi, che sia fatto circolare sulle aree pubbliche.

S' intende per velocipede qualunque apparecchio, il quale sia messo in moto dalla forza muscolare delle persone che sono trasportate dallo stesso.

S'intende per macchina o apparecchio assimilabile ai velocipedi qualunque apparecchio che sia messo in moto con motore meccanico, ma che non ecceda notevolmente le proporzioni ordinarie dei velocipedi.

" Art. 2. — La denuncia di cui all'Art. 2 della legge, sarà fatta da tutti coloro che posseggono a qualunque titolo velocipedi ed apparecchi assimilabili, usati per la circolazione.

Sono esclusi da quest'obbligo i fabbricanti e i venditori, per i velocipedi che sono destinati alla vendita, finchè non ne sia fatto uso su aree pubbliche.

" Art. 3. — Il contrassegno, da applicarsi a norma dell'Art. 5 della legge, consisterà...

" Art. 4. — Il certificato di presentazione dovrà indicare la marca, il numero e gli altri distintivi del velocipede.

" Art. 5. — Mediante la presentazione del velocipede munito del contrassegno e del certificato, di cui all'Art. 5 della legge, si potrà, qualora ciò sia richiesto dalle riparazioni necessarie al velocipede, ottenere dal Verificatore dei pesi e misure l' applicazione di un nuovo contrassegno senza il pagamento di una nuova tassa. Sarà dovuta però, per rifusione di spesa, la somma di L. 1.

" Art. 6. — Il deposito, preveduto dall'Art. 10 della legge, potrà essere fatto nelle mani dello stesso agente che avrà rilevato la contravvenzione; questi ne rilascerà ricevuta.

" Art. 7. — I velocipedi, pei quali sia stato ottemperato al disposto della legge 22 luglio 1897, N. 318, potranno liberamente circolare montati in tutte quelle vie, strade ed aree pubbliche, sulle quali è permessa la circolazione delle vetture a trazione animale, purchè osservino il disposto degli articoli seguenti.

" Art. 8. — Ogni velocipede circolante montato, deve essere munito di un apparecchio sonoro, il cui suono possa essere udito alla distanza di 30 metri, e di un freno efficace. Dall' imbrunire all'alba deve esser provvisto nella parte anteriore di un fanale. Il fanale acceso non è prescritto quando il velocipede sia condotto a mano.

" Art. 9. — Nell'attraversamento degli abitati, nei pubblici parchi e giardini, agli incroci e svolte delle vie, i velocipedisti debbono assumere una velocità moderata.

In quelle località, nelle quali sia prescritto alle vetture di andare al passo, i velocipedi dovranno procedere pure al passo.

" Art. 10. — È vietato ai velocipedisti, sia montati che con macchina a mano, di attraversare truppe o cortei.

In caso d'ingombro, i velocipedisti sono obbligati a mettere piede a terra.

" Art. 11. — In mancanza di speciali disposizioni principali che prescrivano norme per la circolazione dei veicoli in genere, norme alle quali dovranno attenersi anche i velocipedisti, debbono i velocipedisti deviare a sinistra, quando incontrano altri veicoli, e passare a destra quando intendono oltrepassarli; in quest'ultimo caso devono dare l' avviso coll' apparecchio sonoro.

I conduttori di veicoli ed i cavalieri dovranno nei casi suesposti cedere ai velocipedisti uno spazio libero utilizzabile di almeno m. 1.50 di larghezza.

" Art. 12. — La circolazione dei velocipedi montati è proibita sui marciapiedi e viali riservati ai pedoni.

Tale proibizione non si estende alle macchine condotte a mano.

Fuori degli abitati potranno i velocipedisti circolare anche sulle banchine, marciapiedi e viali riservati ai pedoni. Incontrando però dei pedoni su tali banchine, marciapiedi o viali dovranno assumere una velocità moderata, dando l'avviso coll'apparecchio sonoro.

" Art. 13. — Le autorità comunali e provinciali non potranno proibire la circolazione dei velocipedi montati che in quelle vie o strade, nelle quali sia proibita la circolazione delle vetture.

" Art. 14. — Sulle strade soggette a impedimenti temporanei di circolazione per parte delle autorità comunali, provinciali, queste dovranno rendere avvertito il pubblico con placche opportunamente collocate.

" Art. 15. — È vietato di compiere, con intento doloso, atti, dai quali possa derivare danno ai velocipedi od impedimento alla loro circolazione.

Abbiamo ora il piacere di annunciare che alla lettera, con cui il nostro Direttore Generale gli presentava le proposte del Touring, l'On. Ministro delle Finanze rispondeva con la seguente lettera:

MINISTERO DELLE FINANZE
IL MINISTRO

Roma, 22 Ottobre 1897.

Stimatissimo Signore,

La ringrazio delle proposte che il sodalizio da Lei presieduto mi ha comunicate intorno al modo di disciplinare la circolazione dei velocipedi in esecuzione della legge 22 luglio u. s., e in pari tempo la assicuro che esse saranno tenute presenti nella compilazione del regolamento, la quale è ora in corso presso questo Ministero.

Gradisca, Egregio Signore, i sensi della mia considerazione.

Suo Devotissimo
A. Branca.

Allo Stim. Sig. Presidente
del Touring Club Ciclistico Italiano
Milano.

Sezione Movimento.

Facilitazioni Viaggi.

La Società per la Navigazione Generale Italiana (Società Riunite Florio e Rubattino) in seguito ad analoga richiesta di questa Sezione Movimento accorda ai signori Soci (allorquando si tratti di escursioni in comitiva di cinque o più individui, *fra scalo e scalo nazionale*) uno sconto speciale, applicando cioè la tariffa ora in vigore per gl' Impiegati Governativi, anzichè quella normale.

Ad esempio sulla percorrenza Napoli-Palermo i prezzi della tariffa normale sono per la 1.ª, 2.ª e 3.ª classe rispettivamente L. 34,20 - 22,80 e 11,40 e quelli della tariffa con riduzione L. 20,45 - 13,65 e 6,90 e cioè con una differenza in meno di L. 13,75 - 9,15 e 4,50.

I signori Soci i quali vorranno fruire della summenzionata concessione dovranno, *pel tramite di questa Direzione del Touring,* inoltrare domanda alla Direzione Generale della Navigazione Italiana con sede a Roma, la quale

(Segue a pag. 210.)

I migliori pneumatici sono gli originali

Dunlop

Dove comprerò la mia Bicicletta?

Se ambite il *non plus ultra* della perfezione scegliete
la **HUMBER** o la **CLEVELAND**
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se cercate una bicicletta di prezzo moderato ma leggera, scorrevole
e di prima qualità, la troverete
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se volete spender poco ma bene approffitate delle macchine
d'**OCCASIONE** sempre disponibili
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Le Sig.e Cicliste trovano speciali attenzioni
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Non siete ancora velocipedista ? Lo sarete dopo poche lezioni
prese sulla Pista interna annessa
all' Emporio Ciclistco **AUG. ENGELMANN**

Avete una macchina da riparare ? Affidatela con tutta confidenza
all' Officina meccanica
dell' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se siete lontano da Milano, mandate un vostro biglietto di visita
e riceverete subito gratis i **CATALOGHI ILLUSTRATI** del

GRANDE EMPORIO CICLISTICO

AUG. ENGELMANN

MILANO

18 — Via Montebello — 18

Succursale: Via A. MANZONI, 52 (presso i Portoni)

emetterà appositi ordinativi di passaggio da presentarsi all'Agenzia dello Scalo d'imbarco.

Le biciclette imbarcate assieme al passeggiero, come suo bagaglio, pagano il prezzo di L. 2,— cadauna fra scalo e scalo Nazionale e L. 5,— cadauna fra scalo Nazionale e scalo Internazionale del Mediterraneo o fra scalo e scalo Estero del Mediterraneo.

Su questi prezzi non viene praticato sconto alcuno.

***

Una pratica interessante.

Una interessantissima pratica sta facendo il Touring colle Autorità Competenti.

Il nostro Capo Sezione Meccanica Ing. Vanzetti ha espresso con molta acutezza, l'avviso che allorchè le macchine circolanti in Italia porteranno il marchio degli Uffici Pesi e Misure, che denota il pagamento della tassa sulle biciclette, tale marchio consistendo essenzialmente in una piombatura governativa, diventerebbe per conseguenza un inutile duplo il piombo che le dogane italiane applicano alle macchine che vengono temporaneamente esportate.

Per questo fatto sembra ragionevole il supporre che le Competenti Autorità possano concedere la soppressione della piombatura alle dogane all'uscita, bastando, per reimportare le macchine, che, all'entrata venga esibita la macchina col marchio della tassa pagata.

Le conseguenze pratiche di questa ovvia interpretazione delle cose, sarebbero lietissime per il ciclista.

Uscendo dalle dogane esso eviterebbe la noia e il perditempo delle operazioni doganali per l'esportazione temporanea, piombatura compresa; potrebbe altresì uscire da punti di confine ove non esiste nè dogana, nè posto doganale d'osservazione; potrebbe coi diretti ferroviari anche i più rapidi (che non sostano di solito nelle stazioni di confine abbastanza per l'operazione dell'esportazione temporanea) oltrepassare dette stazioni (purchè s'intende sia a destinazione finale di località ove esistono dogane estere autorizzate alle operazioni di importazione temporanea). Potrebbero altresì in certi casi profittare meglio della giornata, giungendo in tempo ad effettuare in termine di orario le operazioni alle dogane estere; al rientrare non avendo altre constatazioni a cui sottostare che quella dell'esistenza del marchio della tassa, essi potrebbero passare i confini — per ciò che riguarda le dogane italiane — a qualunque ora anche della notte, le constatazioni essendo probabilmente di competenza di qualunque guardia.

Cosicchè dall'applicazione del segno della tassa deriverebbero dei vantaggi di un ordine inatteso.

***

Il Touring ha già iniziato le pratiche opportune e giova sperare che queste approdino bene e prontamente, sia per la loro giusta a chiara base, sia per il buon volere delle Autorità preposte alla decisione in merito.

Il Capo Sezione Movimento
STANISLAO PARBONI.

Consolato Generale.

TRENTESIMO ELENCO

delle nomine del Corpo Consolare approvato dal Consiglio di Amministrazione dietro proposta del Capo Console Generale.

Capi Consoli.

Sez. 17. Castiglioni Camillo, Costantinopoli.

Consoli.

Sez. 1. Cornelli Edoardo, Craveggia (Novara).
„ 1. Trossarelli Dott. Carlo, Torre Pellice.
„ 2. De Stefani Attilio, Ventimiglia.
„ 7. Frati Attilio, Siena.
„ 8. Egidi Cav. Ferdinando, Viterbo.
„ 13. de Nava Nob. Francesco, Reggio Calabria.
„ 15. Casotti Dott. Luigi, Cagliari.
„ 17. Costantini Dott. Aristide Th., Gorizia.
„ 17. Vassallo ing. Edoardo, Cairo d'Egitto
„ 17. Happacher Canciano, Gorizia (promoz.)

Vice Consoli.

„ 1. De Regibus Francesco, Vogogna (Ossola).
„ 17. De Dal Lago Dott. Avv. Giuseppe, Clès. (Trentino).
„ 17. Giupponi Aristide, Levico. „
„ 17. Fracalossi Giuseppe, Pergine. „
„ 17. Pleticha Federico, Mendola. „

Dimissioni.

Capi Consoli.

„ 17. Andreossi Maurizio, Ginevra,

Consoli.

„ 17. Novlan Giuseppe, Gorizia.

Vice Consoli.

„ 1. Vecchietti Eugenio, Domodossola.
„ 3. Pasta Eligio, Desio.
„ 3. Bissoni Vincenzo, Crema.

(Segue a pag. 213.)

PNEUMATICI
marca Leone 1897
qualità e scorrevolezza ineccepibile

VELOCIPEDI
PRINETTI-STUCCHI

16 Medaglie d'Oro

16 Medaglie d'Oro

La Gran Marca Italiana

16 Medaglie d'Oro

16 Medaglie d'Oro

Migliaia di TOURISTI ed i migliori CORRIDORI

fra i quali

Tomaselli, Pasini, Singrossi, De Peccati,

montano la

"PRINETTI-STUCCHI„

Il Record Mondiale dei **1000 Kilometri** appartiene alla Gran Marca Italiana

" PRINETTI-STUCCHI „

Rappresentanti in tutte le Città d'Italia; nella Spagna, negli Stati Danubiani, nell'Egitto, nel Transwaal, nella China, nel Giappone, nell'America del Sud e nell' Australia.

Sezione Comfort

ALBERGHI e RISTORANTI che si affigliarono al T. C. C. I. dal 20 Settembre al 20 Ottobre 1897.

LOCALITÀ Comune	Provincia	DENOMINAZIONE DELL'ALBERGO	Sconto	Prezzo netto della camera
				Lire
Ancona	Ancona	Leon d'Oro	10 %	1, —
„	„	del Picchio	12 %	1, —
Bressana	Pavia	del Cavallino	10 %	1, —
Castelletto di Brenzone	Verona	del Sole	10 %	1, —
Cento Croci (Al passo delle)	Parma	Dogana vecchia	10 %	1, —
Chiavari	Genova	Colombo	10 %	1. 50
Cigliano Vercellese	Novara	Reale	10 %	—
Cividale	Udine	Zoldan	5 %	1, —
Codroipo	„	Roma	10 %	1, 50
Garessio	Cuneo	Leon d'Oro	10 %	1, 50
Genova	Genova	Firenze, via Carlo Alberto	10 %	1, 50 2, —
Intra	Novara	Caffè Birraria "Excelsior„	10 %	— cortile int. sul mare
Laveno	Como	Buffet Stazione Nord ed Imbarcadero	10 %	1, —
Lecce	Lecce	Patria	10 %	2, —
Massa	Massa Carr.	Massa, viale XX Settembre	15 %	1, 50
Meina	Novara	Verbano	10 %	1, —
Messina	Messina	Caffè Ristorante Gambrinus	10 %	—
Montepulciano	Siena	Il Marzocco	10 %	1, — 1, 50
Navacchio	Pisa	La Stella	10 %	1, —
Oleggio	Novara	Caffè Rossari, piazza XX Settembre	15 %	—
Pieve di Cadore	Belluno	Al Progresso	10 %	2, —
Pisa	Pisa	La Venezia, barriera Vitt. Emanuele	15 %	1, 50 2, —
Pisogne	Brescia	della Posta	10 %	1, —
Pollenza	Macerata	del Nano	10 %	— 75
„	„	Trattoria Farroni	10 %	—
Ponte Tresa	Como (*)	Varese	15 %	1, —
Ponte S. Martin	Torino	Rosa Rossa	15 %	1, 50
Porto Maurizio	P.° Maurizio	del Commercio	10 %	1, 50
Prato	Firenze	Pensione Cacciotti, via Bened.° Cairoli	20 %	1, — 2, —
Rovigo	Rovigo	Corona Ferrea	10 %	2, —
S. Agata di Militello	Messina	Florio	10 %	1, —
Spilimbergo	Udine	Stella d'Oro	10 %	1, —
Tortona	Alessandria	Croce Bianca	10 %	1, 50
Varese Ligure	Genova	degli Amici	10 %	1, —
Venezia	Venezia	alle Barche di fronte alla staz. S. Simeone	10 %	1, 35
Zocca	Modena	del Sole	10 %	1, 50

(*) L'Albergo trovàsi appena al di qua del confine e quindi in provincia di Como.

Facilitazioni diverse.

In seduta del Consiglio tenutasi il 27 Ottobre venne deliberato di affidare alla *Sezione Comfort* il *Servizio delle Facilitazioni diverse* che vengono offerte ai Soci del T. C. C. I. e che devono essere disciplinate perchè siano veramente vantaggiose.

I soci sanno ora a chi dirigersi per offerte, schiarimenti o reclami.

Il Capo Sezione Comfort

MARELLI A. C.

Sez. 4. Cattaneo A., Padova.
„ 5. Federzoni Luigi, Bologna.
„ 10. Rostain ing. Alfredo, Napoli.

Il C. C. Gen. Agg.
O. Gorla.

***

La Commissione nominata dal Consiglio per la nomina del Corpo Consolare, il quale a tenore di Statuto ha cessato di essere in carica coll'8 Novembre 1897, ha quasi completamente ultimato i suoi delicati incombenti.

In base alle sue decisioni è stato diramato a tutti i membri del Corpo Consolare confermati in carica per il triennio 1898-1900 la circolare che viene pubblicata qui sotto. Nel numero prossimo della *Rivista*, verrà poi pubblicato l'elenco dei componenti il nuovo Corpo Consolare, per norma dei soci.

Milano, 25 Ottobre 1897.

Egregio Signore,

Per il disposto dell'art. 81 dello Statuto Sociale approvato con la votazione del 30 Settembre scorso, tutte le cariche consolari vengono a cessare per loro naturale scadenza coll'8 Novembre prossimo.

Questa Direzione Generale e questo Consolato Generale, alla vigilia di tale avvenimento, sentono vivissimo il dovere di rivolgere una calda e riconoscente parola di ringraziamento al valoroso Corpo Consolare cessante, di cui la S. V. è parte tanto onorevole.

Se la nostra Associazione si è diffusa così rapidamente, se ne furono, così presto e benevolmente compresi gli scopi pratici ed educativi, lo si deve in misura assai grande alla propaganda attiva e disinteressata fattane dal Corpo Consolare.

E dovendo ora questo venir ricomposto, il Consiglio del Touring ha creduto di non poter meglio provvedere al vantaggio dei Soci che riconfermando alla S. V. a voti unanimi il mandato così ben coperto.

Il Consiglio si è così abituato a contare sulla di Lei prestazione, che spera Ella vorrà continuargli quella simpatia e quella cooperazione che sempre la resero benemerita del Sodalizio.

È di affidamento al Consiglio anche il pensiero che l'alto e rispettato posto conquistatosi dal Touring tra le grandi Associazioni Nazionali renderà alla S. V. meno gravoso il compito di amministrarla.

Nella fiducia perciò che la S. V. vorrà fare buon viso alla riconferma della nomina, questa Direzione Generale e questo Console Generale adempiono anche al gradito dovere di ringraziarla ed hanno l'onore di rassegnarsi

Il Capo Console Gener. — Ing. P. Gavazzi.
Il Direttore Gener. — F. Johnson

NB. — Si ricorda che a tenore dell'art. 78 dello Statuto Sociale nuovo, il titolo di Vice Console fu abrogato, e per ciò tutte le nuove nomine e riconferme (salvo per i Capo Consoli) sono di Consoli.

MILANO

Hôtel Central S. Marc

Posizione centralissima accanto alla Grande Posta, vicino al Duomo ed agli Uffici Telegrafici.

Massima comodità e condizioni eccezionali a favore dei sigg. Soci del T. C. C. I.

LOCALE SPECIALE PER CUSTODIA BICICLETTE.
Camera oscura per fotografi.

Buona Cucina e Scelti Vini.

Accoglienza cordiale dai Proprietari Direttori
ANTONIETTI & CASARTELLI
Soci del T. C. C. I.

Si parlano le principali lingue.

MILAN

Hôtel Central S. Marc

Très-commode pour sa situation la plus centrale de la Ville, à côté de la Grande-Poste, près du Dôme et des Bureaux Télégraphiques.

Conditions exceptionnelles à M. M. les Membres du T. C. C. I.

GRAND LOCAL SPÉCIAL POUR LES BYCICLES.
Chambre noire pour photographie.

Très-confortable.

Proprietaires Directeurs
ANTONIETTI & CASARTELLI
Membres du T. C. C. I.

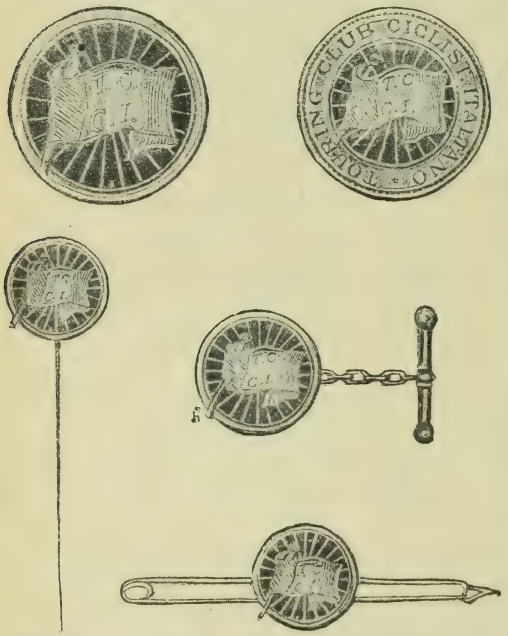
On parle les principales langues.

Cancelleria.

Invito tutti i Soci che scrivono oppure che si presentano alla nostra Sede per richieste o reclami, a denunciare il numero della loro tessera per rendere più sollecito il lavoro del Personale.

Cartella in mezza tela con diciture in nero per racchiudervi le Riviste mensili 1896 . . . . . L. 0.80
Cartella in mezza tela con dicitura in nero per raccogliervi le Riviste mensili 1896 . . . . . „ 0.80
Distintivo Sociale . . . . . „ 1.—
Nappina per bicicletta . . . . . „ 0.30
Targa per albergo. . . . . „ 2.60
Busta in tela oro e colori per la collezione profili 1896 . . . . . „ 1.—
Busta in tela oro e colori per la collezione profili 1897 . . . . . „ 1.—
Busta in pelle nera per tessera-ritratto „ 0.50
Pacco di medicazione . . . . . „ 1.25

Spille e Bottoni collo stemma sociale.



Spilla per uomo in argento smaltato L. 2.—
» » » in oro smaltato . . „ 5.—
» » signora in argento smaltato „ 4.—
» » » in oro smaltato . „ 20.—

Bottoni per polsini (tanto per il tipo con dicitura che senza, indicare quello che si preferisce)
» in metallo dorato smaltato, il paio . . . . . L. 3.50
» in oro smaltato, il paio . . „ 35.—
Bottoni per polsini (detti gemelli con catenella)
» in argento smaltato, il paio. „ 8.50
» in oro smaltato, il paio . . „ 40.—

Targhetta da applicare alla bicicletta.

In alluminio (senza incisione del nome, cognome e città). . . . . L. 1.25
Aumento per l'incisione . . . . . „ 0.70
In argento (senza incisione del nome, cognome e città). . . . . „ 7.55
Aumento per l'incisione . . . . . „ 0.80

NB. — Le ordinazioni non avranno corso se non accompagnate dal relativo importo. — Le spedizioni si fanno franco di porto. — Il T. declina la responsabilità di errori di incisione provenienti da sbagli del Committente o da non chiara sua scrittura.

Il Cancelliere
A. Provasoli.

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

Le più Grandi Marche Mondiali!

RUDGE-WHITWORTH

della RUDGE-WHITWORTH Limited di COVENTRY e BIRMINGHAM

COLUMBIA

della POPE MANUFACTURING Co. DI HARTFORD (America)

Prima di fare qualsiasi acquisto visitare gli splendidi modelli 1897.

AGENTI IN TUTTE LE PIAZZE

CONCESSIONARI PER L'ITALIA

BENDER & MARTINY - TORINO

Adottate sulle vostre Macchine il Pneumatico

GLORIA

L'unico Pneumatico che possa essere veramente garantito perchè fabbricato esclusivamente con Para primissima e zolfo.

GARANZIA UN ANNO

Manifattura, Prodotti Gomma elastica e Amianto

Torino - BENDER & MARTINY - Milano

Ciclisti !..

Chiedete al negoziante
vostra macchina, quali sc
1897 gli diedero i più s
risponderà che sono que

PIREL

contrassegnati colla

Portate su di essi la vostra scel

dal quale comperate la
no i pneumatici che nel
oddisfacenti risultati e vi
lli della Ditta

LI & C.

"MARCA STELLA„

e non potrà essere migliore!..

Splendidi Doni agli Abbonati

120 NUMERI ALL'ANNO

20 - San Pietro all'Orto - 20

MILANO

COLLABORAZIONE DEI PRINCIPALI SCRITTORI E SCIENZIATI

CICLISMO - AUTOMOBILISMO - ALPINISMO

NUMERI DI SAGGIO GRATIS

CORRISPONDENTI IN TUTTE LE PARTI DEL MONDO

SERVIZIO TELEGRAFICO RICCHISSIMO

DISEGNI E ILLUSTRAZIONI

LA BICICLETTA

Prezzo d'abbonamento

120 Numeri all'anno

Milano — Via S. Pietro all'Orto, 20

Ricco notiziario pei Soci del T. C. C. I.

SI VENDE IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA

Abbonamento annuo L. 6 - Semestrale L. 3,50

Sezione Strade.

Guida del Piemonte.

La Guida Regionale del Piemonte, per quanto se ne può giudicare ora, consterà di tre volumi, che saranno il 7.° l'8.° e il 9.° della Serie. Il Piemonte fu diviso in 30 zone comprendenti circa 1200 linee per le quali prevedo una gran quantità di profili: forse 700, perchè il paese è in buona parte montuoso od ondulato. Sarà dunque un'importante lavoro, non minore di mole della Guida del Veneto.

Cominciato nel luglio di quest'anno, eccone la attuale situazione (fine ottobre):

la divisione delle zone, e la determinazione, in queste, delle linee è ultimata;

la lettura delle carte, cioè la notazione descrittiva di tutti i dettagli delle linee è giunta alla zona 27.ª;

la misurazione delle distanze è alla zona 23.ª;

la determinazione delle altitudini è alla zona 12.ª;

il manoscritto definitivamente finito e controllato è in netto fino alla zona 11.ª salvo per la parte: stato delle strade;

il disegno dei profili è appena incominciato, nulla si è fatto ancora nè per le carte-zone, nè per l'inchiesta stradale che verrà organizzata nel novembre e nel dicembre, chiusa nel gennaio, classificata, controllata e messa a disposizione del tipografo per fine di febbraio.

Lo stato di avanzamento del lavoro è quindi soddisfacente, e il T. potrà fornire ai soci questa Guida — che avrà importanza e rilievo particolare dall'Esposizione di Torino — nei mesi di Aprile o Maggio.

Collabora con intelligente e instancabile attività alla Guida del Piemonte il Conte Alessandro Avogadro di Cerrione nostro Console per Torino.

***

Profili.

Si stanno stampando i profili 27-36 cioè:

27. Reggio Calabria — Gioia Tauro
28. Gioia Tauro — Pizzo Calabria
29. Pizzo Calabria — Tiriolo
30. Tiriolo — Cosenza
31-32. Cosenza — Castrovillari
33-34. Castrovillari — Lagonegro
35-36. Lagonegro — Eboli.

Con questi Profili resta ultimata (nella parte montuosa) la grande arteria stradale da Reggio Calabria all'Alta Italia, esistendo altri profili del T. per il tratto Capua-Fano, con varianti, da Roma, per Bologna e per Genova. Così comincia a disegnarsi il largo concetto del T. nella creazione di questi Profili, concetto che sorpassa a considerazioni di stretta opportunità, elevandosi a importanza di propaganda.

Avrebbe potuto infatti il T. limitarsi a dare il Profilo delle strade più frequentate dai ciclisti, soddisfacendo con ciò l'immediata richiesta di un più gran numero di soci. Esso ha preferito invece contemperare questa considerazione, col desiderio di propagare il tourismo a regioni meno note, di far conoscere paesi degni di studio e di ammirazione che i ciclisti poco prediligono, per tradizionale noncuranza ma sopratutto per deficienza di informazioni.

La miglior prova che l'opera del T. diretta in questo senso sorte effetti praticamente favorevoli e sopratutto molto promettenti, è il fatto che la mia escursione in Calabria di cui detti relazione nel Giornale la *Bicicletta* — relazione che la *Bicicletta* pubblicò poi in un volumetto,— fu la prima scintilla che determinò una carovana di forti touristi, tra cui il Duca Lanza di Scalea, il Niccoletti e l'Arcuri a muovere da Palermo a Roma percorrendo l'itinerario più lungo che sia ancor stato fatto in carovana (1060 km. circa).

Così mentre dopo la Lombardia s'illustra colle Guide il Lazio, poi il Veneto ed ora il Piemonte, coi Profili si arriva un po' dappertutto nel settentrione, nel centro e nell'estremo mezzodì d'Italia, dimostrando coi fatti che il T. è *veramente nazionale* di costituzione non solo, ma anche di manifestazioni.

***

Diverse.

La dogana italiana al Tonale è attualmente a Ponte di Legno ove si debbono fare le operazioni di piombatura ecc. delle macchine. (Comunicato dal Cav. Federico Johnson, Stefano Johnson, Achille Negri di Milano e successivamente anche da G. Gerosa, di Portici (Napoli.)

***

Da una comunicazione di Vito Pardo, apparsa nella *Bicicletta*, rilevo che tra i ciclisti romani si è fatto strada ormai indiscussa la persuasione che dei due itinerari Roma-Napoli per Frosinone-Ceprano e per Velletri-Terracina, il primo è il più conveniente, sebbene più accidentato, e ciò tanto per le risorse relativamente maggiori che si possono trovare in caso di bisogno, quanto per il *fondo* stradale.

Una ragione di cui il Pardo non fa cenno e che ha la sua importanza per alcuni mesi del-

PNEUMATICI Marca Leone 1897

sono i migliori esistenti

l'anno — sopratutto per chi non è acclimato — e che aiuta la scelta, è anche questa: per Terracina si traversano tutte le Pontine, ciò che non è totalmente igienico.

***

Il marchese Pietro Torriglia V. C. per Genova, mi ha in diverse occasioni largamente giovato con informazioni utili per le Guide e per i Profili. Uno di questi, il Genova-Spezia, porta a titolo di collaborazione il suo nome: esso si è anche prestato per il collocamento di Cassette di Riparazione, e mi fornisce di tanto in tanto relazioni dettagliatissime di strade poco note, che percorre nelle sue lunghe peregrinazioni e che io ripongo nel mio archivio per servirmene a tempo opportuuo. È giusto che gli porga qui un cenno di ringraziamento.

***

Qualche appunto al Veneto. (Comunicazione del socio Ing. L. G. Maggioni di Venezia.)

Zona 16. Linea 6. — *Vittorio al b. d. p. Staz. Sofratta*, leggasi *al. b. s.* ecc.

Zona 12. Linea 7. — Schio-Piovene-Arsiero; tutta la linea è fiancheggiata dal tram a vapore.

Zona 10. Linea 1. — Strà-Fiesso Artico; la linea è fiancheggiata dal tram.

Il tram a vapore Malcontenta-Mestre non funziona che d'inverno quando la nebbia impedisce ai vaporetti di percorrere il tratto Venezia-Fusina.

Tra Mestre Stazione e Mestre paese sopprimere nella Guida l'indicazione del tram che non esiste.

Il tram Mestre-S. Giuliano (a cavalli) non sempre riceve le biciclette.

***

Un giornale emiliano, ed altri riportandolo da questo, hanno detto in questi giorni che il Touring nel 1898 pubblicherà "certamente„ la Guida Regionale dell'Emilia.

Debbo dichiarare che la notizia è senza fondamento, ed in ogni caso prematura. Il Touring attende ora con tutte le sue forze alla compilazione della Guida del Piemonte, di cui parlo qui sopra, e non ha, alla data di cui scrivo, ancora formulato il programma di lavoro pel 1898 all'infuori del Piemonte, dei Profili in corso di stampa, e dell'Annuario.

La scelta delle Guide da pubblicarsi in precedenza le une alle altre è sottoposta a criteri d'opportunità, tecnici e finanziari e per l'Emilia il Consiglio non ha ancora avuto occasione di pronunciarsi.

***

L'ing. Emilio Gola, per conto della Provincia di Milano sta eseguendo un esperimento in grande di cilindratura a vapore di strade ordinarie.

I tronchi di strada in esperimento sono due, uno per Limbiate, la cui massicciata fu fatta in ghiaia compressa col rullo a vapore, e il tratto di 13 chilometri della Comacina tra Bovisio e il Rondò della Fontana (Milano), che viene consolidato con pietrisco calcare (calcare rotto a colpi di mazza).

I ciclisti dovrebbero tener d'occhio durante l'inverno che si avvicina, questi due tratti di strada, per vedere se mai la cilindratura potesse essere la soluzione, o un principio almeno di soluzione, del problema della manutenzione stradale nella zona circostante a Milano, attualmente orrenda.

È noto che la Comacina (come dal più al meno tutte le strade intorno alla città) dopo uno o due giorni di pioggia resta assolutamente impraticabile per lungo tempo, non solo per i velocipedi ma anche per tutti i veicoli leggieri. È una vera derisione il chiamare strada un terreno di poco più duro della campagna arata, dove le ruote affondano a dismisura e che il pedone non può attraversare che nei punti ove un incrocio segna un sentiero.

Se non vi fosse la banchina, di solito abbastanza buona, bisognerebbe che pedoni e velocipedi rinunciassero alla circolazione per buona parte dell'anno. È quindi un esperimento assai interessante quello che si tenta.

Peccato che, per un'inesplicabile idea di economia — che nell'esperimento non si dovrebbe per ora cercare, dovendosi tendere prima a risolvere il problema tecnico — si sia voluto andar contro a quanto la pratica ha insegnato all'estero, dove la cilindratura è in uso: si è voluto mettere cioè uno strato di soli metri 0,08 di pietrisco nel mezzo della strada, e nulla sui fianchi, mentre ne occorrerebbero almeno metri 0,16 a 0,20 nel mezzo e 0,10 nei fianchi, a detta dei pratici, per formare un conglomerato sufficientemente resistente. Così se l'esperimento desse un risultato cattivo o dubbio, resterà sempre a chiedersi se ciò è dovuto al sistema che per le strade lombarde non va, o all'aver voluto innovare, quando si trattava solo di copiare, per ora, fedelmente.

***

La Liguria è per la sua rete stradale intimamente legata, a ponente, col Piemonte. A molti soci del T. che abitano la Liguria parrebbe perciò conveniente che alla Guida del

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

Piemonte fosse unita quella della Liguria. Questo desiderio mi fu espresso da parecchi, e in particolar modo dall'egregio amico Avv. C. Grondona del Consolato di Genova.

Sono stato dolente di non poter aderire alla richiesta per diversi motivi, di cui due principali. Se la Liguria è molto unita al Piemonte nella sua parte occidentale, è invece quasi completamente slegata da ogni altra rete di strade a oriente, dove si riattacca all'Emilia e alla Toscana solo colla Scoffera, le Cento Croci, la Cisa e la Foce del Cucco. Ciò giustificherebbe una Guida speciale per la Liguria. Ma la ragione maggiore è complessivamente lo sviluppo stradale della regione (circa 150 linee) che avrebbe troppo aumentato i volumi già assai grossi del Piemonte.

***

Noterelle Bibliografiche

(per le strade di Stiria, Carinzia, Carniola e Karzo).

Appena tornato da una scappata in bicicletta a Vienna (andata per Pontebba ritorno per Adelsberg) credo utile presentare ai soci del T. qualche noterella che potrà loro servire.

***

La zona che lungo la Drava, la Mur e la Mürz si spinge come una lingua fino a Vienna, è certo una delle più ben illustrate ciclisticamente. Non soltanto vi sono numerosissime società ciclistiche, ma vi è altresì attivissimo il lavoro intellettuale, indice sicuro dell'alto concetto in cui vi è tenuto l'uso del ciclo.

Tra i lavori che possono praticamente servire ai nostri ciclisti che si recano colà — citerò qui solo quelli che mi paiono i migliori.

Comincio col *Tourenbuch von Steiermarck* edito dal *Steirischen Radfahrer Gauverband*, compilato da *Roberto Seeger Jun.*, uno dei più benemeriti amici dei touristi. È un ottimo lavoro, di cui la seconda edizione, che comprende assai più della Stiria, dà un'idea così completa del paese da far dimenticare l'antipatica veste tipografica con cui si presenta. (Graz, 1894, fior. 1,80.)

Più modesto è, per la Carinzia, il *Tourenbuch von Kärnten*, compilato da un socio del *Radfahrer Club Klagenfurt, Joh. W. Adler*, edito a cura del *Kärntner Radfahrer-Gauverband*. Di questo succinto ma buonissimo libretto, è comparsa quest'anno una seconda edizione, migliorata ed aumentata dallo stesso autore, sotto il titolo — nella seconda parte un po' pretensioso — di *Tourenbuch von Kärnten und Oberitalien*. Dico un po' pretensioso non perchè quanto c'è dell'Alta Italia non sia buono, ma perchè c'è così poco da non giustificare completamente la promessa del frontispizio.

Per Carinzia e Küstenland (Gorizia, Trieste e il paese interno dietro l'Istria fino alla Croazia) esiste una magnifica monografia ciclistica, sgraziatamente fuori commercio. È il *Wegweiser durch Krain und Küstenland für Radfahrer* pubblicato *als Festgeschenck* (letteralmente: "regalo della festa „) in 3000 copie (non in vendita) in occasione del decimo anniversario, dal *Laibacher Bicycle Club.*

È opera di collaborazione di parecchi soci del L. B. C. stesso, e principalmente di *Albino Achstchin* jun., stampato coi mezzi del Club, con aiuti di diverso genere privati e con una sovvenzione della locale Cassa di Risparmio, che tenne a onore di contribuire a questa *patriotisches Werk* (opera patriottica) di far apprezzare degnamente le patrie bellezze.

Il *Wegweiser* è anche bene illustrato: contiene 82 incisioni di cui alcune così suggestivamente belle che, contemplandole, il ciclista di buona razza non può trattenersi da un ardente aspirazione di correre a vedere i luoghi raffigurati. Ricordo tra le migliori la Kleinhäusler Grotte, presso Ober-Planina, triste, tetra, presa di scorcio allo sbocco, colle rovine del castello di Windischgrätz nello sfondo; Miramar dove abitò Massimiliano, il fucilato di Queretaro, ed Abazia, dove abita Stefania, la vedova del suicida arciduca Rodolfo: entrambi i castelli ben ritratti in quell'atmosfera quasi meridionalmente opalina che forma il loro più bel contorno; Assling, colla pittoresca confusione de' suoi stabilimenti industriali — altiforni, acciaierie, discenderie di carbone e di legna che dal monte adducono colle funi il combustibile ai focolari, ferriere — la Loiblstrasse, magnificamente resa in uno dei suoi punti più pittoreschi, coi lunghi zig-zag che s'inerpicano al culmine del varco; la grandiosa scena del circo desolato di picchi scoscesi, ove da un ghiacciaio sgorga la Wurzener-Save; il massiccio castello di Auesperg dai maschi robusti a tetto acuminato; Idria colle sue famose lavorazioni di mercurio; una stupenda rovina di castello feudale coperto di edere melanconiche, presso Vigaun; la gran Savica-Fall presso Wochein; la Grotta di San Kanzian, nella più arida landa del Carso.

Veramente, è proprio peccato che questo bel libro non sia in commercio.

Opera pure interessante sebbene non esclusivamente ciclistica è l'*Amthor - Jabornegg, Kärntnerführer*, 3 ediz. 1887, fior. 2,40. Altra che contiene alcune strade dei paesi di cui di-

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

scorro è il *Radfahrer Tourenbuch für Tirol und Vorarlberg* del *Dr. Paul Freiherr von Sternbach* (30 kr.) ed *J. F. Mahl, Bruneck* 1893.

Importante invece è il *Tourenbuch von Tirol und Vorarlberg für Radfahrer* di *Heinz Bederlunger*, edito dalla *Tiröler Radfahrer Verbande* 2ª ediz. *Innsbruck* 1896, fior. 1.

Il *Cyclist's-Club* di Trieste ha il *Wegmesser für Triest und Küste*, 1897, mentre per il nord può in parte servire il *Tourenbuch von Südbayern und Tirol mit angrenzenden Ländern, für Radfahrer* di *Ed. Kammel* 2ª ediz. dei *Gebr. Bögler*, *Weilheim*, mk. 1, colla carta mk. 1.50.

Speciali lavori vi sono per le distanze: ad esempio il *Kilometrischer Strassenzeicher von Görz und Gradisca für Radfahrer* di *Johann Bresnig. Görz* 1893, ed. *Pallich*, 25 kr., e anche *Die wichtigsten Fahrstrecken Oesterreich Ungarns* di *Robert Seeger*, Graz 1893, 60 kr., ed altri meno precisi.

Tutte le citate guide sono regionali; ma la specializzazione seziona ancor più gli studi, ed ecco nascere una quantità di monografie di località anche più ristrette, di cui per non dilungarmi inutilmente, poichè questi lavori speciali poco possono interessar noi di qua delle Alpi, dirò d'una sola, a titolo d'esempio: *100* (dico cento!) *Spaziergänge und Ausflüge am Wörthersee*, ed. la *Sez. Klagenfurt* del *Deutschen und Oesterreischicher Alpen Vereines*, 1895, 60 kr.

***

Assai meno bene si sta a carte topografiche dei paesi di cui vado discorrendo. Nessuna di quelle che accompagnano alcune delle opere surriferite merita lode, anche scarsa. Sono tutte, graficamente, lavori difettosissimi; per lo più, del resto, sole carte d'orientamento.

Credo inutile indicare perchè nota a tutti, come carta generale, quella, poco felice di certo dello Stato Maggiore Austriaco, intitolata: *Special Karte der österr.-ung. Monarchie 1:75000* (ogni foglio sciolto 50 kr., montato su tela 80 kr.) e la notissima, secondo me troppo lodata e ormai vecchia *Deutsche Strassenprofilkarte für Radfahrer* di *R. Mittelbach, Lipsia* (foglio Stiria Carinzia, Carniola) fior. 1,20. Questa carta di tutta la Germania, presa nel suo insieme è un'opera imponente per la mole, ma oramai è divenuta troppo elementare, e i ciclisti vanno abituandosi a pretendere assai più delle poche e sommarie notizie che essa può fornire.

Assai meno note sono la *Karte des Herzogthums Kärnten, 1:150000 di Maschek*, 3 fogli fior. 3; la *Karte der Steirischen Alpen und der Karawanken* di *Ludwig Rawenstein*, 1:250000, fior. 3,50 per foglio (montata) e la *Strassen-Uerbersichtschtskarte von Deutschland und Deutsch-Oesterreich für Radfahrer* 1:750000, ed. della *Hinrich' schen Buchhandlung* di *Lipsia*. fior. 1,20.

***

A compenso delle poche e non bellissime carte che esistono — o almeno che io conosco — di queste regioni, posso di esse citare una splendida illustrazione a mezzo di Profili nel genere di quelli che vado facendo per il T. C. C. I. Debbo anzi rendere quest'omaggio alla serie di otto profili, intitolata *Profile der Hauptstrassen in den österr.-Alpenländern von Carl Jäger und Robert Seeger*, *Graz* (la serie fior. 1,80, ciascuno 30 kr.) che fu essa sola che mi colpì per la sua pratica utilità, e per il modo grafico d'esecuzione, a segno che, appoggiandomi ad essa, formulai or sono due anni il progetto dei Profili del T. C. C. I.

Un appunto solo alla creazione del Seeger; la scala dei suoi Profili è così piccola che non dà una sufficiente impressione visiva delle piccole accidentalità della strada. Per altro essi sono di gran lunga i migliori che io conosca.

***

Tutto questo rigoglio di letteratura ciclistica intorno ad un paese non vasto, è chiaro indizio di due fatti.

L'uno è che in quel paese lo sviluppo del ciclismo ha un notevolissimo lato intellettivo: numerosi e forti ingegni, volontà tenaci si dedicano con amore alla propaganda del tourismo razionale: voglio dire a discentrare l'attenzione del viaggiatore artificialmente limitata dalle ferrovie ai grandi centri, portandola dappertutto ove essa merita di essere dedicata: ai monumenti della città come a quelli perduti nelle campagne, alle bellezze delle arti come a quelle inesauribili della natura.

L'altro fatto è, che tale abbondanza di guide e di illustrazioni indica un formicolio di viaggiatori cui qui non pensiamo. Indicano che Stiria, Carinzia, Carniola e Karso meritano assai d'esser visitati.

Mentre a migliaia le biciclette corrono sulle ampie e comode strade austriache, noi italiani, qui, alle porte di un paese da cui non ci dividono alte montagne — la Pontebba è più comoda dei passi appenninici — e il Karso è un altipiano cui si arriva senza accorgersene — di un paese che è un incanto di vallate tranquille e bellissime, di una fisionomia propria e direi quasi casalinga, che lascia un'impressione dolce e durevole — di un paese ricco di grandi e piccole città, di industrie grandiose come quella degli acciai, singolari come quella del mercurio e dei pallini di piombo — di boschi immensi dove i caprioli corrono nel fitto davanti alla bicicletta, di laghi romiti, di cascate — ricco delle più vaste e meravigliose grotte d'Europa, noi, dico, continueremo colla solita nostra inerzia a non curare tante belle e utili cose? Bisogna invece persuadersi *che una corsa colà, si fa in una settimana, senza troppa fatica e con poca spesa.* E a ben distribuire tempo e denaro potranno giovare queste brevi note bibliografiche.

Il Capo Sezione Strade
LUIGI VITTORIO BERTARELLI.

Le Pubblicazioni del T.

Il T. C. C. I. ha intrapreso una serie di pubblicazioni la cui importanza è stata altamente apprezzata dai ciclisti come dagli studiosi. Da un punto di vista topografico speciale, l'Italia viene rapidamente illustrata con lavori che si possono classificare in tre categorie: **GUIDE-PROFILI** e **PLANIMETRIE** di strade montuose – **CARTE GENERALI.** Una somma ingente fu erogata dal T. in queste pubblicazioni, il cui successo è la migliore prova che esse rispondono a un bisogno reale e sentito.

Il T., di regola, dà **gratis** ai Soci le pubblicazioni fatte nell'anno corrente dell'associazione (ogni associazione si considera sempre come decorrente da gennaio a gennaio), e vende a prezzi di grandissimo favore le pubblicazioni arretrate, perchè con spesa minima i Soci possano mettersi in corrente colla **Collezione del T.** Delle pubblicazioni arretrate si vanno facendo continuamente nuove edizioni.

I Soci del 1895 ricevettero gratis:

La Guida-Itinerario dell'Italia, edizione 1895 in un volume di 350 pagine pagine circa.

La Rivista Mensile.

I Soci del 1896 ricevettero gratis:

La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi, edizione 1896, in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

L'Annuario 1896, un volume di 110 pagine.

La Guida Regionale della Lombardia, in due volumi di complessive 364 pagine, con 38 carte-indice, legatura in tela color perla, con impressioni in oro e colori.

I Profili 1-18 —; diciotto monografie cartografiche di altrettante strade montane.

La Rivista Mensile.

I Soci del 1897 ricevettero gratis:

La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi, ediz. 1897; in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

L'Annuario 1897, un volume di 128 pagine.

La Guida Regionale del Lazio, un volume di 164 pagine, con 8 carte-indice e 352 profili di strade, legatura in tela marrone con impressioni in oro e colori.

La Guida Regionale del Veneto, tre volumi di complessive pagine 700, con 550 profili di strade e 29 carte-indice, legatura in tela pergamena con impressioni in oro e colori.

I Profili 19-26 —; otto monografie cartografiche di altrettante strade montane.

La Rivista Mensile.

La Carta corografica del Veneto alla scala di 1:500.000 espressamente eseguita per il T., dall'Istituto Geografico Militare di Firenze. (Questa Carta, dono del Cav. Johnson, fu inviata ai primi 10.000 Soci del T., secondo il disposto dal Donatore.)

L'Associazione al T. costa L. 6 all'anno, più una tassa di buon ingresso di L. 2

L'Associazione vitalizia costa L. 100 una volta tanto.

PREZZO DELLE PUBBLICAZIONI ARRETRATE DEL T.

(per i Soci su questi prezzi è accordato lo sconto 50 %).

PROFILI PUBBLICATI:

1	Profilo e planimetria della Strada Bologna-Pistoia	L.	1,—
2	» del Passo dello Spluga	»	1,—
3	» » del Sempione	»	1,—
4	» » del Giovi	»	1,—
5	» della Strada Genova-Spezia	»	1,—
6-7	» » Spezia-Cisa-Parma	»	2,—
8	» » Firenze-Siena	»	1,—
9-10	» » Siena-Radicofani-Viterbo	»	2,—
11	» » Viterbo-Roma per Ronciglione	»	1,—
12	» » Roma-Rieti	»	1,—
13	» » Rieti-Aquila	»	1,—
14-15	» » Aquila-Popoli-Pescara	»	2,—
16	» del Passo della Maloja	»	1,—
17	» » della Bernina	»	1,—
18	» » dell'Aprica	»	1,—
19	Profilo della Strada Fossombrone-Gualdo-Tadino	L.	1,—
20	» » Gualdo-Tadino-Foligno-Narni	»	1,—
21-22	» » Terni-Civita Castellana-Roma	»	2,—
23	» » Roma-Valmontone-Frosinone	»	1,—
24-25-26	» » Frosinone-Ceprano-Capua	»	2,—

Di prossima pubblicazione:

27	Profilo della Strada Reggio Calabria-Gioia Tauro	L.	1,—
28	» » Gioia Tauro-Pizzo Calabria	»	1,—
29	» » Pizzo Calabria-Tiriolo	»	1,—
30	» » Tiriolo-Cosenza	»	1,—
31-32	» » Cosenza-Castrovillari	»	2,—
33-34	» » Castrovillari-Lagonegro	»	2,—
35-36	» » Lagonegro-Eboli	»	2,—

GUIDE PUBBLICATE:

Guida-Itinerario dell'Italia, ecc., 1895 (esaurita).

Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi limitrofi, 1897 (3 volumi) . L. 5,—

Guida Regionale di Lombardia, 1896 (2 volumi), con 38 carte-indice . . . . . » 4,—

Guida Regionale del Lazio, 1897 (1 volume) con 352 profili di strade e 8 carte-indice . . . . . L. 3,—

Guida Regionale del Veneto, 1897 (3 volumi), con circa 550 profili di strade e 29 carte-indice . . . . . » 5,50

Di prossima pubblicazione: Guida Regionale del Piemonte.

ANNUARI PUBBLICATI:

Annuario 1896 (esaurito).

Annuario 1897 (di C. A. Marelli) . . . . . L. 1,75

CARTE PUBBLICATE:

Carta corografica del Veneto, edizione espressamente eseguita per il T., dall'Istituto Corografico Militare di Firenze, Scala 1:500.000, strade e nomenclatura in nero; idrografia in celeste; orografia in tinta neutra. — La Carta nitidissima, molto precisa, contiene anche parte delle regioni limitrofe al Veneto. — In foglio sciolto, su carta canape: L. 1,50.

Montatura su tela e in elegante astuccio tascabile: aumento L. 1.

FACILITAZIONI

A chi si associa al T., per mettersi al corrente colle pubblicazioni arretrate, è fatta la seguente facilitazione purchè l'importo accompagni la quota di associazione: Acquisto in blocco dei Profili 1-18 L. 1,75; 19-26 L. 1,00. Lombardia L. 1,75 — Lazio L. 1,25 — Veneto L. 2,50 — Carta del Veneto L. 1,25. — Complessivamente L. 9.50.

Sezione Meccanica.

Venne in questi giorni spedita a tutti i Consoli la circolare che più avanti si pubblica, e che raccomando alla maggior attenzione di tutti i soci.

L'organizzazione dei meccanici sociali non è una delle minori difficoltà per un'Associazione come la nostra.

Ma io confido che colla valida cooperazione del Corpo Consolare, non solo, ma dei soci tutti noi arriveremo a formarci una schiera numerosa di meccanici abili e discreti; e la riuscita non è dubbia se lavoreremo tutti — *viribus unitis.* —

La presente circolare serva di risposta collettiva a tutti i soci che in questi ultimi tempi mi proposero nuovi nomi di meccanici. Io qui li prego di mettersi d'accordo coi Consoli della loro Sezione, o di richiedermi delle schede di iscrizione pei meccanici, e di rimandarmi poi tali schede a mezzo dei rispettivi Consoli.

Pensi chi si è trovato in campagna colla bicicletta guasta, e nella impossibilità di ripararla, o chi ha visto rovinare la sua macchina da un maldestro maniscalco, quale opera santamente touristica potrà fare aiutandomi nel mio lavoro.

Milano, Novembre 1897.

Onor. Consoli,

Tra i vari servizi del T. è certo uno dei più importanti, e dei più difficili da organizzarsi il servizio dei meccanici.

I soci del T. hanno bisogno dei meccanici e dei negozianti di biciclette e di accessori, o per acquisti o per riparazioni.

Per gli acquisti di macchine sarebbe possibile fissare uno sconto sui prezzi di catalogo dei singoli costruttori.

Per gli acquisti di accessori, non potendo il T. per ragioni ovvie, riferirsi ad un catalogo unico, ed essendo i prezzi assai variabili da un catalogo all'altro, la cosa diventa più difficile.

Per le riparazioni infine è impossibile fissare una tariffa, nè sembrò opportuno seguire il sistema del T. C. di Francia che fissa una tariffa massima (1).

(1) Il T. C. di Francia ha fatto un elenco delle riparazioni più comuni, ed ha fissato il massimo prezzo per ciascuna di esse. Dall'esame della tariffa si comprende, che — mentre nella generalità dei casi i prezzi sono superiori ai normali — possono darsi dei casi speciali in cui essi siano troppo bassi, per modo che può aversi danno talvolta pel socio, talvolta pel meccanico.

Per queste considerazioni principalmente il Consiglio ha creduto di accogliere le mie proposte che sono le seguenti:

Per le macchine non si è creduto opportuno di fissare norme speciali. La vendita di essa è subordinata a troppe condizioni perchè il T. possa occuparsene, con vantaggio dei Soci.

Per gli accessori invece i negozianti e i meccanici affigliati al T. indicheranno lo sconto che intendono offrire ai soci sui prezzi, riferendosi ad un catalogo determinato a loro scelta.

Per le riparazioni i meccanici del T. sono obbligati, quando il socio ne faccia richiesta, a stendere fattura dettagliata della riparazione eseguita. Tale fattura verrà integralmente pagata dal socio, e verrà — in caso di contestazione — spedita con le osservazioni del socio e del meccanico, al Capo Sezione meccanica, il quale si incarica di liquidarla ad un prezzo conveniente.

Il meccanico a sua volta si impegna di accettare la liquidazione della Sede Centrale, e di rimandare la somma percepita in più, sotto pena di radiazione dall'elenco dei meccanici del T. e di pubblicazione della notizia sulla *Rivista Mensile.*

L'impegno pei meccanici scade col 31 dicembre di ciascun anno, e la Direzione potrà intenderlo tacitamente rinnovato ove non venga disdetto entro il 30 novembre.

La Direzione si riserva, come detto, il diritto di sospendere o cancellare definitivamente dalla lista, i meccanici che dessero occasione a lagni giustificati da parte dei soci.

Io credo che tale sistema darà buoni risultati, in quanto che nessun meccanico vorrà correre il rischio di vedere il suo nome radiato dai raccomandati del T. e quindi per questo solo fatto non saranno numerosi i reclami.

Si può aggiungere che tale deliberazione non presenta pei meccanici onesti alcun pericolo, in quanto che le decisioni della Direzione verranno prese con la massima prudenza, e soltanto dopo intese le ragioni delle due parti.

D'altro lato ritengo indispensabile un provvedimento di questo genere, in seguito all'esperienza fatta nella scorsa stagione, in cui ebbi a ricevere dai soci molti reclami. E di tali reclami se taluni erano fondati, altri mancavano d'ogni fondamento. Cito l'esempio di un socio il quale dopo aver acquistato alcuni accessori, e contrattato il prezzo di essi ed ottenuto un discreto ribasso superiore al consueto, sui prezzi del catalogo, chiedeva un ulteriore sconto nella sua qualità di socio del T. mentre è chiaro che lo sconto deve farsi su prezzi di base e non su prezzi mercanteggiati.

I migliori pneumatici sono
gli originali **Dunlop**

***

Col 1.° gennaio prossimo restano quindi sciolti da ogni impegno tutti i meccanici affigliati al T. e per le nuove iscrizioni dovranno i meccanici farne richiesta, firmando la unita scheda.

Interesso perciò la premura della S V. a voler raccogliere le adesioni dei meccanici che Ella crederà opportuno di proporre, d'accordo coi colleghi del Corpo Consolare, rimandandomi al più presto le schede firmate.

Superfluo aggiungere che sarà opportuno scegliere i meccanici fra i soci del T, e in ogni modo fra i più abili o riputati del sito, essendo il solo fatto dell'iscrizione nelle nostre liste una raccomandazione per gli iscritti, e una garanzia morale che il proponente e la stessa Direzione vengono ad assumere verso i soci ed i ciclisti in generale.

Raccolti così tutti gli elementi, sarà mia cura mandare, quando sia del caso, l'approvazione e il modulo definitivo.

Raccomando all'attività ed alla solerzia della S. V. una sollecita evasione alla presente, interessando di aver presto un completo elenco di meccanici per porre mano alla compilazione dell'Annuario 1898.

Cordiali saluti.

Il Capo Sezione Meccanica
Ing. C. VANZETTI.

Sezione Tecnica

Il socio sig. Carlo Audisio ha inviato in dono al Touring un esemplare del *Traité des bicycles et bicyclettes*, una pregevole opera del Prof. Dott. C. Bourlet, la quale fa parte dell'enciclopedia scientifica *des Aide-mémoire*, pubblicata sotto la direzione del Léauté.

Tale volume tratta con particolare competenza, e colla scorta di una quantità di formole, dei principali problemi del ciclismo e specialmente dell' equilibrio e della direzione, delle traccie delle ruote sul suolo, della moltiplicazione, del lavoro e della sua misura ed infine della costruzione delle piste.

Parecchie tavole e figure illustrano l' interessante pubblicazione.

Rinnoviamo all'egregio consocio i ringraziamenti già inviatigli direttamente.

Il Capo della Sez. Tecnica
D.r FERDINANDO BEZZI.

CANDIDATI

inscritti dal 20 Settembre al 20 Ottobre 1897

che hanno optato per l'Associazione 1897. [1]

Alessandria. — Angelo Dossena, Alessandria. Edoardo Giascchero, Mombaruzzo. Dott. Carlo Mocafighe, Mombaruzzo.

Arezzo. — Ing. Arturo Luzzato, S. Giovanni Val d'Arno.

Belluno. — Umberto Zanella, Agordo.

Benevento. — Avv. Picone Alfonso, Frasso Telesino.

Bergamo. — Giuseppe Colombo Patirani, Bergamo.

Bologna. — Bonainti Luigi, Bologna. Cichetti Nicola, Bologna Coltelli Galileo, Bologna. Avv. Nino Corbellini, Bologna. Dassani Antonio, Bologna. Nino Dragone, Bologna. Magg. Gen. Ed. Frigerio, Bologna. Gardenghi Aldo, Bologna. Giacomoni Luigi, Bologna. March. Ed. Guerrero, Bologna. Malservisi Mario, Bologna. Mai Carlo, Bologna. Silvio Masotti, Bologna. March. Giov. Mazzacorati, Bologna. Marchesa Maria MAZZACORATI, Bologna. Gius. Mazzetti di F., Bologna. Conte Mario Nicolis di Robiland, Bologna. Cap. Alberto Sibilla Massiera, Bologna. Angelina Sibilla MASSIERA, Bologna. Luigi Leoni, Casalecchio.

Brescia. — Andreoli Domenico, Toscolano. Bianchi Beniamino, Maderno.

Campobasso. — Alfonso Cefaratti, Campobasso. Avv. Tito di Jorio, Spinete.

Caserta. — Dores Francesco, Capua. Maggiore Attilio Antonini, Caserta.

Como. — Comini Antonio, Mandello. Del Grande Lodovico, Cadrezzate. Angelo Galli, Como. Stoppani Giorgio, Lecco.

Cuneo. — Cornelio Sonza, Mondovì. Capit. Franc. Lombardi-Stronati, Brà. Giov. Mario Testa, Brà.

Ferrara. — Achille Barbaro, Ferrara. Ferrozzi Giuseppe, Ferrara. Osti Giuseppe, Ferrara. Papotti Raffaele Ferrara, Prof. Giov. Pietrobon, Ferrara.

Firenze. — Mario Abetti, Arcetri. Gandini Angelo, Firenze. Franc. Filippo Gargallo dei

[1] Dal 1° Ottobre 1897 le associazioni sarebbero a rigore dello Statuto valide fino a tutto il 31 Dicembre 1898. Però siccome i soci in tal caso non fruiscono che delle pubblicazioni attribuite al 98 e che verranno in luce nell' anno prossimo, così i qui elencati per avere tale pubblicazioni hanno optato perchè le loro associazioni vengano attribuite al 1897, salvo in principio del 98 a versare poi l' importo per la prossima annata.

Anno II — Conto Corrente colla Posta — MILANO 15 MARZO 1897 — Conto Corrente colla Posta — Numero 1°

LO SPORT ITALIANO

ORGANO DELLO SPORT IN GENERE

Ciclismo — Ginnastica — Tiri — Pesca — Ippica — Canottaggio
Alpinismo — Ginnastica — Scherma — Nuoto — Giuochi Sportivi

Via Oche, N. 3 - MILANO

Chiedere numero di saggio gratis.

Contro invio di cartolina vaglia di 50 Centesimi si fà spedizione affrancata dell'**Album** del Giornale, *Lo Sport Italiano* ricco di oggetti utili allo Sport.

Dirigere alla Direzione
Via Oche, 3, Milano.

March. di Castellentini, Firenze. Guido Nencioni, Firenze, L. R. Schlatter, Firenze. Avv. Guido Treves, Firenze.

Forlì. — Carlo Pasqualini, Forlì.

Genova. — Avv. Mario Panizzardi, Alassio. Ruggiero Michele, Albenga. Faggioni Luigi, Spezia. Carlotta vedova MARCONE, Varese Ligure. Accame Salvatore, Genova. Cappellano Francesco, Genova. Pauline CARRE, Genova. Dott. Michele Corradi, Genova. E. L. Delle Piane, Genova. Pietro Garbarino, Genova. Giorgio Marchelli, Genova. Mario Multedo, Genova. nova. G. B. Rossi di V., Genova. Zenoglio Dott. Leone, Genova. March. Camillo Donghi, Ge-Gian Maria Gaggino, Genova. Conte Leopoldo Naselli, Genova. Carlotta REBORATI, Genova.

Livorno. — Pietro Bandini, Livorno, Rice Bardzky Nob. Giuseppe, Livorno.

Lucca. — Avv. Raffaello Marchi, Pescia.

Mantova. — Adolfo Sissa, Moglia di Gonzaga.

Milano. — Carlo Nob. Barbò. Lodovico Nobile Barbò Rag. Ercole Baroncini. Giovanni Bassi. Belloni Enrico. Bottelli Alfio. Palmiro Cappelletti. Emilio Ceccato. G. B. Curci. Ing. Gustavo Engelmann. Gerolamo Nob. Frigerio. Giovanni Jauch. Ing. Ach. Manfredini. Mari Silvio. Augusto Monti Camillo Rigoni. Urbino Sadun. Barbareschi Isaia. S. Giuliano. Ernesto Baffa, Inveruno. Bettinelli Anacleto, Gallarate. Giorgio Dossena, Lodi. Guffanti Carlo, Sesto Calende. Xeconte Giov., Busto Arsizio. Ing. Luigi Bramante, Trecate.

Modena. — Avv. Antonio Bortolotti, Zocca. Dott. Adriano Friedmann, Modena. Prof. Luigi Gianasi Modena. Avv. Vitt. Marchetti, Modena. Ing. Leone Segrè, Modena. Luigi Solmi, Modena.

Napoli. — Raimondo Gossetti, Napoli. Barone Agostino Silvestri, Napoli.

Novara. — Avv. Ettore Cavagliano, Oleggio. Colombo Secondo Mario, Novara. Avv. Mario Ferraris, Novara. Gajani Emilio, Vercelli. Dott. Prof. Gius. Raineri, Vercelli. Oscar Güller, Intra. Annibale Pozzi, Asigliano. Tomassini Ten. Walter, Biella. Luigi De Tomasi, Intra.

Padova. — Massimiliano Biasolo, Padova. Ceccon Antonio, Padova. Ercole Dalla Vedova, Padova. Lonigo Nob. Lorenzo, Padova. Rusconi March. Massim.. Padova. Saibante March. Rag. Tullio, Padova. Talpo Luigi, Carrara S. Giorgio. Orsolato Dott. Giovanni, Padova. Giongo Ach., Padova.

Palermo. — Tom Lo-Martire, Palermo.

Parma. — Cav. Ing. Vinc. Biondi, Parma. Giov. Conte Sanvitale, id. Umberto Meggiarini, id.

Perugia. — J. Lorenzo Tod. Mercer, Perugia.

Pisa. — Carlo Boldrini, id. Carlo Riccetti, id.

Porto Maurizio. - Crevola Luigi, San Remo.

Ravenna. — Matteucci Francesco, Ravenna.

Roma. — Luigi Bartoli, Roma. Gius. Boltrini. Roma. Giuseppe Folchi, Roma. Dott. Francesco Sav. Gagliani, Roma. Mancinelli Temistocle, Roma. Ottone Pieri, Roma. Achille Nachtigall, Roma. Carlo Nastkolb, Roma. Principe Don Giulio Pallavicini, Roma. Cesare Pisani, Roma. Luigi Pucciarmanti, Roma. Donna Margherita SONNINO, Roma. Teso Antonio, Roma.

Rovigo. — Angelo Barzan, Adria. Dott. Demetrio Bordin, S. Maria Maddalena. Gino Lettis, Adria. Raulo Oddone, Adria. Nob. Antonio Campo, Rovigo.

Salerno. — Giovanni Baletti, Nocera Infer. Palleni Agabio, Nocera Infer.

Torino. — Pasq. Broca Bernardino, Torino. Beltramo Massim., Torino. Conte Vitt. Bosco, di Ruffino, Torino. Saverio Crosa, Torino. Cassano Pericle, Torino. Caviglione Umberto, Torino. Carlo Cordero di V., Torino. Emilio Diena, Torino. Avv. Vinc. Dogliotti, Torino. Tenente Guido Fano, Torino. Geri Antonio, Torino. Licia Cav. Nob. Ferd., Torino. Mariano Giorgio, Torino. Eugenio Mollino, Torino Ing. Felice Pagani, Torino. Tenente Ruggieri Benedetto, Torino. Carlo Soulier, Torino. Ing. Giorgio, Spezia, Torino. Egidio Yarak, Torino. Contessa Eufrosina BROGLIA di Casalborgone, Casalborgone, Cav. Ach. Midana, Pinerolo. Ing. Enrico Segrè, Torino.

Treviso. — Ruzzenenti Capit. Alfonso. Conegliano.

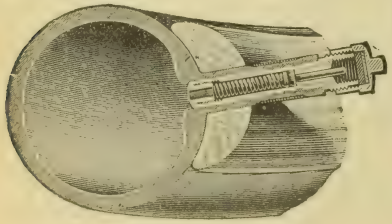
Udine. — Dott. Giuseppe Bertani, Lestizza. Pietro Lupieri, Udine. Lodovico Minar, Udine. Avv. Giuseppe Nimis, Udine. Scaini Vittorio, Udine. Cav. Uff. Fabio Celotti, Udine. Pielli Umberto, Spilimbergo.

Venezia. — Alberto Bertelli, Mira. Plinio Cavazzani, Venezia. Aleardo Salerni, Venezia.

Verona. — Borisi Armando, Verona. Camillo Gironda-Veraldi, Verona. De Ruepprecht Teodoro, Vigasio. Gambi Enrico, Verona. Modena Riccardo, Castelletto di Brenzone. Conte Alberto Torre, Bardolino.

Vicenza. — Della Chiesa Manfredo, Vicenza. Alberto De Tacchi di Montemaria, Vicenza. Stefani Dott. Umberto, Vicenza. Tapparelli Umberto, Caltrano.

Estero. — Dott. Michele Braùn, Trieste. M. Buzic, Trieste. Dott. Cav. Ugo De Porenta, Trieste. Larese Antonio, Trieste, Adolfo Mayer, Trieste. Padoa Mario, Trieste. Giorgina RANDEGGER, Trieste. Conte Antonio Marazzi, Bellinzona. MARAZZI Contessa Camilla Bellinzona. MARAZZI Contessina Eugenia, Bellinzona. Giuseppe Cerutti, Buenos Ayres. Noncovich



"HARTFORD" pneumatico Americano

Il più facile a riparare, il più rapido, il più leggiero.

Ostheimer Brothers - Paris.

Agenti in Italia: A. FUSI & C.° - Milano.

Lire 60 il paio, cerchi legno Plymonst, pompa e scatola per riparazioni compresa.

Ugo, Zara. Mario Pasquali, Chiasso. Guido Pasquali, Chiasso. Dott. Gian Luigi Gallo, Capodistria. Antonio De Filippis, Lugano. J. Nafzger, Londra. H. W. Thatscher, Londra. Giov. Balbi, Mentone. Federico Pleticha, Merano. Muaze Olyntho, Porto. F. W. Spiess. Basilea. Comm. Hugh B. Rooper R. N., Londra.

Candidati dal 1898. [1]

Alessandria. — A mezzo del Veloce Club Casalese; Andreone Ernesto, Casale Monferrato. Giuseppe Bramante, Casale Monferrato. Rag. Giac. Baldizzone, Casale Monferrato. Giovanni Barberis, Casale Monf., Avv. Augusto Battaglieri, Casale Monf., Luigi Bazzi, Casale Monf. Pietro Bellone, Pontestura. Avv. Gino Bergamasco, Casale Monf. Bertolio Gerolamo, Casale Monf. Signorina BISTOLFI DORLYSKA, Casale Monf. Bodo Francesco, Casale Monf., Buffetti Felice, Casale Monf. Cav. Avv. Carlo Chiaro, Casale Monf. Avv. Dino Calleri, Casale Monf. Capra Felice, Casale Monf. Rag. Carlo Cerrano, Casale Monf. Avv. Tommaso De Giorgi, Casale Monf. Avv. Vittorio Dell'Aglio, Casale Monf. Domenico Fornara, Casale Monf. Ing. Ettore Fossati, Casale Monf. Geom.ª Davide Ghiron, Casale Monf. Onorato Adolfo Ganora, Casale Monf. Ing. Carlo Garbarino, Casale Monf. Avv. Catterino Giorcelli, Casale Monf. Avv. Camillo Giordano, Casale Monf. Nob. Teresa GOZANI di S. Giorgio, Casale Monf. Cav. Avv. Mario Guala, Casale Monf. Tancredi Giorgio, Casale Monf. Avv. Angelo Inardi, Casale Monf. Giov. Batt. Ivaldi, Casale Monf. Vinc. Lavagno, Casale Monf. Gius. Martelli, Casale Monf. Avv. Giov. Martinotti, Casale Monf. Signorina Annetta MORNACCO, Casale Monf. Adolfo Negri, Casale Monf. Giov. Oddone, Casale Monf. Dott. Gius. Ottolenghi, Casale Monf. Avv. Teodoro Ottolenghi, Casale Monf. Avv. Cav. Uff. Filippo Prato, Casale Monf. Pane Giov., Casale Monf. Poggio Angelo Alberto, Casale Monf. Geometra Cesare Porta, Casale Monf. Ing. Filippo Ravaglino, Casale Monf. Geometra G. B. Riccio, Casale Monf. Avv. Costantino Robba, Casale Monf. Pietro Sarzano, Casale Monf. Oreste Segrè, Casale Monf. Signorini Paolo Augusto, Casale Monf. Tarrico Biaggio, Casale Monf. Cav. Avv. Enrico Tavallini, Casale Monf. Leopoldo Torelli, Casale Monf. Prospero Vallegia, Casale Monf. Mario Vanni, Casale Monf. Norzi Pietro Ant., Alessandria. Vitale Oreste, Alessandria. Gioach. Roasio, Tortona. Robuffo Avv. Clemente, Bergamasco. Scarrone Giov. Batt., Maranzana.

Ancona. — Capeci Enrico, Sassoferrato.

Arezzo. — Emiliano Galletti, Cortona.

Belluno. — Luigi Ciotti, Pieve di Cadore.

Bergamo. Vincenzo Bassi, Bergamo. Giuseppe Sozzi, Caprino Bergamasco. Dott. Guglielmo Castelli, Villongo.

Bologna. — Vittorio Luppi, Bologna. Rag. Armando Pedrini, Bologna. Avv. Arturo Romagnoli, Bologna. Giovanni Manganello, S. Giov. in Persiceto.

Brescia. — Dott. Angelo Bettoni, Brescia. Borsieri Ercole, Brescia. Rag. Giovanni Cantoni, Brescia. Faroni Cesare, Brescia. Dottor Guido Finzi, Brescia. Avv. Antonio Gatti, Brescia, Guido Manzoni, Brescia. Bianchi Ettore, Maderno. Luigi Bina, Desenzano Lago. Antonio Pederzini, Desenzano Lago. Girolamo Polver, Desenzano Lago. Calchera Arturo, Gargnano. Corboli Pietro, Gargnano. Alberti Vasco, Gargnano. Gaetano De Carli, Toscolano. Emilio Locatelli, Toscolano. Maroni Bernardo, Salò. Pedezzi Gregorio, Salò, Udeschini Bortolo, Cigole. Udeschini Francesco, Milzano.

Como. — Ing. Silvio Comboni, Varese. Guggiari Matteo, Cernobbio. Merli Rag. Carlo, Merate. Ginetta MERLI MAGGIONI, Merate. Erminio Rainoldi, Laveno.

Cremona. — Ambrogio Mina, Casalmaggiore. Marchese Giulio Vaini, Casalbellotto.

Cuneo. — Remo De Bartolomeis, Alba. Romolo De Bartolomeis, Alba. Secco Perfetto, Alba. Capitano Angelo Fornasari, Mondovì. Bonifacio Negro, Mondovì.

Ferrara. — Luciani Guerrini, Comacchio. Giov. Santini, Ferrara. Angelo Villani, Ferrara.

Firenze. — Emilio Giorgietti, Firenze. Harbert Janner, Firenze. Ing. Alberto Picchi. Firenze. Dott. Luigi Picchi, Firenze. Guglielmo Mayrhofer, Prato. Dott. Cesare Biondi, Firenze.

Forlì. — Ghigi Giuseppe, Savignano, di Romagna. Giorgietti Francesco, Savignano di Romagna. Conte Alessandro Montesi-Righetti. Savignano di Romagna. Conte Pullè Dott. Carlo Felice, Riccione di Rimini.

Genova. — Angelo Briola, Genova. Capitano Giovanni C. Bettoja, Genova. Archibld Charles Campbell, Genova. Emmelline CAMPBELL, Genova. Cantoni Carlo, Genova. Giulio Cervetto, Genova. Gardini Astorre, Genova. Gatto Ismalio, Genova. Dott. Prof. Francesco Giudice, Genova. Guazzoni Giovanni, Genova. Larco Cesare, Genova. Ing. Angelo Massardo, Genova. Giulia MICHELI, Genova. Ing. Pietro Micheli, Genova. Eligio Noli, Genova, Amedeo Smutny, Genova. Avv. Vincenzo Ricci, Spezia. Carlo Scotti fu P., Savona.

[1] Vedi nota a pag. 221.

I signori Ciclisti
TROVERANNO SEMPRE
un prontissimo servizio di
ALLO STABILIMENTO
di
Via Annunciata, 9-11
Bagni e Docce

Girgenti. — Erminio Tixi, Girgenti.
Livorno. — Camillo Nuti, Livorno.
Lucca. — Del Teglia Ruggiero, Lucca.
Macerata. — Guarnieri Nicola M.te S. Giusto.
Mantova. — Giacomo Collini, Mantova.
Milano. — Avv. Nino Aless. Abbove, Milano. Dott. Luciano Alessandri, Milano, Renato Avena, Milano. Bassi Giuseppe, Milano. Berizzi Marco, Milano. Cavallotti Edoardo. Milano. Consonni Ferdin., Milano. Amleto De Bernardi, Milano. Giuseppe Dondena, Milano. Polidoro Fabris, Milano. Guerreschi Giacomo, Milano. Piero Monforte Ferrario, Milano. Poressa Pilade, Milano. Angelo Radice, Milano. Elsa ROSCHER, Milano. Theod. Roscher, Milano. Rudoni Eliseo, Milano. Ruini Giuseppe, Milano. Dott. G. B. Sigurtà, Milano. Giov. Torelli, Milano, Cesare Viganò, Milano. Zoncada Pietro Milano. Arioli Rinaldo, S. Angelo Lodigiano. Asti Michele, Secugnago. Aldo Ballabio, Casalpusterlengo. Angelo Bonomi, Casalpusterlengo. Amedeo Ferrari, Casalpusterlengo Gaetano Semenza, Casalpusterlengo. Vida Pietro, Casalpusterlengo. Giuseppe Cagnola, Vimercate. Nob. Don Ippolito Parravicino, Tornavento. Conte Alfonso Visconti di Saliceto, Cernusco sul Naviglio.
Napoli. — Oscar Walter.
Novara. — Edoardo Aguggia, Cossato. Giov. Batt. Bergonzoli, Novara. Bini Dott. Giuseppe, Novara. Dott. Giuseppe Obicini, Novara. Cristina BIFFI, Pallanza. FERRAGUTI SOLA, Pallanza. Enrico Rovelli, Pallanza. Edoardo Cornelli, Craveggia. Ing. Claudio De Albertis, Varallo Sesia. Luigi Lorenzini, Meina. Montalbetti Achille, Intra. Motta Pasquale, Intra. Roberto Palestro, Stroppiana. Avv. Pietro Quaglino, Arbore. Carlo Rampini, Motta de' Conti. Capit. Stucovitz Cav. Giulio, Cannero. Maurizio Sella, Cossato. Giov. Vallino, Cossato.
Padova. — Angelo Draghi, Padova. Oscar Umberto Gay, Padova.
Pavia. Avalle Temistocle, Breme Lomellina. Bellotti Ercole, Bressana d'Argine.
Perugia. — Ferruccio Fruttini, Perugia. Morganti Mariano, Perugia.
Pesaro. — Italo Ferretti, Mondolfo.
Pisa. — Luigi Mazzoni, Campiglia Marittima.
Porto Maurizio. — March. Giov. Negrone, Porto Maurizio. Venturi Augusto, Porto Maurizio. Antonio Trucchi, Ventimiglia.
Ravenna. — Rag. Piero Venturi, Ravenna.
Reggio Calabria. — Francesco Nobile De Nava, Reggio Calabria.
Roma. — Dott. Ernesto Coletta, Piperno, Dott. Edoardo Venere, Piperno. Avv. Vivoli Antonio, Frosinone.
Rovigo. — Camillo Parenti, Rovigo.
Sondrio. — Dott. Enrico Camanni, Tirano. Marco Lorandi, Tirano.
Torino. — Andrea Banaudi, Torino. Conelli Alessandro, Torino. Alessandro Lattes, Torino. Conte Ottavio Lovera di Maria, Torino. Luigi Negri, Torino. Nelva Edoardo, Torino. Pugin Giovanni, Torino. Pier Alessandro Rappis Ward, Torino. Tenente Francesco Scapinelli, Torino. Emanuele Schenone, Torino. Tenente Sismondo Secondo, Torino. Dott. Giacomo Noro, Pont S. Martin. Prof. Filippo Seves, Pinerolo.
Treviso. — Benesch Raoul, Treviso. Giov. Bevilacqua, Treviso. Dott. Cav. Girol. Marzolo, Treviso. Dott. Cav. Giov. Batt. Paccanoni, Col San Martino. Vitaliano Spanio. Treviso.
Udine. — Vincenzo Armellini, Tarcento. Conte Guglielmo De Puppi, Cividale. Luchino Luchini, S. Giorgio della Richinvelda. Arturo Malignani, Udine. Contessina Margherita MELS COLLOREDO, Prepotto. Avv. Antonio Nobile Pollis, Cividale. Paolo Zatti, Bannia di Pordenone.
Venezia. — Antonio Barbieri, Venezia. Dott. Luigi De Sanctis, Cavarzere.
Verona. — Gius. Benazzoli, Verona, Dott. Bortolo Bojetta, Verona. Teodoro De Ruepprecht, Vigasio. Ing. Vittorio De Valles, Dossobuono. Fazoletti Giusto, Bardolino. Giuseppe Dott. Scopoli, Verona. Gaetano Sometti, Castiglione Veronese. Tortima Francecso, Cologna Veneta.
Vicenza. — Leonzio Maddalena, Schio. Bettioli Alberto, Vicenza.
Estero. — Elvira DALL'ANNA MANTOVANI, Arco. Champion Thodore, Ginevra. Renè Janin Evron (France). Gustavo Schneider, Pietroburgo. W. A. Brodie Isle of Wight (Inghilterra). Muriel Z. BRODIE, Inghilterra. Helen COCHRANE, Bristol. W. Percy Cochrane, Londra. Barone Alessandro Van Yinkel, Londra. William A. Brock, Jersey City (S. U. A.). Gebhard Ratz, New York. E. Thomas G. Mac Carthy, New York. Walter O Eschwege, Brooklyn. Richard Webber, New York. Edoardo Vassallo, Cairo Eg. Angelo Beverina, Ponte Tresa. Fortunato Moretti, Riva S. Vitale. Galli Cirillo, Brissago Maurizio Camuzzi, Lugano. Vladimiro Camuzzi, Lugano. Fulvia FLORES, Lugano. Julia FLORES, Lugano. Paul Iust, Lugano. Giov. Fattori, S. Marino (rep.). Giov. Batt. de' Rungg, Trento. Elsa de' RUNGG, Trento. Tomaso Turini, Trento. Bernardo Nodari, Winterthur, Joh Badertscher, Zurigo. Carlos Testoni, Zurigo. Avv. Giov. Dott. Cav. Randich, Fiume. Davide Ancona, Trieste. Benvenutti Renè, Trieste. Dott. Silvio Cambiago, Trieste. Lantschner Pasq., Trieste. Rodolfo Rötl, Trieste. Suttina Girolamo, Trieste. Maria SUTTINA, Trieste. Dott. Ferdinando Tanzer, Trieste. Pietro Tevini, Trieste.

Totale candidati nel mese:
con opzione pel 1897, N. 222
" " 1898, " 288
Totale N. 510

ORSI FRANCESCO, *Gerente-responsabile.* Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

I migliori pneumatici sono gli originali DUNLOP

LAMPLUGH & C.ie

PARIGI - Rue Descombes, 13 - PARIGI

Sella Sans Bec

1897 N. 110

Massimo di elasticità e di solidità
Senza Inconvenienti - Igienica

Sella raccomandata dai Medici Léon Petit, Paul Hamonic, ecc.
Unica Sella veramente igienica e pratica pel "Touriste,,

Prezzo L. **25**

Agenti Generali per l'Italia con Deposito

A. FUSI & C.

MILANO, Piazza Castello, N. 16.

ACCESSORI CAMBI

TRIUMPH

BICICLETTI INGLESI
di massima perfezione.

PRESSO
Beretta & Colombo
Via Durini, 34
MILANO
TEL. N. 1648

Grande ribasso per fine stagione

Macchine Americane.

RIPARAZIONI
MACCHINE D'OCCASIONE

BICICLETTE DI BAMBÙ
COMPAGNIA FABBRICANTE GRUNDNER & LEMISCH

VIGILIO MARONI - RIVA DI TRENTO

ESCLUSIVO CONCESSIONARIO PER L'ITALIA

Novità Assoluta

Biciclette di Bambù

Cornice di lusso MODELLO, in canne di Bambù tutte smontabili
Eleganza impareggiabile — Superiore sicurezza — Massima solidità
Rigidezza — Scorrevolezza — Garanzia pari alle altre — Pezzi di ricambio gratis.

Fabbricato CLASSICISSIMO Privilegiato

(Italia: Registro Generale $\frac{32}{83}$ N. $\frac{42691}{423}$) della SECOLARE FABBRICA D'ARMI CARINTIANA.

La BAMBÙ è la Bicicletta di Moda del 1898.

Rivolgersi al Concessionario Esclusivo

VIGILIO MARONI - RIVA DI TRENTO (Austria).

M. Türkheimer - Milano

Sede: Via Lanzone, 8 e **10** - Stabilimento: Via Galeazzo Alessi, **11** e 13

DEPOSITI:

ROMA	TORINO	BIRMINGHAM	BERLINO
Via Cavour, N. 265	*Corso Vitt. E., N. 78*	*Regent Place, N. 37*	*Adalbertstrasse, 54*

ACCESSORI E MATERIALE PER COSTRUZIONE DI BICICLETTI

Primo e più importante Deposito con propria fabbrica

Pel 1898

fra brevissimo saranno pronte straordinarie Novità di modelli e tipi, tanto in materiale greggio e finiti, quanto in accessori.

Pel 1898

nella maggior parte dei generi

ribassi enormi!

Interesse di ogni fabbricante e negoziante di domandare i prezzi e generi nuovi pel 1898 prima di fare contratti a lui dannosi.

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C., Via Rovello, 14-16.

914.505
Q. RI

N. 12 (36). ... PROPR.° Gratis ai Soci. Dicembre-Gennaio 1897-98.

RIVISTA MENSILE
TOURING CLUB CICLISTICO
ITALIANO

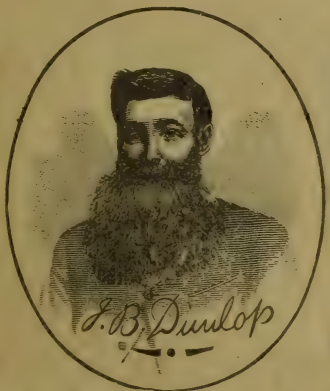
REDAZIONE. Via Giulini, N. 2 — MILANO.
Per le inserzioni dell'anno 1898 rivolgersi alla Ditta A. FUSI & C. - Piazza Castello, 16, Milano.

TIRATURA 16.500 COPIE.

Pei pneumatici DUNLOP i migliori cerchi sono i DUNLOP-WELCH

DUNLOP: Primi nel 1888 insuperabili d'allora in poi

Perchè i Pneumatici



Marca di fabbrica.

DUNLOP

ORIGINALI

sono preferiti dai veri ciclisti?

Perchè sono i migliori per elasticità, scorrevolezza e durata.

Tutti possono fare la prova acquistando detti pneumatici.

Esigere sempre la MARCA di FABBRICA

"APPUNTI SUI PNEUM. DUNLOP" gratis a richiesta.

Stagione 1898

Ingrosso per meccanici costruttori.

Prezzo corrente a richiesta.

A. Fusi & C. - Milano

16 - Piazza Castello - 16

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA DELLE CASE:

Fabrique Nationale d'Armes de Guerre - Serie, Telai Marca F. N. con pedaliere « Columbia ».

HERSTAL

J. M. Deprez-Joassart - Fonte malleable e Serie.

HERSTAL

Manufactures d'Armes - Serie economiche popolari.

HERSTAL

W. A. Lloyd's Cycle Fitting L.td - Serie da corsa per pista e strada.

BIRMINGHAM

Manufacture Française d'Armes - Serie e telai Hirondelle.

S.t-ÉTIENNE

A. Teste Fils, Pichat, Moret & C.° - Tubi di acciaio senza saldatura.

LYON

Jacquet Père & Fils - Catena smontabile.

LIÈGE

A. Appleby - Catena a rulli gemelli.

BIRMINGHAM

Ostheimer Brothers - « Hartford » pneumatici Single Tube.

PARIS

Lamplugh & C.° - Selle comuni, selle igieniche.

PARIS

Bluemel & Bros - Articoli in Celluloide per Cicli.

LONDON

Société Anonyme des Anciens Ateliers Gamain & C.°

LIÈGE

I nostri prezzi, basati come per il passato, accontentandoci sempre di una semplice provvigione, sono i più bassi e convenienti sul mercato. - Concorrenza impossibile.

N. 12 (36) Gratis ai Soci. Dicembre-Gennaio 1897-98.

314.505 RI v. 312

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2 = MILANO.

Per le inserzioni dell'anno 1898 rivolgersi alla Ditta A. FUSI & C., Piazza Castello, 16, Milano.

26 Dec 12 LAP

La Quota Annua 1898 di L. 6

si deve pagare al T. non dopo il 15 Gennaio.

Si rammenta ai soci che tutti indistintamente qualunque sia l'epoca della loro associazione (1) devono versare la quota alla Sede Centrale del T. non dopo il 15 Gennaio corrente.

L'incasso è rapidamente avviato: già nei primi di Gennaio sono pervenute circa 3000 quote e tutto fa credere che la maggior parte dei soci ottempererà al disposto dello Statuto che fissa la data del 15 Gennaio per i versamenti. (Unire il numero della tessera.)

Per i ritardatari, la Sede Centrale provvederà a spese loro, secondo lo Statuto autorizza, all'esazione che verrà fatta *a domicilio* a Milano con bolletta di **L. 6,20** (invece di L. 6) e fuori di Milano a mezzo di assegno postale di **6,55** (invece di L. 6).

(1) Salvo quelli che si sono inscritti dopo il 1° Novembre 1897 optando per il 1898.

E dunque nell'interesse di ciascuno di pagare in tempo, e di ricordarlo agli amici, poichè i ritardi di pagamento — la pratica lo ha provato — sono tutti dovuti a dimenticanza o ad inezia.

A titolo di facilitazione l'esazione a domicilio o cogli assegni postali si farà solo a partire dal 15 di Febbraio p. v. accordando così un mese di mora, in considerazione della grande distanza a cui si trovano molti soci e del ritardo con cui può loro pervenire il presente avviso.

La QUOTA ANNUA 1898 (Lire 6)
si deve pagare non dopo il 15 Gennaio.

A partire dal 15 Febbraio comincerà a cura del T. l'esazione a domicilio colla sopratassa, per rimborso spese (consentito dallo Statuto) di L. 0.20 per Milano (città) e L. 0.55 fuori Milano (mediante assegno postale).

PER IL CONVEGNO DI TORINO

Una grande gita dalla Lombardia a Torino.

Un'idea geniale è venuta al Dirett. Gen. Johnson, di quelle destinate a far epoca in un anno sportivo, e l'ha presentata al Consiglio con un progetto accettato con plauso all'unanimità, progetto per sommi capi riportato qui sotto.

Si tratta di contribuire al Convegno di Torino con una passeggiata Milano-Torino, organizzata touristicamente con mezzi acconci, e in proporzioni tali che nulla di simile siasi fino ad ora veduto.

Se la Milano-Roma resterà memorabile per esser stata la prima passeggiata a squadre di lungo percorso, se la Milano-Venezia, la Milano-Genova, la Roma-Milano, la Palermo-Roma rimarranno testimonio di coraggiose e ben riuscite iniziative, la Milano-Torino dovrà di gran lunga superare le precedenti per la massa dei ciclisti condotti a Convegno, in modo da dimostrare il gran passo fatto nell'annata dall'idea touristica.

Il progetto accettato in massima nelle sue linee generali dal Consiglio e per lo svolgimento del quale il Consiglio stesso si è costituito in Commissione, funzionando al posto del soppresso Consolato di Milano, stabilisce una tassa d'intervento di 5 lire, colla quale si farà fronte alle spese della colazione, del distintivo-ricordo che sarà dato a tutti gli intervenuti e di organizzazione. Così, fedele al suo programma, il T. non si carica di nessuna spesa, che anche leggermente possa toccare i fondi sociali provenienti dalle quote annue dei soci, destinati a scopi d'indole generale.

E siccome turista non vuol dire forzatamente lentipede, ha fatto posto a tre categorie diverse di concorrenti: quelli che percorreranno i 142 chilometri in 7 ore, quelli che ne vorranno 9 e quelli meno lesti che li compiranno in 11. Opportuni riposi e la fermata per la colazione saranno distribuiti in questi tempi, e la marcia

sarà, s'intende, regolata da direttori di squadra, essendo nel modo più assoluto esclusa la gara.

Una passeggiata Milano-Torino, sempre simpatica per sè e per la compagnia che si aggrupperà, ha quest'anno un'importanza speciale: si andrà a visitare l'Esposizione Nazionale a cui il Touring concorre in degno modo; si andrà a quel Convegno di Torino, di cui l'idea fu lanciata l'anno scorso negli entusiasmi del Convegno di Milano dal Conte Avogadro di Cerrione e da Pasquale Ulivi, consoli di Torino. Il Convegno di Torino deve superare d'importanza quello di Milano, di quanto il Touring quest'anno è progredito in confronto dell'anno passato.

E giacchè il Direttore Generale Johnson ci teneva a presentare un progetto la cui riuscita potesse dirsi senz'altro assicurata in modo splendido, quando il Consiglio lo ebbe approvato, vi aggiunse una inattesa parte, che contribuirà al successo in misura notevole.

" Il distintivo-ricordo, esso disse, sarà portato con piacere, ma ha un carattere di transitorietà che io vorrei togliere al ricordo di un avvenimento che, se non m'inganno, sarà grandioso.

" Perchè, vedete, se è materialmente impossibile di fare una *Passeggiata Ciclistica Nazionale* all'*Esposizione Nazionale*, perchè troppe difficoltà specialmente di tempo, vi si oppongono, nessuno ci impedisce di affermare la potente organizzazione del T. con una passeggiata che sia almeno lombarda o meglio anzi lombardo-veneta-emiliana-ligure.

" Io immagino tutti i nostri Consolati più vicini a Milano e parecchi dei lontani che condurranno qui, il giorno prima della partenza, la loro squadra di cinque, dieci, venti o più ciclisti: piccoli gruppi di amici che si fonderanno qui in un solo gruppo più grande, che muoverà concorde e allegro a portare a Torino il saluto di tanta parte d'Italia.

" Mi pare di essere assai modesto a preventivare 500, forse 800 concorrenti!

" Sarà dunque un avvenimento ciclistico serio, ordinato e di proporzioni nuove. Non vi pare che meriti di essere commemorato in modo degno? Ogni ciclista intervenuto dovrebbe essere contento di serbarne un ricordo perenne.

" Perciò io avrei pensato che ottima cosa sarebbe la coniazione di una speciale medaglia, molto artistica, tale che per il pregio si distanziasse il più possibile dalle comuni. Bisognerebbe fare tre modelli per le tre categorie, ed io son del parere che la differenza consista solo in un piccolo cambiamento della dimensione. La medaglia sarebbe d'argento.

" Mi permetterei, come Direttore Generale del Touring, di fare omaggio di una di queste medaglie a ciascuno degli interessati, nella speranza che ciò possa essere interpretato come un ringraziamento per il cortese concorso all'attuazione della mia idea. „

Per completare l'esposizione del progetto il Direttore Generale presentava pure un bozzettino in gesso, appena schizzato, ma di mano maestra e piena di gusto, della medaglia progettata, che riuscirà certo un lavoro eccezionale.

Il Consiglio nel dare queste notizie sommarie di un progetto, sul quale ritornerà dopo la necessaria elaborazione, porge unanime una calda parola di ringraziamento, a nome proprio e dei soci, al Cav. Uff. Federico Johnson per l'iniziativa presa e per l'accompagnamento di un dono così munifico.

Il Consiglio.

Deliberazioni del Consiglio.

Seduta del 1° Dicembre 1897.

Presenti: Johnson, Riva, Vanzetti, Gavazzi, Albasini-Scrosati, Moro, Gorla, Marelli, Parboni, Venegoni, Fioroni, Lorenzi, Favari, Provasoli ed i sindaci Guasti e R. Riva.

Giustificato: Bertarelli.

Si prende atto delle notizie fornite dal Direttore Generale, Johnson, il quale si è espressamente recato a Torino, in merito alla partecipazione della nostra Associazione all'Esposizione Generale Italiana a Torino nel 1898.

S'approva la scelta dello spazio e la spesa relativa.

Si delibera d'invitare un albergatore, ch'ebbe una contesa con due soci, a ritrattare alcune parole sconvenienti verso l'Associazione da lui dette ed inviare l'importo dello sconto che spettava ai due soci.

Si dà comunicazione delle lettere pervenute dal Ministro delle Finanze e dal Direttore Generale delle Gabelle in ringraziamento per l'invio loro fatto delle nostre Pubblicazioni. Se ne delibera la pubblicazione sulla *Rivista Mensile* e si vota una lettera di ringraziamento al Comm. Busca, Direttore Generale delle Gabelle, per le cortesi parole, espresse nella sua lettera, verso la nostra Associazione.

Si prende atto della pubblicazione fatta dal Ministero delle Finanze delle Norme pel transito delle biciclette alla frontiera.

Si delibera la pubblicazione di esse sulla *Rivista Mensile*.

Si prende atto che il Circolo del Pedale di Bologna si è fuso con lo Sport-Club e s'accettano lo dimissioni dei soci, inscritti al Touring, presentate da quella Presidenza.

Si delibera di non accogliere la proposta del Presidente del Circolo Velocipedistico Alessandrino per un Convegno Ciclistico in quella Città, avendo il Consiglio già aderito alla proposta del Consolato di Torino per un Convegno in occasione dell'Esposizione.

S'approva in seconda lettura il nuovo Regolamento pel Corpo Consolare compilato dal Capo Console Generale, Gavazzi.

Si prende atto dei provvedimenti presi dal Cancelliere, Provasoli, per migliorare il servizio di distribuzione della *Rivista Mensile* ai soci di Milano.

SEDUTA DEL 15 DICEMBRE.

Presente: Johnson, Riva, Bertarelli, Gavazzi, Gorla, Venegoni, Bezzi, Magnasco, Marelli, Favari, Lorenzi, Vanzetti, Albasini-Scrosati, ed i Sindaci R. Riva e Guasti.

Giustificati: Provasoli, Moro ed il Sindaco Soffredi.

In merito alla proposta pervenuta dall'Audax-Club di Torino di ricevere in consegna e conservare l'elenco degli aventi diritto al titolo di socio dell'Audax-Club, il Consiglio esprime la propria simpatia per l'iniziativa, ma delibera di non poter accogliere la domanda.

Si prende atto delle notizie pervenute in merito al Regolamento Governativo di Circolazione.

S'incarica il Capo Sezione Medica, Favari, di fare ulteriori pratiche per ottenere dalla Compagnia Anonima d'Assicurazioni migliori condizioni ed eventualmente addivenire alla conclusione del nuovo Contratto pel 1898.

Il Capo Sezione Strade, Bertarelli, presenta i nuovi Profili-Planimetrie 27 a 36, che spettano ai soci del 1898.

Il Consiglio gli vota un plauso.

SEDUTA DEL 22 DICEMBRE.

Presenti: Johnson, Vanzetti, Bertarelli, Moro, Parboni, Marelli, Albasini-Scrosati, Gavazzi, Provasoli, Bezzi, Magnasco, Lorenzi, Gorla, Venegoni ed i Sindaci Guasti e R. Riva.

Giustificato: Favari.

Si approva il progetto della gita Milano-Torino da effettuarsi il p. v. Maggio 1898, presentato dal Direttore Generale, Johnson. Si prende atto e si vota un caldo ringraziamento per il generoso dono che egli intende offrire a tutti i partecipanti alla gita che avranno effettuato il percorso nel tempo stabilito per la categoria alla quale ognuno si sarà inscritto.

Tale dono consisterà in una Medaglia d'argento artistica appositamente eseguita.

Si delibera che il Comitato Direttivo abbia a costituirsi in Commissione Esecutiva per l'organizzazione ed effettuazione della gita.

Si delibera di studiare l'effettuazione di un Congresso Touristico Nazionale in occasione del Convegno e della gita a Torino.

Si delibera che il Capo Sezione Legale, Albasini-Scrosati, abbia a scrivere agli avvocati proposti dai Signori Consoli, quali Consulenti Legali della nostra Associazione, comunicando le principali modalità per tale servizio per ottenere la loro adesione scritta prima di pubblicarne il nome sull' Annuario.

Si prende atto del Regolamento Governativo recentemente approvato dal Consiglio di Stato e che andrà in vigore col 1.° Gennaio 1898.

Si delibera di nuovamente invitare la Presidenza della Società Ciclisti Veneziani all'adempimento dei suoi impegni finanziari verso il T.

Si delibera di scrivere all'U. V. I. in merito alle Cassette di riparazione acquistate, dal T. che si trovano presso terzi e che non ci vennero inviate malgrado il nostro invito.

Si stabilisce la cifra delle regalie da dare al personale d'Amministrazione in occasione della fine d'anno.

Si delibera che i Signori Capi Sezione abbiano a provvedere alla pronta liquidazione dei conti dei fornitori onde procedere alla sollecita compilazione del Bilancio.

Si prende atto che i signori Sindaci hanno compiuta una verifica di Cassa presso il Tesoriere ed hanno riscontrato le esistenze perfettamente conformi alle risultanze delle registrazioni.

Il Segretario del Consiglio.
G. LORENZI.

Il Regolamento di Stato per la Circolazione
e la Tassa Ciclistica.

È con viva soddisfazione che la Direzione del T. pubblica in queste colonne il Regolamento di circolazione dei velocipedi nello Stato, che fu compenetrato nel Regolamento per l'applicazione della tassa sulle biciclette.

Questo nuovo regolamento non è di certo totalmente basato sui principi fondamentali propugnati dal T. nella sua lunga campagna in difesa degli interessi dei ciclisti.

Tuttavia bisogna riconoscere che nel suo complesso è un regolamento abbastanza liberale, che sancisce ufficialmente principi prima contestati e rappresenta un passo notevole nel riconoscimento dell'importanza del movimento ciclistico e dei diritti dei ciclisti per la circolazione sulle pubbliche aree.

La lezione del Regolamento concordata di presenza dal nostro Dir. Gen. Cav. Uff. Johnson e dal Cav. Ing. Vanzetti in rappresentanza del T. con S. E. il Ministro Branca e col Comm. Busca Direttore Generale delle Gabelle era sensibilmente più favorevole ai ciclisti. Il Governo aveva rinunciato sopratutto all'applicazione di una targhetta municipale, applicazione fastidiosa, giudicata inutile e in qualche caso perfino dannosa dal T. e che in molte città ha accuito il dissidio fra ciclisti e municipi.

Il Consiglio di Stato volle per contro ristabilita tale formalità.

I migliori pneumatici sono gli originali Dunlop

Il Regolamento concordato con S. E. il Ministro sanciva pure senz'altro il diritto dei ciclisti a circolare dappertutto dove circolano i veicoli.

Invece la lezione definitiva accorda ai municipi di imporre certe restrizioni, per altro circondando tale facoltà con opportune cautele.

Se quindi il Regolamento poteva essere migliore, i ciclisti possono esserne in complesso contenti.

Il T. ha la coscienza che se si è arrivati a un soddisfacente risultato lo si deve alla pertinacia con cui alla campagna contro la tassa ciclistica, fece seguire quella per la riduzione di essa e ottenuta, in parte questa, all'avere continuato, giovandosi di tutte le influenze disponibili, ad agire nel senso di ottenere liberali concessioni da Persone ed Uffici non tutti favorevoli alla causa ciclistica.

In quest'occasione il T. ha avuto campo di farsi conoscere ed apprezzare da Egregie Persone, collocate assai in alto nella Gerarchia della Amministrazione dello Stato, persone in cui entrò la persuasione dell'importanza e della serietà del nostro Sodalizio, e del valore nazionale che esso rappresenta per i suoi intenti.

Capo I.

Norme generali per la circolazione nelle aree pubbliche.

Art. 1. — La circolazione dei velocipedi, delle macchine o degli apparecchi assimilabili ai velocipedi è completamente libera in tutto il territorio del Regno, quando siano osservate le disposizioni del presente Regolamento.

Le disposizioni del Capo I, di questo Regolamento sono applicabili anche ai velocipedi che l'art. 7 della legge 22 luglio 1897, n. 318, dichiara esenti dal pagamento della tassa.

Art. 2. — Ogni velocipede deve essere munito di un freno ad azione pronta ed efficace e di un apparecchio avvisatore il cui suono possa essere udito a distanza.

Ogni velocipede deve inoltre essere provveduto, per tutta la durata della pubblica illuminazione ed in ogni caso in tempo di notte, di un fanale acceso applicato in prossimità della ruota anteriore.

La targhetta.

Art. 3. — I velocipedi devono portare in luogo visibile una lastra metallica, sulla quale sia impresso il nome del Comune nel cui ruolo sono inscritti, ed in numero distintivo per ogni velocipede.

Con apposite istruzioni ministeriali saranno determinate le norme relative alle dimensioni della lastra ed al colore di essa per ogni Comune e verrà indicato in quale parte del velocipede debba essere applicata.

Per le triplette, ecc.

Art. 4. — Nell'interno dell'abitato, i velocipedi destinati a portare più di due persone (triplette, quadruplette, ecc.), devono essere condotti a mano.

Devono pure essere condotti a mano i velocipedi sprovvisti di freno, di apparecchio avvisatore, o di lastra col relativo numero, ovvero mancanti di fanale durante la pubblica illuminazione o in tempo di notte.

I divieti municipali.

Art. 5. — I divieti posti dall'autorità municipale alla circolazione dei veicoli in determinate vie e piazze pubbliche possono essere estesi anche ai velocipedi.

Può essere vietata la circolazione dei soli velocipedi in determinate vie e piazze, quando tale divieto sia approvato dal Prefetto, sentito l'Intendente di finanza, e venga significato pubblicamente indicandolo sotto il nome delle vie o piazze medesime

Contro la decisione del Prefetto è ammesso il ricorso, entro giorni trenta dalla sua pubblicazione al Ministero dell'Interno.

La circolazione dei velocipedi può essere anche temporaneamente limitata o vietata in casi eccezionali, purchè insieme a quella di tutti i veicoli, nelle località e per il tempo in cui ciò sia ritenuto necessario, con semplice avviso dell'autorità municipale o dei suoi agenti.

Art. 6. — È vietato percorrere con velocipedi i marciapiedi dell'abitato e i viali riservati ai pedoni od ai cavalli da sella nei parchi o giardini pubblici.

Tale divieto non è esteso ai velocipedi condotti a mano.

Come si deve andare.

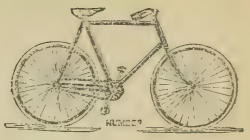
Art. 7. — I velocipedisti devono, nell'interno dell'abitato, procedere con velocità moderata; in nessun caso possono togliere ambedue le mani dal manubrio od ambedue i piedi dai pedali.

Lungo le strade più strette, ai crocicchi, alle svolte delle vie, attraverso i marciapiedi e le piazze, sulle quali si tenga mercato, al passaggio delle barriere daziarie ed in genere dove siavi folla od agglomeramento di persone o di vetture, i velocipedi devono procedere al passo d'uomo.

(Segue a pag. 250.)

I signori Ciclisti TROVERANNO SEMPRE un prontissimo servizio di
ALLO STABILIMENTO di Via Annunciata, 9-11 Bagni e Doccie

Dove comprerò la mia Bicicletta?



Se ambite il *non plus ultra* della perfezione scegliete
la **HUMBER** o la **CLEVELAND**
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se cercate una bicicletta di prezzo moderato ma leggera, scorrevole
e di prima qualità, la troverete
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se volete spender poco ma bene approffitate delle macchine
d'**OCCASIONE** sempre disponibili
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Le Sig.e Cicliste trovano speciali attenzioni
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Non siete ancora velocipedista ? Lo sarete dopo poche lezioni
prese sulla Pista interna annessa
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Avete una macchina da riparare ? Affidatela con tutta confidenza
all' Officina meccanica
dell' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se siete lontano da Milano, mandate un vostro biglietto di visita
e riceverete subito gratis i **CATALOGHI ILLUSTRATI** del

GRANDE EMPORIO CICLISTICO

AUG. ENGELMANN

MILANO

18 — Via Montebello — 18

Succursale: Via A. MANZONI, 52 (presso i Portoni)

I velocipedisti devono discendere dal velocipede e condurlo a mano:

a) nelle località nelle quali, per costruzioni in corso o per altri temporanei lavori, il piano stradale non lasci libero altro spazio che quello necessario al transito pei pedoni;

b) nelle strade molto strette all'incontro di altro veicolo;

c) ogni qualvolta gli animali od altri cavalli da tiro o da sella, al loro approssimarsi, si adombrassero;

d) ad ogni richiesta delle guardie municipali o di altri agenti della forza pubblica.

Art. 8. — In tutte le vie e piazze dell'abitato è rigorosamente proibito di fare corse od esercitazioni che rechino molestia o riescano pericolose alla pubblica circolazione, salve le speciali concessioni dell'autorità comunale.

Art. 9. — Non si devono interrompere od attraversare con velocipedi file di soldati in marcia, cortei, processioni e accompagnamenti funebri.

Quando il velocipedista incontri o voglia oltrepassare tali agglomeramenti di persone, deve girare al largo. Se la località non lo consente, deve fermarsi fino a che il passaggio sia avvenuto.

Nell'interno dell'abitato.

Art. 10. — Nell'interno dell'abitato, sempre quando la larghezza delle strade lo permetta, possono andare l'uno accanto all'altro due velocipedi e non più.

Art. 11. — Percorrendo le vie dell'abitato i velocipedisti devono tenersi nella parte carreggiabile.

Nell'incontro con altri veicoli o con cavalieri o nel sorpassarli, devono scansare verso la parte destra o sinistra della strada secondo le consuetudini locali. Quando passano loro davanti devono darne prima avviso con l'apparecchio sonoro ed i guidatori dei cavalli o veicoli devono piegare a destra o sinistra secondo le consuetudini locali in modo da lasciare la metà dello spazio libero al passaggio del velocipede.

Art. 12. — È vietato ai velocipedisti di condurre o far salire sul velocipede un numero maggiore di persone di quello che comporti il tipo del medesimo.

Inoltre è loro vietato di porre sul velocipede, in modo stabile o provvisorio, cassette, canestri pacchi ed altri oggetti sporgenti dal telaio oltre 60 centimetri per ogni lato.

Art. 13. — Tutte le disposizioni riguardanti la circolazione dei velocipedi, contenente pei regolamenti di polizia urbana, cesseranno di avere effetto col 1 gennaio 1898.

Le contravvenzioni.

Art. 14. — Le contravvenzioni alle discipline stabilite con gli articoli precedenti vengono denunziate dagli Agenti della forza pubblica al Sindaco del Comune nel cui territorio sono accertate, perchè proceda, come per le contravvenzioni relative agli altri veicoli, a norma del regolamento di polizia urbana, vigente nel Comune stesso, o del regolamento di pulizia stradale approvato con regio decreto del 10 marzo 1881, n. 124 (serie 3.ª), secondo che la contravvenzione sia stata accertata nell'interno dell'abitato o fuori di esso.

Per l'anticipazione delle spese di giustizia, e per la riscossione e la ripartizione delle multe e delle spese, saranno osservate le disposizioni vigenti in materia per le contravvenzioni considerate dai regolamenti succitati, salvo il disposto dall'art. 13 della legge, riguardo alle contravvenzioni da esso contemplate.

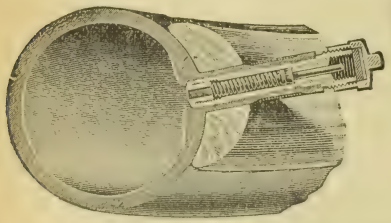
Capo II.

Norme per l'applicazione della tassa.

Art. 15. — Nel giorno in cui è pubblicato il ruolo alfabetico prescritto dall'art. 4 della legge i Sindaci ne trasmettono al verificatore dei pesi e misure copia redatta sopra apposito modello provvisto a cura del Ministero delle Finanze. Il modello consta di tre distinte parti, le quali, eccetto le annotazioni riservate al verificatore, devono essere riempite a cura dei municipi e consistono nella figlia del certificato comprovante la presentazione dei velocipedi da rilasciarsi al contribuente, nella matrice del certificato, che, a termine del seguente art. 25, deve essere rinviata ai rispettivi municipi, ed infine del tronco, che, alla fine dell'anno solare al quale si riferisce, viene trasmesso all'Intendenza di finanza della Provincia per l'opportuna revisione.

Nel ruolo alfabetico pubblicato all'albo pretorio il numero dei velocipedi denunciato da ogni contribuente può essere indicato complessivamente per ogni denuncia; ma invece nella copia redatta sopra il modello suddetto deve essere riempita apposita distinta bolletta per ogni velocipede appartenente a ciascun contribuente. Il verificatore rilascia in conseguenza un certificato per ogni velocipede.

(Segue a pag. 252.)



"HARTFORD,, pneumatico Americano

Il più facile a riparare, il più rapido, il più leggiero.

Ostheimer Brothers - Paris.

Agenti in Italia: A. FUSI & C.° - Milano.

Lire 60 il paio, cerchi legno Plymouth, pompa e scatola per riparazioni compresa.

Numero gratis di saggio

Anno II — Conto Corrente colla Posta — MILANO, 15 MARZO 1897 — Conto Corrente colla Posta — Numero 15.

LO SPORT ITALIANO

ORGANO DELLO SPORT IN GENERE

Per le inserzioni e pagamento, come per qualunque ... rivolgersi esclusivamente alla Direzione Via Oche, N. 3 - MILANO. I manoscritti non si restituiscono.

Ciclismo — Caccia — Tiri — Pesca — Ippica — Canottaggio Alpinismo — Ginnastica — Scherma — Nuoto — Giuochi Sportivi

Per abbonati in 3ª pagina dopo la firma del gerente L. 1.— in 2ª e 4ª pagina L. 0,25 la linea o spazio. — Avvisi economici: Domande ed offerte cent. 25 la parola, minimo L. 1.—

È il giornale il più tecnicamente informato, avendo corrispondenti tecnici, diretti nei vari centri di produzione, come Birmingham, Liegi Herstal, S. Etienne, località che forniscono il mondo intiero dei loro prodotti, armi, biciclette, parti staccate per costruzioni, ecc. ecc.

dietro semplice richiesta.

Ricchi doni ai nostri lettori.

Pistola Lord

Calibro 6 m/m

Grandezza naturale, peso 110 grammi.

Da difendersi contro i cani.

Inviando Cartolina-Vaglia di L. **5.** — si riceverà franco di porto a domicilio la magnifica pistola **LORD** ottima per il ciclista.

Orologio Americano con attacco

da applicarsi al manubrio di qualsiasi bicicletta.

IMPERMEABILE

alla polvere ed alla pioggia.

DURATA 48 ORE!!

Grandezza naturale peso 135 gr. splendidamente nikelato.

Inviando Cartolina-Vaglia di Lire **8,60** si riceverà franco di porto a domicilio il bellissimo orologio.

I due doni danno diritto anche ai numeri dello "Sport Italiano„ che si pubblicheranno nel corso dell'anno 1898.

Dirigere lettere e Cartolina-Vaglia alla Direz. del Gior. "Lo Sport Italiano„ 3, Via Oche, Milano.

Ancora la targhetta.

Art. 16. — La riscossione della tassa annuale sui velocipedi è accertata dai verificatori dei pesi e misure mediante un contrassegno sul tubo anteriore del telaio del velocipede (tubo dello sterzo) consistente in una targhetta metallica, fornita dal Ministero delle finanze, sulla quale è impresso lo stemma reale ed indicato l'anno solare al quale la tassa si riferisce. La targhetta viene fissata al tubo mediante un pernotto di piombo sulle cui teste sono impresse per mezzo di apposita tenaglia bollatrice, da una parte il numero dell' ufficio metrico e dall'altra lo stemma reale.

Sulle macchine od apparecchi assimilabili ai velocipedi messi in moto con motore meccanico, il contrassegno suddetto deve essere applicato sopra una parte essenziale ed in vista delle macchine ed apparecchi medesimi, vale a dire in modo analogo a quello stabilito nel comma precedente.

Il certificato che serve a comprovare l'applicazione della targhetta e il pagamento della tassa sarà distaccato dalla copia del ruolo, di cui all'articolo precedente.

La marca corrispondente alla tassa annuale non può essere fornita che dal verificatore metrico e deve applicarsi in modo che la parte su cui è impresso l'importo del valore, rimanga sulla matrice, e l'altra, coll'effige reale, sulla figlia del certificato che viene consegnata al contribuente. Tale marca deve poi annullarsi coll'apposizione di un bollo col millesimo, cioè collo stesso metodo prescritto per l'annullamento delle marche dei pesi e misure.

Art. 17. — Qualora il contribuente nel corso dell'anno debba, per riparazioni o rinnovazione del tubo anteriore del telaio del velocipede, far sostituire un nuovo contrassegno a quello fissato come all' articolo precedente, potrà ottenerne l'applicazione a proprie spese dal verificatore dei pesi e misure, mediante presentazione del certificato suddetto e del contrassegno preesistente.

Il pagamento della tassa.

Art. 18. — Con apposito manifesto, pubblicato a cura del sindaco, d' accordo col verificatore, sono stabiliti i giorni, le ore ed il luogo in cui devono essere presentati i velocipedi pel pagamento della tassa, nel termine indicato all'art. 5 della legge.

Art. 19. — La presentazione dei velocipedi e la riscossione della tassa sono fatte di regola presso gli uffici metrici; però, quando le speciali condizioni dei locali non lo consentano, i municipi, dietro richiesta dei verificatori, devono provvedere i locali adatti.

Art. 20. — I contribuenti non compresi nel ruolo pubblicato dal sindaco, devono presentare i velocipedi all' Ufficio metrico, unitamente al certificato di denunzia, entro il termine prefisso e saranno iscritti in appendice al ruolo suddetto secondo l'ordine di presentazione dei velocipedi, ed assoggettati al pagamento della tassa stabilita dall'art. 1 della legge per l'anno solare in corso, seguendo lo stesso procedimento indicato dal precedente art. 16.

Art. 21. — I verificatori devono sorvegliare l'applicazione del contrassegno, che sarà eseguita da agenti dipendenti dal Ministero delle finanze, all' uopo distaccati fra gli uffici metrici, pel tempo fissato per la riscossione della tassa dovuta dai contribuenti compresi nel ruolo annuale.

Art. 22. — Sull' importo delle marche impiegate per la riscossione della tassa, i verificatori metrici godono dell' aggio concesso ai distributori secondari dei valori di bollo, ed in compenso della loro opera avranno un'indennità di centesimi dieci per ogni certificato distaccato dal ruolo-bollettario. Questa indennità potrà essere loro in parte anticipata, fino ad un massimo di quattro quinti.

I verificatori prelevano direttamente le marche dagli uffici demaniali, facendo uso dello stesso modulo di richieste stabilito per la provvista delle marche relative al servizio dei pesi e delle misure: devono per altro formare, per il nuovo cespite, richieste e versamenti distinti.

I contabili demaniali poi imputano i proventi della tassa sui velocipedi al capitale d'entrata relativo alle concessioni governative, ma nelle loro scritture e nelle contabilità mensili e giudiziali tengono conto separato dei proventi di essa, colle modalità da determinarsi dal Ministero delle finanze.

Parimenti le Intendenze di finanza nelle loro tabelle statistiche, indicano i proventi suddetti in sede separata.

L'elenco dei morosi.

Art. 23. — Trascorso il termine stabilito dall'art. 5 della legge per i contribuenti inscritti al ruolo annuale, i verificatori devono trasmettere al sindaco del Comune cui si riferisce il ruolo, un elenco dei possessori di velocipedi non presentatisi all' Ufficio metrico, affinchè il sindaco possa prendere le debite misure di vigilanza.

Pel cambiamento di domicilio.

Art. 24. — I possessori di velocipedi, i quali, dopo aver pagata la tassa annuale, intendano

PNEUMATICI
marca Leone 1897
qualità e scorrevolezza ineccepibile

trasferire altrove la loro abituale residenza, devono denunziarli al Sindaco del comune che abbandonano e a quello del comune in cui fissano la nuova residenza, come se li avessero posti fuori uso rispetto al primo comune e ne avessero acquistati altri rispetto al secondo.

Art. 25. — Ogni anno, nei primi quindici giorni di luglio, i verificatori trasmettono, in piego raccomandato, ai rispettivi Sindaci tutte le bollette matrici relative ai contribuenti che hanno pagata la tassa annuale nel corso dell'esercizio finanziario, lasciando invece attaccate al ruolo bollettario le bollette matrici e le bollette figlie relative ai contribuenti che non l'hanno pagata. I Sindaci alla loro volta, dopo avere debitamente riscontrate le bollette matrici, le inviano, con elenco, all'Intendenza di finanza della provincia agli effetti dell'art. 8 della legge.

Nello stesso tempo i verificatori rimettono al Ministero delle finanze ed al Ministero dell'agricoltura, industria e commercio un prospetto, secondo apposito modello, delle tasse percepite per ogni Comune durante l'esercizio finanziario scaduto.

Metà per uno.

Art. 26. — Il Ministero delle finanze in base ai prospetti ricevuti, liquida l'indennità da corrispondersi ad ogni singolo verificatore, giusta l'art. 22 e ne dispone il pagamento. Tenuto poi conto di questa indennità, delle spese sostenute per targhette, per acquisto di materiale e stampati, per la riscossione e per i rimborsi delle tasse indebitamente riscosse, calcola quale sia la spesa totale proporzionatamente ad un velocipede e ne dà comunicazione alle Intendenze di finanza.

Le Intendenze di finanza, tenuto conto e della cifra loro comunicata dal Ministero e del numero dei velocipedi esistenti in ciascun Comune e che hanno pagato la tassa, numero ricavato dalle bollette matrici loro trasmesse dai Sindaci secondo l'art. 25, determinano quale sia il provento netto della tassa per ciascun Comune e provvedono alla ripartizione della metà del provento stesso, senza limite di somma, fra i singoli Comuni coi fondi a loro disposizione per il servizio delle restituzioni e dei rimborsi dell'Amministrazione demaniale.

Art. 27. — I verificatori metrici devono darsi carico delle targhette loro fornite, e nella prima quindicina di gennaio di ogni anno renderanno conto di quelle applicate, e di quelle sopravanzate.

Capo III.

Condizioni per le esenzioni della tassa.

Art. 28. — Per i velocipedi esenti da tassa, a norma dell'art. 7 della legge, non è imposto l'obbligo della denunzia al Sindaco del Comune nè quello della applicazione di un contrassegno.

Gli individui di bassa forza appartenenti alla milizia, a corpi speciali armati, od a pubbliche amministrazioni, che facciano uso di velocipedi nelle aree pubbliche, senza indossare la divisa, di cui sono forniti, od altrimenti che per ragioni di pubblico servizio, incorrono nella multa determinata dall'art. 11 della legge.

Gli utenti dei velocipedi, considerati dalla lettera *b)* del succitato art. 7 della legge, devono essere muniti di un certificato medico e di un certificato di povertà rilasciato, ogni anno, dal Sindaco del Comune in cui risiedono.

Alla Frontiera.

Ai velocipedi provenienti dall'estero, appartenenti a stranieri, la dogana, all'atto della emissione della bolletta di importazione temporanea, applica, al tubo dello sterzo, uno speciale contrassegno portante la stessa impronta del bollo a piombo, che si applica ai colli di merci esteri. Scadute le bollette suddette, anche questi velocipedi sono passibili della multa di cui all'art. 11 della legge 22 luglio 1897.

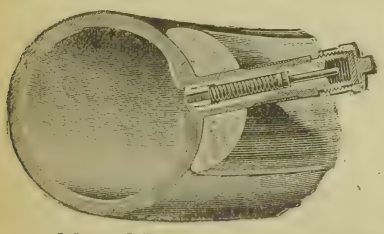
Capo IV.

Contravvenzioni per mancato pagamento della tassa.

Art. 29. — Gli Ufficiali ed Agenti incaricati della vigilanza e dell'accertamento alle contravvenzioni alle disposizioni della legge che regolano l'applicazione della tassa sui velocipedi, nel consegnare all'ufficio comunale i veicoli trovati in contravvenzione alla legge, devono pure rimettergli il processo verbale della contravvenzione, il quale sarà compilato in contradditorio del contravventore e coll'intervento di due testimoni quando il contravventore si rifiuti di firmarlo.

Nel verbale, il contravventore deve dichiarare se intende di rimettersi alla decisione amministrativa.

Art. 30. — L'ufficio comunale invia il processo verbale di contravvenzione all'Intendenza di finanza della provincia, la quale, dopo le opportune registrazioni, lo trasmette al Prefetto od all'autorità giudiziaria, secondo che il



"HARTFORD,, pneumatico Americano

Il più facile a riparare, il più rapido, il più leggiero.

Ostheimer Brothers - Paris.

Agenti in Italia: A. FUSI & C.° - Milano.

Lire 60 il paio, cerchi legno Plymouth, pompa e scatola per riparazioni compresa.

contravventore siasi o no rimesso al giudizio amministrativo.

Se il contravventore dichiara d'essere disposto a versare immediatamente la multa dovuta e le spese eventualmente occorse, l'Intendenza di finanza omette di richiedere l'atto di sottomissione e la decisione del Prefetto e fa senz'altro aprire d'urgenza apposito articolo di credito presso il competente ufficio di riscossione.

Art. 31. — Della contabilità delle contravvenzioni, indicate all'art. 29, sono incaricati i contabili demaniali, i quali seguiranno al riguardo le norme fissate nell'istruzione per la esecuzione della tariffa in materia penale.

Art. 32. — L'ufficio demaniale, ricevendo dal contravventore la multa dovuta, od a titolo di deposito od a titolo di pagamento definitivo, o riconoscendo solvibile il contravventore, od accettando la garanzia di altre persone, provvederà affinchè dall'ufficio comunale che ha in consegna il veicolo sequestrato, venga questo restituito al contravventore, insieme con un certificato steso sullo stesso modello stabilito per i certificati di denuncia dei contribuenti non inscritti nel ruolo annuale, che servirà per legittimare la presentazione del velocipede all'ufficio metrico per il pagamento della tassa annuale.

L'ufficio metrico manda copia del detto certificato al sindaco del Comune, nel quale il contravventore tiene la sua abituale residenza, affinchè lo inscriva in appendice al ruolo pubblicato per l'anno in corso e ne tenga quindi conto nel ruolo da pubblicarsi per l'anno successivo.

Sezione Strade.

Carta di Lombardia, Piemonte, Liguria e di parte delle Regioni adiacenti.

L'Istituto Geografico Militare lavora attivamente a questa carta destinata a un grande e legittimo successo tra i Soci. Ne ho in questi giorni approvate le bozze, per cui la stampa comincerà a giorni.

È desiderio del T. di poter distribuire la Carta all'aprirsi della stagione ciclistica.

***

Guida del Piemonte.

La Guida del Piemonte prosegue alacremente e spero, malgrado lo sviluppo veramente notevole che va prendendo il lavoro, di poter contenerne il compimento nei limiti di tempo prefissimi.

Ecco lo stato di avanzamento del lavoro, che, confrontato collo specchietto dato alla fine di ottobre, mostrerà ai soci che non si è perduto tempo:

la divisione delle 30 zone, la determinazione in queste delle linee, la lettura delle carte, cioè la notazione descrittiva di tutti i dettagli delle linee, e la misurazione delle distanze sono lavori ultimati;

la determinazione delle altimetrie è alla zona 23ª. Questa parte riesce gravosissima per il Piemonte, quasi tutto ondulato, e dove in più parti il terreno è tormentatissimo. Le altimetrie, che pel Veneto furono 13000, saranno, ritengo, prossime a 20000 pel Piemonte, di cui le carte sono di lettura assai più difficile. Vi sono fogli (del Biellese, per esempio) che contengono annotati da me a mano in inchiostro rosso per aiutarmi nella lettura, fino a 1500 numeri. (I fogli del Piemonte sono circa 800);

sono disegnati circa 300 profili dei 750 circa che conterrà la Guida e se ne sta facendo l'incisione in zinco dallo stabilimento V. Turati;

delle 30 carte zone è pronto il disegno ed è già cominciata la scritturazione dei nomi;

sono stati diramati tutti i documenti (ognuno dei quali è in parte manoscritto) per l'inchiesta stradale, documenti che constano di circa 7000 questionari, dei quali già circa 2500 sono ritornati riempiti;

per ultimo fu fatto il contratto di stampa colla Ditta C. Rebeschini e C. che già ebbe lodevolmente a imprimere le precedenti Guide del T., e di legatura, colla Ditta Natale Brusa il cui lavoro accurato i soci conoscono da tempo. Per la legatura del Piemonte ho scelto, tra i molti bozzetti fatti fare, quello del pittore Fermini Andrea.

Tanto il contratto di stampa, quanto quello di legatura contengono la garanzia di una forte penale in caso di ritardo di consegna.

***

Alla Guida del Piemonte contribuisce il C. C. per Torino F. Conte Capponi-Trema coll'invio di una serie di fogli delle carte al 100000 fotoincise, dove con tratte di colore diverso sono accuratamente segnati molti tronchi di strade, classificati mediante il colore in ottimi, buoni, discreti, cattivi e pessimi. Questa classificazione generale mi è di buon controllo complessivo dalle informazioni locali dettagliate.

***

Guida dell' Umbria.

La Ditta G. B. Ganzini, ben nota per l'eccellenza dei suoi lavori in ogni ramo della fo-

PNEUMATICI Marca Leone 1897
sono i migliori esistenti

NOVITÀ **1898** NOVITÀ

SERIE

ABINGDON

(BIRMINGHAM)

da corsa, da viaggio, con catena a rulli semplici maglia da 5/8 di pollici, ingranaggio fantasia.

SELLE

Middlemore

COVENTRY

Lamplugh

BIRMINGHAM

Selle igieniche per lunghi viaggi e da corsa finissime e da buon prezzo.

CERCHI DI LEGNO

DOMINION

(CANADÀ)

cinque strati concentrici saldati a grande pressione, elegantissimi, più elastici, più leggeri e più forti dei cerchi d'acciajo **Westwood.**

(CAMPIONI GRATIS)

AGENTI GENERALI PER L'ITALIA

SIRONI, OGGIONI & C. - Milano

Via S. Sisto, N. 12.

Ciclisti !..

Chiedete al negoziante
vostra macchina, quali sc
1897 gli diedero i più s
risponderà che sono que

PIREL

contrassegnati colla

Portate su di essi la vostra scelt

dal quale comperate la
no i pneumatici che nel
ddisfacenti risultati e vi
li della Ditta

LI & C.

"MARCA STELLA,,

e non potrà essere migliore!..

Le più Grandi Marche Mondiali!

RUDGE-WHITWORTH

della RUDGE-WHITWORTH Limited di COVENTRY e BIRMINGHAM

COLUMBIA

delle POPE MANUFACTURING Co. DI HARTFORD (America)

Prima di fare qualsiasi acquisto visitare gli splendidi modelli 1897.

AGENTI IN TUTTE LE PIAZZE

CONCESSIONARI PER L'ITALIA

BENDER & MARTINY - TORINO

Adottate sulle vostre Macchine il Pneumatico

GLORIA

L'unico Pneumatico che possa essere veramente garantito perchè fabbricato esclusivamente con Para primissima e zolfo.

GARANZIA UN ANNO

Manifattura, Prodotti Gomma elastica e Amianto

Torino - BENDER & MARTINY - Milano

tografia, ha assunto l'ingrandimento di circa 25 quadranti della Carta dell'Umbria al 50000, trasformandoli in 100 tavolette al 25000. Sono cento grandi fogli di fotografia, che costituiscono una parte del non indifferente lavoro preparatorio per la Guida dell'Umbria.

Lo scopo dell'ingrandimento è di ottenere una più sicura misurazione di quella possibile sulle carte attualmente esistenti per l'Umbria, le quali sono a scala troppo piccola.

L'ingrandimento viene eseguito per concessione dell'I. G. M., sempre ottimamente disposto verso il T.

***

Appena le circostanze me lo permetteranno, il che credo avverrà nel Febbraio mi recherò a Perugia per prendervi gli accordi opportuni per facilitare il lavoro per la Guida dell'Umbria, che si presenta particolarmente difficile per ciò che ha tratto all'altimetria.

***

Diverse.

Da una rapida corsa che feci il mese scorso nelle Isole Eolie ho visto che è perfettamente inutile che i velocipedisti vi portino la macchina: non esiste in nessuna delle isole un solo mezzo chilometro di strada accessibile alla bicicletta.

Per contro l'escursione è, touristicamente, raccomandabilissima. Sebbene non sia questa la sede di parlarne, pure mi è impossibile tacere un consiglio ai ciclisti che passano da Messina o da Milazzo: s'imbarchino e facciano una girata a Lipari, Vulcano, Salina, Panaria e Stromboli. Da Milano, mettendoci della buona volontà come feci io, si può — andata e ritorno — cavarsela in dieci giorni, avanzando anche il tempo per l'escursione di Taormina, e comprese le quarant'ore di diretto da Milano a Milazzo e le quaranta da Taormina a Milano.

Sarò ben contento di fornire notizie a quei touristi che ne desiderassero: offerta non disprezzabile, se si pensa che all'isola di Stromboli vanno annualmente da *otto* a *dieci* touristi, quasi tutti geologi inglesi od americani. Eppure il cratere dello Stromboli, l'escursione a Ginostra e allo Strombolicchio, la visita ai coatti di Lipari, e alle cave di pomice di Canneto, la discesa nell'interno del cratere di Vulcano, il Capo Perciato, le scogliere di Basiluzzo, Lisca Bianca e Lisca Nera e tante altre, i paesaggi di Salina e di Malfa sono scene indimenticabili, degne di quel po' di disagio che costa una gita a questo Arcipelago, che forma un'altra delle tante provincie dell'Italia sconosciuta.

***

Il Conte F. Capponi-Trenca, C. C. del T. a Torino, propugna nei giornali, in articoli convinti, una seria riforma della manutenzione stradale. Secondo l'autorevole articolista, senza aumentare gli stanziamenti di fondi attualmente in vigore per la manutenzione, si dovrebbero ottenere risultati assai migliori.

I mezzi per raggiungere questo *desideratum*, che sarebbe tanto utile ai ciclisti, sono così riassunti dall'A.:

1° Abolizione degli appalti a corpo ed a misura;

2° Sorveglianza attiva e creazione di un ufficio speciale, laddove non esista;

3° Pietrisco di serpentino o di calcare duro (o di altra pietra dura) invece della ghiaia, almeno per le strade più battute;

4° Due dimensioni di pietrisco;

5° Inghiaiamenti principali nell'autunno ed inverno, a tratti brevi;

6° Risarcimenti parziali con pietrisco o ghiaia dura fine;

7° Aumento del numero dei cantonieri;

8° Sbarazzo accurato della polvere e del fango, e inaffiamento.

***

Ricevo di spesso, e in occasione del primo d'anno ne ebbi una quantità, biglietti che dopo fornite note di variazioni od aggiunte alle Guide, proseguono con gentili espressioni a mio riguardo.

Debbono gli egregi Mittenti perdonarmi se di solito io metto la nota o l'aggiunta ad archivio dopo averla protocollata per servirmene alla prima ristampa, ma ben di rado rispondo alle gentilezze.

Non è per mancanza di sensibilità, nè per noncuranza. Tutt'altro: ciascuno può pensare quanto mi piace che i soci s'interessino del mio lavoro e quanto mi è di incoraggiamento e di sprone la loro lode. Ma è il tempo di scriver tutto ciò che mi manca, dinanzi alla necessità di dare tutta la mia attenzione a un lavoro dove non basta organizzare le linee generali, ma bisogna condurre a termine ogni dettaglio con ordine ed esattezza il più possibile prossimi alla perfezione.

Mi scusino perciò gli amici consoci e ricevano tutti assieme un caldo ringraziamento.

Il Capo Sezione Strade
LUIGI VITTORIO BERTARELLI.

Gli originali DUNLOP
SONO I MIGLIORI PNEUMATICI

Sezione Comfort

ALBERGHI e RISTORANTI che si affigliarono al T. C. C. I. dal 20 Novembre al 20 Dicembre 1897.

LOCALITÀ Comune	LOCALITÀ Provincia	DENOMINAZIONE DELL'ALBERGO	Sconto	Prezzo netto della camera
				Lire
Abbiategrasso	Milano	del Moretto, Via S. Girolamo, 24	10 %	1, —
Albino	Bergamo	Falcone	20 %	1, —
Aosta	Torino	Lanier	10 %	1, 50
Bordighera	P.° Maurizio	Windsor, Beau Rivage, Via Vitt. Em.	10 %	3, —
Borgo a Buggiano	Lucca	La Torre	10 %	—,70 1,20
Carcare	Genova	d'Italia	10 %	1, —
Casalborgone	Torino	dell'Angelo	10 %	1, —
Catania	Catania	Caffè Ristor. " Wermouth di Torino " Via Lincoln, 177	10 %	—
Cavalese	Trentino	all'Ancora	15 %	1, 50
Craveggia	Novara	di Craveggia	10 %	1, 50
Empoli	Firenze	Aquila Nera	10 %	1, 50
Finalmarina	Genova	Rist. Napoleone, Via del Collegio	20 %	1, 50
"	"	del Giardino, Via del Teatro	15 %	1, —
Gallarate	Milano	Caffè Rist. Stazione Ferrovia	10 %	1, 25
Giussano	"	del Leone, con Caffè	10 %	1, —
Grosseto	Grosseto	L'Amiata	10 %	1,— 3,50
Imola	Bologna	Italia	10 %	2, —
"	"	Caffè e Liquoreria R. del Commercio	15 %	—
Isola del Liri Sup.	Caserta	Meglio	15 %	1, —
Lodi (*)	Milano	Gallo, Corso Roma, 42	10 %	1, —
Lugano (*)	C. Ticino	Grütli	10 %	1, —
Monfalcone	Gorizia	Alla Posta	10 %	1, 50
Monza (**)	Milano	Al Parco Reale	10 %	1, 25
Mortara	Pavia	Corona Vecchia	10 %	— 90
Nicolosi	Catania	Liotto-Etna, P.ª Matrice	10 %	2, —
Ospedaletto Lod.	Milano	del Sempione	10 %	1, —
Pavia	Pavia	Trattoria, Via dei Mille, 7, Borgo Tic.	10 %	—
Pergine	Trentino	del Cavalletto	20 %	1, 25
Pievepalago	Modena	della Posta	10 %	1, —
Robbio	Pavia	Italia e Leon d'Oro	10 %	1, —
"	"	Corona	10 %	1, —
Rovereto	Trentino	Trafojer	10 %	1, 50
Salerno	Salerno	Caffè e Birr. Inter., Corso Garib., 103.	10 %	—
San Bernardino	C. Grigioni	Brocco	15 %	1, 50
S. Marcello Pistojese	Firenze	Alb. e Ristorante Filippini	20 %	1, 50
Santa Croce del Lago	Belluno	alla Posta	12 %	— 80
Sessana	Gorizia	alle Tre Corone	10 %	fior. -,80— " 1,20—
Siena	Siena	Continentale	10 %	3, 50
"	"	La Toscana, Via del Re, 4.	10 %	1,50 2,—
Strà	Venezia	Osteria Vecchia	10 %	1, 50
Teramo	Teramo	del Giardino	10 %	1, 50
"	"	del Pellegrino	10 %	1, 50
Torrepellice	Torino	dell'Orso	10 %	1, 50
Tunisi	Tunisia	Grand Hôtel de Paris	10 %	—
Venezia	Venezia	Antica Chioggia, Calle dei Specchieri, 620	10 %	1, 50
Vigevano	Pavia	Falcone, Corso P. Novara	10 %	1, 50
Zara	Dalmazia	Grand Hôtel Zara	20 %	2, —
Zogno	Bergamo	d'Italia	10 %	1, —

(*) Modificazioni per cambio di proprietario.
(**) Riammissione.

Il Capo-Sezione Comfort MARELLI A. C.

FACILITAZIONI DIVERSE pervenute alla Sezione Comfort dal 20 Novembre al 20 Dicembre 1897.

LOCALITÀ Comune	LOCALITÀ Provincia	DITTA	Sconto	Articoli ammessi allo sconto
Bagni Porretta	Bologna	Giulio Bettocchi, Piazza Vitt. E.	20 %	Barbiere.
Bordighera	P.° Mauriz.	Felice Cottalorda, Via Vitt. E.	5 %	Oggetti in legno d'ulivo.
Dervio	Como	Amedeo Zappa, alla Riva	5 %	Salumi e formaggi.
Empoli	Firenze	Fll. Cioni e P. Cantini, Via Roma, 9	10 %	Lastre e carte fotografiche.
Finalmarina	Genova	Peluffo Giac, Via della Collegg.	10 %	Maglierie e profumerie.
Guastalla	Reggio E.	Levi Giustiniani, Via Gonzaga, 83	20 %	Mobili, pellami, calzoleria.
Gorizia	Gorizia	Giovanni Gyra, Piazza Grande, 28	10 %	Negoz. d'Armi e Bicicl.
Grosseto	Grosseto	F.lli Marchio, C.° Carlo Alb., 10	15 %	Calzature e riparazioni.
Latisana	Udine	Antonio Orlandi, Via 20 Sett.	10 %	Maglierie e impermeabili.
Monfalcone	Gorizia	C. de Stabile, Via Porta	10 %	Maglierie, berette per vel.
Robbio	Pavia	Basilio Romeo, Piazza del Peso, 1	5 %	Pasticcierie e liquori.
Rovereto	Trentino	Valentino Maddalena, Piazza del Grano, 464	10 %	Vestiti e maglierie per vel.
Spezia	Genova	Pr.° Stab. d'Ostric. E. Albano e C.	15 %	Ostriche, mitili, arag. ecc.
Torino	Torino	Tognacca e Giglio Tos, Via Pietro Micca, 10	10 %	Articoli chinesi e giapponesi (escluso il the).
Torre Pellice	„	Bachi Augusto, Via Arnaud	5 %	Tessuti di lana e cotone.
„ „	„	Ricco Remigio, Via Umberto, 1.	10 %	Stoffe e tessuti diversi.
Vigevano	Pavia	Origgi Ottaviano, Via Pr. Am., 19	15 %	Pasticcieria e Bottiglieria.
Zara	Dalmazia	Benedetto Basilisco, Calle Larga	20 %	Orologiaio e neg. ogg. cicl.
„	„	Edoardo Visentini, Calle Larga.	20 %	Commestibili.

Il Capo Sezione Comfort MARELLI A. C.

MILANO

Hôtel Central S. Marc

Posizione centralissima accanto alla Grande Posta, vicino al Duomo ed agli Uffici Telegrafici.

Massima comodità e condizioni eccezionali a favore dei sigg. Soci del T. C. C. I.

LOCALE SPECIALE PER CUSTODIA BICICLETTE.

Camera oscura per fotografi.

Buona Cucina e Scelti Vini.

Accoglienza cordiale dai Proprietari Direttori

ANTONIETTI & CASARTELLI
Soci del T. C. C. I.

Si parlano le principali lingue.

MILAN

Hôtel Central S. Marc

Très-commode pour sa situation la plus centrale de la Ville, à côté de la Grande-Poste, près du Dôme et des Bureaux Télégraphiques.

Conditions exceptionnelles à M. M. les Membres du T. C. C. I.

GRAND LOCAL SPÉCIAL POUR LES BYCICLES.

Chambre noire pour photographie.

Très-confortable.

Proprietaires Directeurs
ANTONIETTI & CASARTELLI
Membres du T. C. C. I.

On parle les principales langues.

Cancelleria.

Spedizioni-raccomandate.

Il nostro programma pel 1898 è ricco di preziose pubblicazioni dovute all'instancabile attività del Capo Sezione Strade signor L. V. Bertarelli.

È in seguito a questa considerazione che insisto vivamente presso tutti i soci perchè provvedano prontamente al pagamento della tenue tassa di L. 1 (*lire una*) per avere diritto alla spedizione *raccomandata* di tutte le nostre pubblicazioni.

A quei soci che non pagheranno la lira, vengono fatte le spedizioni *senza raccomandazione* e quindi senza nostra responsabilità per la mancata consegna da parte della posta di qualche pubblicazione.

Essendo notorio che nelle spedizioni non raccomandate succedono sovente disguidi, dovuti del resto di frequente a mutamenti d'indirizzo che i soci non provvedono sempre a trasmetterci in tempo, è da consigliarsi a tutti i soci indistintamente la spesa di L. 1 colla quale eviteranno il dispiacere di trovarsi sprovvisti di qualche pubblicazione, che per nessun motivo potremo rifornire gratis, perchè ci obbligherebbe ad una spesa cui il T. non può sobbarcarsi.

***

PRENOTAZIONE.
per la legatura in tela della carta di Lombardia, Piemonte e Liguria.

La Carta di Lombardia, Piemonte e Liguria che si sta stampando dall'I. G. M. sarà spedita ai soci probabilmente nel Marzo o nell'Aprile p. v. Essa, come già quella del Veneto è impressa su carta canapa sottile ma resistentissima, adottata per le Carte Militari dell'esercito.

Chi però desidera avere l'impareggiabile solidità della Carta montata su tela, può prenotarsi per avere tale montatura su tela contro invio anticipato di L. 1.

I soci che desiderano avere oltre la propria copia in carta canape, una seconda copia montata su tela possono averla inviando L. 2.50.

La Carta verrà posta in vendita ai non soci, sciolta a L. 2.50 montata su tela a L. 3.50.

Le prenotazioni devono giungere prima di fine febbraio.

***

PRENOTAZIONE.
per la legatura interna in tela di ciascuno dei tre volumi della Guida del Piemonte.

Un certo numero di soci, supponendo a ragione che la Guida del Piemonte sarà rilegata come quella del Veneto con una copertina esterna, elegante, in tela, con impressione oro e colori, racchiudente i tre volumetti legati, questi, in carta pelle, ha chiesto che il T. fornisse questi volumi legati essi pure in tela, per maggiore resistenza all'uso.

La richiesta è giusta e perciò questa Cancelleria pone a disposizione di chi vuol provvedersene, la futura Guida del Piemonte *con legatura in tela non solo esterna ma anche di ciascuno dei tre volumi* al prezzo complessivo di L. 1 (L. 0,33 per volume). La prenotazione per tale legatura speciale deve giungere a questa Cancelleria in tempo utile cioè non dopo fine di Febbraio.

Il Cancelliere: A. Provasoli.

15 % di ribasso

ai Soci del T. C. C. I.

sul Catalogo delle

Società di Ostricoltura:

E. Albano & C.

Morena & Novaretto

del Golfo di Spezia.

Ostriche freschissime in piccoli cesti. — Specialità per regali.

Novità:

Apri-ostriche

brevettato.

Chiedere Catalogo a una qualunque delle Ditte citate.

I migliori pneumatici sono gli originali

Dunlop

Touring Club Ciclistico Italiano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA I CICLISTI VIAGGIATORI

Sede Centrale **MILANO**, Via Giulini, 2.

DOMANDA D'AMMISSIONE.

Io sottoscritto .....

d'anni ..... *di professione* .....

chiedo di essere ammesso in qualità di Socio .....

al T. C. C. I. facendo piena adesione allo Statuto del medesimo.

(firma leggibile) .....

domicilio .....

Soci proponenti:

....

Da ..... *il* ..... *1898.*

Tassa d'ammissione	L. 2 —
Quota annua 1898	„ 5 —
Spesa postale.	„ 1 —
	L. 8 —
Spese facoltative:	
Distintivo e nappine . . .	L. 1 30
Pubblicazioni arretrate .	„ .....
Targhetta, Spilla, ecc. . . .	„ .....
Mont. su tela d. carta Piem.	„ 1 —
Totale L.	

La presente scheda deve essere inviata alla Sede Centrale del T. ***accompagnata dall'importo di L. 8,*** *ed eventualmente, delle altre facoltative, senza di che non potrà essere presa in considerazione.*

Staccate queste schede e procurate la firma di un amico.

Touring Club Ciclistico Italiano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA I CICLISTI VIAGGIATORI

Sede Centrale **MILANO**, Via Giulini, 2.

DOMANDA D'AMMISSIONE.

Io sottoscritto .....

d'anni ..... *di professione* .....

chiedo di essere ammesso in qualità di socio .....

al T. C. C. I. facendo piena adesione allo Statuto del medesimo.

(firma leggibile) .....

domicilio .....

Soci proponenti:

....

Da ..... *il* ..... *1898.*

Tassa d'ammissione	L. 2 —
Quota annua 1898	„ 5 —
Spesa postale	„ 1 —
	L. 8 —
Spese facoltative:	
Distintivo e nappine. . . .	L. 1 30
Pubblicazioni arretrate. . .	„ .....
Targhetta, Spilla, ecc . . .	„ .....
Mont. su tela d. carta Piem.	„ 1 —
Totale L.	

La presente scheda deve essere inviata alla Sede Centrale del T. ***accompagnata dall'importo di L. 8,*** *ed eventualmente, delle altre facoltative, senza di che non potrà essere presa in considerazione.*

Procurare al Touring un nuovo socio è aumentarne la forza e rendere al nuovo socio stesso un servizio morale e materiale perchè oggi i soci del Touring costituiscono una falange rispettata ed influente, e godono di tali vantaggi d'ogni sorta per mezzo della loro tessera che ripagano più volte la tenue quota di Associazione.

Il Touring avrà nel 1898 più di 20000 soci se ciascuno degli attuali riterrà come **debito** proprio di procurare nell'annata almeno un nuovo associato.

***

Gli sforzi del Consiglio per rispondere alla fiducia dei soci meritano da parte di questi una così efficace cooperazione.

Inscrivendosi al T. si ha diritto a ricevere gratis *nel 1898.*

1.° — **La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi**, ediz. 1897; in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

2.° — **L'Annuario 1898**, contenente gli indirizzi dei Consoli, Medici, Consulenti Legali, Meccanici del T., dei Depositari di Cassette di riparazione del T., degli Alberghi *con relativi ribassi;* le facilitazioni sui Piroscafi dei Laghi, quelle della Navigazione Generale, quelle dell'Istituto Geografico Militare, delle Dogane italiana, francese, svizzera, austriaca, ecc.

3.° — **La Guida Regionale del Piemonte** in tre volumi, di circa pag. 700 con circa 700 profili e più di 30 carte-indice, legata in tela con impressioni oro e colori, redatta sullo stesso piano delle Guide già pubblicate dal T. per la Lombardia, il Lazio e il Veneto.

4.° — **I Profili-Planimetrie**, di strade montuose, in continuazione all'Atlante già in corso. Ogni profilo fa da sè. Si pubblicheranno i numeri 27-44. La collezione non ha riscontro in nessuna pubblicazione estera similare ed è completamente originale.

5.° — **La Guida dell'Umbria**, in un volume legato in tela oro e colori, con carte e profili, redatto sullo stesso piano del Piemonte, del Veneto, del Lazio e della Lombardia.

6.° — **La Carta Corografica** del Piemonte, della Lombardia, della Liguria e di parti del Veneto e della Toscana alla Scala di 1 : 500,000, a tre colori, splendido lavoro dell'I. G. M. appositamente composto ed eseguito per il T. sulla Carta d'Italia dall'I. G. M. al 500000 approvata dal Ministero della Guerra

7.° — **La Rivista Mensile**, notiziario per i soci, dell'andamento Sociale.

I soci hanno altresì tutti i diritti di tessera, *cioè ribasso di Alberghi, Piroscafi, ecc., appoggio morale dei Consoli, ecc.*

PUBBLICAZIONI ARRETRATE.

Sconto 50 °/o ai Soci sui prezzi qui segnati.

Profili. — 1 Strada Bologna-Pistoia L. 1. — 2. Passo dello Spluga L. 1. — 3. Passo del Sempione L. 1 — 4 Passo del Giovi L. 1. — 5. Strada Genova-Spezia L. 1. — 6-7 Strada Spezia-Cisa-Parma L. 2. — 8 Strada Firenze-Siena L. 1. — 9-10. Strada Siena-Radicofani-Viterbo L. 2. — 11. Strada Viterbo-Roma per Ronciglione L. 1. — 12. Strada Roma-Rieti L. 1. — 13 Strada Rieti-Aquila L. 1. — 14-15. Strada Aquila-Popoli-Pescara L. 2. — 16. Passo della Maloja L. 1 — 17. Passo della Bernina L. 1. — 18. Passo dell'Aprica L. 1. — 19. Strada Fossombrone-Gualdo-Tadino L. 1. — 20. Strada Gualdo-Tadino-Foligno-Narni L. 1. — 21-22 Strada Terni-Civita Castellana-Roma L. 2. — 23. Strada Roma-Valmontone-Frosinone L. 1. — 24-25-26. Strada Frosinone-Ceprano-Capua L. 2. — 27 Strada Reggio Calabria-Gioia Tauro L. 1. — 28. Strada Gioia Tauro-Pizzo Calabria L. 1. — 29. Strada Pizzo Calabria-Tiriolo L. 1. — 30. Strada Tiriolo — Cosenza L. 1. — 31-32. Strada Cosenza-Castrovillari L. 2. — 33-34. Strada Castrovillari-Lagonegro L. 2. — 35-36. Lagonegro-Eboli L. 2.

Guide. — Grandi Comunicazioni (1897, tre vol.) L. 5. — Guida Regionale della Lombardia (1896, due vol. con 38 carte-indice) L. 4. — Guida Regionale del Lazio (1897, un vol. con 352 profili e 8 carte-indice) L. 3 — Guida Regionale del Veneto (1897, tre vol. con 550 profili e 29 carte-indice) L. 5.50.

Carta. — Carta del Veneto al 500000 a tre colori. In carta canapa L. 2 50, montata su tela L. 3 50.

Facilitazioni speciali ai nuovi soci.

A chi si associa al T., per mettersi al corrente colle pubblicazioni arretrate, è fatta la seguente facilitazione purchè l'importo accompagni la quota di associazione: Acquisto in blocco dei Profili 1-18 L. 1,75; 19-26 L. 1,—. — Lombardia L. 1,75; Lazio L. 1,25; Veneto L. 2,50; Carta del Veneto L. 1,25; Complessivamente L. 9,50 (franco di posta aggiungere L. 0.20 se si vuole la raccomandazione).

Inscrivendosi al T. si ha diritto a ricevere gratis *nel 1898:*

1.° — **La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi**, ediz. 1897; in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

2.° — **L'Annuario 1898**, contenente gli indirizzi dei Consoli, Medici, Consulenti Legali, Meccanici del T., dei Depositari di Cassette di riparazione del T., degli Alberghi *con relativi ribassi;* le facilitazioni sui Piroscafi dei Laghi, quelle della Navigazione Generale, quelle dell'Istituto Geografico Militare, delle Dogane italiana, francese, svizzera, austriaca, ecc.

3.° — **La Guida Regionale del Piemonte** in tre volumi, di circa pag. 700 con circa 700 profili e più di 30 carte-indice, legata in tela con impressioni oro e colori, redatta sullo stesso piano delle Guide già pubblicate dal T. per la Lombardia, il Lazio e il Veneto.

4.° — **I Profili-Planimetrie**, di strade montuose, in continuazione all'Atlante già in corso. Ogni profilo fa da sè. Si pubblicheranno i numeri 27-44. La collezione non ha riscontro in nessuna pubblicazione estera similare ed è completamente originale.

5.° — **La Guida dell'Umbria**, in un volume legato in tela oro e colori, con carte e profili, redatto sullo stesso piano del Piemonte, del Veneto, del Lazio e della Lombardia.

6.° — **La Carta Corografica** del Piemonte, della Lombardia, della Liguria e di parti del Veneto e della Toscana alla Scala di 1 : 500,000, a tre colori, splendido lavoro dell'I. G. M. appositamente composto ed eseguito per il T. sulla Carta d'Italia dall'I. G. M. al 500000 approvata dal Ministero della Guerra.

7.° — **La Rivista Mensile**, notiziario per i soci, dell'andamento Sociale.

I soci hanno altresì tutti i diritti di tessera, *cioè ribasso di Alberghi, Piroscafi, ecc., appoggio morale dei Consoli, ecc.*

PUBBLICAZIONI ARRETRATE.

Sconto 50 °/o ai Soci sui prezzi qui segnati.

Profili. — 1 Strada Bologna-Pistoia L. 1. — 2. Passo dello Spluga L. 1. — 3. Passo del Sempione L. 1 — 4 Passo del Giovi L. 1. — 5. Strada Genova-Spezia L. 1. — 6-7 Strada Spezia-Cisa-Parma L. 2. — 8 Strada Firenze-Siena L. 1. — 9-10. Strada Siena-Radicofani-Viterbo L. 2 — 11. Strada Viterbo-Roma per Ronciglione L. 1. — 12. Strada Roma-Rieti L. 1. — 13 Strada Rieti-Aquila L. 1. — 14-15. Strada Aquila-Popoli-Pescara L. 2. — 16. Passo della Maloja L. 1 — 17. Passo della Bernina L. 1. — 18. Passo dell'Aprica L. 1. — 19. Strada Fossombrone-Gualdo-Tadino L. 1 — 20 Strada Gualdo-Tadino-Foligno-Narni L. 1. — 21-22 Strada Terni-Civita Castellana-Roma L. 2. — 23 Strada Roma-Valmontone-Frosinone L. 1. — 24-25-26. Strada Frosinone-Ceprano-Capua L. 2. — 27 Strada Reggio Calabria-Gioia Tauro L. 1. — 28. Strada Gioia Tauro-Pizzo Calabria L. 1. — 29. Strada Pizzo Calabria-Tiriolo L. 1. — 30. Strada Tiriolo — Cosenza L. 1. — 31-32. Strada Cosenza-Castrovillari L. 2. — 33-34. Strada Castrovillari-Lagonegro L. 2 — 35-36. Lagonegro-Eboli L. 2.

Guide. — Grandi Comunicazioni (1897, tre vol.) L. 5. — Guida Regionale della Lombardia (1896, due vol. con 38 carte-indice) L. 4. — Guida Regionale del Lazio (1897, un vol. con 352 profili e 8 carte-indice) L. 3 — Guida Regionale del Veneto (1897, tre vol. con 550 profili e 29 carte-indice) L. 5.50.

Carta. — Carta del Veneto al 500000 a tre colori. In carta canapa L. 2 50, montata su tela L. 3 50.

Facilitazioni speciali ai nuovi soci.

A chi si associa al T., per mettersi al corrente colle pubblicazioni arretrate, è fatta la seguente facilitazione purchè l'importo accompagni la quota di associazione: Acquisto in blocco dei Profili 1-18 L. 1,75; 19-26 L. 1,—. — Lombardia L. 1,75; Lazio L. 1,25; Veneto L. 2,50; Carta del Veneto L. 1,25; Complessivamente L. 9,50 (franco di posta aggiungere L. 0.20 se si vuole la raccomandazione).

CANDIDATI

inscritti dal 20 Novembre al 20 Dicembre 1897

che hanno optato per l'Associazione 1897. [1]

Alessandria. — Restano-Cassolini ing. Giulio, Ovada. Villavecchia dott. Francesco, Alessandria.

Benevento. — Ingegnutti ing. Giovanni.

Bologna. — Sarti ing. Pietro.

Brescia. — Poli Arturo, Calcinato.

Caserta. — Staglianò Emanuele, Isola del Liri. Furno Eugenio, Aversa.

Como. — Ioriati Benvenuto, Incino. Monticelli L. Alberto, Luino.

Ferrara. — Guaraldi Attilio. Ravenna Ettore. Santini Giovanni. Villani Angelo.

Genova. — Bertolini Arturo, Spezia. Cassanello Com.te Gaetano, Genova. Carbone prof. Giov. Antonio, Genova. Gallino Achille, Genova. Paoletti Ten. Ugo, Spezia. Tobino Alfredo, Genova. Zino Giulio, Spezia.

Livorno. — Bastianelli Alfredo. Morgantini Ugo. Rivera Giorgio. Sadun Enrico.

Milano. — Biraghi Silvio. Bottelli Giovanni. Cavanna Felice. Crivelli Carlo. Danione Giuseppe, Lodi. Garberoglio Giuseppe, id. Lonardi Vittorio, Milano. Mazzer Eligio, id. Noseda Guido, id. Prina dott. Ettore, id.

Mantova. — Messina ing. Abelardo, Viadana.

Modena. — Albertotti prof. Giuseppe.

Napoli. — Giordani Emilio, Posilippo. Manfredi Angelo, Napoli. Mazzacurati cav. Antonic, Napoli. Monaco ing. Edoardo, Portici.

Novara. — Bramante ing. Luigi, Trecate. Benetti Domenico, Galliate. Borini ing. Pietro, Omegna. Caccia Francesco, Galliate. Guillet Ten. Alfredo, Vercelli. Marenco Ten. Colombano.

Padova. — Caneva Ferruccio fu G. Centanini Marco Antonio, Stanghella. Colbacchini Gaspare, Padova. Ferrajoli Camillo, id. Ferro Giovanni, id. Morasutti Antonio, id. Pegoraro Leonildo, id. Pisani prof. Antonio, id. Poletto Emilio, id.

Palermo. — Ragusa Ernesto.

Parma. — Gibertini prof. Dario. Pirani Ettore.

Pavia. — Riccotti Angelo, Bornasco.

Pisa. — Bianchi Vittorio di G., Belloni Francesco. Ponziani Fausto. Cascine nuove S. Rossore. Matteucci dott. Ugo, Pisa. Baldacci Agostino, Volterra.

Porto Maurizio. — Natta rag. Luigi, Ventimiglia.

Potenza. — Spaducci Benedetto, Melfi.

Roma. — Bonelli Cav. Uff. Leopoldo, Roma. Boltrini Giuseppe, id. Egidi Cav. Ferdinando. Viterbo. Filippi Conte Carlo, Velletri. Gagliani Dott. Francesco Saverio, Roma. Giacci Federico, Viterbo. Larcher Ten. Ferruccio, Roma. Mancinelli Temistocle, Roma. Manzi Fè Nobile Giorgio, id. Nachtigall Achille, id. Nastkolb Carlo, id. Pallavicini Principe Don Giulio, id. Pieri Ottone, id. Pisani Cesare, id. Pucciarmanti Luigi, id. SONNINO Donna Margherita, id. Teso Antonio, id. Vinci Raffaele, id.

Torino. — Bergesio Dott. Bartolomeo. Casana Vittorio. Di Robilant Conte Carlo. Fer Avv. Attilio, Pinerolo. Lubatti Celestino, Torino. Randone Dott. Giuseppe, Torino. Scati Grimaldi di Casaleggio March. Stanislao, Torino.

Teramo. — Alliana Cap. Pietro. Monti Prof. Pacifico. Morbelli Ten. Didaco. Peirolari Ten. Giuseppe.

Treviso. — Rinaldi Cav. Vittorio, Castelfranco Veneto. Stecchini Nob. Ing. Guglielmo.

Udine. — Di Montegnacco Conte Sebastiano. Perusini Dott. Costantini. Spaducci Benedetto, Rivignano.

Verona. — Masi Francesco. Pederzoli Carlo. Simonetti Oreste.

Vicenza. — Toniatti Ing. Giuseppe.

ESTERO. — FRASCHETTI LEVI Margherita, Beaulieu. Giaccone Ginetto, San Gallo. Hagenbach Dott. Edoardo, Basilea. Noncovich Ugo, Zara. Schutz Raffaele, Trieste.

[1] Dal 1° Ottobre 1897 le associazioni sarebbero a rigore dello Statuto valide fino a tutto il 31 Dicembre 1898. Però siccome i soci in tal caso non fruiscono che delle pubblicazioni attribuite al 98 e che verranno in luce nell'anno prossimo, così i qui elencati per avere tale pubblicazione hanno optato perchè le loro associazioni vengano attribuite al 1897, salvo in principio del 98 a versare poi l'importo per la prossima annata.

Candidati dal 1898. [1]

Alessandria. — Merlo Silvio, Terranova Monferrato. Pettazzi Ten. Luigi, Alessandria.

Ancona. — Ghisleri March Luigi, Iesi. Moriconi Prof. Creonte, Monsanvito. Moroder Guglielmo, Ancona. Umani Michele, Cupramontana. Vivanti Attilio, Ancona. Zannini Dott. Mariano, Monsanvito.

Arezzo. — Albergotti Giuseppe. Aloigi Luzzi Ugolino. Pancrazj Vittorio, Cortona. Ranieri Borghi, Arezzo. Rossi-Mattei Antonio.

Belluno. — DELLA VEDOVA Maria.

Bergamo. — Buttinoni Gaetano, Almenno S. Salvatore.

I migliori pneumatici sono gli originali

DUNLOP

Bologna. — Buscaroli Dott. Pietro, Imola. Linguerri Avv. Franco, id.

Brescia. — Morandi Riccardo, Palazzolo sull'Oglio.

Catania. — Allì Carlo Arturo. Artale Felice. Bertuccio Baldassare. Consoli Buemi Carmelo. Cordaro Enrico. Frigieri Ubaldo. Ferlito Ing. Sebastiano. Randazzo Nicolò, Savasta Antonio di L. Sangiorgio Sebastiano, Zurrio Giovanni.

Como. — Banfi Giovanni, Varese. Craven Louis B. CRAWEN donna Giulia. Cuzzi Ulisse, Mariano Comasco. Franzetti Domenico, Gemonio. Hussy Augusto, Luino. HUSSY ELENA, id. Saldarini Valentino, Como.

Cremona. — Feraboli Libero. Giani Rodolfo Tentori Prof. Tullio. Pasetti Vincenzo, Pieve d'Olmi.

Ferrara. — Bellini Arturo, Comacchio. Viola Agostino, Ferrara.

Firenze. — Bianchi Bianco. Cini Cino. De Lamorte Antonio di G. De Giovanni Vittorio. DYSON Beatrice M. Filippini Adolfo, S. Marcello Pistojese. Henderson Dott Thomas, Firenze. HOLLIOT A., id. HOWARD-BROWN Attalie, id. Mercatanti Tullio, Prato. Pellini Ferruccio, Firenze. Zabban Carlo Alberto, id.

Foggia. — De Stefano Ignazio di Gaetano, Ortanova.

Genova. — BROWN von PUSTAU Ida. Beretta Alberto. Bono Pietro. Bozzo Cav. Avvocato Enrico. Cassanello Angelo. Cocconcelli Ing. Filippo fu Luigi. Cogorno Amerigo. Colletteti Com.te G. Ettore. Coxiola Dante. D'Albertis Enrico Alberto. MAFFEI DI BOGLIO Fanny. Dietzsch Leopoldo, S. Francesco d'Albaro. WEST Gertrude E, Alassio. Ferro Antonio, Savona. Figari Bartolomeo, id. Maccaferri Giuseppe, Spezia. Masnata Romolo, Genova, Massone Pietro, id. Meirocco Dott. Vincenzo, Savona. Migone Agostino, Genova. Molinari Nicolò, id. Queirazzo Agostino, Savona. Ricci Michele fu C.. Genova. Rivalta Antonio, Finalborgo. Santini Geom. Anacleto fu A. Genova. Verrell Richard Thomas, Alassio.

Girgenti. — De Stefani Perez Cesare, Sciacca.

Grosseto. — Maberini Francesco. Orsucci Bernardino.

Lecce. — Pignatelli, Taranto.

Livorno. — Treves Avv. Edoardo. Zalum Giulio. Zalum Giuseppe di P.

Milano. — Bonola Rag. Carlo. Canetta Pietro. Carozzi Ing. Luigi. Gajo Ermanno. Guzzi Giuseppe di Palamide. Magnaghi Dott. Pietro. Osma Dott. Cav. Carlo. Piatti ing. Edoardo. Tedeschi Luigi. Cattaneo Enrico, Meda. Melotti Francesco, Lodi. Silva Luigi, Monza.

Modena. — Borsari N. U. Gustavo, Sassuolo, Levi Avv. Alberto, Modena. Matteotti Dott. Giuseppe, id. Pacchioni Ing. Cav. Enrico.

Napoli. — Ramella Michele.

Novara. — Anchieri Agostino, Preglia. Bonadei Alfredo, Domodossola Borsari Rodolfo, Arona. Ferro Giovanni, Domodossola. Golzi Antonio, Novara. Ottone Giacomo, Arona. Rava Giuseppe, Domodossola. Ricca Avv. Carlo, Novara. Testore Geom. Francesco. Toceno.

Padova. — Folco Nob. Lodovico. Garbo Giovanni.

Palermo. — Arcuri Emilio. Bonetti Dottor Claudio. Duerot Vittorio. Lehn Fritz. Papini Giovanni, Palermo.

Parma. — Tonelli Dott. Carlo, Corcagnano per Carignano.

Pavia. — Magnanini Giorgio, Vigevano.

Perugia. — Bombrini Carlo Alberto. Bufalari Avv. Francesco, Città della Pieve. Dei Filippo, Perugia. Nesci Vincenzo, Perugia. Rietti Ing. Riccardo, Terni. Salvatorelli Francesco, Marsciano.

Piacenza. — Cattadori Dott. Callisto, Zanardi-Landi Conte Luigi, id.

Pisa. — Cavallini Silvio, S. Frediano a Settimo. Fantozzi Palmiro, id. Vaglini Carlo, Pisa.

Porto Maurizio. — Garbarino March. Andrea, S. Remo. Gibelli Tommaso, Camporosso. Giraldi Gio. Batta, Dolceacqua. Laura Dottor Avv. Celestino, Ventimiglia. Revelli Andrea, id. Stevens Guglielmo Carlo, Diano-Marina.

Potenza. — Jannuzzi Gaetano, Melfi.

Ravenna. — Bolognesi Giuliano, Lugo. Bondisini Luigi, id. Croari Michele, id. Dall'Olio Raffaele, id. Giacometti Pietro, Faenza. Montanari Davide, Lugo. Piani Achille, Bagnara di Romagna. Pirazzoli Lorenzo, Ravenna. Regnani Giulio, Lugo. Ricci Francesco, id. Ricci Mingani Aderito, id. Visani Pietro, id. Zanasi Pietro, id.

Reggio-Emilia. — Hotz Dott. Icilio, Guastalla.

Roma. — Ademollo Cap. Umberto. Cottone Ten. Dante. Inganni Ten. Filippo. Pardo Ruggiero. Soria Giorgio. Soria Roberto. Tomasuolo Ten. Francesco. Sciarra Francesco.

Torino. — Ambrosetti Giovanni, Grüber Federico, Lusernetta. Grugnetti Achille, Torino. Galetti Dott. Clelio, Torino. Geri Antonio, id. Invrea Adalberto, id. Lanier Paolo, Aosta. Olivieri di Vernier Conte Carlo, Torino. Pagani Romualdo, id. Pexetti Sisto Federico, id Soffietti Umberto, id. Solari Enrico, id. Tabacchi Enrico, id. Turin Dott. Daniele, Luserna San Giovanni.

Trapani. — Oliva Salvatore, Marsala.

I migliori pneumatici sono gli originali

DUNLOP

Treviso. — Parolari Cabrini Ferruccio, Valdobbiadene.
Udine. — Del Fabbro Giovanni, Collalto. Hofmann Ing. Maurizio. Michieli Riccardo, Pocenia. Perusini Giacomo, Udine. Ritter von Schoeller Philipp.
Venezia. — Folco nob. Gabriele. Leonardi Aldo. Sabellico Augusto, Strà.
Verona. — Fogarini Cav. Avv. Dante, Isola della Scala. Giuliari Conte Scipio, Bardolino. Righetti Ing. Arminio, Verona. Rizzotti Giovanni B., Malcesine.
ESTERO — AMBERGER Ella, Arco. Andina Ing. Giovanni, Balerna. Attems Conte Carlo, Vienna. Bleicher Otto, Stuttgart. Buri Ugo, Trieste. Cristellotti Dott. Enrico, Sacco. Da Rio Pietro, Badgastein. De Fiori Eugenio, Gorizia. Deluigi Luigi, Trieste. De Maleine Leonardo, Trieste. De Reidl Vittorio, Gorizia. De Toma Antonio, Vienna. Dusini Guido, Cles. Ethofer Comm. Teodoro, Gorizia. Genel Nino, Trieste. Giacomelli nob. Luigi, Vienna. Gyra Giovanni, Gorizia. Hiesteur Luigi, Losone. Iuffmann Dottor Vincenzo, Clès. Mantovani Arturo, Arco. Mantovani Giacomo, id. Martian Iulian, Riva Trento. Martinatti Pierino, Innsbruck. Martinelli Francesco, Trento. Mendini Arnaldo, Taio. Mondini Alessandro, Rovereto. Morpurgo Dottore Oscar, Gorizia. Mosettig Paolo, Gorizia. Prinzig Amadeo, Gorizia. Paleologo Spiridione, Trieste. Pessi Antonio Ercole, S. Croce (Trieste). Piazzi Giuseppe, Riva di Trento. Ragozzi Antonio, Vienna. Rossini Emilio, Spalato. Rovis Ernesto, Gorizia. Schönenberg Armand, Santiago de Maria. Staudinger Gustavo, Gorizia. Santacroce Lorenzo Maria, Monaco Baviera. Tosi Silvio, Riva di Trento. Willisich Andrea, Trieste.

Totale candidati nel mese:
con opzione pel 1897, N. 108
» » 1898, » 232
Totale N. 340

2.° ELENCO DEL CORPO CONSOLARE
pel triennio 1898-1900.

Solarolo Rainerio. Bini Angelo (ommesso per errore nell'elenco delle riconferme pubblicato nel precedente numero della Rivista).

Deliberazioni Consigliari 1 e 15 Dicembre 1897.

Consoli.

Cabiate. Padulli Conte Luigi.
Chiari. Rocco Giuseppe.
Giaveno. Gerardi Avv. Guido.
Sassuolo. Borsari N. U. Gustavo.
S. Marcello Pistojese. Polidori Dott. Polidoro.
Trapani. Occhipinti Natale.

Il Capo-Console Generale
Ing. P. GAVAZZI.

Il Touring va ricevendo continue attestazioni di stima che gli dimostrano come la sua missione pratica ed educativa insieme venga a poco a poco apprezzata al giusto valore. Occorre che i soci diffondano le idee propugnate dal T. e le facciano conoscere alle Persone il cui giudizio è un conforto e il cui appoggio convinto può tornare prezioso.

È a dimostrazione di ciò che pubblichiamo volontieri qui la seguente lettera:

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

Roma, 28 Novembre 1897.

IL DIRETTORE GENERALE

Egregio Signore,

Ho ricevuto il pacco di libri e di carte geografiche e stradali che la S. V. ebbe la bontà di inviarmi, come manifestazione dell'attività intelligente dell'associazione, che dirige in modo ammirabile.

Io stavo giorni sono esaminando certe carte topografiche inviatemi dal Touring-Club di Francia e mi dolevo che in Italia con tanti clubs velocipedistici non si fosse fatto o tentato qualche cosa di simile per fornire di una sicura guida i singoli velocipedisti che si spingono un po' oltre le mura della città. La graziosa comunicazione da lei fattomi mi ha servito di vero conforto ed ha mitigato il mio pessimismo.

Io Le devo perciò vivissimi ringraziamenti per il bel dono inviatomi, il quale sta a dimostrare come all'ombra del Duomo di Milano si trova il tempo e a fare l'ottimo industriale e a condurre i nostri ciclisti sulla via del progresso con pubblicazioni ed opere che fanno veramente onore a chi le ha ideate ed eseguite.

Mi spiace assai che e l'età e le mie occupazioni e il mio carattere mi tengano lontano da ogni genere di sport; sarei troppo fiero di far parte della società da lei diretta.

Disponga sempre di me e mi creda con profonda stima

Devotissimo
BUSCA.

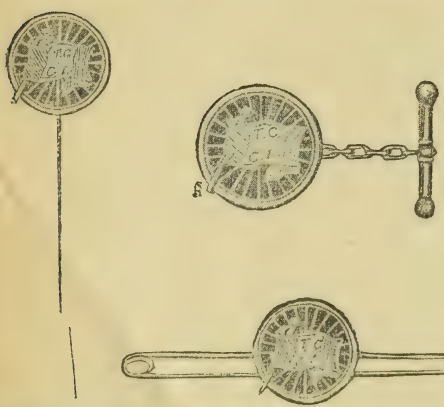
I migliori pneumatici sono gli originali DUNLOP

Cancelleria.

Invito tutti i Soci che scrivono oppure che si presentano alla nostra Sede per richieste o reclami, a denunciare il numero della loro tessera per rendere più sollecito il lavoro del Personale.

Cartella in mezza tela con diciture in nero per racchiudervi le Riviste mensili 1896 . . . . . L. 0.80
Cartella in mezza tela con dicitura in nero per raccogliervi le Riviste mensili 1896 . . . . . „ 0.80
Distintivo Sociale . . . . . „ 1.—
Nappina per bicicletta . . . . . „ 0.30
Targa per albergo. . . . . „ 2.60
Busta in tela oro e colori per la collezione profili 1896 . . . . . „ 1.—
Busta in tela oro e colori per la collezione profili 1897 . . . . . „ 1.—
Busta in pelle nera per tessera-ritratto „ 0.50
Pacco di medicazione . . . . . „ 1.25

Spille e Bottoni collo stemma sociale.



Spilla per uomo in argento smaltato L. 2.—
» » » in oro smaltato . . „ 5.—
» » signora in argento smaltato „ 4.—
» » » in oro smaltato . „ 20.—

Bottoni per polsini (tanto per il tipo con dicitura che senza, indicare quello che si preferisce)
» in metallo dorato smaltato, il paio . . . . . L. 3.50
» in oro smaltato, il paio . . „ 35.—
Bottoni per polsini (detti gemelli con catenella)
» in argento smaltato, il paio . „ 8.50
» in oro smaltato, il paio . . „ 40.—

Targhetta da applicare alla bicicletta.

In alluminio (senza incisione del nome, cognome e città) . . . . . L. 1.25
Aumento per l'incisione . . . . . „ 0.70
In argento (senza incisione del nome, cognome e città) . . . . . „ 7.55
Aumento per l'incisione . . . . . „ 0.80

NB. *— Le ordinazioni non avranno corso se non accompagnate dal relativo importo. — Le spedizioni si fanno franco di porto. — Il T. declina la responsabilità di errori di incisione provenienti da sbagli del Committente o da non chiara sua scrittura.*

Il Cancelliere
A. Provasoli.

Orsi Francesco, *Gerente-responsabile.*

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

I migliori pneumatici sono
gli originali **Dunlop**

LAMPLUGH & C.ie

PARIGI - Rue Descombes, 13 - PARIGI

Sella Sans Bec

1897 **N. 110**

Massimo di elasticità e di solidità
Senza Inconvenienti - Igienica

Sella raccomandata dai Medici Léon Petit, Paul Hamonic, ecc.
Unica Sella veramente igienica e pratica pel "Touriste,,.

Prezzo L. **25**

Agenti Generali per l'Italia con Deposito

A. FUSI & C.

ACCESSORI CAMBI

TRIUMPH

BICICLETTI INGLESI
di massima perfezione.

PRESSO
Beretta & Colombo
Via Durini, 34
MILANO
TEL. N. 1648

Grande ribasso per fine stagione

Macchine Americane.

RIPARAZIONI
MACCHINE D'OCCASIONE

BICICLETTE DI BAMBÙ

COMPAGNIA FABBRICANTE GRUNDNER & LEMISCH

VIGILIO MARONI - RIVA DI TRENTO

ESCLUSIVO CONCESSIONARIO PER L'ITALIA

Novità Assoluta

Biciclette di Bambù

Cornice di lusso MODELLO, in canne di Bambù tutte smontabili
Eleganza impareggiabile — Superiore sicurezza — Massima solidità
Rigidezza — Scorrevolezza — Garanzia pari alle altre — Pezzi di ricambio gratis.

Fabbricato CLASSICISSIMO Privilegiato

(Italia: Registro Generale $\frac{32}{83}$ N. $\frac{42691}{423}$) della SECOLARE FABBRICA D'ARMI DI PUNTIANA.

La BAMBÙ è la Bicicletta di Moda del 1897.

Rivolgersi al Concessionario Esclusivo

VIGILIO MARONI - RIVA DI TRENTO (Austria).

M. Türkheimer - Milano

Sede: Via Lanzone, 8 e **10** - Stabilimento: Via Galeazzo Alessi, **11** e 13

DEPOSITI:

ROMA	TORINO	BIRMINGHAM	BERLINO
Via Cavour, N. 265	*Corso Vitt. E., N. 78*	*Regent Place, N. 37*	*Adalbertstrasse, 54*

ACCESSORI E MATERIALE PER COSTRUZIONE DI BICICLETTI

Primo e più importante Deposito con propria fabbrica

Pel 1898

fra brevissimo saranno pronte straordinarie Novità di modelli e tipi, tanto in materiale greggio e finiti, quanto in accessori.

Pel 1898

nella maggior parte dei generi

ribassi enormi!

Interesse di ogni fabbricante e negoziante di domandare i prezzi e generi nuovi pel 1898 prima di fare contratti a lui dannosi.

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C., Via Rovello, 14-16.

914.505
RI

ALBERGO LARIO
CESARE TIBALDI PROPR.

N. 11 (35) **Gratis ai Soci.** Novembre-Dicembre 1897.

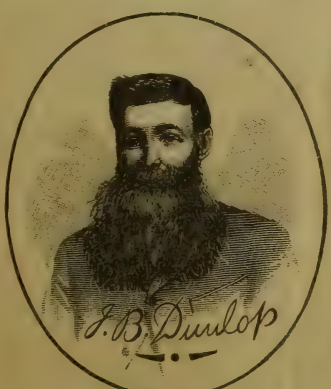
REDAZIONE: Via Giulini, N. 2 — MILANO.
Per le inserzioni dell'anno 1898 rivolgersi alla Ditta A. FUSI & C. - Piazza Castello, 16, Milano.

TIRATURA 15.000 COPIE.

Pei pneumatici DUNLOP i migliori cerchi sono i DUNLOP-WELCH

DUNLOP: Primi nel 1888 insuperabili d'allora in poi

Perchè i Pneumatici



DUNLOP

ORIGINALI

sono preferiti dai veri ciclisti?

Marca di fabbrica.

Perchè sono i migliori per elasticità, scorrevolezza e durata.

Tutti possono fare la prova acquistando detti pneumatici.

Esigere sempre la MARCA di FABBRICA

"Appunti sui Pneum. DUNLOP" gratis a richiesta.

Stagione 1898

Ingrosso per meccanici costruttori.

Prezzo corrente a richiesta.

A. Fusi & C. - Milano

16 - Piazza Castello - 16

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA DELLE CASE:

Fabrique Nationale d'Armes de Guerre
Celebri serie **F. N.** con pedaliere **" Columbia „**
Herstal.

W. A. Lloyd' s Cycle Fittings. L.td
Serie da corsa per macchine da 9 a 10 Kilogr.
Birmingham.

Manufactures d' armes
Serie per macchine popolari
Herstal.

A. Teste fils, Pichat, Moret & C.°
Tubi in acciaio tirati a freddo senza saldatura Lyon.

Alfred Appleby' s Twin roller Chain
Celebri catene a rulli gemelli
Birmingham.

H. Jacquet & fils
Catena brevettata per cicli e automobili
smontabile e rimontabile alla mano Liège.

Lamplugh & C.°
Rinomate selle igieniche
Paris.

Ostheimer Brothers
Hartford pneumatico Americano **" single Tube „**
Paris.

I nostri prezzi, basati come per il passato, accontentandoci sempre di una semplice provvigione, sono i più bassi e convenienti sul mercato. – Concorrenza impossibile.

N. 11 (35) Gratis ai Soci. Novembre-Dicembre 1897.

919.505
RI
v. 37

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2 = MILANO.

Per le inserzioni dell'anno 1898 rivolgersi alla Ditta A. FUSI & C., Piazza Castello, 16, Milano.

26 Dic 22 CAP

Quota 1898 (Lire 6)

Il versamento della quota 1898 (L. 6) si deve fare dal 1° al 15 Gennaio 1898 **e non dopo.**

Negli anni scorsi il Consiglio ritenne opportuno attendere il versamento assai più tardi, quando cioè i Soci si ricordavano di farlo. Ciò si poteva fare dato il numero relativamente esiguo dei Soci.

Quest'anno la Direzione richiamava l'attenzione dei Soci sulla assoluta necessità di effettuare il versamento nei termini di tempo statutarî cioè **per tutti i Soci indistintamente** fra il 1° e il 15 Gennaio.

Con ciò si evitano al personale d'Amministrazione perditempi e spese, e, per sè, il socio evita la sospensione dell'invio delle pubblicazioni e le *spese dell'assegno postale* per l'incasso della quota.

Sono ammessi e graditi, perchè diminuiscono l'agglomerazione di lavoro di fin d'anno, i versamenti anticipati.

Sono pure ammessi i versamenti delle quote di vari anni anticipati insieme, il che può tornare comodo specialmente per i Soci esteri.

Cotisation de 1898 (Fs. 6)

Tous les membres doivent verser leur cotisation de 1898 (6 fs.) dans le delai statutaire (c'est à dire du 1° au 15 Janvier proch.)

Vive prière est faite pour qu'on ne retarde pas l'envoi de la cotisation, soit dans l'intérêt de la Caisse Sociale, soit dans celui personnel du sociétaire auquel le retard de payement cause la suspension de l'envoi des publications.

Les sociétaires étrangers sont admis au versement anticipé de plusieurs cotisations de 6 fs. s'ils le veulent bien pour plus de commodité et moins de dépenses.

Il est utile d'avertir que dans le courant de 1897 on a du suspendre l'envoi des publications (Guide du Lazio, Guide du Vénitien, Profils et Cartes), à plusieurs sociétaires étrangers qui n'ont pas régulièrement versé leur cotisation.

C'est le plus souvent un simple oubli de leur part, mais qui n'en produit pas moins les plus fâcheuses conséquences soit au point de vue du service, soit au point de vue juridique, et auquelles cette Direction les prie instamment de réparer.

Ai Soci del T. C. C. I.

Consoci,

Il vostro Consiglio nella seduta del 10 novembre approvò a voti unanimi — presenti quasi tutti i Consiglieri e i tre Sindaci — il Programma della Sezione Strade per il 1898.

È un Programma che basterebbe da solo a collocare la vostra Associazione in un posto eminente fra le più attive. È un Programma che facendo parte della più complessa orditura dei nostri lavori li completa in modo mirabile, ed è destinato ad attirare al nostro Sodalizio simpatie nuove in larghissima quantità non meno che a confermarle quelle acquisite.

Consoci,

Già da parecchi anni ormai vi abbiamo abituati a contare a scadenza fissa e precisa sull'attuazione completa delle nostre promesse: nè altrimenti potrebbe

accadere, dappoichè la forza del vostro Consiglio viene da voi stessi: esso si appoggia sicuro alla vostra benevolente fiducia.

Ma quest'anno esso ha approvato un Programma così vasto e importante — la parte Strade è un esempio che il Consiglio non può più accontentarsi della vostra fiducia: gli occorre la cooperazione di vôi tutti.

Cooperazione ***efficace*** *e* ***pronta*** *la cui formola, come una parola d'ordine dev'essere questa:* ***ciascuno si guardi attorno e tra gli amici e i conoscenti trovi almeno un Socio nuovo*** *da condurre al T.*

Per fare un nuovo Socio al T. non occorre insistere con pressioni che procurino dei candidati "forzosi„. Basta dire cos'è e cosa fa il T. Ciascun Socio convinto troverà così dei candidati convinti.

Nessuno lo dimentichi: la forza del T. sta nella ***qualità*** *e nel* ***numero*** *dei Soci.*

Questa è la cooperazione che il Consiglio del T. crede d'essersi meritato approvando il programma della Sezione Strade — quando approvare vuol dire condurre a termine sicuro.

Il Direttore Generale, F. JOHNSON

Programma della Sezione Strade per il 1898.

Sopra proposta del Capo Sezione Strade, Luigi Vittorio Bertarelli, che si è assunto di condurre a termine i lavori qui sotto specificati, si è approvato che nel 1898 i Soci abbiano gratuitamente a ricevere le seguenti pubblicazioni:

1.° **L'Annuario.** — Sarà nel formato dell'Annuario 1897. La compilazione è affidata al Capo Sezione Comfort C. A. Marelli, il quale quest'anno ha, si può dire, rifatto il proprio lavoro. L'Annuario, tanto utile a tutti i nostri touristi, avrà quest'anno una notevole precisione, un maggiore sviluppo. Verrà pubblicato nei primi mesi dell'anno all'aprirsi della stagione ciclistica.

2.° **La Guida del Piemonte.** — Sarà composta di tre volumi, di complessive 700 pagine circa, con circa 700 profili, con 1200 linee circa divise in 30 zone, con 33 carte. Molte linee arrivano al mare ligure. Compilata collo stesso metodo del Lazio e del Veneto, sarà un'opera della mole di quest'ultima. Sarà pubblicata prima dell'apertura dell'Esposizione di Torino.

3.° **La Guida dell'Umbria.** — Sarà un volume di alto interesse, che esige, per la compilazione, speciali mezzi tecnici. Si dovranno eseguire circa 100 ingrandimenti fotografici delle carte al 50,000 portandole al 25,000 onde avere una precisione assoluta nelle misurazioni. L'Umbria tanto visitata dai touristi italiani e stranieri, centro ciclistico e artistico così importante, sarà illustrata da una delle nostre Guide le più interessanti che avvicinerà il compimento, del resto non lontanissimo, del ciclo delle Guide Regionali intrapresa dal Touring.

4.° **La Carta del Piemonte, della Liguria e della Lombardia.** — Proseguendo nel cammino tracciato con tanta iniziativa l'anno scorso dal nostro Direttore Generale, verrà pubblicata nei primi mesi del 1898 una Carta che farà riscontro a quella già data del Veneto. Sarà com'essa al 500,000 a tre colori e della stessa splendida fattura. Sarà opera dell'Istituto Geografico Militare col quale furono stretti gli opportuni contratti. Questa Carta avrà un grandissimo interesse per la zona che comprende, la quale si estende da Nizza lungo le due riviere fino alle Bocche d'Arno, segue il corso di questo fiume fino a Firenze, che è nell'angolo sud-est del foglio, e rimonta a Bologna, Legnago, Lonigo, Schio, Trento, poi passando a nord dell'Adamello, della Valtellina, di Bellinzona e Locarno per il Sempione, il Rosa e il Bianco arriva all'Alta Savoia e giù giù per il Delfinato fino alle Alpi Marittime, Lombardia, Piemonte e Liguria; vi sono dunque completamente oltre a una porzione di Toscana, di Emilia e di Veneto.

5.° **I Profili.** — Questo Atlante, unico nel suo genere poichè nessuna pubblicazione di questo tipo ha raggiunto nè la sua precisione, nè la sua importanza come quantità, sarà proseguito dal N. 27 al 44, pubblicando perciò 18 nuovi numeri. Comincierà così a disegnarsi l'orditura del lavoro pensato fin dal suo primo impianto. Verrà tempo in cui il ciclista, e del resto il tourista in genere, qualunque sia il suo mezzo di locomozione, potranno, oltre le Guide che forniscono i dati generali, consultare per le strade montuose documenti che, come i nostri profili, sviscerano l'argomento, per così dire. L'anno che sta per aprirsi, con 18 profili nuovi ci fa fare un non piccol passo verso la meta. I primi 10 profili saranno pubblicati verso febbraio.

6.° I Soci sentono il bisogno per le loro ordinazioni di Carte topografiche di avere un Quadro d'Unione dei fogli delle Carte principali

pubblicate dall' Istituto Geografico Militare. Non avendo il Touring potuto ottenere dall'Istituto Geografico Militare la facoltà di riprodurre i Quadri d'Unione di questo, ostandovi disposizioni ministeriali di indole generale, ha pensato di provvedere a fare per proprio conto un Quadro d'Unione almeno delle Carte più frequentemente chieste. Per ora si faranno i Quadri d'Unione delle Carte al 75,000, al 100,000 e al 500,000 e quelli della Carta Ticinese al 300,000.

7.° Per i nuovi Soci sarà, come negli anni scorsi, continuato l'invio delle **Guide delle grandi comunicazioni**, il manuale ormai indispensabile a tutti i touristi — ciclisti o no — quello che in tre anni di servizio ha saputo non solo mantenersi, ma rivelarsi una vera miniera di informazioni utili ed esatte.

Deliberazioni del Consiglio.

SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 1897.

Presenti: Johnson, Riva, Venegoni, Moro, Gorla, Albasini-Scrosati, Vanzetti, Gavazzi, Provasoli, Parboni, Bertarelli, Lorenzi, Favari ed il Sindaco Guasti.

Giustificati: Marelli, Magnasco ed il Sindaco Soffredi.

Si da incarico al Capo Sezione Legale, Albasini-Scrosati, di scrivere a quei soci del 1896, che risultano ancora in arretrato del pagamento della loro quota annua pel 1897, minacciandoli, in caso di mancato pagamento, di procedere alla citazione a mezzo del Giudice Conciliatore.

Si delibera d'invitare i soci ad inviare, anche subito, la loro quota 1898 a scanso di ritardi nella spedizione della nuova tessera. S'accetta la proposta Lorenzi di sopprimere il Consolato di Milano in conformità alle recenti disposizioni dello Statuto che abolisce la suddivisione dei soci in sezioni.

S' incarica il Capo Console Generale, Gavazzi, di modificare il Regolamento pel Corpo Consolare onde uniformarlo alle nuove disposizioni dello Statuto.

Per l'organizzazione delle passeggiate dei soci di Milano s'incarica il Capo Console Generale, Gavazzi, il quale potrà farsi aiutare da altri soci.

Si delibera di fare pratiche per ottenere il permesso di apporre dei Pali Indicatori lungo parecchi sentieri nei dintorni di Milano che sono abitualmente percorsi dai ciclisti.

SEDUTA DEL 10 NOVEMBRE.

Presenti: Johnson, Riva, Moro, Bertarelli, Albasini-Scrosati, Parboni, Gorla, Bezzi, Magnasco, Provasoli, Fioroni, Marelli, Vanzetti, Lorenzi, Venegoni ed i Sindaci Guasti, Soffredi e R. Riva.

Giustificato: Gavazzi.

Si procede alla radiazione della signora Giannina Poli di Trieste per infrazione all'art. 26 dello Statuto Sociale.

Si prende atto del lavoro finora compiuto dalla Commissione incaricata della nomina del Corpo Consolare il cui Elenco completo verrà presentato in altra seduta.

Si prende atto delle risultanze presuntive del Bilancio del 1897, le quali danno una sicura eccedenza attiva di gestione.

S'approvano all' unanimità le proposte del Capo Sezione strade, Bertarelli, in merito alle pubblicazioni da darsi ai soci nel 1898, le quali saranno:

1.° L'Annuario 1898, già votato in precedente seduta.

2.° La Guida Regionale del Piemonte, che si comporrà di 3 volumi con oltre 700 profili.

3.° La Guida Regionale dell'Umbria, un solo volume.

4.° Una serie di N. 18 Profili-Planimetrici, dei quali 10 sono diggià in corso di stampa.

5.° La Carta Geografica comprendente Piemonte-Lombardia e Liguria.

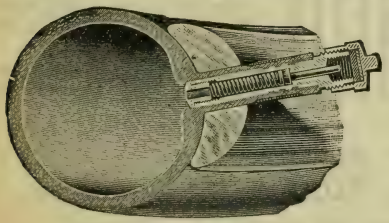
Si vota un encomio al Capo Sezione Strade, Bertarelli, per la sua straordinaria attività ed intelligenza che pone anche pel 1898 a favore del Touring.

Si prende in considerazione il voto dei Sindaci di devolvere l'importo delle tasse d'ammissione ad aumento di capitale per sollecitare la costituzione di un patrimonio che consenta di costituirsi in ente morale.

S'incarica la Direzione Generale delle pratiche necessarie per entrare a far parte della nuova Lega costituentasi fra i principali Touring d'Europa.

Si delibera d' invitare i soci signori Paolo e Tony Leonfelden, ora resisi irreperibili a fornire schiarimenti in merito alla non avvenuta riesportazione di 3 biciclette da essi importate in Italia.

Si delibera di fare istanza alla Direzione Generale delle Gabelle perchè conceda una proroga, al pagamento del dazio, reclamato alla nostra Associazione.



"HARTFORD" pneumatico Americano

Il più facile a riparare, il più rapido, il più leggiero.

Ostheimer Brothers - Paris.

Agenti in Italia: A. FUSI & C.° - Milano.

Lire 60 il paio, cerchi legno Plymouth, pompa e scatola per riparazioni compresa.

SEDUTA DEL 17 NOVEMBRE.

Presenti: Johnson, Bertarelli, Moro, Albasini-Scrosati, Favari, Gavazzi, Gorla, Bezzi, Magnasco, Venegoni, Marelli, Lorenzi, Provasoli, Vanzetti ed il Sindaco Guasti.

Giustificato: Riva.

S'approva l'elenco del nuovo Corpo Consolare redatto dalla Commissione all'uopo nominata e si prende atto delle trattative in corso per le nomine di alcuni Consolati, pei quali la Commissione si riserva di riferire in seguito.

Si prende atto del nuovo Regolamento pel Corpo Consolare redatto dal Capo Console Generale, Gavazzi, e dopo ampia discussione si delibera venga nuovamente sottoposto al Consiglio colle modificazioni ed aggiunte suggerite.

S'incarica il Capo Console Generale, Gavazzi, di compilare una circolare che dovrà accompagnare, quale prefazione, il nuovo Regolamento, allo scopo di ben chiarire ai nuovi Consoli le loro attribuzioni.

Si prende atto che i Direttori Generali, Johnson e Riva, intendono recarsi a Roma a patrocinare le idee del Touring circa il nuovo Regolamento governativo di circolazione.

Si delibera che i distintivi delle cariche Sociali, Consiglio, Capi Consoli e Consoli siano, a datare dal prossimo anno, di metallo dorato.

Si prende atto della cortese comunicazione del Comitato dell'Esposizione Nazionale di Torino che promette usare le maggiori facilitazioni per la mostra della nostra Associazione.

Si delibera di fare studi per provvedere ad una maggiore *réclame* all'Associazione mediante cartelli d'affiggere negli Alberghi e altre località frequentate da ciclisti viaggiatori.

Si prende in considerazione la raccomandazione del tenente Natali di fare istanza al Ministero della Guerra perchè conceda ai soci del T., in caso di richiamo sotto le armi, di prestare servizio come velocipedisti con macchina propria, come già in uso in Francia e Belgio.

SEDUTA DEL 24 NOVEMBRE.

Presenti: Johnson, Riva, Gorla, Favari, Marelli, Albasini-Scrosati, Vanzetti, Provasoli, Gavazzi, Bertarelli, Lorenzi, Magnasco, Parboni, Venegoni, i sindaci R. Riva, Guasti e Soffredi.

Giustificato: Moro.

Si vota un caldo ringraziamento ai Delegati, Johnson e Vanzetti, che si recarono a Roma per conferire con Sua Eccellenza, il Ministro delle Finanze, Branca, in merito al nuovo Regolamento Governativo di circolazione pei velocipedi.

Si delibera di ringraziare l'onor. Deputato Gismondo Gualtierotti-Morelli, che efficacemente aiutò i nostri Rappresentanti nel disimpegno del compito da essi assunto.

Si delibera di non accogliere la proposta, pervenuta pel tramite di un Console dell'U. V. Francese in Italia, per un trattato di reciprocanza coll'Unione stessa, anche quale atto di doverosa deferenza verso il Touring Club di Francia col quale abbiamo diggià un trattato di reciprocanza e ci uniscono speciali rapporti d'amicizia.

Si sospende ogni deliberazione in merito alla proposta, pervenuta dal Console dell'U. V. Spagnola in Italia, pure per un trattato di reciprocanza coll'Unione stessa.

Si delibera di prendere in esame la domanda pervenuta dalla presidenza del nuovo Audax-Club di Torino perchè la nostra Associazione abbia a ricevere in consegna l'elenco dei soci dell'Audax-Club che avranno effettuato la gita Torino-Bologna.

Si prende atto della riconferma di tutto il Corpo Consolare di Genova e vengono accettate le proposte del C. C. di Roma, dimissionario, per la composizione del Corpo Consolare di Roma.

Si delibera di tenere un carico e scarico delle tessere sociali dandole in consegna ad un addetto dell'amministrazione il quale dovrà assumere la responsabilità dell'impiego delle stesse.

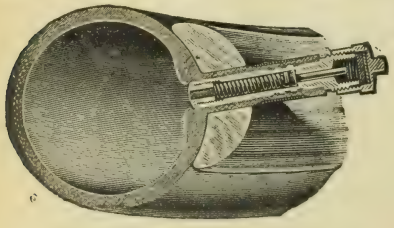
Si delibera di pubblicare sulla *Rivista Mensile* un invito ai soci, per sollecitare il versamento delle quote annuali anche ai soci esteri.

Si fissa in Lire Una la sopratassa per ottenere la spedizione raccomandata delle pubblidazioni pel 1898.

Si delibera d'avvisare i soci sulla *Rivista Mensile* che l'attuale contratto colla Compagnia Anonima d'Assicurazioni cessa col 31 dicembre p. v. e non può essere rinnovato causa la denuncia fattane dalla Compagnia e che si stanno facendo pratiche per un nuovo contratto pel 1898.

Si prende atto del contratto stipulato dal Capo Sezione Strade, Bertarelli, coll'Istituto Geografico Militare a Firenze per la pubblicazione della Carta che verrà data ai soci nel 1898.

Il Segretario del Consiglio.
G. LORENZI.



"HARTFORD" pneumatico Americano

Il più facile a riparare, il più rapido, il più leggiero.
Ostheimer Brothers - Paris.
Agenti in Italia: A. FUSI & C.° - Milano.
Lire 60 il paio, cerchi legno Plymouth, pompa e scatola per riparazioni compresa.

Dove comprerò la mia Bicicletta?

Se ambite il *non plus ultra* della perfezione scegliete
la **HUMBER** o la **CLEVELAND**
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se cercate una bicicletta di prezzo moderato ma leggera, scorrevole
e di prima qualità, la troverete
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se volete spender poco ma bene approffitate delle macchine
d'**OCCASIONE** sempre disponibili
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Le Sig.e Cicliste trovano speciali attenzioni
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Non siete ancora velocipedista ? Lo sarete dopo poche lezioni
prese sulla Pista interna annessa
all' Emporio Ciclistco **AUG. ENGELMANN**

Avete una macchina da riparare? Affidatela con tutta confidenza
all' Officina meccanica
dell' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se siete lontano da Milano, mandate un vostro biglietto di visita
e riceverete subito gratis i **CATALOGHI ILLUSTRATI** del

GRANDE EMPORIO CICLISTICO

AUG. ENGELMANN

MILANO

18 — Via Montebello — 18

Succursale: Via A. MANZONI, 52 (presso i Portoni)

LA TARGHETTA
per la tassa sulle biciclette

Dati pratici per la sua buona applicazione alle macchine.

La targhetta governativa per la bicicletta fu, per cortesia delle Competenti Autorità, data in esame alla Sede Centrale del Touring perchè questo esprimesse il suo giudizio in merito al modello presentato.

Questo modello, secondo il tipo approvato, consiste in una piccola e leggera rosetta di alluminio, collo stemma dello Stato e il millesimo corrente, la quale rosetta con due code di prolungamento abbraccia il tubo dello sterzo.

Le due code terminano con due orecchie a foro tondo, che vengono riunite mediante un chiodo di piombo, chiuso e ribadito colle tenaglie portanti il punzone dell'Ufficio governativo Pesi e Misure.

La difficoltà più grave presentatasi è quella derivante dal fatto che i tubi di sterzo sono di inegualissimo diametro, e la legge prescrive che è su di essi, e non altrove, che devesi applicare il contrassegno.

Data l'impossibilità materiale di ottenere dagli Uffici governativi un'opportuna fissazione mediante fori od altre operazioni fatte alla bicicletta, che si volle lasciare intatta, e dato anche che le tenaglie di cui dispongono attualmente gli Uffici, sono tali da limitare il campo di ricerca dei mezzi più ingegnosi per l'applicazione del marchio, è sembrato che la soluzione trovata fosse buona perchè permette con un chiodo di piombo lungo due centimetri, che si taglia in precedenza secondo il diametro del tubo cui va applicato il marchio, di abbracciare e stringere tutti i più comuni diametri di tubi. Se poi ve ne fossero di troppo sottili, di qualche vecchissima macchina, vengono fornite opportune guarnizioni di gomma, che si serrano sotto la rosetta.

È però del massimo interesse per i ciclisti che, ogni qualvolta ciò sia possibile, sorveglino essi stessi l'applicazione del marchio, ed ove il chiodo fosse stato tagliato troppo corto, cosicchè la ribattitura non presenti sufficiente forza, oppure fosse stato chiuso male o storto, esigano che l'operazione si rifaccia più destramente, *poichè il marchio deve durare tutto l'anno*.

Il Touring diramerà prossimamente a tutti gli Uffici governativi di pesi e misure, la preghiera perchè i detti Uffici vogliano gentilmente curare nel miglior modo l'applicazione di un marchio che presenta qualche difficoltà a essere ben collocato, e per il quale certo solo con reciproca buona volontà dei ciclisti e degli Uffici si potranno sul principio conciliare le difficoltà tecniche e le comodità di questi, coi riguardi cui il ciclista ha diritto per la sua macchina.

MILANO

Hôtel Central S. Marc

Posizione centralissima accanto alla Grande Posta, vicino al Duomo ed agli Uffici Telegrafici.

Massima comodità e condizioni eccezionali a favore dei sigg. Soci del T. C. C. I.

LOCALE SPECIALE PER CUSTODIA BICICLETTE.

Camera oscura per fotografi.

Buona Cucina e Scelti Vini.

Accoglienza cordiale dai Proprietari Direttori

ANTONIETTI & CASARTELLI
Soci del T. C. C. I.

Si parlano le principali lingue.

MILAN

Hôtel Central S. Marc

Très-commode pour sa situation la plus centrale de la Ville, à côté de la Grande-Poste, près du Dôme et des Bureaux Télégraphiques.

Conditions exceptionnelles à M. M. les Membres du T. C. C. I.

GRAND LOCAL SPÉCIAL POUR LES BYCICLES.

Chambre noire pour photographie.

Très-confortable.

Proprietaires Directeurs
ANTONIETTI & CASARTELLI
Membres du T. C. C. I.

On parle les principales langues.

Sezione Comfort

ALBERGHI e RISTORANTI che si affigliarono al T. C. C. I. dal 20 Ottobre al 20 Novembre 1897.

LOCALITÀ		DENOMINAZIONE DELL'ALBERGO	Sconto	Prezzo netto della camera
Comune	Provincia			Lire
Acqui	Alessandria	Milano, Piazza Vitt. Em.	10 %	2, —
Bormio	Sondrio	Leon d'Oro e Posta	10 %	1,50 2, —
Broni	Pavia	Croce Bianca	10 %	1, —
Carpi	Modena	del Turco. Corso Fanti, 9	10 %	1, 20
Cernobbio	Como	Stella	10 %	1, 25
Civenna	„	Caffè della Posta	10 %	1, 25
Formia	Caserta	dei Fiori	10 %	—
Galliate	Novara	della Cerva	10 %	—
Ginevra	Ginevra	de la Poste	10 %	3, —
Lama Macogno	Modena	delle Rose	10 %	1, —
Lovere	Bergamo	Leon d'Oro	10 %	1, —
Padova	Padova	Fanti. Stella d'Oro	10 %	2 50
Palermo	Palermo.	Trinacria	10 %	3, —
Pavia	Pavia	Tre Re. Corso Vitt. Em. 2	15 %	1, 50
Piperno	Roma	Giordani	10 %	1, —
Pisa	Pisa	Rist. Leon Bianco	10 %	1, 20
Rè	Novara	Svizzero e Posta	10 %	1, —
Salò	Brescia	Europa	10 %	1, 50
„	„	Caffè Maroni, Piazza Vitt. Em.	10 %	—
Stampa (Bregaglia)	C. Grigioni.	Piz-Duan	10 %	2, ad 1 letto 3, a 2 letti
Terranova (Monf.° *)	Alessandria	Bel Giardino	10 %	— 80
Torino	Torino	Birr. Rist. Umberto I. Viale Stupinigi.	5 %	1, —
Tremezzo	Como	Bazzoni	20 %	1, 50
Varenna	„	Reale Marcionni	15 %	1, 50
Ventimiglia (*)	P.° Maurizio	de l'Europe	10 %	2, —
„	„	Suisse e Terminus	10 %	2.50 al 1° p. 1,50 „ 2° „

(*) Modificazione del precedente contratto.

Lago di Garda: Siamo lieti di annunciare che il socio signor Ruffoni conduttore dei Ristoranti a bordo dei Piroscafi del Lago di Garda accorda dal 1° Gennaio 1898 lo sconto del 10 % ai soci muniti di tessera-fotografia. I Piroscafi che fanno il servizio sono i seguenti: *A. Depretis - Benaco - Mocenigo - Eno - Sermione.*

Facilitazioni diverse.

Nell'ultimo numero della *Rivista* venne comunicato ai soci che la Sezione Comfort ha assunto l'ordinamento di tutte le facilitazioni offerte ai Soci da negozianti diversi, ed ora si fa un caldo invito ai signori Consoli ed ai soci tutti, cui venisse fatto di ottenere riduzioni di qualsiasi specie di inviarle al Capo Sezione Comfort. E necessario però che essi si assicurino che queste facilitazioni siano reali e non fittizie e ne ottengano formale dichiarazione scritta e firmata dal negoziante offerente. A questo proposito è stato compilato un formulario speciale che sarà spedito a richiesta.

Annuario 1898.

In questi giorni è stato diramato un Questionario ai signori Consoli, agli egregi Medici del T., ove non esiste Consolato, ed ai segretari Comunali ove non vi sono nè Consoli nè Medici del T. Lo scopo del Questionario è quello di chiedere notizie ed indirizzi, utili e buoni, per l'Annuario del 1898.

Gli interpellati sono oltre quattromila e se tutti daranno, come si spera, cortese risposta a quanto venne loro chiesto, non dubito che l'Annuario del 1898 raggiungerà un alto grado di utilità, epperò fiducioso nella gentile ed efficace cooperazione di tutte queste egregie persone, ne anticipo il più caldo ringraziamento.

Il Capo Sezione Comfort MARELLI A. C.

Sezione Movimento.

Confine Austriaco.

Nel numero di Maggio di questa *Rivista* davo partecipazione ai signori Soci delle ottenute facilitazioni Doganali (esonero del deposito provvisorio) al passaggio del confine austriaco. Al momento però di mettere in attuazione le facilitazioni in parola vennero sollevate da parte delle dogane austriache altre difficoltà in causa di che fui costretto di riattivare le pratiche che ritenevo esaurite.

Ora però posso dare assicurazione che tutti gli ostacoli sono stati felicemente superati ed a prova di ciò, più sotto, dò integrale comunicazione della lettera ricevuta dall'I. R. Dogana Principale d'Ala ad esaurimento della lunga e laboriosa pratica. La nostra istanza portava la data del 5 Novembre dello scorso anno, dunque le trattative occuparono ben più di un anno di tempo.

N. 1725
ad N. 336 *ex 97.*

Allo Spettabile
Touring Club Ciclistico Italiano, **Milano.**

Facendo seguito alla sua Nota d'urgenza dei 29 Ottobre u. s. si ha l'onore di comunicarle che l'Eccelsa I. R. Direzione Provinciale di Finanza in Innsbrück con Decreto dei 12 Ottobre u. s. N. 22771, partecipato dall'I. R. Direzione Distrettuale di Finanza in Trento con Decreto 31 Ottobre 1897 N. 29563, ha riconosciuto legalmente conforme ed accettato l'atto di Garanzia trasmesso con sua Nota dei 31 Agosto a. c.

Percui hanno tantosto vigore le facilitazioni superiormente accordate e comunicate a codesta Associazione con Nota dello scrivente Ufficio dei 6 Maggio a. c. N. 336 verso stretta osservanza delle discipline ivi contenute.

Furono diggià impartite le analoghe istruzioni agli Uffici di confine desiderati e nominati dal Club.

I. R. Dogana Principale.

Ala, li 8 Novembre 1897.

Regensburgerse. *Firmato:* Chizzali.

Le modalità da seguirsi al passaggio del confine Austriaco sono identiche a quelle in uso negli altri Stati concessionari, Svizzera e Francia, colla sola differenza che è fatto obbligo al Socio di esibire, in un alla tessera, la propria fotografia con impressovi il timbro a secco del Touring, e che la validità accordata al documento di temporanea importazione è **soltanto di un mese.**

Comprendo che questo lasso di tempo è alquanto limitato, ma pel momento non ho trovato opportuno di cercare che venisse prolungato. Viste le difficoltà che vi erano pel conseguimento della concessione non ho avuto altro di mira che ottenere l'esonero del versamento del deposito cauzionale.

Ora mi trovo in dovere, nell'interesse di tutti i Soci, di raccomandar loro vivamente perchè abbiano ad attenersi colla massima scrupolosità all'adempimento delle formalità doganali, per non costringere la Direzione del Touring a prendere spiacevoli provvedimenti allorquando queste pratiche doganali venissero trascurate.

Faccio presente che questa Direzione ha garantito pei propri soci e si rivarrà quindi su di essi per gli eventuali rimborsi doganali, anche coi mezzi forniti dalla legge, specialmente quando si verificasse il caso che venisse trascurata l'operazione importantissima *quale è quella di presentarsi all'Ufficio doganale di sortita per far constatare la riesportazione del velocipede.*

Molto tempo ci volle per ottenere il tanto desiderato scopo, ed appunto per le difficoltà incontrate, solo che si verificassero degl'inconvenienti, procurati da negligenza da parte di soci, si incorrerebbe nel pericolo di perdere le ottenute concessioni.

Confido dunque pienamente che ogni socio si farà più che un dovere di attenersi strettamente all'osservanza di questi regolamenti doganali.

***

Dalla Dogana di Luino il 12 Novembre 1896 vennero emesse a favore dei sigg. Tony e Paul Leonfelden, soci del Touring Club Ciclist. Ital., due bollette di temporanea importazione di due velocipedi da essi condotti, con validità a sei mesi, in franchigia di deposito cauzionale, ma fino ad ora non risulta avvenuta la riesportazione. Avutone partecipazione della locale Intendenza di Finanza questa Sezione Movimento con lettera 25 Giugno 1897, come d'uso in casi simili, informò gli interessati invitandoli a produrre la prova dell'avvenuta riesportazione od, in difetto di questa, a versare l'importo relativo del Dazio per detti due velocipedi.

Non ricevendo risposta, si fecero le opportune indagini per conoscere la residenza dei detti soci, ma per quante ricerche siano state fatte non fu possibile di rintracciarli. Così pure tutte le pubblicazioni inviate loro dall'Ufficio Spedizioni del Touring, vennero respinte.

Il 23 Ottobre 1897 l'Intendenza di Finanza informava nuovamente questa Sezione Movim. che dalla Dogana di Ventimiglia venne emesso in data 15 Febbraio 1897 altro documento a favore del sig. Paul Leonfelden, per un velocipede e che, anche per questo, non venne effettuato il regolare scarico di riesportazione.

In questa condizione di cosa, ci limitiamo per ora a pregare pubblicamente i signori Tony e Paul Leonfelden e farci pervenire i necessari schiarimenti, così pure preghiamo quei soci che potessero fornirci notizie sulla loro attuale dimora ad inviarle a questa Sezione Movimento.

Se il nostro invito non ottenesse un risultato favorevole agli interessi della nostra Associaz., la Direzione Gen. (in difetto di ulteriori informazioni) prenderà a carico dei sigg. Tony e Paul Leonfelden quei provvedimenti che credera più opportuni.

Il C. Sez. Mov. Stanislao Parboni.

Numero gratis di saggio

LO SPORT ITALIANO

ORGANO DELLO SPORT IN GENERE

Ciclismo — Caccia — Tiri — Pesca — Ippica — Canottaggio
Ginnastica — Scherma — Nuoto — Giuochi Sportivi

È il giornale il più tecnicamente informato, avendo corrispondenti tecnici, diretti nei vari centri di produzione, come Birmingham, Liegi Herstal, S. Etienne, località che forniscono il mondo intiero dei loro prodotti, armi, biciclette, parti staccate per costruzioni, ecc. ecc.

dietro semplice richiesta.

Ricchi doni ai nostri lettori.

Pistola Lord

Calibro 6 m/m

Grandezza naturale, peso 110 grammi.

Da difendersi contro i cani.

Inviando Cartolina-Vaglia di L. **5.** — si riceverà franco di porto a domicilio la magnifica pistola **LORD** ottima per il ciclista.

Orologio Americano con attacco

da applicarsi al manubrio di qualsiasi bicicletta.

IMPERMEABILE
alla polvere ed alla pioggia.

DURATA 48 ORE!!

Grandezza naturale peso 135 gr. splendidamente nikelato.

Inviando Cartolina-Vaglia di Lire **8,60** si riceverà franco di porto a domicilio il bellissimo orologio.

I due doni danno diritto anche ai numeri dello "**Sport Italiano**,, che si pubblicheranno nel corso dell'anno 1898.

Dirigere lettere e Cartolina-Vaglia alla Direz. del Gior. "Lo Sport Italiano,, 3, Via Oche, Milano.

Cancelleria.

ALLO SPETTABILE CORPO CONSOLARE.

Mi pregio ricordare alla S. V. quanto segue:

1.° Dal 1 Ottobre furono rilasciate le tessere di abbonamento al T. valide a tutto il 1898 e ciò per disposto statutario che bonifica sulla Associazione decorrente dopo il 1 Ottobre il tempo che intercede fra il giorno dell'Associazione e il 31 Dicembre dell'anno in corso.

2.° È però da avvertire ben chiaramente che tale disposto dello statuto non comprende l'invio delle pubblicazioni fatte nel corso del 1897 ma solo quelle che si faranno nell'anno prossimo.

3.° Perciò: Lazio — Annuario 97 — Veneto — Profili 1897 — non spettano ai Soci 1898.

4.° È utile far presente agli associandi prima del 31 dicembre p. v. che siccome tali pubblicazioni costano (anche colla massima riduzione offerta ai soci) più dell'Associazione annua, è nel loro interesse — ove come è supponibile desiderano avere la collezione — di farsi soci per il 97 anzichè per il 98.

5.° Desiderando tale opzione devono dichiararlo all'atto dell'Associazione e cioè dire che desiderano avere le pubblicazioni del 97 (salvo poi a suo tempo rimettere l'importo dell'associazione 98).

6.° Tale opzione, naturalmente, non può aver luogo che fino al 31 dicembre anno corrente, dopo la quale epoca volendo le pubblicazioni arretrate, si debbono pagare ai maggiori prezzi esposti rispettivamente nella tariffa pubblicata nella *Rivista*.

7.° Per disposto dell'art. 8 del nuovo Statuto tutti i soci debbono rimettere L. 1.— oltre la quota annua per contributo 1898 alle spese postali.

***

Spedizioni-raccomandate.

Il nostro programma pel 1898 è ricco di preziose pubblicazioni dovute all'instancabile attività del Capo Sezione Strade signor L. V. Bertarelli.

È in seguito a questa considerazione che insisto vivamente presso tutti i soci perchè provvedano prontamente al pagamento della tenue tassa di L. 1 (*lire una*) per avere diritto alla spedizione raccomandata di tutte le nostre pubblicazioni.

A quei soci che non pagheranno la lira, faremo le spedizioni senza raccomandazione e quindi senza nostra responsabilità per la mancata consegna da parte della posta di qualche pubblicazione.

Essendo notorio che nelle spedizioni non raccomandate succedono sovente disguidi, è da consigliarsi a tutti i soci indistintamente la spesa di L. 1 colla quale eviteranno il dispiacere di trovarsi sprovvisti di qualche pubblicazione, che per nessun motivo potremo rifornire gratis, perchè ci obbligherebbe ad una spesa incalcolabile.

Il Cancelliere: A. PROVASOLI.

Soci vitalizi.

Baragiola avv. Andrea, Milano. — Bertarelli dott. Achille, Milano. — Bertarelli Luigi Vittorio, Milano. — Bertarelli Giulio, Milano. — Bagatti Valsecchi nob. Fausto, Milano. — Binda ing. Achille, Milano. — Bossi Adolfo, Milano. — De Angeli comm. Ernesto, Milano. — Di Borbone princ. Enrico, conte de Bardi, Venezia. — Erba rag. Luigi, Milano. — Fioroni avv. Osvaldo, Milano. — Galimberti cav. Angelo, Milano. — Gavazzi ing. Piero, Milano. — Guasti cav. avv. Federico, Milano. — Hercolani principessa Ines, Bologna. — Johnson cav. Federico, Milano. — Moro rag. Piero, Milano. — Odazio conte Arnaldo, Milano. — Pasta Giuseppe, Milano. — Pardo Vito, Roma. — Provasoli Angelo, Milano. — Pirelli comm. G. B., Milano. — Poggi cav. Luigi, Verona — Ranieri Paolucci march. di Calboli, Parigi. — Riva ing. cav. Alberto, Milano. — Riva rag. Romeo, Milano. — Silvestri ing. Giovanni, Milano. — Soffredi rag. Attilio, Milano. — Stucchi cav. uff. Augusto, Milano. — Vanzetti ing. Carlo, Milano. — Venegoni Riccardo, Milano. — Wellean Amalia, Venezia.

CANDIDATI

inscritti dal 20 Ottobre al 20 Novembre 1897
che hanno optato per l'Associazione 1897. [1]

Bologna. — Sarti Ing. Pietro, Bologna.
Brescia. — Arturo Poli, Calcinato.
Caserta. Emanuele Stagliano, Isola del Liri.
Como. — Prof. Ettore Franchi, Como. Monticelli Alberto, Luino.

[1] Dal 1° Ottobre 1897 le associazioni sarebbero a rigore dello Statuto valide fino a tutto il 31 Dicembre 1898. Però siccome i soci in tal caso non fruiscono che delle pubblicazioni attribuite al 98 e che verranno in luce nell'anno prossimo, così i qui elencati per avere tale pubblicazione hanno optato perchè le loro associazioni vengano attribuite al 1897, salvo in principio del 98 a versare poi l'importo per la prossima annata.

I migliori pneumatici sono gli originali **Dunlop**

NOVITÀ **1898** NOVITÀ

SERIE

ABINGDON

(BIRMINGHAM)

da corsa, da viaggio, con catena a rulli semplici maglia da 5/8 di polliei, ingranaggio fantasia.

SELLE

Middlemore

COVENTRY

Lamplugh

BIRMINGHAM

Selle igieniche per lunghi viaggi e da corsa finissime e da buon prezzo.

CERCHI DI LEGNO

DOMINION

(CANADÀ)

cinque strati concentrici saldati a grande pressione, elegantissimi, più elastici, più leggeri e più forti dei cerchi d'acciajo **Westwood.**

(CAMPIONI GRATIS)

AGENTI GENERALI PER L'ITALIA

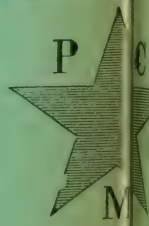
SIRONI, OGGIONI & C. - Milano

Via S. Sisto, N. 12.

Ciclisti !..

Chiedete al negoziante
vostra macchina, quali sc
1897 gli diedero i più s
risponderà che sono que

PIREL



contrassegnati colla

Portate su di essi la vostra scel

dal quale comperate la
no i pneumatici che nel
oddisfacenti risultati e vi
lli della Ditta

LI & C.

"MARCA STELLA„

a e non potrà essere migliore!..

Le più Grandi Marche Mondiali!

RUDGE-WHITWORTH

della RUDGE-WHITWORTH Limited di COVENTRY e BIRMINGHAM

COLUMBIA

delle POPE MANUFACTURING Co. DI HARTFORD (America)

Prima di fare qualsiasi acquisto visitare gli splendidi modelli 1897.

AGENTI IN TUTTE LE PIAZZE

CONCESSIONARI PER L'ITALIA

BENDER & MARTINY - TORINO

Adottate sulle vostre Macchine il Pneumatico

GLORIA

L'unico Pneumatico che possa essere veramente garantito perchè fabbricato esclusivamente con Para primissima e zolfo.

GARANZIA UN ANNO

Manifattura, Prodotti Gomma elastica e Amianto

Torino - BENDER & MARTINY - Milano

Ferrara. — Ettore Ravenna, Ferrara. Giov. Santini, Ferrara. Villani Angelo, Ferrara.
Firenze. — Signorina Margherita MICHIEL, Firenze,
Genova. — Arturo Bertolini, Spezia. Giov. Ant. Carbone, Genova. Achille Gallino, Genova, Tenente Ugo Paoletti, Spezia. Giulio Zino, Spezia.
Livorno. — Ugo Morgantini, Livorno. Giorgio Rivera, Livorno. Enrico Sadun, Livorno.
Mantova. — Ing. Abelardo Messina, Viadana.
Milano. — Giov. Bottelli, Milano. Carlo Crivelli, Milano. Cavanna Felice, Milano. Ottavio Frova. Milano, Vittorio Lonardi, Milano. Mazzer Eligio, Milano. Guido Noseda, Milano. Valsecchi Odoardo, Milano. Danione Giuseppe, Lodi.
Modena. — Prof. Gius. Albertotti, Modena.
Napoli. — Angelo Manfredi, Napoli, Cav. Ant. Mazzacurati, Napoli. Ing. Ernesto Monaco, Portici.
Novara. — Benetti Domenico, Galliate. Ing. Pietro Borini, Omegna. Caccia Francesco. Galliate.
Padova. — Colbacchini Gaspare, Padova, Ferraioli Camillo, Padova. Ferri Giovanni. Padova. Pegoraro Leonildo, Padova. Pisani Prof. Antonio, Padova. Poletto Emilio, Padova.
Palermo. — Ernesto Ragusa, Palermo.
Parma. — Ettore Pirani, Parma.
Pavia. — Angelo Ricotti, Bornasco.
Pisa. — Vitt. Bianchi di G., Pisa. Franc. Bellani fu L., Pisa. D. Ugo Matteucci, Pisa. Fausto Ponziani, S. Rossore (Cascine Nuove).
Porto Maurizio. — Rag. Luigi Natta, Ventimiglia.
Potenza. — Benedetto Spaducci, Melfi.
Roma. — Conte Filippo Buonoccorsi, Roma. Cav. Uff. Leop. Bonelli, Roma. Cav. G. Ferdinando Egidi, Viterbo. Conte Carlo Filippi, Velletri, Giacci Federico, Viterbo. Manzi-Fè Nob. Giorgio, Roma.
Torino. — Bergesio dott. Bartolomeo, Torino. Avv. Attilio Fer, Pinerolo. Marchese Stanislao Scati Grimaldi di Casaleggio, Torino. Conte Carlo di Robiland, Torino.
Treviso. — Nob. Ing. Guglielmo Stecchini, Treviso.
Udine. — Conte Sebastiano di Montegnacco, Udine. Ottelio Conte Settimio, Rivignano.
Verona. — Francesco Masi, Verona. Carlo Pederzoli, Verona. — Oreste Simonotti, Verona.
Vicenza. — Ing. Gius. Toniatti, Vicenza.
Estero. — Signora Margherita FRASCHETTI LEVI, Beaulieu. Ginetto Giaccone, S. Gallo. Dott. Ed. Hagenbach, Basilea. Ugo Noncovich, Zara.

Candidati dal 1898.[1]

Alessandria. — Dott. Giov. Cavalli, Castelnuovo Belbo. Visconti Prasca Francesco, Alessandria (Sobborgo Valle S. Bartolomeo).
Ancona. — Jona Riccardo, Ancona. Giulio Mancinforte Serafini, Ancona. Marchese Giov. Nembrini Gonzaga, Ancona. Gustavo Viterbo, Ancona.
Bergamo. — Avv. Luigi Locatelli, Bergamo.
Bologna. — Lodovico Andrini. Bologna. Becchio Giuseppe, Bologna. Dott. Doroteo Bocchese, Bologna. Dott. Ant. Modenesi, Bologna. Cap. Peyla Annibale, Bologna. Alceste Ferri. Calcara.
Brescia. — Bianchi Faustino, Gargnano. Dott. Carlo Koeniger, Gardone Riviera. Manzoni Guido Brescia.
Caserta. — Luigi Rainone, Formia.
Como. — Enrico Alesini, Varese. Luigi De Grandi, Varese. Edoardo Buffoni, Caslino di Lomazzo. Vittorio Castagna, Como. Antonio Chiesa, Como. Ernesto Civelli, S. Ambrogio Olona. Attilio Oggioni, Olginate. D. Fed. Piadeni, Fino Mornasco. Giovanni Trucchi, Erba.
Cuneo. — Onor. Dep. Avv. Teob. Calissano Alba. Massa-Saluzzo Gius., Alba. Cap. Ottini Balbo, Brà.
Ferrara. — Selvi Giovanni, Ferrara.
Firenze. — Bargellini Giuseppe, Empoli. Comparini Emilio, Empoli. Gigli Luigi, Empoli. Leoni Icilio, Empoli. Leoni Guido. Empoli. Mazzoni Raffaello, Empoli. Mori Ugo, Empoli. Paci Luigi, Empoli. Parri Pirro, Empoli. Cantini Ing. Italo, Sanminiato. Ugo Deprex, Prato. Alfonso Dosio, Firenze. Signorina Teodora ROBERTS, Firenze. Signorina Mary U. ROBERSTON, Firenze. Bruno Rousseau, Empoli. Santini D. Gaetano, Empoli. Soldaini Pietro. Empoli. Vannucci Avv. Ant. Empoli. Vannucci Angelo, Empoli.
Foggia. — Alberto Sarcoli fu P., Foggia.
Forlì. — D. Giov. Bertoletti, Cesena. Ing. Giustiniano Gozzi, Cesena. Gius. Puntiroli, Cesena. Bovelacci Decio, Forlì. Laghi Ulisse, Forlì.
Genova. — Armando Giannetti, Genova. William Keene Console d'Inghilterra, Genova. Signora WILLIAM KEENE, Genova. Giorgio Marchelli, Genova. Nicola Carlo De Ferrari

[1] Vedi nota a pag. 234.

I signori Ciclisti TROVERANNO SEMPRE un prontissimo servizio di
ALLO STABILIMENTO di Via Annunciata, 9-11 Bagni e Doccie

Genova. Olivotti Giov. Arminio. Ospedaletti Ligure. Franc. Migone, Nervi.

Girgenti. — Vincenzo De Stefani. Sciacca, Gius. Oliva, Sciacca.

Lecce. — Pietro Perrone, S. Pietro Vernotico.

Livorno. — Fernando Tonietti, Rio Marina.

Messina. — Gatto Arturo Patti.

Milano. — Signora Amalia BRAMBILLA, Milano. Signora BENCETTI Adele, Milano. Signorina Ernesta BENCETTI, Milano. Bez Antonio, Milano. Boidi Francesco Milano. Chiaradia Egidio, Milano. Giuseppe Croci, Milano. Cantoni Dante, Milano. Carlo Corti, Milano. D. Franc. Gatti, Milano. Theo Kilian, Milano. Hermann Kilian, Milano. Ponziano Mazzini, Milano. Monighetti Pietro, Milano. Mariani Luigi fu Angelo, Milano. Mavella Napoleone, Milano. Medici Enrico, Milano. Carlo Melli, Milano. Motta Enrico, Milano. Oliviera Antonio, Milano. Romagnoli Giuseppe, Milano. Amedeo Rosazza, Milano. Servetti Roberto, Milano Soldi Angelo, Milano. Antonietti Eugenio, Monza. Baffa Eugenio, Vanzaghello, Carlo Boldorini, Vimercate. Caldiroli Giuseppe, Vanzaghello. Contadini D.r Mariano, Codogno. Della Croce Nob. Gius., Magnago. Losio Dott. Scipione, Monza. Giovanni Geroldi, Vaprio d'Adda. Gaspare Luchsinger, Vanzaghello. Roncoroni Carlo Milano.

Modena. — Tenente Gius. Angheben, Modena. Tenente Annib. Bonomi, Modena. Rinaldo Lancelotti, Modena. N. U. Aless. Muratori, Modena. Tenente Dott. Nicola Piccirilli, Modena, Cap. Franc. Satta Semidei, Modena.

Napoli. — Guido Barsi, Napoli. Boris Romis, Napoli. Francesco Ferri, Napoli,

Novara. — Belletti Pietro, Galliate. Guffanti Luigi, Arona. Lattes Benevento, Novara. Donato Miglio, Novara. Monti Spirito, Gattinara. Gioach. Paoletti. Novara.

Padova. — Conte Aless. Marazzani Visconti. Padova. Conte Franc. Papafava dei Carraresi, Padova. Contessa Maria PAPAFAVA dei CARRARESI, Padova. Giuseppe Polacco fu Evaristo Este.

Pavia. — Albani Oreste, Pavia. Farina Francesco, Pavia. Fasani Giuseppe, Pavia. Quirici Quirino, Pavia.

Perugia. — Ulisse Cardelli, Spoleto. Conte Geri de' Pazzi Morelli, Spoleto. Lucini Getulio, Spoleto. Eugenio Diana. Foligno. Giovanni Mangani, Castiglion del Lago. I. Lor. Tod. Mercer, Perugia.

Pisa. — Giuseppe Barsanti, Pisa. Carlo Chillini, Pisa. D. Giorgio Carà, Pisa. D. Gino de' Rossi, Pisa. Giuseppe Donati. Pisa. Attilio Lastrucci, Pisa. Lemmi Eugenio, Pisa. Dottor Alessio Casabianca, Castagneto.

Porto Maurizio. — Signora MURIEL DE BURGH DALY, Bordighera. Oscar Voegeli, Bordighera. Falciola Eugenio, Porto Maurizio. Avv. Giuseppe Rambaldy, Porto Maurizio. Ferrari Giov. Battista Ventimiglia. Tomaso Navoni, Ventimiglia. Della Savia Enrico, Piena.

Reggio Emilia. — Antonio Venturelli, Reggio Emilia.

Roma. — Avv. Lorenzo Giocoli. Piperno. Manzi Enrico, Frosinone. Giov. Piccirilli, Frosinone. Trivella Alessandro, Roma. Tosi Cesare, Roma.

Rovigo. — Tenente Riccardo Brunetti, Rovigo.

Torino. — Pio Bavastro, Carmagnola. Prof. Attilio Coppo, Carmagnola. Prof. Luigi Frutaz, Carmagnola. Prof. Filippo Largaiolli. id. Rag. Carlo Ernesto Musso, Carmagnola. Prof. Alessandro Piumati, Carmagnola. Michele Segre, Carmagnola. Cav. Luigi Durand, Torre Pellice. Cattaneo Felice, Torino. Guido Riccardo Colombo, Torino. Colongo Marcellino, Torino. Giovanni Marro, Torino. Augusto Neumeyer. Torino.

Venezia. — Signorina ORIUNDI Corinna, Venezia. Enrico Rossetti, Venezia. Contessa Pia VALMARANA, Venezia.

Verona. — Egidio Bottagisio, Verona. Luigi Zanetti, Cucca.

Estero. — Conte D. Giuseppe Cambi, Trieste. Prof. Filippo Cautley, Trieste. Antonio Corbato, Trieste. Attilio Depaul, Trieste. Andrea Fik, Trieste. Giov. Göttlicher, Trieste. Enrico Mocher, Trieste. Giulio Morpurgo, Trieste. Vittorio Steinbach, Trieste. D. Vitt. Cardoso, Parigi. Tito Coccolo, Zurigo. D. Leopoldo Coduri, Dignano Istria. Franz Dokaupil, Arco. Ugo Greil, Monaco Baviera. Luigi Katalinic, Spalato. Signora Luigia KATALINIC, Spalato. Laval Conte Nugent, Vienna. Carlo Sichel, Vienna. Antonio Kühnel, Gorizia. Mapelli Giovanni Locarno. Scotti Giuseppe, Locarno. Signora Gisella PAPARELLA, Zara. Edward N. Price, Malta. Honour. Margaret. J. SPENCER STANHOPE, Bornsley. Francis Henry Talbot, Price, Londra. Nob. Vitt. Augusto Tattara R. Console d'Italia a Budapest. Vicie Giuseppe, Sessana Territorio. D. Cristoforo Hartung von Hartungen, Riva di Trento.

Totale candidati nel mese:

con opzione pel 1897, N. 70
„ 1898, „ 200

Totale N. 270

PNEUMATICI
marca Leone 1897
qualità e scorrevolezza ineccepibile

ASSICURAZIONE
contro gli infortuni ciclistici.

S'avvisano i Soci che col 31 Dicembre corrente mese cessa il contratto stipulato dalla nostra Associazione colla **Società Anonima di Assicurazioni di Venezia** per l'assicurazione individuale dei Soci contro gli infortuni ciclistici e contro gli eventuali danni reclamati da terzi.

Tale cessazione avrà però carattere transitorio, essendo in corso pratiche per la stipulazione di un nuovo contratto colla stessa Società Assicuratrice e con tariffe leggermente modificate.

Sono pertanto avvertiti i Soci attualmente assicurati che il loro contratto non potrà essere rinnovato alla scadenza, salvo accettazione delle nuove tariffe che verranno prossimamente stipulate e comunicate ai Soci sul prossimo numero della *Rivista Mensile.*

La Direzione Generale.

Avviso al Corpo Consolare e ai Soci.

A tenore dell'art. 8 dello Statuto Sociale, approvato colla votazione chiusasi il 30 Settembre scorso, si ricorda che i Soci debbono **pel 1898** insieme alla tassa annuale di **L. 5, versare in più L. 1,** quale contributo dell'anno alla spedizione postale delle pubblicazioni; **la quota da inviare è perciò di L. 6.** I Soci di nuova iscrizione, dovendo unire anche la tassa di **L. 2** dovranno versare complessivamente **L. 8.**

Tutte le corrispondenze dei Soci, di interesse personale, devono essere accompagnate da francobollo o cartolina per la risposta senza di che rimangono inevase.

Una notizia di fine stagione.

Furono nell'anno, venduti ai soci (a 10 centesimi ogni libretto) circa 800 libretti di biglietto per richiesta di ribasso sui biglietti di navigazione sui laghi Maggiore, di Como, Iseo e Garda. Sono (a 10 biglietti per libretto), 8000 biglietti.

Supponendo che ne siano stati utilizzati $^4/_5$ cioè biglietti 6400 e che il medio risparmio su ciascun biglietto richiesto dai soci ammonta a L. 0,40 (il che sembra essere un minimo) il risparmio totale fatto fare ai soci, con questo dettaglio, ammonta a complessive L. 2560.—, il che non è indifferente.

Consolato Generale.

Nel pubblicare l'Elenco del nuovo Corpo Consolare pel triennio 1898-1900 questo Consolato Generale manda un saluto ai suoi numerosi rappresentanti lieto ed orgoglioso di vedere fra essi per la massima parte riconfermati i componenti il Corpo Consolare testè scaduto.

È questa la miglior riprova della riconoscenza del Consiglio pei suoi rappresentanti i quali sempre si sono dimostrati altamente compresi della loro missione.

Se nel breve spazio di tre anni il Touring ha potuto assurgere al grado di una vera istituzione nazionale ed ha potuto portare il numero dei suoi soci al cospicuo numero di 12000, molto si deve al cessato Corpo Consolare che non veane mai meno alla fiducia che in esso il Consiglio aveva riposto.

Il Consiglio ed il Consolato Generale sono però dolenti di non poter più oltre comprendere nell'elenco i nomi di carissimi amici del Touring che declinarono l'onore della rinomina; rendendoci interpreti del pensiero di tutti i soci, mandiamo ad essi uno speciale saluto ed un vivo ringraziamento per tutto quanto essi hanno fatto per l'Associazione nostra e l'augurio che anche come semplici soci vorranno dimostrarle quella simpatia e quell'attaccamento che le hanno sempre dimostrato.

Mandiamo anche un saluto ed un ringraziamento ai cessati membri del Corpo Consolare di Milano che le nuove disposizioni dello Statuto impedirono al Consiglio poter riconfermare.

Chiudiamo rammentando agli egregi componenti il Corpo Consolare che loro incombono gravi doveri verso l'Associazione; ma l'esperienza del passato ci è arra sicura che essi si renderanno degni della fiducia in essi riposta dal Consiglio Direttivo del Touring.

Il Capo Console Generale
Gavazzi.

I migliori pneumatici sono gli originali DUNLOP

Elenco delle Cariche Consolari per il Secondo Triennio 1898-1900

Deliberazione Consigliare 17 Novembre 1897.

Capi Consoli.

Alessandria. Casabassa rag. Alessandro
Bologna. Guerrini prof. Olindo.
Bruxelles. Van Zeebroeck avv. Edoardo, Délégué Général du Touring Club de Belgique.
Berlino. Heinemann Felix.
Chicago. Jeffery Charles.
Cagliari. Casotti dott. Luigi.
Firenze. Capei cav. dott. Gaspero.
Genova. Colteletti cav. Garibaldi.
Ginevra. Cavalieri Pico.
Gorizia. Costantini dott. Aristide.
Lugano. Monigiotti Giuseppe.
Londra. Stead. S. A., Capo Console Generale del Cyclist's Touring Club.
Monaco Baviera. Tochtermann Roberto.
Monaco Principato. Gazò A.
Mosca. Basso Camillo.
Monza. Garibaldi Luigi.
Padova. Berti Antonio.
Perugia. Verdesi Averardo.
Palermo. Lanza di Scalea Principe Giuseppe.
Parigi. Grandin Alfred, Membre du Comité du Touring Club de France.
Praga. Chudoba George.
Roma. Brunialti on. comm. prof. avv. Attilio.
Regensburg. Geisser prof. Augusto.
Rovereto. Maddalena Eugenio.
Torino. Capponi Trenca Giuliano.
Trieste. Angelini G. T.
Venezia. Spada Nicola, Pres. V. C. Veneziano.
Verona. Vicentini Enrico.
Vienna. Grüsner Paul.

Consoli.

Acqui. Scuti avv. Vittorio.
Strevi. Brovia Adolfo.
Alba. Rolando avv. Gaddo.
Aquila. Pattonico ing. Goffredo.
Albino. Steffenoni Luigi.
Ancona. Rè prof. Domenico.
„ Papini Corrado.
„ Torelli Francesco.
Alagna. Costa dott. Ernesto.
Alatri. Ricciotti Antonino.
Arona. Pirola Giuseppe.
Annecy. Bianchi Henry.
Arcore. Bevilacqua Ettore.
Alagna. Guglielmina Cesare.
Angéra. Rebuschini ing. G.
„ Berrini ing. Carlo.
Arezzo. Aloigi Ugolino.
Albizzate. Paleari Luigi.
Aix les Bains. Canova Eugenio.
Abbiategrasso. Cocini Antonio.
Acireale. Vigo march. Leonardo.
Antegnate. Polli Piero.
Asti. Gastaldi Umberto.
„ Mazzoleni Edoardo.
Arsoli. Marcelli Italo.
Arco. Bortolotti dott. Emilio.
Ala. Sandri Pietro.
Altare. Buonvicini Francesco.
Albetone. Prosdocimi cav. Lorenzo.
Agordo. Tomè Riccardo.
Alassio. Airaldi Antonio Cesare.
Apiro. Umani Alfonso.
Asola. Clerici Bagozzi Pietro.
Alessandria Egitto. Cesena rag. C. Enrico.
Alessandria. Cittadini Carlo.
» Ravazzi geom. Giuseppe.
Abano. Migliorati Giovanni.
Asolo. Bolzon ing. Luigi.
Avezzano. Pace conte Giambattista.
Ascoli Piceno. Sacconi Natali conte ing. Pio.
Alcamo Sicilia. Fazio Giuseppe.
Augsburg. Guglielmini Francesco.
Bologna. Sandoni Carlo.
„ Buldrini Filippo.
„ Pezzoli Antonio.
„ Moreschi dott. Giovanni,
„ Negroni Cesare.
„ Roppa Giuseppe.
Bergamo. Gallizioli arch. Gaetano.
„ Stringhini rag. Giacomo.
„ Richelmi A. C.
Brescia. Tarenzi avv. Mario.
„ Galli ing. Gino.
Breno. Vielmi Gerolamo.
Belluno. Cantilena dott. Alessandro.
Bormio. Clementi Attilio.
Borgomanero. Monti dott. Carlo.
Borgonovo (Piacenza). Radini-Baldini-Tedeschi conte Giuseppe.
Borgo S. Donnino. Magnani Vittore.

Gli originali DUNLOP
SONO I MIGLIORI PNEUMATICI

Borgo S. Donnino. Laviosa Alberto.
Busto Arsizio. Della Torre Francesco.
„ Sala Riccardo.
„ Galazzi Ernesto.
Biella. Gilardini Rodolfo.
Bassano. Dal Ferro prof. Riccardo.
Bollate. Rapazzini rag. Riccardo.
Bolzaneto. Parma Cesare.
Broni. Vecchi cap. Ferruccio.
Besozzo. Strazza Giovanni.
Budrio. D'Ormea Antonio.
Bazzano, Belluzzi Carlo.
Bagni della Porretta. Melani Mario.
Bobbio. Valla Edoardo.
Bardolino. Lenotti cav. Vittorio.
Bellinzona. Farinelli Italo.
Bagnolo Mella. Lechi conte Alfredo.
Belgirate. Motta Eugenio.
Bucarest Darascù avv. Virgilio.
Bovegno. Piotti dott. Nicola.
Bagolino. Benini Gian Paolo.
Brembio. Griffini Pietro
Borgo. Lenzi Augusto.
Bussolengo. Smania Guetano.
Borgosesia. La Rocca Roberto.
„ Galeppi Ernesto.
Benevento. Venditti tenente Giuseppe.
Budapest. Gerla Felice.
Busalla. Viale geom. Carlo.
Barbarano. Cainer dott. Scipione.
Badia Polesine. Liani dott. Lanfranco.
Bondeno. Torri Arrigo.
Barcellona. Rotella Benedetto.
Bari. Castellini Edoardo.
Buenos Ayres. Vecchietti Eugenio.
„ Bissoni Vincenzo.
Borgo Lucca. Biondi dott. Cesare.
Como. Bonfanti Oreste.
„ Mussi Andrea.
Cremona, Nigherzoli prof Vittorio.
Castiglione d'Intelvi. Pasquelli dott. Pasquale.
Codogno. Lodigiani geom. Umberto.
Crusinallo Ossola. Sesana Giuseppe.
Chiaravalle. Civelli cav. Onorato.
Calò. Cattaneo Michele.
Concorrezzo. Oggionni Ersilio.
Calco. Peduzzi dott. Achille.
Cernusco sul Naviglio. Carini Carlo Cam.
Cividale. D'Orlandi Battista.
Conegliano. De Morpurgo barone Gino.
„ Malvolti comm. Angelo.
Chiavenna. Marca Francesco.
Castiglione d'Adda. Bignami avv. Giulio.
Cetóna. Bocchi Bianchi Alfredo.
Ceséna. Santini Pilade.
„ Pagani prof. Gustavo.
Crema, Longhi Innocenzo.
Città di Castello. Tommasini Urbano.
„ Corbucci Ruggero.
Castelnuovo Scrivia. De Angelis avvocato Alfredo.
Ceccano. Bragaglia Guglielmo.
Cuggiono. Scotti ing. Paolo.
Casteggio Giulietti dott. Giuliano.
Carrara. Baratta Carlo fu Aristide.
Chiavari. Musto Eugenio.
Cigliano Vercellese. De Margherita barone Carlo G.
Casalbuttano. Corbetta Carlo.
Crevalcore. Tomeazzi Guglielmo.
Casalpusterlengo Franzoni Andrea.
„ Checchi Lodovico.
Cannero. Hirschler Alberto di Felice.
Chignolo Po. Gianzini Leo.
Castiglione delle Stiviere. Battaglia prof. Sebastiano.
Casale Monferrato. Calvi Goffredo.
„ Lanara Giovanni.
Castel S. Pietro. Landi Federico.
Castano Primo. Pesani Antonio.
Casbeno. Garoni ing. Edoardo.
Capua. Valente Giovanni.
Catania. Alì Timoteo.
Cesano Maderno. Villa Vittorio.
Cantù. Andina Felice.
Civitella Casanova. De Blasis on. Tito.
Cassolnovo. Castellotti dott. Enrico.
Cabiate. Colombo Vincenzo.
Cannobio. Bozzacchi Giovanni fu G.
Colà. Da Sacco conte Alessandro.
Calliano. Menegati Arturo.
Cornegliano Laudense. Curti Giovanni.
Castenaso Bologna. Taruffi dott. Pompeo.
Collio. Bianchi avv. Giovanni.
Caprino Veronese. Betteri dottor Giovanni Battista.
Comacchio. Bellini Adolfo.
Conselve. Schiesari Corrado.
Copparo. Mantovani ing. Vico.
Chieri. Colombo Carlo.
Codevilla. Lucchelli dott. Giuseppe.
Cento. Pirani Enea.
Campodolcino. Guanella Antonio.
Comerio. Conti Carlo.
Crescenzago. Rusmini rag. Pietro.
Campiglia. Dalle Chiavi march, Francesco.
Civitanova. Leonardi dott. Cesare.
Camagna. Strambio avv. Annibale.
Castagnole Lanze. Abate Natale.
Cormons. Gall Pietro.
Cervignano. Fumagalli Giuseppe.
Cordovado. Freschi conte Carlo.
Castellamare Stabia. Weiss Giuseppe.
Cagli. Mochi Andrea.

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

Camerino. Vannucci-Grassetti Vincenzo.
Capriate d'Adda. Morali Menotti, Sindaco.
Capodistria. Gallo dott. Gian Luigi.
Cutignano Pistojese. Farinata degli Uberti Egisto.
Codroipo-Cavarzere. Romano Agostino.
Casalmaggiore. Zanibelli Catullo.
Casalborgone. Crosa Edoardo.
Castagneto. Espinassi Moratti nob. Antonio.
Calendasco. Bonanomi Benvenuto.
Cuneo. Garelli cav. Tito
Clés. de Dal Lago avv. dott. Giuseppe.
Castellanza. Vimercati Tancredi Pietro.
Costantinopoli. Castiglioni Camillo.
Cairo Egitto. Vassallo ing. Edoardo.
Craveggia. Cornelli Edoardo.
Cortina d'Ampezzo. Ghedina dott. Gaetano.
Desenzano. Ramanzini Giuseppe.
Dongo. Rubini ing. Aristide.
Dolo. Solmasi Oddo.
Dervio. Cunico Carlo.
Dicomano. Bartolini Salimbeni march. Alberto.
Dronero. Massimo avv. Emanuele.
Domodossola. Broglia Erminio.
Este. Marinoni Luigi.
Ferrara. Chioggi ing. Arturo.
„ Gulinelli conte Umberto.
„ Niccolini dott. Pietro, Sindaco.
Firenze. Saadun Settimio.
„ Brogi Alfredo.
„ Masiello prof. Ferdinando.
„ Mariani Guido.
„ Francolini Cirino.
„ Capei ing. Francesco.
„ Lo Vecchio cap. Francesco Attilio.
Forlì. Cimatti dott. Andrea.
Fano. Diambrini Palazzi nob. Romolo.
Falconara. Bastianelli Ugo.
Fagnano Olona. Moriggia Giuseppe.
Fiumicino. Scala Giovanni.
Faenza. Savini Domenico.
Fiume. Tornari Ruggero.
Foligno. Mercurelli-Salari Alessandro.
„ Sarbi avv. Antonio.
Foggia. Parisi avv. Felice.
Fara d'Adda. Villa Carlo.
Fucecchio. Soldaini-Lenzi Amedeo.
Feltre. Zasio avv. Leopoldo.
Fossombrone. Giungi Ettore.
Francavilla al Mare. Michetti Paolo.
Felizzano. Borra Giovanni.
Frugarolo. Ghezzi Alessandro.
Fermo. Cordella conte Giovanni.
„ Trevisani march. Carlo.
Fiorenzuola d'Arda. Conti Vittorio.
Finalmarina. Compagni Filippo.
Fossano. Giorelli Arturo Carlo.
Genova. Cortesi cav. uff. Arturo.
„ Grondona avv. Cesare.
„ Poli Ernesto.
„ Torriglia march. Pietro.
Ginevra. De Stoutz avv. Gustavo.
„ Caffa A.
„ Cattaneo Riccardo.
Gorizia. Happacher Canziano.
Guastalla. Torri dott. Enrico.
Gozzano. Aliata Luigi fu G.
Grosio. Quadrio Curzio Pericle.
Gallarate. Sacconaghi Rodolfo.
Grosseto. Millanta Giuseppe.
„ Gualandi Ugo.
Groppello d'Adda. Alberti Enrico.
Galliate. Citterio Luigi.
Gardone. Vivenzi Lodovico.
Gualdo Tadino. Storelli Riccardo.
Garlasco. Poggi Santo.
Gerenzano. Alberti Luigi.
Giarre. D'Angelo Avv. Francesco.
Gussago. Peracchia dott. Anacleto.
Gattinara. Bertolosso Vittorio.
Girgenti. Celi Empedocle.
Guiglia. Ferri Ferruccio.
Grotte di Castro. Rocchi dott. Ottavio.
Giussano. Corbetta Adolfo.
Hannover. Queirolo Rinaldo.
Intra. Boccardi rag. Cesare.
„ Majoni Antonio.
Iseo. Federici dott. cav. Zaccaria.
Ivrea. Bidasio degli Imberti Camillo.
Incisa Valdarno. Bigazzi Enea.
Imola. Campagnoli Giannetto,
Innsbruck. Martinetti Pierino.
Jesi. Honoratis march. Luciano.
Livorno. Bertelli Ugo.
„ Friedmann Guido.
Lugano. Perabò Giuseppe.
Lodi. Formenti Luigi.
„ Loffi Felice.
Lecco. Gattini ing. Francesco.
„ Steffanoni Vittorio.
„ Manzoni nob. Alessandro.
Legnano. Marra Alfredo.
Linate. Lorini Gino.
Luino. Menefoglio Alfredo.
Lovere. Ziliani Maurizio di Maurizio.
Londra. Spanna C., Presidente del Vel. Club. Italiano.
Locarno. Vivanti dott. Italo.
Lainate. Carabelli Marco Cesare.
Lavone Val Trompia. Cavadini ing. Arnaldo.
Latisana Rossetti Ermanno.
Lissone. Ravasi Luigi.
Lonate Pozzolo. Chiodini Edoardo.
Lecce. Faralli tenente Giulio Cesare.

I migliori pneumatici sono gli originali

Dunlop

Lecce. Pagliarulo Raffaele.
La Santa. Tronconi rag. Angelo.
Legnago. Ottonelli avv. Ettore.
Lyon. Deloger Felix.
Longare. Bertagnoni dott. Eugenio.
Lonigo. Tardivelli ing. Napoleone.
Lucerna. Spiess S. W.
Lucca. Pagani avv. Pietro.
Lomello. Volpi Mario.
Levico. Giupponi Aristide.
„ Filippini Attilio.
Lugo. Ronchi Angelo.
Lama Mocogno. Elena march. avv. G. F.
Monza. Fontana Egidio.
„ Bovara Felice.
„ Antonietti Rinaldo.
Madonna di Tirano. Merizzi Virgilio.
Mantova. Verzellesi L.
Modena. Gregori Camillo.
„ Ghittoni Stanislao.
Messina. Seguenza dott. Luigi fu G.
„ Martinetti prof. Vittorio.
„ Vadalà Riccardo.
Mentone. Palmar Charles.
Magenta. Crosta Ferruccio.
Mestre. Rossi conte Jacopo.
Meina. Foltzer Camillo.
Malnate. Introini Carlo.
Mandello Lario. Carugati Luigi.
Morsasco. Scarsi Ranieri dott. Ernesto.
Montirone. Orio dott. Alessandro.
Merate. Baslini Carlo.
Monastier. Dalla Francesca cav. Antonio.
Melegnano. Massironi Rinaldo.
Marsiglia. Crillon Maurice.
Macerata. Micciani avv. Ferruccio.
„ Czeschner rag. Rodolfo.
„ Accoretti march. Giovanni.
Mantello. Castelli di Sannazzaro Giovanni Battista.
Manziana. Ceciarelli Luigi.
Milazzo. Lucifero cav. Paolo del barone Giov. Batta.
Montagnana. Sartori Luigi.
Maléo. Cippelletti Francesco.
Montecatini. Scannavini Alfredo.
Modane. Jorio Desiré.
Mira. Moretti ing. Giuseppe.
Mercatale. Tommasoli Rocco.
Mortizza. Dosi Augusto.
Mirabello. Bonora Sandrino.
Monte Roberto. Badiali Icilio.
Moncalvo. Beccuti Umberto.
Maggiora. Erbetta avv. Bernardino.
Mirano. Comin Francesco.
Mazzo Lomellina. Severi dott. Augusto.
Malé. De Bevilacqua dott. Paolo.
Madretsch. (Bienne) Schild Bruno.
Mezzolombardo Micheletti Gedeone.
Malcesine. Guarnatti Luigi.
Marostica. Tescari ing. Giovanni.
Marzana (Quinto Valpentena). Manozzi prof. Antonio.
Massalombarda. Mannaresi ing. Vincenzo.
Macchiagodena. Dell'Omo avv. not. Nicola.
Monfalcone. Vernig Ernesto.
Montepulciano. Bruschetti conte Alessandro.
Mede Lomellina. Traverso Tancredi.
Majolati (Cupramontana). Umani Alfonso.
Magnago. Nava Edoardo.
Maddaloni. Barletta Vincenzo.
Manchester, Gorton, Ashworth Adam.
Manchester. Haywood Georg. Edward.
Menaggio. Caviglioli Giuseppe.
Minerbio. Rossi dott. Carlo.
Mondovì. Trombetta Lidio.
Massaua. Gazzera Ettore
Malta. Bernardini-Caruana ing. Giovanni.
Mendola. Pleticha Federico.
Medicina. Romagnoli Arnaldo.
Mortara Bossi cav. Quinto.
Melfi. Jannuzzi geom. Gaetano.
Napoli. Scarfoglio dott. Edoardo.
„ Arano dott. Luigi.
„ Pineschi Vittorio.
Novara. Giulietti dott. Luigi.
Novi Ligure. Ricca Romolo.
Netro. De Giorgi Attilio.
Neuhausen. Piotti Antonio.
Nogara. Corezzola E. Alessandro.
Nave Brescia. Maggi dott. Luigi.
Nervi. Engel Mario.
Nosate. Colombo rag. Emilio.
Norimberga. Zuccoli ing. Mario.
New York. S. Klous Julius.
Noto. Nalbone Giovanni.
Omegna. Cobianchi ing. Domenico.
Ospedaletto Lodigiano. Pedrazzini dott. Zeno.
Orta Novarese. Poli Angelo.
Oleggio. Badò Carlo.
Olgiate Comasco. Nessi Riccardo.
Orvieto. Pandolfi conte Emilio.
Orzinovi. Longhi Monaco.
Odolo. Belegni Giacomo.
Oderzo. Burato Umberto.
Oneglia. Croce Emanuele.
Oggiono. Redaelli Rodolfo.
Osio sotto. Rotigni Marco.
Oristano. Leonardi Giovanni.
Ostellato. Polelli Roberto.
Offida. Curti Domenico.
Padova. Scabia dott. Ercole.
„ Beretta Cesare.
„ Giusti conte ing. Francesco.

PNEUMATICI Marca Leone 1897
sono i migliori esistenti

Padova. Ceccon rag. Francesco.
„ Moresco rag. Arturo.
Parma. Mazzieri geom. Ennio.
Piacenza. Douglas-Scotti conte Giacomo.
„ Bassi dott. Alberto.
„ Vacciago dott. Giuseppe.
„ Fagnola Luigi.
„ Pizzati cav. magg. Antonio.
Pavia. Vecchio prof. Achille.
„ Griziotti dott. Archimede.
Perugia. Andrei Ulisse.
„ Rossi Amedeo.
Palermo. Dardanoni Valentino.
Pergine. Fracalossi Giuseppe.
Pesaro. Molina rag. Enrico.
„ Saviotti prof. Alfredo.
Pistoia. Nelli Giuseppe, direttore dell' Istituto Orfani.
Bottegone. Merlini Guido.
Peschiera. Avanzini Erminio.
Pallanza. Erba Carlo Eugenio.
Porto Civitanova. Faccio ing. Ambrogio.
Pordenone. Policreti nob. Vincenzo.
„ Etro avv. Riccardo.
Parabiago. Corvini Marco.
Pontassieve. Piselli Enrico.
Porto Maurizio. Vassallo rag. Giulio.
„ Picasso avv. Alessandro.
Ponte di Nossa. Perolari F.
Pontebba. Barbaro nob. Ciro.
Piadena. Bertoli Oreste.
Porlezza. Campioni Luigi.
Palazzolo sull'Oglio. Rigali Goffredo.
Ponte Taro. Carra Carlo.
Ponte Valtellina. Garlaschelli Francesco.
Pralboino. Strada Emilio.
Ponte Ticino. Formenti Martino.
Porto S. Giorgio. Scattini Emerico.
Poggio Mirteto. Chiavellato avv. Giuseppe.
Pieve di Cadore. Colletti dott. Arturo.
Pisa. Antonio Bertelli.
„ Venturi rag. Pietro.
„ Malloggi Giulio Cesare.
Petriolo. Craja Francesco.
Polesella. Ricci Primo.
Pontestura. Bellone dott. Pietro.
Poschiavo. Zala P.
Pracchia. Morelli Gualtierotti dott. Gualtiero.
Piove di Sacco. Solmi Marco.
Portogruaro. De Fabris marc. Aquilio.
Pescarolo. Mazzolari ing. Riccardo.
Parona Adige. Zorzi Vittorio.
Piombino. Badanelli Alfredo.
Pontedassio. Agnesi Giacomo di Vincenzo.
Pontedera. Ciompi Gastone.
Pozzuoli. Guerrieri ing. Gennaro.
Piazzola sul Brenta. Scalfi Gino.
Porto. Muaze Olyntho.

Ponte S. Pietro. Avogadri Giovanni.
Portomaggiore. Toschi Alessandro.
Pollenza. Fiorentini Carlo.
Piedimulera. Pirazzi-Maffiola Plinio.
Poggibonsi. Marri march. Ademaro.
Ponte di Brenta. Schivardi Vittorio.
Pont S. Martin. Tarchetti dott. Andrea fu Federico.
Roma. Di Gallese duca Luigi.
„ Pardo Vito.
„ Magagnini cav. Arturo.
„ Celani conte Arturo.
„ Trasatti rag. Ferdinando.
„ Giobbe Gaetano.
„ Zucconi Augusto.
„ Alliata cav. Virginio.
„ Sbolci Gioas.
„ Staurenghi cav. Alessandro.
„ Quattrociocchi dott. Giuseppe.
„ Arioli Carlo.
„ Pizzini Gioachino.
Reggio Emilia. Morandi ing. Emilio.
„ Gherardini march. Claudio.
Rimini. Vernocchi Vittorio.
Ravenna. Montanari Luigi.
„ Pirini rag. Giuseppe.
Rovereto. Bresadola Attilio.
„ Alberti conte Alberto.
Rieti. Fiordeponti Giovanni.
Rovigo. Lombardi Domenico.
Romagnano Sesia. Righetti Alfredo.
Roverbella. Custoza conte Camillo.
Rivergaro. Anguissola Scotti conte Pietro.
Rivolta d'Adda. Berinzaghi ing. Franc.
Riva di Trento. Maroni Virgilio.
Riposto Sicilia. Crisafulli Natale.
Rivarolo Canavese. Reyneri avv. Leopoldo.
Reggio Calabria. De Nava nob. Francesco.
Senigallia. Pattonico ing. Teodorico.
Savona. Grosso Alfredo.
San Marino (Repubblica). Fattori Giovanni.
Sondrio. Bracchi dott. Giuseppe.
Saronno. Biffi Giacomo.
Sesto Calende. Bogni rag. Piero.
Serravalle Scrivia. Traverso Marco.
S. Angelo Lodigiano. Zoppegni dott. Pietro.
Salò. Cadorini Angelo.
S. Vittore Olona. Morandi Matteo.
Stresa. Omarini Luigi Maria.
San Remo. Ansaldi dott. Giovanni.
„ Garbarini march. Andrea.
Sampierdarena. Morando Giuseppe.
„ Lagorara Paolo.
Savigliano. Arrigo Felice di Luigi.
Schio. Toniolo Ampelio.
„ Henrion Augusto.
Stradella. Morelli ing. Giacomo.
S. Pietro in Casale. Brunelli Alfonso.

I migliori pneumatici sono
gli originali **Dunlop**

Scofferra Torriglia. Monti G. B.
Scopello. De Stefani Angelo.
Spilimbergo. Lanfrit Vincenzo.
„ Ciriani Pietro.
Susa. Baglia Emilio.
S. Antonio della Trebbia. Della Cella nob. cav. Gustavo.
Spezia. Zucchi dott. Riccardo.
S. Giovanni Valdarno. Fortoni Arturo G.
S. Michel di Maurienne. Peduzzi I.
Samarate. Rossi dott. Giuseppe.
Stoccarda. Locatelli Ugo.
Soncino. Zanoletti Giovanni.
S. Vito al Tagliamento. Rota conte Lodovico.
Sainte Marie. Schönberg rag. Jules.
S. Vincenzo Maremma. Angelucci Ezio.
S. Colombano al Lambro. Sozzani Angelo.
S. Pietro Incariano. Bosinelli ing. Guido.
S. Daniele Friuli. Borletti Ferdinando.
Soresina. Bò cav. Giuseppe.
Spinetta Marengo. Grosso Giuseppe.
S. Salvatore Monferrato. Novelli Umberto.
Settimo Torinese. Patetta Semplicio.
Sarmate. Zanardi Landi conte Carlo.
Saluzzo. Ambrosini Costante.
Soave. De Vido Menotti.
S. Fiorano. Luserna d'Angrogna march Giorgio.
Strà. Gozzi G.
Sinalunga. Savelli Francesco.
Spoleto. Pila conte Eugenio.
Sossano. Fracca Garibaldi.
Seregno. Longoni Antonio.
Salerno. Pilloton Garofolo march. Enrico.
„ Jovane Giovanni.
S. Giorgio in Piano. Bosinelli Raffaele.
Savignano. Montesi-Righetti conte cav. Aless.
Siena. Frati Atto.
Torino. Avogadro di Cerrione conte Alessan.
„ Ulivi Pasquale.
„ Gatta ing. Dino.
„ Grosso Cesare.
„ Jourdan Adolfo.
„ Bigiorno Giuseppe.
Tortona. Panizza Ulisse.
Trieste. Pollack Leopoldo.
„ Zorzoni Ferdinando.
„ Chiesa Eugenio.
„ Fano Emilio.
Trento. Moncher Guido.
„ Santoni Mario.
„ Larcher Guido.
Torno. Ruspini Angelo.
Treviso. Ferretto Tullio.
„ Salce Ferdinando.
Tirano. Schiantarelli Francesco.
Taranto. Tofani Ernesto.
Terracina. Goglia ing. Giuseppe.
Torrita. Bufalini ing. Domenico.
Trapani. Zaffaroni Gaspare.
Tradate. Bernacchi ing. Paolo.
Tornaco Novarese. Valfrè Geom. Clemente.
Treviglio. Tonini Giustiniano.
Tione. Boni dott. Carlo.
Tivoli. Cantoni cav. Luigi.
Tenero. Ernesto Maffioretti.
Tarcento. Armellini Luigi fu Giacomo.
Thiene. Colleoni conte comm. Guardino.
Triuggio. Viganò Paolo.
Torre Pellice. Trossarelli dott. Carlo.
Teramo. Battisti prof. Eugenio.
Udine. De Pauli G. B
„ De Agostini rag. Luigi.
Urbino. Frenguelli prof. Giuseppe.
Venezia. Jesurum Ernesto.
„ Ehrenfreund Guido.
„ Martini ing. Michele.
„ Binetti Angelo di G.
Verona. Cavazzocca dei Mazzanti conte Vitt.
„ Bellini-Carnesali D. Luigi.
Vicenza. Casalini ing. Luciano.
„ Farsari cav. Adolfo.
„ Boccardo ing. E. C.
Vienna. Bertagnolli Enzo.
Vicobellignano. Aroldi Sacerdote Antonio.
Valle Lomellina. Bianchi-Crema Ugo.
Varenna. Todeschini Francesco.
Vestone. Pirlo avv. Bortolo.
Villa d'Almé. Mazzi G. B.
Verolanuova. Mosconi Arturo.
Vittorio. Gei cav. Costantino.
Varese. Binda Giuseppe.
Vigevano. Fossati Angelo.
Volta Mantovana. Boselli avv. Polluce.
Veroli. Morganti prof. Giulio.
Vailate. Penati Angelo.
Vaprio d'Adda. Corbetta Pietro.
Valeggio sul Mincio. Zamboni Giuseppe.
Vado. Sassoli dott. Cleto.
Vimercate. Stucchi Giuseppe.
Vittuone. Turconi Sacerdote Luigi.
Vercelli. Cavana Carlo.
„ Preite Carmelo
„ Buzzino avv. Luigi.
Varallo Sesia. Sconfienza Ernesto.
Viterbo. Moscatelli Riccardo.
„ Egidi cav. Ferdinando.
Valduggia Sesia. Callerio Giuseppe.
Vergato. Bonino Stefano.
Viadana. Tosi Annibale.
„ Defendi Raffaele.
Voltri. Gaggero G. B.
Villafranca Veronese. Palatini nob. Luigi.
Venas Cadore. Gei cav. Mariano.
Valdobbiadene. Bertoja Adolfo.
Villò. Vassalli Rocca conte Camillo.
Vedano. Oldrini Tiberio.

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

Vignale. Franchi geom. Francesco.
Venaria Reale. Merlo Pich Oreste, Tenente.
Varano. Burgi ing. Tito.
Viareggio. Ferliga tenente Valentino.
Valvasone. Dal-Negro Nino.
Valmadonna. Greppi Eugenio.
Venosa. Marini Ciro.
Valli dei Signori. Felici cap. Pio.
Vogogna. De-Regibus Francesco.
Vedano Olona. Conti Enrico.
Ventimiglia. De-Stefani Attilio.
Zurigo. Moro Felice.
Zelobuonpersico. Massimini ing. Giovanni.
Zara. Papparella Marcello.
Zocca. Ferri Ferruccio.
Winterthur. Luisoni Filippo.

Il Capo-Console Generale
GAVAZZI.

Per deliberazione del Consiglio Direttivo i membri del Corpo Consolare riconfermati, che precedentemente avevano la carica di Vice-Consoli ed ora per la recente disposizione statutaria vennero nominati Consoli, potranno cambiare il loro distintivo, con quello dorato portante il titolo di Console, rinviandolo alla nostra Sede Centrale accompagnato dall'importo stabilito in centesimi **50.**

I membri del Corpo Consolare non riconfermati potranno ottenere gratuitamente il cambio del loro distintivo con quello di semplice socio, contro richiesta e inviando il loro distintivo alla nostra Sede.

Targhetta da applicare alla bicicletta.

In alluminio (senza incisione del nome, cognome e città)	L. 1.25
Aumento per l'incisione	„ 0.70
In argento (senza incisione del nome, cognome e città)	„ 7.55
Aumento per l'incisione	„ 0.80

NB. — Le ordinazioni non avranno corso se non accompagnate dal relativo importo. — Le spedizioni si fanno franco di porto. — Il T. declina la responsabilità di errori di incisione provenienti da sbagli del Committente o da non chiara sua scrittura.

AVVISO.

Tutti quei Soci i quali per qualsiasi motivo devono corrispondere colla Direzione Generale, sono vivamente pregati a voler dare, oltre al proprio nome, il numero della tessera a loro rilasciata.

Questo pure intendasi per quelli che ci fanno il versamento della loro quota annuale.

Il Cancelliere A. PROVASOLI.

ORSI FRANCESCO, *Gerente-responsabile.* Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

I migliori pneumatici sono gli originali
DUNLOP

LAMPLUGH & C.ie

PARIGI - Rue Descombes, 13 - PARIGI

Sella Sans Bec

1897 N. 110

Massimo di elasticità e di solidità
Senza Inconvenienti - Igienica

Sella raccomandata dai Medici Léon Petit, Paul Hamonic, ecc
Unica Sella veramente igienica e pratica pel "Touriste,,

Prezzo L. **25**

Agenti Generali per l'Italia con Deposito

A. FUSI & C.

MILANO, Piazza Castello, N. 16.

ACCESSORI CAMBI

TRIUMPH

BICICLETTI INGLESI
di massima perfezione.

PRESSO
Beretta & Colombo
Via Durini, 34
MILANO
TEL. N. 1648

Grande ribasso per fine stagione

Macchine Americane.

RIPARAZIONI
MACCHINE D'OCCASIONE

BICICLETTE DI BAMBÙ

COMPAGNIA FABBRICANTE GRUNDNER & LEMISCH

VIGILIO MARONI - RIVA DI TRENTO

ESCLUSIVO CONCESSIONARIO PER L'ITALIA

Novità Assoluta

Biciclette di Bambù

Cornice di lusso MODELLO, in canne di Bambù tutte smontabili
Eleganza impareggiabile — Superiore sicurezza — Massima solidità
Rigidezza — Scorrevolezza — Garanzia pari alle altre — Pezzi di ricambio gratis.

Fabbricato CLASSICISSIMO Privilegiato

(Italia: Registro Generale $\frac{32}{83}$ N. $\frac{42691}{423}$) della SECOLARE FABBRICA D'ARMI CARINTIANA.

La BAMBÙ è la Bicicletta di Moda del 1898.

Rivolgersi al Concessionario Esclusivo

VIGILIO MARONI - RIVA DI TRENTO (Austria).

M. Türkheimer - Milano

Sede: Via Lanzone, 8 e **10** - Stabilimento: Via Galeazzo Alessi, **11** e 13

DEPOSITI:

ROMA	TORINO	BIRMINGHAM	BERLINO
Via Cavour, N. 265	*Corso Vitt. E., N. 78*	*Regent Place, N. 37*	*Adalbertstrasse, 54*

ACCESSORI E MATERIALE PER COSTRUZIONE DI BICICLETTI

Primo e più importante Deposito con propria fabbrica

Pel 1898

fra brevissimo saranno pronte straordinarie Novità di modelli e tipi, tanto in materiale greggio e finiti, quanto in accessori.

Pel 1898

nella maggior parte dei generi

ribassi enormi!

Interesse di ogni fabbricante e negoziante di domandare i prezzi e generi nuovi pel 1898 prima di fare contratti a lui dannosi.

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C., Via Rovello, 14-16.

N. 1 (37) **Gratis ai Soci.** Gennaio-Febbraio 1898.

914.505
RI

RIVISTA MENSILE
TOURING CLUB CICLISTICO ITALIANO

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2 — MILANO.
Per le inserzioni dell'anno 1898 rivolgersi alla Ditta A. FUSI & C. - Piazza Castello, 16, Milano.

TIRATURA 16.500 COPIE.

Pei pneumatici DUNLOP i migliori cerchi sono i DUNLOP-WELCH

DUNLOP: Primi nel 1888 insuperabili d'allora in poi

Turisti scegliete!

Vi sono tre qualità di Pneumatici e cioè:

i pessimi

i mediocri

e i Dunlop originali

I MIGLIORI.

Marca di fabbrica.

THE DUNLOP-PNEUMATIC TYRE C.° L.TD

Studio ed officine Via Ponte Seveso, 13 — **MILANO** — Negozio pel dettaglio Via Dante, 9

Depositi { **ROMA** — Via Cavour, 263. **TORINO** — Corso Vittorio Emanuele, 73.

Esigere sempre la MARCA di FABBRICA

APPLICATE SUI PNEUM. DUNLOP, gratis a richiesta.

STAGIONE 1898

A. FUSI & C.

MILANO

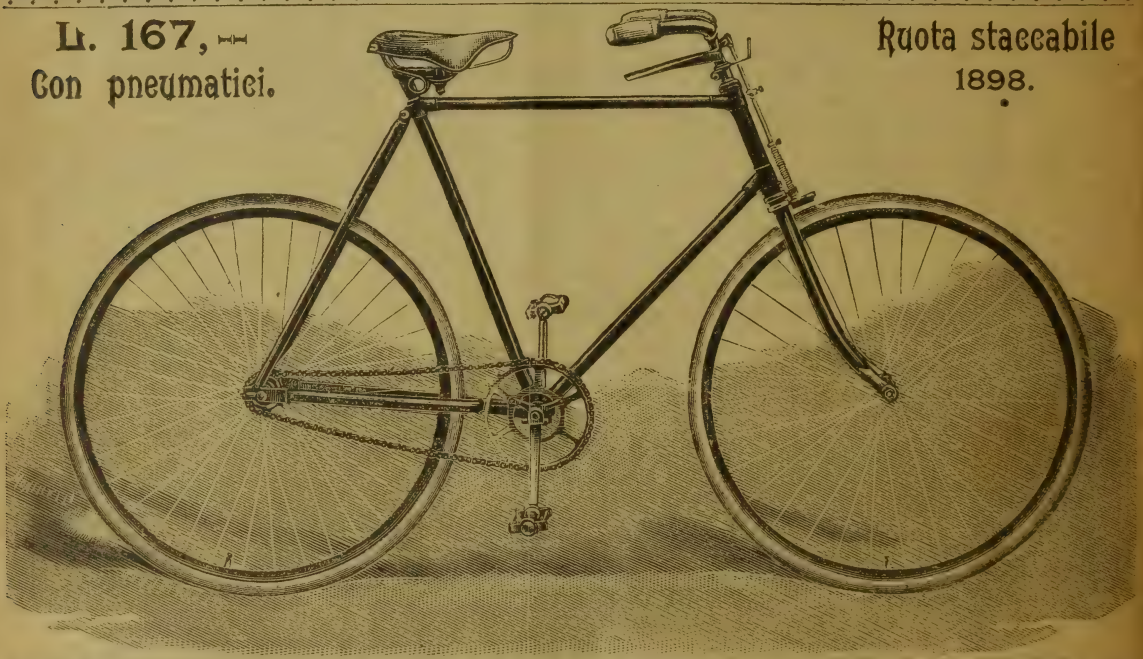
BICICLETTA POPOLARE RÉCLAME

Piazza Castello, 16

Prezzi non ancora praticati!

Lr. 167,—
Con pneumatici.

Ruota staccabile
1898.



Materiale di qualità superiore
Manufactures d'Armes di Liège.

La fortuna degli Agenti rivenditori pel 1898!

SCONTO AI NEGOZIANTI

In arrivo i campioni 1898 delle famose

"The Ideal of Birmingham"

Catalogo di lusso illustrato gratis a richiesta in febbraio 1898.

Depositari generali: A. FUSI & C. - Milano, Piazza Castello, 16.

N. 1 (37) **Gratis ai Soci.** Gennaio-Febbraio 1898.

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2 = MILANO.

Per le inserzioni dell'anno 1898 rivolgersi alla Ditta A. FUSI & C., Piazza Castello, 16, Milano.

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA 1898.

I Soci sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria nei locali del V. C. gentilmente concessi per ***Domenica 27 Marzo p. v.*** *per trattare il seguente*

ORDINE DEL GIORNO:

1.° Bilancio Sociale, per l'esercizio 1897;

2.° Relazione del Direttore Generale e dei Sindaci sull'andamento economico e morale dell'Associazione;

3.° Comunicazioni diverse.

A tenore dell'art. 65 dello Statuto, chiusa la discussione si aprirà il secondo periodo dell'Assemblea, cioè quello di votazione, che durerà dal 27 Marzo fino al 27 Maggio p. v. Per la votazione, che si fa per posta, verrà inviata al domicilio dei Soci la scheda necessaria, acclusa nella **Rivista** *del mese prossimo.*

Il Segretario
GIOVANNI LORENZI.

Il Direttore Generale
FEDERICO JOHNSON.

NB. Per accedere alla sala ove si tiene l'Assemblea, occorre presentare la tessera personale 1898.

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

sul Bilancio 1897.

Con lieto animo m'accingo ad illustrare brevemente il bilancio 1897 del nostro Sodalizio, completandone le cifre con poche parole di relazione morale.

Con lieto animo dico, perchè nulla più piace che discorrere di ciò che va bene, e davvero ottime possono chiamarsi le risultanze dell'anno tanto nel campo morale che nel materiale.

Da ogni parte d'Italia, quasi in forma di plebiscito, affluirono i soci saliti da 6715 (31 dicembre 1896) a 11569 (31 dicembre 1897), e il contatto fra di essi e la Sede Centrale è sempre così cordiale che prova il sincero interessamento di tutti alla nostra Istituzione.

Il T. si è dovunque imposto alla considerazione pubblica per la sua azione seria, misurata, costante.

Anche quando ebbe a perorare cause per le le quali gli interessi dei suoi soci si trovavano in conflitto totale (per es. nella Tassa) o parziale (per es. nel Regolamento di Circolazione) con leggi proposte, o con leggi esistenti di cui invocava più benigne interpretazioni, il T., pur difendendo fermamente le proprie vedute, seppe mantenersi colle competenti Autorità in cordiali rapporti, ed anzi guadagnarne più d'una alla causa turistica, insinuare nelle altre tutte, il rispetto alle proprie forze.

La Stampa Sportiva, prima divisa in due campi, ora si è tutta schierata col T., facendo omaggio sincero alle sue intenzioni e appoggiandolo efficacemente di lodi e di consigli.

Le Società ciclistiche hanno tutte senza eccezione riconosciuto di avere nel T. un alleato e non un concorrente; il campo d'azione è diverso sebbene convergente: così le Società divennero esse pure pel T. focolari di propaganda.

***

E giacchè parlo di Società locali, è bene notare qui che non ultima delle preoccupazioni del vostro Consiglio, fu quella di conservare puro al nostro T. il carattere primitivo ed essenziale di Associazione composta di soci individuali, esclusa affatto la forma di Federazione di Società o di gruppi locali più o meno larvata.

Gli è per conservare la forma originale del socio individuale perfettamente godente di tutti i diritti di socio in uguale misura, qualunque sia il luogo di sua residenza, gli è per dare a ciascuno ciò che si dà a tutti: in sostanza per mantenere la forma così pratica e democratica del tutti per uno e uno per tutti, che il vostro Consiglio dovette, nell'interesse generale, respingere qualche accenno sorto qua e là a tendenze locali, a organizzazioni di interesse regionale, a spese che non avevano sufficiente carattere di vantaggio per tutti i soci.

Ed eccolo respingere inesorabilmente l'entrata in massa di Società o di gruppi di Soci a condizioni di favore.

Sarebbero state pel momento entrate vantaggiose, ma ne avrebbe sofferto il principio per noi intangibile dell'eguaglianza. Eccolo pronunciarsi contrario alla proposta creazione di Soci a quota ridotta, godenti minori diritti degli altri: eccolo declinare concorsi di spese a feste locali, a convegni, passeggiate e simili al di fuori di limitatissimi sussidi (di solito le spese postali) ritenuti convenientemente assegnabili alle spese generali di propaganda.

La rigidezza del vostro Consiglio in questa parte del suo mandato, l'ha obbligato a rifiuti che gli tornavano spiacevoli, ma ch'esso considera come doverosi.

Il concetto del Consiglio è: che precipuo scopo dell'Associazione è il vantaggio del socio individuale, senza di che al T. mancherebbe la base larga che ne forma la forza, e la restringerebbe ai grandi centri.

Il Consiglio però riconosce che le manifestazioni locali collettive della vita sociale sono lodevolissime ed utili in sommo grado allo sviluppo dell'Associazione, e lo riconosce tanto, che le appoggia moralmente e le promuove.

Ma i fondi non possono essere distratti in misura sensibile per tali manifestazioni il cui interesse è forzatamente più limitato degli scopi precipui dell'Associazione.

A sviluppare praticamente questo concetto fu grande e prezioso l'aiuto dei Consolati, la cui prestazione superiore ad ogni elogio sono ben contento di poter qui segnalare.

Durante l'anno numerosi ed importanti furono i Convegni, e le passeggiate si fecero a centinaia. Ma i Convegni, a cominciar da quello di Milano, e le passeggiate, compresa la Roma-Milano che fu la più notevole, non importarono ai fondi sociali alcuna spesa apprezzabile, perchè ogni cosa fu organizzata con forze locali.

In molti luoghi l'organizzatore delle passeggiate fu il T., pel tramite dei Consolati. In altri, dato il nuovo orientamento cui tendono le Società sportive, fu a cura di queste che vennero organizzate. A torto si potrebbe credere che il T. possa in ciò avvertire un qualsiasi lontano motivo di gelosia. Esso anzi attinge forza dalle passeggiate così pensate e fatte dalle Società locali, perchè si pensano e si fanno coll'appoggio implicito del T. Sono le Guide di questo, i suoi Profili che si consultano e si tengono alla mano, sono le sue Cassette e i suoi Alberghi che si adoperano, sono i suoi Consoli e i suoi soci che vi prendono parte. Ben venga in questo campo il lavoro delle Società sportive collegantesi a quello del T. direttamente o pel tramite dei suoi Consoli. E pur sempre l'idea turistica che cammina, l'idea nostra che si fa strada coi mezzi e gli appoggi nostri.

***

Un servizio veramente migliorato è quello degli alberghi. Il sistema dello sconto, che in certi luoghi è ancor prematuro, (bisogna riconoscerlo) in moltissimi altri, in generale dappertutto dove vi è la " *Carta* „ reca positivi vantaggi. Esso è stato applicato con tenacia in una serie di contratti che sono un bell'esempio di costanza, di pazienza, d'intelligente interessamento da parte del Capo Sezione che vi è preposto. La disciplina degli albergatori è sorvegliata; essi cominciano ad apprezzare la nostra clientela. Si avvicina il tempo in cui in molti luoghi si disputeranno il lucroso onore di fregiare le loro porte colla nostra placca.

Nel campo delle pubblicazioni l'annata fu ancor superiore alle precedenti. I dieci Profili, la Guida del Lazio, la Guida del Veneto, la Carta del Veneto, l'Annuario, sono lavori poderosi. È con un compiacimento, che mi sarà perdonato sebbene rasenti l'orgoglio, che vi domando: quale dei Touring-Clubs esteri fa qualcosa di simile?

Le frontiere doganali furono tutte aperte, anche l'Austriaca che fu la più riluttante. Peccato che le concessioni doganali si trovino sotto una duplice minaccia: da una parte gli Stati minacciano di ritirare le concessioni per le troppo frequenti inosservanze delle formalità; dall'altra il vostro Consiglio Direttivo è perplesso se continuare o meno ai soci la malleveria per essi di fronte alle Dogane Estere e alla Nazionale, dappoichè il ricupero dei diritti dovuti da chi non osserva le formalità, se riesce gravosissimo al socio, è difficile all'Amministrazione del T. E dunque in via d'esperimento che, viene continuata per ora la malleveria del T.: dai soci stessi dipende che non venga sospesa.

Ora debbo dirvi della questione complessa che agitò il Ciclismo italiano quest'anno: la Tassa e il Regolamento di Circolazione. Quanto alla prima il T. dopo di aver espresso in massima il proprio parere contrario, dinanzi al fatto compiuto di una presentazione di progetto di legge, dovette armeggiare per attenuarne i danni riducendone la misura e rendendo meno vessatoria la sua applicazione.

Quanto alla circolazione esso esplicò tutte le sue forze per avere un regolamento liberale. I risultati in complesso soddisfacenti ottenuti in quest'ultimo campo, segnano un progresso nella situazione del Ciclismo di fronte alle leggi, sono promessa di altri e più completi vantaggi, che si potranno ottenere nell'avvenire in relazione alla semente ora posta.

***

Sulle cifre del Bilancio discorreranno partitamente i Sindaci, la cui opera solerte e co-

stante mi è grato di segnalare qui ai soci. Di qualcuna soltanto ritengo opportuno farvi cenno.

La Rivista costò quest'anno L. 4532 di cui L. 1199, assorbite dalla spedizione. (Bilancio precedente costo L. 1094,68 di cui 669,68 di posta.) Questa spesa è dovuta al soprappiù di copie e al maggior numero di pagine nella Rivista, stampate in confronto del contratto fatto colla Tipografia, la quale doveva fornire nell'anno 6000 copie gratuite contro la cessione del diritto di pubblicità. Nell'anno in corso il contratto si potè ancor migliorare e cioè portare la fornitura gratuita a 10000 copie.

Nondimeno per l'aumento probabile dei soci e per il soprappiù di pagine che potranno occorrere si prevede che la Rivista costerà nel 98 sensibilmente più che nell'anno scorso.

Questo fatto deve convincere quelli che sono fautori di una trasformazione della *Rivista* da organo di semplici comunicazioni ufficiali in vero giornale turistico, che la cosa è per noi prematura. Per effettuare questa trasformazione occorre aumentare il numero delle pagine in quantità notevole ed organizzare una redazione adatta. Ciò condurrebbe ad una spesa assai forte.

Basti il dire che il T. C. F. colle più larghe risorse che gli dànno la pubblicità e l'alta tiratura, calcola la propria *Rivista* in Bilancio L. 1.60 per socio mentre la nostra grava su ciascuno nel 1897 per sole L. 0,40. Il vostro Consiglio è per ora del parere che una *Rivista* ci è necessaria per tutte le comunicazioni ufficiali che in essa si fanno e che rispecchiano la vita economico-morale del Sodalizio, ma che più urgente d'un giornale ciclo-turistico — di cui parecchi buoni esistono già, ai quali si può associarsi, — sia la pubblicazione di carte e guide che non esistono altrimenti, e che invano i soci cercherebbero, al bisogno, presso i librai.

***

Il vostro Consiglio attira anche l'attenzione di tutti sul numero dei soci vitalizi: sono 35, che hanno contribuito quindi con L. 3500. Cifra certo di qualche entità, ma affatto sproporzionata al numero dei soci effettivi, all'interessamento di questi per l'Associazione e ai mezzi di molti di essi.

Certo non si può dire che sia una speculazione l'inscriversi socio vitalizio, ma è appunto per ciò che i volonterosi debbono farsi innanzi. Costituire al sodalizio un fondo capitale, è dargli quel sostrato di sicurezza che nelle amministrazioni accompagna tutto ciò che è fondato su finanze non soltanto severe, ma anche appoggiate a riserve prudenti. Forse il T. si è finora poco preoccupato di fare la propaganda per aumentare il numero dei soci vitalizi. Quasi si direbbe che vi si è un po'pensato soltanto a Milano, poichè di 35 soci vitalizi, ben 28 sono di questa città.

È a sperarsi che il Convegno di Torino possa essere una buona occasione per dare una maggior spinta a queste iscrizioni. Se nascesse tra i Consoli l'ambizione di portarne là qualcuna quasi a testimonianza dell'interessamento della propria Sezione, si avrebbe un nuovo vincolo moralmente e materialmente proficuo tra i soci e l'Istituzione.

***

Vincolo che permetterebbe un aumento importante del capitale sociale. Nullo dapprincipio, esiguo fino ad jeri, vi si propone, col Bilancio 1897 sottoposto alla vostra approvazione, di aumentarlo nella misura notevole e molto soddisfacente permessaci delle nostre finanze, di L. 10.000.

Permettetemi di compiacermi di questa proposta, dopo un anno così fecondo di lavoro utile come il presente, tale che non sarebbe stato da maravigliare se avesse assorbito tutte le risorse sociali, mentre lascia un margine per una forte capitalizzazione, pur serbando una prudente disponibilità di L. 4666.

Così la riserva totale ammonta a L. 19.190, piccola ancora, ma già rispettabile.

Quanto al programma 1898 esso fu già in parte esposto ai soci in diverse occasioni, e in un modo generale si delinea colla continuazione dei lavori intrapresi e coi nuovi che mano mano se ne presenta l'opportunità vengono iniziati. Al vostro Consiglio piace il prometter lungo coll'attender corto. Gli è perciò che non entra in dettagli soverchi in questa parte.

Del resto il vostro Consiglio ha l'orecchio aperto ad ogni suggerimento che gli venga, qualunque sia la sua origine; esso ne farà quel conto che un esame spassionato potrà consigliargli, in relazione ai modi di vedere ritenuti più utili al bene dell'Associazione. Non certo manca al Consiglio vostro la lena al lavoro nè l'eclettismo delle vedute. Che se queste non sono sempre quali ciascuno dei soci vorrebbe, giudichisi dell'opera sua complessivamente e non sopra qualche dettaglio, considerando che è impossibile accordare in tutto quindicimila volontà, e che molto devesi concedere e scusare a chi, come ogni componente il vostro Consiglio, lavora molto e di gran voglia per il vantaggio comune.

Il Direttore Generale
F. Johnson.

PNEUMATICI **Marca Leone** 1898
sono i migliori.

RENDITE

Eccedenza Rendita disponibile al 1.° Gennaio 1897 . . . . L.			2465	17
Conto Soci: annualità del 1897 riscosse N. 5463 × L. 7. - 38241.—				
„ 6106 × „ 5. - 30530.—				
L. 68771.—				
Quote del 1897 rese nell'anno . . . . . „ 346.—				
L. 68425.—	68425			
Distintivi, Ricavate dalla vendita . . . . . L. 1339.30				
Nappine „ . . . . . „ 488.89				
Placche „ . . . . . „ 418.—				
Targhe, Spille, Bottoni, ecc. Ricavate dalla vendita. „ 1331.68				
Buste per Profili, per Tessere, Cartelle per Riviste, Pacchi per Medicazione, Libretti Lago. „ 704.92				
L. 4282.79				
meno spese spedizione, postali ecc. . . . . „ 3000.—				
	1282	79		
Ricavo Annunzi sulle varie pubblicazioni . . . . . L.	1965	—		
Vendite Guide e Profili . . . . . „	5131	45		
Assicurazione Soci: esatte per assicurazioni . . . . . „	1144	—		
Rendite Varie per interessi sui depositi presso le Banche, Coupons Rendita, ecc. . . . . „	666	30		
			78614	54
		L.	81079	71

ATTIVITÀ

Distintivi Esistenti al 31 Dicembre 1897 . . . . . L.	342	65		
Nappine „ . . . . . „	119	84		
Placche „ . . . . . „	482	—		
Buste Tessere „ . . . . . „	52	80		
Buste por Profili „ . . . . . „	68	40		
Targhe, Spille, Bottoni, ecc. Esistenti al 31 Dicembre 1897 . „	1785	55		
Cartelle per Riviste „ . „	108	25		
Pacchi per Medicazione „ . „	52	—		
Libretti Lago „ . „	5	—		
Carte Geografiche e Biblioteca „ . „	50	—		
Mobili e Attrezzi Div. „ . „	1000	—		
Materiale Rilevato dall' U. V. I. Valore attribuito . . . . „	500	—		
Pali Indicatori Valore del materiale esistente . . . . . „	250	—		
Depositi Vari presso l'Union de gaz . . . . . „	40	—		
Merce presso Terzi distintivi, nappine e guide . . . . . „	113	—		
Valori e Effetti Pubblici esistenti L. 205 Rend. It. 5 % . . „	3962	80		
Cassa: esistenza in Cassa e presso le Banche. . . . . „	19293	62		
Rateo Affitto trimestre anticipato . . . . . „	250	—		
Crediti Verso terzi . . . . . „	1200	—		
Sezione Medica *spesa anticipata* in distintivi e placche . . . „	150	—		
„ **Strade** *spese anticipate* pel 1898 . . . . . L. 713.55				
esistenza Guide, Profili ecc. . . . . „ 6047.39				
pubblicazioni già spedite e *spese già fatte* pei Soci del 1898 . . . . . L. 1056.70	7817	64		
			37643	55
		L.	37643	55

I SINDACI

Avv. FEDERICO GUASTI - Rag. ROMEO RIVA - Rag. ATTILIO SOFFREDI.

SPESE

Sezione Strade: Spese per le guide e profili, stampati, postali, ecc.	L.			42174	48
Sezione Meccanica: Spese postali, stampati e varie	„			25	—
Consolato: „ pei Consolati e timbri per Consoli	„			1045	59
Cancelleria: „ per la spedizione di pubblicazione, distintivi ecc.	„			1851	86
Sezione Comfort Spese postali e varie	„			197	88
„ **Medica** „	„			685	66
Rivista Mensile Spese postali per la spedizione	„	1199	43		
Spesa tiratura in più del Contratto	„	2533	—		
				4532	43
Spese Generali Salari, stipendi diversi	„	4690	10		
Stampati, Varie	„	3262	25		
Postali	„	860	33		
Affitto Annuo L. 737 50					
meno rateo affitto anticipato „ 250.—		487	50		
Spese illuminazione, riscaldamento, pubblicità, esazione quote, cancelleria, ecc.	L.	3479	01		
				12779	19
Assicurazione Soci Versate alla Società Assicurazione	„			1144	—
Mobili e Attrezzi Deperimento sugli esistenti	„			1173	50
Materiale rilevato dall'U. V. I. Svalutazione data	„			656	50
Merci presso Terzi Deperimento sulle L. 193.60 esistenti al 1.° Gennaio 1897	„			96	80
Carte Geografiche Svalutazione delle esistenti	„			50	—
Avanzo di Rendita di cui al Conto Capitale	„	10000	—		
Fondo disponibile pel 1898	„	4666	82		
				14666	82
			L.	81079	71

PASSIVITÀ

Conto Soci 1898:					
Quote riscosse anticipate pel 1898. N. 773 × 8. - 6184.—					
„ 1937 × 6. - 11622.—					
„ 90 × 5. - 450.—					
L. 18256.—					
Quote rese, annullate ecc. „ 213.—					
L. 18043.—				18043	—
Pali Indicatori: Debito verso i Sottoscrittori	„			409	79
Capitale Netto al 1.° Gennaio 1897 L. 1023.94					
Quote Soci Vitalizi al 1.° Gen. „ 600.—					
„ entrati nel 1897 „ 2900.—					
Eccedenza Rendita del 1897 „ 10000.—					
		14523	94		
Fondo Disponibile al 31 Dicembre 1897	L.	4666	82		
Attività netta al 31 Dicembre 1897	L.			19190	76
	L.			37643	55

IL DIRETTORE GENERALE
FEDERICO JOHNSON.

IL CAPO SEZIONE CONTABILE
Rag. PIERO MORO.

Relazione dei Sindaci.

Egregi Consocii,

Il compito arido, e qualche volta ingrato, che gli statuti sociali affidano ai Sindaci, è quest'anno, ancor più che nel biennio scorso, gradito per noi, chiamati dalla vostra fiducia a rappresentarvi in seno al Consiglio ed a darvi conto del come proceda amministrativamente il nostro Sodalizio.

Il mandato nostro ci è oggi particolarmente caro perchè esso riserva a noi la lieta compiacenza di confermarvi ufficialmente la grande floridezza del nostro Touring, floridezza che si rileva dalle eloquenti cifre che vi verremo illustrando.

ATTIVITA'.

Le attività sociali, da noi singolarmente controllate, e di cui vi attestiamo la reale, effettiva consistenza, ammontano a complessive L. 37643,55.

Esse sono costituite da valori, da merci di sicuro realizzo, da due crediti e da spese anticipate a favore dell'esercizio 1898.

Di alcune fra queste nostre attività amiamo farvi cenno in modo particolare.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 1897 era investito su due libretti fruttiferi della Banca Popolare e della Banca Cooperativa Milanese per un importo complessivo di L. 19293,62.

I valori pubblici di proprietà del Touring consistono in L. 205 di rendita italiana al 5 per cento, esposte in bilancio al prezzo di costo in L. 3962,80 mentre al 31 dicembre 1897, al prezzo di Borsa (L. 100,42) essi valevano L. 4117,52. Questi titoli, a sensi dell'art. 88 dello statuto, sono depositati presso un Istituto di credito che il vostro Consiglio ha determinato nella Cassa di Risparmio di Milano.

Per i **mobili** dei nostri uffici si sono spese in questo triennio L. 2792,25. Il Consiglio, procedendo con criteri molto prudenziali, ne ha ammortizzato nel triennio il valore di L. 1792,25 esponendo in bilancio questa attività per sole L. 1000. Dei mobili è eretto apposito inventario il quale sta a confermare la consistenza reale, ed in qualunque momento largamente realizzabile, delle attività suesposte.

Il **materiale della U. V. I.**, consistente in cassette di riparazione e placche, rilevato per un prezzo già molto inferiore a quello di costo, e cioè per sole L. 1156,50 venne dal Consiglio nuovamente svalutato ed esso figura fra le attività per un importo di sole L. 500.

Per i pali indicatori, già pronti per essere collocati, ed ancora giacenti presso la Società, si è segnato il valore di costo in L. 250. Quanto ai pali già impiantati, non si è, opportunamente, esposto per essi alcun valore, quantunque essi rimangano sempre di proprietà del Touring ed abbiano importato una notevole spesa.

Le merci che il Touring ha acquistato per cederle ai soci che ne fanno richiesta, consistono in distintivi, nappine, placche, pacchi per medicazione, buste per tessere, per riviste e per profili, targhe, spille e bottoni e se ne ha in deposito per un importo complessivo, al prezzo di costo, di L. 3016,49. Il continuo affluire di nuovi soci ha già assottigliato l'ammontare di queste forniture che per essi si erano predisposte e che concorrono in modo non disprezzabile ad aumentare le rendite sociali.

Il valore delle **pubblicazioni** edite dalla Sezione Strade, e che rimangono a disposizione dei nuovi soci che non hanno diritto di averle gratuitamente, ammonta a L. 6047,39 nella quale somma sono compresi per L. 820 anche i 1640 stereotipi delle guide delle Strade di grande comunicazione, del Veneto, del Lazio e della Lombardia.

Fra queste pubblicazioni notiamo 23126 profili, 2220 guide del Veneto, 725 guide delle Strade di grande comunicazione, 650 guide del Lazio, 743 guide di Lombardia e 1833 carte del Veneto.

L'ammontare di tali pubblicazioni, in parte già rilegate, è calcolato al prezzo di costo che è molto tenue, tenuto conto delle grandi tirature che per ogni pubblicazione si è potuto ordinare. Ove si abbia presente che lo scorso anno la vendita delle guide e dei profili ha dato un introito di L. 5131,45 si vedrà come non vi sia dubbio sul facile e pronto realizzo di queste attività.

I nostri Soci infatti da 11560 che erano al 31-12-97 oggi sono saliti a circa 14000, e tenendo poi conto della progressione sin qui verificatasi nel loro incremento (2661 nel 1885, 6715 nel 1896 e 11560 nel 1897) crediamo che non siano errati i calcoli del nostro Consiglio il quale ha previsto per la fine del corrente anno 18000 soci. Avverandosi queste non esagerate speranze, in pochi mesi si realizzeranno con non indifferente vantaggio le attività di questo capitolo e si potranno utilizzare con profitto gli stereotipi che si sono opportunamente conservati.

A conforto di quelli che dubitassero di queste previsioni circa il numero dei soci, ricor-

(Segue a pag. 8.)

Sterling, Raleigh e Dayton

Le migliori biciclette del mondo!!

Agenzia Generale per l'Italia:
GIUSEPPE ALBERTI - FIRENZE.

Dove comprerò la mia Bicicletta?

all' Emporio Ciclistico

AUG. ENGELMANN

Se cercate una bicicletta di prezzo moderato ma leggera, scorrevole
e di prima qualità, la troverete
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se volete spender poco ma bene, approffitate delle macchine
d'**OCCASIONE** sempre disponibili
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Le Sig.e Cicliste trovano speciali attenzioni
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Non siete ancora velocipedista ? Lo sarete dopo poche lezioni
prese sulla Pista interna annessa
all' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Avete una macchina da riparare? Affidatela con tutta confidenza
all' Officina meccanica
dell' Emporio Ciclistico **AUG. ENGELMANN**

Se siete lontano da Milano, mandate un vostro biglietto di visita
e riceverete subito gratis i **CATALOGHI ILLUSTRATI** del

GRANDE EMPORIO CICLISTICO

AUG. ENGELMANN

MILANO

18 — Via Montebello — 18

Succursale: Via A. MANZONI, 52 (presso i Portoni)

deremo che il Touring del Belgio, sorto quasi contemporaneamente al nostro, conta 20 mila soci; che il Touring inglese ne conta 45000; che il Touring francese ha raggiunto i 62000 soci e cioè un quinto di tutti i ciclisti di Francia. Fra i 60 mila ciclisti d'Italia non sarà dunque a noi possibile reclutarne entro il corrente anno 4000? Che ognuno di noi faccia vedere e spieghi ad un amico ciclista, non ancor socio, i Profili e le Guide del T. e l'Annuario, e la Rivista, e le previsioni del vostro Consiglio saranno largamente superate.

Fra le attività sono pure segnate le **spese anticipate** nel 1897 a favore dell'esercizio 1898 dalla sezione medica in L. 150, e dalla sezione strade in L. 713,55 per lavori in corso e in L. 1056,70 per pubblicazioni, tessere, ecc. già spedite ai nuovi soci per il 1898.

I crediti, in L. 1200, riflettono somme dovuteci da due ditte per la concessione loro fatta di inserire la reclame nelle nostre pubblicazioni. Tali crediti vennero integralmente esatti pochi giorni dopo la chiusura del bilancio.

La merce presso terzi consiste in distintivi, nappine e guide date in consegna ai nostri consoli per un importo di L. 113. — Non è compreso in questa somma l'importo dei timbri e di altri oggetti spediti ai Consoli e delle placche e dei distintivi inviati gratuitamente ai farmacisti ed ai medici del Touring, che costarono complessivamente qualche migliaio di lire e che ancora servono al Touring, importo completamente svalutato.

Per le **Carte geografiche** e per le pubblicazioni di carattere touristico, il Touring ha speso una cifra non indifferente e numerose e pregevoli pubblicazioni sono pure giunte in dono alla nostra Biblioteca. Anche il valore di queste attività è stato svalutato grandemente ed esso figura in bilancio per L. 50 solamente. Questa cifra dovrebbe venire elevata, se la si volesse meglio rispondente all'effettivo valore che essa rappresenta. Notiamo ciò, ed aggiungiamo che molte e ragguardevoli spese in carte geografiche necessarie per la compilazione dei lavori del Touring sono sostenute in proprio dal Consigliere della partita, perchè dispiacerebbe che i nostri colleghi del Touring Belga, la cui biblioteca è inventariata per L. 2500 — e si aumenta di un contributo annuo di L. 4000 — avessero da questa cifra a farsi un concetto meno esatto dell'importanza che il vostro Consiglio dà alla Biblioteca.

PASSIVITA'

A queste attività dobbiamo contrapporre nelle passività solo L. 18.043 quota già anticipata dai Soci per l'esercizio 1898 e L. 409,79 versateci da sottoscrittori per l'impianto di pali indicatori.

La cifra rimanente segnata nelle passività, e cioè L. 19.190,76 costituirebbe il nostro patrimonio nitido formato per L. 14.666,82 dai risparmi realizzati nella gestione 1897, per L. 1023,94 dal capitale sociale già esistente al 1 gennaio 1897 e per L. 3500 dalle quote di L. 100 versate dai nostri soci vitalizi, da quei soci cioè che hanno pagato una voltatanto L. 100, liberandosi così dall'obbligo di contribuire la quota annuale. Noi segnaliamo con particolare compiacenza l'incremento in questa categoria di soci, iniziata nel 1895 con un solo socio, aumentata a sei nel 1896 e giunta ora a 35 e ci auguriamo che questa lusinghiera progressione abbia a continuare per molti anni. Il Touring verrà così costituendosi un considerevole patrimonio proprio, come già l'hanno il Touring inglese in L. 200,000 e quello francese in L. 100,000 circa in modo concorrerà ad aumentarne la potenzialità, e la amministrazione interna potrà procedere con notevole economia.

Il risparmio di L. 14666,82 dell'esercizio 1897, corrisponde all'eccedenza delle rendite verificatesi in L. 81079,71 sulle spese accertate in L. 66412,89.

RENDITE.

La principale fonte di rendite (L. 68,425), è costituita dalle **quote dei soci** di cui N. 6106 pagarono L. 5 e N. 5463 nuovi pagarono, oltre questa annualità, anche la tassa di ingresso di L. 2.

Un altro considerevole cespite di rendita è dato dal **ricavo della réclame** sulle varie pubblicazioni (L. 1965), dalle **vendite** delle guide e profili (L. 5131,45), cifre queste che stanno ad attestare il valore grande delle nostre pubblicazioni e la benemerenza dovuta al nostro Capo Sezione Strade il quale coi suoi preziosi lavori, che ci sono invidiati dagli altri Touring, non solo va acquistando ogni giorno nuovi e numerosi soci al nostro sodalizio, ma gli crea una fonte perenne di redditi non indifferenti.

Costituiscono pure un discreto reddito le L. 1282,79 prodotte dalla **vendita** di 6155 distintivi, di 4000 nappine, di 400 pacchi di medicazione, delle placche, delle targhe, ecc., quantunque tali vendite siano fatte a prezzi molto miti.

Un cespite suscettibile di aumento è quello segnato in L. 666,30 nel quale si comprendono gli **interessi sui depositi** presso le Banche. Se il Consiglio, come noi gliene facciamo raccomandazione, applicherà rigorosamente l'articolo 18 dello Statuto, esigendo che i vecchi

(Segue a pag. 10.)

Ciclisti!! Se vi preme la vostra salute esigete sulle vostre macchine
La Celebre Sella CHRISTY raccomandata da tutti i medici.
Agenzia per l'Italia: G. ALBERTI - Firenze.

PRINETTI STUCCHI

La Gran Marca Italiana

Rappresentanti in tutte le **CITTA' D'ITALIA;**
nella **SPAGNA,** negli **STATI DANUBIANI,** nell'**EGITTO,**
nel **TRANSWAAL,** nella **CHINA,** nel **GIAPPONE,**
nell'**AMERICA DEL SUD** e nell'**AUSTRALIA.**

Stabilimenti e Studio - MILANO - Via Tortona, 11.

soci versino entro il 15 gennaio le rispettive quote, ed applicando ai negligenti il disposto dell'art. 19, provvedendo cioè subito alla riscossione a mezzo d'assegno postale delle annualità dei soci ritardatari, esso, oltre semplificare grandemente la contabilità ed il controllo, potrà ricavare qualche migliaio di lire di interessi in più che non ora sulle somme che, fino dal principio d'anno potrà depositare in conto corrente. Nè i Soci vorranno dolersi di questo provvedimento sapendo che esso è statutario ed è unicamente inspirato all'interesse del Sodalizio che è poi l'interesse di tutti i suoi componenti.

SPESE.

Le principali spese del Touring si riassumono in pochi capitoli: pubblicazioni, stampati, posta, personale, spese generali. Esse nel bilancio presentato dal Consiglio sono raggruppate a seconda delle varie sezioni. Noi abbiamo controllato i mandati emessi e le relative pezze giustificative e possiamo attestarvi che nelle singole erogazioni, si è proceduto con la maggiore economia.

La spesa più forte (L. 42,174,48) è segnata alla **sezione strade** ed è dovuta alla fecondità inesauribile del nostro Bertarelli che ha permesso al Touring di mandare ai soci un maggior numero di pubblicazioni di quelle che essi si potessero aspettare e di predisporne per i ritardatari e per i soci del 1898. La vera spesa però di questa sezione a carico dell'esercizio 1897, depurata cioè degli introiti avuti per annunzi, per vendita di pubblicazioni, del valore delle rimanenze e delle spese anticipate pel 1898 si riduce a L. 27.260,39.

Le spese generali si sono mantenute nella modesta cifra di L. 12.779,19 nella quale sono computate, insieme a molte altre, anche le **spese di personale**.

Ove si ponga mente all'ingente lavoro dato dai 12000 soci, coi quali l'Amministrazione fu in continui rapporti, si vedrà che se l'attività per parte dei singoli Consiglieri non fosse grandissima, non sarebbe stato possibile contenere le spese di personale in una misura così esigua, tanto più se si considera che il Touring di Francia spende in stipendi oltre L. 60,000 annue e cioè una lira circa per socio, come il Touring inglese che, con circa 45000 soci, spende in personale L. 45000.

Gli è che da noi il Segretario Lorenzi provvede personalmente a grande parte della corrispondenza; il Tesoriere Venegoni tiene la cassa, che ha avuto un movimento di oltre 200.000 lire fra le entrate e le uscite dedicandole parecchie ore di ogni giorno, come noi abbiamo potuto constatare nei frequenti riscontri che, a termine dello statuto, abbiamo fatto alla sua gestione; il Capo Sezione Strade dà corso per proprio conto al suo immane lavoro; come la contabilità è tenuta personalmente dal Consigliere Moro; e così dicasi per il lavoro della Direzione Generale e degli altri Capi Sezione.

I Soci, che sono in continuo aumento, e le cui esigenze vanno sempre più crescendo, troveranno però ragionevole la raccomandazione che noi facciamo perchè ai nostri Uffici venga dato, col necessario aumento di spesa, un assetto corrispondente alla importanza che essi vanno ogni giorno più assumendo in guisa da sollevare i Consiglieri almeno dalla parte materiale del lavoro improbo che ora essi debbono compiere; per quanto essi siano validamente coadiuvati dai nostri ottimi impiegati cui siamo lieti di tributare una parola di meritato elogio.

Una spesa che sembrerà pure più modesta di quanto sarebbe legittimo aspettarsi è quella della **Rivista Mensile** che viene in complesso a gravare il nostro bilancio per sole L. 4532,43, circa 40 centesimi per socio. Il Touring di Francia spende invece per la sua rivista, di cui si stampano 65000 esemplari, ben L. 108,000 e cioè L. 1,70 circa per socio. È questa una spesa che, col tempo, dovrà pure necessariamente aumentarsi se si vorrà che anche la rivista nostra, come quella dei Touring esteri, diventi un potente fattore dell'incremento del Sodalizio. Anche il Touring del Belgio, il quale fa pagare ai propri soci sole L. 3 annue, spende per la sua rivista una cifra superiore alla nostra (L. 6000), e la rivista del Touring inglese costa oltre L. 25000.

AVANZI.

Come abbiamo notato l'avanzo netto dell'esercizio 1897 ammonta alla considerevole cifra di L. 14.666,82. Di questa somma, il Consiglio vi propone di passare L. 10.000 alla riserva, quantunque lo statuto nostro (art. 83) non ci obblighi a passare alla riserva che il 10 per cento degli avanzi. Noi, tenendo conto che quest'anno abbiamo introitato per sole tasse di ingresso L. 12.822 e che l'esercizio scorso già aveva usufruito di una sopravvenienza attiva dell'esercizio precedente, crediamo opportuna questa assegnazione, tanto più che pur mandando alla riserva una cifra così cospicua, avanzano ancora L. 4666,82 a favore dell'esercizio 1898 mentre i residui attivi passati a favore del 1897 furono di L. 2465,17 e quelli a favore del bilancio 1896 furono di L. 2562,19.

Queste cifre legittimano pienamente la compiacenza grande con la quale ci siamo accinti a darvi conto del nostro mandato, e, proponendovi di approvare il bilancio che vi è ora presentato, siamo certi di avervi unanimi con noi nel plauso che siamo lieti di poter esprimere all'opera della nostra Direzione Generale ed a quella dell'intero Consiglio, che con un lavoro intelligente ed attivissimo ha saputo fare del nostro giovanissimo Touring uno dei più potenti, autorevoli e prosperi sodalizi d'Italia,

I Sindaci

Avv. F. Guasti.
Rag. R. Riva.
Rag. A. Soffredi.

Società Franco-Italiana

LÉON BEAUX & C.

MILANO

FABBRICAZIONE DELLE MUNIZIONI

per Armi da Caccia, da Tiro, da difesa ed articoli affini

Cartucce per caccia con specialità per polveri nitro-composte per caccia e per tiro al piccione.

Cariche da rivoltella a spillo, centrali ed anulari, a palla, a pallini e per teatro

Cartucce speciali da caccia e da rivoltella con apparecchio coperto brevettato senza fuga di gas.

Munizioni sistema brevettato per tiro ridotto di precisione con fucile Wetterly a 20 e 50 metri.

Cartucce per Wetterly a palla ed a mitraglia, Winchester, Colt's, Marlin, ecc.

Cartucce Flobert per tiri di precisione ed a pallini per caccia minuta.

Accessori per cartucce da caccia: borre ingrassate, borre comuni, cartoncini, ecc

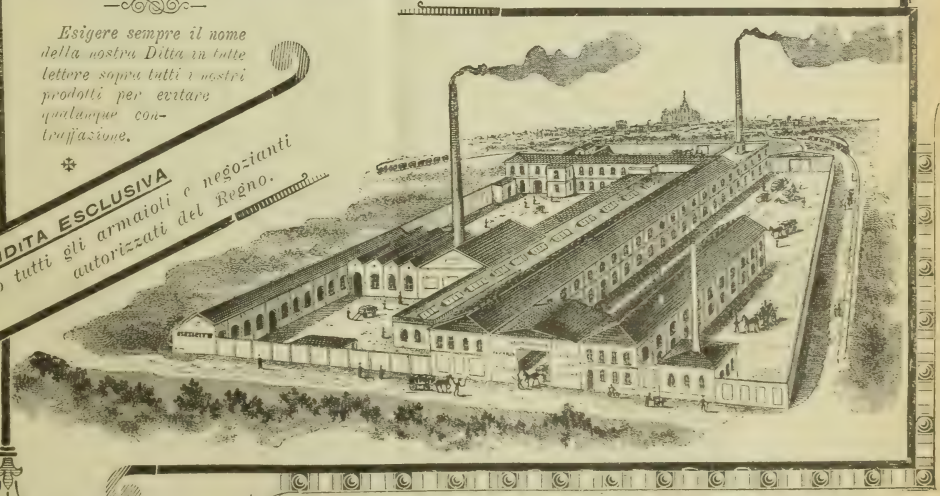
Capsule per fucili a bacchetta in genere.

Fabbricazione speciale di cartucce d'acciaio per **spingarda** di qualunque calibro.

Esigere sempre il nome della nostra Ditta in tutte lettere sopra tutti i nostri prodotti per evitare qualunque contraffazione.

La Casa non fa il dettaglio.

VENDITA ESCLUSIVA
presso tutti gli armaioli e negozianti autorizzati del Regno.



Sezione Comfort.

ALBERGHI e RISTORANTI che si affigliarono al T. C. C. I. dal 20 Dicembre al 20 Gennaio 1897-98.

Località	Denominazione dell'Albergo	Sconto per cento	Prezzo netto della camera
Alessand.	Rist. Sport e Birraria	15	1, —
Altare	Risorgimento, St. Naz.	5	1, —
Anzio	di Roma	20	2, —
Appiano	Roma	10	1, —
Aquila	(*) del Gallo, Via Dragonetti, 6-8-10	15	1, —
Arcidosso	(*) Lazzaretti	15	1, —
Arco	(*) Trentino	10	—
Arsoli	Polzoni, P. Valeria, 27-28	20	—
»	Caffè Marcelli	10	—
Ascoli Pic.	Porta	10	2, —
Asola	Caffè Ristor. Grandi	10	—
Asolo	(*) Asolo	10	1, 50
Bellinzona.	Birraria Gambrinus	10	—
Bollate	S. Ambrogio	10	1, —
Borgo Valsugana	Valsugana	10	1, 50
Brescia	Orologio Nuovo	10	1, 20
Budrio	Pasticc. Fabbri (Buvette dei Ciclisti)	10	—
Bussolengo	(**) Alla Società	10	1, 25
Camogli	Stazione, Via XX sett., 1	10	1, 50
Campiglia Maritt.	Beconi, Via del Teatro	10	1, —
Castelnovo	Caffè Nebuloni	10	—
Castagnole Lanze	(*) Caffè Rist. Montaldi	15	1, —
Castenaso	Stellina	15	—
Cesenatico.	Leon d'Oro	10	1, 50
Cigliano V.	Caffè Rist. Giolito, Corso Umberto 7	10	—
Civitanova	del Genio, Via Fiorenz.	10	1, —
Collio	Alpinisti	10	1, —
Copparo	Garibaldi	10	1, —
»	Ristor. Orlandoni	10	—
Cordovado.	(*) Alla Stella d'Italia	15	1, —
Cuneo	Superga	10	1, 25
»	Croce e Stella d'Oro	10	1, —
Follonica	La Fortuna	10	1, 50
Fermo	della Vittoria	10	1, 50
Figline Valdarno	Fossi Socrate e F., Piaz. Marsilio Ficino	10	1, —
Firenze	La Fenice	20	2, 50
Foggia	Alb. e Rist. Il Dauno	15	2, —
Fossombr.	Tre Re	10	—, 90
Fucecchio	La Corona	10	1, 50
Galbiate	delle Due Colonne	15	—, 85
Gattinara	(*) Caffè Rist. del Bersagl.	15	1, —
Gavirate	della Stella	10	1, 50
Girgenti	Belvedere	10	2.50-3.
»	Centrale	10	1, 60
»	Sole	20	1, —
»	Bella Napoli	10	1, —
Gualdo T.	Ancona	15	1, —
Iglesias	Leon d'Oro	10	1, —
Innsbruck.	(*) Gran Caffè Centrale	10	1, 20
Legnano	(*) Mantegazza, Corso Vittorio Eman., 15	10	—
Lucerna	Victoria	10	3,50 a 5
Lucerna	Rütli	10	2 a 2,50
Macerata	Angeletti già Riccio, Vicolo della Rota	10	1, —
Marone	Due Spade	10	1, 25
Massa Mar.	(*) Il Sole	10	1, 50
Mazzo Val.	Cerri Celestina	15	1, 50
Melfi	Palmieri, P.a Municipio	10	1, 10
Mirandola.	Caffè Pico	10	—
Modena	Centrale, Via P.a Vecchia	10	1, 25
Mondovì	Tre Limoni d'oro	20	2, —
Montepulc.	Rachele	10	1, —
Monza	Villa Grassa	10	—
Morsasco	Vittoria, Piazza Gioco del Pallone	10	1, —
Mortara	Caffè Rist. Il Commercio	12	—
Oneglia	Commercio	15	1, —
Orbetello	Nazionale	10	1 a 2
Orzinuovi	Scudo di Francia	10	1, —
Palazzolo sull'Oglio	Rist. Villetta, alla staz.	15	1, —
Pescarolo	(*) della Posta	10	1, —
Piacenza	(*) S. Marco	10	2, 50
»	(*) Croce Bianca	10	2, —
»	Caffè Roma, P.a Cavalli	10	—
»	Caffè Grande e Ristorante Corso Vitt. Eman., 26	10	—
Piove di Sacco (***)	Alle Tre Corone	10	1, 25
Ponte San Pietro	del Leon d'Oro	10	0,80-1
Pordenone	Quattro Corone	10	2, —
Porto Cors.	Trattoria del Sole	15	1, —
Porto Maurizio	di Francia	10	2, —
Porto San Giorgio	Fratelli Paladini	10	1, 25
»	Caffè Ristorante Caprera	10	—
Pralboino	d'Italia	10	—
Roccastrad.	Fulceri, Via Garibaldi, 23	10	1, —
Roma	Continentale, Via Cavour	10	—
S. Benedet. del Tronto	Ferrovia	10	1,50 a 2
S. Giorgio di Piano.	dell'Orso	10	0, 75
S. Giovanni Valdarno	Valdarnese	10	1, 30
»	Rist. Scheggi con giardino	10	1, —

(*) Questi alberghi non accordano lo sconto che ai ciclisti di passaggio e non residenti nel Comune.

(**) L'albergo *Aquila Nera* di Bussolengo, già affigliato al T., ha chiesto, e gli fu accordata, la rinuncia al servizio del T.

(***) Il sig. Benella proprietario dell'albergo *Benella* ex *Perez* di Piove di Sacco, già affigl. al T., ha chiuso l'albergo in questo Comune per portarsi a Venezia ad esercire la Trattoria della Busa.

Località	Denominazione dell'Albergo	Sconto per cento	Prezzo netto della camera
S. Fiora . .	La Stella	15	0, 75
Sassuolo . .	Leon d'Oro	15	0,90 1 let. 1,20 2 let.
Scanzano .	(*) Garibaldi	10	1, —
Scopello . .	Deblasi	15	1, —
Serravalle Scrivia. .	(*) Caffè Birr. V. Eman. .	20	—
	della Torre	10	0, 90
Seregno . .	(*) dell'Angelo	10	0, 90
„ . .	Roma, Via Belfiore	10	1, —
Soresina . .	Rist. Genova, Via dei Mille	20	2, —
Spezia . . .	Ristorante Alpino	10	1, 25
Staro	Tre Re	10	1, —
Stroppiana	Europa	15	2, 50
Taranto . .			
Terranova Monfer. .	del Merlo	12	1, —
	Caffè Ristorante Lorandi	10	—
Tirano . . .	Grande Liguria, Via Rattazzi, 9-11	10	2, —
	della Fontana, Via Arsenale, 3	10	1, 25
„ . . .	Ristor. R. Acc. Albertina	10	—
Tradate . .	del Giardino	10	1, —
Treviglio .	Regina d'Inghilterra . . .	10	1, 25
„ .	della Corona	10	1, —
Treviso . .	Campanile	12	1, 25
Trieste . .	(*) Delorme	10	3, —
„ . . .	(*) al Moncenisio	10	2, —
Udine . . .	(*) Ancora d'Oro	10	1, 50
„ . . .	(*) Città di Trieste . . .	10	1, 50
„ . . .	(*) Birraria Lorentz . . .	10	1, 50
Valdobbiadene . . .	alla Rizza	10	0,75 1 p.a 1,25 2 p.e
Valli dei Signori. . .	al Passeggio	12	0, 88
„ . . .	alle Alpi	10	0, 90
Vaprio. . .	Belvedere	10	1, —
Varenna. .	Rist. Vittoria S. Giorgio	15	1, —
Varese. . .	Madonna del Monte . . .	10	1, 25
Varrone. .	Ristor. Cascata Varrone.	10	—
Viadana. .	Meridionale	10	1, —
Vignola . .	Caffè Fanti, in piazza . .	10	—
Villarbasse	Caffè Rist. Stella d'Italia	10	—
Viterbo . .	Caffè Ristor. Schenardi .	10	1, 75

(*) Vedi Note alla pagina precedente.

FACILITAZIONI DIVERSE ottenute dalla Sezione Comfort dal 20 Dicembre 1897 al 20 Gennaio 1898.

LOCALITÀ	DITTA	Sconto p. cento	Articoli ammessi allo sconto
Alessandria . .	D'Allegri e Dardano, Via Migliara, 2.	10	Chincaglierie, maglierie e bianch.
Arco	A. Mantovani Dell'Anna	8	Manifatture diverse.
Arezzo . . .	Orazio Lempi, Corso Vitt. Em. . . .	10	Chincagl., magl., guanti, crav., ecc,
Arona . . .	Zonca Luigi, Via Cavour, 39. . . .	10	Chinc., magl. e macch. da cucire.
Bassano Ven. .	Bordigioni Angelo	20	Fotografo.
Benevento . .	Sifo Giuseppe	5	Torroni.
Bologna . . .	D. C. Natali, Via Rizzoli, 30. . . .	10	Articoli di gomma.
„ . . .	A. Manserviti, Via Logge Gabella Vec.	10	Manifatture ed abiti.
Brescia . . .	Arici Andrea, Portici Pescheria . .	10	Lingerie, maglierie, guanti, crav.
Busalla . . .	Carlo Viale, Largo Vitt. Em. . . .	10	Cappelli, berrette, calze e maglier.
Casale Monfer.	Schlerandi Giuseppe, Via Roma, 23 .	5	Profumierie e parrucchiere.
Casalpusterl. .	Battani Angelo, Via Rivadersa, 3 . .	15	Maglie e calze.
Città di Cast. .	Ruggero Corbucci, Piazza Fanti, 6 .	20	Profumerie nazionali.
		5	Profumerie estere.
Comacchio . .	Ditta Antonio Cavalieri d'Oro . . .	15	Drogheria, mercerie, manifatture.
Conegliano. .	Pietro Levade, Borgo Cavour . . .	15	Maglierie e chincaglie.
Fermo . . .	G. B. Giammarini. Piazza S. Martino, 1	10	Accessori per velocipedisti.
„ . . .	G. B. Sandrani, Via Cavour, 32-48-49	20	Emporio commerciale.
Ferrara . . .	Vito Boari, Portici Duomo, 19-21-23 .	10	Articoli di moda e da ciclisti.
Firenze . . .	G. Canavesio, Via Martelli, 6, Cerret., 4	5	Articoli di berrettteria.
Fiume . . .	Luigi Fornari, Piazza Andrassy, 2 .	10	Maglierie e calzetterie.
Genova . . .	A. Testa, Salita Pollajuoli, 13 . . .	20	Fotografo.
Girgenti. . .	Empedocle Celi, Via Ateneo, 150-155	20	Orologeria, bicicl. Swift e forniture.
„ . . .	Vincenzo Di Maggio, Via Ateneo, 182	10	Cappelleria, bianch. e generi div.
Grosseto . .	Angelo Fiorentini, Corso Carlo Alb., 7	15	Abiti.
„ . .	Alfredo Bellacini, Piazza del Mercato, 1	10	Cappelleria e riparazioni.
„ . .	Cecchini Bern., Corso Carlo Alb., 36-37	10	Maglierie da ciclisti.
		5	Su tutti gli altri articoli.
„ . .	Guido Santini, Corso Carlo Alberto, 8	20	Orologiaio-orefice.
„ . .	Adriano Adriani, Via Unione, 26 . .	10	Fotografie e lavori fotografici.
„ . .	Mariani Gaetano, Via Ricasoli, 2 . .	20	Cravatte, colletti e profumerie.

LOCALITÀ	DITTA	Sconto p. cento	Articoli ammessi allo sconto
Jesi	S. Fiordelmondo, Corso V. E. 1563-65	5	Mercerie, maglierie, chincaglie.
Lucca . . .	G. de Giuli e C., Corso Garibaldi, 27	20	Lavori fotografici.
Macerata . .	Gius. Giacopelli, Corso Vitt. Em. . .	10	Liquori, drog. cart.ª lib.ª *meno sui tabacchi.*
Milano . . .	Ditta Oscar Pettazzi, Monte Nap., 16 (*)	20-25	Articoli di fotografia.
„ . . .	F. Tamburini, Via S. Gerolamo, 26 .	10	Impermeabili, meno i copertoni.
„ . . .	G. B. Ganzini, Via Dante, 12 . . .	30	Fotografo.
Minerbio . .	Giuseppe Rossi, Stradone, 17. . . .	10	Liquori.
Modena . . .	Teatro Storchi	—	Le stesse facilità accordate ai sigg. Uffic. del R. Esercito e studenti.
„ . . .	Ferruccio Sorgato, Viale Margherita .	10 15	Sulle fotografie. Sui gruppi fotografici.
Mondovì. . .	Lubatti Franc., Via G. B. Beccaria .	10	Maglierie e tessuti.
Montelpulc. .	Giovacchino Chiuccini, Via Garib., 17	10	Manifatture.
„ .	Raineri Chiuccini, Via Garibaldi . .	10	Cappelleria.
Napoli . . .	Alessandri Vittorio, Via Roma, 294. .	15	Sartoria (meno gli articoli ribassati o esposti per reclame).
Orvieto . . .	Paolo Raffaelli, Via Pozzo Bianco, 4	50	Ritratti in fot. form. visita e gab.
Padova . . .	Magazzini Schostal, Via S. Apoll., 433-34	10	Biancheria e maglieria.
„ . . .	Garbo Giov., Via S. Apollonia . . .	15	Profumerie.
Palermo . .	Cav. Gius, Incorpore, Via Rosol. Pilo	35	Fotografo (Tariffe 1894).
Piacenza . .	U. Zanetti, Via XX Settembre, 1 . .	25	Maglierie ad uso dei ciclisti.
„ . .	Ditta Laviosa e C., Via Croce, 4 . .	10	Maglierie e specialità per ciclisti.
„ . .	Fratelli Gregori, Via Nova, 2 . . .	20	Fotografo.
Pisa	Giulio Tucci, Sotto le Logge di Borgo	10	Pasticcerie e confetterie.
Pisa	Ditta Roberto Tellini, Piazza Garib..	20	Mode (eccettuate le basse mercerie).
„	Cesare del Guerra, Piazza del Pozzetto	10	Maglierie ed articoli di moda.
„	Raffaele Donnini, Via S. Francesco, 4	15	Fotografo.
Pordenone . .	Gino Tamai, Via Vitt. Eman. . . .	10	Maglierie e mercerie.
Portomaggiore	Fratelli Pamini, Via Vitt. Eman. . .	10	Maglieria, biancheria, cappelleria.
Salerno . . .	G. B. Bertolani, Via Pietro Giannone, 5	30	Fotografo.
Sampierdarena	Fotografia Pisana di Vittorio Frediani, Via del Prato	25	Ritratti in genere. Ritratto form. inf. al " Visita „.
Sestri Ponente	Idem (succursale)	25	id. id. id.
Sossano . . .	Pizzi Cesare e Fratello	10	Cognac Palma.
Strambino . .	Panetti Franc., Via della Chiesa . .	20	Vetture.
Torino . . .	La Rivista Velocipedistica	50	Sugli abbonamenti.
„ . . .	Ditta C. Simondetti e Figlio, Via Po, 11	10	Cancelleria.
„ . . .	Ditta Savonelli e C., Via Po, 1 . . .	10	Abiti, maglierie, ecc.
„ . . .	Luigi Grosso e C., Piazza Castello, 18	10	Maglierie e biancherie.
„ . . .	Gio. Cappa e Figlio	5	Calzature.
„ . . .	Giorgio Peano, Via della Rocca . .	10	Guanti, cravatte.
„ . . .	Libreria Renzo Streglio, Gall. Subalp.	10 15	Sui libri in genere. Sulle proprie edizioni.
„ . . .	Carlo Roffinella, Via Bertholet, 4 . .	5	Calzature per ciclisti.
„ . . .	Pio Streglioni di Monale, Via Gioberti, 34	10	Fotografo.
„ . . .	Bender & Martiny, Via Pietro Micca, 5	10	Articoli impermeabili.
„ . . .	Fotografia Montabone, Piazza Cast., 25	10	Fotografo.
„ . . .	G. e C. Fratelli Picena	10	Ferramenta.
Tortoreto . .	Andrea Scaramassa, Piazza Merc., 2 .	10	Generi alimentari.
Valdobbiadene	Fratelli Boschiero, Piazza, 7. . . .	10	Cancell.-tipogr. ed accessori ciclis.
Varenna . .	Lavelli Giovanni	5	Generi alimentari.
Varone . . .	Fratelli Bozzoni	40	Sul biglietto d'ingresso alle grotte " Cascata del Varone „.
Venezia . . .	G. Fasola e F. Mercerie D. Giuliano .	10	Maglierie, calzetterie, ecc.
Verona . . .	De Bianchi Ang., Via Teatro Filar., 27	40	Fotografo.
Viadana . .	Margini Ugo, Via Grossi	20	Parrucchiere.
Viareggio . .	Magrini Gius., Via Pineta, 48 bis. . .	10	Fotografo.

Il Capo Sezione Comforti MARELLI A. C.

(*) Succursali in Milano { Comptoir Général, Corso Vittorio Emanuele, 29.
Fotografia Gerosa, Via Bagutta, 14.

È il cielista
e non il negoziante
che deve giudicare
la macchina.

Chi desidera

realmente acquistare

una **BICICLETTA** di primissimo ordine

domandi, prima di decidersi, alla

Ditta V. CROIZAT di Torino

(11-13, Via Gioberti)

(Unica concessionaria per l'Italia, Rumenia e Egitto)

IL CATALOGO

della rinomata

Marca americana

RAMBLER

che gli verrà spedito unitamente ad una splendida raccolta di oltre 100 autografi fotografati che dimostrano come la "RAMBLER" risponda a tutte le esigenze dei signori ciclisti.

Per tale richiesta basterà spedire all'indirizzo:

CROIZAT - TORINO

un biglietto di visita colle iniziali **P. R. C.**

AGENTI PER LA VENDITA

in tutte le principali città.

UNICA FABBRICA

di prodotti in

Gomma Elas

Coperture Pneumatiche

Camere d'aria

Accessori diversi

per

Velocipedi.

PIREL

P C

M

che

ITALIANA

tica.

LLI & C.

MILANO

Narni - Spezia

Napoli - Torino

Marca di Fabbrica

distingue i prodotti originali

della Ditta.

GARANZIA ASSOLUTA

Se volete viaggiar sicuri

adottate sulle vostre macchine i pneumatici

GLORIA

1898

Una sola qualità - Lavorati con Para Extra

GARANZIA ASSOLUTA

MANIFATTURA PRODOTTI DI GOMMA ELASTICA E AMIANTO

Stabilimento a NOLE CANAVESE

BENDER & MARTINY

TORINO

Filiale a MILANO

Pezzi di Costruzione: *TUBI, SFERE, CERCHI, RAGGI, ecc.*

Serie Perry 1898

ACCESSORI PER VELOCIPEDI

Campanelli, Mozzi, Fanali, Ciclometri, Manopole, ecc.

COMPLETO ASSORTIMENTO SEMPRE PRONTO

3.° ELENCO DEL CORPO CONSOLARE

pel 2.° triennio 1898-1900.

Deliberazione Consigliare 1 Gennaio 1898.

Capo Consoli.

Como. Bonfanti Oreste (promozione).
Monza. Gariboldi Luigi (promozione).
Padova. Berti Antonio (promozione).

Consoli.

Bergamo. Richelmi A. C.
Civitavecchia. Spaccari Giuseppe.
Cittadella Pad. Malatesta Ramberto.
Como. Monzini dott. Riccardo.
Empoli. Leoni Guido.
Ferrara. Borghi Umberto.
Gorizia. Codermasz dott. Adolfo.
„ De Fiori Eugenio.
Lama-Mocogno. Elena march. avv. G. F.
Landriano. Salvini Luigi.
Melfi. Jannuzzi geometra Gaetano.
Mercatello. Gasparini Italo.
Malalbergo. Tesi dott. Alfredo.
Noto. Nalbone Giovanni.
Noventa Pad. De Chantal nob. dott. cav. Emilio.
Pegli. Fasce Emilio.
Pirano. Coelli Vittorio.
Rovellasca. Dell'Acqua Alfonso.
S. Giov. in Persiceto. Manganelli Giovanni.
S. Frediano a|s. Donati Giuseppe.
Tarcento. Armellini Vincenzo.
Trieste. Mordo dott. Marco.

Dimissioni.

Badia Polesine. Liani dott. Lanfranco.
Bergamo. Stringhini Giacomo.
Como. Mussi Andrea.
Ferrara. Chiozzi ing. Arturo.
Foggia. Matteucci prof. Vittorio (per trasloco).
S. Daniele Friuli. Borletti Ferdinando.
Tarcento. Armellini Luigi.

Il Capo-Console Generale
Ing. P. GAVAZZI.

Sezione Movimento.

Dogane.

Nell' intendimento di ottenere dai membri delle Società ciclistiche, cui venne accordata l'esenzione di deposito per la temporanea importazione dei velocipedi, una più regolare osservanza delle vigenti discipline doganali, il Ministero delle Finanze è venuto nella determinazione di emanare alcune avvertenze, stampate in quattro lingue, che spiegano in qual modo debbono compiersi le operazioni di temporanea importazione e riesportazione all'estero dei velocipedi.

Nel prossimo numero della *Rivista* verrà riportato il citato regolamento affinchè i signori soci vogliano prenderne visione onde attenervisi scrupolosamente.

Il C. Sez. Mov. STANISLAO PARBONI.

La Casa Orio & Marchand

avvisa la sua Spettabile Clientela che il Catalogo delle sue Macchine per il 1898 è pronto, e verrà spedito gratis a chi ne farà richiesta.

Dirigere domanda alla Casa a **Milano** od agli Agenti.

REGOLAMENTO

del Corpo Consolare del T. C. C. I.

ART. 1. — I Capi Consoli ed i Consoli sono i rappresentanti del T. C. C. I. Devono tutti cooperare al buon andamento dell'Associazione, e, come tali, convergere tutti gli sforzi per propagarne ed estendere il più possibile la sua influenza.

ART. 2. — I Capi Consoli ed i Consoli sono tenuti a serbare la migliore accoglienza a quei soci che avranno bisogno dell'opera e dell'appoggio loro per consigli amichevoli sugli itinerari, sulle strade locali, sui preferibili luoghi di fermata, sulle carte e pubblicazioni, informandoli delle condizioni di pubblica sicurezza del momento, degli usi locali, dei luoghi di collocamento delle dogane, indicando l'albergo, il medico, la farmacia; in una parola, cercando di rendersi utili nelle molteplici circostanze in cui dei buoni consigli, ispirati a concetti di cordiale fratellanza, riescono preziosi ai viaggiatori.

ART. 3. — Dovranno inoltre i Capi Consoli e Consoli fare le pratiche per affigliare alberghi, medici, farmacie, meccanici laddove occorrono, sottomettendone le relative proposte ai Capi Sezione cui le nomine spettano; proporre al Capo Console Generale le persone atte a coprire la carica di Console laddove se ne riconoscesse l'utilità; indicare al Capo Sezione Strade i punti pericolosi delle strade ove più opportunamente potrebbe essere stabilito un polo indicatore, o quella località nelle quali si riconoscesse utile stabilire cassette di riparazione.

ART. 4. — La propaganda del Corpo Consolare si esplica anche col curare l'iscrizione del maggior numero di soci; saranno a tale scopo i Capi Consoli ed i Consoli provvisti di moduli per la iscrizione dei nuovi soci. Delle somme che eventualmente essi incasseranno per conto della Direzione saranno responsabili e sarà loro obbligo farne immediata trasmissione al Tesoriere del T. C. C. I.

ART. 5. — Nelle località dove esiste un Capo Console questo assume di diritto la direzione del lavoro del Corpo Consolare locale. Nelle località ove il Capo Console non esiste potranno i Consoli ivi residenti nominare tra di essi il loro *Direttore*.

Di fronte al Consiglio tra i Consoli di una stessa località non esiste distinzione gerarchica o di anzianità, e tutti possono direttamente comunicare col Consiglio.

ART. 6. — È dovere del Capo Console e Consoli il fornire al Consiglio Direttivo tutte le informazioni da queste richieste. Nel corrispondere col Consiglio, allo scopo di agevolare il pronto e facile disbrigo delle pratiche, dovranno curare il più possibile di attenersi ad un sistema di corrispondenza semplice, commerciale, e trattare ogni singola questione direttamente col Capo Sezione al quale la pratica riguarda specialmente.

A tale scopo è consigliabile redigere altrettante lettere quante sono le questioni da sottoporre al Consiglio e cioè:

a) per le pratiche d'indole finanziaria al *Tesoriere*;

b) per quanto riguarda i Consolati al *Capo Console Generale*;

c) per ciò che ha attinenza colla spedizione della pubblicazione del T., per rettifiche d'indirizzi, acquisto di distintivi e minuterie sociali al *Cancelliere*;

d) per l'acquisto di carte topografiche, libri, ecc. al *Bibliotecario*;

e) per quanto riguarda la viabilità, notizie per le guide, collocamento di cassette di riparazione, o di pali indicatori al *Capo Sezione Strade*;

f) per l'invio di questionari d'Albergo e servizio Comfort al *Capo Sezione Comfort*;

g) per tutto quanto riguarda il servizio sanitario, medici, farmacie, assicurazione contro le disgrazie accidentali al *Capo Sezione Medica*;

h) per il servizio dei meccanici, invii di questionari, ecc. al *Capo Sezione Meccanica*;

i) per le pratiche doganali e colle società ferroviarie e simili al *Capo Sezione Movimento*;

l) per le questioni legali, proposte di patrocinatori, ecc. al *Capo Sezione Legale*.

m) e per quanto infine riguarda l'art. 58 della Statuto al *Capo Sezione Tecnica*.

ART. 7. — Le singole lettere dovranno essere indirizzate in una sola busta al *Direttore Generale* il quale si incaricherà di distribuirle ad ogni Capo Sezione dopo averne preso visione.

ART. 8. — Le questioni d'indole generale e le proposte da sottomettersi al Consiglio dovranno essere indirizzate al *Direttore Generale*.

ART. 9. — Procureranno i Capi Consoli ed i Consoli sia collegialmente, che individualmente di promuovere passeggiate e viaggi, ed è desiderabile che delle più importanti gite sia trasmessa una breve relazione alla Direzione perchè la faccia pubblicare, se del caso, nella Rivista Mensile.

ART. 10. — Potranno i Capi Consoli ed i Consoli mandare in fine d'anno al Tesoriere nota delle loro spese di corrispondenza per esserne rimborsati.

PNEUMATICI
1898 MARCA LEONE
SONO I MIGLIORI.

Sezione Strade.

Guida del Piemonte.

Col 1.° di febbraio ho cominciato a consegnare l'originale alla tipografia. Da parte mia tutto è pronto o in lavoro così inoltrato che sarà certamente pronto a momento opportuno. Lo sforzo è concentrato ora sul disegno dei piccoli profili dei quali già al momento in cui scrivo più di seicento sono ultimati e incisi o in corso d' incisione.

A compimento ne mancano circa centocinquanta. Dappertutto dove le carte lo hanno permesso. cioè per due terzi del Piemonte, questi profili furono condotti con una minuzia che i soci avranno poi campo di constatare sul terreno. La loro revisione a disegno fatto proverà che essi rappresentano l'andamento altimetrico della strada con grande approssimazione.

L' inchiesta sullo stato abituale delle strade ha dato ottimi risultati. In moltissimi casi essa è appoggiata a dati ufficiali fornitimi direttamente o mediatamente dagli Uffici Tecnici provinciali o dagli ingegneri di detti uffici per le strade in manutenzione provinciale, e dagli ingegneri o geometri degli uffici comunali per le altre. Nella maggior parte degli altri casi le notizie mi vengono dai Municipi, e sono *controllate dal giudizio indipendente* di persone che non occupano una posizione qualsiasi nell'Amministrazione pubblica. A lavoro ultimato ho constatato che i questionari da me diramati furono 7500, dei quali ben 6500 mi furono resi riempiti, ciò di cui ringrazio i cortesi Estensori.

Per la rapida composizione, correzione, stereotipia, stampa e legatura di questa Guida ho preso disposizioni tali che varranno, spero, ad assicurare la pubblicazione per l'epoca promessa, cioè per l' apertura dell'Esposizione. È impresa non indifferente: a partire della seconda metà di febbraio, quando il lavoro sarà in pieno, tra proto, compositori, correttori, incisori, stereotipisti, impressori, piegatori, litografi e legatori non meno di una cinquantina di persone sarà dedicata a questo Piemonte. Collegare il lavoro di tutta questa gente senza che accada la minima soluzione di continuità che possa dar luogo ad appigli per contestare i termini di resa perentori stabiliti nei contratti, è arte che rassomiglia un po' a quella di un capitano che naviga tra gli scogli.

***

Spesso i soci in viaggio, in Svizzera, si trovano in bisogno di acquistare carte topografiche e cascano ad acquistarle presso librai che profittano della ordinaria loro ignoranza dei prezzi.

È utile rammentare che il T. C. C. I. ha un trattato di reciprocanza col T. C. S. di cui possono avvantaggiarsi in tale caso.

Ad ogni modo è bene anche rammentare che l'Ufficio Topografico Federale ha dei depositi *ufficiali* presso i quali gli acquisti si possono fare al prezzo lordo *senza maggiorazione* risultante dai cataloghi *ufficiali* che tali depositi *devono* tenere a disposizione degli acquirenti. Per comodo dei soci del T. C. C. I. do qui gli indirizzi dei tredici depositi ufficiali attualmente esistenti:

Aarau. — Buchhandlung H. R. Lauerländer, al Graben.

Basilea. — H. Georg's Buch-und Kunsthandlung, presso la Posta.

Berna. — Schmid, Francke & C. (già J. Dalp.) Bahnhofplatz.

Coira. — Hitz'sche Buchhandlung, Poststrasse.

Einsiedeln. — Benziger u. C., Buch-und Kunsthandlung.

Ginevra. — Libreria H. Georg, Corraterie, 10,

Losanna. — Libreria Benda, Rue Centrale, 3.

Lucerna. — Buchhandlung Doleschal, Kapellplatz.

Neuchâtel. — Librairie Générale Delachaux et Niestlé, Rue du Seyon.

Sciaffusa. — Carl Schoch's Buchhandlung aus dem Herrsnacker.

S. Gallo. — Huber et C. (Buchhandlung) Schirridgess, 16.

Zurigo. — Landkartenhandlung F. Wurster, Neumarkt, 13.

Il Capo Sezione Strade
LUIGI VITTORIO BERTARELLI.

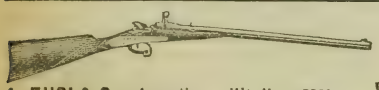
"LA RÉCLAME" *Società Italiana di Pubblicità.*

AFFISSIONI PERMANENTI SU QUADRI METALLICI E VOLANTI SUI MURI

in tutta Italia ed all'Estero.

SERVIZIO TIPO-LITOGRAFICO ECONOMICO, COMPLETO, ACCURATO E D' EFFETTO.

Via Giulini, 5 — MILANO — Via Giulini, 5.



A. FUSI & C. - Agenti per l'Italia - Milano.

Carabine Sport, Flobert, leggerissime

J. THOLET & C. - COSTRUTTORI D'ARMI - LIÈGE

Cal. 6 m/m, cal. 9 m/m permettendo l'uso delle cartucce a palla ed a pallini.

In vendita presso i migliori armajuoli del Regno.

Assicurarsi che ogni carabina abbia impressi i seguenti punzoni:

"HARTFORD,,

PNEUMATICO

AMERICANO

1898

Il **pneumatico** *migliore in commercio,*

Soli Concessionari:
OSTHEIMER BROTHERS - Paris.

Soli Agenti per l'Italia:
A. FUSI & C.° - Milano.

Soli Rappres.ti per Torino:
FABBRE e GAGLIARDI - Via M. Vitt.a

adottato dalla **"Pope Mfg. C.°,,** *per le sue celebri biciclette* **"Columbia,,.**

Il pneumatico **"Hartford,,** è un pneumatico **che non si smonta mai, ma che si ripara con una facilità infantile.**

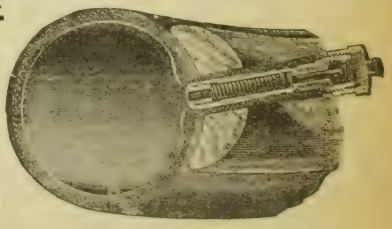
LO SI RIPARA SENZA MENOMAMENTE TOGLIERSI I GUANTI

Se anche l'**"Hartford,,** fosse bucato da parte a parte, rotto in tutti i sensi, lardellato di colpi di coltello, in una parola, se fosse irreparabile, voi potreste rientrare a casa, sulla vostra macchina, senza inconveniente alcuno.

Si può quindi assicurare che un ciclista, con pneumatico **"Hartford,,** non rimane mai a piedi!

Perchè gli Americani preferiscono l'**"Hartford,,** a tutti gli altri pneumatici?

Perchè l'**"Hartfort,,** è: *1.° Il più leggero dei pneumatici.*
2.° Il più elastico dei pneumatici.
3.° Il più solido dei pneumatici.
4.° Il più rapido dei pneumatici.
5.° Il più facile a riparare dei pneumatici.
6.° Il solo che permette l'uso pratico dei cerchi di legno, e che possa altresì esser montato su cerchi d'acciajo.



PREZZO con cerchi Plymouth,
Pompa e trousse di riparazione
Lire 60.00 al pajo.

Touring Club Ciclistico Italiano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA I CICLISTI VIAGGIATORI

Sede Centrale **MILANO**, Via Giulini, 2.

DOMANDA D'AMMISSIONE.

Io sottoscritto .....

d'anni ..... *di professione* .....

chiedo di essere ammesso in qualità di Socio .....

al T. C. C. I. facendo piena adesione allo Statuto del medesimo.

(firma leggibile) .....

domicilio .....

Soci proponenti:

....

Da ..... *il* ..... *1898.*

Tassa d'ammissione	L. 2 —
Quota annua 1898	„ 5 —
Spesa postale.	„ 1 —
	L. 8 —

Spese facoltative:

Distintivo e nappine . . .	L. 1 30
Pubblicazioni arretrate . .	„ .....
Targhetta, Spilla, ecc. . .	„ .....
Mont. su tela d. carta Piem.	„ 1 —
Totale L.	

La presente scheda deve essere inviata alla Sede Centrale del T. ***accompagnata dall'importo di L. 8,*** *ed eventualmente, delle altre facoltative, senza di che non potrà essere presa in considerazione.*

Staccate queste schede e procurate la firma di un amico.

Touring Club Ciclistico Italiano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA I CICLISTI VIAGGIATORI

Sede Centrale **MILANO**, Via Giulini, 2.

DOMANDA D'AMMISSIONE.

Io sottoscritto .....

d'anni ..... *di professione* .....

chiedo di essere ammesso in qualità di socio .....

al T. C. C. I. facendo piena adesione allo Statuto del medesimo.

(firma leggibile) .....

domicilio .....

Soci proponenti:

....

Da ..... *il* ..... *1898.*

Tassa d'ammissione	L. 2 —
Quota annua 1898	„ 5 —
Spesa postale	„ 1 —
	L. 8 —

Spese facoltative:

Distintivo e nappine. . . .	L. 1 30
Pubblicazioni arretrate. . .	„ .....
Targhetta, Spilla, ecc . . .	„ .....
Mont. su tela d. carta Piem.	„ 1 —
Totale L.	

La presente scheda deve essere inviata alla Sede Centrale del T. ***accompagnata dall'importo di L. 8,*** *ed eventualmente, delle altre facoltative, senza di che non potrà essere presa in considerazione.*

Procurare al Touring un nuovo socio è aumentarne la forza e rendere al nuovo socio stesso un servizio morale e materiale perchè oggi i soci del Touring costituiscono una falange rispettata ed influente, e godono di tali vantaggi d'ogni sorta per mezzo della loro tessera che ripagano più volte la tenue quota di Associazione.

Il Touring avrà nel 1898 più di 20000 soci se ciascuno degli attuali riterrà come **debito** proprio di procurare nell'annata almeno un nuovo associato.

***

Gli sforzi del Consiglio per rispondere alla fiducia dei soci meritano da parte di questi una così efficace cooperazione.

Inscrivendosi al T. si ha diritto a ricevere gratis *nel 1898:*

1.° — **La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi**, ediz. 1897; in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

2.° — **L'Annuario 1898**, contenente gli indirizzi dei Consoli, Medici, Consulenti Legali, Meccanici del T., dei Depositari di Cassette di riparazione del T., degli Alberghi *con relativi ribassi;* le facilitazioni sui Piroscafi dei Laghi, quelle della Navigazione Generale, quelle dell'Istituto Geografico Militare, delle Dogane italiana, francese, svizzera, austriaca, ecc.

3.° — **La Guida Regionale del Piemonte** in tre volumi, di circa pag. 700 con circa 700 profili e più di 30 carte-indice, legata in tela con impressioni oro e colori, redatta sullo stesso piano delle Guide già pubblicate dal T. per la Lombardia, il Lazio e il Veneto.

4.° — **I Profili-Planimetrie**, di strade montuose, in continuazione all'Atlante già in corso. Ogni profilo fa da sè. Si pubblicheranno i numeri 27-44. La collezione non ha riscontro in nessuna pubblicazione estera similare ed è completamente originale.

5.° — **La Guida dell'Umbria**, in un volume legato in tela oro e colori, con carte e profili, redatto sullo stesso piano del Piemonte, del Veneto, del Lazio e della Lombardia.

6.° — **La Carta Corografica** del Piemonte, della Lombardia, della Liguria e di parti del Veneto e della Toscana alla Scala di 1 : 500,000, a tre colori, splendido lavoro dell'I. G. M. appositamente composto ed eseguito per il T. sulla Carta d'Italia dall'I. G. M. al 500000 approvata dal Ministero della Guerra

7.° — **La Rivista Mensile**, notiziario per i soci, dell'andamento Sociale.

I soci hanno altresì tutti i diritti di tessera, *cioè ribasso di Alberghi, Piroscafi, ecc., appoggio morale dei Consoli, ecc.*

PUBBLICAZIONI ARRETRATE.

Sconto 50 °/o ai Soci sui prezzi qui segnati.

Profili. — 1 Strada Bologna-Pistoia L. 1. — 2. Passo dello Spluga L. 1. — 3. Passo del Sempione L. 1 — 4. Passo del Giovi L. 1. — 5. Strada Genova-Spezia L. 1. — 6-7 Strada Spezia-Cisa-Parma L. 2. — 8 Strada Firenze-Siena L. 1. — 9-10. Strada Siena-Radicofani-Viterbo L. 2. — 11. Strada Viterbo-Roma per Ronciglione L. 1. — 12. Strada Roma-Rieti L. 1. — 13 Strada Rieti-Aquila L. 1. — 14-15. Strada Aquila-Popoli-Pescara L. 2. — 16. Passo della Maloja L. 1 — 17. Passo della Bernina L. 1. — 18. Passo dell'Aprica L. 1. — 19. Strada Fossombrone-Gualdo-Tadino L. 1 — 20. Strada Gualdo-Tadino-Foligno-Narni L. 1. — 21-22. Strada Terni-Civita Castellana-Roma L. 2. — 23. Strada Roma-Valmontone-Frosinone L. 1. — 24-25-26. Strada Frosinone-Ceprano-Capua L. 2. — 27 Strada Reggio Calabria-Gioia Tauro L. 1. — 28. Strada Gioia Tauro-Pizzo Calabria L. 1. — 29. Strada Pizzo Calabria-Tiriolo L. 1. — 30. Strada Tiriolo — Cosenza L. 1. — 31-32. Strada Cosenza-Castrovillari L. 2. — 33-34. Strada Castrovillari-Lagonegro L. 2 — 35-36. Lagonegro-Eboli L. 2.

Guide. — Grandi Comunicazioni (1897, tre vol.) L. 5. — Guida Regionale della Lombardia (1896, due vol. con 38 carte-indice) L. 4. — Guida Regionale del Lazio (1897, un vol. con 352 profili e 8 carte-indice) L. 3 — Guida Regionale del Veneto (1897, tre vol. con 550 profili e 29 carte-indice) L. 5.50.

Carta. — Carta del Veneto al 500000 a tre colori. In carta canapa L. 2 50, montata su tela L. 3 50.

Facilitazioni speciali ai nuovi soci.

A chi si associa al T., per mettersi al corrente colle pubblicazioni arretrate, è fatta la seguente facilitazione purchè l'importo accompagni la quota di associazione: Acquisto in blocco dei Profili 1-18 L. 1,75; 19-26 L. 1,—. — Lombardia L. 1,75; Lazio L. 1,25; Veneto L. 2,50; Carta del Veneto L. 1,25; Complessivamente L. 9,50 (franco di posta aggiungere L. 0,20 se si vuole la raccomandazione).

Inscrivendosi al T. si ha diritto a ricevere gratis *nel 1898.*

1.° — **La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi**, ediz. 1897; in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

2.° — **L'Annuario 1898**, contenente gli indirizzi dei Consoli, Medici, Consulenti Legali, Meccanici del T., dei Depositari di Cassette di riparazione del T., degli Alberghi *con relativi ribassi;* le facilitazioni sui Piroscafi dei Laghi, quelle della Navigazione Generale, quelle dell'Istituto Geografico Militare, delle Dogane italiana, francese, svizzera, austriaca, ecc.

3.° — **La Guida Regionale del Piemonte** in tre volumi, di circa pag. 700 con circa 700 profili e più di 30 carte-indice, legata in tela con impressioni oro e colori, redatta sullo stesso piano delle Guide già pubblicate dal T. per la Lombardia, il Lazio e il Veneto.

4.° — **I Profili-Planimetrie**, di strade montuose, in continuazione all'Atlante già in corso. Ogni profilo fa da sè. Si pubblicheranno i numeri 27-44. La collezione non ha riscontro in nessuna pubblicazione estera similare ed è completamente originale.

5.° — **La Guida dell'Umbria**, in un volume legato in tela oro e colori, con carte e profili, redatto sullo stesso piano del Piemonte, del Veneto, del Lazio e della Lombardia.

6.° — **La Carta Corografica** del Piemonte, della Lombardia, della Liguria e di parti del Veneto e della Toscana alla Scala di 1 : 500,000, a tre colori, splendido lavoro dell'I. G. M. appositamente composto ed eseguito per il T. sulla Carta d'Italia dall'I. G. M. al 500000 approvata dal Ministero della Guerra

7.° — **La Rivista Mensile**, notiziario per i soci, dell'andamento Sociale.

I soci hanno altresì tutti i diritti di tessera, *cioè ribasso di Alberghi, Piroscafi, ecc., appoggio morale dei Consoli, ecc.*

PUBBLICAZIONI ARRETRATE.

Sconto 50 °/o ai Soci sui prezzi qui segnati.

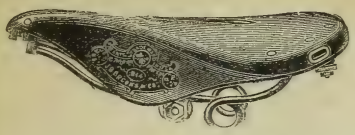
Profili. — 1 Strada Bologna-Pistoia L. 1. — 2. Passo dello Spluga L. 1. — 3. Passo del Sempione L. 1 — 4. Passo del Giovi L. 1. — 5. Strada Genova-Spezia L. 1. — 6-7 Strada Spezia-Cisa-Parma L. 2. — 8 Strada Firenze-Siena L. 1. — 9-10. Strada Siena-Radicofani-Viterbo L. 2. — 11. Strada Viterbo-Roma per Ronciglione L. 1. — 12. Strada Roma-Rieti L. 1. — 13 Strada Rieti-Aquila L. 1 — 14-15. Strada Aquila-Popoli-Pescara L. 2. — 16. Passo della Maloja L. 1 — 17. Passo della Bernina L. 1. — 18. Passo dell'Aprica L. 1. — 19. Strada Fossombrone-Gualdo-Tadino L. 1. — 20. Strada Gualdo-Tadino-Foligno-Narni L. 1. — 21-22. Strada Terni-Civita Castellana-Roma L. 2. — 23. Strada Roma-Valmontone-Frosinone L. 1. — 24-25-26. Strada Frosinone-Ceprano-Capua L. 2. — 27 Strada Reggio Calabria-Gioia Tauro L. 1. — 28. Strada Gioia Tauro-Pizzo Calabria L. 1. — 29. Strada Pizzo Calabria-Tiriolo L. 1. — 30. Strada Tiriolo — Cosenza L. 1. — 31-32. Strada Cosenza-Castrovillari L. 2. — 33-34. Strada Castrovillari-Lagonegro L. 2 — 35-36. Lagonegro-Eboli L. 2.

Guide. — Grandi Comunicazioni (1897, tre vol.) L. 5. — Guida Regionale della Lombardia (1896, due vol. con 38 carte-indice) L. 4. — Guida Regionale del Lazio (1897, un vol. con 352 profili e 8 carte-indice) L. 3 — Guida Regionale del Veneto (1897, tre vol. con 550 profili e 29 carte-indice) L. 5.50.

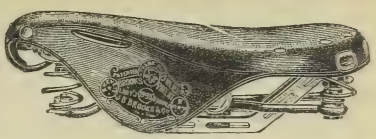
Carta. — Carta del Veneto al 500000 a tre colori. In carta canapa L. 2 50, montata su tela L. 3 50.

Facilitazioni speciali ai nuovi soci.

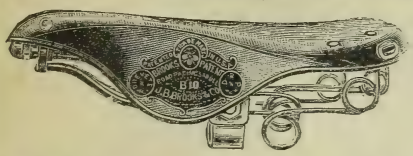
A chi si associa al T., per mettersi al corrente colle pubblicazioni arretrate, è fatta la seguente facilitazione purchè l'importo accompagni la quota di associazione: Acquisto in blocco dei Profili 1-18 L. 1,75; 19-26 L. 1,—. — Lombardia L. 1,75; Lazio L. 1,25; Veneto L. 2,50; Carta del Veneto L. 1,25; Complessivamente L. 9,50 (franco di posta aggiungere L. 0.20 se si vuole la raccomandazione).



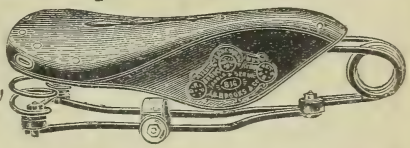
LA MACCHINA
d'alto grado



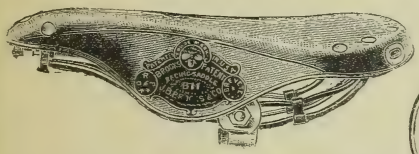
è completa soltanto se è provvista

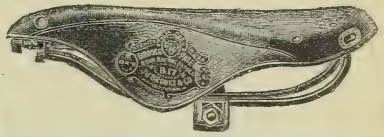


di una sella
"BROOKS,,



SELLA BROOKS





Superiore ad ogni altra.

Insistete per aver applicata alla vostra macchina una sella "BROOKS,,

MARCA DI FABBRICA

BIRMINGHAM - J. B. BROOKS & Co. Ltd - BIRMINGHAM
(ENGLAND.)

(PRODUZIONE ANNUALE 100,000 CICLI)

della **Pope Manufacturing e C.** di **Hartford** (America)

Sinonimo di perfezione nella costruzione dei cicli.

Sono in arrivo gli splendidi modelli 1898.

Domandare catalogo e prezzi ai Concessionari per l'Italia:

Bender e Martiny - Torino.

CANDIDATI

inscritti dal 20 Dicembre 1897 al 20 Gennaio 1898

Alessandria. — Barletti Paolo, Cremolino. Castagneri Sebastiano, Alessandria. Garavelli Emilio, id. Montù Raffaele, id. Musatti Ettore, id. Stoppino Matteo, Morsasco. Vitale Leopoldo, Alessandria. Callori cav. avv. Filippo, Casal Monferrato. Molinari Stefano, Alessandria. Bardazza Giulio, Ovada. Bruzzone Felice, id. Grimaldi Dè Boni, Cap. Ottorino, Alessandria. Magnino Ten. Franc. Giovanni, id.

Arezzo. — Lensi Orazio, Arezzo. Silei Guglielmo, id. Uccelli Federico, Cortona. Casi Ermenegildo, Arezzo. Mancini Alfredo, id. Marzi Fabio, id. Naldini Francesco, id.

Benevento. — CASELLA Aurora, Benevento. Brizio Giov. Batt., S. Lorenzo Maggiore.

Bergamo. — Forel Georges, Ponte di Nossa. Magnetti Luigi, Cisano. Medolago nob. Felice, Alzano Maggiore. Novak Riccardo, Bergamo. Pesenti rag. Augusto, Alzano Maggiore. Picozzi Enrico, id. Pozzoli Tancredi, Treviglio.

Bologna. — Biondi Enrico, S. Giov. in Persiceto. Bordoni dott. Guglielmo, id. Sassoli Antonio, Amola di Piano.

Brescia. — Ambrosini Gerolamo, Marone s[L. Fioretti Giov. Batt., Chiari. Fadigati Dottor Dante, Brescia.

Catania. — Fischetti Vincenzo di V. Catania.

Como. — Brotto cap. Achille, Como. Bruschini avv. Emilio, Gavirate. Caldara ten. Cesare, Como. Catena Giuseppe, id. Chiusi capitano Guido, id. Clerici ingeg. Emilio, id. Colombo Antonio, Torrevilla. Cristiani cap. Gaetano, Como. Di Grazia cap. Domenico, id. Fara Forni tenente Ferdinando, id. Lodi dott. Giuseppe, Rovellasca. Masi cap. Vittorio, Como. Mazzucchelli Giulio, id. Minola Costante, id. Padovani Tommaso, id. Parrucchetti sotto-tenente Antonio, id. Porta Felice, Merate. Riboldi Edoardo, Dongo. Riva Luigi, Como. Scalini Emilio, id. Torelli magg. cav. Alfonso, id. Hussy Paolo, Luino. Hussey Werner, id.

Cremona. — Armanini Battista, Casalbuttano. Daguati Giovanni, id. Finzi prof. Amerigo, Cremona. Luraschi Giovanni, Romanengo.

Cuneo. — Boglietti Celestino, La Morra. Burdizzo Napoleone, id. Marchetti di Muriaglio cav. Guido, Borgo S. Dalmazzo. Baggia Giuseppe, Fossano. Manassero Michele, id.

Ferrara. — Benea Eliseo, Bondeno. Franceschini Giuseppe, Rò di Copparo. Signa Agostino, Ferrara, Bartolucci Pirro, id.

Firenze. — Chiesa Gagliardi ing. Guido, Firenze. Eggler Xavier, id. Iean Marie Le Divelec, id. Pellegrini Cosimo, id. Del Soldato Oreste, Prato. Fontana Tullio, Firenze.

Forlì. — Bargoni avv. Olindo, Forlì. Capitano Ongaro dott. Giuseppe, id.

Foggia. — Gromo-Losa, Co. Ignazio, Foggia.

Genova. — Arrighetti Adolfo, Genova. Arrighetti Carlo, id. Boccardo Arturo, id. Bruno Giuseppe, Sampierdarena. Budd Frank, Genova. Cerani Luigi, id. Cortese G. B., id. CORTESE Hélène, id. Cristofoli cav. prof. Pietro, id. Crosa di Vergagni march. Giovanni, id. Dall'Orto Luigi, Genova. Faggioni dott. Giovanni, Vezzano. Ferrari Sante, Genova. Galligani Pietro Augusto, Pegli. Garavagno Daniele, Genova. Giampaoli Alfredo, Spezia. Liève Robert, Genova. MARCENARO-ERMINIO Teresa, id. Marina Annibale, id. Musso Giuseppe, id. Profumo Romolo, Sampierdarena. Rossini Ciro, Genova. Scerno Enrico di F., id. Tiscornia dott. Eugenio, Prà. Viali prof. Leopoldo, Genova. Zannoni Italo, Spezia. Barabino avv. Luigi, id. Bovone avv. Silvio, Genova. Dealexandris Guido, Savona. Soracco Filippo, Albenga.

Girgenti. — Dirinti Vivarelli Giuseppe, Talamona.

Lecce. — Coppola Vetromile Salvatore, Lecce.

Livorno. — Allegri Giovanni, Livorno. Cerrina Alfredo, id. MAUROGORDATO Fanny, id. Parodi Filippo, id. Fusaro Roberto, id.

Messina. — Pirandello Guglielmo, Messina.

Milano. — Alberti Emilio, Milano. Belgir Carlo, id. Benni Stefano, id. Biraghi Carlo, id. BRACCO Carlotta, id. Calcaterra Giuseppe, id. Caminada Giovanni, id. Campari rag. Guido, id. Cappia Giuseppe, id. Castelli Ettore, id. Castelli Riccardo, id. Cavadini Giuseppe, id. Conti Ernesto, id. Crevenna ing. Agostino, id. Deflers Giorgio, id. De Magistris Paolo, id. De Vecchi Pietro, id. Fasoli Dante Anacleto, id. Ferrari Vincenzo, id. Frascoli Ettore, id. Gasparini Mario, id. Girola rag. Pietro, id. Gonzaga principe Emanuele, id. Grilli Edoardo, id. Guidini comm. arch. Augusto, Guzzi Enrico, id. Hensemberger Serafino, id. Imperiali Achille, id. Landi Luigi, id. Macchi Carlo, id. Magni Guido, id. Mezzanotte Vittorio, id. Norsa Ernesto, id. Orena Francesco, id. Pagani Francesco, id. Palazzolo Daniele, id. Paleari Alessandro, id. Pedetti Pietro, id. Pozzi Cinesio fu Franc., id.

(Segue a pag. 24.)

Via Dante, 12 - **AL CICLISTA ELEGANTE** MILANO

Berretti - Maglie - Calze - Costumi Ciclisti - Impermeabili

Stoffe speciali impermeabili non gommate **(Loden).**

SI SPEDISCONO CAMPIONI GRATIS DIETRO RICHIESTA.

Agenti generali per l'Italia della

Serie F. N. 1898.

Fabrique Nationale d'Armes de Guerre

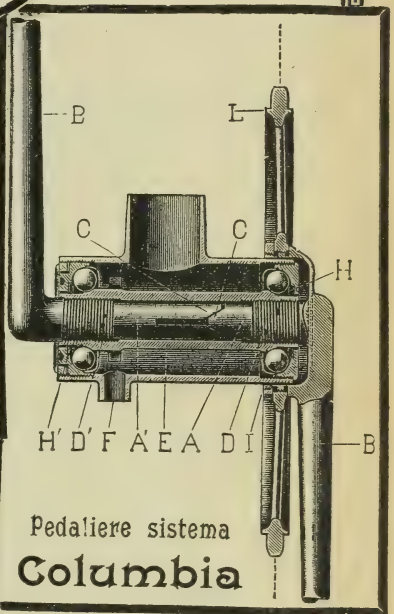
A. FUSI & C.° - MILANO

Marca di fabbrica.

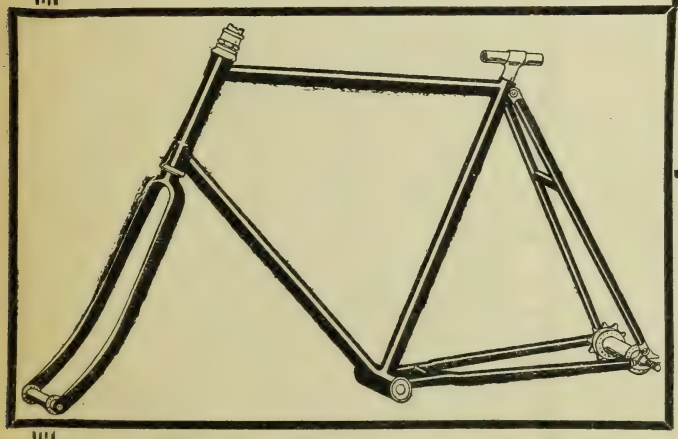
Herstal Lez - Liège.

La "Fabrique Nat. d'Armes de Guerre „ di Herstal, è la sola licenziata in Europa per fabbricare il pedaliere della **"Pope Manuf. C.°„** di Hartford Conn. U. S. A., costruente le famose biciclette **"Columbia.„** Questo sistema è coperto da Brevetti in tutti i paesi.

Serie semplici,
Serie completa con tubi avvitabili.
Telai con tubi avvitati, con freno brevettato nel mozzo posteriore, per macchine da Uomo e da Signora.



Pedaliere sistema **Columbia**



Il sistema adottato nei tubi avvitabili F. N. è brevettato in tutto il mondo. Evitando qualsiasi contatto col fuoco, conservasi ai tubi la rigidezza e la fibra propria dell'acciajo. La connessura avviene con una facilità rimarchevole. Qualunque meccanico può montare il proprio telaio con pezzi F. N. in meno di due ore. Ogni pezzo F. N. è provato, esperimentato, e solamente quando trovato perfetto, messo in commercio previa punzonatura della marca di fabbrica.

In vendita oltre che dagli agenti esclusivi **A. Fusi e C.°** - Milano presso: **Fabbre e Gagliardi,** Milano-Torino **A. Airoli,** Torino - **E. Mezzetti,** Milano **L. Sacchi,** Milano - **G. Moro,** Milano.

Prior David Henry, id. Puricelli Gaspare, id. Ponzone Giuseppe, id. Rimoldi Vittorio, id. Ronchi Cesare, id. Sala Giuseppe. id. Salvini Clemente, id. Sconfietti Angelo, id, Sioli Alfredo, id. Zannoni Orfeo, id. Villoresi Giuseppe, id. Brustio Umberto, id. Albertario Ferdinando, Settimo. Boschini Luigi, Macherio. Broggini Francesco, Castano Primo. Confalonieri Giuseppe, Monza. Conterio Giuseppe, Abbiategrasso. Conti Pietro, id. Covi Francesco Monza. Forti Ernesto, id. Malnati Angelo. id. Pagani ing. Giuseppe, Gallarate. Penati Angelo, Legnano. Terzaghi dott. Giovanni, Secugnago. Torno Felice, Castano Primo. Brambilla Fiorenzo, Milano.

Modena. — Sbarberi Angelo, Modena. Tonini dott. cav. Guglielmo, id.

Napoli. — Contakitis Antonio Pericle. Napoli.

Novara. — Dossena ing. Giuseppe, Oleggio. Forni cav. Pietro, Intra. Ghiringhelli Antonio, Borgomanero. Guida Pietro, Novara. Guida Francesco, id. Rizzoglio Giorgio, Intra. Romerio Emilio, Arona. Brigatti Ernesto, Vercelli. Tartaglia Nino, Stroppiana.

Padova. — Conti Edoardo, Padova. Cecchetto Pietro, Piove. Paresi comm. avv. Francesco E., Padova. Sacerdoti Giuseppe, id. Sartori Antonio, Piove.

Palermo. — Dagnino Ernesto, Palermo.

Parma. — Bianchi Maldotti ing. Enrico, Parma. Bocca Alessandro, id. Boschetti prof. Federico, id. Gabbi Carlo Uberto, id. Grossardi nob. Antonio, id. Zanzucchi prof. Ferdin , id. Manzoni Francesco, Parma.

Pavia. — Barbagelata Angelo, Pavia. Gazzaniga Giuseppe, Vigevano. Maggi Angelo, Mortara.

Perugia. — Pascucci Giuseppe, Gualdo Tadino. Pasqui Giuseppe, Città di Castello. Gerboni dott. Luigi, id.

Pesaro. — Brilli Pietro, Pergola. Donati Damiano, Mercatello. Gasparini Italo, id.

Piacenza. — Celli Leopoldo. Mortizza. Conti Francesco, Piacenza. LAVIOSA Emilia, id. Maffi ing. Giovanni, id. SILVESTRI Elena, id.

Pisa. — Casarosa ing. Vittorio, Asciano. Curini Cosimo, Pisa. Del Guerra Alberto, id. Del Lupo Lorenzo, id. Dini Raffaele, id. Jvancich Luigi, id. Balducci Agostino, Volterra.

Porto Maurizio. — BRUNETTA D'USSEAUX contessa Maria, Bordighera. Clerici Francesco, Corno, Gallina Augusto, Oneglia. Maccari Eugenio, Ventimiglia. Pugnani Arturo, Oneglia. Rossi Secondo, Ventimiglia. Schiavetti Giuseppe, Oneglia. E. di Villamarina, id.

Potenza. — Bezzi Pericle, Melfi.

Reggio Emilia. — Cassoli conte Rinaldo, Reggio Emilia.

Roma. — Ademollo cap. Umberto, Roma. Agresti Napoleone, id. Baleani Romco, id. Berti Vittorio, id. Brunialti Giovanni, id. Capparoni dott. Pietro. id. Carra Ennio, id. Chiorando Emilio, id. Cottone ten. Dante, id. EDWARD EDE F., id. Flamini Lodovico, id. Commendator Grillo, id. Ingami Filippo, id. Martinelli G., Nannini Paolino, id. LODI Olga, id. Palombi Antonio, id. Papi Alfredo, id. Pistoj Alfredo, id. Prochet dott. Roberto, id. Ragazzini Francesco, id. Ruelle Edoardo, id. Pardo Ruggero, id. Soria Giorgio, id. Soria Roberto, id. Stefanini Arnaldo, id. Thiélé Ewald, id. Tomasuolo ten. Francesco. id.

Rovigo. — Cecchetti Luigi, Rovigo. Ponzetti Filiberto, Massa Superiore.

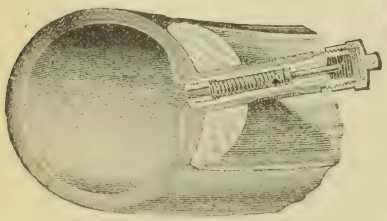
Siena. — Ilario cav. Franceschi, Montepulciano.

Siracusa. — Bonfanti Linares avv. Corrado, Noto. Giacchetti Angelo, Siracusa. Piano ten. Ernesto, id. Calcina ten. Gaetano, id. Storace rag. Tullio, id. Cultrera cav. Gaetano, id.

Sondrio. — Fontana Romeo, Chiavenna.

Torino. — Anselmi avv. Pier Felice, Torino. Bajardini Giovanni, id. Barbaro Roberto, id. Bazzani Giuseppe, id. Biolley Alessio, id. Botta Andrea, id. Boccardo Federico, id. Butta Francesco, id. Calza dott. Carlo, id. Corinaldi Attilio, Strambinello Can. Cridis. avv. Basilio, Torino. Billotti Eugenio, id. Bologna Achille, id. Caccialupi dott. Filarete, id. Chiaventone Domenico, id. Cortese Tommaso, id. Dovo Eugenio, id. Ferreri Domenico, id. Gallo Stefano di Dom., Strambinello Canavese. Gastaldi Luigi, Torino. Gattico Carlo Cesare, id. Gaffodio Alessandro, id. Giorelli Augusto, id. Genin Giulio, Susa. Ghia Giovanni, Torino. Gianoli Massimo Guglielmo, id. GUASCO DI BISIO marchesa Mina, id. Guasco di Bisio march. Giovanni, id. Kaufmann Carlo, id. Lupo cav. Augusto, id. Lucat Onorino, Donnas. May Oreste, Torino. Majno Enrico, id. Maletti Mario, id. Martini Ernesto, id. Micheletto Giovanni, Lanzo Torinese. Molinatti Enrico Piero, id. Nicoletti Ambrogio, id. Nigra Luigi, Torino. Pavia Giuseppe,

(Segue a pag. 26.)



"HARTFORD,, pneumatico Americano

Il più facile a riparare, il più rapido, il più leggiero.

Ostheimer Brothers - Paris.

Agenti in Italia: A. FUSI & C.° - Milano.

Lire 60 il paio, cerchi legno Plymouth, pompa e scatola per riparazioni compresa.

Lamplugh & Co. PARIS

Manufacture de Selles.

66, Rue Kléber à LEVALLOIS PERRET.

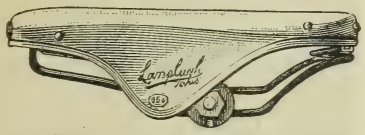
LONDON W

12, Straftesbury Avenue.

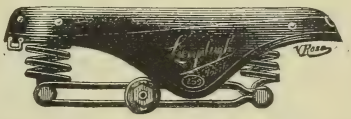
Selle da corsa e da viaggio

per cavalieri leggieri e cavalieri pesanti.

Stagione 1898

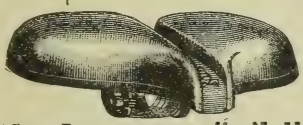


254 Sella da corsa - peso gr. 640
Lire 10.

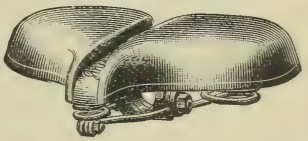


259 Sella da viaggio - peso gr. 880
Lire 12.

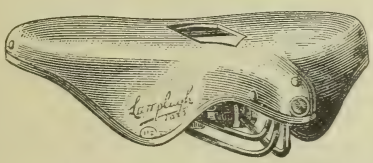
Selle igieniche



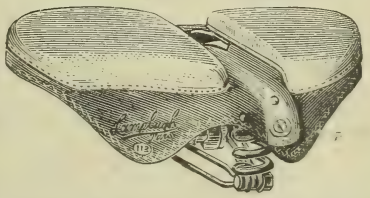
"Sans-Bec„ senza molle N. 110
Lire 25.



"Sans-Bec„ con molle N. 111
Lire 28.



Sella " de Dame „ senza molle N. 112
Lire 18.



Sella " à coussins „ con molle N. 113
Lire 23.

Importante. Essendo talmente sicuri della bontà e della praticità delle nostre Selle igieniche N. 110, 111, 112, 113, noi le vendiamo condizionatamente, pronti a restituire il loro importo a coloro i quali, dopo un mese dalla data d'acquisto non abbiano avuto soddisfazione.

Agenti esclusivi generali per l'Italia

A. Fusi e Co. - Milano

16 - Piazza Castello.

id. Peluffo Fortunato, id. Perotto Carlo, id. Prato Giacinto, id. Rezzonico Edoardo, id. Rezzonico Ferdin. id. Revel prof. Onesimo, Torre Pellice. id. Ricci Luigi, Asti. Richetta Giuseppe, Torino. Rocca Attilio, id. Rosa Brusin Benvenuto, Coazze. Rossano avv. G. B. Torino. Rosso Gioachino, id. Scaraglio Lodovico, id. Scarampi del Cairo march. Alberto, id. Tarizzo Ernesto, id. Terenghi Adriano, id. Tavella Giuseppe, id. Torelli Franc, id. Trombetta Giulio, id. Ulrich Mario, id. Vigna Emilio, id. Zoppino geom. Giovanni, id.

Treviso. -- Cazzaniga Giuseppe, Vittorio Veneto. Galanti avv. nob. Sebastiano, Asolo, Gazzoni Antonio, Treviso. Marin Domenico, Vittorio Veneto. Mayer Massimo, Treviso. Pasqualini ing. Giangaleazzo, Asolo. Raffaelli Giovanni Mario, Treviso.

Udine. — De Craigher barone Denis, Cividale. DE CRAIGHERFLOTOW baronessa Lily, id. Fulvio Giovanni, id. Marpillero Giov. Batt., Tricesimo. Olivieri Emo, Aviano. Tullio Francesco, S. Vito al Tagliamento.

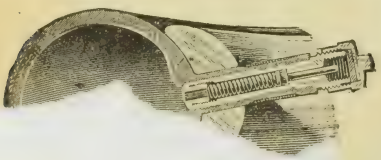
Venezia. — Balbi Cesare di Giac., Venezia. Bianchini Co. Antonio, Venezia. Bisio comm. Leopoldo, id. BRAIDA Antonietta, id. Braida Nicolò, id. Bulle Luigi, Chioggia. Cisotti Mario, Venezia. Coen ing. Giorgio, id. Coletti ing. Augusto, id. De Biasi avv. Attilio. id. DE CRENNEVILLE contessa Rosalie, id. De Heinzelmann Arturo, id. Cav. uff. C. V. De Lexow. id. De Rossi Pase Angelo, id. Felzegi Carlo, id. Fernoni Giovanni, Spinea. Manetti Giovanni, Venezia. Marini ing. Giovanni, id. Mazzaro Vittorio, id. Murani cap. Giuseppe, id. PAPADOPOLI contessina Mada. id. PAPADOPOLI contessina Vera, id. Oreffice Marco, Id. Pescarolo Antonio, id. Radonicick Giacomo, id. Radonicich Natale, id. Roebel E., id. Saib Giuseppe, id. Salom Ettore, Salviati Ugo, id. Spada Pietro, id. Spadari Giovanni, id. Vianello Francesco di S., id. Vianello Giuseppe, di S., id.

Verona. — Babini ten. Giuseppe, Peschiera. Bozzi Alessandro, Verona. Dessanti Luigi, Bussolengo. Miniscalchi Erizzo conte on. Francesco, Verona. Pincherle Gabriele, Verona. Poggiani Euno, id.

Vicenza. — Carmignato Giuseppe, S. Germano dei Berici. Longhi Federico fu F., Vicenza. Conte Alvise, Schio. Pizzi Giuseppe, Sossano.

ESTERO. — Bacciga Giacomo, Arco. Becich conte Steno, Parenzo. Bocassin Alessandro, Pirano. Brunetti ing. L. A., Linz. BRUNETTI DE CECONE DI MONTECROCE Rosa, Gorizia. Buzzi dott. Mario, Trieste. Calcagni Giulio, Mendrisio. Canella dott. Luigi Salvatore, Trento. Carrara. Giacomo, Trieste. Covi Virgilio, Arco. D'Aflallo dott. Dino, Gorizia. Davanzo Bortolo, Pirano. DE CECONI DI MONTECROCE Elvira, Gorizia. De Almerico conte De Furegoni, Pirano. De Leo Giovanni, Zurigo. De Löhneysen barone generale Hilbert, Gorizia, DOELTER Eleonora, Graz. Fabre Charles, Toulouse. Fabre Louis, id. Fonda Vincenzo fu A., Pirano. Fragiacomo Almerico di Rinaldo, id. Gilowy Giovanni, Berlino. Giurco Lorenzo, Pirano. Giurco Pietro, id. Dott. Grosch, Blankenburg Harz. Benoit Hirsch, Mannheim. Levi Gastone, Trieste. Lohner Oscar, Mühldorf. Longatti Mansueto fu L., Riva di Trento. Lupieri Vittorio, Trieste. Lutmann Antonio, Gorizia. Mattenheimer Carlo, Monaco Baviera. Novak Lorenzo, Pirano. Odenheimer Victor, Mannheim. Passera Lino, Bordeaux. Pavan Antonio, Pirano. Picciola Mario, Trieste. Perini Viscardo, Trieste. Pontelli Egidio, Zurigo. Kan Gustavo, Francoforte sul Meno. Rausch Ugo, Stokarsherg. Reinicke A., Strasburgo. Savorgnan Francesco, Trieste. Schlickter Ivan M., Hamburg. Sluca Matteoni Giovanni, Levico. Sordo Giovanni, id. Spreng Sebastiano, Monaco di Baviera. Tedeschi Adolfo, Trieste. Tresch Valerio, Zurigo. Trombetta Giacomo, Gorizia. Wiedner Carlo, Innsbruck. Tenente von Kamptz, Blankenburg Harz. Billotti Pietro, Massaua. Pozzi cav. Ercole, id. Cerbino Armando, id. Joseph von Adler, Klagenfurt. Chierini Eugenio, Trieste. Colledan Emilio, id. Consolati Roberto, Volano (Rovereto). Faccanoni Alfredo, Alt-Bohlau. Faccanoni Giuseppe, Budapest. Fagiuoli Albizzo, Rovereto. Gasser Antonio, Trieste. Gentilomo ing. Ettore, Budapest. Goinean Emilio, Trieste. Muschitz Carlo, Klagenfurt. POLLAK Hilda, Trieste. Pollak Umberto, id. Pollak Lodovico, id. Rizzato Arturo, id. Muaze Achilles, Porto (Portogallo). Garcia y Gomez Ricardo, id. Vieira da Cruz Adolpho, id. Pinto da Cruz Eduardo, Parà. Ioaõ Garrido. Porto. Diniz Ernesto, id. Pinto d'Almeida Brandaõ dott. Julio, id. Marquès Olindodo Martino, Lisbona. Jayme d'Andrade Villares, Porto. Meduyánsky Brunóez barone Imre, Ungarn. Meighin Barone Gius., Trento.

Totale candidati dal 20 dicembre 1897 al 20 gennaio 1898: N. 484.



"HARTFORD,, pneumatico Americano

Il più facile a riparare, il più rapido, il più leggiero.

Ostheimer Brothers - Paris.

Agenti in Italia: A. FUSI & C.° - Milano.

legno Plymouth, pompa e scatola per riparazioni compresa.

Cancelleria.

I soci del T. C. C. I. Sezione VII (Firenze), che debbono ancora avere dalla Direzione Generale, di Milano, ricevute, Tessere, Annuari, Profili e Guide, possono ritirarle presso il signor Giuseppe Francolini, Via Cavour N. 2, negozio di macchine da cucire e velocipedi, che gentilmente si presta.

Distintivi Mignon.

Con questo nuovo distintivo sociale più piccolo (l'incisione che lo rappresenta è in grandezza vera) — che non esclude quello già in vendita al prezzo di L. 1 — spero soddisfare il desiderio più volte cortesemente espressomi da parecchi soci.

Questo distintivo che è riuscito degno dell'importante Casa fornitrice, è eseguito con cura veramente speciale ed ha inoltre il vantaggio di avere la bandiera levigata che lo rende ancora più simpatico.

Viene da oggi messo in vendita ai soci sotto il nome di

Distintivo Mignon, a L. 1.50.

Lo stesso distintivo dorato per le cariche consolari, costa L. 2.

Il Cancelliere: A. Provasoli.

Il convegno di Firenze.

L'egregio capo console del T. C. C. I. di Firenze, signor cav. Gaspare Capei, consigliere comunale, dà comunicazione alla Direzione generale del T. C. C. I. aver quel Consolato proposto un Convegno ciclistico da tenersi nel periodo delle feste primaverili, che avranno luogo in occasione dei centenari di Vespucci e Toscanelli in Firenze.

La proposta ha incontrato unanime e favorevole accoglienza, e venne nominata una speciale Commissione con incarico di formulare apposito programma.

Detta Commissione si è subito di buon grado accinta all'opera, e giorni sono l'egregio cav. dottor Gaspare Capei, in unione all'altro consigliere comunale signor Brogi, ed al signor Guido Mariani, solerte segretario del T., recatisi dall'on. sindaco, marchese Torrigiani, ebbero a renderlo edotto della proposta e dello stato delle cose, ottenendo parole lusinghiere di grandissimo compiacimento, e la promessa del maggior possibile appoggio da parte del Comitato dei festeggiamenti e delle autorità cittadine.

Anche la Direzione ed il Consiglio del Touring applaudono all'iniziativa e promettono il loro massimo appoggio morale, affinchè l'idea, tradotta in effetto, abbia a raggiungere il brillante scopo desiderato.

***

Si sta preparaudo per la prossima primavera dal Sig. Gino Locatelli C. del T., una riunione ciclistica a Quinzano d'Oglio la quale avrà per iscopo di riunire i Ciclisti Bresciani coi Cremonesi.

PRENOTAZIONI.

legatura in tela della carta di Lombardia, Piemonte e Liguria.

La Carta di Lombardia, Piemonte e Liguria che si sta stampando dall'I. G. M. sarà spedita ai soci probabilmente nel Marzo o nell'Aprile p. v. Essa, come già quella del Veneto è impressa su carta canapa sottile ma resistentissima, adottata per le Carte Militari dell'esercito.

Chi però desidera avere l'impareggiabile solidità della Carta montata su tela, può prenotarsi per avere tale montatura su tela contro invio anticipato di L. 1.

I soci che desiderano avere oltre la propria copia in carta canape, una seconda copia montata su tela possono averla inviando L. 2.50.

La Carta verrà posta in vendita ai non soci, sciolta a L. 2.50 montata su tela a L. 3.50.

Le prenotazioni devono giungere prima di fine febbraio.

legatura interna in tela di ciascuno dei tre volumi della Guida del Piemonte.

Un certo numero di soci, supponendo a ragione che la Guida del Piemonte sarà rilegata come quella del Veneto con una copertina esterna, elegante, in tela, con impressione oro e colori, racchiudente i tre volumetti legati, questi, in carta pelle, ha chiesto che il T. fornisse questi volumi legati essi pure in tela, per maggiore resistenza all'uso.

La richiesta è giusta e perciò questa Cancelleria pone a disposizione di chi vuol provvedersene, la futura Guida del Piemonte *con legatura in tela non solo esterna ma anche di ciascuno dei tre volumi* al prezzo complessivo di L. 1 (L. 0,33 per volume). La prenotazione per tale legatura speciale deve giungere a questa Cancelleria in tempo utile cioè non dopo fine di Febbraio.

Il Cancelliere: A. Provasoli.

JOSEPH THOLET & C. — FABBRICA D'ARMI DI LUSSO, I
A. FUSI & C. - Milano, A
Fucili per tiro al piccione. - Fucili per caccia. -
Garantiamo di nostra fabbricazione soltanto le
che portano i quì contro punzoni che ne attestano la ot
riuscita al Banco di prova governativo di Liège.
NOTA. — La vendita al dettaglio è affidata

Londra, data del timbro postale.

Signore,

Pregovi prender nota che dal 31 Dicembre p. p. la **Ditta Ing. Augusto Engelmann** *di Milano ha cessato d'essere nostra rappresentante. In pari tempo ci pregiamo parteciparvi che volendo favorire maggiormente la Spett. nostra Clientela, abbiamo creduto bene d'affidare la nostra rappresentanza generale per l'Italia, con largo deposito, alla Ditta*

Enrico Flaig - Milano

Corso Porta Nuova, 17

incaricata di organizzare la vendita dei nostri prodotti su basi da offrire maggiori vantaggi possibili.

Fiduciosi vorrete continuarci l'ambita vostra preferenza e nel mentre vi preghiamo rivolgervi per quanto vi può interessare, alla nostra rappresentante Ditta **Enrico Flaig,** *con perfetta stima Vi riveriamo*

HUMBER & C. (Extension) L.d

A giorni quindi i nuovi modelli con le importantissime no- del 1898 saranno visibili nei magazzini testè aperti della

.g - Milano, Corso Porta Nuova, 17.

La Manifattura d'Armi di Steyr

che è una delle più importanti fabbriche del mondo ed ha fornito in circa 30 anni d'esistenza milioni di fucili da guerra a molti Stati, dispone non solo di un ingente capitale ma anche di un **potentissimo macchinario.**

I visitatori dei numerosi Stabilimenti di Steyr, al primo momento rimangono impressionati dall' immenso macchinario della detta Manifattura, inquantochè ogni pezzo del fucile, per avere la sua perfetta cambiabilità, viene per la più parte fabbricato da una macchina speciale automatica.

E perciò facile comprendere che nessuna fabbrica al mondo era più adatta per la fabbricazione delle Biciclette quanto la Manifattura d'Armi di Steyr, perchè anche la Bicicletta ben fatta, esige un'**accuratezza e precisione straordinaria.**

Nel 1894, anno in cui la Manifattura d'Armi di Steyr incominciò la fabbricazione delle Biciclette, la Direzione stessa fece venire dall' Inghilterra i migliori ingegneri e meccanici, competentissimi in materia, i quali con talento non comune, seppero adattare il macchinario di Steyr al nuovo scopo della fabbricazione delle Biciclette.

Da 5000 Velocipedi che furono costruiti nel primo anno, nel 1897 crebbe il numero alla straordinaria cifra di circa **30.000**, e questo è il miglior attestato per le qualità insuperabili delle Biciclette Steyr.

Nei primi tempi la Manifattura d'Armi era unita con la Machinist Company di Coventry, oggi non più esistente, per la costruzione del modello SWIFT, che venne anche introdotto in Italia.

Ormai la Manifattura d'Armi di Steyr avendo incontrato il favore del pubblico su molte piazze
Biciclette, oggi non sente più la necessit
rare col nome di SWIFT, ma bensì col pro

**Adunque dal 1.° Gennaio 1898 la Manifa
di STEYR cesserà di far conoscere le sue B
la Marca SWIFT, e supplirà con la Marca**

La Direzione in Torino è denominata
Sede Centrale per l'Italia della MANIFATTURA D'ARMI D
Velocipedi STEYR (gi

NB. Chiedere i cataloghi 1898 che sonc

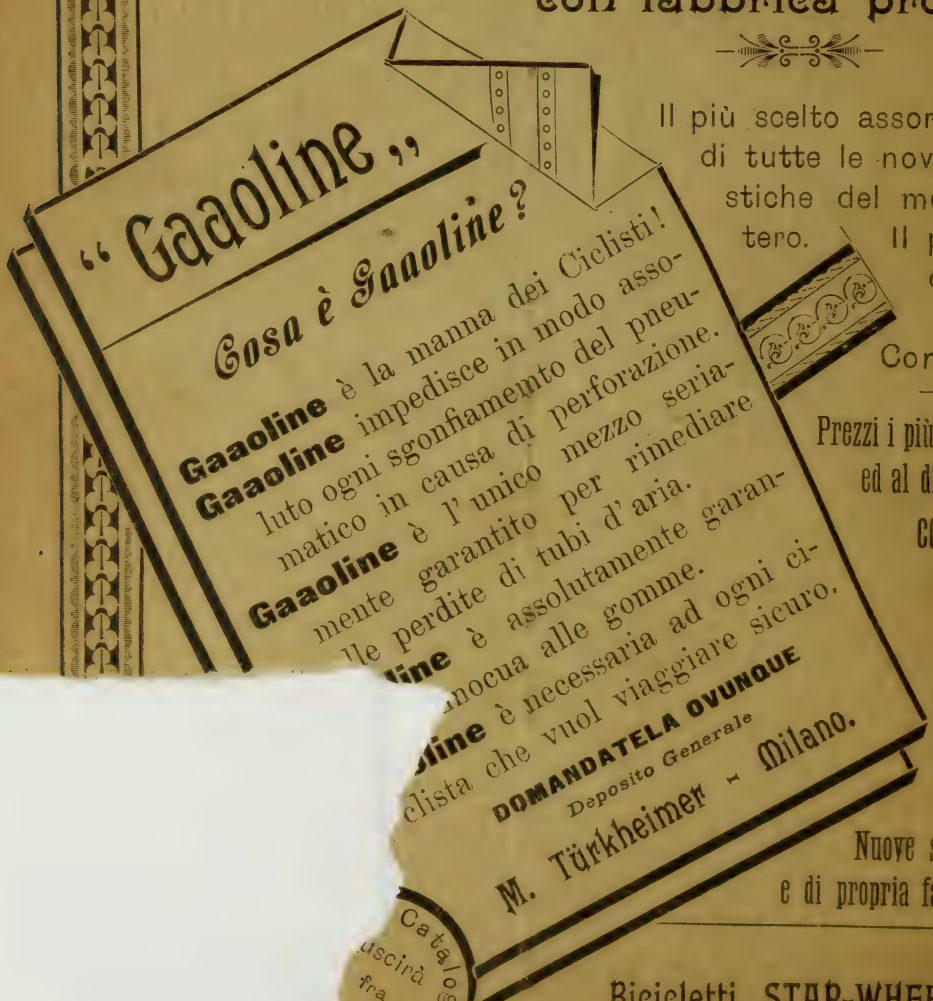
M. Türkheimer

MILANO Via Lanzone, N. 10 — ROMA Via Cavour, N. 265 — TORINO Corso Valentino, 37

BIRMINGHAM - BERLINO - PARIGI - ROTTERDAM

Accessori e materiali per la costruzione di biciclette.

PRIMO E PIÙ IMPORTANTE DEPOSITO
con fabbrica propria.



Il più scelto assortimento di tutte le novità ciclistiche del mondo intero. Il più ricco deposito del Continente

Prezzi i più conve
ed al disc
co

Nuove serie Inglesi
e di propria fabbricazione.

Catalogo 1898 uscirà fra breve

Biciclette STAR-WHEEL 1898.
Impareggiabili.

Bernardoni di G. Rebeschini e C., Via Rovello, 14-16.

N. 2 (38) **Gratis ai Soci.** Febbraio-Marzo 1898.

914.505
RI

RIVISTA MENSILE
TOURING CLUB CICLISTICO
ITALIANO

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2 — MILANO.
Per le inserzioni dell'anno 1898 rivolgersi alla Ditta A. FUSI & C. - Piazza Castello, 16, Milano.

TIRATURA 16.500 COPIE.

Pei pneumatici DUNLOP i migliori cerchi sono "Dunlop-Welch"

DUNLOP: Primi nel 1888 insuperabili d'allora in poi

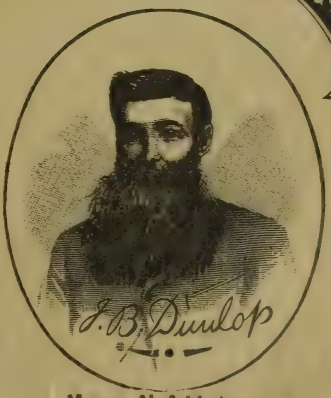
Touristi!

La bella Stagione si avanza a grandi passi e le strade ridiventano ciclabili!

Non tardate dunque a far allestire la vostra macchina e se le gomme hanno bisogno d'essere cambiate non indugiate un solo istante ad acquistare

PNEUMATICI *Dunlop* ORIGINALI

se volete altresì evitare noje nelle vostre escursioni, nei vostri viaggi.



Marca di fabbrica.

Esigere sempre la MARCA di FABBRICA

THE DUNLOP PNEUMATIC TYRE C.º L.TD

MILANO — Via Ponte Seveso 13 e Via Dante 9.

TORINO — Corso Vittorio Emanuele, 78. | **ROMA** — Via Cavour, 263.

"APPUNTI SUI PNEUM. DUNLOP" gratis a richiesta.

" THE IDEAL OF BIRMINGHAM "

" The Matchless Models for 1898 "

con pneumatici **SINGLE TUBE "HARTFORD" 1898** *oppure* **Pirelli** *tipo* **"Dunlop"**

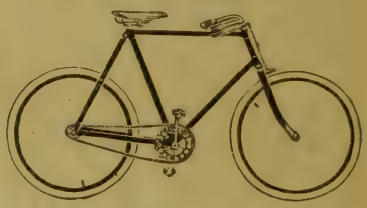
Da corsa su strada

Modello N. 5.

Modello N. 5, di gran lusso, di una scorrevolezza ammirevole, rigidità assoluta.

Costo **L. 275. —**

Da mezza corsa



Modello N. 6.

Modello N. 6, di lusso, massima robustezza, scorrevole, rigida.

Costo **L. 235. —**

Da viaggio leggiera

Modello N. 7.

Modello N. 7, elegantissima, scorrevole, rigida.

Costo **L. 265. —**

Chiedere Prezzo Corrente, ricco di illustrazioni, ai depositari generali:

A. FUSI & Co. - MILANO, PIAZZA CASTELLO N. 16.

Agenti per la vendita: **Milano,** Antonio Maroni, Via Vincenzo Monti, 15. - **Torino,** Borelli e Schenone, Via Berthollet, 8. - **Chivasso,** F. Viglino. - **Firenze,** Fratelli Faini, Via Nazionale. - **Ravenna,** Lodovico Montanari. - **Livorno,** Giuseppe Bertelli, - **Cagliari,** Ramasso e C., Piazza Jenne, 6. - **Asti,** Boric Venanzio. - **Alessandria,** Marcellino e C. - **Siracusa,** A. Simonetti, Capo armaiuolo 74.° Fanteria. - **Siena,** Vittorio Brizzi. - **Padova,** Napoleone Dorella. - **Cittadella,** Bertrando Guadagnini. - **Genova,** Fratelli Morchio, Via Garibaldi.

Scheda da staccare — Scheda da staccare — Scheda da staccare — Scheda da staccare

Touring Club Ciclistico Italiano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA CICLISTI VIAGGIATORI

MILANO - Via Giulini, 2 - MILANO

Luogo del timbro di controllo

Assemblea Generale Ordinaria

dal 27 Marzo al 27 Maggio 1898

SCHEDA DI VOTAZIONE

da ritornare non più tardi delle ore 20 del giorno 27 Maggio p

APPROVO

il Bilancio Sociale 1897 come venne esposto nella **Rivista Mensile** di Gennaio-Febbraio 1898 (N. 1-37).

Norme per la votazione.

Il Socio che ***approva*** dovrà staccare dalla *Rivista* e rimandare la presente scheda, affrancata con bollo da cent. 2 (estero cent. 5), senza alcuna altra indicazione.

Il Socio che ***non approva*** dovrà pure rimandare la presente scheda affrancata con bollo da cent. 2, cancellando la parola **approvo**.

Si ricorda che il far precedere alla parola **approvo** la parola **non** manoscritta, sarebbe causa di nullità della scheda, perchè questa, **sopratassata** dalla Posta, non verrebbe ritirata dal Touring.

Le schede possono anche essere consegnate o mandate a mano alla Sede del T. C. C. I.

La votazione si chiude alle ore 20 del giorno 27 Maggio p. v.

Lo scrutinio incomincierà subito dopo, e potrà essere presenziato dai Soci.

Parecchie schede si possono accludere in una medesima busta, coll'affrancazione di 2 centesimi (estero 5 centesimi) ogni 50 grammi, purchè la busta sia ***aperta***.

Francobollo
da Centesimi
2
(Estero cent. 5.)

Spettabile

Touring Club Ciclistico Italiano

Via Giulini, N. 2

MILANO

N. 2 (38) **Gratis ai Soci.** Febbraio-Marzo 1898.

914.505
RI
v. 92

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2, Milano — Per le inserzioni Ditta A. FUSI & C., Piazza Castello, 16, Milano.

26 Dic 22 4 AP

Giovanni Lorenzi ci è mancato.

Esso spirò giovedì 3 di Marzo, alle 5 del mattino. In pochi giorni una malattia violenta distrusse la sua giovane esistenza di trent'anni.

Esso ci aveva conquistati tutti, noi suoi colleghi nel C. del T.: dal primo all'ultimo eravamo divenuti suoi amici devoti. Nessuno di noi è ormai più nell'età in cui le amicizie si fanno d'entusiasmo: esse nascono per noi oggi dalla stima, ed è questa che ci aprì il cuore. **Lorenzi** era un valore: le sue solide qualità ci imposero prima il rispetto; poi la sua bontà, la sua vera modestia, che lo tenne sempre in seconda linea, quando avrebbe dovuto comparire tra i primi, ci legarono a lui di fraterna affezione.

Giovanni Lorenzi fu una bella figura di lavoratore eccezionale. Nel T. le sue doti preziose, maturate già in altre Associazioni, trovarono un campo di applicazione vasto, quanto era inesauribile la sua buona volontà. Esso lavorava, silenzioso quasi sempre, a fianco di noi tutti, completando magistralmente, senza darsene importanza, le deficienze di ciascuno. Di tratto in tratto nelle questioni più difficili esprimeva le sue idee: di solito tanto buone che neppure si discutevano: si accettavano senz'altro. E' per questo che **Lorenzi** sembrava occupare poco posto, mentre la sua mente vigile arrivava dappertutto. È per questo che noi ci sentiamo debitori tutti verso questo generoso, che porgeva aiuto senza chiederne di ritorno!

Era un forte! Alla malattia che lo minava resistette impavido senza nulla lasciarne trapelare fin che ebbe forze. Soltanto quando non ne potè più, si arrese.

Io lo vidi a Cannero otto giorni dopo che vi si era ritirato per rifarsi, e fu una rivelazione: la sua energia ci aveva tutti ingannati, il male aveva progredito in modo minaccioso. Due settimane più tardi già era spuntato il giorno della gran dipartita.

Ahimè! ero lontano quando ebbi il triste annunzio della sua fine immatura, e neppur potei correre alla sua tomba ancora aperta per salutarlo con una parola di commiato. Ho reclamato nel Consiglio il triste privilegio di porgergli qui, per i soci del T., che tanto gli devono, questo doloroso saluto.

L'amico se ne è andato pel gran viaggio, nella primavera della vita, nello strazio della giovane famiglia e dei genitori desolati, fra il cordoglio di mille intimi, che davanti alla fredda salma, si chiedevano ancora nella concitazione della sorpresa: ma è possibile?

Fiori dati col cuore, parole di smarrimento profondo, quasi d'incredulità e di rivolta contro la morte inesorabile, ebbe la fossa ancora aperta.

Ora essa si è chiusa per sempre. Ma l'amicizia fraterna che vi abbiamo seppellito, rigermoglierà nella memoria che tutti serberemo dell'estinto. Da quella cara tomba, insieme all'amaro effluvio del dolore, si diffonderà l'insegnamento del lavoro per un ideale, che fu luce e sintesi di quella vita di buono e di forte.

Ricordiamo **Lorenzi**! La sua dipartita ha tolto alla nostra Associazione una forza. La nostra Associazione è giovane e rigogliosa e se ne riavrà. Ma come la quercia cui la bufera ha divelto un ramo, essa porterà nel vivo fino all'ultimo la cicatrice profonda della ferita.

Consoci, ricordate sempre il buono e forte **Lorenzi**!

L. V. B.

CONVEGNO DI TORINO.

Il Convegno di Torino assume ogni giorno importanza maggiore: sarà un grande avvenimento, un'affermazione solenne della cordialità dei rapporti fra tutte le Sezioni del T.

Il Consolato di Torino, eminente per la coesione, la consistenza morale e la posizione dei suoi componenti, rappresenta degnamente in quest'occasione il nostro Sodalizio.

Alla sua opera hanno fatto cordiale adesione le forti e numerose Società Ciclistiche Torinesi nella persona dei loro Presidenti e dei loro Delegati, adesione che si esplica non soltanto coll'appoggio morale, ma altresì con quello personale delle cortesi ed efficaci prestazioni, e con quello materiale delle organizzazioni fatte col concorso delle rispettive Società, cui il Consiglio porge qui sentiti ringraziamenti.

Anche il Municipio di Torino si è impegnato a stanziare una somma nel capitolo destinato ai festeggiamenti, per contribuire alla riuscita del Convegno Ciclistico del T.

Tutto dunque fa sperare una riuscita eccezionale, unica, poichè data le premesse — Esposizione Nazionale — Convegno — Organizzazione delle carovane locali — Ricevimenti torinesi, mai si ebbe un così favorevole complesso di circostanze per una grandiosa manifestazione cicloturistica.

Il Programma dei ricevimenti

che avranno luogo in Torino in occasione del Convegno è (salvo variazioni ulteriori di dettaglio) il seguente:

9 Giugno. Ricevimenti delle squadre in arrivo.

10. ore 9. Congresso dei soci del T. in cui saranno trattate varie questioni d'interesse generale del Ciclismo è d'interesse particolare del T. — ore 13 $^1/_2$, riunione dei Ciclisti in piazza V. E. e sfilata all'Esposizione. — ore 17, ritorno e corteo di tutte le Carovane al monumento ricordante lo Statuto, ove si deporrà una corona.

11. ore 11, colazione offerta alla Direzione Generale — ore 19, gran pranzo al teatro V. E.

12. ore 8, gita a Superga — ore 11, colazione — ore 14, ritorno a Torino per assistere alle corse ciclistiche.

Coloro che interverranno a queste feste saranno muniti di un libretto-ricordo uso tessera dietro pagamento di L. 10 così distribuite: pranzo L. 5.50; per rimessa bicicletta nei quattro giorni Cm. 25; per servizio toilette all'arrivo Cm. 15; per visita Esposizione Cm. 50; per colazione a Superga L. 2; per treno della gita a Superga L. 1; per spese eventuali Cm. 60.

Ogni festeggiamento sarà diretto da una speciale Commissione. Così per i *ricevimenti:* Capponi-Jourdan-Grosso; per gli *alloggi:* Vicary-Sangiorgio-Abrate; per il *pranzo:* avv. Fausto Villa-Ivaldi-tenente Cerroni; per *gita* e *colazione* a Superga il conte Barbavara-Ulivi e Crosa; per *rimessa biciclette* e *toilettes* tenente Santini-Dogliotti-Martini.

La rimessa biciclette, servizio di toilette e la Direzione delle feste verranno stabiliti nel locale del mercato del vino, già concesso dal Sindaco di Torino.

Il corteo verrà disposto per carovane e alla testa di ciascuna marcierà il capo.

Il teatro V. E. verrà addobbato.

Venne eletto a presidente generale il conte Capponi, C. C. del T., a vice-presidente il conte Viarigi, presidente del V. C. T., a segretario il conte Avogadro di Cerrione, C. del T.

La Gita Ciclistica Milano-Torino.

Questa gita raccoglierà un numero di aderenti certamente enorme, quale non si è mai dato in nessuna altra gita organizzata precedentemente.

Il percorso Milano-Torino, perfettamente piano e in generale di buone strade, ricco di punti ove si può trovare tutto il *comfort* desiderabile, di lunghezza accessibile a qualsiasi modesto pedale, si presta in modo mirabile.

Milano è il centro ove convergeranno numerosissime le squadre delle città circonvicine a bicicletto o in ferrovia, alla sera della vigilia del 9 Giugno.

Il punto di concentrazione è magnificamente disposto perchè vi giungano, come ad un fraterno appello, dalle otto grandi arterie qui convergenti, ciclisti a centinaia. Dalle linee del Lago Maggiore per Gallarate e Busto, del Varesotto per Saronno, del Comasco per Barlassina, della Brianza e del Lecchese per Monza, del Bergamasco e del Bresciano per Treviglio, del Cremonese, del Cremasco e del Lodigiano per Melegnano, del Pavese per Binasco e di Abbiategrasso verranno qui Consoli e soci a mettersi in gruppo col nucleo dei Milanesi pel mattino del 9 di Giugno.

Il Consiglio del T. curerà nel miglior modo l'organizzazione di dettaglio di questa carovana colossale; esso si sforzerà di predisporre ogni cosa in modo che nulla possa turbare la cordiale espansione che si stabilirà subito tra nuove e vecchie conoscenze di questa nuovissima tra le allegre migrazioni.

Il distintivo dei gitanti.

Un bellissimo distintivo-ricordo contrassegnerà i gitanti. Il disegno qui di fronte riproduce quest'ornamento di cui si fregieranno i partecipanti alla gita. Esso è in metallo e smalto, di magnifico effetto.

La medaglia.

Il Direttore Generale del T. ha voluto, con munificenza di cui i soci gli saranno grati, contribuire in modo cospicuo alla riuscita della Gita.

A sua cura, una splendida medaglia-ricordo, artistica, in argento, verrà assegnata a ciascuno dei partecipanti alla gita Milano-Torino che avrà compiuto il percorso attenendosi alle norme di cui più sotto nel Regolamento.

È una medaglia in tre grandezze, rappresentate dal disegno (2 nel *recto* una nel *verso*) modellata da mano maestra ed incise con estrema finezza da un eccellente artista dello Stabilimento Johnson, la cui firma al conio è garanzia di lavoro artistico nel senso vero della parola. Si spera di potere distribuire tutte le medaglie a Torino, specialmente se le iscrizioni non saranno troppo tardive, mettendo così nell'imbarazzo per la coniazione. Ad ogni modo si prevengono gli inscritti che in caso di deficienza di medaglie, queste saranno distribuite in ordine di iscrizione, salvo a far pervenire le rimanenti in seguito.

DISTINTIVO-RICORDO

per la Gita ciclistica Milano-Torino.

Norme per le iscrizioni.

L'iscrizione si apre alla sede del Touring, in Milano, via Giulini, 12, il 5 Aprile p. v., e si chiude alle ore 18 del 31 Maggio. Essa è libera a tutti i soci del T. (dichiarare il numero della tessera). I non soci possono inscriversi, purchè siano presentati da due soci.

L'iscrizione dà diritto:

A partecipare alla gita, alla colazione a Vercelli, al distintivo-ricordo, alla Medaglia d'Argento offerta dal Direttore Generale del T., Johnson, a tutti quelli che compiranno il percorso nel tempo fissato per la rispettiva categoria e si uniformeranno al presente Programma, e all'Album-ricordo pure gentilmente offerto dal Direttore Generale.

L'iscrizione non è valida se non accompagnata dall'importo di *lire 5 per i soci del T. e di lire 10 per i non soci.* Si fa preghiera di unire la chiara indicazione del proprio indirizzo per le comunicazioni e per il recapito della tessera d'iscrizione e del distintivo-ricordo.

L'inscritto riceve subito (di presenza o per posta) una tessera col numero d'iscrizione, che deve conservare per ogni evenienza di controllo. Alla tessera è unito un tagliando da presentare a Vercelli per aver diritto alla colazione (1).

Il distintivo-ricordo verrà spedito solo più tardi. All'atto della iscrizione devesi dichiarare a quale categoria questa viene effettuata, ciò risulterà dalla tessera che viene rilasciata all'inscritto. In difetto di opzione espressa, l'inscritto viene assegnato di ufficio alla III categoria. È in facoltà degli inscritti di cambiare di categoria, facendone richiesta scritta, non però oltre il giorno 31 maggio.

L'iscrizione è personale e non può essere ceduta.

Il Consiglio del T. avvertirà in seguito gl'interessati di quanto concerne le modalità di dettaglio, sia per la partenza, sia per la località della colazione, sia per l'arrivo, i controlli, ecc.

Così pure sarà dato avviso delle facilitazioni, ecc., che si potessero ottenere dalle ferrovie, ecc.

---

(1) La colazione si compone di *consommé* caldo servito a tavola, di un litro di vino, salato misto, carne, formaggio e frutta raccolti in un canestro, che si consegnerà a presentazione del tagliando unito alla tessera.

Orario.

La gita s'effettuerà in tre Categorie col seguente orario:

I Categoria — percorso in 7 ore.

Partenza da Milano alle ore 4, arrivo a Vercelli alle ore 7	Km.	68 4
Fermata per la colazione, 1 ora.		
Partenza da Vercelli alle ore 8, arrivo a Torino alle ore 11	„	73 6
	Km.	142 0

II Categoria — percorso in 9 ore.

Partenza da Milano alle ore 4 1/2, arrivo a Novara alle ore 7	Km.	46 6
Partenza da Novara alle ore 7.20, arrivo a Vercelli alle ore 8.30	„	21 8
Fermata per la colazione, 40 minuti.		
Partenza da Vercelli alle ore 9.10, arrivo a Chivasso alle ore 12.10	„	50 5
Partenza da Chivasso alle ore 12.20, arrivo a Torino alle ore 13.30	„	23 1
	Km.	142 0

III Categoria — percorso in ore 11.

Partenza da Milano alle ore 5, arrivo a Novara alle ore 7.30	Km.	46 6
Partenza da Novara alle ore 7,50, arrivo a Vercelli alle ore 9	„	21 8
Fermata per la colazione, 1 ora		
Partenza da Vercelli allo ore 10, arrivo a Cigliano alle ore 12	„	32 0
Partenza da Cigliano alle ore 12.20, arrivo a Chivasso alle ore 13.50	„	18 5
Partenza da Chivasso alle ore 14 20, arrivo a Torino alle ore 16	„	23 1
	Km.	142 0

Regolamento.

Tutti gli inscritti, per il fatto stesso dell'iscrizione dichiarano di accettare il presente Regolamento.

La gita s' effettuerà giovedi, 9 Giugno p. v. Se però speciali circostanze, sopratutto dipendenti dall'Esposizione di Torino, consigliassero di modificare leggermente tale data; è in facoltà del Consiglio Direttivo del T., di prendere tale decisione, purchè ciò sia dichiarato prima del 15 Maggio. Passato tale giorno la data della gita s' intende irrevocabilmente fissata.

In caso di cattivo tempo la partenza sarà rimessa al giorno seguente. Data la partenza, la gita verrà condotta a termine qualunque sia il tempo nella giornata.

È in facoltà del Consiglio Direttivo del T. di tenere conto di speciali circostanze per il computo del tempo utile per l'assegnazione delle medaglie.

L'inscritto che non prende parte alla gita o non la compie, non ha diritto ad alcun rimborso o restituzione, qualunque sia il motivo della sua rinuncia.

Tutto il percorso dev'essere fatto in macchina.

Il Consiglio Direttivo del T. si riserva di stabilire quei controlli che crederà opportuni.

La partenza da Milano e l' arrivo a Torino saranno controllati mediante firma che ogni inscritto è tenuto ad apporre su appositi fogli di controllo.

Chi non ottempererà a tale disposizione sarà considerato come non partecipante alla gita.

Per ogni Categoria verrà nominato un Direttore, cui è affidata l'autorità necessaria per la buona esecuzione del programma della gita. Il Direttore sarà coadiuvato da tanti Capisquadra, nominati pure dal Consiglio del T., quanti saranno i gruppi di circa 20 ciclisti in cui sarà divisa ogni categoria.

Tanto il Direttore, quanto i Capisquadra, quando lo ritengano necessario potranno, durante la marcia, farsi sostituire.

L'aggruppamento dei ciclisti in squadre sarà fatto secondo il loro desiderio, bastando che i gruppi constino di circa 20 ciclisti.

È però vivamente raccomandato agli amici che vogliono trovarsi nella stessa squadra di riunirsi prontamente prima della partenza, in modo di non creare ritardi.

Il Direttore ed i Capisquadra regoleranno la marcia. Nessuno può oltrepassare il proprio Caposquadra, sotto pena di perdere il diritto di far parte della gita.

Durante la marcia non sono ammessi cambi di categoria.

Il ritrovo è fissato mezz'ora prima della partenza fuori di Porta Magenta (con speciale avviso si indicherà la precisa località).

L'arrivo a Torino è stabilito fuori di P. Milano.

Qualsiasi controversia o reclamo sarà definito, in modo inappellabile, dal Consiglio Direttivo del T.

In tempo utile verranno comunicate agli inscritti le istruzioni opportune, come anche sarà loro data notizia degli accordi speciali che si potranno prendere col Consolato di Torino e col Comitato dell'Esposizione.

La Direzione Generale.
JOHNSON — RIVA.

Per il Segretario
Luigi Vittorio Bertarelli.

PNEUMATICI Marca Leone 1898
sono i migliori.

Dove comprerò

la mia Bicicletta?

all' Emporio Ciclistico

AUG. ENGELMANN

Se cercate una bicicletta di prezzo moderato ma leggera, scorrevole
e di prima qualità, la troverete
all' Emporio Ciclistico AUG. ENGELMANN

Se volete spender poco ma bene, approffitate delle macchine
d'**OCCASIONE** sempre disponibili
all' Emporio Ciclistico AUG. ENGELMANN

Le Sig.e Cicliste trovano speciali attenzioni
all' Emporio Ciclistico AUG. ENGELMANN

Non siete ancora velocipedista ? Lo sarete dopo poche lezioni
prese sulla Pista interna annessa
all' Emporio Ciclistico AUG. ENGELMANN

Avete una macchina da riparare? Affidatela con tutta confidenza
all' Officina meccanica
dell' Emporio Ciclistico AUG. ENGELMANN

Se siete lontano da Milano, mandate un vostro biglietto di visita
e riceverete subito gratis i **CATALOGHI ILLUSTRATI** del

GRANDE EMPORIO CICLISTICO

AUG. ENGELMANN

MILANO

18 — Via Montebello — 18

Succursale: Via A. MANZONI, 52 (presso i Portoni)

Deliberazioni del Consiglio.

SEDUTA DEL 5 GENNAIO 1898.

Presenti: Johnson, Gorla, Bertarelli, Vanzetti, Albasini-Scrosati, Marelli, Provasoli, Venegoni, Favari, Gavazzi, Lorenzi, Moro, Riva, Magnasco ed i sindaci Guasti, Riva e Soffredi.

Giustificati: Parboni e Fioroni.

Viene deliberato che sull'Annuario figuri l'elenco dei medici e farmacisti fornito dal Capo Sezione medica.

Si respinge la proposta pervenuta al Consiglio, di creare una nuova Categoria di soci a tariffa ridotta, senza diritto a pubblicazioni, perchè queste sono appunto uno dei maggiori meriti dell'Associazione.

Si prende atto della conclusione di massima del Trattato di reciprocanza coll'Associazione delle Società Ciclistiche della Bassa Austria.

Si delibera di accogliere in massa tutti i soci della Società Velocipedistica Romana che ne hanno fatto richiesta.

Viene accettato l'invito a partecipare all'Esposizione Ciclistica di Verona inviando una raccolta delle pubblicazioni e una cassetta riparazioni.

SEDUTA DEL 12 GENNAIO 1898.

Presenti: Johnson, Bertarelli, Venegoni, Magnasco, Fioroni, Albasini-Scrosati, Moro, Provasoli, ed i sindaci Guasti, Soffredi e Riva.

Giustificati: Vanzetti, Lorenzi, Marelli, Gavazzi e Gorla.

Si delibera di pubblicare sulla *Rivista Mensile* il programma della gita Milano-Torino: si approvano i tempi utili a norma del programma stesso, si fissano le tasse d'iscrizione, e si approva il Regolamento.

Si delibera che i tempi utili per ricevere le Medaglie abbiano ad essere rigorosamente osservati, pena la perdita d'ogni diritto.

Per tutte le controversie concernenti la Gita delibererà il Consiglio quale giudice inapellabile.

SEDUTA DEL 26 GENNAIO 1898.

Presenti: Johnson, Riva, Moro, Favari, Provasoli, Gavazzi, Bertarelli, Fioroni, Marelli, Gorla ed i sindaci Guasti e Riva.

Giustificati: Lorenzi, Venegoni, Magnasco, Vanzetti, Soffredi e Albasini-Scrosati.

Si conviene di stampare N. 23 mila copie della Guida del Piemonte e di spedire i Profili pronti a tutti i soci.

Si prende atto e si plaude alla iniziativa dei Consoli di Lugano e di Firenze che intendono indire Convegni touristici nelle loro città.

Si discutono le modalità della gita Milano-Torino, partenza e ritorno delle Categorie, epoca della gita, apertura e chiusura delle inscrizioni.

Viene comunicato che il Segretario del Consiglio Lorenzi, per motivi di salute ha chiesto due mesi di licenza, lo sostituirà quale Segretario di Redazione della *Rivista Mensile* il Capo Sezione Bertarelli e intanto si inviano a Lorenzi auguri di guarigione a nome dell'intero Consiglio.

Si delibera di dare ai giornali che ne faranno richiesta, le comunicazioni della Società per la loro pubblicazione.

Viene presentato dal Capo Sezione Contabile il Bilancio 1897 che verrà ripresentato per ulteriore discussione nella prossima seduta.

SEDUTA del 10 FEBBRAIO 1898.

Presenti: Johnson, Riva, Provasoli, Bertarelli, Gavazzi, Moro, Venegoni, Gorla, Albasini-Scrosati, Bezzi, Marelli ed i sindaci Guasti e Riva.

Giustificato: Magnasco.

È ripresentato il Bilancio 1897 per l'ulteriore discussione ed approvato.

Si fissa l'epoca per la prossima Assemblea Generale al 27 Marzo.

In seguito a domanda inoltrata da alcune Società chiedenti l'inscrizione a socio del T. del loro Presidente per avere le pubblicazioni dell'Associazione, si delibera che venga associata la carica e non la persona del Presidente.

Si comunica che il Console di Brescia annuncia un Convegno ciclistico in quella città, e si plaude alla sua iniziativa.

Il Cancelliere annuncia che la Ditta Fusi e C. si assume la stampa di 200 000 fascette per la spedizione della *Rivista Mensile* a condizioni di favore.

L'Annuario 1898 della Sezione di Bologna.

La Sezione di Bologna, per opera del proprio Consolato diede alle altre un mirabile esempio di iniziativa.

Essa pubblicò non ha guari un Annuario di Sezione, volumetto di 80 pagine nitidamente stampato, che contiene:

Un Prologo, firmato dal C. C. Olindo Guerrini, il cui nome è lustro del T.; notizie d'indole generale sul T.; componenti del Corpo Consolare nella provincia di Bologna, località ove in essa sono Alberghi del T., cassette di riparazione, pali indicatori, ecc.; un articolo sulle biciclette e l'allenamento turistico; feste, fiere e mercati della provincia; un calendario del velocipedista e finalmente le *Notizie per le Gite Ciclistiche* radianti di Bologna.

È quest'ultima la parte sostanziale del lavoro, e può considerarsi come un complemento necessario delle Guide del T.

Le Guide del T. dànno solo la descrizione topografica degli itinerari ciclistici: è la più urgente e ad essa intende soltanto per il momento il T. L'Annuario bolognese invece, appoggiandosi alla Guida del T., per la parte topografica, la completa con notizie sulla storia, il pittoresco, ecc. di ciascun itinerario. È un lavoro che, col tempo, si dovrà fare per tutta Italia. Onore dunque a chi l'ha iniziato, e iniziato bene; onore al Corpo Consolare di Bologna e in particolare ai redattori dell'Annuario i consoli Carlo Sandoni e Antonio d'Ormea!

I mezzi per la pubblicazione sono al tutto Sezionali, cioè il ricavo della pubblicità e oblazioni private.

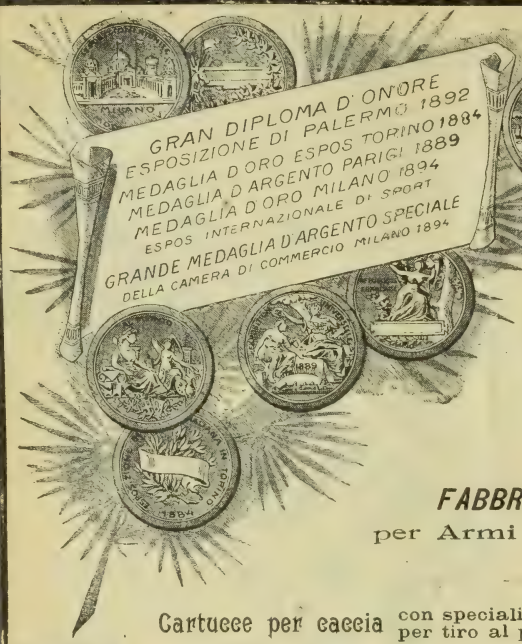
L. V. B.

PRINETTI STUCCHI

La Gran Marca Italiana

Rappresentanti in tutte le **CITTA' D'ITALIA;**
nella **SPAGNA,** negli **STATI DANUBIANI,** nell'**EGITTO,**
nel **TRANSWAAL,** nella **CHINA,** nel **GIAPPONE,**
nell'**AMERICA DEL SUD** e nell'**AUSTRALIA.**

Stabilimenti e Studio - **MILANO** - Via Tortona, 11.



Società Franco-Italiana

LÉON BEAUX & C.

MILANO

FABBRICAZIONE DELLE MUNIZIONI

per Armi da Caccia, da Tiro, da difesa ed articoli affini

Cartucce per caccia con specialità per polveri nitro-composte per caccia o per tiro al piccione.

Cariche da rivoltella a spillo, centrali ed anulari, a palla, a pallini e per teatro

Cartucce speciali da caccia e da rivoltella con apparecchio coperto brevettato senza fuga di gas.

Munizioni sistema brevettato per tiro ridotto di precisione con fucile Wetterly a 20 e 50 metri.

Cartucce per Wetterly a palla ed a mitraglia, Winchester, Colt's, Marlin, ecc.

Cartucce Flobert per tiri di precisione ed a pallini per caccia minuta.

Accessori per cartucce da caccia: borre ingrassate, borre comuni, cartoncini, ecc

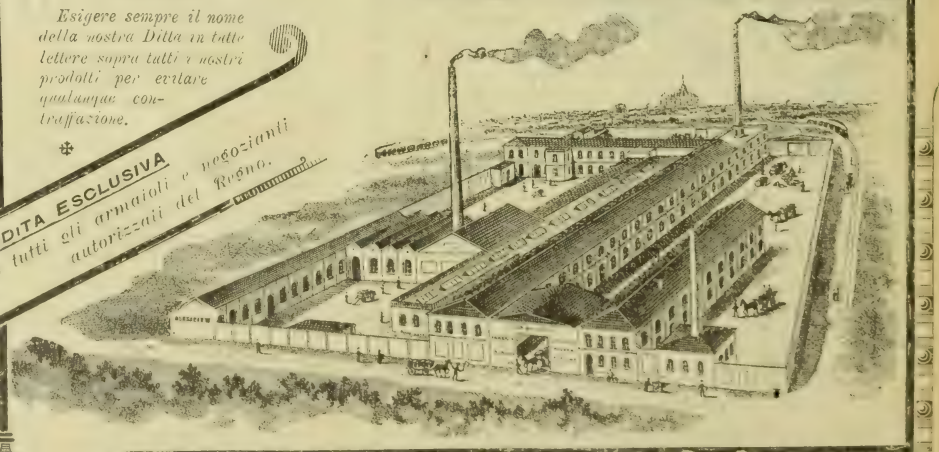
Capsule per fucili a bacchetta in genere

Fabbricazione speciale di cartucce d'acciaio per **spingarda** di qualunque calibro.

Esigere sempre il nome della nostra Ditta in tutte lettere sopra tutti i nostri prodotti per evitare qualunque contraffazione.

La Casa non fa il dettaglio.

VENDITA ESCLUSIVA presso tutti gli armaioli e negozianti autorizzati del Regno.



CITTÀ DI FIRENZE (16-27 Aprile 1898).

ONORANZE CENTENARIE ITALO-AMERICANE

A PAOLO TOSCANELLI E AMERIGO VESPUCCI.

Conferenza inaugurale. — Commemorazioni e inaugurazione di monumenti. — Illuminazione della Città e Colline circostanti. — Festa notturna in Arno. — Quadri storici viventi. — Gran Concerto e Ballo in costume in Palazzo Vecchio. — Giuoco del Calcio. — Concorso ippico. — Feste e Concerti popolari. — Spettacoli ai RR. Teatri della Pergola e Pagliano ed al Politeama Fiorentino.

NB. Uno degli spettacoli pubblici compreso nel programma generale dei Festeggiamenti avrà luogo in coincidenza col Convegno ciclistico.

Gran Convegno Ciclistico del T. C. C. I.

16 e 17 Aprile 1898.

Pres. onor.: March. Sen. PIETRO TORRIGIANI
Sindaco di Firenze.

PROGRAMMA.

1.° GIORNO (16 Aprile):
1. Arrivo e riunione delle Carovane.
2. Bicchierata sociale dei partecipanti al Convegno.

2.° GIORNO (17 Aprile):
1. Mattinata di Sport alle Cascine in onore dei ciclisti.
2. Refezione campestre alle Cascine.
3. Gran passeggiata ciclistica.
4. Distribuzione di N. 3 Stendardi di onore commemorativi del Convegno, in premio alle Carovane più numerose e meglio organizzate.
5. Pranzo sociale con invito alle Autorità.

Tassa d'iscrizione individuale **Lire Cinque.**
(Non comprende il Banchetto che verrà pagato a parte con quota che verrà fissata.)

Tagliando da staccare e mandare al Comitato Esecutivo - Firenze, Piazza Strozzi N. 8.

Touring Club Ciclistico Italiano

Convegno Ciclistico

che avrà luogo in Firenze nei giorni 16 e 17 Aprile 1898.

Tassa d'iscrizione individuale **LIRE CINQUE.**

Scheda di adesione del Sig. .....

domiciliato a ..... *appartenente alla Sezione di* ..... *Consolato di* .....

li ..... *1898.*

Firma .....

Indirizzo: **COMITATO DIRETTIVO DEL CONVEGNO CICLISTICO**
FIRENZE - Piazza Strozzi, N. 8.

PROGRAMMA PARTICOLAREGGIATO E NORME DEI FESTEGGIAMENTI CICLISTICI.

(Tassa d'iscrizione L. 5, con cartolina-vaglia al Cassiere signor Settimio Saadem, Piazza Strozzi 8, Firenze.)

GIORNO 16 APRILE, *Sabato.*

I. Ore 16 circa arrivo delle carovane.

Le carovane perverranno da Porta S. Gallo, Porta al Prato, Porta S. Frediano, Porta Romana, Porta San Niccolò, Porta alla Croce.

Saranno ricevute a circa 6 Km. dalla città da apposite squadre di 10 ciclisti almeno con bandiera del Touring e tromba.

II. Ingresso al Club velocipedistico e vermut d'arrivo. Le carovane vi accederanno man mano che arrivano passando pel viale riservato ai ciclisti. Ivi troveranno a disposizione i locali di toilette, e riceveranno la tessera di riconoscimento individuale e il bracciale. Coloro che non avessero pagata la tassa potranno allora effettuarne il pagamento.

Sarà servito un vermut d'arrivo. Frattanto i ciclisti dovranno organizzarsi in squadre di 20 ciascuna con capo squadra e possibilmente con tromba. Le squadre così formate resteranno tali per tutto il tempo del Convegno.

III. Ore 20 bicchierata d'onore.

La bicchierata sarà fatta nel locale da indicarsi.

GIORNO 17, *Domenica.*

I. Mattinata sportiva.

A ore 8 ritrovo al Club velocipedistico d'onde i ciclisti muoveranno pel piazzone delle Cascine. A ore 8 $^1/_2$ dal portico di Thomson (Restaurants) muoveranno i giuochi seguenti: 1.° Paper hunt. — 2.° Corse all'areostato. — 3.° giuoco dei dispacci.

Nello stesso tempo la pista sarà a disposizione per una gara lawn-tennis. E nei locali del tiro a segno e del tiro a volo si faranno gare libere di tiro, ed una gara ufficiale di tiro a volo con premi.

Alle ore 10 $^1/_2$ saranno distribuiti i premi dei giuochi *dal Comitato delle Signore Patronesse.*

II. Ore 11 Refezione campestre.

Avrà luogo in uno dei prati alle Cascine.

III. Ore 16 $^1/_2$ Passeggiata ciclistica con fiori.

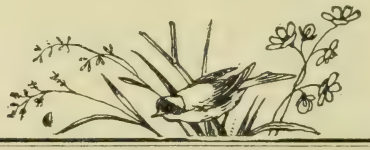
IV. Ore 15 Ritrovo al Club. Ivi i Signori ciclisti iscritti al Convegno che non vogliono fare adornare la bicicletta per loro conto troveranno i fiori e i giardinieri incaricati, dai quali potranno farsi adornare la bicicletta mediante pagamento di Cent. 50. Alla passeggiata potranno prender parte anche i non iscritti al Convegno, i quali però dovranno trovarsi al Club alle ore 16 $^1/_2$; la passeggiata muoverà percorrendo il prescritto itinerario per le vie centrali della città. Vi saranno 2 primi premi per le biciclette meglio adornate, montate da signore, e 8 per gli uomini.

V. Ore 20 Banchetto finale.

Al banchetto potranno prender parte tutti gli iscritti al Convegno mediante pagamento della relativa quota che sarà indicata precedentemente.

La sera del banchetto si distribuiranno gli stendardi alle carovane e i premi della passeggiata.

Il Presidente del Consiglio
D. GASPERO CAPEI.



Il Convegno di Firenze ha una caratteristica di elevatezza che gli viene dall'eminente posizione sociale occupata dagli Organizzatori, dall'occasione tutta ideale di onoranze centenarie, che dimostrano il culto delle storiche glorie italiane, dall'ambiente unico per bellezza, arte e gentili abitudini ove esso avrà luogo. È un grande onore per il Touring, che un convegno ciclistico da esso indetto lo sia da un'eletta di Consoli il cui Capo porta il nome altamente rispettato di D.r Capei. Ed è altissima compiacenza il registrare che alla presidenza onoraria del Convegno accettò di sedere il Sindaco di Firenze March. Sen. Torrigiani. Sotto tali egide il Convegno di Firenze riuscirà certamente degno della gran Città e dell'ardore giovanile con cui è condotto. Il Consiglio, di cui alcuni Membri interverranno personalmente a portare ai Fiorentini l'omaggio della Sede Centrale del T., augura che la riuscita sia tale da poter venire considerata come apprezzabile manifestazione dell'interesse che il ciclismo turistico porta alle Feste della Coltura e dell'Arte.

IL CONSIGLIO DEL T.

"HARTFORD,,

PNEUMATICO

AMERICANO

1898

Il **pneumatico** *migliore in commercio,*

Soli Concessionari:
OSTHEIMER BROTHERS - Paris.

Soli Agenti per l'Italia:
A. FUSI & C.° - Milano.

Soli Rappres.ti per Torino:
FABBRE e GAGLIARDI - Via M. Vitt.a

adottato dalla **"Pope Mfg. C.°,,** *per le sue celebri biciclette* **"Columbia,,.**

Il pneumatico **"Hartford,,** è un pneumatico che non si smonta mai, ma che si ripara con una facilità infantile.

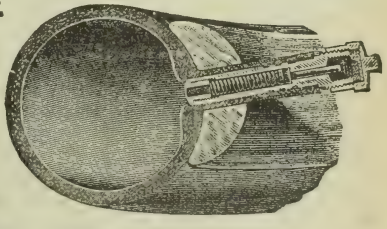
LO SI RIPARA SENZA MENOMAMENTE TOGLIERSI I GUANTI

Se anche l'**"Hartford,,** fosse bucato da parte a parte, rotto in tutti i sensi, lardellato di colpi di coltello, in una parola, se fosse irreparabile, voi potreste rientrare a casa, sulla vostra macchina, senza inconveniente alcuno.

Si può quindi assicurare che un ciclista, con pneumatico **"Hartford,,** non rimane mai a piedi!

Perchè gli Americani preferiscono l'**"Hartford,,** a tutti gli altri pneumatici?

Perchè l'**"Hartfort,,** è: *1.° Il più leggero dei pneumatici.*
2.° Il più elastico dei pneumatici.
3.° Il più solido dei pneumatici.
4.° Il più rapido dei pneumatici.
5.° Il più facile a riparare dei pneumatici.
6.° Il solo che permette l'uso pratico dei cerchi di legno, e che possa altresì esser montato su cerchi d'acciajo.



PREZZO con cerchi Plymouth,
Pompa e trousse di riparazione
Lire 60.00 al pajo.

Sezione Strade.

Carta del Piemonte, della Lombardia e della Liguria.

L'Istituto Geografico Militare ha consegnato al T. l'edizione di questa Carta eseguita espressamente per esso servendosi in parte degli originali delle Carte al 500.000 di sua proprietà.

Ora si sta rilegando e verrà spedita ai soci nel mese di Aprile e Maggio.

Si avverte che *non sono possibili* anticipi di turno sulla spedizione, riuscendo *materialmente impossibile* rintracciare l'indirizzo delle schede fra le 15.000 fascette preparate per i soci.

Inutile il dire che la spedizione viene fatta soltanto ai soci in corrente col pagamento della quota annua.

***

Una particolarità, non priva d'importanza, è il modo di piegatura adottato per questa Carta. Esso è tale che ne permette la lettura, malgrado la sua dimensione, stando in macchina, anche se spira vento. Sarebbe lungo e poco chiaro spiegare quì questo modo. È un " uovo di Colombo „ di invenzione estera, che i soci apprezzeranno in pratica al suo giusto valore, che non mi sembra piccolo.

Guida del Piemonte.

La Ditta C. Rebeschini e C., che si distinse già più volte per la prontezza dei lavori che fece pel T., questa volta, col Piemonte, fa positivamente miracoli.

La composizione tipografica, cominciata l' 8 di febbraio, è oggi, 25 di marzo, alla pag. 700. Chi s'intende di tipografia può valutare la notevole rapidità, tanto più meritevole di lode in quanto che la stampa delle 23.000 copie procede di pari passo colla composizione. La Guida sarà indubbiamente pronta, come promisi, per l'apertura dell'Esposizione.

I tre volumi conteranno circa 800 pagine, con nientemeno che 826 profili.

Altre Guide.

La tipografia C. Rebeschini e C., attualmente, oltre le 23.000 del Piemonte, sta ristampando 4000 copie della Guida delle strade di Grande Comunicazioni, 3000 del Lazio e 3000 della Lombardia. Non si può dire che gli stereotipi della Guida del T. giacciano inoperosi, e fa piacere il pensare che nel tourismo italiano s'inoculi così senza tregua la spinta al progresso.

Isola di Corsica.

D'una breve scappata che feci in Corsica giorni addietro, sebbene non sia quì la sede, non so trattenermi di dire due praticissime parole. I servizi colla Corsica sono frequenti: ogni settimana 2 da Marsiglia, 2 da Nizza, 2 da Livorno. La traversata dura da Nizza, 9-12 ore (secondo il punto di sbarco) e soltanto 6 ore $^3/_4$ da Livorno (per Bastia). Quest' ultima traversata costa soltanto 17 franchi oro in 1ª (senza vitto) sui vapori della N. G.

La Corsica è paese estremamente pittoresco. Nelle città (Bastia, Aiaccio), e nelle grosse borgate (Corte, Sartena, Bonifacio, Calvi, ecc.) si può ben dire che nulla vi è di notevole, salvo forse ad Aiaccio il viale dei palmizi di cui non vidi gli eguali che in Egitto ed in Algeria. Ma il paese è stupendo, degnissimo d'essere visitato in ogni sua parte. La vicinanza di alti monti con un clima alpino (M. d'Oro 2391m, M. Cinto 2710m, M. Rotondo 2625m) al mare, dove la temperatura è assai calda (media invernale di Aiaccio 1° $^1/_2$ più alta di quella di Nizza), crea dei contrasti di vegetazione e di paesaggio meravigliosi. In poche decine di chilometri si passa da zone di mare dove l'onda si frange contro scogliere coronate da aloe in fiore e da fichi d'India rigogliosi, attraversando boschi di ulivi colossali e vivacissimi, e di castagni di forme stranissime, di misura sorprendente (tre metri e più di diametro) a foreste di lecci severi che rivaleggiano con quelle della Sardegna, infine a pinete di *pinus marittima* che, come quella di Vizzavona, potrebbero competere con molte delle più belle selve del Trentino.

Le strade, il cui sviluppo (parlo delle principali) ammonta a circa 6000 km., sono in generale, meglio che buone, veramente ottime. Quelle che io ho percorso sono assolutamente pari alle strade venete, per citare un paragone nostrale. La maggior parte è tracciata assai bene, con opere d'arte importanti e pendenze non troppo forti; sono strade stupende per bicicletta, non molto faticose, mantenute con cura estrema, poco polverose, poco fangose, punto solcate. La formazione geologica dell'isola, che è in massima parte granitica, favorisce questo stato di cose. Gli alberghi nei centri di qualche importanza sono buonissimi, benchè non sempre meticolosamente puliti, e punto cari: 1 fr. il caffè e latte completo, 2-2,50 la colazione (vino compreso), 2,50-3 il pranzo (vino compreso), 2-3,50 la camera. Nei centri minori i prezzi scendono sensibilmente. Nei piccoli paesi il comfort è scarsissimo. Il dialetto corso è molto chiaro, perfettamente comprensibile a un continentale dell'Alta Italia: forse lo sarà meno a un meridionale. Tutti del resto parlano anche il francese, che è l'unica lingua ora insegnata nelle scuole.

Una gita in Corsica può durare cinque o sei giorni, come otto o dieci, e riesce gustosissima agli amatori del paesaggio. La stagione migliore è la primavera e il principio dell'estate (per chi non soffre il caldo). Più tardi bisogna stare in guardia contro le alte temperature, gli sbalzi di caldo e freddo, e sopratutto contro la malaria che infesta molta parte della costa e molti distretti anche all'interno.

Delle due Guide — il Baedeker e il Joanne — quest'ultima è senza pari migliore pel ciclista. La prossima edizione lo sarà anche più, perchè conterrà un capitolo dedicato specialmente alle escursioni ciclistiche e dovuto alla competente collaborazione del prof. A. Courtet del Liceo di Bastia, delegato del T. C. F.

L. V. Bertarelli, *Cap. Sez. Strade.*

È il ciclista
e non il negoziante
che deve giudicare
la macchina.

Chi desidera

realmente acquistare

una BICICLETTA di primissimo ordine

domandi, prima di decidersi, alla

Ditta V. CROIZAT di Torino

(11-13, Via Gioberti)

(Unica concessionaria per l'Italia, Rumenia e Egitto)

IL CATALOGO

della rinomata

Marca americana

RAMBLER

che gli verrà spedito unitamente ad una splendida raccolta di oltre 100 autografi fotografati che dimostrano come la "RAMBLER" risponda a tutte le esigenze dei signori ciclisti.

Per tale richiesta basterà spedire all'indirizzo:

CROIZAT - TORINO

un biglietto di visita colle iniziali **P. R. C.**

AGENTI PER LA VENDITA

in tutte le principali città.

UNICA FABBRICA

di prodotti in

Gomma Elas

Coperture Pneumatiche

Camere d'aria

Accessori diversi

per

Velocipedi.

PIRE

P C M

ch

ITALIANA

stica.

LLI & C.

MILANO

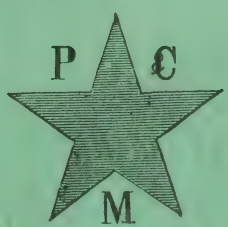
Narni - Spezia

Napoli - Torino

Marca di Fabbrica

distingue i prodotti originali

della Ditta.



GARANZIA ASSOLUTA

Se volete viaggiar sicuri

adottate sulle vostre macchine i pneumatici

GLORIA

1898

Una sola qualità - Lavorati con Para Extra

GARANZIA ASSOLUTA

MANIFATTURA PRODOTTI DI GOMMA ELASTICA E AMIANTO

Stabilimento a NOLE CANAVESE

BENDER & MARTINY

TORINO

Filiale a MILANO

Pezzi di Costruzione: *TUBI, SFERE, CERCHI, RAGGI, ecc.*

Serie Perry 1898

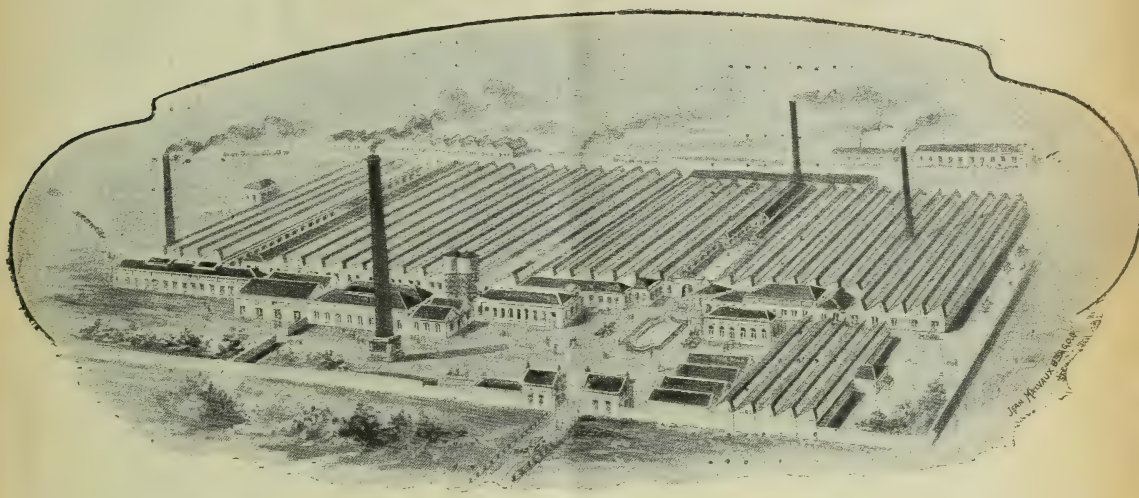
ACCESSORI PER VELOCIPEDI

Campanelli, Mozzi, Fanali, Ciclometri, Manopole, ecc.

COMPLETO ASSORTIMENTO SEMPRE PRONTO

FABRIQUE NATIONALE D'ARMES DE GUERRE

di HERSTAL - Liège (Belgio)



Veduta dello Stabilimento.

Le sue risorse. — La sua vitalità.

Vi sono degli stabilimenti industriali che per la loro importanza, si creano quasi sul momento una reputazione universale.

Fino dalla sua creazione nel 1889, la *Fabrique Nationale d'armes de Guerre d' Herstal* prese posto nel mondo intero e, l'anno stesso della sua inaugurazione, il Governo Belga le affidò la fabbricazione dei fucili Mauser a ripetizione che destinava al suo esercito e alla sua guardia civica.

Ma nell'intervallo delle forti ordinazioni, è necessario occupare la miglior parte del personale ed attenuare la perdita che seco trascina ogni tregua di lavoro. E perciò la direzione della F. N. decise di dedicarsi, come fecero altre fabbriche d'armi prima di lei, non soltanto alla costruzione delle armi di commercio, ma ancora ai pezzi dei cicli.

È noto che sono appunto le fabbriche di armi quelle che più sono in condizione di costruire i pezzi staccati con tutta la precisione voluta, mercè i meravigliosi congegni della F. N. ed al suo corpo d' ingegneri esperti ed ai suoi operai scelti fra quella popolazione di Liegi reputata da secoli per le sue attitudini nel lavoro dei metalli, possiamo affermare che i prodotti che questa fabbrica mette sul mercato sostengono vittoriosamente il paragone con quelli d'altre marche di non monta quale origine!

Del resto, la sua produzione raggiungerà nel 1898, quella delle più grandi fabbriche del mondo.

L'importanza delle sue installazioni e la quantità delle *macchine-congegno* di ultimo modello che la F. N. può mettere in opera le permettono di far fronte ad ogni eventualità.

I fabbricati coprono una superficie di 40,000 metri quadrati, ed i terreni racchiusi nella fabbrica danno una superficie di più di 9 ettari. L'ambiente centrale soltanto misura 10,000 metri quadrati di superficie, la forza motrice utilizzabile è interamente elettrica, è al totale di 1300 cavalli. Nella fucina delle ferriere battono 26 martelli Firlan e 6 martelli Bradley. Più di 200 *macchine-congegno* sono messe in opera. Quali che siano le sorprese che ci riserba l'avvenire secondo il punto di vista della costruzione dei cicli, la F. N. sarà sempre in caso di mantenersi all'altezza di tutte le situazioni per le sue risorse e l'organizzazione possente di tutto il suo funzionamento.

Chiedere il Catalogo illustrato agli Agenti generali per l'Italia:

A. FUSI & Co. - 16, Piazza Castello - Milano.

Sezione Comfort. ALBERGHI e RISTORANTI che si affigliarono al T. C. C. I. dal 20 Gennaio al 20 Febbraio 1898.

Località	Denominazione dell'Albergo	Sconto per cento	Prezzo netto della camera
Abano . . .	*-*** Orologio Stab. Ter. .	10	—
Alba	del Gallo	10	1, 25
Albettone .	* Due Mori	10	1, —
Ann. d'Asti	Caffè d'Italia, Via Nazionale, 13	20	—
Baggio . . .	dell'Angelo	10	1. 1 let. / 1.50 2 let.
Bellinzona.	** S. Gottardo	10	1, 50
Camerino .	** del Leone	10	1, —
Campodol. .	Croce d'Oro	15	1, 25
Cesano M. .	di Cerati Carlo	15	1, —
Chioggia .	Alb. e Ristor. Gobbo. . .	10	2, —
Como	** Metropole e Suisse. . .	5	2, 50
„	** Belle Vue	10	2, —
„	*-** Como	10	1.50 2 p.° / 2. 1 p.°
„	*-** Sbudio	10	1, 50
„	Brianza, P. Vitt. 5	10	1, 25
Conegliano	** Concordia	10	1, 25
Finale Mar.	** Garibaldi	10	1.20 2 p.° / 1.50 1 p.°
Fino Morn.	** Tratt. Centrale	10	—, 50
Firenze . .	Cinque Lampade	10	—
„ . .	L'Appennino, Via del Proconsolo, 4	10	— 1, 25
Fiume . . .	Alla Vittoria	20	1, 25
Giaveno . .	* della Campana	10	2, 50
Ginevra . .	** de la Poste	10	4° e 5° p. 3, — / 1° 2° 3 p.°
Gubbio . . .	P. Marco	10	1, —
Limito . . .	** di Cipolla Angelo . . .	20	1, —
Lugano . .	* Vittoria, Via Cacciaverso, al Paradiso . . .	15	2, 50
Lugo	Commercio	10	1, 50
„	Cavandina	10	1, —
Lurate . . .	della Stazione	10	1, —
Macchiago.	" Lega del Lavoro „ . . .	20	1, —
Maniago . .	al Leon d'Oro	10	1, —
Marsala . .	Stella, Via Neve, 18 . . .	30	1, 10
Melfi	Filomena Savino	15	—
Mercatello.	di Romualdo Rinaldi . . .	10	1, —
Monfalc. . .	Rist. alle Antiche Mura .	10	—
Novara . .	** de la Ville	15	1.25 2 p.° / 1.50 1 p.°
Ostellato . .	Tratt. della Cicogna . . .	10	1, —
Parona/Ad.	di Zoso Gerolamo	5	—, 80
Pergine . .	Girardi	10	1, 20
Pezzana . .	Leon d'Oro	15	1, —
Pioltello . .	dell'Unione	10	—, 70
Piombino .	Italia e Api	10	1, 20
Pontelagoscuro . .	Stella d'Oro	10	1, —
Reggio C. .	Meridionale	10	2, —
Reggiola. .	Corona	10	1, 50
Riolo	al Gallo	10	2, —
Roma. . . .	Varene, Via Capelle, 16.	10	—
„ . . .	Sigismondo Stern, piazza S. Lorenzo in Lucina .	10	—
S. Marino .	* Titano, Via V. Franc.	10	—, 90
Sesto Cal. .	* del Vapore	10	1, —
Siena . . .	Rist. La Scala	10	1, 50
Urago d'Oglio . . .	delle Tre Corone	10	1, —
Valcimara	** S. Giorgio	10	—, 75
Varallo S.	** d'Italia	10	2, —
Venezia . .	Leon Bianco. P. S. Marco	10	2. 1 p.° / 1.50 2 p.°
„ . .	* Buonvecchiati. Calle del Magazzino	10	1, 50
„ . .	* Bella Venezia	10	1, 50
Volta M. .	Due Spade	10	1, —
Voltri . . .	* Tratt. del Centro . . .	10	1, 50
„ . . .	* della Stazione già " Due Colombe „	10	1, 50

(*) Questi alberghi non accordano lo sconto che ai ciclisti di passaggio e non residenti nel Comune.
(**) Modificazione al vecchio contratto.
(***) Il contratto è solo per il corrente anno e sono escluse dallo sconto i prezzi per le cure.
NB. Vennero cancellati dagli affigliati al T. C. C. I. gli alberghi " Tre Re „ di Sesto Calende e l' " Orientale Cappello Nero „ di Venezia.
La Birraria Bavaria di Napoli ha chiuso, e gli fu accordata la rinuncia al servizio del T. C. C. I.

FACILITAZIONI DIVERSE ottenute dalla Sezione Comfort dal 20 Gennaio al 20 Febbraio 1898.

LOCALITÀ	DITTA	Sconto p. cento	Articoli ammessi allo sconto
Bari	Zambardi Attilio, C. Vitt. Eman., 24	15	Maglierie e biancherie.
„	Borea Giuseppe, C. Vitt. Eman., 52 .	15	„ „
Chiavenna . .	Ogna Giovanni, Via di Merzo . . .	10	Guide, Carte geogr. fotog. album cartoline, ecc.
Fucine . . .	Luigi del Sette, Piazza S. Trinità, 6	20	Parrucchiere e profumiere.
Ginevra . . .	Pietro Pagliari, Via Console Gen., 8	20	Sul servizio di toeletta.
		10	Sulle profumerie.

LOCALITÀ	DITTA	Sconto p.cento	Articoli ammessi allo sconto
Ginevra . . .	M.e L. Lubin, B. du Théatre	15	Tabacchi e sigari.
Genova . . .	Edoardo Novella e Filip., Via S. Giacomo, 21 rosso	5	Velocipedi e Macchine da cucire.
Livorno . . .	Cav. Ugo Bettini, Via Ricasoli, 18 .	15	Fotografia.
Lugo	Bolognesi Francesco	10	Cappellerie.
Macchiagodena	Rocco Cesare di Felice Antonio, Via Borgonovo, 22.	20	Armi e ferramenta.
Milazzo . . .	Melandri Franc., Via S. Giacomo . .	10	Orologiaio.
» . . .	Giardina Domenico, Via P. Messina .	10	Ferramenta.
Macerata . .	Adelina Rampichini, V. Tomaso Loari	15	Orologiaio.
Pisa	Gius. Daddi, V. S. Frediano, 2 . . .	15	Calzolerie.
Piacenza . .	Gaet. Mareschi, C. Vitt. Eman. . . .	5	Stoffe e cappelli.
» . .	Neri Colombo, Via S. Antonio, 1 . .	10	Biancheria e maglieria.
» . .	Adamo Grandi, P. Cavalli 34-36 . .	10	Confetteria (*).
Spezia . . .	Antonio Borgatto, Via Prione, 39 . .	25	Fotografo.
Torino . . .	Libero Bosio, Via Roma	10	Pubblicaz. musicali.
Trieste . . .	Carlo Gasser, Corso, Angolo Piazza S. Caterina	10	Manifatt. e biancheria.
Venezia . . .	Olivieri Gius., Mercerie del Capit. 4925	10	Stoffe e sartoria.
» . . .	Negozio Novella. Via S. Salvatore 4832	10	Fabbrica Berrette.
Verona . . .	Rem. Cabianca, V. Nuova Lastin., 20	10	Libri, musica, ecc.

Il Capo Sezione Comfort MARELLI A. C.

(*) Lo sconto viene accordato sugli acquisti superiori ad **una lira.**

La Casa Orio & Marchand

avvisa la sua Spettabile Clientela che il Catalogo delle sue Macchine per il 1898 è pronto, e verrà spedito gratis a chi ne farà richiesta.

Dirigere domanda alla Casa a **Milano** od agli Agenti.

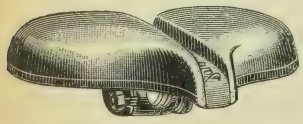
LONDON W
12, Straftesbury Avenue.

Lamplugh & Co.
Manufacture de Selles.

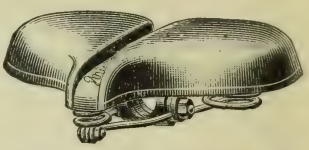
PARIGI
66, Rue Kléber à
LEVALLOIS PERRET

SELLE IGIENICHE

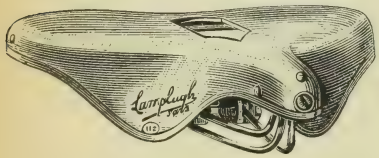
IMPORTANTE. Essendo talmente sicuri della bontà e della praticità delle nostre Selle igieniche N. 110, 111, 112 e 113, noi le vendiamo condizionatamente, pronti a restituire il loro importo a coloro i quali, dopo un mese dalla data d'acquisto, non ne abbiano avuto soddisfazione.



"Sans-Bec„ senza molle N. 110
Lire 25.



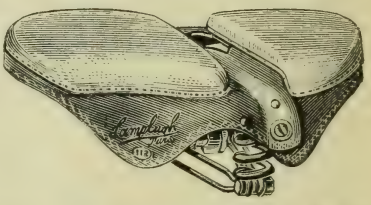
"Sans-Bec„ con molle N. 111
Lire 28.



"Sella de Dame„ senza molle N. 112
Lire 18.

Stagione 1898

Agenti esclusivi generali
PER L'ITALIA
A. Fusi e Co.



Sella "à coussins„ con molle N. 113
Lire 23.

16, Piazza Castello - MILANO - Piazza Castello, 16.

La Patère-Velo perfectionnée.

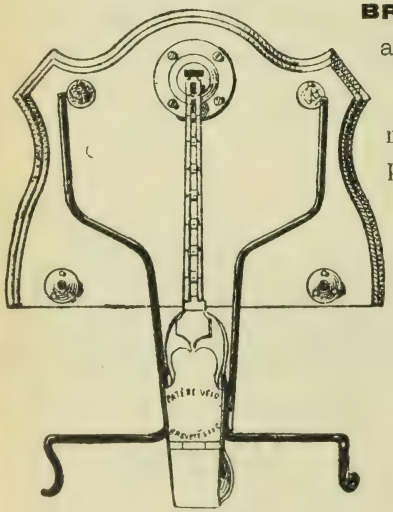
Guardarsi dalle imitazioni, esigere la marca "Patère Velo„

BREVETÉ S. G. D. G.

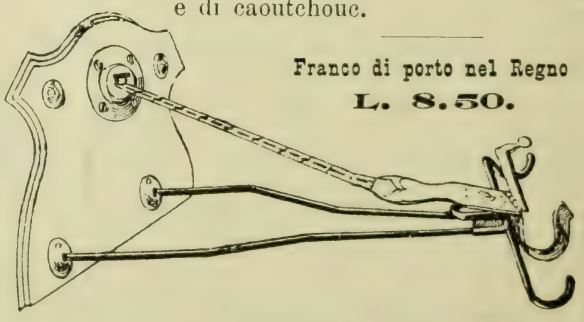
adoperasi per BICICLETTE e per TANDEM

Legno imitazione noce con guarnizioni e copriviti nichelate. Catenella e parti metalliche nichelate. Le parti a contatto della macchina sono rivestite di panno e di caoutchouc.

Franco di porto nel Regno
L. 8.50.



FERMÉE.



OUVERTE.

Dirigere Cartolina-Vaglia alla Ditta **A. FUSI & Co.**, 16, Piazza Castello - MILANO.

Sezione Movimento.

IMPORTANTE.

Siamo alle solite. — Dalla Direzione Generale delle Dogane ho ricevuto una nota di N.° 68 soci di questo Touring pei quali vennero emessi da quegli uffici di confine, durante l'anno 1897, altrettanti Laissez-passer che non vennero restituiti al momento della riesportazione del velocipede.

Quei soci i quali saranno in grado di provare aver effettuato a tempo debito la riesportazione del velocipede, esibendo cioè il tagliando che andava unito al Laissez-passer (il quale tagliando per trovarsi in perfetta regola deve essere munito del timbro dell'ufficio doganale d'uscita) non avranno a sottostare ad alcun aggravio, quegli altri invece che non saranno nella possibilità di fare quanto sopra è detto dovranno versare a questo Touring il dazio relativo (Franchi 10.50 pari a L. 11,50 compreso imballaggio e spese postali) perchè venga poi rimesso alla competente autorità.

Vennero già interpellati in merito gl'interessati e nutro fiducia che tutti indistintamente saranno solleciti nel rispondere e li prego vivamente perchè ciò avvenga al più presto allo scopo di non mandare per le lunghe una pratica già per sè stessa incresciosa dato il movente che l'ha provocata.

In verità è sommamente deplorevole, come malgrado tutte le raccomandazioni fatte a mezzo di questa Rivista, e delle indicazioni comprese nell'Annuario, vi siano ancora dei soci i quali colla loro trascuratezza provocano continui reclami da parte delle Direzioni Doganali. Principalissima fra le molte lamentate omissioni è quella, come nel caso presente, di non far constatare, dall'Ufficio Doganale di sortita, la riesportazione della macchina per la quale venne emesso il documento di temporanea importazione.

Ciò è causa di gravi inconvenienti, che i signori soci non immaginano certo. Il lavoro di questa Sezione Movimento è già per sua natura intricato e difficile, e se le irregolarità lamentate, ormai imperdonabili, vengono a complicarlo maggiormente, si renderà vieppiù difficile il conseguimento di ulteriori concessioni. Ed in verità, come può questa Sezione inoltrare altre istanze per eventuali facilitazioni, quando pervengono ad essa giusti reclami, da parte delle Autorità alle quali deve rivolgersi?

Rinnovo quindi vivissime raccomandazioni perchè non abbiano a ripetersi tali lamentate irregolarità. Procurino tutti di attenersi scrupolosamente alle formalità doganali, ancorchè queste richiedano qualche perdita di tempo, poichè è preferibile pazientare alcun poco piuttosto che dover poi sottostare all'aggravio del dazio sui velocipedi, e ciò che più importa, di incorrere nel pericolo di vederci tolto ciò che con tanto stento abbiamo ottenuto.

FACILITAZIONI VIAGGI in occasione del convegno di Torino.

Si stanno facendo le opportune pratiche per ottenere dalle Società ferroviarie, Adriatica, Mediterranea e Sicula, delle facilitazioni speciali a favore di quei soci del Touring i quali, prendendo parte alle gite ciclistiche indette dai diversi Consolati con meta a Torino, faranno ritorno alle rispettive residenze in ferrovia.

Ottenute, come si spera, le concessioni domandate, se ne indicheranno a tempo debito le modalità necessarie.

Il C. Sez. Mov. STANISLAO PARBONI.

4.° ELENCO DEL CORPO CONSOLARE

pel triennio 1898-1900.

Deliberazione Consigliare 16 Marzo 1898.

Capi Consoli.

Ancona. Rè Prof. Domenico (Promozione).
Piacenza. Douglas Scotti Conte Giacomo, id.

Consoli.

Aosta. Bontadi Prof. Ulisse.
Argenta. Forti Alessandro.
Besana. Redaelli Beno.
Bordighera. Biancheri Dott. F. G.
Bosisio. Donegana Dott. Ambrogio.
Cagliari. Miorin Giacomo.
Carignano. Fea Carlo.
Caselle Tor. Boschiassi Dott. Modesto.
Castelvetrano. Saporiti Ricca Antonio.
Cervignano. De Stefani Carlo.
Codroipo Pelizzo Giovanni.
Collegno. Pelizzi Dott. G. B.
Crema. Anselmi Guido.
Cremona. Bianchi Rag. Carlo. Bonetti Riccardo. Cappellini Ing. Ermenegildo. Cottarelli Prof. Francesco. Feraboli Ing. Giovanni. Frassi Ing. Francesco.
Demonte. Veglia Maurizio.
Donnaz. Luca Prof. Onorino.
Empoli. Vannucci Angiolo.
Falconara M. Antici Mattei Marc. Comm. Gerol.
Johannesburg (Transwaal). Mantovani Umb.

Sterling, Raleigh e Dayton
Le migliori biciclette del mondo!!
Agenzia Generale per l'Italia:
GIUSEPPE ALBERTI - FIRENZE.

Lisbona (Portogallo). Marquès Clyutho.
Maggianico. Gaffuri Grazioso.
Parà (Brasile). Eduard Pinto da Cruz.
Pinerolo. Brignone Avv. Amedeo, Pres. V. C.
Pezzana Verc. Pastore Marcellino.
Porto Torres. Bontà Avv. Battistino.
Pescia. Ulivi Gino.
Sassari. Michela Vittorio.
Sesto Calende. Mambrino Rag. Nino.
Siracusa. Beneventano del Bosco Barone M. Storace Tullo.
Terni. Vialà Cap. Carlo.
Viadana. Messina Prof. Abelardo
Villafranca Piem. Balbis Giacinto.

Un altro dono per i gitanti della Milano-Torino.

Una nuova idea è venuta al Direttore Generale, idea geniale cui diede subito forma, traducendola in atto.

Memore che in occasione della Gita Milano-Roma da lui organizzata il piccolo e semplice Profilo della strada, di cui fece dono ai gitanti, era stato conservato come carissimo ricordo, volle fare qualche cosa di simile anche per la Milano-Torino.

I tempi camminano però, e invece di quel *profilo*, che era un modesto schizzo, si darà, per gentile offerta del D. G., un suo Album-ricordo portante la planimetria della strada e la veduta di parecchi tra i monumenti principali di Milano, Novara, Vercelli, Torino riprodotti in elegante inquadratura tra un leggiero *ramage* di fiori. È un lavoro originale, di cui la parte artistica sarà molto notata, e che Johnson volle affidare alle amiche cure di L. V. Bertarelli.

Il Capo Sezione Strade, che si occupa con amore dello sviluppo dell'idea di Johnson, non è ancora a tal punto del lavoro da poterne garantire il risultato. L'acquerello dell'originale però, opera del pittore Fermini, è a tal punto che si può presagire un ottimo risultato finale della riproduzione, che ne farà lo stabilimento Vittorio Turati.

L'Album-ricordo, spiegato, ha lo sviluppo di un metro e mezzo, e verrà donato a tutti gli inscritti alla passeggiata.

La medaglia sarà presentata nell'Album, assicurata ad esso in mezzo a un motivo di decorazione che le farà degno contorno. Tolta la medaglia, l'Album resterà come graditissimo testimonio della strada percorsa, delle bellezze ammirate e della indimenticabile festa.

Inutile il dire che è un'edizione destinata esclusivamente ai gitanti e di cui si farà all'incirca una tiratura numerata.

CANDIDATI

inscritti dal 20 Dicembre 1897 al 20 Gennaio 1898

Alessandria. — Cottini Orazio, Gabiano. Crespi dott. Pietro, Alessandria. Cap. Levi Isacco, Tortona. Negri Ulrico, Casalmonferrato. Pietrasanta Enrico, Tortona. Pozzi Carlo, Alessandria, De Benedetti Alberto, idem. Gioachino Griggi, idem. Avv. Ermete Fracassi, Mombercelli. Montaldi avv. Emilio, Alessandria.

Acqui. — Cap. Ant. Olian Fannio, Acqui.

Aquila. — Luigi d'Alessandro Tavani, Magliano dei Marsi.

Ascoli-Piceno. — March. Enrico Laurenti, Porto d'Ascoli. March. Giulio Laurenti, id.

Bari. — Martino Sante, Bari. Zeppitelli Michele, Bari. Spizzio Alfredo, Trani.

Belluno. — Rosa Umb., Feltre.

Benevento. — Ignazio Petrosini, Benevento.

Bergamo. — Milesi Luigi, Treviglio. Milesi Antonio, idem. Carlo Morandi, Pagazzano. Alunni Pilade, Bergamo. Christoph Fischer, id.

Bologna. — Bergami Guido, S. Pietro in Casale. Bersani avv. Giacomo, Bologna. Bonora Ferdinando, S. Pietro in Casale. Bosinelli Cesare, S. Pietro in Casale. Camerini conte Ettore, Bologna. Codevilla prof. Alessandro, Imola. Gardini dott. Luigi, Bologna. Guastaroba Giovanni, Bologna. Manfredini Silvio, S. Pietro in Casale. Rovere Camillo, Bologna. Testoni Aniceto, S. Pietro in Casale. Torri Gaetano, Bologna. Lodovico Baldanza, idem. Prof. Rodolfo Honig, idem. Enrico Landuzzi, idem. Pio Selbaroli Schnideritsk, idem. Prof. Paolo Signori, idem. Melvetti Dott. Giulio, Bologna. Merlani Ing. Adolfo, idem. Zabban Ad., id.

Brescia. — Beretta avv. Tommaso, Brescia. Cortesi dott. Domenico, Rudiano. Fioretti Gerolamo, Chiari. JENNY ANNA, Gavardo. Parenti Gaetano, Chiari. Stefanini Carlo, Brescia. Bellini Giov. Batt., Salò. Dott. Francesco Bontempi, Brescia. Giov. Dall'Era. idem. Devoti Giovanni, Salò. Alvise Polver, Desenzano. Vittorio Proli, idem. Ferranti Carlo, idem. Guzzi Cesare, Palazzolo sull'Oglio. Nembre Franc., Quinzano d'Oglio. Ragazzoni Raffaele, Brescia. Sormani Giov., Desenzano.

Cagliari. — Miorin Giacomo, Cagliari. — Setti Mario, id. Caccetto Ernesto, id. Lorenzo Consoli Marano di Nunzio. id. Pietro Consoli Marano di Nunzio, id. Gemmellaro Carlo, idem. Magri Ernesto, id. Martoglio Nino, idem. Nicosia Michele, id. Rosario Fischetti-Fischetti, idem. Trewhella, id.

(Segue a pag. 48.)

"LA RÉCLAME" Società Italiana di Pubblicità.
AFFISSIONI PERMANENTI SU QUADRI METALLICI E VOLANTI SUI MURI
in tutta Italia ed all'Estero.
SERVIZIO TIPO-LITOGRAFICO ECONOMICO, COMPLETO, ACCURATO E D'EFFETTO.
Via Giulini, 5 — MILANO — Via Giulini, 5.

Desiderando liquidare al più presto
la rimanenza dell'anno scorso di biciclette

SINGER

le offriamo al pubblico in via eccezionale con un

RIBASSO del 33 %

e cioè ai seguenti prezzi netti di qualsiasi sconto:

L. **430** — Modello di Gran Lusso per uomo
„ **410** — „ „ Lusso „ signora
„ **390** — „ „ „ „ uomo
„ **380** — „ B „ „

accettando a parziale pagamento anche altre macchine usate.

NB. — La Casa Singer è fornitrice della Corte d'Inghilterra, di Russia, di Danimarca, di Grecia e del Portogallo.

Agenti Generali per l'Italia: SIRONI, OGGIONI & C. - Milano,
Via S. Sisto, 12.

RAPPRESENTANTI:

Torino — *Giorda Giuseppe.*
Milano — *Conte Carlo Sormani.*
Roma — *Giani Giovanni.*
Firenze — *Guido Marchi.*
Bologna — *Marino Lugatti.*
Genova — *Davide Bracesco (Concezione, 17).*
Venezia — *Martino Tiepolo.*
Reggio Emilia — *Edoardo Sidoli.*
Livorno Toscana — *E. Borgheri.*
Como — *A. Casanova.*

— Domandare il nuovo Catalogo Illustrato di 90 pagine. —

Catania. — Beneventano del Bosco bar. cap. Guglielmo, Catania.

Chieti. — Mario d'Annunzio, Pescara. Leopoldo Tessitore di P. Gissi.

Como. — Abbiati Pietro, Merate. Bellinzona dott. Eugenio, Valmadrera. Bodmer Arnoldo, Germignaga. Brunner Antonio, Pontelambro. Cappelletti Romolo, Como. Cervi Andrea, Moltено. Franceschi Cap. Temistocle, Como. Mylius Enrico. Menaggio. Valenzano Colonn. Cav. Gioachino, Como. Belli Carlo, Varese. Rag. Cesare Besozzi Rabaglioni, Varese. Cattaneo Giulio, Fino Mornasco. Comboni Filippo, Varese. Giulio Cremona, id. Giuseppe Daverio, id. Ferranti Francesco, Como. Ferranti Francesco, Lurate Caccivio. Rag. Gius. Ferrari, Como. Lurati Edmondo, id. Puschi Ferruccio, Varese. Rag. Carlo Redaelli, id. Campana Alberto, Alserio. Castelli Stefano, Appiano. Gatti Annibale, Calco. Lorenzini Giovanni, Varese. Mazzucchelli Andrea, id. Moretti Francesco, Como. Picinelli Pietro, Casciago. Roncari Antonio, Gemonio.

Cremona. — De Pezzini Alessandro, Crema. Savi Carlo, Casalbellotto. Fontana Vittorio, Cremona. Attilio Lucchi, id. Annibale Monti, idem. Dott. Cassiano Amidani, Cingia di Botti. Dott. Dionisio Ardenghi, S. Martino del Lago. Bellini Sante, id. Bonfanti Avv. Giuseppe, Scandolara Ravara. Fontana Ernesto, Cà de Stefani. Mina Luigi, Casalmaggiore. Scajola Nicomede, idem.

Cuneo. — Ceirano Giuseppe, Cuneo. Grandi Carlo, id. Romano Ercole, id. Rossi Giovanni, id. Stevano Cap. Vincenzo, Savigliano. Blan Alessio, Cuneo. Falcione Natale, id. Giordano Pietro, Fossano. Porzali Luigi, Mondovì. Voghera Luigi, Fossano.

Ferrara. — Garelli Prof. Felice, Ferrara. Papucci Germano, id. Ezio Prof. Ascoli, idem. Manarini Alfonso, Ferrara.

Firenze. — Cantini Parisio, Empoli. Giusti Ferruccio, Ponte Egole. Marchi Guido, Firenze. Mari Emilio, Empoli. Mason Frank, Firenze. Salvatori Millo, Castelfiorentino. ROOPER MARION, Firenze. Roster Dott. Alessandro, id. Salvadori Mario, Castelfiorentino. Schmidt Edmondo, Firenze. Sensi Idilio, Empoli. Landi Giuseppe, Firenze. Traverso Alberto, id. Barone Pasquale Calefate, Firenze. Ugo Ing. Fucini, Empoli. March. Morozzo Della Rocca, Firenze. Riani Mario, Empoli. Tomellini Luigi, Prato. Vivaldi Federico, Pistoia.

Foggia. — Angiolella Vincenzo, Foggia.

Forlì. — Lodovico Morigi, Cesena.

Genova. — Bardazza Marco, Genova. Bellati Attilio, id. Beltrami Prof. Francesco, id. Borelli Bartolomeo, id. Bruno Dott. Giuseppe, Sampierdarena. Cartegni Mario, Savona. Centenaro Gregorio, Genova. Combe Georges, id. Dairolo Gaetano id. De Barbieri G. B., id. Delle Piane Luigi, id. Diana Adele, Sampierdarena. Ferro Angelo fu Ago, Savona. Fortunio Antonio, Sestri Ponente. Grosso Geom. Enrico, Sampierdarena. Maritano Eugenio G., Genova. Massata Stefano, id. Novella Edoardo, id. Parodi Silvio, id. Parodi Tito Paolo, Piaggio Attilio G., id. Puccio Leopoldo, id. Righetti Lorenzo, id Rosasco Harold W., id. Rovereto Francesco, id. Saviotti Oreste, id. Sivori Giacomo, id. Sturlese Cap. Francesco, id. Torre Rag. Emilio, id. Traversa Attilio, id. Vallebona Enrico, id. Vecchietti Ettore, id. Vogt Carlo, id. White Federico. Biffignandi Francesco, Spezia. Raffaele Borea, id. AGNES YEATS BROWN, Castello di Portofino. Yeats Brown, id. Francesco Capece, Spezia. Cesare Maino, id. CATERINA GHERARDI Ved. Colombo, Finalmarina. Attilio Grondona, Busalla. March. Luigi Gropallo, Genova. Gustavo Krautinger, id. Edoardo Mercenaro, id. Giuseppe Mazzini, id. Giuseppe Mingotti, figlio, id. Pastore Luigi, id. March. Gian Ant. Raggi, id. Luigi Tappari, id. Borello Edoardo, Spezia. Chiappino Giulio, Genova. Conte Emilio Di Falicon, Bpezia. Conte Avv. Luigi Albano Garulli, Genova. Neild David, idem. Podestà Francesco, idem. Edardo Schmidt-Pobx, idem. Vancini Auhusto, idem.

Grosseto. — Ghino Mazzerelli, Capalbio.

Lecce. — Marchese di Serranova, Mesagne.

Livorno. — Doberti Amadeo, Livorno, Nasi Lorenzo, id. Cassuto Giorgio, id. Costella Corrado, id. Costella Flarestano, id. Servolini Alfredo, id.

Lucca. — Orsi Oscar, Lucca. Micheloni Giuseppe, id.

Macerata. — Mascalchi Maria, Macerata. Rampichini Adelino, id.

Mantova. — Marcello Norsa, Mantova. Agostino Aldi di Felice, id. Liguazzi Vitt., id.

Massaua. — Bresciani Cav. Enrico, Massaua. Chiappello Rag. Giacinto, id. Fornaroli Luigi, Asmara.

Messina. — Barone Gioachino Ruffo Calcagno, Messina.

Milano. — Bianchi Dott. Edoardo, Milano. Boracco Ercole, id. Bressi Guglielmo, id. Brusa Cav. Natale, id. Colombo Celso, id. Coppo Pietro, id. Dobrin Max, id. Dossi Giuseppe, id. MEYER FRIEDA, id. Guzzi Ambrogio, Lorini Giuseppe, id. Mazzuchelli Avv. Mario, Moretti Giovanni, id. Orsi Ernesto, id. Paribelli Pier Giacinto, id. Pogliani Rag. Ercole, id. Rossi Oreste, id. Saladini Ten. Marcello, id. Sommaruga Alessandro, id. Stiefel Carlo, id Stella Paolo, id. Talentino Enrico, id. TOSI PAOLINA. id. Vassena Emilio, id. Wolff Gustavo, id. Ar-

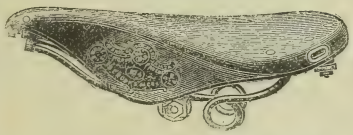
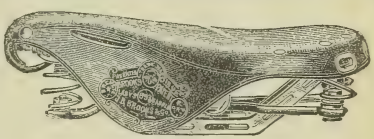
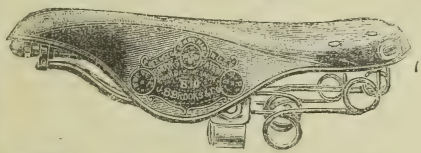
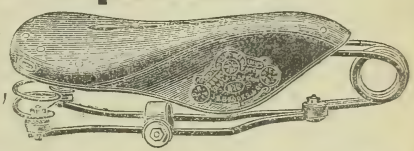
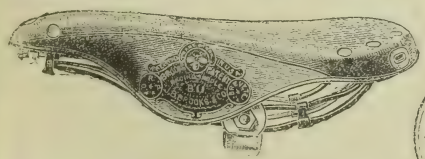
Ciclisti!! Se vi preme la vostra salute esigete sulle vostre macchine
La Celebre Sella CHRISTY raccomandata da tutti i medici.
Agenzia per l'Italia: G. ALBERTI - Firenze.

zani Giovanni, Lissone. Bazzurri Cornelio, id. Brivio Ferdinando, Baggio. Fracassi Emilio, Monza. Longoni Paolo, Seregno. Perego Enea, Vimercate. Salvadori Emanuele, Castelnuovo di Codogno. Scotti Luigi Fu P., Muggiò. Tosi Giannino, Legnano. Vismara Giuseppe, Seregno. Giov. Battista Bellasio, Milano. Gino Bianco, id. Giovanni Bognetti, id. Conte Avv. Ivo Bonzi, id. Bosio Pietro, id. IDA CAVALLOTTI, id. Ing. Vittorio Corbetta, id. Emilio Cramer, id. Cusani Visconti March. Luigi, id. Frigerio Pietro, id. Aristide Galimberti, id. Dott. Giov. Gilardini, id. Gradi Gaetano, id. Larghi Antonio, id, Massetti Giov. Batt., id. Rag. Attilio Salvatico, id. Carlo di Somma, id. Rondina Angelo, id. Sirtori Cesare, id. Mascheroni Ettore, id. Rag. Antonio Torri, id. Verganti Giuseppe, id. Visconti Venosta Nob. Ing. Cesare, id. Pietro Valagussa, Orio Litta. Panzacchi Augusto, Milano. Albini Santino, id. Alovisi Ettore, idem. Azimonti Emilio, idem. Baum Ernesto, idem. Conti Guido, id. Corti Giov., id. Achille Nob. De-Orchi, id. De Mattei Carlo, id. Donati Silvio, id. Ferrari Carlo, id. Grancini Guido, id. Girompini Giampiero, id. Guerra Giovanni, id. Lombardi Rag. Giulio, id. Modini Luigi, idem. Omboni Carlo, id. Premazzi Giuseppe, idem. Prevelloni Ezechiele, id. Rivetta Saturnino, id. Rossi Orlando, id. Schubart Albin, id. Stobbia Luigi, id. Sailer Ing. Ferdinando, id. Servolini Carlo, id. MARIA AURELIA SILVESTRI, id. Innocenzo Vigliardi Paravia, id. Tricotti Marco, id. Nerviani Ernesto, Lonate Pazzolo. Paleari Antonio, Lissone. Scotti Enrico, Monza.

Modena. — Benedetti Eugenio, Rubiera. Beretta Ugo, Modena. Castellazzi Giovanni, Carpi. Raisni Dott. Emilio, Modena. Boccolari Dott. Cav. Antonio, id. Bonacini Prof. Carlo, idem. Campolieti Nicola, id. Avv. Prof. Carlo A. Conigliani, id. Fanconi Arturo, Carpi. Garuti Enrico, Modena. Lucchi Celso, id. Melucci Prof. id. Serafini Enrico, id. Zironi Aroldo, id.

Napoli. — Buffa Castellalto Dott. Pietro, Portici. Ceriani Vittorio, Napoli. Margiunti Pilade, id. Ravel Ernesto Giovanni, id. Gennaro Guidotti, id. Domenico Mirabelli, id. Francesco Paturzo Gottheil, id. Jean Signore fu Ang., idem. Salvatore Baldassarre, Resina.

Novara. — Antoniotti Dott. Cesare, Biella. Boffa Alberto, id. Burri Rag. Otto, Omegna. Corbellini Dott. Felice, Vercelli. Kendall Ingegnere Rinaldo H., Piedimulera. Lavagno Dottor Riccardo, Vercelli. Lorenz Emilio, Intra. Negri di Lamporo Cap. Giuseppe, Novara. Palladio Ten. Alfonso, id. Tausini Mario, Domodossola. Ing. Borella Luigi, Ghiffa. Bosi Giuseppe, Ossona. Ambrogio Francioli, Pallanza. Rocco Cav. Genovesi, Vercelli. Giuseppe Pagani, Omegna. Ravasio Guido, Novara. Zammoretti Eliseo, id. Rapp Francesco, Intra. Barone Carlo Re della Pona, id. Dott. Bartolomeo Rossi, id. Scavini Pietro, Arizzano. Avv. Agostinetti


LA MACCHINA
d'alto grado

è completa soltanto se è provvista
di una sella
"BROOKS,,


SELLA BROOKS


Superiore ad ogni altra.
Insistete per aver applicata alla vostra macchina una sella "BROOKS,,
MARCA DI FABBRICA
BIRMINGHAM - J. B. BROOKS & Co. Ltd - BIRMINGHAM
(ENGLAND.)

Giovanni, Varallo Pombia. Amosso Bernardo, Biella. Borrini Gerolamo, Orta. Canziani Cap. Giuseppe, Intra. Carotti Carlo, Novara. Florio Alfredo, Cossato. Francia ing. Costanzo, Omegna.

Padova. — Barbieri Giuseppe, id. Crescini Emilio, id. Grimani Conte Gerolamo, id. Indri Ettore, id. Malaman A., id. Moro Ovidio, Montagnana. Pellegrini Augusto, S. Giorgio delle Pertiche. Dott. Giovanni Bosma, Padova. Sattin Giov. Montagnana. Tomasatti ing. Giordano.

Palermo. — Casiraghi Enrico, Palermo. Donati Egisto, id. Tortina Giovanni, id. Valentino Dardanoni, id. Cav. Girolamo Di Martino, idem. Nicolao Giuseppe, id. Pappalardo Giuseppe, id. Sanseverino Gennaro, id.

Parma. — Galli Cap. Muzio Parma. Prayer Galletti Angelo, id.

Pavia. — Folcini Gaspare, Mortara. Carlo Arbosino, Codevilla. Dario Boldi, Pavia. Cella Natale, Vigevano. Taverna Carlo, id. Rovida Ettore di Gius., Gorgona. Ettore Rovida, Grignano. Grattoni Luigi, Voghera. Rebuglio Edoardo, Mede.

Perugia. — Affide Enrico, Terni. Alesi Arturo Felice, Narni. Mazzesi Domenico, Terni. Vialà Cap. Carlo, id. Conte Carlo Bandini, Spoleto. Carlo Dott. Annesanti, id. Cannossa Francesco, Cascia. Debbi Anselmo, Terni. Sforzini Amedeo, id.

Pesaro-Urbino. — Manfredi Scotti Prof. Pintor, Urbino.

Piacenza. — Braghieri Giuseppe, Parmato Piacentino. Rescaldini Elia, Piacenza.

Pisa. — Cosci Arturo, Pisa. Daddi Gius., id. Vestri Giuseppe di Giovanni, id. Guglielmo Pitigliani, id.

Porto Maurizio. — Branca Rodolfo, S. Remo. BRANCA MAUDE H., id. Cibrario Pietro, Bordighera. KEREZ H., id. Parodi Fiorentino, Oneglia. Riello Avventino. Bordighera. Bald. Gagliano Candela, Oneglia. MARCHESA GANDOLFI, S. Remo. Gigi Vallerga, Ventimiglia. BIEDERMANN EMILIA, S. Remo. Biedermann Maria, S. Remo. ROSE PARATHY PEARCE SERCOLIT, Bordighera. Wm. D. Hanley, S. Remo. EMMA VON HUTTNER, id. Lavagna Avv. Giuseppe, Bordighera. Lupi Adolfo, Ventimiglia. Moreno Ing. Vincenzo, Bordighera. Odello Dott. Giov., id. Vitt. Luigi Orengo, ,id. Gius. F. Piana, id. Pollini Luigi, id. Rollando Antonio di B., id. Scanniello Leonardo, id. Taulaigò Pietro, Dolceacqua. Vivaldi G. B., Bordighera. ZORN MARGHERITA, id.

Ravenna. — Bondi Giuseppe, Ravenna. Savini Domenico, id. Ernesto Bastoncini, Lugo. Giordani Bruno, id. Capelli Giuseppe, id. De Giovanni Giulio, id. Roberto di Pralormo, Faenza. Facchini Giuseppe, id. Plazzi dott. Ugo, Ravenna. Sartori Antonio, Lugo. Spada Antonio, id. Vicari Dott. Domenico, Ravenna. Berardi Giulio, Lugo. Bardoni Luigi, id.

Reggio Emilia. — Allegretti Sigismondo, Guastalla. Pelizzi Ing. Giuseppe, Reggio Emilia. Schauffner Nicola, Guastalla.

Roma. — Baldino Oliviero, Roma. Bertini Pietro, Biadi Ten. Gugliemo, Bottero Ten. Emanuele, MARCHESA CALABRINI, Ciancaleoni Romolo, Cimato Leopoldo, Dandi Raffaele, id. Dell'Ara Avv. Giuseppe, Giorgi Emilio, Gonella Pietro, Lazzarini Ciro, Ceprana. Lignan Carlo, Roma. Mayer Antonio, id. Picchioni Giovanni Batt., Salvi Avv. Edgardo, id. Sulgberger Edoardo, id. Vitali Guido, id. Vitalini Francesco, id. Carlo Daelli, id. Giovanni Galantini, id. Lattes Comm. Oreste, id. Albrecht Giuseppe, id. Ambrosotti Ern., idem. Andreoni Augusto, idem. Angelelli Avv. Enrico. Antonucci Luigi fu Salv., id. Bartoli Giulio, id. Bassi Achille, id. Belloni Edoardo, id. Baggiani Cap. Oliviero, idem. Caetani Gelasio, idem. Cavigioli Paolo, idem. Centenari Fieramosca, id. Cesana Luigi, id. Cipelletti Cav. Cesare, idem. Carriale Giovanni, id. Drago Avv. Silvio, id. De Alexandris Silvino, id. De Luca Olderico, idem. De-Maggi Cav. Pasquale, id. Eroli Francesco, id. Fedeli Antonio, id. Feliciani Davide, id. Fumagalli Ett., idem. Fumaroli Giul., id. Garroni Ezio, id. Giordano Adolfo, id. Ilari Nino, id. Laffranco Alb., idem. Lupi Ant., id. Maggioli Giuseppe, idem. Maggiorani Carlo, idem. Marchetti Ranieri, id. Marchiari Gaet., id. Marconi Gius., idem. Martorelli Alberto, id. Mattaccini Tommaso, idem. Mazzeri G. B., idem. Mignani Alberto, id. Mignani Giuseppe, idem. Mondini Francesco, id. Maschi Ettore, id. Maschi Filiberto, id. Nistelvvech Franz, id. Onesti Dott. Torquato, Anzio. Ortolani Cav. Dott. Augusto, Roma. Paolucci Cap. Nicola, id. Parisani Conte Napoleone, id. Pastorini Antonio, id. Perella Enrico, id. Perotti Romolo, id. Pettinari Orfeo, id. Pettinati Miclo., id. Petrocchi Luigi, idem. Pikler Umb., ie. Pineschi Vitt., id. Pinnaro Ugo, id. Piperno Vittorio, id. PIZZINI EMMA, id. Quirini Giulio, id. Ramorino Lodovico, id. Ranaldi Giorgio, id. Sampaolesi Guglielmo, id. Saro Todero, id. Spaziani Adolfo, id. Stoianovich Slavo, id. Sebastiani Luigi, id. Sora Ett., id. Tedeschi Francesco, id. Tedeschi Luciano, idem. Tessari Arturo, id. Tiberi Vitt., idem. Valiani Valiano, id. Wollner Leopoldo, idem. Zampa Dott. Luciano, id.

Sassari. — Bontà Avv. Battistino. Portotorres. Italo Canessa Brusco, Palaù. March. G. Santasilia, Maddalena.

PNEUMATICI
1898 MARCA LEONE
SONO I MIGLIORI.

Siena. — Tolomei Piccolomini Conte Claudio, Siena. Dott. Giulio Bargagli Bardi Bandini, idem.

Siracusa. — Abito Avv. Edoardo, Noto. March. Beneventano Barone del Bosco, Siracusa. G. Bonanno Barone della Delia, idem. Cav. G. Batt. Cultrera di Montesano, id. Principe Corrado di Villadorata, Noto. La Rocca Antonio, id. Spagna Marcello, id. Cav. Avv. Gaet. Montaforte Cassola, id. Cav. Uff. Sabino Stella, idem.

Teramo. — Morelli di Popolo Guido, Teramo.

Torino. — Belmondo Nob. Ignazio, Bricherasio, Corandini March. Francesco, Torino. Cimma Paolo, Chivasso. Denari Ansaldi C., Torino. Durio Secondo fu G., id. Fea Carlo, Carignano. Ferrabino Emilio, Torino. Festa Riccardo, id. Grana Giov., id. Hinna Romolo Renato, id. Lucat Silvano Aosta, Marchetti Giovanni, Torino. Negri di Lamporo Uff. Ettore, id. Ostorero Andrea, Giaveno. Parusso Guido, Torino. Pia Camillo, id. PORTA SPALLAROSSA MARTA, id. Revelli Michelangelo, id. Roggero Carlo, id. Rosso Vittorio, id. Sacchi Domenico, id. Sogno Cornelio, id. Tardy Carlo, id. Vercellone Camillo, id. Avv. Giuseppe Antonelli, id. Dottor Emilio Perrero, id. Enrico Borio, id. Callieris Tommaso, id. Michele Canzio, id. Carpegna Vincenzo, id. Barone G. B. Cavalli d'Olivola, id. Cella Arturo, id. Annibale Folghera, id. Avv. Cesare Augusto Gallo, id. Luigi Garis, id. Marchisio Guglielmo, id. Federico Oreglia di S. Stefano, id. Ottonello Dott. Costanzo, id. Pasquali Giuseppe, id. Piola Caselli Ernesto fu Conte Antonio, Ivrea. Giulio Roussette, id. Sabena Geom. Giovanni, Villafranca Piemonte. Sella Edoardo, Torino. Torta Camillo, id. Torta Giorgio, id. Torta Pietro, id. Travaglia Leopoldo, idem. Trinchero Ing. Carlo, id. Avv. Eugenio Bollati, Villafranca. Bosio Carlo, id. Galeazzi Pietro, Gassino. Rag. F. Giretti, Bricherasio. Dott. Federico Rivano, Collegno. Ing. Silva Ettore, Agliè. Geom. Federico Silva, Castello Ducale d'Agliè. Dott. Vitige Tirelli, Collegno. Adamini Aless., Torino. Stefano Ambrosio, id. Cav. Ces. Bancheri, id. Baldi Pietro, id. Bertino Alberto, id. Carlo Billia, idem. Casalegno C., id. Ceriano Pietro, id. Conte Carlo di Pralormo, Pralormo. De Silvestri Alfredo, Torino. Ferrero Alfieri, id. Fubini Leone Ing., idem. Girardi Giovanni, id. Girola Alberto Ing., id. Carlo Alberto Jocteau, id. Luisoni Battista, id. Maroni Alberto, id. Conte Carlo Martini di Cigala, id. Martini Diego, Aosta. Masino Avv. Federico, Torino. Melchiorre Oddono, Carmagnola. Negro Giovanni Avv., Torino. Noelli Alberto, id. Prochet Adolfo, id. Rastelli Ing. Aug., id. Rezzonico Ulisse, Torino. Ruspa Giovanni, id, Sorisio Mario, id. Travaglini Gius., id. Taricco Carlo, id. Vaccari Lino, Aesta. Vicarj Ing. Mario, Torino. Zanotti Prof. Domenico, idem.

Trapani. — Lenzini Lorenzo Settimo, Castelvetrano. Saporiti Ricca Antonio, id. Signorelli Francesco di B., id. Starace Gino, id.

(Segue a pag. 53.)

DIFFIDA

L'imitazione è senza dubbio la più sincera delle adulazioni, ma siamo nella necessità di protestare contro un' imitazione troppo oltre spinta.

Teniamo dunque ad informare la clientela che tutte le macchine **Columbia, Hartford** e **Vedette** sono, senza eccezione, fabbricate intieramente in America.

La **Pope Mfg. C.** ha accordata ad una Casa del Belgio, mediante un compenso, una licenza di fabbricazione per un suo brevetto, ma simile autorizzazione è stata **solo accordata per un pedaliere di sistema analogo** a quello della ***Columbia,*** e per nessun altro pezzo da bicicletta.

In conseguenza tutti gli altri pezzi staccati venduti sotto il nome ***Columbia*** non sono altro che contraffazioni.

La **Pope Mfg. C.** non vende serie da bicicletta ed i pezzi staccati, da loro prodotti, servono unicamente alla fabbricazione delle ***vere biciclette***

CONCESSIONARI PER L'ITALIA:

Bender e Martiny TORINO.

Columbia Bicycles

Quando avrete esaminati i nuovi modelli

"HUMBER,,

con tutte le innovazioni del 1898, dovete rimanere subito persuasi che nessuna macchina costruita sino ad ora può essere paragonata ai

Velocipedi "HUMBER,, 1898

Essi sono tutto ciò che di più perfetto, di più elegante e di più pratico si possa immaginare:

SENZA SALDATURE

COMPLETAMENTE SMONTABILI!

Agenzia Generale per l'Italia

ENRICO FLAIG - Milano

Corso Porta Nuova, 17 e Via Moscova.

per la LIGURIA: Ing. E. Canziani & C.	**GENOVA.**
per VENEZIA, PADOVA e VICENZA: I. Wollmann	**PADOVA.**
per VERONA: Fratelli Bragantini fu Gio.	**VERONA.**
per BRESCIA: Santo Bruni	**BRESCIA.**
per PAVIA: Eugenio Sauli	**PAVIA.**
per BOLOGNA: Gaetano Altissimo & C.	**BOLOGNA.**
per PARMA e REGGIO EMILIA: Giuseppe Rossi	**PARMA.**
per FORLÌ & RAVENNA: Alfredo Fornasari	**FORLÌ.**
per LA TOSCANA: Giuseppe Bertelli	**LIVORNO TOSCANO.**
per ROMA e NAPOLI: Adolfo Tomei	**ROMA.**
per PALERMO: Paolo Cannella	**PALERMO.**

Treviso. — Pivetta Giovanni B., Valdobbiadene. Balbi Bartolomeo, Conegliano V.° Lorenzo Emanuelli, id. Bartolo Gambi, id. Cargnello Giovanni, Castelfranco V.° Giuseppe Nardello, Montebelluna. Pellegrini Rag. Lino, Vittorio. Zuliani Giacomo, Vittorio. Italo Tajer. Cornuda. Clerici Bagozzi Guglielmo, Asolo; G. Batt. Celotti, Treviso.

Udine. — Nob. Guglielmo dei Conti Calderari, Udine. De Marco Alberto, Maniago. Petrizzo Giovanni, Codroipo. Franchi Carlo, Udine. Petrozzi Oreste, id. Del Fabbro Gius. di Paolo, Camino di Codroipo. Ferozzi Art., Palmanova.

Venezia. — Durando Giovanni, Venezia. Fano Ulrico, id. GENTILOMO AMELIA, id. Giorgio Karrer, id. Laghezza Gennaro, id. Miani Cav. Carlo, id. Pivato Antonio, id. Rissioli Nicolò, id. Tornielli Conte Vittorio, id. Trevisan Arcibaldo, id. Giovanni Bettin, Mestre, Rallo Cesare, id. Santon Mario, Mestre, Spada Aldo, Refrantolo. Bolobanovich Enrico, Venezia. Amedeo Lancerotto, Camponogara. Micich Avv. Costantino, Venezia. Piamonte Ing. Nicolò Pietro, id. Venuti Enrico, id.

Verona. — Liorsi Dott. Silvio, Verona. Zanetti Nestore Vittorio, id. Gius. Baurbon del Monte, Verona. Carones Gildo, id. Fenzi Carlo, id. Grandolfi Edoardo, id. Rebaudo Giulio, id. Faliero Vezzani, Rivoli Veronese.

Vicenza. Borgo Nob. Ing. Ant., March. PIA LABER BUZZECCARINI, Castello di Costabissara. N. U. March. Aleduse Buzzeccarini, id. Chiaratti Augusto, Rocchette Piovene. Missaglia Gaetano, Schio.

ESTERO. — ALLUM miss LYLE, Darlington, Amadei Siro, Trieste. Barone Giovanni a Prato, Trento. Othmar Bacher, Vienna. Benuzzi Giuseppe, Trento. BRODIE miss A. B., Fernhill, Cadorin Prof. Enrico, Basilea. Calogerà Riccardo, Trieste. Colledam Angelo, id. Dalla Torre Giovanni, Pergine. Forcellini Renzo, Sagrado. Girardi Battista, Pergine. Guastalla Mario, Trieste. Kosak Franz, Innsbruck. Lauffer Max, Vienna. Mantovani Umberto, Johannesburg (Transwaal). Mariotti Emilio, Pergine. Martinz Antonio, Trieste. Meneghetti Giacomo, Pergine. Miani Francesco, Solcano di Gorizia. Mtes. M. PEASE, Darlington, Perko Giuseppe, Trento. Schiffmann Enrico, id. Schlütz Carlo, id. Seitun Juan, Zurigo. Sommer Johannes, Berna. Stocker Gustavo. Trento. Tevini Giovanni, Trieste. THOMMEN SIGNORINA LULY, Sdremseiner, Thunes Mathias, Crefeld. Ettore Martinoni, Minusio. Otto Schläfli Balerna. Giovanni Arrigoni, Biasca. Berini Bartolomeo, id. De Belly Gerald, Biasca. Carlo Barone de Benst Torbole. Barone Eugenio Ritter, Gorizia. Francesco Serdoz, Fiume. De Biaso Gius., Trieste. Giovanni Doplicher, Trieste. Otto H. Hoffmann, id. Riccardo Conte Mistruzzi, Trieste. Alberto Papini Cavalcante, Trieste. Dott. Michele Depaugher, Pirano. Barone Ettore de Ritter-Záhony, Riva Corno, Gorizia. Isidoro Dorigo, Scodovacca. Emilio Fontana, Levico. Heinrich Tauth, Strassburg. Heinrich Heyse, Kolmar in Posen. Richard Kaden, Vienna I. Francesco Merlin, Trento. Giovanni Torelli, id. Moretti Augusto, Buenos-Ayres. Egidio Paternoster, Borgo Trentino. Bradstreet Augustus B., Boston. Bryana Dott. Iohn, idem. Baj I., Zurigo. Baldo Silvio, Riva Trento. Ballarini Professor Enea, Trieste. Baumgarten Ferdinando, Gorizia. Battain Luigi, Borgo Valsugana. Bergamini Carlo, Mori. Bernasconi Federico, Chiasso. Berti Francesco, Villa Logarina. Bonetti Ausonio, S. Martuco di Castrozza. Burkart Lang, Bellinzona. Mc. CLURE ELEANOV, New-York. Mc. CLIORE ELIZABETZ, Mc, CLURE H. H., New-York. Mc. CLURE MARY, New-York. Mc. Clure Robert, New-York. Mc. Clure S. S. New-York. Cahen d'Anvers Conte R., Parigi. Cocherane W. I. New-York. CARRINGTON NORA E. Endon. De Amicis Nicolò, Trieste. De Coppet Edward, New-Yorh. De Rocco Emanuele, Trieste. Devigili Camillo, Trento. Ditz Arnola, Trieste. Dobra Fritz, Trieste. Dorighelli Quirino, Borgo Valsugana. Friedländer Fejlius, Trieste. Fiedler Otto, Steglitz, FIELD ALBERTINA, Chicago. Marshall Field, idem. Fulignot Giuseppe, Trieste. Glogan Ugo, id. Gottardi Giuseppe, Trento. Graser Giulio, Levico. Gentilli Cav. Ermanno, Vienna. Gostischa Luigi, Trieste. di HASLMAYR nob. IRMA, Trieste. di Haslmayr Cav. Pietro, id. ILDEBRAND EMMA, Klagenfurt. Ischia Alberto, Arco. YOUNG SARA, Endon. Knopte ing. Fròdéric, Bockenheim. Lechner Enrico, Trieste. Lenz Gustav, Zurich. LIXL LUIGIA, Trieste. Lixl L. R., id. Mayer Scipione, Mori. Menegatto Giovanni, Trieste. Negri Silvio, Arco. Nicolich Angelo, Trieste. Pfleger Franz, Trieste. Gisetta Pio, Trento. Fonda Vittorio di B. Pirano. Prendini Giovanni, Trieste. Peterlongo Paolo, Riva. Piccoli Federico, Trieste. Pircher Bartolomeo, Trieste. PORLITZ ELLA, idem. Rigo d'Agostino, Strigno. Rubini Eugenio, Trieste. Salvotti Ing. Barone Ugo, Trento. Simpson Elizabetz, New-York. Stoisser Francesco, Gorizia. Soldini Angelo, Mendrisio. Tomasi Carlo, Rovereto. Tomaselli Giovanni, Rovereto. Vittorio Dott. Marcello, Philadelphia. Zammattio Ing. Giacomo, Fiume.

Totale nuovi soci nel mese 858.

G. Gorla **AL CICLISTA ELEGANTE** MILANO Via Dante, 12.

GRANDE STOCK di Berretti, Calze e Maglie per Ciclisti.

PREZZI RIBASSATI

Il Grande Emporio Ciclistico

ENRICO FLAIG - Milano

tiene il più ricco assortimento di **Biciclette**
delle più accreditate **Fabbriche** *del mondo*

alla sua Sede

CORSO PORTA NUOVA, 17, e VIA MOSCOVA

(vicinissima alla Stazione Centrale).

Si accede coi Tram elettrici: PORTA NUOVA - STAZIONE CENTRALE
PORTA VOLTA ed INTERSTAZIONALE

Bellissima PISTA D'ESERCIZIO e d'insegnamento

per chi vuol imparare senza pericolo e senza essere veduti

SPECIALMENTE RACCOMANDABILE ALLE SIGNORE

Deposito Generale per tutta l'Italia delle seguenti **MARCHE:**

LA **HUMBER** PRIMA MARCA DEL MONDO.

LA **GRITZNER** BICICLETTA di primo ordine a prezzo CONVENIENTISSIMO.

LA **TIGER** ELEGANTISSIMA macchina di primaria **Casa Americana.**

LA **PREMIER** conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo. Specialità per SIGNORE e BAMBINI.

OFFICINA PER LE RIPARAZIONI

Grande Assortimento di NOVITÀ in ACCESSORI

CATALOGHI A RICHIESTA.

ORSI FRANCESCO, *Gerente-responsabile.* Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

La Macchina a buon mercato

nell'uso è sempre la più cara. Ogni vecchio ciclista può dire qualcosa sulla verità di questo fatto.

Il profano, a prima vista, troverà difficilmente una differenza fra la bicicletta cara e quella a buon mercato, ben verniciata e nichellata, ma tale differenza la troverà solo nell'uso e, pur troppo, in modo doloroso.

Riparazioni frequenti, spese per carrozza o ferrovia con la macchina rotta e talvolta perfino la nota del dottore, aumentano presto il prezzo della bicicletta a buon mercato, che viene poi a costar più di quella veramente buona.

Il ciclista prudente sa da molto tempo che le biciclette della

Manifattura d'armi di STEYR

quantunque care relativamente, vengono ad essere le più a buon mercato di molte altre vantate marche.

Tutto ciò che ingegno umano ha potuto immaginare per fabbricare una bicicletta sicura, scorrevole, precisa e comoda trovasi riunito nella bicicletta fabbricata **"collo stesso macchinario e collo stesso materiale che usasi per la costruzione delle armi"** STEYR è perciò: **LAVORO DI PRECISIONE, MATERIALE SCELTO.**

AVANTI STEYR già SWIFT

Che le nostre parole non sono vane lo dimostrano le innumerevoli vittorie dei corridori, sia su pista che su strada (**Pontecchi, Momo, Minozzi, Mosconi, Tenax,** ecc., **Lorenzo Venti**, che stabilì il record Roma-Vienna; **Vittorio Pineschi,** che compì il viaggio Napoli-Parigi, ecc.), la ognor crescente simpatia che esse incontrano tra gli **ufficiali del R. Esercito italiano** e centinaia di touristi che si servono della nostra macchina ovunque.

I celebri tandemisti **Pasini e Tomaselli**

non esitarono quest' anno a far cadere la loro scelta sulle nostre macchine.

Sede Centrale d'Italia — **TORINO** — Agenti su tutte le piazze.

NB. — La Manifattura d'Armi di Steyr non vende Serie ma mette in commercio solo biciclette intere. Essa manda alla filiale di Torino le biciclette intere, ed ognuno potrà persuadersi di questo fatto visitando la Sede in Via Roma, N. 29.

M. Türkheimer

MILANO — Via Lanzone, N. 10
ROMA — Via Cavour, N. 265
TORINO — Corso Valentino, 37

BIRMINGHAM - BERLINO - PARIGI - ROTTERDAM

Accessori e materiali per la costruzion

PRIMO E PIÙ IMPORTANTE DEPOSIT
con fabbrica

Il più scelt
di tutte
stiche
tero.

PIRELLI

sono contrassegnati colla

"Gaaoline"

Cosa è Gaaoline?

Gaaoline è la manna dei Ciclisti!
Gaaoline impedisce in modo assoluto ogni sgonfiamemto del pneumatico in causa di perforazione.
Gaaoline è l' unico mezzo seriamente garantito per rimediare alle perdite di tubi d' aria.
Gaaoline è assolutamente garantita innocua alle gomme.
Gaaoline è necessaria ad ogni ciclista che vuol viaggiare sicur

DOMANDATELA OVUNQUE
Deposito Generale
M. Türkheimer - Mila

Il Grandioso Catalogo 1898 uscirà fra breve

serie Inglesi
e di propria fabbricazione.

Bicicletti STAR-WHEEL 1898.
Impareggiabili.

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C., Via Rovello, 14-16.

914.505
RI

REDAZIONE. Via Giulini, N. 2 — MILANO.
Per le inserzioni rivolgersi alla Ditta A. FUSI & C. - Piazza Castello, 16 Milano.
TIRATURA 16.500 COPIE.

ALBERGO LARIO
CARATE
CESARE TARO R.

Pei pneumatici DUNLOP i migliori cerchi sono i DUNLOP-WELCH

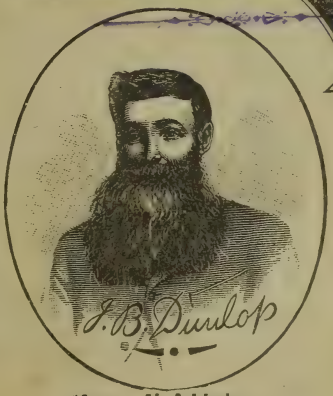
DUNLOP Primi nel 1888 insuperabili d'allora in poi

Touristi!

Per chi intende fare dei viaggi, specialmente nei luoghi montuosi

I Pneumatici ***Dunlop***

evitano, a chi li adotta, ogni sorta di noie per la loro impareggiabile resistenza e scorrevolezza.



Marca di fabbrica.

THE DUNLOP PNEUMATIC TYRE C.º L.TD

MILANO — Via Ponte Seveso 13 e Via Dante 9.

TORINO — Corso Vittorio Emanuele, 78. | **ROMA** — Via Cavour, 263.

Esigere sempre la MARCA di FABBRICA

"APPUNTI SUI PNEUM. DUNLOP" gratis a richiesta.

Agenti generali per l'Italia della

Serie F. N. 1898.

Fabrique Nationale d'Armes de Guerre

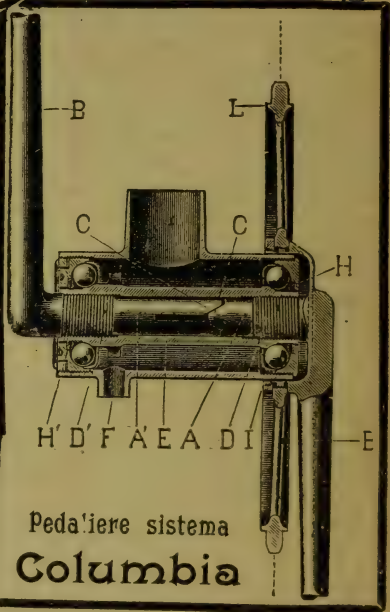
Herstal
Lez - Liège.

Marca di fabbrica.

A. FUSI & C.° - MILANO

La "Fabrique Nat. d'Armes de Guerre" di Herstal, è la sola licenziata in Europa per fabbricare il pedaliere della **"Pope Manuf. C.°"** di Hartford Conn. U. S. A., costruente le famose biciclette **"Columbia."** Questo sistema è coperto da Brevetti in tutti i paesi.

Serie semplici,
Serie completa con tubi avvitabili.
Telai con tubi avvitati, con freno brevettato nel mozzo posteriore, per macchine da Uomo e da Signora.



Pedaliere sistema
Columbia

PREZZO DEI TELAI F. N. 1898
AVVITATI SENZA SALDATURA.

Telaio, tanto da uomo quanto da signora, con mozzi e freno "*New-Departure*" con pedali a combinazione e due chiavi per la registrazione e lo smontaggio . . L. 225.—

***NOTA e PREZZI** delle parti mancanti ai Telai F. N. 1898, per formare una Bicicletta:*

a) **Manubrio** con manopole	„ 15.—
b) **Cerchi e pneumatici Hartford**	„ 60.—
c) **Catena Appleby**, a rulli gemelli	„ 20.—
d) **Sella Lamplugh** N. 254	„ 10.80
	L. 330.80

I nostri Agenti generali per l'Italia **A. Fusi & C.°** *16, Piazza Castello - Milano,* si incaricano di costruire le ruote con raggi finissimi a doppio rinforzo, nichelati, con nipples speciali e relative ranelle, mediante una spesa di . . . . . „ 15.—

IMPORTO TOTALE di una Bicicletta con telaio F. N. 1898 montato senza saldatura . . . . . L. 345.80

Il sistema adottato nei tubi avvitabili F. N. è brevettato in tutto il mondo. Evitando qualsiasi contatto col fuoco, conservasi ai tubi la rigidezza e la fibra propria dell'acciajo. La connessura avviene con una facilità rimarchevole. Qualunque meccanico può montare il proprio telaio con pezzi F. N. in meno di due ore. Ogni pezzo F. N. è provato, esperimentato, e solamente quando trovato perfetto, messo in commercio previa punzonatura della marca di fabbrica.

Chiedere Catalogo illustrato agli Agenti generali per l'Italia

A. FUSI & Co.
16, Piazza Castello - Milano.

N. 3 (39) **Gratis ai Soci.** Marzo-Aprile 1898.

914.505 RI v.43

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2, Milano — Per le inserzioni Ditta A. FUSI & C., Piazza Castello, 16, Milano.

VERBALE

dell'Assemblea Generale dei Soci del T. tenutasi il giorno 27 marzo 1898, in una sala del Veloce Club di Milano, gentilmente concessa.

Alle ore 15.45 il Direttore generale del Touring, Johnson, dichiara aperta l'Assemblea.

Johnson fa esporre il ritratto del testè defunto Segretario del Consiglio, Giovanni Lorenzi, e con commosse parole ne rammenta e ne elogia l'operosità e la modestia. Invita poi l'Assemblea a nominare il proprio Presidente, a sensi dell'art. 71 dello Statuto Sociale, e propone a tale carica l'ing. Capei, Console di Firenze, che trovasi fra i presenti

La proposta è accolta all'unanimità.

Capei assume la presidenza ringraziando l'Assemblea. Il Consolato fiorentino gli ha affidato, venendo a Milano, il gradito incarico di portare il saluto di Firenze per la nostra Città e un ringraziamento a Johnson, Bertarelli e Lorenzi per la attività loro, ed un plauso al Consiglio tutto che tanto fece e fa tuttora in vantaggio della causa ciclistica. — Firenze, dice, si prepara a far degna accoglienza ai ciclisti d'Italia, con un Convegno, al quale mi auguro di vedere la vostra Città largamente rappresentata.

Capei, presidente dell'Assemblea, incarica il socio rag. Caspani a fungere da Segretario del Consiglio, e questi dà lettura del verbale della Assemblea generale del 13 marzo 1897, che è approvato.

1.° *Bilancio sociale per l'esercizio 1897.*

Moro Capo Sez. Contabile presenta e spiega il Bilancio Consuntivo 1897, che è pure approvato nelle seguenti risultanze:

Rendite L. 81,079.71 — Spese L. 66,412.89 — Avanzo di rendita L. 14.666.82, che aumentato del capitale sociale al 1° gennaio 1897 e delle quote dei soci vitalizi, porta l'attività netta al 31 dicembre 1897 a L. 19,190.76.

2.° *Relazione del Direttore Generale e dei Sindaci sull'andamento economico e morale dell'Associazione.*

Johnson dice che, in omaggio al voto della Assemblea del marzo 1897, in seguito alle raccomandazioni allora fatte, il Corpo Consolare del Touring, è ora nominato e funziona in ogni località dove il ciclismo lo richiede; rammenta che a norma degli art. 65 e 74 dello Statuto sociale la votazione avviene colle schede perchè anche quelli fuori di Milano possano dare il loro voto; si mette infine a disposizione dell'Assemblea per quegli schiarimenti che gli si volessero chiedere.

Capei, presidente dell'Assemblea, dà la parola al Collegio dei Sindaci.

Guasti avv. Federico, relatore. — Dice la relazione dei Sindaci dover essere già nota ai soci, perchè pubblicata sulla *Rivista* di gennaio. A quanto ivi è detto non ha che ad aggiungere un voto di plauso al Consiglio per il buon andamento del Sodalizio.

Capei si fa interprete dell'Assemblea nell'unirsi al voto dei Sindaci.

3.° *Comunicazioni diverse.*

Bianchi ricorda il prossimo Congresso di Torino, chiede di conoscere i temi che il Touring ha deliberato di presentarvi e domanda se si possono proporre argomenti da discutersi a quel Congresso.

Johnson comunica i temi che sono i seguenti:

1. Pratiche onde ottenere dall'Amministrazione delle Ferrovie l'assicurazione delle biciclette durante i trasporti per ferrovia, anche mediante il pagamento di una sopratassa (ing. cav. Piero Gavazzi).

2. Studi e proposte relative al Regolamento di circolazione dei velocipedi (avv. Albasini Scrosati Ermanno).

3. Sulla opportunità di togliere dalla denominazione della nostra Associazione la parola "Ciclistico„ riducendo le iniziali alle sole tre T. C. I., ritenuto che colle attuali tendenze di sviluppo il Touring si generalizza accogliendo altri generi di Sport, quindi a rigore non è più esclusivamente ciclistico. (Del Consiglio.)

4. Sulla manutenzione delle strade in genere. (Del Consiglio.)

Accorda tutto il mese di aprile perchè i soci possano presentarne degli altri, che poi il Consiglio esaminerà e se sarà del caso aggiungerà a quelli già scelti.

Avv. Pizzagalli domanda se il terzo tema si deve considerare come una proposta da discutersi o come già approvata dal Consiglio.

Bertarelli dà spiegazioni appoggiandole al fatto che tutti i Clubs come il nostro, si chiamano dovunque (meno che in Inghilterra) semplicemente Touring-Clubs, appunto per le ragioni esposte nel tema 3° succitato.

Avv. Pizzagalli. Crede prematura tale modificazione, teme che le forze del T. C. C. I. vengano sciupate od usufruite da altri rami di Sport, tanto più che lo Statuto sociale è già di per sè stesso molto largo, non occorrendo per diventar socio del T. di possedere o di saper montare in velocipede; non vorrebbe che la Società si impegnasse troppo; raccomanda di studiare la cosa, appunto appoggiandosi al fatto che l'Inghilterra, paese eminentemente sportivo, mantiene ancora la parola " Ciclistico „.

Johnson non vuole che si attribuisca al fatto una maggior importanza di quella che veramente deve avere, anzi dovendo a giorni recarsi a Torino, si metterà d'accordo con quel Capo Console sui temi da presentare al Congresso.

Bertarelli aggiunge che anche dopo il Congresso, sentito il parere di questo, le decisioni saranno sempre sottoposte al parere e ai voti dell'Assemblea dei Soci del T., i quali soli avranno l'autorità di portare modificazioni allo stato attuale delle cose.

Avv. Agrati chiede se è possibile togliere la *Réclame* dalla Rivista Mensile, o almeno relegarla tutta in fondo nelle ultime pagine.

Bertarelli dichiara che un contratto stipulato colla Tipografia Rebeschini impedisce ogni cambiamento fino al 31 dicembre del corrente anno; prima di conchiudere un altro contratto si terrà calcolo della raccomandazione.

Bianchi raccomanda che la Sezione legale si occupi delle questioni che sorgono ogni giorno intorno all'applicazione del Regolamento sulla circolazione.

Avv. Agrati si associa a Bianchi, facendo viva istanza perchè il Consiglio tenga dietro ai procedimenti tanto contravvenzionali che in linea civile incoati su tale argomento, e appoggi moralmente, e, occorrendo, anche con mezzi e soccorsi materiali, i diritti dei ciclisti.

Avv. Pizzagalli domanda quali pratiche si siano fatte per facilitare il pagamento della tassa a coloro che non risiedono nei grossi centri.

Vanzetti risponde che le pratiche da lui esperite a Roma, gli lasciano sperare che la Direzione delle Gabelle faciliterà ai Ciclisti il modo di pagamento, ordinando ai verificatori di recarsi nei singoli Comuni, senza obbligare i detentori di macchine a recarsi a distanze talvolta enormi e in giorni fissati. Finora però il Ministero non gli ha ancora categoricamente risposto.

Riva ing. Alberto. Prima che si sciolga l'Assemblea crede necessaria una dichiarazione: Egli non vuol lasciare l'Assemblea sotto l'impressione che anche dopo il Congresso di Torino e in seguito ad una eventuale approvazione da parte di questi della soppressione della parola " Ciclistico „ si abbia a proporre al voto dei Soci una modificazione che possa alterare le basi fondamentali dello Statuto del T. C. C. I. in quanto riguarda il suo carattere eminentemente ciclistico.

Preso atto di questa dichiarazione del Direttore generale aggiunto, nessun altro chiedendo le parole e l'Ordine del Giorno essendo esaurito il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 17.

Il Presidente dell'Assemblea
Ing. Francesco Capei.

Il Segretario dell'Assemblea
Rag. Marcello Caspani.

VERBALE

delle operazioni di spedizione e scrutinio delle **Schede** *della votazione che a termine dell'art. 65 dello Statuto e dell' avviso pubblicato nella* Rivista Mensile *Gennaio-Febbraio p. p. N. 1 (37), durerà dal 27 marzo al 27 maggio 1898.*

Milano, 1 Aprile 1898.

In conformità al disposto dell'art. 63 dello Statuto Sociale, il sottoscritto in rappresentanza anche dei signori Avv. Cav. Guasti e rag. Attilio Soffredi hà assunto l'incarico di sorvegliare il regolare invio delle schede ai Soci, per la votazione portata all'ordine del giorno dell'Assemblea Generale ordinaria indetta pel 27 marzo per corrispondenza.

La Tipografia Bernardoni di C. Rebeschini e C. consegnò N. 13500 copie della Rivista febbraio-marzo N. 2 (38) con unita la scheda da staccare per essere inviata alla Sede Sociale; queste schede vennero timbrate da personale incaricato con timbro a secco speciale che fu dal sottoscritto ritirato a operazione compiuta.

Di queste 13500 copie, N. 13000 furono consegnate alla Ditta Finetti incaricata della spedizione, e N. 500 furono consegnate alla Direzione Generale a disposizione dei Soci cui non fosse pervenuta la *Rivista* e dietro loro richiesta in iscritto.

Le 13000 Riviste febbraio-marzo furono dalla Ditta Finetti spedite come segue:

N. 8717 a mezzo Posta per l'Italia
„ 1205 „ „ per l'Estero
„ 3078 pei Soci di Milano.

Le schede al loro ritorno alla Sede della Direzione Generale del Touring verranno deposte in un urna di vetro chiusa a chiave e suggellata; la chiave fu ritirata dal sottoscritto chiusa in busta con relativo suggello.

Rag. R. Riva.

Programma del Convegno di Torino

9-12 Giugno 1898.

9 Giugno. Ricevimento delle squadre - Vermouth d'onore offerto dalla Sezione Torinese del T. C. C. I.

10 Giugno. Congresso dei Soci del T. C. C. I.

11 Giugno. *Ore 10.* Riunione e sfilata in macchina di tutti gl' inscritti al Congresso attraverso la Città.

Apposizione di una corona alla lapide che ricorda le guerre dell' Indipendenza nazionale in piazza Castello.

Ore 12. Visita all' Esposizione.

Ore 19. Banchetto nella Cantina svizzera del Tiro a Segno.

12 Giugno. *Ore 8.* Gita in ferrovia funicolare e colazione a Superga.

L' ISCRIZIONE È LIBERA A TUTTI I CICLISTI.

Tassa d'iscrizione L. 1, con diritto al distintivo artistico speciale.

Tassa personale di partecipazione L. 10, con diritto a tutti i numeri del Programma.

NB. Il Comitato organizzatore si riserva di variare l' ordine del programma, in caso di imprevedute circostanze che ve lo costringano.

Tagliando da staccare e mandare al Comitato Esecutivo - Torino, Via Accademia Albertina, 3.

TOURING CLUB CICLISTICO ITALIANO

Convegno di Torino

9-12 Giugno 1898.

SCHEDA D' ISCRIZIONE.

Il sottoscritto Signor .....

residente in .....

via ..... *n.°* ..... *dichiara di inscriversi al Convegno,* ed unisce all' uopo la somma di **L. 11** *per tassa d'inscrizione e tessera di partecipazione.*

(Firma leggibile) .....

....., *il* ..... *Maggio 1898.*

☞ Inviare questa scheda coll'importo al Signor **Ercole Abrate,** cassiere del Comitato, **via Accademia Albertina, 3, Torino,** entro il 30 Maggio.

NORME PER LE ISCRIZIONI.

1.° Possono inscriversi al Convegno tutti i Ciclisti, anche non soci del T. C. C. I.

2.° I Ciclisti che intendono prendere parte al Convegno di Torino dovranno **firmare** ed **indirizzare al signor Ercole Abrate**, Cassiere del Comitato organizzatore, in **via Accademia Albertina, N. 3, Torino**, la qui unita scheda **entro il 30 maggio p. v.**, inviando in pari tempo l'importo della tassa d'iscrizione in L. 1 e della quota di partecipazione in L. 10 (**e così complessive L. 11**) **mediante CARTOLINA-VAGLIA, la cui ricevuta servirà per ritirare la tessera.**

3.° **Non si terrà conto assolutamente delle schede non accompagnate dal relativo importo, nè di quelle che giungessero dopo il 30 maggio.**

4.° La tessera sarà consegnata all'arrivo in Torino.

5.° **La tessera è personale** e dà diritto al suo titolare di prender parte a tutti i festeggiamenti indicati nel programma mercè la **esibizione dei singoli tagliandi** contenuti nella tessera.

6.° Gli aderenti al Convegno sono pregati di organizzarsi possibilmente in carovane sotto la direzione di un capo. I singoli capi-squadra sono pregati di **dare avviso al Comitato organizzatore entro il 30 Maggio della formazione delle squadre e del numero dei componenti.** Il Comitato diramerà ai capi-squadra un foglio contenente le disposizioni d'ordine e gli schiarimenti necessari per la buona riuscita di ogni cosa.

7.° Le squadre che avranno preannunziato l'ora dell'arrivo saranno ricevute alle porte della Città da apposita Commissione, che le guiderà alla sala di ricevimento, ove sarà offerto un *vermouth* d'onore a nome della Sezione Torinese del T. C. C. I. e **saranno fornite opportune indicazioni per trovare alloggio conveniente a prezzi fissi.** Il Comitato non è alieno, **senza assumere però alcuna responsabilità in proposito**, dal far ricerca di conveniente **alloggio** a prezzo fisso per quei Ciclisti, inscritti al Convegno, che lo richiedano e versino anticipatamente, insieme colla quota di partecipazione, una somma di L. 12, non più tardi del 25 maggio. (1)

Il Comitato procurerà di porre a disposizione dei Ciclisti anche dei letti in ampi dormitori, a prezzo modestissimo.

8.° Le istruzioni dettagliate per le singole riunioni di cui nel programma saranno contenute in apposito foglietto che andrà unito alla tessera.

9. Per necessità d'organizzazione, facile a comprendersi, non potranno essere restituite le quote ai non partecipanti.

Il Comitato organizzatore del Congresso ha la Sede in Torino, via Accademia Albertina, 3.

---

(1) Una seria Ditta offre l'alloggio in locali comodi ed il vitto (due pasti giornalieri) per quattro giorni, al prezzo totale di **L. 25.**

Avvertenza:

Al gruppo più numeroso di Ciclisti aventi una identica uniforme sarà fatto dono di una bandiera d'onore.

CLEVELAND

CYCLES

PRIMARIA MARCA MONDIALE

Agenzia e Deposito Generale

PEL REGNO D'ITALIA

EMPORIO CICLISTICO

Studio e Magazzini - Via Montebello, 18

PISTA D'ESERCIZIO

Succursale - Via A. Manzoni, 52

ING. AUGUSTO ENGELMANN

☆ MILANO ☆

Mandare carta visita a Sezione Cataloghi.

Sezione Movimento.

IMPORTANTE.

Pei moltissimi reclami che continuamente mi vengono rivolti dalle diverse Direzioni Doganali, reclami causati dall'imperfetto adempimento delle formalità prescritte ai transiti di confine, ho dovuto persuadermi che la maggior parte dei soci, o non sono perfettamente al corrente delle norme stabilite, oppure non hanno compreso l'importanza di tali operazioni. L'ommissione di una sola di esse provoca disturbi e noie non indifferenti al socio, il quale nella maggior parte dei casi è costretto a versare dei diritti di Dogana ancorchè in buona fede si creda esonerato, ed a questa Sezione costretta di disimpegnare pratiche lunghe e tediose.

In generale le modalità che vengono trascurate sono le due più importanti, e cioè: Prenotazione della temporanea esportazione del velocipede al momento di abbandonare lo Stato in cui si risiede, coll'intenzione di ritornarvi. - Scarico del velocipede presso la dogana d'uscita dello Stato che accordò la temporanea importazione con esenzione di deposito.

Ommettendo la prima delle suindicate modalità accade che, all'atto del ritorno nello Stato, la Dogana sottopone ai diritti daziari i velocipedi che si reimportano, per quel principio a cui sono informate le leggi Doganali, le quali statuiscono che " Ogni oggetto, esportato senza denuncia di esportazione temporanea, perde il carattere di merce *nazionale* o di *merce estera sdoganata,* restando così di nuovo soggetta a dazio ".

Molti soci del Touring si trovarono in questo caso e se vollero reimportare la propria macchina dovettero sborsare i diritti d'entrata ad onta che alcuni di essi dimostrassero essere possessori di velocipede *portante marca di fabbrica nazionale.*

Taluni poi che trascurarono di ritirare la dichiarazione di temporanea esportazione, per sfuggire al pagamento del dazio domandarono la temporanea importazione con esenzione di deposito, ma questo espediente, naturalmente, non li esonerò dallo sborsare il dazio d'importazione allorquando cessò la validità della bolletta loro rilasciata.

***

La seconda delle operazioni indicate nel principio di questo articolo viene trascurata da moltissimi. Dalla dicitura " Temporanea importazione valevole fino al..., emerge evidentemente la conseguenza che in un dato termine di tempo deve necessariamente aver luogo la riesportazione; e, come può uno Stato constatare che una data merce venne in tempo utile riesportata se il possessore di essa trascurò di darne avviso a chi di ragione, compiendo le relative operazioni?

Per lo stesso motivo che allorquando gli Stati reclamavano per tutti indistintamente il versamento del deposito provvisorio, i velocipedisti si presentavano all'ufficio Doganale di uscita allo scopo di avere la restituzione del denaro, così pure al presente è fatto obbligo al ciclista di fermarsi all'ufficio Doganale, perchè quegli agenti prendano nota che il velocipede D..... Marca... venne riesportato in tempo utile dandone avviso alla rispettiva Direzione, perchè provveda al relativo scarico.

Alcuni soci che contravvennero a tale prescrizione si scusarono col dire che, varcando il confine, gli agenti Doganali non si curarono di fermarli per le modalità d'uso. In primo luogo spetta a chi riceve un favore di sottomettersi a tutti gli oneri che esso comporta, ed in secondo luogo gli agenti Doganali di confine hanno ordine di fermare chi entra nello Stato per procedere allo sdoganamento del velocipede e non certamente chi ne esce.

Faccio quindi nuovamente appello a tutti indistintamente i signori soci perchè si attengano scrupolosamente alle prescrizioni Doganali, modalità che nel prossimo Annuario troveranno citate per esteso. Rivolgo pure calda preghiera ai signori Consoli perchè quando si presenti loro l'occasione non trascurino di farne speciale raccomandazione, in particolar modo a quei soci che, per essere inscritti al Touring da poco tempo, o per non aver mai avuto occasione di fruire delle concessioni Doganali, non fossero perfettamente al corrente delle norme che regolano il transito dei confini di Stato.

Il C. Sez. Mov. STANISLAO PARBONI.

DOGANE SVIZZERE

Allo scopo di evitare che si abbiano a ripetere gl'inconvienti di cui ho fatto cenno nell'ultimo numero della *Rivista* trovo opportuno di far presente che, i *laissez passer* emessi dagli Uffici doganali Svizzeri dal 1.° luglio al 31 dicembre 1897 cessano di validità col 30 giugno prossimo venturo.

(Segue a pag. 63.)

Sterling, Raleigh e Dayton

Le migliori biciclette del mondo!!

Agenzia Generale per l'Italia:
GIUSEPPE ALBERTI - FIRENZE.

PRINETTI STUCCHI

La Gran Marca Italiana

Rappresentanti in tutte le **CITTA' D'ITALIA;**
nella **SPAGNA,** negli **STATI DANUBIANI,** nell'**EGITTO,**
nel **TRANSWAAL,** nella **CHINA,** nel **GIAPPONE,**
nell'**AMERICA DEL SUD** e nell'**AUSTRALIA.**

Stabilimenti e Studio - MILANO - Via Tortona, 11.

GRAN DIPLOMA D' ONORE
ESPOSIZIONE DI PALERMO 1892
MEDAGLIA D'ORO ESPOS TORINO 1884
MEDAGLIA D'ARGENTO PARIGI 1889
MEDAGLIA D'ORO MILANO 1894
ESPOS INTERNAZIONALE DI SPORT
GRANDE MEDAGLIA D'ARGENTO SPECIALE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO MILANO 1894

Società Franco-Italiana

LÉON BEAUX & C.

MILANO

FABBRICAZIONE DELLE MUNIZIONI

per Armi da Caccia, da Tiro, da difesa, ed articoli affini

Cartucce per caccia con specialità per polveri nitro composte per caccia o per tiro al piccione.

Cariche da rivoltella a spillo, centrali ed anulari, a palla, a pallini e per teatro

Cartucce speciali da caccia e da rivoltella con apparecchio coperto brevettato senza fuga di gas

Munizioni sistema brevettato per tiro ridotto di precisione con fucile Wetterly a 20 e 50 metri.

Cartucce per Wetterly a palla ed a mitraglia, Winchester, Colt's, Marlin, ecc.

Cartucce Flobert per tiri di precisione ed a pallini per caccia minuta.

Accessori per cartucce da caccia: borre ingrassate, borre comuni, cartoncini, ecc

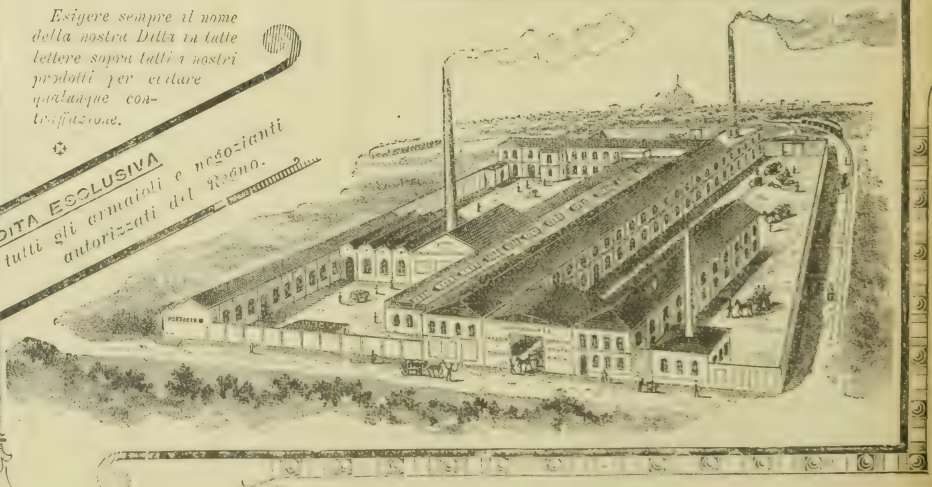
Capsule per fucili a bacchetta in genere

Fabbricazione speciale di cartucce d'acciaio per **spingarda** di qualunque calibro.

Esigere sempre il nome della nostra Ditta in tutte lettere sopra tutti i nostri prodotti per evitare qualunque contraffazione.

La Casa non fa il dettaglio.

VENDITA ESCLUSIVA
presso tutti gli armaioli e negozianti autorizzati del Regno.



Coloro i quali si trovassero ancora possessori di tali documenti sono pregati di volersi presentare (beninteso colla macchina indicata sul *Laissez-passer* stesso) presso uno qualunque degli Uffici doganali di confine Svizzero allo scopo di far prenotare lo scarico del velocipede, restituire il *laissez passer* e farsi rilasciare il tagliando che vi è attaccato, *munito del timbro dell'Ufficio stesso.*

Il Socio deve aver cura di conservare questo tagliando essendo l'unico documento che possa comprovare l'effettuata riesportazione del velocipede e che solo può sollevare il Socio del Touring, da qualsiasi obbligo di fronte alla Dogana interessata.

Avverto fin d'ora coloro che, trovandosi nel caso succitato, avessero a trascurare queste modalità, e conseguentemente non fossero poi in grado di esibire il tagliando di riesportazione allorquando ne verranno richiesti dalla Direzione doganale Svizzera, che dovranno *sottostare allo sborso dei diritti daziari spettanti a quello Stato e che si ricorrerà ai mezzi forniti dalle Leggi in caso si rifiutassero dal pagamento.*

IL PRIMO PROCESSO

sul nuovo Regolamento ciclistico.

Sentenza interessante per tutti i Ciclisti.

Avanti la R. Pretura di Vercelli contro l'avvocato Luigi Bozino Console del Touring per aver percorso in bicicletta un viale di Platani dove per un Regolamento di polizia anteriore al nuovo, era vietato pedalare. — Estensore della sentenza il chiaro Pretore Dott. Marco Perosa.

" Considerato, che colla promulgazione della Legge 22 luglio 1897 n. 318 e del regolamento 16 dicembre 1897, e più specificamente, pegli articoli 9 della prima e 13 del secondo, tutte le disposizioni anteriori emanate dai Comuni pel possesso, per l'uso e per la circolazione dei velocipedi *cessarono assolutamente di aver vigore a datare dal 1.° gennaio 1898, e non possono quindi invocarsi a sostegno della contravvenzione nè il manifesto del sindaco di Vercelli in data 21 ottobre 1893, nè i successivi suoi provvedimenti del 29 aprile 1894, nè infine l'art. 36 del Regolamento di polizia urbana del Comune di Vercelli, che furono tutti abrogati colle nuove discipline.* (Questo che è detto pei regolamenti di Vercelli vale naturalmente per tutti i regolamenti degli altri Comuni. — *N. d. D.*)

" Considerato che tutta la questione riducesi quindi a vedere se il fatto sia contemplato dall'art. 6 del Regolamento 16 dicembre 1897, in esecuzione del disposto dell'art. 14 della Legge 22 luglio 1897.

Considerato che per l'art. 3 delle disposizioni sulla pubblicazione, interpretazione ed applicazione delle leggi in generale, non deve il giudicante, nell'applicare la legge, attribuirle altro senso che quello fatto palese dal proprio significato delle parole, secondo la connessione di esse, e la intenzione del legislatore.

" Considerato quanto al primo di questi due punti, che l'interpretazione letterale del contesto *dell'art. 6* succitato dimostra indubbiamente *come il divieto alla circolazione dei velocipedi sia ristretto ai marciapiedi nell'abitato ed ai viali riservati ai pedoni e ai cavalli da sella nei parchi o nei giardini pubblici.*

" Considerato che decomponendosi il contesto di quell'articolo e ponendolo in correlazione coll'art. 1 che sancisce essere la circolazione dei velocipedi completamente libera in tutto il territorio del Regno, scorgesi chiaramente, come le *uniche limitazioni imposte alla circolazione sieno le seguenti: 1) ai marciapiedi dell'abitato; 2) ai viali riservati ai pedoni nei parchi; 3) ai viali riservati ai pedoni nei giardini pubblici; 4) ai viali riservati ai cavalli da sella nei parchi; 5) ai viali riservati ai cavalli da sella nei giardini pubblici.*

" Considerato che non essendovi comprese nell'articolo altre proibizioni, ne viene per necessaria conseguenza doversi intendere *ammessa la libera circolazione in tutti gli altri viali, che, per avventura, esistessero nelle città, borghi o terre all'infuori dei suindicati.*

" Considerato che se il legislatore avesse voluto estendere il divieto a tutti indistintamente i viali od allee, sia pure riservato ai pedoni per antica consuetudine anteriore al nuovo mezzo di locomozione, lo avrebbe indubbiamente specificato in ben altra guisa, non restringendo il divieto a quelli soltanto dei parchi e dei giardini pubblici, ma estendendolo ai viali padronali, ovunque posti.

" Considerato nella specie che il viale su cui fu constatata la contravvenzione a carico del Bozino non è viale di parco, nè di giardino pubblico; che anzi non può nemmeno dirsi viale riservato ai soli pedoni, perchè, e anteriormente al manifesto 21 ottobre 1893 del sindaco locale, e posteriormente al medesimo, anche in base ai provvedimenti del 29 aprile 1894 vi fu sempre ammessa altresì la circolazione ciclisti, evidentemente a ragione della sua ampiezza e della impraticabilità, della strada laterale per una gran parte dell'anno, impraticabilità, vuolsi pure ammettere, relativa, che qui avviene talvolta anche in altre strade pur fiancheggianti altri viali.

" Considerato inoltre che sebbene trattasi di materia contravvenzionale e sarebbe quindi inutile ogni ulteriore ricerca, pure volendosi anche indagare lo spirito della legge, deve tenersi presente come, dopo le contestazioni insorte in talune delle primarie città tra Comuni e velocipedi per l'applicazione di una tassa comunale, per pretese di esami e conseguente rilascio di certificato di abilità per divieti di circolazione, ecc., il Governo credette opportuno di disciplinare tale materia con disposizioni di legge e di regolamento, applicando una tassa, il cui provento va diviso tra l'Erario e il Comune, e impartendo norme generali per la circolazione.

" Considerato che tale provvedimento fu, come scorgesi anche dal resoconto parlamentare del 14 luglio 1897 all'atto della discussione della legge, inspirato senza alcun dubbio dal principio di togliere tutte le disuguaglianze di trattamento che avvenivano nelle diverse località del regno, a seconda delle diverse norme, talora anche illegali e come tali riconosciute dal Consiglio di Stato, adottate dai singoli municipi su tale riguardo e concedendo una più ampia e quasi assoluta libertà di circolazione in corrispettivo della imposizione fattasi di una nuova tassa, il cui profitto devolvesi in parte a vantaggio dei Comuni.

" Considerato che per le spirito da cui sono informate le nuove disposizioni, non potrebbe mai sostenersi con fondamento che, secondo esse, tutti i viali riservati ai pedoni dovessero ritenersi esclusi dalla circolazione, in base al principio che deve essere tutelata nel miglior modo possibile la sicurezza e l'integrità personale dei cittadini, innanzi tutto perchè non soffrono paragone i pericoli e i danni eventualmente provenienti dall'urto di un velocipede, con quelli gravissimi attribuibili all'investimento di carri o di cavalli, anco se trattisi di cavalli da sella, nè possono i velocipedi arrecare alle vie i danni che dagli altri si cagionano; in secondo luogo perchè tale possibilità di danni alle persone riscontrasi pure per le vie o piazze, sulle quali è pacifico non sussistere limitazione alcuna al corso dei velocipedi, e nelle quali talvolta l'affollamento delle persone è maggiore di quanto lo sia in un pubblico passeggio; e finalmente (e ciò è ancor più importante) perchè altri specialissimi provvedimenti si impartiscono dal regolamento agli articoli 4, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 al precipuo scopo di impedire disastri o danni di qualsiasi genere, il contravvenire ai quali costituisce già un reato punibile a sensi di quel regolamento.

" Per questi motivi e visti gli art. 343 Codice procedura civile e 6 della Legge 10 aprile 1892

« Giudica :

" Non farsi luogo a procedimento contro l'avvocato Luigi Bozino per la contravvenzione ascrittagli per inesistenza di reato.

" E trattandosi di contravvenzione parificata a quelle previste dai regolamenti municipali, dichiararsi *poste a carico del Comune di Vercelli le spese di processo*, non essendo il caso di applicazione di tassa Sentenza pel disposto del penultimo allinea dell'art. 6 della Legge 6 aprile 1892.

" *Vercelli, 6 aprile 1898.*

" *Il pretore* Marco Perosa. „

Sezione Medica.

Ai *Signori Consoli.* — Sono accettate tutte le proposte di medici e farmacisti del Touring inviate dai signori Consoli. Si prega sostare per esuberanza d'offerte. Si stanno preparando i distintivi per gli affigliati.

Ai *Signori medici e farmacisti nuovi.* — Gli obblighi delle rispettive cariche pubblicate sul bollettino dello scorso anno saranno rinnovate sul numero prossimo. Si tratta di impegni non gravosi.

Ai *Signori soci.* — Non si può rispondere a domande varie senza la cartolina risposta. Fin dal dicembre scorso abbiamo rinnovato con modifiche non troppo gravi il contratto di *assicurazione contro gli infortuni ciclistici* colla *Società Anonima Infortuni*, Via Bassano Porrone, 8 (Milano).

CONVENZIONE

fra la Società Touring Club Ciclistico Italiano

E LA

Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gl'Infortuni.

Fra la Società Touring Club Ciclistico Italiano in Milano (denominata per brevità Touring Club) rappresentata dal suo Presidente Cav. Federico Johnson

da una parte

e la Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gli Infortuni con Sede in Milano (denominata per brevità Anonima Italiana) rappresentata dal suo Direttore Cav. Gioberti Luzzati

dall'altra parte:

si conviene quanto segue:

Art. 1.° e 2.° — *Ommissis.*

Art. 3.° — Per ogni assicurato il Touring Club dobrà fornire all'Anonima Italiana le seguenti indicazioni:

a) Nome, cognome e paternità.
b) Residenza (Comune, via e numero civico).
c) Età (nascita, anno, mese e giorno).
d) Professione.
e) Se usa il velocipede per diletto o per abituale mezzo di locomozione.
f) Se o meno sia Socio del Touring Club.

Art. 4.° — Sono esclusi dall'assicurazione le persone di età inferiore agli anni diciotto o superiore agli anni sessanta.

(Segue a pag. 66.)

"La Réclame" Società Italiana di Pubblicità.
AFFISSIONI PERMANENTI SU QUADRI METALLICI E VOLANTI SUI MURI
in tutta Italia ed all'Estero.
SERVIZIO TIPO-LITOGRAFICO ECONOMICO, COMPLETO, ACCURATO E D'EFFETTO.
Via Giulini, 5 — MILANO — Via Giulini, 5.

"THE IDEAL OF BIRMINGHAM,,

"The Matchless Models for 1898,,

con pneumatici SINGLE TUBE «HARTFORD» 1898 oppure Pirelli tipo «Dunlop»

Da corsa su strada

Modello N. 5.

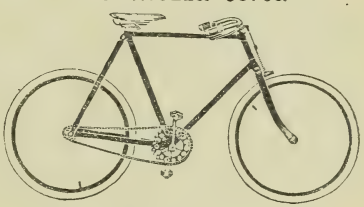
Modello N. 5, di gran lusso, di una scorrevolezza ammirevole, rigidità assoluta.

Costo **L. 275. —**

Modello N. 6, di lusso, massima robustezza, scorrevole, rigida.

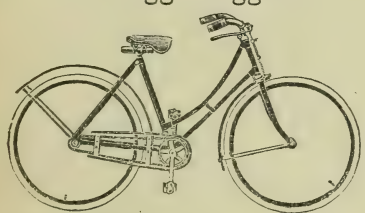
Costo **L. 235. —**

Da mezza corsa



Modello N. 6.

Da viaggio leggiera



Modello N. 7.

Modello N. 7, elegantissima, scorrevole, rigida.

Costo **L. 265. —**

Chiedere Prezzo Corrente, ricco di illustrazioni, ai depositari generali:

A. FUSI & Co. - MILANO, PIAZZA CASTELLO N. 16.

Agenti per la vendita: Milano, Antonio Maroni, Via Vincenzo Monti, 15. - **Torino,** Borelli e Schenone, Via Berthollet, 8. - **Chivasso,** F. Viglino. - **Firenze,** Fratelli Faini, Via Nazionale. - **Ravenna,** Lodovico Montanari. - **Livorno,** Giuseppe Bertelli, - **Cagliari,** Ramasso e C., Piazza Jenne, 6. - **Asti,** Borio Venanzio. - **Alessandria,** Marcellino e C. - **Siracusa,** A. Simonetti, Capo armaiuolo 74.° Fanteria. - **Siena,** Vittorio Brizzi. - **Padova,** Napoleone Dorella. - **Cittadella,** Bertrando Guadagnini. - **Genova,** Fratelli Morchio, Via Garibaldi. - **Piacenza,** Eredi di M. Dubini. - **Parma,** Vittorio Camerano. - **Reggio Emilia,** Antonio Rebuffi. - **Brescia,** Valdomiro Ghibellini. - **Roma,** Pautrier Andrea, Capo armajuolo 69.° Fanteria. - **Ferrara,** Alfredo Guidi. - **Rovigo,** Giuseppe Ferrato. - **Casalpusterlengo,** Lodovico Checchi. - **Trieste,** E. Misgur & C.° - **Venezia,** F.lli Galli. - **Vicenza,** Ved. A. Superchi. - **Pisa,** Guglielmo Mazzocchi. - **Verona,** G. Casnici & C.° - **Lugo,** Giuseppe Randi. - **Mantova,** Enrico Bernoni - **Cremona,** F.lli Morenghi. - **Pirano** (Istria), Vincenzo Fonda.

Art. 5.° — Le condizioni di queste assicurazioni sono quelle normali della polizza ordinaria...

Con la limitazione però del rischio nel senso che l'Italiana Infortuni risponde a norma della polizza stessa Art. 1 Comma 1 di 2 dei soli infortuni che hanno per causa diretta improvvisa ed immediata la bicicletta o velocipede a più di due ruote. Sono però assolutamente esclusi gli infortuni derivanti da corse o gare di qualunque genere, sì private che pubbliche.

Art. 6.° — Le assicurazioni dei soci del Touring, e da esso presentati, possono essere fatte per le seguenti combinazioni ed ai premi seguenti:

a) Per il solo caso d'inabilità temporaria e per una indennità giornaliera fino a L. 5, premio annuo di L. 4,85.

b) Per il caso d'invalidità permanente con un capitale assicurato di L. 5000, e per il caso d'inabilità temporanea con una indennità giornaliera fino a L. 5, premio annuo L. 7.50.

c) Per i casi di morte con un capitale assicurato di L. 5000, per i casi d'invalidità permanente con un capitale assicurato di L. 5000, per i casi d'inabilità temporaria con un'indennità giornaliera fino a L. 5, premio annuo L. 8.35.

d) Per la stessa assicurazione come a *c)* più le conseguenze della responsabilità civile verso i terzi per danni alle persone col massimo di L. 5000, premio annuo L. 10.90.

e) Per l'assicurazione della sola responsabilità civile per danni a terze persone col massimo di L. 5000, premio annuo L. 8.50

Art. 7.° — Per assicurazioni di Ciclisti non soci del Touring Club, ma da esso presentati, non è ammessa la combinazione ad *a)* del precedente Art. 6, e per le altre assicurazioni i premi s'intendono aumentati ciascuna di L. 1.50

Art. 8.° — Con la presentazione della nota degli assicurandi, il Touring Club dovrà versare alla Cassa dell'Anonima Italiana i premi relativi e questa gli rilascerà le regolari polizze, con effetto dall'indomani della presentazione della nota.

Art. 9.° — In caso d'infortunio, potranno fungere come medici dell'assicurato i medici nominati dal Touring, ma l'Anonima Italiana ha sempre diritto di fare intervenire a norma della polizza i proprii medici fiduciari.

Art. 10.° — In caso di controversia sulla determinazione dell'indennità, il Collegio Arbitrale chiamato a decidere, sarà costituito e deciderà secondo le norme stabilite nella polizza, con la sola differenza che la nomina del medico per conto dell'assicurato sarà fatta in sua vece dal Touring Club previo esplicito consenso dell'assicurato.

Art. 11.° — Il Touring Club darà partecipazione ai propri medici del presente contratto, raccomandando loro che nei certificati siano osservati i termini della più stretta giustizia ed equità, e darà pure all'Anonima Italiana l'elenco dei medici stessi, con indicazione della loro residenza.

Art. 12 e 13. — *Ommissis.*

Art. 14.° — La presente Convenzione avrà la durata di due anni, cioè dal 1 Gennaio 1898 al 31 dicembre 1899 e s'intenderà tacitamente rinnovata se una delle parti non lo denuncia mediante lettera raccomandata tre mesi prima della scadenza...

Art. 15. — Le Assicurazioni presentate dal Touring Club, per i rischi indicati al precedente Art. 3 qui distinti con la denominazione di Rischio del ciclismo, avranno la durata fissa di un anno.

Art. 16 e 17. — *Ommissis.*

Milano, li 28 dicembre 1897.

Il Direttore Generale del T. C. C. I.
FEDERICO JOHNSON.

Società Anonima Italiana
di Assicurazione contro gli Infortuni.
Il Direttore G. LUZZATI.

Le grandiose Terme Magnaghi a Salsomaggiore sono aperte dal 1° maggio. — I prezzi ridotti ai soci del T. C. C. I. non hanno vigore durante il periodo dal 1.° giugno al 31 agosto si fa eccezione pel mese di giugno per quei soci che presentano tessera di soci da almeno un anno.

Capo Sezione Medica
FAVARI.

JOSEPH THOLET & C. — FABBRICA D'ARMI DI LUSSO, LIÈGE
A. FUSI & C. - Milano, Agenti per l'Italia.
Fucili per tiro al piccione. - Fucili per caccia. - Fucili speciali per polveri nitro-composte

Garantiamo di nostra fabbricazione soltanto le armi che portano i quì contro punzoni che ne attestano la ottima riuscita al Banco di prova governativo di Liège.

NOTA. — La vendita al dettaglio è affidata ai migliori armajuoli del Regno.

1898 PNEUMATICI MARCA LEONE
SONO I MIGLIORI.

PNEUMATICO

AMERICANO

Pneumatici "Single Tube HARTFORD„

Soli concessionari - Ostheimer Brothers - Paris.

I Pneumatici a semplice tubo sono destinati a sostituire i vecchi sistemi smontabili che presentano tutti gli inconvenienti, e nessun vantaggio.

Con pneumatici smontabili di qualunque sistema, in caso di avaria anche leggiera *siete sicuri* di rimanere in strada e di dovervi caricare la vostra macchina per trasportarla, con quale vantaggio per colui che deve servirsene come mezzo di trasporto rapido e sicuro?! In caso di riparazione dovete smontare e rimontare le vostre ruote, e se la riparazione, come il più delle volte capita, non tiene, si ricomincia daccapo — perdita di tempo e noie non poche!

Con **Pneumatici Single Tube HARTFORD,** tutto è semplificato, data un'avaria di qualsiasi importanza essa sia, voi non rimarrete mai a piedi, nè dovrete incaricarvi di portare la vostra macchina sulle spalle, sarà sempre la vostra macchina che porterà voi, e non subirete ritardo alcuno potendo dopo qualche minuto proseguire il vostro viaggio di qualsiasi importanza. Le riparazioni nei **Pneumatici Single Tube HARTFORD** si fanno all'esterno, senza bisogno di smontare le ruote nè di levarle dalla macchina! Questo è uno degli immensi vantaggi ed il più pratico pel ciclista. Se poi dobbiamo enumerarne altri, certamente fanno preferire il **Single Tube HARTFORD** a qualunque altro pneumatico.

MAGGIOR ELASTICITÀ - MINORE PROBABILITÀ DI AVARIE
PRATICITÀ NELL'IMPIEGO DEI CERCHI-LEGNO
DURATA SUPERIORE - COSTO MINIMO.

Per dare maggiore sicurezza a coloro che impiegano il **Single Tube HARTFORD,** noi stessi abbiamo montato a Milano, un'officina di riparazione ai pneumatici **Hartford Single Tube,** mettendola a disposizione dei clienti nostri, ed incaricandoci noi stessi di fare quelle riparazioni in cui richiedesi la vulcanizzazione, riparazione che rende l'**Hartford,** nel punto riparato, di una solidità ancora maggiore.

I **Pneumatici Single Tube HARTFORD** sono adottati da celebri marche Americane. — La Comp. **Pope Mfg. C.°** che costruisce le famose biciclette ***COLUMBIA*** impiega i **Pneumatici Single Tube HARTFORD.**

Qualunque schiarimento e informazione viene fornito, rivolgendosi al deposito esclusivo per l'ITALIA **A. Fusi & C.,** 16, Piazza Castello, "**Agenzia dei Pneumatici HARTFORD**„ MILANO.

TARIFFA SPECIALE

Un pajo di Pneumatici « Hartford » con cerchi Plymouth, con pompa e trousse di riparazione	L. 60. —
Un anello « Hartford » senza cerchio	» 28. —
Un cerchio Plymouth	» 5. —
Una pompetta speciale	» 2.50
Una trousse di riparazione	» 4. —
Un otturatore Thomas per piccole fughe	» 3. —

Convegno touristico di Firenze

indetto dalla Sezione Fiorentina del T. C. C. I.

Nei giorni 16 e 17 del corrente marzo ebbe luogo a Firenze il grande Convegno Ciclistico di cui tanto ebbero ad occuparsi i giornali sportivi d'ogni centro d'Italia, e che costò tanto lavoro compensato più dalla coscienza di un compiuto dovere che dalla soddisfazione di un risultato quale gli organizzatori potevano sperarsi.

La spinta a questo lavoro la si ebbe dall'egregio Sindaco march. Torrigiani il quale, ciclista e socio del T., volle gentilmente accogliere la idea della Commissione composta del C. C. dottor Capei, del cav. Brogi, del Console Cap. Lovecchio e del Segretario Console Mariani, e inserì senz'altro, il Convegno nel programma ufficiale che il Comitato dei festeggiamenti stava escogitando per solennizzare degnamente quei due grandi uomini che si chiamano Amerigo Vespucci e Paolo Toscanelli.

Se questo esempio fosse imitato dai sindaci dei principali centri touristici, quale incoraggiamento e sviluppo ne risentirebbe il Ciclismo!

Il Presidente del Comitato era naturalmente il dott. Capei C. C. della Sezione e aveva per segretario Mariani.

Fino dalle 7 ant. del giorno 16 partirono gli Audax fiorentini per la via di Montepiano, ed alle 8.30 furono bloccati a S. Quirico da una insistente pioggia.

I due giorni del Convegno furono conditi con tanta allegria, ma inaffiati da tanta acqua piovana!

Gli Audax bolognesi rimasero a Castiglion dei Pepoli tutto il giorno 16: altri invece ritornarono a Firenze la sera stessa dopo aver fatto 40 chilometri sotto la benedizione di Giove Pluvio!

Le carovane di 6 ciclisti ciascuna pronte per partire lungo le varie strade provinciali, che fanno capo a Firenze, dovettero rassegnare il proprio mandato. Il Comitato aveva a tale scopo fatto costruire apposite bandiere sulle quali era impresso il distintivo del Touring. Oltre di ciò ogni carovana aveva il suo trombettiere. A tutto era stato pensato!

Siccome fu annunziato telegraficamente che una seconda carovana di bolognesi era partita in ferrovia, a causa del pessimo stato delle strade, e che sarebbe scesa a Rifredi; così una Commissione di ardimentosi ciclisti, sotto la pioggia dirotta andò incontro e ritornarono al Club Velocipedistico coi ciclisti della Città delle Cento Torri, capitanati dal Console Sandoni, benemerito e anima di quella importantissima Sezione del T.

I lucchesi, i senesi e molte altre carovane annunziarono telegraficamente di non poter più prender parte al Convegno, a causa del pessimo tempo.

Per loro fortuna fino dal venerdì erano giunti i ciclisti aretini e ferraresi.

(Segue a pag. 70.)

La Casa Orio & Marchand

avvisa la sua Spettabile Clientela che il Catalogo delle sue Macchine per il 1898 è pronto, e verrà spedito gratis a chi ne farà richiesta.

Dirigere domanda alla Casa a **Milano** od agli Agenti.

È il ciclista
e non il negoziante
che deve giudicare
la macchina.

Chi desidera

realmente acquistare

una BICICLETTA di primissimo ordine

domandi, prima di decidersi, alla

Ditta V. CROIZAT di Torino

(11-13, Via Gioberti)

(Unica concessionaria per l' Italia, Rumenia e Egitto)

IL CATALOGO

della rinomata

Marca americana

RAMBLER

che gli verrà spedito unitamente ad una splendida raccolta di oltre 100 autografi fotografati che dimostrano come la "RAMBLER" risponda a tutte le esigenze dei signori ciclisti.

Per tale richiesta basterà spedire all'indirizzo:

CROIZAT - TORINO

un biglietto di visita colle iniziali **P. R. C.**

AGENTI PER LA VENDITA

in tutte le principali città.

CLE

L' INDISPENSABI

Liquido auto-ripara

PIREL

In vendita presso tutti i pi

OPS

LE PEI CICLISTI

tore di Pneumatici

LI & C.

ncipali Negozianti

di Articoli Ciclistici.

GARANZIA ASSOLUTA

Se volete viaggiar sicuri

adottate sulle vostre macchine i pneumatici

GLORIA

1898

Una sola qualità - Lavorati con Para Extra

GARANZIA ASSOLUTA

MANIFATTURA PRODOTTI DI GOMMA ELASTICA E AMIANTO

Stabilimento a NOLE CANAVESE

BENDER & MARTINY

TORINO

Filiale a MILANO

Pezzi di Costruzione: *TUBI, SFERE, CERCHI, RAGGI, ecc.*

Serie Perry 1898

ACCESSORI PER VELOCIPEDI

Campanelli, Mozzi, Fanali, Ciclometri, Manopole, ecc.

COMPLETO ASSORTIMENTO SEMPRE PRONTO

LONDON W
12, Straftesbury Avenue.

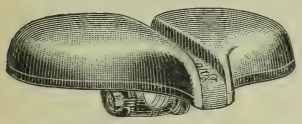
Lamplugh & Co.

Manufacture de Selles.

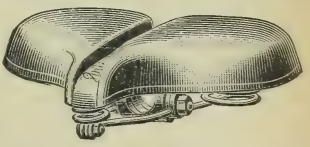
PARIGI
66, Rue Kléber à
LEVALLOIS PERRET

SELLE IGIENICHE

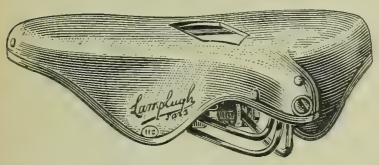
IMPORTANTE. Essendo talmente sicuri della bontà e della praticità delle nostre Selle igieniche N. 110, 111, 112 e 113, noi le vendiamo condizionatamente, pronti a restituire il loro importo a coloro i quali, dopo un mese dalla data d'acquisto, non ne abbiano avuto soddisfazione.



"Sans-Bec„ senza molle N. 110
Lire 25.



"Sans-Bec„ con molle N. 111
Lire 28.

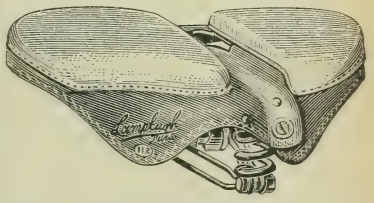


"Sella de Dame„ senza molle N. 112
Lire 18.

Stagione 1898

Agenti esclusivi generali
PER L'ITALIA

A. Fusi e Co.



Sella "à coussins„ con molle N. 113
Lire 23.

16, Piazza Castello - MILANO - Piazza Castello, 16.

La Patère-Velo perfectionnée.

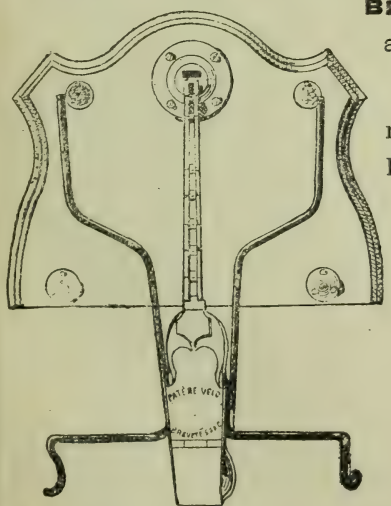
Guardarsi dalle imitazioni, esigere la marca "Patère Velo„

BREVETÉ S. G. D. G.

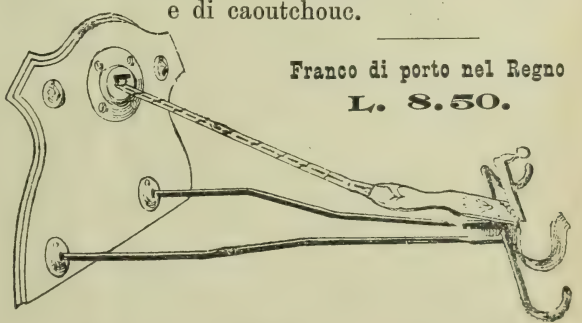
adoperasi per BICICLETTE e per TANDEM

Legno imitazione noce con guarnizioni e copriviti nichelate. Catenella e parti metalliche nichelate. Le parti a contatto della macchina sono rivestite di panno e di caoutchouc.

Franco di porto nel Regno
L. 8.50.



FERMÉE.



OUVERTE.

Dirigere Cartolina-Vaglia alla Ditta **A. FUSI & Co.,** 16, Piazza Castello - MILANO.

Alle 6 pom. il nostro Direttore Generale Johnson arrivava a Firenze gentilmente ricevuto a quella stazione da una rappresentanza del Comitato. A tutti fu distribuito un bracciale-ricordo in raso bianco sul quale sono impressi in cromo-litografia lo stemma del Comune ed il distintivo del Touring intrecciati con foglie.

Sopra e artisticamente con lettere in nero e oro vi è scritto:

Congresso Ciclistico Nazionale — Firenze — Centenario Toscanelli-Vespucci 1898.

Alle ore 18,30, preceduti dai trombettieri, i ciclisti partecipanti al Convegno si recarono in massa all'Alhambra.

Questo teatro era tutto adorno di fiori e così pure la lunga tavola ove venne servita la bicchierata.

I ciclisti vestivano tutti il costume, e portavano, oltre al distintivo, il bracciale-ricordo. Alle ore 19.30 giunse in macchina, con la rispettiva figlia dodicenne, il dott. Torri, Console di Guastalla.

Grandi evviva agli intrepidi ciclisti!

Al termine della bicchierata prese la parola il C. C. dott. Capei salutando i convenuti. Ricordò con affettuose parole il nostro Direttore, mandò un saluto a Torino la quale si fece rappresentare e ringraziò le Autorità cittadine che appoggiarono efficacemente l'idea del Convegno.

Dopo parecchi altri brindisi rispose il Direttore Generale Johnson, facendosi interprete dei colleghi del Consiglio e dei Ciclisti Milanesi e bevendo ai 15,000 soci che conta oggi la notra Associazione.

Per ultimo prese la parola Sandoni Console di Bologna, il quale si dichiarò commosso della sincera e affettuosa accoglienza ricevuta dai fiorentini. Invitò tutti per una gita a Bologna pel prossimo maggio.

Terminati i discorsi i ciclisti si recarono in massa al teatro Pagliano ove si dava uno spettacolo di gala in loro onore.

La mattina del 17 era stabilita per la riunione dei ciclisti nei locali del Club Velocipedistico per le 8 ant., ma a causa del tempo minaccioso e del pessimo stato delle strade, a quell'ora pochi erano gl'intervenuti.

Alle ore 9.30 i ciclisti giungono in massa e hanno principio i giuochi sportivi, rallegrati dalla musica del 67° fanteria gentilmente concessa dal Comandante la Divisione.

Alle ore 11 ant. arriva il march. Pietro Torrigiani con la sua consorte la marchesa Giulia. Il dottor Capei presenta al Sindaco il cavaliere Johnson e Bertarelli, il quale giunse in ferrovia la mattina stessa e, per affari urgentissimi, ripartì nel dopo pranzo. Erano presenti le Patronesse signore Moriani, Mauri, Monari e Gattai, che sotto la presidenza della signora marchesa Torrigiani distribuirono i premi ai vincitori nei giuochi.

Alle 12 ebbe principio la refezione nella Sala di Pattinaggio del *Club Velocipedistico.*

Mentre il brio regnava sovrano, giunge inaspettatamente la comitiva degli *Audax* Bolognesi preceduti da uno stendardo tricolore. Prima di partire, alle ore 8.30 da Castiglion dei Pepoli, ove erano rimasti prigionieri, avevano indossati dei sacchi che avevano ridotti a bizzarre sopravvesti protettrici mediante aperture necessarie alla testa ed alle braccia. L'originale costume destò un grande successo! Indescrivibile entusiasmo!!

Alle 19 ebbe luogo il banchetto finale del teatro Alhambra.

Alla tavola d'onore vi erano: il comm. Artimini, rappresentante dell'on. Sindaco; il consigliere Margiocchi, rappresentante il Prefetto; il prof. Uzielli, rappresentante il Comitato dei festeggiamenti centenari; il C. C. dott. Capei, Console Sandoni, Console Cap. Giulio Pizzini, rappresentante la *Velocipedistica Romana,* il sig. Ottavio Parenti, presidente del Tiro a Segno.

La bocca d'opera del teatro era addobbata di fiori ed in mezzo ad essi erano esposti gli stendardi dati per premio alle carovane.

All'arrosto cominciarono i brindisi.

Il prof. Artimini, dopo aver premesso che il Sindaco era dolente di non aver potuto assistere al banchetto, portò il suo saluto ai commensali e si disse lieto di trovarsi in mezzo a tanta balda gioventù. Parlarono quindi l'avv. Margiocchi ed il prof. Uzielli.

Quest'ultimo sciolse un inno alla bicicletta anche perchè porta un nome femminile.

Si alzò quindi il dott. Capei dando lettura di parecchi telegrammi pervenuti al Comitato. Consegnò alla giovinetta Torri il premio assegnato dall'on. Sindaco, una fiaschetta in argento da viaggio.

Brindò quindi ai ciclisti convenuti dalle altre città, all'on. Sindaco, alle signore Patronesse, al rappresentante del Governo, ed al nostro Direttore Johnson.

Questi si alzò salutando i soci del T. e Firenze a nome del Consiglio Direttivo; egli porta a Milano notizia dell'entusiasmo con cui Firenze accolse i ciclisti italiani.

Sandoni parlò dell'entusiasmo e delle simpatie grandissime che esistono fra Firenze e Bologna.

Il prof. Del Greco lesse una sua bella poesia sulla bicicletta.

Parlò anche il Cap. Pizzini a nome della *Velocipedistica Romana.* Fu breve, ma efficace.

A nome di Torino lesse un lungo discorso il sig. Divellec.

Il dott. Torri di Guastalla dimostrò la sua gratitudine per le accoglienze ricevute a Firenze.

Il dott. Orlandini bevve allo sviluppo del ciclismo internazionale.

L'ing. Capei alla stampa, per la quale risposero il cav. Giovannetti della *Nazione* e Pittoreggi del *Fieramosca.*

Il Convegno lietissimo, nel quale era raccolto il fiore della gioventù italiana, si sciolse verso le ore 22.

Convegno di Quinzano d'Oglio
del 10 Aprile.

Splendidamente riuscito, per numero d'intervenuti, per organizzazione e per l'accoglienza da parte degli abitanti, è stato il convegno di Quinzano di Domenica 10 Aprile. Organizzatore del Convegno è stato il solerte Console locale Sig. Gino Locatelli egregiamente coadiuvato dal Sig. Prof. Primo Lanzoni. Gli onori di casa vennero fatti con vera munificenza dall' Egregio Sig. Cav. Vertua nel proprio grandioso palazzo. — Gli intervenuti erano circa 300.

La nostra Direzione era rappresentata dai Sigg. Provasoli e Gorla.

Alla colazione geniale, ordinatissima e ben servita nel teatro comunale di 150 coperti rallegrata dalla musica di Quinzano brindarono il Cav. Vertua Sindaco, il Console Cottarelli e altri cui rispose il nostro signor Gorla.

Il Convegno Ciclistico di Lugano.

Il Velo Club di Lugano, solennizzandosi le feste centenarie dell' Indipendenza Ticinese pensò d'indire un convegno ciclistico, ponendole sotto l'insegna del Touring Club Ciclistico Italiano, che nel Canton Ticino conta già molti soci e parecchie sezioni.

Il tempo favorì il convegno che riuscì egregiamente. Circa quattrocento furono i ciclisti convenuti a Lugano, da Milano, Bellinzona, Locarno, Biasca, Como, Monza, Gallarate, Luino, Chiari, Varese, Lecco, Oggiono, Saronno, Busto Arsizio, ecc.

La Direzione Generale del T. C. C. I. era rappresentata dal Console Generale Gorla, dal sindaco avv. cav. Guasti, e dal rag. Caspani.

Alle 16, sulla piazza della Riforma, vennero distribuite molte bandiere e corone agli intervenuti nel seguente ordine:

Direzione Generale del T. C. C. I. — Unione Velocipedisti Ticinesi. — Società Ciclistica e Sezione del T. C. C. I. di Como (63 intervenuti). — Sezione del T. C. C. I. di Varese (44 intervenuti). — Società Velocipedisti Monzesi (33 intervenuti). — Sezione del T. C. C. I. di Lecco (32 intervenuti). — Veloce Club di Bellinzona. — Velo Club Tre Valli di Biasca. — Velo Club di Locarno. — Sezione Ciclistica di Luino. — Sezione Ciclistica Comerio di Saronno. — Pro Patria di Milano. — Società Ciclistica di Chiari. — Velo Club Lugano. — Sezione T. C. C. I. Gallarate. — Anche la *Forza e Coraggio* di Milano era rappresentata.

Ringraziamenti ed elogi al bravo Capo Console di Lugano Monigiotti.

ELENCO DEI SOCI VITALIZI (1)
al 20 aprile 1898.

1. **Baragiola** Cav. Avv. **Andrea**, Milano.
2. **Poggi** Cav. **Luigi**, Verona.
3. **De-Angeli** Comm. **Ernesto**, Milano.
4. **Pirelli** Comm. **G. B.**, id.
5. **Hercolani** Principessa **Ines**, Bologna.
6. March. **Raineri Paolucci** di Calboli Segretario d'Ambasciata, Parigi.
7. **Luigi Vittorio Bertarelli**, Milano.
8. **Angelo Provasoli**, id.
9. **Johnson** Cav. Uff. **Federico**, id.
10. **Venegoni Riccardo**, id.
11. **Vanzetti** Ing. Cav. **Carlo**, id.
12. **Moro** Rag. **Piero**, id.
13. **Guasti** Cav. Avv. **Federico**, id.
14. **Riva** Cav. Ing. **Alberto**, id.
15. **Fioroni** Avv. **Osvaldo**, id.
16. **Riva** Rag. **Romeo**, id.
17. **Soffredi** Rag. **Attilio**, id.
18. **Pardo Vito**, Roma.
19. **Binda** Ing. **Achille**, Milano.
20. **Gavazzi** Ing. **Piero**, id.
21. **Odazio** Conte **Arnaldo**, id.
22. **Stucchi** Cav. Uff. **Augusto**, id.
23. Nob. **Fausto Bagatti Valsecchi**, id.
24. **Pasta Giuseppe**, id.
25. **Erba** Rag. **Luigi**, id.
26. **Galimberti Angelo**, id.
27. **Bossi Adolfo**, id.
28. **Silvestri Giovanni**, id.
29. Ing. **Achille Bertarelli**, id.
30. **Bertarelli Giulio**, id.
31. **Wellean Amelia**, Venezia.
32. Principe **Enrico di Borbone** Conte dei Bardi, id.
33. **Fontana** Ing. **Piero**, Milano.
34. **Torrani Carlo**, id.
35. **Castiglioni** Ing. **Carlo**, id.
36. **Bonoldi Eugenio**, id.
37. Comm. **Silvio Benigno Crespi**, id.
38. Dott. **Achille Francesco Turati**, id.
39. Cav. **F. E. Tamburini**, id.
40. Comm. **Achille Bertelli**.

(1) Art. 6 dello Statuto: È nominato Socio Vitalizio chiunque accompagni alla sua domanda di ammissione la somma di lire *Cento* per una volta tanto.

Ciclisti!! Se vi preme la vostra salute esigete sulle vostre macchine
La Celebre Sella CHRISTY raccomandata da tutti i medici.
Agenzia per l'Italia: G. ALBERTI - Firenze.

5.° ELENCO DEL CORPO CONSOLARE

pel triennio 1898-1900.

Deliberazione Consigliare 20 Aprile 1898.

Capi Consoli.

Livorno. Bertelli Ugo (Promozione).

Consoli.

Agliè. Silva Federico.
Ancona. Vivanti Attilio.
Aosta. Lucat Silvano.
Biasca. Lorini Prof. G.
Bistagno. Alessi Avv. Giuseppe.
Borgovercelli. Crosio Avv. Antonio.
Brescia. Quaglieni Edoardo.
Bussoleno. Ferro Bartolomeo.
Chivasso. Parigi Francesco.
Colecchio. Anguissola Scotti Conte Giovanni.
Cuneo. Vitale di Pallières Conte Alessio.
Filadelfia. Villard E. Barcus.
Fiorenzuola d'A. Cavalli Giannino.
Klagenfurt. Muschitz Carlo.
Livorno. Carboni Ing. Ubaldo.
Modica. Tedeschi Polara March. Corrado.
Napoli. Sarlo Avv. Roberto.
„ Gerli Giovanni.
Ovada. Bardazza Giulio.
Palmanova. Bortolotti Giulio.
Pergine. Della Torre Giovanni.
Piacenza. Landi March. Francesco.
Pistoja. Lorini Raffaello.
Sciacca. Mariottini Orlando.
Susa. Aymale M.
Torino. Vicarj Ing. Mario. Ambrosio di Sangiorgio Conte Dionigi. Ferrero de Gubernatis Ventimiglia March. Alfonso. Negro Avv. Giovanni. Franchi Geom. Franco. Villa Avv. Fausto.
Terranova di Sicilia. Manceri Zangara Prof. V.

DIMISSIONI.

Aosta. Prof. Ulisse Bontadi.
Besana (Brianza). Beno Redalli.
Lucca. Pagani Avv. Pietro.
Mantova. Verzellesi Luigi.
Pergine. Fracalossi Giuseppe.
Piacenza. Maggiore Antonio Pozzati.
Pistoia. Merlini Guido.
Pont S.t Martin. Tarchetti Prof. Andrea.
Ravenna. Montanari Luigi.
San Colombano a/L. Sozzani Angelo.
Torino. Ing. Dino Gatta, Console.

Erratum. Nel Bollettino Dicembre-Gennaio s'è inavvedutamente ommesso di pubblicare la nomina del Tenente Umberto Rocca a Console per Parma.

Desiderando liquidare al più presto
la rimanenza dell'anno scorso di biciclette

SINGER

le offriamo al pubblico in via eccezionale con un

RIBASSO del 33 %

e cioè ai seguenti prezzi netti di qualsiasi sconto:

L. **430** — Modello di Gran Lusso per uomo
„ **410** — „ „ Lusso „ signora
„ **390** — „ „ „ „ uomo
„ **380** — „ B „ „

accettando a parziale pagamento anche altre macchine usate.

NB. — La Casa Singer è fornitrice della Corte d'Inghilterra, di Russia, di Danimarca, di Grecia e del Portogallo.

Agenti Generali per l'Italia: SIRONI, OGGIONI & C. - Milano,

Via S. Sisto, 12.

RAPPRESENTANTI:

Torino — *Giorda Giuseppe.*
Milano — *Conte Carlo Sormani.*
Roma — *Giani Giovanni.*
Firenze — *Guido Marchi.*
Bologna — *Marino Lugatti.*
Genova — *Davide Bracesco (Concezione, 17).*
Venezia — *Martino Tiepolo.*
Reggio Emilia — *Edoardo Sidoli.*
Livorno Toscana — *L. Borgheri.*
Como — *A. Casanova.*

— Domandare il nuovo Catalogo illustrato di 90 pagine. —

Sezione Comfort. ALBERGHI e RISTORANTI che si affigliarono al T. C. C. I. dal 20 Febbraio al 20 Aprile 1898.

Località	Denominazione dell'Albergo	Sconto per cento	Prezzo netto della camera
Asciano	Buffet Stazione	10	—
Bagni di Montecat.	(*) Locanda Maggiore	10	3,50
Bellagio	des Etrangers	10	2,—
Bologna	Ristorante Cannon d'Oro	10	2,20
Bordighera	Caffè Ligure	10	1.50
Brescia	(*) (**) del Gallo	10	1,50
Calco	Trattoria Gatti	15	—
Carpi	Caffè Cento Città	20	—
Castelfior.	Italia	10	1,—
Castiglione d. Pesc.	Rombai	10	—
Chivasso	Caffè Ristorante Carozza	15	—
Colico	Croce Bianca	10	1,—
Como	Caffè Ristor. S. Fedele	15	1,—
Ferentillo	Carocci	10	1,—
Finalmar.	(*) d'Italia	10	1,20
Gallarate	Leon d'Oro	15	1,—
Gogna Cad.	Stab. Baln. Climatico	10	1,50
Gorizia	Caffè Imperiale	10	—
Leno	Leon Rampante	10	1,—
Lodi	Tre Gigli	10	—,80
Lucca	Royal l'Univers	10	3,—
Marsala	Ristor. Stella d'Italia	15	—
Massa Lombarda	San Paolo	10	0,60
Milano	Ristorante Sempione	10	—
Montelupo.	Gattai	20	1,—
Morbegno	del Leone	10	1,—
Omegna	Reale della Posta	10	1,25
Orta Nov.	(*) Ristorante S. Caterina	10	1,—
Pallanza	Metropole	10	—
Peri	Corona Reale	10	—,75
Pinzolo	(*) all'Adamello	10	1 corona
Pisogne	Tre Stelle	15	1,20
Pistoia	(*) del Globo	10	2,50
Ponte di Barbar.	Caffè Colombo	10	—
Quarona	Cavour	15	1,50
Quinzano d'Oglio	Due Colombe	10	1,25
Reggio Em.	(*) Campana	10	—,75
Rovasio	dell'Angelo	20	1,50
Salsomagg.	Offelleria Colombo	10	1,75
San Bened. d. Tronto	Roma, Via Campana, 9	15	1,—
	(**) Caffè Tognarino	10	—
S. Miniato.	dell'Angelo	10	1,—
S. Croce sull'Arno	Posta e Croce di Malta	10	1,25
S. Maria Maggiore	Caffè Pasticceria Gallina	10	—
S. Angelo Lodig.	Aquila d'Oro	10	1,50
S. Stefano di Cadore	(*) Nuova Italia	10	1,25
Sciacca	Caffè Progresso	10	—
Scilla	Sirena	10	1,50
Sulzano	Aquila marina	10	1,—
Tione	(*) Cavallo bianco	10	1 corona
Venezia	Tratt. e Birr. Antica Buza	10	—
Villafranca Piemont.	Cannon d'Oro	10	1,—

(*) Questi alberghi non accordano lo sconto che ai ciclisti di passaggio e non residenti nel Comune.
(**) A ponte a Egola.
NB. L'Albergo del Giglio di Firenze ha ridotto il prezzo della camera a L. 1,—.
Venne cancellato dagli affigliati al T. l'Albergo della Posta a Gualdo Tadino.

FACILITAZIONI DIVERSE ottenute dalla Sezione Comfort dal 20 Febbraio al 20 Aprile 1898.

LOCALITÀ	DITTA	Sconto p. cento	Articoli ammessi allo sconto
Alessandria	Allemandi Osvaldo, Corso Roma, 11	10	Ottico meccanico.
Brescia	Porrati Giuseppe, Mercanzie e S. Faust.	6	Fabbricanti cappelli e berrette.
Ginevra	Eduard Passer, G. Quai, 16	10	Orologeria e oreficeria.
Imola	Rocchi Giuseppe	15	Barbiere.
Milano	C. M. Zini, Corso Porta Romana, 116	10 s. timbri / 5 s. macch.	Fonderia caratteri.
Sciacca	Rizzuto Vincenzo	10	Salone e articoli di toilette.

NB. La Ditta Oscar Pettazzi — Comptoir Général de Photographie — Milano, Corso V. Emanuele avverte che lo sconto 20 % verrà praticato solamente sugli apparecchi ed accessori di sua produzione, sugli altri articoli accorda lo sconto del 5 %.

Il Capo-Sezione Comfort MARELLI A. C.

Comunicati e Notizie diverse.

Touring Club de France.

Nella sua ultima seduta, il Comitato dell'Automobile Club, ha dovuto con vivo rincrescimento accettare le dimissioni del sig. M. Berlier (presentate per motivi di salute) direttore generale dell'Esposizione d'Automobili alle Tuileries.

M. Rives, già direttore delle Costruzioni, è stato nominato Direttore Generale, e René Berge membro del Comitato e della Commissione dell'Esposizione.

Il Comitato composto dei Signeri Rives, Ballif, Thévin e Houry, ha accettato il piano definitivo dell'Esposizione: la superficie totale raggiungerà i ventimila m. q. di cui novemila coperti.

Uno scalone monumentale preceduto da saloni dell'Automobile-Club e del Touring-Club condurrà da una parte della terrazza alla grande galleria delle vetture e dall'altra alla galleria degli accessori.

Un buffet-restaurant sarà aperto sulla terrazza e dominerà tutta l'Esposizione.

Un membro del Comitato d'ora innanzi siederà in permanenza tutte le sere dalle 5 alle 7 ore negli Uffici dell'Esposizione. Piazza dell'Opera N. 4, aperti anche durante la giornata.

Egregi Consoli.

La nostra Associazione che nel decorso di 5 anni e fra mezzo a non poche contrarietà ha potuto raggiungere un'insperata e ragguardevole posizione sia pel numero dei suoi soci, sia per la considerazione ed il rispetto di cui seppe circondarsi, trovasi ora in grado di dare maggior impulso anche a quel ramo della viabilità che riguarda l'impianto dei pali e cartelli indicatori.

Ma perchè tal ramo raggiunga la sua maggior efficacia è d'uopo che tutte volonterose vi concorrano le individue forze della nostra Associazione perchè dessa appunto la propria forza trae, dall'adesione, dall'appoggio, dall'opera costante d'ogni singolo socio.

E così che alla più larga diffusione di cartelli indicatori non basta la cura assidua della Direzione, ma è pur necessario che tutti i soci vi concorrano, sia coll'indicare direttamente o col tramite dei consoli delle rispettive sezioni i luoghi bisognosi di indicazioni, sia col prestarsi con aiuto morale o finanziario all'apposizione dei cartelli, sia col curare indirettamente che i medesimi siano rispettati e protetti contro qualsiasi elemento distruttore.

In tal modo esplicandosi l'attività dei soci, il Consiglio Direttivo potrà largheggiare nella distribuzione di pali e cartelli indicatori, colla fiducia che i sacrifici fatti a tal uopo non andranno perduti.

E passando ora a delineare le particolari norme a cui sarà bene attenersi pel più sollecito o men dispendioso disbrigo delle richieste per cartelli indicatori; non sarà inutile pei vecchi soci rileggere quanto già fu detto in proposito nei NN. della Rivista 11-11-1896 e 6 Giugno-Luglio 1897.

Innanzitutto chi intende chiedere cartelli indicatori dovrà bene accertarsi se detti cartelli dovranno servire per discese, se queste siano veramente pericolose, e per la loro ripidità o per svolti difficili, o per l'incontro e l'attraversamento d'altre strade frequentate o tramviarie; se per bivi, che i medesimi siano di preferenza in luoghi lungi dall'abitato o in cui non sempre sia facile avere indicazioni, e infine se i cartelli dovranno venire applicati a pali, o infissi in muri o roccie.

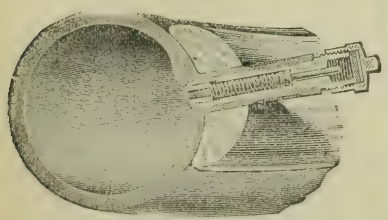
Ciò esaminato dovrà il richiedente accertarsi, mediante la domanda, che farà al proprietario del muro o del terreno o in cui il cartello sarà collocato, quale sarà il lato della strada che verrà occupato, affinchè mandando esso alla Direzione lo schema del cartello, possa trascrivere in esso le freccie indicatrici, che certo cambierebbero di direzione col cambiare del lato della strada.

Le diciture devono essere più brevi possibili, su ogni palo non potrà porsi in via generale che un solo cartello.

Ogni cartello non potrà generalmente servire che per 2 strade diverse. Essendovi spazio si potrebbe indicarne una terza col motto " di fronte per... „.

Di tutte queste suaccennate particolarità dovranno i richiedenti darne relazione nella loro lettera di richiesta, affinchè la Direzione possa regolarsi nell'ordinare i cartelli.

Le istanze per la collocazione dei pali o cartelli dovranno farsi ai rispettivi proprietari del terreno o muri da occuparsi, Provincia, Comune, Società o Privati.



"HARTFORD„ pneumatico Americano

Il più facile a riparare, il più rapido, il più leggiero.

Ostheimer Brothers - Paris.

Agenti in Italia: A. FUSI & C.° - Milano.

Lire 60 il paio, cerchi legno Plymouth, pompa e scatola per riparazioni compresa.

Per quanto riguarda l'affissione dei cartelli ai pali telegrafici vigono le norme della Convenzione stipulata al Ministero delle Poste e Telegrafi; che venne trascritta nel N. 8 della Rivista del 1897 e di cui riportansi i brani che possano interessare i richiedenti:

2.° Le targhe da applicarsi ai pali saranno di lamiera di zinco della dimensione non eccedenti i 70×40 cm. e saranno messe in opera per cura e spese del T. C. C. I. sotto la sorveglianza d'un agente governativo.

3.° Con l'applicazione delle targhe non si dovrà pregiudicare lo stato elettrico nei fili, nè la stabilità dei pali che non si dovranno forare con chiodi o viti o altrimenti danneggiare.

4.° Sono esclusi dall'applicazione delle targhe i pali per accedere ai quali occorre transitare su terreni privati e quegli altri che venissero indicati dall'Amministrazione governativa.

L'Amministrazione postale telegrafica si riserva il diritto di revocare in qualunque tempo e senza alcun obbligo di indennizzo quanto si concede alla presente convenzione e in tal caso il T. C. C I. libererà i pali telegrafici dalle targhe indicatrici nel più breve tempo possibile.

6.° Quale corrispettivo della concessione di cui trattasi il T. C. C. I. si obbliga di pagare alla Amministrazione delle Poste e Telegrafi un canone annuo di cent. 50 per ogni targa.

8.° Il T. C C. I. prima di collocare le targhe ne darà avviso volta per volta al Ministero (Divisione IX) ed agli Ispettori delle Sezioni telegrafiche interessate, anche perchè queste delighino l'agente per sorvegliare il lavoro.

Il palo pei cartelli che d'ora innanzi sarà in legno anzichè in ferro, dovrà avere la lunghezza di circa 4 metri ed un diametro di 15 cm. e dovrà essere provveduto dagli interessati in luogo.

Pel collocamento del palo si dovrà procedere nel seguente modo.

Curare che siano inchiodati al suo piede 1 o 2 peduncoli o mensolette di legno che serviranno a tenerlo più saldamente infisso, indi abbrucciare la parte esterna del medesimo da approfondirsi nel terreno onde meglio resista ad ogni causa di distruzione.

Scavata la buca e postovi il palo sarà bene circondarlo tutto all'intorno di molta grossolana fatta con calce, meglio se idraulica interponendovi pietre e mattoni.

Le spese, sia dei pali che del collocamento, qualora o i soci privati o le sezioni non vi concorrano, saranno sostenute dalla Direzione a cui verrà rimesso il conto. Rimane ferma la disposizione del N. 6 Giugno-Luglio per chi intendesse fare dono d'un intiero palo e cartello e relativa posa in opera.

Il costo del cartello è di L. 5: unendovi quello del palo si potrà raggiungere in più o in meno a seconda delle località la spesa di L. 12.

I cartelli per chi volesse porne di sua iniziativa dovranno essere di lamiera zincata, non eccedere le dimensioni di 70×40, portare lo stemma del Touring, essereinverniciato afondo bleu con parole in bianco.

della Pope Mfg. & Co. ☆
di HARTFORD (America).

I modelli

1898

dei Cicli Columbia

Hanno accoppiato l'apice della perfezione alla più squisita eleganza.

Impossibile non preferirli

Contro invio di L. 0.50 spedizione dello splendido catalogo di lusso.

CONCESSIONARI PER L'ITALIA:

Bender e Martiny TORINO.

CANDIDATI

inscritti dal 20 Marzo 1898 al 20 Aprile 1898

Alessandria. — Alessio Avv. Giuseppe, Bistagno. Allemandi Osvaldo, Alessandria. Arri Domenico, Asti. Cavanenghi Carlo, Alessandria. Chiabrera Dott. Cesare, Acqui. Eula Dott. Donato Costanzo, Mombaruzzo. Marincola di S. Floro Ferruccio, Alessandria. Pagella Pietro, id. Majocco Giovanni, Asti. Monti Ernesto, Casal Monferrato.

Aquila. — Coray Pietro, Avezzano. Di Ciccio Giuseppe, Pratola Peligna. Micangeli Avv. Giovanni, Magliano dei Marsi.

Arezzo. — March. Angiolo de Giudici, Arezzo.

Ascoli-Piceno. — Properzi Giacomo, Porto S. Giorgio. Scattini Polidoro, Fermo.

Belluno. — Barnabò Angelo, Auronzo. Bombassei Claudio di Giuseppe, Auronzo. Gei Giuseppe, Venas di Cadore. Monti Massimiliano di P., Auronzo. Zandegiacomi Gino, Auronzo.

Bergamo. — Vitali Gius., Villongo. Zerbi Davide, Treviglio.

Bologna. — Angherà Cap. Annibale, Imola. Aria Ing. Conte Adolfo, Bologna. Ascani Giuseppe, id. Camerini Mino, S. Pietro in Casale. Carpanetti Vito, Bologna. Cavara Cesare, Zola Predosa. Bianchi Sottot. Roberto, Imola. Conte Lorenzo della Volpe, Imola. Fontana Telemaco Imola. Gallassi Luigi, Bologna. Gandolfi Dott. Francesco, Imola. Giorgi Alessandro, Bologna. Mai Carlo, id. Maioli Domenico, id. Marescalchi Ten. Umberto, Bologna. Minelli Ferdinando, Bologna. Minotto Giorgio, id. Orsini Ing. Felice, Imola. Pederzani Alfredo, Crevalcore. Raccogni Cecchino, Imola. Ravizza Camillo, Bologna. Rimondi Giuseppe, Bologna. Roppa Giuseppe, Bologna. Ruzza Avv. Enrico, idem. Salmi Claudio, Borgo Panigale. Sanguinetti Vico, Bologna. Sarti Giovanni, S. Pietro Capo Fiume. Serpieri Riccardo, Bologna. Sgallari Paride, Bologna. Tognoli Edgardo, id. Vacchi Suzzi Arturo, Imola. Veronesi Antonio, Bologna. Zambrini Carlo, Imola. Castelli Giovanni, Bologna. De Grandis Cap. Ferruccio, Bologna. Gamberini Carlo, Bologna. Menzinger Cav. Vittorio, Imola. Mobili Silvio, Bologna. Zinnomosca Ten Rosano, Bologna.

Brescia. — Braga Santo, Brescia. Colombo Stefano, Palazzolo sull'Oglio. Franzoni Dott. Gerolamo, Brescia. Ganna Alberto, id. Giordani Ing. Sperandio, id. Gnaga rag. Giuseppe, id. Lonati Luigi fu G., Brescia. Maggiore Dott. Pietro, Sarezzo. Migliorati Giacomo, Brescia. Nember Tommaso, Quinzano d'Oglio. Rovetta Dott. Paolo, Brescia. Scaglia Luigi, id. Tradati Lodovico, Chiari. Turra Ramiro, Palazzolo sull'Oglio. Zanelli Cesare fu G., Brescia. Zanoni Arnaldo, Brescia.

Cagliari. Bedendo Giuseppe, Cagliari. Bedendo Guido, id. Fano Emanuele, id.

Catania. — Puglisi Platania Alfio, Acireale.

Como — Bernardoni Battista, Luino. Brugnoni Giuseppe, Varese. Ferrario Alessio, Bellagio. Finzi Perrier Paolo, S. Giovanni s/Lecco. Fioretti Romolo, Como, Lusardi Celestino. Menaggio. Orticari Pietro, Casalzuigno Porta Carlo, Caccivio. Reina Nob. Ferdinando, Como. Rusca Rinaldo, Luino. Berra Francesco, Merate. Bianchi Rag. Alberto, Varese. Giudici Fermo, id. Lasagna Emilio, Luino. Sartori Dott. Giulio, Vendrogno.

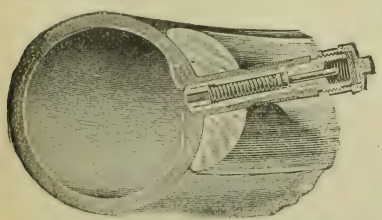
Cremona. — Bonetti Giuseppe. Soresina. Brovelli Ing. Carlo, id. Comolli Guido. Brenno Useria. Costa Bortolo, Crema. Della Corna Argento, Soresina. Mascheroni Ing. Antonio, Soresina Mascheroni Luigi, id. Robbini Ing. Amilcare, Soresina. Vismara Giuseppe, S. Bassano.

Cuneo. — Boccaccini Prof. Cav. Corrado, Cuneo. Caffarel Avv. William, Garessio. Pirinoli Eugenio Boves.

Ferrara. — Vallini Arturo, Ferrara. Felloni, Ferrara.

Firenze. — BALLERINI EBE. Bartolini Egisto. Batti Herbert. Bigiadi Guido. Bombicci Tito. Calvetti Guido. Cattaneo Giovanni. Marchese Francesco. Crocini Dott. Gaetano, Prato. Da Capperello Pasquali Francesco, Firenze. MELLA DE ISCHELIDIBAKY, Firenze. Del Bene Natale, Empoli. De Lucenay, Visconte Alberto, Firenze. DE LUCENAY VISCONTESSA OTTAVIA, id. Fortini Stefano, id. Gianotti Domenico, S. Croce sull'Arno. Gobbo Carlo. Firenze. Guidotti Maggiore Alberto, id. Lami Lorenzo, S. Croce sull'Arno. Laurati Giacomo, Firenze. Lorenzoni Torquato, id. Monari Rocca Paolo, id. Panizzoni Leopoldo, id Paradisi Avv. Santo. id. Pozzolini Vincenzo, id. Prosperi Dott. Osio, id. Sannini Avv. Antonio, id. Taglietti Dott. Manfredo, id. Terzaghi Roberto di C., id. Zabberoni Federico. id. Zabberoni Gino, id. Saltini Ing. Giovanni, id.

(Segue a pag. 79.)



"HARTFORD,, pneumatico Americano

Il più facile a riparare, il più rapido, il più leggiero.

Ostheimer Brothers - Paris.

Agenti in Italia: A. FUSI & C.° - Milano.

Lire 60 il paio, cerchi legno Plymouth, pompa e scatola per riparazioni compresa.

Quando avrete esaminati i nuovi modelli

"HUMBER,,

con tutte le innovazioni del 1898, dovete rimanere subito persuasi che nessuna macchina costruita sino ad ora può essere paragonata ai

Velocipedi "HUMBER,, 1898

Essi sono tutto ciò che di più perfetto, di più elegante e di più pratico si possa immaginare:

SENZA SALDATURE

COMPLETAMENTE SMONTABILI!

Agenzia Generale per l'Italia

ENRICO FLAIG - Milano

Corso Porta Nuova, 17 e Via Moscova.

per la LIGURIA: Ing. E. Canziani & C.	**GENOVA.**
per VENEZIA, PADOVA e VICENZA: I. Wollmann	**PADOVA.**
per VERONA: Fratelli Bragantini fu Gio.	**VERONA.**
per BRESCIA: Santo Bruni	**BRESCIA.**
per PAVIA: Eugenio Sauli	**PAVIA.**
per BOLOGNA: Gaetano Altissimo & C.	**BOLOGNA.**
per PARMA e REGGIO EMILIA: Giuseppe Rossi	**PARMA.**
per FORLÌ & RAVENNA: Alfredo Fornasari	**FORLÌ.**
per LA TOSCANA: Giuseppe Bertelli	**LIVORNO TOSCANO.**
per ROMA e NAPOLI: Adolfo Tomei	**ROMA.**
per PALERMO: Paolo Cannella	**PALERMO.**

Forlì. — Rivolta Dott. Raffaele, Forlì. Foschini Guglielmo, id.

Genova. — Bixio Benedetto, Sampierdarena. Bolla Cesare, Genova. Cambiaso Carlo, idem. Cambiaso Avv. Michelangelo, id. Casanova Attilio, Sampierdarena. Cellino Benvenuto, Genova. Daniele Edoardo, id. DIETZCH MARIETTA, S. Francesco d'Albaro. Fabbri Massimo, Genova. Garasomi ing. Alberto, id. Garibaldo Adolfo, id. Maragliano Benedetto, id. Mina Dott. Domenico. Aranzano. Oddone Ing. Giuseppe, id. Patscheider Enrico, id. Rani Angelo, id. Rebora Edoardo, id. Revel Prof Enrico fu G. D., id. Spinola March. Avv. Enrico, id Zino Carlo fu L., Savona. Servadio Rag. Cesare, Sestri Ponente. Algier Avv. Enrico, Genova. Barabino Avv. Francesco, id. Dallari Ten Primo, Spezia. Larco Lorenzo, Genova. Malvisi Giuseppe, id. Piroli Catullo, id.

Livorno. — Campani Giuseppe, Livorno. Ciasso Silvio, id. Da Massa Paolo, id Leonardo Dello Strologo, id. Saduning Edoardo, id. Tozzi Arnoldo, id.

Lucca. — Cervelli Dott. Eugenio. PINI ELVIRA, Viareggio. Carlo Zanardi Cannizzaro, idem.

Macerata. — Natalucci Dott. Cav. Giuseppe, Porto Civitanova.

Mantova. — Bettinelli Dott. Cav. Giulio Curtatone. Lanzoni Luigi, Mantova.

Massaua. — Dastola Ferdinando, Massaua.

Messina. — Ilardi Antonino di Ern., Messina. Perandello Adolfo, id.

Milano. — Allievi Enrico, Milano. Antoniotti Ambrogio, id. BAGLIANI GIUSEPPINA, id. Beaux Georges, id. Bianchi Enrico, id. Biraghi Ambrogio, id. Brivio Paolo, id. Brolis Rag. Carlo, id. Brovelli Andrea, id. Caretta Geom. Gualtiero, id. Cartosio Angelo, id. Cazzaniga Carlo fu Giuseppe, id. Cazzaniga Giovanni, id. Chierichetti Dott. Guido, id. Chiodelli Rag. Luigi, id. Conti Rag. Cesare, id. Comm. Benigno Crespi, id. Dal Monte Emilio, id Dameno Emilio, id. De Dionigi Ercole, id. Fraschini Giacomo, id. Gerlini Luigi, id. Grossi Giuseppe, id. DELY ISLER, id. Lanfranchi Pio, id. Lazzarini Guido, id. Levati Rag. Carlo, id. Locatelli Giovanni, id. Maccia Giannino, id. Maderna Ottorino, id Maggione Paolo, idem. Maiocchi Mario, id. Malnati Emilio, id. Marazzi Domenico, id. Mazzucchelli Egidio, id. Medici Francesco, id. Olgiati Giovanni, id Pavesi Ing. Carlo, id. Pavesi Virgilio, id. Pericoli Ettore, id. Porta Giovanni, id. Prochownik H. id. Quinteri Gustavo, id. Raiss Prof. Giovanni, id. Rescaldani Giuseppe, id. Rosa Alessandro, id. Rosa Arnaldo, id. Seib Francesco, id Sibilia, Enrico, id. Sirtori Enrico, id. Toja Antonio, id. Viganò Enrico, id. Viganò Luigi, id. Wassermann Davide, id. Basilio Aristide, Busto Arsizio. Bonsaglio Gianmaria, Monza. Candiani Carlo, Busto Arsizio. Cavajani Luigi, Somma Lombardo. Gallina Giovanni, S. Angelo Lodigiano. Ghianda Ettore, Sesto S. Giovanni. Guffanti Luigi, Monza. Luca Natale, id. Magnaghi Pietro, Busto Arsizio. Majnini Antonio, id. Maretti Ricciotti, Sesto Calende. Masera Roberto, Busto Arsizio. Piatti Giovanni, id. Porro Ing. Cav. Carlo, Somma Lombardo. Radaelli Erminio, Segrate. Rossi Ermenegildo, Melegnano. Sirtori Carlo, Cinisello. Tosi Giampaolo di Luigi, Busto Arsizio. Villa Antonio, Gallarate. Gullino Angelo, Orio Litta.

Modena. — Formiggini Nacmani Cap. Giulio, Modena. Rognoni Lello, id. Mariani Ferdinando, id. Montanari Giuseppe, id. Montecuccoli degli Erri March. Federico, id. MARCHESA MONTECUCCOLI DEGLI ERRI SANVITALE, id Reggiani Dott. Ermenegildo, id. Silvestrini Dott. Gracco, id. Verzoni Luigi, id.

Napoli. — Ciotti Lorenzo, S. Giovanni a Teduccio. Elmino Gaetano, Napoli. Fiorentino Alfredo, S. Giovanni a Teduccio. Lauretti Telemaco, id. Scognamiglio Avv. Raffaele, Napoli. Baronessa MARIE VON LIEBIG, id.

Novara. — Bodo Ing. Antonio, Vercelli. Bulgarelli Enrico, Cossato. Cavallini Cav. Avv. Emilio, Lesa per Solcio. Fortina Matteo, Novara. Migliavacca Ugo, Gozzano. Negri Carlo, Vercelli. Rizzotti Geom. Giovanni, Cerano. Tarella Ing. Alberto, Novara. Tronchero Angelo, Vercelli. Visconti Dott. Giuseppe, Galliate.

Padova. — Aventi Conte Enzo, Pernumia. Bianchi Giovanni Battista, Padova. Folchi Guglielmo, id. Marchi Achille, Campo S. Martino. Trentin Ten. Eugenio, Padova. Valvasori Nob. Antonio. id.

Palermo. — RINA BINETTI VERTUA, Palermo. Bozzo Cav. Antonio, id. Pajno Cav. Giulio, Palermo.

Parma. — Bonfante Prof. Pietro, Parma. Buonamici Cap. Luigi Alfonso, id. Colombo Angelo, Salsomaggiore. Ing. Conte Matteo Miari, Parma.

Pavia. — Bertollo Alfredo, Voghera. Giardini Rag. Ernesto, Mortara Golgi Prof. Comm. Camillo, Pavia. Margaritora Angelo, Mede. Mantovani Dott. Giuseppe, Pavia. Zanoletti Lodovico, Vigevano.

Perugia. — Angelini Paroli Ten. Angelo, Perugia. Argenti Fabio, Ferentillo. Domenici

G. Gorla **AL CICLISTA ELEGANTE** MILANO Via Dante, 12.

GRANDE STOCK di Berretti, Calze e Maglie per Ciclisti.

PREZZI RIBASSATI

Dott. Carlo, Acquasanta. Salvati Giovanni, Terni. Santini Giovanni, Acquasparta. Stellati Arnaldo, Perugia. Vajani Ezio, id. Passarini Francesco, Norcia. Sicca Felice, Terni. Zampichelli Francesco Romolo, id.

Pesaro. — Cecchini Foresto, Pesaro.

Piacenza. — Antonini Arturo, Piacenza. Cavalli Giannino, idem. Landi March. Francesco, id. Righetti Edoardo, id. Rossi Enrico, id.

Pisa. — Aghib Ing Alfredo, Pisa Massiani Cav. Conte Lodovico. Campani Luigi, Volterra. Giambastiani Ing. Emilio, Pisa. Mieli Aldo, id. Zangani Giuseppe, Bagni S. Giuliano.

Porto Maurizio. — Agnetta Dott Cav. Alberto, Bordighera. Asquasciati Bartolomeo, S. Remo. Bastianello Candido, id. Borea d'Olmo March Agostino, id. Bozzano Ettore, Oneglia. Davigo Giovanni, Ventimiglia. CONTESSINA VALERIA DE TALLEVICI, S. Remo. Conte Vittorio de Tallevici, id. Garzoni Raffaele, Ventimiglia. Gastaldi Arch Carlo, S. Remo. Luzzani Isidoro, Ventimiglia. E. MARIA NOVARO, Bordighera. Rambaldi Stefano, Ospedaletti Ligure. Rovere Edoardo, Oneglia. Hermann Scheidegger, Ospedaletti. Cassini Lorenzo, Bordighera.

Ravenna. — Conti Aldo, Ravenna. Baravelli Ing. Vinceslao, Massalombarda. Ricci Bitti Marco, Lugo

Roma. Amori Guglielmo, Roma, Belloni Norberto, id. Bulla Carlo, id. Cesana Alberto, id. Forni Guglielmo, id. Fugazza Giovanni, id. Ronci Giulio, S Vito Romano. Togna Giacomo, id. Zuccari Alessandro, id Campodonno Errici, Roma. Monti Elia, id. Vagnozzi Ernesto, id. Vannuzzi Sante, id

Rovigo. — Chiereghin Nestore, Polesella. Frezzati Guido, id. Tenani Francesco, Guarda Veneto. Ten. Perretti Remigio.

Siena. — Avignonesi Federico, Montepulciano.

Siracusa. — Barresi Vinci Francesco, Siracusa. Bonincontro Avv. Sebastiano, id. Cultrera Cav. Sebastiano. Orsini Felice, id. Rossi Zito Alberto Augusto Simonetti Alessandro, Siracusa. Troja Edoardo, id.

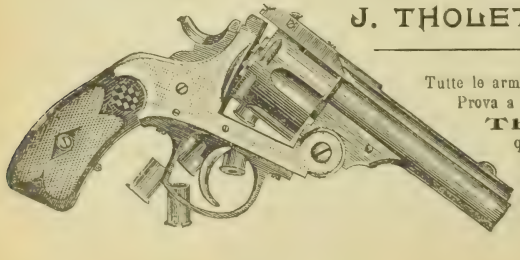
Torino. Abena Dott. Ernesto, Verolongo. Agnelli Giovanni, Torino. Alessi di Canosio Avv. Casimiro, Condove. Clemente Alessio, Torino. Bavione Carlo, id. Becchio Dott. Giuseppe, id. Belli Avv. Giulio, id. Berrino Domenico, id. Bonamico Ing. Paolo, id. Bruno Cav. Avv. Giustino, id. Cadario Giovanni, id. Canova Dott. Ferdinando, id. Carossa Giuseppe, Chivasso. Cavicchioni Ant. Corrado, id. Cerrina Dott. Vittorio, id. Chiapussio Ettore, Susa. Cap. Teodoro di Castelnuovo, id. Devoto Giovanni, Torino. Renato di Faucigny, id. Ferrero Giovanni Francesco, id Ferrero Renato, id. Ferrino Alberto, id Cav. Enrico Filippi di Baldissaro. id. Magg. Conte Ferdinando Galli della Loggia. Gallo Dott. Vincenzo, id. Ghiotti Angelo, id. Gianoglio Avv. Mario, id. Gianotti Dott. Oscarre, id. NOB. ILDA GOLA NAVA, id. Guglielminetti Guglielmo, id. Lepetit Dott. Roberto, Susa. Luciano Cav. Augusto, Torino. Maestri Gaetano, id. Maistre Pierre, id. Marchelli Avv. Ambrogio, Torino. Marchelli Rag. Riccardo, id. Marietti Guido, id. Maritano Giacomo, Villarbasse. Maruti Italo, Bussoleno. Mathis Giuseppe, Torino. Miniotti Francesco, id. Occelli Avv. Camillo, id. Pariani Giuseppe di Achille, id. Pellion di Persano Carlo. Pera Celestino, id. Peretti Mario, id. Riatti Giov,, Andrea, id. Rovasenda Cav. Emanuele, idem. Salvaneschi Avv. Rodolfo, id. Scaramiglio Ernesto, id. Sceti Alberto, id Schaufuss Bruno, Susa. SIGNORETTI FRANCESCA, Torino. Sonaglia Antonino, idem. Soria Augusto, Susa. SPURGAZZI SIGNORETTI TERESA. Torino. Tagliani Ernesto, id. Venturi Giuseppe, idem. Zanelli Nicolò, id. Roscio Ettore, S. Giorgio Canavese. Zumini Ten. Luigi Tito, Bardonecchia. Boffa Avv. Edoardo, Torino. Borello Camillo, Ivrea. Ferro Giuseppe di F., Bussoleno. Galli Luigi, Ivrea. Gavosto Carlo, id. Maccario Avv. Valentino, S. Giorgio Canavese. Viassone Giulio, Ivrea. Barbieri Cav. Giuseppe, Bardonecchia.

Trapani. — Cusa Ernesto, Castelvetrano. Gaspare di S. Giuseppe Cav. Emanuele, idem. Giliberti Avv. Giuseppe, Portanno. Parisi Vincenzo, Castelvetrano. Piccione Avv. Francesco, id. Piccione Amari Nicolò, Sciacca. D'Angelo Giuseppe, id. Rallo Rag Mario, Marsala.

Treviso. — Bottoli Costantino, Vittorio Veneto. Durelli Amilcare, Istrana. Faspina Ing. Giuseppe, Segusino. Bompanini Avv. Giulio, Conegliano. Prosdocimi Cav. Venanzio, Zoppe di Conegliano.

Udine. — Del Zotto Biagio di P., Tramonti di Sopra. Driossi Giuseppe, Udine. Menegon Leonardo di A., Tramonti di Sopra. Rieppi Amedeo, Albano di Prepotto.

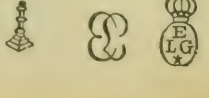
Venezia. — Biagini Vittorio fu V., S. Michele al Tagliamento. De Marchi Prof. Agostino, Venezia. Frigerio Nob. Gustavo, Venezia. Giulia Ten. Gustavo, id. Paladini Nobile Carlo, id. Pedrazza Giuliano, id. Ramor Antonio, Camponogara.



J. THOLET & C. — Fabbrica d'armi di Lusso, Liège

A. FUSI & C. - Agenti per l'Italia - Milano

Tutte le armi della **Casa Tholet** sono garantite provate al Banco di Prova a Liegi e ne portano i punzoni di cui fac-simile qui contro. La **Casa Tholet** garantisce solamente che le armi sono di propria fabbricazione quando portano impressi i seguenti punzoni:



DETTAGLIO PRESSO I MIGLIORI ARMAJUOLI DEL REGNO.

Verona. — Bertolini Giuseppe, Verona. De Stefani Paolo, id. Ratto Cap. Giuseppe, idem. Ruffoni Bruno, id.

Vicenza. — Albertoni Francesco fu F., Tezze di Bassano. Capella Dott. Raffaele, Mossano. Clerici Giov. Battista, Vicenza.

ESTERO. — Alberini Giacinto, Borgo Valsugana Amodeo Dott. Victor, Trieste. Annovazzi B. Ragaz. Anzoletti Emilio, Charlottembourg. Baldo Vittorio, Arco. Bergnier Carlo, Trieste. Bix Carlo, id. Boschian Pietro, id. Brag Gius., Gorizia. Buttura Giuseppe, Arco. Canzoni Lazzaro, Trieste. Carboncich Giov., Isola d'Istria. Castelli Arturo, Trieste. Chierego Cesare, Pirano. Chinn F. W., London. Coen Elio R., Trieste. BARONESSA FRIEDA DE BENST, Torbole. Louis de Crevolà, Vienna. Carlo de Gressich, Pirano. Rodolfo d'Elia, Trieste. Devarda Dario, Pergine. Dorbez Rodolfo, Fiume. Dordi Luigi, Borgo Valsugana Michael Dymet, Trieste. Errera Cesare, id. Euenkel Dott. Carlo, id. Fabrice Carl, Hannover. Faccanoni Ing Luigi, Vienna. Facchina Silvio, Trieste. Fanconi Edoardo, Coira. Achille B. Fano, Trieste. Feltrinelli Antonio, Vienna. Fragolà Salvatore, Fiume. Fragiacomo Nicola. Gedmach Giuseppe, Trieste. Genel Aldo, id. Giorgini Vittorio, idem. Gorfer Luigi, Arco. Greatti Giacomo di Federico, Parenzo Grioni Giuseppe, Vienna. Grossi Antonio. Gorizia. Guglielmetti Sisinio, Trieste. Heidenreich Hermann, idem. Alfred G. W. Hemans, London. Huth Hugo. Isgnenghi Enrico, Riva. Isnenghi Achille Riva. Kanobel Giuseppe, Trieste Latin Enrico, id. Lemisch Ing. Otto, Portschach. Leoni Ettore, Trieste. Lowenbach Dott. Giorgio, Vienna. Luzzatto Ing Ettore, Trieste. Marina Umberto, id. Martinelli Pasquale, id. Martinelli Rodolfo, Graz. Megari Dott. Giorgio, Trieste. Mettel Dott. Aurelio, idem. Mettel Fabio, idem. Michlstädter Alberto, idem. Millo Rebotti Giovanni, Nizza Marittima Paguamento Carlo, Lugano. Patscheider Giuseppe Ausonio, Gorizia. Pedrotti Gius, Trieste. Peberlini Stefano, Volano. Perani Graziano, Trieste. Plebani Luigi. id. Preister Ettore, id. Pippan Vittorio, id. Renner Federico, id. Respini Giuseppe, Locarno. Rondalli Francesco, Arco. Rossi Lodovico, Pergola. Saffaro Gius., Trieste. Salfati Umberto, id. Salzinger Emilio, id. SALZINGER VITTORIA, id. Scotoni Italo, Trento. SIRONI IRENE, Vienna. Steindler Giulio, Trieste. Stoppani Antonio, Ponte Tresa. Tettamanti Vittorio, id. Tognetti Pietro, idem. Tomasetti Geom. Enrico, Locarno p. Solduno. Turazza Dott. Bernardo, Varignano di Romarzolo. Vauquelin Julien, St. Maclou. Vela Aristide, Ligornetto. Visentino Augusto, Trieste. Zenari Augusto, id. Bünger Giulio, id. Gortan Enrico, id. Merluzzi Ricc., id. Valmarin Rob., id.

Il numero de' Soci al 20 marzo 1898 era di	*14.010*
Inscritti dal 20 marzo a tutto il 19 aprile	*585*
Totale dei Soci inscritti a tutto il 19 aprile 1898	*14.595*

AVVERTENZE

Si pregano vivamente i Signori Soci del T. C. C. I. che si rivolgono alla Direzione Generale per rettifiche di indirizzi, per informazioni, schiarimenti od altro di scrivere sempre in Cartolina con risposta pagata, o di unire alla lettera francobollo per l'affrancatura della risposta; inoltre è indispensabile, principalmente per le rettifiche o cambiamenti di domicilio, che sia indicato chiaramente il Nome e Cognome, il Domicilio e il Numero della tessera.

***

Si rammenta alle Società Velocipedistiche ammesse ad associare in massa i propri soci al T. C. C. I. col bonifico della tassa d'entrata (L. 2), che il pagamento della Associazione è fatto in due rate uguali, la prima all'atto della inscrizione e la seconda dopo sei mesi, e che responsabili dell'impegno finanziario sono, oltre le Società, personalmente ed in solido anche i Componenti il Consiglio Direttivo o d'Amministrazione, o le persone aventi tali funzioni al momento in cui l'impegno fu assunto.

All'atto della richiesta perciò deve esser fatta espressa dichiarazione alla Direzione Generale delle persone componenti il Consiglio, o fungenti tale Ufficio (Art. 27 e 29 dello Statuto Sociale.)

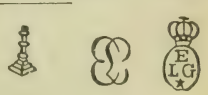
ORSI FRANCESCO, *Gerente-responsabile.*
Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

Carabine Sport, Flobert, leggerissime

J. THOLET & C. - COSTRUTTORI D'ARMI - LIÈGE

A. FUSI & C. - Agenti per l'Italia - Milano.

Cal. 6 m/m, cal. 9 m/m permettendo l'uso delle cartucce a palla ed a pallini.
In vendita presso i migliori armajuoli del Regno.
Assicurarsi che ogni carabina abbia impressi i seguenti punzoni:



Numero gratis di saggio

Anno II — Conto Corrente colla Posta — MILANO, 15 MARZO 1898 — Conto Corrente colla Posta — Numero 15

LO SPORT ITALIANO

ORGANO DELLO SPORT IN GENERE

Ciclismo — Caccia — Tiri — Pesca — Ippica — Canottaggio
Alpinismo — Ginnastica — Scherma — Nuoto — Giuochi Sportivi

È il giornale il più tecnicamente informato, avendo corrispondenti tecnici, diretti nei vari centri di produzione, come Birmingham, Liegi Herstal, S. Etienne, località che forniscono il mondo intiero dei loro prodotti, armi, biciclette, parti staccate per costruzioni, ecc. ecc.

dietro semplice richiesta.

Ricchi doni ai nostri lettori.

Pistola Lord

Calibro 6 m/m

Grandezza naturale, peso 110 grammi.

Da difendersi contro i cani.

Inviando Cartolina-Vaglia di L. **5.** — si riceverà franco di porto a domicilio la magnifica pistola LORD ottima per il ciclista.

Orologio Americano con attacco

da applicarsi al manubrio di qualsiasi bicicletta.

IMPERMEABILE
alla polvere ed alla pioggia.

DURATA 48 ORE!!

Grandezza naturale peso 135 gr. splendidamente nikelato.

Inviando Cartolina-Vaglia di Lire **8,60** si riceverà franco di porto a domicilio il bellissimo orologio.

I due doni danno diritto anche ai numeri dello "Sport Italiano,, che si pubblicheranno nel corso dell'anno 1898.

Dirigere lettere e Cartolina-Vaglia alla Direz. del Gior. "Lo Sport Italiano,, 3, Via Oche, Milano.

La Macchina a buon mercato

nell'uso è sempre la più cara. Ogni vecchio ciclista può dire qualcosa sulla verità di questo fatto.

Il profano, a prima vista, troverà difficilmente una differenza fra la bicicletta cara e quella a buon mercato, ben verniciata e nichellata, ma tale differenza la troverà solo nell'uso e, pur troppo, in modo doloroso.

Riparazioni frequenti, spese per carrozza o ferrovia con la macchina rotta e talvolta perfino la nota del dottore, aumentano presto il prezzo della bicicletta a buon mercato, che viene poi a costar più di quella veramente buona.

Il ciclista prudente sa da molto tempo che le biciclette della

Manifattura d'armi di STEYR

quantunque care relativamente, vengono ad essere le più a buon mercato di molte altre vantate marche.

Tutto ciò che ingegno umano ha potuto immaginare per fabbricare una bicicletta sicura, scorrevole, precisa e comoda trovasi riunito nella bicicletta fabbricata "**collo stesso macchinario e collo stesso materiale che usasi per la costruzione delle armi**„ STEYR è perciò: **LAVORO DI PRECISIONE, MATERIALE SCELTO.**

AVANTI STEYR già SWIFT

Che le nostre parole non sono vane lo dimostrano le innumerevoli vittorie dei corridori, sia su pista che su strada (**Pontecchi, Momo, Minozzi, Mosconi, Tenax,** ecc., **Lorenzo Venti**, che stabilì il record Roma-Vienna; **Vittorio Pineschi,** che compì il viaggio Napoli-Parigi, ecc.), la ognor crescente simpatia che esse incontrano tra gli **ufficiali del R. Esercito italiano** e centinaia di touristi che si servono della nostra macchina ovunque.

I celebri tandemisti **Pasini e Tomaselli**

non esitarono quest' anno a far cadere la loro scelta sulle nostre macchine.

Sede Centrale d'Italia — **TORINO** — Agenti su tutte le piazze.

NB. — **La Manifattura d'Armi di Steyr non vende Serie ma mette in commercio solo biciclette intere. Essa manda alla filiale di Torino le biciclette intere, ed ognuno potrà persuadersi di questo fatto visitando la Sede in Via Roma, N. 29.**

M. Türkheimer

MILANO — Via Lanzone, N. 10
ROMA — Via Cavour, N. 265
TORINO — Corso Valentino, 37

BIRMINGHAM - BERLINO - PARIGI - ROTTERDAM

Accessori e materiali per la costruzione di biciclette.

PRIMO E PIÙ IMPORTANTE DEPOSITO
con fabbrica propria.

Il più scelto assortimento di tutte le novità ciclistiche del mondo intero.

Il più ricco deposito del Continente.

Prezzi i più convenienti ed al disotto d'ogni concorrenza.

Nuove serie Inglesi e di propria fabbricazione.

Il Grandioso Catalogo 1898 uscirà fra breve

Biciclette STAR-WHEEL 1898.
Impareggiabili.

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C., Via Rovello, 14-16.

Q914.505
RI

N. 4 (40) **Gratis ai Soci.** Aprile-Maggio 1898.

RIVISTA MENSILE
TOURING CLUB CICLISTICO ITALIANO

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2 — MILANO.
Per le inserzioni rivolgersi alla Ditta A. FUSI & C. - Piazza Castello, 16, Milano.

TIRATURA 17.000 COPIE.

Pei pneumatici DUNLOP i migliori cerchi sono i DUNLOP-WELCH

DUNLOP: Primi nel 1888 insuperabili d'allora in poi

Touristi!

Per chi intende fare dei viaggi, specialmente nei luoghi montuosi

I Pneumatici ***Dunlop***

evitano, a chi li adotta, ogni sorta di noie per la loro impareggiabile resistenza e scorrevolezza.

Marca di fabbrica.

THE DUNLOP PNEUMATIC TYRE C.º L.TD

MILANO — Via Ponte Seveso 13 e Via Dante 9.

TORINO — Corso Vittorio Emanuele, 78. | **ROMA** — Via Cavour, 263.

Esigere sempre la MARCA di FABBRICA

Applicate sui Pneum. DUNLOP, gratis a richiesta.

"La Jupiter,,

LANTERNE ACÉTYLÈNE

Brevété S. G. D. G.

L. 18.60 franco nel Regno

Inviare cartolina-vaglia al Deposito Generale

A. FUSI & Co.

16, Piazza Castello - MILANO - Piazza Castello, 16.

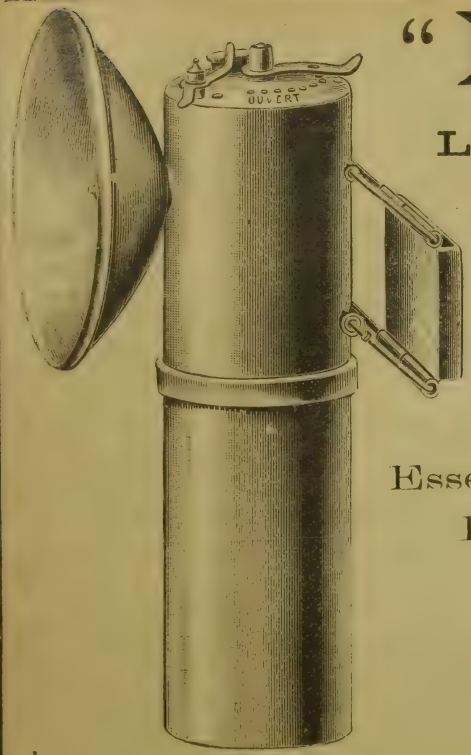


Fig. 1.

Metà della grandezza naturale
peso grammi 400.

Essenzialmente ***PRATICA***

Rigorosamente ***INOFFENSIVA***

Consumo ***1 CENTESIMO*** all'ora

Potenzialità da ***6 ad 8 candele***

Durata da ***5 a 6 ore.***

PROGRESSO NELL'INDUSTRIA

di illuminazione all'acetilene.

Può servire appesa ad un muro, ad una **bicicletta,** ad una vettura, ecc., può essere posta su di una tavola, a terra, ecc.

Dettagliata descrizione illustrata, gratis a chi ne fa richiesta alla Ditta **A. FUSI & Co.** Milano.

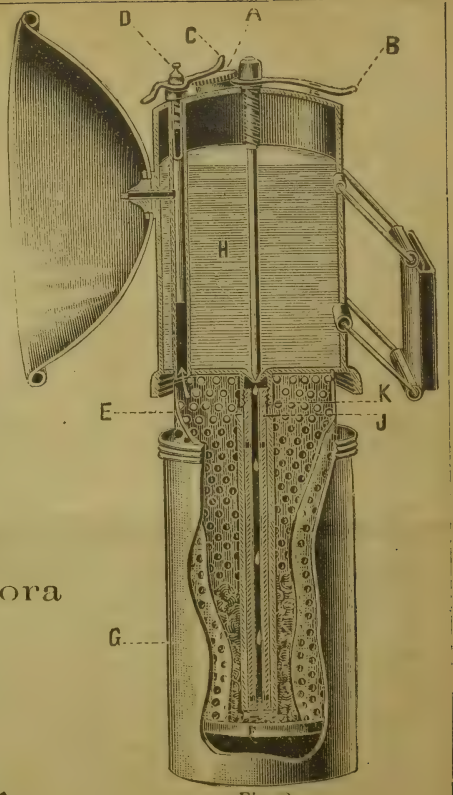


Fig. 2

A — Entrata dell'acqua.
B — Manetta del robinetto d'acqua.
C — Manetta del gaz.
D — Valvola.
E — Paniere del carburo.
F — Porta paniere.
G — Recipiente basso.
H — Recipiente alto.
J — Tubo centrale basso.
K — Congiunzione del tubo centrale e del serbatoio.

La condotta del gaz è indicata da una freccia.

N. 4 (40) **Gratis ai Soci.** Aprile-Maggio 1898.

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2, Milano — Per le inserzioni Ditta A. FUSI & C., Piazza Castello, 16, Milano.

Deliberazioni del Consiglio.

SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1898.

Presenti: Johnson, Riva A., Favari, Moro, Bertarelli, Parboni, Albasini, Fioroni, Venegoni, Marelli, Provasoli e i sindaci Guasti, Riva R. e Soffredi.

Giustificati: Bezzi e Lorenzi.

Assenti: Vanzetti, Gorla, Gavazzi e Magnasco.

Riva accennando all'importanza che va giornalmente assumendo il lavoro del segretario, anche indipendentemente dell'attuale malattia del signor Lorenzi, crede opportuno proporre la nomina di un vice-segretario che non faccia parte del Consiglio, per aiutare la direzione nel disbrigo del lavoro di segretario, considerato che Bertarelli non può più oltre continuare a prestarsi anche a quest'ufficio.

In seguito a quanto espongono successivamente Bertarelli, Guasti, Favari, Johnson, il Consiglio delibera per la nomina di un impiegato di concetto che coadiuvi la direzione, assista le sedute consigliari, ecc. e che possa eventualmente surrogare il segretario.

Fioroni presenta un nuovo tipo di cartello per pali indicatori che è approvato e di cui si dà ordinazione di 100.

Provasoli propone la rifornitura degli oggetti mancanti nelle cassette rilevate dall' U. V. I., sostituendole con quelle del T. ed utilizzando quanto in quelle eventualmente si possa ancora trovare; è approvato.

Moro avvisa che ha dato disposizioni per l'esazione delle tasse annue in ritardo tanto in Milano che fuori.

Bertarelli comunica che alcuni soci hanno fatto domanda onde il T. si interessi per ottenere una riduzione ferroviaria per quei soci che recandosi a Torino in bicicletta devono poi ritornare in ferrovia.

Parboni si incarica delle pratiche relative.

SEDUTA DEL 2 MARZO 1898.

Presenti: Johnson, Venegoni, Favari, Albasini, Gavazzi, Moro, Parboni, Provasoli e il sindaco Guasti.

Giustificati: Lorenzi, Bertarelli, Marelli e Gorla.

Johnson dà comunicazioni della visita al Consolato di Torino, che lavora alacremente per ricevere a suo tempo i soci del Touring. Avvisa essere pervenuto alla direzione lettera di ammissione a quella Esposizione.

Il Consiglio nomina Gorla a coadiuvare il Direttore Generale per quanto riguarda l'intervento del T. alla mostra di Torino.

Johnson aspetta a fissare la data della gita di accordarsi col Capo Console di Roma.

Parboni propone che ad ogni fotografia, presentata alla direzione per il timbro a secco, venga attaccata nella parte anteriore un cartellino colla intestazione della Associazione, nome e cognome del socio, e numero della sua tessera.

Il Consiglio approva.

SEDUTA DEL 9 MARZO 1898.

Presenti: Johnson, Venegoni. Bertarelli, Bezzi, Albasini, Provasoli, Favari, Vanzetti ed i Sindaci Guasti, Soffredi e Riva R.

Giustificati: Ing. Riva, Gorla, Magnasco, Moro e Gavazzi.

Johnson ricorda commosso le virtù dell'estinto Lorenzi, segretario del Consiglio e propone che si inviino a nome del Consiglio le condoglianze alla famiglia, che se ne pubblichi il necrologio sulla *Rivista* e che si conservi un ingrandimento fotografico nella sala del Consiglio.

Si approvano tali proposte.

Johnson avverte che il Congresso fu fissato per il 10 Giugno e il Consiglio conviene sulla sua denominazione: " Congresso Touristico Nazionale „.

In seguito a tale decisione e alla partenza da Roma della Roma-Torino, fissata al 1.° di Giugno, viene fissata la partenza della Milano-Torino pel giorno 9 Giugno.

Vanzetti si offre di recarsi espressamente a Roma per visitare, in unione a quel Capo Console onor. Brunialti, il ministro delle Finanze, onde esporre i giusti reclami dei detentori di biciclette che, risiedendo in piccoli centri, debbono recarsi in giorni stabiliti agli uffici Pesi e Misure nei Capoluoghi per la piombatura delle macchine, superando distanze talvolta superiori ai 50 km.

Il Consiglio accetta la cortese offerta.

SEDUTA del 16 MARZO 1898.

Presenti: Johnson, Bertarelli, Provasoli, Venegoni, Favari, Marelli, Moro, Gavazzi, Albasini, Gorla e il sindaco Guasti.

Giustificati: Riva ing. A. e Magnasco.

Vengono presentati, discussi ed accettati i seguenti temi da proporsi per la discussione al Congresso Touristico Nazionale di Torino:

1. Pratiche onde ottenere dall'Amministrazione delle Ferrovie l'assicurazione delle biciclette durante i trasporti per ferrovia, anche mediante il pagamento di una sopratassa (ing. cav. Piero Gavazzi).

2. Studi e proposte relative al Regolamento di circolazione dei velocipedi (avv. Albasini Scrosati Ermanno).

3. Sulla opportunità di togliere dalla denominazione della nostra Associazione la parola " Ciclistico " riducendo le iniziali alle sole tre T. C. I., ritenuto che colle attuali tendenze di sviluppo il Touring si generalizza accogliendo altri generi di Sport, quindi a rigore non è più esclusivamente ciclistico. (Del Consiglio.)

4. Sulla manutenzione delle strade in genere. (Del Consiglio.)

Il Consiglio autorizza poi il Direttore Generale a procedere contro quei soci che, invitati al pagamento del dazio per l'importazione in Svizzera di biciclette e che non ne effettuarono la riesportazione nel termine stabilito dalla Legge, non ottemperarono all'invito stesso.

Autorizza inoltre la pubblicazione e la distribuzione ai signori Consoli del seguente avviso:

Il Touring Club Ciclistico Italiano in seguito ad inconvenienti verificatisi a danno dei velocipedisti per opera di alcuni maleintenzionati, ricorda che l'art. 483 del Codice Penale stabilisce quanto segue:

« Chiunque anche per negligenza o imperizia, fa sorgere in qualsiasi modo il pericolo di danni alle persone o di gravi danni alle cose, è punito coll'ammenda sino a L. 200 o con l'arresto sino a giorni 20. »

E AVVERTE

che tutti coloro i quali creassero ostacoli alla circolazione dei velocipedi, od esponessero in **qualunque modo** i velocipedisti a pericoli **saranno denunciati** all'Autorità Giudiziaria per il procedimento penale a termini di Legge.

Il Vice-Segr. del Consiglio
CASPANI.

CONVEGNO DI TORINO
26-29 Giugno 98.

26 Giugno: Arrivo delle squadre.
27. ore 9. Ritrovo all'Esposizione.
ore 10. Vermouth d'onore all'Esposizione.
ore 15.30. Congresso del Touring.
28. Gita e colazione a Superga.
29. ore 13. Corteo ed apposizione di una corona alla lapide commemorativa delle guerre d'indipendenza. — ore 15. Grandi corse ciclistiche al Velodromo Umberto I. — ore 20. Grande banchetto alla Cantina svizzera del tiro a segno al Martinetto.

Tassa d'inscrizione L. 1 con diritto al distintivo artistico speciale.

Tassa personale di partecipazione L. 10.

Indirizzare schede (Vedi *Rivista* Marzo-Aprile) e importo al signor Ercole Abrate, via Accademia Albertina.

I soci del T. C. C. I. che prendono parte alla gita Milano-Torino o che si recano in quella città per il Convegno nei giorni 26, 27, 28 e 29 Giugno, possono usufruire di combinazioni speciali offerte dall'agenzia italiana di viaggi Brizzi e Volonté e dall'agenzia Chiari.

Le adesioni debbono essere inviate esclusivamente alle agenzie suddette, le quali previo il relativo pagamento (agenzia Chiari L. 7.50, agenzia Brizzi L. 7.25 prezzi complessivi per alloggio, colazione e pranzo), rilasceranno speciali libretti di *coupons* anche rimborsabili in caso di non avvenuto godimento.

Sezione Movimento.

Scadenza dei " Laissez-passer " emessi degli Uffici Doganali Svizzeri

Allo scopo di evitare che si abbiano a ripetere gl'inconvenienti di cui ho fatto cenno nella Rivista di febbraio u. s., trovo opportuno di far presente ai signori Soci che i *Laissez-passer* emessi dagli Uffici Doganali Svizzeri dal 1 luglio al 31 dicembre 1897, cessano di validità col 30 giugno prossimo venturo.

Sono vivamente pregati quei Soci i quali si trovassero ancora in possesso di tali documenti di volersi presentare (beninteso colla macchina indicata sul *Laissez-passer* stesso) ad uno qualunque degli Uffici Doganali di confine Svizzero allo scopo di far prenotare lo scarico del velocipede, restituire il *Laissez-passer* e farsi rilasciare il tagliando che vi è attaccato, munito del timbro dell' Ufficio che pratica quest'ultima operazione.

Il Socio deve aver cura di conservare questo tagliando essendo l' unico documento che possa comprovare l' effettuata riesportazione del velocipede e che solo può sollevare il socio del Touring da qualsiasi obbligo di fronte alla Dogana interessata.

Avverto fin d'ora coloro che, trovandosi nel caso suaccennato, avessero a trascurare la ricordata modalità, e conseguentemente fossero poi nell'impossibilità di esibire il tagliando di riesportazione allorquando ne verranno richiesti dalla Direzione Doganale Svizzera, che dovranno **sottostare allo sborso dei diritti daziari spettanti a quello Stato e che si ricorrerà ai mezzi forniti dalle leggi in caso si rifiutassero dal pagamento.**

Il C. Sez. Mov. STANISLAO PARBONI.

6.° ELENCO DEL CORPO CONSOLARE

pel triennio 1898-1900.

Deliberazione Consigliare 18 Maggio 1898.

Capi Consoli.

Brescia. Tarenzi Avv. Mario (Promozione).
Locarno. Vivanti Dott. Italo (idem).

Consoli.

Bresèia. Cappellini Enrico.
» Seccamani Pietro.
Bojano. Diamente Raffaele.
Buenos Ayres. Manni Giovanni A.
Chiasso. Fossati Giuseppe.
Curtatone. Bettinelli Cav. Giulio.
Imola. Angherà Capitano Annibale.
Livorno. Carboni Ubaldo.
Lucca. Orsi Oskar.
Marsala. Oliva Salvatore.
Mortara. Giardini Rag. Ernesto.
Nizza Monferrato. Antonietti G. B.
Pontenure. Marazzani Visconti Terzi Conte Emilio.
Rovigo. Sponza Gregorio.
Siena. Brenzini Nello.
Viggiù. Rasetti Gaetano.

AVVERTENZE

Si pregano vivamente i signori Soci del T. C. C. I. che si rivolgono alla Direzione Generale per rettifiche di indirizzi, per informazioni, schiarimenti od altro di scrivere sempre in Cartolina con risposta pagata, o di unire alla lettera francobollo per l'affrancatura della risposta; inoltre è indispensabile, principalmente per le rettifiche o cambiamenti di domicilio, che sia indicato chiaramente il nome e cognome, il domicilio e il numero della tessera.

Sezione Strade.

ITINERARI DA MILANO

Do qui un elenco di itinerari di passeggiate ciclistiche, o ciclo-ferroviarie, che si possono compire da Milano in un giorno o in un giorno e un dopopranzo, cioè profittando della partenza degli ultimi treni del giorno antecedente. Sono dunque passeggiate domenicali, alla portata, come tempo, di tutti quelli che possono disporre di una giornata, e come sforzo di ciclisti forti ma senza pretesa, come può esserlo la gran maggioranza dei soci del Touring.

Negli itinerari *tutto ciò che è scritto in carattere corsivo*, dovrebbe preferibilmente essere fatto in ferrovia. È in tale previsione che io ho regolato i percorsi e la possibilità di compiere queste passeggiate nel tempo indicato.

Però anche per la parte da fare in ferrovia ho dato l'indicazione delle linee corrispondenti nelle nostre Guide, e le relative distanze, poichè in molti casi i ciclisti forti possono in tutto o parzialmente, fare tali percorrenze in macchina.

In generale questi itinerari sono compilati col criterio di condurre in luoghi ameni o per altro motivo degni di visita: hanno insomma uno scopo. Alcuni di essi, nella modesta e dimessa loro forma di arido tabellino, sono vere rivelazioni: ad esempio, l'escursione alle Cascate della Toce, quella alla Cascata del Serio, quella al Belvedere di Macugnaga. Soltanto la bicicletta usata con giudizio in connubio colla ferrovia e con un po' di alpinismo pedestre, arriva a questi miracoli. (1)

Questa rubrica delle escursioni dai grandi centri verrà continuata. Intanto annuncio che sono allo studio gli elenchi da Roma, da Firenze e da Torino.

Le distanze sono dal Centro di Milano. — Le abbreviazioni vogliono dire: G. L. = Guida di Lombardia; G. P. = Guida del Piemonte; G. G. C. = Guida Grandi Comunicazioni.

L. V. Bertarelli
Cap. Sez. Strade.

(1) A titolo di informazione l'itinerario 42 comunicato giorni sono a qualche amico aveva in essi sollevato qualche dubbio sulla sua praticabilità. Per provarne la sua fattibilità a portata di tutti, lo abbiamo allora, senza sforzo eseguito il 5 corrente Johnson, Parboni, Fioroni, Moro Piero, Moro Ercole, Goi, Ardenghi, Fraschini, Binda, Sala, Origoni ed io.

PNEUMATICI Marca Leone 1898
sono i migliori.

1. — Valle Brembana.

Milano - Bergamo - Branzi - Bergamo - Milano (1 giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Bergamo	G. L.	2.ª	51	*49.7*	—
Bergamo-Branzi	„	5.ª	112	—	50.2
Branzi-Bergamo	„	—	—	—	50.2
Bergamo-Milano	„	—	—	*49.7*	—
			Totale Km.	*99.4*	105.2

2. — Valle Seriana.

Milano - Bergamo - Bondione - Bergamo-Milano (1 giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Bergamo	G. L.	2.ª	51	*49.7*	—
Bergamo-Ponte della Selva	„	6.ª	133	—	29.4
Ponte della Selva-Bondione	„	6.ª	149	—	23.5
Bondione-Bergamo	„	—	—	—	52.9
Bergamo-Milano	„	—	—	*49.7*	—
			Totale Km.	*99.4*	105.4

3. — Cascate del Serio.

Milano-Bergamo (pernottare) - Bondione - Escursione alla Cascata del Serio, a piedi. Bondione. - *Bergamo-Milano* (un dopo pranzo e un giorno).

Vedi itinerario precedente.

4 — Valle Cavallina, Lago d'Iseo.

Milano - Bergamo Val Cavallina-Lovere-Pisogne-Iseo Rovato-Milano. (un dopopranzo e un giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Bergamo	G. L.	2.ª	51	*49.7*	—
Bergamo-Albano S. Alessandro	„	6.ª	132	—	8.3
Albano-S. Alessandro-Lovere	„	6.ª	151^{d}	—	35.1
Barca (o pirosc.) da Lovere a Pisogne	„	—	—	—	—
Pisogne-Iseo	„	9.ª	168	—	21.-
Iseo-Rovato-Stazione di Rovato	„	7.ª	154	—	13.5
Rovato-Coccaglio	„	3.ª	86	*2.4*	—
Coccaglio-Chiari-Mozzanica	„	3.ª	104^{a}	*27.5*	—
Mozzanica-Treviglio	„	27.ª	475	*10.* -	—
Treviglio-Milano	„	27.ª	472	*35.9*	—
			Totale Km.	*125.5*	77.9

5. — Clusone-Lovere, Lago d'Iseo.

Milano - Bergamo - Clusone (Danza macabra) - Lovere (Ferriera di Castro) - Pisogne-Iseo - Rovato-Milano (un dopopranzo e un giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Bergamo	G. L.	2.ª	51	*49.7*	—
Bergamo-Clusone-Lovere	„	6.ª	133	—	50.8
Barca (o pirosc.) da Lovere a Pisogne	„	—	—	—	—
Pisogne-Iseo	„	9.ª	168	—	21.-
Iseo-Rovato-Stazione di Rovato	„	7.ª	154	—	13.5
Rovato-Coccaglio	„	3.ª	86	*2.4*	—
Coccaglio-Chiari-Mozzanica	„	—	104	*27.5*	—
Mozzanica-Treviglio	„	27.ª	475	*10.* -	—
Treviglio-Milano	„	—	472	*35.9*	—
			Totale Km.	*125.5*	85.3

6. — Lago d'Iseo-Valle Cavallina.

Milano - Bergamo - Sarnico - Iseo - Marone - (Escursione a piedi alla frana di Zone) - Pisogne - Lovere (visita Ferriera di Castro) - Val Cavallina - Bergamo - Milano (un dopo pranzo e 1 giorno)

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Bergamo	G. L.	2.ª	51	*49.7*	—
Bergamo-Sarnico	„	6.ª	132	—	27.9
Sarnico-Iseo	„	7.ª	155	—	10.4
Iseo-Marone-Pisogne	„	9.ª	168	—	21.-
Barca (o pirosc.) da Pisogne a Lovere	„	—	—	—	—
Lovere-Albano S. Alessandro	„	6.ª	151^{d}	—	35.1
Albano S. Alessandro-Bergamo	„	6.ª	132	—	8.3
Bergamo-Milano	„	2.ª	51	*49.7*	—
			Totale Km.	*99.4*	102.7

(Segue a pag. 88.)

Cleveland

CYCLES

PRIMARIA MARCA MONDIALE

Agenzia e Deposito Generale

PEL REGNO D'ITALIA

EMPORIO CICLISTICO

Studio e Magazzini - Via Montebello, 18

PISTA D'ESERCIZIO

Succursale - Via A. Manzoni, 52

ING. AUGUSTO ENGELMANN

☆ MILANO ☆

Mandare carta visita a Sezione Cataloghi.

7. — Lago d'Iseo - Monte Isola.

Milano - Bergamo - Sarnico - Tavernola (visita del pozzo glaciale, visita, in barca, dell'Isola e Sale) Sarnico - Iseo - Rovato - Milano (1 dopopranzo e 1 giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Bergamo	G. L.	2.ª	51	*49.7*	—
Bergamo-Sarnico	»	6.ª	132	—	27.9
Sarnico-Tavernola	»	6.ª	145	—	10.8
Barca (o piroscafo) da S. Tavernola all'Isola e a Sale Marasino	»	—	—	—	10.8
Sale Marasino-Iseo	»	9.ª	168	—	8.4
Iseo-Rovato-Stazione di Rovato	»	9.ª	154	—	13.5
Rovato-Coccaglio	»	3.ª	86	*2.4*	—
Coccaglio-Chiari-Mozzanica	»	3.ª	104ª	*27.5*	—
Mozzanica-Treviglio	»	27.ª	475	*10.-*	—
Treviglio-Milano	»	27.ª	472	*35.9*	—
	Totale Km.			*125.5*	71.4

8. — Val Serina.

Milano - Bergamo - Serina - Bergamo - Milano (1 giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Bergamo	G. L.	2.ª	51	*49.7*	—
Bergamo-Zogno-Tiolo	»	5.ª	112	—	21.-
Tiolo-Serina	»	5.ª	119	—	10.8
Serina-Bergamo	»	—	—	—	31.8
Bergamo-Milano	»	—	—	*49.7*	—
	Totale Km.			*99.4*	63.6

9. — Grotte di Valle Imagna.

Milano - Bergamo - Valle Imagna (visita a piedi delle Grotte) - Bergamo - Milano (1 giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Bergamo	G. L.	2.ª	51	*49.7*	—
Bergamo-Almè	»	5.ª	112	—	9.2
Almè-Rota Dentro	»	5.ª	122	—	19.-
Rota Dentro-Bergamo	»	—	—	—	28.2
Bergamo-Milano	»	-	—	*49.7*	—
	Totale Km.			*99.4*	56.4

10. — Valsasina-Cascata della Troggia.

Milano - Lecco - Introbio (visita della Cascata della Troggia) - Tartavalle - Lecco - Milano (un giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Lecco	G. L.	1.ª	1.ª	*52.3*	—
Lecco-Introbio-Tartavalle	»	4.ª	106	—	27.3
Tartavalle-Introbio-Lecco	»	—	—	—	27.3
Lecco-Milano	»	—	—	*52.3*	—
	Totale Km.			*104.6*	54.6

11. — Valsasina, escursione a Casargo e a Piazzi.

Milano - Lecco - Introbio - Casargo - Introbio - Lecco - Milano (1 giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Lecco	G. L.	1.ª	1	*52.3*	—
Lecco-Introbio-Taceno	»	4.ª	106	—	26.-
Taceno-Casargo	»	4.ª	110	—	4.9
Premana-Introbio-Lecco	»	—	—	—	35.4
Lecco-Milano	»	—	—	*52.3*	—
	Totale Km.			*104.6*	66.3

12. — Valsasina-Lago di Lecco.

Milano - Lecco - Introbio - Taceno - Bellano (visita all'Orrido) - Varenna - (Galleria) - Lecco - Milano (1 giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Lecco	G. L.	1.ª	1	*52.3*	—
Lecco-Introbio-Taceno	»	4.ª	106	—	26.-
Taceno-Bellano (macchina a mano)	»	—	—	—	—
Bellano-Varenna-Lecco	»	4.ª	105	—	26.4
Lecco-Milano	»	—	—	*52.3*	—
	Totale Km.			*104.6*	52.4

(Segue a pag. 91.)

PRINETTI STUCCHI

La Gran Marca Italiana

Rappresentanti in tutte le **CITTA' D'ITALIA;**
nella **SPAGNA,** negli **STATI DANUBIANI,** nell'**EGITTO,**
nel **TRANSWAAL,** nella **CHINA,** nel **GIAPPONE,**
nell'**AMERICA DEL SUD** e nell'**AUSTRALIA.**

Stabilimenti e Studio - **MILANO** - Via Tortona, 11.

GRAN DIPLOMA D'ONORE
ESPOSIZIONE DI PALERMO 1892
MEDAGLIA D'ORO ESPOS TORINO 1884
MEDAGLIA D'ARGENTO PARIGI 1889
MEDAGLIA D'ORO MILANO 1894
ESPOS INTERNAZIONALE DI SPORT
GRANDE MEDAGLIA D'ARGENTO SPECIALE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO MILANO 1894

Società Franco-Italiana

LÉON BEAUX & C.

MILANO

FABBRICAZIONE DELLE MUNIZIONI

per Armi da Caccia, da Tiro, da difesa ed articoli affini

Cartucce per caccia con specialità per polveri nitro-composte per caccia e per tiro al piccione.

Cariche da rivoltella a spillo, centrali ed anulari, a palla, a pallini e per teatro

Cartucce speciali da caccia e da rivoltella con apparecchio coperto brevettato senza fuga di gas

Munizioni sistema brevettato per tiro ridotto di precisione con fucile Wetterly a 20 e 50 metri.

Cartucce per Wetterly a palla ed a mitraglia, **Winchester, Colt's, Marlin, ecc.**

Cartucce Flobert per tiri di precisione ed a pallini per caccia minuta.

Accessori per cartucce da caccia: borre ingrassate, borre comuni, cartoncini, ecc.

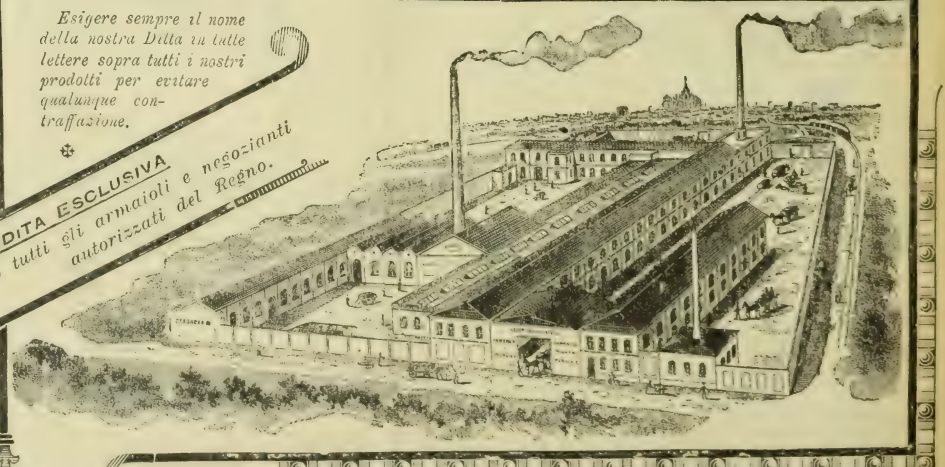
Capsule per fucili a bacchetta in genere.

Fabbricazione speciale di cartucce d'acciaio per **spingarda** di qualunque calibro.

Esigere sempre il nome della nostra Ditta in tutte lettere sopra tutti i nostri prodotti per evitare qualunque contraffazione.

La Casa non fa il dettaglio.

VENDITA ESCLUSIVA
presso tutti gli armaioli e negozianti autorizzati del Regno.



13. — Val Seriana-Val Borlezza-Val Cavallina.

Milano - Bergamo - Clusone (Danza Macabra) - Lovere - Castro (Ferriera) - Val Cavallina - Bergamo - Milano (1 giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Bergamo	G. L.	2.ª	51	*49.7*	—
Bergamo-Clusone-Lovere	„	6.ª	133	—	50.8
Lovere-Albano S. Alessandro	„	6.ª	151	—	35.1
Albano S. Alessandro-Bergamo	„	6.ª	132	—	8.3
Bergamo-Milano	„	6.ª	51	*49.7*	—
		Totale	Km.	*99.4*	94.2

14. — Val Seriana-Giogo di Scalve.

Milano - Bergamo - Cantoniera di Scalve - Bergamo - Milano (1 dopopranzo e un giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Bergamo	G. L.	2.ª	51	*49.7*	—
Bergamo-Clusone	„	6.ª	133	—	34.-
Clusone-Cantoniera di Scalve	„	8.ª	163	—	35.6
Cantoniera di Scalve-Clusone-Bergamo	„	—	—	—	69.6
Bergamo-Milano	„	—	—	*49.7*	—
		Totale	Km.	*99.4*	139.2

15. — Brianza.

Milano - Parco di Monza - Arcore - Barzanò - Oggiono Santa Nuova - Incino (Erba) - Milano (Laghi della Brianza) (1 gior.).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Parco di Monza-Arcore	G. L.	1.ª	1	—	21.8
Arcore-Barzanò-Oggiono-Incontro dello Stradone Lecco-Erba (all'Osteria del Ponte)	„	1.ª	5	—	27.2
Osteria del Ponte-Incino	„	1.ª	2	—	10.2
Incino-Milano	„	1.ª	4	—	49.4
		Totale	Km.	—	102.2

16. — Visita alla regione pedemontana Lecco-Laveno.

Milano - Lecco - Como - Varese - Laveno - Milano (1 giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Lecco	G. L.	1.ª	1	*52.3*	—
Lecco-Como	„	1.ª	2	—	31.1
Como-Varese	„	12.ª	220	—	26.4
Varese-Laveno	„	13.ª	239	—	21.-
Laveno-Milano	„	13.ª	239	*717*	—
		Totale	Kg.	*124.-*	78.5

17. — Lago di Como e di Lecco.

Milano - Como - Argegno - Menaggio - Bellano (Gallerie) - Lecco - Milano (1 giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Como	G. L.	1.ª	3	—	44.1
Como-Argegno	„	15.ª	286	—	20.1
Argegno-Tremezzo (Piroscafo)	„	—	—	—	—
Tremezzo-Menaggio	„	15.ª	287	—	4.8
Menaggio-Bellano (Piroscafo)	„	—	—	—	—
Bellano-Lecco	„	4.ª	105	—	26.4
Lecco-Milano	„	1.ª	1	*52.3*	—
		Totale	Km.	*52.3*	95.4

NB. Da Argegno a Tremezzo si può andare comodamente in bicicletta, salvo qualche tratto da percorrere macchina a mano essendovi dei gradini. Strada sicurissima, ma occorre saper montare bene la macchina essendo un po' difficile.

18. Vall'Assina-Promontorio di Bellagio-Lago di Lecco.

Milano - Asso - Bellagio - Fiumelatte (visita della Cascata) - Lecco - Milano (1 giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Asso-Bellagio	G. L.	1.ª	4	—	67.4
Barca da Bellagio a Fiumelatte	„	—	—	—	—
Fiumelatte-Lecco	„	4.ª	105	—	20.-
Lecco-Milano	„	1.ª	1	*52.3*	—
		Totale	Km.	*52.3*	87.4

19. Vall'Assina-Promontorio di Bellagio-Lago di Como.

			Zona	Linea	Km.	Km.
Milano - Asso - Bellagio - Tremezzo (visita delle Grotte) - Como - Milano (1 giorno).	Milano-Asso-Bellagio	G. L.	1.ª	4	—	67.1
	Bellagio-Tremezzo-Argegno (Piroscafo).	„	—	—	—	—
	Argegno-Como	„	15.ª	286	—	20.1
	Como-Milano	„	1.ª	3	*44.1*	—
			Totale Km.		*44.1*	87.5

20. — Buco dell'Orso.

			Zona	Linea	Km.	Km.
Milano - Torriggia (Buco dell'Orso) - Milano (1 giorno).	Milano-Como	G. L.	1.ª	3	—	44.1
	Como-Torriggia	„	15.ª	286	—	12.6
	Torriggia-Como-Milano	„	—	—	—	56.7
			Totale Km.		—	113.4

21. Grotta di Careno.

			Zona	Linea	Km.	Km.
Milano - Torriggia - Careno (Grotta) - Torriggia - Milano (1 giorno).	Milano-Como	G. L.	1.ª	3	—	44.6
	Como-Torriggia	„	15.ª	286	—	12.6
	Torriggia-Careno e ritorno (Barca).	„	—	—	—	—
	Torriggia-Como-Milano	„	—	—	—	56 7
			Totale Km.		—	113.4

22. — Lago di Lecco-Lago di Lugano.

			Zona	Linea	Km.	Km.
Milano - Lecco - Varenna (Gallerie) - Menaggio - Porlezza - Lugano - Como - Milano (un dopopranzo e un giorno).	*Milano-Lecco*	G. L.	1.ª	1	*52.3*	—
	Lecco-Varenna	„	4.ª	105	—	21.6
	Varenna-Menaggio (Piroscafo)	„	—	—	—	—
	Menaggio-Porlezza	„	15.ª	287	—	12.3
	Porlezza-Lugano (Piroscafo)	„	—	—	—	—
	Lugano-Como	„	15.ª	285	—	29.9
	Como-Milano	„	1.ª	3	*44.1*	—
			Totale Km.		*96.4*	63.8

23. Lago di Como-Valle d'Intelvi-Lago di Lugano.

			Zona	Linea	Km.	Km.
Milano - Como - Argegno - Osteno (visita dell'Orrido) - Porlezza - Menaggio - Argegno - Como - Milano (un giorno).	*Milano-Como*	G. L.	1.ª	3	*44.1*	—
	Como-Argegno-Osteno	„	15.ª	286	—	36.1
	Osteno-Porlezza (Barca)	„	—	—	—	—
	Porlezza-Menaggio-Tremezzo	„	15.ª	287	—	17.1
	Tremezzo-Argegno (Piroscafo).	„	—	—	—	—
	Argegno-Como	„	15.ª	286	—	20.1
	Milano-Como	„	1.ª	3	*44.1*	—
			Totale Km.		*88.2*	73.3

NB. (Vedi Notabene dell'itinerario n. 17.)

24. — Lago di Como-Valle d'Intelvi-Lago di Lugano Lago di Lecco.

			Zona	Linea	Km.	Km.
Milano - Como - Argegno - Osteno (visita dell'Orrido) - Porlezza - Menaggio - Varenna - Lecco-Milano (un dopopranzo e un giorno).	*Milano Como*	G. L.	1.ª	3	*44.1*	—
	Como-Argegno-Osteno	„	15.ª	286	—	36.1
	Osteno-Porlezza (Barca)	„	—	—	—	—
	Porlezza-Menaggio	„	„	287	—	12.3
	Menaggio-Varenna (Barca o Piroscafo)	„	„	—	—	—
	Varenna-Lecco	„	4.ª	105	—	21.6
	Lecco Milano	„	1.ª	1	*52.3*	—
			Totale Km.		*96.4*	70.-

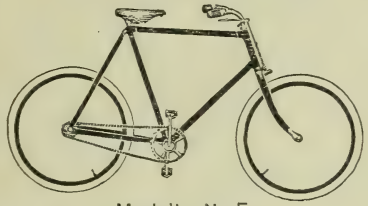
(Segue a pag. 94.)

" THE IDEAL OF BIRMINGHAM "

" The Matchless Models for 1898 "

con pneumatici **SINGLE TUBE «HARTFORD» 1898** *oppure* **Pirelli** *tipo* **«Dunlop»**

Da corsa su strada

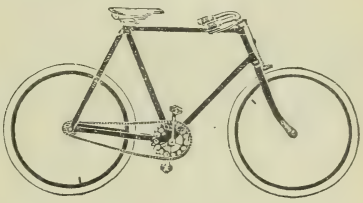


Modello N. 5.

Modello N. 5, di gran lusso, di una scorrevolezza ammirevole, rigidità assoluta.

Costo **L. 275. —**

Da mezza corsa

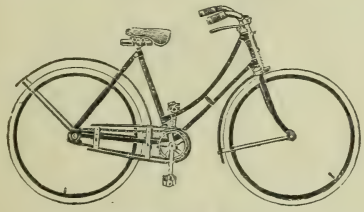


Modello N. 6.

Modello N. 6, di lusso, massima robustezza, scorrevole, rigida.

Costo **L. 235. —**

Da viaggio leggiera



Modello N. 7.

Modello N. 7, elegantissima, scorrevole, rigida.

Costo **L. 265. —**

Chiedere Prezzo Corrente, ricco di illustrazioni, ai depositari generali:

A. FUSI & Co. - MILANO, PIAZZA CASTELLO N. 16.

Agenti per la vendita: Milano, Antonio Maroni, Via Vincenzo Monti, 15. - **Torino,** Borelli e Schenone, Via Berthollet, 8. - **Chivasso,** F. Viglino. - **Firenze,** Fratelli Faini, Via Nazionale. - **Ravenna,** Lodovico Montanari. - **Livorno,** Giuseppe Bertelli, - **Cagliari,** Ramasso e C., Piazza Jenne, 6. - **Asti,** Borio Venanzio. - **Alessandria,** Marcellino e C. - **Siracusa,** A. Simonetti, Capo armaiuolo 74.° Fanteria. - **Siena,** Vittorio Brizzi. - **Padova,** Napoleone Dorella. - **Cittadella,** Bertrando Guadagnini. - **Genova,** Fratelli Morchio, Via Garibaldi. - **Piacenza,** Eredi di M. Rubini. - **Parma,** Vittorio Camerano - **Reggio Emilia,** Antonio Rebuffi. - **Brescia,** Valdomiro Ghibellini. - **Roma,** Pautrier Andrea, Capo armajuolo 69.° Fanteria. - **Ferrara,** Alfredo Guidi. - **Rovigo,** Giuseppe Ferrato. - **Casalpusterlengo,** Lodovico Checchi - **Trieste,** E. Misgur & C.° - **Venezia,** F.lli Galli. - **Vicenza,** Ved. A. Superchi. - **Pisa,** Guglielmo Mazzocchi. - **Verona,** G. Casnici & C.° - **Lugo,** Giuseppe Randi - **Mantova,** Enrico Bernoni - **Cremona,** F.lli Morenghi. - **Pirano** (Istria), Vincenzo Fonda. - **Lucca,** Narciso Landucci.

25. — Varesotto-Lago di Lugano-Val Ganna.

Milano - Como - Varese - Porto Ceresio - Ponte Tresa - Valganna - Varese - Milano (un giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Como	G. L.	1.ª	3	*44.1*	—
Como-Varese	„	12.ª	220	—	26.4
Varese-Induno	„	16.ª	293	—	4.3
Induno-Porto Ceresio	„	16.ª	296	—	8.6
Porto Ceresio-Le Cantine (non descritta nella Guida)	„	—	—	—	1.2
Le Cantine-Ponte Tresa	„	16.ª	297	—	9.1
Ponte Tresa-Valganna-Varese	„	16.ª	293	—	22.5
Varese Milano	„	13.ª	239	*50.7*	—
		Totale Km.		*94.8*	72.1

26. — Lago di Lugano.

Milano - Como - Lugano - Ponte Tresa - Porto Ceresio - Varese - Milano (un giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Como	G. L.	1.ª	3	*44.1*	—
Como-Lugano	„	15.ª	285	—	29.9
Lugano-Ponte Tresa (G. G. C. Fasc. I)	„	—	38	—	10.5
Ponte Tresa-Le Cantine	„	16.ª	297	—	9.1
Le Cantine-Porto Ceresio (non descritta nella Guida)	„	—	—	—	1.2
Porto Ceresio-Induno	„	16.ª	296	—	8.6
Induno-Varese	„	„	293	—	4.3
Varese-Milano	„	13.ª	239	*50.7*	—
		Totale Km.		*94.8*	63.6

27. — Lago di Lugano-Val Ganna.

Milano - Como - Lugano - Ponte Tresa - Valganna - Varese - Milano (1 giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Como	G. L.	1.ª	3	*44.1*	—
Como Lugano	„	15.ª	285	—	29.9
Lugano Ponte Tresa	G. G. C.	Fasc. I°	38	—	10.5
Ponte Tresa-Valganna-Varese	G. L.	16.ª	293	—	22.5
Varese-Milano	„	13.ª	239	*50.7*	—
		Totale Km.		*94.8*	62.9

28. — Lago di Lugano-Val Cuvia.

Milano - Varese - Porto Ceresio - Ponte Tresa-Luino - Cittiglio - Varese - Milano (1 gior.).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Varese	G. L.	13.ª	239	*50.7*	—
Varese-Induno	„	16.ª	293	—	4.3
Induno-Porto-Ceresio	„	16.ª	296	—	8.6
Porto Ceresio-Le Cantine (non descritta nella Guida)	„	—	—	—	1.2
Le Cantine-Ponte Tresa	„	16.ª	297	—	9.1
Ponte Tresa-Luino	„	17.ª	316*f*	—	12.2
Luino-Cittiglio	„	17.ª	316*e*	—	20.5
Cittiglio-Varese	„	13.ª	239	—	17.2
Varese-Milano	„	—	—	*50.7*	—
		Totale Km.		*101.4*	73.1

29. — Val Ganna-Val Cuvia.

Milano - Varese - Valganna - Ponte Tresa - Luino - Cittiglio - Varese - Milano (1 giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Varese	G. L.	13.ª	239	*50.7*	—
Varese-Valganna-Ponte Tresa	„	16.ª	293	—	22.5
Ponte Tresa-Luino	„	17.ª	316*f*	—	12.2
Luino-Cittiglio	„	17.ª	316*e*	—	20.5
Cittiglio-Varese	„	13.ª	239	—	17.2
Varese-Milano	„	13.ª	239	*50.7*	—
		Totale Km.		*101.4*	72.4

(Segue a pag. 96.)

HARTFORT

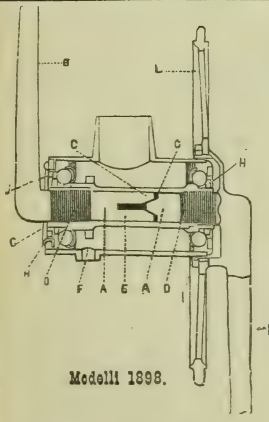
Pneumatico Single Tube

1200 paja venduti in 5 mesi in Italia!

CONCESSIONARI
OSTHEIMER BROTHERS
PARIS

AGENTI PER L'ITALIA
A. FUSI & Co.
MILANO

L. 60.— al pajo, cerchi Plymouth, compresi.



Modelli 1898.

Pedaliere sistema *Columbia*

Serie semplici

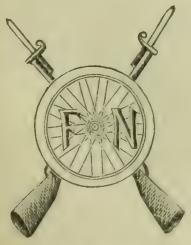
Telai montati **senza saldatura**

della

FABRIQUE NATIONALE

d'Armes de Guerre

Herstal - Belgio.



Marca di fabbrica.

Rivolgersi per prezzi correnti od altro ai rappresentanti generali per l'Italia:

A. FUSI & C. - Milano

16, Piazza Castello.

30. — Varesotto-S. Carlone.

			Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Varese-Laveno - Brebbia - Ispra - Angera - Arona (visita al S. Carlone) - Gallarate - Milano (1 giorno).	*Milano-Varese*	G. L.	13.ª	239	*50.7*	—
	Varese-Laveno	„	13.ª	239	—	21.-
	Laveno-Brebbia	„	„	255	—	10.8
	Brebbia-Ispra-Angera	„	„	252	—	9.9
	Angera-Arona (Barca)	„	—	—	—	—
	Arona-Gallarate	„	14.ª	259	—	25.6
	Gallarate-Milano	„	14.ª	259	*39.7*	67.3
				Totale Km.	*90.4*	67.3

31. — Val Seriana-Giogo di Scalve-Strada del Dezzo-Lago d'Iseo.

			Zona	Linea	Km.	Km.
Milano - Bergamo - Clusone (pernottare) - Il Dezzo-Darfo - Iseo - Rovato - Milano (1 dopopranzo e 1 giorno).	*Milano-Bergamo*	G. L.	2.ª	51	*49.7*	—
	Bergamo-Clusone	„	6.ª	133	—	34.-
	Clusone-Il Dezzo	„	8.ª	163	—	23.1
	Il Dezzo Casino Boario	„	8.ª	164	—	15.9
	Casino Boario-Darfo-Iseo	„	9.ª	168	—	32 9
	Iseo-Rovato-Stazione di Rovato	„	7.ª	154	—	13.5
	Rovato-Coccaglio	„	3.ª	86	*2.4*	—
	Coccaglio Chiari-Mozzanica	„	3.ª	104ª	*27.5*	—
	Mozzanica-Treviglio	„	27.ª	475	*10.-*	—
	Treviglio-Milano	„	27.ª	472	*35.9*	—
				Totale Km.	*125.5*	119.4

(Segue a pag. 98.)

La Casa Orio & Marchand

avvisa la sua Spettabile Clientela che il Catalogo delle sue Macchine per il 1898 è pronto, e verrà spedito gratis a chi ne farà richiesta.

Dirigere domanda alla Casa a Milano od agli Agenti.

È il ciclista
e non il negoziante
che deve giudicare
la macchina.

Chi desidera

realmente acquistare

una **BICICLETTA** di primissimo ordine

domandi, prima di decidersi, alla

Ditta V. CROIZAT di Torino

(11-13, Via Gioberti)

(Unica concessionaria per l'Italia, Rumenia e Egitto)

IL CATALOGO

della rinomata

Marca americana

RAMBLER

che gli verrà spedito unitamente ad una splendida raccolta di oltre 100 autografi fotografati che dimostrano come la "RAMBLER" risponda a tutte le esigenze dei signori ciclisti.

Per tale richiesta basterà spedire all'indirizzo:

CROIZAT - TORINO

un biglietto di visita colle iniziali **P. R. C.**

AGENTI PER LA VENDITA

in tutte le principali città.

CLE

L' INDISPENSABI

Liquido auto-ripara

PIREL

In vendita presso tutti i p

OPS

.E PEI CICLISTI

tore di Pneumatici

LI & C.

incipali Negozianti

di Articoli Ciclistici.

GARANZIA ASSOLUTA

Se volete viaggiar sicuri

adottate sulle vostre macchine i pneumatici

GLORIA

1898

Una sola qualità - Lavorati con Para Extra

GARANZIA ASSOLUTA

MANIFATTURA PRODOTTI DI GOMMA ELASTICA E AMIANTO

Stabilimento a NOLE CANAVESE

BENDER & MARTINY

TORINO

Filiale a MILANO

Pezzi di Costruzione: *TUBI, SFERE, CERCHI, RAGGI, ecc.*

Serie Perry 1898

ACCESSORI PER VELOCIPEDI

Campanelli, Mozzi, Fanali, Ciclometri, Manopole, ecc.

COMPLETO ASSORTIMENTO SEMPRE PRONTO

LONDON W
12, Straftesbury Avenue.

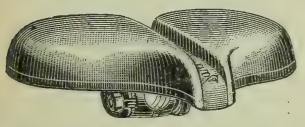
Lamplugh & Co.

Manufacture de Selles.

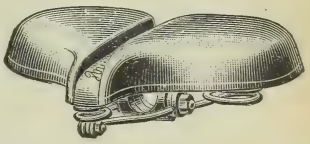
PARIGI
66, Rue Kléber à
LEVALLOIS PERRET

SELLE IGIENICHE

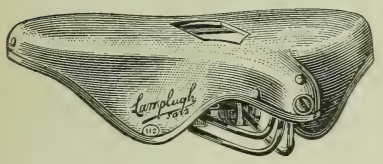
IMPORTANTE. Essendo talmente sicuri della bontà e della praticità delle nostre Selle igieniche N. 110, 111, 112 e 113, noi le vendiamo condizionatamente, pronti a restituire il loro importo a coloro i quali, dopo un mese dalla data d'acquisto, non ne abbiano avuto soddisfazione.



"Sans-Bec„ senza molle N. 110
Lire 25.



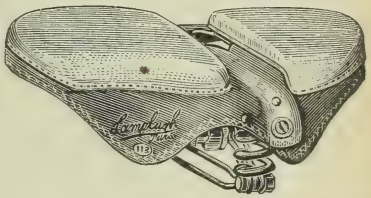
"Sans-Bec„ con molle N. 111
Lire 28.



"Sella de Dame„ senza molle N. 112
Lire 18.

Stagione 1898

Agenti esclusivi generali
PER L'ITALIA
A. Fusi e Co.



Sella "à coussins„ con molle N. 113
Lire 23.

16, Piazza Castello - MILANO - Piazza Castello, 16.

La Patère-Velo perfectionnée.

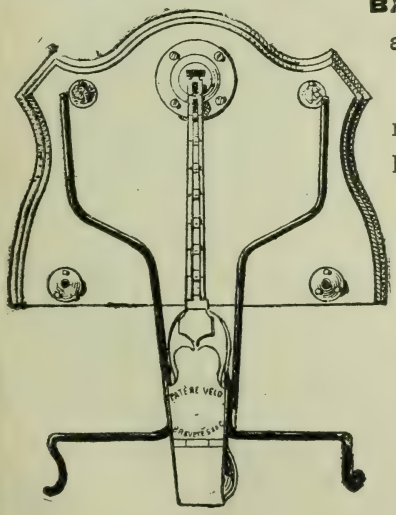
Guardarsi dalle imitazioni, esigere la marca "Patère Velo„

BREVETÉ S. G. D. G.

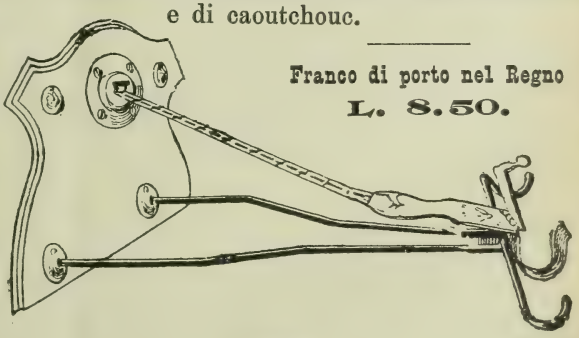
adoperasi per BICICLETTE e per TANDEM

Legno imitazione noce con guarnizioni e copriviti nichelate. Catenella e parti metalliche nichelate. Le parti a contatto della macchina sono rivestite di panno e di caoutchouc.

Franco di porto nel Regno
L. 8.50.



FERMÉE.



OUVERTE.

Dirigere Cartolina-Vaglia alla Ditta **A. FUSI & Co.**, 16, Piazza Castello - MILANO.

32. — Lago Maggiore-Lago di Varese-Varesotto.

Milano-Arona-Feriolo-Suna-Intra-Laveno-Varese-Como-Milano (1 giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Arona	G. L.	14.ª	259	*65.3*	—
Arona-Feriolo	„	8.ª	4	—	24.6
Accorciatoia Feriolo alla Stradone Gravellona-Toce-Suna	„	8.ª	25	—	4.-
Dall'Accorciatoia a Suna ed Intra	„	10.ª	13	—	8.5
Intra-Laveno (piroscafo)	„	—	—	—	—
Laveno-Varese	„	13.ª	239	—	21.-
Varese-Como	„	12.ª	220	—	26.4
Como-Milano	„	1.ª	3	*44.1*	—
		Totale Km.		*109.4*	84.5

33. — Lago Maggiore-Lago di Lugano.

Milano-Arona-Feriolo-Suna-Cannero-Luino-Ponte Tresa-Porto Ceresio-Varese-Milano (una sera e 1 giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km
Milano-Arona	G. L.	14.ª	259	*65.3*	—*
Arona-Feriolo	„	8.ª	4	—	24.6
Accorciatoia Feriolo allo Stradone Gravellona Toce-Suna	„	8.ª	25	—	4.-
Dall'accorciatoia a Suna e Cannero	„	10.ª	13	—	22.1
Cannero-Luino (piroscafo)	„	—	—	—	—
Luino-Ponte Tresa	„	17.ª	316*f*	—	12.2
Ponte Tresa-Le Cantine	„	16.ª	297	—	9.1
Le Cantine-Porto Ceresio (non descritta nella Guida)	„	—	—	—	1.2
Porto Ceresio-Induno	„	16.ª	296	—	8.6
Induno-Varese	„	16.ª	293	—	4.3
Varese-Milano	„	13.ª	239	*50.7*	—
		Totale Km.		*116.-*	86.1

34. — Lago Maggiore-Valganna.

Milano-Arona-Feriolo-Suna-Cannero-Luino-Ponte Tresa-Valganna-Varese-Milano (una sera e 1 gior.).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Fino a Ponte Tresa, vedi itinerario precedente	G. L.	—	—	*65.3*	62.9
Ponte Tresa-Valganna-Varese	„	16.ª	293	—	22.5
Varese-Milano	„	13.ª	239	*50.7*	—
		Totale Km.		*116.-*	85.4

35. — Lago Maggiore-Lago di Varese.

Milano-Varese-Laveno-Intra-Cannobio (visita dell'Orrido)-Intra-Laveno-Varese-Milano (1 giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Varese	G. L.	13.ª	239	*50.7*	—
Varese-Laveno	„	13.ª	239	—	21.-
Laveno-Intra (piroscafo)	„	—	—	—	—
Intra-Cannobio	G. P.	10.ª	13	—	20.4
Cannobio-Intra	„	10.ª	13	—	20.4
Intra-Laveno (piroscafo)	„	—	—	—	—
Laveno-Varese	G. L.	13.ª	239	—	21.-
Varese-Milano	„	13.ª	239	*50.7*	—
		Totale Km.		*101.4*	82.8

Sterling, Raleigh e Dayton

Le migliori biciclette del mondo!!

Agenzia Generale per l'Italia:
GIUSEPPE ALBERTI - FIRENZE.

36. — Lago Maggiore-Monteceneri-Lago di Lugano.

Milano - Laveno - Intra - Locarno - Lugano - Como - Milano (1 giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Laveno	G. L.	13.ª	239	*71.7*	—
Laveno-Intra (piroscafo)	„	—	—	—	—
Intra-Locarno	G. P.	10.ª	13	—	39,1
Locarno-Bellinzona	G. G. C.	Fasc. 1.°	36	—	18.-
Bellinzona-Lugano	„	„	3.° 365	—	32.-
Lugano-Como	G. L.	15.ª	285	—	29.9
Como-Milano	„	1.ª	3	*44.1*	—
				115.8	119.-

37. — Lago Maggiore-Lago di Como.

Milano - Laveno - Intra - Cannero - Luino - Ponte Tresa - Lugano - Como - Milano (1 gior.)

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Laveno	G. L.	13.ª	239	*71.7*	—
Laveno-Intra (piroscafo)	„	—	—	—	—
Intra-Cannero	G. P.	10.ª	13	—	13.6
Cannero-Luino (piroscafo)	„	—	—	—	—
Luino-Ponte Tresa	G. L.	17.ª	316*f*	—	12.2
Ponte Tresa-Lugano	G. G. C.	Fasc. 1.°	38	—	10 5
Lugano Como	„	15.ª	285	—	20.9
Como-Milano	„	1.ª	3	*44.1*	—
		Totale Km.		*115.8*	66.2

38. — Lago Maggiore.

Milano - Laveno - Cannobio - Sesto Calende - Milano (1 giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano Laveno	G. L.	13.ª	239	*71.7*	—
Laveno-Cannobio (piroscafo)	„	—	—	—	—
Cannobio-Feriolo	G. P.	10.ª e 8.ª	13 e 25	—	32.9
Feriolo-Arona	„	8.ª	4	—	24.6
Arona-Sesto Calende	G. L.	14.ª	259	—	9.1
Sesto Calende-Milano	„	14.ª	259	*56.2*	—
		Totale Km.		*127.9*	66.6

39. — Novarese-Lago d'Orta.

Milano - Novara - Orta - Gravellona - Intra - Laveno - Milano (1 giorno).

		Zona	Linea	Km.	Km.
Milano-Novara	G. L.	18.ª	318	—	46.5
Novara-Orta Gravellona	G. P.	3.ª	2	—	60.7
Gravellona-Intra	„	10.ª	13	—	14.8
Intra-Laveno (Piroscafo)	„	—	—	—	—
Laveno-Milano	G. L.	13.ª	239	*71.7*	—
		Totale Km.		*71.7*	122.-

40. — Novarese-Varesotto.

Milano - Novara - Romagnano - Arona - Angera - Gavirate - Varese - Milano (1 gior.).

		Zona	Linea	Km	Km.
Milano-Novara	G. L.	18.ª	318	*46.5*	—
Novara-Romagnano	G. P.	2.ª	1	—	28.9
Romagnano-Arona	„	3.ª	4	—	22.8
Arona-Angera (Barca)	„	—	—	—	—
Angera-Brebbia	G. L.	13.ª	252	—	9.9
Brebbia-Bardello	„	13.ª	254	—	4.3
Bardello Gavirate	„	13.ª	249	—	1.8
Gavirate-Varese	„	13.ª	239	—	9.8
Varese-Milano	„	13.ª	239	*50.7*	—
		Totale Km.		*97.2*	77.5

41. — Novarese-Lago d'Orta.

			Zona	Linea	Km.	Km.
Milano - Novara - Romagnano - Orta - Gravellona - Intra - Laveno - Milano (1 giorno).	*Milano-Novara*	G. L.	18.ª	318	*46.5*	—
	Novara-Romagnano	„	2.ª	1	—	28.9
	Romagnano-Borgomanero	„	3.ª	4	—	11.4
	Borgomanero-Orta-Gravellona	„	3.ª	2	—	29.1
	Gravellona-Intra	„	10.ª	13	—	14.8
	Intra-Laveno (Piroscafo)	„	—	—	—	—
	Laveno-Milano	„	13.ª	239	*71.7*	—
				Totale Km.	*118.2*	84.2

42. — Ossola, Formazza, Cascata della Toce.

			Zona	Linea	Km.	Km.
Milano - Laveno - Intra - Domodossola (pernottare) - **Foppiano** (a piedi alla Cascata e ritorno) - **Domodossola - Intra - Laveno - Milano** (1 dopo pranzo e 1 giorno).	*Milano-Laveno*	G. L.	13.ª	239	*71.7*	—
	Laveno-Intra (Piroscafo)	„	—	—	—	—
	Intra-Gravellona	G. P.	10.ª	13	—	14.8
	Gravellona-Domodossola	„	3.ª	2	—	30.8
	Domodossola-Crevola d'Ossola	„	10.ª	2	—	4.5
	Crevola d'Ossola-Foppiano	„	10.ª	9	—	25.8
	Foppiano-Domodossola	„	—	—	—	30.3
	Domodossola-Intra	„	—	—	—	45.6
	Intra-Laveno (Piroscafo)	„	—	—	—	—
	Laveno-Milano	„	—	—	*71.7*	—
				Totale Km.	*143.4*	151.8

NB. Si può sbarcare anche a Pallanza, pranzando a bordo. Si può accorciare passando per Mergozzo-Cuzzago anzichè per Gravellona.

43. — Ossola-Val Vigezzo-Val Canobina.

				Zona	Linea	Km.	Km.
Milano - Laveno - Intra - Domodossola (pernottare) - **Cannobio - Intra Laveno - Milano** (un dopo pranzo e 1 giorno).	*Milano-Laveno*	G. L.		13.ª	239	*71.7*	—
	Laveno-Intra (piroscafo)	„		—	—	—	—
	Intra-Gravellona	G. P.		10.ª	13	—	14.8
	Gravellona-Domodossola	„		3.ª	2	—	30.8
	Domodossola-Cannobio	„		10.ª	17	—	46.-
	Cannobio-Intra	„		10.ª	13	—	20.4
	Intra-Laveno (piroscafo)	„		—	—	—	—
	Laveno-Milano	G. L.		13.ª	239	*71.7*	—
			Totale Km.			*143.4*	112.-

NB. (Vedi Notabene all'itinerario 42)

44. Lago di Lugano-Monteceneri-Lago Maggiore.

				Zona	Linea	Km.	Km.
Milano - Como - Lugano (pernottare) **Bellinzona - Intra - Arona - Milano** (1 dopopranzo e 1 giorno).	*Milano-Como*	G. L.		1.ª	3	*44.1*	—
	Como-Lugano	„		15.ª	285	—	29.9
	Lugano-Bellinzona	G. G. C.		Fasc. 3.º	365	—	32.-
	Bellinzona-Locarno	„		„ 1.º	36	—	18.-
	Locarno-Intra-Feriolo	G. P.		10.ª e 8.ª	13 e 25	—	51.6
	Feriolo-Arona	„		8.ª	4	—	24.6
	Arona-Milano	G. L.		14.ª	259	*65.3*	—
			Totale Km.			*109.4*	156.1

45. — Ossola-Vall'Anzasca-Belvedere di Macugnaga.

				Zona	Linea	Km.	Km.
Milano - Laveno - Intra - Piedimulera (pernottare) - **Ceppomorelli** (a piedi a Macugnaga e al Belvedere) **Intra - Laveno - Milano** (un dopopranzo e 1 giorno).	*Milano-Laveno*	G. L.		13.ª	239	*71.7*	--
	Laveno-Intra (piroscafo)	„		—	—	—	—
	Intra-Diramazione per Mergozzo	G. P.		10.ª	13	—	9.8
	Diram. per Mergozzo a Mergozzo	„		10.ª	15	—	4.2
	Mergozzo-Cuzzago	„		10.ª	14	—	7.5
	Cuzzago-Diramazione per Piedimulera	„		3.ª	2	—	8.8
	Diramaz. per Piedimulera a Piedimulera e Ceppomorelli	„		10.ª	3	—	20.-
	Ceppomorelli-Intra	„		—	—	—	50.3
	Intra-Laveno (piroscafo)	„		—	—	—	—
	Laveno-Milano	„		—	—	*71.7*	—
			Totale Km.			*143.4*	100.6

NB. Si può sbarcare a Pallanza pranzando a bordo.

46. — Lago d'Orta-La Colma-Il Novarese.

				Zona	Linea	Km.	Km.
Milano - Laveno - Intra - Omegna (pernottare) - **Orta - Valduggia - Borgosesia - Novara - Milano** (1 dopopranzo e 1 giorno).	*Milano-Laveno*	G. L.		13.ª	239	*71.7*	—
	Laveno-Intra (piroscafo)	„		—	—	—	—
	Intra-Gravellona	G. P.		10.ª	13	—	14.8
	Gravellona-Omegna	„		3.ª	2	—	6.7
	Omegna-Orta-Gozzano	„		„	2	—	16.5
	Gozzano-Valduggia-Borgosesia	„		„	5	—	18.3
	Borgosesia-Novara	„		2.ª	1	—	42.7
	Novara-Milano	G. L.		18.ª	318	—	46.5
			Totale Km.			*71.7*	145.5

NB. Si può sbarcare a Pallanza pranzando a bordo.

"LA RÉCLAME" Società Italiana di Pubblicità.
AFFISSIONI PERMANENTI SU QUADRI METALLICI E VOLANTI SUI MURI
in tutta Italia ed all'Estero.
SERVIZIO TIPO-LITOGRAFICO ECONOMICO, COMPLETO, ACCURATO E D'EFFETTO.
Via Giulini, 5 — MILANO — Via Giulini, 5.

BICICLETTE

SINGER
WAVERLEY
STERLING
ARROWS

a prezzi grandemente ribassati

Serie **ABINGDON**

Cerchi **DOMINION**

Fanali ad acetilene **SOLAR**

Ciclometri **TRUMP**

Agenti **SIRONI OGGIONI & C.**

Via S. Sisto, 12 - **MILANO** - Via S. Sisto, 12.

Touring Club Ciclistico Italiano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA I CICLISTI VIAGGIATORI

Sede Centrale **MILANO**, Via Giulini, 2.

DOMANDA D'AMMISSIONE.

Io sottoscritto .....

d'anni ..... *di professione* .....

chiedo di essere ammesso in qualità di Socio .....

al T. C. C. I. facendo piena adesione allo Statuto del medesimo.

(firma leggibile) .....

domicilio .....

Soci proponenti:

....

Da ..... *il* ..... *1898.*

Tassa d'ammissione	L. 2 —
Quota annua 1898	„ 5 —
Spesa postale.	„ 1 —
	L. 8 —

Spese facoltative:

Distintivo e nappine . . .	L. 1 30
Pubblicazioni arretrate . .	„ .....
Targhetta, Spilla, ecc. . .	„ .....
Totale L.	

La presente scheda deve essere inviata alla Sede Centrale del T. ***accompagnata dall'importo di L. 8,*** *ed eventualmente, delle altre facoltative, senza di che non potrà essere presa in considerazione.*

Staccate queste schede e procurate la firma di un amico.

Touring Club Ciclistico Italiano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA I CICLISTI VIAGGIATORI

Sede Centrale **MILANO**, Via Giulini, 2.

DOMANDA D'AMMISSIONE.

Io sottoscritto .....

d'anni ..... *di professione* .....

chiedo di essere ammesso in qualità di socio .....

al T. C. C. I. facendo piena adesione allo Statuto del medesimo.

(firma leggibile) .....

domicilio .....

Soci proponenti:

....

Da ..... *il* ..... *1898.*

Tassa d'ammissione	L. 2 —
Quota annua 1898	„ 5 —
Spesa postale	„ 1 —
	L. 8 —

Spese facoltative:

Distintivo e nappine. . . .	L. 1 30
Pubblicazioni arretrate. . .	„ .....
Targhetta, Spilla, ecc . . .	„ .....
Totale L.	

La presente scheda deve essere inviata alla Sede Centrale del T. ***accompagnata dall'importo di L. 8,*** *ed eventualmente, delle altre facoltative, senza di che non potrà essere presa in considerazione.*

Procurare al Touring un nuovo socio è aumentarne la forza e rendere al nuovo socio stesso un servizio morale e materiale perchè oggi i soci del Touring costituiscono una falange rispettata ed influente, e godono di tali vantaggi d'ogni sorta per mezzo della loro tessera che ripagano più volte la tenue quota di Associazione.

Il Touring avrà nel 1898 più di 20000 soci se ciascuno degli attuali rierrà come **debito** proprio di procurare nell'annata almeno un nuovo associato.

***

Gli sforzi del Consiglio per rispondere alla fiducia dei soci meritano da parte di questi una così efficace cooperazione.

Inscrivendosi al T. si ha diritto a ricevere **gratis** *nel 1898:*

1.° — **La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi**, ediz. 1897; in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

2.° — **L'Annuario 1898**, contenente gli indirizzi dei Consoli, Medici, Consulenti Legali, Meccanici del T., dei Depositari di Cassette di riparazione del T., degli Alberghi *con relativi ribassi;* le facilitazioni sui Piroscafi dei Laghi, quelle della Navigazione Generale, quelle dell'Istituto Geografico Militare, delle Dogane italiana, francese, svizzera, austriaca, ecc.

3.° — **La Guida Regionale del Piemonte** in tre volumi, di circa pag. 700 con circa 700 profili e più di 30 carte-indice, legata in tela con impressioni oro e colori, redatta sullo stesso piano delle Guide già pubblicate dal T. per la Lombardia, il Lazio e il Veneto.

4.° — **I Profili-Planimetrie**, di strade montuose, in continuazione all'Atlante già in corso. Ogni profilo fa da sè. Si pubblicheranno i numeri 27-44. La collezione non ha riscontro in nessuna pubblicazione estera similare ed è completamente originale.

5.° — **La Guida dell'Umbria**, in un volume legato in tela oro e colori, con carte e profili, redatto sullo stesso piano del Piemonte, del Veneto, del Lazio e della Lombardia.

6.° — **La Carta Corografica** del Piemonte, della Lombardia, della Liguria e di parti del Veneto e della Toscana alla Scala di 1: 500,000, a tre colori, splendido lavoro dell'I. G. M. appositamente composto ed eseguito per il T. sulla Carta d'Italia dall'I. G. M. al 500000 approvata dal Ministero della Guerra

7.° — **La Rivista Mensile**, notiziario per i soci, dell'andamento Sociale.

PUBBLICAZIONI ARRETRATE.

Sconto 50 °/o ai Soci sui prezzi qui segnati.

Profili. — 1 Strada Bologna-Pistoia L. 1. — 2. Passo dello Spluga L. 1. — 3. Passo del Sempione L. 1 — 4. Passo del Giovi L. 1. — 5. Strada Genova-Spezia L. 1. — 6-7 Strada Spezia-Cisa-Parma L. 2. — 8 Strada Firenze-Siena L. 1. — 9-10. Strada Siena-Radicofani-Viterbo L. 2. — 11. Strada Viterbo-Roma per Ronciglione L. 1. — 12. Strada Roma-Rieti L. 1. — 13 Strada Rieti-Aquila L. 1 — 14-15. Strada Aquila-Popoli-Pescara L. 2. — 16. Passo della Maloja L. 1 — 17. Passo della Bernina L. 1. — 18. Passo dell'Aprica L. 1. — 19. Strada Fossombrone-Gualdo-Tadino L. 1 — 20 Strada Gualdo-Tadino-Foligno-Narni L. 1. — 21-22 Strada Terni-Civita Castellana-Roma L. 2. — 23. Strada Roma-Valmontone-Frosinone L. 1. — 24-25-26. Strada Frosinone-Ceprano-Capua L. 2. — 27 Strada Reggio Calabria-Gioia Tauro L. 1. — 28. Strada Gioia Tauro-Pizzo Calabria L. 1. — 29. Strada Pizzo Calabria-Tiriolo L. 1. — 30. Strada Tiriolo — Cosenza L. 1. — 31-32. Strada Cosenza-Castrovillari L. 2. — 33-34. Strada Castrovillari-Lagonegro L. 2 — 35-36. Lagonegro-Eboli L. 2.

Guide. — Grandi Comunicazioni (1897, tre vol.) L. 5. — Guida Regionale della Lombardia (1896, due vol. con 38 carte-indice) L. 4. — Guida Regionale del Lazio (1897, un vol. con 352 profili e 8 carte-indice) L. 3 — Guida Regionale del Veneto (1897, tre vol. con 550 profili e 29 carte-indice) L. 5.50.

Carta. — Carta del Veneto al 500000 a tre colori. In carta canapa L. 2 50, montata su tela L. 1.— in più.

Facilitazioni speciali ai nuovi soci.

A chi si associa al T., per mettersi al corrente colle pubblicazioni arretrate, è fatta la seguente facilitazione purchè l'importo accompagni la quota di associazione: Acquisto in blocco dei Profili 1-18 L. 1,75; 19-26 L. 1,—. — Lombardia L. 1,75; Lazio L. 1,25; Veneto L. 2.50; Carta del Veneto L. 1,25; Complessivamente L. 9,50 (franco di posta aggiungere L. 0.20 se si vuole la raccomandazione).

Carta del Piemonte, Lombardia e Liguria al 500 000 a tre colori. In carta canape, L. 2 50; montate su tela, L. 1.— in più.

Guida Regionale del Piemonte (1898, tre Vol.), pag. 750 con 826 profili e 33 Carte indice, L. 5.50; pei Soci, L. 2.75.

Inscrivendosi al T. si ha diritto a ricevere **gratis** *nel 1898.*

1.° — **La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi**, ediz. 1897; in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

2.° — **L'Annuario 1898**, contenente gli indirizzi dei Consoli, Medici, Consulenti Legali, Meccanici del T., dei Depositari di Cassette di riparazione del T., degli Alberghi *con relativi ribassi;* le facilitazioni sui Piroscafi dei Laghi, quelle della Navigazione Generale, quelle dell'Istituto Geografico Militare, delle Dogane italiana, francese, svizzera, austriaca, ecc.

3.° — **La Guida Regionale del Piemonte** in tre volumi, di circa pag. 700 con circa 700 profili e più di 30 carte-indice, legata in tela con impressioni oro e colori, redatta sullo stesso piano delle Guide già pubblicate dal T. per la Lombardia, il Lazio e il Veneto.

4.° — **I Profili-Planimetrie**, di strade montuose, in continuazione all'Atlante già in corso. Ogni profilo fa da sè. Si pubblicheranno i numeri 27-44. La collezione non ha riscontro in nessuna pubblicazione estera similare ed è completamente originale.

5.° — **La Guida dell'Umbria**, in un volume legato in tela oro e colori, con carte e profili, redatto sullo stesso piano del Piemonte, del Veneto, del Lazio e della Lombardia.

6.° — **La Carta Corografica** del Piemonte, della Lombardia, della Liguria e di parti del Veneto e della Toscana alla Scala di 1: 500,000, a tre colori, splendido lavoro dell'I. G. M. appositamente composto ed eseguito per il T. sulla Carta d'Italia dall'I. G. M. al 500000 approvata dal Ministero della Guerra

7.° — **La Rivista Mensile**, notiziario per i soci, dell'andamento Sociale.

PUBBLICAZIONI ARRETRATE.

Sconto 50 °/o ai Soci sui prezzi qui segnati.

Profili. — 1 Strada Bologna-Pistoia L. 1. — 2. Passo dello Spluga L. 1. — 3. Passo del Sempione L. 1 — 4. Passo del Giovi L. 1. — 5. Strada Genova-Spezia L. 1. — 6-7 Strada Spezia-Cisa-Parma L. 2. — 8 Strada Firenze-Siena L. 1. — 9-10. Strada Siena-Radicofani-Viterbo L. 2. — 11. Strada Viterbo-Roma per Ronciglione L. 1. — 12. Strada Roma-Rieti L. 1. — 13 Strada Rieti-Aquila L. 1 — 14-15. Strada Aquila-Popoli-Pescara L. 2. — 16. Passo della Maloja L. 1 — 17. Passo della Bernina L. 1. — 18. Passo dell'Aprica L. 1. — 19. Strada Fossombrone-Gualdo-Tadino L. 1 — 20. Strada Gualdo-Tadino-Foligno-Narni L. 1. — 21-22 Strada Terni-Civita Castellana-Roma L. 2. — 23. Strada Roma-Valmontone-Frosinone L. 1. — 24-25-26. Strada Frosinone-Ceprano-Capua L. 2. — 27 Strada Reggio Calabria-Gioia Tauro L. 1. — 28. Strada Gioia Tauro-Pizzo Calabria L. 1. — 29. Strada Pizzo Calabria-Tiriolo L. 1. — 30. Strada Tiriolo — Cosenza L. 1. — 31-32. Strada Cosenza-Castrovillari L. 2. — 33-34. Strada Castrovillari-Lagonegro L. 2 — 35-36. Lagonegro-Eboli L. 2.

Guide. — Grandi Comunicazioni (1897, tre vol.) L. 5. — Guida Regionale della Lombardia (1896, due vol. con 38 carte-indice) L. 4. — Guida Regionale del Lazio (1897, un vol. con 352 profili e 8 carte-indice) L. 3 — Guida Regionale del Veneto (1897, tre vol. con 550 profili e 29 carte-indice) L. 5.50.

Carta. — Carta del Veneto al 500000 a tre colori. In carta canapa L. 2 50, montata su tela L. 1.— in più.

Facilitazioni speciali ai nuovi soci.

A chi si associa al T., per mettersi al corrente colle pubblicazioni arretrate, è fatta la seguente facilitazione purchè l'importo accompagni la quota di associazione: Acquisto in blocco dei Profili 1-18 L. 1,75; 19-26 L. 1,—. — Lombardia L. 1,75; Lazio L. 1,25; Veneto L. 2.50; Carta del Veneto L. 1,25; Complessivamente L. 9,50 (franco di posta aggiungere L. 0.20 se si vuole la raccomandazione).

Carta del Piemonte, Lombardia e Liguria al 500 000 a tre colori. In carta canape, L. 2 50; montate su tela, L. 1.— in più.

Guida Regionale del Piemonte (1898, tre Vol.), pag. 750 con 826 profili e 33 Carte indice, L. 5.50; pei Soci, L. 2.75.

Sezione Comfort

ALBERGHI e RISTORANTI che si affigliarono al T. C. C. I. dal 20 Aprile al 20 Maggio 1898.

Località	Denominazione dell'Albergo	Sconto per cento	Prezzo netto della camera
Anfo . . .	della Stella	10	—, 90
Auronzo . .	* Centrale	10	1, 50
Biella . . .	Testa Grigia	10	2, —
Bologna . .	* Cannon d'Oro	10	1, —
Camponog.	alla Piazza	15	—
Candia L.a	d'Italia	10	1, —
Carmagn. .	del Commercio	10	1, —
Ceva	Reale	15	1, —
Collalbrigo	Antica " Bibi „	10	1, 50
Cornuda . .	Caffè Commercio	10	1, —
Cremona .	Roma, Via Mazzini, 2 . .	10	1.50
„ . .	** Cappello Italia, Corso Garibaldi	5	1.50-2.50
Falconara .	Caffè Adriatico	5	—
Le Prese .	Pension Villa Zardi	10	2, —
Lugano . .	Milan et Trois Suisse . .	20	1, 25
Milano . . .	Sempione, C.° Semp., 69 .	10	—
„ . . .	Roma, C.° Lodi, 2	10	1, 50
„ . . .	Ristorante Isola Bell'Aria Strada Milano-Corsico .	10	1, —
NizzaMonf.	Acquila	10	—
S. Fermo di Vergosa .	Crotto Vittoria	10	—
S. Antonio di Trebbia	S. Antonio di Trebbia . .	10	1, —
Spotorno.	della Pace	15	1, —
Taceno. . .	Caffè Ristor. con alloggio	10	1, 15
Torino . . .	Rist. Borsa, Via Roma, 25	10	—
Torriggia .	Torriggia	12	1,—
Viareggio .	Pensione Pini	10	3-1,50
Volano . . .	Osteria di Volano	10	—

(*) Questi alberghi non accordano lo sconto che ai ciclisti di passaggio e non residenti nel Comune.
(**) Modificazione al presente contratto.
Il Ristorante *Leon Bianco* di Pisa, affigliato al T., avverte che accorderà lo sconto ai soli ciclisti di passaggio e non a quelli residenti nel Comune.
Il Ristorante *Centrale* di Cremona, già affigliato al T., ha chiuso l'esercizio.

Il Capo-Sezione Comfort MARELLI A. C.

della Pope Mfg. & Co. ☆
di HARTFORD (America).

I modelli
1898
dei Cicli Columbia

Hanno accoppiato l'apice della perfezione alla più squisita eleganza.

Impossibile non preferirli

Contro invio di L. 0.50 spedizione dello splendido catalogo di lusso.

CONCESSIONARI PER L'ITALIA:
Bender e Martiny TORINO.

Enrico Flaig

Corso Porta Nuova, 17 - MILANO - Via Moscova.

Visitate i grandi magazzini Flaig.

Chiedete gli splendidi cataloghi.

La "HUMBER„ senza saldature

☆ È L'IDEALE DEL CICLISTA. ☆

Si avvisano i Signori Soci che l'Annuario 1898 va in spedizione colla metà di giugno, e che a risparmio di tempo e di spese sarà inviato ai nuovi Soci insieme alle altre pubblicazioni cui hanno diritto. Si pregano quindi tutti gli altri a voler pazientare, non potendo derogare dal sistema adottato che è anche in relazione colla consegna che ci viene fatta dalla Legatoria: possiamo assicurare che per la metà del mese di luglio i nostri 16000 Soci avranno ricevuto tutti questa nuova importante pubblicazione.

CANDIDATI

inscritti dal 20 Aprile 1898 al 20 Maggio 1898

Alessandria. — Aliora Avv. Giuseppe, Casalmonferrato. Bosia Gaetano, Castelnuovo di Asti. Brovia Adolfo, Strevi. Dellaripa Avv. Giuseppe, Asti. Malfatti Attilio, Acqui. Moro Avv. Federico di P., Alessandria. Pasquero Avv. Cesare, Asti. Savio Alfredo, Quargnento, Sburlati Giovanni, Acqui. Stranco Avv. Lorenzo, Portanuova. Vastapane Avv. Fedele, Asti. Zanoletti Carlo, Acqui.

Ancona. — Panicali Avv. Nicola, Ancona. Rosi Umberto, Falconara.

Arezzo. — Citernesi Luigi, Arezzo. Fenini Giovanni, Terranova. Marzocchi Francesco, Venere Quarate. Ricci Prof. Ettore, Arezzo. Squintani Carlo Giuseppe, Arezzo.

Ascoli Piceno. — Passali Felice, Cossignano.

Belluno. — De Zan Bortolo, Longarone.

Bergamo. — Bechtle Alberto, De Luca Egidio.

Bologna. — Aldovrandi Conte Luigi, Bologna. Bertucchi Alfredo, Castelfranco Emilia. Bonazzi Ruggero, Bologna. Brugia Prof. Raffaele, Imola. Bulgarelli Ing. Giuseppe, S. Pietro in Casale. Cicognani Adolfo, Bologna. Fantini Cino, Bologna. Finzi Felice, id. De Fratta Umberto, id. Gaiba Domenico, Imola. Gardelli Nullo, Imola. Giovanetti Dott. Fedele, S. Pietro in Casale. Levi Rag. Mino, Imola. Malvezzi Marchese Aldobrandino, Bologna. Marescalchi Fernando, Castelmaggiore. Nardozzi Carlo, Imola. Ottani Clodoveo, Bologna. Paganelli Casimiro, Imola. Plata Achille, Imola. Scolastico Ugo, Bologna. Scotti Cav. Dott. Annibale, Bologna Simoni Magg. Cav. Giulio, Bologna. Tamburini Luigi, Bologna. Torriani Ten. Guido, Imola. Toscano Prof. Dario, Imola.

Brescia. — Bertelli Comm. Achille, Gardone Riviera. Daccò Luigi, Frontignano. Ferrata Ingegn. Marsilio Domenico, Brescia. Franchi Franco, Brescia. Largaiolli Dott. Vittorio, Desenzano Lago. Schioppo Cap. Riccardo, Chiari.

Caltanisetta. — Mangeri Zangára Prof. E., Terranova Sicilia.

Campobasso. — Tommasi Dott. Domenico, Spineto del Sannio. Tommasi Cecchino, Bosano, Tommasi Gennaro, Spineto. Tommasi Nicola, Spineto.

Caserta. — Cataldi Beniamino, Isola del Liri Sup. Razzaboni Dott. Mauro, Caserta. Rodi Cav. Cesare, id.

Catania. — Busà Finocchiaro Pietro, Acireale.

Como. — Azzoni Camillo, Lecco. Bianchi Giovanni, Gemonio. Brenni Luigi, Como. Canali Ulisse, Como. Corti Gino, Lecco. Croce Alessandro, Como. Croce Ettore, id. De Col Rag. Giovanni, id. Effestinoni Francesco, Paderno d'Adda. Fasana Pietro, Gemonio. Fasana Siro, id. Longhi Pietro fu Giuseppe, Brongio. Macciacchini Carlo, Varese. Malnati Ferdinando, id. Noli Guido, Lecco. Pinchetti Rag. Camillo, Como. Restazzini Giuseppe, Luino. Roncalli Isidoro, Lecco. Stucchi Enrico, Como. Tagliavacchi Severino Griante. Wilhelm Guglielmo, Lecco. Wilhelm Pietro, Lecco.

Cremona. — Bassi Amedeo, Cremona. Boldoni Omero, id Bonazzi Dante, id. Cadolino Nob Ing. Guido, id. Drasmid Alberto, id. Drasmid DE VECCHI RACHELE, id. Guarneri Edoardo, id. Pezzini Ing. Raffaele, id.

Cuneo. — Barbero Domenico, Cuneo. Barello Geom. Giulio, Saluzzo.

Ferrara. — Lodi Carlo di A., Cento.

Firenze. — Bollag Fulco, Firenze. Buffi Luigi, id. Buonamici Alberto, id. Baldesi Alceo, Marradi. Bandini Cap. Alfonso, id. Buccelli Guido, Firenze. Ed. Fairfax-Cholmeley, id. Moresi Pompilio, id. Rigacci Piero, id. Sanna Rodolfo, id. Torlonia Duca Don Clemente, id.

Foggia. — Zanelli Giovanni, Foggia.

Forlì. — Palma Italo fu Domenico, Rimini.

Genova. — Bellini Mario, Genova. Bonzani Ten. Alberto, id. Bruzzo Avv. Gian Carlo, id.

1898 PNEUMATICI MARCA LEONE
SONO I MIGLIORI.

Camisasca Guido, id. Cassanello Attilio, id. De Martini Paolo, id. Gorgoglione Giuseppe, Spotorno. Jacobsen Anton, Genova. Maccio Emilio, id. Martignone Dott. Giovanni, id. Morachioli Cristoforo, id. Ollandini Avv. Edoardo, id. Reggio March. Luigi Tomaso di Gustavo, id. GATTORNO PARETO ROSETTA, id. Sanguineti Plinio, id SCHETELIG LISBET, Nervi. Taio Nicolò di Seb., Savona. Vernetta Avv. Virgilio, Genova.

Girgenti. — Imbornone Pietro. Sciacca.

Grosseto. — Bagnoli Gino, Orbetello. Nardelli Co. Giuseppe, Massa Marittima. Porciatti Lorenzo Grosseto. Valentini Rodolfo, Massa Marittima.

Livorno. — Perti Gian Francesco, Livorno.

Lucca. — Di Puccio Domenico, Lucca.

Messina. — Salvò Bartolomeo, Marsala. Colella Prof. Rosolino, Messina. Marano Avv. Ernesto fu Pasquale, Messina.

Milano. — Bassetti Alcide, Milano. Bianchi Giuseppe, id. Bellora Giuseppe, id. Beccaimi Paolo, id. Bernacchini Giovanni, id. Bono Pietro, id. Bressan Arturo, id. Buffarini Giovanni, id. Carteis Carlo, id. Casnati Ernesto, id. Cislaghi Giovanni, id. Cometti Francesco, id. Croci Massimo, id. Daccò Carlo, id. Dottorini Dante, id. Ellena Giuseppe, id. Figini Giacomo, id. Gabbioneta Ing. Luigi, id. Gallotti Gaetano, id. Gavazzi Giulio, id. Gioja Luigi, id. Guarneri Arturo, id. Ientsch Curt, id. Clemme Enrico, id. Modo Nob. Carlo, id. Magnaghi Pietro, id. Magnini Rag. Pietro, id. MANUSARDI VUST ELENA, id. Manusardi Vittorio, id. Maschio Giovanni, id. Mazzetti Giuseppe, id. Mazzola Giuseppe, id. Meriggi Felice, id. Parravicino Nob. Ing. Giulio, id. Quadrelli Eugenio, id. Radice Giovanni, id. Ripamonti Giuseppe, id. Toeplitz Giuseppe, id. Zambeletti Carlo, id. Zanetti Rag. Alfredo, id. Wollisck Roberto, id. Von Moos P. L., id. Barzaghi Gaetano, Monza. Bianchi Ten. Alfredo, Lodi. Beccinetti Angelo, Magenta. Bignami Rag. Giuseppe, Lodi. Corbellini Giovanni, id. Crespi Giuseppe, Vanzaghello. Cusmano Dott. Enrico, Lodi. Galli Aristide, Baggio. Milani Carlo fu G., Busto Arsizio. Origgi Enrico, Sedriano. Paolucci Capit. Guido, Lodi. Pedrazzini Ing. Cesare, Codogno. Penati Emilio, Usmate. Rizzi Luigi, Affori. Steffenoni Paolo, Lodi. Stoppa Roberto, Busto Arsizio. Tettamanzi Luigi, Buscate. Usuelli Antonio, Lonate Pozzolo, Vallarani Riccardo, Codogno. Verani Angelo, Busto Arsizio.

Modena. — Cappelli Avv. Cav. Nino, Modena. Cesari Luigi, id. Pini Dott. Fausto, id. Stufler Dott. Giuseppe, id.

Napoli. Cacaci Adolfo, Napoli. Cava Luigi, id. Ferrari Ing. Taddeo. id. Robiolio-Bose Enrico, Portici. Sarlo Guido, Resina.

Novara. — Asperi Riccardo, Novara. BRAENDLI FANNY, Intra. Bronzini Antonio, Novara. Brunelli Ingegner Antonio, Omegna. Businelli Leonida, Pallanza. Cerini Pasquale, Intra. Fareti Antonio, Gattinara. Frank Luigi, Omegna. Franzini Arnoldo, Pallanza. Gallone Emilio, Borgovercelli. Fumagalli Germano, Novara. Giovaninetti Amedeo, Pallanza. Grandi Luigi, Omegna, Halbeisen Emilio, id. Halenke Augusto, Biella. Macario Battista, Borgovercelli. Magnesti Giuseppe, Biella. Rachis Geom. Celestino, Gattinara. Righetti Luigi, Intra. Viganotti Filippo, Pallanza. Vallino Leonardo, Omegna.

Padova. — Saccardo Dott. Domenico, Padova. Scotti Giulio, id.

Palermo. — Binetti Edgardo, Palermo. Binetti Cav. Ernesto, id.

Pavia. — Palestra Dott. Oreste, Pavia. Tobler Federico, Vigevano. Bellasio Enrico, Candia Lomellina.

Perugia. — Barbieri Ferruccio, Terni. Carocci Marsilio, Ferentillo. Fera Ing. Cesare, Terni. Gaudenzio Eugenio, id. Lausi Paolo, id. Leonardi Ettore, Perugia. Meccoli Romeo, Terni.

Piacenza. — Bignami Ugo, Piacenza. Pelli Arturo, id. Randone Vincenzo, id.

Pisa. — Mastiani Conte Lodovico, Pisa.

Porto Maurizio. — Bono Alfredo, Ventimiglia. Giribaldi Cav. Adolfo, Bordighera. Isnardi Ing. Giuseppe, Porto Maurizio. Lorenzi Luigi fu Filippo, Ventimiglia. Maccario Secondo, id. ORENGO OTTAVIA, Bordighera. SELLA IDA, Bordighera. Westcott Robert, S. Remo.

Ravenna. — Reghini Magg. Nob. Ottavio Patrizio di Pontremoli, Ravenna.

Roma. — Amadori Emilio, Roma. Bianchi Alfredo, id. CIOJA DI MONZONE CONTESSA ADELE, id. Cioja di Monzone Conte Pietro, id. Fanara Avv. Paolo, Frascati. FILLARD MARGARET, Roma. Giorgi Andrea, id. Glaus Adolfo Gustavo, id. Goretti Romolo, id. GRAME JOHMSON MARY, id. Kwitka Col. Andrea, id. Mancini Giuseppe, Frascati. Marasca Alfredo, Roma. Moriundi Cav. Michele, id. Pannuzzi Luigi, Subiaco. Paoletti Dott. Amedeo, Frascati. Rodi Giuseppe, Roma. Rospigliosi Principe Francesco, id. Santini Onorevole Felice, id. Sebastiano Ing. Adolfo, Roma.

Siena. — Donegani Gino.

Torino. — Arborio di Gattinara Marh. Dio-

Ciclisti!! Se vi preme la vostra salute esigete sulle vostre macchine
La Celebre Sella CHRISTY raccomandata da tutti i medici.
Agenzia per l'Italia: G. ALBERTI - Firenze.

nigi, Torino. Arnoudon Edoardo, id. Barucco Teofilo, id. Berta Dott. Albino, id. Besozzi Dott. Cav. Ernesto, id. Boffa Ettore Achille, id. Boggio Angelo, S. Giorgio Canavese. Bongioanni Cesare, Torino. Capello Paolo, id. Colla Avv. Luigi, id. Dagna Egidio, Coazze. Conte Hector d'Entrèves, Torino. Senatore Generale Conte d'Oncieu, id. Galeazzo della Croce, id. Eymard Luigi, id. Galoppo Antonio, id. Gandolfi Achille, id. Gatti Capit. Annibale, Pinerolo. Ghidini Adolfo, Torino. Grillo Brambilla Mario, id. Leotardi Lorenzo, id. Lesca Avv. Carlo. id. Leumann Felice, id. Luciano Achille, id. Manera Edoardo, id. Mazzola Luigi. id. Mantino Valentino, Agliè. Monney Francesco, Torino. Montaldo Carlo, id. Moris Alfonso, id. Ortalda Enrico, Moncucco Torinese. Ricci Ten. Col. Alessandro, Torino. Roda Pier Carlo, id. Salterio Antonio, id. Savio Cesare, Coazze. Scolastico Carlo, Ivrea. Silvestri Piero, Torino. Spurgazzi Cap. Roberto, id. Triossi Ten. Cesare, Pinerolo, Vogel Eugenio, Torino.

Trapani. — Catalano Nicolò, Trapani. Sansone Ignazio, Campobello di Mazzara. Scaminaci Giuseppe, Castelvetrano. Stallone Vincenzo, Campobello di Mazzara.

Treviso. - Bandelli Prof. Giovanni B., Vittorio. Brazzoduro Cesare, id. Buratti Giovanni. Mogliano. Chiarelotto Gerardo, Cornuda. CROZE MARGHERITA, Vittorio. V. ELEONORA GEI DI COSTANTINO, Vittorio. Policardi Lorenzo, Vittorio V. Pollin Vittorio, Montebelluna. Romagnoli Cav. Pietro, Treviso. Sponza Cornelio, Conegliano Veneto. Zanatta Rodolfo, Montebelluna. Woett Alberto, Treviso.

Udine. — Patrignani Dott. Alfredo, Spilimbergo.

Venezia. — Tito Prof. Ettore, Venezia. Bortolotti Carlo, id Dal Vesco Federico. id. Morisacchi Cap. Augusto, id. Pasinetti Cav. Pietro, id. Stutz Guglielmo, id. Voltolina Augusto, Chioggia.

Verona. — Benedetti Cap. Tancredi, Peschiera. Brenzoni Conte Avv. Attilio, Verona. Praga Plinio, Valeggio S. Mincio. Sralevich Ing. Giuseppe, Verona.

Vicenza. — Busolini Pietro, Vicenza. Conti Barbaran Conte Pietro, id. PRINA DI BREGANZE CONTESSA ELENA, Breganze. Navarotto Antonio, di C., Vicenza. Soave Domenico di Isidoro, id. Valentini Ing. Tristano, id.

ESTERO. — Benardelli Dott. Guido, Cormons. Betti Luigi, Trento. Biaggini Giovanni, Trieste. Bosco Riccardo, Levico. Bovi Campeggi Augusto, Rovereto. Boxich Dott. G. Y. Zara. Brocchi Mario, Mori. Carli Giuseppe, Pergine. Cattich Ugo, Trieste. CAZZIOLA ERMINIA, Trieste, Cometti Plinio, Ginevra. Czempin Georg, Berlin. D'Andrea Vittorio, Trieste. De Bernd Nob. Luigi. Vienna. De Buffa Castellalto Barone Ferdinando, Innsbruck. Denk Federico, Monaco Baviera. Depiera Dott. Camillo Trieste. De Sanctis in Giovanni, Pirano. De Toma Ing. Antonio, Vienna, Deveglia Erminio, Trieste. Dionisio Giovanni, Trieste. Disertori Guido, Trento. Nob. Ing. Riccardo di Warton, Graz. Doria Ermanno, Trieste. Fascinato Luigi, id. Feghitz Ruggero, id. Frey Giuseppe, Trento. Frisanco Emilio, id. Garbari Carlo, id. Gei Ernesto, Augsburg. Gerner Michael, id. Gioseffi Luigi, Volano. Giugliani Giacomo, Arco. Gracchi Girolamo, Trieste. Graffonara Angelo, Mori. Gratzer Arthur, Innsbruck. Gressel Dott. Agostino, Trento Gründner Ing. Franz, Innsbruck. Iasbitz Aurelio, Trieste. Katz Guglielmo, Innsbruck. Kern Enrico, Trieste. Ladstetter Massimiliano, Trento. Levi Minzi Guglielmo, Trieste. Lupieri Emilio, id. Luzzatto Ettore, id. Maistri Emilio, Rovereto. Majoni Dott. Angelo. Cortina d'Ampezzo. Maserati Luciano, Trieste. MARZOLI EMMA, Monfalcone. Medici di Marignano Giulio Luigi, Bucarest. Miovi Giuseppe, Gorizia. Moise Virgilio, Trieste. Naglos Giuseppe, Cormons. Orlando Giuseppe, Trieste. Sanzim Oskar, id. Samoro Ausonio, Pirano. Pasquali Pietro, Fiume. Patelli Francesco, Visinada. Peterlongo Giovanni, Trento Pozzo Mario, Graz. Redivo Pietro, Gorizia. Russolo Marcello, Trento. SALVOTTI BARONESSA SIDONIA, Mori. Sandrinelli Giuseppe, id. Sannicolò Giuseppe, Trento. Sardagna Conte Pio, Trento. Sartori Prof. Dott. Cav. Tullio, Innsbruck. Sassudelli Giuseppe, Malè. Schindler Martha, Innsbruck. Semeniz Enrico, Trieste. Serwachi Adamo, Trento. Spies Fernand, Parigi. Suster Mario, Trento. Tecini Giovanni, Rovereto. Trentini Lucillo, Mezzolombardo. Williams Davis, New York. Zardini Raffaele, Cortina d'Ampezzo. Welisch Alberto, Trieste.

Il numero dei Soci al 20 aprile 1898

era di	*14.595*
Inscritti dal 20 aprile a tutto il 20 maggio.	*430*
Totale dei Soci inscritti a tutto il 20 maggio 1898.	*15.025*

Orsi Francesco, *Gerente-responsabile.*

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

G. Gorla **AL CICLISTA ELEGANTE** MILANO
Via Dante, 12.
GRANDE STOCK di Berretti, Calze e Maglie per Ciclisti.
PREZZI RIBASSATI

Alla metà di Giugno

saranno messe in vendita le

Biciclette

"LIGHT"

Macchine Americane

preferite ora a Vienna.

Solidissime **Eleganti**

BIGLIE VISIBILI

PEDIVELLE IN UN SOL PEZZO.

Pneumatici

DUNLOP

Originali.

Modello A. . . L. **500** — *(Complete)*

„ C. . . „ **375** — *(Biglie non visibili).*

Agente per l'Italia: ***D. COXIOLA - GENOVA*** - Via Ponte Reale, 2.

A richiesta si spedisce Catalogo o Fotografia.

La Macchina a buon mercato

nell'uso è sempre la più cara. Ogni vecchio ciclista può dire qualcosa sulla verità di questo fatto.

Il profano, a prima vista, troverà difficilmente una differenza fra la bicicletta cara e quella a buon mercato, ben verniciata e nichellata, ma tale differenza la troverà solo nell'uso e, pur troppo, in modo doloroso.

Riparazioni frequenti, spese per carrozza o ferrovia con la macchina rotta e talvolta perfino la nota del dottore, aumentano presto il prezzo della bicicletta a buon mercato, che viene poi a costar più di quella veramente buona.

Il ciclista prudente sa da molto tempo che le biciclette della

Manifattura d'armi di STEYR

quantunque care relativamente, vengono ad essere le più a buon mercato di molte altre vantate marche.

Tutto ciò che ingegno umano ha potuto immaginare per fabbricare una bicicletta sicura, scorrevole, precisa e comoda trovasi riunito nella bicicletta fabbricata "**collo stesso macchinario e collo stesso materiale che usasi per la costruzione delle armi**„ STEYR è perciò: **LAVORO DI PRECISIONE, MATERIALE SCELTO.**

AVANTI STEYR già SWIFT

Che le nostre parole non sono vane lo dimostrano le innumerevoli vittorie dei corridori, sia su pista che su strada (**Pontecchi, Momo, Minozzi, Mosconi, Tenax,** ecc., **Lorenzo Venti**, che stabilì il record Roma-Vienna; **Vittorio Pineschi,** che compì il viaggio Napoli-Parigi, ecc.), la ognor crescente simpatia che esse incontrano tra gli **ufficiali del R. Esercito italiano** e centinaia di touristi che si servono della nostra macchina ovunque.

I celebri tandemisti **Pasini e Tomaselli**

non esitarono quest' anno a far cadere la loro scelta sulle nostre macchine.

Sede Centrale d'Italia — **TORINO** — Agenti su tutte le piazze.

NB. — **La Manifattura d'Armi di Steyr non vende Serie ma mette in commercio solo biciclette intere. Essa manda alla filiale di Torino le biciclette intere, ed ognuno potrà persuadersi di questo fatto visitando la Sede in Via Roma, N. 29.**

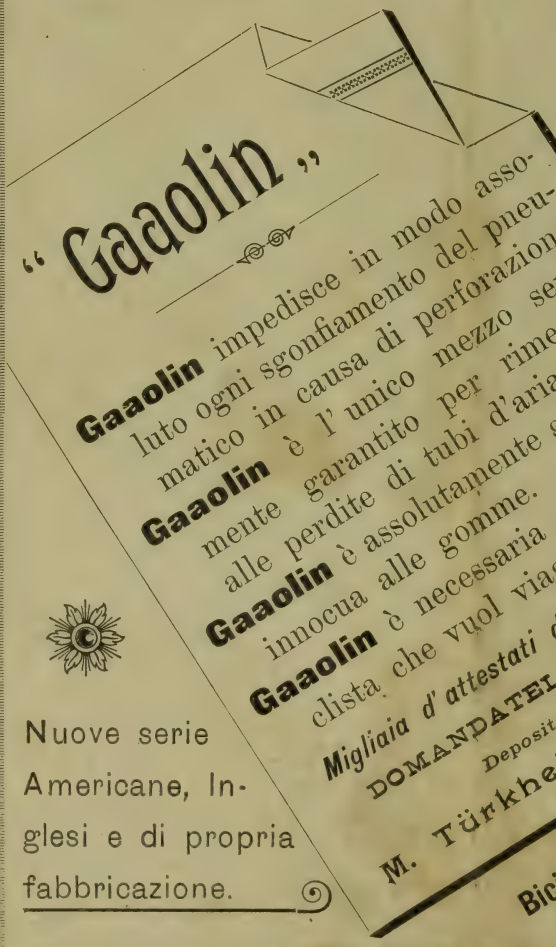
M. Türkheimer

Via Lanzone, N. 10 - **MILANO** - Via Lanzone, N. 10

Accessori e materiali per la costruzione di bicicletti.

Primo e più importante Deposito

con fabbrica propria.



Il più scelto e ricco assortimento sul Continente di tutte le novità ciclistiche del mondo intero.

Nuove serie Americane, Inglesi e di propria fabbricazione.

Bicicletti STAR-WHEELL 1898.
Impareggiabili.

Il Grandioso Catalogo 1898 gratis ai negozianti e fabbricanti.

PREZZI I PIÙ CONVENIENTI

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C., Via Rovello, 14-16.

914.505
RI

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2 — MILANO.
Per le inserzioni rivolgersi alla Ditta A. FUSI & C. - Piazza Castello, 16, Milano.

TIRATURA 17.000 COPIE.

Pei pneumatici DUNLOP i migliori cerchi sono i DUNLOP-WELCH ★

DUNLOP: Primi nel 1888 insuperabili d'allora in poi ★

Touristi!

Prima di rifornire la vostra macchina di gomme, consultate il magnifico **Opuscolo illustrato** *della Casa Dunlop. Esso vi farà convinti che i*

PNEUMATICI **Dunlop** **ORIGINALI**

sono i migliori per resistenza, scorrevolezza, elasticità.

Detto opuscolo viene spedito **gratis** a richiesta.

Marca di fabbrica.

THE DUNLOP PNEUMATIC TYRE C.º L.TD

UFFICI e OFFICINE, Via Ponte Seveso 13. — NEGOZIO PEL DETTAGLIO, Via Dante 9.
DEPOSITO A ROMA, Via Cavour, 263.

Esigere sempre la MARCA di FABBRICA ★

★ "AFFISSI SUI PNEUM. DUNLOP" gratis a richiesta.

ARMI-VELOCIPEDI

STAGIONE 1898 — **A. FUSI & C.°** — IN VENDITA presso i buoni armaiuoli del Regno

16, Piazza Castello = MILANO = Piazza Castello, 16

FUCILI DA CACCIA e pel tiro al Piccione - CARABINE FLOBERT

Rivoltelle difesa - Accessori caccia - Fucili a fuoco centrale.

MANIFATTURE DI BRESCIA.

N. 200. Canne torchio bresciano, acciarini a coda, chiave fra i cani, doppia chiusura, senza incisioni, legno noce zegrinato e verniciato, canne color marrone, sinistra *choke-bored*, guarnizione tempera jaspée.

Cal. 12, 16, 20, L. 50. —

N. 300. Canne torchio bresciano, acciarini avanti, chiave fra i cani, triplice chiusura sistema *Greener*, senza incisioni, legno noce zegrinato e verniciato davanti automatico, canne color marrone, sinistra *choke-bored*, bindella zegrinata, guarnizioni tempera, jaspée.

Cal. 12 o 16, L. 75. —

MANIFATTURE DI LIÈGE.

N. 605. Canne torchio di Liège, chiave fra i cani, triplice chiusura sistema *Greener*, bindella zegrinata, acciarini avanti, mezze conchiglie, filetti incisi all'inglese, legno noce oleato e zegrinato, davanti a smontare Auget, canne verniciate colore oliva, sinistra *choke-bored*.

Cal. 12 o 16, calcio Inglese . . . L. 81.75
„ 12 o 16, calcio Pistola . . . „ 82.75

N. 579. Canne Damasco Oxford fino, chiave fra i cani, triplice chiusura sistema *Greener*, acciarini avanti fini, alette alla bascule, grandi conchiglie, bindella zegrinata finamente, ricche incisioni a soggetti di caccia, davanti a smontare Auget, iscrizioni incrostate in oro ricchissime, bascule speciale alla inglese. Canne verniciate color oliva, destra *choke-bored*, sinistra *full choke-bored*. Speciale pel tiro al piccione.

Cal. 12, calcio Inglese . . . . . L. 181. —
„ 12, calcio Pistola . . . . . „ 182. —

N. 600. Canne Damasco Chainette extra-superiore, chiave fra i cani, triplice chiusura quadrata sistema *Greener*, acciarini avanti, grandi conchiglie, alette alla bascule, bindella zegrinata finamente, incisioni ricchissime genere inglese, bascule speciale all'inglese, davanti a smontare Auget, canne verniciate colore oliva, sinistra *choke-bored*, fucile fino di lusso. Iscrizione incisa sulla bindella "*Fucile provato colla polvere nitro-composta*„.

Cal. 12, calcio Inglese . . . . . L. 187. —
„ 12, calcio Pistola . . . . . „ 188. —

MANIFATTURE INGLESI.

N. 95. Canne Damasco inglese superiore, sinistra *choke-bored*, triplice chiusura sistema *Greener*, acciarini avanti, grandi conchiglie, bindella finamente zegrinata, davanti a smontare Auget, senza incisione alcuna, bascule solidissima, robustissimo, legno noce oleato e zegrinato.

Cal. 12, calcio Inglese . . . . . L. 215. —
„ 12, calcio Pistola . . . . . „ 216. —

H. 68. Hammerless. Canne Damasco inglese superiore, sinistra *choke-bored*, triplice chiusura sistema *Greener*, ricche incisioni, davanti a smontare Auget, bascule sistema Anson e Deeley, arma di lusso, sicura superiore indipendente, legno scelto noce oleato e zegrinato, bindella finamente zegrinata.

Cal. 12, calcio Inglese . . . . . L. 375. —
„ 12, calcio Pistola . . . . . „ 376. —

CARABINE FLOBERT.

N. 150. A tiretto, guarnizioni bianche. Canna nero da guerra, calcio noce oleato.

Cal. 6 m/m. . L. 15. —

N. 152. Warnant, guarnizioni nichelate, canna nero da guerra, incisioni a foglie, calcio noce oleato zegrinato.

Cal. 6 o 9 m/m. L. 18.50.

Chiedere "Prezzo Corrente illustrato e speciale„ agli Agenti Generali per l'Italia

A. FUSI & Co. Milano.

N. 5 (41) 914.505 **Gratis ai Soci.** Maggio-Giugno 1898.

R 15 v. 9

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2, Milano — Per le inserzioni Ditta A. FUSI & C., Piazza Castello, 16, Milano.

26 Dezz 1898

Deliberazioni del Consiglio.

SEDUTA del 23 MARZO 1898.

Presenti: Johnson, Bertarelli, Favari, Marelli, Magnasco, Gorla, Moro, Albasini, Provasoli, Venegoni e il sindaco Riva R.

Giustificati: Riva ing. A., Gavazzi, Bezzi e Soffredi.

Johnson e Gorla che vanno a Torino per le ultime disposizioni per la Mostra Nazionale e per il Congresso daranno comunicazione al Capo Console di Torino dei temi del Congresso prima che sia loro data pubblicità e che vengano nominati i Relatori.

Il Consiglio stabilisce che l'Assemblea Generale di Domenica 27 corr. abbia luogo alle ore 15.30 e di ciò si dà comunicazione a tutti i giornali cittadini.

Viene letta, approvata e firmata una Convenzione di reciprocanza stipulata col *Cartell'Austro Germanico.*

È approvata la ristampa di N. 4000 Guide delle *Grandi comunicazioni,* necessaria per soddisfare alle richieste giornaliere.

Bertarelli su questo argomento accenna alle modificazioni e alle migliorie che intende d'introdurre in questa Guida in una prossima edizione; e il Consiglio approva la proposta Bertarelli, ritenuto fin d'ora che anche i Soci inscritti precedentemente alla pubblicazione di detta Guida, potranno ritirarne copia dietro un corrispettivo che verrà a suo tempo stabilito.

SEDUTA DEL 6 APRILE 1898.

Presenti: Johnson, Bertarelli, Fioroni, Parboni, Marelli, Moro, Venegoni, Gorla, Provasoli, Magnasco e il sindaco Riva R.

Giustificati: Riva ing. A., Gavazzi, Favari, Albasini, Bezzi e Guasti.

Johnson a Torino ha consegnato i temi del Congresso; ora propone che per quanto riguarda la sua organizzazione, questa Direzione Generale ne affidi all' egregio Capo Console nobile Capponi Trenca l'incarico.

Il Consiglio approva.

Johnson esprime tutto il suo rincrescimento perchè il Comitato dell'Esposizione di Torino, non ha saputo far rispettare i diritti del T. cedendo ad altri Espositori lo spazio precedentemente assegnato alla nostra Associazione.

Da Milano si rinnovarono d'ufficio reclami e proteste, ma non si ottenne risposta. Chiede se si deve accettare lo spazio che in cambio gli fu offerto e che lui non indugia a dichiarare inadatto per l'esposizione dei profili, delle cassette, delle pubblicazioni, ecc. Il Consiglio gli dà ampia facoltà di comportarsi nel modo che riputerà il migliore nell'interesse del T.

Il Consiglio approva ed accetta il modulo presentato dalla Direzione per l'inscrizione alla gita Milano-Torino.

Bertarelli e Moro propongono di indire delle Gite sociali anche qui intorno a Milano.

Il Consiglio approva e se ne propone la 1.ª pel 8 maggio coll'itinerario Milano Erba Lecco Milano.

SEDUTA DEL 20 APRILE 1898.

Presenti: Johnson, Riva ing. A., Magnasco, Moro, Bertarelli, Gavazzi, Venegoni, Favari, Bezzi, Gorla, Parboni, Marelli, Provasoli, Fioroni, Albasini, Vanzetti e il sindaco Guasti.

Giustificati: Riva R. e Gavazzi.

Bertarelli presenta le prime copie della Guida del Piemonte unitamente a tutto il materiale che gli servì per questa pubblicazione. Essa è divisa in 3 volumi ed è compilata colle stesse norme adoperate per la Guida di Lombardia, fornisce spiegazioni e dettagli sul suo lavoro, loda la intelligente e valida cooperazione del Collega avv. Fioroni.

Su proposta di Gavazzi il Consiglio a unanimità plaude a Bertarelli per questa nuova, colossale e tanto bene riuscita pubblicazione che aggiunge nuova gloria al Touring.

Bertarelli comunica che attendendo ora alla compilazione della Guida dell'Umbria (la prima a pubblicarsi per Deliberazione Consigliare) ha dovuto recarsi a Perugia, dove ebbe accoglienze indimenticabili da funzionari e dalle autorità locali; a nome del Consiglio sente il dovere di porgere loro i più sentiti ringraziamenti, perchè ritiene non diretti a Lui gli onori e le deferenze usategli ma all'Associazione da Lui rappresentata, e ormai conosciuta, ed ammirata pel continuo e progressivo sviluppo.

Johnson riassume ed espone riconoscente le accoglienze e le feste di Firenze, durante il Convegno del giorno 16 aprile, feste a cui erano rappresentate Autorità politiche ed amministrative eminenti, e al cospetto delle quali veniva ancora una volta affermata le potenzialità del Touring. Il Consiglio delibera d'in-

viare ringraziamenti al Sindaco di Firenze e al Capo Console Capei.

In seguito a telegramma spedito dal Capo Console di Bologna, Sandoni a nome della Sezione Bolognese, in cui si fanno voti perchè " Bertarelli componga presto nuovo capolavoro colla Guida Regionale dell'Emilia „, il Consiglio prende atto del desiderio espresso, e senza impegnarsi formalmente nè come qualità di lavoro, nè come epoca di consegna, perchè è questa una spesa che graverà sui bilanci futuri, s' impegna però di dare la precedenza su ogni altra, alla *Guida Regionale dell'Emilia.*

Il Consiglio poi, in considerazione di varie istanze di Soci, e nell'intento di agevolare il Concorso a Torino, delibera di creare una Quarta Categoria della gita Milano-Torino, la quale partirà da Vercelli in unione e coll'orario della 3.ª Categoria. A questa 4.ª Categoria verrà pure assegnata una medaglia d'argento.

Il Vice-Segr. del Consiglio
Rag. M. Caspani.

Convegno di Torino

26-27-28-29 Giugno 1898.

Il Verbale Ufficiale del Congresso di Torino è giunto troppo in ritardo per poter figurare nel presente numero della Rivista; verrà inserito nel prossimo. — Frattanto è con vivo sentimento di compiacenza che ci rallegriamo dell'esito del convegno e principalmente dei risultati splendidi della Carovana di Roma presieduta da quel Capo Console on. Brunialti, diretta da Vito Pardo; di Bologna, diretta dal Console Sandoni; di Genova e di Sampierdarena, di Milano composta di ben 275 ciclisti divisi in quattro categorie dirette dai signori L. V. Bertarelli, Tarra, Johnson ed ingegnere Gavazzi.

Ognuna delle suddette carovane ha compiuto regolamente i relativi percorsi ed è arrivata a Torino nel giorno e nelle ore prestabilite, e la sera stessa del 26 con voto unanime di adesione veniva offerto dai gitanti della Milano-Torino un banchetto al Direttore Generale Johnson, banchetto cui presero parte anche i componenti il Comitato organizzatore del convegno, il Capo Console di Torino nobile Giuliano Capponi-Trenca e il Conte di Viarigi.

La cordialità e l'allegria inspirarono i brindisi i quali furono tutti un inno alla fratellanza e allo spirito di unione che regna fra i Soci del T.

Il programma dei festeggiamenti incominciò a svolgersi lunedì mattina con una bicchierata offerta a tutti i ciclisti nel parco dell' Esposizione; — intervennero moltissime signore e signorine cui venivano offerti fiori freschi. Poi il Comitato organizzatore del convegno offrì alla Direzione del Touring una colazione al Ristorante Russo nell'Esposizione.

Qui erano presenti, al completo, il Comitato organizzatore, dodici membri del Consiglio del T. e altri invitati fra cui il prof. Mosso, il Capo Console Coltelletti di Genova, l'on. Brunialti e il poeta Olindo Guerrini.

Alle frutta, il nob. Giuliano Capponi Trenca diresse parole di ringraziamento ai convenuti a Torino nelle persone dei convitati. Gli rispose Johnson comunicando che a nome di tutti i ciclisti il Consiglio del T. ha voluto ricordare il lieto avvenimento offrendo una medaglia d'oro commemorativa al presidente Capponi-Trenca e al vice presidente Conte Agostino de Viarigi.

Presentò le due medaglie che portano le iscrizioni: " Il Consiglio del T. C. C. I. in omaggio al presidente del Comitato del Convegno, Capponi Trenca — e l' altra — al vice-presidente Agostino di Viarigi „. — Il Conte di Viarigi ringraziò con sentite parole anche a nome del nob. Capponi-Trenca, e così suggellava l' adesione cordiale e concorde di tutti i ciclisti alla nostra Nazionale istituzione.

Alle 15.20 ebbe luogo il Congresso in un salone del Circolo Centrale in Piazza Castello gentilmente concesso e di questo riparleremo nella prossima Rivista.

Alla sera i ciclisti Romani diedero un banchetto all'Albergo Ristorante Chiari in onore dell'on. Brunialti, della Presidenza del Touring e del Comitato Torinese dei festeggiamenti.

Erano presenti fra gli altri l'onor. Brunialti, l'onor. Biscaretti, rappresentante del Municipio di Torino, il conte Viarigi, il cav. Johnson direttore generale del Touring, il nob. Capponi Trenca, Vito Pardo, Caimi, Abrate, Bertarelli, Sandoni, ing. Gavazzi, Gorla, il conte Barbavara. Ai romani si erano uniti per la dimostrazione genovesi, bolognesi, trentini, siciliani. Ai brindisi parlarono Vito Pardo di Roma, Abrate di Torino, l'on. Biscaretti di Torino, Arcuri di Palermo, il Console di Arco (Trentino), Sandoni di Bologna, Capponi Trenca, e Brunialti: il cav. Johnson offrì una medaglia ricordo ai gitanti delle Roma-Torino e della Andrea Doria e ringraziando tutti a nome del T. salutò il conte Viarigi e l'on. Biscaretti soci vitalizi.

Finito il gran banchetto all' albergo Chiari, la Direzione del Touring, il Comitato dei festeggiamenti, la carovana di Roma, gli Audaci

di Bologna e tutti i rappresentanti delle altre sezioni dell'Audax italiano, furono invitati alla società "il Pedale„ dove i forti trionfatori della Torino-Bologna avevano preparato un bellissimo ricevimento. La riunione riuscì numerosissima, elegante e animatissima. L'atrio all'entrata alla sede del Pedale era illuminato alla veneziana e le ampie sale tutte addobbate a nuovo.

Fecero gli onori di casa l'intera direzione del Pedale, presieduta dal cav. Tacconis, e l'Audax tutto con l'avv. Negro.

Inoltre intervennero l'on. Biscaretti e l'ing. Vicary rappresentanti il Municipio di Torino.

I discorsi furono anche qui numerosissimi. Per primo prese la parola il poeta Guerrini portando il saluto dei Bolognesi e del sindaco di Bologna, aggiungendo che la medaglia con la quale il Municipio di quella città ha creduto bene onorare i piemontesi che vollero portare alla capitale bolognese il saluto di Torino verrà tra breve portata a Torino da una speciale comitiva di bolognesi in forma ufficiale.

Ad Olindo Guerrini segue l'avv. Negro ineggiando a Bologna, Roma e all'Audax; terzo, parlò l'ing. Vicary che portando ai bolognesi il saluto del Municipio di Torino ricordò con nobili parole il loro sindaco che portò a Torino la splendida bandiera dono delle città italiane.

La parola è quindi al cav. Tacconis, che presiede con tanto onore la fiorentissima società il Pedale. Egli saluta tutti gl'intervenuti, brinda al Touring, all'Audax e al Convegno di Torino tanto bene riuscito. — Dichiara che il Pedale non ha mai provato un momento tanto entusiastico come quello d'oggi in cui avvenne lo scambio di saluti fra suoi soci e fratelli ciclisti di tutta Italia. Brinda poi al Touring e all'Audax nella persona di Johnson e Pardo, dichiara che senza loro non si avrebbero compiuti convegni e lunghe gite nè si sarebbero organizzate marcie d'Audaci.

Martedì terza giornata ebbe luogo la gita a Superga cui presero parte più di 200 soci — e mercoledì col tempo sempre in sfavore (come del resto lo fu per tutti i quattro giorni delle feste torinesi) si effettuò la grande sfilata. Alle 13 30 sotto la minaccia di pioggia più di 500 partenti ad uno squillo del Sig Jourdan presero le mosse dal Corso Siccardi. Precedeva la Direzione Generale del Touring, poi veniva la Carovana di Roma, quella di Bologna, l'Andrea Doria di Genova, la Carovana di Milano, quindi il V. C. Victoria di Sampierdarena, le Signore di Torino, le Società ciclistiche forestiere in ordine alfabetico di Città e chiudevano infine il Corteo le Società Ciclistiche torinesi.

Il banchetto alla Cantina del Martinetto chiuse le feste di Torino.

Vi presero parte oltre a 300 ciclisti, e vi assistettero le autorità con a capo il sindaco Commend. Casana, che aveva a destra il Cav. Johnson, Vito Pardo, Sandoni di Bologna, ed a sinistra il nob. Capponi Trenca, il conte Viarigi, Bertarelli, Scalea, ecc.

Il generale de la Penne scusò la sua assenza per impegni precedenti.

Allo champagne prese primo la parola il sindaco di Torino barone Casana, portando ai ciclisti tutti il saluto cordiale di Torino, e brindando al Touring, che chiamò potentissima Associazione Nazionale.

Il discorso del Sindaco, che prese le mosse da alcuni versi del Parini alla gioventù sfibrata, per constatare il progresso realizzato dal Touring nell'educazione fisica e morale, fu più che un brindisi una elevata conferenza accolta da grandi e sinceri applausi.

Prese in seguito la parola il cav. Johnson a nome del Touring, e fra applausi ricordò come era sorta l'idea del Convegno di Torino, coronato ora da così lieto successo, brindò a Torino ospitale ed ai presidenti delle società Torinesi.

Seguì poi Bertarelli che dopo aver presentato un gruppo artistico, "il saluto del ciclista„ per incarico del Capo Console di Perugia, Averardo Verdesi, quale omaggio di quella Sezione alla Sezione di Torino, sviluppò questo concetto: non può dirsi veramente italiano chi non conosce bene il proprio paese, il Touring coopera fortemente a questa istruzione, dunque è istituto altamente nazionale. La parola colorita dell'oratore sollevò calorose ovazioni.

Seguirono ancora Pardo, Sandoni, affettuosissimo, in rappresentanza di Olindo Guerrini, Capponi Trenca, il Principe di Scalea ed infine il Tomei in dialetto romanesco, tutti suscitando entusiastici applausi.

Giunsero diversi telegrammi di plauso, fra cui quelli del corpo consolare di Pisa, Guastalla, Roma, Piacenza, ecc.

Verso le 23 la riunione cordiale, numerosa, simpatica, ebbe termine.

E così finirono le feste di Torino alle quali presero parte malgrado il tempo sfavorevole quasi mille ciclisti.

È una constatazione splendida del grado di potenza raggiunto dal Touring che trovò adesioni, simpatia, appoggi, incoraggiamento nell'antica capitale del Piemonte tra le persone più distinte per ingegno, scienza, posizione sociale.

La Direzione Generale dovrebbe qui fare un lungo elenco di persone degne di ringraziamenti per l'ospitalità largamente accordata. Ma

Sterling, Raleigh e Dayton

Le migliori biciclette del mondo!!

Agenzia Generale per l'Italia:
GIUSEPPE ALBERTI - FIRENZE.

ricordando che tra noi ciclisti la divisa dell'abnegazione e della fratellanza è sempre all'ordine del giorno, si limita a mandare da queste colonne un caldo ringraziamento collettivo a tutti quanto cooperarono alla riuscita della festa, certo che ciascuno troverà nella riuscita stessa così completa, la migliore e più seria delle ricompense al proprio lavoro.

Sezione Biblioteca.

La Biblioteca del T. C C. I. ha ricevuto recentemente in dono 3 volumi che vanno ad arricchire la raccolta sociale.

Primo fra tutti *Locarno, i suoi dintorni e le sue valli*, splendida guida-itinerario del professor Edmondo Brusoni (Stabilimento El. e Em. Colombi e C., Bellinzona).

È un elegante volume di quasi 200 pagine, ricco di oltre 100 nitidissime illustrazioni fotozincografiche, e di 5 carte topografiche a colori.

Il volume contiene poi, dei praticissimi itinerari ciclistici, fatti — come dice l'autore stesso ad imitazione delle tabelle contenute nelle guide Bertarelli, con questo divario o meglio coll'aggiunta della forza metrica approssimativa e media delle pendenze delle strade non calcolando però le pendenze inferiori all'1 per 100 perchè insensibili. Le cifre delle pendenze si riferiscono da un punto all'altro nominato nella tabella, e la quota di pendenza applicata ad una località si intende riferita al tratto di strada che va dalla località precedente a quella quotata.

Tale innovazione sarà certamente per tornare assai utile al ciclista, che ha mezzo così di conoscere, di primo acchito, le condizioni della strada a percorrersi.

La guida descrive minutamente e brillantemente tutte le valli che circondano Locarno, come Centovalli, Onsernone, Vergeletto, Maggia, Val di Campo, Bavona, Lavizzara-Verdasca, ecc. e consta di 9 grandi itinerari suddivisi per strade, in maniera assai facile e pratica.

L'autore, che è socio del T. C. C. I., ha voluto far omaggio della pubblicazione alla biblioteca sociale, del che ci facciamo dovere tributargli pubbliche grazie.

***

Il dott. Tomaso Casali, membro della Società francese d'igiene, ha pure fatto dono alla biblioteca del *Touring*, di un suo lavoro dal titolo: *Consigli d'igiene ai Ciclisti* (Ditta A. Mozzon, Firenze).

Il volumetto, fregiato di una dedica a stampa al T. C. C. I. consta di 60 pagine stampate su carta di lusso, e nel quale sono dati ai ciclisti consigli eminentemente pratici per tutto ciò che riguarda l'igiene del salutare esercizio, vale a dire intorno alla respirazione, cuore, vie digestive, sistema nervoso, apparecchio genito-urinario, pelle, apparecchi di locomozione, ecc.

Peccato che il tutto sia preceduto da un capitolo ove — in un breve cenno storico sul velocipede e suo sviluppo — si contano parecchie inesattezze. Speriamo che in una prossima ristampa, queste possano essere eliminate.

***

La Società Editrice libraria Milanese (Via Disciplini, 15) ha donato al *Touring* N. 17000 copie della sua *Collezione Legislativa*, contenente in questo fascicolo, *La legge ed il regolamento Ciclistico.*

Il collega Cancelliere disporrà per l'invio a tutti i Soci della utilissima pubblicazione fatta dalla Società Editrice, alla quale mandiamo i nostri più sentiti ringraziamenti.

Il Bibliotecario
T. E. Magnasco.

Sezione Medica.

Pubblichiamo un primo elenco dei medici, e dei farmacisti ascritti recentemente al Touring. Domandiamo venia a tutti quelli già nominati ed agli altri proposti circa il ritardo nell'invio della *Rivista mensile*. Abbiamo disposto perchè d'ora in avanti questa sia regolarmente inviata a tutti. Le egregie persone notate qui sotto avranno — a quest'ora — ricevuto i distintivi, placche, che loro spettano.

I medici hanno questo solo obbligo: *curare gratuitamente*, e *per la sola prima visita*, un *socio del Touring* che, *per un accidente ciclistico abbia bisogno delle loro cure immediate.*

I farmacisti hanno l'obbligo di dare *medicinali buoni e con uno sconto* ai soci del Touring *che si presentano colla tessera dell'anno in corso.*

Preghiamo i signori Consoli a ricordare che per noi basta un medico per ogni mandamento.

E preghiamo gli omessi a ricordare che presto pubblicheremo un secondo elenco al quale precederà l'invio della nomina ufficiale con tutto il resto.

MEDICI.

Anzio. Dott. Onesti.
Borgovercelli. Dott. Piccinini.
Brescia. Dott. Sissa U.
Biella. Dott. Antoniotti.
Bordighera. Dott. Amminati V.
Borgonuovo Val Tidone. Dott. Andreoli E.
Bardi. Dott. Ferrari I.
Bologna. Dott. Baldi C.
Bojano. Dott. Gentile.
Castrozzato. Dott. Coppetta D. L.
Castrezzone. Idem.
Cerreto Sannita. Dott. Altieri G.
Forlì. Dott. Tenente Rivalta L.

(Segue a pag. 116.)

Cleveland Cycles

PRIMARIA MARCA MONDIALE

Agenzia e Deposito Generale

PEL REGNO D'ITALIA

EMPORIO CICLISTICO

ING. AUGUSTO ENGELMANN

MILANO

STUDIO, MAGAZZINI E PISTA D'ESERCIZIO

Via Montebello, 18

Succursale: **Via A. Manzoni, 12.**

Mandare carta visita a Sezione Cataloghi.

Fiorenzuola d'Arda. Dott. Perinetti E.
Fezzano. Dott. Faggioni C.
Forlimpopoli. Dott. Vernocchi A.
Gaggio Montano. Dott. Cavatore G.
Intra. Dott. Baldi E.
Lugugnano. Dott. Zazzera F.
Monticelli d'Ongina. Dott. Poggi A.
Macchiagodena. Dott. Carile M.
Mossano Vicentino. Dott. Cappella A.
Nizza Monferrato. Dott. Galansino G.
Pontecchio. Dott. Ravajoli D.
Porto d'Anzio. Dott. Onesti.
Pontenure. Dott. Delval I.
Pontilandolfo. Dott. Perugini G.
Paduli. Dott. Aloja G.
Quinzano d'Oglio. Dott. Scanzi O.
Rivergaro. Dott. Valenti F.
Sarmato. Dott. Bionda G.
Siracusa. Dott. Monteforte C. (Via Capodieci).
S. Giorgio la Montagna. Dott. Cerva P. (San Martino).
Terracini. Dott. Venere E.
Trenzano. Dott. Manara C.
Trenzano d'Oglio. Dott. Monaco.
Torino. Dott. Antoniotti F. (Piazza Angeli 21).
Villa d'Adda. Dott. Stecchetti G.

FARMACISTI.

Ginevra. Farmacia Prajer Galletti.
„ Id. Kalberer C.
Genova. Id. Moscatelli. Via Carlo Felice.
Ostellato. Id. Armandossavia.
Ostiglia. Id. Principale.
Siracusa. Id. del Popolo.
S. Donnino. Id. Ferrari Ugo.
Visinada. Id. F. Patelli.
Ventimiglia. Id. Internazionale.
Viareggio. Id. Seuci.

Il Pacco di medicazione del Touring Club.

Lo scopo. — Il pacco di medicazione del T. è il compagno necessario del ciclista in viaggio, del tourista in attività di servizio. Esso serve egregiamente ad una prima medicazione; giacchè il medico non può essere sempre in tasca di chi va attorno, ed è di grande utilità — in attesa dei soccorsi di persona dell'arte — il saper governare subito una lesione qualsiasi *colle regole moderne dell'antisepsi.* Il ciclista, il tourista che trascura questa doverosa pratica, si espone a pericoli di cui tutti i giorni noi medici constatiamo la gravità, e bene spesso — ad infezione avanzata delle ferite — duriamo fatica a porre riparo. Sottrarre una lesione alle malefiche influenze esterne — mettere una ferita nelle migliori condizioni di asepsi — dar tempo al medico di arrivare senza timore che il ritardo influisca sull'ulteriore decorso del male — riparare a fenomeni immediati gravi (dolore, emorragia, fratture) ecco lo *scopo del pacco.*

Esso risponde quindi ai bisogni non solo del *ciclista,* ma di *qualsiasi persona viaggiante con qualsiasi mezzo.*

Che cosa contiene. — Il puro indispensabile; è confezionato da una casa (dott. L. Zambeletti, Milano) che offre le più solide garanzie di buona preparazione, e che ce lo fornisce ad un prezzo assolutamente inferiore di molto al suo valore reale. Pesa gr. 130 con dimensioni di cent. 10×9.— Qualcosa di più di una scatola da sigarette.

1 Fazzoletto triangolare di Mayor con figure dimostrative.
1 Pacco grande di cotone al sublimato corrosivo al $^5/_{00}$.
1 Compressa al percloruro di ferro (per arrestare istantaneamente l'emorragia).
$^1/_4$ Metro garza idrofila chimica pura.
$^{10}/_{15}$ Cm. Cerotto americano.
1 Benda di garza idrofila chimica pura m. $^4/_{10}$ cm.
2 Spilli " Semita „.
2 Flaconi vetro contenenti:
1 Pastiglia di 1 gr. al sublimato corrosivo.
1 gr. Acqua di piombo (vegeto-minerale).

Modo d'usarlo. — La speciale caratteristica di questo pacco si è il fazzoletto triangolare di Mayor che può essere usato come benda, come berretto per lesioni al capo, come sostegno ad un braccio offeso, come fascia per lesioni dell'addome e del torace. Queste diverse applicazioni sono pittorescamente rappresentate con figure dipinte sul fazzoletto stesso, contenuto nel pacco. Ogni profano, guardandole, può servirsi del geniale trovato di Mayor al pari di qualunque medico.

Per la disinfezione delle ferite, abrasioni, ecc., ecc., la pastiglia di sublimato corrosivo si scioglie in un litro d'acqua. Occorrendo poca acqua, è inutile usare tutta la pastiglia; si può frantumarla e proporzionarne ad occhio, la quantità con la dose d'acqua necessaria; un po' più un po' meno non conta: possibilmente però, è bene fare la soluzione del dischetto in molt'acqua e lavare generosamente la ferita.

Per le contusioni echimosi, ecc., ecc. basta diluire in acqua la soluzione concentrata di acqua di piombo; col contenuto del tubetto si può fare fino a 500 grammi di acqua vegeto-minerale, la quale viene applicata sulla parte offesa con compresse fornite dalla garza idrofila compresa nel pacco. Le compresse vanno cambiate ogni ora, previa nuova immersione nell'acqua vegeto-minerale preparata come sopra.

In caso di emorragia d'un arto, si deve legare strettamente questa al di sopra della ferita colla fascia di Mayor, applicare la compressa emostatica sulla lesione, sovrapporre il cotone sublimato, e fasciare colla benda di garza: ciò fino ad arrivo del medico.

In caso di frattura d'un arto, è necessario immobilizzare lo stesso circondandolo del cotone, sovrapponendo un pezzo di cartone qualunque (che all'uopo si può avere staccando la copertina delle guide e dei notes di cui è provvisto ogni viaggiatore di buon senso) e fa-

(Segue a pag. 119.)

PRINETTI STUCCHI

La Gran Marca Italiana

Rappresentanti in tutte le **CITTA' D'ITALIA;**

nella **SPAGNA,** negli **STATI DANUBIANI,** nell'**EGITTO,**

nel **TRANSWAAL,** nella **CHINA,** nel **GIAPPONE,**

nell'**AMERICA DEL SUD** e nell'**AUSTRALIA.**

Stabilimenti e Studio - **MILANO** - Via Tortona, 11.

GRAN DIPLOMA D'ONORE
ESPOSIZIONE DI PALERMO 1892
MEDAGLIA D'ORO ESPOS TORINO 1884
MEDAGLIA D'ARGENTO PARIGI 1889
MEDAGLIA D'ORO MILANO 1894
ESPOS INTERNAZIONALE DI SPORT
GRANDE MEDAGLIA D'ARGENTO SPECIALE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO MILANO 1894

Società Franco-Italiana

LÉON BEAUX & C.

MILANO

FABBRICAZIONE DELLE MUNIZIONI

per Armi da Caccia, da Tiro, da difesa ed articoli affini

Cartucce per caccia con specialità per polveri nitro-composte per caccia o per tiro al piccione.

Cariche da rivoltella a spillo, centrali ed anulari, a palla, a pallini e per teatro

Cartucce speciali da caccia e da rivoltella con apparecchio coperto brevettato senza fuga di gas.

Munizioni sistema brevettato per tiro ridotto di precisione con fucile Wetterly a 20 e 50 metri.

Cartucce per Wetterly a palla ed a mitraglia, Winchester, Colt's, Marlin, ecc.

Cartucce Flobert per tiri di precisione ed a pallini per caccia minuta.

Accessori per cartucce da caccia: borre ingrassate, borre comuni, cartoncini, ecc

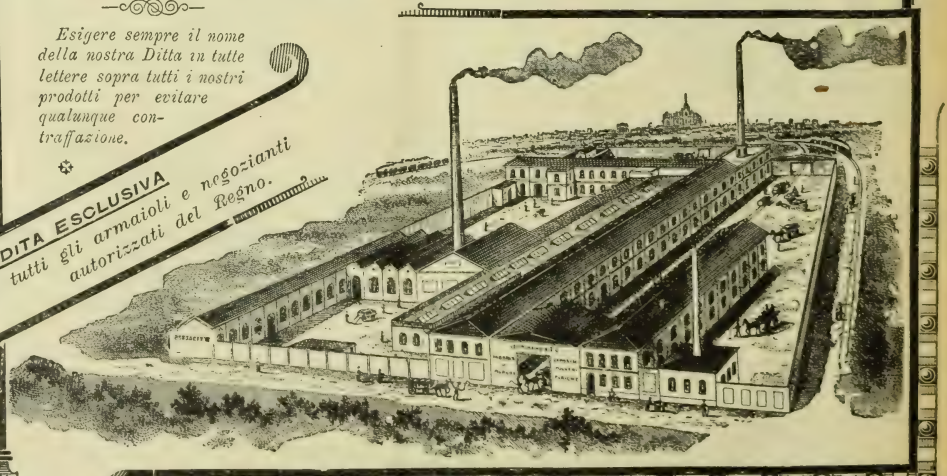
Capsule per fucili a bacchetta in genere.

Fabbricazione speciale di cartucce d'acciaio per **spingarda** di qualunque calibro.

Esigere sempre il nome della nostra Ditta in tutte lettere sopra tutti i nostri prodotti per evitare qualunque contraffazione.

La Casa non fa il dettaglio.

VENDITA ESCLUSIVA
presso tutti gli armaioli e negozianti autorizzati del Regno.



sciando colla benda di garza o colla fascia di Mayor come dalle figure disegnate sulla stessa.

Una ferita — previo lavaggio al sublimato si può riunire nei suoi margini, raccostando questi colle dita e sovrapponendo delle listerelle di cerotto americano che è molto adesivo, e mantiene il contatto se applicato a dovere. Il medico non avrà che a cucire delle parti già provvisoriamente raccostate d'urgenza.

Ogni lesione dell'addome, del torace è medicabile provvisoriamente col contenuto del pacco, e specialmente colla fascia di Mayor.

Pei deliqui che possono intervenire in seguito ad accidente, occorre coricare il malato colla testa in basso, praticare affusioni d'acqua sul viso e sul petto, slacciare gli abiti, istillargli tra le labbra qualche goccia d'un eccitante qualunque (cognac, acquavite, ecc).

Il Capo Sezione Medica
Dott. FAVARI.

7.° ELENCO DEL CORPO CONSOLARE

pel triennio 1898-1900.

Deliberazione Consigliare 18 Maggio 1898.

Capi Consoli.

Vicenza. Casalini ing. Luciano.

Consoli.

Agazzano. Conte Ranunzio Anguissola Scotti.
Ala. Zelgher Alberto.
Aviano. Liani Avv. Lanfranco.
Badia Polesine. Pavan Augusto.
Bistagno. Barberis Giovanni.
Borgomanero. Zerboni Giuseppe.
Bornato (Brescia). Angelini Avv. Giuseppe.
Brà. Cravera Giorgio fu G.
Brazzano. Macorig Alessandro.
Brescia. Fapanni Carlo.
Campobasso. Albino Luigi.
„ Palombo Ing. Cesare.
Colorno. Mischi Marchese Bettino.
Conselve. Arrigoni Aloigi.
Gragnano Frebbiense. Magg. Cav. Stanislao Conte Rocca Nasalli.
Ivrea. Borello Camillo.
Komáron Ujváros. Gerla Agostino Felice.
Odessa. Basso Camillo.
Pontebba. Borletti Ferdinando.
Ravenna. Pirro Rag. Venturi.
Rovigno. Sponza Gregorio.
S. Pietro in Casale. Manfredini Fernando.
S. Vito Romano. Ronci Giulio.
Sartirana. De Medici Alberto.
Schio. Tebaldi Carlo.
Tonzanico. Ferrario Luigi fu T.
Torino. R. Trinchèro (p. S. Damiano d'Asti).
Treviglio. Bellazzi Enrico.
Valdagno. Tonini Giustiniano.
Vicenza. Bevilacqua D.r G. B.
„ Piovan Giulio fu Pietro.
„ Savardo Bernardino.

DIMISSIONI.

Badia Polesine. Liani Avv. Lanfranco.
Bistagno. Alessio Avv Giuseppe.
Budapest. Gerla Agostino.
Conselve Schiedari Corrado.
Intra Majoni Antonio, *decesso*.
Ivrea. Bidasio Imberti Camillo.
Olgiate Comasco. Nessi Riccardo.
Mosca. Basso Camillo.
S Daniele Friuli. Borletti Ferdinando.
Treviglio Tonini Giustiniano.

ERRATA-CORRIGE.

Fasce Enrico, Console di Pegli *e non* Emilio.
Marazzani Conte Enrico, id. di Pontenure *e non* Emilio.
Crosio Alessandro, id. di Vercelli *e non* Antonio.

ELENCO DEI SOCI VITALIZI

a tutto giugno 1898.

Segue Elenco già pubblicato di 40 Soci.

41. Ing. **A. De Toma**, Vienna.
42. Conte **Agostino di Viarigi Biglione**, Torino.
43. Conte **Biscaretti di Ruffia**, Deputato al Parlamento, Torino.

Sezioni.

La gita sociale a Benevento, che la Sezione del Touring di Napoli fece per una visita a quella sezione, in omaggio alla solidarietà e fratellanza che uniscono le diverse sezioni regionali del T. C. C. I, segnerà una delle più belle pagine per la sezione Partenopea col ricordo della splendida, cordiale, cortese accoglienza, ricevuta dai rappresentanti di quella nobile ed ospitale città, e per il numeroso stuolo di ciclisti intervenuti.

Ben 30 ciclisti, malgrado un temporale della notte, si trovarono all'ora prescritta al punto di riunione (Piazza Garibaldi) e partirono.

Assunsero la direzione della gita i consoli signori Arano Weils e Sarlo, coadiuvati dagli altri consoli signori Gerli e Bova. A Cancello si unirono alla squadra altri 8 soci e forti ciclisti di S. Giovanni a Teduccio, accolti entusiasticamente ed insieme continuarono per Arienzo, Arpaia, Montesarchio. Qui si ebbe la

gradita sorpresa di trovare il console di Benevento signor cap. Venditti con alcuni soci di quella sezione venuti appositamente ad incontrare i gitanti napoletani.

A mezzogiorno dopo la colezione sociale in tre ben ordinate squadre, in tutto circa 50 ciclisti, proseguirono per Benevento dove arrivarono verso le ore 13 e mezzo. Alle porte della città attendevano i gitanti napolitani molti altri soci della sezione beneventana ed un nucleo di 10 baldi ciclisti di Campobasso con gentile pensiero venuti appositamente per partecipare alla festa ed allo stesso intento di fratellanza ciclistica.

Alle ore 17 ebbe luogo il banchetto sociale in una delle ampie sale del teatro municipale.

Alla tavola d'onore sedevano il sindaco con altre autorità, la presidenza dei circoli " Unione „ Benevento e degli Impiegati insieme con egregi ufficiali dell'esercito ed altre personalità. I commensali erano circa un'ottantina.

Dopo pranzo i ciclisti furono invitati dalle rispettive presidenze a visitare la sede dei Circoli della Unione e di Benevento, fatti segno alle maggiori premure e cortesie, e chiuse la indimenticabile giornata una splendida festa da ballo data in onore dei ciclisti napoletani dal Circolo degli Impiegati dove erano convenute gran numero di belle ed eleganti signore e graziosissime signorine.

AVVERTENZE

Si pregano vivamente i signori Soci del T. C. C. I. che si rivolgono alla Direzione Generale per rettifiche di indirizzi, per informazioni, schiarimenti od altro di scrivere sempre in Cartolina con risposta pagata, o di unire alla lettera francobollo per l'affrancatura della risposta; inoltre è indispensabile, principalmente per le rettifiche o cambiamenti di domicilio, che sia indicato chiaramente il nome e cognome, il domicilio e il numero della tessera.

La Direzione generale avverte ancora i signori Soci che ad evitare disguidi e facili errori nel ricapito delle pubblicazioni, non terrà calcolo dei provvisori cambiamenti di indirizzo causati da soggiorno in villeggiatura.

La Casa Orio & Marchand

avvisa la sua Spettabile Clientela che il Catalogo delle sue Macchine per il 1898 è pronto, e verrà spedito gratis a chi ne farà richiesta.

Dirigere domanda alla Casa a Milano od agli Agenti.

" The Ideal of Birmingham ,,

Modello N. 5.

Li. 275.—

Chiedere Prezzo Corrente, ricco di illustrazioni ai depositari generali **A. FUSI & C. Milano**, Piazza Castello, 16 — Agenti per la vendita in tutte le città d'Italia.

Sezione Comfort

ALBERGHI e RISTORANTI che si affigliarono al T. C. C. I. dal 20 Maggio al 20 Giugno 1898.

Località	Denominazione dell'Albergo	Sconto per cento	Prezzo netto della camera	Località	Denominazione dell'Albergo	Sconto per cento	Prezzo netto della camera
Assisi	Minerva	10	1, —	Induno Ol.	della Corona	10	1, —
Basilea	Bernerhof	10	—	Lanzo Torinese	della Posta	10	2, —
Bojano	Biferno	10	1, —	Maiori	Beau Site	10	2, 50
Brazzano	* Al Ponte Confine Austr.	10	1, 20	Quinto	Stella d'Oro	12	1, —
Brescia	Locatelli, Viale Stazione.	10	1, 50	S. Pellegr.	della Posta	10	2, 50
Buronzo	Rosa Rossa	10	—, 80	Soresina	Roma	10	1, —
Catania	du Globe	10	3, —	Terni	Ristorante della Posta	15	1, 50
Cernusco s/ Naviglio	Ristorante del Tram	10	—	Torriglia	dei Cacciatori	12	1,—
Crema	Caffè del Duomo	20	—	Ventimig.	Caffè Ligure	15	—
Faenza	Aquila d'Oro	10	1, —	Verano	„ di Luigi Colombo	10	—
Gemonio	del Fagiano	15	—, 80	Vestone	dell'Agnello	10	1, —
Giaveno	Caffè S. Lorenzo	10	—	Viggiù	dell'Angelo	10	1, —

(*) Questi alberghi non accordano lo sconto che ai ciclisti di passaggio e non residenti nel Comune.

L'Albergo della Campana di Giaveno (Torino) mette la camera L. 1.25 e non L. 2.50 come appare in uno degli ultimi numeri della *Rivista* in causa di uno spostamento tipografico.

L'Albergo Glira di Rovereto (Trentino) non è più affigliato al T.

FACILITAZIONI DIVERSE ottenute dalla Sezione Comfort dal 20 Maggio al 20 Giugno 1898.

LOCALITÀ	DITTA	Sconto p.cento	Articoli ammessi allo sconto
Andorno	Pietro Rappis	10	Ratafià e liquori.
Casale Monf.	Lavaggio Vincenzo, Via Cavour	12	Calzature.
Catania	Nicolosi e Barbagallo, Via Vitt. Em. 119.	10	Profumerie.
„	G. Guglielmino	10	Cappelli, berrette, cravatte, colli.
Klagenfürt	Alois Füchs	15	Chincagliere.
Modena	Aroldo Zironi, Portico Collegio	10	Calzature.
Morbegno	Cesare Tarabini	10	Tessuti, calzature, cappelli.
Ponte Tresa	Vittorio Tettamanti	10	Coloniali e tabacchi.
Reggio Calabr.	Salvatore Smorto Via Garibaldi	10	Maglierie, lingerie.
„	Pietro Labate, Via Garibaldi	10	Cappelli, berrette, lingerie.
S. Giuliano	Giuseppe Zangani, Piazza delle Terme	15	Mercerie, liquori, vini.
Sestri Ponente	Antonio Pült e C.°, Via Garibaldi	10	Bottiglieria e pasticcieria.
Torino	S. Lattes, Via Garibaldi, 3	10	Libreria.
Trieste	Enrico Alessandrino, Via Nuova, 20.	10	Cappelli e berrette.
„	Massimiliano Hofstädter, P. Borsa, 7.	15	Maglierie, costumi, biancheria.

Il Capo-Sezione Comfort Marelli A. C.

1898 PNEUMATICI MARCA LEONE
SONO I MIGLIORI.

LONDON W
12, Straftesbury Avenue.

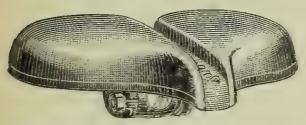
Lamplugh & Co.

Manufacture de Selles.

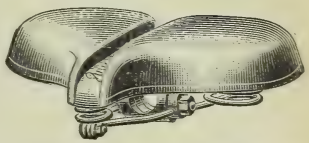
PARIGI
66, Rue Kléber à
LEVALLOIS PERRET

SELLE IGIENICHE

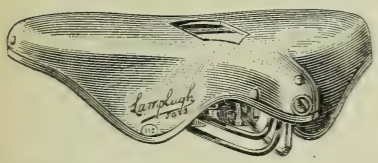
IMPORTANTE. Essendo talmente sicuri della bontà e della praticità delle nostre Selle igieniche N. 110, 111, 112 e 113, noi le vendiamo condizionatamente, pronti a restituire il loro importo a coloro i quali, dopo un mese dalla data d'acquisto, non ne abbiano avuto soddisfazione.



"Sans-Bec„ senza molle N. 110
Lire 25.



"Sans-Bec„ con molle N. 111
Lire 28.

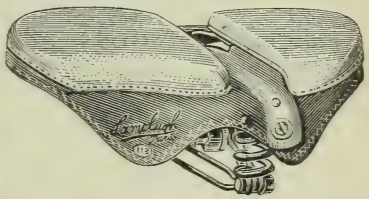


"Sella de Dame„ senza molle N. 112
Lire 18.

Stagione 1898

Agenti esclusivi generali
PER L'ITALIA

A. Fusi e Co.



Sella "à coussins„ con molle N. 113
Lire 23.

16, Piazza Castello - MILANO - Piazza Castello, 16.

della Pope Mfg. & Co. ☆
di HARTFORD (America).

I modelli

1898

dei Cicli **Columbia**

Hanno accoppiato l'apice della perfezione alla più squisita eleganza.

Impossibile non preferirli

Contro invio di L. 0.50 spedizione dello splendido catalogo di lusso.

CONCESSIONARI PER L'ITALIA:

Bender e Martiny TORINO.

Guida dell'Umbria

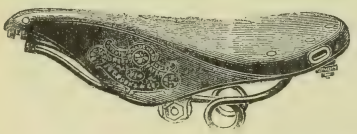
Mentre si è ancora in tempo a fare aggiungere a questa Guida, linee che io avessi tralasciate perchè non sono a mia cognizione, dò qui sotto la nota completa delle lineee descritte perchè chi ne conosce altre mi usi la cortesia di indicarmele subito.

Il lavoro per la Guida dell'Umbria è in stato di grande avanzamento. L'inchiesta stradale sta per essere diramata. Le misurazioni sono quasi ultimate. Le altimetrie invece sono ancora in gran parte da fare. La descrizione topografica è terminata. I disegni dei profili e delle carte zone non sono ancora avviati ma lo saranno tra breve.

ZONA 1.ª — **Strade fra la Perugia-Cortona, la Perugia-Orvieto e il Confine Toscano e Laziale.**

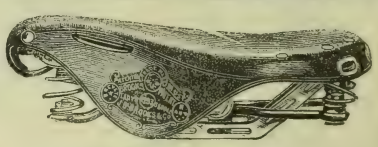
1. Perugia-Magione-Cortona.
2. Perugia - Tavernelle - Piegaro - Città della Pieve.
3. Magione-Chiusi.
4. Tavernelle-Panicale-Castiglione del Lago-Riccio (Strada Castiglionese).
5. Perugia-Marsciano-S. Venanzo-Orvieto.
6. Orvieto - Ficulle - Città della Pieve-Chiusi (Via Cassia Orvietana fino a Città della Pieve; Pievaiola il resto).
7. Castiglione del Lago-Montepulciano.
8. Dalla Cassia Orvetiana a Castel Giorgio e S. Lorenzo Nuovo (Via Castrense).
9. Orvieto-Montefiascone (Via Cassia Orvietana).
10. Dalla Tavernelle-Città della Pieve a Piegaro e Monteleone d'Orvieto (Via Piegarese).
11. Perugia-Pila-Spina-Monte Vibiano-Vecchio.
12. Strad. Perugia-Magione a Castel de Piano-Pilonico Materno-Castiglione della Pieve e allo Strad. Perugia-Città della Pieve.
13. Strad. Perugia-Magione a Solomeo e Villa Montefrondoso.
14. Strad. Perugia-Magione a Vignaglia-Agello e alla Strada Magione-Chiusi.
15. Strada Magione-Chiusi a Strada Vaiano-Gioiella-Pozzuolo e Petrignano.
16. Strada Tavernelle-Castiglione del Lago a Panicale-Sanfatucchio e Gioiella.
17. Orvieto-Allerona-Staz. di Ficulle.
18. Strada Castel Giorgio-Castel Viscardo a Torre Alfina e Staz. di Allerona.
19. Città della Pieve-Le Piazze-S. Casciano de' Bagni.
20. Strada Allerona-Staz. di Ficulle a Salci e alla Strada Città della Pieve-S. Casciano de' Bagni.
21. Strada di Ficulle-Carnaiola-Faiolo-Monte Gabbione-Strad. Piegaro-Monteleone d'Orvieto.

(Segue a pag. 126.)



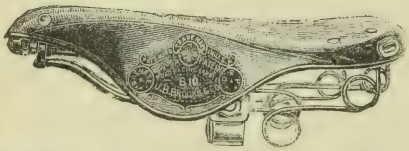
LA MACCHINA

d'alto grado

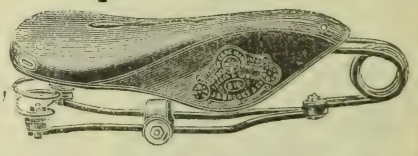


è completa soltanto se è provvista

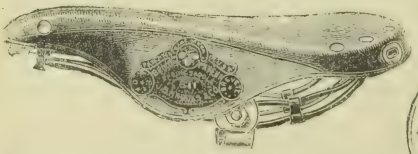
di una sella



"BROOKS,,



SELLA BROOKS



Superiore ad ogni altra.

Insistete per aver applicata alla vostra macchina una sella "BROOKS,,.

MARCA DI FABBRICA

BIRMINGHAM - J. B. BROOKS & Co. Ltd - BIRMINGHAM

(ENGLAND.)

È il ciclista
e non il negoziante
che deve giudicare
la macchina.

Chi desidera

realmente acquistare

una **BICICLETTA** di primissimo ordine

domandi, prima di decidersi, alla

Ditta V. CROIZAT di Torino

(11-13, Via Gioberti)

(Unica concessionaria per l'Italia, Rumenia e Egitto)

IL CATALOGO

della rinomata

Marca americana

RAMBLER

che gli verrà spedito unitamente ad una splendida raccolta di oltre 100 autografi fotografati che dimostrano come la "RAMBLER" risponda a tutte le esigenze dei signori ciclisti.

Per tale richiesta basterà spedire all'indirizzo:

CROIZAT - TORINO

un biglietto di visita colle iniziali **P. R. C.**

AGENTI PER LA VENDITA

in tutte le principali città.

CLE

L' INDISPENSABI

Liquido auto-ripara

PIREL

In vendita presso tutti i p

OPS

E PEI CICLISTI

tore di Pneumatici

LI & C.

ncipali Negozianti

di Articoli Ciclistici.

GARANZIA ASSOLUTA

Se volete viaggiar sicuri

adottate sulle vostre macchine i pneumatici

GLORIA

1898

Una sola qualità - Lavorati con Para Extra

GARANZIA ASSOLUTA

MANIFATTURA PRODOTTI DI GOMMA ELASTICA E AMIANTO

Stabilimento a NOLE CANAVESE

BENDER & MARTINY

TORINO

Filiale a MILANO

Pezzi di Costruzione: ***TUBI, SFERE, CERCHI, RAGGI, ecc.***

Serie Perry 1898

ACCESSORI PER VELOCIPEDI

Campanelli, Mozzi, Fanali, Ciclometri, Manopole, ecc.

COMPLETO ASSORTIMENTO SEMPRE PRONTO

HARTFORT

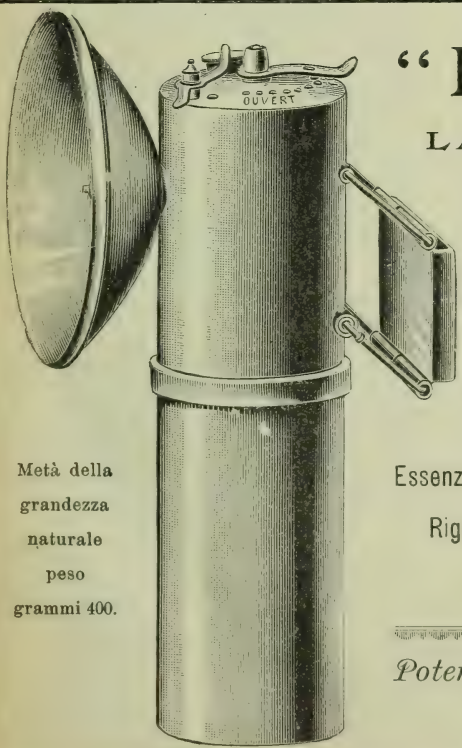
Pneumatico Single Tube

1200 paja venduti in 5 mesi in Italia!

CONCESSIONARI
OSTHEIMER BROTHERS
PARIS

AGENTI PER L'ITALIA
A. FUSI & Co.
MILANO

L. 60.– al pajo, cerchi Plymouth, compresi.



Metà della grandezza naturale peso grammi 400.

"LA JUPITER,,

LANTERNE ACÉTYLÈNE

Brevété S. G. D. G.

L. 18.60 franco nel Regno

Inviare cartolina-vaglia al Deposito Generale

A. FUSI & Co.

MILANO - 16, Piazza Castello - MILANO

Essenzialmente ***PRATICA***

Rigorosamente ***INOFFENSIVA***

Consumo ***1 CENTESIMO*** all'ora.

Potenzialità da **6 ad 8 candele**

Durata da **5 a 6 ore.**

22. Monteleone d'Orvieto-Monte Gabbione-Monte Giove.
23. Strada Perugia-Magione a Borgo S. Mariano e Villa Badia.
24. Magione-Monte Melino.
25. Dalla Cassia Orvietana a Bolsena.
26. Strad. Perugia-Magione a Monte Melino.
27. Solomeo-Molino del Ponte Forcione.
28. Strad. Perugia-Città della Pieve ad Agello.
29 Strad. Perugia-Città della Pieve a Mugnano e alla Strada Magione-Chiusi.
30. Strada Perugia-Spina a Castiglione della Valle e alla Strada Pilonico Materno-Osteria Nova.
31. Strada Pilonico Materno-Osteria Nova a Monte Petriolo
32. Spina-S. Apollinare.
33. Strada Perugia-Spina a S. Biagio della Valle.
34. Strada Spina-Castiglione della Valle a Pieve Caina.
35. Strada Magione-Chiusa a S. Feliciano.
36. Strad. Magione-Passignano a Monte del Lago.
37. Strad. Magione-Passignano a Torricella e allo Strad. Passignano-Magione.
38. Strada Magione-Chiusi a Castello di Montalera.
39. Strada Tavernelle-Castiglione del Lago a Paciano o alla Strada Magione-Chiusi.
40. Panicale-Missiano.
41. Strada Gioiella-Pozzuolo o Casamaggiore e Frattavecchia.
42. Strada Castiglione del Lago-Cortona a Piana.
43. Tavernelle-S. Martino-Mad. di Mongiorino.
44. Strad. Tavernelle-Città della Pieve a Colle Calzolara.
45. Strada Sanfatucchio-Gioiella a Pucciarelli e alla Strada Tavernelle-Castiglione del Lago.
46. Strada Perugia-Marsciano a Olmeto.
47. Cerqueto-Strada Spina-Monte Vibiano Vecchio.
48. Strada Cerqueto-Marsciano a Marcella e Poggio Acquilone.
49. Strada Marsciano-Orvieto a Baccano.
50. Strada Cerqueto-Spina a Compignano.
51. Strad. Perugia-Città della Pieve a Pietrafitta e Cibottola.
52. Strada Marsciano-Orvieto a Pornello.
53. Strada Marsciano-Orvieto a Civitella de' Conti.
54. Castel Giorgio-Castel Viscardo-Monte Rubbiaglio-Gorigoli.
55. Strada Allerona-Staz. di Ficulle a Fabro.
56. Staz. di Ficulle-Parrano-Cantone.
57. Strada Torre Alfina-Staz. di Allerona ad Allerona.
58. Strada Città della Pieve-S. Casciano de' Bagni a Belvedere.
59. Tavernelle-Castiglion Fosco-Collebaldo.
60. Città della Pieve-Strada Magione-Chiusi.
61. Cecata-Canonica-S. Quirico.
62. Osteria Nova-Cecala-Sugano.
63. Strad. Orvieto-Ficulle (Via Cassia) a Poggio Montone.
64. Monte Gabbione-Castel de' Fiori.
65. Strada Perugia-Marsciano a Villanova.
66. Strad. Perugia-Città della Pieve a Fontignano.
67. Strada Castiglione del Lago-Riccio a Borghetto e allo Strad. Passignano-Cortona.
68. S. Fortunato-Boneggio.

ZONA 2.ª — **Strade fra la Perugia-Orvieto, la Perugia-Todi-Terni-Civita Castellana e il Confine Laziale.**

1. Perugia-Todi-Terni.
2. Terni-Narni-Ponte Felice (Via Flaminia).
3. S. Gemini-Narni.
4. Orvieto-Canale-Bagnorea.
5. Todi-Fiore-Izzalini-Collelungo.
6. Narni-Amelia Guardea.
7. Strad S. Gemini-Narni a Capitone-Castel d'Aquila-Avigliano e Dunarobba.
8. Strad. Perugia-Ponte Nuovo a S. Martino in Campo-S. Maria Rossa e Marsciano.
9. Amelia-Mantecastrelli-Acquasparta.
10. Orvieto-Corbara.
11. Marsciano-Ripalsella.
12. Strada S. Maria Rossa-Marsciano a S. Angelo di Celle.
13. Strada S. Maria Rossa-Marsciano a Castello delle Forme e S. Valentino.
14. Fratta Todina-Convento della Spineta-Strada Marsciavo e Ripalvella.
15. Strada Fratta Todina-Todi a Montecastello del Vibio.
16. Strada Marsciano-Orvieto a Rote Castello e alla Strada Marsciano-Ripalvella.
17. Marsciano-Ammeto-Fratta Todina-Strad. Perugia-Todi.
18. Ponte Rio-Piano di S. Martino-Cecanibbi.
19. Strad. Todi-Orvieto a Doglio.
20. Strada Todi-Collelungo a Porchiano.
21. Strad. Todi-Orvieto ad Osa.
22. Strad. Amelia-Lugnano a Porchiano.
23. Strada Narni-Amelia a Monte Campano.
24. Terni-Ponte sul Fosso Tarquinio.

"LA RÉCLAME" Società Italiana di Pubblicità.
AFFISSIONI PERMANENTI SU QUADRI METALLICI E VOLANTI SUI MURI
in tutta Italia ed all'Estero.
SERVIZIO TIPO-LITOGRAFICO ECONOMICO, COMPLETO, ACCURATO E D'EFFETTO.
Via Giulini, 5 — MILANO — Via Giulini, 5.

25. Strad. Terni-S. Gemini alla Strada Terni-Ponte sul Fosso Tarquinio.
26. Amelia-Penna in Teverina.
27. Lugnano in Teverina-Attigliano.
28. Strada Amelia-Penna in Teverina a Giove.
29. Strad. Todi-S. Gemini a Dunarobba e Sismano.
30. Montecastrilli-Farnetta-Avigliano.
31. Strad. Narni-Otricoli a S. Vito.
32. Strad. Narni-Amelia a Montoro.
33. Strad. Narni-Otricoli a Visciano.
34. Strad. Orvieto-Todi alla Strada Orvieto-Corbara.
35. Strada Cesi-Todi a Collesecco.
36. Todi-Vasciano.
37. Ponte Nuovo-Fornaci-Viale-S. Niccolò di Celle.
38. Strada S. Maria Rossa Marsciano a Papiano e alla Strada Perugia-Marsciano.
39. Strada Orvieto-Bagnorea a Castel Rubello e Ponte del Marchese.
40. Strada Orvieto-Bagnorea a Botto.
41. Ponte del Marchese-Torre S. Severo.

ZONA 3.ª — **Strade della Sabina (fra la Terni-Civita Castellana, la Terni-Rieti e il Confine Laziale Abruzzese).**

1. Terni-Cantalupo in Sabina-Passo Corese (Via Salaria).
2. Rieti-Passo Corese (Quinzia Reatina).
3. Terni-Rieti.
4. Strada Montebuono-Magliano Sabino a Calvi dell'Umbria e alla Via Flaminia
5. Dalla Strada Via Salaria-Castelnuovo di Farsa a Montopoli in Sabina-Poggio Mirteto e Montasola.
6. Dalla Via Salaria a Montebuono-Tarano e Ponte Felice.
7. Le Marmore-Limiti-Rieti.
8. Montebuono-Magliano Sabino alla Via Flaminia.
9. Dalla Quinzia Reatina a Castel di Tora e al Confine colla Provincia di Roma.
10. Dalla Quinzia Reatina a Monte S. Maria in Sabina-Castelnuovo di Farsa e alla Via Salaria.
11. Rieti-Cittaducale.
12. Rieti Contigliano-Cottanello-Via Salaria.
13. Terni-Stroncone.
14. Dalla Rieti-Contigliano a S. Filippo.
15. Strada Rieti-Contigliano a Monte S. Giovanni in Sabina.
16. Strada Rieti-Contigliano a Poggio-Fidoni e Cerchiara.
17. Dalla Quinzia Reatina a Monteleone Sabino.
18. Dalla Quinzia Reatina a Poggio Mojano e Orvinio.
19. Rieti-Concerviano.
20. Passo Corese-Fara in Sabina.
21. Dalla Tarano-Ponte Felice alla Montebuono-Magliano Sabino.
22. Dalla Via Salaria a Torri in Sabina e alla Strada Tarano-Ponte Felice.
23. Dalla Via Salaria alla Staz. di Stimigliano e alla Strada Tarano-Ponte Felice.
24. Dalla Strada Via Salaria Stazione di Stimigliano a Forano-Stimigliano e Poggio Sommavilla.
25. Dalla Via Salaria a Roccantica.
26. Strada Via Salaria Castelnuovo di Farfa a Bocchignano e alla Via Salaria.
27. Cantalupo in Sabina-Aspra-Strada Poggio Mirteto-Montasole.
28. Strada Poggio Mirteto-Montasola a Poggio Catino.
29. Dalla Quinzia Reatina a Torricella in Sabina e Poggio S. Lorenzo.
30. Strada Castel di Tora-Confine colla Provincia di Roma ad Ascrea.
31. Strada Castel di Tora-Confine colla Provincia di Roma a Paganico.
32. Strada Poggio Mojano-Orvinio a Pozzaglia.
33. Otricoli-Strada Calvi dell'Umbria-Via Flaminia.
34. Strada Montebuono-Magliano Sabino a Fianello.
35. Strada Tarano-Ponte Felice a Collevecchio e Cicignano.
36. Strada Poggio Mojano-Castelnuovo di Farfa a Poggio Nativo.
37. Dalla Quinzia Reatina a Scandriglia.
38. Staz. di Contigliano, Contigliano.
39. Strada Torri in Sabina-Ponte Felice a Selci.
40. Strada Le Marmore-Rieti a C. Rossa.
41. Costa-Strada Le Marmore-Rieti.
42. Costa-Terria.
43. Strad. S. Gemini-Narni ai Bagni.
44. Strad. Terni-Narni allo Strad. Terni-Passo Corese.
45. Strad. Terni-Rieti a Colle di Labro.
46. Strada Le Marmore-Rieti a Greccio.
47. Strad. Terni-Passo Corese a Configni.
48. Strad. Terni-Narni (Via Flaminia) a Collescipoli (Due Strade)
49. Narni-Villa Adelina.

ZONA 4.ª — **Strade fra la Perugia-Todi-Treni e la Perugia-Foligno-Terni.**

1. Perugia-Foligno-Spoleto-Terni.
2. Foligno-Bevagna-Todi-Orvieto.
3. Montefalco-Bevagna-Bettona-Torgiano-Str. Perugia-Todi.
4. Torgiano-Ponte S. Giovanni-Pretola-Strad. Perugia-Ponte Felcino.
5. Spoleto-Strada Bevagna-Todi.
6. Strad. S. Gemini-Terni a Cesi-Castel Todino e allo Strad. Todi Collevalenza.
7. Il Passaggio-Angeli-Assisi.
8. Strad. Bevagna-Tosi a Gualdo Cattaneo-S. Terenziano-Pantalla e allo Strad. Perugia-Todi.
9. Trevi-Fabbri-S. Luca.
10. Montefalco-Giano dell'Umbria.
11. Strad. Foligno-Spoleto a Case Mareggio e Pissignano.
12. Spoleto-Terzo S. Severo.
13. Spoleto-Miniera di Lignite.
14. Montefalco-Foligno.
15. Torgiano-Bastia.

16. Strada S. Terenziano-Pantano a Collazzone-Collepepe e allo Strad. Perugia-Todi.
17. Ponte Nuovo-Strada Bettona-Torgiano.
18. Strada Bettona-Torgiano a Villa Montagnola.
19. Torgiano-Brufa-Strada Torgiano-Ponte S. Giovanni.
20. Strad. Perugia-Todi a Piedicolle.
21. Strad. Perugia-Todi a Ilci.
22. Spello-Cannara-Strada Bettona-Bevagna.
23. Strad. Perugia-Foligno a Castelnuovo-Cannara e alla Strada Bettona Bevagna.
24. Ponte Rio-Frontignano.
25 Ponte Rio-Due Santi-Castelvecchio.
26. Strada Spoleto-Bruna a Croceferro.
27 Strad. Foligno-Spoleto a S. Paolo e Beroide.
28. Strad. Foligno Bevagna a Bùdino.
29. Bevagna-Torre del Colle.
30. Bevagna-Molino dell'Artone.
31. S. Paolo Camporoppolo-S. Brizio-Terraja.
32. Strad Foligno-Spoleto alla Strada S. Paolo-Terraja.
33. Strada Todi-Collevalenza alla Strad. Massa Martana-S. Gemini.
34 Strad. Todi-Terni a Portaria.
35. Bruna-Monte Martano.
36. Bruna-Castel Ritaldi e S. Giovanni.
37. Strada Bruna-Mercatello a Torre Grosso.
38. Strada Spoleto-Terzo S. Severo ad Arezzo.
39. Spoleto Strada Spoleto-Miniera di Lignite.
40. Bruna-Castel S. Giovanni.
41. Mercatello Montefalco
42. Montefalco-Cerreto-Casale.
43. Montefalco-Strad. Bevagna-Todi.
44. Mercatello-Strada Trevi-Fabbri.
45. Strad. Bevagna-Todi alla Strada Gualdo Cattaneo-S. Terenziano.
46. Strad. Bevagna-Todi a le Torri e alla Strada Gualdo Cattaneo-S Terenziano.
47. Strad. Terni-Spoleto a Rocca di S. Zenone.
48. Strad. Massa Martana-Acquasparta a Colpetrazzo.
49. Deruta-Castelleone.
50. Strada Spoleto-Bruna a S. Venanzio e Uncinano.
51. Todi-Chioano.
52. S Giacomo-Protte.
53. Foligno-Sterpete-Case Vecchie.
54. Strad. Perugia-Ponte Nuovo allo Strad. Perugia-Ponte S. Giovanni.
55. Strada il Passaggio-Angeli a Bastia.
56. Angeli-Tor d'Andrea.

ZONA 5.ª — **Strade fra la Perugia-Foligno-Terni, la Perugia-Gualdo Tadino e il Confine Abruzzese-Marchigiano.**

1. Foligno-Nocera Umbra-Gualdo Tadino-Fossato di Vico-Scheggia-Cagli.
2. Perugia-Valfabbrica-Gualdo Tadino.
3. Strad. Terni-Rieti a Morro Reatino-Leonessa-Cassia e Serravalle.
4. Foligno-Colfiorito-Serravalle di Chienti.
5. Terni-Piedipaterno (Strada Valnerina).
6. Spoleto - Piedipaterno - Serravalle - Norcia (Strada Nursina).
7. Triponzo Visso (Strada Vissana).
8. Casenove-Sellano-Borgo di Cerreto (Strada Sellanese)
9. Strad Spoleto-S. Giacomo a Cartacoccione-Fabbrica Oriolo e al Ponte sul Fosso Valfondata.
10. Norcia-Cittareale.
11. Norcia-Arquata del Tronto
12. Piediluco-Arrone-Montefranco.
13. Strad. Perugia-Foligno a S. Egidio e Civitella d'Arno.
14. Assisi-Palazzo-Petrignano.
15. Bastiola-Tordibetto-Bevaglie.
16 Perugia-Staz. di Ponte S. Giovanni.
17. Strada Perugia-Ponte Valle Ceppi a Pieve di Campo.
18. Bastiola - Petrignano-Torchiagina-Strada Perugia-Gualdo Tadino.
19. Bastiola-Assisi-Viole-Strad. Perugia-Foligno.
20. Foligno-Uppello.
21. Strada Gualdo Tadino-Perugia a Grello.
22. Ponte Centesimo-Capo d'Acqua.
23. Nocera-Umbra-Stravignano.
24. Petrignano-Sterpeto
25. Strada Petrignano-Sterpeto a S. Gregorio.
26 Strada Petrignano-S. Gregorio a Rocca.
27. Assisi-Piano della Pieve.
28. Foligno-Case Basse.
29. Vescia-Belfiore Strad. Goligno-Casenove.
30. Strad. Foligno Spoleto a Bovara e Trevi.
31. Strad Foligno-Spoleto alla Strada Trevi-Fabbri.
32. Trevi-S. Maria in Valle-Matigge-Strad. Foligno-Spoleto.
33. Rieti-Villa Trojana-Lisciano.
34 Strad. Terni-Piedipaterno a Vallo di Nera.
35. Strad. Spoleto-Piedipaterno a Castel S. Felice.
36. S. Giacomo Poreta-Metuticcio.
37. S. Giacomo-Oriolo.
38. Strad. Spoleto-S. Giacomo ad Eggi.
39. Cartaccione-Eggi.
40 Strad. Spoleto-S. Giacomo a Bazzano-Superiore
41. Staz. di Campello sul Clitunno-Bianca.
42. Sola-Strada Staz. di Campello sul Clitunno-Bianca.
43. Strada Cascia Leonessa a Monteleone di Spoleto.
44. Strada Serravalle-Cascia a Maltignano.
45. Norcia-Piè del Colle-Piedivalle-Strad. Triponzo-Visso.
46. Strad. Terni-Ferentillo a Collestatte.
47. Strad Terni-Ferentillo a Torre Orsina.
48. Strad. Terni-Rieti a Papigno e allo Strad. Terni-Ferentillo
49. Strad. Terni-Rieti a Collatea e Morro Reatino.
50. Triponzo-Cerreto di Spoleto alla Strada Sellanese.
51. Colfiorito-Cese-S. Martino.
52. Colfiorito Anniso.
53. Colfiorito-Taverne-Strad. Colfiorito-Serravalle di Chienti.

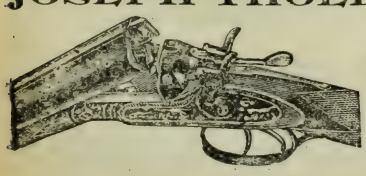
54. Strad. Terni-Rieti ad Apoleggia.
55. Strad Terni Rieti a Rivodutri.
56. Strad. Terni-Rieti a Poggio Bustone.
57. Strad. Terni-Rieti a Cantalice-Villa Trojana e allo Strad Rieti-Cittaducale.

ZONA 6.ª — **Strade fra la Perugia-Gualdo Tadino-Fabriano, la Perugia-Cortona e il Confine Marchigiano-Toscano.**

1. Perugia Umbertide-Città di Castello-San Sepolcro,
2. Perugia-Gubbio-Scheggia-Pascelupo.
3. Umbertide-Gubbio-Fossato di Vico-Fabriano.
4. Città di Castello-Monterchi-Le Ville.
5. Montecastelli-Città di Castello.
6. Città di Castello-Apecchio.
7. Perugia-S. M. di Cenerente-Colle del Cardinale-Frate-Strad. Perugia-Magione
8. Niccone-Mercatale-Cortona.
9 Strada Osteria l' Ellera Corciano a Pieve Petroja e Antognola.
10. Perugia-Cordigliano-Ponte Pattoli-Civitella Benazzone.
11. S. Giustino-Mercatello-S Angelo in Vado.
12. S. Sepolcro-S Leo-Le Ville.
13. S Secondo-Monte S. Maria Tiberina - Monterchi.
14. Strada Perugia-Colle del Cardinale alla Parrocchia di Montignana.
15. S. Giustino-Pristino-Citerna.
16. Città di Castello-Ronchi.
17. Strada Nestore-Città di Castello a Morra e Volterrano
18. Selci-Lama-Colle Plinio-Pitigliano.
19. Pistrino-Anghiari.
20. Mercatale Lisciano Niccone-Castel Rigone.
21. Strad. Magione-Passignano a Castel Rigone-Preggio e alla Strada Niccone-Mercatale.
22. Perugia-S. Marco-Vagliano.
23. Strada Per. gia-Gualdo Tadino alla Strada Le Pulci-Monte l'Abbate.
24. Strada Pistrino-Anghiari a S. Fista-Gricignano e allo Strad. S Sepolcro-Le Ville.
25. Strada Nestore-Città di Castello a Petrelle.
26. Nestore-Cortona.
27. Città di Castello-Bagni di Fontecchio.
28 Umbertide Montone.
29. Strad. Umbertide-Città di Castello a Montone.
30. Stazione di Pietralunga-Pietralunga- Madonna dei Rimedi,
31. Strad. Città di Castello-S. Giustino a Piosina
32. Città di Castello-Userna.
33. Strada S. Fista-Gricignano a S. Sepolcro.
34. Strad. S. Sepolcro-Le Ville alla fermata ferroviaria del Sasso e alla Strada Pistrino-Anghiari.
35 Monterchi-Strad. Le Ville-S. Sepolcro.
36 Citerna-Atena.
37. Strada Città di Castello-Monterchi a Citerna e allo Strad. S. Sepolcro-Le Ville.
38. Strada Città di Castello-Monterchi a Rovigliano.
39. Strad. Città di Castello-S. Giustino a Pitigliano e Valdimonte
40. Strad. Città di Castello-S. Giustino a Lama.
41. Magione-Castel Rigone.
42. Strada Magione-Castel Rigone a Caligiana.
43. Strad. Passignano-Cortona a Fattoria Pischiello.
44. Staz. di Tuoro-Tuoro-Baroncino.
45. Strad. Perugia-Magione a Corciano e allo Strad. Magione-Perugia.
46. Case Menestrello Ponte la Nese.
47. Umbertide-Parrocchia di S. Benedetto.
48. Strad. Perugia-Umbertide a S. Bartolameo-Solfagnano e Coltarolino.
49. La Forra-Strad. Perugia-Umbertide.
50. Cappelletta di S. Lucia-Frate.
51 S. M. di Cenerente-S. Lorenzo di Monte Nero.
52. Strada S. M. di Cenerente-S. Lorenzo di Monte Nero a Colognola.
53. Ponte Felcino-Villa Pitignano.
54. Ponte Valle Ceppi-Strad. Ponte Felcino-Piccione.
55. Ponte Valle Ceppi-S. Egidio.
56. Strad. Perugia-Gualdo Tadino a Pieve Pagliaccia.
57. Le Pulci-Monte l'Abbate.
58. Strad. Perugia-Umbertide a Castello di Ramazzano.
59. Gubbio-C. Monte Salajole.
60. Staz. di Padule-Ponte di Colpalombo.
61. Strad. Perugia-Gubbio a Biscina.
62. Gualdo Tadino-Strada Gubbio-Fossato-di Vico.
63 Staz. di Branca-Palazzo Torlonia.
64. Staz. di Branca-Branca Alta.
65. Strada Gualdo Tadino-Perugia a Pieve di Compresseto
66. Umbertide-Badia.
67. Strad. Perugia-Magione a Fontana.
68. Strad. Perugia-Gubbio a Colombella Alta.
69. Strada Perugia-Gualdo Tadino a Schifangia.

Il Capo Sezione Strade
LUIGI VITTORIO BERTARELLI.

JOSEPH THOLET & C. — FABBRICA D'ARMI DI LUSSO, **LIÈGE**



A. FUSI & C. - Milano, Agenti per l'Italia.

Fucili per tiro al piccione. - Fucili per caccia. - Fucili speciali per polveri nitro-composte

Garantiamo di nostra fabbricazione soltanto le armi che portano i qui contro punzoni che ne attestano la ottima riuscita al Banco di prova governativo di Liège.

NOTA. — La vendita al dettaglio è affidata ai migliori armajuoli del Regno.

Ogni anno spunta sull'orizzonte una nuova fabbrica di biciclette e, spinta dalla réclame e dalla manìa della novità, come una

☆ COMETA ☆

brilla per alcuni giorni e poi sparisce.

Invece la fabbrica

SINGER

risplende da 24 anni e come il

SOLE

continua ancor oggi ad offuscare colla sua luce le rivali. Perchè?

Domandare il 24.° catalogo annuo agli agenti

SIRONI OGGIONI & C.

MILANO - Via S. Sisto, 12 - MILANO

S. Moritz - Alta Engadina (Svizzera)

Agenti generali per l'Italia anche delle rinomate

biciclette *ARROWS* — **assi per triciclo *STARLEY***

serie *ABINGDON* — **selle *MIDDLEMORE***

cerchi *DOMINION* — **fanali ad acetilene *SOLAR***

Touring Club Ciclistico Italiano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA I CICLISTI VIAGGIATORI

Sede Centrale **MILANO**, Via Giulini, 2.

DOMANDA D'AMMISSIONE.

Io sottoscritto .....

d'anni ..... *di professione* .....

chiedo di essere ammesso in qualità di Socio .....

al T. C. C. I. facendo piena adesione allo Statuto del medesimo.

(firma leggibile) .....

domicilio .....

Soci proponenti:

....

Da ..... *il* ..... *1898.*

Tassa d'ammissione	L. 2 —
Quota annua 1898	„ 5 —
Spesa postale.	„ 1 —
	L. 8 —
Spese facoltative:	
Distintivo e nappine . . .	L. 1 30
Pubblicazioni arretrate . .	„ .....
Targhetta, Spilla, ecc. . .	„ .....
Totale L.	

La presente scheda deve essere inviata alla Sede Centrale del T. ***accompagnata dall'importo di L. 8,*** *ed eventualmente, delle altre facoltative, senza di che non potrà essere presa in considerazione.*

Staccate queste schede e procurate la firma di un amico.

Touring Club Ciclistico Italiano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA I CICLISTI VIAGGIATORI

Sede Centrale **MILANO**, Via Giulini, 2.

DOMANDA D'AMMISSIONE.

Io sottoscritto .....

d'anni ..... *di professione* .....

chiedo di essere ammesso in qualità di socio .....

al T. C. C. I. facendo piena adesione allo Statuto del medesimo.

(firma leggibile) .....

domicilio .....

Soci proponenti:

....

Da ..... *il* ..... *1898.*

Tassa d'ammissione	L. 2 —
Quota annua 1898	„ 5 —
Spesa postale	„ 1 —
	L. 8 —
Spese facoltative:	
Distintivo e nappine. . . .	L. 1 30
Pubblicazioni arretrate. . .	„ .....
Targhetta, Spilla, ecc . . .	„ .....
Totale L.	

La presente scheda deve essere inviata alla Sede Centrale del T. ***accompagnata dall'importo di L. 8,*** *ed eventualmente, delle altre facoltative, senza di che non potrà essere presa in considerazione.*

Procurare al Touring un nuovo socio è aumentarne la forza e rendere al nuovo socio stesso un servizio morale e materiale perchè oggi i soci del Touring costituiscono una falange rispettata ed influente, e godono di tali vantaggi d'ogni sorta per mezzo della loro tessera che ripagano più volte la tenue quota di Associazione.

Il Touring avrà nel 1898 più di 20000 soci se ciascuno degli attuali riterrà come **debito** proprio di procurare nell'annata almeno un nuovo associato.

***

Gli sforzi del Consiglio per rispondere alla fiducia dei soci meritano da parte di questi una così efficace cooperazione.

Inscrivendosi al T. si ha diritto a ricevere **gratis** *nel 1898:*

1.° — **La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia** e dei Paesi Limitrofi, ediz. 1897; in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

2.° — **L'Annuario 1898**, contenente gli indirizzi dei Consoli, Medici, Consulenti Legali, Meccanici del T., dei Depositari di Cassette di riparazione del T., degli Alberghi *con relativi ribassi;* le facilitazioni sui Piroscafi dei Laghi, quelle della Navigazione Generale, quelle dell'Istituto Geografico Militare, delle Dogane italiana, francese, svizzera, austriaca, ecc.

3.° — **La Guida Regionale del Piemonte** in tre volumi, di circa pag. 700 con circa 700 profili e più di 30 carte-indice, legata in tela con impressioni oro e colori, redatta sullo stesso piano delle Guide già pubblicate dal T. per la Lombardia, il Lazio e il Veneto.

4.° — **I Profili-Planimetrie**, di strade montuose, in continuazione all'Atlante già in corso. Ogni profilo fa da sè. Si pubblicheranno i numeri 27-44. La collezione non ha riscontro in nessuna pubblicazione estera similare ed è completamente originale.

5.° — **La Guida dell'Umbria**, in un volume legato in tela oro e colori, con carte e profili, redatto sullo stesso piano del Piemonte, del Veneto, del Lazio e della Lombardia.

6.° — **La Carta Corografica** del Piemonte, della Lombardia, della Liguria e di parti del Veneto e della Toscana alla Scala di 1 : 500,000, a tre colori, splendido lavoro dell'I. G. M. appositamente composto ed eseguito per il T. sulla Carta d'Italia dall'I. G. M. al 500000 approvata dal Ministero della Guerra

7.° — **La Rivista Mensile**, notiziario per i soci, dell'andamento Sociale.

PUBBLICAZIONI ARRETRATE.

Sconto 50 °/o ai Soci sui prezzi qui segnati.

Profili. — 1 Strada Bologna-Pistoia L. 1. — 2. Passo dello Spluga L. 1. — 3. Passo del Sempione L. 1 — 4 Passo del Giovi L. 1. — 5. Strada Genova-Spezia L. 1. — 6-7 Strada Spezia-Cisa-Parma L. 2. — 8 Strada Firenze-Siena L. 1. — 9-10. Strada Siena-Radicofani-Viterbo L. 2. — 11. Strada Viterbo-Roma per Ronciglione L. 1. — 12. Strada Roma-Rieti L. 1. — 13 Strada Rieti-Aquila L. 1 — 14-15. Strada Aquila-Popoli-Pescara L. 2. — 16. Passo della Maloja L. 1 — 17. Passo della Bernina L. 1. — 18. Passo dell'Aprica L. 1. — 19. Strada Fossombrone-Gualdo-Tadino L. 1 — 20. Strada Gualdo-Tadino-Foligno-Narni L. 1. — 21-22. Strada Terni-Civita Castellana-Roma L. 2. — 23. Strada Roma-Valmontone-Frosinone L. 1. — 24-25-26. Strada Frosinone-Ceprano-Capua L. 2. — 27 Strada Reggio Calabria-Gioia Tauro L. 1. — 28. Strada Gioia Tauro-Pizzo Calabria L. 1. — 29. Strada Pizzo Calabria-Tiriolo L. 1. — 30. Strada Tiriolo — Cosenza L. 1. — 31-32. Strada Cosenza-Castrovillari L. 2. — 33-34. Strada Castrovillari-Lagonegro L. 2 — 35-36. Lagonegro-Eboli L. 2.

Guide. — Grandi Comunicazioni (1897, tre vol.) L. 5. — Guida Regionale della Lombardia (1896, due vol. con 38 carte-indice) L. 4. — Guida Regionale del Lazio (1897, un vol. con 352 profili e 8 carte-indice) L. 3 — Guida Regionale del Veneto (1897, tre vol. con 550 profili e 29 carte-indice) L. 5.50.

Carta. — Carta del Veneto al 500000 a tre colori. In carta canapa L. 2 50, montata su tela L. 1.— in più.

Facilitazioni speciali ai nuovi soci.

A chi si associa al T, per mettersi al corrente colle pubblicazioni arretrate, è fatta la seguente facilitazione purchè l'importo accompagni la quota di associazione: Acquisto in blocco dei Profili 1-18 L. 1,75; 19-26 L 1,—. — Lombardia L 1,75; Lazio L. 1,25; Veneto L. 2.50; Cart del Veneto L. 1,25; Complessivamente L. 9,50 (franco di posta aggiungere L. 0.20 se si vuole la raccomandazione).

Carta del Piemonte, Lombardia e Liguria al 500 000 a tre colori. In carta canape, L. 2.50; montate su tela, L 1.— in più.

Guida Regionale del Piemonte (1898, tre Vol.), pag. 750 con 826 profili e 33 Carte indice, L. 5.50; pei Soci, L. 2.75.

Inscrivendosi al T. si ha diritto a ricevere **gratis** *nel 1898:*

1.° — **La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia** e dei Paesi Limitrofi, ediz. 1897; in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

2.° — **L'Annuario 1898**, contenente gli indirizzi dei Consoli, Medici, Consulenti Legali, Meccanici del T., dei Depositari di Cassette di riparazione del T., degli Alberghi *con relativi ribassi;* le facilitazioni sui Piroscafi dei Laghi, quelle della Navigazione Generale, quelle dell'Istituto Geografico Militare, delle Dogane italiana, francese, svizzera, austriaca, ecc.

3.° — **La Guida Regionale del Piemonte** in tre volumi, di circa pag. 700 con circa 700 profili e più di 30 carte-indice, legata in tela con impressioni oro e colori, redatta sullo stesso piano delle Guide già pubblicate dal T. per la Lombardia, il Lazio e il Veneto.

4.° — **I Profili-Planimetrie**, di strade montuose, in continuazione all'Atlante già in corso. Ogni profilo fa da sè. Si pubblicheranno i numeri 27-44. La collezione non ha riscontro in nessuna pubblicazione estera similare ed è completamente originale.

5.° — **La Guida dell'Umbria**, in un volume legato in tela oro e colori, con carte e profili, redatto sullo stesso piano del Piemonte, del Veneto, del Lazio e della Lombardia.

6.° — **La Carta Corografica** del Piemonte, della Lombardia, della Liguria e di parti del Veneto e della Toscana alla Scala di 1 : 500,000, a tre colori, splendido lavoro dell'I. G. M. appositamente composto ed eseguito per il T. sulla Carta d'Italia dall'I. G. M. al 500000 approvata dal Ministero della Guerra

7.° — **La Rivista Mensile**, notiziario per i soci, dell'andamento Sociale.

PUBBLICAZIONI ARRETRATE.

Sconto 50 °/o ai Soci sui prezzi qui segnati.

Profili. — 1 Strada Bologna-Pistoia L. 1. — 2. Passo dello Spluga L. 1. — 3. Passo del Sempione L. 1 — 4 Passo del Giovi L. 1. — 5. Strada Genova-Spezia L. 1. — 6-7 Strada Spezia-Cisa-Parma L. 2. — 8 Strada Firenze-Siena L. 1. — 9-10. Strada Siena-Radicofani-Viterbo L. 2. — 11. Strada Viterbo-Roma per Ronciglione L. 1. — 12. Strada Roma-Rieti L. 1. — 13 Strada Rieti-Aquila L. 1 — 14-15. Strada Aquila-Popoli-Pescara L. 2. — 16. Passo della Maloja L. 1 — 17. Passo della Bernina L. 1. — 18. Passo dell'Aprica L. 1. — 19. Strada Fossombrone-Gualdo-Tadino L. 1 — 20. Strada Gualdo-Tadino-Foligno-Narni L. 1. — 21-22. Strada Terni-Civita Castellana-Roma L. 2. — 23. Strada Roma-Valmontone-Frosinone L. 1. — 24-25-26. Strada Frosinone-Ceprano-Capua L. 2. — 27 Strada Reggio Calabria-Gioia Tauro L. 1. — 28. Strada Gioia Tauro-Pizzo Calabria L. 1. — 29. Strada Pizzo Calabria-Tiriolo L. 1. — 30. Strada Tiriolo — Cosenza L. 1. — 31-32. Strada Cosenza-Castrovillari L. 2. — 33-34. Strada Castrovillari-Lagonegro L. 2 — 35-36. Lagonegro-Eboli L. 2.

Guide. — Grandi Comunicazioni (1897, tre vol.) L. 5. — Guida Regionale della Lombardia (1896, due vol. con 38 carte-indice) L. 4. — Guida Regionale del Lazio (1897, un vol. con 352 profili e 8 carte-indice) L. 3 — Guida Regionale del Veneto (1897, tre vol. con 550 profili e 29 carte-indice) L. 5.50.

Carta. — Carta del Veneto al 500000 a tre colori. In carta canapa L. 2 50, montata su tela L. 1.— in più.

Facilitazioni speciali ai nuovi soci.

A chi si associa al T, per mettersi al corrente colle pubblicazioni arretrate, è fatta la seguente facilitazione purchè l'importo accompagni la quota di associazione: Acquisto in blocco dei Profili 1-18 L. 1,75; 19-26 L 1,—. — Lombardia L. 1,75; Lazio L. 1,25; Veneto L. 2.50; Cart del Veneto L 1,25; Complessivamente L 9,50 (franco di posta aggiungere L. 0.20 se si vuole la raccomandazione)

Carta del Piemonte, Lombardia e Liguria al 500 000 a tre colori. In carta canape, L. 2.50; montate su tela, L. 1.— in più.

Guida Regionale del Piemonte (1898, tre Vol.), pag. 750 con 826 profili e 33 Carte indice, L. 5.50; pei Soci, L. 2.75.

CANDIDATI

inscritti dal 20 Maggio 1898 al 20 Giugno 1898

Alessandria. — Ing. Adolfo Casagrande, Alessandria. Foa Giuseppe, id. Giuseppe Fornasoni, id. Luigi Manara, idem. De Benedetti Gino, Acqui. Cesare Siravegna, Asti. Giovanni Barberis, Alessandria.

Ancona. — Oscar Novelli, Ancona. Venezia Gino, id. Conte Grizi Massinizza, Jesi.

Arezzo. — Crespi Ettore, Arezzo. Donato Magnanensi, id. Arturo Centeni Romani, Civitella della Chiana. Balzani Corrado, Arezzo.

Ascoli. — Giovanni Tomasini, Fermo.

Belluno. — Monti Alessandro, Auronzo.

Benevento.—Avv. Giov. Principi, Benevento.

Bergamo. — Dott. Pietro De Toma, Treviglio.

Bologna. — Antero Belletti, Bologna. Dottor Ignazio Buldrini, id. Casalini Domenico, id. Ing. Giov. Ceschi, id. Dott. Alfredo Forti, id. Pasquale Gazzera, id. Armando Marchignoli, id. Leonardo Martinotti, id. Masotti Luigi fu Carlo, id. Monticelli Carlo, id. Contessa MARIA TALON, id. Conte Renè Talon, id. Marchese Giuseppe Tanari, id. Giacomo Gardelli, Imola. Borghi Filiberto, Bologna. Ing. Giorgio Levi, id.

Brescia. — Beccaria Attilio, Brescia. Bresciani Cesare, id. Angelo Broda, idem. Guglielmo Crisafulli, id. Rag. Giacomo Ferrata, id. Galottini Giuseppe, id. Grechi Arturo, id. Locatelli Vitt., id. Barone Alessandro Monti, id. Tenente Pacino Pacini, id. Tenente Ettore Papa, id. Rovetta Felice, id. Scanzi Umberto, idem. Zuccoli Giulio, id. Guido Vivi, id. Angelini Avv. Giuseppe, Bornato. Dott. Emanuele Anselmi, Bedizzole. Vittore Gamba, id. Bontardelli Dott. Cesare, Cellatica. Grazioli Giulio Cesare, Chiari. Mazzoli Vittorio, Palazzolo d'Oglio. Pelucchi Giovanni, id. Capponi Pietro, Brescia. Vitali Attilio, id.

Caltanisetta. — Giovanni Celona, Terranova di Sicilia.

Campobasso. — Albino Luigi, Campobasso. Andrea Allocati. id. Altobello Emilio, id. Annoni Eugenio, id. Baldini Raffaele, id. Battista Luigi, id. Bellini Emilio, id. Bracone Biagio, id. Cancellario Ing. Giovanni, id. Colucci Pasquale, id. De Gaglia Avv. Luigi, idem. Del Vecchio Teodorico, id. Grimaldi Eugenio, id. Grimaldi Pasquale, id. Guacci Ing. Ferdinando, idem. Lerro Michele, id. Palombo Cesare, idem. Petrunti Carlo, id. Avv. Domenico Pistilli, idem. Rinaldi Michele, id. Rossi Alberto, id. Spada Edoardo, id. Spetrino Gustavo, id. Trentalance Nicola, id. Trentalance Vincenzo, id. Varone Avv. Cav. Pasquale, id.

Como. — Maurizio Bertone, Como. Rag. Basilio Casnati, id. Casnati Ernesto, id. Rag. Andrea Galfetti, idem. Romeo Alesini, Viggiù. Caramazza Natale, Moltrasio. Donna MARIA CRAVEN, Varese. Emilio Feurer, Varano. Dottor Nino Garzaniga, Lecco. Mario Gorini, Varese. Angelo Locatelli, Induno Olona. Francesco Piccoli, Masnago, Massimo Sangalli, Gemonio. Pascoli Raffaele, Corno.

Cremona. — Ing. Ettore Galli, Soresina. Ragioniere Egidio Moruzzi, Cremona. Saurgnani Guglielmo, Crema.

Cuneo. — Bellone Giacomo, Ceva. G. A. Rajnelli, id. Dott. Camillo Gastaldi, Cuneo. Domenico Rostagno, id. Geom. Carlo Zanotti, id. Avv. Lorenzo Calissano, Alba.

Ferrara — Antonio Monti, Ferrara. Prof. Massimiliano Zamorani, id.

Firenze. — Napoleone del Teglia, Firenze. HELEN B. CUTLER, id. Marshall Cutler, id. Marazzi di Castiglione, id. Nistri Arduino, id. Ing. Mario Lucio Petri. id. Lilian Saintbill, id. Conte Britanico Solaro Del Borgo, id. Augusto Ticci fu P., id. Todeschini Vittorio, id. Brogi Filippo, Empoli. Nardi Carlo, id. Dott. Luigi Petrocchi, Bardalone. Luigi Salvi Cristiani, Prato. Baccarani Augusto, Firenze. Gabellieri Giuseppe, id. Conte Ugo Ginori Conti, id. Laval Conte Nugent, id.

Genova. — Avv. Paolo Avignone, Genova. Bantle Augusto, id. Prof. Roberto Benzoni, id. Giov. Batt. Biaggi, id. Salvatore Costa, idem. G. B. Dodero, id. Ermes G. Giunio, idem. Riccardo Maineri, id. Melano Luigi, id. Ing. Pietro Roncallo, id. Rossi Aristide, id Giov. Sburlati, id. March. Pompeo Sertorio, id. Trabucco Enrico, id. Valente Edoardo, id. Viganego Bartolomeo, id. Cantero Andrea, Chiavari. Carlo Novari, id. Comm. Viale Leone, idem. Francesco Fasce, Torriglia. Mimo Gambaro, Pegli De Andreis Giacomo, Sampierdarena. Riccardo Eurile fu Vitt., idem. Giacomardo Pietro fu F., idem. Guido Schaffhauser, Genova. Mortola Eugenio, Recco. Gius. Rocca fu Carlo, Sampierdarena.

Livorno. — Francesco Perti, Livorno. Avv. Dario Cassuto, id. G. B. Ganni, id. Ghino Del Corona, id.

Lucca. — Domenico Di Puccio.

Mantova. — Cirillo Manfredini, Bozzolo. Norsa Augusto, Mantova. Achille Romani, id.

Marsala. — Bartolomeo Salvo, Marsala.

Messina. — Prof. Rosolino Colella, Messina. Avv. Ernesto Marano, id. W. Sarauw, id.

G. Gorla **AL CICLISTA ELEGANTE** MILANO Via Dante, 12.

GRANDE STOCK di Berretti, Calze e Maglie per Ciclisti.

PREZZI RIBASSATI

Enrico Flaig

Corso Porta Nuova, 17 - MILANO - Via Moscova.

Visitate i grandi magazzini Flaig.

Chiedete gli splendidi cataloghi.

La "HUMBER,, senza saldature

☆ *È L'IDEALE DEL CICLISTA.* ☆

Milano. — Carlo Airaghi, Milano. G. Ansbacher, id. Rag. Italo Ambrosini, idem. Baglia Renzo, id. Barbetta Giov., id. Bassetti Alcide, id. Bianchi Giuseppe, id. Bellora Giuseppe, id. Bonola Antonio, id. Borgazzi Carlo, id. Borroni Ettore, idem. Brambilla Rinaldo, Bosio Carlo, id. Brocca Angelo, idem. Brusa Pompeo Attilio, id. Rag. Bussi Federico, id. Camozzi Roberto, id Umberto Cantoni, id. Corrado Castiglioni, idem. Catellani Pietro, id. Chiesa Arturo, id. Rag. Antonio Cova, id. De Magistris Elia, id. Floriani Orazio, id. Mario Ferrario, id. Tenente Renato Francesetti di Mezzenila, id. Galimberti Felice, idem. Ing. Enrico Gambara, id. Kaufman Riccardo Paolo, idem. Massimo Lucchini, id. Mangiarotti Marcello, idem. Mosè Menotti, id. Moretti Anselmo, id. Signora ADELE MUNTING, id. Pape Dott. Federico, id. Pasquino Pasquale, id. Tenente Luigi Piglione, id. Luigi Pinardi, idem. Ermenegildo Primi, id. Eugenio Restelli, id. Tarra Arturo, id. Giovanni Turolli, id. Tenente Valania Giuseppe, id. Virginio Vita, id. Nino Vittone, id. Dott. Welz Edoardo, id. Lehmann Emilio, id. Besana Luigi, id. Carossi Giuseppe, id. Rag. Ottorino Boriani, id. Giov. Canonico, idem. Signora MERONI ANTONIETTA, id. ADELE CARUGATI MERONI, idem. Signora MARIA FABANI VED. VIOLA, idem. Francesco M. Guardabassi, id. Giuseppe Regazzoni, id. Rusconi Giovanni, id. Sala Luigi, id. Scotti Giuseppe, id. Pietro Stoppa, id. Rodolfo Testa, id. Robert Walker, id.

Milano Provincia. — Aless. Basilico di A., Busto Arsizio. Antonio Gramegna, id. Beretta Rodolfo, Monza. Ing. Emilio Colombo, idem. Doni Edoardo, id. Negri Luigi, id. Giovanni Bossi di Carlo, Gallarate. Carlo Gagliardi, id. Adolfo Nizzè, id. Bugatti Luigi, Desio. Dossena Stefano, Lodi. Luigi Gittardi, Codogno. Rossi Marco, id. Augusto Porta, Gorgonzola. Otto Rückgauer, Gorla Minore. Mario Vergottini, Cernusco s. Naviglio. Mangiagalli Defendente, Cassino d'Alberi. Brogioli Edoardo, Samarate. Giac. Colombani Albrisi, Lodi. Gerolamo Dolci, Somma Lombardo. Luigi Magnaghi, Marcallo. D. G. B. Rossi, Lodi. Rag. Giov. Batt. Invernizzi, Binasco.

Modena. — Dott. Luigi Messori, Modena. Rubiolo Michele, id. Aristide Loria, Carpi.

Napoli. — Cirio Francesco, S. Giovanni a Tedduccio. Antonio De Simone, id. Edoardo Thomson, id. Giov. Vayra, id. Combi Enrico, Napoli. Carlo Garnier, id. Theodoro List, id. C. V. Storrer, id. Dott. Costantino Ribaga, Portici.

Novara. — Agosti Antonio, Biella. Geom. Eug. Barbera, Vercelli. Dott. Lino Malinverni. id. Signora URSOLINA CAMENISCH, Suna, Federico Reichmann, id. Miss. LYDIA WESTGATE, id. Avv. Gius. De Antonis, Domodossola. Gastaldi Gentile fu Domenico, Novara. Tenente Gius. Manzotti. id. Zanconi Giulio, id. Signora CESARINA HIRSCHLER, Cannero. Attilio Lorini, Intra. Riccardo Petrosini, idem. Capitano Marchisio Giuseppe, Pallanza. Signora MARIE WIMMER, id. Rag. Volonteri Andrea, Cavaglietto. Dott. G. Franz Zimpel, Andorno. Enrico Borrè, Pallanza. Bocquet R. Pestarena di Macugnaga. Ing. Antoniotti Riccardo, Bettole. Pietro Campione, Varallo Sesia. Casoli Guido, Vercelli. Dott. Achille Piccinini, Borgo Vercelli. Rosa Eugenio di Gino, Vercelli. Travelli Andrea, Oleggio.

Padova. — Avogadri Luciano, Padova. Tenente di Vascello Ant. Candeo, id. Pozzo Felice, id. Cav. Dott. Pietro Schiesari, id. Mazzalveri Ilario, Este. Ortore Antonio, Este. Signora EMILIA PELLEGRINI, S. Giorgio delle Pertiche. Pugnalin Valsecchi Raffaele, Arsego.

Palermo. — Capitano Franc. Dotti, Palermo. Tenente Piaggio Francesco, id.

Parma. — Prof. Giorgio Rattone, Parma. Fano Ciro, S. Lazzaro.

Pavia. — Ing. Alberto De Medici, Sartirana. Rizzi Desiderio, Pavia.

Perugia. — Raffaello Aimaretto, Terni. Alessandro Fera, id. Adolfo Pratesi, id. Rocchi Amedeo, idem. Dott. Vico Fantachiotti, Castiglione del Lago. Patrizi Francesco, Arrone. Gius. Pezzola, Rieti. March. Alfonso Varano, Rieti. Palmero Giulio, Terni.

Piacenza. — Augusto Achille, Piacenza. Conte Ranuzio Anguissola Scotti, id.

Porto Maurizio. — Roberto Bosso, S. Remo. Federico Merletti, Oneglia. Federico Bruna fu Bartolomeo, Porto Maurizio.

Ravenna. — Dott. Sebastiano Tabanelli, Massalombarda.

Reggio Emilia. — Dott. Angelini Mario, Reggio Emilia. Ing. Giulio Cesare Manfredini, id.

Roma. — Eugenio Bellone, Roma. Casoni Mario, id. Crespi Rotaldo. id. Miss GRACE FILDER. id. Fioretti Cesare, id. Garinei Adolfo, id. Graziosi Arturo, id. Lucarelli Giov., id. Vincenzo Massenzi, id. Pacini Carlo, idem. Raggi Aristodemo, idem. Ricci Scipione, idem. Paul Roussel, id. Scasi Alfredo, id. Schroeder Guglielmo, id. March. LILY SPINOLA PAGE, id. STRICKLAND ELENA, id. Bolardi Alessandro, id. Leo Bruenn, idem. Conte Sigismondo Malatesta, idem.

Siena. — Emilio Franco, Siena.

Siracusa. — Giov. Midolo, Siracusa. Marchese Corrado Tedeschi, Modica.

Torino. — Bottinelli Giuseppe, Torino. Generale Carlo Cozani di S. Giorgio, id. Chiesa

Ciclisti!! Se vi preme la vostra salute esigete sulle vostre macchine
La Celebre Sella CHRISTY raccomandata da tutti i medici.
Agenzia per l'Italia: G. ALBERTI - Firenze.

Novità

Brevetti { 8 Ottobre 1895.
26 Aprile 1896.

"LIGHT,,

Fra le migliori biciclette degli Stati Uniti d'America non si può non annoverare la "**Light**,, (Luce), che, per quanto apparsa da poco in Europa, può gareggiare colle più accreditate costruzioni inglesi.

Dopo che con una tale macchina fu vinto il premio nella gara mondiale **Roma-Vienna**, in quest'ultima città la **Light** venne presa nella dovuta considerazione, e già in quest'anno vi è molto ricercata. La distanza fu percorsa sopra un Modello A in 4 giorni, 15 ore e 48 minuti, senza cambio di bicicletta nè di alcuna sua parte.

La **Lihgt** va ora diffondendosi nell'Europa Settentrionale e Centrale ed è a sperarsi che in Italia pure occupi presto quel posto importante che le compete. Ed allo scopo di ciò facilitare sarà accordato uno

SCONTO ECCEZIONALE DEL 10 % AL

PRIMO COMPRATORE

di ogni città in cui ancora non esista Agente.

PREZZO: (Modello A. Lire **500** — *(completo)*
(„ C. „ **375** —

Deposito Generale in ITALIA: **D. COXIOLA - Genova**, *Via Ponte Reale, 2.*
Agente per GENOVA: **LUIGI GIVARDI**, *Via Edera, 60, 62, 64.*

Le specialità di questa macchina, munita di

PNEUMATICI ORIGINALI DUNLOP

e già elegante per forma, lasciano facilmente comprendere quanto sia solida, rigida e scorrevole.

Nella pagina seguente è trascritto un estratto del Catalogo.

"LIGHT,,

(Continuazione alla pagina precedente).

La **Light Cycle Co.** può con ragione vantare di fornire quanto di meglio possano produrre abilità e capitale.

Nei Modelli A. 1898, è continuato l'uso delle *giunture a livello* (flush joints), nonchè gli speciali adattamenti perfezionati nella precedente stagione. I telai sono rinforzati internamente e completamente in ogni loro parte.

L'invenzione del **movimento centrale ad asse continuo** (che mantenendo costantemente le biglie nella loro rispettiva posizione, sopprime ogni irregolarità nel loro funzionamento) oltrechè a prova assoluta di polvere e senza indebito attrito, lo rende di così facile accesso da permettere l'esame delle sue parti senza scomporne il loro aggiustamento, e tale da ammettere la loro completa pulitura e lubrificazione in pochi minuti.

La **Pedivella,** di **un sol pezzo,** si inserisce attraverso il reggitoio, senza smuovere le coppe: la superficie di sfregamento di queste è tale da rendere agevole un perfetto arrotamento, non obbligando così a lasciarla soltanto brunita.

La canna dei *mozzi* è ingrandita, conservando il semi-orlo caratteristico. La loro costruzione è simile a quella del movimento centrale: anche in questi **le biglie sono visibili** col semplice spostamento di un piccolo otturatore.

I *raggi* sono accoppiati con nuovo metodo che concorre al loro più solido collegamento.

Modello A.

TELAI — Altezza da 55 a 65 centimetri — Forcella anteriore nuovo modello ad arco con punte di nichel — Forcella posteriore fatta a D, e curva al passaggio del pneumatico come il braccio posteriore.
SMALTO — Nero, marron o verde scuro; altri colori dietro ordinazione.
PEDALI — A sega, con gomme da un lato e bilancia-pedale dall'altro.
MANUBRIO — Da viaggio, da passeggio, da corsa e da mezza corsa. Manubrio aggiustabile (senza aumento di prezzo) nelle macchine senza freno.
SELLA — Hunt — Gilliam — B. & W.
MOLTIPLICA — Da 1,67 a 1,82 o dietro ordinazione — Massimo numero di denti dell'ingranaggio 25 — Ingranaggio staccabile e rovesciabile.
FRENO — Esterno e distaccabile.
CATENA — Speciale di Whitney, di $^3/_{16}$, a blocchi, rovesciabile.
CAMPANELLO — M. & W. mod. 98' arabescato, con attacco a banda.
LAMPADA — M. & W. '98, — Ha un proprio sostegno che permette di fissarla in qualsiasi punto della bicicletta e rivolgerla in pari tempo verso qualsiasi direzione. — Riflettore d'alluminio.
PESO — Con telaio di cent. 60 e pneumatico di $28 \times 1.\,^1/_2$ e con freno, Kg. 13.

Modello C.

Tubatura projettante nel telaio principale — Corona della forcella anteriore a semi-arco, forgiata a goccia — smalto nero o marron — Pedivelle staccate — Biglie non visibili — Peso (come indicato a mod. A) Kg. $12\,^1/_2$.

Il materiale di questa macchina è di prima qualità e garantito completamente quanto qualsiasi altro della fabbrica. Il mite prezzo dimostra quanto possa produrre un perfetto macchinario automatico adoperato con saggia esperienza. — (Tengasi presente il diritto doganale ed il valore dei pneumatici Dunlop originali.)

BICICLETTE PER SIGNORA

La fabbrica provvede macchine per signora dei due modelli ed a prezzi identici.

Adriano, id. Cesare Reviglio della Veneria, id. Conte Giulio Cordero di Vonzo, id. Bar. Gamba Carlo Maurizio, id. Galetti Silvio, id. Dottor Gallia Carlo, id. Mario Lamba Doria, id. Lanfranchi Giov., id. Magliola Achille, id. Ingegnere Gino Paolo Malatto, id. Emilio Y. Mazzucchi, id. Nicolello Edoardo, id. Ottolenghi Cesare, id. Scaglione Severino, id. Spirito Luciano, id. Morse Vitalevi, id. Natta Giuseppe, Pinerolo. Pinelli Pietro, Avigliana. Maurizio Ascoli, Torino. Avv. Carena Giuseppe, idem. De Petri Vittorio, idem. Rag. G. B. Fontana Rava, id. Gennero Pietro, id. March. Vincenzo Incisa di Camerana, id. Teodoro Paravino, id. Alfonso Sammartino, id.

Trapani. — Fardella Giovanni, Trapani.

Treviso. — Conte Ottaviano Collalto, Susegana. Conte Rambaldo Collalto, id. Contessina MARIA TERESA COLLALTO, idem. Dezorzi Antonio, Cornuda. Furlan Antonio, idem. Giacomini Ugo. Cessalto. Sign.ª EVELINA PIVA, Valdobbiadene. Pietro Piva, id. Dott. Cav. Attilio Prosdocimi, Meduna di Livenza. Rasera Berna Agostino, Vittorio.

Udine. — Avv. Bearzi Guglielmo, Palmanova. Cavazzana Antonio, Latisana. Conchin Giovanni, Buja. Tenente Lucatelli Raffaele, Sequals. Antonio Marangoni Masolino, Sant Odorico. Tenente Ubaldo Porro, Udine. Dott. Carlo Mucelli, id. Enrico Bigotti, idem. Liesch Ernesto, Udine.

Venezia. — Antonini Andrea fu Nicola, Venezia. Busetto Beo Pietro, id. Sig.ª BUSETTO BEO AUGUSTA, id. Danese Ing. Ferruccio, id. Marzaro Angelo Luigi, idem. Michele Giuseppe Olivieri, id. Padella Vittorio, id. Tenente Ratti Eugenio Giuseppe, id. Sig.ª RUBATTI MADDALENA, id. Vaerini Giov., id. Benetti Amedeo, Strà. Bruzzo Amedeo, Mestre. Valentino Cucolo, Chioggia.

Verona. — Ettore Benvenuti, Verona. Luigi Modena, id. Paolo Vercelli, id.

Vicenza. — Conte Dott. Luigi Capra, Vicenza. De Marchi Dott. Angelo, id. De Marchi Emilio, idem. G. Mauri, Schio. Stecchini Leonardo, Sandrigo.

ESTERO. — Pasquale Aidiniau, Trieste. Alessandrini Enrico, id. Aless. Th. Afenduli, id. Attilio Balestra, id. Francesco Ballis, idem. Boruso Giuseppe Messina, id. Umberto Burgher, id. Sig.ª BIANCA CALDARA, id. INA CALDARA, id. Graziano Castelbolognese, id. Sig.ª CHIERINI VIRGINIA, id. Andrea Colussi, id. Cucovich Rodolfo, idem. Teodoro de Brucker, id. Georges Th. de Galatti, id. Carlo de Nordis, id. Alfredo de Preschern, id. Aless. Cavaliere de Zoppo, id. Ruggero De Verneda, id. Giuseppe Dovescovi senior, id. Sig.ª GIULIA DONATI, id. Alessandro Donnersberg, id. Signorina GEMMA FINZI, id. Dott. Giorgio Georgiadis, id. Nicolò Giorgiadis, id. Signora EMILIA GOTTLICHER, id. Alessandro Geralopulo, idem. Giorgio Giannopulo, idem. Carlo Guttmann, id. Sig.ª CLEMENTINA HERMET, id. Edmondo Monsell, id. Guido Jellersitz, id. Riccardo Jellersitz, id. Sig.ª LOTTI JELLERSITZ, id. Emilio Lederer, id. Riccardo Levi, id. Ugo Magrini, id. Dott, Emilio Marcus, idem. Giuseppe Miazzi, id. Francesco Michel, idem. Paolo Minola, id. Sig.ª MATILDE MINOLA, id. Enrico Misgur, id. Ugo Navarra, id. Damiano Olivo, idem. Enrico Panfilli, idem. Pögatschnegg Antonio, id. Adolfo Pollak, idem. Attilio Pontini, id. Ernesto Prepich, id. Arturo Rizzi, id. Rodolfo Roth, id. Rumer Carlo, id. Vittorio Rumer Jun., id. Valentino Scocier, id. Gius. Sigon, id. Davide Versolatti, id. Giovanni Zanier, id. Arturo Weiller, ld. Signora VALLA Contessa APRAXIN, Gorizia. Luigi Bosetti, id. Giov. Cristiansig, idem. Raimondo Gorian, id. Lodovico Kürner, idem. Francesco Marussig, id. Giov. Marussig, id. Luigi Resen, id. Antonio Orzan, id. Antonio Schmalz, idem. Sig.ª ANNA SCHMALZ, id. Vittorio Uria, id. Vittorio Bonfioli, Rovereto. Bonmassari Enrico, id. Gaspare de Lindegg, id. Miori Giovanni, id. Alfredo Noriller, id. Lorenzo Papaleoni, Trento. Carlo von Liebe, idem. Luigi Chizzola, Mori. Gaetano Lorandi, id. Serafino Danzi, Predazzo, Silvio Daprà, Malè. Giuseppe de Pirjini, Ala. Zelgher Alberto, id. Ruggero Nob. Del Toma, Romans. Ing. Ant. De Toma, Vienna. Signorina ANNA DOTTORI degli Alberoni, Ronchi (Littorale Austriaco). Franco Fabretto, Pola. Miscrotti Giuseppe, Riva di Trento. Giuseppe Pergher, Mezzolombardo. Venceslao Perlini, Zara. Lorenzo Rafaele, Cortina d'Ampezzo. Saverio Tamanini, Mezzolombardo. Prof. Gius. Tuni, Zara. Arthur E Archer, Balerna. Federico Bernasconi. Magliaso. Paul Flegenheimer, Ginevra. Signora FLORES DAFNE, Lugano. Lardi Carlo, Le Prese di Poschiavo. Dott. Attilio Mariani, Locarno. E. Sulzer-Frizzoni, Zurigo. Pietro Baldocchi, Johannesburg. Cav. Eugenio de Millo, Monaco (Princip.) Georges Pila, Lione. Silva Ernesto, Allevard Cobains. Dott. Emil Weppler, Nizza Marittima. Joseph Emile, Manchester. Wedderburn Ogilvy James, Raemagrilzion Blairgonerie. Sig.ª ANNA FUCHS-RENARD, Copenagen. Max Fuchs Renard, Copenagen. Signora KARLY HUCHER BOZENHARD, Amburgo. Oscar Wolf, idem. Schwarz Ernesto, Berlino.

Il numero dei Soci al 20 maggio 1898 era di	*15.025*
Inscritti dal 20 maggio a tutto il 20 giugno	*524*
Totale dei Soci inscritti a tutto il 20 giugno 1898	*15.549*

ERRATA-CORRIGE.

Boldoni Omero, Cremona *e non* Boldori.
Bandini Cap. Alfonso di Marradi *e non* Cav. Alfredo Bandini.
Rossi Enrico, Piacenza *e non* Ing. Enrico Rossi.
Righetti Edoardo, Piacenza *e non* Ing. Edoardo Righetti.

Orsi Francesco, *Gerente-responsabile.*

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

La Macchina a buon mercato

nell'uso è sempre la più cara. Ogni vecchio ciclista può dire qualcosa sulla verità di questo fatto.

Il profano, a prima vista, troverà difficilmente una differenza fra la bicicletta cara e quella a buon mercato, ben verniciata e nichellata, ma tale differenza la troverà solo nell'uso e, pur troppo, in modo doloroso.

Riparazioni frequenti, spese per carrozza o ferrovia con la macchina rotta e talvolta perfino la nota del dottore, aumentano presto il prezzo della bicicletta a buon mercato, che viene poi a costar più di quella veramente buona.

Il ciclista prudente sa da molto tempo che le biciclette della

Manifattura d'armi di STEYR

quantunque care relativamente, vengono ad essere le più a buon mercato di molte altre vantate marche.

Tutto ciò che ingegno umano ha potuto immaginare per fabbricare una bicicletta sicura, scorrevole, precisa e comoda trovasi riunito nella STEYR bicicletta fabbricata "**collo stesso macchinario e collo stesso materiale che usasi per la costruzione delle armi**„ è perciò: **LAVORO DI PRECISIONE, MATERIALE SCELTO.**

AVANTI STEYR già SWIFT

Che le nostre parole non sono vane lo dimostrano le innumerevoli vittorie dei corridori, sia su pista che su strada (**Pontecchi, Momo, Minozzi, Mosconi, Tenax,** ecc., **Lorenzo Venti,** che stabilì il record Roma-Vienna; **Vittorio Pineschi,** che compì il viaggio Napoli-Parigi, ecc.), la ognor crescente simpatia che esse incontrano tra gli **ufficiali del R. Esercito italiano** e centinaia di touristi che si servono della nostra macchina ovunque.

I celebri tandemisti **Pasini e Tomaselli**

non esitarono quest' anno a far cadere la loro scelta sulle nostre macchine.

Sede Centrale d'Italia — **TORINO** — Agenti su tutte le piazze.

NB. — La Manifattura d'Armi di Steyr non vende Serie ma mette in commercio solo biciclette intere. Essa manda alla filiale di Torino le biciclette intere, ed ognuno potrà persuadersi di questo fatto visitando la Sede in Via Roma, N. 29.

M. Türkheimer - Milano

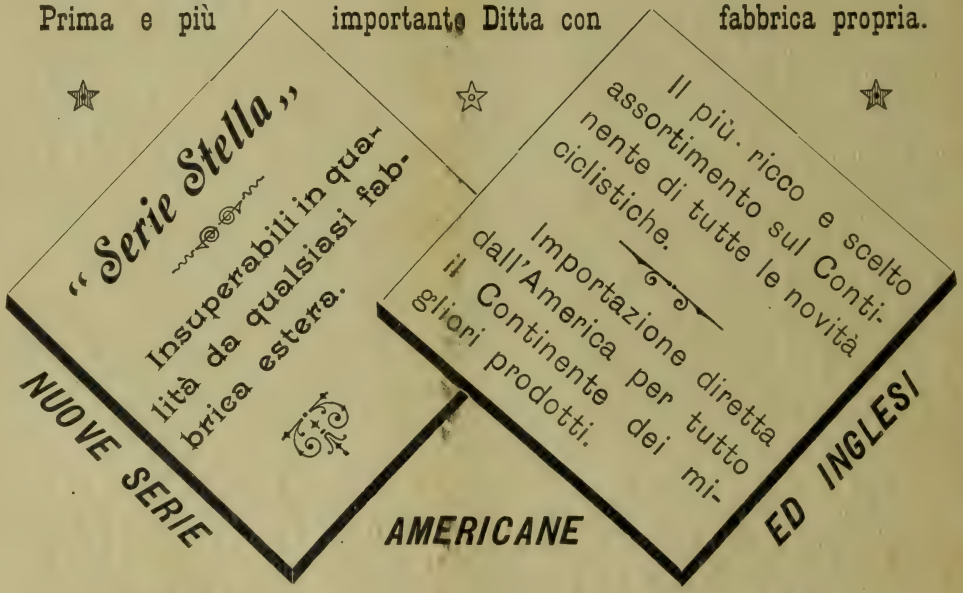
SEDE: Via Lanzone, 10 - STABILIMENTO: Via Galeazzo Alessi, 11-13.

SUCCURSALI:

ROMA	TORINO	BIRMINGHAM	BERLINO
Via Cavour, 265.	Corso Vitt. Em. 28.	Regent Place N. 37.	Adalbertstrasse, 54.

Accessori e pezzi di costruzione per Biciclette

Prima e più importante Ditta con fabbrica propria.



Prezzi senza competitori — Qualità le più perfette.

Biciclette "STAR WHEEL 1898"

Il trionfo dell'industria nazionale.

Catalogo accessori e Materiale gratis a negozianti e fabbricanti del genere.

☞ Catalogo Bicicletti gratis a tutti. ☜

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C., Via Rovello, 14-16.

Q 914.505
R1

N. 7 (43). **Gratis ai Soci.** Luglio-Agosto 1898.

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2 — MILANO.
Per le inserzioni rivolgersi alla Ditta A. FUSI & C. - Piazza Castello, 16, Milano.

TIRATURA 19.000 COPIE.

Pei pneumatici DUNLOP i migliori cerchi sono DUNLOP-WELCH

DUNLOP: Primi nel 1888 insuperabili d'allora in poi

Touristi!

Prima di rifornire la vostra macchina di gomme, consultate il magnifico **OPUSCOLO ILLUSTRATO** della Casa Dunlop.

Esso vi farà convinti che i

PNEUMATICI **Dunlop** *ORIGINALI*

sono i migliori per resistenza, scorrevolezza, elasticità.

Detto opuscolo viene spedito **gratis** a richiesta.

Marca di fabbrica.

THE DUNLOP PNEUMATIC TYRE C.o L.TD

UFFICI e OFFICINE, Via Ponte Seveso 13. — NEGOZIO PEL DETTAGLIO, Via Dante 9.

DEPOSITO A ROMA, Via Cavour 263.

Esigere sempre la MARCA di FABBRICA

"APPUNTI SUI PNEUM. DUNLOP" gratis a richiesta.

ARMI-VELOCIPEDI

STAGIONE 1898

A. FUSI & C.°

IN VENDITA
presso i buoni armaiuoli del Regno

16, Piazza Castello = MILANO = Piazza Castello, 16

FUCILI DA CACCIA e pel tiro al Piccione - CARABINE FLOBERT

Rivoltelle difesa - Accessori caccia - Fucili a fuoco centrale.

MANIFATTURE DI BRESCIA.

N. 200. Canne torchio bresciano, acciarini a coda, chiave fra i cani, doppia chiusura, senza incisioni, legno noce zegrinato e verniciato, canne color marrone, sinistra *choke-bored*, guarnizione tempera jaspée.

Cal. 12, 16, 20, L. 50.—

N. 300. Canne torchio bresciano, acciarini avanti, chiave fra i cani, triplice chiusura sistema *Greener*, senza incisioni, legno noce zegrinato e verniciato davanti automatico, canne color marrone, sinistra *choke-bored*, bindella zegrinata, guarnizioni tempera, jaspée.

Cal. 12 o 16, L. 75.—

MANIFATTURE DI LIÈGE.

N. 605. Canne torchio di Liège, chiave fra i cani, triplice chiusura sistema *Greener*, bindella zegrinata, acciarini avanti, mezze conchiglie, filetti incisi all'inglese, legno noce oleato e zegrinato, davanti a smontare Auget, canne verniciate colore oliva, sinistra *choke-bored*.

Cal. 12 o 16, calcio Inglese . . . L. 81.75
„ 12 o 16, calcio Pistola . . . „ 82.75

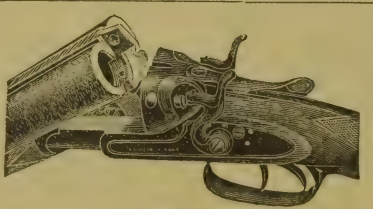
N. 579. Canne Damasco Oxford fino, chiave fra i cani, triplice chiusura sistema *Greener*, acciarini avanti fini, alette alla bascule, grandi conchiglie, bindella zegrinata finamente, ricche incisioni a soggetti di caccia, davanti a smontare Auget, iscrizioni incrostate in oro ricchissime, bascule speciale alla inglese. Canne verniciate color oliva, destra *choke-bored*, sinistra *full choke-bored*. Speciale pel tiro al piccione.

Cal. 12, calcio Inglese . . . . . L. 181.—
„ 12, calcio Pistola . . . . . „ 182.—

N. 600. Canne Damasco Chainette extra-superiore, chiave fra i cani, triplice chiusura quadrata sistema *Greener*, acciarini avanti, grandi conchiglie, alette alla bascule, bindella zegrinata finamente, incisioni ricchissime genere inglese, bascule speciale all'inglese, davanti a smontare Auget, canne verniciate colore oliva, sinistra *choke-bored*, fucile fino di lusso. Iscrizione incisa sulla bindella "*Fucile provato colla polvere nitro-composta*„.

Cal. 12, calcio Inglese . . . . . L. 187.—
„ 12, calcio Pistola . . . . . „ 188.—

MANIFATTURE INGLESI.



N. 95. Canne Damasco inglese superiore, sinistra *choke-bored*, triplice chiusura sistema *Greener*, acciarini avanti, grandi conchiglie, bindella finamente zegrinata, davanti a smontare Auget, senza incisione alcuna, bascule solidissima, robustissimo, legno noce oleato e zegrinato.

Cal. 12, calcio Inglese . . . . . L. 215.—
„ 12, calcio Pistola . . . . . „ 216.—

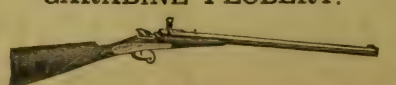
H. 68. Hammerless. Canne Damasco Inglese superiore, sinistra *choke-bored*, triplice chiusura sistema *Greener*, ricche incisioni, davanti a smontare Auget, bascule sistema Anson e Deeley, arma di lusso, sicura superiore indipendente, legno scelto noce oleato e zegrinato, bindella finamente zegrinata.

Cal. 12, calcio Inglese . . . . . L. 375.—
„ 12, calcio Pistola . . . . . „ 376.—

CARABINE FLOBERT.

N. 150. A tiretto, guarnizioni bianche. Canna nero da guerra, calcio noce oleato.

Cal. 6 m/m. . L. 15.—



N. 152. Warnant, guarnizioni nichelate, canna nero da guerra, incisioni a foglie, calcio noce oleato zegrinato.

Cal. 6 o 9 m/m. L. 18.50.

Chiedere " Prezzo Corrente illustrato e speciale „ agli Agenti Generali per l'Italia

A. FUSI & Co. Milano.

N. 7 (43) **Gratis ai Soci.** Luglio-Agosto 1898.

914.505 RI v. 4°

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2, Milano — Per le inserzioni Ditta A. FUSI & C., Piazza Castello, 16, Milano.

26 Dc 22 CAP

Deliberazioni del Consiglio.

SEDUTA DEL 25 MAGGIO 1898.

Presenti: Johnson, Riva A., Bertarelli, Gavazzi, Gorla, Marelli, Magnasco, Venegoni, Favari, Moro e i sindaci Riva, Soffredi e Guasti.

Johnson dà lettura di una gentilissima lettera del generale Bava Beccaris colla quale si partecipa il permesso per la riunione dei gitanti della Milano-Torino il 26 giugno. Comunica poi le adesioni al rinvio, da parte di Bologna, quantunque tale epoca coincida cogli esami degli studenti di quella città, ma quantunque la ragione sia validissima e il lamento giusto non si può più oltre rinviare anche per riguardo alla città di Torino, dove una maggiore attesa potrebbe rendere inutile il lavoro già fatto, ed anche per riguardo a Roma da dove deve partire una numerosa carovana.

Il Consiglio per le stesse ragioni respinge le proposte di rinvio al 15 luglio, avanzate dal Club Ciclistico di Alessandria.

Il Direttore Generale presenta le prime copie dell'Album da lui offerto agli inscritti alla Gita; questo lavoro è accolto dagli applausi del Consiglio per la splendida riuscita, e il Direttore è acclamato vivamente.

Su proposta Johnson il Consiglio decide che questo Album venga dato o spedito in dono a tutti gli inscritti alla Gita Milano-Torino e consegnato, o ricapitato all'atto stesso dell'inscrizione.

Il Consiglio fissa irrevocabilmente il giorno 20 giugno quale data di chiusura delle inscrizioni e delibera che vengano diramate ai Signori Consoli degli avvisi coll' annotazione della data del rinvio.

Si rimanda ad una prossima seduta di fissare l' epoca per effettuare la Gita Milano-Erba-Lecco, già indetta per il giorno 8 maggio p. p. e sospesa per ragioni di forza maggiore

Verbale di scrutinio della votazione per l' approvazione del Bilancio 1897.

Milano, il 1.° giugno 1898.

Premesso che a termini dell' Art. 74 dello Statuto Sociale, dopo l'Assemblea Generale dei Soci del T. C. C. I. del 27 marzo 1898, venne iniziata la votazione a schede segrete del Bilancio 1897 e che la votazione rimase aperta a tutto il giorno 27 maggio 1898;

Premesso che la sera del 1° giugno 1898 il Collegio dei Sindaci nelle persone dei Signori Guasti avv. cav. Federico, Riva rag. Romeo e Soffredi rag. Attilio, si riunì alla Sede del T. C. C. I. in via Giulini, N. 2, per procedere allo spoglio delle schede raccolte, man mano pervenivano alla Direzione del T., in una apposita urna suggellata;

Premesso che dallo spoglio delle accennate schede risultò che queste erano in Numero di 1018 di cui 15 nulle, che delle 1003 schede valide, numero *999* erano favorevoli all' approvazione del Bilancio e Numero *4* erano contrarie.

Ciò premesso, i Sindaci sottoscritti a sensi dell' art. 76 dello Statuto Sociale *dichiarano approvato il Bilancio Consuntivo del T. C. C. I. per l' anno 1897.*

I Sindaci { GUASTI avv. FEDERICO
Rag. ROMEO RIVA
Rag. SOFFREDI ATTILIO.

Il Vice-Segr. del Consiglio
Rag. M. CASPANI.

VERBALE

del I Congresso del T. C. C. I. tenuto in Torino il 27 giugno 1898 in occasione del Convegno Ciclistico Nazionale.

Ecco il verbale ufficiale del Congresso di Torino quale ci fu inviato giorni sono dal Segretario di detto Congresso Sig. G. Caimi, presidente della Sezione Ciclistica della Società " Andrea Doria ".

Salone del Circolo Centrale. — Piazza Castello, Torino, ore 15.30. Il Presidente del Comitato Ordinatore, Nob. Capponi Trenca, dopo aver ringraziato il Cav. Gujot delle gentili parole rivolte ai congressisti e della cortese concessione del locale fatta dal Circolo Centrale, invita i congressisti in numero di oltre 100 a scegliere la presidenza della riunione. Per acclamazione viene chiamato l'On. Brunialti a Presidente, il quale vuole a compagni nella Presidenza gli egregi componenti la Direzione generale del T. presenti Cav. Uff. Federico Johnson e Luigi V. Bertarelli, il Capo Console

Olindo Guerrini. A segretario chiama il ragioniere Nino G. Caimi, Direttore della sezione Ciclisti dell'Andrea Doria di Genova.

Preso in discussione il primo numero messo all'ordine del giorno:

Pratiche per ottenere dall'Amministrazione delle ferrovie l'Assicurazione delle biciclette durante i trasporti per ferrovia anche mediante il pagamento di una sopratassa.

Il presidente dà la parola al relatore Ingegnere Piero Gavazzi della Direzione del T. che legge un'accurata relazione nella quale esposti i non lievi inconvenienti che presenta l'attuale trasporto delle biciclette in ferrovia e la necessità che le ferrovie adempiano in modo più lodevole il loro servizio, propone che le Compagnie stabiliscano pure una sopratassa, ma diano la garanzia al ciclista che la sua macchina verrà resa a destino nello stesso buono stato in cui è stata caricata e in caso di rotture risponda dei danni apportati. Contro tale proposta parlano A. G. Bianchi, Capponi-Trenca e l'Avv. Guarnaschelli, i quali sostengono che secondo l'attuale legislazione le ferrovie sono obbligate a rispondere dei danni fatti alle macchine e che malgrado la dichiarazione fatta firmare del " senza garanzia „ quando l'amministrazione ferroviaria fosse chiamata in giudizio dovrebbe rispondere di tali danni, come risponde di quelli apportati a qualunque altro oggetto trasportato. Quindi credono che il T. dovrebbe prendere egli stesso l'iniziativa di un procedimento legale contro l'Amministrazione delle ferrovie in uno di questi casi, affine di avere una sentenza che serva di esempio per gli altri.

Il sig. Natali di Napoli informa che già vennero emesse delle sentenze in questo senso che appunto riconoscevano l'obbligo della Compagnia Ferroviaria, ma crede che sia assai poco efficace l'azione giudiziaria in ogni singolo caso contro l'Amministrazione ferroviaria. Il sig. Pozza di Torino crede anche lui che anzichè prendersi la briga di iniziare una causa alle ferrovie, il ciclistica il più delle volte preferisce subire il danno. Di questa opinione è pure il relatore Gavazzi, il quale spiega come il suo progetto tenderebbe appunto a rendere così indiscussa la responsabilità delle ferrovie da non essere necessaria nessuna sentenza per appurarla e quindi l'effetto sarebbe più pronto.

Infine il relatore accetta il seguente ordine del giorno presentato dal sig. A. G. Bianchi di Milano:

Il Congresso del T. C. C. I. domanda alla Direzione di studiare le proposte dell'ing. Gavazzi, tenendo conto delle idee manifestate al Congresso da diversi soci che raccoglie i voti unanimi dei presenti.

Preso in discussione il secondo numero dell'ordine del giorno:

Opportunità di togliere dalla denominazione della nostra Associazione la parola ciclistico riducendo le iniziali alle sole tre T. C. I. ritenuto che colle attuali tendenze di sviluppo il Touring si generalizza, accogliendo altri generi di sport, quindi a rigore non è più esclusivamente ciclistico.

Accordata la parola al relatore Bertarelli, egli fa la storia della proposta che prese origine dal Conte Cavazzocca di Verona, e che ha trovato nel Consiglio del Touring benigna considerazione, tanto che si è creduto in dovere di esporre la proposta al Congresso per conoscere l'opinione dei soci, espone i motivi che militano in favore di questa abolizione, significherebbe apertura di nuovi orizzonti all'opera del Touring Italiano.

Contro questa proposta parla il Console di Torino Ulivi sostenendo come questa riduzione di iniziali sarebbe seguita da una riduzione di simpatie da parte dei soci del Touring, che sotto gli auspici del ciclismo lo hanno visto a prosperare e che sotto tali auspici si augurano di vederlo sempre più progredire. S'unisce a Ulivi il conte Avogadro di Cerrione e indi l'on. Brunialti ceduta la Presidenza a Olindo Guerrini, espone in modo brillantissimo valide ragioni contro tale proposta. Capponi Trenca è di opinione di togliere il C. il Cap. Angherà di Bologna porta altre considerazioni contro la proposta e la discussione si riassume nell'ordine del giorno presentato dal sig. Vito Pardo così concepito.

L'Assemblea non ritenendo opportuno di modificare il titolo dell'Associazione passa all'ordine del giorno.

È approvato a grandissima maggioranza.

Sul terzo argomento portato all'ordine del giorno legge un'accurata relazione il nob. Capponi Trenca che parla della Manutenzione delle strade in Italia, confrontandola con quella di altre nazioni e proponendo che il T. C. C. I. faccia pratiche presso il governo affinchè venga meglio organizzato questo ramo di pubblico servizio fra noi, eventualmente aumentando gli stanziamenti in bilancio. l'Avv. Pizzagalli di Milano fa osservare alcune anormalità sul modo di considerare la circolazione dei velocipedi sulle banchine e propone che ad essa siano rivolti gli studi a preferenza della strada. Il principe di Scalea fa considerare come in Sicilia non esistano banchine e quindi l'argomento debba essere considerato in testo generale, cercando di indurre municipi e governo a dare la dovuta attenzione a questo servizio. Il ragio-

niere Caimi osserva pure come nella Liguria ben difficilmente si ha una banchina praticabile e come a suo giudizio l'azione del T. dovrebbe essere rivolta di preferenza presso gli stradini e i municipi dei piccoli paesi e delle grandi Città per indurli a introdurre nei regolamenti delle disposizioni che assicurano al ciclista la possibilità di camminare. L'ing. Casalini di Vicenza propone che si prenda a modello la manutenzione delle strade nella sua provincia dove sono in ottime condizioni. La discussione si compendia infine nel seguente ordine del giorno del relatore Capponi Trenca:

L'Assemblea incarica la Direzione generale di studiare, tenendo calcolo dell'odierna discussione, i mezzi più efficaci per migliorare la manutenzione stradale cercando essenzialmente che si prenda a base il sistema veneto.

Preso in esame l'ultimo numero dell'ordine del giorno riguardante il Regolamento Ciclistico, il presidente osserva come pur mancando il relatore Avv. Albasini di Milano, sia conveniente prendere in esame l'argomento, approfittando della riunione dei numerosi ciclisti delle diverse regioni d'Italia per sentire le loro opinioni in merito ad argomento di così vitale importanza per il ciclismo italiano.

Parlano sul modo differente d'interpretazione al regolamento da parte dei municipi l'Avv. Pizzagalli di Milano, l'On. Brunialti, Bianchi, l'Avvocato Guarnaschelli, il quale osservando come la discussione non possa essere profonda non essendo la maggior parte dei ciclisti preparati all'argomento e mancando il relatore, propone il seguente ordine del giorno:

Il Congresso, udita la discussione fatta in merito al regolamento di circolazione delle biciclette, fa voti che al Consiglio del Touring vengano fatte pervenire dai singoli ciclisti le proposte che credono più opportune a migliorare il regolamento; che in queste proposte il Consiglio faccia uno studio il cui risultato eventualmente sarà suggerito all'Autorità competente,

che il Congresso approva a unanimità.

Il sig. Bianchi di Milano ultimata la discussione dei temi del Congresso propone fra generali acclamazioni un ringraziamento e un plauso all'On. Brunialti per l'opera solerte prestata in Parlamento in favore del ciclismo italiano, l'Onorevole Brunialti ringrazia della manifestazione di stima e rivolge al Consiglio del T. il plauso dei numerosi ciclisti italiani che nel Touring hanno l'associazione ideale e rispondente ai veri bisogni e ai veri interessi dei cultori del pedale.

Alle ore 18 si toglie la seduta.

Torino, agosto 1898.

Il Segretario del Congresso
G. Caimi.

Il Congresso Internazionale Touristico

tenuto a Lussemburgo dal 2 al 7 Agosto 1898.

A questo 2.° Congresso Internazionale erano presenti o rappresentati 17 Clubs, di cui diamo qui sotto i nomi con quelli delle persone che li rappresentavano.

Clubs.	Rappresentanti	Soci
1. Touring Club de France.	Ballif.	67000
2. Cyclists'English Touring Club	Ewart, O'Meara, Beatty Londra.	55000
3. Oesterreichischer Touring-Club.	Dr. Richart von Stern-Vienna.	4000
4. Touring Club de Belgique.	Van Zeebroeck, Seaut e Carniaux (Brusselle).	18000
5. Algeemeene Nederlandsche Wielrijdersbond.	Pos, Burkens Fockema Rédélé.	20000
6. Deutscher Radfahrer Bund.	Hirsch.	42000
7. League of American Wheelmen.	Pennell (S. U.)	102000
8. Ligue Vélocipédique Belge.	Rémy, Colignon, De Meuse.	13000
9. Svenska Turistföreningen.	Prof. Dr. Hildebrand, Stoccolma.	20000
10. Union Russe.	Prof. Dr. Raithel.	1000
11. Dansk Cycle Ring.	Gantzel - Copenaghen.	3500
12. Touring Club-Svizzero.	Albert Wirth.	3000
13. Touring Club di Russia.	Bruderer.	1000
14. Union Vélocipédique de France.	Remy.	10000
15. Touring Club Ciclistico Italiano.	Geisser.	16500
16. Touring Club Luxembourghese.	Würt Weiler, Brasseur, Klensch, Servais, Wenger.	1500
17. Allgemeine Radfahrer Union D. T. C.	Prof. Reithel.	13000

L'Onorevole presidente del Congresso signor M. Wurt-Weiler apre la seduta, esprimendosi in questi termini:

" *Signori,*

" Permettetemi, prima di tutto, di indirizzarvi in nome del Touring Club Lussemburghese i nostri più vivi ringraziamenti per la premura che vi siete dati di rispondere al nostro invito,

recandovi così numerosi al secondo Congresso Internazionale Touristico. Mai, io credo, si sono visti gli uomini più eminenti in fatto di tourismo riuniti così numerosi per discutere gli interessi comuni; tutti i paesi d' Europa nonchè gli Stati Uniti d'America si sono fatti un dovere di essere rappresentati a questa assemblea, chiamati a deliberare definitivamente sopra la questione che si agita da tanto tempo e risguardante la creazione di una " Unione Internazionale delle Società Touristiche „. È per dirvi come è grave questa questione e come è importante la decisione che sarete per prendere. Nessun dubbio che la soluzione, qualunque essa sia, sarà presa nel comune interesse, e per il maggior vantaggio del tourismo; ne ho garanzia nell'esperienza di questa falange di persone competenti chiamate a decidere la questione.

" È una grande e bella impresa che voi avete intrapresa, Signori, innalzando il tourismo al posto che occupa oggi in quasi tutti i paesi.

" Ma a questa impresa manca il coronamento, l'unione delle Società touristiche fra loro.

" Questa Unione è in campo, essa si impone! Tutti sono d'accordo su questo punto. Cosa è più naturale d'altronde, di vedere queste diverse Società tendenti ad uno stesso scopo, animate dalle stesse intenzioni, cercare di riunire le loro forze per agire con altrettanto successo? Non è egli evidente che la nostra influenza sarà ben differente per vincere le grandi questioni del tourismo internazionale, quando agiremo insieme, piuttosto che procedere isolatamente ciascuna Società per conto proprio?

" Possano le deliberazioni che stiamo per trattare portare buoni frutti! Troviamoci d'accordo per la creazione di una Società internazionale di cui Lussemburgo sarebbe felicissima di diventare la culla! Questo è il voto col quale dichiaro aperta la sessione del secondo Congresso Internazionale! „

La presidenza è data al più anziano dei congressisti sig. Hildebrand, delegato della Svezia.

Si segue l'ordine del giorno:

1.° Riassunto dei lavori del Congresso d'Amsterdam del Relatore del T. C. L.

2.° Esposizione dello scopo del Congresso di Lussemburgo incaricato dal Congresso d'Amsterdam di studiare la questione dell'istituzione di una Unione internazionale touristica, conformemente all'ordine del giorno stato presentato dal sig. Ballif, presidente del T. C. F. accettato ad unanimità in questi termini:

Il Congresso approva che venga studiata la questione dell'istituzione di una Società internazionale touristica; vota inoltre la fondazione di un Congresso Internazionale delle Società touristiche, che si terrà successivamente in una delle principali città di ciascuna nazione chiamata a prendervi parte. L'Associazione designata per organizzare il Congresso del 1898 è incaricata di servire d'intermediaria fra le altre Società per lo studio della questione.

Il sig. Servais, relatore dell'articolo 2° riconosce che la questione di una Unione Generale è molto complessa e che i suoi studi necessitavano di una seconda riunione; ciò ha dato a Lussemburgo l'onore di ricevere l'eletta schiera d'uomini eminenti ora riuniti. Egli spera che dalla discussione scaturirà qualche cosa di grande e di utile per il velocipedismo.

3.° Proposte diverse di limitare strettamente le attribuzioni dell'unione che si va a creare, allo scopo di evitare ogni idea di controllo negli affari interni e particolari delle Società partecipanti.

L'art. 3.° riflette precisamente lo spirito della questione: bisogna lasciare piena libertà ad ognuno, ma questa parola libertà, distrugge d'un colpo solo ogni idea di controllo, e una unione senza controllo non può esistere; come girare questa difficoltà?... È questo il momento psicologico del Congresso. E il nodo gordiano della questione che si deve tagliare; bisogna essere prudenti, perchè ci si trova davanti a una quantità di casi speciali: le Società che hanno una organizzazione embrionale; quelle che non hanno che uno o due anni di esistenza; quelle che col pretesto di essere più anziane di un'altra, nel loro paese, hanno la pretesa dell'esclusività di dominio del tourismo, quelle che sono potenti, ma che sanno che i loro soci vanno in gran numero all'estero, mentre che da parte loro non hanno a temere invasioni; quelle infine che hanno consacrato unicamente la loro esistenza a fare del tourismo un'opera grandiosa per organizzazione in casa propria, e che si domandano qual compenso possono loro offrire le Associazioni straniere.

Il Delegato dell'Oesterreichischer Touring Club D.r von Stern di Vienna, da lettura d'un lungo studio che conchiude coll'Unione internazionale pura e semplice senza alcuna riserva, unione acquisita, se occorre, con una quota. allo scopo di darle una sanzione seria e indiscutibile.

M. Remy delle Ligue Vélocipédique Belge e della Union Vélocipédique de France, è d'accordo coll'Austria per fondare una Unione larga, ma senza controllo.

La Svizzera è stata la prima a volere l'Unione, ma vuol sapere su quale base sarà fatta.

Ballif, del Touring Club de France, vede nell'Unione un immischiamento negli affari particolari delle Società e si oppone.

(Segue a pag. 168.)

Sterling, Raleigh e Dayton

Le migliori biciclette del mondo!!

Agenzia Generale per l'Italia:
GIUSEPPE ALBERTI - FIRENZE.

Cleveland Cycles

PRIMARIA MARCA MONDIALE

Agenzia e Deposito Generale

PEL REGNO D'ITALIA

EMPORIO CICLISTICO

ING. AUGUSTO ENGELMANN

MILANO

STUDIO, MAGAZZINI E PISTA D'ESERCIZIO

Via Montebello, 18

Succursale: **Via A. Manzoni, 52.**

Mandare carta visita a Sezione Cataloghi.

Demeuse (Ligue Vélocipédique Belge) prova con ricchezza d'argomenti che l'Unione come è proposta non può arrestare menomamente la marcia ascendente delle grandi Associazioni nè la loro libertà individuale; coloro che vi si oppongono invocando le paure di controllo sono dei retrogradi e meritano l'isolamento.

Van Zeebroeck (T. C. de Belgique), si congratula coll'Austria per la sua iniziativa; ma si oppone al suo progetto. Egli si rannoderà alla proposizione del T. C. Francese limitando l'azione dell'Unione alla costituzione di un Congresso annuale per discutervi all'amichevole tutte le questioni che tendessero a migliorare le relazioni internazionali, a istruire le Società nascenti, ecc.

Lunga discussione tra i Delegati del Belgio, d'Austria e Francia che non pervengono a mettersi d'accordo.

A questo punto il T. C. del Belgio propone all'Assemblea il seguente ordine del giorno:

Piaccia al Congresso decidere che ogni Associazione aderente o no all'Unione Internazionale, conserverà il diritto di mantenere ognuna le proprie antiche alleanze e di concluderne delle nuove sulle basi che crederanno conveniente d'imporre ai loro contraenti.

Questo ordine del giorno è votato ad unanimità.

II. Giornata — 4 Agosto.

Ordine del Giorno:

4.° Seguito della discussione sulle attribuzioni della istituenda Unione.

5.° Voto definitivo sulla quistione dell'Unione.

6.° In caso di accettazione del principio d'unione, elezione del Comitato incaricato di elaborare gli statuti in conformità alle idee emesse nel voto definitivo.

Dopo animata discussione una proposta emanante dall'Austria, raccoglie la quasi totalità dei voti dell'Assemblea.

Viene affidato ad una Commissione di redigerla e concretarla.

III. Giornata — 5 Agosto.

Ordine del Giorno:

7.° Discussione della quistione delle dogane.

8.° Comunicazioni e proposte diverse.

Mentre da una parte si lamenta la poca correntezza di alcuni Stati in riguardo alla importazione temporanea delle biciclette, dall'altra vien pur ammesso che a lasciar adito a maggiori concessioni per parte dei governi in generale è della massima importanza che i ciclisti abbiano ad osservare le leggi doganali vigenti in ogni Stato.

Venne all'Assemblea presentato il seguente Ordine del Giorno approvato ad unanimità.

Il Congresso;

Considerato l'interesse d'ordine superiore che risulta dalle disposizioni tendenti a facilitare la circolazione internazionale;

Considerato l'importanza ognora crescente presa dalla circolazione ciclistica in particolare;

In presenza delle difficoltà che per essa risultano dagli attuali regolamenti doganali, nonchè del danno reale che ne risente il proprio sviluppo, e gli interessi stessi dei vari Stati

fa voti:

Che in via di prova il velocipede utilizzato dal viaggiatore come mezzo di trasporto, sia esente dai diritti di Dogana e da ogni formalità inerente.

Il Touring Lussemburghese viene pertanto incaricato di formulare tale domanda, da trasmettersi dai delegati presenti ai loro rispettivi governi.

La Commissione incaricata di redigere il contratto della costituenda Unione presenta il seguente programma-statuto — eccellente per la sua forma chiara e concisa. —

Art. 1.

È stato fondato a Lussemburgo il 4 agosto 1898 una Lega Internazionale delle Associazioni Touristiche (L. I. A. T.) tra le seguenti Associazioni:

1. League of American Wheelmen.
2. Cyclists' Touring Club, London.
3. Touring Club de Belgique.
4. Ligue Vélocipédique Belge.
5. Dansk Cycle Ring.
6. Deutscher Radfahrer Bund.
7. Allgemeine Radfahrer Union (Deutscher Tourenklub).
8. Touring Club de France.
9. Union Vélocipédique de France.
10. Touring Club Ciclistico Italiano.
11. Touring Club Luxembourgeois.
12. Allgemeene Nederlandsche Wielrijders Bond.
13. Oesterreichischer Touring Club.
14. Union Russe.
15. Touring Club de Russie.
16. Svenska Turistföreningen.
17. Touring Club Suisse.

Art. 2.

La Lega ha per iscopo lo sviluppo del tourismo velocipedistico internazionale.

Art. 3.

La Lega s'interdisce qualunque misura che potesse ledere l'indipendenza individuale delle Associazioni alleate.

Il regolamento di tutte le questioni riguardanti la *reciprocanza dei servigi* vien affidata alle *Convenzioni* che potrà passare, all'infuori della Lega stessa, ogni Associazione con altre società alleate o meno.

Art. 4.

La Lega tiene ogni anno un « Congresso » per discutere sugli oggetti che formano il suo scopo.

Ogni Associazione è incaricata a turno di organizzare il congresso annuale nel proprio paese dietro designazione del precedente Congresso.

(Segue a pag. 170)

Velocipedi

Prinetti & Stucchi

La Gran Marca Italiana

Motocicli

Prinetti & Stucchi

(Tricicli con Motore a benzina)

Funzionamento garantito - Consumo minimo - Velocità massima

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI

Art. 5.

Dalla fine di ogni sessione sino a chiusura del Congresso seguente, la Lega è rappresentata da un Comitato Centrale.

Esso si compone del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione incaricata di organizzare il Congresso seguente a termini del precedente articolo ed ha per missione l'esecuzione delle decisioni prese, e il compito di preparare il prossimo Congresso.

È inoltre depositario di un timbro o sigillo della Lega colla scritta:

Ligue Internationale des Associations Touristes
(L. I. A. T.)
1898 · · 1899
Bureau Central
LONDRES

Art. 6.

La Direzione del Congresso annuale componesi del Comitato Centrale.

Ogni Società dispone d'un voto solo. Quel voto è espresso da uno dei delegati di essa. I poteri regolari del delegato dovranno venir rimessi nelle mani del Comitato prima dell'apertura delle discussioni.

Un delegato non potrà rappresentare più di due Associazioni alleate.

Art. 7.

Tutte le decisioni sono prese nel corso del Congresso previa deliberazione.

Però è ammesso il voto per iscritto fuori sessione:

1.° Sulla ammissione delle Associazioni.
2.° Sulle questioni d'urgenza.

Art. 8.

Il voto per iscritto procede nel modo seguente:

La proposta deve essere in lirizzata al Comitato Centrale nello spazio d'un mese a datare dal suo ricevimento, essa verrà spedita a tutte le Associazioni alleate, accompagnata da un formulario di voto. Quest'ultime dovranno rimettere il proprio voto nei due mesi: la scadenza di quella dilazione sarà precisata nel formulario: tutte queste corrispondenze dovranno farsi per lettera raccomandata.

Art. 9.

Il Congresso non può prendere alcuna valida decisione che ove sia rappresentata la metà almeno delle Associazioni alleate.

Le decisioni riguardano solo le Associazioni che le votarono. In caso però di voto per iscritto, l'Associazione che non avrà mandato il suo nella dilazione di cui all'articolo precedente sarà tenuta di emettere un voto affermativo.

Art. 10.

Le discussioni di comunicazioni verranno fatte il più possibile in lingua francese. Il Comitato Centrale non potrà servirsi che di quella.

I discorsi o proposte presentate al Congresso in altre lingue potranno essere tradotte dagli interpreti.

Art. 11.

Le Associazioni che desiderano essere ammesse a far parte della Lega ne faranno richiesta al Comitato Centrale.

La loro ammissione non avrà luogo che previo unanime consenso di tutte le Associazioni alleate.

Ove il voto d'ammissione si dia nel Congresso le Società non rappresentate saranno invitate a dare il loro voto per iscritto in conformità agli art. 9 e 10.

Art. 12.

I Delegati di Associazioni non alleate, potranno coll'assentimento unanime, essere ammesse alle sedute del Congresso con voto consultivo.

Art. 13.

Le dimissioni d'una Associazione devono venir trasmesse al Comitato Centrale con lettera raccomandata, non dopo il primo ottobre di ogni anno.

Art. 14.

L'esclusione non può venir pronunciata che durante la sessione annua e ad unanimità delle Associazioni rappresentate.

Art. 15.

Ogni Associazione, possibilmente, sceglierà presso le altre un delegato incaricato di rappresentarla.

Varie questioni d'ordine secondario vennero inoltre trattate. Su proposta del Cyclists' Touring Club venne stabilito che il prossimo Congresso si terrà a Londra nel giugno 1899.

1898 PNEUMATICI MARCA LEONE
SONO I MIGLIORI.

Sezione Medica.

L'assicurazione contro gl'infortuni ciclistici.

Prima che l'inverno venga ad arrestare il movimento ciclistico, c'è ancora del tempo. Settembre ed ottobre coll'aure fresche invitano alle dilettose passeggiate. È quindi ancora il caso di assicurarci contro le eventuali cadute, e le eventuali conseguenze poco piacevoli. La polizza d'assicurazione dura d'altronde un anno. E quindi fino al settembre, ottobre dell'anno venturo: l'estate e primavera a venire vi sono comprese.

Pubblichiamo perciò ancora una volta il contratto fatto colla fiorente *Società Anonima Infortuni di Milano*, e diciamo ai ciclisti: *Non aspettate ad assicurarvi quando avete una lesione qualsiasi: fate come la formica previdente: pensate che un accidente qualsiasi può capitarvi d'un tratto e farvi salutare con gioja le lire di premio che intascherete con un mite contratto preventivo.*

CONVENZIONE

fra la Società Touring Club Ciclistico Italiano e la Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gl'Infortuni.

Fra la Società Touring Club Ciclistico Italiano in Milano (denominata per brevità Touring Club) rappresentata dal suo Presidente Cav. Federico Johnson

da una parte

e la Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gli Infortuni con Sede in Milano (denominata per brevità Anonima Italiana) rappresentata dal suo Direttore Cav. Gioberti Luzzati

dall'altra parte:

si conviene quanto segue:

Art. 1.° e 2.° — *Ommissis.*

Art. 3.° — Per ogni assicurato il Touring Club dovrà fornire all'Anonima Italiana le seguenti indicazioni:

a) Nome, cognome e paternità.

b) Residenza (Comune, via e numero civico).

c) Età (nascita, anno, mese e giorno).

d) Professione.

e) Se usa il velocipede per diletto o per abituale mezzo di locomozione.

f) Se o meno sia Socio del Touring Club.

Art. 4.° — Sono esclusi dall'assicurazione le persone di età inferiore agli anni diciotto o superiore agli anni sessanta.

Art. 5.° — Le condizioni di queste assicurazioni sono quelle normali della polizza ordinaria ...

Con la limitazione però del rischio nel senso che l'Italiana Infortuni risponde a norma della polizza stessa Art. 1 Comma 1 di 2 dei soli infortuni che hanno per causa diretta improvvisa ed immediata la bicicletta o velocipede a più di due ruote. Sono però assolutamente esclusi gli infortuni derivanti da corse o gare di qualunque genere, sì private che pubbliche.

Art. 6.° — Le assicurazioni dei soci del Touring, e da esso presentati, possono essere fatte per le seguenti combinazioni ed ai premi seguenti:

a) Per il solo caso d'inabilità temporaria e per una indennità giornaliera fino a L. 5, premio annuo di L. 4,85.

b) Per il caso d'invalidità permanente con un capitale assicurato di L. 5000, e per il caso d'inabilità temporanea con una indennità giornaliera fino a L. 5, premio annuo L. 7,50.

c) Per i casi di morte con un capitale assicurato di L. 5000, per i casi d'invalidità permanente con un capitale assicurato di L. 5000, per i casi d'inabilità temporaria con un'indennità giornaliera fino a L. 5, premio annuo L. 8,35.

d) Per la stessa assicurazione come a *c*) più le conseguenze della responsabilità civile verso i terzi per danni alle persone col massimo di L. 5000, premio annuo L. 10,90.

e) Per l'assicurazione della sola responsabilità civile per danni a terze persone col massimo di L. 5000, premio annuo L. 8,50.

Art. 7.° — Per assicurazioni di Ciclisti non soci del Touring Club, ma da esso presentati, non è ammessa la combinazione ad *a*) del precedente Art. 6, e per le altre assicurazioni i premi s'intendono aumentati ciascuna di L. 1,50.

Art. 8.° — Con la presentaziane della nota degli assicurandi, il Touring Club dovrà versare alla Cassa dell'Anonima Italiana i premi relativi e questa gli rilascerà le regolari polizze, con effetto dall'indomani della presentazione della nota.

Art. 9.° — In caso d'infortunio, potranno fungere come medici dell'assicurato i medici nominati dal Touring, ma l'Anonima Italiana ha sempre diritto di fare intervenire a norma della polizza i propri medici fiduciari.

Art. 10.° — In caso di controversia sulla determinazione dell'indennità, il Collegio Arbitrale chiamato a decidere, sarà costituito e deciderà secondo le norme stabilite nella polizza, con la sola differenza che la nomina del medico per conto dell'assicurato sarà fatta in sua vece dal Touring Club previo esplicito consenso dell'assicurato.

Art. 11.° — Il Touring Club darà partecipazione ai propri medici del presente contratto, raccomandando loro che nei certificati siano osservati i termini della più stretta giustizia ed equità, e darà pure all'Anonima Italiana l'elenco dei medici stessi, con indicazione della loro residenza.

Art. 12 e 13. — *Ommissis.*

Art. 14.° — La presente Convenzione avrà la durata di due anni, cioè dal 1 Gennaio 1898 al 31 dicembre 1899 e s'intenderà tacitamente rinnovata se una delle parti non lo denuncia mediante lettera raccomandata tre mesi prima della scadenza ...

Art. 15. — Le Assicurazioni presentate dal Touring Club, per i rischi indicati al precedente Art. 3 qui distinti con la denominazione di Rischio del ciclismo, avranno la durata fissa di un anno.

Art. 16.° e 17.° — *Ommissis.*

Milano li 28 dicembre 1897.
Il Direttore Generale del T. C. C. I.
FEDERICO JOHNSON.

Società Anonima Italiana
di Assicurazione contro gli Infortuni.
Il Direttore G. LUZZATI.

I NUOVI MEDICI DEL TOURING.

Ecco l'elenco dei medici di recente nomina, ed ai quali inviamo distintivo, brevetto, giornale col semplice obbligo di prestare le prime cure al socio del Touring colpito da accidente ciclistico nell'ambito della loro circoscrizione.

Albertone. Dott. Ronconi Ottavio.
Anzio. Dott. Torquato Onesti.
Bojano. Dott. Gentile Domenico.
Barbarano. Dott. Cappella Raffaele.
Cittadella. Dott. T. Valeggia.
Cerreto Sannita. Dott. G. Altieri.
Castagnole Lanzo. Dott. Carlo Artuffo.
Caravaggio. Dott. Calderoni Augusto.
Erosolone. Dott. Alfonso Ruberto.
Gavirate. Dott. Rasura Adolfo.
Girgenti. Dott. Martinez Adolfo.
Guastalla. Dott. Julio Hotz.
Giussano. Dott. Giuseppe Zanna.
Lucca. Dott. Rocchi.
Massa Lombarda. Dott. Sebastiano Tabanelli.
Modena. Dott. Cav. Ant. Boccolari.
Orago (Gallarate). Dott. Biancotti Franco.
Oleano Romano. Dott. Fini Lodovico.
Paduli. Dott. Giov. Aloja.
Ponte Landolfo. Dott. G. Perugini.
Pralboino. Dott. De Andrea Giulio.
Pontestura (Alessandria). Dott. Pietro Belloni.
S. Giovanni Vald'Arno. Dott. Merajo Ottavio.
S. Giorgio Montagna. Dott. P. Cerza.
Siracusa. Dott. Carlo Monteforte.
Tonzanico. Dott. Sgarbi Pio.
Trento. Dott. Leop. Pergher.
Tajo (Valle di Non, Trentino). Dott. Grandi Emanuele.
Villafranca (Piemonte) Dott. Pelisselli.
Villa d'Almè. Dott. G. B. Milesi.

Nota bene. — I doveri degli egregi colleghi sono segnati qui sopra e sono pochi, Poco oggi possiamo dare ad essi per la loro opera disinteressata e benefica. Sono le nostre sentinelle sparse in tutta Italia, su cui fidiamo per la propaganda: mandiamo loro un cordiale saluto pregando avvertirci dei cambiamenti di residenza. Al prossimo numero altri *elenchi di medici e di farmacisti affigliati.*

Il Capo Sez. Medica
Dott. FAVARI.

Sezione Movimento.

DOGANE.

SVIZZERA ED AUSTRIA.

Ad evitare ulteriori spiacevolissimi inconvenienti mi sento in obbligo di far notare una volta di più ai sigg. soci che si recano all' estero, come sia loro stretto dovere di fare constatare la riesportazione della macchina alla Dogana di uscita dello Stato che stanno per lasciare consegnando il tagliando del *laissez-passer* a lor staccato all' entrata.

Ove non venga adempiuto a quelle formalità, nessuna ulteriore giustificazione è ammessa dalle dogane e ne deriva l'obbligo al pagamento del dazio.

A coloro poi che intendono spedire la propria bicicletta per ferrovia, e non sottostare alle formalità doganali d' esportazione temporanea, che il treno per la brevità della fermata alla frontiera, non sempre lascia il tempo di adempiere, ricordo che la dogana centrale di Milano è autorizzata a rilasciare la bolletta dell' esportazione in parola, ed è quindi ad essa che possonsi rivolgere, nel caso suesposto i nostri soci, i milanesi sopratutto.

Il Capo Sez. Mov.
S. PARBONI.

Sezione Biblioteca.

L' Istituto geografico Militare ci comunica quanto segue:

Dalle autorità Superiori è stato ordinato a questa Direzione di non più distribuire buon numero di Tavolette alla scala di 1: 25000 ovvero alla scala di 1: 50000 a meno che queste sieno richieste da Uffici tecnici per progetti di costruzioni o per simili studi.

Ciò è stato stabilito specialmente nella considerazione che esse non sono aggiornate, considerazione questa che non ha peso quando le Tavolette sono richieste per gli scopi tecnici suindicati.

Questa Direzione pregiasi però di notificarle che può sempre mandarle in luogo delle Tavolette richieste i corrispondenti fogli alla scala di 1 : 75000 e di 1 : 100000 i quali sono quasi tutti perfettamente aggiornati.

Nel numero 5 (41) abbiamo annunciato ai signori Soci che la Società Editrice Libraria Milanese aveva donato al *Touring* N. 17 000 copie di un fascicolo contenente *La Legge* e il *Regolamento Ciclistico* 22 luglio 1897 e 16 dicembre 1898, per essere distribuite ai Soci stessi. Avvertiamo che tale opuscolo verrà spedito in unione alla prima pubblicazione del

(Segue a pag. 174.)

ENRICO FLAIG

MILANO

Corso Porta Nuova, 17.

Entrata alla Pista da Via Moscova.

La prima Marca del mondo

Touring che sarà per sortire, e ciò anche in vista che la Legge in parola deve essere già a cognizione dei signori Soci perchè pubblicata nel N. 12 (36) 1897 della *Rivista Mensile*, e riprodotto nell'*Annuario* 1898 di cui ogni Socio è già in possesso.

Il Bibliotecario
T. E. MAGNASCO.

9.° ELENCO DEL CORPO CONSOLARE

pel triennio 1898-1900.

Deliberazione Consigliare 25 Agosto 1898.

Capi Consoli.

Ferrara. Niccolini Dott. Pietro *(Promozione)*.
Ginevra. Avv. Gustavo de Stantz.

Consoli.

Acquasparta. Santini Giovanni.
Alcamo. Mariottini Orlando
Canzo. Torresani Pier Luigi.
Castiglione al Lago. Romizi Avv. Ugo.
Costigliole d'Asti. Rubegni Rag. Alberto.
Cingia dei Botti. Cassiano Dott. Amidano.
Este. Ortore Antonio.
Fiera di Primiero. Obrelli Dott. Romano.
Forlì. Matteucci Conte Livio.
Fogliano. (Trentino). Forcellini Renzo.
Fabriano. Papini Luigi.
Intra. Parapini Giovanni.
Isola del Liri. Vendrame Dante.
Livorno. Cassuto Giorgio.
Legnano. Morganti Piero.
Montevarchi. Ferrini Giovanni.
Massa Mar. Valentini Rodolfo.
Perugia. Chiofalo Beniamino.
„ Majoni Avv. Giulio.
„ Ausidei Conte Tiberio.
„ Bacchetti Avv. Tito.
„ Cesarei Conte Vittorio.
„ Gallenga Stuart Romeo.
Spalato. Riboli Giuseppe.
Torino. Biglione di Viarigi Conte Agostino.
„ Abrate Ercole.
„ Nob. Bidasio degli Imberti.
Todi. Stellati Arnaldo.

DIMISSIONARI.

Casalbuttano. Corbella Carlo.
Foligno. Mercurelli Salari Alessandro.
Livorno. Cassuto Giorgio.
Modena. Gregori Camillo.

Il Capo Console Generale Aggiunto
O. GORLA.

La Ditta

Orio & Marchand

Avvisa la spettabile sua Clientela che dal **20 Agosto** corrente ha trasportata la sede nel nuovo e Grande Stabilimento di **Piacenza**, prega perciò a voler rivolgere colà la corrispondenza.

Orio & Marchand.

È il ciclista
e non il negoziante
che deve giudicare
la macchina.

Chi desidera

realmente acquistare

una BICICLETTA di primissimo ordine

domandi, prima di decidersi, alla

Ditta V. CROIZAT di Torino

(11-13, Via Gioberti)

(Unica concessionaria per l'Italia, Rumenia e Egitto)

IL CATALOGO

della rinomata

Marca americana

RAMBLER

che gli verrà spedito unitamente ad una splendida raccolta di oltre 100 autografi fotografati che dimostrano come la "RAMBLER" risponda a tutte le esigenze dei signori ciclisti.

Per tale richiesta basterà spedire all'indirizzo:

CROIZAT - TORINO

un biglietto di visita colle iniziali **P. R. C.**

AGENTI PER LA VENDITA

in tutte le principali città.

CLE

L' INDISPENSABI

Liquido auto-ripar

PIREL

In vendita presso tutti i p

OPS

LE PEI CICLISTI

tore di Pneumatici

LI & C.

rincipali Negozianti

di Articoli Ciclistici.

GARANZIA ASSOLUTA

Se volete viaggiar sicuri

adottate sulle vostre macchine i pneumatici

GLORIA

1898

Una sola qualità - Lavorati con Para Extra

GARANZIA ASSOLUTA

MANIFATTURA PRODOTTI DI GOMMA ELASTICA E AMIANTO

Stabilimento NOLE CANAVESE

BENDER & MARTINY

TORINO

Filiale MILANO

Pezzi di Costruzione: ***TUBI, SFERE, CERCHI, RAGGI,*** *ecc.*

Serie Perry 1898

ACCESSORI PER VELOCIPEDI

Campanelli, Mozzi, Fanali, Ciclometri, Manopole, ecc.

COMPLETO ASSORTIMENTO SEMPRE PRONTO

LONDON W
12, Straftesbury Avenue.

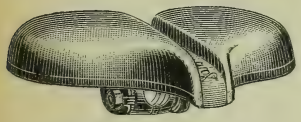
Lamplugh & Co.

Manufacture de Selles.

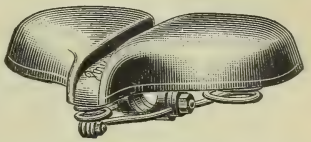
PARIGI
66, Rue Kléber à
LEVALLOIS PERRET

SELLE IGIENICHE

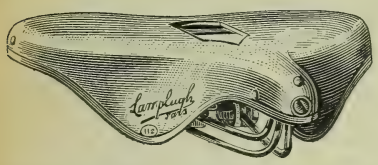
IMPORTANTE. Essendo talmente sicuri della bontà e della praticità delle nostre Selle igieniche N. 110, 111, 112 e 113, noi le vendiamo condizionatamente, pronti a restituire il loro importo a coloro i quali, dopo un mese dalla data d'acquisto, non ne abbiano avuto soddisfazione.



"Sans-Bec„ senza molle N. 110
Lire 25.



"Sans-Bec„ con molle N. 111
Lire 28.

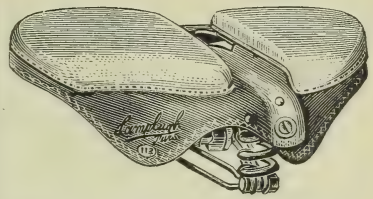


"Sella de Dame„ senza molle N. 112
Lire 18.

Stagione 1898

Agenti esclusivi generali
PER L'ITALIA

A. Fusi e Co.



Sella "à coussins„ con molle N. 113
Lire 23.

16, Piazza Castello - MILANO - Piazza Castello, 16.

della Pope Mfg. & Co. ☆
di HARTFORD (America).

I modelli
1898
dei Cicli **Columbia**

Hanno accoppiato l'apice della perfezione alla più squisita eleganza.

Impossibile non preferirli

Contro invio di L. 0.50 spedizione dello splendido catalogo di lusso.

CONCESSIONARI PER L'ITALIA:

Bender e Martiny TORINO.

Sezione Comfort

ALBERGHI e RISTORANTI che si affigliarono al T. C. C. I. dal 20 Luglio al 20 Agosto 1898.

Località	Denominazione dell'Albergo	Sconto per cento	Prezzo netto della camera
Aosta	* del Bue Rosso	15	1,—
Arezzo	* della Stella, Corso Vittorio Emanuele, 67	10	1,—
Cannobio	Cannobio	10	1,50
Cremona	Restaurant Benpensata	10	1,—
Dongo	delle Tre Pievi	10	1,—
Ponte Boano di Gorzone	Ponte Boano	10	1,—
Mendrisio	Bottiglieria Allegri	10	—
Porto Ceresio	Ristorante Varesino	10	1,—
Pozzuolo del Friuli	* R e A Mistana	10	1,50
Robarello	Caffè Bottiglieria Acquarium	10	—
S. Vincenzo	di Giuseppe Gelli e figlio	15	—
Vendrogno	della Fontana	10	1,—

(*) Questi alberghi accordano lo sconto ai soli ciclisti di passaggio e non residenti nel Comune.

L'*Albergo Americana* di Lugano venne cancellata dai ruoli del Touring.

L'Albergo *Monte Rosa* di Macugnaga è affigliato al T. benchè ne esponga la placca.

Nel numero di Aprile-Maggio della Rivista è stato pubblicato come nuovo affigliato al T. l'*Albergo della Pace* a Spotorno, leggasi invece *Trattoria della Pace*.

Il Capo Sezione Comfort, col gentile concorso dei Consoli di Torino, ha, in principio dell'anno ed in previsione di possibili abusi da parte degli albergi di Torino nell'occasione dello straordinario concorso per l'Esposizione, fatto la completa revisione dei contratti, purtroppo qualcuno degli alberghi affigliati non ha saputo resistere alla tentazione di voler guadagnare di più di quanto gli era concesso coi soci del T. Ora è pendente un'inchiesta e sino ad esaurimento di quella non possiamo pubblicare i nomi di questi alberghi, epperò ai soci che ce ne faranno richiesta daremo informazione di quelli di cui abbiamo buoni rapporti.

Tutte le corrispondenze doi Soci, di interesse personale, devono essere accompagnate da francobollo per la risposta. Senza di che rimangono inevase.

FACILITAZIONI DIVERSE ottenute dalla Sezione Comfort dal 20 Giugno al 20 Agosto 1898.

LOCALITÀ	DITTA	Sconto p. cento	Articoli ammessi allo sconto
Brescia	Carlo Pini di Carlo, sotto Port. Gambero	10 %	Mercerie e chincaglie.
Bojano	Erminio Trivellini, Via Mercato	15	Tessuti e generi diversi.
Catania	N. Marino Grassi, Via Etnea, 94	10 %	Guanti e biancheria.
Genova	Guido Camisasca, Via Campetto, 11	10 %	Gomma elastica.
Milano	Flam. Piacentini, Corso Garibaldi, 33	10 %	Sartoria ed abiti.
Napoli	Giovanni De Biare, Via Roma, 293	5 %	Articoli di gomma.

Nel N. 5 (41) della *Rivista* in questa rubrica venne stampato, *Casale Monferrato — Lavaggio Vincenzo* Via Cavour, leggasi invece *Lavagno Vincenzo*.

Il Capo-Sezione Comfort Marelli A. C.

G. Gorla **AL CICLISTA ELEGANTE** MILANO Via Dante, 12.

GRANDE STOCK di Berretti, Calze e Maglie per Ciclisti.

PREZZI RIBASSATI

Sezioni.

Convegno Ciclistico Marchigiano in Recanati.

Domenica, 7 agosto, si tenne in Recanati il secondo *Convegno Ciclistico Marchigiano.*

Le varie squadre, partite da Ancona dalle 4 ½ alle 5 ½, si incontrarono a *Porto Recanati* coi ciclisti di Macerata, Fermo, Offida, Porto Potenza, ecc., e di lì si avviarono alla volta di Recanati.

Ad incontrarli scese un buon tratto di strada il signor Attilio Massarini, cassiere della Banca Popolare, con altri ciclisti recanatesi. Recanati ha accolto con squisita ospitalità i ciclisti, che all'entrare in città furono ricevuti dal dottor Moretti socio del Touring, dal dott. Zucconi, dal pretore avv. Barili e da altri membri del comitato per il centenario Leopardiano.

Giunti alla piazza del Municipio, il prof. Re, capo console del Touring C. C. I. depose la corona, già prima spedita innanzi, sul monumento del Poeta e disse parole di circostanza; parlò quindi il dott. Zucconi salutando i ciclisti e ringraziandoli dell'omaggio al grande figlio di Recanati.

Compiuta la breve cerimonia, i ciclisti si recarono a deporre le loro macchine nel locale apposito, quindi si riunirono per il rinfresco nel palazzo Municipale.

Si visitò l'esposizione Leopardiana, e quindi si tenne il banchetto all' Hôtel Squartini.

Il pranzo fu servito ottimamente ed i ciclisti gli hanno fatto onore. Numerosi i brindisi.

Prima di partire, a gruppi, quasi tutti i ciclisti visitarono la biblioteca Leopardi.

Al convegno mancarono i ciclisti di Pesaro; non pertanto i gitanti furono circa *settanta.*

Sezioni riunite di Verona e Peschiera.

PROGRAMMA.

del Grande Convegno Ciclistico Internazionale di Peschiera organizzato dal Corpo Consolare del Touring C. C. I., sezioni di Verona e Peschiera e dalla Società « Cairoli » per Domenica 18 Settembre 1898.

Ore 8 ½ Arrivo della corsa regionale della " Cairoli „ al crocevia della stazione di Peschiera.

Ore 9 ½ Ricevimento delle squadre dei ciclisti a porta Verona in Peschiera, con incontro delle bande musicali.

Ore 10 Vermouth d'onore offerto gentilmente ai ciclisti convenuti dal Comitato dei festeggiamenti.

Ore 10 ½ Inaugurazione della Fiera di Beneficenza.

Ore 12 Inaugurazione della lapide commemorativa dell'assedio del 48 e discorso inaugurale.

Ore 14 Gran banchetto sui piroscafi del Lago (quota L. 3) rallegrato dal concerto della Città.

Ore 16 Grandi regate sul Lago, col concorso della Società canottieri del Garda.

Ore 18 Concerto svolto dalle bande musicali.

Ore 20 Illuminazione, fuochi d'artificio e serata musicale.

Verrà conferito un'artistica medaglia d'argento con diploma alla società o sezione del Touring che sarà maggiormente rappresentata.

SEZIONE DI CATANIA.

La Sezione del T. C. C. I. di Catania ha compiuta la gita qui sotto indicata, gita splendidamente riuscita per numero di soci intervenuti e per la felice scelta dell' itinerario.

Riunione martedì 23 agosto alle ore 15 ½ nella Sede del Consolato del T. C. C. I. Via Ventimiglia, N. 23.

Partenza da Catania alle ore 16 del 23 agosto corr. per Adernò	Km.	35
Pernottamento.		
„ da Adernò alle ore 5 del 24 per Leonforte	„	45
„ Arrivo alle 8 ½, colazione.		
da Leonforte alle ore 10 ½ per Castrogiovanni, S. Caterina, Caltanisetta . . .	„	55
Arrivo ore 5 pom., pernott.		
Giovedì 25 riposo e visita alla città.		
„ da Caltanisetta il 26 agosto alle ore 5 per Barrafranca, Piazza Armerina	„	58
Arrivo ore 9, colazione.		
„ alle 11 per Caltagirone . .	„	32
Arrivo alle ore 15, pernott.		
„ da Caltagirone alle 5 del 27 agosto per Palagonia . .	„	32
Arrivo alle ore 9, colazione.		
„ da Palagonia alle ore 11 per Bonvicino, Catania . . .	„	47
Arrivo ore 15.		
Totale	Km.	304

La gita è stata compiuta giusta l'itinerario da una numerosa squadra di Soci dello Spettabile Touring della Sezione di Catania.

SEZIONE CANCELLERIA.

AVVISO IMPORTANTE.

Allo scopo di evitare a questa Cancelleria la spesa e il lavoro di rispondere a domande di schiarimenti che già negli anni scorsi ebbero luogo di venir richiesti allo scorcio dell' anno, si richiama l' attenzione della S. V. su quanto segue:

I. Col 1 ottobre vengono rilasciate le tessere di abbonamento al T. valide a tutto il 1899 e ciò per disposto statutario che bonifica sulla associazione decorrente, dopo il 1 ottobre il

tempo che intercede fra il giorno dell'associazione e il 31 dicembre dell'anno in corso (cosicchè i nuovi soci dal 1 ottobre 1898, godono i diritti fino al 31 dicembre 1899).

II. È però da avvertire ben chiaramente che tale disposto dello Statuto non comprende l'invio delle pubblicazioni fatte nel corso del 1898 ma solo quelle che si faranno nell'anno prossimo.

III. Perciò: Piemonte, Annuario 1898, Umbria, Profili 27-36 non spettano ai soci 1899.

IV. È utile far presente agli associati dopo il 1 ottobre, che siccome tali pubblicazioni costano (anche colla massima riduzione offerta ai soci) più dell'associazione annua, è nel loro interesse, ove come è supponibile, desiderino avere la collezione, di farsi soci per il 1898 anzichè per il 1899.

V. **Desiderando tale opzione devono dichiararlo all' atto dell' associazione cioè, passato il 1 ottobre dire che desiderano avere le pubblicazioni del 1898 (salvo poi a suo tempo a rimettere l'importo dell'associazione 1899).**

VI. Tale opzione, naturalmente, non può aver luogo che fino al 31 dicembre anno corrente, dopo la qual epoca volendo le pubblicazioni arretrate, si debbono pagare ai maggiori prezzi esposti rispettivamente nella tariffa pubblicata nella Rivista.

La Direzione.

LA SEZIONE FOTOGRAFICA DEL TOURING.

Ecco una idea che partorirà tanti fatti. Specialmente se quei due grandi incubatori di cose pratiche chi si chiamano Johnson e Bertarelli vorranno occuparsene. Ero in questi giorni a Brescia pel Convegno ciclistico veneto-lombardo. V'ho incontrato il socio conte Lechi, un tipo geniale e curioso che, tanto per cambiare, è stato in touriste sulla flotta americana a Manilla e v'ha preso una quantità stragrande di negative. Egli mi diceva che il Touring, che ha fatto tanto per far conoscere l'Italia geografica, dovrebbe in tempo non lontano occuparsi di presentare ai soci l'Italia fotografica.

Un concetto splendido. Migliaia di soci che lavorano per proprio conto raccogliendo le imagini dei luoghi, dei costumi, delle persone di ogni nostra regione, e le trasmettono al valoroso nostro Capo sezione strade il quale ne cava materia per una rappresentazione artistica completa del paese.

Io mi interessai alla cosa specialmente dal punto di vista medico-antropologico.

Capisco che oggi i denari son pochi. Ma il Touring è su una via ascendente gloriosa. Nuove coorti, legioni di soci verranno sotto la ruota fatidica. E con essi... i mezzi per l'attuazione del concetto ardito e geniale.

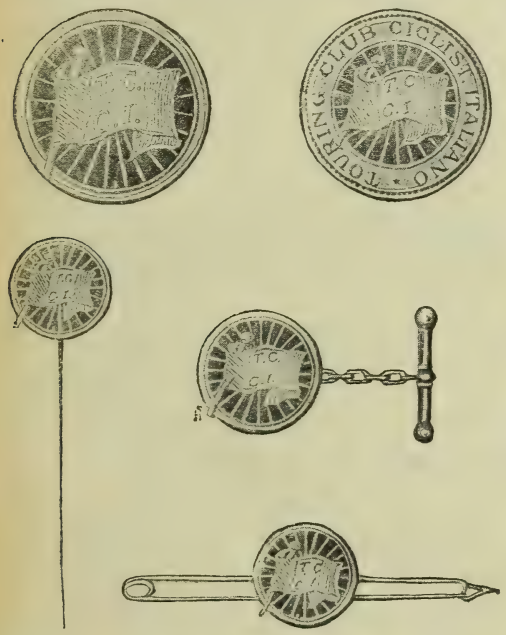
Dott. Favari.

Cancelleria.

Sono in vendita alla Sede Centrale del T. - (Milano, Via Giulini, 2) - contro pagamento anticipato, i seguenti oggetti:

Distintivo Sociale	L.	1.—
Nappina per bicicletta	„	0.30
Targa per albergo	„	2.60
Busta in tela oro e colori per la collezione profili 1897	„	1.—
Cartella in mezza tela con dicitura in nero per raccogliervi le Riviste mensili 1897	„	0.80
Busta in pelle nera per tessera-ritratto	„	0.50
Pacco di medicazione	„	1.25

Spille e Bottoni collo stemma sociale.



Spilla per uomo in argento smaltato	L.	2.—
„ „ „ in oro smaltato . .	„	5.—
„ „ signora in argento smaltato	„	4.—
„ „ „ in oro smaltato . .	„	20.—
Bottoni per polsini (tanto per il tipo con dicitura che senza, indicare quello che si preferisce)		
„ in metallo dorato smaltato, il paio	„	3.50
„ in oro smaltato, il paio . .	„	35.—
Bottoni per polsini (detti gemelli con catenella)		
„ in argento smaltato, il paio .	„	8.50
„ in oro smaltato, il paio . .	„	40.—

Distintivi Mignon.

Con questo nuovo distintivo sociale più piccolo (l'incisione che lo rappresenta è in grandezza vera) — che non esclude quello già in vendita al prezzo di L. 1 — spero soddisfare il desiderio più volte cortesemente espressomi da parecchi soci.

Questo distintivo che è riuscito degno dell' importante Casa fornitrice, è eseguito con cura veramente speciale ed ha inoltre il vantaggio di avere la bandiera levigata che lo rende ancora più simpatico.

Viene da oggi messo in vendita ai soci sotto il nome di

Distintivo Mignon, a L. 1.50.

Lo stesso distintivo dorato per le cariche consolari, costa L. 2.

Targhetta da applicare alla bicicletta.

In alluminio (senza incisione del nome, cognome e città)	L.	1.25
Aumento per l'incisione	„	0.75
In argento (senza incisione del nome, cognome e città)	„	7.55
Aumento per l'incisione	„	0.80

NB. *— Le ordinazioni non avranno corso se non accompagnate dal relativo importo. — Le spedizioni si fanno franco di porto. — Il T. declina la responsabilità di errori di incisione provenienti da sbagli del Committente o da non chiara sua scrittura.*

Il Cancelliere.

HARTFORT

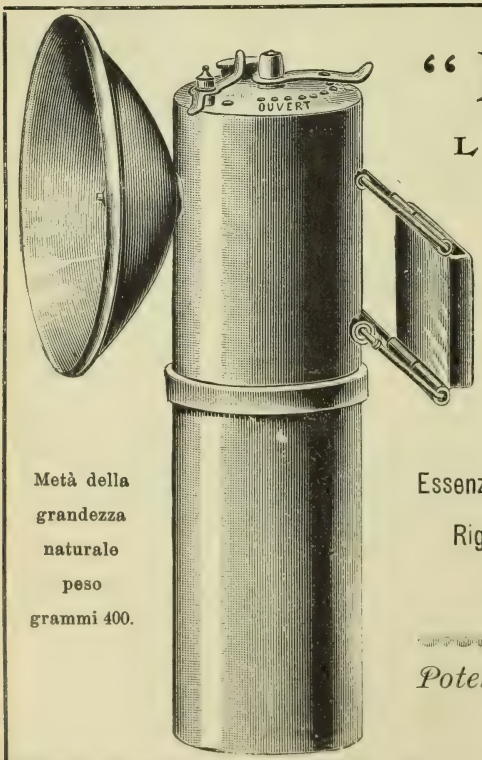
Pneumatico Single Tube

1200 paja venduti in 5 mesi in Italia!

CONCESSIONARI
OSTHEIMER BROTHERS
PARIS

AGENTI PER L'ITALIA
A. FUSI & Co.
MILANO

L. 60.— al pajo, cerchi Plymouth, compresi.



Metà della grandezza naturale peso grammi 400.

"LA JUPITER,,

LANTERNE ACÉTYLÈNE

Brevété S. G. D. G.

L. 18.60 franco nel Regno

Inviare cartolina-vaglia al Deposito Generale

A. FUSI & Co.

MILANO - 16, Piazza Castello - MILANO

Essenzialmente ***PRATICA***

Rigorosamente ***INOFFENSIVA***

Consumo ***1 CENTESIMO*** all'ora.

Potenzialità da **6 ad 8 candele**

Durata da **5 a 6 ore.**

Touring Club Ciclistico Italiano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA I CICLISTI VIAGGIATORI

Sede Centrale **MILANO**, Via Giulini, 2.

DOMANDA D'AMMISSIONE.

Io sottoscritto .....

d'anni ..... *di professione* .....

chiedo di essere ammesso in qualità di Socio .....

al T. C. C. I. facendo piena adesione allo Statuto del medesimo.

(firma leggibile) .....

domicilio ..... *Via* .....

Soci proponenti:

....

Da ..... *il* ..... *1898.*

Tassa d'ammissione	L. 2 —
Quota annua 1898	„ 5 —
Spesa postale.	„ 1 —
	L. 8 —

Spese facoltative:

Distintivo e nappine . . .	L. 1 30
Pubblicazioni arretrate . .	„ .....
Targhetta, Spilla, ecc. . .	„ .....
Totale L.	

La presente scheda deve essere inviata alla Sede Centrale del T. ***accompagnata dall'importo di L. 8,*** *ed eventualmente, delle altre facoltative, senza di che non potrà essere presa in considerazione.*

Staccate queste schede e procurate la firma di un amico.

Touring Club Ciclistico Italiano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA I CICLISTI VIAGGIATORI

Sede Centrale **MILANO**, Via Giulini, 2.

DOMANDA D'AMMISSIONE.

Io sottoscritto .....

d'anni ..... *di professione* .....

chiedo di essere ammesso in qualità di socio .....

al T. C. C. I. facendo piena adesione allo Statuto del medesimo.

(firma leggibile) .....

domicilio ..... *Via* .....

Soci proponenti:

....

Da ..... *il* ..... *1898.*

Tassa d'ammissione	L. 2 —
Quota annua 1898	„ 5 —
Spesa postale	„ 1 —
	L. 8 —

Spese facoltative:

Distintivo e nappine. . . .	L. 1 30
Pubblicazioni arretrate. . .	„ .....
Targhetta, Spilla, ecc . . .	„ .....
Totale L.	

La presente scheda deve essere inviata alla Sede Centrale del T. ***accompagnata dall'importo di L. 8,*** *ed eventualmente, delle altre facoltative, senza di che non potrà essere presa in considerazione.*

Procurare al Touring un nuovo socio è aumentarne la forza e rendere al nuovo socio stesso un servizio morale e materiale perchè oggi i soci del Touring costituiscono una falange rispettata ed influente, e godono di tali vantaggi d'ogni sorta per mezzo della loro tessera che ripagano più volte la tenue quota di Associazione.

Il Touring avrà nel 1898 più di 20000 soci se ciascuno degli attuali riterrà come **debito** proprio di procurare nell'annata almeno un nuovo associato.

***

Gli sforzi del Consiglio per rispondere alla fiducia dei soci meritano da parte di questi una così efficace cooperazione.

Inscrivendosi al T. si ha diritto a ricevere **gratis** *nel 1898:*

1.° — **La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi**, ediz. 1897; in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

2.° — **L'Annuario 1898**, contenente gli indirizzi dei Consoli, Medici, Consulenti Legali, Meccanici del T., dei Depositari di Cassette di riparazione del T., degli Alberghi *con relativi ribassi;* le facilitazioni sui Piroscafi dei Laghi, quelle della Navigazione Generale, quelle dell'Istituto Geografico Militare, delle Dogane italiana, francese, svizzera, austriaca, ecc.

3.° — **La Guida Regionale del Piemonte** in tre volumi, di circa pag. 700 con circa 700 profili e più di 30 carte-indice, legata in tela con impressioni oro e colori, redatta sullo stesso piano delle Guide già pubblicate dal T. per la Lombardia, il Lazio e il Veneto.

4.° — **I Profili-Planimetrie**, di strade montuose, in continuazione all'Atlante già in corso. Ogni profilo fa da sè. Si pubblicheranno i numeri 27-44. La collezione non ha riscontro in nessuna pubblicazione estera similare ed è completamente originale.

5.° — **La Guida dell'Umbria**, in un volume legato in tela oro e colori, con carte e profili, redatto sullo stesso piano del Piemonte, del Veneto, del Lazio e della Lombardia.

6.° — **La Carta Corografica** del Piemonte, della Lombardia, della Liguria e di parti del Veneto e della Toscana alla Scala di 1 : 500,000, a tre colori, splendido lavoro dell'I. G. M. appositamente composto ed eseguito per il T. sulla Carta d'Italia dall'I. G. M. al 500000 approvata dal Ministero della Guerra

7.° — **La Rivista Mensile**, notiziario per i soci, dell'andamento Sociale.

PUBBLICAZIONI ARRETRATE.

Sconto 50 °/o ai Soci sui prezzi qui segnati.

Profili. — 1 Strada Bologna-Pistoia L. 1. — 2. Passo dello Spluga L. 1. — 3. Passo del Sempione L. 1 — 4. Passo dei Giovi L. 1. — 5. Strada Genova-Spezia L. 1. — 6-7 Strada Spezia-Cisa-Parma L. 2. — 8. Strada Firenze-Siena L. 1. — 9-10. Strada Siena-Radicofani-Viterbo L. 2. — 11. Strada Viterbo-Roma per Ronciglione L. 1. — 12. Strada Roma-Rieti L. 1. — 13 Strada Rieti-Aquila L. 1 — 14-15. Strada Aquila-Popoli-Pescara L. 2. — 16. Passo della Maloja L. 1 — 17. Passo della Bernina L. 1. — 18. Passo dell'Aprica L. 1. — 19. Strada Fossombrone-Gualdo-Tadino L. 1. — 20. Strada Gualdo-Tadino-Foligno-Narni L. 1. — 21-22 Strada Terni-Civita Castellana-Roma L. 2. — 23. Strada Roma-Valmontone-Frosinone L. 1. — 24-25-26. Strada Frosinone-Ceprano-Capua L. 2. — 27 Strada Reggio Calabria-Gioia Tauro L. 1. — 28. Strada Gioia Tauro-Pizzo Calabria L. 1. — 29. Strada Pizzo Calabria-Tiriolo L. 1. — 30. Strada Tiriolo — Cosenza L. 1. — 31-32. Strada Cosenza-Castrovillari L. 2. — 33-34. Strada Castrovillari-Lagonegro L. 2. — 35-36. Lagonegro-Eboli L. 2.

Guide. — Grandi Comunicazioni (1897, tre vol.) L. 5. — Guida Regionale della Lombardia (1896, due vol. con 38 carte-indice) L. 4. — Guida Regionale del Lazio (1897, un vol. con 352 profili e 8 carte-indice) L. 3 — Guida Regionale del Veneto (1897, tre vol. con 550 profili e 29 carte-indice) L. 5.50.

Carta. — Carta del Veneto al 500000 a tre colori. In carta canapa L. 2 50, montata su tela L. 1.— in più sul prezzo netto.

Facilitazioni speciali ai nuovi soci.

A chi si associa al T., per mettersi al corrente colle pubblicazioni arretrate, è fatta la seguente facilitazione purchè l'importo accompagni la quota di associazione: Acquisto in blocco dei Profili 1-18 L. 1,75; 19-26 L. 1,—. — Lombardia L. 1,75; Lazio L. 1,25; Veneto L. 2,50; Carta del Veneto L. 1,25; Complessivamente L. 9,50 (franco di posta aggiungere L. 0,60 per invio pacco postale).

Carta del Piemonte, Lombardia e Liguria al 500 000 a tre colori. In carta canape, L. 2,50; montate su tela, L. 1.— in più.

Guida Regionale del Piemonte (1898, tre Vol.), pag. 750 con 826 profili e 33 Carte indice, L. 5,50; pei Soci, L. 2,75.

Inscrivendosi al T. si ha diritto a ricevere **gratis** *nel 1898:*

1.° — **La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi**, ediz. 1897; in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

2.° — **L'Annuario 1898**, contenente gli indirizzi dei Consoli, Medici, Consulenti Legali, Meccanici del T., dei Depositari di Cassette di riparazione del T., degli Alberghi *con relativi ribassi;* le facilitazioni sui Piroscafi dei Laghi, quelle della Navigazione Generale, quelle dell'Istituto Geografico Militare, delle Dogane italiana, francese, svizzera, austriaca, ecc.

3.° — **La Guida Regionale del Piemonte** in tre volumi, di circa pag. 700 con circa 700 profili e più di 30 carte-indice, legata in tela con impressioni oro e colori, redatta sullo stesso piano delle Guide già pubblicate dal T. per la Lombardia, il Lazio e il Veneto.

4.° — **I Profili-Planimetrie**, di strade montuose, in continuazione all'Atlante già in corso. Ogni profilo fa da sè. Si pubblicheranno i numeri 27-44. La collezione non ha riscontro in nessuna pubblicazione estera similare ed è completamente originale.

5.° — **La Guida dell'Umbria**, in un volume legato in tela oro e colori, con carte e profili, redatto sullo stesso piano del Piemonte, del Veneto, del Lazio e della Lombardia.

6.° — **La Carta Corografica** del Piemonte, della Lombardia, della Liguria e di parti del Veneto e della Toscana alla Scala di 1 : 500,000, a tre colori, splendido lavoro dell'I. G. M. appositamente composto ed eseguito per il T. sulla Carta d'Italia dall'I. G. M. al 500000 approvata dal Ministero della Guerra

7.° — **La Rivista Mensile**, notiziario per i soci, dell'andamento Sociale.

PUBBLICAZIONI ARRETRATE.

Sconto 50 °/o ai Soci sui prezzi qui segnati.

Profili. — 1 Strada Bologna-Pistoia L. 1. — 2. Passo dello Spluga L. 1. — 3. Passo del Sempione L. 1 — 4. Passo dei Giovi L. 1. — 5. Strada Genova-Spezia L. 1. — 6-7 Strada Spezia-Cisa-Parma L. 2. — 8. Strada Firenze-Siena L. 1. — 9-10. Strada Siena-Radicofani-Viterbo L. 2. — 11. Strada Viterbo-Roma per Ronciglione L. 1. — 12. Strada Roma-Rieti L. 1. — 13 Strada Rieti-Aquila L. 1 — 14-15. Strada Aquila-Popoli-Pescara L. 2. — 16. Passo della Maloja L. 1 — 17. Passo della Bernina L. 1. — 18. Passo dell'Aprica L. 1. — 19. Strada Fossombrone-Gualdo-Tadino L. 1. — 20. Strada Gualdo-Tadino-Foligno-Narni L. 1. — 21-22 Strada Terni-Civita Castellana-Roma L. 2. — 23. Strada Roma-Valmontone-Frosinone L. 1. — 24-25-26. Strada Frosinone-Ceprano-Capua L. 2. — 27 Strada Reggio Calabria-Gioia Tauro L. 1. — 28. Strada Gioia Tauro-Pizzo Calabria L. 1. — 29. Strada Pizzo Calabria-Tiriolo L. 1. — 30. Strada Tiriolo — Cosenza L. 1. — 31-32. Strada Cosenza-Castrovillari L. 2. — 33-34. Strada Castrovillari-Lagonegro L. 2. — 35-36. Lagonegro-Eboli L. 2.

Guide. — Grandi Comunicazioni (1897, tre vol.) L. 5. — Guida Regionale della Lombardia (1896, due vol. con 38 carte-indice) L. 4. — Guida Regionale del Lazio (1897, un vol. con 352 profili e 8 carte-indice) L. 3 — Guida Regionale del Veneto (1897, tre vol. con 550 profili e 29 carte-indice) L. 5.50.

Carta. — Carta del Veneto al 500000 a tre colori. In carta canapa L. 2 50, montata su tela L. 1.— in più sul prezzo netto.

Facilitazioni speciali ai nuovi soci.

A chi si associa al T., per mettersi al corrente colle pubblicazioni arretrate, è fatta la seguente facilitazione purchè l'importo accompagni la quota di associazione: Acquisto in blocco dei Profili 1-18 L. 1,75; 19-26 L. 1,—. — Lombardia L. 1,75; Lazio L. 1,25; Veneto L. 2,50; Carta del Veneto L. 1,25; Complessivamente L. 9,50 (franco di posta aggiungere L. 0,60 per invio pacco postale)

Carta del Piemonte, Lombardia e Liguria al 500 000 a tre colori. In carta canape, L. 2,50; montate su tela, L. 1.— in più.

Guida Regionale del Piemonte (1898, tre Vol.), pag. 730 con 826 profili e 33 Carte indice, L. 5,50; pei Soci, L. 2,75.

CANDIDATI

inscritti dal 20 Luglio 1898 al 20 Agosto 1898

Alessandria. — Aimar Luigi, Nizza Monferrato. — Codevilla dott. Guido, Tortona. — De Stefanis Giuseppe, id. — Falcone Luigi, Alessandria. — Garavelli Flaminio, idem. — Maestri Pietro, idem. — Pasini Avv. Vittorio, Casale Monferr. Pilotti Ottavio, Tortona. — — Scalito Alessandro, Nizza Monferrato. — Straneo Avv. Enrico, Alessandria. — Vitale Arnaldo, id. — Vitale Giuseppe, id.

Ancona. — DEVOTO ALBERTINA, Falconara Marittima. — Persichetti Cesare, Ancona. — Kane Edoardo, id. — Roccetti Domenico, Iesi.

Arezzo. — Duranti Guglielmo, Arezzo. — Feroci Gioacchino, S. Giov. Valdarno. — Tirinnanzi Tito, Arezzo.

Belluno. — Ciotti Guido, Pieve di Cadore.

Benevento. — Caccese Alessandro, Benevento. — Guidi Rag. Adoviglio, id.

Bergamo. — Calderari Dott. Enrico, Bergamo. — Giani Dott. Luigi, id. — Paoletti Capitano Raffaele Alfredo, idem. — Ravasio Angelo, id.

Bologna. — Ballarini Emilio, Bologna. — Ballarini Raffaele, Bagni della Porretta. — Camera Giuseppe, Bologna. — Cappelli Dante, idem. — Gambetti Pietro, Imola. — Magli Antonio, Bologna. — Masetti Alfonso, id. — Melloni Aldo, Bologna.

Brescia. — Austoni Amatore, Brescia. — Benassaglio Bruno, id. — Brusaferri Cesare, id. — Carozzi Giuseppe, idem. Carpani Avv. Francesco, id. — Dorotea Dott. Manlio, idem. — Federici Carlo, id. — Frangini Giuseppe fu C., id. — Gambara Conte Pietro, id. — Garzoni Benigno, id. — Glisenti Giuseppe, idem. — Manziana Giuseppe, id. — Massardi Antonio, id. — Norsa Giulio, Gardone Riviera. — Plinio Pietta, Stocchette. — Piovanelli Antonio, Brescia.

Cagliari. — Marica Casula Giovanni, Gesturi.

Caserta. — Di Palma Luigi, Isola del Liri.

Chieti. — Predale Nicola, Chieti. — Zazà March. Cap. Ferdinando, id.

Como. — Airoldi Filippo, Lecco. — Arrigoni Domenico, Vendrogno. — Camuzzi Cav. Uff. Nob. Ulderico, Cantù. — Cattaneo Felice, Bulgorello. — Malinverno Abbondio, Como. — Panizza Rag. Giuseppe, Mandello. — Taborelli Giosue, Maccio.

Cremona. — Bassanetti Paolo, Cremona. — Bianchi Rag. Aleardo, id. — Bignami Dottor Ernesto, id. — Cabrini Guido, id. — Commicini Pietro, Seniga. — Comminacini Ing. Sante, Cremona. — Franchi Carlo, Soresina. — Maestroni Ottorino, Soresina. — Mazzola Ernesto, id. — Usuelli Gino, Casalbuttano. — Zanoncelli Avv. Carlo Michele, Soresina. — Zucchi Carlo, Cremona.

Cuneo. — Molineris Attilio, Alba. — Muratori Luigi, Trinità.

Ferrara. — Dalla Fabbra prof. Gian Carlo, Ferrara. — Gulinelli Dott. Roberto, idem. — Pavanelli Giulio, idem. — Sani Dott. Andrea, idem.

Firenze. — Almansi Cav. Emanuele, Firenze. — Castelnuovo Luciano, idem. — Cioni Gino, id. — H. v. d. Kellen, id. — Lanfranchi Vincenzo, id. — Nencini Gioacchino. idem. — Poli Bindo, id. — Rocca Mario, id. — Zan Virgilio, id.

Forlì. — Bondi Temistocle, id.

Genova. — Ascenso Dott. Ottavio, Spezia. — Ballarelli Giuseppe, Genova. — Cipollini Arrigo, Spezia. — Combe Eugenio, Genova. — Dall'Armi Carlo, id. — Daneo Gino, idem. — Dossi Alfredo, Savona. — Gradmann Ing. Riccardo, Genova. Greco Gaetano, Spezia. — Littardi Luca, Ospedaletto Ligure, — Mackenzie William, Genova. — Malvani Alberto, Spezia. — Monevi Edilio di E, Genova. — Musante Federico, id. — Padovani Edoardo, id. — Paganini Avv. Federico, Spezia. — Mario Giovanni V. Pasquali, Savona. — Ponzone Umberto, Genova. — Sancristoforo Giuseppe, id. — Stacchini Ing. Paolo, Spezia. — Biagiarelli Arturo, Grosseto. — Bracci Cambini Carlo, idem.

Livorno. — Gily Lamberto, Livorno, — Mazzinghi Enrico, Ardenza. — Nencioli Enrico, Livorno. — Tagiuri Dott. Clemente Corrado, id. Tron Enrico, id.

Lucca. — Casentini Andrea, Lucca. — Luserna di Campiglione Conte Ten. Enrico, Viareggio. — Scaravelli Enrico, id.

Macerata. — Finaguerra De Sanctis Dott. Giuseppe, Matelica. — Frisciotti Angelo, Civitanova. — Montini Gino, Macerata.

Mantova. — Costa Giuseppe, Mantova.

Messina. — Caberti Dott. Luigi, Messina.

"LA RÉCLAME" Società Italiana di Pubblicità.
AFFISSIONI PERMANENTI SU QUADRI METALLICI E VOLANTI SUI MURI
in tutta Italia ed all'Estero.
SERVIZIO TIPO-LITOGRAFICO ECONOMICO, COMPLETO, ACCURATO E D'EFFETTO.
Via Giulini, 5 — MILANO — Via Giulini, 5.

Milano. — Airaghi Vittore, Milano. — Alberizzi Carlo, idem. — Banfi Achille, idem. — Banfi Guido, id. — Barbetta Dott. Lino fu V. id. — Barbieri Giovanni, id. — Bertelà Ing. Silvio, id. — Bestetti Emilio, id. — Biancardi Umberto, id. — Bianchi Carlo, id. — Bianchi Emanuele, idem. — Bontadi Flaminio, id. — Caprotti Giovanni, id. — Corbetta Pietro, id. — Corti Carlo, id. — Cramer Alberto, idem. — Decio Avv. Giulio, id. — Drisaldi Ettore, id. — Falsina Carlo, id. — Fermini Andrea, id. — Gabbioneta Emilio, id. - Gelmini Dott. Angelo, S. Colombano al Lambro, — Gemelli Francesco, Milano. — Ghidini Elpidio, idem. Gellmeister Georg, id. — Gorla Camillo, idem. — HEINTZMANN GIULIA, id. — Invitti Ambrogio, id. — Leoni Dott. Ercole, id. — Lepetit Dott. Emilio, id. — LONGHI EVINA, id. Magretti Dott. Paolo, id. — Michelotto Luigi, idem. — Molinari Antonio, id. — Montorfano Pietro, id. — Norsa Adolfo, idem. — Pedrazzi Guido, id. — Petiva Gustavo, idem. — Poggi Edoardo, id. — Poggi Rizio, id. — Recli Rag. Luigi, id. — Salvadei Carlo, id. — Secchi Dottor Egidio, id. — Seppilli Fernando, id. — Ignarra Ing. Cav. Edoardo, id. — Schoetz Enrico, id. — Urbini Fortunato, id. — Viganò Mario, id. — Vismara Dott. Antonio Franco, id. — Weillschott Aldo, id. — Balabi Luigi di Ferdinando, Giussano. — Beretta Carlo, Vimercate. — Biffi Cesare, Buscate. — DE ANGELI EMILIA, Monza. — DE ANGELI IDA, id. — FERRARIO MARGARITA IDA, Castano I°. — Gorla Carlo, Rozzano. — Lombardi Antonio, Lodi. — Ratti Giuseppe, Legnano. — Romanoni Edoardo, Locate Triulzi. — Silva Francesco fu Teodoro, Saronno. — Zanna Dott. Giuseppe Giussano.

Modena. — Giannino Bortolucci.

Napoli. — Tofani Emilio, Napoli. — Wittmann Ing. Eduardo, Resina.

Novara. — Andenna Ing. Luigi, Novara. — Barisoni Angelo, Domodossola. — Beltramini Cav. Giulio, Villata. — Cannavanetta Melchiorre, Galliate. — Calcagno Eugenio, id. — Comola Riccardo, Novara. — EDMEA DELLA CHIESA di CERVIGNASCO, Ameno. — Erbetta Giovanni, Borgomanero. — Ferini Strambi Gerolamo, Pallanza, — Griffino Umberto, Novara. — Lattuada Dott. Angelo fu Augusto, Boca. — Loro Totino Adolfo, Pray Coggiola. — Manini Giovanni, Domodossola. — Marsaglia Vincenzo, Premeno. — Oldrini Geom. Gaetano, Novara. — Peretti Federico, Grignasco. — Sforzani Giuseppe, Pallanza. — Treves Ing. Vittorio, Vercelli. — Vecchiati Secondo, Pallanza.

Padova. — Baso Silvio, Conselve. — De Malfatti Cav. Gaetano, Padova. — De Tacchi Nob. Dott. Francesco, Villalta. — Fiorini Ing. Riccardo, Conselve. — Morini Augusto, Este. — Toderini Nob Teodoro, Conselve. — Zanella Aldo, Este. — Vanzo Eugenio fu A., id.

Pavia. — Quirici Enrico, Stradella. — Susshung Hermann, Cassolnuovo. — Trovatti Giuseppe, Valle Lomellina.

Perugia. — Carasso Tullio, Perugia. — Coletti Ing. Attilio, Terni. — Faina Conte Cav. Napoleone, Perugia. — Ferrari Enrico, Montefalco. — Garofoli Dott. Pietro, Spoleto. — Guzzoni Alfredo, Perugia. — Offredi Ing. Giovanni, Terni. — Panigada Alessandro, Perugia. — Ricciarelli Pietro, id. — Rosali Enrico, id. — Simeone Dott. Alfredo, Terni. — Venturini Giovanni, id.

Pesaro. — Carocci Varo, Pesaro. — Ferretti Guglielmo, Cagli.

Piacenza. — Diamanti Ten. Pietro, Piacenza. — Tamagnone Ten. Severino, id.

Pisa. — Bartolini Ermindo, Pisa. — Patrone di Castiglioncello Fausto, Rosignano Marittimo.

Porto Maurizio. — Biancheri Pietro di T., Borghetto S. Nicolò. — Capponi Ing. Antonio, San Remo. — Franco Carlo fu V., Ventimiglia. — Garibaldi Giov. Batt, Diano Marina. — Sghirla Seb. Stef., S. Remo. — Vassallo Amilcare, Ventimiglia.

Ravenna. — Pagnocchi Eugenio, Ravenna. — RASPONI CONTESSA EUGENIA, idem. — Righi Carlo, Faenza.

Reggio Calabria. — Cappelleri Giuseppe Mario, Reggio Calabria.

Reggio Emilia. — Morpurgo Dott. Edgardo, Reggio Em. — Mossini Nestore di Pellegrino, Guastalla.

Roma. — Berretta Angelo Ugo, Roma. — Fassini Camotti Alberto, id. — Donini Ferretti Pier Luigi, id. — Ferrarini Cesare, id. — Frattini Vincenzo, id. — Garino Dott. Giuseppe, id. — Giura Dott. Lodovico, id. — Liveriero Ten. Amerigo, Civitavecchia. — Mangin Giorgio, Roma. — Marini Numitore, id. — Mazzolini Raffaele, id. — Richard C. Parson jr., Roma. — Pignotti Ing. Riccardo, idem. — SALUZZO MARCH. MATILDE, id. — San Martino Alfredo, id. — Santini Luigi, idem. — Thielé Erwald, id.

Rovigo. — Baldassarri Cav. Baldassare, Rovigo. — Bisi Cav. Giulio, id. — Mattoni Conte Agostino, Rovigo. — Valsecchi Giuseppe, Badia Polesine.

Ciclisti!! Se vi preme la vostra salute esigete sulle vostre macchine

La Celebre Sella CHRISTY raccomandata da tutti i medici.

Agenzia per l'Italia: G. ALBERTI - Firenze.

Stagione 1898.

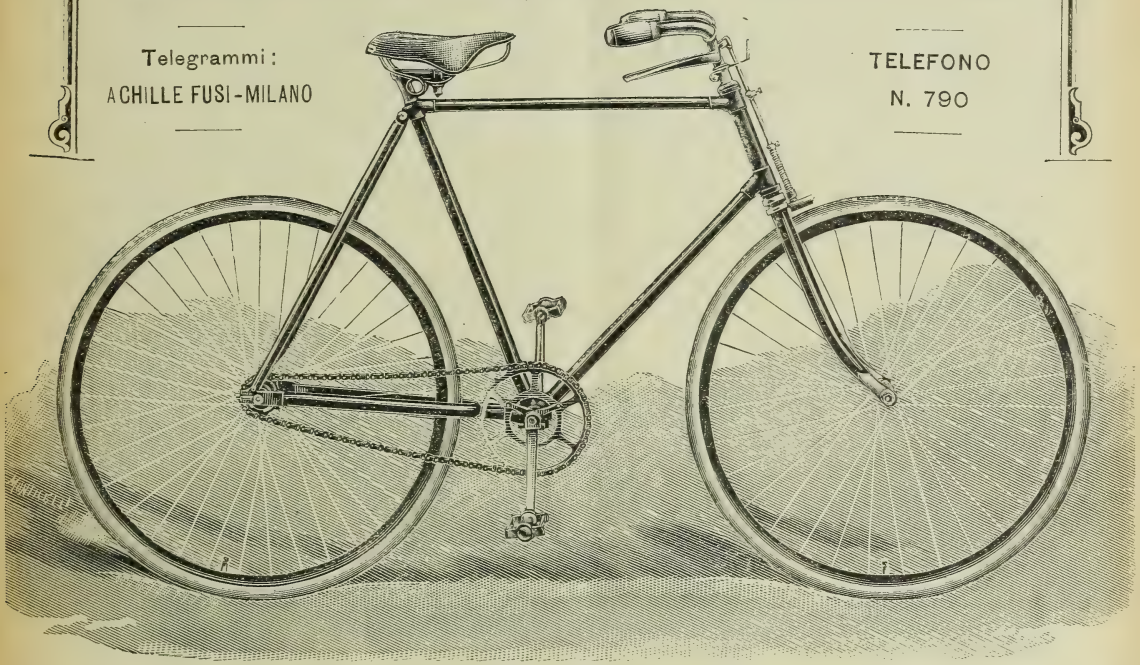
A. FUSI & C. - Milano

16 - Piazza Castello - 16

Bicicletta Popolare Réclame.

Telegrammi:
ACHILLE FUSI-MILANO

TELEFONO
N. 790



Materiale di qualità superiore delle MANUFACTURES D'ARMES di Liège.

Da uomo — Modello unico. — Movimento tipo B. S. A. con ruota staccabile, freno tipo Rosser, catena Americana, oppure Brampton, pneumatici tipo Dunlop, 1898, cerchi acciaio, sella a due molle, borsetta, accessori: pompetta, chiave, trousse di riparazione, oleatore . . . . . **L. 167**

Da Signora Modello unico. — Movimento tipo B. S. A. con ruota fissa, freno tipo Rosser, catena Americana, oppure Brampton, pneumatici tipo Dunlop 1898, cerchi acciaio, sella a quattro molle, con parafanghi, copricatena e cordoncino, borsetta, accessori: pompetta, chiave, trousse di riparazione, oleatore.

L. 195.

NOTA. — Desiderandosi i cerchi Westwood, oppure di legno Plymouth,

aumento Lire 15. — per macchina.

Condizioni di sconto speciali a rivenditori, e per commissioni di qualche entità.

Prezzi non ancor praticati.

Siena. — Casciani Vittorio, Siena. — Damelli Arturo, id. — Parri Alessandro, idem. — Pianigiani Galileo, id.

Sondrio. — Ronzoni Giacinto, Chiavenna.

Torino. — Asinari di S. Marzano Giuseppe, Torino. — Bacchelli Anselmo, id. — Barabino Luigi, id. — Bardelli Rodrigo, id. — Bechis Antonio, id. — Bellincioni Ezzelino, idem. — Bertolini Giuseppe, id. — Borotti Leone, id. — Bosio Giuseppe, id. — Cabibi Guglielmo, id. — Chiantore Geom. Pilade, id. — CAROW EMILY, id. — Corsi di Bosnasco Cav. Giacinto, id. — Crosa Secondo, id. — De Benedetti Camillo, id. — De Bernardi Pier Luigi, idem. — De Ferrari G. B., id. — Della Casa Giuseppe, id. — Filippi Federico, idem. — Giani Dottor Luigi, Caluso. — Giani Romualdo, Torino. — Gilardini Alfredo, id. — Gilardini Giovanni, id. — Goglio Enrico, id. — Grosso Giuseppe, id. — Gullino Benedetto, id. — JOURDAN ANGELINA, id. — Lecco Ernesto, id. — Macario Edoardo, id. — Martina Isidoro, id. — Melzi D'Eryl Conte Francesco, id. — Mioletti Lorenzo, id. — Monticone Giovanni, idem. — Morra Dott. Teodorico, id. — Motta Riccardo, id. — Ori Giuseppe, id. — Parmetler Gaetano, id. — Remondini Avv. Adolfo, id. — Ricchetta Cap. Alfredo, id. — Rolando Achille, idem. — Ruffino Avv. Francesco, Ivrea. — Sartorio Avv. Felice, id. — Vallero Giuseppe Amedeo, Rivarolo Canavese. — Visetti Carlo, Torino.

Trapani. — GIUSEPPINA D'ALI ADRAGNA, Trapani. — D'Alì Cav. Decio, idem. — Sgorbati Dott. Camillo, Trapani.

Treviso. — Calzavara Giov. Istrana. — Calzavara Pietro, id. — Comi Angelo, Valdobbiadene.

Udine. — Elti Conte Dott. Riccardo, Udine. — Franzil Domenico, id. — Liani Avv. Lanfranco, Aviano. — Longo Dott. Luigi, id. — Loschi Cav. Ugo, Udine. — Missana Antonio, Pozzuolo del Friuli. — NEGRELLI POLICRETI IDA, Aviano. — Pagura Dott. Antonio, id. — Paronitti Vincenzo, Ampezzo. — Policreti Avv. Carlo, idem. — POLICRETI PAGURA GIUSEPPINA, Aviano. — Spangaro G. B., Ampezzo. — Tellini Dottor Achille, Udine. — Tomantschger, Tolmezzo. — Venturini Giuseppe, Buja.

Venezia. — Bortoluzzi Pietro, Venezia. — Cavazzani Dott. Tito, id. — Coen Vittorio, id. — Cav. Dott. Giov. Ces. Filippi, id. — Girola Ing. Michele, id. — Luzzatto Ing. Ettore, id. — Melville Philippe, id. Rossi Giuseppe, Mira. — Scarabellin Emilio, id. — Garinei Annibale, id

Verona. — Dal Brun Giuseppe, Verona. — Della Chiesa di Cervignasco nob. Alberto, id.

Vicenza. — Angrimani Dott. Salvatore, Vicenza. — Bevilacqua Avv. Gio. Batta., id. — Cattelani Umberto, id. — Danieli Sebastiano, Bassano Ven. — De Giovanni Sante di T., Vicenza. — Fabris Dott. Lodovico, Marano Vic. — Marotti Gastone, Vicenza. — Ronzani Dott. Giac. id. — Savardo Ing. Dino, Marano Vic. — Zanettin Marziale, Villaganzerla di Castegnero.

ESTERO. — Alberti Conte Giovanni, Nizza. — Bäthge Rodolfo, Trieste. — Belli Avv. Nicolò. Capodistria. — Benich Pasquale. Servola. — Bercugl Giovanni, Arco. — Bianchetti Emilio, Locarno. — Birgmejer Carlo, Portorose. — BIRGMEGER EMMY, idem. — Bossi Guido, Tione. — Bramo Dott. Giuseppe, Gorizia. — Bricco Erminio, Porto Ceresio. — Castro Avv. Clemente. Alessandria d'Egitto. — Cis Damiano, Bezzecca. — Dal Maso Ettore, Borgo. DE ALIMONDA ANTONIA, Sagrado. — De Alimonda Dott. Cav. Francesco, id. — De Alimonda Nob. Dott. Nino, id. — MARIA DE BARONI, Trento. — De Hartungen Cristoforo, id. — PERSA DE LIEBENWALD Nob. EMMA, Gorizia. — Persa de Liebenwald nob. Francesco, id. — De Zuccoli Oreste, Trieste. — Fabbro Mario, id. — Franceschini Giuseppe, id. — FRATNICH EDA, Gorizia. — Fratnich Dott. Ernesto, idem. — Gattoni Cesare, Zurigo — GIANNELIA ELENA, Trieste. — GIANNELIA IRENE, id. — Gilli Giuseppe, Trento. — Giongo Mario, Riva. — Grandis Giambattista, Capodistria. — Gravisi March. Antonio. id. — GRAVISI March. BIANCA, id. — Hofammann E. H., Zurigo. — Hofmann Barone Ferdinando, Berlino. — Holzl Hans, Innichen. — Kinsele Dott. Antonio, Bolzano. — Liberi Vittorio, Strigno, — Liensberger Luigi, Lione. — Lips Jacques, Berna. — Longo Dott. Pietro, Capodistria. — LUPATINI EMERICA, Rovereto. — Luteri Emilio, Mori. — Marchini Giuseppe. Fiume. — Mayer Aldo, Trieste. — MAYER GILDA, id. — MAYER MARCELLA, id. — Mercker Georg, Metz. — Molini Giovanni, Monaco Princ. — Moretti Antonio, Trieste. — MORPURGO ANNA, id. — Morpurgo Edgardo, id. — Mosetic Ernesto, id. — Obrelli Dottor Romano, Fiera di Primiero. — Onestingloel Giulio, Trento. — Panzera Nicolò, Cormons. — Pedrotti Giovanni, Malè. — Pedrotti Dott. Pietro, Trento. — Pizzini Barone Edoardo, Rovereto. — Ravasini Dott. Carlo, Trieste. — Righi Dottor Leonida, Tione. — Rosenberg Ignazio, Trieste. Salvadori Luigi, idem. — Schwarz Emilio B., id. — Sennig Carlo, id. — Sternberg Bernardo, id. — Strobele Ing. Arturo, Trento. — Stuporich Edwin, Fiume. - Tarabochia Gustavo, Trieste. — Taussig Giacomo, id. — Tavoni Gius. Carlo, id. — Thaler Norberto. Ala. — Toller Luigi, Trento. — Treisslampl Francesco, Trieste. — Velliscig Achille, Podresca. — Veneziani Silvio, Zurigo. — S. A. R. Duca Paolo von Mecklenburg-Schwerin. Mecklenburg S. — Zauriel F. R., Praga. — Zeller Leo, id. — Zurini Pierino, Locarno.

Il numero dei Soci al 20 luglio 1898 era di	*16.147*
Inscritti dal 20 luglio a tutto il 20 agosto	*442*
Totale dei Soci inscritti a tutto il 20 agosto 1898	*16.589*

ORSI FRANCESCO, *Gerente-responsabile.*

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

CINQUE SOLDATI

su una bicicletta da viaggio

STEYR (B 12)

presentati dalla scuola militare di **Graz** al **Carosello** e che compierono un Km. di strada.

MANIFATTURA D'ARMI STEYR
VELOCIPEDI

I seguenti dati dimostrano la grandezza e l'importanza

della

Manifattura d'Armi e Velocipedi

STEYR

La fabbrica consta di 96 edifici nei quali, in periodo di massimo lavoro, sono occupati più di 10.000 operai (presentemente sono 7500) che per la maggior parte trovano alloggio nelle 160 case d'abitazione di pertinenza della fabbrica. Quattordici ruote a forza d'acqua, sei grandi Turbine, ventitrè macchine a vapore ed a gas, ventiquattro motori elettrici sviluppano sino a 5000 forze-cavallo, e mettono in movimento ben 6000 macchine dei diversi edifici.

DEPOSITO GENERALE

(Filiale d'Italia)

dei rinomati Velocipedi

STEYR

TORINO

AGENTI SU TUTTE LE PIAZZE

Richiedere Cataloghi.

Facilitazioni nei pagamenti.

M. Türkheimer - Milano

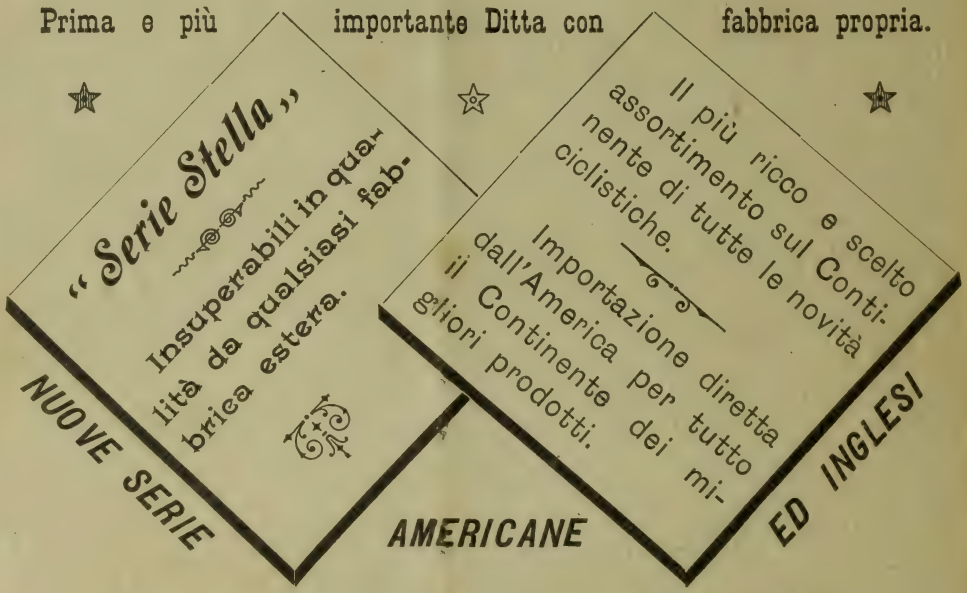
SEDE: Via Lanzone, 10 - STABILIMENTO: Via Galeazzo Alessi, 11-13.

SUCCURSALI:

ROMA	TORINO	BIRMINGHAM	BERLINO
Via Cavour, 265.	Corso Vitt. Em. 28.	Regent Place N. 37.	Adalbertstrasse, 54.

Accessori e pezzi di costruzione per Biciclette

Prima e più importante Ditta con fabbrica propria.



Prezzi senza competitori — Qualità le più perfette.

Biciclette "STAR WHEEL 1898"

Il trionfo dell'industria nazionale.

Catalogo accessori e Materiale gratis a negozianti e fabbricanti del genere.

Catalogo Biciclette gratis a tutti.

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C., Via Rovello, 14-16.

Q 914.505
Ri

N. 8 (44). **Gratis ai Soci.** Agosto-Settembre 1898.

REDAZIONE. Via Giulini, N. 2 — MILANO.
Per le inserzioni rivolgersi alla Ditta A. FUSI & C. - Piazza Castello, 16, Milano.
TIRATURA 19.000 COPIE.

Pei pneumatici DUNLOP i migliori cerchi sono i DUNLOP-WELCH

DUNLOP: Primi nel 1888 insuperabili d'allora in poi

Touristi!

Prima di rifornire la vostra macchina di gomme, consultate il magnifico **OPUSCOLO ILLUSTRATO** della Casa Dunlop.

Esso vi farà convinti che i

PNEUMATICI **Dunlop** *ORIGINALI*

sono i migliori per resistenza, scorrevolezza, elasticità.

Detto opuscolo viene spedito **gratis** a richiesta.

Marca di fabbrica.

THE DUNLOP PNEUMATIC TYRE C.º L.TD

UFFICI e OFFICINE, Via Ponte Seveso 13. — NEGOZIO PEL DETTAGLIO, Via Dante 9.

DEPOSITO A ROMA, Via Cavour 263.

Esigere sempre la MARCA di FABBRICA

Appunti sui PNEUM. DUNLOP, gratis a richiesta.

PER
RIPARAZIONI
A
qualsiasi macchina
rivolgetevi
AL GRANDE EMPORIO CICLISTICO

Enrico Flaig

MILANO
Corso Porta Nuova, 17, e Via Moscova

Deposito esclusivo per l'Italia
dei Velocipedi
"HUMBER,,
"TIGER,,
"GRITZNER,,
i migliori!

CATALOGHI
gratis.

N. 8 (44) Gratis ai Soci. Agosto-Settembre 1898.

314.505
RI
v.43

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2, Milano — Per le inserzioni Ditta A. FUSI & C., Piazza Castello, 16, Milano.

26 Oct 22 AP

Deliberazioni del Consiglio.

SEDUTA DEL 15 GIUGNO 1898.

Presenti: Riva ing. Alberto, Gavazzi, Bertarelli, Magnasco, Albasini, Venegoni e Gorla e il Sindaco Guasti.

Argomento all'ordine del giorno è quello delle Cassette di riparazione in merito alla cessione e collocamento delle quali parlano l'ing. Riva e Bertarelli; l'argomento è importante e la questione merita di essere studiata, tanto più che il Direttore Generale ha già su questo proposito iniziate delle pratiche suggerite dall'esperienza e da maturato studio della cosa. Se ne riparlerà nella prossima seduta Consigliare.

Si prendono in esame e si discutono in seguito varie proposte fatte alla Direzione Generale del Consolato di Trieste. Dopo lunga ed animata discussione per parte dell'ing. Riva, Gavazzi, Bertarelli, Gorla e del Tesoriere Venegoni, si delibera di aderire ai desideri espressi dal predetto Consolato in quanto che questi non sono in contraddizione colle norme in vigore, per quelle altre richieste che urtano colle disposizioni vigenti, il Consiglio decide che non vengano prese in considerazione.

SEDUTA DEL 22 GIUGNO 1898.

Presenti: Johnson, Riva ing. Alberto, Gavazzi, Bertarelli, Moro, Venegoni, Parboni, Marelli, Albasini e i Sindaci Guasti e Soffredi.

Johnson comunica che in seguito alle date disposizioni ora ha pronte numero 50 cassette di riparazione. Queste contengono attrezzi per un valore reale, e per un prezzo netto al T. di L. 45 cadauna.

Queste cassette saranno collocate in località isolate o di difficile accesso o prive di meccanici riparatori, e vendute a un prezzo inferiore a chi, nelle condizioni suindicate, ne farà richiesta e che le metterà a disposizione dei Soci.

Marelli raccomanda che di queste cassette siano forniti (sempre beninteso dietro pagamento) anche quegli Alberghi che si trovano in località isolate o distanti dai grossi centri.

Johnson vorrebbe che ogni cassetta fosse munita di una tariffa per i pezzi che possono essere venduti, al rifornimento poi dovrebbe pensare il detentore della cassetta stessa.

Riva ing. *A.* propone che il ricavo sia devoluto a un fondo speciale, chiamato " Fondo Cassette Riparazione „.

Marelli, Capo Sezione Comfort, presenta l'Annuario 1898, lavoro accurato e diligentissimo che riscuote il plauso del Consiglio.

Su proposta del Direttore Generale Johnson il Consiglio approva l'offerta di due medaglie d'oro al Comitato organizzatore del Convegno di Torino, una al nob. Giuliano Capponi Trenca, Presidente del Comitato e Capo Console del T. in Torino, l'altra al Conte Dott. Viarigi Biglione, Vice Presidente.

Il Direttore Generale comunica le dimissioni dalla carica di Cancelliere del sig. Angelo Provasoli, motivate da impegni di famiglia. Il Consiglio ad unanimità decide di soprassedere accordando al Collega tutto il tempo che gli occorre perchè possa liberamente attendere alla assistenza della signora sua madre gravemente ammalata.

SEDUTA DEL 6 LUGLIO 1898.

Presenti: Johnson, Riva ing. Alberto, Gavazzi, Bertarelli, Moro, Favari, Venegoni, Gorla e i Sindaci Guasti e Soffredi.

Giustificati: Parboni, Marelli, Vanzetti e Riva R.

Johnson, interpretando il voto dell'intero Consiglio, consegna al Tesoriere sig. Venegoni una medaglia d'argento con dedica speciale, a titolo di benemerenza per l'opera validamente prestata in occasione della Gita Milano-Torino.

Vengono poi spedite lettere ufficiali di ringraziamento a Torino, al Conte di Viarigi, al nob. Capponi Trenca, al Sindaco di Torino, al Generale La Penne, al Presidente della Società " Il Pedale „, all'Onorev. Biscaretti e al Capo Console di Vercelli, Casanna.

Vien data lettura di una proposta di Convenzione col Cyclists' Club di Londra, e si incarica l'ing. A. Riva di fare gli opportuni studi e riferirne in altra seduta.

Johnson, invita il Consiglio del T. e i Capi Squadra della Carovana Milano-Torino a una Gita Ciclo Alpina coll'itinerario Milano, Novara, Varallo, Alagna, Passo del Turlo, Macugnaga, Piedimulera, Pallanza, Milano. Il Consiglio ringrazia vivamente il Direttore Generale.

(Vedi Relazione nella Rivista di Luglio N. 6-42.)

SEDUTA DEL 13 LUGLIO 1898.

Presenti: Johnson, Riva ing. A., Bertarelli, Gavazzi, Gorla, Moro, Vanzetti, Venegoni e il Sindaco Guasti.

Giustificati: Magnasco, Albasini, Marelli, Fioroni.

Il Consiglio, in seguito alla relazione del Tesoriere Venegoni dalla quale risulta che buon numero di Soci non hanno ancora soddisfatto la quota del corrente anno 1898, e ciò dopo di aver ricevuto una circolare della Tesoreria in cui si avvertiva che chi, non avendo pagata l'annualità in corso, avrebbe ricevuto entro 8 giorni dalla data della circolare stessa, un assegno postale dell'importo di quanto spettava al T., al quale si pregava di fare buona accoglienza, il Consiglio, ripetesi, delibera di agire energicamente contro i renitenti ad ogni invito fatto in via amichevole, ricorrendo anche a vie legali.

Il Consiglio autorizza il Capo Console aggiunto, sig. Gorla, a definire le pendenze colla Dogana Svizzera di Chiasso a mezzo di quel Console, sig. Fossati, per la regolarizzazione delle partite in sospeso in seguito all'introduzione in quello Stato di macchine che non risultano riesportate in occasione del Convegno di Lugano del 1 maggio c. a.

Su proposta del Direttore Generale il Consiglio delibera un voto di plauso al Capo Console di Vicenza, ing. Casalini Luciano per il sempre vivo interessamento che dimostra al T. riconfermato dalla proposta passeggiata nel Cadore e in Tirolo, da lui indetta e di cui fu pubblicato il programma nel Numero 6 (42) della nostra Rivista.

In seguito poi alle mantenute dimissioni del Cancelliere sig. Angelo Provasoli pei motivi d'indole esclusivamente privata, come è detto nel verbale della Seduta 22 giugno u. s., il Consiglio ne prende atto.

SEDUTA DEL 27 LUGLIO 1898.

Presenti: Bertarelli, Moro, Albasini-Scrosati, Vanzetti, Venegoni, Parboni, Magnasco e il Sindaco Guasti.

Giustificati: Johnson, Riva ing. Alberto, Fioroni, Gavazzi, Marelli e Gorla.

Il Tesoriere, sig. Venegoni, presenta la Relazione finanziaria della Gita Milano-Torino.

Il Consiglio delega il prof. Augusto Geisser di Regensburg, Capo della Sezione touristica dell'Allgemeine Radfahrer Union, e Capo Console per la Baviera del nostro T. C. C. I., a rappresentare il Touring Italiano al Congresso di Luxemburgo. (La relazione di questo importante Congresso venne già pubblicata in questa *Rivista* nel N. 7-43 di Agosto.)

Si discutono vari argomenti d'indole privata e di carattere interno d'ufficio su cui vengono prese importanti deliberazioni. Di queste man mano verranno applicate, se ne procurerà la pubblicazione nella Rivista e principalmente e prime fra le altre quelle riguardanti i Soci morosi.

Il Vice-Segr. del Consiglio
Rag. M. CASPANI.

Sezione Movimento.

Per il libero transito dalla frontiera Svizzera.

Nel Numero 6 (Giugno-Luglio 1898) di questa Rivista, ebbi il piacere di dare comunicazione ai Signori Soci della nuova importantissima facilitazione ottenuta dalla Direzione delle dogane Svizzere e cioè: *Che attualmente i Soci del Touring dietro semplice presentazione della tessera con fotografia*, avrebbero potuto entrare nella Confederazione senza sottostare ad alcuna altra formalità.

Siccome però la prelodata Direzione doganale prescriveva una tessera-libretto speciale, dissi pure che avrei tentato appo essa perchè venisse tenuta valevole la tessera attualmente in uso.

Le pratiche all'uopo fatte hanno sortito esito negativo e a nulla valse il rivolgerci alle consorelle Associazioni allo scopo di promuovere un'azione collettiva.

La Direzione di Berna ci ha confermato in questi giorni la già presa decisione.

In sede Consigliare si è discusso a lungo sulla opportunità col nuovo anno di adottare per tutti i Soci indistintamente la nuova tessera, ma in considerazione del fatto che più tardi poteva sorgere un altro Stato che ad esempio della Svizzera prescrivesse un nuovo modello di tessera, si è convenuto di mantenere quella già in uso, salvo prepararne di uguali a quelle imposteci dalla Svizzera a disposizione di quei Soci cui, occorrendo di recarsi in detta Confederazione, intendono di fruire delle facilitazioni accordate.

Con ciò restano avvertiti tutti i Soci del T. C. C. I. che a incominciare dal 1.° Gennaio 1899 per ordine e disposizione della Direzione delle Dogane Svizzere, nessuno di essi potrà entrare nel territorio della Confederazione, accompa-

gnato da velocipede di qualunque forma senza ottemperare a tutte le esigenze burocratiche e senza effettuare il deposito che sarà richiesto, da ogni singolo Ufficio Doganale di confine, a meno che siasi preventivamente provvisto presso la Direzione Generale (Milano, Via Giulini, 2), del libretto di riconoscimento speciale munito di fotografia (la fotografia deve essere incollata, non più sciolta), e che sarà spedito a richiesta e previo l'invio di centesimi 50.

Credo necessario e utile pubblicare i documenti che ci impongono questa nuova disposizione, e il fac-simile della nuova tessera per il libero passaggio alla frontiera Svizzera:

DIRECTION GÉNÉRALE
DES
DOUANES

Berne, le 25 Mai 1898.

N. 109/2.65.

Au Touring Club Ciclistico Italiano, Milano.

Afin de simplifier encore davantage le contrôle par la Douane suisse des vélocipèdes importés pour usage temporaire et qui doivent ressortir de Suisse dans un délai relativement court, nous avons décidé d'accorder, au lieu des laissez-passer actuels, *pleine liberté d'entrée et de sortie* pour les vélocipèdes des membres des Sociétés qui accepteront les conditions ci-après, *sur la seule présentation d'un carte de légitimation,* délivrée par le Comité de la Société ou du Club, et répondant à la description qui en sera faite plus loin.

Toute Société de vélocipèdistes qui voudra bénéficier de ces nouvelles facilités devra en faire par écrit la demande à la Direction générale des Douanes suisses, et l'accompagner d'une déclaration par laquelle le Comité s'engage à faire en sorte que les prescriptions de la Douane suisse relatives à la circulation des vélocipèdes soient observées par ceux des membres de la Société qui se rendent en Suisse avec leur vélocipède, et à veiller notamment à ce qu'il ne soit pas abusé des facilités accordées. De plus, le Comité devra declarer prendre à sa charge les conséquences de toute fraude en matière de douane qui serait constatée à la charge d'un des membres de la Société, lorsque le fautif ne pourrait être atteint par l'Administration des Douanes suisses.

Les Sociétés des vélocipèdistes qui ont bénéficié jusqu'ici de la facilité du laissez-passer sont dispensées de formuler la demande dont il est parlé ci-dessus, et de prendre le nouvel engagement.

La Direction générale des Douanes suisses, nantie de la demande et de l'engagement dont il vient d'être question, autorisera la libre entrée et sortie des vélocipèdes des membres de la Société, à la condition que chacun de ceux qui entreront en Suisse avec un vélocipède soit muni d'une carte de légitimation contenant:

a) la photographie du membre, titulaire de la carte et portant l'empreinte à sec du sceau du Comité de la Société;

b) sous la photographie, la signature personelle du porteur; de plus, en regard, soit à côté de la photographie;

c) le nom et prénom, la profession et le domicile du porteur;

d) le N.° du sociétaire au registre matricule de la Société;

e) l'indication du genre du vélocipède et de la marque de fabrique;

f) le N.° du vélocipède;

g) la signature du Président du Comité.

Chaque Société fera confectionner les cartes à délivrer à ses membres, en se confermant au modèle que la Direction générale des Douanes suisses lui fera parvenir en répondant à sa demande d'être mise au bénéfice des nouvelles facilités de circulation.

Chaque Société devra remettre à la Direction générale des Douanes suisses le nombre qui lui sera indiqué de spécimens de sa carte de légitimation en blanc, mais avec l'empreinte du timbre sec du Comité ou de la Société, afin qu'un exemplaire puisse être déposé à chaque bureau de douanes.

Le vélocipèdiste devra présenter sa carte de légitimation au bureau pour lequel il entrera en Suisse, lequel s'assurera si la carte et ses indications rèpondent à la personnalité du porteur et à la marque, etc. du vélocipède. Si le bureau trouve que tout est en ordre, le vélocipèdiste pourra franchir sans autre la frontière et *n'aura pas besoin de se présenter au bureau de sortie lorsqu'il quittera la Suisse.*

Si, en revanche, la carte n'est pas trouvée en ordre, le bureau de douanes devra appliquer les prescriptions générales sur l'importation d'objets pour usage temporaire.

Nous envoyons aux Sociétés de vélocipèdistes dont les rapports avec l'Administration des Douanes suisses étaient réglés jusqu'ici sur la base du régime des laissez-passer, le modèle des nouvelles cartes de légitimation afin qu'elles puissent au besoin modifier en conséquence les cartes à délivrer à ceux de leurs membres qui

Sterling, Raleigh e Dayton

Le migliori biciclette del mondo!!

Agenzia Generale per l'Italia:
GIUSEPPE ALBERTI - FIRENZE.

viendront en Suisse; nous les prions en même temps de nous envoyer 200 exemplaires du spécimen de leur nouvelle carte, pour les distribuer à nos bureaux et nous ajoutons que ceux-ci ont reçu l'ordre de delivrer, comme jusqu'ici, des laissez-passer, jusqu'à nouvel avis, mais seulement jusqu'à la fin de l'année, aux membres des Sociétés qui ne seront pas encore munis de la nouvelle carte et qui devront se conformer aux règles en vigueur jusqu'ici, notamment restituer à leur sortie de Suisse le laissez-passer au bureau de douanes.

La Direction Générale des Douanes.

DIRECTION GÉNÉRALE
DES
DOUANES

Berne, le 22 Août 1898.

N. 109/2.21-g.

Messieurs,

La circulaire que nous avons adressée le 25 Mai, 2 Juin dernier, aux Sociétés de vélocipédistes qui bénéficient de facilités pour la circulations des machines des leurs membres à la frontière suisse, pour leur offrir libre entrée et sortie moyennant présentation d'une carte remplissant certaines conditions et répondant à un modèle que nous leur avons envoyé, a été bien accueillie en ce qui concernait l'extension des facilités antérieures, mais quelques-unes, la vôtre entr'autres, voudraient être dispensées de se conformer au modèle de carte adopté.

Après un sérieux examen de la question nous avons reconnu que, pour éviter autante que possible des complications qui miraient à la célérité dans les opérations nécessaires à l'entrée en Suisse, et qui se produiraient indubitablement s'il y avait pur ainsi dire autant de types de cartes que de Sociétés ayant droit aux nouvelles facilités il importait de semplifier et d'uniformer le plus possible la carte de légitimation, afin de faciliter le contrôle par notre personnel, qui n'ayant à faire qu'à un seul modèle de carte, se familiariserait plus facilement avec le contrôle, au grand avantage de la circulation des cyclistes.

Quelques Sociétés possédant déjà une carte de membre d'après le nouveau modèle et des autres s'étant déclarées prêtes à l'introduire pour l'année prochaine, nous espérons que votre Club se decidera à adopter le type de carte que nous avons eu l'honneur de vous communiquer.

Nous nous permettons de rappeler que de l'année prochaine des vélocipèdes usagés importés en Suisse pur usage temporaire seront traité en Douane comme suit:

1. S'ils ne sont pas accompagné par le voyageur, mais que la lettre de voiture contienne une mention permettant de conclure à leur utilisation *temporaire seulement,* il sera délivré un passavant, avec plombage de la machine et depôt du droit. Pour obtenir la restitution de celui-ci, le passavant devra être représenté à la sortie avec le vélocipède au bureau de Douanes;

2. Si le vélocipède est présenté par un membre d'une Société qui a obtenu les facilités de circulation et que ce touriste présente une carte de légitimation en règle avec photographie etc., suivant le modèle adopté, il ne sera procédé à aucune formalité à l'entrée ni à la sortie;

3. Les vélocipèdistes n'appartenant pas à une Société au bénéfice des facilités, ou dont la carte de legitimation ne serait pas conforme aux conditions posées, recevront un certificat de contrôl contre dépôt du droit, lequel ne sera restitué que sur présentation de la machine et du certificat au bureau de sortie.

Nous vous prions de remarquer que la carte de membre dont vous nous avez envoyé un specimen ne répond pas tout à fait aux conditiones posées, en ce que la photographie *ne fait pas un avec la carte* contenant les indications relatives à la personne du cycliste et à sa machine. Nous pensons qu'il vous sera facile le modifier votre parte pour la rendre conforme au type admis.

Veuillez agréer, Messieurs, l'assurance de notre consideration la plus distinguée.

La Direction Générale des Douanes.

Au Touring Club Ciclistico Italiano
Via Giulini
Milano.

DIRECTION GÉNÉRALE
DES
DOUANES

Berne, le 6 Octobre 1898.

N. 109/2.77-a.

Messieurs,

Nous avons eu l'honneur de recevoir votre lettre du 3 courant et le spécimen de carte qui l'accompagnait.

Plusieurs autres Sociétés vélocipèdiques nous ont aussi demandé a pouvoir conserver leur carte de membre, bien qu'elle différât du modèle que nous avons adopté.

Si nous avions donné suite à ces demandes, nous aurions renoncé à l'uniformité qui nous paraît nécessaire pour prévenir toute difficulté dans l'application des facilités consenties pour la circulation des vélocipèdes et nous vous prions, pour ne pas compromettre celles-ci, d'adopter le type de carte auquel nous nous sommes arrêté.

Agréez, Messieurs, l'assurance de notre considération très distinguée.

La Direction Générale des Douanes.

Au Comité du Touring Club
Ciclistico Italiano.
MILAN
Via Giulini, 2.

Il C. Sez. Mov. S. PARBONI.

Cleveland Cycles

PRIMARIA MARCA MONDIALE

Agenzia e Deposito Generale

PEL REGNO D'ITALIA

EMPORIO CICLISTICO

ING. AUGUSTO ENGELMANN

MILANO

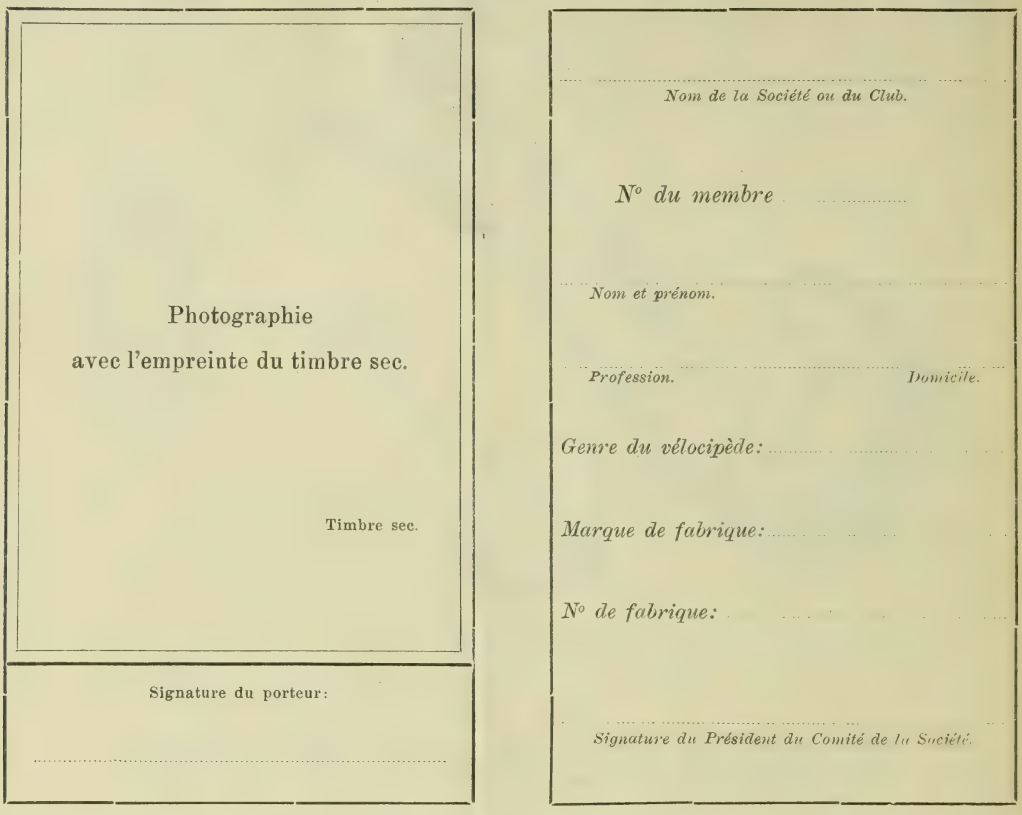
STUDIO MAGAZZINI E PISTA D'ESERCIZIO

Via Montebello, 18

Succursale: **Via A. Manzoni, 52.**

Mandare carta visita a Sezione Cataloghi.

Facsimile della tessera prescritta dalla Direzione delle Dogane Svizzere.



CONVEGNI E GITE

SEZIONE DI VICENZA.

Relazione della Passeggiata ciclistica nella Pusterthal.

Di questa passeggiata di cui abbiamo pubblicato il programma nel N. (42) della Rivista a pag. 147 il nostro Capo Console di Vicenza che ne fu l'ideatore ci manda una bella relazione che noi volontieri pubblichiamo:

I partecipanti furono solamente sette, oltre ad un meccanico, nè veramente un così scarso numero lasciavano prevedere le 18 o 20 firme di coloro che avevano sin da principio aderito in massima al programma; causa ne fu in piccola parte qualche contrattempo, di quelli appunto che sogliono all'ultimo momento attraversare le migliori buone volontà, ed in maggior parte il timore da parte dei meno allenati tra detti aderenti che il programma fosse troppo faticoso, adatto solo ai più forti della comitiva, la quale ne sarebbe così rimasta disorganizzata; dato questo timore la passeggiata, per quanto limitata nel numero, venne a costituire un pieno successo, giacchè in essa si videro gitanti forniti delle più disparate qualità ciclistiche, allenati e non allenati, giovani e non più giovani, stare perfettamente bene assieme, godere intensamente dello splendido tragitto e lasciarsi all'ultimo giorno col solo dispiacere di non poter continuare ancora; l'influenza di tutto ciò ha da essere assai efficace, massime nell'animo di quegli aderenti che non partirono, e già se ne prevedono delle ottime conseguenze; se saranno rose le vedremo fiorire al sol d'Aprile 1899.

Il ritrovo a Venzone la sera del primo giorno (26 Agosto p. p.) ebbe luogo regolarmente all'Albergo del Leone Bianco; trattamento buono, ma troppo caro. Del tragitto, pel quale nessun profitto della ferrovia pur concessa dal programma, sono da notare i due soli tratti Castelfranco-Conegliano e S. Vito-Osoppo; nel primo tratto si toccarono Castelfranco, S. Florian, Fanzolo, Barcon, Trevignano, Falzè, Signoressa, Savilla, Nervesa, (col passaggio del Piave in barca), Susegana e Conegliano, risparmiando più che 10 km. sulla strada mae-

(Segue a pag. 194.)

Velocipedi

Prinetti & Stucchi

La Gran Marca Italiana

Motocicli

Prinetti & Stucchi

(Tricicli con Motore a benzina)

Funzionamento garantito - Consumo minimo - Velocità massima

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI

stra Castelfranco-Treviso-Conegliano (sarebbero stati sempre 8 km. anche evitando Nervesa ed il passaggio in barca, toccando cioè Signoressa, scuole di Sovilla, prima strada a destra, Ponte della Priula, Susegana, ecc.); nel secondo tratto si prese naturalmente a sinistra dopo il ponte sul Tagliamento ed in seguito si poterono evitare le forti salita e discesa di S. Daniele volgendo a sinistra appena toccate le prime case di S. Daniele, tagliando ad angolo retto due strade maestre e riuscendo infine su quella di Osoppo al di là del colle di S. Daniele; sarà interessante che i signori Consoli locali verifichino e migliorino in caso questi itinerari.

Nel secondo giorno le pratiche doganali a Pontebba vennero esaurite presto e con piccolissimo incomodo, specialmente per coloro che avevano la bicicletta munita del regolare contrassegno piombato; non altrettanto fu per due che avevano invece il preventivo permesso quindicinale del Comune; avviso a chi si trovasse in siffatta condizione. Strade buone, salite pedalabili, panorami incantevoli, tempo ottimo; a Klagenfurt non tutti potevano trovare posto all'Hôtel Kaiser, stante l'enorme affluenza di forestieri.

Nel terzo giorno, che in complesso fu giornata di riposo, si tornò indietro da Klagenfurt al Lago Wörther, si percorse questo in piroscafo sino a Velden, godendone i graziosi panorami animati da una folla gaia e variata, indi da Valden a Villach ancora in bicicletta; l'arrivo a Villach avendo avuto luogo prima delle 18 (ora stabilita dal programma), venne proposto e subito accettato di proseguire per altri 20 km. circa sino a Paternion; fortunatamente la comitiva, prima che si fosse avviata, potè venire raggiunta da un compagno che trattenuto da affari a Vicenza ne era partito soltanto la sera avanti (un giorno e mezzo in ritardo), e rinunciando al Lago Wörther era riuscito a rientrare così in programma. A Paternion la comitiva ebbe la graditissima sorpresa di trovare una colonia italiana, anzi veneziana, all'ombra di Casa Foscari; ed il castellano, C. Piero, fece da pari suo gli onori della serata.

Al mattino del quarto giorno pioggia dirotta in principio e poi tranquillissima, di quelle che promettono di continuare tutto il dì; si attese un poco ed alfine sulle 8 ant. venne deciso di profittare d'una corsa ascendente che giusto allora doveva passare dalla vicina stazione. Però accadde che, avviandosi ad essa in bicicletta, se ne perdette la traccia ed oramai che inzaccherati si era, venne l'idea a tutti di continuare senz' altro ad onta della pioggia, la quale per fortuna guasta pochissimo le strade carintiane. Fu così che quasi senza alcun sdrucciolone potè la comitiva giungere abbastanza presto a Spital; ivi piccolo alt, aspettando che spiovesse un po', e quindi avanti sino a Greifenburg, dove la attendeva il primo raggio di sole ed una buona merenda all'Albergo Assan. Da Greifenburg ottima la strada, bello il tempo e pittoresco il paesaggio (massime ad Oberdrauburg) sino a Lienz, ove l'arrivo all'Albergo della Posta ebbe luogo quasi all'ora del programma; notevole il fatto che quest'Albergo non accordò nessuno sconto quantunque affiliato al T. C. C. Austriacc; buon servizio però sotto ogni aspetto.

La partenza al mattino del quinto giorno avvenne abbastanza presto, se non in perfetto orario; strada buona, faticosa in qualche punto anche più del preveduto (specialmente subito dopo Abfalsterbach), punti di vista indimenticabili poco prima di Sillian ed altrove, attitudine infine alle salite anche da parte dei gitanti meno allenati, tutto ciò concesse di giungere ad Innichen perfettamente in orario e senz' ombra di stanchezza; questa ad ogni modo sarebbe sparita dopo il trattamento splendido, luculliano anzi, trovato all'Albergo Zum Bären; prezzi affatto convenienti, da cui fu resa anche più gioconda la siesta fatta subito dopo sui bei colli circostanti ad Innichen. La trottata da Innichen a Toblach, imponente pei suoi alberghi monumentali, a Schluderbach da cui si cominciano a vedere le gemme ampezzane (Cristallo, Tre Cime Lavaredo, ecc.), ed ove venne incontro un consocio milanese prevenuto dalla pubblicazione della Rivista del T. C. C. I., ed infine a Cortina d'Ampezzo ebbe qualche cosa del fantastico; chi conosce quei siti intende, e per chi non li conosce non c'è descrizione che basti; bisogna andarci. L'entrata a Cortina seguì con un' anticipazione di mezz'ora e più; per questo fatto e per l'impareggiabile condizione d'animo e di corpo in cui giunsero tutti i gitanti, si cominciò subito a muovere critica al programma, il quale coi 78 km. del quinto giorno sembrò troppo modesto, sicchè per poco non ci venne fatto uno strappo protraendo la pernottazione a Pieve di Cadore o più in là; serva ciò di norma ai futuri organizzatori di gite, anche con elementi nuovi alle strade di montagna.

A Cortina buono il trattamento dell'Aquila Nera, Albergo affiliato al T. C. C. I. collo sconto del 5 %; nella serata la comitiva fu allietata dalla compagnia del gentilissimo console locale, Signor Ghedina.

La mattina del sesto ed ultimo giorno si partì assai per tempo, come da programma; le gemme ampezzane e cadorine, specialmente la Tofana e l'Antelao, come si erano fatte ammirare la sera prima al tramonto, così con altre tinte, quelle argentee del plenilunio e quelle rosee dell'alba, e con incanti nuovi tentavano indarno di trattenere quel mattino i gitanti che volavano su discese paradisiache verso il confine d'Italia. Quivi le pratiche doganali, grazie alla cortesia delle autorità sia austriache che italiane, vennero subito sbrigate, quantunque in ora tanto antecedente a quella d'ufficio; poi fu ripresa la volata deliziosa, malauguratamente interrotta dal pessimo stato delle strade da Tai in giù, quasi sino a Ponte nell'Alpi. A cotesto trivio la comitiva, che superando già il programma, era rimasta sempre unita, si sciolse; parte continuò per Belluno, Feltre, Primo-

lano, ecc., e parte superata felicemente l'altura di Fadalto sopra il Lago di Santacroce, scese a pernottare a Vittorio; due gitanti anzi, arrivati abbastanza per tempo a Vittorio, potevano proseguire subito per Conegliano, Nervesa, ecc,, sì da essere a Vicenza prima delle 18 (190 km. circa da Cortina).

Ecco la relazione telegrafica di questa interessantissima passeggiata, la quale raccomando alla benevola attenzione dei colleghi come una delle più attraenti e meno faticose che si possano compiere sui nostri confini orientali.

Vicenza, 19 Settembre 1898.

CASALINI Ing. LUCIANO
C. Console del T. C. C. I.

Sezione Legale.

Riceviamo e pubblichiamo nell'interesse dei nostri soci e perchè del caso se ne possano valere la seguente sentenza:

In Nome di S. M.
UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia.

Il Pretore del Mandamento di Cesena Avvocato Molinari Alfredo, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella Causa Penale
Contro
Ceccarelli Hoedel di Marsiglio, d'anni 17, da Cesena, Operaio presente
Imputato

di contravvenzione all'art. 11 della Legge 22 Luglio 1897, N. 318, per avere nel 14 Giugno 1898, in Cesena, fatto uso sulla pubblica via di un velocipede sfornito del contrassegno prescritto come prova del pagamento della tassa dell'anno in corso e pel quale non aveva fatto denuncia a mente dell'art. 5 di detta Legge.

In esito all'odierno dibattimento
Sentito il P. M.
Sentito l'imputato che col suo difensore ha avuto per primo ed ultimo la parola.

Ritenuto essere emerso a questo pubblico dibattimento dalla lettura degli atti e dalle testimonianze assunte, come il Sig. Gozzi Ingegnere Giustiniano, quì residente nell'8 giugno ultimo, denunciò a quest'Autorità Comunale un velocipede giusta l'art. 5 della Legge 22 Luglio 1897, N. 318, ritirò il relativo certificato e questo poi assieme al velocipede consegnò al prevenuto Ceccarelli Hoedel onde in suo nome e vece si fosse recato all'ufficio del Verificatore in Forlì per pagare la dovuta tassa; ma quando il Ceccarelli nel 14 Giugno detto, già s'incamminava per adempiere all'incarico ricevuto, fu fermato da un Agente Municipale e dichiarato in contravvenzione all'art. 11 della citata legge nel convincimento che il certificato rilasciato all'Ing. Gozzi non autorizzasse altri ad usare su aree pubbliche del suo velocipede nei 15 giorni di tempo per presentarlo al verificatore.

Attesochè tutto il momento della causa sta nel decidere se il certificato di cui all'ultimo comma dell'art. 5 della legge sui velocipedi sia *personale*, ossia chi lo ha ottenuto non possa nel prescritto termine di quindici giorni cederne l'uso ad altri su aree pubbliche. Però un attento esame e della lettera e dello spirito della Legge convince che al proposto quesito si deve rispondere negativamente. In vero è da osservarsi anzitutto come colla ripetuta legge non si volle imporre una tassa a coloro che in aree pubbliche facessero uso di un velocipede; in una parola non si volle imporre una tassa *personale*, sibbene una tassa *reale* che cioè ricadesse su ciascun velocipede, per modo che non ne fosse permessa la circolazione su aree pubbliche se non a quelli che, *indipendentemente dall'utente*, si trovassero in regola colle norme dettate per l'applicazione della tassa.

Prima conseguenza logica e naturale dell'esposto concetto informativo della legge in esame, si è che chiunque possa far uso di uno stesso velocipede purchè si trovi nelle condizioni che gli sono state imposte onde possa circolare su aree pubbliche. Ora in tali condizioni il velocipede si trova, sia quando è munito del contrassegno prescritto formante prova del pagamento della tassa dell'anno in corso, sia quando è accompagnato da un certificato di denuncia rilasciato dal Sindaco, certificato che per 15 giorni è *valevole a legittimare l'uso del velocipede stesso* anche se non munito del contrassegno. In quest'ultimo caso la denuncia non risguarda tanto la persona che la fa quanto il velocipede che ne forma l'oggetto, premendo che non abbia a circolare su aree pubbliche trascorsi i 15 giorni di tolleranza; e come il contrassegno applicato dal Verificatore *sull'istanza del possessore del velocipede* A QUALSIASI TITOLO (art. 1 della legge) autorizza l'uso dello stesso da parte di chiunque, altrettanto deve potersi fare per quei velocipedi, pei quali fu rilasciato certificato di denuncia, nel termine assegnato per essere presentati al verifi-

Ciclisti!! Se vi preme la vostra salute esigete sulle vostre macchine
La Celebre Sella CHRISTY raccomandata da tutti i medici.
Agenzia per l'Italia: G. ALBERTI - Firenze.

catore, perocchè la legge si esprime negli stessi termini nell'uno e nell'altro caso, affermando esplicitamente e senza distinzione *essere legittimo l'uso del velocipede su aree pubbliche in quelle determinate condizioni.* Se nel secondo caso avesse voluto che l'uso fosse limitato al solo denunciante non avrebbe potuto fare a meno dal prescriverlo, trattandosi di limitazione di evidente importanza e che non avrebbe mai potuto essere sottintesa. Ora, poichè tuttociò dalla legge non traspare, sarebbe un aggiungere alla stessa considerando il certificato come personale.

Del resto è facile intravvedere quanto sarebbe stata inopportuna, onerosa ed ingiusta la limitazione in parola solo che, ad esempio, si rifletta come un denunciante bene spesso sarebbe stato costretto a intraprendere un lungo viaggio per giungere all'ufficio del Verificatore con non lieve disagio, quando pure ragioni di salute o di affari non lo avessero obbligato a mancare al suo dovere; mentre per contrario non esiste plausibile motivo per inibirgli di servirsi in tale bisogno di un dipendente o di un amico.

Nella soggetta materia ciò che interessa stabilire si è se il velocipede circolante su strade pubbliche, sia quello cui si riferisce il certificato che viene presentato, ed in caso affermativo, come nella specie, non può trattarsi della contravvenzione intestata.

Infine non è inutile rilevare come anche i certificati che l'Autorità Comunale, servendosi del modulo ufficiale, rilascia ai possessori di velocipedi denuncianti, non dicono punto che durante la validità del certificato l'uso del velocipede sia personale, ma, riportando le parole generiche e comprensive della legge dichiarano: " *Il presente certificato serve a legittimare per la durata di giorni quindici l'uso su aree pubbliche del veicolo* SOPRADESCRITTO.

Per questi motivi

Visto l'art. 343 del Codice Procedura Penale

Dichiara

Non farsi luogo a procedimento penale contro il nominato Ceccarelli Hoedel per inesistenza di reato.

Ordina la restituzione del velocipede e del certificato in sequestro al legittimo possessore.

Cesena, 5 Agosto 1898.

firm.: Il Pretore F. MOLINARI.

Il sig. Giovanni Lanara Console del T. in Casale Monferrato ci scrive:

Prego questa Onorevole Direzione a voler pubblicare nella *Rivista mensile* la qui unita sentenza redatta da un egregio Magistrato di Casale, e inspirata ai più alti sensi di onestà di buon senso, di logica e coi più sani e severi criteri legali nell'interesse del ciclismo perseguitato e colpito dai Regolamenti Municipali.

L'avvocato Costantino Robba, Presidente del Veloce Club Casalese essendo stato sottoposto a contravvenzione per aver percorso in bicicletta un tratto di strada sul quale l'Autorità Municipale aveva posto divieto di transito, comparve il giorno 29 settembre davanti al Pretore del 1.° Mandamento avv. Pasini il quale assolse l'imputato per inesistenza di reato emettendo la elaboratissima ed esauriente sentenza che può servire a costituire un ottimo precedente.

Ringraziamo il nostro Console, sig. Lanara. e pubblichiamo, ben lieti di dimostrare ancora una volta come la nostra Associazione affronti le questioni difficili, e patrocinata dalla giustizia e appoggiata all'equità queste questioni difficili sappia superare e vincere.

In nome di S. M.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

Re d'Italia.

Il Pretore del 1.° Mandamento di Casale ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella Causa del P. M.

Contro

Robba avv. **Costantino** di Giovanni di a. 38 nato a Pontestura e residente in Casale.

Imputato

del reato previsto e punito dagli art. 5 p. p. 6-11 del Reg.° Governativo sui Velocipedi 16 dicembre 1897, n.° 540 coordinati cogli art. 32 e 120 del vigente Regolamento di Polizia Urbana e art. 20 delle Disposizioni di coordinamento per avere, verso le ore 8.10 ant. del 13 agosto 1898 in Casale, percorso in bicicletta in tutta la sua lunghezza il tratto di terreno, riservato ai pedoni, immediatamente antistante alle case prospettanti il Viale Regina Margherita, e delimitato da una fila di piante esistenti a metri 8.10 dalla facciata delle case medesime, tratto di terreno che dal Caffè del Giappone giunge fino a comprendere la fronte del Politeama Margherita;

Sentiti la parte civile e il P. M. nelle loro orali conclusioni la difesa e l'imputato che per ultimo ebbe la parola;

Il fatto tenorizzato nel capo d'imputazione deve dirsi pienamente sussistente, e per la constatazione che fu di esso fatta dalla guardia verbalizzante, e per la deposizione di questa, e per la completa ammissione del prevenuto.

In effetti l'avv. Robba percorse sulla bicicletta il tratto di terreno accennato nel capo di imputazione, circa il quale l'autorità municipale di Casale aveva, mediante apposite targhe, disposto la riserva ad uso dei soli pedoni.

È risultato che tale tratto di terreno trovasi alla sinistra di chi procede per la via della stazione, dirigendosi a questa, mentre a destra di detta via v'ha un viale, e in coerenza, il giardino pubblico.

Ciò premesso occorre vagliare i diversi disposti regolamentari, che nel verbale di contravvenzione, e nell'analogo decreto di citazione si dicon violati, per rilevare quale di essi si possa dire applicabile alla specie, e se per essi l'avvocato Robba abbia incontrato responsabilità penale.

(Segue a pag. 198.)

HARTFORT

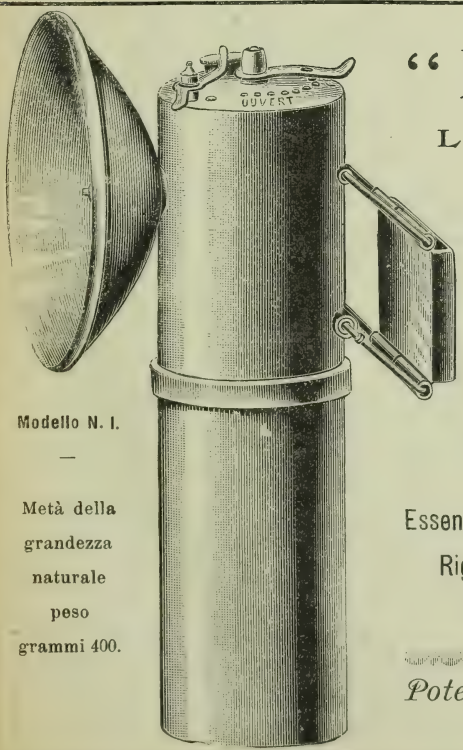
Pneumatico Single Tube

1500 paja venduti in 6 mesi in Italia!

CONCESSIONARI
OSTHEIMER BROTHERS
PARIS

AGENTI PER L'ITALIA
A. FUSI & Co.
MILANO

L. 60.– al pajo, cerchi Plymouth, compresi.



Modello N. I.

Metà della grandezza naturale peso grammi 400.

"LA JUPITER,,

LANTERNE ACÉTYLÈNE
Brevété S. G. D. G.

Modello N. 1 grande, L. **18.60**
„ 2 piccola, „ **12.60**
franco nel Regno.

Inviare cartolina-vaglia al Deposito Generale
A. FUSI & Co.
MILANO - 16, Piazza Castello - MILANO

Essenzialmente ***PRATICA***
Rigorosamente ***INOFFENSIVA***
Consumo ***1 CENTESIMO*** all'ora.

Potenzialità da **6 ad 8 candele**
Durata da **5 a 6 ore.**

Ed innanzitutto è indubitato che il concetto della libera circolazione, accolto nel Regolamento Governativo sui Velocipedi all'art. 1.° non può subire che le limitazioni contenute nelle disposizioni successive di esso, le quali esuberantemente soddisfano a disciplinare l'uso dei velocipedisti, a tutela della sicurezza e incolumità del pubblico.

Invero leggendo l'articolo 1.° del R. Decreto che approva quel Regolamento, là ove dice che questo contiene le norme generali per la circolazione dei velocipedi, e l'art. 13 del Regolamento stesso, che pone nel nulla tutte le disposizioni riguardanti la circolazione dei velocipedi, contenute nei regolamenti di Polizia Urbana, si deve ritenere, senza eccezioni, che la circolazione dei velocipedi a partire dal 1.° gennaio 1898 è disciplinata esclusivamente dal Regolamento Governativo.

Ed alla chiara parola del legislatore; che non dovrebbe soffrire interpretazione diversa, occorre invocare i precedenti che indubbiamente ne confermano il significato. I Ministri proponenti il disegno di legge e del Regolamento, nella relazione con cui lo licenziarono alle Camere, rilevando, perchè costrettivi dall'evidenza dei fatti, come per parte dei Comuni si mossero *ingiustificate opposizioni al ciclismo e vessazioni di ogni sorta*, si espressero nel senso che la nuova legislazione in materia ponesse fine a cotesti gravi inconvenienti, togliendo ogni possibilità ai Comuni di *congiurare, come pel passato, ai danni del velocipedismo*, e concentrando ogni disposizione regolamentaria sin allora, in varie e più o meno draconiane forme, vigenti presso i Comuni del Regno.

Cosicchè se la legge che impose la tassa ai ciclisti, ed il relativo regolamento, sanciscono il diritto dei ciclisti alla libera circolazione per tutte le strade del Regno, e ne regolano l'uso con ampie ed esaurienti disposizioni a tutela della sicurezza del pubblico, non si comprende come per parte dei Comuni si voglia o con disposizioni regolamentarie impingere contro le norme generali da quelle fissate, ad emettere ordini che sono in aperta contraddizione col concetto informativo di esse, se non rilevando che da essi si vuole **riprendere, colla parvenza di volere rendere meno incomoda ai pedoni** *la circolazione ciclistica*, **la via delle opposizioni e delle contestazioni** segnalata dai Ministri proponenti, e che le nuove disposizioni legislative intesero di ovviare.

Ed un tale contegno si presenta **illogico**, inquantochè di fronte alla **gravosità** di una tassa *che* **in parte i Comuni esigono, e di cui si valgono per altri rami di servizio,** anzichè accordare facilitazioni ai ciclisti, si cerca di aggravare contro di loro le **passate vessazioni** edalla libertà di circolazione concessa dal Regolamento Governativo, si vuole con **speciale accanimento ingiustificato soffocare il progredire sempre crescente del ciclismo.**

(Segue a pag. 200.)

La Ditta

Orio & Marchand

Avvisa la spettabile sua Clientela che dal **20 Agosto** corrente ha trasportata la sede nel nuovo e Grande Stabilimento di **Piacenza**, prega perciò a voler rivolgere colà la corrispondenza.

Orio & Marchand.

È il ciclista
e non il negoziante
che deve giudicare
la macchina.

Chi desidera

realmente acquistare

una BICICLETTA di primissimo ordine

domandi, prima di decidersi, alla

Ditta V. CROIZAT di Torino

(11-13, Via Gioberti)

(Unica concessionaria per l'Italia, Rumenia e Egitto)

IL CATALOGO

della rinomata

Marca americana

RAMBLER

che gli verrà spedito unitamente ad una splendida raccolta di oltre 100 autografi fotografati che dimostrano come la "RAMBLER" risponda a tutte le esigenze dei signori ciclisti.

Per tale richiesta basterà spedire all'indirizzo:

CROIZAT - TORINO

un biglietto di visita colle iniziali **P. R. C.**

AGENTI PER LA VENDITA

in tutte le principali città.

I PNEU

Tipo "

(BREVETTO della Ditta ***PI***

hanno avuto facilmente
sulle concorrenti marche

COPPA DEL
Premio PRINCIPE D

I PNEUMATICI della Ditta **PI**
si possono trovare presso tut
di V

MATICI
MILANO„

RELLI & C. di MILANO)

agione - come sempre -
estere, nelle Corse della

RE a Torino
NAPOLI a Verona.

RELLI & C. di MILANO
i i più importanti Negozianti
locipedi e Accessori.

GARANZIA ASSOLUTA

Se volete viaggiar sicuri

adottate sulle vostre macchine i pneumatici

GLORIA

1898

Una sola qualità - Lavorati con Para Extra

GARANZIA ASSOLUTA

MANIFATTURA PRODOTTI DI GOMMA ELASTICA E AMIANTO

Stabilimento
NOLE CANAVESE

BENDER & MARTINY
TORINO

Filiale
MILANO

Pezzi di Costruzione: *TUBI, SFERE, CERCHI, RAGGI, ecc.*

Serie Perry 1898

ACCESSORI PER VELOCIPEDI

Campanelli, Mozzi, Fanali, Ciclometri, Manopole, ecc.

COMPLETO ASSORTIMENTO SEMPRE PRONTO

LONDON W
12, Straftesbury Avenue.

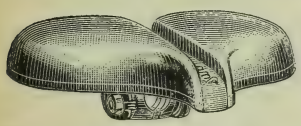
Lamplugh & Co.

Manufacture de Selles.

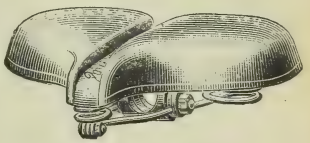
PARIGI
66, Rue Kléber à
LEVALLOIS PERRET

SELLE IGIENICHE

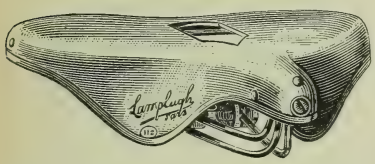
IMPORTANTE. Essendo talmente sicuri della bontà e della praticità delle nostre Selle igieniche N. 110, 111, 112 e 113, noi le vendiamo condizionatamente, pronti a restituire il loro importo a coloro i quali, dopo un mese dalla data d'acquisto, non ne abbiano avuto soddisfazione.



"Sans-Bec„ senza molle N. 110
Lire 25.



"Sans-Bec„ con molle N. 111
Lire 28.

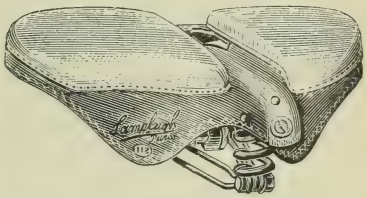


"Sella de Dame„ senza molle N. 112
Lire 18.

Stagione 1898

Agenti esclusivi generali
PER L'ITALIA

A. Fusi e Co.



Sella "à coussins„ con molle N. 113
Lire 23.

16, Piazza Castello - MILANO - Piazza Castello, 16.

della Pope Mfg. & Co. ☆
di HARTFORD (America).

I modelli
1898
dei Cicli **Columbia**

hanno accoppiato l'apice della perfezione alla più squisita eleganza.

Impossibile non preferirli

Contro invio di L. 0.50 spedizione dello splendido catalogo di lusso.

CONCESSIONARI PER L'ITALIA:
Bender e Martiny TORINO.

Così richiamate le ragioni che inducono a ritenere come, all'infuori del Regolamento Governativo, nessun'altra disposizione regolamentaria locale, può portare disposizioni restrittive di quella libera circolazione da esso proclamata, devesi esaminare se nello special caso sia applicabile l'art. 6 del Regolamento stesso, e vedere se il divieto, di cui è caso, apposto a quel tratto di terreno, su cui pedalava l'avvocato Robba, **non sia una restrizione escogitata all'infuori del Regolamento ciclistico.**

E prima di tutto se quel tratto di terreno può chiamarsi **Viale**; esso per certo non è annesso, non fa parte del giardino pubblico — invero è da questo separato dalla larghissima via della stazione e da un viale, che veramente fa parte del giardino pubblico; evidentemente, fissati i limiti di questo, tutti i viali che costituiscono un sol tutto con esso, devono dirsi compresi nel divieto dell'art. 6 tuttavolta che ricorrono gli estremi della riserva per i pedoni o per i cavalli da sella — ma non perciò, ogni altro tratto di terreno fiancheggiato o no da piante, che a quei viali sia in prosecuzione contigua, può per un tale motivo conglobarsi e divenire pure essa parte del giardino pubblico; mentre effettivamente è da quello nettamente separato: *e se non è viale di giardino pubblico, ad onta che lo si voglia riservato ai pedoni, non si può in esso divietare la circolazione dei velocipedi in base all'articolo 6, che suona in termini precisi e non passibili di diversa interpretazione come il divieto alla circolazione sia ristretto ai viali riservati ai pedoni e ai cavalli da sella nei parchi o nei giardini pubblici.*

Ma la parte civile ha richiamato il disposto dell'articolo 32 del Regolamento di Polizia Urbana, per sostenere che, com'esso vieta il passaggio di qualsiasi veicolo sui viali delle passeggiate, così comprende eziandio i velocipedi — e per affermare che trattandosi nella specie di viale, sempre adibito a passeggiate e riservato ai pedoni, il divieto doveva ad esso essere esteso. —

Si osserva che la disposizione dell'articolo 32 precitato, per la data abbastanza remota del Regolamento di Polizia Urbana, non poteva disciplinare anche i veicoli che sorsero di poi — ad ogni modo devesi sempre dire che se con quella disposizione si intendeva comprendere anche la bicicletta, appunto perchè sarebbe disposizione anche per minima parte riguardante la circolazione dei velocipedi, l'art. 13 del Regolamento Governativo l'avrebbe abrogata.

La parte civile ha sostenuto in allora che per l'articolo cinque di questo Regolamento era permesso di estendere quanto meno il divieto dell'articolo 32 del Regolamento Comunale comprensivo degli altri veicoli, ai velocipedi.

Ma ad un tale riguardo non è inutile riportare l'articolo 32 predetto nella sua letterale dicitura.

"È proibito di transitare sotto i portici, sui marciapiedi delle vie, lungo i **viali** delle passeggiate, ecc. „

Evidentemente il divieto è, fra altri, imposto sui **viali** delle passeggiate — e tale deve dirsi quello in contesa. — Orbene l'articolo 5 del Regolamento Governativo così si esprime:

« I divieti posti dall'autorità municipale alla circolazione dei velocipedi in determinate **vie** e **piazze** pubbliche possono essere estesi ai velocipedi. „

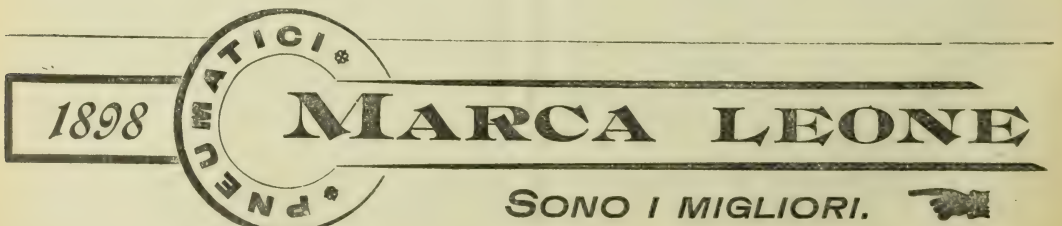
Dal confronto delle due disposizioni si evince quindi che *l'unica disposizione* che regola la circolazione dei velocipedi sui viali, e che possa essere invocata *si è quella dell'articolo 6 del Regolamento Governativo*, e perciò devesi ritenere che il divieto dell'articolo 32 del Regolamento Comunale, non poteva essere esteso ai velocipedi perchè relativo ad un viale, e non come con precisione filologica disse il legislatore, a vie o piazze della città, *e che la circolazione dei ciclisti è libera in ogni altro viale*, **anche riservato ai pedoni, che non sia di parco o giardino.**

Nè maggiore influenza può avere l'ultima tesi svolta dalla parte civile, allorchè sostenne che sfuggiva alla competenza dell'autorità giudiziaria l'esaminare se il divieto, di cui è caso, fu posto permanentemente o non piuttosto temporaneamente come dispone l'ultimo alinea dell'articolo cinque del Regolamento Governativo.

Innanzitutto *il Capo di questo Comune* all'udienza disse le ragioni che provocarono il divieto, e cioè che alcuni cittadini, *e più specialmente una classe di essi*, amano passeggiare in quel viale a preferenza che sui molti altri della città — e perciò, come passeggiata, doveva essere protetta dalla circolazione dei velocipedi. —

Evidentemente il divieto era posto in modo permanente.

Che se fosse posto in modo temporaneo non potrebbe l'autorità dispensarsi dal renderne avvertito il pubblico, o con manifesti, o con avvisi verbali degli agenti suoi, che rendessero nota la ragione e la durata del divieto; durata per certo di poche ore a seconda delle eccezionalità del caso.



Di conseguenza visto l'articolo 343 C. P. P. e gli articoli invocati in epigrafe.

Dichiara

Non essere luogo a procedere contro l'avvocato Costantino Robba per inesistenza di reato.

Pone a carico del Comune di Casale le spese processuali.

Casale 1° Mand. 29 settembre 1898.

Firmato: Pasini, *Pretore.*

ELENCO DEI SOCI VITALIZI (1)

a tutto giugno 1898.

1. **Baragiola** Cav. Avv. **Andrea**, Milano.
2. **Poggi** Cav. **Luigi**, Verona.
3. **De-Angeli** Comm. **Ernesto**, Milano.
4. **Pirelli** Comm. **G. B.**, id.
5. **Hercolani** Principessa **Ines**, Bologna.
6. March. **Raineri Paolucci di Calboli** Segretario d'Ambasciata, Parigi.
7. **Luigi Vittorio Bertarelli**, Milano.
8. **Angelo Provasoli**, id.
9. **Johnson** Cav. Uff. **Federico**, id.
10. **Venegoni Riccardo**, id.
11. **Vanzetti** Ing. Cav. **Carlo**, id.
12. **Moro** Rag. **Piero**, id.
13. **Guasti** Cav. Avv. **Federico**, id.
14. **Riva** Cav. Ing. **Alberto**, id.
15. **Fioroni** Avv. **Osvaldo**, id.
16. **Riva** Rag. **Romeo**, id.
17. **Soffredi** Rag. **Attilio**, id.
18. **Pardo Vito**, Roma.
19. **Binda** Ing. **Achille**, Milano.
20. **Gavazzi** Ing. Cav. **Piero**, id.
21. **Odazio** Conte **Arnaldo**, id.
22. **Stucchi** Cav. Uff. **Augusto**, id.
23. Nob. **Fausto Bagatti Valsecchi**, id.
24. **Pasta Giuseppe**, id.
25. **Erba** Rag. **Luigi**, id.
26. **Galimberti Angelo**, id.
27. **Bossi Adolfo**, id.
28. **Silvestri Giovanni**, id.
29. Ing. **Achille Bertarelli**, id.
30. **Bertarelli Giulio**, id.
31. **Wellean Amelia**, Venezia.
32. Principe **Enrico di Borbone**, Conte de' Bardi, id.
33. **Fontana** Ing. **Piero**, Milano.
34. **Torrani Carlo**, id.
35. **Castiglioni** Ing. **Carlo**, id.
36. **Bonoldi Eugenio**, id.
37. Comm. **Silvio Benigno Crespi**, id.
38. Dott. **Achille Francesco Turati**, id.
39. Cav. **F. E. Tamburini**, id.
40. Comm. **Achille Bertelli.**
41. Ing. **A. De Toma**, Vienna.
42. Conte **Agostino Biglione di Viarigi**, Torino.
43. Conte **Biscaretti di Ruffia**, Deputato al Parlamento, Torino.
44. **Panzarasa** Ing. **Alessandro**, Milano.
45. **Sacerdote Lazzaro**, Torino.

(1) Art. 6 dello Statuto: È nominato Socio Vitalizio chiunque accompagni alla sua domanda di ammissione la somma di lire *Cento* per una volta tanto.

10.° ELENCO DEL CORPO CONSOLARE

pel triennio 1898-1900.

Deliberazione Consigliare 25 Agosto 1898.

Consoli.

Anzio. Onesti. D.r Torquato.
Bassano Bresciano. Martinengo Conte Francesco.
Casalbuttano. Usuelli Gino.
Modena. Messori D.r Giuseppe.
Montecuccoli degli Erri March. Fed.
Mori (Trentino). Marzani di Ravazone Umberto.
Nettuno. Gentili Pio.
Reggio Emilia. Bartoli Rag. Carlo.
Velletri. Filippi Conte Carlo.
Varese. Comboni Silvio.

Dimissionari.

CAPO CONSOLI.

Trieste. Angelini G. T.

CONSOLI.

Modena. Ghittoni Stanislao.
Perugia. Andrei Ulisse.
Sciacca. Mariottini Orlando.
Ventimiglia. De Stefani A.

Il Capo Console Generale Aggiunto
O. Gorla.

G. Gorla **AL CICLISTA ELEGANTE** MILANO Via Dante, 12.
GRANDE STOCK di Berretti, Calze e Maglie per Ciclisti.
PREZZI RIBASSATI

Sezione Comfort. ALBERGHI e RISTORANTI che si affigliarono al T. C. C. I. dal 20 Agosto al 20 Settembre 1898.

Località	Denominazione dell'Albergo	Sconto per cento	Prezzo netto della camera	Località	Denominazione dell'Albergo	Sconto per cento	Prezzo netto della camera
Ampezzo .	* Grimani, Piazza Grande	10	1.- a 1.50	Longarone.	Roma	10	1. 25
Avezzano .	d'Italia	10	1. 25	Oggiono . .	* della Posta detto La Vetturina	10	— 80
Breno . . .	d'Italia	10	1. —	Ojra	Modoni	10	1. 50
Canzo . . .	* della Croce di Malta . .	10	1. —	Pallanza . .	S. Gottardo	10	2. —
Carisio . . .	Corona, Piazza XX Sett.e	10	— 50	Pisa	L'Aquila d'Oro	10	1. 50
Cavenago d'Adda . .	* della Barca	12	1. 50	Pusiano . .	* Leon d'Oro	15	— 70
Codroipo .	Leon d'Oro	10	1. 50	Riva	* Lepre	10	1. 50
Domodoss.	* Manini	10	1. 50	Savona . . .	dei Cacciatori, Via Ratti, 7.	15	1, —
Este	Birreria e Fiasch. Toscana	10	—	Spigno			
Firenze . .	Parlamento	20	2 —	Monferr. .	Reale	15	1. —
Gallarate .	del Cavallo	10	—	Terni . . .	della Vittoria, Pal. Rustici.	10	1.25 a 2.25

(*) **Questi alberghi accordano lo sconto ai soli ciclisti di passaggio e non residenti nel Comune.**

Non sono più affigliati al T. il *Ristorante Fondra* di *Taceno;* l'*Albergo Cantù* di *Cantù;* l'*Hôtel Suisse* di *Savona.*

Nell'ultimo numero della *Rivista* vennero stampate alcune migliaia di copie senza la correzione delle bozze di stampa della Sezione Comfort; sorvolando sugli inevitabili errori di cassetta ne scappò uno importante per l'omissione di un " non „ precisamente dove dice: *L'Albergo Monte Rosa di Macugnaga è* affigliato al T. invece deve dire: *L'Albergo Monte Rosa di Macugnaga non è* affigliato al T., benchè esponga abusivamente la placca.

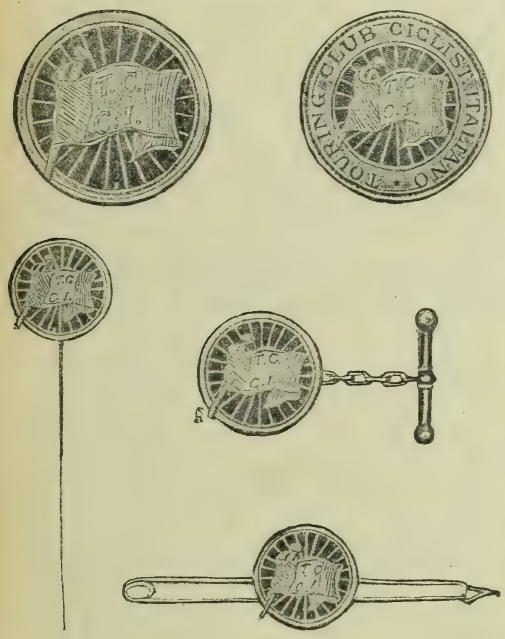
Il Capo-Sezione Comfort MARELLI A. C.

Cancelleria.

Sono in vendita alla Sede Centrale del T. - (Milano, Via Giulini, 2) - contro pagamento anticipato, i seguenti oggetti:

Distintivo Sociale	L. 1.—
Nappina per bicicletta	„ 0.30
Targa per albergo	„ 2.60
Busta in tela oro e colori per la collezione profili 1897	„ 1.—
Cartella in mezza tela con dicitura in nero per raccogliervi le Riviste mensili 1897	„ 0.80
Busta in pelle nera per tessera-ritratto	„ 0.50
Pacco di medicazione	„ 1.25

Spille e Bottoni collo stemma sociale.



Spilla per uomo in argento smaltato	L. 2.—
„ „ „ in oro smaltato . .	„ 5.—
„ „ signora in argento smaltato	„ 4.—
„ „ „ in oro smaltato . .	„ 20.—
Bottoni per polsini (tanto per il tipo con dicitura che senza, indicare quello che si preferisce)	
„ in metallo dorato smaltato, il paio	„ 3.50
„ in oro smaltato, il paio . .	„ 35.—
Bottoni per polsini (detti gemelli con catenella)	
„ in argento smaltato, il paio .	„ 8.50
„ in oro smaltato, il paio . .	„ 40.—

Distintivi Mignon.

Con questo nuovo distintivo sociale più piccolo (l'incisione che lo rappresenta è in grandezza vera) — che non esclude quello già in vendita al prezzo di L. 1 — spero soddisfare il desiderio più volte cortesemente espressomi da parecchi soci.

Questo distintivo che è riuscito degno dell' importante Casa fornitrice, è eseguito con cura veramente speciale ed ha inoltre il vantaggio di avere la bandiera levigata che lo rende ancora più simpatico.

Viene da oggi messo in vendita ai soci sotto il nome di

Distintivo Mignon, a L. 1.50.

Lo stesso distintivo dorato per le cariche consolari, costa L. 2.

Targhetta da applicare alla bicicletta.

In alluminio (senza incisione del nome, cognome e città)	L. 1.25
Aumento per l'incisione	„ 0.75
In argento (senza incisione del nome, cognome e città)	„ 7.55
Aumento per l'incisione	„ 0.80

NB. — Le ordinazioni non avranno corso se non accompagnate dal relativo importo. — Le spedizioni si fanno franco di porto. — Il T. declina la responsabilità di errori di incisione provenienti da sbagli del Committente o da non chiara sua scrittura.

Il Cancelliere.

Sezione Medica.

I nuovi Farmacisti del Touring.

Si sta male? Si corre in fretta dal farmacista. S'è guariti? Si trova sempre il conto troppo caro.

Abbiamo da tempo pensato di affigliare al Touring, questa benemerita classe dei farmacisti ch'è poi — nel maggior numero dei casi — quella che presta i primi soccorsi a chi cade malamente dalla bicicletta.

Abbiamo sotto l'ala del T. più di 500 farmacisti i quali concedono sconti speciali ai nostri Soci.

Ciò non è un pugno in un occhio. Ma io considero il fatto solo d'un nostro socio il quale cade, e che trova un'assistenza cordiale e *non troppo cara* nel farmacista d'un villaggio lontano, nel medico che porta la nostra croce sanitaria! E qualcosa che tempera il dolore dell'accidente e dimostra i vantaggi d'un'associazione seria, potente, attiva.

Pubblichiamo qui sotto un elenco dei nuovi farmacisti ascritti al Touring.

Mandiamo loro il brevetto, placca ed un... saluto, con un grazie cordiale.

Elenco:

Alba. Farmacia Bonapace.
Albettone (Vicenza). Id. Ronconi.
Andorno. Id. Rappis.
Asola (Mantova). Id. Capellini.
Anzio. Id. Bartmann.
Bordighera. Id. Balestra.
Bussolengo. Id. Barbieri.
Casalborgone. Id. Ortalda.
Comacchio. Id. Cavalieri d'oro.
Finalmarina. Id. Farina.
Giungano (Salerno). Id. Andreozzi.
Godengo (Viareggio). Id. Puccioni.
Gualdo Tadino. Id. Capeci.
Guastalla. Id. Allegretti.
„ Id. Manzini.
Iglesias. Id. Costa Esperson.
Manciano (Grosseto). Id. Bulgarini.
Massa Lombarda. Id. F. Reggiani.
Massa Marittima. Id. Nicolini.
Mendrisio. Id. Santi.
Minerbio. Id. Selmi.
Nervi. Id. Migone.
Oderzo. Id. Scotto.
Orbetello. Id. Mannoni.
Piacenza. Id. Zangrandi.
Porto San Giorgio. Id. Veneranda.
Prato. Id. Pittei.
Pitigliano. Id. Casagrande.
Parma. Id. Prayer Galletti.
Roccastrada. Id. Curzio.
S. Fiora. Id. Eccheli.
S. Giovanni (Arezzo). Id. Sansoni.
Saluzzo. Id. Andreis M.
Savona. Id. G. Grenni.
Sciacca. Id. B. Ragusa.
Stia (Arezzo). Id. G. Carloni.
Vigevano. Id. Doglia.
Ventimiglia. Id. Azaretti.
Zocca (Modena). Id. C. Fini.

I nuovi Medici del Touring.

1.° Ci si chiede sempre *circa gli obblighi di questo ufficio*. Siccome esso è prestato gratuitamente dai signori medici, ed è prestato solo nei casi d'urgenza, così il *dovere del medico del Touring si limita a prestare gratis le prime cure a qualsiasi socio del T. C. C. I. il quale sia vittima d'un accidente ciclistico nella circoscrizione ove l'anzicennato dottore esercita la sua arte.*

2.° Ci si domanda dove e quali medici preferiamo.

Preferiamo averli almeno in ogni capoluogo di mandamento: li desideriamo sulle strade più frequentate: abbiamo caro di averne anche in luoghi poco pedalati, perchè il ciclo presto o tardi vi porterà la sua ruota anteriore.

I signori consoli propongano senz'altro un medico per uno di questi luoghi così designati; si regolino coll'annuario dell'anno corrente che indica le località già provviste. Facciano cadere la scelta preferibilmente su medici che hanno messo radici in luogo (medici condotti, medici comunali) per evitare il soverchio mutar di persone.

Fatta la scelta propongano concisamente senz'altro

3. Ci si chiede se *i medici e farmacisti si devono considerare come soci, con eguali diritti*, ecc. ecc.

La somma che ogni socio del Touring paga annualmente è così piccola, che non ci concede larghezze.

Ai nostri affigliati medici e farmacisti mandiamo un distintivo elegante speciale, una placca, un brevetto ed il giornale.

Proprio non possiamo fare di più. Chi sa col tempo!

NB. — Per affari riguardanti la *Sezione medica* bisogna rivolgersi alla stessa direttamente, alla Sede del Touring bensì, ma con designazione precisa e con affrancazione per la risposta.

Così si risparmierà tempo e ritardi inevitabili.

Il Capo Sez. Medica
Dott. Favari.

Touring Club Ciclistico Italiano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA I CICLISTI VIAGGIATORI

Sede Centrale **MILANO**, Via Giulini, 2.

DOMANDA D'AMMISSIONE.

Io sottoscritto .....

d'anni ..... *di professione* .....

chiedo di essere ammesso in qualità di Socio .....

al T. C. C. I. facendo piena adesione allo Statuto del medesimo.

(firma leggibile) .....

domicilio ..... *Via* .....

Soci proponenti:

....

Da ..... *il* ..... *1898.*

Tassa d'ammissione	L. 2 —
Quota annua 1898	„ 5 —
Spesa postale.	„ 1 —
	L. 8 —

Spese facoltative:

Distintivo e nappine . . .	L. 1 30
Pubblicazioni arretrate . .	„ .....
Targhetta, Spilla, ecc. . .	„ .....
Totale L.	.....

*La presente scheda deve essere inviata alla Sede Centrale del T. **accompagnata dall'importo di L. 8,** ed eventualmente, delle altre facoltative, senza di che non potrà essere presa in considerazione.*

Staccate queste schede e procurate la firma di un amico.

Touring Club Ciclistico Italiano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA I CICLISTI VIAGGIATORI

Sede Centrale **MILANO**, Via Giulini, 2.

DOMANDA D'AMMISSIONE.

Io sottoscritto .....

d'anni ..... *di professione* .....

chiedo di essere ammesso in qualità di socio .....

al T. C. C. I. facendo piena adesione allo Statuto del medesimo.

(firma leggibile) .....

domicilio ..... *Via* .....

Soci proponenti:

....

Da ..... *il* ..... *1898.*

Tassa d'ammissione	L. 2 —
Quota annua 1898	„ 5 —
Spesa postale	„ 1 —
	L. 8 —

Spese facoltative:

Distintivo e nappine. . . .	L. 1 30
Pubblicazioni arretrate. . .	„ .....
Targhetta, Spilla, ecc . . .	„ .....
Totale L.	.....

*La presente scheda deve essere inviata alla Sede Centrale del T. **accompagnata dall'importo di L. 8,** ed eventualmente, delle altre facoltative, senza di che non potrà essere presa in considerazione.*

Procurare al Touring un nuovo socio è aumentarne la forza e rendere al nuovo socio stesso un servizio morale e materiale perchè oggi i soci del Touring costituiscono una falange rispettata ed influente, e godono di tali vantaggi d'ogni sorta per mezzo della loro tessera che ripagano più volte la tenue quota di Associazione.

Il Touring avrà nel 1898 più di 20000 soci se ciascuno degli attuali riterrà come **debito** proprio di procurare nell'annata almeno un nuovo associato.

***

Gli sforzi del Consiglio per rispondere alla fiducia dei soci meritano da parte di questi una così efficace cooperazione.

Inscrivendosi al T. si ha diritto a ricevere **gratis** *nel 1898:*

1.° — **La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi**, ediz. 1897; in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

2.° — **L'Annuario 1898**, contenente gli indirizzi dei Consoli, Medici, Consulenti Legali, Meccanici del T., dei Depositari di Cassette di riparazione del T., degli Alberghi *con relativi ribassi;* le facilitazioni sui Piroscafi dei Laghi, quelle della Navigazione Generale, quelle dell'Istituto Geografico Militare, delle Dogane italiana, francese, svizzera, austriaca, ecc.

3.° — **La Guida Regionale del Piemonte** in tre volumi, di circa pag. 700 con circa 700 profili e più di 30 carte-indice, legata in tela con impressioni oro e colori, redatta sullo stesso piano delle Guide già pubblicate dal T. per la Lombardia, il Lazio e il Veneto.

4.° — **I Profili-Planimetrie**, di strade montuose, in continuazione all'Atlante già in corso. Ogni profilo fa da sè. Si pubblicheranno i numeri 27-44. La collezione non ha riscontro in nessuna pubblicazione estera similare ed è completamente originale.

5.° — **La Guida dell'Umbria**, in un volume legato in tela oro e colori, con carte e profili, redatto sullo stesso piano del Piemonte, del Veneto, del Lazio e della Lombardia.

6.° — **La Carta Corografica** del Piemonte, della Lombardia, della Liguria e di parti del Veneto e della Toscana alla Scala di 1: 500,000, a tre colori, splendido lavoro dell'I. G. M. appositamente composto ed eseguito per il T. sulla Carta d'Italia dall'I. G. M. al 500000 approvata dal Ministero della Guerra

7.° — **La Rivista Mensile**, notiziario per i soci, dell'andamento Sociale.

PUBBLICAZIONI ARRETRATE.

Sconto 50 °/o ai Soci sui prezzi qui segnati.

Profili. — 1 Strada Bologna-Pistoia L. 1. — 2. Passo dello Spluga L. 1. — 3. Passo del Sempione L. 1 — 4. Passo del Giovi L. 1. — 5. Strada Genova-Spezia L. 1. — 6-7 Strada Spezia-Cisa-Parma L. 2. — 8. Strada Firenze-Siena L. 1. — 9-10. Strada Siena-Radicofani-Viterbo L. 2. — 11. Strada Viterbo-Roma per Ronciglione L. 1. — 12. Strada Roma-Rieti L. 1. — 13 Strada Rieti-Aquila L. 1. — 14-15. Strada Aquila-Popoli-Pescara L. 2. — 16. Passo della Maloja L. 1 — 17. Passo della Bernina L. 1. — 18. Passo dell'Aprica L. 1. — 19. Strada Fossombrone-Gualdo-Tadino L. 1. — 20. Strada Gualdo-Tadino-Foligno-Narni L. 1. — 21-22 Strada Terni-Civita Castellana-Roma L. 2. — 23. Strada Roma-Valmontone-Frosinone L. 1. — 24-25-26. Strada Frosinone-Ceprano-Capua L. 2. — 27 Strada Reggio Calabria-Gioia Tauro L. 1. — 28. Strada Gioia Tauro-Pizzo Calabria L. 1. — 29. Strada Pizzo Calabria-Tiriolo L. 1. — 30. Strada Tiriolo — Cosenza L. 1. — 31-32. Strada Cosenza-Castrovillari L. 2. — 33-34. Strada Castrovillari-Lagonegro L. 2. — 35-36. Lagonegro-Eboli L. 2.

Guide. — Grandi Comunicazioni (1897, tre vol.) L. 5. — Guida Regionale della Lombardia (1896, due vol. con 38 carte-indice) L. 4. — Guida Regionale del Lazio (1897, un vol. con 352 profili e 8 carte-indice) L. 3. — Guida Regionale del Veneto (1897, tre vol. con 550 profili e 29 carte-indice) L. 5.50.

Carta. — Carta del Veneto al 500000 a tre colori. In carta canapa L. 2 50, montata su tela L. 1.— in più sul prezzo netto.

Facilitazioni speciali ai nuovi soci.

A chi si associa al T., per mettersi al corrente colle pubblicazioni arretrate, è fatta la seguente facilitazione purchè l'importo accompagni la quota di associazione: Acquisto in blocco dei Profili 1-18 L. 1.75; 19-26 L. 1,—. — Lombardia L. 1,75; Lazio L. 1,25; Veneto L. 2,50; Carta del Veneto L. 1,25; Complessivamente L. 9,50 (franco di posta aggiungere L. 0,60 per invio pacco postale)

Carta del Piemonte, Lombardia e Liguria al 500 000 a tre colori. In carta canape, L. 2,50; montate su tela, L. 1.— in più.

Guida Regionale del Piemonte (1898, tre Vol.), pag. 730 con 826 profili e 33 Carte indice, L. 5,50; pei Soci, L. 2,75.

Inscrivendosi al T. si ha diritto a ricevere **gratis** *nel 1898.*

1.° — **La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi**, ediz. 1897; in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

2.° — **L'Annuario 1898**, contenente gli indirizzi dei Consoli, Medici, Consulenti Legali, Meccanici del T., dei Depositari di Cassette di riparazione del T., degli Alberghi *con relativi ribassi;* le facilitazioni sui Piroscafi dei Laghi, quelle della Navigazione Generale, quelle dell'Istituto Geografico Militare, delle Dogane italiana, francese, svizzera, austriaca, ecc.

3.° — **La Guida Regionale del Piemonte** in tre volumi, di circa pag. 700 con circa 700 profili e più di 30 carte-indice, legata in tela con impressioni oro e colori, redatta sullo stesso piano delle Guide già pubblicate dal T. per la Lombardia, il Lazio e il Veneto.

4.° — **I Profili-Planimetrie**, di strade montuose, in continuazione all'Atlante già in corso. Ogni profilo fa da sè. Si pubblicheranno i numeri 27-44. La collezione non ha riscontro in nessuna pubblicazione estera similare ed è completamente originale.

5.° — **La Guida dell'Umbria**, in un volume legato in tela oro e colori, con carte e profili, redatto sullo stesso piano del Piemonte, del Veneto, del Lazio e della Lombardia.

6.° — **La Carta Corografica** del Piemonte, della Lombardia, della Liguria e di parti del Veneto e della Toscana alla Scala di 1: 500,000, a tre colori, splendido lavoro dell'I. G. M. appositamente composto ed eseguito per il T. sulla Carta d'Italia dall'I. G. M. al 500000 approvata dal Ministero della Guerra

7.° — **La Rivista Mensile**, notiziario per i soci, dell'andamento Sociale.

PUBBLICAZIONI ARRETRATE.

Sconto 50 °/o ai Soci sui prezzi qui segnati.

Profili. — 1 Strada Bologna-Pistoia L. 1. — 2. Passo dello Spluga L. 1. — 3. Passo del Sempione L. 1 — 4. Passo del Giovi L. 1. — 5. Strada Genova-Spezia L. 1. — 6-7 Strada Spezia-Cisa-Parma L. 2. — 8. Strada Firenze-Siena L. 1. — 9-10. Strada Siena-Radicofani-Viterbo L. 2. — 11. Strada Viterbo-Roma per Ronciglione L. 1. — 12. Strada Roma-Rieti L. 1. — 13 Strada Rieti-Aquila L. 1. — 14-15. Strada Aquila-Popoli-Pescara L. 2. — 16. Passo della Maloja L. 1 — 17. Passo della Bernina L. 1. — 18. Passo dell'Aprica L. 1. — 19. Strada Fossombrone-Gualdo-Tadino L. 1. — 20. Strada Gualdo-Tadino-Foligno-Narni L. 1. — 21-22. Strada Terni-Civita Castellana-Roma L. 2. — 23. Strada Roma-Valmontone-Frosinone L. 1. — 24-25-26. Strada Frosinone-Ceprano-Capua L. 2. — 27 Strada Reggio Calabria-Gioia Tauro L. 1. — 28. Strada Gioia Tauro-Pizzo Calabria L. 1. — 29. Strada Pizzo Calabria-Tiriolo L. 1. — 30. Strada Tiriolo — Cosenza L. 1. — 31-32. Strada Cosenza-Castrovillari L. 2. — 33-34. Strada Castrovillari-Lagonegro L. 2. — 35-36. Lagonegro-Eboli L. 2.

Guide. — Grandi Comunicazioni (1897, tre vol.) L. 5. — Guida Regionale della Lombardia (1896, due vol. con 38 carte-indice) L. 4. — Guida Regionale del Lazio (1897, un vol. con 352 profili e 8 carte-indice) L. 3. — Guida Regionale del Veneto (1897, tre vol. con 550 profili e 29 carte-indice) L. 5.50.

Carta. — Carta del Veneto al 500000 a tre colori. In carta canapa L. 2 50, montata su tela L. 1.— in più sul prezzo netto.

Facilitazioni speciali ai nuovi soci.

A chi si associa al T., per mettersi al corrente colle pubblicazioni arretrate, è fatta la seguente facilitazione purchè l'importo accompagni la quota di associazione: Acquisto in blocco dei Profili 1-18 L. 1,75; 19-26 L. 1,—. — Lombardia L. 1,75; Lazio L. 1,25; Veneto L. 2,50; Carta del Veneto L. 1,25; Complessivamente L. 9,50 (franco di posta aggiungere L. 0,60 per invio pacco postale).

Carta del Piemonte, Lombardia e Liguria al 500 000 a tre colori. In carta canape, L. 2,50; montate su tela, L. 1.— in più.

Guida Regionale del Piemonte (1898, tre Vol.), pag. 750 con 826 profili e 33 Carte indice, L. 5,50; pei Soci, L. 2,75.

AVVERTENZE

Si pregano vivamente i signori Soci del T. C. C. I. che si rivolgono alla Direzione Generale per rettifiche di indirizzi, per informazioni, schiarimenti od altro di scrivere sempre in Cartolina con risposta pagata, o di unire alla lettera francobollo per l'affrancatura della risposta; inoltre è indispensabile, principalmente per le rettifiche o cambiamenti di domicilio, che sia indicato chiaramente il nome e cognome, il domicilio e il numero della tessera.

CANDIDATI

inscritti dal 20 Agosto 1898 al 20 Settembre 1898

Alessandria. — Accornero Rag. Carlo, Casale Monferrato. — Cora Ariberto, Castigliole. — Provera Giovanni, Mirabello. — Sannazzaro Natta Jacopo, Castello di Giarole.

Ancona. — Marcelli Conte Leonardo, Jesi. — Pedrini Umberto, Falconara. — Serafini Marchese Nicola, Fabriano.

Arezzo. — Frangipane Lorenzo fu M., Arezzo.

Belluno. — Pizzarello Sottot. Ugo, Agordo — Tezza Giovanni Batt., Langarone.

Bologna. — Galvani Giuseppe Ciro, Castel San Pietro. — Fabbri Conte Alfonso, Bologna. — FORNS ZANVETTORI MARIQUITA, id. Zanvettori Umberto, id.

Brescia. — Alfieri Andrea, Roccafranca. Benedetto Vincenzo, id. — Bozzi Alfredo, Cozzano. — Breganze Giovanni, Bassano. — Brignoli Achille, Brescia. — Cominardi Giuseppe, Erbusco. — Coppellotti Vittorio, Brescia. — Dolci Pietro fu G., Rovato. — Falorsi Pietro, Brescia. — Ferrando Giuseppe, id. — Franzoni Cav. Antonio, Iseo. — FRANZONI STOPPANI SOFIA, id. — Ghirardi D.r Ten. Paolo, Brescia. — Lombardi Pietro, Salò. — Manerba Avv. Carlo, Brescia. — Mantova Luigi, Orzinovi. — Menis Francesco, Vestone. — Mercanti Rag. Arturo, Brescia. — Pasca Mariano, id. — Geroni Avv. Giovanni, Brescia. — Lambruso Giuseppe, id. — Svanini Pietro id. — Totini Antonio, id. — Verocaj Federico. id. — Vigliani Belisario, Coccaglio.

Campobasso. — Gatti Nicola, Bojano.

Caserta. — Courrier Cav. Eugenio, Isola del Liri Sup. — De Rosa Francesco, Caserta.

Catania. — Spampinato Ignazio, Catania.

Como. — Bianchi Mario, Porto Ceresio. — Bonfanti Angelo, Merate. — Linati Carlo, Camerlata. — Pasetti Riccardo, Robarello. — Pfaù Erminio, Clivio. — Veronelli Alfredo, Malnate.

Cremona. — Camozzi Oliviero, Soresina. — De Gobbi Prof. Francesco, Cremona. — Fava Giuseppe, S. Latino. — Gorni Adolfo, Casalmaggiore. — Roncaglio Alessandro, Soresina.

Cuneo. — Bonapace Ermanno, Alba.

Ferrara. — Plenario Giuseppe, Ferrara.

Firenze. — Belin Charles, Georges. — BELIN VERA, id. — Diena Carlo, id. — Freccia Avv. Clearco, id. — Ravazzani Ettore, Firenze. — Giacchetti Guido, id.

Genova. — Albini Francesco, Savona. — Anselmo Beniamino, Sestri Ponente. — Balduino Sebastiano, Genova. — Barisone Alessandro, Genova. — Bolens Giuseppe, id. — Borzino Emilio fu G., id. — Broccardi ing. Eugenio, id. — Cardona Giuseppe, id. — Cortese Giacomo, id. — Haydar Rachid, Bey H., Spezia. — FLORENCE KIRBY, Genova. — Macciò Alberto, id. — Negrone Vittorio, id. — Pareto Raffaele, idem. — Enrico Pasteur, id. — Pignet Ottavio, Alassio. — Rau Ferdinando, Genova. — Valli Tenente Mario, Spezia. — Vignolo Gaetano, Genova.

Grosseto. — Ciacci Avv. Gaspare, Pitigliano. — Del Prete ing. Giovanni, Lucca. — Perozzo Ferdinando, Grosseto.

Lucca. — Favilla Ugo, Lucca.

Mantova. — Cavriani March. Carlo, Mantova. — Scarpari D.r Virgilio, id.

Massa. — Triscornia Paolo, Massa.

Messina. — Marangolo Francesco G., Messina. — Grill Wollf, Fritz, id.

Milano. — Allocchio Pietro, Milano. — Bianchi Felice id., — Bonichi Enrico, Borra Milo, Brambilla Ulderico, id. — Campi Riccardo, id. — Carrara Ercole, id. Curti Ettore, idem. — Dell'Acqua Antonio, id. — Ehrenfreundt Emilio, id. — Filippini Avv. Angelo, id. — Larcher Tito, id. — Lotterio Edoardo, id. — Manzoni D.r Angelo id. — Mascheroni Avv. Enrico, id.

(Segue a pag. 210.)

"LA RÉCLAME" *Società Italiana di Pubblicità.*

AFFISSIONI PERMANENTI SU QUADRI METALLICI E VOLANTI SUI MURI

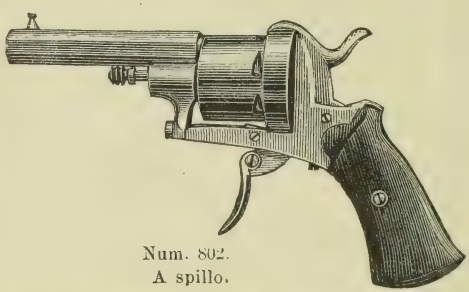
in tutta Italia ed all'Estero.

SERVIZIO TIPO-LITOGRAFICO ECONOMICO, COMPLETO, ACCURATO E D'EFFETTO.

Via Giulini, 5 — MILANO — Via Giulini, 5.

A. FUSI & Co. = 16, Piaz

ARMI - VELOCIPEDI — Manifatture di



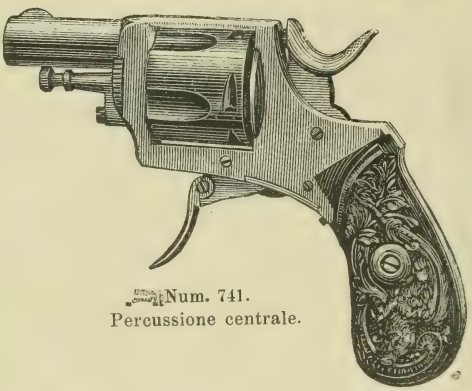
Num. 802.
A spillo.

N. 802. **A SPILLO.** — Canna lunga con mirino a tagliare, copricarica, nichelata, impugnatura noce.

Cal.	7	9	12	m/m.
L.	9.60	11.—	13.—	

N. 99. **BULLDOG.** — Canna corta, ordinaria, nichelata oppure bleu, impugnatura legno zegrinato, cilindro liscio o scanalato, con ponticello o senza, a volontà.

Cal.	320	380	450
L.	9.50	10.50	11.—



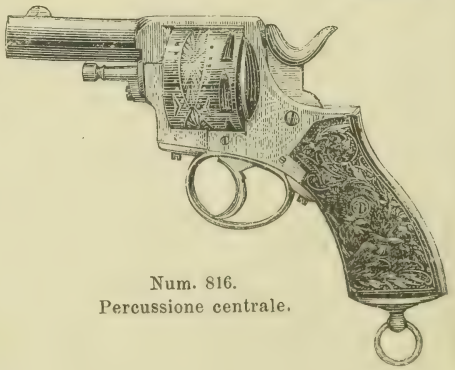
Num. 741.
Percussione centrale.

N. 741. **BULLDOG.** — Canna corta, nichelata oppure nero da guerra, impugnatura caoutchouc, cilindro scanalato.

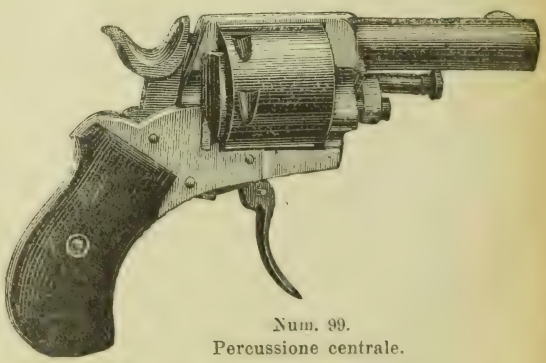
Cal.	320	380	450
L.	12.—	13.25	13 75

N. 816. **CONSTABULARY.** — Canna lunga o corta, nichelata oppure nero da guerra, incisa, impugnatura caoutchouch con anello.

	Cal.	320	380	450	mm.
Canna lunga (mirino a tagliare)		13.—	14.75	15.50	
„ corta		12.25	14.—	14.75	



Num. 816.
Percussione centrale.



Num. 99.
Percussione centrale.

Spedizione per pacco postale, imballaggio compreso, franco

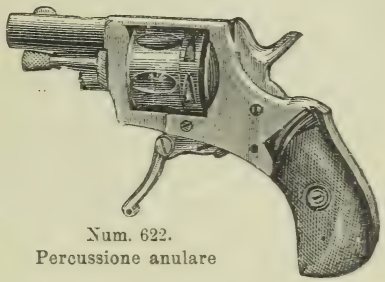
Indirizzare commissioni accompagnate dal relativo im

za Castello, 16 = MILANO

Liège — **RIVOLTELLE PER DIFESA.**

N. 622. **LINCOLN-BULLDOG.** — Canna corta, a 5 colpi, nichelata oppure nero da guerra, impugnatura caoutchouc, cilindro scanalato.

Calibro unico 230 (5 m/m.)
L. 12.50



Num. 622.
Percussione anulare

N. 739. **PUPPY.** — Canna corta, a 5 colpi, nichelata oppure nero da guerra, impugnatura ebano zegrinato.

Cal.	320	380	450
L.	17.—	18.50	20.—

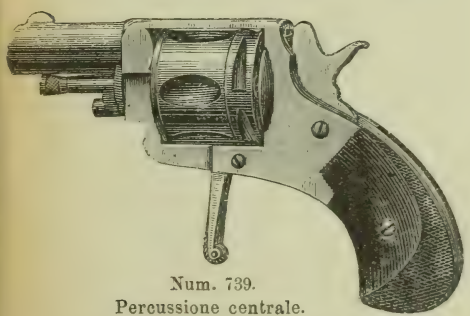
N. 830. **PUPPY HAMMERLESS.** — Canna corta, a 5 colpi, nichelata oppure nero da guerra. impugnatura ebano zegrinato, con sicura.

Cal.	320	380	450
L.	20.50	22.—	23.75

Num. 830.
Percussione centrale.

N. 834. **AD ESTRATTORE,** sistema Smith e Wesson. — Canna corta a 5 colpi, nichelata oppure nero da guerra, impugnatura caoutchouch.

Cal.	320	380	450
L.	17.—	19.75	22.—



Num. 739.
Percussione centrale.

Num. 834.
Percussione centrale.

porto in tutto il Regno, aumento di L. 1.— per rivoltella.

rto alla Ditta **A. FUSI & Co. - Milano.**

— Medici di Marignano March. Gian Giacomo, id. — Minorini Ing. Francesco, id. — Oliva Francesco, id. — Rocca Saporiti March. Marcello, id. — Smeraldi Emilio, id. — Solaro Del Borgo Conte Ten. Vittorio, id. — Teppa Giovanni A. Tonoli D.r Stefano, idem. — Zerboni Erminio id. — Allievi Antonio, Monza. — Bonetta Felice, Ferno. — Brigatti Matteo, id. — Canesi Aleardo, id. — Gandolfi Mario, id. — Grazzanello di Mairago.

Modena. — NAMIAS MARGHERITA, id.

Novara. — Albini Giuseppe, Ponte Ticino. — Bacchetta Ing. Pietro, Gattico. — Botta Severino, Andorno. — Cappa Giulio, Domodossola. — Cappa Cesare, id. — Chiesa Luigi, Borgosesia. — CORSIO AMALIA, Vercelli. — Cuppini Emanuele, id. — Fiorenzo Giuseppe, Livorno. — Longhi Avv. Pietro, Borgomanero. Maffioli Rag. Adolfo, Domodossola. — Modoni Sebastiano, Oira. — Visconti Masino Urbano, Arona. — Wagner Eugenio, Miagliano.

Padova. — Breda Prof. Cav. Achille, Padova. — Emo Capodilista Conte Lionello, Este. Maganza Giovanni Maria, Este. — Fuschini Paolo, Battaglia. — Lisato Camillo, Este. — Squarcina Avv. Giacomo, Padova. — Verdi Avv. Cav. Agostino, Este. — Veronese Ing. Giuseppe, Padova.

Palermo. — Zabban Vittorio, Palermo. — Wedekind Carlo, id.

Parma. — Cenci Nino, Borgo San Donnino. — Confalonieri Amilcare, Parma.

Perugia. — Mariani Paolo, Terni. — Morganti Metello, id. — Torelli March. Torello, Perugia. — Guardabassi Zeffirino, Umbertide per Palgeta.

Pesaro. — Carnevali Raniero, Pesaro.

Piacenza. — Camera Ten. Umberto, Piacenza. — Gerardo Ten. De Vito Piscicelli, id.

Pisa. — Bocciardo Adolfo Dario, Pisa.

Porto Maurizio. — Costa Pietro, Ventimiglia. — Tassarotti Giuseppe, Bordighera.

Reggio E. — Amilcare di Sante, Guastalla.

Reggio Calabria. — Bianchi Franc., Palma.

Roma. — Albaro Cav. Aureliano, Roma. Amia D.r Natale, idem. — Borge Prof. Raffaele H., id. — Caetani Duca Onorato, id. — Conz Ten. Ugo, id. — De Carolis Adolfo, id. — Landi Umberto, id. — Nigra Conte Guido, id. — Pallucco Conte Riccardo, id. — Rinaldi Andrea, id. — Stacchini Cav. Carlo, idem. — Senni Conte Paolo, id. — Tomassetti Carlo, Anzio. — Venturini Venturino, id. — von Jacobi Albano, id.

Sassari. — Ferrucci Francesco, Sassari. — Riccardo Romeo, id.

Siena. — Barbetti Giuliano, Siena. — Funajoli Giulio, id.

Siracusa. — Ciarcia Michele, Comiso.

Torino. — Franco Alessio, Torino. — Bardassone Michele, id. — Devalle Dino id. Discalzo D.r Giulio, id. — Feyles Eugenio, id. — Balbo di Vinadio Ferdinando, id. — CORNAGLIOTTO ADELE, id. — Gazzera Emilio Agliè, id. — Giustetto Paolo, id. — Kress Charles, id. — Quarelli di Lesegno Conte Edoardo, id. — Zini Conte Lamberto, id. — Treves Donato, id. — Rosemberg Ugo, id. — A. Zani Mario, id.

Trapani. — Patti March. Giuseppe, Alcamo. — Rocca Zamonte Ignazio, id. — Guarrasi Peria Vincenzo, id.

Udine. — Fabris D.r Luigi, Udine. — Fabrio Angelo fu Giuseppe, id. — Garlatti Battista, San Vito al Tagliamento. — Scoffo Cap. Ettore, Moggio Bellunese.

Venezia. — Fenoglio Augusto, Venezia. — Grill Wollf Paolo, id,

Verona. — Wallner Adolfo, Verona.

Vicenza. — Panciera Giovanni Battista, Vicenza. — Pigatti Ottavio, id. — Peruzzi Domenico, id. — Sterni Antonio, Bassano.

ESTERO. — Bakof Gustavo, Trieste. — Bednarz Ernesto, id. — Bramo Giovanni, Gorizia. — BRAMO VICA, id. — Bruno Edoardo, Lisbona. — Collavini Antonio, Fiume. — Dalla Rosa Luigi, Trieste. — Michel de Bünting. Pietroburgo. — De Castelpietra D.r Casimiro, Lofer. — De Montel Giuseppe, Krefeld. — MARY DE RUNGG, Trento. — Dubsky Conte Enrico, Medea. — Fabbri Emilio, Fiume. — Ferré Ercole, S. Roque (Brasil). — Forrò Oscar. Budapest. — Glinora Jean, Pietroburgo. — Gusberti Fridolo. — Pontetresa. — Grossi Angelo, Ajello. — Gregorutti Enrico, Trieste. — Guidi Giuseppe, Zurich. — Mels Colloredo Conte Giuseppe, Vienna. — Malgarini Benvenuto, Trieste. — Merril James R., New-York. — Moranzoni Achille, Lugano. — Moro Giovanni, Monfalcone, MRAZÈ MARIA, Medea. — Patscheider Giuseppe, Gorizia. — Patscheider Serafino, Gorizia. — Pollak Ignazio, Salisburg. — PREDONZANI GINA, Dignano. — Sanger Davies Hugh I. T., London. — Santoni Tullio, Trento. — Schiavon Oskar, Trieste. — SCHWABACH FLORA, Berlino. — Smadelli Achille, Trento. — Sonnenfeld Alfred, Trieste. — Stipanovich Simeone, Zara. — Strasser Otto, Trieste. — Tedeschi Federico. Fiera di Primiero. — Conte Alessandro S. Teleki, Budapest. — Fanelli Enrico, Trento. — Tosetti Giovanni, Trieste.

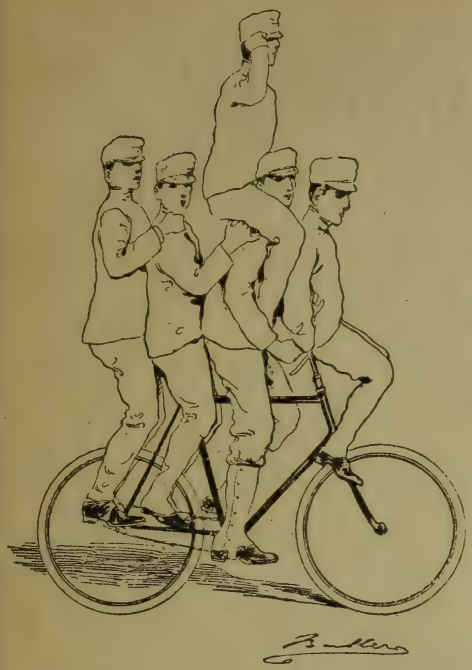
Il numero dei Soci al 20 agosto 1898 era di	*16.589*
Inscritti dal 20 agosto a tutto il 20 settembre	*249*
Totale dei Soci inscritti a tutto il 20 settembre 1898	*16.838*

ERRATA-CORRIGE.

Ing. Rossi Enrico, Piacenza *e non* Rossi Enrico.
Ing. Edoardo Righetti, Piacenza *e non* Edoardo Righetti.

Orsi Francesco, *Gerente-responsabile.*

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.



CINQUE SOLDATI

su una bicicletta da viaggio

STEYR (B 12)

presentati dalla scuola militare di **Graz** al **Carosello** e che compierono un Km. di strada.

MANIFATTURA D'ARMI STEYR VELOCIPEDI

I seguenti dati dimostrano la grandezza e l'importanza della

Manifattura d'Armi e Velocipedi

STEYR

La fabbrica consta di 96 edifici nei quali, in periodo di massimo lavoro, sono occupati più di 10.000 operai (presentemente sono 7500) che per la maggior parte trovano alloggio nelle 160 case d'abitazione di pertinenza della fabbrica. Quattordici ruote a forza d'acqua, sei grandi Turbine, ventitrè macchine a vapore ed a gas, ventiquattro motori elettrici sviluppano sino a 5000 forze-cavallo, e mettono in movimento ben 6000 macchine dei diversi edifici.

DEPOSITO GENERALE

(Filiale d'Italia)

dei rinomati Velocipedi

STEYR

TORINO

AGENTI SU TUTTE LE PIAZZE

Richiedere Cataloghi.

Facilitazioni nei pagamenti.

M. Türkheimer - Milano

SEDE: Via Lanzone, 10 - STABILIMENTO: Via Galeazzo Alessi, 11-13.

SUCCURSALI:

ROMA	TORINO	BIRMINGHAM	BERLINO
Via Cavour, 265.	Corso Vitt. Em. 28.	Regent Place N. 37.	Adalbertstrasse, 54.

Accessori e pezzi di costruzione per Biciclette

Prima e più importante Ditta con fabbrica propria.

Prezzi senza competitori — Qualità le più perfette.

Biciclette **"STAR WHEEL 1898"**

Il trionfo dell'industria nazionale.

Catalogo accessori e Materiale gratis a negozianti e fabbricanti del genere.

Catalogo Biciclette gratis a tutti.

Milano, Tip Bernardoni di C. Rebeschini e C., Via Rovello, 14-16.

914.505
RI

N. 9 [illegible] Gratis ai Soci. Settembre-Ottobre 1898.

REDAZIONE. Via Giulini, N. 2 — MILANO.
Per le inserzioni rivolgersi alla Ditta A. FUSI & C. - Piazza Castello, 16, Milano.

TIRATURA 18.000 COPIE.

Pei pneumatici DUNLOP i migliori cerchi sono DUNLOP-WELCH

DUNLOP: Primi nel 1888 insuperabili d'allora in poi

Touristi!

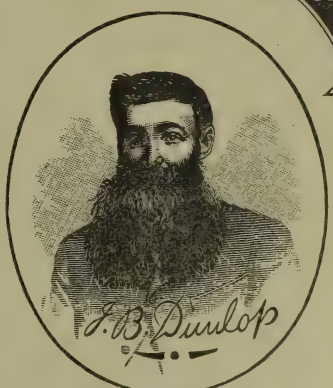
Prima di rifornire la vostra macchina di gomme, consultate il magnifico **OPUSCOLO ILLUSTRATO** della Casa Dunlop.

Esso vi farà convinti che i

PNEUMATICI **Dunlop** *ORIGINALI*

sono i migliori per resistenza, scorrevolezza, elasticità.

Detto opuscolo viene spedito **gratis** a richiesta.



Marca di fabbrica.

THE DUNLOP PNEUMATIC TYRE C.º L.TD

UFFICI e OFFICINE, Via Ponte Seveso 13. — NEGOZIO PEL DETTAGLIO, Via Dante 9.

DEPOSITO A ROMA, Via Cavour 263.

Esigere sempre la MARCA di FABBRICA

APPUNTI SUI PNEUM. DUNLOP, gratis a richiesta.

Grande

EMPORIO CICLISTICO

Enrico Flaig

MILANO - Corso Porta Nuova, 17 - MILANO

HUMBER

IDEALE

dei

CICLISTI

N. 9 (45) Gratis ai Soci. Settembre-Ottobre 1898.

914.505
RI
v.49

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2, Milano — Per le inserzioni Ditta A. FUSI & C., Piazza Castello, 16, Milano.

26 Oct 22 IAP

Tesoreria.

Mi faccio dovere di avvertire che a sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale ogni socio effettivo ha l'obbligo di inviare, prima del 15 gennaio '99 il rinnovamento della sua Associazione; prego quindi di volere incominciare tale invio anche perchè con un'equa distribuzione di lavoro nei nostri Uffici si eviterà il farraginoso accumularsi della corrispondenza e delle spedizioni.

Le quote sociali devono essere inviate alla Sede della Direzione Generale in Milano, Via Giulini, 2, e possono essere in contanti, rinchiusi in busta raccomandata, a mezzo cartolina-vaglia, od a mezzo assegno postale.

Il Tesoriere Generale
VENEGONI.

Deliberazioni del Consiglio.

SEDUTA DEL 26 AGOSTO 1898.

Presenti: Johnson, Riva A., Bertarelli, Venegoni, Marelli, Vanzetti, Favari, Moro, Fioroni, Magnasco e il Sindaco Riva R.

Giustificati: Gavazzi, Soffredi, Albasini, Gorla e il Sindaco Guasti.

Il Consiglio prende in esame diverse proposte di riforme sul funzionamento di alcuni Consolati, incominciando da quello importantissimo di Roma.

In relazione alle deliberazioni prese si dà comunicazione all'Onor. Prof. Attilio Brunialti, Capo Console di quella città, che in linea amministrativa il Consiglio ha deciso che per l'anno 1899 i soci di Roma ricevano le pubblicazioni direttamente dalla Direzione Generale di Milano, alla quale dovranno pure essere effettuati tutti indistintamente i pagamenti, tanto di quote annue (siano rinnovazioni, siano nuove inscrizioni), quanto per acquisti d'ogni genere.

Contemporaneamente si chiedono al Consolato di Roma spiegazioni in merito alle dimissioni di quel console sig. Gioas Sbolci da esso trasmesse alla Direzione.

Si prende atto e si ringrazia il socio Ardenghi Arato per il dono da questi fatto al T. di un palo indicatore da collocarsi in un punto qualunque, dove sia ritenuto necessario, della strada Varallo-Alagna-Macugnaga in ricordo della gita Ciclo-Alpina del 23 luglio p. p.

SEDUTA DEL 28 SETTEMBRE 1898.

Presenti: Johnson, Riva ing. A., Bertarelli, Venegoni, Gorla, Vanzetti, Moro e i Sindaci Guasti e Riva.

Giustificati: Gavazzi e Marelli.

Il Consiglio per le considerazioni già esposte nella Seduta del 15 Giugno in merito ad alcune richieste del Consolato di Trieste, pur riconoscendo le ragioni che militano in favore della domanda, non crede di dover modificare la presa decisione quantunque quello spettabile Corpo Consolare abbia insistito nelle sue domande.

Il Consiglio finchè trattasi di agevolare il compito dei Consoli nei rapporti coi Soci farà tutto quanto è pratico e possibile, ma non può derogare da quelle massime e da quei precetti statutari che formano legge, e la di cui osservanza ne fanno la disciplina e la forza.

Si passa poi alla discussione di diversi numeri dell'ordine del giorno di indole d'Amministrazione interna e si prendono deliberazioni in proposito dei soci morosi: di questi verrà pubblicato il nome, cognome e le generalità nella Rivista Mensile.

Circa il chiesto intervento del T. per ottenere dalla Direzione del Genio Civile di Cagliari di migliorare la manutenzione delle banchine a mare di quella città, assolutamente non adatte alla circolazione dei velocipedi, il Consiglio delibera di accettare l'incarico e di occuparsi della pratica.

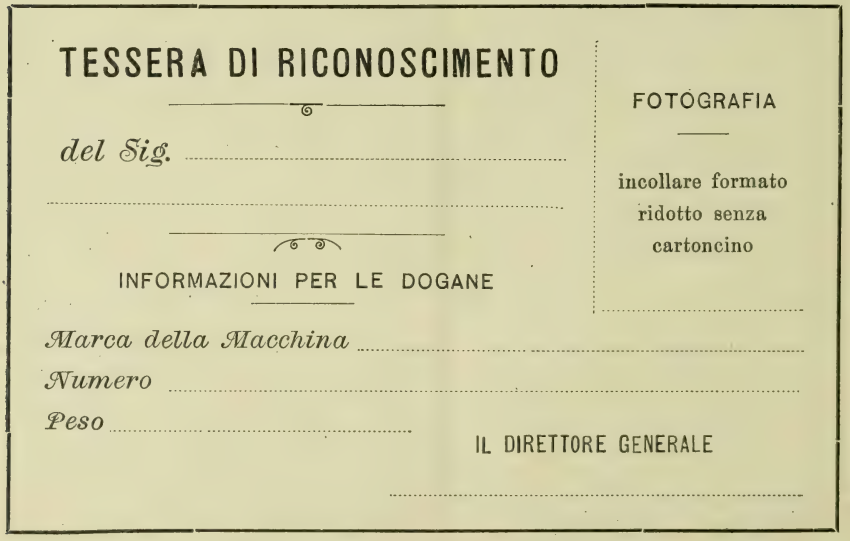
Il Vice-Segr. del Consiglio
Rag. M. CASPANI.

Cancelleria.

La tessera per l'anno 1899 porta alcune modificazioni suggerite dalla pratica e già in vigore presso diversi Touring esteri. Credo necessario darne qui il facsimile e qualche spiegazione.

Come si vede le varianti furono portate tutte sul *verso* della tessera stessa, e sono le seguenti:

1.° Per risparmio di tempo, di spese postali, e per maggiore praticità fu su di essa ri-



servata una porzione di spazio per la fotografia.

Questa naturalmente deve essere liberata dal cartoncino usuale su cui è montata, e quindi, si deve appiccicare sulla tessera debitamente ritagliata in modo che sia contenuta nello spazio assegnatole.

Questa operazione deve essere fatta da ognuno dei Soci che sia in possesso della tessera 1899, e certamente il doversi occupare della propria fotografia, l'essere per modo di dire in causa propria, mi lascia credere che il lavoro sarà molto più preciso ed accurato di quanto potrebbe compiere il nostro Ufficio costretto a fare quell'operazione molto affrettatamente.

Incollata la fotografia al posto designato sulla tessera, questa deve essere spedita alla Direzione Generale di Milano, Via Giulini, 2, per la vidimazione, e cioè per l'applicazione del timbro a secco e per la firma del Direttore Generale.

(Senza l'impressione a secco sulla fotografia, e senza la firma del Direttore Generale applicata a tergo ed in calce alla tessera stessa, nessun socio potrebbe valersene per l'Estero perchè non sarebbe riconosciuta ed ammessa dagli uffici di dogana, nè dalle Compagnie di Navigazione.

2.° Con questa innovazione restano soppressi i cartellini che si incollavano fino ad ora alle fotografie e che portavano i contrassegni di controllo.

3.° Venne di conformità variata anche la busta tessera, la quale si è cercato di rendere pratica, utile ed addatta al nuovo modulo. Ed infatti essa è fatta a libro come quelle del 1898 cogli identici caratteri esteriori; nell'interno la parte di sinistra è fatta a passepartout come quella ora in uso, la parte a destra invece è foggiata a guisa di una tasca da portafoglio perchè essa possa contenere i recapiti doganali, o le bollette di ferrovia (pur troppo tante volte bisogna ricorrerci!) o qualche valore, e sopratutto l'estratto delle norme generali per il passaggio alle frontiere; norme che sono stampate e rinchiuse in un foglio che serve da involucro alla tessera, e che sarà di grande giovamento e di grande utilità nei casi pratici, a coloro che l'avranno conservato.

La tessera viene spedita ai Soci che sono amministrativamente in regola coll'Associazione e cioè a coloro che hanno pagato la rinnovazione (L. 6) o che hanno inviato l'importo per la loro inscrizione (L. 8). Dell'invio di queste tessere o *carte personali,* l'Ufficio terrà una nota esattissima e per quanto possibile scrupolosa, e la Direzione per quelle ragioni delicatissime che ognuno facilmente comprende, *non rilascerà più duplicati.* Sarà fatta eccezione per coloro che *comprovino e giustifichino tale richiesta o coll'inviare la prima o lacera o in cattivo stato, o altrimenti,* e in questi casi e *solo dietro versamento alla Tesoreria di Cent. 50 verrà emesso il duplicato richiesto.*

Il Cancelliere.

Gita Napoli-Roma.

La gita autunnale della sezione di Napoli a Roma ha avuto il più completo e lusinghiero successo. — Il viaggio in due giorni: Napoli-Terracina Km. 130, Terracina-Roma Km. 100, si compiè nella massima cordialità ed allegria e senza incidenti.

La squadra composta di 16 soci, (altri due raggiunsero il giorno dopo a Roma), capitanata dal console Arano, partì da Capodimonte alle ore 4 ½ prendendo la via di Mondragone, strada di terza categoria, buona, in leggera pendenza e che va a raggiungere la strada nazionale sotto Sessa Aurunca, evitando così il tratto orribile, terrore dei ciclisti, che unisce Napoli a Capua. A Mondragone, fermata di un'ora per la prima colazione, poi passando per il tratto dell'antica via Appia, ora in rovina, che unisce direttamente Mondragone ed il Ponte sul Garigliano, strada dovuta percorrere per lunghi tratti a piedi ed ancora faticosamente per la grande quantità di sabbia che copre la via, verso mezzogiorno si arrivava a Formia, bella e pulita cittadina nel golfo di Gaeta. Fatta la seconda colazione all'Albergo dei Fiori, affigliato al Touring, e servita con piena soddisfazione, alle ore 15 si ripartiva attaccando subito la lunga e forte salita di Itri. Giunti a Fondi, due gentilissimi soci di Terracina erano ad attenderci. In loro compagnia verso le ore 19 si giungeva a Terracina. Alle porte della città trovavasi il console locale sig. ing. Goglia che gentilmente volle accompagnare i gitanti all'Albergo e che tanto si interessò per il comfort.

Poscia invitati al Caffè dello Stabilimento dei bagni, fummo favoriti di rinfreschi e si chiuse la giornata con una splendida festa da ballo.

La squadra lasciava Terracina il giorno dopo alle ore 6, salutata dal sig. ing. Goglia ed accompagnata per lungo tratto di strada. La strada Appia che unisce Terracina a Cisterna, lunga 50 Km., dei quali 42 in perfetta dirittura, larga 10 metri, fiancheggiata da due filari di grossi platani, è un vero e magnifico viale. Attraversa tutta la zona paludosa, tristemente celebre per i miasmi malarici, detta paludi Pontine. A metà percorso di detta strada, a Bocca di Fiume, l'unico punto abitato in tutto il percorso, la squadra si è fermata un'ora nella capanna, rifugio per la prima colazione portata da Terracina sulla bicicletta in un sacchettino di tela da ogni ciclista. Qui erano tenute pronte delle bottiglie di vino e di caffè per cura cortese del sig. Goglia. A Cisterna si arrivò verso le ore 10, e quì si ebbe l'incontro con alcuni ciclisti della squadra romana del Rugantino, diretti a Napoli per assistere alla festa di Piedigrotta. Fraternizzando si brindò a Napoli e Roma, al ciclismo e al **Touring.**

Ripresa la via per Velletri, chiamata " montagne russe " per le molteplici e forti salite e discese, ad un chilometro della città si ebbe la gradita sorpresa dei primi ciclisti romani venuti ad incontrarci, i quali avevano avuta anche la buona e ben accolta idea di preparare una bella scorta di uva fresca raccolta in un fondo attiguo. Riorganizzata la squadra, *pedibus calcantibus terra,* per la lunga e fortissima erta che porta su a Velletri a mezzogiorno arrivammo alle porte della città, dove erano ad attenderci per il benvenuto i soci della *Velocipedistica Romana* con la fanfara, il console locale sig. conte Filippi ed il console di Roma

signor Pizzini, delegato dal consolato romano amico carissimo e già nostro consocio a Napoli e che tanto contribuì fra i primi alla fondazione e sviluppo del Touring napoletano. Grande entusiasmo; grida di viva Napoli, viva Roma. Con la fanfara alla testa che suona bellissime marcie, entrammo in città e fummo accompagnati all'Albergo Campana dove era preparata la nostra colazione ed un servizio di vermouth e Marsala offerto dal console signor conte Filippi. Alla colazione parteciparono gentilmente aderendo all'invito il sig. conte Filippi, Pizzini ed i rappresentanti la stampa locale. Durante l'agape fraterna suonò sotto le finestre dell'Albergo la banda municipale, per gentile premura del sig. Filippi il quale volle ancora offrire generosamente del vino vecchio del paese ed i gelati. Alla fine, il Direttore della gita dott. Arano ringraziò a nome dei suoi amici delle cortesie ricevute ed affettuosa accoglienza, brindando a Velletri, al suo console al Touring. Risposero il sig. conte Filippi, Pizzini ed il rappresentante la stampa. Alle ore 15 in unione alla squadra della *Velocipedistica* e del conte Filippi si riprendeva la via di Roma per Genzano, punto più elevato del percorso e dove incomincia la discesa continua sino a Roma ed alle ore 16 si entrava in Albano.

Albano a 23 Km. di Roma era il quartier generale dei ciclisti romani venuti ad incontrarci. Qui si erano dato convegno la sezione romana del Touring, lo *Sporting Club*, l'*Audax*, l'*Unione ciclistica*, ecc. Eranvi i rappresentanti del comitato delle feste i signori cav. Magagnini, Trasatti, Zucconi, Pardo, Casazza, cap. Pizzini, ecc., ecc. Nell'ampio salone dell'Albergo erano preparati rinfreschi d'ogni sorta e qui incominciarono, era naturale, i brindisi. Diedero il benvenuto: Nino Santi per la *Velocipedistica*, Magagnini per il Touring, Pardo per l'*Audax*, Trasatti per l'*Unione* ed altri. Risposero ringraziando per i napoletani il loro direttore Arano ed il cav. Barbati. Vennero fatti diversi gruppi fotografici, romani e napoletani fraternizzanti. Alle ore 17 $^1/_2$, con un'ora di ritardo del programma stabilito, in lunga e ben ordinata fila si proseguiva per Roma. Essendo giorno festivo le innumerevoli osterie fuori porta S. Giovanni erano piene di gente che salutava i ciclisti napoletani con applausi, le signore sventolando i fazzoletti, con un continuo incrociarsi di viva Napoli, viva Roma. Moltissimi i gruppi, gruppetti di ciclisti romani aspettanti lungo la strada e che si univano al corteo. Verso le ore 19 $^1/_2$ si giunse a Porta S. Giovanni dove erasi dato convegno numerosissimo pubblico, ed il corteo formato da più di trecento ciclisti, con a capo la fanfara della *Velocipedistica* alla quale seguiva subito la squadra napoletana con lo stendardo della sezione spiegato entrava in Roma, il sogno che da un anno maturava si era avverato; e transitando per S. Maria Maggiore, via Nazionale ed il Corso, rallegrato dai concerti della fanfara ciclistica ed in mezzo al pubblico accorrente, giungeva all'Albergo Anglo-Americano in via Frattina, dove presero alloggio i napoletani e dove il dott. Arano rivolse brevi e sentite parole di ringraziamento ai ciclisti romani. Il giorno dopo si iniziò la serie dei festeggiamenti, durati due giorni (5 e 6 settembre). Cominciò lo *Sporting Club* con uno splendido ricevimento alla sua sede sociale.

Intervennero numerosi i ciclisti romani, della *Sporting-club* e di altre società invitate.

Vi furono dei brindisi e dei discorsi: per lo *Sporting-club* parlarono i signori Michelangelo, Tavani e Francesco Cocheo; pei napoletani il loro conduttore, dott. Luigi Arano, a nome del Touring e dell'*Audax*, e il cav. Alberto Barbati.

Dal Velodromo *Roma* accompagnati in carrozza al ristorante Vallani alla stazione ferroviaria, la sezione romana del Touring offrì uno splendido banchetto.

Questo riuscì numeroso di oltre cento coperti.

Alla presidenza erano i consoli del *Touring* di Roma e quelli della sezione di Napoli, direttori della gita.

Dopo il banchetto, inappuntabilmente servito, parlarono il cav. Arturo Magagnini che dopo aver salutato i bravi ciclisti napoletani, terminò il suo dire con un evviva al Touring, all'*Audax*, al ciclismo d'Italia; il sig. Vito Pardo e il dott. Arano che inneggiarono al sogno avverato della loro venuta e al console di Roma Gioacchino Pizzini che tanto si occupò pel loro ricevimento in questa città.

Parlarono ancora Natali per l'*Audax*, il cavaliere Barbati in dialetto napoletano, il signor Morvillo in poesia dialettale napoletana, Gioacchino Pizzini e Cocheo.

Dal Valiani i ciclisti passarono alla serata al Costanzi.

Il teatro era illuminato a giorno.

Alla fine del secondo atto i ciclisti napoletani offrirono a Virginia Reiter un trionfino di fiori rappresentante lo stemma del Touring.

Dalla platea e dai palchi fu un subisso di applausi e di evviva ai ciclisti di Napoli e alla Reiter, socia del Touring.

Il giorno appresso, seconda giornata di festeggiamento i ciclisti napoletani del *Touring* e dell'*Audax*, contraccambiarono le gentilezze

(Segue a pag. 210.)

Cleveland Cycles

PRIMARIA MARCA MONDIALE

Agenzia e Deposito Generale

PEL REGNO D'ITALIA

EMPORIO CICLISTICO

ING. AUGUSTO ENGELMANN

MILANO

STUDIO MAGAZZINI E PISTA D'ESERCIZIO

Via Montebello, 18

Succursale: **Via A. Manzoni, 52.**

Mandare carta visita a Sezione Cataloghi.

avute. Alla mezza si trovarono all'Albergo *Anglo-American* le autorità ciclistiche invitate alla colazione.

Alla frutta cominciarono naturalmente i brindisi di Arano e Natali per le due squadre dei napoletani, di Magagnini console del *Touring*, di Vito Pardo direttore generale dell'*Audax* Italiano, del console Trasatti, di Lega per la stampa, ecc., tutti entusiastici ed entusiasmanti i commensali veramente commossi della bella riunione.

Alle 5 dopo pranzo assieme ai colleghi romani ed a parecchi artisti della Compagnia drammatica Leigheb-Reiter, si fece una bella escursione passando per porta Salari, viale Parioli, Acqua Acetosa e rientrando per porta del Popolo. Dirigeva il solerte console Pizzini.

Alle ore 20, i soci della Velocipedistica Romana offrirono un banchetto al ristorante Le Venete.

Vi presero parte più di 50 soci oltre gl'invitati napoletani e delle società di Roma, che in tutti formavano circa 100 coperti.

Al tavolo d'onore sedeva alla presidenza il vice presidente della società dott. Ercole Antolini ed ai lati aveva i signori Natali, per l'*Audax di Napoli*, e il dott. Arano per il *Touring di quella città;* il cav. Maganini, rappresentante il *Touring di Roma*, e il sig. Vito Pardo per l'*Audax*, il sig. Cocheo per lo *Sporting-Club* e il sig. Trasatti per l'*Unione ciclistica romana.*

Venivano quindi i consoli della sezione romana del Touring e i soci della Velocipedistica romana alternati coi velocipedisti napoletani.

Allo *champagne* parlarono il vice presidente della *Velocipedistica*, Ercole Antolini, pei napoletani il dott. Arano, Santi, Venti, Natali, cav. Barbati, Morvillo ed altri.

Dopo il banchetto accompagnati alla ferrovia col treno di mezzanotte tra clamorosi evviva e abbracci cordiali si lasciava la Città Santa.

Il console romano Gioacchino Pizzini, che tanto si prestò per questo ricevimento, ebbe in attestato di gratitudine, la medaglia portata quale distintivo ricordo della gita.

ARANO.

Sezione Movimento.

Per il libero transito dalla frontiera Svizzera.

Nel Numero 6 (Giugno-Luglio 1898) di questa *Rivista*, ebbi il piacere di dare comunicazione ai Signori Soci della nuova importantissima facilitazione ottenuta dalla direzione delle Dogane Svizzere e cioè: *Che attualmente i Soci del Touring dietro semplice presentazione della tessera con fotografia,* avrebbero potuto entrare nella Confederazione senza sottostare ad alcuna altra formalità.

Siccome però la prelodata Direzione doganale prescriveva una tessera-libretto speciale, dissi pure che avrei tentato appo essa perchè venisse tenuta valevole la tessera attualmente in uso.

Le pratiche all'uopo fatte hanno sortito esito negativo e a nulla valse il rivolgerci alle consorelle Associazioni allo scopo di promuovere un'azione collettiva.

La Direzione di Berna ci ha confermato in questi giorni la già presa decisione.

In sede Consigliare si è discusso a lungo sulla opportunità di adottare, col nuovo anno, per tutti i Soci indistintamente la nuova tessera, ma in considerazione del fatto che più tardi poteva sorgere un altro Stato il quale ad esempio della Svizzera prescrivesse un nuovo modello di tessera, si è convenuto di mantenere quella già in uso, salvo prepararne di uguali a quelle imposteci dalla Svizzera a disposizione di quei Soci cui, occorrendo di recarsi in detta Confederazione, intendono di fruire delle facilitazioni accordate.

Con ciò restano avvertiti tutti i Soci del T. C. C. I. che a incominciare dal 1.° Gennaio 1899 per ordine e disposizione della Direzione delle Dogane Svizzere, nessuno di essi potrà entrare nel territorio della Confederazione, accompagnato da velocipede di qualunque forma senza ottemperare a tutte le esigenze burocratiche e senza effettuare il deposito che sarà richiesto, da ogni singolo Ufficio Doganale di confine, a meno che siasi preventivamente provvisto presso la Direzione Generale (Milano, Via Giulini, 2), del libretto di riconoscimento speciale munito di fotografia (la fotografia deve essere incollata, non più sciolta), e che sarà spedito a richiesta e previo l'invio di centesimi 50.

Il Capo Sez. Mov. S. PARBONI.

IL GRAN SUCCESSO DEL 1899

Sarà la

STERLING senza catena!

ESPOSIZIONE GENERALE ITALIANA

TORINO - 1898

MASSIMA ONORIFICENZA

DIPLOMA D'ONORE

AI VELOCIPEDI

E MOTOCICLI

PRINETTI-STUCCHI

Norme

per la importazione temporanea dei Velocipedi senza deposito di cauzione.

I membri del T. C. C. I., ai quali occorre fruire delle facilitazioni accordate dai diversi Stati in riguardo all'importazione temporanea dei velocipedi, con esenzione di deposito cauzionale, devono attenersi alle seguenti modalità:

1.° Per essere esonerato dall'obbligo di depositare in contanti l'ammontare del dazio che sarebbe dovuto per il velocipede, il proprietario di questo deve presentare alla dogana la tessera di riconoscimento colla fotografia. La dogana, riconosciuta la regolarità della tessera presentata dal velocipedista consegna a questo un documento di temporanea importazione e applica un contrassegno (piombo) al velocipede (alcuni Stati omettono la piombatura). Sul detto documento o *Laissez-passer* è indicato il termine entro il quale il velocipede deve essere riesportato.

2.° Al momento dell'uscita dallo Stato, il velocipedista deve presentare alla dogana di confine il proprio velocipede e la bolletta di temporanea importazione consegnatagli dalla dogana per la quale è entrato. Per quegli Stati che lo prescrivono il velocipede deve conservare il piombo appostovi dalla stessa dogana.

3.° Se il velocipede viene rispedito all'estero per mare o per ferrovia, il velocipedista deve provvedere perchè sia presentato, insieme con la rispettiva bolletta, alla dogana del porto d'imbarco o a quella presso la stazione ferroviaria di confine. La dogana d'uscita quando riconosca che il velocipede è quello descritto sulla bolletta presentatale, toglie (se applicato all'atto dell'importazione) il contrassegno e trattiene la bolletta stessa.

4.° **Il velocipedista deve chiedere che gli sia rilasciato un certificato attestante che il velocipede fu riesportato nel termine stabilito. Si fa presente al Socio che il conservare questo documento è della massima utilità perchè, nel caso venissero mosse delle contestazioni da parte degli Uffici doganali, è l'unico documento che possa comprovare l'effettuata riesportazione del velocipede e le Direzioni Doganali non accettano per nessun motivo altre prove all'infuori di questa.**

5.° Si avverte pure che è **assolutamente necessario** di presentare il velocipede e la bolletta relativa alla dogana di uscita prima di oltrepassare il confine, poichè, in caso contrario, il Socio dovrà pagare l'ammontare del dazio di entrata spettante allo Stato che praticò la facilitazione.

Tutto quanto sopra è detto non è applicabile alla Svizzera, per la quale il regolamento è il seguente a datare dal 1.° gennaio 1899:

I. **Per i velocipedi non accompagnati da ciclista,** ma la di cui lettera di porto contenga indicazioni da cui si possa ritenere la loro importazione temporanea, sarà staccato un lascia-passare previa piombatura della macchina e deposito relativo; per ottenere la restituzione del quale, dovrà essere ripresentato il lascia-passare alla dogana di sortita unitamente alla macchina.

II. Se il velocipede è presentato dal Socio di una società che ha ottenuto le facilitazioni di circolazione, e che questo Socio presenta una carta di legittimazione (Tessera), (vedi Rivista Mensile, Ottobre 1898) in regola, con fotografia, ecc. (secondo il modello prescritto) **sarà completamente esclusa ogni formalità nè alla dogana d'entrata nè a quella d'uscita.**

III. I velocipedisti non appartenenti ad una società ammessa ad alcuna facilitazione **o la di cui Tessera non è conforme alle condizioni volute dalla Svizzera,** riceveranno un certificato di controllo, dovranno effettuare il deposito che sarà restituito poi dietro presentazione delle macchine e del certificato alla dogana di sortita.

Ritenuto che il T. C. C. I. ebbe ad assumere di fronte alle Amministrazioni doganali estere garanzia solidale per tutti i propri Soci, in quanto potessero incorrere in contravvenzioni e dovessero pagare alle Amministrazioni stesse delle somme per infrazioni, reali o pretese, alle prescrizioni doganali, i Soci sono tenuti alla conoscenza delle prescrizioni doganali riportate qui sopra ed obbligati ad osservarle. **Ogni socio resta quindi obbligato a rimborsare al T. C. C I., dietro semplice richiesta, tutte le somme che questi, per effetto dell'inadempimento totale o parziale delle prescrizioni suddette, dovesse per qualsiasi titolo o causa, pagare alle Amministrazioni Doganali o ad altre persone od enti qualsiasi.**

Si riterrà in ogni caso come prova sufficiente dell'obbligo del T. C. C. I. di pagare dette somme, la lettera ufficiale, con cui l'Amministrazione Doganale od altra persona od enti invitassero il T. C. C. I. ad effettuare il pagamento per una causa imputata ad uno dei suoi membri; di modo che la semplice produzione in giudizio della detta lettera dovrà essere considerata come un elemento sufficiente per la condanna del medesimo al pagamento della somma richiesta, rinunciando egli a qualsiasi eccezione od istanza in proposito.

Per tutto quanto possa avere rapporto con quanto sopra è detto, ogni Socio elegge il proprio domicilio in Milano, presso la sede del T. C. C. I.

Règles

pour l'importation temporaire des Vélocipèdes sans dépôt de caution.

Les membres du T. C C. I. qui ont besoin de profiter des facilitations accordées par les divers États à l'égard de l'importation temporaire des vélocipèdes sans dépôt de caution, doivent s'en tenir aux modalités suivantes:

1.er Pour être exempt de l'obligation de déposer en espèces le montant de la douane qui serait dû pour le vélocipède, le propriétaire de celui-ci doit présenter à la douane une carte de légitimation avec la photographie. Quand la douane a reconnu la régularité du document présenté par le propriétaire, elle lui délivre un Bulletin pour l'importation temporaire et applique un contre-seing (plomb) au vélocipède (quelques États omettent le plomb). Sur le dit Bulletin ou " Laissez-passer „ est indiqué le terme dans lequel le vélocipède doit être réexporté.

2.me Au moment de sortir de l'État, le vélocipèdiste doit présenter à la douane de la frontière son vélocipède et le document d'importation temporaire que lui a été détaché par la douane où il est entré. Pour les états qui le prescrivent, le vélocipède doit garder le plomb appliqué par la susdite douane.

3.me Si le vélocipède est réexpédie à l'étranger par mer ou par terre, le vélocipèdiste doit pourvoir à ce qu'il soit présenté avec bulletin d'importation temporaire à la douane du port d'embarquement ou à la station du chemin de fer de la frontière. Quand la douane de sortie reconnaît que le vélocipède est le même que celui décrit sur le dit bulletin elle enlève le contre-seing et retient le document en question.

4.me **Le vélocipèdiste doit réclamer un certificat qui atteste que le vélocipède fut réexporté dans le terme établi. Le Sociétaire est tenu à conserver ce document qui est d'une grande utilité, dans les contestations eventuelles qui pourraient être soulevées par les bureaux de douane, et l'unique qui puisse prouver la réexportation du vélocipède et les directions douanières n'acceptent pour aucun motif d'autres preuves que celles-ci.**

5.me Il est aussi absolument nécessaire de présenter le vélocipède et les papiers relatifs à la douane de sortie avant de passer la frontière, autrement l'associé devrait payer le montant de la douane d'entrée à l'État qui accorda la facilitation.

Tout ce qui a été dit ici ne peut être appliqué à la Suisse pour laquelle il faut s'en tenir au réglement suivant en vigueur depuis le 1.er Janvier 1899:

I. **Pour les vélocipèdes qui ne sont pas accompagnés par leurs propriétaires,** mais dont la lettre de port contient des indications attestant leur importation temporaire, il sera détaché un Laissez-passer après plombage de la machine et dépôt relatif; pour obtenir le remboursement de ce dernier, il faut présenter le Laissez-passer à la douane de sortie, avec la machine.

II. Si le vélocipède est présenté par un membre d'une société qui a obtenu les facilitations de libre entrée, et que cet associé présente une carte de légitimation en règle, avec photographie, ecc. (selon le modèle prescrit) **toute formalité sera complétement évitée tant à la douane d'entrée comme à celle de sortie.**

III. Les vélocipédistes qui n'appartiennent pas à une société admise à jouir des facilitations, **ou dont les papiers ne soient pas conformes aux conditions prescrites par la Suisse,** reçoivent un certificat de contrôle, et doivent faire le versement du dépôt qui leur sera remboursé après la présentation de la machine et du certificat à la douane de sortie.

Le T. C. C. I. s'étant rendu responsable envers les Administrations douanières étrangères par de solides garanties pour tous ses Associés au cas où ceux-ci soient mis en contrevention et doivent payer aux dites Administrations des amendes pour infractions, réelles ou pretendues, aux prescriptions douanières, les associés sont tenus à connaître les prescriptions douanières reportées ci-dessus et sont obligés de les observer. **Tout membre est ainsi obligé à rembourser au T. C. C. I. sur simple demande toutes les sommes que celui-ci pour infractions réelles ou prétendues au susdites prescriptions, devrait payer aux Administrations douanières ou à leurs agents.**

On retiendra partant comme preuve suffisante de l'obligation que s'est pris sur lui, le T. C. C. I. de payer les dites sommes, la lettre officielle, par laquelle l'Administration douanière ou d'autres personnes pourraient inviter le T. C. C. I. à effectuer un payement pour une cause imputée à un de ses associés. De manière que la simple présentation en jugement de la lettre devra être considerée comme une élément suffisant pour condamner ce dernier au payement de la somme demandée, sans autres formalités.

Pour tout ce qui peut avoir rapport avec ce qui a été dit ci avant, chaque membre élit son domicile à Milan auprès du T. C. C. I.

"LA RÉCLAME" Società Italiana di Pubblicità.
AFFISSIONI PERMANENTI SU QUADRI METALLICI E VOLANTI SUI MURI
in tutta Italia ed all'Estero.
SERVIZIO TIPO-LITOGRAFICO ECONOMICO, COMPLETO, ACCURATO E D'EFFETTO.
Via Giulini, 5 — MILANO — Via Giulini, 5.

Bedingungen.

Für die momentane Einführung der *" Velocipede "* ohne Cautions-darlegüng.

Die Mitglieder des T. C. C. I., die nothwendig haben von den Begünstigungen, welche von den verschiedenen Staaten genehmigt wurden, zu geniessen, im Betreft der momentanen Einfuhr der " Velocipede " unter Enthebung der Cautionsdarlegung, haben sich an folgende Bedingungen zu halten.

1.e Um von der Verbindlichkeit in baar das Zollgeld zu deponiren, enthoben zu sein, welches für das " Velociped " dargelegt sein sollte, muss der Eigenthümer desselben, am Zollamt die " Tessera " der Rekognossirung mit Photographie, vorweisen.

Nachdem das Zollamt die Richtigkeit, der vom Velocipidisten vorgewiesenen " Tessera " anerkannt hat, giebt es demselben ein Document zur momentanen Einführung und fügt dem Velociped eine Contre-marke (Blei) an, einige Staaten unterlassen die Plombirung. Aub obigem Document oder " Laissez-passer " ist die Zeit angegeben, in welcher das Velociped wieder zurück sein muss.

2.e Beim Austritt vom Staate muss der " Velocipedist " dem Zollamt an der Grenze, das Velociped und den Sehein der momentanen Einfuhr, der ihm vom Zollamt übergeben wurde, bei dem er, hereinkam, vorweisen.

Für jene Staaten, die es vorschreiben, muss der Velocipedist das vom Zollamt angebrachte Blei beibehalten.

3.e Wenn das " Velociped " in's Ausland über Meer oder ver Bahn zürückgesandt wird, muss der Velocipedist darauf achten, dass dieser mit dem betreffenden Ausweisschein, beim Zollamt des Einshiff-Hafens oder bei dem der Eisenbahn an der Grenze, präsentirt wird.

Das Ausgangs-Zollamt, wenn es überzeugt ist, dass das Velociped ist, wie das, des vorweisenden Scheines, nimmt (wenn bei der Importirung angebracht wurde) die Gegenmarke ab und behält den betreffenden Schein.

4.e **Der Velocipedist muss sich eine Bestätgung geben lassen, dass das Velociped zum fixirten Termin wieder ausgeführt wurde. Es wird hiemit de Mitglied gerathen, dieses Document zu bewahren. Dies ist von grossem Nutzen, da im Falle Beschwerden vorkommen würden von seite des Zollamtes, dieses das einzige Document ist um die wollzogene Ausfuhr des Velocipedes zu beweisen und die Zollamtsdirektionem nehmen aus keinem Grunde andere Proben an, als diese.**

5.e Fernerhin wird noch darauf aufmerksam gemacht, dass es unbedingt nothwendig ist, das " Velociped " mit dem Schein dem Ausgangszollamt vorzuweisen, bevor die Grenze überschritten wird, da im gegengesetzten Falle das Mitglied das Einfuhrzollgeld dem Staate, der die Begünstigung erliess, zahlen muss.

Alles obengesagte ist für die Schweiz nicht gültig, die folgendes Reglement vom 1. Januar 1899, hat:

I. **Für Velociped die nicht vom Cyclisten begleitet sind,** deren Frachtbrieb jedoch solchen Inhalts ist, das man daraus ersieht, dass diese nur für momentane Importation sind, wird eine Durchgangs-karte " Laissez-passer " gegen Plombirung der Maschine und relativem Dépôt. erlassen. Um dieses wieder zurück zu erhalten, muss der Einfuhrschein samt der Maschine dem Zollamt beim Austritt vorgewiesen werden.

II. Wenn das " Velociped " von einem Mitglied einer Gesellschaft presentirt wird, welche die Cirkulationsbegünstigungen erhalten hat und dass dieses Mitglied eine Legitimationskarte (Tessera) vorweist, in regelrecht (sehe *Monats Revue,* vom Oktober 1898) mit Photographie, etc. laut dem vorgeschriebenen Model, **bleibt jede Formalität, sowohl beim Einfuhrwie bei Ausfuhrzollamt, weg.**

III. Die Velocipedisten, die einer Gesellschaft angehören, die gar keine Begünstigung geniesst, und deren " Tessera " den von der Schweiz verlangten Bedingungen nicht entspricht, werden ein Kontroelzeugniss erhalten und müssen das Dépôt erlegen, welches dann gegen Vorweis der Maschine und des Certifikats beim Ausfuhrzollamt, erstattet wird.

Nachdem der T. C. C. I gegenüber der Administration der ausländischen Zollämter, gesammte Verantwortung für alle Ihre Mitglieder übernehmen musste, Falls in Strafen gerathen und sollten den betreffenden Behörden für wirkliche oder nur vorgebliche Uebertretungen der Zollamtsvorschriften, gewisse Summen dafür bezahlen, sind die Mitglieder verpflichtet von obgennanten Zollamtsvorschriften Kenntnis zu nehmen und diese zu beobachten. **Jedes Mitglied bleibts omit verpflichtet gegen einfache Aubforderung, alle Summen zu erstatten, die entweder aus Grund der nicht totalen oder nur theilweisen Ausführung obiger Vorschriften, sei es aus was immer Grund oder Tittel, der Zollamts Administration oder gewissen Personen oder irgendwelcher Behörde, zahlen müsste.**

In jedem Falle gilt als genügende Probe für die Verpflichtung des T. C. C. I. diese Zahlungen zu machen, der Brief, mit dem dass Zollamt oder gewisse Personen oder Behörden, den T. C. C. I. einladen die Zahlung zu machen, sei es was immer für eine Forderung irgend eines ihrer Mitglieder, so dass die einfache Vorweisung vor Gericht etc. des genannten Briefes genügt, als eine genügender Gegenstand angenommen zu werden, dasselbe zur Erstattung der bezahlten Summe zu verurtheilen, indem er auf irgendwelchen Grund oder Einwand, dagegen verzichtet.

Für Alles was mit obgesagtem Verbindlichkeit haben kann, ist einverstanden, dass jedes Mitglied sein eigenes Domicil beim T. C. C. I., in Mailand wählt.

Conditions.

for the temporary importation of Bycicles without deposit of Security.

To Members of the T. C. C. I., who wish to enjoy the facilitations accorded by different States as the temporary importation of Bicycles with exemption from security-deposit, must be kind themselves to the fellowing Conditions:

1.° To be exempt from paying a deposit the owner of a Bicycle must present to the Custom-house the card of identity together with his photograph.

The Custom-house, having taken notice of the correctness of the card of identity gives the bearer a certificate of temporary importation and applies a countersign (lied) to the Bicycle (a few States omit plumbing). In this document (or Laissez-passer) is indicated the times in which the Bicycle must be reexported.

2.° On leaving of a States the Cyclist must show to the Custom-officers at the frontier, his Bicycle and the respective Mark attached by the Officers of the States from which be came. For when States who so order it, the lied apply by them must be preserved.

3.° When a cycle is sent from any foreign country by sea or by rail the cyclist must see to it, that his bicycle and the special Mark be shown at the port of embarcation or at the railwaystation of the frontier. The Custom-house convinced of the identity of the Bicycle (and description in the certificate), takes away the countersign, and keeps the certified document.

4.° **The Cyclist must be sure to obtain a certificate attesting that the bicycle was re-exported during the period agreed upon.**

The Member is advised to preserve this document by all means, because should there be any contestation on the part of the Customs-house officers, is the only document that can prove the re-exportation of the Bicycle and the Director of the Custom-house do not accept any other proof.

5.° The Cyclist is informed that it is **absolutely necessary** to present the Bicycle to the Custom-house with the relative Mark, before crossing the boundary, for, if this is not done the Member must pay the amount of the import-duty appartaining to the State which grants the facilitations.

All the above, does not apply to Switzerland, for which the regulation is the fellowing to come into effect from the 1th of January 1899.

I. **With Bicycles without a Cyclist,** bill of lading countaining indications where by, it appears evident that their importation is only temporary must be accompanied by a Freepass "Laissez-passer„; plumbing of the machine and relative deposit. To obtain restitution of the same, Freepass with the Machine must be shown to the Custom-house officers on leaving the country.

II. When the Bicycle is presented by the Member of any Society, who has obtained the facilitations for circulation, if this member presents his card of identity (tessera) (see Monthly Review, October 1898) with photograph etc., according to the prescribed form, **he shall be contempletely exempt from all formality Custom duties on entering and on going out of the country.**

III. Cyclists not belonging to any Society admitted to any facilitation or whose card of identity (tessera) does **not conform to the conditions required by Switzerland,** will receive a certificate of control; they must leave a deposit, which will be returned them on presenting the machine and the certificate at the Custom-house on the way out of the country.

Observe hence, that the T. C. C. I. has to assume guaranties for all regular Members towards foreign Custom-house Administrations, whenever any contravention may occur, must pay to the resp. Admnistrations sums of money for any and every infringement real or pretended of the Custom-house regulations as above indicated.

Each member is consequently obliged to re-imburse to the T. C. C. I., on a simple demand, all the sums, which they through partial or total non-compliance with the above regulations, have to pay for whatever cause to the Custom-house Administration or to any person concerned.

In any case, the official letter will be considered sufficient proof of the obligation of the T. C. C. I. to pay this sum, in virtue of which letter, the Administration of the Custom-house or a certain person or persons invite the T. C. C. I. to effect the payment for any demand against all or any of their Members; so that the simple production of this official letter shall be deemed sufficient evidence for the adjudication of the payment of the sum demanded and he renouncing all and every exception in regard to it.

For all that may have relation to what is said above each Members elects his proper residence at the seat of the T. C. C. I. in Milan.

G. Gorla **AL CICLISTA ELEGANTE** MILANO
Via Dante, 12.
GRANDE STOCK di Berretti, Calze e Maglie per Ciclisti.
PREZZI RIBASSATI

BICICLETTA CHAINLESS F. N.

della "Fabrique Nationale d'Armes de Guerre„ Herstal.

STAGIONE 1899

Con piacere presentiamo il disegno della nuova **Chainless 1899 F. N.** che, a nostro criterio, troviamo perfetta in tutte le sue linee. Di costruzione solidissima ed accurata, di una scorrevolezza unica, presenta tutti i vantaggi di una macchina di grande lusso, senza averne alto il prezzo. — I signori **A. FUSI & C.,** fecero un ottimo affare assicurandosi la esclusiva Agenzia in Italia, come lo sono per gli altri prodotti della **F. N.**

È il ciclista
e non il negoziante
che deve giudicare
la macchina.

Chi desidera

realmente acquistare

una BICICLETTA di primissimo ordine

domandi, prima di decidersi, alla

Ditta V. CROIZAT di Torino

(11-13, Via Gioberti)

(Unica concessionaria per l'Italia, Rumenia e Egitto)

IL CATALOGO

della rinomata

Marca americana

RAMBLER

che gli verrà spedito unitamente ad una raccolta di oltre 200 attestati che dimostrano come la "RAMBLER" risponda a tutte le esigenze dei signori ciclisti.

Per tale richiesta basterà spedire all'indirizzo:

CROIZAT - TORINO

un biglietto di visita colle iniziali **P. R. C.**

AGENTI PER LA VENDITA

in tutte le principali città.

I PNEU

Tipo "

(BREVETTO della Ditta **PI**

hanno avuto facilmente
sulle concorrenti marche

COPPA DEL
Premio PRINCIPE D

I PNEUMATICI della Ditta **PI**
si possono trovare presso tu
di V

MATICI
MILANO„

RELLI & C. di MILANO)

ragione - come sempre -
estere, nelle Corse della

RE a Torino
NAPOLI a Verona.

RELLI & C. di MILANO

ti i più importanti Negozianti
elocipedi e Accessori.

GARANZIA ASSOLUTA

Se volete viaggiar sicuri

adottate sulle vostre macchine i pneumatici

GLORIA

★ 1898 ★

Una sola qualità - Lavorati con Para Extra

GARANZIA ASSOLUTA

MANIFATTURA PRODOTTI DI GOMMA ELASTICA E AMIANTO

Stabilimento NOLE CANAVESE

BENDER & MARTINY

TORINO

Filiale MILANO

Pezzi di Costruzione: *TUBI, SFERE, CERCHI, RAGGI, ecc.*

Serie Perry 1898

ACCESSORI PER VELOCIPEDI

Campanelli, Mozzi, Fanali, Ciclometri, Manopole, ecc.

COMPLETO ASSORTIMENTO SEMPRE PRONTO

Sezione Comfort. ALBERGHI e RISTORANTI che si affigliarono al T. C. C. I. dal 20 Settembre al 20 Ottobre 1898.

Località	Denominazione dell'Albergo	Sconto per cento	Prezzo netto della camera
Alba	del Ponte P. Umberto I.	10	— 80
Barcellona.	** Nuovo, C.° Garib. 594.	15	— 85
Bosco Chiesa nuova.	alla Torre	8	1.-a 1.50
Cedegolo. .	Ristorante della Posta. .	10	1. —
Civita Castellana. .	della Pace	10	1. —
Codroipo. .	** Roma	15	1. —
Faenza . .	Vittorio, C.° Garibaldi 71.	10	1.-a 1.50
Massa Lombarda . . .	* del Cagnino	10	— 80
Montegaldella . . .	alla Speranza	5	1. —
Ponte Ticino (Galliate)	Ristorante Ticino	10	—
Rubiera . .	Aquila d'Oro	10	— 60
Thusis . . .	Splügen	10	2. —
Treviso . .	Due Pellegrini	12	1. —

(*) Questo albergo accorda lo sconto ai soli ciclisti di passaggio e non a quelli residenti nel Comune.
(**) Modificazione al precedente contratto per cambio di proprietario.

L'*Albergo S. Paolo di Massa Lombarda* viene cancellato per desiderio della proprietaria la quale si ritira dagli affari.

Gli *Alberghi Svizzero*, *Terminus* e *Dogana Vecchia di Torino* vengono radiati dai ruoli degli affigliati al T. perchè approfittando del maggior concorso di forastieri in quella città, a motivo della Esposizione Nazionale, non hanno mantenuti i patti convenuti a favore dei Soci del T., rialzando i prezzi del vitto e delle camere, non accordando lo sconto e rispondendo sconvenientemente ai reclami dei Soci.

Anche un altro albergo di Torino era stato radiato per simiglianti motivi, in seguito però a esaurienti giustificazioni si addivenne ad un accomodamento.

L'*Hôtel Suisse di Savona* e l'*Albergo Cantù di Cantù* non sono affigliati al T. benchè espongano abusivamente la placca.

È più volte avvenuto che famiglie di Soci o comitive aggregate od in compagnia di Soci pretendano od insistano per avere dagli albergatori concesso lo sconto che è solo *diritto personale dei Soci muniti di tessera*. Noi siamo molto severi cogli albergatori che non stanno scrupolosamente ai patti, ma d'altronde è necessario che anche i Soci non pretendano ciò che non è nel loro diritto di avere.

Il Capo-Sezione Comfort MARELLI A. C.

La Ditta

Orio & Marchand

Avvisa la spettabile sua Clientela che dal **20 Agosto** corrente ha trasportata la sede nel nuovo e Grande Stabilimento di **Piacenza**, prega perciò a voler rivolgere colà la corrispondenza.

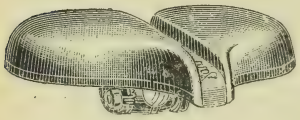
Orio & Marchand.

LONDON W
12, Straftesbury Avenue.

Lamplugh & Co.

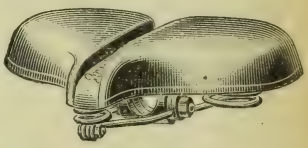
Manufacture de Selles.

PARIGI
66, Rue Kléber à
LEVALLOIS PERRET

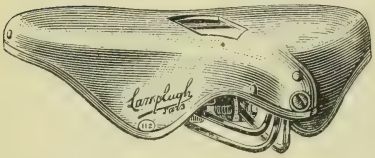


"Sans-Bec„ senza molle N. 110
Lire 23.—

Selle igieniche



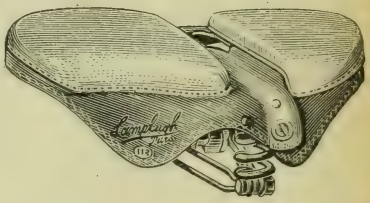
"Sans-Bec„ con molle N. 111
Lire 24.50



"Sella de Dame„ senza molle N. 112
Lire 15.50

Stagione 1899

Agenti esclusivi generali
PER L'ITALIA
A. Fusi e Co.



Sella "à coussins„ con molle N. 113
Lire 20.50

16, Piazza Castello - MILANO - Piazza Castello, 16.

della Pope Mfg. & Co. ☆
di HARTFORD (America).

I modelli
1898
dei Cicli **Columbia**

Hanno accoppiato l'apice della perfezione alla più squisita eleganza.

Impossibile non preferirli

Contro invio di L. 0.50 spedizione dello splendido catalogo di lusso.

CONCESSIONARI PER L'ITALIA:
Bender e Martiny TORINO.

Annuario 1899

Il Consiglio direttivo in seduta dal 12 ottobre ha voluto affidarmi ancora l'incarico di compilare l'Annuario del T. Tale incarico io ho accettato di buon grado e farò del mio meglio perchè l'Annuario del 1899 possa riuscire migliore dei precedenti, ma per arrivare a questo ho bisogno l'ajuto di tutti.

L'utilità dell'Annuario consiste più che altro nella esattezza dei nominativi e nella recenza delle notizie e non vi si può in parte giungere che coadiuvati dalla buona volontà dei soci.

La stagione delle gite ormai è passata, in esse si saranno raccolte notizie, forse preziose, si saranno verificati nell'ultimo Annuario nomi ed indirizzi errati: ora questi errori e queste notizie io ho bisogno di conoscere. Pochissime parole affidate ad una cartolina o ad una lettera diretta *personalmente* a me varranno a perfezionare il nuovo Annuario, e la preghiera vivissima che faccio a questi volenterosi è di scrivere molto chiaramente i nomi perchè, pur troppo, alcuni trascurano l'intelliggibilità della calligrafia e nello spoglio, specialmente, dei nominativi, che sono così importanti, molte volte si resta perplessi se leggere un *r* per un *s*, un *g* per una *z* lunga e così via; buona parte degli errori del vecchio Annuario sono appunto causati da questa trascuratezza. Animo, attendo i buoni soci all'opera e li ringrazio anticipatamente.

***

Parecchi soci mi avevano consigliato di fare due edizioni dell'Annuario, cioè una in principio dell'anno ed un'altra alla metà. Io ho portato la proposta in Consiglio, pronto da parte mia ad assecondare questo desiderio, ma per le ragioni di una spesa, non indifferente di stampa e di spedizione unite alla poca opportunità di far uscire l'Annuario in gennajo, cioè in morta stagione ciclistica, non venne accettata la proposta approvando invece la sua pubblicazione in aprile o maggio colla maggior copia di notizie ed indirizzi recenti. E così sia.

***

Le aggiunte e correzioni o proposte per l'Annuario vanno dirette a Marelli A. C. Capo Sezione Comfort del T, C. C. I. Via Giulini 2. Milano.

MARELLI A. C.
Capo Sezione Comfort.

AVVERTENZA

Non cesseremo dal raccomandare ai Signori Soci di scrivere sempre il loro nome e cognome ben chiaro e gli indirizzi precisi, smettendo l'abitudine di fare le firme e le abbreviazioni. È questa la causa principale dei disguidi postali, della perdita di corrispondenza e delle pubblicazioni. Scrivendo poi indicare *sempre i due numeri* (uno d'inscrizione e l'altro di controllo del tesoriere) che trovansi sul *recto* della *tessera*.

Il Cancelliere.

Sezione Strade.

La Guida dell'Umbria è in istato di avanzamento molto progredito. Soltanto qualche difficoltà insorta per profittare del materiale gentilmente posto a disposizione dalla spettabile Deputazione Provinciale di Perugia ritarda il compimento del lavoro. Spero però che mercè le buone disposizioni di quell'Ufficio e la prestazione del C. C. Averardo Vardesi tali difficoltà saranno quanto prima superate.

L'egregio C. C. Casabassa (Alessandria) mi invia alcuni appunti sopra la Guida del Piemonte, dintorni di Alessandria. Parecchi di questi appunti sono di minuzie che interessano soltanto una correzione futura della Guida, altri hanno un interesse attuale: insieme essi provano quale magnifico contributo potrebbero arrecare al perfezionamento della Guida del T. i consoli se ciascuno sulla propria Giurisdizione compisse un lavoro di revisione altrettanto minuto, preciso, coscienzioso e competente quanto quello del C. C. Casabassa.

Il Capo Sezione Strade
LUIGI VITTORIO BERTARELLI.

AUSONIA Sella anatomica!
AUSONIA Sella igienica!
AUSONIA Sella perfetta!

Osservazioni intorno alla Guida Regionale del PIEMONTE.

Zona	Itiner.	Pag.	
16	40	58	2.ª Linea. *Km. 0.2* * *B. s. che riconduce allo stradone.* Faccio notare che la strada per Quargnento si stacca dallo stradone dopo la C Riccone (cioè verso Solero). Il tratto segnato sulla carta dietro la cascina Riccone e che forma come il lato maggiore del triangolo originato dalle strade, non è strada pubblica, ma bensì un pezzo di binario del tramvay che cammina in sede propria. È quindi inutile la notazione di cui sopra non esistendo bivio di sorta.
19	3	114	3.ª Linea. Prima di *Km. 0.5, Casa Traversa,* ecc., accennerei anche al Cavalcavia Ferroviario che merita di essere notato per le sue rampe di accesso abbastanza lunghe.
»	26	130	11.ª Linea. *Km. 0.1 B. d. p. Borgoiatto alessandrino,* direi piuttosto: B. d. p. Le Cabane (Via Alessandria-Acqui).
»	28	131	6.ª Linea. *Km. 2.2 Casc. Giacomo,* devesi dire Casc. *Giacoma,* anche se le Carte dicono Giacomo, poichè la Cascina trae il nome dal suo proprietario che è certo sig. *Giacoma.* La stessa correzione si faccia nella descrizione della strada. Per questo itinerario vale pure l'osservazione fatta di sopra per l'itinerario 3.°, zona 19, pag. 114.
20	5	154	7.ª Linea. * *B. s p. Castelceriolo,* direi piuttosto * B. s. p. Cimitero di Spinetta e p. Castelceriolo. 21.ª Linea. Per evitare confusioni toglierei *e alla caserma Passalacqua* essendo che questa già si incontra prima di entrare in Tortona, come appare appunto dal seguito del testo.
»	9	157	Nell' intestazione correggasi: *Staz. di Valenza* e non *Valena.*
»	10	158	Mirabello Monf. Manca la *.
»	13	159	S. Salvatore Monf. Manca la *.
»	28	166	Nel titolo dell'itinerario aggiungerei *(Strada della Ressia fino a Castelceriolo)* e questo per maggior facilità di individuare, all'atto pratico, la strada che è appunto conosciuta con questo nome.
20	29	167	Nel titolo dell'itinerario aggiungerci *(Strada della Cerca fino a Valle S. Bartolomeo)* per lo stesso motivo esposto relativamente al precedente itinerario.
»	34	169	5.ª Linea. *ab. 93,* correggasi *alt. 94.* Nella rubrica *Strada,* dopo *senz'ombra* si può aggiungere: *Verso l'esterno la strada è fiancheggiata da viale sul quale è permesso il transito ciclistico nel tratto ad est, cioè dal Dazio di Porta Savona fino a Porta Ravanale allo sbocco di Via Mazzini.*
»	35	169	Nell' intestazione aggiungerei *(Strada del Belvedere).* A questo punto importa che io chiarisca bene un errore successo in questo itinerario, e del quale nè Lei nè io abbiamo colpa. Infatti all'epoca della compilazione della Guida, fra i foglietti questionari da Lei mandatimi, c'era quello portante il N.° *607* intestato: *Strada Alessandria-Orti* senz'altro. Ora è a sapersi che due sono le strade Alessandria-Orti; quella che costeggia il Tanaro e quella propriamente detta che parte dallo sbocco di via Mazzini sulla strada di circonvallazione e che porta al Cimitero e alla nuova piazza d'armi. Io, credendo che per strada Alessandria-Orti, Ella avesse inteso questa, le mandai le indicazioni alla medesima riferentisi, e che ora figurano nella Guida attribuite invece alla strada lungo il Tanaro. Converrà quindi, alla prima occasione, ovviare a questo inconveniente variando alquanto la descrizione *Strada,* e cioè: *Alessandria-Orti.* Buona sufficientemente nel tratto che costeggia il Tanaro, meno buona in seguito, non molto carreggiata; manutenzione sufficiente; non eccessivamente polverosa, inghiaiata alla fine di ottobre, dove occorre, larga m. 4 e, alquanto all'ombra presso le fortificazioni. Riterrei poi indispensabile, a tempo opportuno, di aggiungere anche l'altra strada nella Guida, ora tanto più che colla costruzione

Zona	Itiner.	Pag.	
			del Ponte sul Tanaro agli Orti (come già ebbi occasione di comunicarle con mia lettera 9 novembre 1897, N. 108, accompagnata da disegno) questa strada va a sboccare nella provinciale di Pavia, come si può già rilevare dalle carte al 25.000 dello Stato Maggiore. Si potrebbe quindi intitolare questo tronco *Alessandria-Orti alla Strada Alessandria-Pavia*. Il viale che costeggia questa strada dal nuovo ponte sul Tanaro fino ad Alessandria è accessibile ai ciclisti, secondo la legge.
20	31	168	4.ª Linea Dopo *B. s. p. Cascina Nuovissima*, in seguito alla costruzione della nuova strada e ponte di cui sopra occorrerà fare un'aggiunta e dire ad esempio: *Rondò B. s. p. Strad. provinciale Alessandria-Pavia e d. p. Alessandria. Proseguire di fronte.*
21	32	191	Nella descrizione *Strada*. 3.ª Linea: *indicatore al punto di diramazione* aggiungerei: *ed altri ai bivi.*
„	33	„	*Strade*. Giova notare che questo itinerario comincia con un tratto di salita detta la Rampina che è ampia, ma tutta cosparsa di ciottoloni, residuo dell'inghiaiamento, che uniti al declivio molto forte, rendono la strada impraticabile in macchina. Nelle distanze crescenti, in margine, si ponga *0.0* e non *0.9*.
„	34	„	Verificare le altitudini da Carbonara a Spineto.
22	3	206	6.ª Linea. Vedasi l'osservazione fatta all'itinerario 5. Zona 20.
„	9	212	*Strada*. Nella descrizione del 2.° tratto forse si dovrebbe dire *Frugarolo-Basaluzzo* anzichè *Frugarolo-Bosco Marengo*, perchè così la descrizione non comprenderebbe tutta la linea.
„	12	213	5.ª Linea. *Km. 0.4. Sottopass. del ferrovia* si corregga *della ferrovia.*
„	13	214	3.ª Linea. * *Km. 0.5 Lodra*, ecc., direi piuttosto * *Litta-Lodra* conformemente all'uso locale. Manca il segno * a Cascinagrossa che è pure percorsa dal tram a vapore di cui fu riattivato, di questi giorni, il servizio.
			Nella descrizione *Strada* direi: molto carreggiata, ma fino a Mandrogne buona, eccetto che negli abitati e discretamente tenuta, nel resto cattiva, manutenzione trascurata, ecc., ecc.
22	15	215	Il dettaglio del tratto Pozzolo-S. Marcello mi pare dovrebbe essere un po' più particolareggiato, in vista dei numerosi bivi esistenti. 6.ª Linea. *Casc. Marcassia* sulla carta trovo invece *Casc. Macassia.*
„	18	216	5.ª Linea. *Km. 1.2 Posto della Maranziana* correggasi *della Maranzana*. Eguale correzione si faccia nel paragrafo: *Strada.* Relativamente a questo tronco, siccome la cosa non si rileverà ancora dalle carte, essendo di data recente; devo avvertirla che il porto di barche della Maranzana fu l'anno scorso, portato più a valle del fiume, essendosi alzato il fondo di questo, a motivo dei cedimenti; allo scopo di trovare un punto sufficientemente profondo da permettere il galleggiamento della chiatta. Dall'unito piano potrà rilevare l'entità del cambiamento subìto dalla strada, e correggere il chilometraggio dell'itinerario in base a questa variazione. Dopo la notazione *Km. 0.3. Argine dell'Aulara*, converrà aggiungere *Km.... B. d. senza destinazione* al punto in cui il nuovo tratto di strada si stacca dall'antico presso l'argine.
„	28	221	10.ª Linea. *Km. 13 B. d. p. Mad. della Valle*, la carta dice *della Villa* e così pure si trova nell'itinerario 39.
„	29	222	3.ª Linea. *Km. 0.6 Grillo*, ecc., devesi dire *Casc. Grillo.*
„	43	228	Nel piccolo profilo 605 fu ommessa a sinistra la scritta *Gavi.*
—	—	—	Ove nelle più recenti edizioni non sia ancora stato fatto, Ella potrà segnalare all'Istituto Geografico M come nella tavoletta al 25.000. *Pecetto di Valenza*, sia segnata una villa col nome di *Casc. Colla* la quale deve essere chiamata *Casc. Cola* come effettivamente si chiama, non già dal nome del proprietario, ma bensì dalla sua posizione ai piedi della *Cola* (Colle) di Valenza sulla strada provinciale Alessandria-Pavia.

Alessandria, 9 Ottobre 1898.

Il C. C. di Alessandria.
Rag. Alessandro Casabassa.

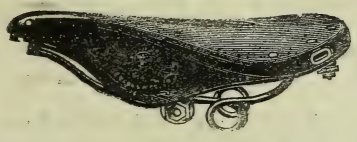
Levate di campagna tolte temporaneamente dallo smercio per ragioni di aggiornamento.

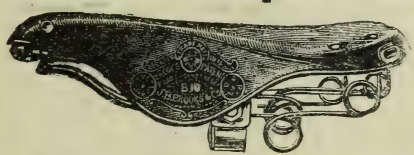
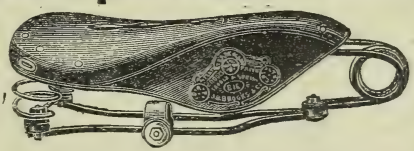
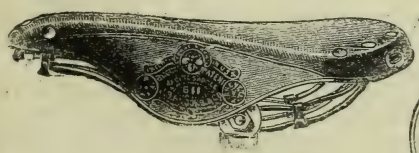
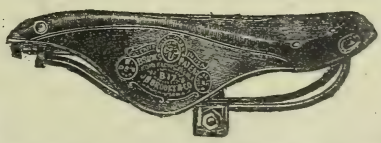
Dall' I. G. M. (al 50.000 e al 25.000).

Numero del foglio	Numero del quadrante	Titolo del quadrante o della tavoletta
9	3.°	Monte Cevedale.
11	2.°	M. Marmolada-Forno di Canale-Passo di Vallese.
12	1.°	M. Popera-Auronzo-Lago di Misurina-Tre Cime di Lavaredo.
	2.°	Pieve di Cadore-Perarolo-Cibiana-M. Antelao.
	3.°	M. Pelmo-Forno di Zoldo-Cencenighe-Selva Bellunese.
13	1.°	Prato Carnico.
	2.°	Ampezzo.
	3.°	M. Bivera-Forni di Sotto-M. Pramaggiore-Lorenzago.
	4.°	Valle Visdende-Sappada-S. Stefano di Cadore-Comelico Sup.
14	1.°	Pontebba.
	2.°	Chiusaforte.
	3.°	Tolmezzo.
	4.°	Paluzza.
20	3.°	M. Adamello.
	4.°	M. Tonale.
22	1.°	Garès-Croda Grande.
	2.°	M. Ramezza-Feltre-Fonsaso.
23	4.°	Goraldo-Agordo.
25	1.°	Montemaggiore-Platischis.
	4.°	Gemona.
26	3.°	Stregna-Prepotto.
	4.°	Drenchia-Rodda
27	2.°	Monte Bianco.
28	3.°	Morgex.
	4.°	Gran S. Bernardo.
35	2.°	Rocca di Navene-M. Baldo-Castelletto di Brenzone-Malcesine.
	3.°	Valle S. Michele-Gargnano-Saro-Bagolino.
	4.°	M. Bruffione.
36	1.°	M. Merena-Rotzo-Lastebasse.
	2.°	Arsiero-Schio-Recoaro-Posina.
	3.°	Piano delle Fugazze-M. Obante-M. Lessini.
37	1.°	Seren-Cavaso-M. Grappa- Arsiè.
	4.°	M. Lisser-Valstagna-Asiago-Cime undici e dodici.
40	1.°	Manzano-Jalnucco-Palmanova.
	2.°	S. Giorgio di Nogaro.
	3.°	Porto Lignano.
41	3.°	M. Levanna.
	4.°	Valgrisanche.
42	1.°	Fontainemore-Settimo V.-Traversella Bard.
	4.°	Champorcher.
48	1.°	Breonio-S. Pietro Incariano-Bardolino-Caprino Veronese.
49	3.°	Colognola ai Colli-Verona.
	4.°	Selva di Progno-Tregnago-Grezzana-Bosco Chiesanuova.
51	1.°	Altino-Mogliano Veneto.
	2.°	Venezia-Malamocco-Alberoni-Mestre.
	3.°	Mirano.
52	1.°	Caorle-Porto di Castellazzo-Boccafossa.
	3.°	Tre Porti.
	4.°	Cava Zuccherina-Capo Sile.
53	4.°	Foce del Tagliamento.
54	1.°	Moncenisio.
	2.°	Oulx.
	3.°	Bardonecchia.
55	3.°	Bussoleno-Roure-Fenestrelle-Susa.
	4.°	Novalesa.
65	1.°	Chioggia-Pellestrina.
66	1.°	Cesana Torinese.
67	3.°	Monte Viso.
	4.°	Perosa Argentina.
78	1.°	M. Chambeyron.
	2.°	Argentera.
79	3.°	Prazzo.
	4.°	Sampeyre.
82	2.°	Rivarolo Ligure-Genova-Voltri.
	3.°	Varazze.
83	2.°	Rapallo.
	3.°	Bargagli-Recco-Nervi-S. Olcese.
90	1.°	Demonte.
	2.°	Mad. delle Finestre.
	3.°	Mollières.
	4.°	Vinadio.
91	1.°	Frabosa Soprana.
	2.°	Ormea.
	3.°	Tenda.
	4.°	Bores.
92	1.°	Finale Borgo.
	2.°	Albenga.

1898 PNEUMATICI MARCA LEONE
SONO I MIGLIORI.

Numero del foglio	Numero del quadrante	Titolo del quadrante o della tavoletta
	3.°	Alassio.
	4.°	Garessio.
93	4.°	Savona.
94	1.°	Chiavari.
	4.°	Portofino.
95	2.°	Vezzano-Lerici-Portovenere-Spezia.
	3.°	Monterosso al Mare.
	4.°	Levanto.
96	3.°	M. Sagro-Massa-Ameglia-Tarzana.
117	1.°	Falconara Marittima-Agugliano.
118	4.°	Sirdo-Camerano-Ancona.
126	1.°	Capo Castello.
	2.°	Porto Longone-Capoliveri-Marina di Campo-Portoferrajo.
	3.°	Marciana-Pomonte.
127	1.°	Gavorrano.
	2.°	Castiglione della Pescaja.
	4.°	Piombino.
135	2.°	Orbetello.
	3.°	Monte Argentario.
	4.°	Talamone.
143	2.°	Formelio-S. Maria di Galera.
144	3.°	Monte Rotondo-Casale Marcigliana.
149	1.°	Monte Mario-Maglianella-Maccarese-Torrimpietra.
	2.°	Ponte Galera-Fiumicino.
150	3.°	Frascati-Cecchignola.
	4.°	F. Cervaro-Cervelletta-Roma-C. Giubbileo.
	2.°	S. Maria d'Arsachena.
169	3.°	S. Mortorio-Peruta Cugnana.
171	4.°	Gaeta.
180	2.°	Nulvi.
181	3.°	Oschiri.
193	1.°	Chilivani-Mores-Tiesi-Ploaghe.
	4.°	Olieri-Fraigas.
202	1.°	Grottaglie.
	2.°	Taranto.
	3.°	I. S. Pietro.
	4.°	Massafra.
245	2.°	Palmi.
253	1.°	Milazzo.
	2.°	Castroreale.
254	1.°	Bagnara Calabra.
	2.°	S. Lorenzo.
	3.°	Reggio di Calabria.
	4.°	Messina.
262	1.°	Taormina.
	2.°	Riposto.
263	1.°	Bova.
	4.°	Capo dell'Armi.
268	1.°	Castrogiovanni.
	2.°	Piazza Armerina.
	3.°	Caltanissetta.
	4.°	S. Caterina Villarmosa


LA MACCHINA
d'alto grado

è completa soltanto se è provvista
di una sella
"BROOKS,,


SELLA BROOKS


TRADE MARK
INDUSTRIA
Superiore ad ogni altra.
Insistete per aver applicata alla vostra macchina una sella " BROOKS ,,.
MARCA DI FABBRICA
BIRMINGHAM - J. B. BROOKS & Co. Ltd - BIRMINGHAM
(ENGLAND.)

Le Pubblicazioni del T.

Il T. C. C. I. ha intrapreso una serie di pubblicazioni la cui importanza è stata altamente apprezzata dai ciclisti come dagli studiosi. Da un punto di vista topografico speciale, l'Italia viene rapidamente illustrata con lavori che si possono classificare in tre categorie: **GUIDE-PROFILI** e **PLANIMETRIE** di strade montuose — **CARTE GENERALI**. Una somma ingente fu erogata dal T. in queste pubblicazioni, il cui successo è la migliore prova che esse rispondono a un bisogno reale e sentito.

Il T., di regola, dà **gratis** ai Soci le pubblicazioni fatte nell'anno corrente dell'associazione (ogni associazione si considera sempre come decorrente da gennaio a gennaio), e vende a prezzi di grandissimo favore le pubblicazioni arretrate, perchè con spesa minima i Soci possano mettersi in corrente colla **Collezione del T.** Delle pubblicazioni arretrate si vanno facendo continuamente nuove edizioni.

I Soci del 1895 ricevettero gratis:

La Guida-Itinerario dell'Italia, edizione 1895 in un volume di 350 pagine circa.

La Rivista Mensile.

I Soci del 1896 ricevettero gratis:

La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi, edizione 1896, in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

L'Annuario 1896, un volume di 110 pagine.

La Guida Regionale della Lombardia, in due volumi di complessive 364 pagine, con 38 carte-indice, legatura in tela color perla, con impressioni in oro e colori.

I Profili 1-18 —; diciotto monografie cartografiche di altrettante strade montane.

La Rivista Mensile.

I Soci del 1897 ricevettero gratis:

La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi, ediz. 1897; in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

L'Annuario 1897, un volume in 128 pagine.

La Guida Regionale del Lazio, un volume di 164 pagine, con 8 carte-indice e 352 profili di strade, legatura in tela marrone con impressioni in oro e colori.

La Guida Regionale del Veneto, tre volumi di complessive pagine 700, con 550 profili di strade e 29 carte-indice, legatura in tela pergamena con impressioni in oro e colori.

I Profili 19-26 —; otto monografie cartografiche di altrettante strade montane.

La Rivista Mensile.

La Carta corografica del Veneto alla scala di 1:500.000 espressamente eseguita per il T., dall'Istituto Geografico Militare di Firenze. (Questa Carta, dono del Cav. Johnson, fu inviata ai primi 10.000 Soci del T., secondo il disposto del Donatore.)

I Soci del 1898 ricevettero gratis:

Oltre la Guida Generale, come sopra:

La Guida Regionale del Piemonte, in tre volumi di complessive pagine 804, con 33 carte-indice e 827 profili, legature in tela color verdastro con impressioni in oro e colori.

La Carta Corografica Piemonte-Lombardia-Liguria alla scala di 1:500.000 espressamente eseguita per il T. dall'Istituto Geografico Militare di Firenze.

I Profili 27-36 ; nove monografie cartografiche di altrettante strade montane.

L'Annuario 1898, un volume di 140 pagine.

(In corso di stampa la **Guida dell'Umbria**.)

L'Associazione al T. costa L. **6** all'anno, più una tassa di buon ingresso di L. **2**.

L'Associazione vitalizia costa L. 100 una volta tanto.

Prezzo delle Pubblicazioni del T.

(per i Soci su questi prezzi è accordato lo sconto 50 %).

PROFILI PUBBLICATI:

1	Profilo e planimetria della Strada Bologna-Pistoia	L. 1.—
2	» del Passo della Spluga	» 1.—
3	» » del Sempione	» 1.—
4	» » del Giovi	» 1.—
5	» della Strada Genova-Spezia	» 1.—
6-7	» » Spezia-Cisa-Parma	» 2.—
8	» » Firenze-Siena	» 1.—
9-10	» » Siena-Radicofani-Viterbo	» 2.—
11	» » Viterbo-Roma per Ronciglione	» 1.—
12	» » Roma-Rieti	» 1.—
13	» » Rieti-Aquila	» 1.—
14-15	» » Aquila-Popoli-Pescara	» 2.—
16	» del Passo della Maloja	» 1.—
17	» » della Bernina	» 1.—
18	Profilo del Passo dell'Aprica	L. 1.—
19	» della Strada Fossombrone-Gualdo Tadino	» 1.—
20	» » Gualdo Tadino-Foligno-Narni	» 1.—
21-22	» » Terni-Civita Castellana-Roma	» 2.—
23	» » Roma-Valmontone-Frosinone	» 1.—
24-25-26	» » Frosinone-Ceprano-Capua	» 2.—
27	» » Reggio Calabria-Gioia Tauro	» 1.—
28	» » Gioia Tauro-Pizzo Calabria	» 1.—
29	» » Pizzo Calabria-Tiriolo	» 1.—
30	» » Tiriolo-Cosenza	» 1.—
31-32	» » Cosenza-Castrovillari	» 2.—
33-34	» » Castrovillari-Lagonegro	» 2.—
35-36	» » Lagonegro-Eboli	» 2.—

GUIDE PUBBLICATE:

Guida-Itinerario dell'Italia, ecc., 1895 (esaurita).

Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi limitrofi, 1897 (2 volumi) . . . . . L. 5.—

Guida Regionale di Lombardia, 1896 (2 volumi), con 38 carte indice . . . . . „ 4.—

Guida Regionale del Lazio, 1897 (1 volume) con 352 profili di strade e 8 carte-indice . . . . . L. 3.—

Guida Regionale del Veneto, 1897 (3 volumi), con circa 550 profili di strade e 29 carte-indice . . . . . „ 5.50

Guida Regionale del Piemonte, 1898 (volumi 3) con circa 700 profili di strade e più di 30 carte-indice . . . . . „ 5.50

ANNUARI PUBBLICATI:

Annuario 1896 (esaurito).

Annuario 1897 (di C. A. Marelli) . . L. 1.75.

Annuario 1898 (di C. A. Marelli) . . L. 1.75.

CARTE PUBBLICATE:

Carta corografica del Veneto, edizione espressamente eseguita per il T., dall'Istituto Corografico Militare di Firenze, Scala 1:500.000, strade e nomenclatura in nero; idrografia in celeste; orografia in tinta neutra. — La Carta nitidissima, molto precisa, contiene anche parte delle regioni limitrofe al Veneto. — In foglio sciolto, su carta canape: L. 2.50. — Montatura su tela e in elegante astuccio tascabile: aumento L. 1 sul netto.

Carta corografica della Lombardia, Piemonte e Liguria, edizione espressamente eseguita per il Touring, dall'Istituto Corografico Militare di Firenze, alla Scala di 1:500.000, strade e nomenclatura in nero; idrografia in celeste; orografia in tinta neutra. — La Carta nitidissima, molto precisa, contiene anche parte delle regioni limitrofe. — In foglio sciolto, su carta canape e piegatura speciale in tre zone: L. 2.50. — Montatura su tela e piegata come sopra: aumento netto di L. 1.

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE.

Guida dell'Umbria, in un volume legato in tela oro e colori, con carte e profili, redatto sullo stesso piano del Piemonte, del Veneto, del Lazio e della Lombardia.

Carta corografica dell'Italia Centrale (tra il parallelo di Firenze e quello di Roma). Edizione espressamente eseguita dall'Istituto Geografico Militare di Firenze.

FACILITAZIONI.

Ai nuovi Soci del T. C. C. I. inscritti per l'anno 1899 per mettersi al corrente colle pubblicazioni arretrate, sono fatte le seguenti facilitazioni purchè l'importo accompagni la quota di associazione.

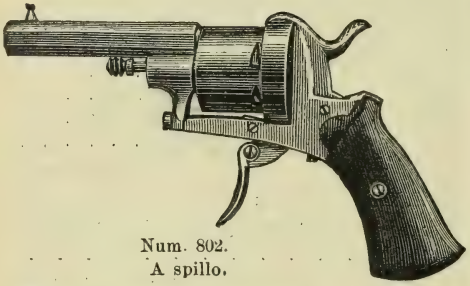
Acquisti in blocco pel 1899:

Profili:	dal N. 1 al N. 18	L. 1.75	**Guide:**	Piemonte	L. 2.75
„	dal „ 18 al „ 36	„ 1.75	**Carte:**	Veneto	„ 1.25
Guide:	Lombardia	„ 1.75	„	Lombardia-Piemonte-Liguria	„ 1.25
„	Lazio	„ 1.25	**Annuario:**	Annuario 1898	„ —.75
„	Veneto	„ 2.50			

Complessivamente L. 15.—

A. FUSI & Co. = 16, Piaz

ARMI - VELOCIPEDI — Manifatture di



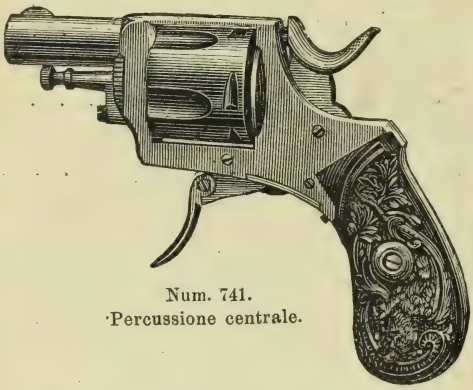
Num. 802.
A spillo.

N. 802. **A SPILLO.** — Canna lunga con mirino a tagliare, copricarica, nichelata, impugnatura noce.

Cal.	7	9	12	m/m.
L.	9.60	11.—	13.—	

N. 99. **BULLDOG.** — Canna corta, ordinaria, nichelata oppure bleu, impugnatura legno zegrinato, cilindro liscio o scanalato, con ponticello o senza, a volontà.

Cal.	320	380	450
L.	9.50	10.50	11 —



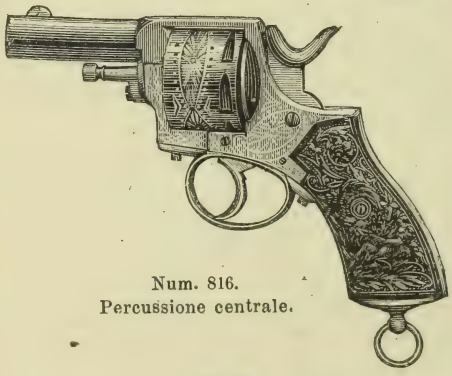
Num. 741.
Percussione centrale.

N. 741. **BULLDOG.** — Canna corta, nichelata oppure nero da guerra, impugnatura caoutchouc, cilindro scanalato.

Cal.	320	380	450
L.	12.—	13.25	13 75

N. 816. **CONSTABULARY.** — Canna lunga o corta, nichelata oppure nero da guerra, incisa, impugnatura caoutchouch con anello.

	Cal. 320	380	450	mm.
Canna lunga (mirino a tagliare)	13.—	14.75	15.50	
„ corta	12.25	14.—	14.75	



Num. 816.
Percussione centrale.

Num. 99.
Percussione centrale.

Spedizione per pacco postale, imbal
tutto il Regno, aumento

Indirizzare commissioni accompagnate dal relativo im
Catalogo illustrato dei Fucili, Carabine,

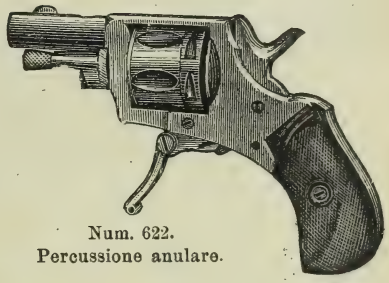
Per queste rivoltelle adoperansi le cartuccie della Società Franco-Italiana, **LEON**

za Castello, 16 = MILANO

Liège — RIVOLTELLE PER DIFESA.

N. 622. **LINCOLN-BULLDOG.** — Canna corta, a 5 colpi, nichelata oppure nero da guerra, impugnatura caoutchouc, cilindro scanalato.

Calibro unico 230 (5 m/m.)
L. **12** 50



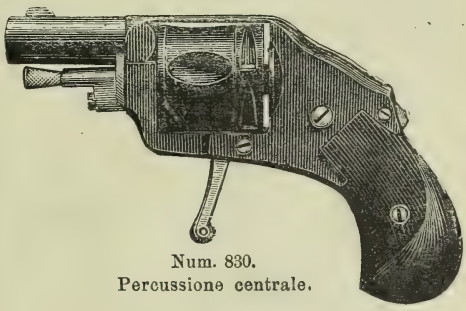
Num. 622.
Percussione anulare.

N. 739. **PUPPY.** — Canna corta, a 5 colpi, nichelata oppure nero da guerra, impugnatura ebano zegrinato.

Cal.	320	380	450
L.	**17.—**	**18.50**	**20.—**

N. 830. **PUPPY HAMMERLESS.** — Canna corta, a 5 colpi, nichelata oppure nero da guerra, impugnatura ebano zegrinato, con sicura.

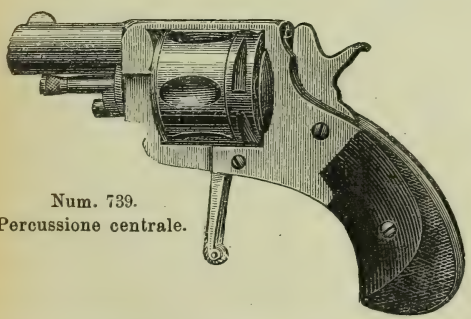
Cal.	320	380	450
L.	**20** 50	**22.—**	**23.75**



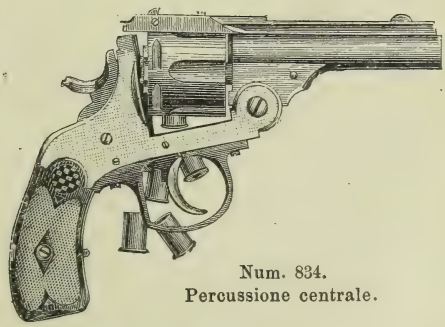
Num. 830.
Percussione centrale.

N. 834. **AD ESTRATTORE,** sistema Smith e Wesson. — Canna corta a 5 colpi, nichelata oppure nero da guerra, impugnatura caoutchouch.

Cal.	320	380	450
L.	**17.—**	**19.75**	**22.—**



Num. 739.
Percussione centrale.



Num. 834.
Percussione centrale.

laggio compreso, franco di porto in
di L. 1.— per rivoltella.

porto alla Ditta **A. FUSI & Co. - Milano.**
Rivoltelle, gratis, a semplice richiesta.

BEAUX & C., in vendita presso tutti i negozianti di armi e di polveri, del Regno.

11.° ELENCO DEL CORPO CONSOLARE

pel triennio 1898-1900.

Deliberazione Consigliare del 28 Settembre-12 Ottobre 1898.

Capo Consoli.

Catania. Timoteo Allì. promozione.
Lugano. G. Monigiotti. „
Napoli. Arano D.r Luigi. „
Trieste. Mordo D.r Marco. „
Zurigo. Moro Felice. „

Consoli.

Bosco Chiesanuova. Martini Tenente Ettore.
Condove. Bruno Cav. Avv. Gustavo.
Desio. Marelli Alberto.
Foligno. Bachi Tommaso.
„ De Giovanni Guglielmo.
„ Passeri Nazzareno.
Gossolengo. Calciati Conte Gian Galeazzo.
Pola. Fabretto Franco.
Sciacca. Indelicato Oliva Giuseppe.
Trieste. Jellersitz D.r Renato.
Ventimiglia. Lanza Avv. Celestino.

Dimissionari.

Ventimiglia. De Stefani Prof. Attilio.

Il Capo Console Generale Aggiunto
O. Gorla.

CANDIDATI

inscritti dal 20 Settembre al 20 Ottobre 1898

Alessandria. — Canepari Arturo, Peccetto di Valenza Po. — Robuffo Angelo, Nizza Monferrato. — Zandrino Cesare, Asti.

Ancona. Aldo Galeazzi, Ancona.

Bergamo. Venanzi Giulio, Bergamo.

Bologna. Guglielmo Cesari, Bologna. — Marco Giorgi, idem.

Brescia. Renato Borsa, Brescia. — Michele Chelotti, id. — Rag. Alghisio Feltre, id. — Ing. Valenzini Angelo, id.

Caserta. — Barone Fernando Perrone di San Martino, Santa Maria Capua Vetere. — Ing. Ottavio Berni, Caserta.

Como. Raimondo Beverino, Sangiano.

Cremona. — Aristide Soldi, Ognissanti di Pieve S. Giacomo.

Cuneo. — Bruno Giacomo, Cuneo. — Comm. Leone Reynaùdi, Castigliole di Saluzzo.

Firenze. — Eman. de' Principi Corsini, Firenze. — D.r Alfredo Orlandini, id. — Lamberto Loria, id.

Genova. — Avv. Emilio Andoly, Genova. — M.se Ing. Gioach. Cattaneo, id. — Carlo Durazzo, Cogoleto. — Francesco Ferro, Genova. — March. Gio. Batt. Gavotti, id. — Preve Alberto, id. — Avv. Juan Staricco, id. — Bagnarelli Emilio, id. — Calcagno Francesco, id. — Canepa Gino, id.

Lecce. — Gino Fara Forni, Taranto.

Livorno. — D.r A. Bassani Prof., Livorno.

Mantova. — Angelo Bazzell, Mantova. — Gino Bernoni, id. — Franc. Vernier, id.

Milano. — Domenico Fonini, Milano. — Avv. Lorenzo Fovel, id. — Miniati Francesco, id. — Gaspare Rotondi, Paderno Dugnano.

Modena. — Guido Dall'Oglio.

Napoli. — Francesco Montefredini, Napoli.

Novara. — Cav. Fed. Arborio Melle, Vercelli. — Baglione Giuseppe, Novara. — Rossi Attilio, id. — Camillo Crida, Pollone. — Luigi Gerodetti, Biella. — L. P. Jaquet, id.

Padova. Ing. Aless. Moschini, Padova.

Pavia. — Cazzani Costanzo, Pavia. — Milesi D.r Carlo, id.

Pisa. — Cav. Uff. Avv. Gius. Raff. Cerrai, Pisa.

Perugia. — Bonomi Diego, Rieti. — Luigi Londei, Terni. — Attilio Spadoni, id.

Ravenna. — Guido Pasolini, Ravenna.

Roma. — D.r Francesco Bartoli, Nettuno. — Giuseppe De Sanctis, Roma. — D.r Prof. Federico Spiro, id.

Siracusa. — Giov. Batt. Arezzo Barone della Tarzia, Siracusa. — Avv. Enrico Giuracà, id. — Tomaso Speranza, id. — Cav. Gaet. Jndica, Palazzolo Acreide.

Torino. — Bignami Adolfo, Torino. — Sig.a MARIOLA CAPELLO, id. — D.r Coda Martino, id.

Udine. — David Bessone, Udine. — Conte Tristano di Savorgnano, Savorgnano del Torre. — D.r Gius. Murero, Udine.

Verona. — Beccherle Giulio, Bosco Chiesanuova. — Mario Colà, Verona. — Rigotti Lodovico, id. — Zamboni Edoardo, id.

ESTERO. — Vitt. Benussi di Bern., Trieste. — Roberto Lepori, id. — Sig.a BICE PREZIOSO, id. — D.r Roberto Prezioso, id. — Zucculin Bruno, id. — Edoardo Cannonero, La Ciotat (Francia). — Failone Gius., Tione (Trentino). — Fronza Domenico, Trento. — Sig.a PAOLA LUZZATTO, Gorizia. — Davide Morizzo, Riva di Trento. — Roberto Picht, id. — Germano Tonelli, id. — Renzo Susta, Susak (Fiume). — Athos Zwach, Budapest.

Il numero dei Soci al 20 settembre 1898 era di	*16.838*
Inscritti dal 20 settembre a tutto il 20 ottobre	*87*
Totale dei Soci inscritti a tutto il 20 ottobre 1898	*16.925*

Orsi Francesco, *Gerente-responsabile.*

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

CINQUE SOLDATI

su una bicicletta da viaggio

STEYR (B 12)

presentati dalla scuola militare di **Graz** al **Carosello** e che compierono un Km. di strada.

MANIFATTURA D'ARMI STEYR VELOCIPEDI

I seguenti dati dimostrano la grandezza e l'importanza della

Manifattura d'Armi e Velocipedi

STEYR

La fabbrica consta di 96 edifici nei quali, in periodo di massimo lavoro, sono occupati più di 10.000 operai (presentemente sono 7500) che per la maggior parte trovano alloggio nelle 160 case d'abitazione di pertinenza della fabbrica. Quattordici ruote a forza d'acqua, sei grandi Turbine, ventitrè macchine a vapore ed a gas, ventiquattro motori elettrici sviluppano sino a 5000 forze-cavallo, e mettono in movimento ben 6000 macchine dei diversi edifici.

DEPOSITO GENERALE

(Filiale d'Italia)

dei rinomati Velocipedi STEYR

TORINO

AGENTI SU TUTTE LE PIAZZE

Richiedere Cataloghi.

Facilitazioni nei pagamenti.

M. Türkheimer - Milano

SEDE: Via Lanzone, 10 - STABILIMENTO: Via Galeazzo Alessi, 11-13.

SUCCURSALI:

ROMA Via Cavour, 265. **TORINO** Corso Vitt. Em. 28. **BIRMINGHAM** Regent Place N. 37. **BERLINO** Adalbertstrasse, 54.

Accessori e pezzi di costruzione per Biciclette

Prima e più importante Ditta con fabbrica propria.

Prezzi senza competitori — Qualità le più perfette.

Biciclette "STAR WHEEL 1898"

Il trionfo dell'industria nazionale.

Catalogo accessori e Materiale gratis a negozianti e fabbricanti del genere.

Catalogo Biciclette gratis a tutti.

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C., Via Rovello, 14-16.

914.505
RI

N. 10 (46). **Gratis ai Soci.** Ottobre-Novembre 1898.

REDAZIONE, Via Giulini, N. 2 — MILANO.
Per le inserzioni rivolgersi alla Ditta A. FUSI & C. - Piazza Castello, 16, Milano.

TIRATURA 18.000 COPIE.

Pei pneumatici DUNLOP i migliori cerchi sono i DUNLOP-WELCH

DUNLOP: Primi nel 1888 insuperabili d'allora in poi

Touristi!

Prima di rifornire la vostra macchina di gomme, consultate il magnifico **OPUSCOLO ILLUSTRATO** della Casa Dunlop.

Esso vi farà convinti che i

PNEUMATICI **Dunlop** *ORIGINALI*

sono i migliori per resistenza, scorrevolezza, elasticità.

Detto opuscolo viene spedito **gratis** a richiesta.

Marca di fabbrica.

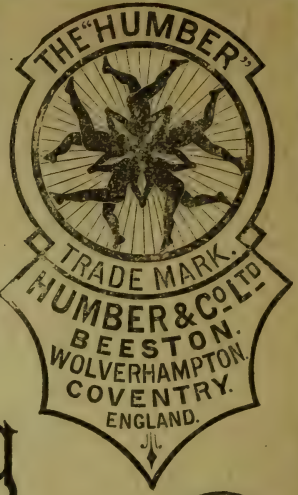
THE DUNLOP PNEUMATIC TYRE C.o L.TD

UFFICI e OFFICINE, Via Ponte Seveso 13. — NEGOZIO PEL DETTAGLIO, Via Dante 9.

DEPOSITO A ROMA, Via Cavour 263.

Esigere sempre la MARCA di FABBRICA

Appunti sui PNEUM. DUNLOP, gratis a richiesta.



Grande

EMPORIO CICLISTICO

Enrico Flaig

MILANO - Corso Porta Nuova, 17 - MILANO

HUMBER

IDEALE

dei

CICLISTI

N. 10 (46) **Gratis ai Soci.** Ottobre-Novembre 1898.

914505 RI v. 410

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2, Milano — Per le inserzioni Ditta A. FUSI & C., Piazza Castello, 16, Milano.

LAP 26 Nov 22

Tesoreria.

Mi faccio dovere di avvertire che a sensi dell' art. 18 dello Statuto Sociale ogni socio effettivo ha l' obbligo di inviare, prima del 15 gennaio 1899 il rinnovamento della propria Associazione.

Le quote sociali devono essere inviate alla Sede della Direzione Generale in Milano, Via Giulini, 2, e possono essere in contanti, rinchiusi in busta raccomandata, a mezzo cartolina-vaglia, od a mezzo vaglia postale.

Il Tesor. Gen. VENEGONI.

Deliberazioni del Consiglio.

SEDUTA DEL 5 OTTOBRE 1898.

Presenti: Johnson, Bertarelli, Gorla, Fioroni, Moro, Venegoni, Favari, Marelli, e i Sindaci Guasti e Riva R.

Giustificato: Riva ing. A.

Circa la proposta di riforma della Tessera Sociale 1899 il Segretario comunica come attualmente i Soci del T. dietro semplice presentazione della Tessera con fotografia possono passare la frontiera Svizzera senza che venga rilasciato alcun documento, nè venga ottemperato a qualunque altra formalità. Siccome però la Direzione Generale delle Dogane in Berna, con sue Note 25 maggio e 29 agosto c. a. prescriveva una tessera libretto speciale senza della quale sarebbero state tolte le già ottenute concessioni a partire dal 1.° gennaio 1899, la Direzione del T. ha fatto pratiche per ottenere che venisse ritenuta valevole la Tessera attualmente in uso: queste sortirono però esito negativo; a nulla valse il rivolgersi alle Consorelle Associazioni allo scopo di promuovere una azione collettiva — se ne ebbero risposte non evasive. Bertarelli ha proposto e la Direzione Generale del T. ha studiata e poi presentata una nuova Tessera combinata, in cui resterebbero molto opportunamente riunite la nostra (modello 1898) e il modulo Doganale Svizzero imposto. Riuscita la prova litografica ne fu spedito un esemplare alla Direzione Generale delle Dogane in Berna nella speranza di ottenerne l'approvazione.

Johnson comunica al Consiglio che colla fine del corrente anno scade il Contratto in corso per la pubblicazione della *Rivista Mensile*, ricorda le raccomandazioni pervenute anche durante l'Assemblea Generale in proposito della *Réclame* alternata col testo del Giornale.

Bertarelli interessa il Consiglio a voler occuparsi profondamente di questo argomento anche per quanto può riguardare la forma e la sostanza che devono esser poi la base della nuova pubblicazione pel 1899; espone dati e fatti informativi, ed uno studio economico-finanziario, e non indugia a dichiararsi favorevole all'abolizione della *Réclame* nel testo della *Rivista*.

Entrano nel merito della discussione Favari, Guasti, Moro, ma stante l'ora tarda vien rimandato il seguito della discussione ad una prossima Seduta.

SEDUTA DEL 12 OTTOBRE 1898.

Presenti: Johnson, Bertarelli, Gorla, Venegoni, Marelli, Parboni, Favari, Albasini, Moro, Magnano e il Sindaco Guasti.

Giustificati: Riva ing. A. Vanzetti.

Il Consiglio incarica la Direzione di studiare e riferire a suo tempo uno schema di Convenzione col Cyclists' Club di Londra.

Johnson comunica che a sensi della deliberazione consigliare 5 Ottobre venne spedito alla Direzione Generale delle Dogane Svizzere in Berna un esemplare della Tessera combinata e rispondente quasi totalmente alle esigenze di quelle Autorità, sollecitandone l'approvazione.

Invece il giorno 8 corr. pervenne l'attesa risposta, ma anche questa volta sfavorevole in cui fra l'altro è detto "... Dando seguito alla vostra domanda rinunceremmo a quell'uniformità che riteniamo necessaria per prevenire ogni difficoltà nell'applicazione delle facilitazioni concesse e vi preghiamo per non pregiudicarle, di adottare il tipo di tessera al quale ci siamo fermati ...„, per cui, messa da parte ogni altra proposta, crede di dover ritornare alla prima, e sottoporre al vóto del Consiglio

la nuova Tessera 1899 già presentata, con quelle modificazioni e innovazioni che la pratica e l'esempio di altre Associazioni congeneri hanno suggerito, e che verranno portate a conoscenza dei Soci a mezzo della *Rivista Mensile* (V. N. 9).

È approvato.

Segue la discussione sul formato della *Rivista* pel 1899 alla quale prendono parte Johnson, Favari, Bertarelli, Albasini e Guasti. Infine messa ai voti dal Presidente è approvata la proposta che la *Rivista* conserverà il formato che ha attualmente e in essa saranno fatte le seguenti innovazioni: 1.° la prima facciata (esterna) della Copertina sarà esclusivamente destinata al frontispizio; 2.° la *Rivista* consterà di N. 16 pagine esclusivamente di testo; 3.° la pubblicità verrà in seguito al testo.

Marelli capo sezione Comfort, anche in omaggio alle insistenze di parecchi soci propone al Consiglio di fare due Edizioni dell'*Annuario*, una in gennaio e l'altra in giugno e luglio.

Il Consiglio per ragioni di carattere economico delibera che l'*Annuario 1899* si pubblichi una sol volta all'aprirsi della stagione Ciclistica.

Il Vice-Segr. del Consiglio
Rag. M. CASPANI.

Sezione Movimento.

Per il libero transito dalla frontiera Svizzera.

Nel Numero 6 (Giugno-Luglio 1898) di questa *Rivista*, ebbi il piacere di dare comunicazione ai Signori Soci della nuova importantissima facilitazione ottenuta dalla direzione delle Dogane Svizzere e cioè: *Che attualmente i Soci del Touring dietro semplice presentazione della tessera con fotografia,* avrebbero potuto entrare nella Confederazione senza sottostare ad alcuna altra formalità.

Siccome però la prelodata Direzione doganale prescriveva una tessera-libretto speciale, dissi pure che avrei tentato appo essa perchè venisse tenuta valevole la tessera attualmente in uso.

Le pratiche all'uopo fatte hanno sortito esito negativo e a nulla valse il rivolgerci alle consorelle Associazioni allo scopo di promuovere un'azione collettiva.

La Direzione di Berna ci ha confermato in questi giorni la già presa decisione.

In sede Consigliare si è discusso a lungo sulla opportunità col nuovo anno, di adottare, per tutti i Soci indistintamente la nuova tessera, ma in considerazione del fatto che più tardi poteva sorgere un altro Stato il quale ad esempio della Svizzera prescrivesse un nuovo modello di tessera, si è convenuto di mantenere quella già in uso, salvo prepararne di uguali a quelle imposteci dalla Svizzera a disposizione di quei Soci cui, occorrendo di recarsi in detta Confederazione, intendono di fruire delle facilitazioni accordate.

Con ciò restano avvertiti tutti i Soci del T. C. C. I. che a incominciare dal 1.° Gennaio 1899 per ordine e disposizione della Direzione delle Dogane Svizzere, nessuno di essi potrà entrare nel territorio della Confederazione, accompagnato da velocipede di qualunque forma senza ottemperare a tutte le esigenze burocratiche e senza effettuare il deposito che sarà richiesto, da ogni singolo Ufficio Doganale di confine, a meno che siasi preventivamente provvisto presso la Direzione Generale (Milano, Via Giulini, 2), del libretto di riconoscimento speciale munito di fotografia (la fotografia deve essere incollata, non più sciolta), e che sarà spedito a richiesta e previo l'invio di centesimi 50.

DOGANE. — Permessi di libero transito.

Ad alcuni soci del Touring residenti in Italia, che per trovarsi in località prossima al confine si fecero rilasciare dei permessi di libero transito valevoli per sei mesi, capitò un inconveniente che credo opportuno di segnalare a coloro i quali, trovandosi nelle suaccennate condizioni, fossero detentori di uguali permessi.

Queste carte di libero transito valevoli per sei mesi, che vengono rilasciate da uno qualunque degli Uffici doganali, servono esclusivamente per varcare il confine dall'Ufficio che le ha emesse.

Ora è capitato a diversi Soci che, o ignari di tale prescrizione oppure per altra causa, usciti dal Regno per una dogana ed entrati per un'altra, al loro rimpatrio, con grandissima sorpresa, furono invitati a restituire il permesso di libera circolazione ancorchè non scaduto, o vennero muniti di bolletta di entrata.

Nel caso quindi che un socio, prima di uscire dal Regno avesse divisato di rimpatriare da una dogana che non sia quella intestata sul documento di libero transito, non dovrà fare uso di questo, se desidera conservarlo e fruirne fino alla sua scadenza, ma bensì converrà che esperisca le pratiche consuete, vale a dire chiederà la bolletta di temporanea esportazione che restituirà al suo ritorno in Italia.

Quanto sopra formerà oggetto di una mia lettera al Ministero delle Finanze, per sentire se è tassativamente prescritto che tali permessi sieno valevoli solamente per transitare dalla dogana intestata oppure se ciò è limitato ad alcune località causa falsa interpretazione di Regolamento. Se veramente sta il primo caso, cercherò perchè venga rimossa tale prescrizione per mettere così i Soci, detentori dei permessi in parola, in grado di poter passare liberamente da uno qualunque degli Uffici doganali di confine tanto nell'uscire quanto nel rientrare.

Se sta il secondo caso, perchè vengano impartite nuove e più esaurienti istruzioni a tutti gli Uffici doganali di confine per un uniforme trattamento nell'applicazione della concessione.

A suo tempo darò comunicazione del risultato delle pratiche.

Il C. Sez. Mov. S. PARBONI.

Sezione Medica.

AI MEDICI CONDOTTI.

OSSERVAZIONI PRATICHE.

Ci rivolgiamo naturalmente a quei medici condotti che lavorano in una condotta non di soverchio accidentata; quindi senza troppo ripide e frequenti salite, senza colline non troppo docili, come direbbe il buon Carducci, e sopratutto senza troppe primavere sulle spalle.

Questa classe rispettabile di lavoratori ha ogni giorno a risolvere — oltre i tanti problemi della professione — un quesito arduo e... costoso: il quesito del *mezzo di trasporto.* L'ufficio di sanitario ha imperiose esigenze; il soccorso medico deve essere portato al malato con prontezza e con rapidità; i capitolati municipali parlano chiaro, ed impongono l'onere del cavallo se la condotta è sparsa (e lo sono quasi tutte), e se è popolosa (e lo sono immancabilmente tutte). Il medico si provvede di un ronzinante e d'una carcassa che chiama od adula col nome di carrozza: lesina col fieno, colla biada, coi finimenti, colle riparazioni alla carrettella, e quando *tira* le somme in fin d'anno, corona l'addizione con una fila di moccoli: la spesa è forte, troppo forte, ed i residui attivi del bilancio vanno a perdersi nel capace e spazioso ventricolo del ronzino, nelle bramose canne del fabbricatore o rattoppatore del veicolo.

Io voglio schizzare qui un prospetto della spesa che induce l'obbligo del mezzo di trasporto: premetto che si parte dal supposto che il primo acquisto (cavallo, finimenti, carrozza), sia già fatto e liquidato in lire 800: con una somma così esigua non si può avere un equipaggio appena discreto, ma è meglio calcolare severamente: aggiungo che ogni cifra rappresenterà il minimum; al di là di essa vi sarà l'impossibile, il che per l'equipaggio d'un medico comunale è dire tutto.

Ecco adunque il prospetto della spesa annuale che l'obbligo del mezzo di trasporto fa gravare sul medico comunale:

Interessi (4.50 %) sulle 800 lire . .	L.	36 —
Deperimento del cavallo e della carrozza	„	90 —
Fieno (quintali 40)	„	400 —
Biada, crusca	„	75 —
Ferratura, chiodi, ecc.	„	25 —
Riparazioni ai finimenti	„	12 —
Riparazioni ordinarie alla vettura .	„	36 —
Servo (che funziona anche in casa ove mangia e dimora) in contanti	„	300 —
Totale	L.	974 —

Su per giù adunque una spesa di quasi *mille lire:* e notate che tutto fu calcolato rigidamente: non si tenne conto della paglia, per la quale si dà ordinariamente lo stallatico a chi la fornisce (ed è di solito il servo di casa che ha la famiglia a colonia); del servo non si calcolò la spesa di vitto (più di una lira al giorno) e si mise il salario a lire 300 anzichè a L. 365 nella considerazione che *può* supplire ad altre persone di servizio, benchè la mancanza d'una donna in casa porti con sè inconvenienti e spese per ragioni di economia domestica facili a comprendersi: così pure non si misero in conto le riparazioni *straordinarie* alla vettura, che colle strade di campagna diventano sempre *ordinarie:* io sono anche partito dal supposto che il cavallo conservi una salute di ferro, ed il veicolo non richieda troppo carezze dal costruttore o rattoppatore che dir si voglia; orbene, anche con queste ipotesi un po' arrischiate, la spesa è sempre forte: il medico comunale quando tocca il polso alla borsa in fin d'anno trova che il trasporto, il *transfert,* è una gran brutta malattia della professione.

Come rimediarvi? Ecco l'interessante punto della questione e la ragione dell'articoletto.

In un anno solare, secondo le statistiche meteorologiche, si possono calcolare a 120 (4 mesi) le giornate di pioggia e d'intemperie che non concedono altro mezzo di trasporto in campagna all'infuori della carrozza: s'intende sempre per rapporto ai medici; la cifra di 120 giorni è piuttosto esagerata; nell'anno scorso io, per esempio, ho potuto usare del bicicletto per 279 giorni, e nell'annata che corre moltissime giornate di gennaio e febbraio furono propizie al nuovo genere di sport. Ad ogni modo si mettano pure nel conto 4 mesi di novembre, dicembre, gennaio e febbraio, durante i quali il medico dovrà fruire della vettura: egli avrà sempre avanti a sè otto mesi di bella stagione, nella quale vi saranno intermezzi temporaleschi (pioggie, ecc.), ma nessuno durerà la giornata intera: ora, da marzo ad ottobre ognuno sa che basta un' occhiata di sole ed un colpo di vento per rendere viabile un marciapiede di strada: di questo ho fatto e fo frequente sperienza. Ora si supponga che senza gravarsi del peso d'un cavallo e d'una carrozza cogli accessori, il medico faccia un contratto con un vetturale qualunque per i giorni d'intemperie: su per giù egli può calcolare su 120 giorni all'anno di noleggio; in campagna pel servizio ordinario, il quale coinciderà poi coll'inverno ch'è stagione morta pei vetturali rusticani, si è nel giusto fissando un tasso di tre lire pel servizio di giro; in conclusione la spesa di lire 360 annue, che possiamo arrotondare fino a lire 400, e ciò senza l'incomodo ed il sopracapo d'un cavallo che può malare, e d'una carrozza che esige sempre riparazioni. Restano otto mesi o, per dire più esattamente, 240 giornate di tempo buono. In queste il mezzo di trasporto più pronto, più economico, più dilettevole, più adatto s'impone ormai all'universale: esso consiste in un buon bicicletto Dal punto di vista più economico esso importa una spesa fissa e prima di lire 400: di più una spesa annua — *eventuale* — di lire *trenta* per riparazioni: dico *eventuale,* perchè col prezzo sopracitato si può acquistare una solida e resi-

stente macchina, e con un po' di prudenza, indispensabile prerogativa dei medici, la macchina può durare molti anni con insignificante spesa di manutenzione.

Allo specchietto sopracitato si può dunque contrapporre un altro così formulato:

Noleggio vettura (annuale) . . .	L.	400 —
Interessi sulle 400 lire (macchina) .	„	18 —
Deperimento macchina	„	40 —
Riparazioni (eventuali)	„	30 —
Totale	L.	488 —

Donde un risparmio netto in un anno di lire 486! senza contare il ritorno dell'animo alla tranquillità, e della borsa ad un miglior stato di tensione, colla soppressione della vettura particolare e del cavallo-ronzino, il quale tra parentesi (come quelli di tutti i medici) ha sempre un appetito ed una facoltà digerente formidabili.

Sbarazzato il campo — con un calcolo rigidissimo — dalle obbiezioni finanziarie, restano alcune altre di secondaria importanza e di niun valore: il *decoro* professionale, la *fatica*, la *possibilità* di fare un servizio egualmente pronto e rapido. Quanto al *decoro* professionale, è ben più comico lo spettacolo d'un medico che trotterella con un cavalluccio tardigrado su una cigolante carrozza, d'un dottore che passa rapido pei fatti suoi su un elegante e comodo bicicletto; d'altronde il *decoro* professionale è una vana parola se, per esistere, deve attaccarsi piuttosto ad una vettura, che ad un altro mezzo di trasporto; si verrebbe alla curiosa conclusione che è il cavallo o la vettura che conferisce considerazione all'arte di Ippocrate, e non dalla serietà e abilità con cui questa viene esercitata, ch'essa deriva decoro e rispetto.

Rispetto alla *fatica*, essa — per chi è appena mediocrissimo ciclista — è tanto trascurabile da non soffermarsi sull'obbiezione: colla massima tranquillità, compostezza e serenità si può fare in breve tempo il giro della più estesa e frazionata condotta medica; si può arrivare sul posto ove urge l'opera nostra in un *terzo* del tempo necessario con un buon cavallo; a parte anche il confronto delle rispettive velocità, il bicicletto avrà sempre il vantaggio della partenza immediata: ad esempio, non c'è un punto del comune ove esercitava un tempo il sottoscritto, in cui egli non potesse giungere in *12 minuti:* nessuna vettura ha mai potuto nè potrà portare un medico sul posto a così breve distanza dalla chiamata d'urgenza. Quanto alla obbiezione sul *polso* cosidetto eccitato o eccitabile colla marcia in ciclo, invito i lettori a tentare l'esperimento d'un salasso: potranno constatare se la mano trema come si asserisce dai profani!

Il Capo Sez. Medica
Dott. FAVARI.

I nuovi Medici del Touring.

Alcamo. De Blasi Ten. Dott. Francesco.
Acquasparta (Perugia). Dominici Dott. Carlo.
Arcidosso. Fosi Dott. Fosco.
Bitetto (Bari). Serrano Dott. Serafino.
Bollate. Polli Dott. Anselmo.
Conselve. Bolzoni Dott. Guido.
Gozzano (Novara). Migliavacca Dott. Ugo.
Giuncarico Grosseto). Regnoli Dott. Luigi.
Grosseto. Turillazzi Dott. Arturo.
Montefiorino (Modena). Serafino D.r Vincenzo.
Orbetello. Matteini Dott. Gustavo.
Orzinovi. Mantova Dott Luigi (per frazione di Villachiara).
Pitigliano (Grosseto). Bruscalupi Dott. Antonio.
Roccastrada. Pistoni Dott. Gustavo.
S. Fiora. Santucci Dott. Salvatore.
Saletto (Este). Accordini Dott. Francesco.
S. Giustino di Loro Ciuffenna (Montevarchi). Manaresi Dott. G.
Spineto nel Sannio. Tommasi Dott. Domenico.

I nuovi Farmacisti del Touring.

Arcidosso (Grosseto). Farmacia Fiore Lorenzo.
Bardolino (Verona). Id. Vivaldi Felice.
Bollate (Milano). Dott. Bianchi Francesco.
Castagneto (Pisa). Id. Emilio Bucci.
Este (Padova). Negri N. Farmacia Salute.
Giuncarico (Grosseto). Id. Andreozzi Giov.
Roma. E. Antonuzzi. Farmacia Popolare.
Scansano (Grosseto). Id. Lavagnini Vinc.
Sampierdarena (Genova) Id. Raffetti Carlo.
Spineto nel Sannio. Id. G. Tommasi.
Tonzanico (Como). Id. Provasi Antonio.

F.

L'assicurazione contro gl'infortuni ciclistici.

Prima che finisca l'anno è ancora il caso di assicurarci contro le eventuali cadute, e le eventuali conseguenze poco piacevoli. La polizza

(Segue a pag. 240.)

AUSONIA Sella anatomica!
AUSONIA Sella igienica!
AUSONIA Sella perfetta!

1899

Cleveland Cycles

PRIMARIA MARCA MONDIALE

Agenzia e Deposito Generale

PEL REGNO D'ITALIA

EMPORIO CICLISTICO

ING. AUGUSTO ENGELMANN

MILANO

STUDIO, MAGAZZINI, OFFICINA PER RIPARAZIONI E PISTA D'ESERCIZIO

Via Montebello, 18

SUCCURSALE PER IL DETTAGLIO

Via A. Manzoni, 52

(accanto ai Portoni.)

Mandare carta visita a Sezione Cataloghi.

d'assicurazione dura d'altronde un anno. E quindi fino al dicembre dell'anno venturo: l'estate e primavera a venire vi sono comprese.

Pubblichiamo perciò ancora una volta il contratto fatto colla fiorente *Società Anonima Infortuni di Milano*, e diciamo ai ciclisti: *Non aspettate ad assicurarvi quando avete una lesione qualsiasi: fate come la formica previdente: pensate che un accidente qualsiasi può capitarvi d'un tratto e farvi salutare con gioia le lire di premio che intascherete con un mite contratto preventivo.*

CONVENZIONE

fra la Società Touring Club Ciclistico Italiano e la Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gl'Infortuni.

Fra la Società Touring Club Ciclistico Italiano in Milano (denominata per brevità Touring Club) rappresentata dal suo Presidente Cav. Federico Johnson

da una parte

e la Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gli Infortuni con Sede in Milano (denominata per brevità Anonima Italiana) rappresentata dal suo Direttore Cav. Gioberti Luzzati

dall'altra parte:

si conviene quanto segue:

Art. 1.° e 2.° — *Ommissis.*

Art. 3.° — Per ogni assicurato il Touring Club dovrà fornire all'Anonima Italiana le seguenti indicazioni:

a) Nome, cognome e paternità.

b) Residenza (Comune, via e numero civico).

c) Età (nascita, anno, mese e giorno).

d) Professione.

e) Se usa il velocipede per diletto o per abituale mezzo di locomozione.

f) Se o meno sia Socio del Touring Club.

Art. 4.° — Sono esclusi dall'assicurazione le persone di età inferiore agli anni diciotto o superiore agli anni sessanta.

Art. 5.° — Le condizioni di queste assicurazioni sono quelle normali della polizza ordinaria...

Con la limitazione però del rischio nel senso che l'Italiana Infortuni risponde a norma della polizza stessa Art. 1 Comma I di 2 dei soli infortuni che hanno per causa diretta improvvisa ed immediata la bicicletta o velocipede a più di due ruote. Sono però assolutamente esclusi gli infortuni derivanti da corse o gare di qualunque genere, sì private che pubbliche.

Art. 6.° — Le assicurazioni dei soci del Touring, e da esso presentati, possono essere fatte per le seguenti combinazioni ed ai premi seguenti:

a) Per il solo caso d'inabilità temporaria e per una indennità giornaliera fino a L. 5, premio annuo di L. 4,85.

b) Per il caso d'invalidità permanente con un capitale assicurato di L. 5000, e per il caso d'inabilità temporanea con una indennità giornaliera fino a L. 5, premio annuo L. 7,50.

c) Per i casi di morte con un capitale assicurato di L. 5000, per i casi d'invalidità permanente con un capitale assicurato di L. 5000, per i casi d'inabilità temporaria con un'indennità giornaliera fino a L. 5, premio annuo L. 8,35.

d) Per la stessa assicurazione come a *c*) più le conseguenze della responsabilità civile verso i terzi per danni alle persone col massimo di L. 5000, premio annuo L. 10,90.

e) Per l'assicurazione della sola responsabilità civile per danni a terze persone col massimo di L. 5000, premio annuo L. 8,50.

Art. 7.° Per assicurazioni di Ciclisti non soci del Touring Club, ma da esso presentati, non è ammessa la combinazione ad *a*) del precedente Art. 6, e per le altre assicurazioni i premi s'intendono aumentati ciascuna di L. 1,50.

Art. 8.° — Con la presentazione della nota degli assicurandi, il Touring Club dovrà versare alla Cassa dell'Anonima Italiana i premi relativi e questa gli rilascerà le regolari polizze, con effetto dall'indomani della presentazione della nota.

Art. 9.° — In caso d'infortunio, potranno fungere come medici dell'assicurato i medici nominati dal Touring, ma l'Anonima Italiana ha sempre diritto di fare intervenire a norma della polizza i propri medici fiduciari.

Art. 10.° — In caso di controversia sulla determinazione dell'indennità, il Collegio Arbitrale chiamato a decidere, sarà costituito e deciderà secondo le norme stabilite nella polizza, con la sola differenza che la nomina del medico per conto dell'assicurato sarà fatta in sua vece dal Touring Club previo esplicito consenso dell'assicurato.

Art. 11.° — Il Touring Club darà partecipazione ai propri medici del presente contratto, raccomandando loro che nei certificati siano osservati i termini della più stretta giustizia ed equità, e darà pure all'Anonima Italiana l'elenco dei medici stessi, con indicazione della loro residenza.

Art. 12.° e 13.° — *Ommissis.*

Art. 14.° La presente Convenzione avrà la durata di due anni, cioè dal 1° Gennaio 1898 al 31 dicembre 1899 e s'intenderà tacitamente rinnovata se una delle parti non lo denuncia mediante lettera raccomandata tre mesi prima della scadenza...

Art. 15.° — Le Assicurazioni presentate dal Touring Club, per i rischi indicati al precedente Art. 3 qui distinti con la denominazione di Rischio del ciclismo, avranno la durata fissa di un anno.

Art. 16.° e 17.° — *Ommissis.*

Milano li 28 dicembre 1897.

Il Direttore Generale del T. C. C. I.
FEDERICO JOHNSON.

Società Anonima Italiana
di Assicurazione contro gli Infortuni.
Il Direttore G. LUZZATI.

ESPOSIZIONE GENERALE ITALIANA

TORINO - 1898

MASSIMA ONORIFICENZA

DIPLOMA D'ONORE

AI VELOCIPEDI

E MOTOCICLI

PRINETTI-STUCCHI

Norme

per la importazione temporanea dei Velocipedi senza deposito di cauzione.

I membri del T. C. C. I., ai quali occorre fruire delle facilitazioni accordate dai diversi Stati in riguardo all'importazione temporanea dei velocipedi, con esenzione di deposito cauzionale, devono attenersi alle seguenti modalità:

1.° Per essere esonerato dall'obbligo di depositare in contanti l'ammontare del dazio che sarebbe dovuto per il velocipede, il proprietario di questo deve presentare alla dogana la tessera di riconoscimento colla fotografia. La dogana, riconosciuta la regolarità della tessera presentata dal velocipedista consegna a questo un documento di temporanea importazione e applica un contrassegno (piombo al velocipede (alcuni Stati omettono la piombatura). Sul detto documento o *Laissez-passer* è indicato il termine entro il quale il velocipede deve essere riesportato.

2.° Al momento dell'uscita dallo Stato, il velocipedista deve presentare alla dogana di confine il proprio velocipede e la bolletta di temporanea importazione consegnatagli dalla dogana per la quale è entrato. Per quegli Stati che lo prescrivono il velocipede deve conservare il piombo appostovi dalla stessa dogana.

3.° Se il velocipede viene rispedito all'estero per mare o per ferrovia, il velocipedista deve provvedere perchè sia presentato, insieme con la rispettiva bolletta, alla dogana del porto d'imbarco o a quella presso la stazione ferroviaria di confine. La dogana d'uscita quando riconosca che il velocipede è quello descritto sulla bolletta presentatale, toglie (se applicato all'atto dell'importazione) il contrassegno e trattiene la bolletta stessa.

4.° **Il velocipedista deve chiedere che gli sia rilasciato un certificato attestante che il velocipede fu riesportato nel termine stabilito. Si fa presente al Socio che il conservare questo documento è della massima utilità perchè, nel caso venissero mosse delle contestazioni da parte degli Uffici doganali, è l'unico documento che possa comprovare l'effettuata riesportazione del velocipede e le Direzioni Doganali non accettano per nessun motivo altre prove all'infuori di questa.**

5.° Si avverte pure che è **assolutamente necessario** di presentare il velocipede e la bolletta relativa alla dogana di uscita prima di oltrepassare il confine, poichè, in caso contrario, il Socio dovrà pagare l'ammontare del dazio di entrata spettante allo Stato che praticò la facilitazione.

Tutto quanto sopra è detto non è applicabile alla Svizzera, per la quale il regolamento è il seguente a datare dal 1.° gennaio 1899:

I. **Per i velocipedi non accompagnati da ciclista,** ma la di cui lettera di porto contenga indicazioni da cui si possa ritenere la loro importazione temporanea, sarà staccato un lascia-passare previa piombatura della macchina e deposito relativo; per ottenere la restituzione del quale, dovrà essere ripresentato il lascia-passare alla dogana di sortita unitamente alla macchina.

II. Se il velocipede è presentato dal Socio di una società che ha ottenuto le facilitazioni di circolazione, e che questo Socio presenta una carta di legittimazione (Tessera), (vedi Rivista Mensile, Ottobre 1898) in regola, con fotografia, ecc. (secondo il modello prescritto) **sarà completamente esclusa ogni formalità nè alla dogana d'entrata, nè a quella d'uscita.**

III. I velocipedisti non appartenenti ad una società ammessa ad alcuna facilitazione **o la di cui Tessera non è conforme alle condizioni volute dalla Svizzera,** riceveranno un certificato di controllo, dovranno effettuare il deposito che sarà restituito poi dietro presentazione delle macchine e del certificato alla dogana di sortita.

Ritenuto che il T. C. C. I. ebbe ad assumere di fronte alle Amministrazioni doganali estere garanzia solidale per tutti i propri Soci, in quanto potessero incorrere in contravvenzioni e dovessero pagare alle Amministrazioni stesse delle somme per infrazioni, reali o pretese, alle prescrizioni doganali, i Soci sono tenuti alla conoscenza delle prescrizioni doganali riportate qui sopra ed obbligati ad osservarle. **Ogni socio resta quindi obbligato a rimborsare al T. C. C I., dietro semplice richiesta, tutte le somme che questi, per effetto dell'inadempimento totale o parziale delle prescrizioni suddette, dovesse per qualsiasi titolo o causa, pagare alle Amministrazioni Doganali o ad altre persone od enti qualsiasi.**

Si riterrà in ogni caso come prova sufficiente dell'obbligo del T. C. C. I. di pagare dette somme, la lettera ufficiale, con cui l'Amministrazione Doganale od altra persona od enti invitassero il T. C. C. I. ad effettuare il pagamento per una causa imputata ad uno dei suoi membri; di modo che la semplice produzione in giudizio della detta lettera dovrà essere considerata come un elemento sufficiente per la condanna del medesimo al pagamento della somma richiesta, rinunciando egli a qualsiasi eccezione od istanza in proposito.

Per tutto quanto possa avere rapporto con quanto sopra è detto, ogni Socio elegge il proprio domicilio in Milano, presso la sede del T. C. C. I.

Règles

pour l'importation temporaire des Vélocipèdes sans dépôt de caution.

Les membres du T. C C. I. qui ont besoin de profiter des facilitations accordées par les divers États à l'égard de l'importation temporaire des vélocipèdes sans dépôt de caution, doivent s'en tenir aux modalités suivantes:

1.er Pour être exempt de l'obligation de déposer en espèces le montant de la douane qui serait dû pour le vélocipède, le propriétaire de celui-ci doit présenter à la douane une carte de légitimation avec la photographie. Quand la douane a reconnu la régularité du document présenté par le propriétaire, elle lui délivre un Bulletin pour l'importation temporaire et applique un contre-seing (plomb) au vélocipède (quelques États omettent le plomb). Sur le dit Bulletin ou " Laissez-passer „ est indiqué le terme dans lequel le vélocipède doit être réexporté.

2.me Au moment de sortir de l'État, le vélocipèdiste doit présenter à la douane de la frontière son vélocipède et le document d'importation temporaire que lui a été détaché par la douane où il est entré. Pour les états qui le prescrivent, le vélocipède doit garder le plomb appliqué par la susdite douane.

3.me Si le vélocipède est réexpédie à l'étranger par mer ou par terre, le vélocipèdiste doit pourvoir à ce qu'il soit présenté avec bulletin d'importation temporaire à la douane du port d'embarquement ou à la station du chemin de fer de la frontière. Quand la douane de sortie reconnaît que le vélocipède est le même que celui décrit sur le dit bulletin elle enlève le contre-seing et retient le document en question.

4.me **Le vélocipèdiste doit réclamer un certificat qui atteste que le vélocipède fut réexporté dans le terme établi. Le Sociétaire est tenu à conserver ce document qui est d'une grande utilité, dans les contestations eventuelles qui pourraient être soulevées par les bureaux de douane, et l'unique qui puisse prouver la réexportation du vélocipède et les directions douanières n'acceptent pour aucun motif d'autres preuves que celles-ci.**

5.me Il est aussi absolument nécessaire de présenter le vélocipède et les papiers relatifs à la douane de sortie avant de passer la frontière, autrement l'associé devrait payer le montant de la douane d'entrée à l'État qui accorda la facilitation.

Tout ce qui a été dit ici ne peut être appliqué à la Suisse pour laquelle il faut s'en tenir au réglement suivant en vigueur dépuis le 1.er Janvier 1899:

I. **Pour les vélocipèdes qui ne sont pas accompagnés par leurs propriétaires,** mais dont la lettre de port contient des indications attestant leur importation temporaire, il sera détaché un Laissez-passer après plombage de la machine et dépôt relatif; pour obtenir le remboursement de ce dernier, il faut présenter le Laissez-passer à la douane de sortie, avec la machine.

II. Si le vélocipède est présenté par un membre d'une société qui a obtenu les facilitations de libre entrée, et que cet associé présente une carte de légitimation en règle, avec photographie, ecc. (selon le modèle prescrit) **toute formalité sera complétement évitée tant à la douane d'entrée comme à celle de sortie.**

III. Les vélocipédistes qui n'appartiennent pas à une société admise à jouir des facilitations, **ou dont les papiers ne soient pas conformes aux conditions prescrites par la Suisse,** reçoivent un certificat de contrôle, et doivent faire le versement du dépôt qui leur sera remboursé après la présentation de la machine et du certificat à la douane de sortie.

Le T. C. C. I. s'étant rendu responsable envers les Administrations douanières étrangères par de solides garanties pour tous ses Associés au cas où ceux-ci soient mis en contrevention et doivent payer aux dites Administrations des amendes pour infractions, réelles ou pretendues, aux préscriptions douanières, les associés sont tenus à connaître les préscriptions douanières reportées ci-dessus et sont obligés de les observer. **Tout membre est ainsi obligé à rembourser au T. C. C. I. sur simple demande toutes les sommes que celui-ci pour infractions réelles ou prétendues au susdites prescriptions, devrait payer aux Administrations douanières ou à leurs agents.**

On retiendra partant comme preuve suffisante de l'obligation que s'est pris sur lui, le T. C. C. I. de payer les dites sommes, la lettre officielle, par laquelle l'Administration douanière ou d'autres personnes pourraient inviter le T. C. C. I. à effectuer un payement pour une cause imputée à un de ses associés. De manière que la simple présentation en jugement de la lettre devra être considerée comme une élément suffisant pour condamner ce dernier au payement de la somme demandée, sans autres formalités.

Pour tout ce qui peut avoir rapport avec ce qui a été dit ci avant, chaque membre élit son domicile à Milan auprès du T. C. C. I.

Bignami Pietro *ha battuto i Records Italiani dei Chilometri 100 e dell'ora, montando Bicicletto munito di* Pneumatici " Marca Leone „

Conditions.

for the temporary importation of Bycicles without deposit of Security.

To Members of the T. C. C. I., who wish to enjoy the facilitations accorded by different States as the temporary importation of Bicycles with exemption from security-deposit, must be kind themselves to the fellowing Conditions:

1.° To be exempt from paying a deposit the owner of a Bicycle must present to the Custom-house the card of identity together with his photograph.

The Custom-house, having taken notice of the correctness of the card of identity gives the bearer a certificate of temporary importation and applies a countersign (lied) to the Bicycle (a few States omit plumbing). In this document (or Laissez-passer) is indicated the times in which the Bicycle must be reexported.

2.° On leaving of a States the Cyclist must show to the Custom-officers at the frontier, his Bicycle and the respective Mark attached by the Officers of the States from which be came. For when States who so order it, the lied apply by them must be preserved.

3.° When a cycle is sent from any foreign country by sea or by rail the cyclist must see to it, that his bicycle and the special Mark be shown at the port of embarcation or at the railwaystation of the frontier. The Custom-house convinced of the identity of the Bicycle (and description in the certificate), takes away the countersign, and keeps the certified document.

4.° **The Cyclist must be sure to obtain a certificate attesting that the bicycle was re-exported during the period agreed upon.**

The Member is advised to preserve this document by all means, because should there be any contestation on the part of the Customs-house officers, is the only document that can prove the re-exportation of the Bicycle and the Director of the Custom-house do not accept any other proof.

5.° The Cyclist is informed that it is **absolutely necessary** to present the Bicycle to the Custom-house with the relative Mark, before crossing the boundary, for, if this is not done the Member must pay the amount of the import-duty appartaining to the State which grants the facilitations.

All the above, does not apply to Switzerland, for which the regulation is the fellowing to come into effect from the 1th of January 1899.

I. **With Bicycles without a Cyclist**, bill of lading countaining indications where by, it appears evident that their importation is only temporary must be accompanied by a Freepass "Laissez-passer„; plumbing of the machine and relative deposit. To obtain restitution of the same, Freepass with the Machine must be shown to the Custom-house officers on leaving the country.

II. When the Bicycle is presented by the Member of any Society, who has obtained the facilitations for circulation, if this member presents his card of identity (tessera) (see Monthly Review, October 1898) with photograph etc., according to the prescribed form, **he shall be contempletely exempt from all formality Custom duties on entering and on going out of the country.**

III. Cyclists not belonging to any Society admitted to any facilitation or whose card of identity (tessera) does **not conform to the conditions required by Switzerland**, will receive a certificate of control; they must leave a deposit, which will be returned them on presenting the machine and the certificate at the Custom-house on the way out of the country.

Observe hence, that the T. C. C. I. has to assume guaranties for all regular Members towards foreign Custom-house Administrations, whenever any contravention may occur, must pay to the resp. Admnistrations sums of money for any and every infringement real or pretended of the Custom-house regulations as above indicated.

Each member is consequently obliged to re-imburse to the T. C. C. I., on a simple demand, all the sums, which they through partial or total non-compliance with the above regulations, have to pay for whatever cause to the Custom-house Administration or to any person concerned.

In any case, the official letter will be considered sufficient proof of the obligation of the T. C. C. I. to pay this sum, in virtue of which letter, the Administration of the Custom-house or a certain person or persons invite the T. C. C. I. to effect the payment for any demand against all or any of their Members; so that the simple production of this official letter shall be deemed sufficient evidence for the adjudication of the payment of the sum demanded and he renouncing all and every exception in regard to it.

For all that may have relation to what is said above each Members elects his proper residence at the seat of the T. C. C. I. in Milan.

G. Gorla **AL CICLISTA ELEGANTE** MILANO Via Dante, 12.

GRANDE STOCK di Berretti, Calze e Maglie per Ciclisti.

PREZZI RIBASSATI

BICICLETTA CHAINLESS F. N.

della "Fabrique Nationale d'Armes de Guerre„ Herstal.

STAGIONE 1899

Con piacere presentiamo il disegno della nuova **Chainless 1899 F. N.** che, a nostro criterio, troviamo perfetta in tutte le sue linee. Di costruzione solidissima ed accurata, di una scorrevolezza unica, presenta tutti i vantaggi di una macchina di grande lusso, senza averne alto il prezzo. — I signori **A. FUSI & C.,** fecero un ottimo affare assicurandosi la esclusiva Agenzia in Italia, come lo sono per gli altri prodotti della **F. N.**

Sezione Legale.

SENTENZA.

Nella causa penale contro:
Borghi Giuseppe Clemente di Ernesto, di anni 18, nato a Voghera, residente a Piacenza, difeso dall'avv. dott. Alberto Bassi,

IMPUTATO;

Di contravvenzione all'art. 11, legge 22 luglio 1897, per avere in Piacenza il 16 agosto, circolato in via San Salvatore, con una bicicletta a mano sprovvista del bollo, del freno e del campanello.

Ritenuto essere rimasto assodato in linea di fatto alla pubblica discussione della causa che il Borghi circolava con una bicicletta in suolo pubblico sprovvista del bollo, del freno e del campanello.

Rimase pure assodato che il Borghi conduceva a mano tale bicicletta.

Attesochè deve dichiararsi non luogo a procedere per inesistenza di reato in quanto che prescrivendo la legge che la bicicletta sia bollata quando viene usata, evidentemente il Borghi non ne faceva uso conducendola a mano. Così pure il fatto di essere senza campanello e senza freno non è tale da dar luogo a contravvenzione quando la bicicletta è condotta a mano.

Chi conduce a mano una bicicletta può anche andare da un meccanico, ad esempio, per farla accomodare.

L'uso potrebbe farlo nelle proprietà private e per il semplice fatto, ad esempio, del portarla ad accomodare non deve pagare la tassa.

P. Q. M.

Visto l'art. 343 Cod. Proc. Penale:

Dichiara non luogo a procedere contro il Borghi per inesistenza di reato.

Piacenza, 27 ottobre 1898.

Firmato: PICCININI.

Ciclisti
Prima di fare i vostri acquisti di macchine di lusso per il 1899, aspettate il modello
Acaténe Orio & Marchand
licenza
MÉTROPOLE.

PNEUMATICI Marca Leone 1898
sono i migliori.

È il ciclista
e non il negoziante
che deve giudicare
la macchina.

Chi desidera

realmente acquistare

una **BICICLETTA** di primissimo ordine

domandi, prima di decidersi, alla

Ditta V. CROIZAT di Torino

(11-13, Via Gioberti)

(Unica concessionaria per l'Italia, Rumenia e Egitto)

IL CATALOGO

della rinomata

Marca americana

RAMBLER

che gli verrà
spedito unitamente
ad una raccolta di oltre
200 attestati che dimostrano come
la "RAMBLER" risponda a tutte le esigenze
dei signori ciclisti.

Per tale richiesta basterà spedire all'indirizzo:

CROIZAT - TORINO

un biglietto di visita colle iniziali **P. R. C.**

AGENTI PER LA VENDITA

in tutte le principali città.

I PNEU

Tipo "

(BREVETTO della Ditta P

hanno avuto facilmente
sulle concorrenti marche

COPPA DEL
Premio PRINCIPE

I PNEUMATICI della Ditta **PI**
si possono trovare presso tu
di

MATICI
MILANO„

RELLI & C. di MILANO)

ragione - come sempre -
estere, nelle Corse della

RE a Torino
I NAPOLI a Verona.

RELLI & C. di MILANO

ti i più importanti Negozianti
elocipedi e Accessori.

GARANZIA ASSOLUTA

Se volete viaggiar sicuri

adottate sulle vostre macchine i pneumatici

GLORIA

1898

Una sola qualità - Lavorati con Para Extra

GARANZIA ASSOLUTA

MANIFATTURA PRODOTTI DI GOMMA ELASTICA E AMIANTO

Stabilimento NOLE CANAVESE

BENDER & MARTINY

TORINO

Filiale MILANO

Pezzi di Costruzione: *TUBI, SFERE, CERCHI, RAGGI, ecc.*

Serie Perry 1898

ACCESSORI PER VELOCIPEDI

Campanelli, Mozzi, Fanali, Ciclometri, Manopole, ecc.

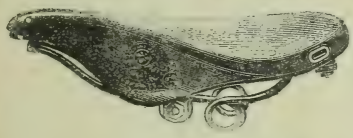
COMPLETO ASSORTIMENTO SEMPRE PRONTO

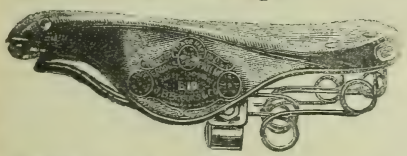
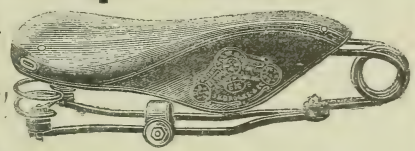
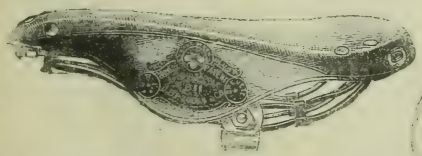
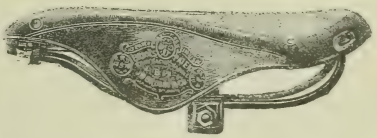
ELENCO DEI SOCI VITALIZI (1)

a tutto giugno 1898.

1. **Baragiola** Cav. Avv. **Andrea**, Milano.
2. **Poggi** Cav. **Luigi**, Verona.
3. **De-Angeli** Comm. **Ernesto**, Milano.
4. **Pirelli** Comm. **G. B.**, id.
5. **Hercolani** Principessa **Ines**, Bologna.
6. March. **Raineri Paolucci di Calboli** Segretario d'Ambasciata, Parigi.
7. **Luigi Vittorio Bertarelli**, Milano.
8. **Angelo Provasoli**, id.
9. **Johnson** Cav. Uff. **Federico**, id.
10. **Venegoni Riccardo**, id.
11. **Vanzetti** Ing. Cav. **Carlo**, id.
12. **Moro** Rag. **Piero**, id.
13. **Guasti** Cav. Avv. **Federico**, id.
14. **Riva** Cav. Ing. **Alberto**, id.
15. **Fioroni** Avv. **Osvaldo**, id.
16. **Riva** Rag. **Romeo**, id.
17. **Soffredi** Rag. **Attilio**, id.
18. **Pardo Vito**, Roma.
19. **Binda** Ing. **Achille**, Milano.
20. **Gavazzi** Ing. Cav. **Piero**, id.
21. **Odazio** Conte **Arnaldo**, id.
22. **Stucchi** Cav. Uff. **Augusto**, id.
23. Nob. **Fausto Bagatti Valsecchi**, id.
24. **Pasta Giuseppe**, id.
25. **Erba** Rag. **Luigi**, id.
26. **Galimberti Angelo**, id.
27. **Bossi Adolfo**, id.
28. **Silvestri Giovanni**, id.
29. Ing. **Achille Bertarelli**, id.
30. **Bertarelli Giulio**, id.
31. **Wellean Amelia**, Venezia.
32. Principe **Enrico di Borbone**, Conte de' Bardi, id.
33. **Fontana** Ing. **Piero**, Milano.
34. **Torrani Carlo**, id.
35. **Castiglioni** Ing. **Carlo**, id.
36. **Bonoldi Eugenio**, id.
37. Comm. **Silvio Benigno Crespi**, id.
38. Dott. **Achille Francesco Turati**, id.
39. Cav. **F. E. Tamburini**, id.
40. Comm. **Achille Bertelli.**
41. Ing. **A. De Toma**, Vienna.
42. Conte **Agostino Biglione di Viarigi**, Torino.
43. Conte **Biscaretti di Ruffia**, Deputato al Parlamento, Torino.
44. **Panzarasa** Ing. **Alessandro**, Milano.
45. **Sacerdote Lazzaro**, Torino.
46. **Pizzagalli** Avv. **Felice**, Milano.
47. **Boccaccini** Cav. D.r **Corrado**, Cuneo.

(1) Art. 6 dello Statuto: È nominato Socio Vitalizio chiunque accompagni alla sua domanda di ammissione la somma di lire *Cento* per una volta tanto.


LA MACCHINA
d'alto grado

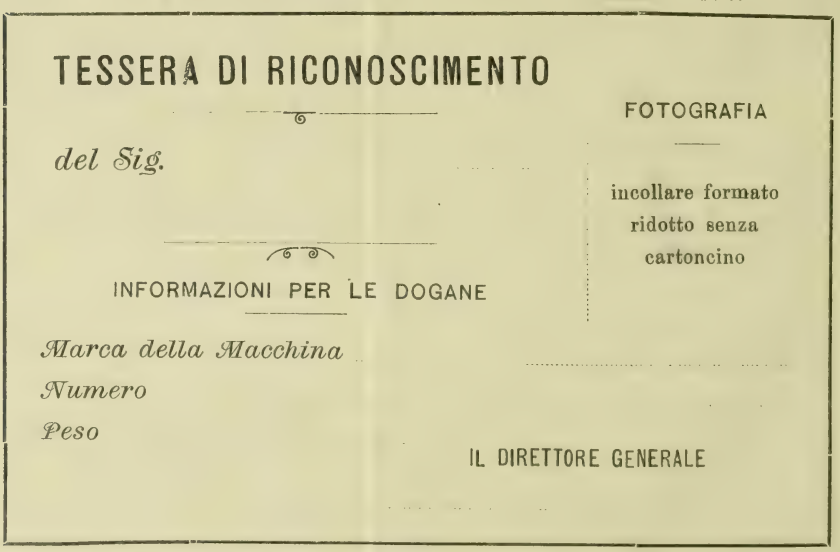
è completa soltanto se è provvista
di una sella
"BROOKS"


SELLA BROOKS



Superiore ad ogni altra.
Insistete per aver applicata alla vostra macchina una sella "BROOKS"
MARCA DI FABBRICA
BIRMINGHAM - J. B. BROOKS & Co. Ltd - BIRMINGHAM
(ENGLAND.)

SEZIONE CANCELLERIA.

Le nuove Tessere pel 1899. — La Tessera Sociale.

La tessera per il 1899 viene spedita ai Soci che sono amministrativamente in regola coll'Associazione e cioè a coloro che hanno pagato la rinnovazione (L. 6) o che hanno inviato l'importo per la loro inscrizione (L. 8). Dell'invio di queste tessere o *carte personali*, l'Ufficio terrà una nota esattissima e per quanto possibile scrupolosa, e la Direzione per quelle ragioni delicatissime che ognuno facilmente comprende, *non rilascerà più duplicati.* Sarà fatta eccezione per coloro che *comprovino e giustifichino tale richiesta o coll' inviare la prima o*



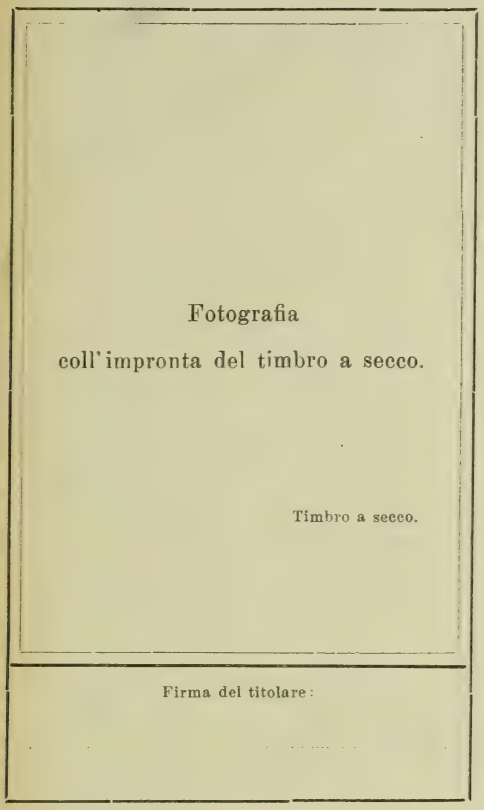
lacera o in cattivo stato, o altrimenti, e in questi casi e *solo dietro versamento alla Tesoreria di Cent. 50 verrà emesso il duplicato richiesto.*

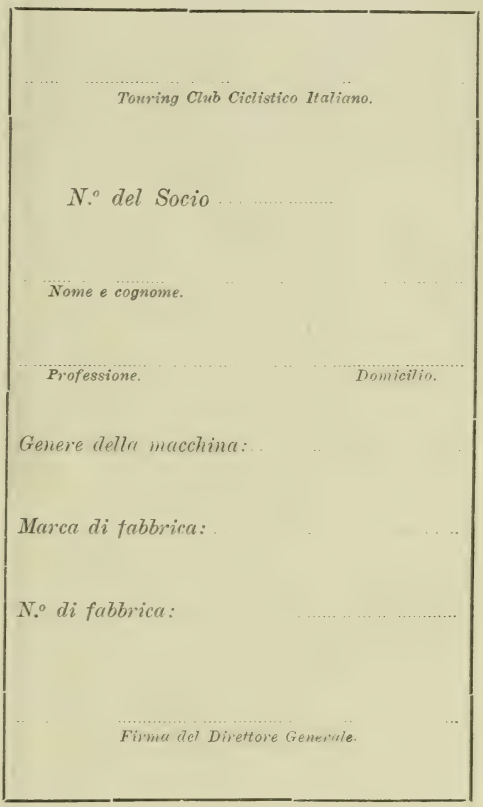
Anche la busta tessera si è cercato di rendere pratica, utile ed adatta al nuovo modulo. Essa è fatta a libro come quella del 1898 cogli identici caratteri esteriori; nell'interno la parte di sinistra è fatta a *passepartout* come quella ora in uso, la parte a destra invece è foggiata a guisa di una tasca da portafoglio perchè possa contenere i recapiti doganali, o le bollette di ferrovia o qualche valore, e sopratutto l'estratto delle norme generali per il passaggio alle frontiere, norme che sono stampate e rinchiuse in un foglio che serve da involucro alla tessera, e che sarà di grande giovamento e di grande utilità nei casi pratici, a coloro che l'avranno conservata.

Questa busta tessera sarà messa in vendita ai nostri Soci al prezzo di Cent. 50.

La Tessera per la Svizzera.

Tutti i Soci del T. C. C. I. sono avvisati che a incominciare dal 1.° Gennaio 1899, per ordine e disposizione della Direzione delle Dogane Svizzere, nessuno di essi potrà entrare nel territorio della Confederazione accompagnato da velocipede di qualunque forma, senza ottemperare a tutte le esigenze burocratiche e senza effettuare il deposito che sarà richiesto, da ogni singolo Ufficio Doganale di confine, a meno che siasi preventivamente provvisto presso la Direzione Generale (Milano, Via Giulini, 2), del libretto di riconoscimento speciale munito di fotografia (la fotografia deve essere incollata, non più sciolta), e che sarà spedito a richiesta e previo l'invio di Cent. 50.





Raccomando ai Signori Soci di scrivere sempre il loro nome e cognome ben chiaro e gli indirizzi precisi, e di smettere l'abitudine di fare le firme e le abbreviazioni. È questa la causa principale dei disguidi postali, della perdita di corrispondenza e delle pubblicazioni. Scrivendo poi indicare **sempre i due numeri** (uno d'inscrizione e l'altro di controllo del tesoriere) che trovansi sul **recto** della **Tessera sociale.**

Prego infine i signori Soci che si rivolgono alla Direzione Generale per rettifiche di indirizzi, per informazioni, schiarimenti od altro di scrivere sempre in Cartolina con risposta pagata, o di unire alla lettera il francobollo per l'affrancatura della risposta; inoltre è indispensabile, principalmente per le rettifiche o cambiamenti di domicilio, che sia indicato chiaramente il nome e cognome, il domicilio e il numero della tessera, valendosi a preferenza dell'indirizzo stampato sotto cui viene spedita la *Rivista.*

Il Cancelliere ff. M. Caspani.

Le Pubblicazioni del T.

Il T. C. C. I. ha intrapreso una serie di pubblicazioni la cui importanza è stata altamente apprezzata dai ciclisti come dagli studiosi. Da un punto di vista topografico speciale, l'Italia viene rapidamente illustrata con lavori che si possono classificare in tre categorie: **GUIDE-PROFILI** e **PLANIMETRIE** di strade montuose — **CARTE GENERALI.** Una somma ingente fu erogata dal T. in queste pubblicazioni, il cui successo è la migliore prova che esse rispondono a un bisogno reale e sentito.

Il T., di regola, dà **gratis** ai Soci le pubblicazioni fatte nell'anno corrente dell'associazione (ogni associazione si considera sempre come decorrente da gennaio a gennaio), e vende a prezzi di grandissimo favore le pubblicazioni arretrate, perchè con spesa minima i Soci possano mettersi in corrente colla **Collezione del T.** Delle pubblicazioni arretrate si vanno facendo continuamente nuove edizioni.

I Soci del 1895 ricevettero gratis:

La Guida-Itinerario dell'Italia, edizione 1895 in un volume di 350 pagine circa.

La Rivista Mensile.

I Soci del 1896 ricevettero gratis:

La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi, edizione 1896, in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

L'Annuario 1896, un volume di 110 pagine.

La Guida Regionale della Lombardia, in due volumi di complessive 364 pagine, con 38 carte-indice, legatura in tela color perla, con impressioni in oro e colori.

I Profili 1-18 —; diciotto monografie cartografiche di altrettante strade montane.

La Rivista Mensile.

I Soci del 1897 ricevettero gratis:

La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi, ediz. 1897; in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

L'Annuario 1897, un volume in 128 pagine.

La Guida Regionale del Lazio, un volume di 164 pagine, con 8 carte-indice e 352 profili di strade, legatura in tela marrone con impressioni in oro e colori.

La Guida Regionale del Veneto, tre volumi di complessive pagine 700, con 550 profili di strade e 29 carte-indice, legatura in tela pergamena con impressioni in oro e colori.

I Profili 19-26 —; otto monografie cartografiche di altrettante strade montane.

La Rivista Mensile.

La Carta corografica del Veneto alla scala di 1:500.000 espressamente eseguita per il T., dall'Istituto Geografico Militare di Firenze. (Questa Carta, dono del Cav. Johnson, fu inviata ai primi 10.000 Soci del T., secondo il disposto del Donatore.)

I Soci del 1898 ricevettero gratis:

Oltre la Guida Generale, come sopra:

La Guida Regionale del Piemonte, in tre volumi di complessive pagine 804, con 33 carte-indice e 827 profili, legature in tela color verdastro con impressioni in oro e colori.

La Carta Corografica Piemonte-Lombardia-Liguria alla scala di 1:500.000 espressamente eseguita per il T. dall'Istituto Geografico Militare di Firenze.

I Profili 27-36 —; nove monografie cartografiche di altrettante strade montane.

L'Annuario 1898, un volume di 140 pagine.

(In corso di stampa la **Guida dell'Umbria**.)

L'Associazione al T. costa L. **6** all'anno, più una tassa di buon ingresso di L. **2.**

L'Associazione vitalizia costa L. 100 una volta tanto.

Prezzo delle Pubblicazioni del T.

(per i Soci su questi prezzi è accordato lo sconto 50 0/0).

PROFILI PUBBLICATI:

1	Profilo e planimetria della Strada Bologna-Pistoia	L. 1.—	18	Profilo del Passo dell'Aprica	L. 1.—
2	» del Passo della Spluga	» 1.—	19	» della Strada Fossombrone-Gualdo Tadino	» 1.—
3	» » del Sempione	» 1.—	20	» » Gualdo Tadino-Foligno-Narni	» 1.—
4	» » del Giovi	» 1.—	21-22	» » Terni-Civita Castellana-Roma	» 2.—
5	» della Strada Genova-Spezia	» 1.—	23	» » Roma-Valmontone-Frosinone	» 1.—
6-7	» » Spezia-Cisa-Parma	» 2.—	24-25-26	» » Frosinone-Ceprano-Capua	» 2.—
8	» » Firenze-Siena	» 1.—	27	» » Reggio Calabria-Gioia Tauro	» 1.—
9-10	» » Siena-Radicofani-Viterbo	» 2.—	28	» » Gioia Tauro-Pizzo Calabria	» 1.—
11	» » Viterbo-Roma per Ronciglione	» 1.—	29	» » Pizzo Calabria-Tiriolo	» 1.—
12	» » Roma-Rieti	» 1.—	30	» » Tiriolo-Cosenza	» 1.—
13	» » Rieti-Aquila	» 1.—	31-32	» » Cosenza-Castrovillari	» 2.—
14-15	» » Aquila-Popoli-Pescara	» 2.—	33-34	» » Castrovillari-Lagonegro	» 2.—
16	» del Passo della Maloja	» 1.—	35-36	» » Lagonegro-Eboli	» 2.—
17	» » della Bernina	» 1.—			

GUIDE PUBBLICATE:

Guida-Itinerario dell'Italia, ecc., 1895 (esaurita).

Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi limitrofi, 1897 (2 volumi) . . . . . L. 5.—

Guida Regionale di Lombardia, 1896 (2 volumi), con 38 carte indice . . . . „ 4.—

Guida Regionale del Lazio, 1897 (1 volume) con 352 profili di strade e 8 carte-indice . . . . . L. 3.—

Guida Regionale del Veneto, 1897 (3 volumi), con circa 550 profili di strade e 29 carte-indice . . . . . „ 5.50

Guida Regionale del Piemonte, 1898 (volumi 3) con circa 700 profili di strade e più di 30 carte-indice . . . . . „ 5.50

ANNUARI PUBBLICATI:

Annuario 1896 (esaurito).

Annuario 1897 (di C. A. Marelli) . . L. 1.75.

Annuario 1898 (di C. A. Marelli) . . L. 1.75.

CARTE PUBBLICATE:

Carta corografica del Veneto, edizione espressamente eseguita per il T., dall'Istituto Corografico Militare di Firenze, Scala 1:500.000, strade e nomenclatura in nero; idrografia in celeste; orografia in tinta neutra. — La Carta nitidissima, molto precisa, contiene anche parte delle regioni limitrofe al Veneto. — In foglio sciolto, su carta canape: L. 2.50. — Montatura su tela e in elegante astuccio tascabile: aumento L. 1 sul netto.

Carta corografica della Lombardia, Piemonte e Liguria, edizione espressamente eseguita per il Touring, dall'Istituto Corografico Militare di Firenze, alla Scala di 1:500.000, strade e nomenclatura in nero; idrografia in celeste; orografia in tinta neutra. — La Carta nitidissima, molto precisa, contiene anche parte delle regioni limitrofe. — In foglio sciolto, su carta canape e piegatura speciale in tre zone: L. 2.50. — Montatura su tela e piegata come sopra: aumento netto di L. 1.

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE.

Guida dell'Umbria, in un volume legato in tela oro e colori, con carte e profili, redatto sullo stesso piano del Piemonte, del Veneto, del Lazio e della Lombardia.

Carta corografica dell'Italia Centrale (tra il parallelo di Firenze e quello di Roma). Edizione espressamente eseguita dall'Istituto Geografico Militare di Firenze.

FACILITAZIONI.

Ai nuovi Soci del T. C. C. I. inscritti per l'anno 1899 per mettersi al corrente colle pubblicazioni arretrate, sono fatte le seguenti facilitazioni purchè l'importo accompagni la quota di associazione.

Acquisti in blocco pel 1899:

Profili:	dal N. 1 al N. 18	L. 1.75	**Guide:**	Piemonte	L. 2.75
„	dal „ 18 al „ 36	„ 1.75	**Carte:**	Veneto	„ 1.25
Guide:	Lombardia	„ 1.75	„	Lombardia-Piemonte-Liguria	„ 1.25
„	Lazio	„ 1.25	**Annuario:**	Annuario 1898	„ —.75
„	Veneto	„ 2.50			

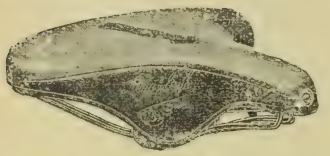
Complessivamente L. 15.—

LONDON W
12, Straftesbury Avenue.

Lamplugh & Co.

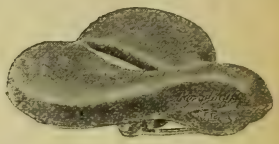
Manufacture de Selles.

PARIGI
66, Rue Kléber à
LEVALLOIS PERRET

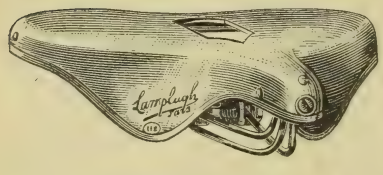


"Sella da corsa„ con molle, N. 254
Lire 10.30

Selle igieniche



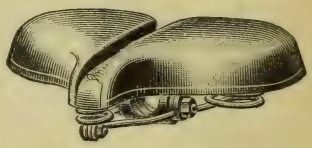
"Rationelle„ con molle, N. 115
Lire 13.90



"Sella de Dame„ con molle, N. 112
Lire 15.50

Stagione 1899

Agenti esclusivi generali
PER L'ITALIA
A. Fusi e Co.



"Sans-Bec„ con molle, N. 111
Lire 24.50

16, Piazza Castello - MILANO - Piazza Castello, 16.

della Pope Mfg. & Co. ☆
di HARTFORD (America).

I modelli
1898
dei Cicli Columbia

Hanno accoppiato l'apice della perfezione alla più squisita eleganza.

Impossibile non preferirli

Contro invio di L. 0.50 spedizione dello splendido catalogo di lusso.

CONCESSIONARI PER L'ITALIA:
Bender e Martiny TORINO.

Touring Club Ciclistico Italiano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA I CICLISTI VIAGGIATORI

Sede Centrale **MILANO**, Via Giulini, 2.

DOMANDA D'AMMISSIONE.

Io sottoscritto .....

d'anni ..... *di professione* .....

chiedo di essere ammesso in qualità di Socio .....

al T. C. C. I. facendo piena adesione allo Statuto del medesimo.

(firma leggibile) .....

domicilio ..... *Via* .....

Soci proponenti:

....

Da ..... *il* ..... *1898.*

Tassa d'ammissione	L. 2 —
Quota annua 1898	„ 5 —
Spesa postale.	„ 1 —
	L. 8 —
Spese facoltative:	
Distintivo e nappine . . .	L. 1 30
Pubblicazioni arretrate . .	„ .....
Targhetta, Spilla ecc. . . .	„ .....
Busta Tessera	„ 0 50
Totale L.	

*La presente scheda deve essere inviata alla Sede Centrale del T. **accompagnata dall'importo di L. 8**, ed eventualmente, delle altre facoltative, senza di che non potrà essere presa in considerazione.*

Staccate queste schede e procurate la firma di un amico.

Touring Club Ciclistico Italiano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA I CICLISTI VIAGGIATORI

Sede Centrale **MILANO**, Via Giulini, 2.

DOMANDA D'AMMISSIONE.

Io sottoscritto .....

d'anni ..... *di professione* .....

chiedo di essere ammesso in qualità di socio .....

al T. C. C. I. facendo piena adesione allo Statuto del medesimo.

(firma leggibile) .....

domicilio ..... *Via* .....

Soci proponenti:

....

Da ..... *il* ..... *1898.*

Tassa d'ammissione	L. 2 —
Quota annua 1898	„ 5 —
Spesa postale	„ 1 —
	L. 8 —
Spese facoltative:	
Distintivo e nappine. . . .	L. 1 30
Pubblicazioni arretrate. . .	„ .....
Targhetta, Spilla, ecc. . . .	„ .....
Busta Tessera	„ 0 50
Totale L.	

*La presente scheda deve essere inviata alla Sede Centrale del T. **accompagnata dall'importo di L. 8**, ed eventualmente, delle altre facoltative, senza di che non potrà essere presa in considerazione*

Procurare al Touring un nuovo socio è aumentarne la forza e rendere al nuovo socio stesso un servizio morale e materiale perchè oggi i soci del Touring costituiscono una falange rispettata ed influente, e godono di tali vantaggi d'ogni sorta per mezzo della loro tessera che ripagano più volte la tenue quota di Associazione.

Il *"Touring Club de France"* conta oggi 70.000 soci!

Questo esempio dovrebbe spingere ognuno dei nostri a procurarci almeno un nuovo associato.

***

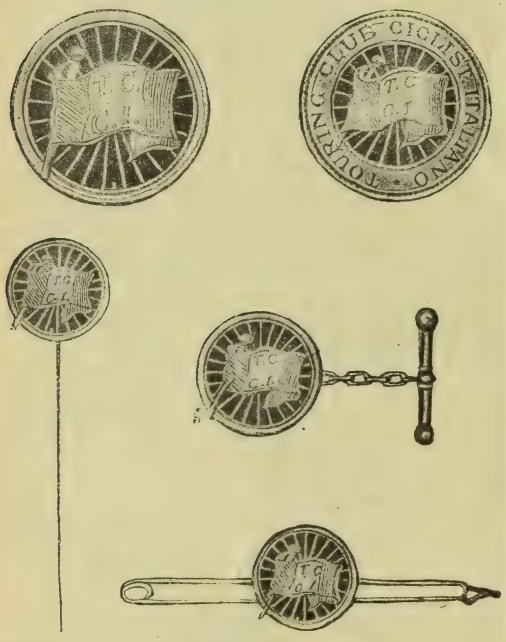
Gli sforzi del Consiglio per rispondere alla fiducia dei soci meritano da parte di questi una così efficace cooperazione.

Cancelleria.

Sono in vendita alla Sede Centrale del T. - (Milano, Via Giulini, 2) - contro pagamento anticipato, i seguenti oggetti:

Distintivo Sociale	L. 1.—
Nappina per bicicletta	„ 0.30
Targa per albergo	„ 2.60
Busta in tela oro e colori per la collezione profili 1897	„ 1.—
Cartella in mezza tela con dicitura in nero per raccogliervi le Riviste mensili 1897	„ 0.80
Busta in pelle nera per tessera-ritratto	„ 0.50
Pacco di medicazione	„ 1.25

Spille e Bottoni collo stemma sociale.



Spilla per uomo in argento smaltato	L. 2.—
„ „ „ in oro smaltato	„ 5.—
„ „ signora in argento smaltato	„ 4.—
„ „ „ in oro smaltato	„ 20.—
Bottoni per polsini (tanto per il tipo con dicitura che senza, indicare quello che si preferisce)	
„ in metallo dorato smaltato, il paio	„ 3.50
„ in oro smaltato, il paio	„ 35.—
Bottoni per polsini (detti gemelli con catenella)	
„ in argento smaltato, il paio	„ 8.50
„ in oro smaltato, il paio	„ 40.—

Distintivi Mignon.

Con questo nuovo distintivo sociale più piccolo (l'incisione che lo rappresenta è in grandezza vera) — che non esclude quello già in vendita al prezzo di L. 1 — spero soddisfare il desiderio più volte cortesemente espressomi da parecchi soci.

Questo distintivo che è riuscito degno dell' importante Casa fornitrice, è eseguito con cura veramente speciale ed ha inoltre il vantaggio di avere la bandiera levigata che lo rende ancora più simpatico.

Viene da oggi messo in vendita ai soci sotto il nome di

Distintivo Mignon, a L. 1.50.

Lo stesso distintivo dorato per le cariche consolari, costa L. 2.

Targhetta da applicare alla bicicletta.

In alluminio (senza incisione del nome, cognome e città)	L. 1.25
Aumento per l'incisione	„ 0.75
In argento (senza incisione del nome, cognome e città)	„ 7.55
Aumento per l'incisione	„ 0.80

NB. *— Le ordinazioni non avranno corso se non accompagnate dal relativo importo. — Le spedizioni si fanno franco di porto. — Il T. declina la responsabilità di errori di incisione provenienti da sbagli del Committente o da non chiara sua scrittura.*

Il Cancelliere.

CANDIDATI

inscritti dal 20 Ottobre al 20 Novembre 1898 e che optarono pel 1898.

Alessandria. — Donna MARGHERITA ARBORIO di GATTINARA, Sartirana.
Ancona. — Francesco Kane, Loreto.
Caserta. — Berni Ing. Ottavio, Caserta.
Genova. — Avv. Conte Carlo Raggio di Edilio.
Novara. — Marchese Ing. Camillo, Vogogna.
Ravenna. — Govoni Francesco, S. Maria in Fabriago.
Roma. — Bondi Pietro, Roma. — Mandolesi Dott. Cav. Carlo. — Morelli Cesare, id. — Schiavoni Dott. Mario, id. — Tolicaldi Conte Ferdinando, id.
Torino. — Barberis Filippo, idem. — Cavalchini Carlo, idem.
Venezia — Gallo Paolo, id. — Oreffice Tenente Fausto, id.

Il numero dei Soci inscritti al 20 ottobre 1898 era di . . . . . N. 16.925
Inscritti dal 20 ottobre a tutto il 20 novembre. . . . . „ 15
Totale dei Soci inscritti a tutto il 20 novembre 1898 . . . . . N. 16.940

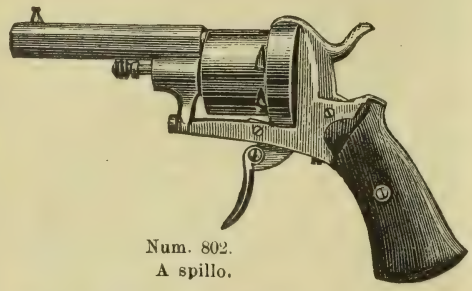
Inscritti dal 1.° Ottobre al 20 Novembre 1898 e che optarono pel 1899.

Ancona. — Bernardini Cap. Orazio, Ancona. — Solari Antonio, Loreto.
Arezzo. — Manaresi Dott. Giuseppe, San Giustino di Loro Ciuffenna. — Pallini Benedetto, Arezzo.
Belluno. — Volpini Oreste, Feltre.
Bergamo. — Aloardi Rinaldo, Gazzaniga. — Ballin Bartolomeo, Bergamo. — Ciocca Attilio, Treviglio. — Renzanico Avv. Angelo Martino, id. — Verga Emilio, id.
Bologna. — Baldassarri Vittore, Bologna. — Campo Andrea, id. — Cossa Prof. Emilio, id. — Giacometti Cesare, S. Pietro Capofiume. — Negrini Augusto, Bologna. — Roncaglia Gustavo, id. — Zucchini Solmey Carlo, id.
Brescia. — Andrico Lorenzo Cigoli. — Cuzzetti Cav. Uff. Paolo, Brescia. — Da Como Avv. Ugo, id. — Fabri Tommaso, Volciano. — Ghirardi Giuseppe, Minerbio. — Palmabella Alberico, Salò. — Pizzi Carlo, Cedegole. — Zecca Dott. Cesare, Virle Treponti.
Catania. — Di Grazia Giuseppe, Catania. — Vasta Rodolfo, id.
Como. — Comitti Mario, Como. — Fasoli Angelo, id. — Garoni Rag. Davide, Varese. — Micheli Angelo, Mandello. — Navarro Cesare, Varese. — Parini Enrico, Como.
Cosenza. — Camporota Maur., Castrovillari.
Cremona. — Corsico Anselmo, Cremona. — Diamanti Enrico, id. — Cap. Ripari Arnaldo.
Cuneo. — Bertolotto Ten. Giuseppe, Tenda. — Rigo Luigi fu Francesco, Alba.
Firenze. — Baccetti Alessandro, Firenze. — Marro Cap. Prospero, id. — Signorina OGILVY, id. — Primrose H. C., id. — Primrose Harry C. — Baronessa HANNELE PUTTKAMER, id. — Wagner Alessandro, id.
Forlì. — Semprini Cesare, Savignano di Romagna.
Genova. — Balduino Domingo, Genova. — Bandini Giulio, Sestri Ponente. — Canepa Enrico, Genova. — Daher Costantino, id. — Della Torre Nicolò, id. — DONGHI March.° BICE, id. — Malerba Luigi, Busalla. — Morsia Alberto, Genova. — Pasterolly Cav. Cap. Alberto, Spezia. — Pesce Angelo, Genova. — Tito Novero Multedo, Pegli.
Grosseto. — Tognetti Leopoldo, Grosseto. — Zamberletti ing. Vittorio, id.
Livorno. — Agretti Dante, Livorno. — Dalmazzoni Mario D., id. — Pastori Cap. Vittorio, id. — Zaninelli Luigi, id.
Lucca. — Consigli Giorgio, Viareggio. — Garri Riccardo, id.
Mantova. — Alessandrini Giulio, Mantova. — Loria Napoleone, id. — Molinari Avvocato Luigi, id. — Nuvolari Mario Roncoferraro, id. — Reggiani Ettore Antenore, id.
Milano — Balabio Mario, Milano. — Bozzotti Dott. Gaetano, id. — Calcaterra Guido, id. — Calegari Angelo, id. — Christen Rodolfo, id. — Colombo Antonio, id. — Colombo Alessandro, id. — Cullière Célestin, id. — Dubini Carlo, id. — Dubini Alberto, id. — Dubini Angelo, id. — Fardello Vincenzo, id. — Heubi Paul, id. — Jemolini Renzo, id. — Mazzi Umberto, id. — Tagliabue Giuseppe, id. — Thomas Piero Ambrogio, id. — Bassetti Dottor Antonio, Sesto Calende. — Beretta Giuseppe. Monza. — Bossi Piero, Desio. — Gervasini Giovanni di Cernobbio, id. — Colombo rag. Ernesto, Monza. — Gerodetti Riccardo, Lodi. — Minorini Alessandro, Prospiano. — Ratti Giovanni, Gorgonzola. — Riva Egidio di M., Carate Brianza. — Scotti Gaetano, Monza. — Talè Ettore, Gallarate. — Venzaghi Carlo, Busto Arsizio. *(Segue a pag. 258.)*

IL GRAN SUCCESSO DEL 1899
Sarà la
STERLING senza catena!

A. FUSI & Co. = 16, Piaz

ARMI - VELOCIPEDI — Manifatture di



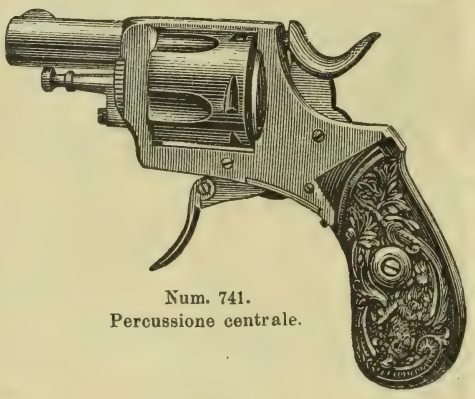
Num. 802.
A spillo.

N. 802. **A SPILLO.** — Canna lunga con mirino a tagliare, copricarica, nichelata, impugnatura noce.

Cal.	7	9	12	m/m.
L.	9.60	11.—	13.—	

N. 99. **BULLDOG.** — Canna corta, ordinaria, nichelata oppure bleu, impugnatura legno zegrinato, cilindro liscio o scanalato, con ponticello o senza, a volontà.

Cal.	320	380	450
L.	9.50	10.50	11 —



Num. 741.
Percussione centrale.

N. 741. **BULLDOG.** — Canna corta, nichelata oppure nero da guerra, impugnatura caoutchouc, cilindro scanalato.

Cal.	320	380	450
L.	12.—	13.25	13 75

N. 816. **CONSTABULARY.** — Canna lunga o corta, nichelata oppure nero da guerra, incisa, impugnatura caoutchouch con anello.

	Cal.	320	380	450	mm.
Canna lunga (mirino a tagliare)		13.—	14.75	15 50	
„ corta		12.25	14.—	14.75	

Num. 816.
Percussione centrale.

Num. 99.
Percussione centrale.

Spedizione per pacco postale, imbal
tutto il Regno, aumento

Indirizzare commissioni accompagnate dal relativo im
Catalogo illustrato dei Fucili, Carabine,

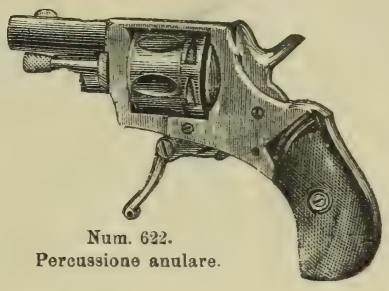
Per queste rivoltelle adoperansi le cartuccie della Società Franco-Italiana, **LEON**

za Castello, 16 = MILANO

Liège — RIVOLTELLE PER DIFESA.

N. 622. **LINCOLN-BULLDOG.** — Canna corta, a 5 colpi, nichelata oppure nero da guerra, impugnatura caoutchouc, cilindro scanalato.

Calibro unico 230 (5 m/m.)
L. 12 50



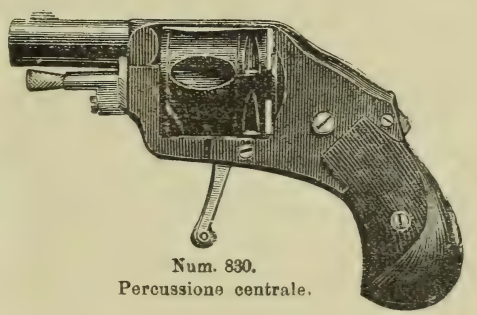
Num. 622.
Percussione anulare.

N. 739. **PUPPY.** — Canna corta, a 5 colpi, nichelata oppure nero da guerra, impugnatura ebano zegrinato.

Cal.	320	380	450
L.	17.—	18.50	20.—

N. 830. **PUPPY HAMMERLESS.** — Canna corta, a 5 colpi, nichelata oppure nero da guerra, impugnatura ebano zegrinato, con sicura.

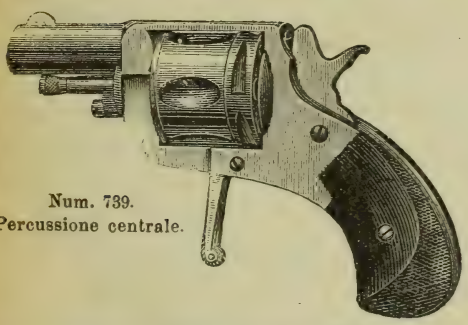
Cal.	320	380	450
L.	20 50	22.—	23.75



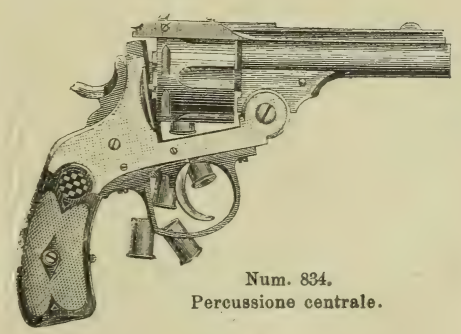
Num. 830.
Percussione centrale.

N. 834. **AD ESTRATTORE,** sistema Smith e Wesson. — Canna corta a 5 colpi, nichelata oppure nero da guerra, impugnatura caoutchouch.

Cal.	320	380	450
L.	17.—	19.75	22.—



Num. 739.
Percussione centrale.



Num. 834.
Percussione centrale.

aggio compreso, franco di porto in
i L. 1.— per rivoltella.

porto alla Ditta **A. FUSI & Co. - Milano.**
Rivoltelle, gratis, a semplice richiesta.

EAUX & C., in vendita presso tutti i negozianti di armi e di polveri, del Regno.

Novara. — Antonioli Vittorio, Gozzano. — BALBIS INNOCENTE, Vercelli. — Gaudio Ottavio, id. — Velati Gaudenzio, Arona. — Soldatelli Ernesto, Intra.

Padova. — Abriani Vittorio, Padova. — Villa Estense, id. — Agujari Gaetano, Este. — Businaro Giovanni, id. — Buson Costantino, Villa Estense — Capuzzo Riccardo, Este. — Marchiori Carlo, Montagnana. — Massaini Italo, Este. — Pastorio Pietro, id. — Pedrazzoli Attilio, id. — Sambo Giovanni, id- — Vallanzasca Luigi, Monselice.

Parma. — Brizzi Giacomo, Parma. — Scribani Rossi Conte Alberto, id.

Pavia. — Momo Federico, Voghera. — DE RATIBOR HOHENLOHE Principessa ERNESTA, Sartirana.

Perugia. — Cecca Raffaele, Terni. — Celi Ottavio, Cesi. — Dominici Leonardo, Acquasparta. — Ienna Ing. Marco, Terni. — Piperno Alfonso, Spoleto. — Podiani Ing. Enrico, Orvieto — Romizi Ugo, Castiglion del Lago. — Salvadori Guido, id. — Paolazzi Dott. Cassiano, Città di Castello.

Piacenza — Bonino Avv. Carlo, Piacenza. — Calciati Conte Gian Galeazzo, id.

Pisa. — Alvisi Vittorio, Pisa. — Casabianca Dott. Giustino, Castagneto. — Grassi Italo, Pisa. — Tortes Francesco, Suverato.

Porto Maurizio. — Biancheri Agostino di P., Borghetto S. Nicolò. — Capello Ten. Col. Cav. Luigi, id. — HAMILTON CHARLOTTE, Bordighera. — Levi Calce Dott. Giuseppe, S. Remo. — Lorenzi Col. Orazio, Ventimiglia. — Lorenzi Secondo, idem. — Maccario Eman., id.

Ravenna. — Bottonelli Gaetano, Casola Valsenio. — Marangoni Telemaco, Lugo. — Raspadori Luigi, id. — Tarlazzi Alessandro, Ravenna. — Valvassori Luigi, Lugo. — Zanotti Cavazzoni Giuseppe, Cervia.

Roma. — Canobbi Rag. Riccardo, Roma. — Galeazzi Carlo, id — Marcone Piero, id. — Rossi Dott. Umberto, id. — Tedeschi Enrico, id. — Trombetti Giuseppe, id.

Rovigo. Borella Piero, Rovigo. — BORELLA FERRARESE EMMA, id.

Siena. — Bianciardi Pietro, Siena. — Frediani Gino, id.

Siracusa. — Napolino Giuseppe, Modica. — Poidomani Rag. Placido, id.

Torino. — Actis Paolo, Torino. — Boggio Italo, idem. — Brero Oreste, id. — Brunasso Francesco, Cuorgnè. — Ceriana Mayneri Co. Carlo, Torino. — Dreymann Carlo, id. — Galli Cap. Vittorio, Ivrea. — Grymet Giovanni, Pra la fera di Luserna S. Giovanni. — Giarizio Giangiorgio, Torino. — Pariani Giuseppe, id. — Regis Cambrin Domenicó, Giaveno. — Teppa Alberto, id. — Valerio Dott. Giovanni, idem.

Treviso. — Benedetti Pietro, Treviso.

Udine. — Bajutti Valentino, Cassacco. — Bernardis Antonio, Cividale. — Gerussi Luigi, Martinazzo. — Nascivera Alberto, Cassacco. — Tomat Luigi, Conoglano. — Lucchesi Francesco, Spilmbergo.

Venezia. — Allegri Dott. Giulio, Venezia. — Calandri Cav. Alfonso, id. — Cioja Conte Vincenzo, Martellago. — Griffon Carlo, Venezia. — Marini Missana Dott. Antonio, id. — OSTANI ANGELINA, id. — Panfido Carlo, id. — Paramithiotti Luigi, idem. — Sacchetto Vittorio, Strà.

Verona. — Saladini ed Moreschi, Nob. Cesare, Verona.

Vicenza. — Dal Brun Giacomo, Schio. — Macchi Rag. Guglielmo, id. — Parise Antonio fu M., Arzignano. — Prosdocimi Enrico, Albettone. — Rossi Luigi, Schio. — Trevisaning Carlo, Vicenza.

ESTERO.

Trieste. — Arming Raimondo. — Boscolo Felice. — Eckhard Massimiliano. — Gentilli Ettore. — Grego Vittorio. — Lepori Dott. Roberto. — Moretti Giovanni. — Motka Alberto. — Ortolani Ing. Giuseppe. — Ortolani Carlo. Plossi Attilio. — Privileggi Giuseppe fu Benedetto. — SANDRINELLI BIANCA. — Sandrinelli Guiscardo. — VERSOLATTI GIOVANNA.

Banfi Luigi Brissago. — Beretta Cesare, id. — Bolo Ing. Louis, Gueugnon. — Bonetti Eligio, Brissago. — Bryant Georg Philip, New-York. — Buzzi Cornelio, Borschach. — Cappella Cristoforo, Locarno. — Ciseri Cesare, id. — Ciseri Giovanni, id. — De GIRONCOLI LUIGIA, Gorizia. — Farnelli Antonio, Locarno. — Frost Henry Avv. Gilbert, Boston. — Sparling Halliday, Paris. — Iustolin Emilio, Campolongo del Friuli. — Kleinhinz Alfonso, Innsbruck. — Lanzerotti Emanuele, id. — Marra Gustavo, Zurigo. — Marra Italo, id. — Masera Carlo, Innsbruck. — Mayor des Planches nob. Comm. Edmondo, Berna. — Monti Angelo, Berlino. — Pacchioni Dott. Giovanni, Innsbruck. — Putan Capitano Edoardo, Kiel. — Storelli Carlo, Brissago. — Sture Person Henning, Helsinborg.

Numero dei Soci inscritti dal 1.° Ottobre a tutto il 20 Novembre per il 1899 . . . . . N. 239

ORSI FRANCESCO, *Gerente-responsabile.*

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

"LA RÉCLAME" *Società Italiana di Pubblicità.*

AFFISSIONI PERMANENTI SU QUADRI METALLICI E VOLANTI SUI MURI

in tutta Italia ed all'Estero.

SERVIZIO TIPO-LITOGRAFICO ECONOMICO, COMPLETO, ACCURATO E D'EFFETTO.

Via Giulini, 5 — MILANO — Via Giulini, 5.

I seguenti dati
dimostrano la
grandezza e l'importanza

della

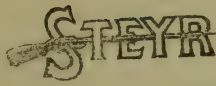
Manifattura d'Armi e Velocipedi

La fabbrica consta di 96 edifici nei quali, in periodo di massimo lavoro, sono occupati più di 10.000 operai (presentemente sono 7500) che per la maggior parte trovano alloggio nelle 160 case d'abitazione di pertinenza della fabbrica. Quattordici ruote a forza d'acqua, sei grandi Turbine, ventitrè macchine a vapore ed a gas, ventiquattro motori elettrici sviluppano sino a 5000 forze-cavallo, e mettono in movimento ben 6000 macchine dei diversi edifici.

DEPOSITO GENERALE

(Filiale d'Italia)

dei rinomati Velocipedi



GIÀ *Swift*

TORINO

AGENTI SU TUTTE LE PIAZZE

Richiedere Cataloghi.

Facilitazioni nei pagamenti.

M. Türkheimer - Milano

SEDE: Via Lanzone, 10 - STABILIMENTO: Via Galeazzo Alessi, 11-13.

SUCCURSALI:

FIRENZE	ROMA	TORINO	BIRMINGHAM	BERLINO
Via Bufalini, 31.	Via Cavour, 265.	Corso Vitt. Em., 28.	Regent Place, N. 19-35.	Adalbertstrasse, 54.

Accessori e pezzi di costruzione per Biciclette

Prima e più importante Ditta con fabbrica propria.

☆ ★ ☆

"Serie Stella"

Insuperabili in qualità da qualsiasi fabbrica estera.

NUOVE SERIE

Il più ricco e scelto assortimento sul Continente di tutte le novità ciclistiche.

Importazione diretta dall'America per tutto il Continente dei migliori prodotti.

AMERICANE ED INGLESI

Prezzi senza competitori — Qualità le più perfette.

Bicicletto **"Secolo XX"** uscirà fra breve

SENSAZIONE MONDIALE

Catalogo accessori e Materiale gratis a negozianti e fabbricanti del genere.

☞ Catalogo Bicicletti gratis a tutti. ☜

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C., Via Rovello, 14-16.

ALBERGO LARIO
CESARE TARONI
CERATE
Lago di Como

N. 11 (47). **Gratis ai Soci.** Novembre-Dicembre 1898

REDAZIONE. Via Giulini, N. 2 — MILANO.
Per le inserzioni rivolgersi alla Ditta A. FUSI & C. - Piazza Castello, 16, Milano.

TIRATURA 18.000 COPIE.

Pei pneumatici DUNLOP i migliori cerchi sono i DUNLOP-WELCH

DUNLOP: Primi nel 1888 insuperabili d'allora in poi

Touristi!

Prima di rifornire la vostra macchina di gomme, consultate il magnifico **OPUSCOLO ILLUSTRATO** della Casa Dunlop.

Esso vi farà convinti che i

PNEUMATICI **Dunlop** *ORIGINALI*

sono i migliori per resistenza, scorrevolezza, elasticità.

Detto opuscolo viene spedito **gratis** a richiesta.

Marca di fabbrica.

THE DUNLOP PNEUMATIC TYRE C.º L.TD

UFFICI e OFFICINE, Via Ponte Seveso 13. — NEGOZIO PEL DETTAGLIO, Via Dante 9.

DEPOSITO A ROMA, Via Cavour 263.

Esigere sempre la MARCA di FABBRICA

Appunti sui pneum. DUNLOP, gratis a richiesta.

Enrico Flaig

MILANO

Corso Porta Nuova, 17.

CON

ENTRATA ALLA PISTA ED OFFICINE

DA

Via Moscova.

Humber

LA

MARCA MONDIALE

INESPUGNABILE!

N. 11 (47) Gratis ai Soci. Novembre-Dicembre 1898.

914.505 RI v.4"

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2, Milano — Per le inserzioni Ditta A. FUSI & C., Piazza Castello, 16, Milano.

26 Dic 22

Tesoreria.

Mi faccio dovere di avvertire che a sensi dell' art. 18 dello Statuto Sociale ogni socio effettivo ha l' obbligo di inviare, prima del 15 gennaio 1899 il rinnovamento della propria Associazione.

Le quote sociali devono essere inviate alla Sede della Direzione Generale in Milano, Via Giulini, 2, e possono essere in contanti, rinchiusi in busta raccomandata, a mezzo cartolina-vaglia, od a mezzo vaglia postale.

Il Tesor. Gen. VENEGONI.

Deliberazioni del Consiglio.

SEDUTA DEL 31 OTTOBRE 1898.

Presenti: Johnson, Bertarelli, Gorla, Favari, Venegoni e i Sindaci Riva Romeo e Guasti.

Giustificati: Riva ing. A., Vanzetti, Parboni, Moro, Magnasco.

Il Consiglio prende atto della nomina del Capo Sezione Strade Bertarelli L. V. a Delegato del T. C. de Belgique, a sensi dell'Art. 15 dello Statuto della " Lega Internazionale „ votato al Congresso di Lussemburgo 1898, e conseguentemente nomina il Sig. Zoebroeck (già rappresentante del T. C. C. I) a Delegato del T. C. C. I. presso il Touring Club de Belgique.

Viene quindi ripreso l'esame delle proposte del T. C. Belga (Congresso d'Amsterdam) in merito all'adozione di Cartelli indicatori delle accidentalità delle strade mediante segni convenzionali, atti ad essere di facile ed immediata comprensibilità ad ogni ciclista a qualunque paese egli possa appartenere, anche quando non abbia la conoscenza di lingue straniere.

Queste proposte seriissime, di una utilità pratica di indiscutibile superiorità sono ritenute meritevoli di considerazione e il Consiglio delibera di mettersi in rapporto col T. Belga per comunicargli l'adesione al progetto chiedendo per altro quelle ulteriori informazioni e quegli schiarimenti che sono ritenuti necessari.

Il Consiglio delibera di festeggiare con un banchetto il 4.° anniversario di fondazione del T. C. C. I.

Sono infine discussi altri numeri posti all'Ordine del giorno di carattere amministrativo interno.

SEDUTA DEL 9 NOVEMBRE 1898.

Presenti: Johnson, Riva ing. A., Bertarelli, Moro, Favari, Vanzetti, Marelli, Gorla e i Sindaci Guasti e Riva R.

Giustificati: Venegoni, Parboni.

Il Direttore Generale Johnson dà relazione al Consiglio dell'intervista avuta nella mattinata, coll'Onor. Prof. Attilio Brunialti Capo Console del T. a Roma, presente anche il Direttore Generale aggiunto, Cav. Ing. Alberto Riva, intervista richiesta dallo stesso On. Brunialti in seguito alle dimissioni del Corpo Consolare di Roma pervenuta alla Direzione Generale di Milano il giorno 30 ottobre.

Il Consiglio prende atto delle dimissioni suaccennate, rieleggendo seduta stante lo stesso On. Brunialti a Capo-Console, coll'incarico officiale di scegliere i suoi Collega Consoli, e di presentarne le relative proposte di nomina al Consiglio dando al Direttore Generale Johnson pieno mandato di fiducia per la trattazione di tale pratica.

Il Consiglio prende atto ancora:

1.° Dello stato avanzatissimo dei lavori delle Guide dell'Umbria e dell' Emilia, e ciò dietro le informazioni del Capo Sezione strade L. V. Bertarelli, il di cui lavoro fu non poco intralciato da difficoltà burocratiche impreviste.

2.° Della pubblicazione per fine d'anno di una **Carta dell' Italia Centrale** comprendente la Liguria, l'Emilia, la Toscana, la Romagna, e parte del Lazio, quindi quella parte della nostra penisola compresa tra il parallelo di Firenze e quello di Roma. Questa carta sarà edita dall'Istituto Geografico Militare di Firenze e sarà distribuita gratis ai Soci del 1898 in corrente coi pagamenti.

Il Consiglio ad unanimità vota a Bertarelli un plauso per la nuova prova d'interessamento all'Associazione, e per lo slancio con cui va ad assumersi questo colossale nuovo lavoro.

SEDUTA DEL 16 NOVEMBRE 1898.

Presenti: Johnson, Bertarelli, Gorla, Moro, Venegoni, Favari e i Sindaci Riva R. e Soffredi.

Giustificati; Riva ing. A., Gavazzi, Parboni, Magnasco e Fioroni.

In osservanza alle raccomandazioni inserite nel Verbale dell'Assemblea Generale del 27 marzo a. c. e alle dichiarazioni allora fatte dal Consiglio, la Direzione ha iniziato pratiche per la pubblicazione della Rivista Mensile pel 1899 conformandosi a quanto si è deliberato nella Seduta Consigliare 12 ottobre 1898 (Rivista N. 10-46 pag. 235). Vengono quindi presentate diverse proposte di ditte diverse, e i relativi preventivi di costo. La Direzione per altro è autorizzata a continuare nelle pratiche in corso e ad esperirne delle nuove in modo di presentare in una prossima seduta un progetto che economicamente e per serietà e solidità di garanzie sia preferibile.

Johnson D. G. dà comunicazione di una lettera del Nob. Capponi Trenca, Capo Console di Torino in merito *alla Gita Torino-Parigi* del 1900. In essa resta stabilito che tale gita si farà sotto il nome e il patronato del T. C. C. I., che avrà carattere nazionale e che il ritrovo sarà a Torino. Nel Comitato Esecutivo entreranno a far parte anche due o più Delegati del Consiglio del T. e la gita sarà così denominata: *Gita Ciclistica Nazionale Italiana a Parigi.*

Il Vice-Segr. del Consiglio
Rag. M. CASPANI.

Estratto dello Statuto Sociale

del T. C. C. I.

approvato dalla votazione 1.° Luglio e 10 Settembre 1897.

Art. 1. È fondata in Milano, in data 8 novembre 1894, una Associazione Ciclistica Nazionale sotto il nome di *Touring Club Ciclistico Italiano.*

Art. 2. Essa ha per scopo l'incremento e lo sviluppo del velocipedismo nelle seguenti manifestazioni:

a) incoraggiare, proteggere e facilitare l'uso del velocipede sulle pubbliche strade;

b) procurare assistenza legale a tutti i suoi soci nella rivendicazione dei loro diritti per la circolazione sugli stradali del regno;

c) assicurare con ogni sforzo e con tutta la potenza dei suoi mezzi la sicurezza pei soci durante i loro viaggi, gite e passeggiate;

d) raccogliere e fornire tutte le informazioni necessarie per tracciare degli itinerari di viaggi ciclistici;

e) ottenere speciali facilitazioni e tariffe ridottissime negli alberghi i più raccomandabili, e presso i riparatori di macchine, meccanici, fabbri ed affini;

f) trattare colle Società ferroviarie e di navigazione onde ottenere le maggiori facilitazioni sui prezzi e le maggiori sicurezze nel trasporto dei cicli; presso le autorità doganali per la franchigia delle tasse di deposito dei velocipedi all'entrata e all'uscita del regno; presso le competenti autorità per la miglior manutenzione delle strade e per un sentiero pei ciclisti;

g) collocare speciali indicatori ai crocivî delle strade ed in località pericolose ai ciclisti;

h) fornire ai suoi membri le guide stradali per la sicura circolazione sulle pubbliche strade d'Italia, corredando dette guide di tutte le indicazioni per assicurare ai soci il maggior *comfort;*

i) pubblicare mensilmente una Rivista, organo ufficiale per tutti gli atti dell'Associazione, contenente tutte le modificazioni ed aggiunte che si verificheranno nelle guide stradali per quanto riguarda meccanici, alberghi, assistenze mediche, ecc.;

j) stabilire dei rappresentanti scelti fra i suoi soci ai quali è dato incarico di fornire ai soci tutte le informazioni e l'assistenza che loro sarà bisognevole durante il passaggio o la permanenza nelle singole località;

k) stabilire dei rapporti con tutte le consimili Associazioni estere per la reciprocanza di trattamento, riduzioni, facilitazioni, scambio di guide, ecc., di cui i loro soci godono e sono forniti nei singoli Stati.

Art. 3. Il T. C. C. I. si manterrà affatto estraneo a qualsiasi questione politica e religiosa.

Art. 4. L'Associazione non si compone che di soci individuali. — Il numero ne è illimitato e le signore sono ammesse a farne parte,

Art. 5. I soci si distinguono in due categorie:

a) Vitalizi.

b) Effettivi.

Art. 6. È nominato socio vitalizio chiunque accompagni alla sua domanda di ammissione la somma di lire cento per una volta tanto.

Queste domande d'ammissione sono però sottomesse alle medesime formalità che regolano l'accettazione dei soci effettivi.

AUSONIA Sella anatomica!
AUSONIA Sella igienica!
AUSONIA Sella perfetta!

Art. 7. I soci effettivi sono obbligati ad una tassa unica di lire *cinque* annue, oltre ad una tassa di entratura di lire *due* per una sola volta.

Art. 8. Per l'invio delle pubblicazioni, tessera, Rivista Mensile, distintivo, ecc., si stabilisce un concorso annuo da parte di ciascun socio in misura di lire una, concorso di spesa che potrà essere sospeso dal Consiglio qualora non lo ritenesse più necessario.

Art. 9. La tassa annua è uguale indistintamente per qualsiasi epoca dell'annata in cui è fatta la domanda d'ammissione. Tuttavia, per le domande presentate dopo il 1.° ottobre, il diritto da pagarsi varrà pei restanti tre mesi e per tutto l'anno successivo.

Art. 10. Chiunque desidera far parte del T. C. C. I. deve indirizzare alla Direzione Generale una domanda di ammissione vistata da due soci effettivi o da un membro del Consiglio o del Corpo Consolare. La domanda deve essere accompagnata dalla quota annua e dalla tassa d'ammissione, senza di che essa non sarà presa in considerazione.

Art. 11. In mancanza di due soci effettivi o di un membro del Consiglio o del Corpo Consolare, per quelle località ove non esistesse ancora, il candidato dovrà fornire, a mezzo di referenze, la prova della sua onorabilità.

Art. 12. I soci tanto effettivi che vitalizi sono ammessi senza alcuna limitazione d'età; tuttavia non potranno aver diritto al voto che i soci aventi 18 anni compiuti.

Art. 13. I soci che non abbiano raggiunta l'età maggiore e le signore non potranno coprire alcuna carica sociale.

Art. 14. Tutte le domande di ammissione sono inserte nella *Rivista Mensile;* il Consiglio non ricevendo alcun reclamo contro il candidato, entro un periodo di otto giorni dopo la distribuzione dell'organo ufficiale ai soci, comunicherà al candidato la sua ammissione, rimettendogli la tessera di riconoscimento.

Art. 15. Il Consiglio potrà nei casi d'urgenza rilasciare immediatamente la tessera di riconoscimento, salvo il reclamarla nel caso di cui all'articolo 16.

Art. 16. Se il candidato non è ammesso, il Consiglio gli ritornerà franco d'ogni spesa la quota ch'egli aveva, d'obbligo, rimessa colla sua domanda.

Art. 17. Il socio effettivo che intende cessare di appartenere al T. C. C. I. deve indirizzare le sue dimissioni per lettera alla Direzione Generale, non più tardi del giorno 31 ottobre; trascorso il qual giorno il socio sarà obbligato per l'annualità successiva.

Art. 18. Ogni socio effettivo ha l' obbligo di inviare, prima del 15 gennaio d' ogni anno, il rinnovamento della sua associazione.

Art. 19. A tutti quelli che non avranno effettuato il pagamento sopradetto entro il 15 gennaio, il Consiglio farà pervenire a mezzo del Corpo Consolare o degli uffici postali, una ricevuta per l'ammontare della quota annua, aumentata dalle spese postali e d' incasso eventualmente incontrate per tale esazione.

Art. 20. Ogni socio che respingerà tale ricevuta sarà tenuto per radiato; il suo nome cancellato dall'albo dei soci del T. C. C. I. salvo ed impregiudicato il diritto da parte del Consiglio di procedere a termini di legge per l'esazione del suo credito. I nomi dei soci radiati potranno essere pubblicati nella *Rivista Mensile.*

Art. 21. Ogni socio, tanto effettivo che vitalizio, si obbliga di accettare e riconoscere lo statuto del T. C. C. I. all'atto che sottomette la sua domanda d'ammissione alla Direzione Generale sia direttamente sia per altro tramite.

Art. 22. Il socio che violasse i regolamenti e gli statuti del T. C. C. I. o che si rendesse colpevole di azioni biasimevoli o come socio o come cittadino, dovrà essere deferito al Consiglio, e previa scrupolosa inchiesta, per appurare i fatti, ed invito all'interessato a fornire, se lo crede, schiarimenti e giustificazioni in propria difesa, sarà, sulla maggioranza dei voti del Consiglio, espulso dall'Associazione.

Art. 23. Ogni socio radiato dal T. C. C. I. non potrà più essere riammesso se non indennizzando l'Associazione di tutte le annualità decorse dall'ultima non soddisfatta, sino a quella in cui rinnova la sua domanda.

Art. 24. Sulla riammissione, a seconda dei fatti che hanno cagionata l'espulsione o trattandosi di riabilitazione pubblica, delibererà il Consiglio per l'eventuale riammissione.

Art. 25. Ogni socio radiato od espulso dal T. C. C. I. non ha alcun diritto sulle attività dell'Associazione.

Art. 26. Il T. C. C I. non occupandosi di corse in gara, impedisce ai propri soci, sotto pena di radiazione, di correre col nome dell'Associazione.

Art. 27. Le Società Velocipedistiche sono ammesse ad associare in massa i propri soci al T. C. C. I. col bonifico della tassa individuale di entrata (L. 2) purchè si trovino nelle condizioni seguenti:

Sono, nei rapporti del T. C. C. I. considerate Società Velocipedistiche le associazioni aventi scopi velocipedistici, esistenti da almeno 6 mesi, aventi un numero minimo di 25 soci con impegno annuo, costituite con regolari statuti.

La domanda di entrare nel T. C. C. I. deve se del caso, fornire i regolari documenti a riprova di queste qualità e sull'ammissione il Consiglio del T. C. C. I. voterà con schede segrete.

Art. 28. Le Società debbono proporre la totalità dei loro soci, esclusi, se credono, quelli dimissionari, al momento della domanda. Sarà tenuto conto di quelli che gia fossero soci del T. C. C. I., deducendone la quota annua dall'importo dovuto dalla Società entrante. Però non sarà dedotta la tassa d'inscrizione (L. 2) che questi avessero già pagata.

Art. 29. Il pagamento dell'Associazione verrà fatto in due rate uguali, la prima all'atto dell'iscrizione, la seconda dopo sei mesi. Responsabili dell'impegno finanziario sono, oltre le Società, personalmente ed in solido anche i componenti il Consiglio Direttivo o d'Amministrazione, o le persone aventi tali funzioni al momento in cui l'impegno fu assunto. All'atto della richiesta perciò sarà fatta espressa dichiarazione al T. C. C. I. delle persone componenti il Consiglio, o fungenti tale ufficio.

I soci dimissionari dalle Società durante il periodo di associazione restano Soci del T. C. C. I. fino alla scadenza annua, e non possono venire sostituiti da soci nuovi entrati nelle Società posteriormente alla data d'iscrizione di queste. Per questi nuovi soci le Società devono dichiarare se intendono di associarli. In questo caso il bonifico della tassa di entrata è sempre accordato, ma il pagamento della quota verrà fatto integralmente all'atto dell'iscrizione.

Le Società forniranno un elenco nominativo dei propri soci associati al T. C. C. I., con indirizzo, poichè di norma le comunicazioni, (invio di stampati, ecc.), si fanno direttamente fra il T. ed i singoli soci. Una deroga a questa diretta comunicazione non accadrà che in casi particolari e tassativamente intesi di volta in volta col rispettivo Consiglio delle Società.

Art. 30. Alla fine del primo anno di associazione cessa la responsabilità dei Consigli Direttivi o d'Amministrazione delle Società i cui soci sono entrati in massa a far parte del T. e quella personale dei loro componenti, ed i soci di dette Società vengono parificati in tutto a quelli entrati individualmente nel T. colle norme solite. Perciò essi verseranno direttamente la loro quota alla cassa del T. e le eventuali loro dimissioni dovranno essere presentate direttamente al Consiglio prima del 31 ottobre di ciascun anno.

Art. 31. È fatto facoltà alle Società entrate in massa al T. d'inscrivere al 31 dicembre di ogni anno i nuovi soci alle condizioni di cui agli articoli 27, 28 e 29.

Nei Touring Esteri

LA CARTA STRADALE
del Touring Club Svizzero.

In un articolo della *Rivista Militare* Svizzera il signor C. C. Bastard, membro del Consiglio del Touring C. S. pubblica i seguenti ragguagli intorno alla nuova Carta edita dal Touring Svizzero:

" Da tempo, in noi era sorta l'idea di rifare la Carta Generale della Svizzera in 4 fogli all'1:250.000, detta " *Carta delle Tappe* „ e datata salvo errore dal 1866-1869.

" Non era però cosa facile, dato anche la spesa ingente che occorreva. Coll'occasione era altresì necessario attendere un appoggio ufficiale. La prima, si presentò lo scorso anno. Colla fondazione del T. C. S. l'appoggio venne poi trovato nella squisita cortesia del signor Colonnello Lochmann Capo ufficio dell'Istituto Topografico Federale, il quale ci autorizzò a utilizzare le stesse pietre che servirono alla stampa della Carta Generale Svizzera.

" Oltre a ciò, nel personale della Casa Fratelli Kemmerly di Berna trovammo tutti quegli elementi che potessero concorrere a darci affidamento della buona riuscita del lavoro, tanto per la parte riguardante i calcoli come per quella della stampa.

" Siamo pertanto lieti ora di poter offrire ai nostri confratelli ed amici una Carta stradale delle più perfette.

" Nel disegno della stessa, le ore di marcia segnate nella Carta Militare, vennero sostituite dal Chilometro, misura esatta, per tutte le strade di primo e secondo ordine, della Svizzera e paesi limitrofi.

" Sarà così tanto più facile valutare il tempo necessario a compiere un Chilometro, inquantochè, di primo acchito detta Carta dà uno specchio esatto delle pendenze della strada.

" Basandoci sulla marcia in bicicletta abbiamo diviso quelle pendenze in 3 classi.

" Le strade con pendenza da zero a 4 % (inclusivo) e permettenti una grande velocità vennero colorate in giallo; in verde quelle di cui la pendenza dal 4 al 7 % (inc.) permettono la salita in macchina, una prudente discesa; in nero, per ultimo, quelle con pendenze oltre il 7 %, da farsi a piedi; in guisa che senza

(Segue a pag. 264.)

IL GRAN SUCCESSO DEL 1899

Sarà la

STERLING senza catena!

1899

Cleveland Cycles

PRIMARIA MARCA MONDIALE

Agenzia e Deposito Generale

PEL REGNO D'ITALIA

EMPORIO CICLISTICO

ING. AUGUSTO ENGELMANN

MILANO

STUDIO, MAGAZZINI, OFFICINA PER RIPARAZIONI E PISTA D'ESERCIZIO

Via Montebello, 18

SUCCURSALE PER IL DETTAGLIO

Via A. Manzoni, 52

(accanto ai Portoni.)

Mandare carta visita a Sezione Cataloghi.

calcoli preventivi, sarà facile conoscere quali parti d'un dato percorso, potranno farsi in macchina e quali a piedi.

" Tali calcoli distanziali e altimetrici richiedevano precisione per tornar utili; li abbiamo perciò desunti da Carte di grande scala. — Le misurazioni vennero eseguite su più di 600 fogli dell' Atlas Siegfried all' 1:50 000, dello Stato Maggiore italiano all'1:25.000 con curve altimetriche; austriaco, all'1:75.000; tedesco, all'1:100 000, e francese, all'1:80.000 e 1:20.000 con cuore.

" Riteniamo con ciò difficile arrivare a calcoli approssimativi più esatti.

" Tale è la Carta offerta dal T. C. Svizzero ai suoi soci e a quelli delle Associazioni confederate.

" Speriamo che il nostro lavoro venga ovunque ben accolto. „

TOURING CLUB DE FRANCE.

La Cassa di soccorso ai Cantonieri feriti o ammalati e alle loro vedove e figli, istituita in seno al T. C. F. è stata accolta con uno slancio veramente generoso. Numerose e importanti giungono le oblazioni e il Consiglio d'amministrazione di quel T. nell'ultima seduta ha determinate le modalità di funzionamento di questa Cassa che sarà alimentata:

1.° Coi fondi votati dal T. C. F.
2.° Con doni ed oblazioni.

I donatori che verseranno L. 5 all'anno si chiameranno soci sottoscrittori, quelli che pagheranno L. 100 una volta tanto, si chiameranno Soci fondatori, e chi verserà L. 500 una volta tanto sarà Socio benefattore.

Una tessera speciale sarà rilasciata a ognuno di essi.

Il T. C. F. riceve da ogni parte felicitazioni e ringraziamenti in nome dei Cantonieri, per questa istituzione destinata a guadagnare il basso personale delle strade in favore dei Ciclisti.

In poco più di un mese la **Cassa di soccorso** ha ricevuto oblazioni per circa L. 3000 ed ha erogato circa un migliaio di Lire.

Sezione Comfort

Gli Alberghi e Ristoranti affigliati al T. sono ormai più di un migliaio ed è più che utile per il Capo Sezione Comfort di conoscere l'andamento annuale di questo importante servizio. A questo scopo gli Alberghi affigliati al T. furono tutti muniti del Libretto di Legittimazione, nel quale, come tutti i Soci sanno, vengono segnati, approvando con semplice firma o con qualche frase, gli apprezzamenti sul modo che furono trattati in quell'albergo; questo Libretto deve poi, alla fine dell'anno, essere vistato dal Capo Sezione Comfort o da un Console locale del T. il quale alla sua volta comunica alla Sede Centrale l'esito della sua verifica.

È dall'esame di questi Libretti che il Capo Sezione può farsi un concetto più che approssimativo del servizio, concetto che vien formato, non solo sulla base, forse troppo ottimista, dell'apprezzamento dei Soci, ma anche per somma di molte circostanze che qui non è forse opportuno dettagliare.

Si rammenta quindi ai signori Albergatori e proprietari di Ristoranti l'obbligo di spedire alla Sede Centrale — Sezione Comfort — il Libretto per il visto, oppure sottoporlo all'esame del Console locale del T., se nel comune vi è Sede Consolare.

I Libretti inviati alla Sede Centrale saranno subito ritornati perchè gli Albergatori non ne restino privi che il minor tempo possibile e quando un Libretto fosse, tutto o quasi, riempito ne verrà fatto aggiunta di uno nuovo.

Il Libretto dovrà essere diretto al Capo Sezione Comfort in *busta aperta come manoscritto ed affrancato con francobollo da Cent. 20*. Le eventuali multe per deficienza di affrancazione dovranno essere rimborsate.

Il Capo Sezione Comfort
MARELLI A. C.

Cancelleria.

In seguito alle modificazioni apportate alla nuova tessera 1899 e alla necessità che ne risulta pei nostri soci di possedere una fotografia rispondente per dimensioni e chiarezza allo spazio assegnatole questa Amministrazione credette opportuno rivolgersi alla ben nota ditta G. B. Ganzini di Milano per ottenere una tariffa speciale.

Dalla stessa ci vennero segnati i seguenti prezzi:

Per un numero inferiore a 10 riproduzioni per volta e per ogni copia	L. 1.—
Per due copie di cui una su cartoncino	„ 1.25
Per un numero superiore alle 10 riproduzioni per volta e per cadauna copia	„ —.60
Per due copie *montate* separatamente in cartoncino	„ 1.—

Le commissioni debbonsi inviare, con importo e fotografia direttamente alla **Ditta G. B. Ganzini, Via Dante 12, Milano**.

***

Anche lo Studio Artistico fotografico di Antonio Bressan in Venezia (S. Faustino, Calle Minetti N. 1891) accorda facilitazioni speciali ai Soci del T. che vorranno indirizzarsi colà per avere la riduzione di cui sopra.

p. Il Cancelliere
M. C.

ESPOSIZIONE GENERALE ITALIANA

TORINO - 1898

MASSIMA ONORIFICENZA

DIPLOMA D'ONORE

AI VELOCIPEDI

E MOTOCICLI

PRINETTI-STUCCHI

La tassa e il regolamento sui velocipedi pel 1899.

La tassa sui velocipedi.

A partire dal 1.° gennaio 1898 si paga una tassa annuale sui velocipedi. Questa tassa fu stabilita dalla Legge 22 luglio 1897, ed è dovuta dai possessori di velocipedi a una o più ruote, e dai possessori di macchine e di apparecchi assimilabili ai velocipedi che circolano sulle aree pubbliche. La tassa è di *lire dieci* per i velocipedi da una persona, di *lire quindici* per quelli da più persone, e di *lire venti* per le macchine e per gli apparecchi assimilabili ai velocipedi messi in moto con motore meccanico. Naturalmente, sono state abolite le tasse adottate dai Consigli comunali sotto qualsiasi forma, le quali colpivano direttamente e indirettamente l'uso o la circolazione dei velocipedi o di altri simili apparecchi. Metà del provvento netto della nuova tassa viene imputato alle entrate dello Stato, e l'altra metà vien ripartita fra i comuni, in proporzione del numero dei velocipedi inscritti. Chiunque possiede un velocipede, od altro apparecchio simile, deve farne denunzia al Sindaco del Comune, nel quale ha la sua abituale residenza. Contro il ruolo dei contribuenti alla tassa sui velocipedi è ammesso il ricorso in prima istanza alla Giunta municipale, ed in seconda ed ultima istanza alla Giunta provinciale amministrativa. La tassa è riscossa mediante le marche da bollo in uso pei pesi e misure, *dal verificatore dei pesi e delle misure,* al quale debbono essere presentati i velocipedi, all'oggetto di essere muniti di apposito contrassegno indicante l'anno cui si riferisce la tassa. Sono esenti dal pagamento della tassa i velocipedi ed altri simili apparecchi montati da militari e da agenti di bassa forza per servizio, o usati per infermi poveri, o provvenienti dall'estero e appartenenti a stranieri, o esistenti nelle fabbriche e negli esercizi di vendita o in locali privati purchè non siano destinati alla circolazione nelle aree pubbliche. I velocipedi trovati in circolazione sforniti del prescritto contrassegno sono sequestrati in garanzia dell'esazione della tassa e delle multe, e dati in consegna all'ufficio comunale più vicino; possono essere restituiti ai contravventori, qualora essi depositino od altrimenti garantiscano il pagamento delle somme dovute, e paghino la multa eguale al doppio della tassa. Gli ufficiali metrici, gli ufficiali ed agenti della pubblica forza, le guardie di finanza, le guardie forestali, e finalmente le guardie di pulizia urbana e quelle campestri sono incaricati della vigilanza e dell'accertamento delle contravvenzioni. Essi hanno diritto, per lo scoprimento delle contravvenzioni, alla metà delle multe: l'altra metà va a profitto dell'Erario.

C.

Il regolamento sui velocipedi.

Tolgo dal regolamento sui velocipedi le disposizioni più importanti pel pubblico. Ogni velocipede deve essere munito di un freno ad azione pronta ed efficace e di un apparecchio avvisatore, il cui suono possa essere udito a distanza; e deve inoltre essere provveduto, per tutta la durata della pubblica illuminazione, ed in ogni caso in tempo di notte, di un fanale acceso applicato in prossimità della ruota anteriore. I velocipedi debbono portare in luogo visibile una lastra metallica, sulla quale sia impresso il nome del Comune nel cui ruolo sono iscritti, ed un numero distintivo per ogni velocipede. Nell'interno dell'abitato, i velocipedi a due ruote destinati a portare più di due persone (triplette, quadruplette, ecc.) debbono essere condotti a mano. Debbono pure essere condotti a mano i velocipedi sprovvisti di freno, di apparecchio avvisatore, o di lastra col relativo numero, ovvero mancanti di fanale durante la pubblica illuminazione o in tempo di notte. Può essere vietata la circolazione dei soli velocipedi in determinate vie e piazze, quando tale divieto sia approvato dal Prefetto, sentito l'Intendente di finanza, e venga significato pubblicamente indicandolo sotto il nome delle vie o piazze medesime. Contro la decisione del Prefetto è ammesso il ricorso, entro trenta giorni della sua pubblicazione, al Ministro dell'Interno. È vietato percorrere con velocipedi i marciapiedi dell'abitato e i viali riservati ai pedoni od ai cavalli da sella nei parchi o giardini pubblici. I velocipedisti debbono, nell'interno dell'abitato, procedere con velocità moderata; in nessun caso possono togliere ambedue le mani dal manubrio od ambedue i piedi dai pedali. Dove sia folla od agglomeramento di persone o di vetture, i velocipedi debbono procedere a passo d'uomo. I velocipedisti debbono discendere dal velocipede ad ogni invito delle guardie. In tutte le vie e piazze dell'abitato è rigorosamente proibito di fare corse od esercitazioni che rechino molestia o riescano pericolose alla pubblica circolazione. Non si debbono interrompere od attraversare con velocipedi file di soldati in marcia, cortei, processioni, e accompagnamenti funebri. Nell'interno dell'abitato, sempre quando la larghezza delle strade lo permette, possono andare l'uno accanto all'altro due velocipedi e non più. Nell'incontro con altri veicoli o con cavalieri o nel sorpassarli, debbono scansare verso la parte destra o sinistra della strada secondo le consuedini locali (a Milano verso sinistra). È vietato ai velocipedisti di condurre o far salire sul velocipede un numero di persone maggiore di quello che comporti il tipo del medesimo. Inoltre, è loro vietato di porre sul velocipede, in modo stabile o provvisorio, cassette, canestri, pacchi od altri oggetti sporgenti dal telaio oltre 60 centimetri per ogni lato.

C.

Règles

pour l'importation temporaire des Vélocipèdes sans dépôt de caution.

Les membres du T. C. C. I. qui ont besoin de profiter des facilitations accordées par les divers États à l'égard de l'importation temporaire des vélocipèdes sans dépôt de caution, doivent s'en tenir aux modalités suivantes:

1.er Pour être exempt de l'obligation de déposer en espèces le montant de la douane qui serait dû pour le vélocipède, le propriétaire de celui-ci doit présenter à la douane une carte de légitimation avec la photographie. Quand la douane a reconnu la régularité du document présenté par le propriétaire, elle lui délivre un Bulletin pour l'importation temporaire et applique un contre-seing (plomb) au vélocipède (quelques États omettent le plomb). Sur le dit Bulletin ou " Laissez-passer „ est indiqué le terme dans lequel le vélocipède doit être réexporté.

2.me Au moment de sortir de l'État, le vélocipèdiste doit présenter à la douane de la frontière son vélocipède et le document d'importation temporaire que lui a été détaché par la douane où il est entré. Pour les états qui le prescrivent, le vélocipède doit garder le plomb appliqué par la susdite douane.

3.me Si le vélocipède est réexpédie à l'étranger par mer ou par terre, le vélocipèdiste doit pourvoir à ce qu'il soit présenté avec bulletin d'importation temporaire à la douane du port d'embarquement ou à la station du chemin de fer de la frontière. Quand la douane de sortie reconnaît que le vélocipèdo est le même que celui décrit sur le dit bulletin elle enlève le contre-seing et retient le document en question.

4.me **Le vélocipèdiste doit réclamer un certificat qui atteste que le vélocipède fut réexporté dans le terme établi. Le Sociétaire est tenu à conserver ce document qui est d'une grande utilité, dans les contestations eventuelles qui pourraient être soulevées par les bureaux de douane, et l'unique qui puisse prouver la réexportation du vélocipède et les directions douanières n'acceptent pour aucun motif d'autres preuves que celles-ci.**

5.me Il est aussi absolument nécessaire de présenter le vélocipède et les papiers relatifs à la douane de sortie avant de passer la frontière, autrement l'associé devrait payer le montant de la douane d'entrée à l'État qui accorda la facilitation.

Tout ce qui a été dit ici ne peut être appliqué à la Suisse pour laquelle il faut s'en tenir au réglement suivant en vigueur dépuis le 1.er Janvier 1899:

I. **Pour les vélocipèdes qui ne sont pas accompagnés par leurs propriétaires,** mais dont la lettre de port contient des indications attestant leur importation temporaire, il sera détaché un Laissez-passer après plombage de la machine et dépôt relatif; pour obtenir le remboursement de ce dernier, il faut présenter le Laissez-passer à la douane de sortie, avec la machine.

II. Si le vélocipède est présenté par un membre d'une société qui a obtenu les facilitations de libre entrée, et que cet associé présente une carte de légitimation en règle, avec photographie, ecc. (selon le modèle prescrit) **toute formalité sera complétement évitée tant à la douane d'entrée comme à celle de sortie.**

III. Les vélocipédistes qui n'appartiennent pas à une société admise à jouir des facilitations, **ou dont les papiers ne soient pas conformes aux conditions prescrites par la Suisse,** reçoivent un certificat de contrôle, et doivent faire le versement du dépôt qui leur sera remboursé après la présentation de la machine et du certificat à la douane de sortie.

Le T. C. C. I. s'étant rendu responsable envers les Administrations douanières étrangères par de solides garanties pour tous ses Associés au cas où ceux-ci soient mis en contrevention et doivent payer aux dites Administrations des amendes pour infractions, réelles ou pretendues, aux prescriptions douanières, les associés sont tenus à connaître les prescriptions douanières reportées ci-dessus et sont obligés de les observer. **Tout membre est ainsi obligé à rembourser au T. C. C. I. sur simple demande toutes les sommes que celui-ci pour infractions réelles ou prétendues au susdites prescriptions, devrait payer aux Administrations douanières ou à leurs agents.**

On retiendra partant comme preuve suffisante de l'obligation que s'est pris sur lui, le T. C. C. I. de payer les dites sommes, la lettre officielle, par laquelle l'Administration douanière ou d'autres personnes pourraient inviter le T. C. C. I. à effectuer un payement pour une cause imputée à un de ses associés. De manière que la simple présentation en jugement de la lettre devra être considerée comme une élément suffisant pour condamner ce dernier au payement de la somme demandée, sans autres formalités.

Pour tout ce qui peut avoir rapport avec ce qui a été dit ci avant, chaque membre élit son domicile à Milan auprès du T. C. C. I.

Bignami Pietro *ha battuto i Records Italiani dei Chilometri 100 e dell'ora, montando Bicicletto munito di*

Pneumatici " Marca Leone „

Bedingungen

für die zeitweilige Einführung der Fahrräder ohne Bürgschaftsleistung.

Die Mitglieder des T. C. C. I., welche die Begünstigungen geniessen wollen, die im Betreff der zeitweiligen Einführung der Fahrräder unter Enthebung der Bürgschaftsleistung von den verschiedenen Staaten gewährt werden, müssen sich an folgende Bedingungen halten:

1.e Um von der Verbindlichkeit befreit zu werden, baares Zollgeld für Fahrrad zu hinterlegen, muss dessen Eigenthümer am Zollamt die Erkennungskarte mit seiner Photographie vorzeigen.

Nachdem das Zollamt die Richtigkeit, der vom Radfahrer vorgezeigten Erkennungskarte anerkannt hat, giebt es ihm ein Dokument zur zeitweiligen Einführung und bringt dem Fahrrad eine Gegenmarke (Blei) an (einige Staaten unterlassen die Plombirung). Auf diesem Dokument oder *Durchgangskarte* ist die Zeit angegeben, in welcher das Fahrrad wieder ausgeführt werden muss.

2.e Beim Austritt vom Staate muss der Radfahrer dem Grenzzollamt sein Fahrrad mit dem Einführungsschein vorzeigen, welcher ihm vom Eintritt-Zollamt übergeben worden ist. Für jene Staaten, die es vorschreiben, muss der Radfahrer das vom Zollamte angebrachte Blei beibehalten.

3.e Wird das Fahrrad ins Ausland über Meer oder mit der Eisenbahn weitergesandt, so muss der Radfahrer darauf Acht geben, dass das Fahrrad mit dem betreffenden Ausweisschein dem Zollamt beim Einschiff-Hafen oder beim Grenzbahnhof vorgezeigt werden muss. Nachdem das Ausgangszollamt anerkannt hat, dass das Fahrrad wirklich dasjenige ist, wie das des vorgezeigten. Ausweisscheines, nimmt es die Gegenmarke ab (wenn dieselbe bei der Einführung angebracht worden ist) und behält den betreffenden Schein.

4.e **Der Radfahrer muss sich eine Bestätigung geben lassen, dass das Fahrrad zur festgesetzten Verfallzeit wieder ausgeführt worden ist. Es wird hiemit dem Mitglied bekannt gemacht, dieses Document zu bewahren. Dies ist von grossem Nutzen, da, wenn aus Zufall von Seiten der Zollämter Beschwerden vorkommen, dies das einzige Dokument ist, welches die vollzogene Ausführung des Fahrrades beweisen kann und die Zollamtsdirektionen aus keinem Grunde andere Beweise annehmen, als diese.**

5.e Fernerhin wird noch darauf aufmerksam gemacht, dass es **unbedingt notwendig** ist, dem Ausgangszollamt das Fahrrad mit dem betreffenden Ausweisscheine vorzuzeigen, ehe die Grenze überschritten wird, da im entgegengesetzten Falle das Mitglied das Einfuhrzollgeld dem Staate, der die Begünstigung erliess, zahlen muss.

Alles obengesagte ist für die Schweiz nicht gültig, weil sie vom 1. Januar 1899 ab folgendes Reglement hat:

I. **Für Fahrräder, die vom Radfahrer nicht begleitet sind,** deren Frachtbriefe jedoch solchen Inhalts ist, dass man daraus deren nur vorüber gehende Einführung ersehen kann, wird eine Durchgangskarte gegen Plombirung der Maschine und betreffenden Zolldepôt erlassen. Um dieses wieder zurück zu erhalten, muss der Einfuhrschein samt der Maschine dem Zollamt beim Austritt vorgezeigt werden.

II. Wenn das Fahrrad von Mitglied einer Gesellschaft vorgezeigt wird, welche die Cirkulationsbedingungen erhalten hat und dieses Mitglied eine Erkennungskarte (siehe Monatliche Rundschau, Oktober 1898) regelrecht mit der Photographie (laut des vorgeschriebenen Modells) vorweist, so **bleibt jede Formalität sowohl beim Einfuhr-als auch beim Ausfuhrzollamt weg.**

III. Die Radfahrer, die zu einer Gesellschaft gehören, welche gar keine Begünstigung geniesst oder **deren Erkennungskarte den von der Schweiz verlangten Bedingungen nicht entspricht,** werden ein Kontrolzeugnis erhalten und müssen das Zollgeld hinterlegen. Dies wird dann gegen Vorweis der Maschine und des Ausweisscheins beim Ausfuhrzollamt wieder zurückgegeben.

Da der T. C. C. I. der Administration der ausländischen Zollämter gegenüber die Verantwortlichkeit für alle seine Mitglieder hat übernehmen mussen, muss er den betreffenden Behörden gegenüber für alle wirktichen oder vorgeblichen Uebertretungen der Zollamtsvorschriften einstehen-wesshalb die Mitglieder verpflichtet sind von oben genannten vorschriften Kenntniss zu nehmen solche zu beobachten.

Jedes Mitglied ist somit verpflichtet, dem T. C. C. I gegen einfache Aufforderung alle Summen zu erstatten, die er wegen der ganzen oder nur theilweisen Nichterfüllung der obenerwähnten Vorschriften den Zollamtsadministrationen oder anderen Personen oder ingendwelchen Behörden zahlen müsste.

In jedem Falle gilt als genügender Beweis für die Verpflichtung des T. C. C. I. diese Summen zu bezahlen, der Brief, womit das Zollamt oder andere Personen oder Behörden den T. C. C. I., wegen ingendwelcher Uebertretung der Vorschriften, die irgend einem seiner Mitglieder zugeschrieben wird, einladen, diese Zahlungen zu machen. Daraus folgt, dass die einfache Vorweisung vor Gericht des genannten Briefes als genügender Beweis angenommen wird um das Mitglied zur Erstattung der bezahlten Summen zu verurtheilen, dass es auf irgendwelchen Einwand dagegen verzichtet.

Für alle auf obengesagten bezuglichen Verbindlich Keiten, wählt jedes Mitglied seinen eigenen Wohnsitz beim T. C. C. I., in Mailand.

Conditions

for the temporary importation of Bycicles without deposit of Security.

To Members of the T. C. C. I., who wish to enjoy the facilitations accorded by different States as the temporary importation of Bicycles with exemption from security-deposit, must be kind themselves to the fellowing Conditions:

1.° To be exempt from paying a deposit the owner of a Bicycle must present to the Custom-house the card of identity together with his photograph.

The Custom-house, having taken notice of the correctness of the card of identity gives the bearer a certificate of temporary importation and applies a countersign (lied) to the Bicycle (a few States omit plumbing). In this document (or Laissez-passer) is indicated the times in which the Bicycle must be reexported.

2.° On leaving of a States the Cyclist must show to the Custom-officers at the frontier, his Bicycle and the respective Mark attached by the Officers of the States from which be came. For when States who so order it, the lied apply by them must be preserved.

3.° When a cycle is sent from any foreign country by sea or by rail the cyclist must see to it, that his bicycle and the special Mark be shown at the port of embarcation or at the railwaystation of the frontier. The Custom-house convinced of the identity of the Bicycle (and description in the certificate), takes away the countersign, and keeps the certified document.

4.° **The Cyclist must be sure to obtain a certificate attesting that the bicycle was re-exported during the period agreed upon.**

The Member is advised to preserve this document by all means, because should there be any contestation on the part of the Customs-house officers, is the only document that can prove the re-exportation of the Bicycle and the Director of the Custom-house do not accept any other proof.

5.° The Cyclist is informed that it is **absolutely necessary** to present the Bicycle to the Custom-house with the relative Mark, before crossing the boundary, for, if this is not done the Member must pay the amount of the import-duty appartaining to the State which grants the facilitations.

All the above, does not apply to Switzerland, for which the regulation is the fellowing to come into effect from the 1th of January 1899:

I. **With Bicycles without a Cyclist,** bill of lading countaining indications where by, it appears evident that their importation is only temporary must be accompanied by a Freepass "Laissez-passer„; plumbing of the machine and relative deposit. To obtain restitution of the same, Freepass with the Machine must be shown to the Custom-house officers on leaving the country.

II. When the Bicycle is presented by the Member of any Society, who has obtained the facilitations for circulation, if this member presents his card of identity (tessera) (see Monthly Review, October 1898) with photograph etc., according to the prescribed form, **he shall be contempletely exempt from all formality Custom duties on entering and on going out of the country.**

III. Cyclists not belonging to any Society admitted to any facilitation or whose card of identity (tessera) does **not conform to the conditions required by Switzerland,** will receive a certificate of control; they must leave a deposit, which will be returned them on presenting the machine and the certificate at the Custom-house on the way out of the country.

Observe hence, that the T. C. C. I. has to assume guaranties for all regular Members towards foreign Custom-house Administrations, whenever any contravention may occur, must pay to the resp. Administrations sums of money for any and every infringement real or pretended of the Custom-house regulations as above indicated.

Each member is consequently obliged to re-imburse to the T. C. C. I., on a simple demand, all the sums, which they through partial or total non-compliance with the above regulations, have to pay for whatever cause to the Custom-house Administration or to any person concerned.

In any case, the official letter will be considered sufficient proof of the obligation of the T. C. C. I. to pay this sum, in virtue of which letter, the Administration of the Custom-house or a certain person or persons invite the T. C. C. I. to effect the payment for any demand against all or any of their Members; so that the simple production of this official letter shall be deemed sufficient evidence for the adjudication of the payment of the sum demanded and he renouncing all and every exception in regard to it.

For all that may have relation to what is said above each Members elects his proper residence at the seat of the T. C. C. I. in Milan.

G. Gorla **AL CICLISTA ELEGANTE** MILANO Via Dante, 12.

GRANDE STOCK di Berretti, Calze e Maglie per Ciclisti.

PREZZI RIBASSATI

"LIGHT,,

novità americana con movimento centrale brevettato

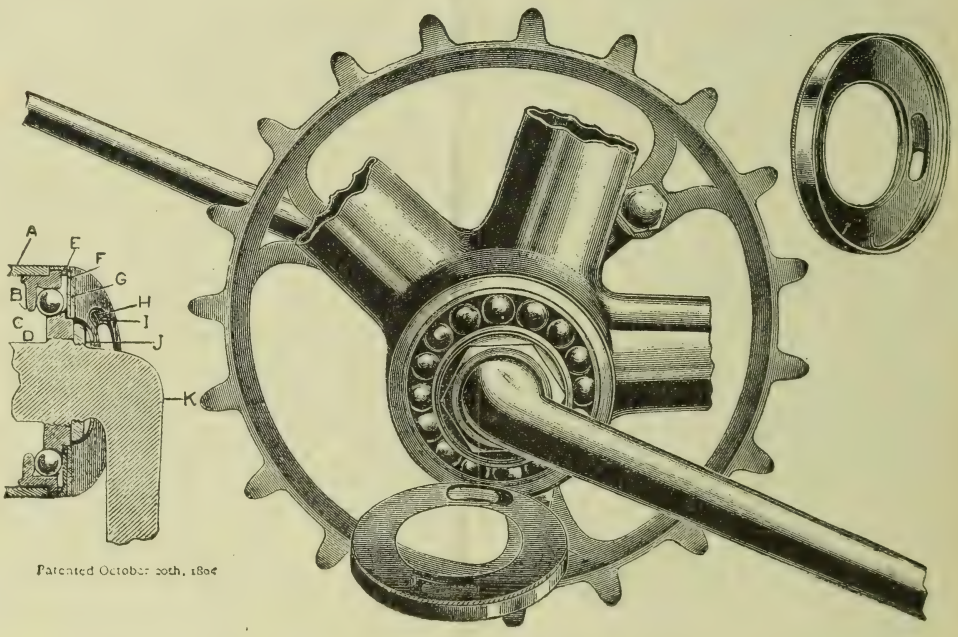
per la

PEDIVELLA AD ASSE CONTINUO

(da non confondersi col sistema **Fauber**)

e per le

Biglie visibili



Questa elegante bicicletta, superiore alle altre per solidità e scorrevolezza, è munita di

Pneumatici originali Dunlop

A) Congiungim. del movim. centrale.
B) Coppa.
C) Biglie.
D) Cono.
E) Anello di frizione.
G) Copertina.
H) Otturatore.
I) Scontro dell'otturatore.
J) Dado di registrazione.
K) Asse-pedivella.

Concessionario per l'Italia:

D. COXIOLA - GENOVA

Via Ponte Reale, 2.

Agente a

Firenze - LUIGI PONTECCHI, Via della Forca.

È il ciclista
e non il negoziante
che deve giudicare
la macchina.

Chi desidera

realmente acquistare

una BICICLETTA di primissimo ordine

domandi, prima di decidersi, alla

Ditta V. CROIZAT di Torino

(11-13, Via Gioberti)

(Unica concessionaria per l'Italia, Rumenia e Egitto)

IL CATALOGO

della rinomata

Marca americana

RAMBLER

che gli verrà spedito unitamente ad una raccolta di oltre 200 attestati che dimostrano come la "RAMBLER" risponda a tutte le esigenze dei signori ciclisti.

Per tale richiesta basterà spedire all'indirizzo:

CROIZAT - TORINO

un biglietto di visita colle iniziali **P. R. C.**

AGENTI PER LA VENDITA

in tutte le principali città.

I PIÙ FORT

quali **RAFFAELE GATTI - L. V.**

ANTONIO P

nei loro più lunghi e faticosi

PNEUMATIC

per gli ottimi risultati che sen

Non sono ORIGINALI PIRELL

marca *STELLA.*

I TOURISTI

BERTARELLI-- LUIGI MASETTI

IZZOLI, ecc.

viaggi hanno sempre usato

LI PIRELLI

xpre hanno loro fornito.

Il quelli che non portano la

GARANZIA ASSOLUTA

Se volete viaggiar sicuri

adottate sulle vostre macchine i pneumatici

GLORIA

1898

Una sola qualità - Lavorati con Para Extra

GARANZIA ASSOLUTA

MANIFATTURA PRODOTTI DI GOMMA ELASTICA E AMIANTO

Stabilimento
NOLE CANAVESE

BENDER & MARTINY
TORINO

Filiale
MILANO

Pezzi di Costruzione: *TUBI, SFERE, CERCHI, RAGGI, ecc.*

Serie Perry 1898

ACCESSORI PER VELOCIPEDI

Campanelli, Mozzi, Fanali, Ciclometri, Manopole, ecc.

COMPLETO ASSORTIMENTO SEMPRE PRONTO

12.° ELENCO DEL CORPO CONSOLARE
pel triennio 1898-1900.

Deliberazione Consigliare delli 6-14-21 Dicembre 1898.

Dimissionari.

Bassano (Veneto). Dal Ferro Prof. Riccardo.
Bazzano. Belluzzi Carlo.
Castellamare Stabia. Weiss Giuseppe.
Este. Marinoni Luigi.
Foligno. Sorbi Avv. Antonio.
Grotio. Quadrio Curzio Periele.
Imola. Angherà Cap. Annibale.
Komaron Yvaros. Gerla Agostino Felice.
Pordenone. Policreto Nob. Avv. Vincenzo.
Roma. Alliata Cav. Virginio. — Arioli Carlo. — Celani Conte Arturo. — Di Gallese Duca Luigi. — Giobbe Gaetano, M. — Magagnini Cav. Arturo. — Pardo Vito. — Pizzini Gioachino. — Sbolci Gioas. — Staurenghi Cav. Alessandro. — Quattrociocchi Dott. Giuseppe. — Trasatti Rag. Ferdinando. — Tabasso Alessandro. — Santi G. B. — Zucconi Augusto.
Siracusa. Beneventano del Bosco Bar. Matteo.
Scopello. G. A. de Stefani.
Schio. Henrion Augusto.
Torino. Ulivi Pasquale.

Capo Consoli.

Pisa. Romiti Prof. Comm. Guglielmo, (prom.)
Roma. Brunialti On. Comm. Prof. Attilio, (riconferma).

Consoli.

Arzignano. Biasin Ing. Tarcisio.
Budapest. Gentilomo Ettore.
Caserta. Berni Ing. Ottavio.
Corbetta. Serati Carlo.
Foligno. Benedetti Alberto.
Napoli. Fiorentini Alfredo. — Weiss Gius.
Palazzolo Acreide. Giudica Gaetano.
Peccetto di Valenza. Canepari Arturo.
Pitigliano. Ciacci Avv. Gaspero.
Pordenone. Poletti Giovanni Battista.
Roccastrada. Grottanelli Conte Ruggero.
Roma. Quattrociocchi Dott. Giuseppe. — Di Gallese Duca Luigi. — Caetani Livio Principe di Teano. — Monaldi March. Rodolfo. — Trasatti Rag. Cav. Ferdinando. — Magagnini Cav. Arturo. — Schupfer Avv. Carlo. — Fumaroli Giuseppe. — Pardo Vito. — Lega Gioachino. — Pizzini Gioachino. — Righetti Enrico. — Radi Francesco. — Tabasso Alessandro.
Schio. Mauri Giulio.
Siracusa. Arezzo della Targia Barone Giovanni Battista.
Torino. Biscaretti di Ruffia On. Conte R.
Valeggio s/m. Praga Plinio.

Decessi.

Schio. Tebaldi Carlo.

Il Capo Console Generale Aggiunto
O. Gorla.

Ciclisti

Munite le vostre macchine della famosa Catena "**Rafer**„ scorrevolissima - perfetta.

Chiedere Catalogo agli Agenti della Casa **ORIO & MARCHAND**, unica concessionaria in Italia, a:

O. Gorla - Via Dante, 12 - Milano.

Po. Pessarelli - Via S. Stuova - Bologna.

SEZIONE CANCELLERIA.

Le nuove Tessere pel 1899. — La Tessera Sociale.

La tessera per il 1899 viene spedita ai Soci che sono amministrativamente in regola coll'Associazione e cioè a coloro che hanno pagato la rinnovazione (L. 6) o che hanno inviato l'importo per la loro inscrizione (L. 8). Dell'invio di queste tessere o *carte personali*, l'Ufficio terrà una nota esattissima e per quanto possibile scrupolosa, e la Direzione per quelle ragioni delicatissime che ognuno facilmente comprende, *non rilascerà più duplicati*. Sarà fatta eccezione per coloro che *comprovino e giustifichino tale richiesta o coll'inviare la prima o*

TESSERA DI RICONOSCIMENTO

del Sig. .....

FOTOGRAFIA

incollare formato ridotto senza cartoncino

INFORMAZIONI PER LE DOGANE

Marca della Macchina .....

Numero .....

Peso .....

IL DIRETTORE GENERALE

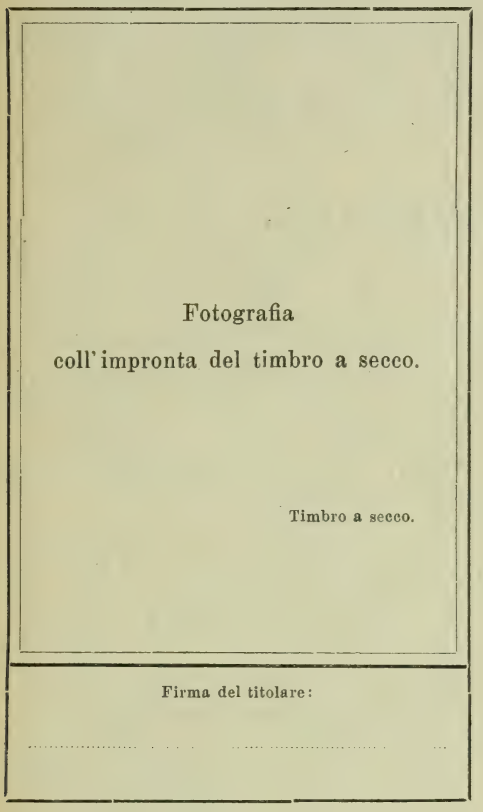
lacera o in cattivo stato, o altrimenti, e in questi casi e *solo dietro versamento alla Tesoreria di Cent. 50 verrà emesso il duplicato richiesto.*

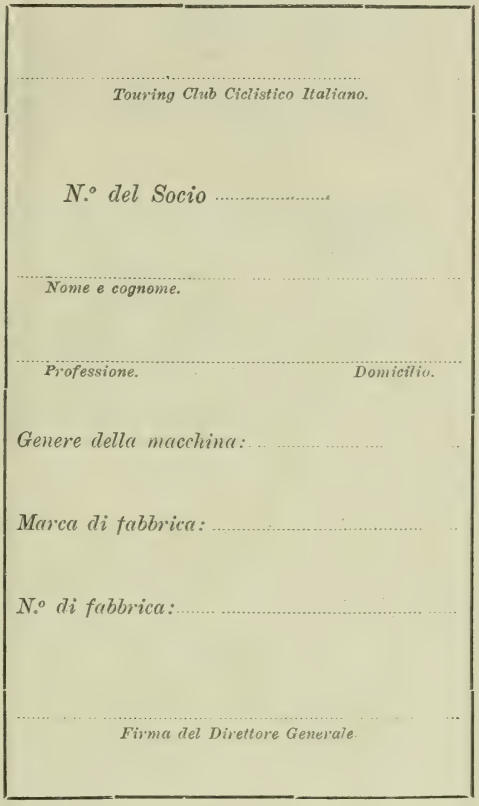
Anche la busta tessera si è cercato di rendere pratica, utile ed adatta al nuovo modulo. Essa è fatta a libro come quella del 1898 cogli identici caratteri esteriori; nell'interno la parte di sinistra è fatta a *passepartout* come quella ora in uso, la parte a destra invece è foggiata a guisa di una tasca da portafoglio perchè possa contenere i recapiti doganali, o le bollette di ferrovia o qualche valore, e sopratutto l'estratto delle norme generali per il passaggio alle frontiere, norme che sono stampate e rinchiuse in un foglio che serve da involucro alla tessera, e che sarà di grande giovamento e di grande utilità nei casi pratici, a coloro che l'avranno conservata.

Questa busta tessera sarà messa in vendita ai nostri Soci al prezzo di Cent. 50.

La Tessera per la Svizzera.

Tutti i Soci del T. C. C. I. sono avvisati che a incominciare dal 1.° Gennaio 1899, per ordine e disposizione della Direzione delle Dogane Svizzere, nessuno di essi potrà entrare nel territorio della Confederazione accompagnato da velocipede di qualunque forma, senza ottemperare a tutte le esigenze burocratiche e senza effettuare il deposito che sarà richiesto, da ogni singolo Ufficio Doganale di confine, a meno che siasi preventivamente provvisto presso la Direzione Generale (Milano, Via Giulini, 2), del libretto di riconoscimento speciale munito di fotografia (la fotografia deve essere incollata, non più sciolta), e che sarà spedito a richiesta e previo l'invio di Cent. 50.





Raccomando ai Signori Soci di scrivere sempre il loro nome e cognome ben chiaro e gli indirizzi precisi, e di smettere l'abitudine di fare le firme e le abbreviazioni. È questa la causa principale dei disguidi postali, della perdita di corrispondenza e delle pubblicazioni. Scrivendo poi indicare **sempre i due numeri** (uno d'inscrizione e l'altro di controllo del tesoriere) che trovansi sul **recto** della **Tessera sociale.**

Prego infine i signori Soci che si rivolgono alla Direzione Generale per rettifiche di indirizzi, per informazioni, schiarimenti od altro di scrivere sempre in Cartolina con risposta pagata, o di unire alla lettera il francobollo per l'affrancatura della risposta; inoltre è indispensabile, principalmente per le rettifiche o cambiamenti di domicilio, che sia indicato chiaramente il nome e cognome, il domicilio e il numero della tessera, valendosi a preferenza dell'indirizzo stampato sotto cui viene spedita la *Rivista.*

Il Cancelliere ff. M. Caspani.

Le Pubblicazioni del T.

Il T. C. C. I. ha intrapreso una serie di pubblicazioni la cui importanza è stata altamente apprezzata dai ciclisti come dagli studiosi. Da un punto di vista topografico speciale, l'Italia viene rapidamente illustrata con lavori che si possono classificare in tre categorie: **GUIDE-PROFILI** e **PLANIMETRIE** di strade montuose — **CARTE GENERALI**. Una somma ingente fu erogata dal T. in queste pubblicazioni, il cui successo è la migliore prova che esse rispondono a un bisogno reale e sentito.

Il T., di regola, dà **gratis** ai Soci le pubblicazioni fatte nell'anno corrente dell'associazione (ogni associazione si considera sempre come decorrente da gennaio a gennaio), e vende a prezzi di grandissimo favore le pubblicazioni arretrate, perchè con spesa minima i Soci possano mettersi in corrente colla **Collezione del T.** Delle pubblicazioni arretrate si vanno facendo continuamente nuove edizioni.

I Soci del 1895 ricevettero gratis:

La Guida-Itinerario dell'Italia, edizione 1895 in un volume di 350 pagine circa.

La Rivista Mensile.

I Soci del 1896 ricevettero gratis:

La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi, edizione 1896, in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

L'Annuario 1896, un volume di 110 pagine.

La Guida Regionale della Lombardia, in due volumi di complessive 364 pagine, con 38 carte-indice, legatura in tela color perla, con impressioni in oro e colori.

I Profili 1-18 —; diciotto monografie cartografiche di altrettante strade montane.

La Rivista Mensile.

I Soci del 1897 ricevettero gratis:

La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi, ediz. 1897; in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

L'Annuario 1897, un volume in 128 pagine.

La Guida Regionale del Lazio, un volume di 164 pagine, con 8 carte-indice e 352 profili di strade, legatura in tela marrone con impressioni in oro e colori.

La Guida Regionale del Veneto, tre volumi di complessive pagine 700, con 550 profili di strade e 29 carte-indice, legatura in tela pergamena con impressioni in oro e colori.

I Profili 19-26 —; otto monografie cartografiche di altrettante strade montane.

La Rivista Mensile.

La Carta corografica del Veneto alla scala di 1:500.000 espressamente eseguita per il T., dall'Istituto Geografico Militare di Firenze. (Questa Carta, dono del Cav. Johnson, fu inviata ai primi 10.000 Soci del T., secondo il disposto del Donatore.)

I Soci del 1898 ricevettero gratis:

Oltre la Guida Generale, come sopra:

La Guida Regionale del Piemonte, in tre volumi di complessive pagine 804, con 33 carte-indice e 827 profili, legature in tela color verdastro con impressioni in oro e colori.

La Carta Corografica Piemonte-Lombardia-Liguria alla scala di 1:500.000 espressamente eseguita per il T. dall'Istituto Geografico Militare di Firenze.

I Profili 27-36 —; nove monografie cartografiche di altrettante strade montane.

L'Annuario 1898, un volume di 140 pagine.

(In corso di stampa la **Guida dell'Umbria**.)

L'Associazione al T. costa L. **6** all'anno, più una tassa di buon ingresso di L. **2.**

L'Associazione vitalizia costa L. 100 una volta tanto.

Prezzo delle Pubblicazioni del T.

(per i Soci su questi prezzi è accordato lo sconto 50 %).

PROFILI PUBBLICATI:

1	Profilo e planimetria della Strada Bologna-Pistoia	L. 1.—	18	Profilo del Passo dell'Aprica	L. 1.—
2	» del Passo della Spluga	» 1.—	19	» della Strada Fossombrone-Gualdo Tadino	» 1.—
3	» » del Sempione	» 1.—	20	» » Gualdo Tadino-Foligno-Narni	» 1.—
4	» » del Giovi	» 1.—	21-22	» » Terni-Civita Castellana-Roma	» 2.—
5	» della Strada Genova-Spezia	» 1.—	23	» » Roma-Valmontone-Frosinone	» 1.—
6-7	» » Spezia-Cisa-Parma	» 2.—	24-25-26	» » Frosinone-Ceprano-Capua	» 2.—
8	» » Firenze-Siena	» 1.—	27	» » Reggio Calabria-Gioia Tauro	» 1.—
9-10	» » Siena-Radicofani-Viterbo	» 2.—	28	» » Gioia Tauro-Pizzo Calabria	» 1.—
11	» » Viterbo-Roma per Ronciglione	» 1.—	29	» » Pizzo Calabria-Tirioo	» 1.—
12	» » Roma-Rieti	» 1.—	30	» » Tiriolo-Cosenza	» 1.—
13	» » Rieti-Aquila	» 1.—	31-32	» » Cosenza-Castrovillari	» 2.—
14-15	» » Aquila-Popoli-Pescara	» 2.—	33-34	» » Castrovillari-Lagonegro	» 2.—
16	» del Passo della Maloja	» 1.—	35-36	» » Lagonegro-Eboli	» 2.—
17	» » della Bernina	» 1.—			

GUIDE PUBBLICATE:

Guida-Itinerario dell'Italia, ecc., 1895 (esaurita).

Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi limitrofi, 1897 (2 volumi) . . . . . L. 5.—

Guida Regionale di Lombardia, 1896 (2 volumi), con 38 carte indice . . . . „ 4.—

Guida Regionale del Lazio, 1897 (1 volume) con 352 profili di strade e 8 carte-indice . . . . . L. 3.—

Guida Regionale del Veneto, 1897 (3 volumi), con circa 550 profili di strade e 29 carte-indice . . . . . „ 5.50

Guida Regionale del Piemonte, 1898 (volumi 3) con circa 700 profili di strade e più di 30 carte-indice . . . . . „ 5.50

ANNUARI PUBBLICATI:

Annuario 1896 (esaurito).

Annuario 1897 (di C. A. Marelli) . . L. 1.75.

Annuario 1898 (di C. A. Marelli) . . L. 1.75.

CARTE PUBBLICATE:

Carta corografica del Veneto, edizione espressamente eseguita per il T., dall'Istituto Corografico Militare di Firenze, Scala 1:500.000, strade e nomenclatura in nero; idrografia in celeste; orografia in tinta neutra. — La Carta nitidissima, molto precisa, contiene anche parte delle regioni limitrofe al Veneto. — In foglio sciolto, su carta canape: L. 2.50. — Montatura su tela e in elegante astuccio tascabile: aumento L. 1 sul netto.

Carta corografica della Lombardia, Piemonte e Liguria, edizione espressamente eseguita per il Touring, dall'Istituto Corografico Militare di Firenze, alla Scala di 1:500.000, strade e nomenclatura in nero; idrografia in celeste; orografia in tinta neutra. — La Carta nitidissima, molto precisa, contiene anche parte delle regioni limitrofe. — In foglio sciolto, su carta canape e piegatura speciale in tre zone: L. 2.50. — Montatura su tela e piegata come sopra: aumento netto di L. 1.

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE.

Guida dell'Umbria, in un volume legato in tela oro e colori, con carte e profili, redatto sullo stesso piano del Piemonte, del Veneto, del Lazio e della Lombardia.

Carta corografica dell'Italia Centrale (tra il parallelo di Firenze e quello di Roma). Edizione espressamente eseguita dall'Istituto Geografico Militare di Firenze.

FACILITAZIONI.

Ai nuovi Soci del T. C. C. I. inscritti per l'anno 1899 per mettersi al corrente colle pubblicazioni arretrate, sono fatte le seguenti facilitazioni purchè l'importo accompagni la quota di associazione.

Acquisti in blocco pel 1899:

Profili:	dal N. 1 al N. 18	L. 1.75	**Guide:**	Piemonte	L. 2.75
„	dal „ 18 al „ 36	„ 1.75	**Carte:**	Veneto	„ 1.25
Guide:	Lombardia	„ 1.75	„	Lombardia-Piemonte-Liguria	„ 1.25
„	Lazio	„ 1.25	**Annuario:**	Annuario 1898	„ —.75
„	Veneto	„ 2.50			

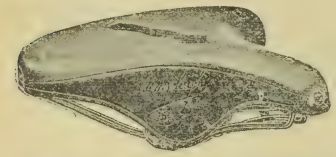
Complessivamente L. 15.—

LONDON W
12, Straftesbury Avenue.

Lamplugh & Co.

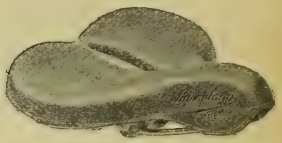
Manufacture de Selles.

PARIGI
66, Rue Kléber à
LEVALLOIS PERRET

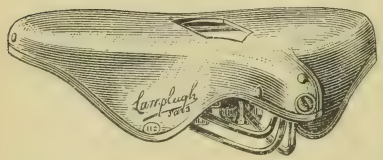


"Sella da corsa„ con molle, N. 254
Lire 10.30

Selle igieniche



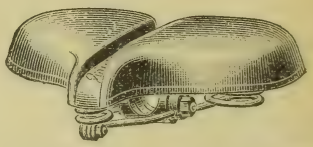
"Rationelle„ con molle, N. 115
Lire 13.90



"Sella de Dame„ con molle, N. 112
Lire 15.50

Stagione 1899

Agenti esclusivi generali
PER L'ITALIA
A. Fusi e C.



"Sans-Bec„ con molle, N. 111
Lire 24.50

16, Piazza Castello - MILANO - Piazza Castello, 16.

della Pope Mfg. & Co. ☆
di HARTFORD (America).

I modelli
1898
dei Cicli **Columbia**

Hanno accoppiato l'apice della perfezione alla più squisita eleganza.

Impossibile non preferirli

Contro invio di L. 0.50 spedizione dello splendido catalogo di lusso.

CONCESSIONARI PER L'ITALIA:
Bender e Martiny TORINO.

Touring Club Ciclistico Italiano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA I CICLISTI VIAGGIATORI

Sede Centrale **MILANO**, Via Giulini, 2.

DOMANDA D'AMMISSIONE.

Io sottoscritto .....

d'anni ..... *di professione* .....

chiedo di essere ammesso in qualità di Socio .....

al T. C. C. I. facendo piena adesione allo Statuto del medesimo.

(firma leggibile) .....

domicilio ..... *Via* .....

Soci proponenti:

....

Da ..... *il* ..... *1898.*

Tassa d'ammissione	L. 2 —
Quota annua 1898	„ 5 —
Spesa postale.	„ 1 —
	L. 8 —

Spese facoltative:

Distintivo e nappine . . .	L. 1 30
Pubblicazioni arretrate . .	„ .....
Targhetta, Spilla ecc. . . .	„ .....
Busta Tessera	„ 0 50
Totale L.	.....

*La presente scheda deve essere inviata alla Sede Centrale del T. **accompagnata dall'importo di L. 8,** ed eventualmente, delle altre facoltative, senza di che non potrà essere presa in considerazione.*

Staccate queste schede e procurate la firma di un amico.

Touring Club Ciclistico Italiano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA I CICLISTI VIAGGIATORI

Sede Centrale **MILANO**, Via Giulini, 2.

DOMANDA D'AMMISSIONE.

Io sottoscritto .....

d'anni ..... *di professione* .....

chiedo di essere ammesso in qualità di socio .....

al T. C. C. I. facendo piena adesione allo Statuto del medesimo.

(firma leggibile) .....

domicilio ..... *Via* .....

Soci proponenti:

....

Da ..... *il* ..... *1898.*

Tassa d'ammissione	L. 2 —
Quota annua 1898	„ 5 —
Spesa postale	„ 1 —
	L. 8 —

Spese facoltative:

Distintivo e nappine. . . .	L. 1 30
Pubblicazioni arretrate. . .	„ .....
Targhetta, Spilla, ecc. . . .	„ .....
Busta Tessera	„ 0 50
Totale L.	.....

*La presente scheda deve essere inviata alla Sede Centrale del T. **accompagnata dall'importo di L. 8,** ed eventualmente, delle altre facoltative, senza di che non potrà essere presa in considerazione.*

Il *"Touring Club de France"* conta oggi 70.000 soci!

Questo esempio dovrebbe spingere ognuno dei nostri a procurarci almeno un nuovo associato.

***

Gli sforzi del Consiglio per rispondere alla fiducia dei soci meritano da parte di questi una così efficace cooperazione.

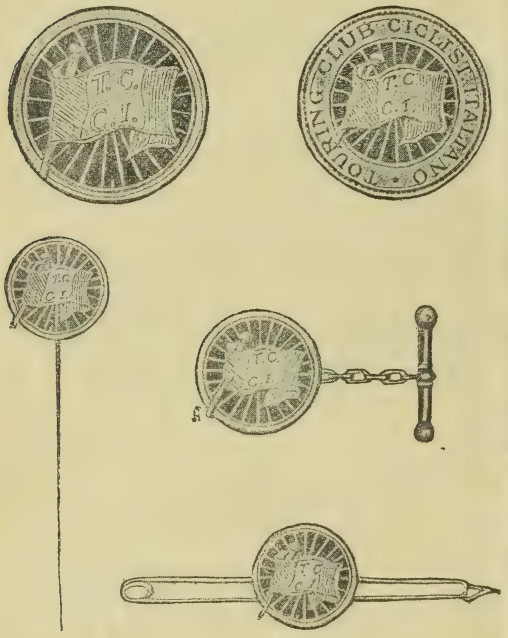
Procurare al Touring un nuovo socio è aumentarne la forza e rendere al nuovo socio stesso un servizio morale e materiale perchè oggi i soci del Touring costituiscono una falange rispettata ed influente, e godono di tali vantaggi d'ogni sorta per mezzo della loro tessera che ripagano più volte la tenue quota di Associazione.

Cancelleria.

Sono in vendita alla Sede Centrale del T. - (Milano, Via Giulini, 2) - contro pagamento anticipato, i seguenti oggetti:

Distintivo Sociale	L.	1.—
Nappina per bicicletta	„	0.30
Targa per albergo	„	2.60
Busta in tela oro e colori per la collezione profili 1897	„	1.—
Cartella in mezza tela con dicitura in nero per raccogliervi le Riviste mensili 1897	„	0.80
Busta in pelle nera per tessera-ritratto	„	0.50
Pacco di medicazione	„	1.25

Spille e Bottoni collo stemma sociale.



Spilla per uomo in argento smaltato	L.	2.—
„ „ „ in oro smaltato	„	5.—
„ „ signora in argento smaltato	„	4.—
„ „ „ in oro smaltato	„	20.—
Bottoni per polsini (tanto per il tipo con dicitura che senza, indicare quello che si preferisce)		
„ in metallo dorato smaltato, il paio	„	3.50
„ in oro smaltato, il paio	„	35.—
Bottoni per polsini (detti gemelli con catenella)		
„ in argento smaltato, il paio	„	8.50
„ in oro smaltato, il paio	„	40.—

Distintivi Mignon.

Con questo nuovo distintivo sociale più piccolo (l'incisione che lo rappresenta è in grandezza vera) — che non esclude quello già in vendita al prezzo di L. 1 — spero soddisfare il desiderio più volte cortesemente espressomi da parecchi soci.

Questo distintivo che è riuscito degno dell' importante Casa fornitrice, è eseguito con cura veramente speciale ed ha inoltre il vantaggio di avere la bandiera levigata che lo rende ancora più simpatico.

Viene da oggi messo in vendita ai soci sotto il nome di

Distintivo Mignon, a L. 1.50.

Lo stesso distintivo dorato per le cariche consolari, costa L. 2.

Targhetta da applicare alla bicicletta.

In alluminio (senza incisione del nome, cognome e città)	L.	1.25
Aumento per l'incisione	„	0.75
In argento (senza incisione del nome, cognome e città)	„	7.55
Aumento per l'incisione	„	0.80

NB. *— Le ordinazioni non avranno corso se non accompagnate dal relativo importo. — Le spedizioni si fanno franco di porto. — Il T. declina la responsabilità di errori di incisione provenienti da sbagli del Committente o da non chiara sua scrittura.*

Il Cancelliere.

ELENCO DEI SOCI VITALIZI (1)

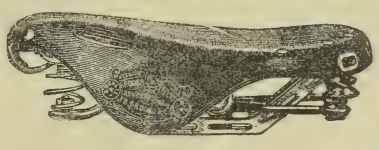
a tutto novembre 1898.

1. **Baragiola** Cav. Avv. **Andrea**, Milano.
2. **Poggi** Cav. **Luigi**, Verona.
3. **De-Angeli** Comm. **Ernesto**, Milano.
4. **Pirelli** Comm. **G. B.**, id.
5. **Hercolani** Principessa **Ines**, Bologna.
6. March. **Raineri Paolucci di Calboli** Segretario d'Ambasciata, Parigi.
7. **Luigi Vittorio Bertarelli**, Milano.
8. **Angelo Provasoli**, id.
9. **Johnson** Cav. Uff. **Federico**, id.
10. **Venegoni Riccardo**, id.
11. **Vanzetti** Ing. Cav. **Carlo**, id.
12. **Moro** Rag. **Piero**, id.
13. **Guasti** Cav. Avv. **Federico**, id.
14. **Riva** Cav. Ing. **Alberto**, id.
15. **Fioroni** Avv. **Osvaldo**, id.
16. **Riva** Rag. **Romeo**, id.
17. **Soffredi** Rag. **Attilio**, id.
18. **Pardo Vito**, Roma.
19. **Binda** Ing. **Achille**, Milano.
20. **Gavazzi** Ing. Cav. **Piero**, id.
21. **Odazio** Conte **Arnaldo**, id.
22. **Stucchi** Cav. Uff. **Augusto**, id.
23. Nob. **Fausto Bagatti Valsecchi**, id.
24. **Pasta Giuseppe**, id.
25. **Erba** Rag. **Luigi**, id.
26. **Galimberti Angelo**, id.
27. **Bossi Adolfo**, id.
28. **Silvestri Giovanni**, id.
29. Ing. **Achille Bertarelli**, id.
30. **Bertarelli Giulio**, id.
31. **Wellean Amelia**, Venezia.
32. Principe **Enrico di Borbone**, Conte de' Bardi, id.
33. **Fontana** Ing. **Piero**, Milano.
34. **Torrani Carlo**, id.
35. **Castiglioni** Ing. **Carlo**, id.
36. **Bonoldi Eugenio**, id.
37. Comm. **Silvio Benigno Crespi**, id.
38. Dott. **Achille Francesco Turati**, id.
39. Cav. **F. E. Tamburini**, id.
40. Comm. **Achille Bertelli.**
41. Ing. **A. De Toma**, Vienna.
42. Conte **Agostino Biglione di Viarigi**, Torino.
43. Conte **Biscaretti di Ruffia**, Deputato al Parlamento, Torino.
44. **Panzarasa** Ing. **Alessandro**, Milano.
45. **Sacerdote Lazzaro**, Torino.
46. **Pizzagalli** Avv. **Felice**, Milano.
47. **Boccaccini** Cav D.r **Corrado**, Cuneo.
48. **Suvini** Rag. **Emilio**, Milano.
49. **Bianchi Edoardo**, id.
50. **Banfi** Cav. **Edoardo**, id.
51. **Rebuschini** Ing. **Giulio**, id.

(1) Art. 6 dello Statuto: È nominato Socio Vitalizio chiunque accompagni alla sua domanda di ammissione la somma di lire *Cento* per una volta tanto.

LA MACCHINA

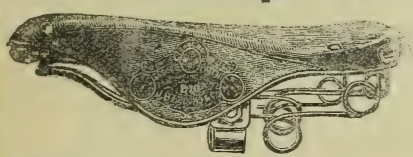
d'alto grado

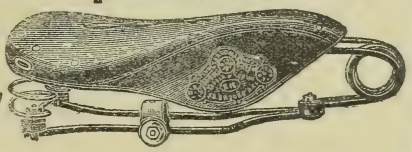


è completa soltanto se è provvista

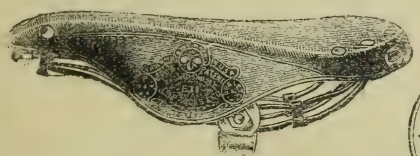
di una sella

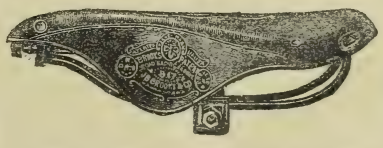
"BROOKS,,





SELLA BROOKS





TRADE MARK. INDUSTRIA

Superiore ad ogni altra.

Insistete per aver applicata alla vostra macchina una sella "BROOKS,,

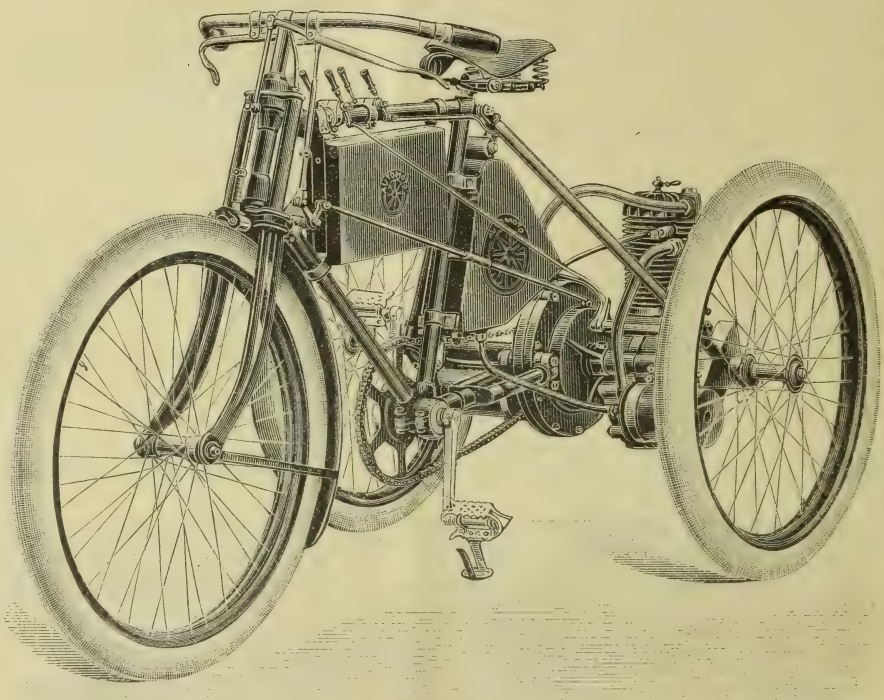
MARCA DI FABBRICA

BIRMINGHAM — J. B. BROOKS & Co. Ltd — BIRMINGHAM

(ENGLAND.)

A. FUSI & Co. - MILANO

Armi - Velocipedi - Automobili



N. 1. **MOTOCICLO FORZA DUE CAVALLI.**

MODELLO DA VIAGGIO

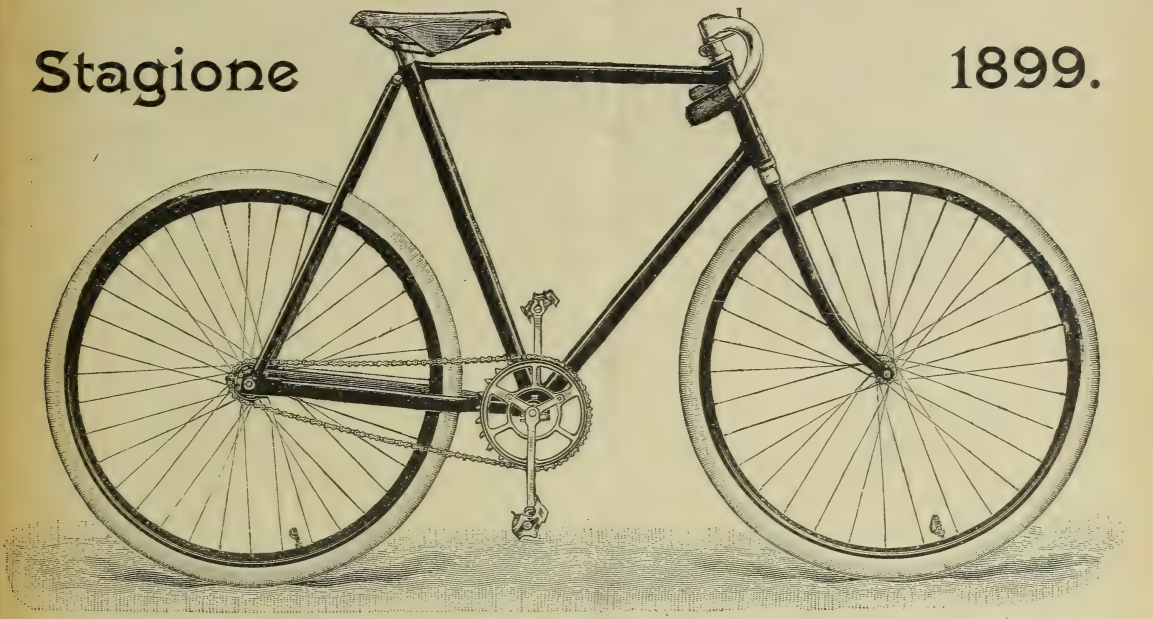
Tipo elegante e robusto, costruito in ogni sua parte con la più grande cura. — Il differenziale è ad ingranaggi diritti con dispositivo speciale brevettato — al pignone di comando, sopprimendo così alla catena di circolare una volta messo in marcia il motore. Due freni potentissimi l'uno anteriore l'altro posteriore nel carter del differenziale.

Larghezza massima del Motociclo metri 0,90.
Ruote pneumatiche di millimetri 65.

Prenotazioni, schiarimenti, prezzi, e cataloghi illustrati presso **A. FUSI & C.** 16, Piazza Castello, Milano.

Bicicletta Popolare Réclame

Stagione 1899.



Marca "Splendor,, (Coventry)

Modello il più perfezionato per l'anno 1899.

Telaio forma americana — Sfere in tutti i movimenti — Ingranaggio staccabile — Pneumatici tipo **"Dunlop,,** — Cerchi legno **"Plymouth,,** oppure acciaio **"Westwood,,** — Sella a 4 molle — Parti splendidamente nickelate, telaio smaltato nero tripla vetrificazione — Forma del manubrio a piacere, da corsa, diritto, all'americana — Peso complessivo circa chilog. 13.

Costo senza freno . . . . . Lire **155.—**
Costo con freno tipo **"Rosser,,** „ **160.—**

Nota. — A questa Macchina e nel prezzo esposto, vanno uniti: Borsetta, Pompa, Chiave, Oleatore, Necessario per riparazioni di pneumatici.

Merce franca Milano. — Imballaggio in gabbia Lire **5** in più.

Dirigere ordinazioni con importo anticipato alla Ditta importatrice:

A. FUSI & Co., 16, Piazza Castello, **Milano.**

Forti riduzioni ai Signori Negozianti e Meccanici.

CANDIDATI

inscritti dal 20 Novembre al 18 Dicembre 1898 e che optarono pel 1898.

Genova. — Oscar Beer.

Roma. — Cametti Carlo, Roma. — Catucci Conte Curzio, id. — Simonetti Aldo, id.

Siracusa. — Innorta Cav. Fausto, Siracusa. — Leone Francesco, id. — Loreto Ugo, id.

Torino. — Jona Augusto, Canale.

Il numero dei Soci inscritti al 20 Novembre 1898 era di	*16.940*
Numero dei Soci inscritti dal 20 Novembre a tutto il 18 Dicembre per il 1898	*8*
Totale dei Soci inscritti a tutto il 18 Dicembre 1898	*16.948*

Inscritti dal 20 Novembre al 20 Dicembre 1898 e che optarono pel 1899.

Alessandria. — Torti Pasquale Innocenzo, Alessandria.

Ascoli Piceno. — Costantini Ing. Giacomo, Fermo. — Garulli Conte Ernesto, id.

Bologna. — Fasola Dott. Giuseppe, Bologna. — Lombardi Ten Enrico, Castelfranco (Emilia). — Maringiu Tenente Michele, id. — Rangoni March. Gherardo, Bologna. — Rossi Cav. Francesco, Castelfranco.

Caserta. — Scotto Giovanni, S. Elia.

Como. — Guttierez del Solar Carlo, Oggiono. — Lodigiani Francesco, Tradate. — Monti Renzo, Como.

Cuneo. — Adami Vittorio, Mondovì. — Deltetto Severino, S. Stefano Roero.

Firenze. — Maffei Mario, Firenze. — Mastellone Ugo, id. — Nesti Giuseppe, id. — Pietrasanta Avv. Giuseppe, id.

Forlì. — Cremonini Ing. Diomede, Cesena.

Genova. — Centurione Ing. March. Carlo, Genova. — Cittadini Cap. Arturo, Forte Giovo (Varazze). — Cosci Cap. Ernesto, Genova.

Lucca. — Bertolucci Giuseppe, Lucca. — Franceschini Raffaele, id.

Mantova. — Ravenna Guido, Mantova. — Rimini Cesare, id.

Milano. — Barbaglia Cesare, Milano. — Bartoli Alberto, id. — Dei Umberto, id. — Ferri Alberto, id. — Giani Carlotta, id. — Lamberti Comm. Generale Leopoldo. — Premoli Vittorio, id. — Radice G. B., id. — Singrossi Giuseppe, id.

Napoli. — Coles Dott. A., Isola di Capri.

Novara. — Baglione Luigi, Serravalle Sesia.

Padova. — Garolla Cav. Giuseppe, Limena. — Gramola Francesco, Villafranca. — Diana Onofrio, Lesa. — Giovanelli Celso, Serravalle Sesia. — Menestrina Silvio, Cerva di Rossa. — Pinelli Alessandro, Serravalle Sesia.

Perugia. — Alvi Pompeo, Todi. — Lalli Avv. Conte Ferdinando, Perugia. — Memmi Giorgio, id. — Salvatori Conte Ugo, id.

Pisa. — Deleani Romeo, Pisa. — Guarnieri Cav. Prof. Giuseppe, id.

Portomaurizio. — Notari Enrico, Ventimiglia. — Bono Lindoro, id. — Lorenzi Andrea, id.

Ravenna. — Carelli Ferdinando, Lavezzola. — Robert Cap. Vincenzo, Ravenna.

Reggio Emilia. — Bagnoli Dott. Notaio Francesco, Reggiolo.

Roma. — Armellini Comm. Augusto, Roma. Baldacci Giulio, id. — Da Sacco Conte Alberto, id. — Pasta Cav. Francesco, id.

Siena. — Bruni Giovanni, Siena.

Torino. — Andreis Barone Camillo, Torino. — Bargoni Foscolo, id. — Borelli Cav. Giuseppe, id. — Bugelli Giulio, Torre Pellice. — Ceretti Gentile, Torino. — Delfino Bettino, id. — Faldella Benvenuto, id. — HAHN EDMEA, Torino. — Türk Werner, Pinerolo.

Udine. — PECILE PETEANI MARIA, Udine.

Venezia. — Dose Achille, Torino. — Gregoretti Francesco, id.

Verona. — Gabrielli Francesco, Valeggio s/Mincio. — Rabbi Giuliano, id.

Vicenza. — Biasin Ing. Tarcisio, Arzignano. — Billo Marcello, Schio. — Borgo nob. Gerolamo, Vicenza. — Brusarosco Antonio, Arzignano. — Endrizzi Giovanni, Cartigliano.

ESTERO.

Trieste. — Chiozzotto Adolfo. — Cillo Antonio. — Debarba Vittorio. — Famà Alberto. — Godnig Arturo. — Salvador Giulio. — Sanzin Riccardo.

Armanini Aristade, Ala. — BALDASSI URBANIS GIULIA, Ajello. — Gentilini Enrico, Ala. — Goriany Hermann, Rudolfswert. — Oss-Mazzurana Camillo, Trento. — OSS-MAZZURANA LUIGIA, id. — Nowotonij Leandro, Zara. — Rigatti Davide, Trento. — Urbanis Andrea, Ajello.

Il numero dei Soci inscritti a tutto il 20 Novembre 1898 per il 1899 era di	*239*
Inscritti dal 20 Novembre a tutto il 20 Dicembre . . . . . „	*94*
Totale dei Soci inscritti a tutto il 20 Dicembre 1898 pel 1899	*333*

ORSI FRANCESCO, *Gerente-responsabile.*

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

"LA RÉCLAME," *Società Italiana di Pubblicità.*

AFFISSIONI PERMANENTI SU QUADRI METALLICI E VOLANTI SUI MURI

in tutta Italia ed all'Estero.

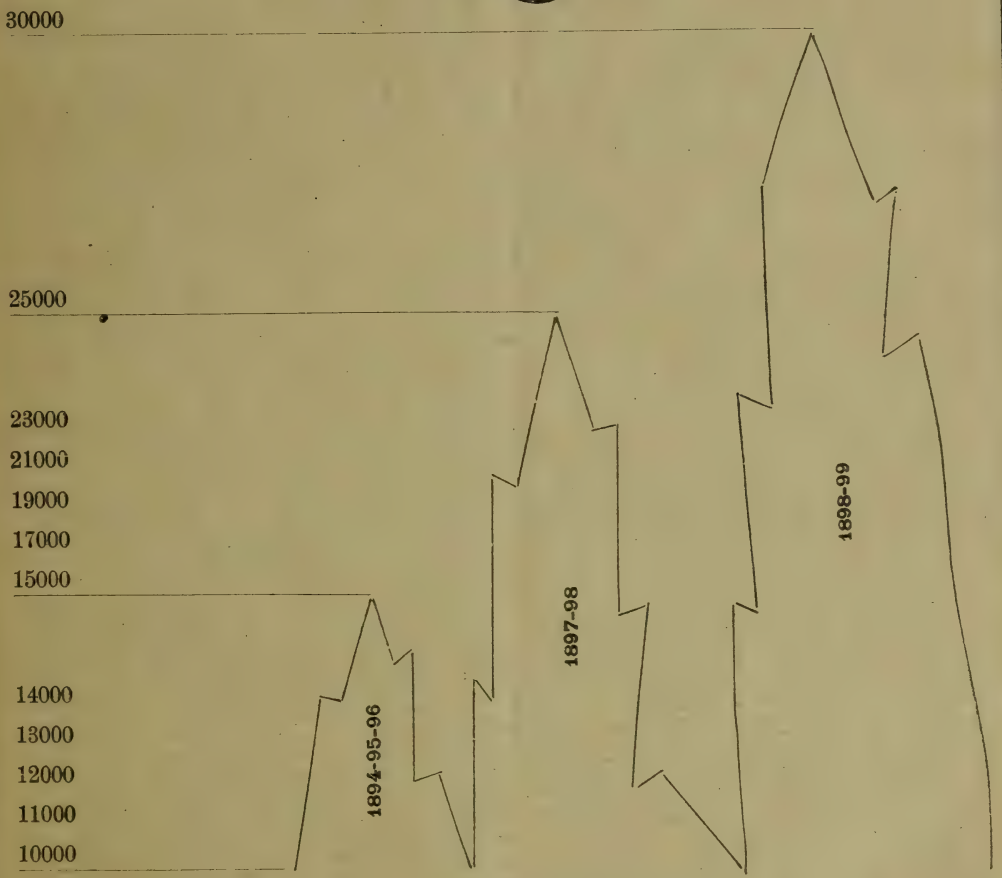
SERVIZIO TIPO-LITOGRAFICO ECONOMICO, COMPLETO, ACCURATO E D'EFFETTO.

Via Giulini, 5 — MILANO — Via Giulini, 5.

Cicli

della Manifattura d'Armi di

STEYR



FILIALE D'ITALIA - TORINO

Agenti su tutte le Piazze

Modelli 1898 ribassati - Facilitazioni nei pagamenti

Cataloghi gratis.

M. Türkheimer - Milano

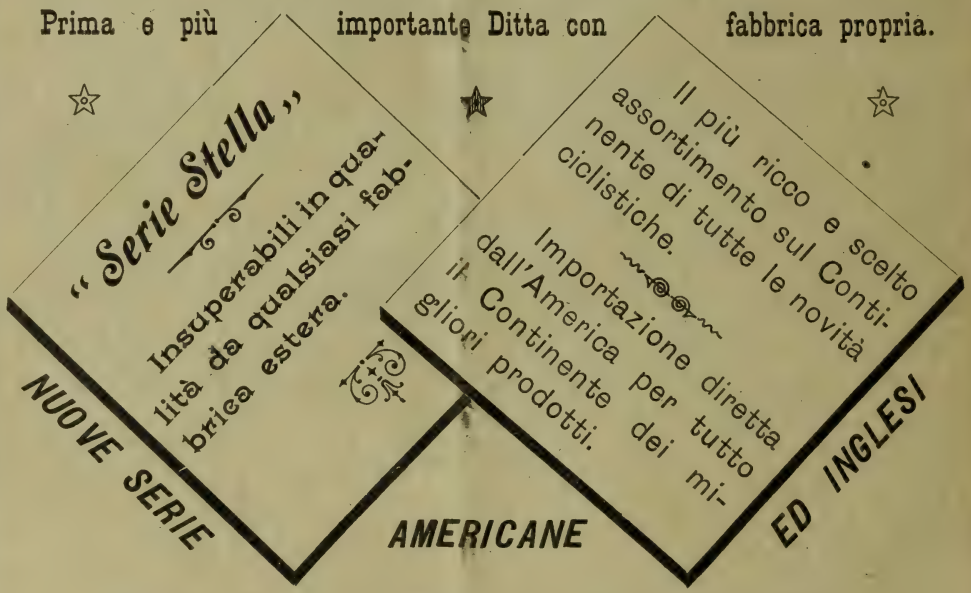
SEDE: Via Lanzone, 10 - STABILIMENTO: Via Galeazzo Alessi, 11-13.

SUCCURSALI:

FIRENZE	ROMA	TORINO	BIRMINGHAM	BERLINO
Via Bufalini, 31.	Via Cavour, 265.	Corso Vitt. Em., 28.	Regent Place, N. 19-35.	Adalbertstrasse, 54.

Accessori e pezzi di costruzione per Biciclette

Prima e più importante Ditta con fabbrica propria.



Prezzi senza competitori — Qualità le più perfette.

Bicicletto **"Secolo XX"** uscirà fra breve

SENSAZIONE MONDIALE

Catalogo accessori e Materiale gratis a negozianti e fabbricanti del genere.

Catalogo Bicicletti gratis a tutti.

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C., Via Rovello, 14-16.

914.505
RI
CARATE
Lago di Como

N. 12 (48) **Gratis ai Soci.** Dicembre-Gennaio 1898-99.

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2 — MILANO.
Per le inserzioni rivolgersi alla Ditta A. FUSI & C. - Piazza Castello, 16, Milano.

TIRATURA 18.000 COPIE.

Pei pneumatici DUNLOP migliori cerchi sono DUNLOP-WELCH

DUNLOP: Primi nel 1888 insuperabili d'allora in poi

Touristi!

Prima di rifornire la vostra macchina di gomme, consultate il magnifico **OPUSCOLO ILLUSTRATO** della Casa Dunlop.

Esso vi farà convinti che i

PNEUMATICI **Dunlop** ***ORIGINALI***

sono i migliori per resistenza, scorrevolezza, elasticità.

Detto opuscolo viene spedito **gratis** a richiesta.

Marca di fabbrica.

THE DUNLOP PNEUMATIC TYRE C.º L.TD

UFFICI e OFFICINE, Via Ponte Seveso 13. — NEGOZIO PEL DETTAGLIO, Via Dante 9.

DEPOSITO A ROMA, Via Cavour 263.

Esigere sempre la MARCA di FABBRICA

Appunti sui PNEUM. DUNLOP. gratis a richiesta.

Enrico Flaig

MILANO

Corso Porta Nuova, 17.

CON

ENTRATA ALLA PISTA ED OFFICINE

DA

Via Moscova.

Humber

LA

MARCA MONDIALE

INESPUGNABILE!

N. 12 (48) **Gratis ai Soci.** Dicembre-Gennaio 1898

914.505 RI v. 4 12

RIVISTA MENSILE

del Touring Club Ciclistico Italiano

Abbonamento annuo pei non soci: ITALIA, L. 1,50; ESTERO, L. 2,—

REDAZIONE: Via Giulini, N. 2, Milano — Per le inserzioni Ditta A. FUSI & C., Piazza Castello, 16, Milano.

LAP

16 DE 22

La Quota Annuale 1899 di L. 6

deve essere inviata al T. prima del 15 Gennaio.[1]

Si rammenta ai signori Soci che tutti indistintamente, qualunque sia l'epoca della loro inscrizione, (eccetto quelli che si sono associati dopo il 1.° novembre 1898 optando per il 1899), devono versare la loro quota in **Lire Sei** alla Sede Centrale del T. — **Milano, Via Giulini, N. 2** — in contanti o a mezzo cartolina-vaglia o con vaglia postale. (Art. 18 Statuto.)

E necessario indicare il numero della Tessera del 1898.

Per i ritardatari, la Direzione provvederà a spese loro, secondo lo Statuto prevede, e cioè: «Sarà fatto pervenire a mezzo del Corpo Consolare o degli Uffici postali, una ricevuta per l'ammontare della quota annua, aumentata dalle spese postali e d'incasso eventualmente incontrata in tale esazione.» Questo aumento, come per il decorso anno, è di Centesimi 20 per Milano e di Centesimi 55 fuori di Milano.

È quindi nell'interesse di ciascun socio di pagare in tempo, e non si cesserà dal raccomandare ad ognuno di ricordare tale impegno agli amici consoci.

La Direzione.

(1) Vedi Avvertenza a pag. 284 del presente numero.

AVVERTENZE IMPORTANTI.

La Direzione Generale accorda, come lo scorso anno, un mese di mora al pagamento della quota annua per il 1899 e cioè aspetterà a procedere d'ufficio all'esazione delle quote in corso fino al 15 febbraio prossimo, a partire dalla quale epoca le annualità saranno aumentate di L. 0.20 ciascuna per Milano e di L. 0.55 tutte le altre.

***

Per risparmio di spese postali e di tempo, consigliamo i signori Soci, cui la tessera eventualmente occorresse d'urgenza, di trasmetterci l' importo dell'associazione e di unirvi la fotografia in formato ridotto e smontata dal cartoncino; l' Ufficio rinvierà tosto al Socio la tessera già completata.

***

La Direzione invita i signori Capo Consoli, e Consoli a voler redare con una certa sollecitudine un riassunto del lavoro e dello sviluppo del loro Consolato nel decorso anno 1898, e farne invio alla Sede Centrale che, oltre al servirsene per gli studi propri comparativi e statistici, ne curerà la pubblicazione sulla *Rivista Mensile*.

***

Si prega di scusare gli eventuali ritardi nell' invio delle nuove inscrizioni o delle ordinazioni, essi sono causati dall'enorme affluenza delle richieste che in questo periodo dell'anno ci pervengono.

Il Vice Segretario
M. Caspani.

Deliberazioni del Consiglio.

Seduta del 30 Novembre 1898.

Presenti: Johnson, Riva ing. A., Bertarelli, Gorla, Venegoni, Parboni, Magnasco e i Sindaci Guasti, Riva e Soffredi.

Giustificati: Marelli e Moro.

Johnson in virtù del mandato conferitogli dal Consiglio nella Seduta ordinaria del 9 novembre u. s. si è mantenuto in continui rapporti coll'On. Brunialti, C. Console di Roma, e questi non risparmiando nè tempo, nè fatica è riuscito a ricomporre il Consolato di Roma rifornendolo di nuovi ed eccellenti elementi. E infatti la lista presentata all'approvazione del Consiglio è così composta:

1. Caetani principe Don Livio.
2. Fumaroli Giuseppe, industriale.
3. Duca di Gallese Don Luigi.
4. Lega Gioachino, giornalista.
5. Magagnini cav. Arturo.
6. Monaldi march. dott. Rodolfo.
7. Vito Pardo, scultore.
8. Pizzini Gioachimo.
9. Quattrociocchi cav. Giuseppe.
10. Radi Francesco.
11. Righetti Enrico, negoziante.
12. Schupfer Carlo, avvocato.
13. Tabasso Alessandro, impiegato.
14. Trasatti cav. rag. Ferdinando.

Il Consiglio approva la lista integralmente.

Johnson propone che per acclamazione sia nominato l'On. Brunialti, Capo Console, ed il Consiglio ad unanimità appoggia la proposta del Direttore Generale.

A sensi degli Art. 34 e 64 dello Statuto Sociale la scadenza delle cariche sociali cadrà nel mese di marzo prossimo, per quell'epoca e in giorno da fissarsi prossimamente saranno indette le Elezioni Generali.

Il Consiglio delibera ancora che i due membri del Consiglio del T., che devono entrare a far parte del Comitato della Torino-Parigi nel 1900, siano i signori Johnson e Riva ing. A., rispettivamente Direttore Generale e Direttore Generale aggiunto della Società. Per gli altri due membri che saranno a scegliersi nel Consolato di Torino, il Consiglio nomina il nobile Capponi Trenca Capo Console, colla facoltà di aggregarsi quella persona da lui scelta nel Corpo Consolare di Torino che più egli crederà opportuno.

Bertarelli richiama l'attenzione del Consiglio sulla eventualità di un Convegno a Bologna nel 1899.

Seduta del 6 Dicembre 1898.

Presenti: Johnson, Bertarelli, Venegoni, Marelli, Gavazzi, Moro, Parboni, Fioroni, Favari, Vanzetti, e i Sindaci Guasti e Soffredi.

La 1.ª parte della Seduta è completamente occupata nella discussione di argomenti d'indole interna amministrativa.

Caspani vice segretario ad esaurimento del mandato conferitogli dal Consiglio nella Seduta 16 novembre, riferisce in merito alle ulteriori pratiche esperite per la stampa della Rivista pel 1899. In seguito alle quali il D. Generale Johnson propone e il Consiglio delibera che la scelta cada in favore della Ditta Abbiati di Milano colla quale il Segretario potrà mettersi in rapporto per la stesa di un regolare contratto in cui siano contemplate e previste le eventuali combinazioni che nel corso del contratto stesso si possono verificare. La Ditta assuntrice dovrà inoltre prestare un deposito cauzionario di L. 500.

Il D. Generale Johnson dà comunicazione al Consiglio dell'esito della visita da lui fatta insieme al D. G. aggiunto, ing. Alberto Riva, al Sindaco di Milano, per ottenere una dichiarazione definitiva ed esauriente in merito all'attraversamento dei nostri Giardini pubblici con macchina a mano. L'assessore Castelbarco in rappresentanza del Sindaco dopo aver fatto notare ai visitatori che tutte le contravvenzioni fatte nei Giardini pubblici riguardano ciclisti montati sulla bicicletta, e non con macchina a mano, dà loro comunicazione di una lettera della Prefettura in cui è detto al Sindaco di presentare a quella Autorità una domanda in cui sia categoricamente vietato tale transito, e la risposta del Prefetto sarà favorevole al voto chiesto dal Municipio.

Bertarelli fa osservare che così il Comune di Milano si mette in viva opposizione col Regolamento di circolazione, contravvenendo per il primo al Regolamento stesso.

Johnson propone e il Consiglio approva la seguente lettera da inviarsi al Sindaco e per esso al Conte Castelbarco, assessore della partita:

" Il sottoscritto Direttore generale del T. C. " C. I. ha comunicato al Consiglio del T. il pa- " rere della S. V. espresso durante l'intervista " che insieme all'ing. Alberto Riva ebbe l'onore " di avere con Lei, secondo il quale la Spettabile " Autorità Municipale può proibire l'entrata " colle biciclette condotte a mano nei pubblici " giardini, ed ha pure comunicato come la S. V. " abbia in merito interpellato l'Ill. signor Pre- " fetto.

" Il Consiglio del T. ritiene invece che tale " proibizione non si possa fare, e per ciò, in " attesa delle eventuali disposizioni prefettizie " (sulle quali fa ogni riserva) considera tale " entrata come libera. — Quindi nel caso che " a ciclista con macchina a mano fosse elevata " contravvenzione, si troverebbe in dovere, per " il proprio mandato, di sostenere nelle vie le- " gali ciò che ritiene essere legittima applica- " zione al Regolamento di Stato per la circola- " zione dei Velocipedi.

" firm. *Il Direttore generale* JOHNSON. "

SEDUTA DEL GIORNO 14 DICEMBRE 1898.

Presenti: Johnson, Ing. A. Riva, Gavazzi, Gorla, Favari, Parboni, Moro, Vanzetti, Venegoni e i Sindaci Guasti e Riva Romeo.

Giustificati: Bertarelli — Marelli.

Viene letto ed approvato il contratto colla nuova Ditta assuntrice della pubblicazione della Rivista mensile pel 1899; esso contiene tutte le clausole e le raccomandazioni proposte e votate nelle precedenti sedute.

Johnson comunica di avere personalmente iniziato pratiche col Comitato dell'Esposizione di Como in occasione delle onoranze a Volta, per indirvi uno o due convegni ciclistici nella prossima estate, e per ottenere facilitazioni pei soci del T. — Il Consiglio ringrazia.

Il resto della seduta è occupato nel seguito dalla discussione degli argomenti interni di amministrazione.

SEDUTA DEL GIORNO 21 DICEMBRE 1898.

Presenti: Johnson, Ing. Riva A., Bertarelli, Gavazzi, Moro, Gorla, Venegoni, Vanzetti, Favari e i sindaci Guasti Soffredi e Riva Romeo.

Giustificati: Marelli e Parboni.

L'intiera seduta è occupata nell'esaurimento delle dispositive d'indole interna amministrativa, e nella nomina delle Commissioni per la stesa dell'Inventario e per lo studio delle questioni consolari.

Il Vice-Segr. del Consiglio
Rag. M. CASPANI.

Sezione Strade.

Sul modo di condurre la bicicletta nelle città.

La *Rivista* del T. C. S. pubblica un buon articolo di A. De Morsier sul modo di condurre la bicicletta nelle città.

Mi pare utile di parafrasare questo articolo e farlo conoscere ai Soci, adattandolo ai bisogni italiani perchè nelle grandi città spesso i ciclisti di fuori entrano, senza ricordare abbastanza, che le esigenze della circolazione vi sono ben diverse che nei piccoli centri.

Qualche volta poi il circolare in bicicletto vuole un'attenzione e un'abilità non ancora comuni.

Il velocipedismo interessa oggi tutti quanti, quelli che pedalano come quelli che vanno a piedi. Questi ultimi, per verità, parlano di solito assai male della bicicletta, e i loro lagni ebbero una sintesi rimasta famosa — e che del resto fece anche ridere assai — in una sentenza, non ancora dimenticata, del pretore di Milano, che descriveva la nostra macchina come un ordigno traditore, silenzioso per potersi avvicinare senz'essere inteso, basso per

nascondersi tra la folla, oscillante per indurre in errore sulla sua direzione, e così via.

Bisogna riconoscere per altro che fino a un certo punto i pedoni hanno ragione. Negar loro il diritto di protestare contro velocipedastri imprudenti, maleducati o inabili, è pretendere ciò che non si ha diritto di chiedere. Giacchè il nostro strumento desta antipatie misoneistiche negli sciocchi, cerchiamo almeno, coll'abilità nostra e la nostra prudenza, di limitare le antipatie a queste sole che potremo combattere e che vinceremo, senz'aggiungervi le altre, le quali sarebbero giustificatissime.

I ciclisti si moltiplicano ora in modo che devono comprendere che, per gli altri come per sè stessi, debbono sottoporsi a delle regole. A Milano, per esempio, dove 11300 sono le biciclette tassate nel Comune (statistica dell'ufficio metrico) in certe località e in certe ore essi possono positivamente diventare un serio pericolo per la circolazione.

La pratica insegna però, con costante dimostrazione, che non è nei punti di maggiore frequenza e di maggiore circolazione che il pericolo esiste. Ivi non si avventurano che i ciclisti per bene, voglio dire quelli che usano i debiti modi nel camminare. Un accidente in Corso Vittorio Emanuele, in Via Torino, in Via Mercanti, agli sbocchi in Piazza del Duomo e simili luoghi, a Milano, sarebbe quasi inaudito. Il motivo si è che tanto i pedoni, quanto i ciclisti, quanto i veicoli — tutti insomma — circolano in quei posti rapidamente e senza perditempi, ma ciascuno nella propria sede e con attenzione.

Chi, ciclista, corre allegramente in città, non deve meravigliarsi se allo sbocco di una via va sotto una carrozza o vi manda un pedone. Una rottura di gambe o di costole, o un buon processo per indennizzi, sono una conseguenza naturale di un'andatura fuori di luogo.

Notiamo a questo proposito che il più delle cadute proviene dagli scarti improvvisi fatti per evitare un ostacolo inatteso. Gli scarti in questo caso sono i più pericolosi perchè avvengono alla ruota direttrice. Lo *slittare* di questa ruota, che sfugge sotto il manubrio senza più sostenere il ciclista e lo lancia a capofitto in mezzo a pericoli, che possono essere gravi (carrozze, carri o trams che sopravvengono) ha il più spesso per causa l'attacco ad angolo molto acuto di una rotaia di tram o di un trottatoio di pietra liscia bagnata, massime se coperto di melma.

Bisogna, per evitare il pericolo, all'istante in cui si attacca la rotaia (o anche un solco viscido) dare un colpo rapido di manubrio in modo di far tagliare l'ostacolo alla ruota con un angolo il più prossimo possibile al retto, poi ristabilire lestamente il manubrio nella posizione voluta dalla direzione. Tutto ciò non è possibile se il passo non è moderato.

Lo scartare della ruota posteriore, accade abbastanza facilmente sulle rotaie che si attraversano e poi si costeggiano, ma si limita a un semplice sdrucciolamento laterale sulla rotaia, finchè la ruota posteriore si mette bruscamente in linea coll'anteriore, il che è facilitato mantenendo fortemente il manubrio e portandosi sui pedali, cioè scaricando la sella.

In ogni modo lo scarto della ruota posteriore non causerà mai la caduta di un ciclista provetto, che salterà sempre a terra, dietro la sella, abbastanza in tempo.

Nelle grandi città dove la circolazione è molto viva, bisogna del resto per avventurarsi nei luoghi pericolosi, conoscere bene il pavimento.

Nel nord d'Europa si vedono circolare con qualunque intemperie le biciclette, non senza qualche stupore dei meridionali che vi si recano, abituati come essi sono a considerare il terreno bagnato come assolutamente pericoloso.

A questa stregua, nelle città inglesi — che ci hanno pur insegnato il ciclismo — si potrebbero riporre le macchine per tre quarti dell'anno!

A Milano ormai la vecchia idea che il terreno bagnato sia impraticabile, va perdendosi. Alcune centinaia di ciclisti circolano sempre nelle condizioni più sfavorevoli, senza per questo essere in pericolo o causare pericoli. È passato il tempo in cui quando io usciva in bicicletto coll'ombrello aperto, andandomene per i fatti miei, la gente mi guardava con sorpresa.

Soltanto, sulla melmetta e sul bagnato, l'arte di circolare è *diversa* che su terreno asciutto ecco tutto.

Bisogna persuadersene: chi ha studiato il pedalare su terreno normale, non ha finito: bisogna che studi il pedalare sul bagnato: tal quale un buon ciclista di bicicletta al primo montare in tandem non si sentirà sicuro, e alla prima voltata in triciclo, farà la sua brava caduta in fuori.

La prima condizione per circolare in una città sul bagnato è di conoscerne bene il pavimento. Milano ha fama (e credo proprio non usurpata!) di essere orrendamente tenuta per

(Segue a pag. 288.)

AUSONIA Sella anatomica!
AUSONIA Sella igienica!
AUSONIA Sella perfetta!

1899

Cleveland Cycles

PRIMARIA MARCA MONDIALE

Agenzia e Deposito Generale

PEL REGNO D'ITALIA

EMPORIO CICLISTICO

ING. AUGUSTO ENGELMANN

MILANO

STUDIO, MAGAZZINI, OFFICINA PER RIPARAZIONI E PISTA D'ESERCIZIO

Via Montebello, 18

SUCCURSALE PER IL DETTAGLIO

Via A. Manzoni, 52

(accanto ai Portoni.)

Mandare carta visita a Sezione Cataloghi.

questo rapporto: selciati, lastricati, pavimenti di legno e massicciate, sono continuamente sconvolti da anni per le fognature, le condotture elettriche e di gas o d'acqua potabile, per la posa di più che cento chilometri di binari di tram. Una fanghiglia viscida, che sembrebbe ottima come lubrificante, copre ostacoli d'ogni natura, eppure chi conosce bene questo suolo fatto a trabocchetti vi circola con sicurezza assoluta. Eppure, io che mi vanto di essere del numero, coll'amico ing. Vanzetti, che mi dà dei punti, arrivando l'anno scorso a Vienna, dovemmo fare a piedi parecchi chilometri, mentre a fianco di noi trascorrevano veloci numerosi ciclisti che, per la natura del fango a noi sconosciuto, noi non sapevamo imitare. Se lo tengano per detto tutti quelli che, nuovi a una città vi entrano e credono di poter impunemente imitare i ciclisti del luogo. Ne può andare delle costole!

Un'altra causa di disgrazie è l'incrocio colle vetture e coi trams, e più ancora il sorpassare o seguire i veicoli.

Seguire un veicolo dappresso — e torna talvolta tanto comodo, perchè il veicolo che vi precede fa rimuovere ogni ostacolo! — vuol dire esporsi a dovere quasi istantaneamente deviare a destra o a sinistra del veicolo, se questo per un motivo qualunque ferma o rallenta. In tal caso vi trovate a fianco del veicolo senza sapere a cosa andate incontro, perchè avevate la vista mascherata. Che un pedone si trovi sulla vostra strada, e andrete a rifascio entrambi, che un altro veicolo vi venga incontro di buon passo, e prima di scansarlo vi troverete sotto degli zoccoli ferrati o delle ruote pesanti.

A meno che vi capiti l'avventura di quel ciclista milanese che seguiva, col capo curvo sul manubrio, un tram elettrico. Un profondo scavo per la fognatura in costruzione attraversava il binario. Il tram passò sopra, il ciclista precipitò dentro e fu tirato su gravemente malconcio.

Ma il sorpassare è pericoloso, se non si fa con attenzione. A seconda delle città si incrocia a destra e si sorpassa a sinistra, oppure si incrocia a sinistra e si sorpassa a destra. A Milano, che avrebbe tanto bisogno di un severissimo e chiarissimo e mantenutissimo regolamento di circolazione, si hanno disposizioni tutte da ridere (salvo il dovuto rispetto). Si incrocia a sinistra fino alle porte della città, e a destra fuori delle porte, il che vuol dire che in metà della città si deve fare a un modo e nell'altra metà all'altro. I trams però, essi tengono sempre la sinistra, dentro e fuori porta. E come se ciò non bastasse, dal settembre scorso, coll'allargamento della cinta daziaria, le porte non esistono più. Alcune sono state demolite completamente, alle altre sono stati tolti i cancelli e — salvo ad essere pratici della città — non si riconoscono più per porte. L'anarchia di fatto è dunque completa e impone al ciclista una maggiore attenzione nel sorpassare.

Dove si deve sorpassare a destra il ciclista talvolta forza il passo e si lancia a destra del veicolo da sorpassare. Se la contrada è stretta e il marciapiede in rialzo e se sopravviene una vettura in senso inverso, esso si trova dunque in pericolo di urtarsi a questa o di dover gettarsi improvvisamente contro il marciapiede.

Perciò molti ciclisti deliberatamente alla regolamentare, per riflessione sorpassano dalla parte opposta, perchè hanno paura di ciò che può venir loro incontro. Ciò si fa specialmente se si debbono sorpassare vetture rapide, sopratutto i trams elettrici, perchè in tal caso il sorpassare esige un certo tempo ed è più probabile quindi un cattivo incontro di fronte.

Ma sorpassando dalla parte opposta vi è un altro pericolo: se di fronte viene una vettura, quella che voi state per sorpassare a sinistra vi stringerà contro il marciapiede senza vedervi, ed eccovi ancora in pericolo.

Qui sorge la questione della segnalazione.

Ormai essa è risolta nei grandi centri in modo uniforme. La segnalazione col campanello continuo fu abbandonata. Essa è nociva e del resto non si avverte più, là dove il passaggio dei ciclisti è continuo. Tutti convengono che bisogna segnalarsi il meno possibile, soltanto quando è necessario, e a distanza tale che il pedone non trasalisca colla caratteristica sgradevole sorpresa mista di apprensione, che lo fa dare un balzo se, quando gli siete dietro o a fianco, gli lanciate nell'orecchio l'acuta fanfara della vostra suoneria.

Una quantità di questioni, e anche di accidenti personali, si eviterebbero, se le segnalazioni fossero fatte con discernimento, e se il ciclista pretendesse solo *cum grano salis*, che il pedone gli lasciasse la strada libera. Abituare il pedone a tenere il marciapiede e ad abbandonarlo solo per attraversare le vie o quando esso è insufficiente alla circolazione, è cosa difficile, ma viene da sè quando la circolazione è vivissima. In moltissime arterie di Parigi, di Londra, di Berlino, di Vienna non si troverebbe, a certe ore, un solo pedone giù dal marciapiede. Gli è che là soltanto sul marciapiede il pedone è in sicuro dal torrente pericoloso dei veicoli. Esigere altrettanto e quasi di colpo qui tra noi, è voler troppo.

Il problema della circolazione è da noi ancora ai primi gradi. I nostri provinciali non pensano certo che a Parigi, per esempio, in molte vie sono proibiti i carri-*réclame*, che in altre possono passare soltanto a date ore, che moltissimi luoghi sono inibiti agli uomini-*sandwiches*, che per chilometri e chilometri, su certi marciapiedi, è proibito ai pedoni di fermarsi e le signore e i ragazzi sono aiutati cortesemente dai *sergents de ville* a passare da un *réfuge* all'altro di certe piazze e di certi *boulevards*, poco meno pericolosi di un luogo di agguati, che sono ben caratterizzati col nome generico di *carrefours des écrasés*.

Sul London Bridge, dopo mezzodì, passare da un lato all'altro è impresa da acrobati, e alle

(Segue a pag. 290.)

ESPOSIZIONE GENERALE ITALIANA

TORINO - 1898

MASSIMA ONORIFICENZA

DIPLOMA D'ONORE

AI VELOCIPEDI

E MOTOCICLI

PRINETTI-STUCCHI

due estremità, all'incrocio coi *quais* del Tamigi, dei *policemens*, ad ogni poco, arrestano un istante la fiumana dei veicoli, perchè sia attraversata dal vortice dei pedoni. E là tutti tengono quasi per istinto la destra: gli è che ivi il problema della circolazione è studiato e, alla meglio, risolto.

Pure, nelle grandi città nostre, la cosa si disegna in un avvenire prossimo, sopratutto dove esistono marciapiedi rialzati.[1] I ciclisti debbono avere il buon senso di cooperare con riflessiva longanimità a spingere questa tendenza buona della circolazione, divenuta d'altronde in molti luoghi una necessità. L'impianto dei tram elettrici contribuisce a rendere più rapido l'insegnamento. La velocità delle carrozze elettriche obbliga veicoli e pedoni a una maggior disciplina di percorso, di cui anche il ciclista si giova. In un avvenire prossimo si comprenderà che, di regola, se il marciapiede è del pedone, la strada non è sua che eccezionalmente, ma fino ad allora la divisa del ciclista, per rendersi simpatico e per ottenere il posto che gli spetta, deve essere: prudenza, cortesia, pazienza!

Il Capo Sezione Strade
Luigi Vittorio Bertarelli.

[1] Già a Milano per esempio vi sono contrade dove è proibito di fermarsi coi carretti a mano, altre dove le carrozze non possono sostare più di dieci o venti minuti, vi sono intieri corsi in prossimità di stazioni ferroviarie proibiti al passeggio di carri di mercanzie dirette in dati punti della città, cui invece è prescritto altro itinerario; itinerario fisso, diverso del più breve, debbono percorrere gli omnibus degli alberghi che vanno alle stazioni e così via.

Sezione Comfort

ALBERGHI e RISTORANTI che si affigliarono al T. C. C. I. dal 20 Dicembre 1898 al 20 Gennaio 1899.

Località	Denominazione dell'Albergo	Sconto per cento	Prezzo netto della camera	Località	Denominazione dell'Albergo	Sconto per cento	Prezzo netto della camera
Alassio. . .	Le Grand Hôtel Alassio.	10	3. 50	Mirano. . .	alla Campana	10	1. —
Alessandr.	Vittoria, C. Roma, 51 . .	10	1. 50	Pievepelago .	del Leoncino	10	1. —
Cisano . . .	della Fornace	10	— 60	Rocchette .	Ronco del Frate.	10	1. 50
Firenze . .	Morini, V. S. Antonino, 10.	20	1.25 a 3.25	Tricesimo .	Stella d'Oro	12	1. —
Madonna del Pilone .	Margherita	10	—	Vezzano . .	Croce d'Oro	10	—

A Barcellona (Messina) l'albergo affigliato al T. è il *Nuovo* di Antonino Cotugno, un altro albergo porta abusivamente la placca del T. ma non è affigliato.

FACILITAZIONI DIVERSE ottenute dalla Sezione Comfort dal 20 Dicembre 1898 al 20 Gennaio 1899.

LOCALITA	DITTA	Sconto p. cento	Articoli ammessi allo sconto
Bojano	Erminio Trivellini, Via Mercato. . . .	15 %	Tessuti e generi diversi.
Brescia	Carlo Pini di Carlo, sotto Port. Gambero	10 %	Mercerie e chincaglie.
Catania.	N. Marino Grassi, Via Etnea, 94 . . .	10 %	Guanti e biancheria.
Genova.	Guido Camisasca, Via Campetto, 11 .	10 %	Articoli di gomma.
Massa Lomb. .	Guglielmo Carboncini	10 %	Stoffe e Sartoria per uomo.
Milano	Flam. Piacentini, Corso Garibaldi, 33	10 %	Idem.
Napoli	Giovanni De Biare, Via Roma, 293 .	5 %	Articoli di Gomma.
Venezia	Ant. Med. Bressan, Calle Minelli, 1891.	15 %	Studio fotografico.
Verona.	Pasoli Giulio, Via S. Paolo, 19	20 % 10 %	Sulle specialità bagni fotograf. Sulle carte, lastre ed accessori.

I Sigg. M. Hofstädter di Trieste (Maglierie e Biancherie) ed Adolfo Zironi di Modena (Calzolaio) si sono ritirati dal servizio del T.

Il Capo-Sezione Comfort Marelli A. C.i

Resoconti delle Sezioni

SEZIONE DI ROMA.

Il giorno 23 dicembre il nuovo consolato romano inaugurò le gite che indirà a periodi più o meno lunghi, alternando quelle propriamente touristiche con quelle archeologiche.

Come era stato annunziato, la gita ebbe per meta Albano, e v'intervennero quasi tutti i consoli compreso l'on. Brunialti.

I soci non accorsero troppo numerosi preferendo il tepore del letto a una bella passeggiata mattutina invernale.

Furono castigati, perchè perdettero la più bella delle gite, allietata dal più limpido sole che possa augurarsi in questa stagione.

Tra i soci intervenuti è notevole segnalare la signorina Bianca Magni che sfidò il freddo e le strade brinate.

Dopo breve seduta del Consolato nel caffè Morteo, per stabilire alcune cose sulla gita Roma-Napoli-Palermo, alle 9 precise, come era stato stabilito, i gitanti presero per porta San Giovanni.

Alla testa erano l'on. Brunialti, il giovane don Livio Caetani e la signorina Magni.

Dopo breve sosta alle Capannelle e all'osteria delle Frattocchie, alle 11 erano ad Albano.

Dopo un vermouth offerto dal capo console on. Brunialti, il pranzo fu tenuto alla trattoria Alhambra.

Al banchetto offerto dal consolato, oltre i soci intervenuti da Roma, presero pure parte il tenente Sarri e i signori Bertone, Godano. Capolongo e Coacci tutti addetti al genio militare e partiti in bicicletta da Roma più tardi della gita ufficiale.

Trovandosi nella stessa trattoria il dottor Ferruccio Tolomei, fu subito inscritto tra i soci e nominato *ipso facto* medico del *Touring* ad Albano.

Durante il pranzo non mancarono dei brindisi: Cesare Bertoni improvvisò dei versi, Brunialti brindò agli eroi assenti, che, vittima del dovere, non poterono intervenire, e anche ai vili, che per pigrizia, non intervennero, e in ultimo ai soci vecchi e nuovi presenti.

Fu letto un telegramma del dott. Quattrociocchi che inviava un saluto e si scusava di non essere potuto intervenire.

Dopo i ciclisti furono ricevuti dall'assessore comunale, Alessio Ronca, che, unitamente alla sua gentile Signora, diede un saggio della già conosciuta ospitalità squisitamente cordiale della graziosa Albano.

SEZIONE DI NAPOLI.

Il Consolato allo scopo di inaugurare lietamente il nuovo anno e festeggiare nel contempo l'inizio del 3.° anno sportivo della Sezione Napoletana del Touring Club Ciclistico Italiano, ed avere l'occasione di esporre con una relazione il progresso della Sezione nel biennio trascorso e trarne buoni auspici per l'avvenire, riunì i soci a fraterno banchetto il giorno 14 gennaio nei locali del Ristorante Ferrari (affigliato al Touring) in Galleria Umberto I.

Per il primo trimestre del corrente anno dal Consolato venne stabilito in massima il seguente programma di gite sociali: Lago Fusaro — Caserta — Capua — Gragnano, salvo modificazione per cattivo tempo od altro.

Nel corso dell'anno: Gita a Campobasso, quale visita a quella sezione — gita a Mercato S. Severino — gita a Sorrento — gita a Telese — gita notturna ad Amalfi in occasione di plenilunio — Gita ad Avellino — **Convegno Ciclistico** in Napoli — e la compartecipazione con il Consolato di Roma per la grande gita **Roma, Napoli, Palermo**.

In seguito alle richieste del Consolato presso l'Egregio Assessore del Corso Pubblico, signor Conte di Castelmola, basate sul Regolamento governativo ed accolte favorevolmente, venne tolto il divieto di circolazione dei velocipedi nelle ore della passeggiata per le vie Caracciolo, Chiaia e Toledo, di modo che la circolazione delle biciclette ritorna ad essere libera per tutta la città.

SEZIONE DI BOLOGNA.

Questo Consolato di Bologna che in tutto l'anno ha manifestata la maggiore attività per lo sviluppo continuo della Sezione Bolognese e del T. ci ha dato una breve relazione del suo operato.

Il Consolato oltre aver distribuito sempre largamente circolari, programmi, potè aver la possibilità di pubblicare:

1.° L'*Annuario di Sezione* che l'elogio della Direzione procurò e che dà le notizie storiche, artistiche, ecc., che possono interessare il turista che percorre quella provincia.

2.° Il bollettino *Il Touring* per le comunicazioni ai soci, del quale sono usciti *8* numeri.

IL GRAN SUCCESSO DEL 1899

Sarà la

STERLING senza catena!

Il Consolato prese poi le seguenti iniziative, le quali furono tutte coronate dall'*esito più felice.*

1.° **Viaggio al Convegno di Firenze** ove la Sezione ottenne la prima bandiera d'onore.

2.° **Ricevimento ai ciclisti di Firenze e di Torino**, recatisi a Bologna, ricevimenti che furono degni degli *avvenimenti* e dell'importante Sezione.

3.° **Grande viaggio Bologna-Torino**, al quale presero parte più di *30* ciclisti col Professore Guerrini e tre dame della migliore Società.

4.° **Festa del Touring a Porretta**, che fu un vero convegno reso più attraente dal *Giuoco del Calcio* gentilmente eseguito dai Fiorentini.

5.° **Grande festa per l'anniversario del Touring** al Salone Genesini trasformato in una attraente *serra di fiori* ed alla quale presero parte *187* soci.

Queste sono state le maggiori cose, senza delle *10* o *12* gite di minor importanza, ma tutte frequentate ed allegre. Crediamo invero che non sarebbe stato assolutamente possibile dare prova di maggiore attività e ciò devesi specialmente ai soci che sono cordialmente uniti dall'entusiasmo per il T.

SEZIONE DI GROSSETO.

La Sezione del T. di Grosseto con lodevole pensiero ha indetto la sera del 18 gennaio una festa da ballo a beneficio dell'Orfanatrofio femminile di quella città.

Al Console L. Porciatti che ce ne ha dato comunicazione inviamo i nostri ringraziamenti per aver saputo con un'opera benefica accrescere le simpatie per la nostra Associazione.

Guida dell'Umbria.

Finalmente ho cominciato a passare in tipografia l'originale di questa Guida.

Il ritardo dovuto al lento pervenirmi di documenti grafici concentrati con lodevole gentilezza a Perugia dagli Uffici Tecnici di Orvieto, Rieti, Terni, Spoleto e Foligno, gioverà però all'assoluta precisione del lavoro.

Carta dell'Italia Centrale.

È in lavoro rapido presso l'I. G. M. che ne promesse la consegna per fine febbraio. Nel corrente di aprile, dopo rilegata verrà perciò spedita ai Soci.

Il Capo Sezione Strade
L. V. Bertarelli.

Ciclisti

Munite le vostre macchine della famosa Catena "**Rafer**„ scorrevolissima - perfetta.

Chiedere Catalogo agli Agenti della Casa **ORIO & MARCHAND**, unica concessionaria in Italia, a:

O. Gorla - Via Dante, 12 - Milano.

Po. Pessarelli - Via P. Nuova - Bologna.

La Cinta Calliano.

Sembra che io sia destinato a fare la reclame alle cinte. Dopo la cinta per le salite per le biciclette, ora ecco la cinta Calliano.

La cinta Calliano, contro il mal di mare, è, in breve, una comune cintura di tela con parti di tessuto elastico che con tre passanti a fibbia si serra fortemente intorno al corpo, sopra i fianchi, presso a poco in corrispondenza all'ombilico. Sul davanti questa cinta porta un cuscinetto duro che essa preme contro la così detta bocca dello stomaco. La pressione può essere aumentata girando una vite che schiaccia ancor più il cuscino contro l'epigastrio.

Il mal di mare, dicono i medici, è una malattia nervosa prodotta da una particolare eccitazione dei nervi dell'epigastrio, che si manifesta per le oscillazioni ritmiche del bastimento che balla sulle onde. Schiacciando questi nervi si impedisce loro di eccitarsi, e il mal di mare — questo sarebbe lo scopo della cinta Calliano — non si determina.

Ora io credo che se davvero questo fosse l'effetto della cinta Calliano, i turisti che, come me, soffrono l'orribile male — e sono la maggior parte — dovrebbero benedire il medico che ha scoperto una così benefica applicazione di un presidio semplice e poco incomodo. Ecco perchè parlo qui della cinta Calliano.

È dessa veramente utile?

Affermarlo con sicurezza non oso, però, dopo averne sentito parlar bene da molti, volli provarla anch'io, coi risultati che ora comunicherò.

Nel mese scorso avendo dovuto recarmi a Malta, tenni la cinta ben stretta nel tragitto da Siracusa a Villetto. Il mare era nè buono, nè cattivo. Mi sembra che, senza la cinta, avrei avuto sofferenze leggiere, forse non il vomito, ma certo la nausea. Colla cinta fui, a bordo, come a terra. Bevvi, lessi, scrissi, passeggiai senza ombra di malessere.

Nel ritorno da Malta ebbi un mare orrendo. Ero solo nella sala di prima, chiuso dentro perchè le onde spazzavano la coperta. Si sentiva il mare passare di sopra flagellando furiosamente tutte le opere. Per star disteso nella cuccetta dovevo afferrare le sbarre di fianco, e quando il rullìo mi batteva in faccia, irrigidirmi a forza.

Serrai la cinta in modo violento, puntai la vite come se volessi trapassarmi lo stomaco, e il risultato fu, a traversata finale, un mal di reni giustificato ampiamente dal mio procedimento... un po' grossolano. Debbo dire che mi sentivo indolenzire a poco a poco, ma dopo mi accorsi di aver preso, per un'aria fissa, un reuma dolorosissimo al collo e alle spalle e di essermi prodotto delle lacerazioni alle carni colle fibbie.

Ma quanto al mal di mare propriamente detto esso si limitò a un malessere molto pronunciato e tale da rendermi impossibile di riflettere al martirio inutile della febbre e a quello evitabile del reuma. Non ebbi nè vomito, nè conati di vomito. Eppure con un mare simile soffersero parecchi marinai, e io credo che senza la cinta sarei arrivato a Siracusa più morto che vivo. Invece vi arrivai abbastanza in essere da mettermi in vagone e non uscirne più, 48 ore dopo, che a Milano.

Il mare è così bizzarro che non bastano questi due esperimenti per farmi giurare sulla cinta Calliano. Mi accadde talvolta di essere in mare poco mosso e soffrire e veder soffrire assai, altre volte mi lasciò incolume, e rispettò anche altri facilmente sofferenti come me, un mare tempestoso.

Perciò ai turisti dico: ritengo che davvero la cinta Calliano sia un rimedio o almeno un palliativo utilissimo. L'esperienza mia, benchè così breve, mi dice tutto il bene: provate anche voi!

Il Capo Sez. Strade
LUIGI VITTORIO BERTARELLI.

LA TASSA CICLISTICA NEL 1899.

I CENTRI D'ESAZIONE.

La Direzione Generale delle Gabelle ci ha comunicato l'elenco ufficiale dei **Centri d'esazione della tassa ciclistica per l'anno 1899** che modifica lievemente quello già apparso in qualche pubblicazione di sport.

Il Comm. Busca Direttore Generale delle Gabelle ci lusinga molto scrivendoci che conta molto sopra l'azione del Touring, in quanto essa può servire a rendere più facili ai ciclisti le pratiche per il pagamento della tassa e l'applicazione dei contrassegni e noi lo ringraziamo vivamente.

Quantunque l'elenco ci giunga un po' in ritardo, pure la nostra azione può ancora essere molto utile poichè per circostanze imprevedute ed imprevedibili la Direzione Generale delle Gabelle ha dovuto ritardare la distribuzione delle tenaglie bollatrici e dei nuovi contrassegni. Questa distribuzione incomincierà per gli uffici metrici di Ancona — Arezzo — Avellino — Bari — Barletta — Benevento — Cagliari — Caltanissetta — Campobasso — Catania — Catanzaro — Chieti — Cosenza — Foggia — Girgenti — Grosseto — Livorno — Lucca — Massa Carrara — Melfi — Messina — Monteleone — Oristano — Palermo — Portomaurizio — Potenza — Ravenna — Reggio Calabria — Reggio Emilia — Sassari — Siena — Siracusa — Sondrio — Teramo — Trapani ai quali saranno complessivamente spedite cento tenaglie da distribuirsi ad altrettanti Comuni e i contrassegni presumibilmente necessari per l'anno in corso.

Ed ora ecco l'elenco; si premette che in *corsivo* sono segnati gli uffici metrici (con 2 tana-

glie) uffici che son quelli stessi dell'anno scorso; gli altri nomi d'ogni provincia sono quelli dei municipi che avranno l'incarico della bollatura. Nel computo delle tanaglie per *Regione* bisogna non dimenticarsi che gli uffici metrici ne hanno due ed i municipi una sola.

Regione Piemontese (Tenaglie 168).

PROVINCIA DI TORINO

(*Uffici metrici 2 — comuni 36.*)

Torino, Oulx, Susa, Condove Avigliana, Cesana, Airasca, Villafranca, Cumiana, Vigone, Cavour, Torre Pellice, Fenestrelle, Perosa Argentina, Pinerolo, Rivoli, Carmagnola, Pianezza, Orbassano, Chieri, Poirino, Moncalieri, Cavignano, Gassino, Brusasco, S. Benigno, Chivasso, Rivarolo, Ciriè, Veneria, Lanzo.

Ivrea, Agliè, Caluso, Castellamonte, Cuorgnè, Strambino, Rosta.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

(*Uffici metrici 3 — comuni 50.*)

Alessandria, Bassignana, Cassine, Boscomarengo, Castellazzo Bormida, S. Salvatore Monferrato, Felizzano, Valenza, Acqui, Bistagno, Bubbio, Vesime, Carpeneto, Molare, Nizza Monferrato, Mombaruzzo, Ponzone, Rivalta Bormida, Rocca Verano, Spigno Monferrato, Basaluzzo, Casteletto d'Orba, Gavi, Ovada, Serravalle Scrivia, Novi Ligure, Rocchetta Ligure, Castelnuovo Scrivia, Villavernia, Garbagna, Sale, S. Sebastiano Curone, Tortona, Viguzzolo, Volpedo.

Asti, Agliano, Canelli, Castagnole, Castelnuovo d'Asti, Cocconato, Costigliole, Mombercelli, Montafia, Montechiaro, S. Damiano, Villafranca, Villanova.

Casale, Cerrina, Moncalvo, Ticineto, Vignale.

PROVINCIA DI CUNEO

(*Uffici metrici 4 — comuni 16.*)

Cuneo, Caraglio, Limone, Tenda, S. Damiano Macra, Vinadio.

Alba, Bossolasco, Brà, Cortemilia, S. Stefano Belbo.

Saluzzo, Cavallermaggiore, Venasca.

Mondovì, Ceva, Dogliani, Murazzano, Monesiglio, Bene Vagenna.

PROVINCIA DI NOVARA

(*Uffici metrici 3 — comuni 42.*)

Novara, Arona, Biandrate, Borgomanero, Oleggio, Romagnano Sesia, Trecate, Vespolate, Domodossola, Piedimulera, Pallanza, Cannobio, Intra, Omegna, Stresa, Varallo, Borgosesia.

Biella, Andorno, Campiglia, Caraglio, Graglia, Occhieppo Sup., Pollone, Sordevolo, Mongrando, Pettinengo, Candelo, Mottalciata, Cossato, Strona, Crevacuore, Serravalle Sesia, Masserano, Mosso S. Maria, Coggiola, Trivero, Valle Inf. Mosso.

Vercelli, Arboro, Gattinara, Livorno Piemonte, Santhià, Stroppiana, Trino.

Regione Ligure (Tenaglie 26).

PROVINCIA DI GENOVA

(*Uffici metrici 3 — comuni 15.*)

Genova, Bolzaneto, Busalla, Recco, Struppa, Voltri.

Spezia, Chiavari, Levanto, Sarzana.

Savona, Albenga, Cairo Montenotte, Finalborgo, Loano, Millesimo, Sassello, Varazze.

PROVINCIA DI PORTO MAURIZIO

(*Uffici metrici 1 — comuni 3.*)

Porto Maurizio, Pieve di Teco, S. Remo, Ventimiglia.

Regione Lombarda (Tenaglie 161).

PROVINCIA DI MILANO

(*Uffici metrici 3 — comuni 29.*)

Milano, Abbiategrasso, Binasco, Cuggiono, Magenta, Melegnano, Gorgonzola, Cassano d'Adda, Vimercate, Monza, Desio, Carate Brianza.

Gallarate, Lonate Pozzolo, Busto Arsizio, Olgiate Olona, Legnano, Fagnano Olona, Saronno, Lainate, Rhò, Parabiago, Casorezzo, Somma Lombardo, Sesto Calende.

Lodi, Paullo, S. Angelo, Casalpusterlengo, Borghetto, Codogno, Maleo.

PROVINCIA DI BERGAMO

(*Uffici metrici 1 — comuni 11.*)

Bergamo, Almenno S. Salvatore, Bonate di sotto, Caprino, Cusone, Cazzaniga, Lovere, Romano, Sarnico, S. Pellegrino, Trescorre, Treviglio.

PROVINCIA DI BRESCIA

(*Uffici metrici 1 — comuni 19.*)

Brescia, Bagnolo Mella, Breno, Bovegno, Bagolino, Chiari, Edolo, Gardone, Gargnano, Iseo, Leno, Lonato, Montichiari, Orzinuovi, Pisogne, Preseglie, Rovato, Salò, Verolanuova, Vestone.

PROVINCIA DI COMO

(*Uffici metrici 3 — comuni 42.*)

Como, Appiano, Argegno, Bellagio, Bellano, Cantù, Carate Lario, Colico, Erba, Fino Mornasco, Gravedona, Incino, Lurate Abbate, Mariano Comense, Menaggio, Mozzate, Rovello, Uggiate.

Lecco, Asso, Merate, Monticello Oggiono.

Varese, Angera, Arcisate, Besozzo, Castiglione Olona, Castronno, Cuvio, Gavirate, Gemonio, Laveno, Luino, Malnate, Marchirolo. Mesenzano, Montegrino, Porto Ceresio, Porto Valtravaglia, Rancio Valcuvia, Ternate, Tradate, Valganna, Volconago.

È il ciclista
e non il negoziante
che deve giudicare
la macchina.

Chi desidera

realmente acquistare

una **BICICLETTA** di primissimo ordine

domandi, prima di decidersi, alla

Ditta V. CROIZAT di Torino

(11-13, Via Gioberti)

(Unica concessionaria per l' Italia, Rumenia e Egitto)

IL CATALOGO

della rinomata

Marca americana

RAMBLER

che gli verrà spedito unitamente ad una raccolta di oltre 200 attestati che dimostrano come la **"RAMBLER"** *risponda a tutte le esigenze dei signori ciclisti.*

Per tale richiesta basterà spedire all'indirizzo:

CROIZAT - TORINO

un biglietto di visita colle iniziali **P. R. C.**

AGENTI PER LA VENDITA

in tutte le principali città.

I PIÙ FORT

quali RAFFAELE GATTI - L. V.

ANTONIO P

nei loro più lunghi e faticosi

PNEUMATI

per gli ottimi risultati che se

Non sono ORIGINALI PIREL

marca *STELLA.*

TI TOURISTI

BERTARELLI - LUIGI MASETTI

EZZOLI, ecc.

viaggi hanno sempre usato

GI PIRELLI

npre hanno loro fornito.

LI quelli che non portano la

GARANZIA ASSOLUTA

Se volete viaggiar sicuri

adottate sulle vostre macchine i pneumatici

GLORIA

1898

Una sola qualità - Lavorati con Para Extra

GARANZIA ASSOLUTA

MANIFATTURA PRODOTTI DI GOMMA ELASTICA E AMIANTO

Stabilimento NOLE CANAVESE

BENDER & MARTINY

TORINO

Filiale MILANO

Pezzi di Costruzione: *TUBI, SFERE, CERCHI, RAGGI, ecc.*

Serie Perry 1898

ACCESSORI PER VELOCIPEDI

Campanelli, Mozzi, Fanali, Ciclometri, Manopole, ecc.

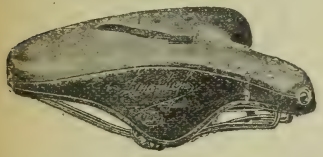
COMPLETO ASSORTIMENTO SEMPRE PRONTO

LONDON W
12, Straftesbury Avenue.

Lamplugh & Co.

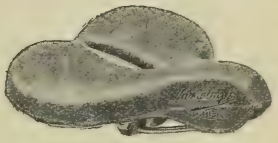
Manufacture de Selles.

PARIGI
66, Rue Kléber à
LEVALLOIS PERRET

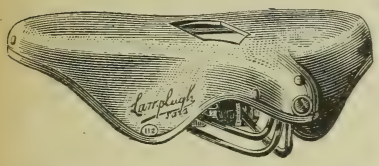


"Sella da corsa„ con molle, N. 254
Lire **10.30**

Selle igieniche



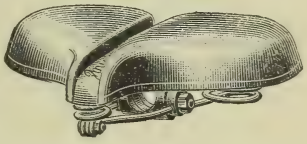
"Rationelle„ con molle, N. 115
Lire **13.90**



"Sella de Dame„ con molle, N. 112
Lire **15.50**

Stagione 1899

Agenti esclusivi generali
PER L'ITALIA
A. Fusi e Co.



"Sans-Bec„ con molle, N. 111
Lire **24.50**

16, Piazza Castello - MILANO - Piazza Castello, 16.

della Pope Mfg. & Co. ☆
di HARTFORD (America).

I modelli
1898
dei Cicli **Columbia**

Hanno accoppiato l'apice della perfezione alla più squisita eleganza.

Impossibile non preferirli

Contro invio di L. 0.50 spedizione dello splendido catalogo di lusso.

CONCESSIONARI PER L'ITALIA:
Bender e Martiny TORINO.

PROVINCIA DI CREMONA

(*Uffici metrici 1 — comuni 8.*)

Cremona, Casalbuttano, Casalmaggiore, Crema, Piadena, Pandiano, Pizzighettone, Soncino, Soresina.

PROVINCIA DI MANTOVA

(*Uffici metrici 1 — comuni 6.*)

Mantova, Asola, Gonzaga, Guidizzolo, Marcaria, Revere, Viadana.

PROVINCIA DI PAVIA

(*Uffici metrici 2 — comuni 16.*)

Pavia, Sannazzaro, Casorate Primo, Vidigulfo, Villanterio, Corteolona, Casteggio, Stradella, S. Maria della Verza, Voghera, Varzi, Bobbio, Godiasco.

Mortara, Vigevano, Garlasco, Robbio, Mede.

PROVINCIA DI SONDRIO

(*Uffici metrici 1 — comuni 4.*)

Morbegno, Chiavenna, Sondrio, Tirano, Bormio.

Regione Veneta (Tenaglie 102).

PROVINCIA DI VENEZIA

(*Uffici metrici 1 — comuni 6.*)

Venezia, Mestre, Portogruaro, S. Donà, Mirano, Dolo, Chioggia.

PROVINCIA DI BELLUNO

(*Uffici metrici 1 — comuni 8.*)

Belluno, Mel, Feltre, S. Giustino, Longarone, Farra d'Alpago, Pieve d'Apago, Auronzo, Agordo.

PROVINCIA DI PADOVA

(*Uffici metrici 1 — comuni 9.*)

Padova, Cittadella, Camposampiero, Piazzola, Piove, Conselve, Monselice, Este, Montagnana, S. Urbano.

PROVINCIA DI ROVIGO

(*Uffici metrici 1 — comuni 10.*)

Rovigo, Adria, Aviano, Badia, Crespino, Ficarolo, Lendinara, Loreo, Massa Superiore, Occhiobello, Polesella.

PROVINCIA DI TREVISO

(*Uffici metrici 1 — comuni 8.*)

Treviso, Asolo, Castelfranco, Conegliano, Pieve di Soligo, Montebelluna, Oderzo, Valdobbiadene, Vittorio.

PROVINCIA DI UDINE

(*Uffici metrici 1 — comuni 25.*)

Udine, Enemonzo, Aviano, Cividale, Faedis, Monzano, Codroipo, Gemona, Buja, Palazzolo, Maniago, Chiusaforte, Palmanova, S. Giorgio, Pordenone, Sacile, S. Daniele, Fagagna, S. Pietro al Natisone, S. Vito Tagliamento, Pravisdomini, Spilimbergo, Travasio, Tarcento, Zuglio, Pasian Schiavonesco.

PROVINCIA DI VERONA

(*Uffici metrici 1 — comuni 11.*)

Verona, Bardolino, Caprino, Cologna, Grezzana, Legnago, Isola della Scala, Sanguinetto, Soave, S. Pietro Incariano, Tregnago, Villafranca.

PROVINCIA DI VICENZA

(*Uffici metrici 1 — comuni 9.*)

Vicenza, Arzignano, Asiago, Barbarano, Bassano, Lonigo, Schiavon, Schio, Thiene, Valdagno.

Regione Emiliana (Tenaglie 87).

PROVINCIA DI BOLOGNA

(*Uffici metrici 1 — comuni 8.*)

Bologna, Vergato, Sasso, Imola, Budrio S. Giorgio di Piano, S. Giovanni Persiceto, Bazzano, Loiano.

PROVINCIA DI FERRARA

(*Uffici metrici 1 — comuni 15.*)
Tutti i comuni.

PROVINCIA DI FORLÌ

(*Uffici metrici 2 — comuni 10.*)

Forlì, Forlimpopoli, Meldola, Civitella, Cesena, Gatteo, Monte Saraceno, Sogliano.

Rimini, Verucchio, S. Arcangelo, Morciano.

PROVINCIA DI MODENA

(*Uffici metrici 1 — comuni 7.*)

Modena, Mirandola, Carpi, S. Felice, Sassuolo Vignola, Pavullo, Pievepelago.

PROVINCIA DI PARMA

(*Uffici metrici 1 — comuni 9.*)

Parma, Borgo S. Donnino, Borgotaro, Busseto, Colorno, Fornovo Taro, Langhirano, Noceto, S. Secondo, Traversetolo.

G. Gorla **AL CICLISTA ELEGANTE** MILANO
Via Dante, 12.
GRANDE STOCK di Berretti, Calze e Maglie per Ciclisti.
PREZZI RIBASSATI

PROVINCIA DI PIACENZA

(*Uffici metrici 1 — comuni 10.*)

Piacenza, Pianello, S. Bazzano, Castel S. Giovanni, Ponte dell'Oglio, Bettola, Bardi, Lugagnano, Fiorenzuola, Carpeneto, Monticelli.

PROVINCIA DI RAVENNA

(*Uffici metrici 1 — comuni 5.*)

Ravenna, Faenza, Brisighella, Casolavalsenio, Riolo, Lugo.

PROVINCIA DI REGGIO

(*Uffici metrici 1 — comuni 5.*)

Reggio, Guastalla, S. Ilario d'Enza, Carpineti, Castelnuovo Monti, Villaminozzo.

Regione Toscana (Tenaglie 65).

PROVINCIA DI FIRENZE

(*Uffici metrici 2 — comuni 18.*)

Firenze, Campi Bisenzio, Prato, Figline, Marradi, Pontassieve, S. Casciano, Rocca S. Casciano, Fucecchio, S. Miniato, Empoli, Borgo S. Lorenzo, Bagno di Romagna, Fiorenzuola.

Pistoia, S. Marcello, Lamporecchio, Tizzana, Sambuco, Marliana.

PROVINCIA DI AREZZO

(*Uffici metrici 1 — comuni 3.*)

Arezzo, Montevarchi, Poppi, Sansepolcro.

PROVINCIA DI GROSSETO

(*Uffici metrici 1 — comuni 5.*)

Grosseto, Orbetello, Massa Marittima, Roccastrada, Pitigliano, Roccalbegna.

PROVINCIA DI LIVORNO

(*Uffici metrici 1 — comuni 1.*)

Livorno, Porto Ferraio.

PROVINCIA DI LUCCA

(*Uffici metrici 1 — comuni 4.*)

Lucca, Bagni di Lucca, Pescia, Pietrasanta, Viareggio.

PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

(*Uffici metrici 1 — comuni 4.*)

Massa, Carrara, Castelnuovo Garfagnana, Fivizzano, Pontremoli.

(Segue a pag. 300.)

Le Pubblicazioni del T.

Il T. C. C. I. ha intrapreso una serie di pubblicazioni la cui importanza è stata altamente apprezzata dai ciclisti come dagli studiosi. Da un punto di vista topografico speciale, l'Italia viene rapidamente illustrata con lavori che si possono classificare in tre categorie: **GUIDE-PROFILI** e **PLANIMETRIE** di strade montuose — **CARTE GENERALI**. Una somma ingente fu erogata dal T. in queste pubblicazioni, il cui successo è la migliore prova che esse rispondono a un bisogno reale e sentito.

Il T., di regola, dà **gratis** ai Soci le pubblicazioni fatte nell'anno corrente dell'associazione (ogni associazione si considera sempre come decorrente da gennaio a gennaio), e vende a prezzi di grandissimo favore le pubblicazioni arretrate, perchè con spesa minima i Soci possano mettersi in corrente colla **Collezione del T.** Delle pubblicazioni arretrate si vanno facendo continuamente nuove edizioni.

I Soci del 1895 ricevettero gratis:

La Guida-Itinerario dell'Italia, edizione 1895 in un volume di 350 pagine circa.

La Rivista Mensile.

I Soci del 1896 ricevettero gratis:

La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi, edizione 1896, in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

L'Annuario 1896, un volume di 110 pagine.

La Guida Regionale della Lombardia, in due volumi di complessive 364 pagine, con 38 carte-indice, legatura in tela color perla, con impressioni in oro e colori.

I Profili 1-18 —; diciotto monografie cartografiche di altrettante strade montane.

La Rivista Mensile.

I Soci del 1897 ricevettero gratis:

La Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi Limitrofi, ediz. 1897; in tre volumi di complessive pag. 400, con 5 carte-indice, legatura in tela verde con impressioni in oro e colori.

L'Annuario 1897, un volume in 128 pagine.

La Guida Regionale del Lazio, un volume di 164 pagine, con 8 carte-indice e 352 profili di strade, legatura in tela marrone con impressioni in oro e colori.

La Guida Regionale del Veneto, tre volumi di complessive pagine 700, con 550 profili di strade e 29 carte-indice, legatura in tela pergamena con impressioni in oro e colori.

I Profili 19-26 —; otto monografie cartografiche di altrettante strade montane.

La Rivista Mensile.

La Carta corografica del Veneto alla scala di 1:500.000 espressamente eseguita per il T., dall'Istituto Geografico Militare di Firenze. (Questa Carta, dono del Cav. Johnson, fu inviata ai primi 10.000 Soci del T., secondo il disposto del Donatore.)

I Soci del 1898 ricevettero gratis:

Oltre la Guida Generale, come sopra:

La Guida Regionale del Piemonte, in tre volumi di complessive pagine 804, con 33 carte-indice e 827 profili, legature in tela color verdastro con impressioni in oro e colori.

La Carta Corografica Piemonte-Lombardia-Liguria alla scala di 1:500.000 espressamente eseguita per il T. dall'Istituto Geografico Militare di Firenze.

I Profili 27-36 —; nove monografie cartografiche di altrettante strade montane.

L'Annuario 1898, un volume di 140 pagine.

(In corso di stampa la **Guida dell'Umbria**.)

L'Associazione al T. costa **L. 6** all'anno, più una tassa di buon ingresso di **L. 2.**

L'Associazione vitalizia costa L. 100 una volta tanto.

Prezzo delle Pubblicazioni del T.

(per i Soci su questi prezzi è accordato lo sconto 50 %).

PROFILI PUBBLICATI:

1	Profilo e planimetria della Strada Bologna-Pistoia	L. 1.—	18	Profilo del Passo dell'Aprica	L. 1.—
2	» del Passo della Spluga	» 1.—	19	» della Strada Fossombrone-Gualdo Tadino	» 1.—
3	» » del Sempione	» 1.—	20	» » Gualdo Tadino-Foligno-Narni	» 1.—
4	» » del Giovi	» 1.—	21-22	» » Terni-Civita Castellana-Roma	» 2.—
5	» della Strada Genova-Spezia	» 1.—	23	» » Roma-Valmontone-Frosinone	» 1.—
6-7	» » Spezia-Cisa-Parma	» 2.—	24-25-26	» » Frosinone-Ceprano-Capua	» 2.—
8	» » Firenze-Siena	» 1.—	27	» » Reggio Calabria-Gioia Tauro	» 1.—
9-10	» » Siena-Radicofani-Viterbo	» 2.—	28	» » Gioia Tauro-Pizzo Calabria	» 1.—
11	» » Viterbo-Roma per Ronciglione	» 1.—	29	» » Pizzo Calabria-Tiriolo	» 1.—
12	» » Roma-Rieti	» 1.—	30	» » Tiriolo-Cosenza	» 1.—
13	» » Rieti-Aquila	» 1.—	31-32	» » Cosenza-Castrovillari	» 2.—
14-15	» » Aquila-Popoli-Pescara	» 2.—	33-34	» » Castrovillari-Lagonegro	» 2.—
16	» del Passo della Maloja	» 1.—	35-36	» » Lagonegro-Eboli	» 2.—
17	» » della Bernina	» 1.—			

GUIDE PUBBLICATE:

Guida-Itinerario dell'Italia, ecc., 1895 (esaurita).

Guida-Itinerario delle Strade di Grande Comunicazione dell'Italia e dei Paesi limitrofi, 1897 (2 volumi) . . . . . L. 5.—

Guida Regionale di Lombardia, 1896 (2 volumi), con 38 carte indice . . . . „ 4.—

Guida Regionale del Lazio, 1897 (1 volume) con 352 profili di strade e 8 carte-indice . . . . . L. 3.—

Guida Regionale del Veneto, 1897 (3 volumi), con circa 550 profili di strade e 29 carte-indice . . . . . „ 5.50

Guida Regionale del Piemonte, 1898 (volumi 3) con circa 700 profili di strade e più di 30 carte-indice . . . . . „ 5.50

ANNUARI PUBBLICATI:

Annuario 1896 (esaurito).

Annuario 1897 (di C. A. Marelli) . . L. 1.75.

Annuario 1898 (di C. A. Marelli) . . L. 1.75.

CARTE PUBBLICATE:

Carta corografica del Veneto, edizione espressamente eseguita per il T., dall'Istituto Corografico Militare di Firenze, Scala 1:500.000, strade e nomenclatura in nero; idrografia in celeste; orografia in tinta neutra. — La Carta nitidissima, molto precisa, contiene anche parte delle regioni limitrofe al Veneto. — In foglio sciolto, su carta canape: L. 2.50. — Montatura su tela e in elegante astuccio tascabile: aumento L. 1 sul netto.

Carta corografica della Lombardia, Piemonte e Liguria, edizione espressamente eseguita per il Touring, dall'Istituto Corografico Militare di Firenze, alla Scala di 1:500.000, strade e nomenclatura in nero; idrografia in celeste; orografia in tinta neutra. — La Carta nitidissima, molto precisa, contiene anche parte delle regioni limitrofe. — In foglio sciolto, su carta canape e piegatura speciale in tre zone: L. 2.50. — Montatura su tela e piegata come sopra: aumento netto di L. 1.

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE.

Guida dell'Umbria, in un volume legato in tela oro e colori, con carte e profili, redatto sullo stesso piano del Piemonte, del Veneto, del Lazio e della Lombardia.

Carta corografica dell'Italia Centrale (tra il parallelo di Firenze e quello di Roma). Edizione espressamente eseguita dall'Istituto Geografico Militare di Firenze.

FACILITAZIONI.

Ai nuovi Soci del T. C. C. I. inscritti per l'anno 1899 per mettersi al corrente colle pubblicazioni arretrate, sono fatte le seguenti facilitazioni purchè l'importo accompagni la quota di associazione.

Acquisti in blocco pel 1899:

Profili:	dal N. 1 al N. 18	L. 1.75	**Guide:**	Piemonte	L. 2.75
„	dal „ 18 al „ 36	„ 1.75	**Carte:**	Veneto	„ 1.25
Guide:	Lombardia	„ 1.75	„	Lombardia-Piemonte-Liguria	„ 1.25
„	Lazio	„ 1.25	**Annuario:**	Annuario 1898	„ —.75
„	Veneto	„ 2.50			

Complessivamente L. 15.—

PROVINCIA DI PISA
(*Uffici metrici 1 — comuni 7.*)

Pisa, Campiglia, Cecina, Fauglia, Piombino, Pomarance, Pontedera, Vicopisano.

PROVINCIA DI SIENA
(*Uffici metrici 1 — comuni 5.*)

Siena, Montepulciano, Sinalunga, Chiusi, Poggibonsi, Montalcino.

Regione Marchigiana (Tenaglie 43).

PROVINCIA DI ANCONA
(*Uffici metrici 1 — comuni 6.*)

Ancona, Chiaravalle, Corinaldo, Fabriano, Jesi, Osimo, Senigallia.

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
(*Uffici metrici 1 — comuni 12.*)

Ascoli, Armandola, Arquata, Campofilone, Fermo, Grottamare, Monsampolo, Montalto, Montegiorgio, Monterubbiano, Offida, S. Elpidio, S. Vittoria.

PROVINCIA DI MACERATA
(*Uffici metrici 1 — comuni 9.*)

Macerata, Camerino, Castelraimondo, Cingoli, Civitanova, Montefano, Pansola, S. Angelo Pontano, Sarnano, Tolentino.

PROVINCIA DI PESARO URBINO
(*Uffici metrici 1 — comuni 8.*)

Pesaro, Cagli, Fossombrone, Montegrinano, Pergola, Sassocorvaro, Talamello, Urbania, Urbino.

Regione Umbra (Tenaglie 17).

PROVINCIA DI PERUGIA
(*Uffici metrici 2 — comuni 15.*)

Perugia, Castiglion del Lago, Città Castello, Foligno, Gubbio, Magione, Marsciano, Piegaro, Orvieto, Todi.
Terni, Bavagna, Narni, Norcia, Poggio Mirteto, Rieti, Spoleto.

Regione Laziale (Tenaglie 19).

PROVINCIA DI ROMA
(*Uffici metrici 2 — comuni 15.*)

Roma, Corneto, Civitavecchia, Tivoli, Subiaco, Frascati, Albano, Velletri, Anzio, Piperno, Castelnuovo, Terracina, Palestrina, Frosinone, Anagni, Bracciano.
Viterbo, S. Lorenzo Nuovo, Ronciglione, Civitacastellana, Orte.

Regione Abruzzi e Molise (Tenaglie 24).

PROVINCIA DI AQUILA
(*Uffici metrici 1 — comuni 8.*)

Aquila, Cittaducale, Sulmona, Avezzano, Pescina, Montereale, Capestrano, Tagliacozzo, Castel di Sangro.

PROVINCIA DI CHIETI
(*Uffici metrici 1 — comuni 3.*)

Chieti, Vasto, Lanciano, Ortona a mare.

PROVINCIA DI TERAMO
(*Uffici metrici 1 — comuni 2.*)

Teramo, Giulianova, Castellamare Adriatico.

PROVINCIA DI CAMPOBASSO
(*Uffici metrici 1 — comuni 1.*)

Campobasso, Isernia.

Regione Campania (Tenaglie 24).

PROVINCIA DI NAPOLI
(*Uffici metrici 2 — comuni 8.*)

Napoli, Casoria, Casalnuovo, Portici, Marano, S. Anastasia, Pozzuoli.
Castellamare di Stabia, Sorrento, Torre Annunziata.

PROVINCIA DI AVELLINO
(*Uffici metrici 1.*)

Avellino.

PROVINCIA DI BENEVENTO
(*Uffici metrici 1.*)

Benevento.

PROVINCIA DI CASERTA
(*Uffici metrici 2 — comuni 8.*)

Caserta, Aversa, Nola, Piedimonte d'Alife, Teano.
Formia, Cossino, Fondi, Sessa Aurunca, Sora.

PROVINCIA DI SALERNO
(*Uffici metrici 1 — comuni 8.*)

Salerno, Agropoli, Amalfi, Castel S. Lorenzo, Campagna, Giffoni Sei Casali, Nocera Inferiore, Sala Consilina, Sapri.

Regione delle Puglie (Tenaglie 34).

PROVINCIA DI FOGGIA
(*Uffici metrici 1 — comuni 5.*)

Foggia, S. Severo, Cerignola, Lucera, Rodi, Bovino.

PROVINCIA DI BARI
(*Uffici metrici 2 — comuni 6.*)

Bari, Altamura, Bitonto, Fasano, Gioia del Colle.
Barletta, Bisceglie, Corato.

PROVINCIA DI LECCE
(*Uffici metrici 1 — comuni 15.*)

Lecce, Ostuni, Brindisi, Tricase, Maglie, Alessano, Casareno, Francavilla, Fontana, Galatina, Poggiardo, Taranto, Manduri, Gallipoli, Nardò, Martinafranca Castellaneta.

(Segue a pag. 303.)

Touring Club Ciclistico Italiano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA I CICLISTI VIAGGIATORI

Sede Centrale **MILANO**, Via Giulini, 2.

DOMANDA D'AMMISSIONE.

Io sottoscritto .....

d'anni ..... *di professione* .....

chiedo di essere ammesso in qualità di Socio .....

al T. C. C. I. facendo piena adesione allo Statuto del medesimo.

(firma leggibile) .....

domicilio ..... *Via* .....

Soci proponenti:

....

Da ..... *il* ..... *1898.*

Tassa d'ammissione	L. 2 —
Quota annua 1898	„ 5 —
Spesa postale	„ 1 —
	L. 8 —

Spese facoltative:

Distintivo e nappine	L. 1 30
Pubblicazioni arretrate	„ .....
Targhetta, Spilla ecc.	„ .....
Busta Tessera	„ 0 50
Totale L.	.....

*La presente scheda deve essere inviata alla Sede Centrale del T. **accompagnata dall'importo di L. 8,** ed eventualmente, delle altre facoltative, senza di che non potrà essere presa in considerazione.*

Staccate queste schede e procurate la firma di un amico.

Touring Club Ciclistico Italiano

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA I CICLISTI VIAGGIATORI

Sede Centrale **MILANO**, Via Giulini, 2.

DOMANDA D'AMMISSIONE.

Io sottoscritto .....

d'anni ..... *di professione* .....

chiedo di essere ammesso in qualità di socio .....

al T. C. C. I. facendo piena adesione allo Statuto del medesimo.

(firma leggibile) .....

domicilio ..... *Via* .....

Soci proponenti:

....

Da ..... *il* ..... *1898.*

Tassa d'ammissione	L. 2 —
Quota annua 1898	„ 5 —
Spesa postale	„ 1 —
	L. 8 —

Spese facoltative:

Distintivo e nappine	L. 1 30
Pubblicazioni arretrate	„ .....
Targhetta, Spilla, ecc	„ .....
Busta Tessera	„ 0 50
Totale L.	.....

*La presente scheda deve essere inviata alla Sede Centrale del T. **accompagnata dall'importo di L. 8,** ed eventualmente, delle altre facoltative, senza di che non potrà essere presa in considerazione.*

Procurare al Touring un nuovo socio è aumentarne la forza e rendere al nuovo socio stesso un servizio morale e materiale perchè oggi i soci del Touring costituiscono una falange rispettata ed influente, e godono di tali vantaggi d'ogni sorta per mezzo della loro tessera che ripagano più volte la tenue quota di Associazione.

Il *"Touring Club de France"* conta oggi 70.000 soci!

Questo esempio dovrebbe spingere ognuno dei nostri a procurarci almeno un nuovo associato.

***

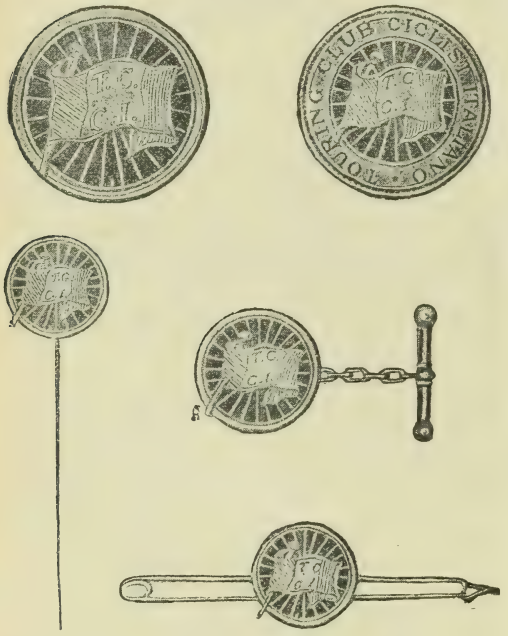
Gli sforzi del Consiglio per rispondere alla fiducia dei soci meritano da parte di questi una così efficace cooperazione.

Cancelleria.

Sono in vendita alla Sede Centrale del T. - (Milano, Via Giulini, 2) - contro pagamento anticipato, i seguenti oggetti:

Distintivo Sociale	L. 1.—
Nappina per bicicletta	„ 0.30
Targa per albergo	„ 2.60
Busta in tela oro e colori per la collezione profili 1897	„ 1.—
Cartella in mezza tela con dicitura in nero per raccogliervi le Riviste mensili 1897	„ 0.80
Busta in pelle nera per tessera-ritratto	„ 0.50
Pacco di medicazione	„ 1.25

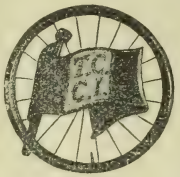
Spille e Bottoni collo stemma sociale.



Spilla per uomo in argento smaltato	L. 2.—
„ „ „ in oro smaltato . .	„ 5.—
„ „ signora in argento smaltato	„ 4.—
„ „ „ in oro smaltato . .	„ 20.—
Bottoni per polsini (tanto per il tipo con dicitura che senza, indicare quello che si preferisce)	
„ in metallo dorato smaltato, il paio	„ 3.50
„ in oro smaltato, il paio . .	„ 35.—
Bottoni per polsini (detti gemelli con catenella)	
„ in argento smaltato, il paio .	„ 8.50
„ in oro smaltato, il paio . .	„ 40.—

Distintivi Mignon.

Con questo nuovo distintivo sociale più piccolo (l'incisione che lo rappresenta è in grandezza vera) — che non esclude quello già in vendita al prezzo di L. 1 — spero soddisfare il desiderio più volte cortesemente espressomi da parecchi soci.



Questo distintivo che è riuscito degno dell' importante Casa fornitrice, è eseguito con cura veramente speciale ed ha inoltre il vantaggio di avere la bandiera levigata che lo rende ancora più simpatico.

Viene da oggi messo in vendita ai soci sotto il nome di

Distintivo Mignon, a L. 1.50.

Lo stesso distintivo dorato per le cariche consolari, costa L. 2.

Targhetta da applicare alla bicicletta.

In alluminio (senza incisione del nome, cognome e città)	L. 1.25
Aumento per l'incisione	„ 0.75
In argento (senza incisione del nome, cognome e città)	„ 7.55
Aumento per l'incisione	„ 0.80

NB. — Le ordinazioni non avranno corso se non accompagnate dal relativo importo. — Le spedizioni si fanno franco di porto. — Il T. declina la responsabilità di errori di incisione provenienti da sbagli del Committente o da non chiara sua scrittura.

Il Cancelliere.

Regione Basilicata (Tenaglie 7).

PROVINCIA DI POTENZA
(*Uffici metrici 2 — comuni 3.*)

Potenza, Lauria.
Melfi, Matera, Stigliano.

Regione delle Calabrie (Tenaglie 15).

PROVINCIA DI COSENZA
(*Uffici metrici 1 — comuni 3.*)

Cosenza, Castrovillari, Rossano, Paola.

PROVINCIA DI CATANZARO
(*Uffici metrici 2 — comuni 2.*)

Catanzaro, Cotrone.
Monteleone, Nicastro.

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
(*Uffici metrici 1 — comuni 2.*)

Reggio, Gioiosa Jonica, Palmi.

Sicilia (Tenaglie 87).

PROVINCIA DI PALERMO
(*Uffici metrici 1 — comuni 1.*)

Palermo, Termini.

PROVINCIA DI CALTANISSETTA
(*Uffici metrici 1 — comuni 5.*)

Caltanissetta, Terranova, Piazza Armerina, Castrogiovanni, Riesi, Mussemeli.

PROVINCIA DI CATANIA
(*Uffici metrici 1 — comuni 4.*)

Catania, Acireale, Caltagirone, Riposto, Adernò.

PROVINCIA DI GIRGENTI
(*Uffici metrici 1 — comuni 4.*)

Girgenti, Sciacca, Canicatti, Racalmuto, Licata.

PROVINCIA DI MESSINA
(*Uffici metrici 1 — comuni 2.*)

Messina, Milazzo, Taormina.

PROVINCIA DI SIRACUSA
(*Uffici metrici 1 — comuni 3.*)

Siracusa, Modica, Ragusa, Noto.

PROVINCIA DI TRAPANI
(*Uffici metrici 1 — comuni 4.*)

Trapani, Marsala, Mazzara del Vallo, Castelvetrano, Alcamo.

Sardegna (Tenaglie 11).

PROVINCIA DI CAGLIARI
(*Uffici metrici 2 — comuni 1.*)

Cagliari.
Oristano, Iglesias.

PROVINCIA DI SASSARI
(*Uffici metrici 1 — comuni 4.*)

Sassari, Ozieri, Nuoro, Tempio, Maddalena.

Avvertimenti.

Ogni ciclista farà molto bene a ritagliare l'elenco della propria *provincia* e tenerselo per ogni evenienza. — I Consoli del touring non solo dovrebbero far la medesima cosa per l'elenco della propria *regione*, ma studiarlo e discuterlo, e se vi riscontrano dei nomi che sarebbe meglio sostituire con altri, inviare subito le loro proposte alla Direzione del T. C. C. I. o direttamente alla Direzione Generale delle Gabelle, che cercherà — ne diede assicurazione — di accontentare i ciclisti per quanto maggiormente le è possibile.

Se qualche comune importante fosse ommesso — dietro indicazione avvalorata da buoni argomenti — la Direzione Generale delle Gabelle arriverebbe forse anche ad ordinare che una delle tenaglie in più esistenti presso ogni ufficio metrico venisse mandata al comune stesso.

STATISTICA

E

SITUAZIONE NUMERICA

DEI

SOCI DEL T. C. C. I.

a tutto il 31 dicembre 1898.

Totale dei Soci inscritti a tutto il 31 dicembre 1898 (vedi a pag. 306) . . . . . N. 16956

Da questo si deducono:

per dimissioni presentate in tempo utile 31 ottob. 1898	N. 278	
per Soci morosi passati alle sezioni legali per gli Atti	„ 757	
per Soci depennati d'ufficio	„ 83	
per Soci defunti	„ 87	
per Soci passati all'estero o irreperibili	„ 336	
	N. 1541	„ 1541

Totale. . . . . N. 15415

Si aggiungono le nuove inscrizioni per l'anno 1899 pervenute nel periodo dal 1.° ottobre al 31 dicembre 1898. . N. 449

Totale effettivo dei Soci attivi al 31 dicembre 1898 . . . . . N. 15864

"LA RÉCLAME" Società Italiana di Pubblicità.
AFFISSIONI PERMANENTI SU QUADRI METALLICI E VOLANTI SUI MURI
in tutta Italia ed all'Estero.
SERVIZIO TIPO-LITOGRAFICO ECONOMICO, COMPLETO, ACCURATO E D'EFFETTO.
Via Giulini, 5 — MILANO — Via Giulini, 5.

Numero gratis di Saggio

LO SPORT ITALIANO

ORGANO DELLO SPORT IN GENERE

Ciclismo — Caccia — Tiri — Pesca — Ippica — Canottaggio
Alpinismo — Ginnastica — Scherma — Nuoto — Giochi Sportivi

Via Oche, N. 3 - MILANO

È il giornale il più tecnicamente informato, avendo corrispondenti tecnici, diretti nei vari centri di produzione, come Birmingham, Liegi Herstal, S. Etienne, località che forniscono il mondo intiero dei loro prodotti, armi, biciclette, parti staccate per costruzioni, ecc. ecc.

dietro semplice richiesta.

Ricchi doni ai nostri lettori.

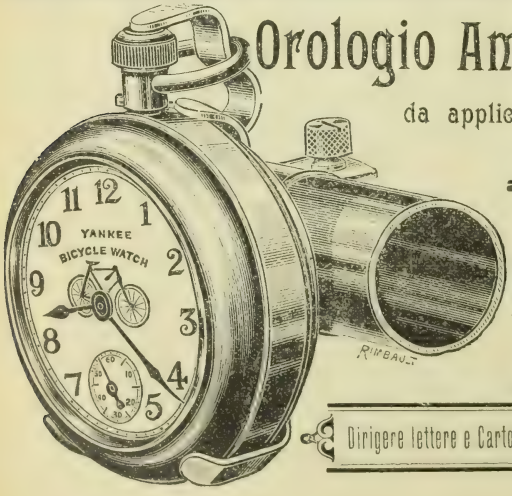
Pistola Lord

Calibro 6 m/m

Grandezza naturale, peso 110 grammi.

Da difendersi contro i cani.

Inviando Cartolina-Vaglia di L. **5.** — si riceverà franco di porto a domicilio la magnifica pistola LORD ottima per il ciclista.



Orologio Americano con attacco

da applicarsi al manubrio di qualsiasi bicicletta.

IMPERMEABILE

alla polvere ed alla pioggia.

DURATA 48 ORE!!

Grandezza naturale peso 135 gr. splendidamente nikelato.

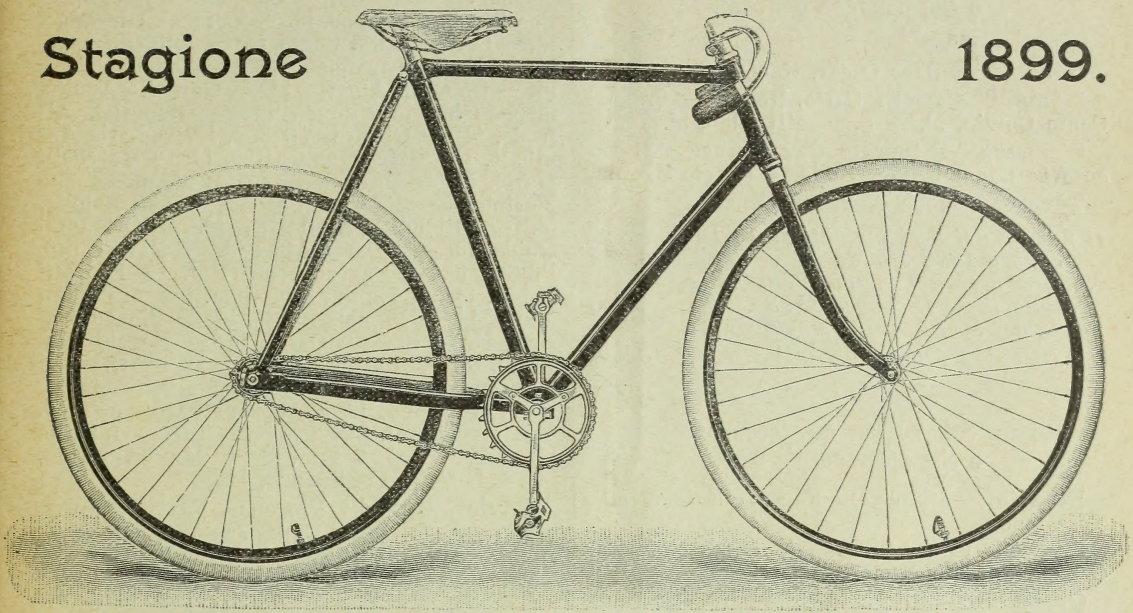
Inviando Cartolina-Vaglia di Lire **8,60** si riceverà franco di porto a domicilio il bellissimo orologio.

I due doni danno diritto anche ai numeri dello "Sport Italiano„ che si pubblicheranno nel corso dell'anno 1898.

Dirigere lettere e Cartolina-Vaglia alla Direz. del Gior. "Lo Sport Italiano„ 3, Via Oche, Milano.

Bicicletta Popolare Réclame

Stagione 1899.



Marca "Splendor,, (Coventry)

Modello il più perfezionato per l'anno 1899.

Telaio forma americana — Sfere in tutti i movimenti — Ingranaggio staccabile — Pneumatici tipo **"Dunlop,,** — Cerchi legno **"Plymouth,,** oppure acciaio **"Westwood,,** — Sella a 4 molle — Parti splendidamente nickelate, telaio smaltato nero tripla vetrificazione — Forma del manubrio a piacere, da corsa, diritto, all'americana — Peso complessivo circa chilog. 13.

Costo senza freno . . . . . Lire **155.—**
Costo con freno tipo **"Rosser,,** „ **160.—**

Nota. — A questa Macchina e nel prezzo esposto, vanno uniti: Borsetta, Pompa, Chiave, Oleatore, Necessario per riparazioni di pneumatici.

Merce franca Milano. — Imballaggio in gabbia Lire **5** in più.

Dirigere ordinazioni con importo anticipato alla Ditta importatrice:

A. FUSI & Co., 16, Piazza Castello, **Milano.**

Forti riduzioni ai Signori Negozianti e Meccanici.

CANDIDATI

inscritti dal 18 a tutto il 31 Dicembre e che optarono pel 1898.

Genova. — Beer Oscar, Genova.

Roma. — Cametti Carlo, Roma. — Catucci Conte Curzio, id. — Simonetti Aldo, id.

Siracusa. — Innorta Cav. Francesco, Siracusa. — Leone Francesco, id. — Loreto Ugo, id.

Torino. — Jona Augusto, Canale.

Il numero dei Soci inscritti al 18 Dicembre 1898 era di	*16.948*
Numero dei Soci inscritti dal 18 a tutto il 31 Dicembre 1898 . . .	*8*
Totale dei Soci inscritti a tutto il 31 Dicembre 1898	*16.956*

Inscritti dal 20 al 30 Dicembre 1898 e che optarono pel 1899.

Brescia. — Simonelli Fausto fu Giovanni, Toscolano.

Como. — Franchi rag. Carlo, Como. — Magni Gerolamo, id.

Cremona. — Brugnoli Alessandro, Casalbuttano. — Lazzari Roberto, id. — Moglia Palmiro, id. — Sperlari Filippo, San Martino in Beliseto.

Cuneo. — Arbarelli Pietro, Ceva. — Garroni Giuseppe, Saluzzo.

Ferrara. — Domenichini Giuseppe, Ferrara. — Cleto Fagioli, id.

Firenze. — CALEFATI LINA, Firenze. — Giovanni Migone, id.

Forlì. — March. Adauto Diottalevi, Rimini. — Ettore Bovelacci, Forlì.

Genova. — Ferdinando De Martino, Genova. — Giuseppe Erba, id. — Mangini Enrico, id. — Oglietti ing. Pier Camillo, Sampierdarena. — Carlo Pfisher, Genova. — Santoro Cesare, Spezia.

Grosseto. — Alfredo Martaf, Grosseto.

Livorno. — Giuseppe di Lorenzo, Livorno.

Milano. — Baldinelli Cipriano, Milano. — Comolli Carlo, id. — LATTUADA JOLE, id. — Picenelli Nino Francesco, id. — Simonetti Aldo, id. — Dott. Giovanni Scheiola, Cambiago.

Novara. — Ardizzaia Amilcare, Cameri. — Paolo Berta Calastra, Ghiffa. — Collalto Conte Rambaldo, Intra. — Müller Maurizio, id. — Pozzi Carlo, id. — Rataggi Luigi, id. — LINA WAGNER, Miagliano.

Padova. — Don Pietro Rizzo, Este.

Parma. — Aguzzoli Francesco, Parma. — Almansi Dante, id. — Andina Emilio, id. — Bacchi Lazzari Antonio, id. — Baistrocchi Afro, id. — Baldin Cantù Gio., id. — Barbieri Attilio, id. — Bertocchi Arnaldo, id. — Bertoli Ferruccio, id. — Borghese Giuseppe, id. — Botteri nob. Luigi, id. — Callegari rag. Aurelio, id. — Caminada ing. Carlo, id. — Campanini March. Cleofonte, id. — Cardinali Guido, id. — Ceccherelli Giuseppe, id. — Corazza Giuseppe, id. — Crispo rag. Antonio, id. — Folli Giuseppe, id. — Furlatti Leonida, id. — Gandolfi Pietro, id. — Gandolfi Alberto, id. — Gardella Adolfo, id. — Ghia ing. Luigi, id. — Gipperich Alfredo, id. — Gittardi Virgilio, id. — Loria Annibale, id. — Lusignani Gino, id. — Marchelli Mario, id. — Marconi Eugenio, id. — Adelmo Morini, id. — Mozzani Ugo id. — Neri Achille, id. — Orlandini Amilcare, id. — Orlandini Guido, id. — Passeri Aldo, id. — Pavesi ing. Pietro, id. — Pavesi Arturo, id. — Pedretti Paolo, id. — Pighini Giuseppe, id. — Pignoli Mario, id. — Pignoli Dante, id. — Pinardi Enrico, id. — Pizzetti Carlo, id. — Racchi Giovanni, id. — Redenti Alberto, id. — Riccardi Alessandro, id. — Rosselli Amilcare, id. — Rossi Giuseppe, id. — Serventi Giuseppe, id. — Soresino prof. Amedeo, id. — Tarchioni Livio, id. — Uccelli D. Arturo, id. — Vanni Agostino, id. — Lafferri Ferdinando, id.

Pavia. — Moglia Vincenzo, Pavia.

Perugia. — Dott. Tullio Cerafogli, Rieti. — Cesare Manganelli, Todi.

Pisa. — Antonio Ciampi, Pisa. — Prof. Flaminio Nencini, S. Frediano Settimo.

Porto S. Maurizio. — Conte Bruto Belli de Leonardi, S. Remo. — Pio Marsaglia, id. — MERCEDE MARSAGLIA, id.

Roma. — Attilio Della Valle, Civitavecchia.

Torino. — Berrino Pietro, Madonna del Pilone. — Buscaglino avv. Giuseppe, Torino. — Pentenero Giovanni, id.

Treviso. — Marco Alvise, S. Vito d'Asolo. — Gianna Bernardo, id. — Gino Ratelli di Antonio, Asolo.

Venezia. — De-Krauss Cav. Carlo, Venezia. — Naccari Gustavo, id.

Vicenza. — Rosso Armando, Vicenza.

ESTERO.

Trieste. — Lambelet Enrico, Trieste. — Maurizio Lieblein, id. — Giuseppe Vivante, id. — Arnaud di S. Salvatore Conte Alberto, Antibes. — Cosattini Camillo, Campolongo di Gorizia. — Bubola ing. Tullio, Johannesburg. Piovesan Giuseppe, Mooderfontein (Transvall).

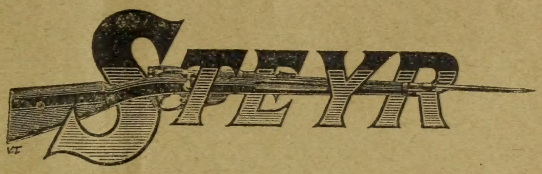
Il numero dei Soci inscritti a tutto il 18 Dicembre 1898 per il 1899 era di	*333*
Inscritti dal 18 al 31 Dicembre 1898	*116*
Totale dei Soci inscritti a tutto il 31 Dicembre 1898 pel 1899	*449*

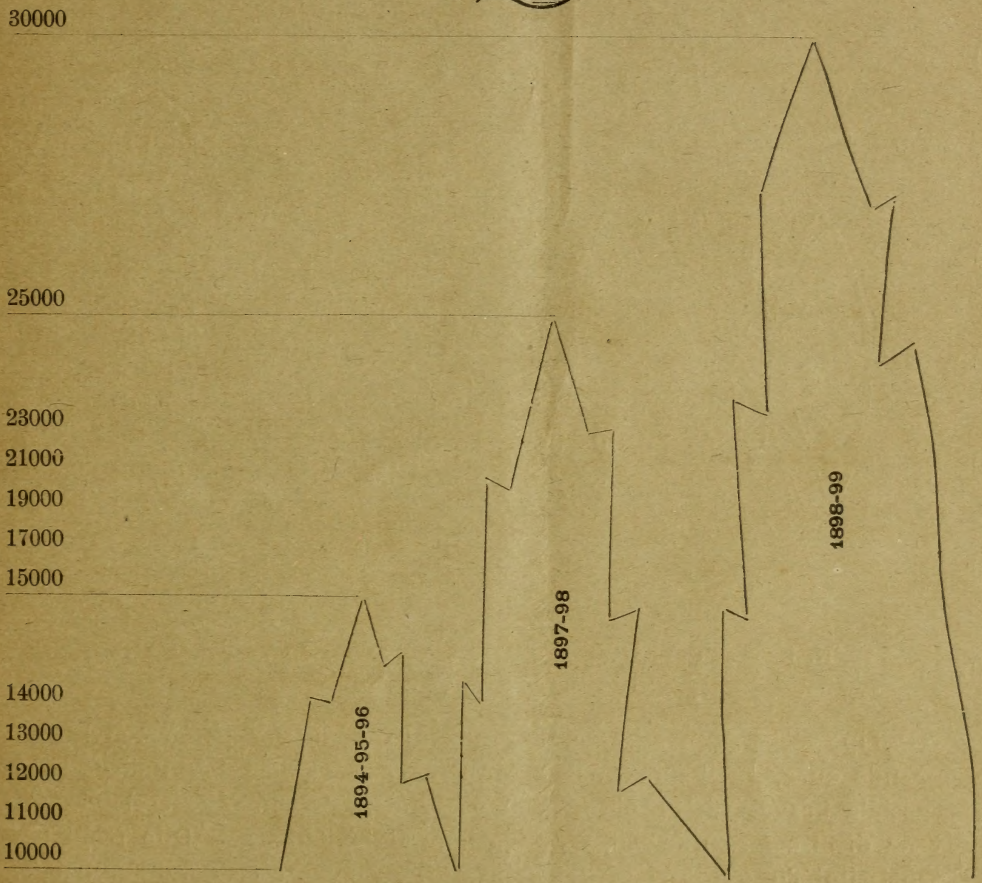
Orsi Francesco, *Gerente-responsabile.*

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C.

Cicli

della Manifattura d'Armi di





FILIALE D'ITALIA - TORINO

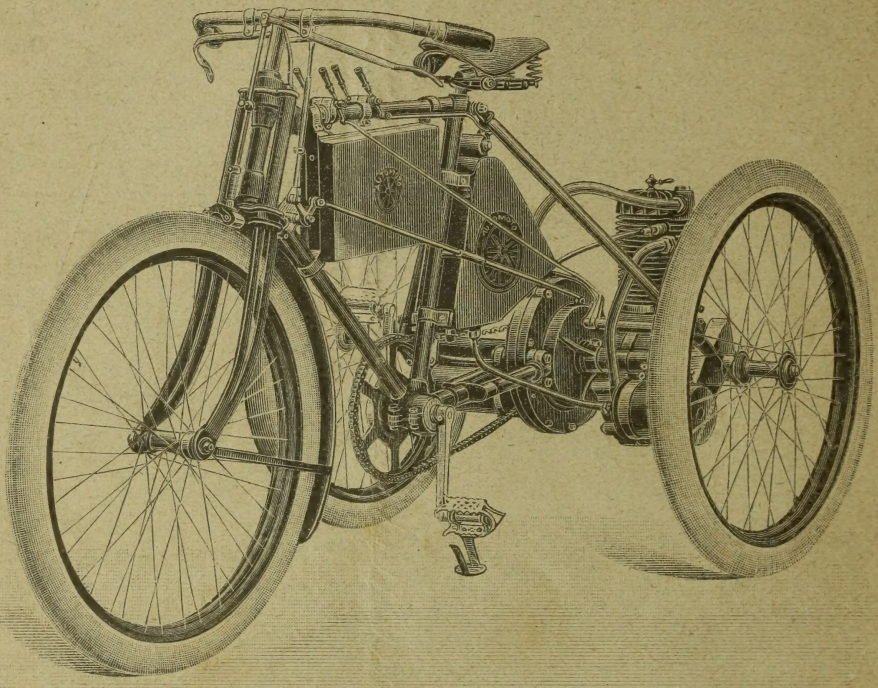
Agenti su tutte le Piazze

Modelli 1898 ribassati - Facilitazioni nei pagamenti

Cataloghi gratis.

A. FUSI & Co. - MILANO

Armi - Velocipedi - Automobili



N. 1. **MOTOCICLO FORZA DUE CAVALLI.**

MODELLO DA VIAGGIO

Tipo elegante e robusto, costruito in ogni sua parte con la più grande cura. — Il differenziale è ad ingranaggi diritti con dispositivo speciale brevettato al pignone di comando, sopprimendo così alla catena di circolare una volta messo in marcia il motore. Due freni potentissimi l'uno anteriore l'altro posteriore nel carter del differenziale.

Larghezza massima del Motociclo metri 0,90.
Ruote pneumatiche di millimetri 65.

Prenotazioni, schiarimenti, prezzi, e cataloghi illustrati presso **A. FUSI & C.** 16, Piazza Castello, Milano.

Milano, Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C., Via Rovello, 14-16.